Il Ministro della Giustizia

Pos. 3/2-18

Gentile Presidente, caro Lorenzo

in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3, comma 68 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, trasmetto la Relazione sullo stato della spesa ed efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta, relativa all'anno 2025.

Un caro saluto

Il Ministro
Carlo Nordio

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei deputati
ROMA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia

Organismo Indipendente di Valutazione

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA ED EFFICACIA NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 68, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244

ANNO 2025

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Sommario

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Premessa

L'articolo 3, comma 68, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, stabilisce che ogni Ministro trasmetta alle Camere, per l'esame da parte delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili di coerenza ordinamentale e finanziaria, una relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse nelle amministrazioni di rispettiva competenza e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta, con riferimento alle missioni e ai programmi in cui si articola il bilancio. La presente relazione è stata predisposta sulla base di un'istruttoria, condotta dall'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito OIV), volta ad acquisire elementi informativi e di valutazione con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- lo stato di attuazione delle Direttive di cui all'articolo 8 del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, con riferimento sia ai risultati conseguiti dall'Amministrazione nel perseguimento delle priorità politiche individuate dal Ministro, sia al grado di realizzazione degli obiettivi di miglioramento, in relazione alle risorse assegnate e secondo gli indicatori stabiliti, in conformità con la documentazione di bilancio, anche alla luce delle attività di controllo interno, nonché le linee di intervento individuate e perseguite al fine di migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità delle strutture amministrative e i casi di maggior successo registrati;

- gli adeguamenti normativi e amministrativi ritenuti opportuni, con particolare riguardo alla soppressione o all'accorpamento delle strutture che svolgono funzioni coincidenti, analoghe, complementari o divenute obsolete;

- le misure necessarie ai fini dell'adeguamento e della progressiva razionalizzazione delle strutture e delle funzioni amministrative, nonché della base normativa in relazione alla struttura del bilancio per missioni e programmi.

Per l'organizzazione e l'interpretazione dei dati emersi dall'attività istruttoria, l'OIV ha ritenuto opportuno ricorrere alla classificazione adottata per il Bilancio dello Stato, illustrata dalla Ragioneria Generale dello Stato. Relativamente all'aspetto contabile si è fatto riferimento alle Note integrative al bilancio consuntivo (di seguito Note integrative) che, attualmente, costituiscono il principale strumento che pone in relazione la programmazione per obiettivi e le somme stanziate e rendicontate sul bilancio. Ad integrazione del quadro contabile complessivo contenuto nelle Note integrative la presente Relazione riporta, per ciascun Dipartimento dell'Amministrazione, un prospetto di ricognizione degli obiettivi di nota integrativa, espressamente previsto per l'elaborazione del presente documento.

Si ritiene opportuno allegare i referti di contabilità economica per centri di costo, oltre che i dati di contabilità finanziaria, per una più completa rappresentazione dei risultati gestionali.

Inoltre, si allega la Relazione del Ministero sull'Amministrazione della giustizia per l'anno 2025 presentata in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2026.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Contesto esterno

Nel corso del 2025 il Ministero della giustizia ha continuato a lavorare per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevedono il completamento della riforma della giustizia, nonché la prosecuzione, anche dopo il 2026, dell'impegno per l'attuazione della riforma del procedimento fallimentare e per l'efficientamento del processo civile e dell'intero sistema giudiziario.

Il PNRR ha definito, per il settore giustizia, un insieme articolato di milestone e target finalizzati a ridurre l'arretrato e la durata dei procedimenti, nonché a rafforzare l'efficienza complessiva del servizio, anche mediante interventi organizzativi e di digitalizzazione.

Rispetto alla riforma del processo civile del PNRR, si rileva che, al 31 dicembre 2025, sono stati pienamente conseguiti tutti gli obiettivi e i traguardi previsti tra il 2022 e il 2025. Inoltre, a fronte dell'obiettivo previsto per giugno 2026 (che prevede la riduzione del 90 per cento delle cause pendenti al 31 dicembre 2022), al 31 dicembre 2025 si è registrata una riduzione significativa dei procedimenti civili pendenti presso i Tribunali e le Corti d'Appello pari, rispettivamente, all'86,1 per cento e all'86,7 per cento, evidenziando effettive capacità per il raggiungimento dei target in scadenza a giugno 2026.

Sempre con riferimento agli obiettivi del PNRR da conseguire entro giugno 2026, che prevedono, rispetto al 2019, la riduzione dei tempi di trattazione (disposition time) dei procedimenti contenziosi civili nella misura del 40 per cento e di quelli penali nella misura del 25,0 per cento, al 31 dicembre 2025 si rileva una riduzione pari al 28,8 per cento nel settore civile e al 31,3 per cento nel settore penale. L'andamento evidenzia, per il comparto penale, una riduzione superiore a quella richiesta, mentre per il comparto civile permane uno scostamento rispetto al target fissato.

Dal monitoraggio statistico emerge una traiettoria positiva per il raggiungimento degli impegni del PSBMT che prevedono: a) una riduzione pari al 90 per cento del numero delle cause pendenti, iscritte tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025 e ancora pendenti al 31 dicembre 2025, presso i tribunali ordinari civili e le corti d'appello civili; b) una riduzione pari al 12 per cento della durata dei procedimenti del contenzioso civile e commerciale, rispetto ai tempi registrati al 31 dicembre 2026.

Rispetto a un altro degli obiettivi del Piano, concernente l'adozione di misure che garantiscano e rafforzino l'attuazione del quadro normativo in materia d'insolvenza e in particolare la promozione dell'uso degli strumenti stragiudiziali, la cui riforma è stata già attuata nei tempi e nelle modalità previste nel PNRR, si rilevano ulteriori miglioramenti nel ricorso alla composizione negoziata, quale strumento di prevenzione della crisi di impresa. In particolare, l'ultimo monitoraggio svolto da Unioncamere attraverso la piattaforma telematica nazionale, evidenzia al 1° marzo 2026 un ulteriore incremento nell'utilizzo dell'istituto con 535 istanze chiuse con esito favorevole, su un totale di 2.607 istanze di composizione negoziata chiuse dall'avvio dello strumento (secondo trimestre del 2022), corrispondente a un tasso di successo del 21 per cento. L'incremento degli esiti positivi delle istanze evidenzia un utilizzo della composizione negoziata sempre più diffuso, una migliore gestione della crisi e percorsi più efficaci di risanamento aziendale. Il monitoraggio segnala, inoltre, un impatto positivo sul piano occupazionale: con il risanamento di 535 imprese è stato possibile mantenere oltre 30.800 posti di lavoro, con ulteriori effetti positivi sull'indotto.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nel corso del 2025 il Ministero della giustizia ha proseguito il percorso di digitalizzazione previsto dalla Riforma Cartabia e, entro la scadenza prevista per il 31 dicembre 2025, ha portato a conclusione la digitalizzazione dei procedimenti penali di primo grado e dell'interoperabilità tra le piattaforme informatiche del Processo Penale Telematico. L'intero flusso del procedimento penale, a cominciare dalla iscrizione della notizia di reato presso la Procura della Repubblica, fino all'emissione del provvedimento conclusivo, passando per l'instaurazione del giudizio innanzi agli uffici giudicanti del Tribunale ordinario, è oggi digitalizzato e gestibile attraverso gli applicativi ministeriali che operano in condizioni di interoperabilità.

Nell'ambito del progetto di digitalizzazione del processo penale di primo grado (M1C1 – Riforma 1.8) il Ministero ha, infatti, completato la digitalizzazione di 7.801.142 fascicoli giudiziari (M1C1-153), in anticipo rispetto al termine previsto dal P.N.R.R. (scadenza target fissata al 30 giugno 2026).

L'evoluzione tecnologica ha riguardato, in particolare, i tre principali sistemi applicativi a supporto del Processo Penale Telematico: l'Applicativo del Processo Penale (APP), il Portale delle Notizie di Reato (PNR) e il Portale dei Depositi Telematici (PDP)

Nel corso del 2025 il Ministero della giustizia ha sviluppato e aggiornato l'applicativo APP, avvalendosi di un confronto strutturato e continuativo con magistrati, personale amministrativo e avvocatura.

L'Applicativo per il Processo Penale (APP) ha conseguito, nel corso del 2025, le milestone di digitalizzazione previste dal D.M. 27 dicembre 2024, n. 206. In particolare: dal 1° gennaio 2025, i procedimenti relativi all'udienza preliminare, all'applicazione della pena su richiesta delle parti, al procedimento per decreto e alla sospensione del procedimento con messa alla prova risultano gestiti tramite l'applicativo; dal 1° aprile 2025 sono gestiti tramite l'applicativo anche i procedimenti relativi all'iscrizione delle notizie di reato, nonché i procedimenti speciali a giudizio abbreviato, direttissimo e immediato; dal 1° gennaio 2026, infine, saranno gestiti tramite APP anche i procedimenti relativi al rito ordinario e quelli in materia di misure cautelari e di sequestro preventivo e probatorio, per le sezioni del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale ordinario. L'applicativo è stato sviluppato in modo da garantire l'interoperabilità con il Portale Notizia di Reato (PNR) dedicato alla polizia giudiziaria, e con il Portale Depositi Atti Penali (PDP), riservato agli avvocati. Il PNR costituisce lo strumento unico di gestione degli atti di polizia che rappresentano la base di avvio del processo penale.

Il Portale Depositi Atti Penali (PDP) è stato ulteriormente implementato, consentendo la trasmissione telematica agli Uffici giudiziari, appositamente selezionabili, di atti, documenti e istanze da parte dei soggetti abilitati esterni, in particolare dei difensori. Attualmente, il novero comprende 161 tipologie di atti, di cui 58 introdotte nel 2025. Il Portale è stato, altresì, interessato da un rilevante intervento infrastrutturale, idoneo a garantire, nel prossimo futuro, la visibilità diretta, da parte del difensore regolarmente costituito, degli atti presenti nel fascicolo informatico dibattimentale. Ulteriori interventi assicurano, inoltre, la gestione telematica del flusso presso il Tribunale del riesame.

Con riferimento allo sviluppo di un Data Lake e di sei sistemi di conoscenza (M1C1-154) finalizzati a "estrarre valore informativo" dal patrimonio dati del Ministero, a

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

giugno 2025 risultano già realizzati due sistemi, mentre i restanti quattro sono in corso di realizzazione.

Con riferimento all'investimento in cybersecurity (M1C1-1.5), finalizzato alla creazione e al rafforzamento delle infrastrutture per la protezione cibernetica del Paese, al Ministero della giustizia sono state assegnate risorse pari a 5.000.000,00 di euro; al 31 ottobre 2025 risultano spesi 3.749.729,90 euro, corrispondenti al 74,99 % delle risorse. Il sistema Security Information and Event Management (SIEM) è in corso di realizzazione e consentirà di rilevare, classificare e prevenire eventi di violazione dei dati, nonché di adottare le necessarie misure di protezione, in coerenza con le policy e con le prescrizioni normative di riferimento.

Con riguardo alla migrazione al Polo Strategico Nazionale (M1C1-1.1), in attuazione della legge 17 dicembre 2012, n. 211, recante «Consolidamento e razionalizzazione dei siti e delle infrastrutture digitali del Paese», sono in fase di finalizzazione le attività di pianificazione dei relativi interventi tecnici. Al 31 ottobre 2025, a fronte di risorse complessivamente previste pari a 40.500.000,00 euro, risultano spese pari a 5.590.795,51 euro, corrispondenti al 13,80 %.

Si registrano significativi avanzamenti con riferimento all'investimento relativo alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) (M1C1-1.3.1), per il quale il Ministero ha ricevuto un contributo pari a 14.973.739,82 euro, destinato allo sviluppo dell'interoperabilità delle proprie banche dati. L'obiettivo è consentire alle pubbliche amministrazioni di erogare servizi in condizioni di maggiore sicurezza, tempestività ed efficacia.

Nel corso del 2025 ha preso avvio anche il progetto di formazione finanziato dall'investimento Performa PA (M1C1-2.3.1), volto a supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle pubbliche amministrazioni e la valorizzazione di buone pratiche, con l'obiettivo di rafforzare le capacità di leadership e di gestione.

Per quanto concerne l'edilizia giudiziaria, si evidenzia che, al primo trimestre 2026, risultano in corso le attività di riqualificazione dei beni immobili oggetto delle procedure di evidenza pubblica già avviate nel 2025. L'investimento in edilizia giudiziaria, finanziato dal PNRR, è finalizzato alla riqualificazione degli edifici giudiziari. La misura prevede interventi distinti tra grandi manutenzioni e cittadelle giudiziarie su diverse aree geografiche e, entro il primo trimestre del 2026, punta a conseguire l'efficientamento di 289.000 mq, con una riduzione dei consumi energetici pari a 0,735 ktep/anno. Per 41 interventi, pari al 68 per cento, è stata ultimata la fase di esecuzione lavori, per una superficie di oltre 380.000. Grazie anche al co-finanziamento del Ministero della giustizia, la superficie stimata oggetto di intervento supera i 600.000 mq, a fronte dell'obiettivo PNRR di 289.000 mq.

Con riferimento all'edilizia penitenziaria, al fine di ridurre in modo strutturale il sovraffollamento degli istituti penitenziari – attualmente attestato su un indice medio di circa il 130% – il Governo ha avviato la fase operativa del Piano dell'edilizia penitenziaria 2025-2027, approvato dal Consiglio dei ministri il 22 luglio, di cui il Programma del Commissario Straordinario costituisce parte integrante. Il Piano, elaborato congiuntamente dal Ministero della Giustizia, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP), dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC) e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in coordinamento con il Programma del Commissario Straordinario, si fonda su una ricognizione complessiva delle opere in corso e su un programma attuativo unitario.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Esso è finalizzato, da un lato, alla realizzazione di nuovi posti detentivi e, dall'altro, al recupero di posti attualmente non disponibili. Nel triennio 2025-2027 il Piano prevede complessivamente la creazione di 10.671 nuovi posti detentivi, così ripartiti: n. 2.636 posti di competenza del DAP; n. 53 posti di competenza del DGMC; n. 3.329 posti di competenza del MIT; n. 4.653 posti riconducibili al Programma del Commissario Straordinario. Nel 2025 risultano, inoltre, recuperati 585 posti detentivi mediante interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria, con effetti immediati sulla capienza regolamentare degli istituti. Numerosi interventi risultano già avviati (cantieri attivi e progettazioni in fase avanzata), mentre ulteriori operazioni sono in corso di attivazione secondo la programmazione definita. La fase attuativa del Piano evidenzia, pertanto, un avanzamento concreto e progressivo, sia sul versante della nuova edificazione (moduli e padiglioni detentivi), sia su quello della valorizzazione e del recupero del patrimonio esistente, nell'ambito di un'azione coordinata tra le amministrazioni competenti.

Il Piano Nazionale Complementare (PNC), volto a completare la realizzazione di 12 padiglioni destinati a detenuti adulti e minori, si articola in due sub-investimenti. Nel corso del 2025 il PNC è stato interessato da un ulteriore intervento normativo, successivo ai tre provvedimenti modificativi adottati nel 2024, che ha inciso ulteriormente sia sull'assetto attuativo sia sul cronoprogramma. In particolare, il decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, all'art. 3, comma 1, ha stabilito che gli interventi debbano essere completati entro l'ultima annualità di imputazione a bilancio delle relative risorse, fissata al 2026 per gli interventi afferenti alla Giustizia minorile e al 2028 per quelli riferiti all'Amministrazione penitenziaria.

Nel corso dell'esercizio 2025 è risultata particolarmente significativa l'attività del Ministero della giustizia in materia di produzione normativa, sia con riferimento alle fonti di rango primario sia con riguardo agli atti di normazione secondaria e agli interventi attuativi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si richiamano di seguito i principali atti normativi primari:

- Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, conv., con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni".

Introduce misure urgenti per il reclutamento e l'efficienza della PA e, per la giustizia: collega una quota minima del 30% dell'indennità dirigenziale al raggiungimento degli obiettivi annuali (art. 12, c. 3) e rafforza la capacità operativa del Ministero tramite stabilizzazione dell'Ufficio per il processo, proroga delle facoltà assunzionali fino al 31/12/2026 e deroga allo scorrimento graduatorie per i concorsi penitenziari (art. 17-quater).

- Decreto-legge 28 marzo 2025, n. 36, conv., con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2025, n. 74, recante "Disposizioni urgenti in materia di cittadinanza".

Per quanto di interesse del Ministero della giustizia, l'art. 1, comma 2 modifica l'art. 19-bis del d.lgs. 150/2011: aggiorna la rubrica sulle controversie relative ad apolidia e cittadinanza italiana e stabilisce che, nelle cause di accertamento della cittadinanza italiana, non sono ammessi giuramento e prova testimoniale (salvo casi previsti dalla legge) e che chi chiede l'accertamento deve allegare e provare l'assenza delle cause di mancato acquisto o perdita della cittadinanza previste dalla legge.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, conv., con modificazioni, dalla legge 9 giugno 2025, n. 80, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario".

Il provvedimento è intervenuto su diversi ambiti della sicurezza pubblica e ordinamento penitenziario, di cui si evidenziano le principali novità: misure contro terrorismo e criminalità organizzata (nuovo art. 270-quinquies.3 c.p.), interventi su sicurezza urbana con il reato di occupazione arbitraria dell'abitazione (art. 634-bis c.p.) e una procedura accelerata (art. 321-bis c.p.p.), nuove tutele per le vittime dell'usura (inserimento dell'art. 14-bis nella l. 108/1996) e ulteriori modifiche, tra cui il reato di rivolta in carcere e nei centri per migranti (art. 415-bis c.p.).

- Legge 15 aprile 2025, n. 51, recante "Modifiche alla disciplina della magistratura onoraria".

L'intervento normativo ha innovato profondamente il regime giuridico, economico e previdenziale dei magistrati onorari del contingente c.d. ad esaurimento - quelli, cioè, già in servizio alla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 116 del 2017 - al fine di affrontare efficacemente i profili di contrasto col diritto dell'Unione europea, evidenziati, in particolare, nell'ambito della procedura di infrazione (n. 2016/4081) avviata nei confronti dell'Italia.

- Legge 13 giugno 2025, n. 91, recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione degli altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2024".

La legge in esame affida al Governo il compito di adeguare l'ordinamento italiano a vari atti dell'Unione europea. In questo quadro, risultano già approvati alcuni schemi di decreto legislativo: da un lato quelli relativi alla e-evidence, cioè alle regole per acquisire e far circolare prove elettroniche nei procedimenti penali tra Stati membri, nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa UE; dall'altro quelli sulle misure restrittive dell'UE, con un riordino (e alcune novità) delle norme penali destinate ad assicurare l'effettività delle sanzioni e delle misure adottate dall'Unione per finalità di politica estera e di sicurezza comune.

La stessa legge di delegazione è inoltre alla base di ulteriori schemi di decreto legislativo: uno per recepire la direttiva che istituisce la carta europea della disabilità e il contrassegno europeo di parcheggio; un altro per recepire la direttiva che rafforza il quadro di prevenzione e contrasto della tratta di esseri umani e la tutela delle vittime; e, infine, un decreto attuativo per la direttiva sui reati ambientali, che introduce norme minime comuni su fattispecie e sanzioni.

- Decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, conv., con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 2025, n. 147, recante "Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi e per l'istituzione del Dipartimento per il Sud, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi".

Il decreto rafforza il contrasto ai reati ambientali e al traffico illecito di rifiuti (anche in aree critiche come la Terra dei Fuochi), anche in attuazione degli indirizzi della CEDU (30 gennaio 2025) e in vista della razionalizzazione prevista per il 2026 e dell'attuazione della direttiva UE 2024 sulla tutela penale dell'ambiente.

Le novità principali includono l'inasprimento delle sanzioni, la trasformazione di alcune condotte da contravvenzioni a delitti, nuove fattispecie e aggravanti, pene

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot. 2026/0009807/N

accessorie più severe, modifiche al codice penale e di procedura penale (tra cui esclusione della tenuità del fatto, ampliamento di arresto in flagranza differita e operazioni sotto copertura) e l'aumento delle sanzioni amministrative.

- Decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, conv., con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 2025, n. 148, recante "Misure urgenti in materia di giustizia".

Il provvedimento introduce misure urgenti per rafforzare l'organizzazione giudiziaria e il processo civile, in funzione del raggiungimento degli obiettivi PNRR entro il 30 giugno 2026. Prevede, tra l'altro, interventi su applicazioni e incentivi alla mobilità dei magistrati, poteri organizzativi dei capi degli uffici, aumento dell'organico del personale amministrativo giudiziario e aggiornamenti sulla disciplina degli indennizzi per la durata irragionevole del processo. Nel dettaglio, alcune delle misure introdotte prevedono: i) un piano straordinario di applicazione a distanza, su base volontaria, di 500 magistrati ordinari per la trattazione telematica dei procedimenti civili, attuato già per quasi la metà della dotazione; ii) disposizioni eccezionali che prevedono il coinvolgimento dei magistrati ordinari in tirocinio per i primi sei mesi presso le Corti di Appello; iii) l'assegnazione temporanea di 50 magistrati applicabili dall'Ufficio del Massimario alle sezioni giudicanti, per le funzioni giurisdizionali di legittimità in materia civile presso la Corte Suprema di Cassazione; iv) la facilitazione del trasferimento dei magistrati ordinari verso le Corti d'Appello che, al 30 giugno 2025, non abbiano raggiunto i target previsti dal PNRR; v) disposizioni eccezionali che autorizzano l'adozione di misure di riorganizzazione del lavoro in uffici giudiziari in difficoltà nel raggiungere l'obiettivo di riduzione della durata dei procedimenti; vi) l'introduzione della sospensione del procedimento in caso di nomina di un consulente tecnico, nei procedimenti in materia di invalidità e incapacità, che rappresentano una quota significativa del contenzioso civile complessivo

- Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale".

La legge definisce principi generali e regole di settore sull'intelligenza artificiale. In ambito giustizia, l'art. 15 chiarisce che l'uso di sistemi di IA non può sostituire il magistrato: interpretazione della legge, valutazione di fatti e prove e adozione dei provvedimenti restano decisioni riservate. Sul piano organizzativo, il Ministero disciplina gli impieghi dell'IA per servizi, semplificazione del lavoro e attività amministrative; fino alla piena attuazione del Reg. (UE) 2024/1689, sperimentazione e impiego negli uffici giudiziari ordinari sono autorizzati dal Ministero, sentite le Autorità nazionali. Sono previste iniziative di formazione per magistrati e personale amministrativo. La legge delega, inoltre, il Governo su dati e algoritmi per l'addestramento dei sistemi e attribuisce alle sezioni specializzate in materia di impresa le controversie civili sul funzionamento dell'IA. In ambito penale, i criteri richiamano il principio di precauzione e limitano la rilevanza a condotte/omissioni che creino un pericolo concreto per beni primari o per la sicurezza dello Stato.

- Legge 2 dicembre 2025, n. 181 (c.d. legge sul femminicidio).

Con l'art. 577-bis c.p. è stata introdotta una fattispecie speciale di omicidio caratterizzata dagli elementi specializzanti del soggetto passivo («una donna») e da un insieme di circostanze, alternative tra loro, che valgono a connotare la finalità perseguita dall'autore o, comunque, il contesto o la funzione della condotta («fatto commesso come atto di odio o di discriminazione o di prevaricazione o come atto di controllo o possesso o dominio in quanto donna, o in relazione al rifiuto della donna

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di instaurare o mantenere un rapporto affettivo o come atto di limitazione delle sue libertà individuali»). È stata, altresì, introdotta una circostanza aggravante di genere e sono stati veicolati ulteriori interventi, tesi a rafforzare le risorse preventive e reattive dell'ordinamento rispetto alla violenza di genere, incidenti sul codice di procedura penale e sull'ordinamento penitenziario nonché in materia di formazione specialistica dei magistrati e degli operatori.

- Legge 17 marzo 2026, n. 37 G.U. n. 72 del 27 marzo 2026).

Il provvedimento istituisce, presso i tribunali, il registro dei provvedimenti di collocamento dei minori presso famiglie e strutture comunitarie e, presso il Dipartimento per le politiche della famiglia, il registro delle famiglie e delle strutture disponibili al collocamento, a fini di analisi statistica e di monitoraggio. Viene allo scopo costituito un Osservatorio del quale fanno parte anche rappresentanti del Ministero della giustizia, che può effettuare segnalazioni e promuovere lo svolgimento di ispezioni da parte delle autorità competenti;

- Decreto legislativo 19 giugno 2025, n. 88, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 2 marzo 2023, n. 19, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere»".

Il decreto correttivo in esame modifica e corregge il d.lgs. n. 19/2023 (attuativo della direttiva (UE) 2019/2121) per affrontare criticità emerse nella prima applicazione delle regole su trasformazioni, fusioni e scissioni transfrontaliere. L'intervento mira a semplificare e rendere più chiari i passaggi procedurali, riscrivendo in particolare alcune discipline (come certificato preliminare e informazione/consultazione dei lavoratori) e introducendo strumenti per sanare carenze documentali (art. 5-bis), mantenendo un controllo di legalità proporzionato ed efficace e svolgendo anche correzioni di coordinamento per ridurre dubbi interpretativi.

- Decreto legislativo 12 giugno 2025, n. 99, recante "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70".

Il decreto legislativo attua la legge 17 maggio 2024, n. 70, per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, con particolare attenzione ai minori; prevede il potenziamento del servizio di emergenza telefonica, che fornisce pronta assistenza psicologica e giuridica all'utenza; modifica il Codice delle comunicazioni elettroniche (art. 98-quaterdecies) con l'introduzione di un comma che richiama espressamente la responsabilità dei genitori, ai sensi dell'art. 2048 c.c., nei contratti con i fornitori di servizi on-line, per i danni causati dai minori attraverso la rete; nei casi più gravi, stabilisce che le segnalazioni vengano inviate alle forze di polizia per la attivazione degli ulteriori interventi.

- Decreto legislativo 30 dicembre 2025, n. 211, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2026

Il d.lgs. 30 dicembre 2025, n. 211 dà attuazione alla direttiva (UE) 2024/1226, introducendo nel codice penale un quadro unitario di fattispecie incriminatrici e sanzioni per la violazione delle misure restrittive dell'Unione europea (es. congelamento di fondi, divieti di ingresso, embarghi e misure settoriali). Il decreto colloca i nuovi delitti nel Titolo I del Libro II (nuovo capo I-bis, artt. 275-bis–275-decies), prevede un'aggravante nel T.U. immigrazione per il favoreggiamento

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

dell'ingresso di soggetti designati e disciplina competenze e coordinamento tra autorità di esecuzione delle misure e autorità di contrasto.

- Decreto legislativo 30 dicembre 2025, n. 215, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2026.

Il d.lgs. 30 dicembre 2025, n. 215 dà attuazione al regolamento (UE) 2023/1543 (c.d. "e-evidence"), individuando le autorità giudiziarie competenti e disciplinando, nei procedimenti penali, l'emissione e l'esecuzione degli ordini europei di produzione e di conservazione di prove elettroniche. La competenza è ripartita, in funzione della tipologia di dati, tra pubblico ministero e GIP secondo procedure coordinate con il codice di rito, prevedendo flussi informativi per l'attivazione dei poteri di coordinamento della Procura nazionale antimafia e antiterrorismo e del procuratore generale. Il decreto costituisce il primo livello di adeguamento (adempimenti ex art. 31 del regolamento), rinviando a un successivo intervento attuativo il completamento dell'implementazione del "package" e-evidence. Il provvedimento assolve alla funzione di introdurre un primo catalogo di disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento, con particolare riguardo alle norme che individuano le autorità competenti e le lingue accettate.

- Decreto legislativo 30 dicembre 2025, n. 216, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2026

Il d.lgs. 30 dicembre 2025, n. 216 attua la direttiva (UE) 2023/1544, completando l'"e-evidence package" insieme al regolamento (UE) 2023/1543, e disciplina l'individuazione di stabilimenti designati e rappresentanti legali dei prestatori di servizi per l'acquisizione di prove elettroniche nei procedimenti penali. Il decreto definisce obblighi e poteri dei soggetti designati e affida al Ministero dell'interno funzioni di autorità centrale di vigilanza, con accertamento delle violazioni e irrogazione di sanzioni pecuniarie fino a 1,5 milioni di euro, prevedendo anche profili di responsabilità solidale.

È tuttora in corso un'articolata attività di iniziativa e attuazione normativa. In proposito, si richiamano, di seguito, i principali interventi in itinere:

- il disegno di legge avente ad oggetto "Disposizioni in materia di circoscrizioni giudiziarie" (approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 luglio 2025). Il provvedimento è stato assegnato alla Commissione II (Giustizia) in sede referente il 29 ottobre 2025 e attualmente in esame in Commissione (A.C. 2646);

- il disegno di legge avente ad oggetto "Delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali" in corso di esame in commissione (A.S. 1663).

L'intervento normativo introduce una legge-quadro di delega al Governo per la riforma degli ordinamenti professionali, con l'obiettivo di aggiornarli e riordinarli per garantire un esercizio più efficiente delle professioni e una vigilanza pubblica più efficace. La delega mira, tra l'altro, a valorizzare il ruolo sociale ed economico delle professioni regolamentate, rafforzare indipendenza e autonomia del professionista, chiarire le attività riservate e definire modalità di accesso; al Senato sono in corso le audizioni delle categorie interessate.

- il disegno di legge avente ad oggetto "Disposizioni in materia di detenzione domiciliare per il recupero dei detenuti tossicodipendenti o alcoldipendenti"

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

(approvato dal Consiglio dei ministri il 22 luglio 2025), in corso di esame in commissione (A.S. 1635).

Il disegno di legge novella il d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 (T.U. stupefacenti) introducendo gli artt. 94-ter e 94-quater. Il nuovo art. 94-ter prevede una specifica ipotesi di detenzione domiciliare "in casi particolari", da eseguire presso strutture terapeutiche residenziali, in favore di condannati tossicodipendenti o alcoldipendenti entro i limiti edittali indicati; l'art. 94-quater disciplina una procedura convenzionale speciale sulla pena finalizzata all'accesso diretto a programmi terapeutico-riabilitativi residenziali. La ratio dichiarata è il rafforzamento degli strumenti di trattamento e reinserimento, con effetti attesi anche in termini di deflazione penitenziaria e contenimento del sovraffollamento, prevedendo altresì una Commissione centrale presso la Presidenza del Consiglio per l'adozione di linee guida sui criteri di accertamento della dipendenza e di valutazione dell'idoneità dei programmi.

- il disegno di legge avente ad oggetto "Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense" (approvato dal Consiglio dei ministri il 4 settembre 2025), in corso di esame in commissione (A.C. 2629).

Lo schema di disegno di legge contiene una legge delega per la riforma dell'ordinamento forense e si presenta come un intervento normativo destinato ad incidere in maniera rilevante sulla professione di avvocato, ponendo al centro del nuovo ordinamento il principio della libertà e dell'indipendenza dell'avvocato ed elevandolo a valore fondante dell'intera disciplina;

- il disegno di legge recante "Delega al Governo in materia di professioni sanitarie e disposizioni relative alla responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" (approvato dal Consiglio dei ministri il 4 settembre 2025), in corso di esame in commissione (A.C. 2700).

Lo schema di d.d.l., attuativo del Documento di finanza pubblica 2025 e qualificato come collegato alla legge di bilancio (l. 30 dicembre 2024, n. 207), conferisce una delega legislativa per la rimodulazione del sistema delle professioni sanitarie sotto i profili formativo e ordinamentale, in funzione di efficienza, attrattività e adeguamento all'evoluzione scientifico-tecnologica. Per i profili di interesse del Ministero della giustizia, reca inoltre (artt. 7 e 8) disposizioni immediatamente precettive in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, con interventi sia sul versante penale (calibrazione del rimprovero per colpa e contrasto alla medicina difensiva) sia su quello civile (chiarificazione dei presupposti e aggiornamento della disciplina, nel bilanciamento tra tutela del paziente e garanzie del professionista).

Quanto alle modifiche al codice penale, è sostituito l'art. 590-sexies, prevedendo che l'esercente la professione sanitaria che si attenga a linee guida (come definite e pubblicate ai sensi di legge) o a buone pratiche clinico-assistenziali, ove adeguate al caso concreto, sia punibile solo per colpa grave. È inoltre introdotto l'art. 590-septies, che individua criteri (non tassativi) per l'accertamento e la graduazione della colpa, con riguardo, tra l'altro, a scarsità di risorse e carenze organizzative non evitabili, incertezza delle conoscenze scientifiche, disponibilità di terapie adeguate, complessità della patologia/attività, ruolo in cooperazione multidisciplinare e situazioni di urgenza/emergenza.

L'art. 8 reca modifiche alla l. 8 marzo 2017, n. 24 (c.d. "Gelli-Bianco"). In particolare, è modificato l'art. 5, comma 1, estendendo l'obbligo di attenersi, oltre che alle linee guida, anche alle buone pratiche clinico-assistenziali, nel rispetto delle specificità del

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

caso concreto. È inoltre novellato l'art. 7, introducendo il comma 3-bis, che, ferma l'applicazione dell'art. 2236 c.c., impone di considerare, nell'accertamento della colpa e del relativo grado, i parametri (non esclusivi) di cui al nuovo art. 590-septies c.p.

- il disegno di legge avente ad oggetto Delega al governo per la riforma della disciplina dell'ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile (approvato dal Consiglio dei ministri l'11 settembre 2025), in corso di esame in commissione (A.C. 2628).

L'intervento normativo delega il Governo alla riforma organica dell'ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile (d.lgs. 26 giugno 2005, n. 139), al fine di aggiornarne l'assetto in relazione all'evoluzione del contesto socio-economico e del mercato del lavoro. La delega è esercitata mediante decreto legislativo, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca per i profili universitari e i titoli abilitanti e con il Ministro del lavoro per i profili previdenziali e assistenziali. Tra i principali principi e criteri direttivi: (i) censimento e definizione delle attività riservate, nel rispetto della normativa UE e della giurisprudenza costituzionale e di legittimità, ferme le competenze di altre professioni; (ii) riordino delle incompatibilità, anche con deroghe temporanee; (iii) regole di governance orientate a equilibrio di genere e valorizzazione delle giovani generazioni; (iv) revisione di ordini territoriali e composizione dei consigli; (v) semplificazione e razionalizzazione della disciplina in materia disciplinare e del funzionamento dei Consigli di disciplina; (vi) disciplina delle specializzazioni; (vii) revisione del tirocinio, con possibile svolgimento integrale durante la laurea magistrale.

- il disegno di legge avente ad oggetto "Modifiche alla legge 15 aprile 2024, n. 55, in materia di disciplina delle professioni pedagogiche e educative" (approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 ottobre 2025) assegnato alla 2ª Commissione permanente (Giustizia) in sede redigente il 9 dicembre 2025 (A.S. 1712).

Il disegno di legge integra la l. n. 55/2024 per rendere pienamente operativo l'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, intervenendo su albo, requisiti di accesso e assetto ordinistico. La riforma istituisce un albo unico articolato in due sezioni (pedagogisti ed educatori professionali socio pedagogici, inclusi quelli per l'infanzia), disciplina organi territoriali e nazionali, nonché procedimento disciplinare ed elettorale (con voto telematico e misure di equilibrio di genere). Sono infine previste disposizioni per la fase di avvio, tramite commissione straordinaria nominata dal Ministro della giustizia, e norme transitorie per garantire continuità nello svolgimento dell'attività. Vengono previste norme transitorie che consentono comunque di esercitare l'attività sino alla completa realizzazione degli ordini;

Da ultimo, si dà conto dell'attività di normazione secondaria svolta dall'Amministrazione mediante l'adozione di provvedimenti attuativi e regolamentari. In tale ambito, si richiamano i seguenti decreti ministeriali:

- Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2025, n. 189, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 100, e al regolamento concernente l'istituzione della banca dati

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

nazionale del DNA, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87, ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 giugno 2009, n. 85" (registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 2025; G.U. n. 293 del 18 dicembre 2025).

Il D.P.R. n. 189/2025 interviene sui regolamenti di organizzazione del Ministero della giustizia, con particolare incidenza sul Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ridefinendone strutture e competenze. In tale ambito istituisce due nuove Direzioni generali (specialità della polizia penitenziaria; servizi logistici e tecnici) e ricalibra le attribuzioni della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, riallocando alcune funzioni presso l'Ufficio del Capo Dipartimento. Il decreto formalizza inoltre, negli Uffici di diretta collaborazione, una Struttura di missione per valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa e adegua dotazioni organiche e assetto dei Provveditorati regionali.

Il provvedimento in esame modifica conseguentemente le dotazioni organiche del personale dirigenziale e amministrativo e aggiorna la configurazione dei Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria.

- Decreto del Ministro della giustizia e del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 22 gennaio 2025, recante "Disciplina dei criteri e delle modalità per il riconoscimento e l'accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica" (G.U. n. 73 del 28 marzo 2025).

Il decreto dà attuazione all'art. 18 della l. n. 68/2023, definendo requisiti, criteri e procedure per il riconoscimento e l'accreditamento dei CUAV incaricati di realizzare percorsi di recupero rivolti agli autori di reati di violenza contro le donne e di violenza domestica. Il provvedimento fissa standard organizzativi e di qualità delle prestazioni e, nella fase transitoria, consente agli uffici giudiziari di continuare ad avvalersi dei centri già operanti, poiché l'esito positivo del percorso costituisce presupposto per la sospensione della pena nei reati "codice rosso".

- Decreto del Ministro della giustizia 24 luglio 2025, n. 128, recante "Regolamento recante le disposizioni in materia di strutture residenziali per l'accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti" (G.U. n. 214 del 15 settembre 2025).

L'intervento introduce una disciplina volta a consentire la creazione di un albo delle strutture residenziali per l'accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti, ma al contempo di implementarne l'utilizzo al fine di favorire il reperimento di un domicilio idoneo, per consentire ai detenuti che ne sono privi di godere delle misure alternative alla detenzione.

- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2025, n. 176, recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, in materia di procedimento per la concessione della liberazione anticipata e di corrispondenza telefonica dei detenuti e degli internati" (G.U. n. 274 del 25 novembre 2025).

Il decreto interviene ad innovare la disciplina regolamentare del procedimento per la concessione della liberazione anticipata, rendendolo più snello ed efficiente, oltre che a modificare, in senso favorevole al detenuto, il regime della corrispondenza telefonica.

- Decreto del Ministro della giustizia, recante "Regolamento recante disposizioni in materia di formazione e trasmissione telematica all'Ufficio centrale degli archivi notarili delle copie degli atti dei repertori dei notai e della documentazione connessa,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

nonché di versamenti, conservazione, ricerca e consultazione dei documenti e dei dati inseriti nell'archivio centrale informatico, in attuazione dell'articolo 65 della legge 16 febbraio 1913, n. 89" (al visto della Corte dei conti).

Il regolamento dà parziale attuazione alle disposizioni dell'articolo 65, nono comma, della legge notarile, introducendo un sistema di invio telematico all'Ufficio centrale degli archivi notarili degli estratti mensili dei repertori e della documentazione connessa, per l'alimentazione dell'archivio centrale informatico. Sono disciplinati formati e contenuti dei documenti trasmessi, nonché modalità di versamento, conservazione, ricerca e consultazione, con una regolazione sia del regime a pieno funzionamento sia della fase transitoria.

- Schema di regolamento recante "Disciplina del trattamento dei dati personali da parte del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ai sensi dell'articolo 6-bis, comma 5, del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, recante «Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia», conv., con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112" (trasmesso al Consiglio di Stato il 26 febbraio 2026).

Lo schema di regolamento definisce le condizioni e le garanzie per il trattamento e lo scambio, in interoperabilità, dei dati personali dei detenuti con dipendenze o patologie psichiche tra i sistemi del Ministero della giustizia (SIAP/AFIS) e quelli del Ministero della salute (SIND/SISM), per finalità di monitoraggio e supporto gestionale. Il testo individua soggetti, ruoli (titolare/responsabile), operazioni consentite e misure di sicurezza, ribadendo minimizzazione e pseudonimizzazione, prevedendo tracciabilità delle operazioni e tutelando i diritti degli interessati, con divieto di trattamento di dati biometrici e genetici.

- Decreto 28 febbraio 2026, n. 44, recante "Regolamento in materia di approvazione delle tabelle per la determinazione dell'indennità di custodia dei beni sottoposti a sequestro diversi dai veicoli a motore e natanti, di cui all'articolo 59, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115" (G.U. n. 78 del 3 aprile 2026).

Il decreto disciplina per la prima volta in modo espresso le indennità di custodia dei beni sottoposti a sequestro diversi da veicoli a motore e natanti, ai sensi dell'art. 59 del d.P.R. n. 115 del 2002. Il provvedimento nasce dall'esigenza di integrare le tabelle del precedente regolamento del 2006, introducendo criteri uniformi basati sulle prassi dei principali Uffici giudiziari. Nei casi residuali si applicano gli usi locali. Il regolamento si applica anche ai procedimenti in corso non ancora liquidati e abroga l'articolo 5 del d.m. n. 265 del 2006, sostituendo integralmente per tale parte la disciplina precedente.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Regolamento recante le tabelle degli onorari fissi, variabili e a tempo degli ausiliari del magistrato nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario, ai sensi dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115" (in corso interlocuzioni con RGS).

Lo schema di decreto costituisce la prima attuazione dell'articolo 50 del d.P.R. n. 115 del 2002, che demanda ad un Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione della misura degli onorari fissi, variabili e a tempo, prevedendo che la redazione delle tabelle tenga in

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

considerazione tanto le tariffe professionali esistenti quanto la natura pubblicistica dell'incarico. Il regolamento provvede quindi ad una generale rideterminazione della misura dei compensi, tesa a garantire una giusta remunerazione del lavoro svolto, anche al fine di consentire che i meccanismi di decurtazione – che attualmente non operano per effetto delle pronunce di incostituzionalità di cui alle sentenze n. 178 del 2017, 166 del 2022 e 16 del 2025 – ritornino ad essere applicati nei procedimenti in cui vi sia ammissione al patrocinio a spese dello Stato. Per altro verso, amplia il novero delle prestazioni descritte nelle tabelle con lo scopo di includervi, ove possibile, tutti quegli incarichi professionali oggi liquiditati con il criterio, sussidiario e residuale, delle vacazioni.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle imprese e del made in Italy, recante "Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 24 ottobre 2023, n. 150, recante regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'articolo 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229".

Lo schema di decreto aggiorna il D.M. 24 ottobre 2023, n. 150, per riallineare la disciplina del registro degli organismi di mediazione e degli organismi ADR al quadro normativo vigente (d.lgs. n. 28/2010, come modificato dai recenti correttivi) e alle prassi applicative emerse nella fase di prima attuazione. Le modifiche sono in larga parte di natura correttiva e chiarificatrice (refusi, coordinamenti e integrazioni procedurali), e includono l'attuazione dell'art. 4, comma 2, d.lgs. 27 dicembre 2024, n. 216, definendo termini e requisiti del corso integrativo per mediatori formati secondo i percorsi previgenti al D.M. n. 150/2023.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, recante "Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 12 agosto 2015, n. 144, recante disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di avvocato specialista, a norma dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247" (inviato il 12 novembre 2025 al MEF per la bollinatura).

Il provvedimento interviene a modificare la disciplina regolamentare dell'acquisizione del titolo di specialista per gli avvocati prevista dall'articolo 9, della legge 31 dicembre 2012, n. 247 ("Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"), a seguito delle sentenze del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sezione I, n. 188 e 189 del 2024, depositate il 3 gennaio 2024, passate in giudicato, con le quali è stato parzialmente annullato il Decreto del Ministro della giustizia 12 agosto 2015, n. 144, limitatamente alle diposizioni relative all'elenco dei settori di specializzazione e ai relativi percorsi formativi per ottenere il titolo di avvocato specialista. Le modifiche rivedono l'elenco dei settori di specializzazione e i correlati percorsi formativi, introducendo anche il diritto commerciale e il diritto societario tra gli indirizzi specialistici e rimodulando i contenuti dei percorsi.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Regolamento di modifica del decreto ministeriale 27 novembre 2012, n. 265, recante «Regolamento recante la determinazione dei parametri per oneri e contribuzioni dovuti alle casse professionali e agli archivi a norma dell'articolo 9, comma 2, secondo e terzo periodo, del decreto-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27»".

Lo schema di decreto aggiorna i parametri relativi agli oneri e alle contribuzioni dovute alle casse professionali dei notai e agli archivi notarili, in conformità all'articolo 9 del decreto- legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'aggiornamento si rende necessario per adeguare i valori al mutato costo della vita e per salvaguardare l'equilibrio finanziario degli enti suddetti.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, recante "Modifiche al decreto 22 settembre 2016, recante condizioni essenziali e massimali minimi delle polizze assicurative a copertura della responsabilità civile e degli infortuni derivanti dall'esercizio della professione di avvocato".

Lo schema di decreto si propone di migliorare le garanzie assicurative in favore delle parti assistite dagli avvocati nonché di aggiornare le condizioni essenziali e i massimali minimi delle polizze professionali che risalgono al 2016.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, recante "Modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, recante regolamento per la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, come modificato dal decreto del Ministro della giustizia 13 agosto 2022, n. 147".

Su proposta del Consiglio nazionale forense, il Ministro della giustizia con D.M.18 luglio 2025 ha istituito il Gruppo di studio per la modifica dei parametri determinativi e quantificativi dei compensi degli avvocati.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle imprese e del made in Italy, recante "Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 4 agosto 2023, n. 109, recante regolamento relativo all'individuazione di ulteriori categorie dell'albo dei consulenti tecnici di ufficio e dei settori di specializzazione di ciascuna categoria, ai requisiti per l'iscrizione all'albo e alla formazione, tenuta e aggiornamento dell'elenco nazionale di cui all'articolo 24-bis delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, ai sensi dell'articolo 13, quarto comma, delle medesime disposizioni per l'attuazione, come aggiunto dall'articolo 4, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149".

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, recante "Regolamento per la disciplina del corso di formazione iniziale dei consiglieri penitenziari della carriera dirigenziale penitenziaria" (trasmesso per il parere al Consiglio di Stato).

Lo schema, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, mira ad attuare la previsione contenuta nell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63. Quest'ultimo demanda a un regolamento ministeriale la disciplina delle materie e delle modalità di svolgimento del corso di formazione iniziale per i vincitori dei Concorsi per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria. In tal modo, viene sostituita con una regolamentazione stabile e conforme alla normativa primaria - istitutiva della carriera in discorso - la precedente disciplina dei corsi di formazione da consigliere penitenziario non regolamentare e meramente transitoria.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Contesto interno

Nel corso del 2025, l'azione del Ministero, tesa al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia è stata supportata da un'interlocuzione multilivello con gli uffici delle diverse articolazioni, finalizzata a favorire la definizione, l'adozione e la conseguente implementazione delle misure organizzative ritenute maggiormente idonee al perseguimento degli obiettivi PNRR., anche con azioni di assestamento e adattamento alle intervenute modifiche della normativa primaria e unionale.

Nel 2025 l'Unità di missione per il PNRR, in stretto raccordo con l'Ufficio di Gabinetto, ha assicurato con continuità le attività di coordinamento, sia con riferimento alle procedure gestionali connesse all'attivazione e alla messa a regime dei progetti, sia con riguardo alle operazioni di gestione finanziaria degli investimenti.

Nel medesimo periodo il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha esercitato le proprie attribuzioni istituzionali con specifico riferimento all'attuazione degli obiettivi di competenza afferenti alle linee progettuali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel quadro del processo di riorganizzazione e innovazione che interessa l'assetto e il funzionamento dei servizi della giustizia.

Le politiche del personale, attuate nel 2025 nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi sono state improntate alla coerenza con le linee di azione programmate. In particolare, quale soggetto attuatore della pertinente linea progettuale del PNRR, è responsabile della realizzazione dell'intervento 3.1 "Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del processo e superare la disparità tra i Tribunali", nell'ambito del Progetto PNRR Giustizia – Missione M1, Componente C1-39.

In ragione della stretta interrelazione tra la linea progettuale in esame e le riforme processuali nei settori civile e penale, l'investimento in capitale umano ha assunto un ruolo centrale quale leva di rafforzamento organizzativo nel periodo di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'obiettivo è stato perseguito mediante l'immissione di un contingente significativo di risorse umane, finalizzata a incidere sui fattori organizzativi, contribuendo alla riduzione dell'arretrato e dei tempi di definizione dei procedimenti e, contestualmente, a sostenere l'effettivo dispiegarsi degli effetti delle riforme in corso di implementazione.

A tal fine, nel 2025 si è proceduto a ulteriori scorrimenti delle graduatorie di merito ancora capienti relative agli AUPP, con conseguente assunzione di 1.345 ulteriori unità di personale.

Il personale PNRR in servizio al 31 ottobre 2025 è stato pari a 11.680 unità.

Le procedure di reclutamento hanno riguardato anche personale a tempo indeterminato. Fino al mese di novembre 2025 sono state effettuate le seguenti assunzioni: 22 unità Area funzionari; 202 unità Area Assistenti e 112 unità Area Operatori.

In data 11 novembre 2025 sono stati assunti e hanno sottoscritto il contratto 40 dirigenti di II fascia, di cui 5 unità mediante scorrimento della graduatoria dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e 35 unità mediante assegnazione all'esito del corso-concorso SNA.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nel mese di marzo 2025 sono stati rinnovati i contratti del personale in servizio, ai sensi della legge di bilancio n. 207/2024. Il relativo provvedimento ha disposto l'assunzione di 394 unità di personale con profilo professionale di operatore a tempo determinato.

Nonostante l'attività di reclutamento svolta nel corso del 2025, dall'analisi dei dati disponibili presso il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria emerge che l'attuale scopertura di personale amministrativo su base nazionale è pari a circa il 30%.

Al fine di ridurre, almeno in parte, tale divario in sede di pianificazione assunzionale, sono state concluse una serie di procedure concorsuali, con conseguente pubblicazione delle graduatorie e immissione in servizio dei vincitori nei ruoli del Ministero della giustizia. In particolare, si segnalano:

• concorso pubblico per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1.000 posti nel profilo professionale di conducente di automezzi;

• concorso pubblico RIPAM per Giustizia per il reclutamento di n. 2.970 unità di personale, di cui n. 370 funzionari a supporto degli Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP) e n. 2.600 assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria;

• concorso pubblico RIPAM per Giustizia per il reclutamento di n. 236 unità in profili tecnici (funzionari statistici, informatici, edili e geometri), di cui n. 100 unità nell'Area Funzionari e n. 136 unità nell'Area Assistenti.

Inoltre, a seguito degli scorrimenti già effettuati sulle graduatorie RIPAM, residuano ulteriori unità da assumere nei profili professionali di funzionario contabile e assistente contabile, anche in relazione agli ampliamenti di dotazione organica previsti dal decreto-legge n. 131/2024.

Parimenti, con riferimento all'annualità 2025 e nell'ambito dell'Area operatori, l'Amministrazione ha presentato istanza di partecipazione alla procedura di assunzione incentivata, finanziata con risorse statali del Fondo Sociale Occupazione e Formazione, ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro part-time, di n. 37 lavoratori socialmente utili (LSU) attualmente in servizio presso diversi uffici giudiziari della Regione Campania.

Con riferimento agli incarichi dirigenziali, si rappresenta che si è conclusa la procedura di reclutamento per n. 54 dirigenti di II fascia ed è stata approvata con P.D.G. 5 febbraio 2026 la graduatoria finale dei vincitori.

Inoltre, è in corso una procedura di reclutamento per n. 11 dirigenti, riservata ai dipendenti in servizio presso il Ministero della giustizia, nonché una procedura per n. 5 dirigenti già inquadrati nell'Area funzionari e in servizio presso l'amministrazione giudiziaria, con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

In chiusura, si segnala la procedura di stabilizzazione del personale PNRR, già assunto a tempo determinato all'esito delle procedure concorsuali di cui al decreto-legge n. 80/2021.

Il conseguimento di tale obiettivo, già previsto dal Governo nel Piano strutturale di bilancio di medio termine 2024, con una stima pari a 6.000 unità da stabilizzare, è finalizzato a valorizzare e mantenere il patrimonio di competenze maturate, con

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ricadute in termini di rafforzamento della capacità organizzativa degli uffici giudiziari e di contenimento dei carichi di lavoro e dei tempi di definizione dei procedimenti.

In attuazione del quadro normativo vigente (decreto-legge n. 80/2021, come modificato dal decreto-legge n. 19/2024, dalla legge n. 207/2024 e dal decreto-legge n. 25/2025), l'amministrazione giudiziaria è chiamata a dare corso, a decorrere dal 1° luglio 2026, alla stabilizzazione nei propri ruoli del personale PNRR in possesso dei requisiti previsti. In particolare, rientra nel perimetro della stabilizzazione il personale che abbia svolto almeno dodici mesi continuativi nella qualifica ricoperta e che risulti in servizio alla data del 30 giugno 2026. A tal fine, l'Amministrazione procederà all'espletamento della selezione comparativa prevista dalla normativa, funzionale all'immissione in ruolo del personale interessato.

Al riguardo, si evidenzia che l'attuazione del processo di stabilizzazione è resa possibile da specifici finanziamenti in deroga, con conseguenti ampliamenti delle dotazioni organiche nelle Aree Funzionari e Assistenti, nonché da attività di rimodulazione delle piante organiche e di impiego programmato delle risorse e delle facoltà assunzionali disponibili.

In particolare, rispetto alle 10.000 unità di personale, tra addetti all'ufficio per il Processo e personale tecnico-amministrativo, che in conformità a quanto previsto dal PNRR, sono state assunte entro giugno 2024 e resteranno in servizio almeno fino a giugno 2026, si rileva che al 1°marzo 2026 risultavano in servizio 11.055 unità di personale PNRR (2.586 nei profili tecnico-amministrativi e 8.469 addetti all'ufficio per il processo). Sulla base di tali evidenze, è stata prevista la stabilizzazione di un totale di 9.368 unità di personale PNRR, Ciò costituisce un superamento dell'obiettivo previsto nel PSBMT tra la fine del 2026 e il 2029.

Merita menzione, infine, la previsione, introdotta dalla legge di bilancio 2026 (art. 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2025, n. 199), in virtù della quale la graduatoria del personale da stabilizzare presso il Ministero della giustizia resterà in vigore per tre anni.

Nel corso del 2025 sono stati pubblicati n. 9 interpelli per l'assegnazione di unità di personale, finalizzati a fronteggiare specifiche esigenze organizzative e operative, con riferimento a:

• Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo;

• Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione;

• Procure Europee (EPPO);

• struttura tecnica di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

•Ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio;

• Ufficio NEP presso il Tribunale di Prato;

• Tribunali e Uffici di sorveglianza presenti sul territorio nazionale;

• Uffici giudiziari maggiormente scoperti presenti sul territorio nazionale (due interpelli rispettivamente del 28 febbraio e del 10 luglio 2025).

È stato altresì attivato un interpello straordinario, riservato ai dipendenti in posizione di distacco o assegnazione temporanea, rivolto al personale dell'amministrazione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

giudiziaria ai sensi dell'art. 23-bis dell'Accordo sindacale sulla mobilità del 15 luglio 2020, come introdotto dall'Addendum del 22 marzo 2023.

Sono state inoltre svolte le attività istruttorie e preparatorie agli incontri con le organizzazioni sindacali, nel corso dei quali sono state affrontate le principali tematiche connesse alle politiche del personale.

Negli ultimi anni, il recupero di efficienza e funzionalità degli uffici giudiziari è stato perseguito dal Dicastero anche mediante interventi di rafforzamento e revisione delle dotazioni organiche della magistratura ordinaria.

Il rafforzamento e la revisione delle piante organiche dei magistrati costituiscono, in particolare, una direttrice organizzativa perseguita con crescente sistematicità, anche in relazione agli incrementi del ruolo organico disposti dal legislatore.

Tenuto conto delle specificità dell'ambito oggetto di innovazione normativa, l'incremento di dotazione dovrà essere ripartito tra gli uffici di primo grado in coerenza con la metodologia e i criteri già adottati in occasione dei precedenti interventi di distribuzione degli aumenti del ruolo organico, criteri che, come già evidenziato, sono stati oggetto di condivisione nell'ambito del Comitato paritetico Ministero della giustizia – Consiglio superiore della magistratura.

Al fine di adeguare l'organico della magistratura ordinaria alle attività connesse al controllo dell'esecuzione delle pene e alla tutela dei diritti delle persone detenute o comunque sottoposte a misure restrittive della libertà personale, l'art. 8 del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, recante "Misure urgenti in materia di giustizia", conv., con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 2025, n. 148, ha previsto un incremento del ruolo organico della magistratura ordinaria di cinquantotto unità da destinare ai presìdi di sorveglianza, con decorrenza dal 1° luglio 2026.

Il medesimo art. 8 ha altresì disposto, con effetto dal 1° gennaio 2026, la sostituzione della tabella B allegata alla legge 5 marzo 1991, n. 71. Con successivo decreto del Ministro della giustizia è demandata la ripartizione dell'ampliamento di dotazione di cinquantotto unità, ai fini dell'incremento delle piante organiche dei singoli uffici di sorveglianza.

Con riferimento alle attività di reclutamento della magistratura ordinaria svolte nel corso del 2025, si rappresenta che l'Ufficio concorsi della Direzione generale dei magistrati ha curato il coordinamento di cinque procedure concorsuali per 2.000 assunzioni complessive, con l'obiettivo di coprire la dotazione organica, come di seguito indicate:

- bando indetto con D.M. 18 ottobre 2022 per 400 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 9 ottobre 2023 per 400 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 8 aprile 2024 per 400 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 10 dicembre 2024 per 350 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 22 ottobre 2025 per 450 posti di magistrato ordinario.

Grazie alla conclusione delle prime due procedure, al 31 dicembre 2025 erano in servizio 10.173 magistrati su un totale di 11.171 posti (91%). Tenuto conto del turnover, si prevede che al 31 dicembre 2028 saranno in servizio 10.725 magistrati (96%) riducendo ad un livello del tutto fisiologico il tasso di scopertura.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con riferimento alla magistratura onoraria, nel corso del 2025 è proseguita un'articolata attività su diversi ambiti di intervento.

In particolare, nel 2025 si è conclusa la terza procedura di valutazione ai fini della conferma dei magistrati onorari che, alla data del 15 agosto 2017, avevano maturato meno di 12 anni di servizio, indetta con D.M. 15 maggio 2024 e pubblicata nella G.U. n. 41, IV Serie Speciale "Concorsi ed esami", del 21 maggio 2024.

Lo svolgimento della procedura di valutazione e conferma ha richiesto un significativo impegno istruttorio, sia con riguardo al recepimento delle delibere del Consiglio superiore della magistratura sia in relazione agli ulteriori adempimenti amministrativi connessi.

Inoltre, l'intervento normativo recato dalla legge 15 aprile 2025, n. 51, recante "Modifiche alla disciplina della magistratura onoraria", ha introdotto rilevanti modifiche al decreto legislativo n. 116/2017, prevedendo, tra l'altro, la possibile indizione di una ulteriore procedura di conferma per i magistrati onorari non confermati in ragione della mancata presentazione della domanda di partecipazione alle prove valutative già concluse ovvero della rinuncia al colloquio orale, pur a fronte della presentazione della domanda di conferma.

La riforma ha altresì inciso sul d.lgs. n. 116/2017, recante "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57", introducendo una disciplina specifica dello status dei magistrati onorari confermati.

In particolare, la disciplina introdotta ha regolato le garanzie e i diritti previdenziali previsti per la generalità dei lavoratori e ha disposto il rinvio all'applicazione, in quanto compatibile, del CCNL del comparto Funzioni centrali, con specifico riferimento alla disciplina dei permessi, delle assenze e dei congedi.

Al fine di assicurare la gestione delle attività connesse alla magistratura onoraria, con decreto del Ministro della giustizia 14 maggio 2025 è stato istituito, nell'ambito degli Uffici del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, l'Ufficio III – Status giuridico ed economico della magistratura onoraria.

La predetta articolazione è deputata alla gestione dello status giuridico ed economico del personale di magistratura onoraria, curando gli adempimenti connessi al rapporto di servizio, nonché le procedure e le attività organizzative correlate.

Il mutato quadro normativo ha determinato un incremento delle richieste di chiarimento da parte degli uffici giudiziari e dei magistrati onorari interessati, con riferimento a plurimi profili applicativi, tra cui: l'individuazione delle procedure da adottare in attuazione delle disposizioni del CCNL; il riconoscimento di istituti quali ferie e permessi (ivi inclusi i permessi ai sensi della legge n. 104/1992); nonché l'applicazione di ulteriori istituti, quali i buoni pasto.

Il 2025 ha rappresentato altresì un anno di straordinaria intensità sul fronte delle assunzioni per il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, con il completamento di numerose procedure concorsuali e l'avvio di nuove iniziative volte a rafforzare l'organico del Corpo di polizia penitenziaria e del personale civile.

Le politiche assunzionali nel comparto sicurezza hanno riguardato l'intera filiera del Corpo e hanno registrato risultati significativi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il concorso pubblico per n. 120 allievi commissari della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, elevati a 132, si è concluso con successo: i commissari, terminato il corso di formazione, hanno raggiunto le sedi di assegnazione e sono pienamente operativi.

È in fase di completamento il concorso interno per 60 posti di vicecommissario della carriera dei funzionari del Corpo, i cui vincitori stanno frequentando il relativo corso di formazione della durata di 12 mesi, che si concluderà nei primi mesi del 2026.

Il concorso pubblico per complessivi n. 411 allievi viceispettori (378 uomini e 33 donne) ha visto, a far data dal 26 maggio 2025, il raggiungimento delle sedi di assegnazione da parte dei vincitori, che hanno immediatamente assunto servizio presso gli istituti penitenziari del territorio nazionale.

In esito ai concorsi interni per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente, per n. 583 posti e n. 293 posti, i vincitori, nel corso del 2025, sono stati assegnati nelle rispettive sedi, rafforzando significativamente i ranghi intermedi del Corpo.

Il più consistente apporto di nuove risorse nell'anno 2025 ha riguardato gli agenti, per la cui assunzione sono stati conclusi due concorsi, rispettivamente pari a n. 1.713 e n. 2.568 allievi agenti, che hanno già determinato l'assunzione in servizio di complessivi n. 3.387 neoagenti presso gli istituti penitenziari.

È attualmente in fase avanzata il concorso per complessivi 3.246 allievi agenti: a far data dal 9 giugno 2025 sono cominciati gli accertamenti psico-fisici e attitudinali, che proseguiranno nei primi mesi del 2026.

Infine, è stato bandito un ulteriore concorso per complessivi 653 allievi agenti del ruolo maschile, per il quale, dal 25 al 28 novembre 2025, si è tenuta la prova scritta.

Per quanto riguarda la dirigenza penitenziaria del comparto civile, sono stati assunti complessivamente n. 66 dirigenti penitenziari, tra i quali i n. 18 dirigenti che l'8 settembre 2025, al termine del prescritto corso di formazione della durata di un anno, sono stati nominati e immessi in servizio e hanno assunto la responsabilità di articolazioni strategiche presso le sedi centrali e periferiche dell'amministrazione.

Per la Dirigenza Area Funzioni Centrali, il 19 maggio 2025 sono stati assunti n. 2 dirigenti funzioni centrali (di cui uno dimesso dal mese di settembre 2025), mediante scorrimento della graduatoria dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nell'ambito delle procedure di mobilità interdipartimentale.

Nel 2025, detto comparto Funzioni Centrali ha visto una significativa implementazione degli organici del personale civile, pari complessivamente a n. 364 unità, con particolare riferimento alle professionalità tecniche e specialistiche. Tra questi ultimi:

Funzionari contabili: il 24 novembre 2025 hanno assunto servizio i primi 122 funzionari contabili vincitori del concorso indetto con provvedimento dirigenziale generale 22 ottobre 2024, per 77 posti (elevati a 132).

Successivamente, si procederà allo scorrimento della graduatoria per il completamento delle assunzioni delle restanti unità di funzionari giuridico pedagogici per i quali è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del concorso, approvata con provvedimento dirigenziale generale il 31 gennaio 2024, per l'assunzione di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ulteriori 57 unità, in aggiunta alle 248 già assunte nel 2024, rafforzando così l'area trattamentale con professionalità altamente qualificate.

Funzionari tecnici: dal dicembre 2024 sono stati assunti 33 funzionari tecnici del concorso indetto con provvedimento dirigenziale generale del 12 giugno 2024, per 30 posti (elevati a 37). Nell'anno 2025 si è proceduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria per le unità mancanti e al completamento delle assunzioni.

Assistenti amministrativi: all'esito delle quattro procedure di scorrimento delle graduatorie fornite da FORMEZ, dal febbraio 2024 ad oggi sono stati assunti complessivamente 59 assistenti amministrativi. Al completamento delle assunzioni dei vincitori del concorso per 170 assistenti tecnici si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione delle unità mancanti.

Assistenti tecnici: il 13 ottobre 2025 hanno assunto servizio le prime 114 unità del concorso pubblico per n. 150 (elevati a 170) assistenti tecnici, indetto con provvedimento dirigenziale generale 18 settembre 2024. Ulteriori 19 unità hanno assunto servizio il 10 novembre 2025. Successivamente, si procederà all'ulteriore scorrimento della graduatoria per il completamento delle assunzioni.

Assistenti informatici: al completamento delle assunzioni dei vincitori del concorso per 170 assistenti tecnici, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione delle unità mancanti, rafforzando così l'area informatica dipartimentale.

Contabili: dall'8 settembre 2025 ad oggi hanno preso servizio le prime 49 unità (più 1 con assunzione differita al 17 dicembre 2025) del concorso indetto con provvedimento dirigenziale generale del 26 settembre 2024 per 50 posti (elevati a 60). Si sta procedendo allo scorrimento della graduatoria per il completamento delle assunzioni.

È stata completata la riorganizzazione di tutte le specialità e specializzazioni del Corpo, tra cui: Servizio navale, Negoziatori, Servizio di matricola, Vigilanza e Osservazione Alta Sicurezza, Analista criminale, Informatico, Servizio a cavallo, Cinofili, Servizio UAS (sistemi aeromobili a pilotaggio remoto).

Con riferimento ai profili di sicurezza e benessere del personale, nel 2025 sono proseguite le iniziative volte al rafforzamento del benessere organizzativo e all'aggiornamento delle condizioni di lavoro.

In parallelo alle attività di reclutamento e ferma restando la priorità assegnata alla linea progettuale del PNRR "Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del processo e superare la disparità tra i Tribunali" (Progetto PNRR Giustizia – Missione M1, Componente C1-39), le politiche del personale attuate dai Dipartimenti del settore giustizia hanno perseguito obiettivi di benessere organizzativo. In tale prospettiva, le iniziative adottate sono state orientate alla promozione e al mantenimento del benessere fisico, psicologico e sociale del personale, anche in funzione del miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza.

Tra le iniziative assunte, si segnala la costituzione, in data 5 febbraio 2025, del Gruppo di lavoro sul benessere organizzativo, composto da rappresentanti degli Uffici e delle Direzioni generali del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e da quattro dirigenti giudiziari, con il compito di proseguire nella promozione e nell'attuazione di convenzioni non onerose volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e a supportare i nuclei familiari del personale, di avviare iniziative finalizzate all'attivazione, sul territorio, di convenzioni in materia di housing sociale e di promuovere modalità flessibili di svolgimento della

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot. 2026/0000960/TN

prestazione, quali il lavoro agile e il coworking, valorizzando le opportunità offerte dalle tecnologie anche in relazione alle esigenze di mobilità, al contenimento dei costi, all'efficienza del servizio e alla soddisfazione dell'utenza.

Sono attualmente in fase di definizione ulteriori convenzioni rivolte al personale, destinate alla pubblicazione sulla rete Intranet del Ministero della giustizia; sono inoltre programmate specifiche attività di comunicazione interna finalizzate a facilitarne la conoscibilità e l'accesso.

Nell'ambito delle politiche di valorizzazione del personale, la formazione costituisce una leva funzionale allo sviluppo e all'aggiornamento continuo delle competenze del personale amministrativo.

Il programma degli interventi formativi realizzati nel 2025 è stato definito tenendo conto delle esigenze rappresentate dagli uffici giudiziari, all'esito dell'analisi dei fabbisogni formativi svolta a livello distrettuale, anche mediante riunioni con i dirigenti, focus group e questionari di rilevazione.

Il Piano annuale della formazione 2025, in continuità con quanto previsto per il biennio 2023-2024, è stato integrato dagli interventi definiti nell'ambito del PNRR, in coerenza con l'art. 16 del decreto-legge n. 80/2021, a partire dalle attività di orientamento e formazione rivolte alle risorse che hanno fatto ingresso nell'amministrazione giudiziaria nel 2025.

Alla formazione del personale di nuova assunzione presso l'Amministrazione centrale e gli uffici giudiziari, incluse le risorse assunte nell'ambito del PNRR a partire dal 2022, è dedicato un percorso di orientamento in ingresso, attivato dagli uffici di assegnazione e differenziato in relazione ai profili professionali, finalizzati a favorire l'acquisizione di autonomia operativa, con particolare riguardo al corretto utilizzo degli applicativi in uso e allo svolgimento delle attività di competenza nei procedimenti civili, penali e amministrativi.

Con riferimento all'inserimento del personale PNRR assegnato agli uffici giudiziari nel 2025, è stato avviato un ciclo di formazione finalizzato a rafforzare il supporto tecnico-giuridico all'attività degli uffici in materia di diritto processuale civile, penale e per gli applicativi digitali nonché per gli AUPP è stata prevista l'erogazione di videolezioni sulle strategie di progettazione delle politiche per il conseguimento dei target PNRR Giustizia e sullo sviluppo delle competenze trasversali.

Nel 2025 anche l'amministrazione penitenziaria ha proseguito le attività formative, mediante l'erogazione di percorsi specialistici rivolti al personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Con riferimento alle attività formative dedicate alle specializzazioni del Corpo, sono state erogare complessive 3.834 ore di formazione d'aula e sono state formate 1.574 unità di personale della Polizia penitenziaria.

Nello stesso anno, inoltre, è proseguito il processo di digitalizzazione del Sistema Giustizia, gestito dal Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia attraverso le nuove Direzioni generali, per la diffusione al personale dei contenuti formativi in area civile, penale e amministrativa. Si evidenzia, in particolare, la realizzazione nel primo semestre 2025 delle attività sul nuovo sistema amministrativo di gestione delle Spese di Giustizia, attraverso un gruppo di lavoro di esperti interni che ha curato le attività di orientamento all'utilizzo del nuovo sistema in fase di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

sperimentazione negli uffici giudiziari, attraverso iniziative in aula e webinar informativi sulle funzionalità sviluppate e in corso di aggiornamento nei procedimenti civili e penali, nella gestione delle spese prenotate, delle spese anticipate, del foglio notizie, note di trasmissione e nelle vicende del credito, recupero crediti e riscossione.

Numerosi corsi di formazione sono stati erogati, centralmente o per il tramite delle strutture decentrate presso le Corti di appello, ampliando le opportunità di conoscenza e di approfondimento su tematiche giuridiche e manageriali. Analogamente, programmi di aggiornamento formativo sono stati realizzati centralmente e su iniziativa degli Uffici formazione presso i distretti di Corte di appello, con didattica prevalentemente a distanza a cura di docenti esterni, magistrati, dirigenti di altre amministrazioni e professionalità interne all'amministrazione. Particolare importanza è stata data alla formazione in materia di etica del pubblico dipendente, alle regole comportamentali e alla gestione della comunicazione nei rapporti interpersonali, alla formazione linguistica, attraverso un ambiente online esterno, all'aggiornamento in materia di informatica di base, con l'accesso a una piattaforma dedicata agli applicativi Microsoft Office 365.

Il recupero di efficienza e funzionalità degli uffici giudiziari è stato negli ultimi anni perseguito dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi mediante riforme ordinamentali, organiche e strutturali, secondo una linea di intervento fondata sulla necessaria complementarità tra le misure di carattere normativo e quelle di innovazione organizzativa.

Numerose sono state le attività di digitalizzazione promosse dal Dipartimento per l'innovazione tecnologica del Ministero della giustizia.

È stata completata la migrazione dall'infrastruttura ADN della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo (DNAA) all'ADN nazionale, al fine di uniformare e rafforzare le politiche di sicurezza; nel medesimo contesto sono state consolidate le sale server. Il sistema SIDDA/SIDNA è stato inoltre reso interoperabile con i sistemi informativi di altre amministrazioni, in coerenza con i protocolli d'intesa sottoscritti (Banca d'Italia, DIA e Guardia di Finanza), per potenziare le capacità di analisi, catalogazione e ricerca su atti giudiziari e altre fonti informative.

Nell'ambito della sorveglianza e dell'esecuzione, il sistema SIES (Sistema Integrato Esecuzione Sorveglianza) è stato adeguato alle previsioni del d.lgs. n. 150/2022 (c.d. Riforma Cartabia), che ha introdotto un nuovo assetto delle pene sostitutive per i reati puniti con pena detentiva non superiore a quattro anni, con l'obiettivo di favorire modalità esecutive alternative alla detenzione e sostenere i percorsi di reinserimento.

Il sistema del Casellario giudiziale è stato oggetto di interventi evolutivi, anche mediante lo sviluppo di un'interfaccia web attraverso la quale le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi, in raccordo con gli uffici locali competenti, possono richiedere certificazioni riferite a più soggetti (tra cui certificato elettorale – Comuni, art. 29; certificato P.A. generale, art. 28, comma 3; certificato per pubbliche amministrazioni, ex art. 39; certificazioni relative alle sanzioni amministrative). È stato inoltre realizzato un portale dedicato ai cittadini per i servizi di prenotazione e rilascio online delle certificazioni del Casellario, mediante autenticazione SPID e integrazione con la piattaforma PagoPA per il pagamento degli oneri. Infine, è stata resa disponibile un'applicazione per la presentazione, da parte

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

degli avvocati, delle istanze di patrocinio a spese dello Stato e di accesso al credito d'imposta.

La Banca dati di merito (BdM), operativa dal dicembre 2024, è stata implementata per semplificare e uniformare la consultazione dei provvedimenti di merito resi dai giudici civili e penali. In tale ambito, sono state rese disponibili: (i) la Banca Dati Pubblica (BDP), con accesso a provvedimenti pseudoanonimizzati, a garanzia della trasparenza e della tutela dei dati personali; (ii) la Banca Dati Riservata (BDR), destinata ai magistrati, con documenti completi (con esclusione di quelli relativi a minori e famiglia).

La Banca Dati Aste Giudiziarie (BDAG) è stata potenziata per raccogliere maggiori informazioni afferenti alle aste giudiziarie, distinguendo tra i dati relativi alle vendite pubblicate sul Portale delle Vendite Pubbliche e i dati concernenti le offerte presentate nell'ambito delle vendite relative a esecuzioni immobiliari e mobiliari, nonché delle vendite nelle procedure concorsuali.

Nell'ambito del processo di digitalizzazione delle attività elettorali sono state sviluppate applicazioni finalizzate ad automatizzare i processi di raccolta e rendicontazione delle spese elettorali. Tra queste, il sistema "Ricezione Liste" digitalizza la gestione delle candidature e supporta le verifiche di coerenza e completezza delle informazioni. La soluzione è stata impiegata in consultazioni regionali ed europee e, da ultimo, ha fornito supporto ai processi di digitalizzazione delle operazioni elettorali in occasione delle elezioni regionali del 2025.

Nel quadro della modernizzazione dei sistemi di pagamento, la piattaforma PagoPA risulta integrata con i servizi di giustizia nei settori civile, amministrativo e penale.

Il progetto "Sportelli di prossimità" è finalizzato a migliorare l'accessibilità ai servizi di giustizia nei territori periferici, mediante un modello di collaborazione tra uffici giudiziari ed enti locali. Attraverso strumenti informatici e l'integrazione con il Processo Civile Telematico (PCT), gli sportelli consentono la trasmissione digitale di ricorsi e istanze, nonché attività di orientamento e supporto informativo ai cittadini.

Sono stati attivati 125 uffici in Regioni quali Toscana, Piemonte e Veneto, con un finanziamento complessivo di oltre 35 milioni di euro. L'implementazione ha altresì consentito l'avvio di ulteriori iniziative progettuali in Sicilia e Friuli-Venezia Giulia; allo stato, risultano attivi sul territorio nazionale circa 200 Uffici di prossimità.

Anche nel 2025 il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) ha proseguito il percorso di digitalizzazione dei processi penitenziari, attraverso interventi finalizzati al rafforzamento dell'efficienza operativa, della sicurezza e dei servizi a favore dei detenuti e dei loro familiari. In tale ambito, è stata realizzata una piattaforma integrata con i servizi Microsoft Teams per la gestione dei video-colloqui, comprensiva delle funzionalità di autorizzazione e prenotazione degli appuntamenti, del monitoraggio in tempo reale da parte della Polizia penitenziaria e di modalità di accesso sicuro (supporto a SPID e CIE).

Il monitoraggio delle presenze carcerarie si conferma essenziale per la prevenzione di criticità strutturali. Nel 2025 l'Amministrazione penitenziaria ha assicurato un presidio continuativo, mediante l'impiego di strumenti informatici avanzati, al fine di garantire il rispetto degli standard europei in materia di spazi detentivi e di prevenire situazioni di sovraffollamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

A tal fine, è stata rafforzata l'operatività dell'Applicativo 15 "ASD – Corte EDU", che consente: (i) la verifica della disponibilità di 3 m² per detenuto; (ii) il rilevamento delle camere di pernottamento interessate da variazioni di indisponibilità, nell'ambito dell'adempimento mensile relativo a posti e spazi resi inutilizzabili; (iii) il monitoraggio dei procedimenti relativi ai lavori di adeguamento delle sezioni detentive ai sensi del d.P.R. n. 230/2000.

In collaborazione con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento, è in fase di sviluppo il Fascicolo Elettronico del Detenuto, quale piattaforma centralizzata per la gestione informatizzata dei fascicoli individuali.

Il Sistema Unico del Personale è stato esteso alla gestione dei magistrati ordinari e del personale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (DGMC); risultano inoltre in corso ulteriori implementazioni per il DAP, gli Archivi notarili, la magistratura onoraria e gli Uffici del giudice di pace.

Il Sistema Informativo Amministrativo (SIAMM) è stato oggetto di interventi di evoluzione applicativa, mediante integrazione con i sistemi dell'Agenzia delle entrate e del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), nonché attraverso iniziative di razionalizzazione dei flussi informativi a supporto dell'operatività di circa 1.500 uffici e 29.000 utenti interni.

L'applicativo Istanza Web consente la trasmissione digitale delle richieste di liquidazione delle spese di giustizia. Tale sistema ha gestito 635.141 istanze ricevute nel 2024, per un valore complessivo di oltre 1,3 miliardi di euro, e 878.000 istanze alla data del 30 ottobre 2025, in aumento rispetto agli anni precedenti. È prevista l'evoluzione della piattaforma e l'avvio di SPEDIGIUS entro il prossimo anno, con ulteriori benefici gestionali sia per l'utenza sia per gli uffici.

Il nuovo applicativo SIGE – Atti notarili è stato sviluppato per uniformare e centralizzare la gestione contabile degli Archivi notarili, mediante una piattaforma integrata e orientata alla semplificazione dei processi. La soluzione mette a disposizione funzionalità evolute per i notai e per gli operatori degli Archivi, favorendo l'automazione delle attività ricorrenti.

Per quanto riguarda le politiche adottate in tema di edilizia penitenziaria, sono stati attenzionati anche nel corso del 2025 i processi di adeguamento agli standard europei e internazionali, i processi di impiego delle risorse destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti e l'attuazione del piano alternativo di nuove realizzazioni in corso di attuazione, con un'azione volta all'aumento del numero dei posti detentivi disponibili, sia attraverso la creazione di nuove strutture – anche mediante l'acquisizione e la rifunzionalizzazione di caserme militari dismesse – sia attraverso il recupero e la riattivazione di quelle esistenti ma indisponibili, nonché mediante l'adeguamento degli istituti alle prescrizioni previste dal d.P.R. n. 230/2000, allo scopo di migliorare le condizioni di detenzione dei ristretti.

È stato monitorato il collaudo e l'effettiva utilizzazione delle sezioni/padiglioni consegnati o in fase di ultimazione (valutando anche eventuali sospensioni delle assegnazioni).

Si è inoltre proceduto alla configurazione/aggiornamento nel sistema SIAP/AFIS 2.0 di camere, sezioni e padiglioni, elaborando prospetti (anche cartacei) con numero complessivo delle stanze, dimensioni e capienza.

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Si è gestita la corrispondenza con i distretti regionali periferici ovvero i Provveditorati regionali e le Direzioni degli istituti di pena, per cambi di destinazione d'uso o configurazione di nuovi reparti, con aggiornamento e allineamento dei dati al sistema rilevabili dall'A.S.D.

Infine, sono state aggiornate le superfici delle camere di pernottamento ex novo o a seguito di lavori di adeguamento strutturale, determinandone le capienze in conformità ai parametri normativi e giurisprudenziali.

Sono state realizzate politiche di trattamento dei detenuti, con specifico riguardo all'organizzazione dei diversi circuiti penitenziari (alta e media sicurezza), ai criteri adottati nell'attuazione dei provvedimenti ex art. 41-bis O.P., al trattamento delle tossicodipendenze e delle persone affette da patologie psichiatriche, alle detenute madri, nonché alla prevenzione della radicalizzazione.

Con riferimento a quest'ultima, sono stati raggiunti risultati di eccellenza nel contrasto alla radicalizzazione violenta, consolidando un sistema di prevenzione e monitoraggio tra i più avanzati a livello europeo. Grazie all'intensa attività di studio e analisi condotta dal Nucleo Investigativo Centrale (NIC), supportata dai pregevoli contributi scientifici del mondo accademico, è stato possibile elaborare, nell'ambito del progetto dell'Unione Europea TRAINTRAINING, una serie articolata di indicatori di rischio che si è rivelata strumento fondamentale per gli operatori frontline.

Riguardo al Trattamento delle tossicodipendenze si evidenzia che con il "Piano nazionale di azione contro la diffusione del fentanyl e delle droghe sintetiche", elaborato dal Dipartimento delle Politiche Antidroga, è stata svolta una nuova attività di monitoraggio e sensibilizzazione riguardo al suo utilizzo quale farmaco e all'esistenza delle prassi di somministrazione del medesimo ai pazienti detenuti, al fine di prevenire fenomeni di abuso e dipendenza.

Viene assicurata, altresì, la costante e continua collaborazione interistituzionale con gli organi sanitari, ai quali è stato sollecitato il potenziamento del servizio psichiatrico per la diffusa patologia mentale presente in ambito penitenziario.

In merito alla prevenzione del fenomeno suicidiario, è stata eseguita una nuova attività di monitoraggio per verificare la presenza, l'attualità e l'idoneità dei Piani regionali e locali di prevenzione, previa la necessaria collaborazione con le strutture sanitarie competenti.

Relativamente alle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive, si rappresenta che alla data del 7 novembre 2025 (data dell'ultima rilevazione comunicata), i detenuti dichiarati infermi di mente, in attesa di un posto letto in R.E.M.S. erano 670, di cui 44 ristretti in strutture penitenziarie. Al riguardo, si ricorda che la gestione delle R.E.M.S. è di esclusiva competenza sanitaria. Alla data del 7 novembre 2025 risultano ricoverati presso le 30 R.E.M.S. attive su territorio nazionale n. 675 persone, di cui 606 uomini e 69 donne.

Quanto alle politiche di trattamento con particolare riferimento alle detenute madri, si sottolinea che l'Amministrazione sta proseguendo con determinazione nel garantire condizioni adeguate alla popolazione detenuta femminile, confermando l'impegno verso percorsi di inclusione e tutela dei diritti fondamentali.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Allo stato attuale, la rete penitenziaria si articola in 4 istituti esclusivamente femminili e 35 sezioni annesse a istituti maschili, configurando un sistema capillare di accoglienza su tutto il territorio nazionale.

Al 31 dicembre 2025, la presenza femminile negli istituti penitenziari ha raggiunto quota 2.754 unità, rappresentando il 4,34% dell'intera popolazione detenuta nazionale, che ammontava alla medesima data a 63.499 persone. Un dato particolarmente significativo, che testimonia l'attenzione costante dell'Amministrazione verso le esigenze specifiche del target di riferimento, riguarda la presenza, alla data del 30 giugno 2025, di 20 madri con 22 figli minori al seguito, per le quali vengono attivati percorsi trattamentali mirati e iniziative di sostegno alla genitorialità in collaborazione con il Terzo settore.

Accanto alle politiche sopra rappresentate, vanno evidenziate le azioni intraprese e progettate con riferimento all'esecuzione carceraria e ai programmi trattamentali, all'istruzione, alla salute e al lavoro dei detenuti. Istruzione, lavoro e salute costituiscono importanti strumenti per il reinserimento del soggetto detenuto.

Con riferimento all'istruzione va ricordato il rinnovo del quarto Protocollo d'intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito in data 23 novembre 2023 con valenza triennale, nonché i risultati conseguiti nell'anno scolastico 2024/2025 che rappresentano un significativo successo delle politiche educative in ambito penitenziario. In particolare, sono stati organizzati 901 corsi scolastici di primo livello, che hanno coinvolto complessivamente 10.105 detenuti, di cui 700 donne e 6.736 stranieri. L'impegno profuso ha prodotto risultati concreti: 3.518 detenuti sono stati promossi alla classe successiva.

Anche l'offerta formativa universitaria disponibile negli istituti penitenziari si è notevolmente ampliata, con la presenza di 260 Dipartimenti universitari e 437 corsi di laurea attivi, garantendo una varietà di percorsi di studio in grado di rispondere alle diverse vocazioni e aspirazioni della popolazione detenuta.

La dimensione culturale e creativa costituisce un elemento essenziale del percorso trattamentale. Nel 2025 è proseguita con continuità l'attuazione del Protocollo d'intesa per la "Promozione e gestione dei servizi di biblioteca negli istituti penitenziari", rinnovato con l'Associazione italiana Biblioteche, l'Associazione nazionale Comuni italiani, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'Unione delle Province d'Italia.

Il teatro rappresenta uno strumento trattamentale di particolare efficacia, capace di favorire l'espressione personale e il lavoro di gruppo, come lo sport costituisce uno strumento fondamentale di rieducazione e benessere psicofisico.

Nel 2025 è proseguita l'attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 9 aprile 2024 tra il Ministro della giustizia e il Ministro per lo sport e i giovani, finalizzato a promuovere lo sport come strumento e opportunità di rieducazione attraverso il potenziamento dell'attività sportiva negli istituti penitenziari per adulti e minori.

Particolare attenzione merita il lavoro in quanto rappresenta il cardine del percorso di reinserimento sociale e i risultati raggiunti nel 2025 testimoniano il successo delle politiche occupazionali dell'Amministrazione penitenziaria.

Al 30 giugno 2025, i detenuti lavoratori in modalità continuativa ammontavano a 21.354 unità, di cui 20.132 uomini e 1.222 donne, configurando un sistema di occupazione carceraria tra i più sviluppati in Europa. Alla medesima data, la distribuzione dei lavoratori evidenziava una articolazione varia delle opportunità

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot. 2026/0000960/MG

occupazionali: 18.004 lavoratori alle dipendenze dell'Amministrazione (di cui 16.994 uomini e 1.010 donne); 3.350 lavoratori alle dipendenze di terzi (di cui 3.138 uomini e 212 donne); 1.213 semiliberi (alla data del 31 dicembre detto numero risulta aver raggiunto n. 1.488 unità, di cui n. 338 stranieri), di cui 38 in attività in proprio e 1.175 presso datori esterni; 978 in art. 21 presso datori esterni, di cui 904 uomini; 971 lavoratori in istituto per conto di cooperative, di cui 874 uomini e 97 donne; 188 lavoratori in istituto per conto di imprese, di cui 180 uomini e 8 donne.

Il lavoro all'esterno è complessivamente cresciuto del 15% rispetto al 2023, passando da 1.860 a 2.135 unità. Particolare attenzione merita il dato relativo ai detenuti stranieri lavoratori, che ammontavano, al 30 giugno 2025, a 7.835 unità, di cui 6.688 alle dipendenze dell'amministrazione e 1.147 alle dipendenze di terzi, con una ripartizione di 7.394 uomini e 441 donne, testimoniando l'efficacia delle politiche di integrazione lavorativa. Lo strumento normativo della Legge 22 giugno 2000, n. 193 (cd. Legge Smuraglia), che offre sgravi fiscali e contributivi ai datori di lavoro che assumono detenuti, si è rivelato particolarmente efficace.

Nell'anno 2025 è stato assegnato sul capitolo 1765 l'importo complessivo di 19.148.112 euro.

Un dato particolarmente significativo riguarda l'incremento delle richieste: per il 2025 si è registrato un aumento di circa il 20% rispetto al 2024, con un corrispondente aumento degli importi di sgravio fiscale autorizzato di circa il 15%.

Del totale delle imprese che hanno richiesto i benefici, oltre il 38% risultano nuove beneficiarie, testimoniando l'ampliamento della rete di aziende disponibili ad assumere detenuti.

Con riferimento all'annualità 2025, le richieste autorizzate totalizzano il numero di 708, per previste assunzioni di un numero complessivo di 2.781 detenuti, un risultato straordinario che evidenzia il successo delle politiche di incentivazione all'assunzione e confermano la crescente sensibilità del tessuto imprenditoriale italiano verso i percorsi di reinserimento sociale.

Particolare importanza riveste l'ampia progettualità strutturata all'interno del Programma nazionale 2021-2027 "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali", con particolare riferimento all'Azione 2 "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti" (AMA DE), avviata nel 2024.

All'inizio del mese di agosto 2025 sono stati pubblicati sul sito del Ministero della giustizia, a cura della Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione, i decreti di ammissione a finanziamento dei progetti candidati sia da parte delle Regioni – in quanto previsti beneficiari della linea di finanziamento del Fondo Sociale Europeo FSE+, sia da parte dei Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria - in quanto previsti beneficiari della linea di finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Anche i lavori di pubblica utilità rappresentano un'opportunità concreta di restituzione alla comunità e di acquisizione di competenze professionali. Le principali convenzioni sottoscritte con aziende esterne rappresentano esempi virtuosi di collaborazione pubblico-privato.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Questo Ministero ha sviluppato una rete articolata di accordi di partenariato sottoscritti con importanti aziende: Trenitalia, Autostrade per l'Italia, Enel, Tim, Pirelli, Lend Lease, Italia Camp, Imprese consorziate in ASI Caserta, #ricuciamo, Formula E e Sirti.

In tale prospettiva, anche nell'ambito del Piano triennale di Analisi e valutazione della spesa 2025-2027, la Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa istituita presso il Gabinetto del Ministro, ha presentato un progetto intitolato "Analisi delle politiche per l'inserimento lavorativo dei detenuti", volto a valutare la capacità delle politiche di reinserimento lavorativo di ridurre il rischio della recidiva attraverso il reinserimento sociale.

Nel corso del 2025 il sistema della giustizia minorile ha affrontato importanti emergenze, con particolare riferimento al comparto detentivo, pur conservando la detenzione un carattere di residualità rispetto alla netta maggioranza dei minori autori di reato in carico ai Servizi minorili sottoposti a misure eseguite in area penale esterna.

Si è assistito ad un progressivo aumento delle presenze medie giornaliere presso gli Istituti penali per i minorenni, che ha determinato l'attuale condizione di tendenziale sovraffollamento del comparto detentivo minorile. Tale congiuntura è conseguenza anche dell'aumento esponenziale dei detenuti stranieri, in larghissima maggioranza minori stranieri non accompagnati. L'incremento significativo dell'utenza minorile negli istituti penali minorili trova ulteriore concausa nell'incremento delle devianze giovanili, con fenomeni criminosi di elevata pregnanza lesiva tali da imporre un doveroso intervento normativo quale quello attuato con l'emanazione del decreto-legge n. 123/2023. Alla ricorrenza dei suddetti fattori concausali deve aggiungersi la cronica insufficienza di comunità socio- educative ad alta integrazione sanitaria su tutto il territorio nazionale, con la conseguenza che soggetti caratterizzati da disturbi comportamentali o psichiatrici, astrattamente collocabili in comunità, finiscono per essere immessi nel circuito detentivo minorile a fronte della loro ritenuta pericolosità ed in assenza di alternative praticabili.

In particolare, è stata prevista l'istituzione di ben quattro nuovi Istituti penali per minorenni nelle sedi di L'Aquila, Lecce, Rovigo e Santa Maria Capua Vetere.

Nella strategia prospettica che si è data l'Amministrazione, si intende potenziare al massimo, all'interno dei servizi minorili e soprattutto degli istituti penali minorili, le figure sociali, in ciò tenendo conto anche delle specificità socio-culturali e personologiche portate dai minori stranieri non accompagnati. Tale strategia postula una forte implementazione degli organici e una progressiva ridefinizione del ruolo stesso della Polizia penitenziaria, che deve recuperare ed incentrare il proprio operato nel garantire la sicurezza, in una pienezza e prevalenza trattamentale che consenta ai giovani detenuti di recepire una rappresentazione esistenziale positiva e adeguatamente supportata.

La specializzazione dei reparti di Polizia penitenziaria addetti al comparto detentivo minorile è di fondamentale importanza. A tal proposito, sono state promosse iniziative progettuali finalizzate a supportare gli interventi trattamentali. In particolare, con il progetto "Construere 4", finanziato da Cassa delle Ammende, è stato possibile consentire l'impiego di esperti ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario, che potranno supportare gli interventi educativi, di servizio sociale e di mediazione culturale presso i Servizi minorili dal mese di luglio 2025 al mese di febbraio 2026. In particolare, il contributo specialistico dei mediatori culturali, non presenti nelle

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dotazioni organiche, si configura come imprescindibile in questa fase storica caratterizzata dall'incremento e dai cambiamenti delle peculiarità e delle esigenze dei minori e giovani adulti stranieri in carico ai Servizi minorili. I mediatori culturali sono impiegati in tutte le fasi della presa in carico, dall'accoglienza alla gestione fino alle dimissioni, in special modo presso gli Istituti penali per i minorenni. Tra le iniziative di maggiore rilevanza messe in atto in favore dell'utenza straniera, è da segnalare il progetto "RECLAIM", che verrà realizzato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) del Ministero dell'Interno, coinvolgendo i Servizi minorili del distretto lombardo, gli USSM di Milano e Brescia e l'IPM Beccaria. Tale Progetto, rivolto a circa 700 minori e giovani adulti stranieri sottoposti a procedimento penale, si inserisce nell'ambito delle azioni di prevenzione, tutela e inclusione sociale rivolte a minori e giovani adulti stranieri sottoposti a procedimenti penali, con l'obiettivo di promuovere percorsi personalizzati di responsabilizzazione e reinserimento sociale.

L'Amministrazione centrale promuove protocolli e accordi nazionali per sostenere tali percorsi, mentre i Centri per la Giustizia Minorile ne curano l'attuazione a livello territoriale. Tra le iniziative più rilevanti figurano collaborazioni con Marina Militare, Università Roma Tre, Libera, Croce Rossa Italiana, Università Sacro Cuore, FISE, Fonte di Ismaele, ASL Caserta, Fondazione Severino, Istituto Italiano Donazione, Ministero dell'Istruzione e Associazione Nazionale Teatri e Giustizia Minorile. Questi accordi rafforzano la rete di interventi educativi e sociali, riducendo il rischio di recidiva e favorendo percorsi di reinserimento.

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ha dedicato particolare attenzione nel corso del 2025 al percorso di attuazione della giustizia riparativa, considerato uno degli obiettivi più innovativi e qualificanti dell'azione del Dipartimento. La giustizia riparativa rappresenta oggi un modello di giustizia complementare alla giustizia penale tradizionale e mira, in conformità ai principi sanciti dalle fonti internazionali, a promuovere il riconoscimento della vittima del reato, la responsabilizzazione della persona indicata come autore dell'offesa e la ricostruzione dei legami con la comunità. La giustizia riparativa rappresenta dunque uno strumento idoneo ad attuare o integrare le funzioni costituzionali della pena, senza derogare alle garanzie del giusto processo quanto all'accertamento della responsabilità penale.

Il Dipartimento – in stretto raccordo con il vertice politico e giovandosi dell'essenziale contributo dell'Ufficio di Gabinetto e dell'Ufficio Legislativo, ha sviluppato e costruito l'architettura istituzionale del sistema della giustizia riparativa contribuendo con il proprio supporto al funzionamento della Conferenza Nazionale e delle Conferenze Locali, alla ricognizione delle esperienze già esistenti sul territorio, alla definizione degli standard di qualità attraverso la verifica del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni e alla pianificazione e al trasferimento delle risorse del Fondo previsto dall'articolo 67 del d.lgs. 150 del 2022 istituito per il funzionamento dei servizi di giustizia riparativa, a seguito del perfezionamento del decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 31 dicembre 2025 (previo parere della Conferenza Unificata) a 36 centri di giustizia riparativa dopo la sottoscrizione di 35 protocolli d'intesa con gli enti territoriali coinvolti, riconoscendo il giusto sostegno alla nascita dei Centri, affinché il modello riparativo non restasse un principio astratto, ma diventasse un servizio pubblico effettivo. Tale risultato rappresenta il punto di partenza per il consolidamento di una rete stabile, qualificata e omogenea capace di garantire accesso effettivo ai

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

programmi di giustizia riparativa in ogni distretto e per tutte le tipologie di utenza previste dal decreto legislativo n. 150 del 2022.

Il Dipartimento per gli affari di giustizia, anche nell'anno appena trascorso, si è adoperato nell'attuazione dei compiti in relazione agli obiettivi strategici indicati nell'atto di indirizzo.

Di peculiare rilievo sono le attività relative alla gestione dei fondi di bilancio riguardanti gli interventi in favore delle vittime di reato, il rimborso delle spese legali agli imputati assolti nel processo penale e la riduzione dell'arretrato per indennizzi per irragionevole durata dei processi previsti dalla legge Pinto. Inoltre, anche nel 2025 è proseguito l'impegno volto alla realizzazione di specifiche azioni per migliorare i servizi interni secondo i principi dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità e promuovere una politica volta a conseguire standard maggiormente elevati nella gestione del personale delle varie articolazioni e a favorire un ambiente di lavoro orientato al benessere organizzativo.

Tra le misure relative al profilo organizzativo interno al Ministero della giustizia, si evidenzia che, nel corso dell'anno 2025, la Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, istituita nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto con D.M. 6 agosto 2024, ha elaborato e presentato i progetti per il Piano di Analisi e valutazione della spesa del Ministero della giustizia 2025-2027.

Tali progetti, condivisi preliminarmente con l'organo politico, saranno realizzati con l'obiettivo di contribuire al processo di rafforzamento delle attività di analisi della spesa pubblica e valutazione delle politiche pubbliche, secondo linee guida emanate ad ottobre 2023 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e alle successive indicazioni provenienti dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Questi progetti mirano a rispondere adeguatamente alle sfide per migliorare la fase della programmazione, razionalizzare l'utilizzo delle risorse e migliorare la qualità della spesa nel settore della giustizia, in coerenza con gli impegni assunti dall'Italia in sede europea.

A tal fine, nell'ambito del Piano triennale di Analisi e valutazione della spesa 2025-2027, la Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa ha presentato il progetto "Monitoraggio e valutazione dei processi di pagamento degli indennizzi per l'irragionevole durata del processo (c.d. Legge Pinto)".

Il Ministero della giustizia ha formulato, inoltre, misure di riduzione della spesa ai fini del conseguimento degli obiettivi di risparmio per i cicli di revisione della spesa 2023-2025, 2024-2026 e 2025-2027. Tali obiettivi sono determinati in termini di saldo netto da finanziare, coerentemente con gli obiettivi in termini di indebitamento netto definiti in sede di legge di bilancio 2023-2025 (legge 197/2022), 2024-2026 (legge 2013/2023) e 2025-2027 (legge 207/2024).

Con riferimento al ciclo di revisione della spesa 2023-2025, gli obiettivi di risparmio stabiliti dal DPCM del 4 novembre 2022 consistono in 53,6 milioni di euro per il 2023, 84,2 milioni di euro per il 2024 e 100,2 milioni di euro per il 2025.

Relativamente al ciclo di revisione 2024-2026, con il DPCM del 7 agosto 2023 sono stati quantificati obiettivi pari a 10,8 milioni di euro per il 2024, 17,6 milioni di euro per il 2025 e 24,6 milioni di euro per il 2026.

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Per effetto della legge di bilancio 2025, art. 1, co. 871, sono previsti obiettivi di risparmio pari a 5,9 milioni di euro per il 2025, 19,6 milioni di euro per il 2026 e 32,3 milioni di euro per il 2027.

Il Ministero, nel corso del 2025, ha provveduto, come previsto dall'articolo 22-bis, comma 3, della legge 196/2009 e dagli appositi accordi stabiliti con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il coordinamento dell'Ufficio di Gabinetto, in particolare della Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, e sulla base delle relazioni fornite dalle articolazioni ministeriali coinvolte, alla predisposizione e all'invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'economia delle finanze delle previste relazioni di monitoraggio al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025.

Anche per il 2025, si è assistito al rafforzamento dei rapporti internazionali dell'Italia e alla crescente promozione della cooperazione giudiziaria, in quanto costituiscono una priorità politica di carattere strategico. Tale impegno risponde alla crescente incidenza delle fonti di diritto sovranazionale in materia civile e penale nonché alla persistente dimensione transnazionale delle più gravi forme di criminalità organizzata, che rendono indispensabili strumenti di cooperazione idonei a semplificare e rafforzare le attività di contrasto a livello giudiziario.

In tale anno sono proseguite le attività internazionali – sia nell'ambito dell'Unione europea sia nei rapporti con i Paesi extra-UE e nel contesto delle Organizzazioni Internazionali – con l'obiettivo di consolidare una cooperazione internazionale più efficace. Centrale è stato il potenziamento delle attività di negoziazione di accordi bilaterali di estradizione, assistenza giudiziaria e trasferimento delle persone condannate. L'impegno del Ministero ha risposto alla necessità di affrontare in fori multilaterali le maggiori sfide della contemporaneità in materia di giustizia e di promozione dei diritti fondamentali dell'uomo, con particolare attenzione ai temi al centro del dibattito internazionale come il cybercrime e l'intelligenza artificiale.

Altrettanto decisiva è stata l'intenzione di condividere, a livello internazionale, le esperienze giudiziarie e i modelli nonché i processi di riforma legislativi italiani, nella prospettiva di scambio di best practice, di promozione della reputazione internazionale dell'Italia e di partecipazione ad attività di assistenza e capacity-building in Paesi di interesse strategico, soprattutto nei settori del contrasto alla criminalità organizzata, al terrorismo e alla corruzione.

Inoltre, il Ministero della giustizia riveste il ruolo di Autorità Centrale nelle diverse procedure di cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e penale – principalmente estradizioni, mandati di arresto europeo, trasferimento delle persone condannate e assistenza giudiziaria – come previsto dal codice di procedura penale, da numerosi strumenti normativi euro-unitari e da molteplici convenzioni multilaterali e bilaterali.

In materia di estradizione e mandati di arresto europei sono state aperte n. 2.403 nuove procedure, sia in attivo che in passivo. A queste si aggiungono le procedure aperte in relazione agli ulteriori strumenti di mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie in ambito UE, con particolare riferimento alle sanzioni sostitutive e alle misure alternative (n. 254), alle sanzioni pecuniarie (n. 235), alle misure cautelari non detentive (n.15) e, infine, agli ordini di protezione (n.1). Nell'ambito del trasferimento delle persone condannate nel corso del 2025 sono state aperte n. 523 nuove procedure, sia in attivo che in passivo. Inoltre, sono state aperte n. 263 nuove

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

procedure ai sensi degli artt. 9, 10 e 11 c.p., relative al potere del Ministro della giustizia di chiedere il perseguimento penale per i delitti comuni commessi all'estero dal cittadino o dallo straniero. Nel 2025 sono intensamente proseguite le attività di negoziazione di trattati bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria: il flusso di lavoro ha riguardato non soltanto le attività prodromiche (contatti preliminari; redazione delle bozze dei testi proposti; esame delle bozze dei testi contro-proposti), ma anche quelle conseguenti alla sottoscrizione degli accordi raggiunti dalle delegazioni tecniche (contatti successivi; traduzione testi negoziati in lingue straniere; revisione tecnico-giuridica delle traduzioni in lingua italiana; redazione delle relazioni illustrative; richiesta delle relazioni di analisi tecnico-normativa e tecnico-contabile ai competenti uffici di questo Ministero).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Le Priorità politiche per l'anno 2025

L'Atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2025, emanato il 20 dicembre 2024, ha individuato le seguenti priorità politiche:

1. Valorizzazione delle risorse umane

Il programma di valorizzazione del personale dovrà proseguire mediante molteplici politiche di supporto alla giurisdizione che includano l'ampliamento delle piante organiche del personale amministrativo e della magistratura, anche onoraria, il compimento dei processi assunzionali in atto e l'innalzamento dei livelli di formazione di tutto il personale, politiche da attuarsi mediante modalità organizzative innovative.
Il Ministero consoliderà la politica di rafforzamento del personale, garantendo supporto alla giurisdizione attraverso concorsi – da espletarsi a cadenza regolare, in tempi ristretti e con modalità telematiche – finalizzati a colmare le scoperture d'organico.
Con riferimento al personale di magistratura, si provvederà a immettere nelle funzioni in tempi brevi i candidati risultati idonei all'esito delle prove concorsuali concluse nel corso del 2024 grazie alla riduzione del tirocinio a dodici mesi, prevista in via straordinaria dall'art. 1, comma 381 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in deroga a quanto disposto dal titolo II del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26. Saranno concluse celermente le procedure concorsuali in corso nel 2024 e quelle di prossima pubblicazione e saranno assunti i candidati risultati idonei. Si proseguirà anche nel percorso di attuazione della riforma organica della magistratura onoraria, al fine di valorizzarne il ruolo strategico.
Quanto al personale amministrativo, saranno assicurati il definitivo scorrimento delle graduatorie nonché la piena e tempestiva definizione delle procedure concorsuali previste dai programmi assunzionali deliberati e finanziati. Infine, sarà dato impulso agli interpelli e alle progressioni economiche anche al fine di favorire il benessere e la produttività lavorativa.
Le politiche del personale saranno arricchite con nuove iniziative di formazione dirette anche alla diffusione dei nuovi sistemi informativi e in generale all'ampliamento delle conoscenze e competenze digitali.
Proseguirà il monitoraggio delle attività svolte e l'impiego delle risorse assegnate all'Ufficio per il processo, con la proroga dei contratti a tempo determinato sino al 30 giugno 2026 e l'eventuale assegnazione a ulteriori Uffici giudiziari e articolazioni amministrative a oggi esclusi. Saranno avviate altresì le procedure per la stabilizzazione delle citate professionalità da attuarsi al termine del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'anno 2026.

2. Digitalizzazione, innovazione tecnologica e I.A.

La digitalizzazione della giustizia è un processo a lungo termine che presuppone un cambiamento culturale e, come tale, richiede un approccio complesso che abbraccia i seguenti ambiti di intervento:
nel settore penale, completare il livello di digitalizzazione penale, attualmente limitato alla sola fase delle indagini preliminari; consentire un accesso semplice, rapido e sicuro alla documentazione processuale in formato digitale; per quanto attiene all'adeguamento infrastrutturale e tecnico, efficientare la sicurezza informatica, contenendo il rischio connesso alla vulnerabilità rispetto agli attacchi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

informatici e assicurando la protezione dei dati sensibili; garantire un adeguato livello di connettività per l'accesso alla rete da parte degli uffici giudiziari; perseguire la migrazione verso soluzioni Cloud; completare l'allestimento delle aule di multi-videoconferenza per i procedimenti penali; rendere disponibile la video registrazione delle udienze penali e la registrazione degli interrogatori secondo quanto richiesto dalla normativa vigente; approfondire gli ambiti di interazione tra i sistemi di intelligenza artificiale e la giurisdizione, con particolare riguardo ai profili della qualità e della sicurezza delle banche dati e agli strumenti di supporto dell'attività giurisdizionale e delle professioni.
La riduzione dei tempi di erogazione della giustizia sarà assicurata anche investendo sulla digitalizzazione.
L'accelerazione dei processi telematici civile e penale accresce le esigenze di disporre di servizi dematerializzati efficienti ed efficaci e di nuove tecnologie a supporto della capacità amministrativa e degli utenti.
Conseguentemente occorre anche programmare una formazione continua sviluppando la più ampia capacità di utilizzo dei nuovi strumenti e dei mezzi comunicativi.

3. Riqualificazione del patrimonio immobiliare e ottimizzazione delle risorse materiali

Nell'ottica di perseguire una maggiore efficienza logistica e un tendenziale risparmio di spesa, si porterà avanti l'impegno per ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare, la rifunzionalizzazione delle strutture e la programmazione di interventi di efficientamento energetico.
Proseguirà l'impegno per la sicurezza degli edifici sede di Uffici giudiziari attraverso l'interlocuzione costante con i soggetti attuatori degli appalti riguardanti interventi in materia antisismica e antincendio e di efficientamento energetico.
Particolare attenzione sarà dedicata all'implementazione della terza divisione centrale del Tribunale unificato dei brevetti con sede a Milano.
Per potenziare l'accessibilità dei servizi si provvederà inoltre a consolidare e integrare le iniziative relative agli Uffici di prossimità.
Si garantirà, altresì, la pubblicazione degli atti relativi alle procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture attraverso il popolamento della banca dati S.I.G.E.G. (Sistema Informativo della Gestione dell'Edilizia Giudiziaria), contenente i contratti e bandi di gara stipulati, sia dall'amministrazione centrale che dagli uffici giudiziari con la pubblicazione degli atti relativi alle procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture.

4. Esecuzione penale tra sicurezza e dignità

Nel contesto del processo di efficientamento dell'amministrazione della giustizia si colloca il piano di azione per semplificare e migliorare la gestione dell'esecuzione penale, che sarà corredato da percorsi formativi ad hoc per accompagnare il change management, con un approccio strutturato e flessibile. Nello specifico l'azione sarà improntata a favorire l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale, da un lato con il rafforzamento della capacità istituzionale dell'amministrazione e del coordinamento con gli enti territoriali, dall'altro con il potenziamento dei settori della sicurezza degli istituti penitenziarti per favorire lo svolgimento delle attività trattamentali, la riqualificazione professionale e il reinserimento socio-lavorativo.
Sul fronte dell'edilizia penitenziaria un decisivo impulso agli interventi tesi a garantire con tempestività la realizzazione di nuovi e più moderni posti detentivi, anche attraverso la rifunzionalizzazione e l'ammodernamento di strutture dismesse,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

potrà essere assicurato dalla piena operatività del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, istituito dall'articolo 4-bis del DL 92/2024.
Per l'efficientamento del sistema dell'esecuzione penale è essenziale il completamento della sicurezza, con l'incremento delle misure di controllo e videosorveglianza, l'ammodernamento tecnologico degli apparati, di sistemi anti-droni e di altri strumenti tecnologici di prevenzione e difesa. La divisione in circuiti e la differenziazione dei detenuti in base al grado di pericolosità saranno rafforzate per evitare che nelle sezioni detentive possano verificarsi eventi critici pregiudizievoli per l'ordine e la sicurezza, nonché per la tutela del personale operante; sarà profuso ogni sforzo per prevenire le aggressioni al personale addetto agli istituti, attraverso una compiuta analisi delle condotte violente dei detenuti per anticiparne gli eventi aggressivi, elaborando sempre più efficienti modelli operativi e funzionali.
Sul versante dell'esecuzione penale, al fine di garantire una pena dignitosa, si riconosce come prioritaria la realizzazione di un sistema fondato sulla valorizzazione del lavoro come forma principale di trattamento, unitamente allo studio, ai rapporti con il mondo esterno e alla promozione di ogni attività culturale, ricreativa e sportiva utile al reinserimento sociale. Sarà rafforzata la collaborazione con la Magistratura di sorveglianza per semplificare e rendere più efficiente il procedimento istruttorio per favorire l'accesso alle misure alternative alla detenzione e alle comunità terapeutiche per la riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti. In tale contesto sarà data attuazione al Regolamento previsto dall'articolo 8 del DL 92/2024 che prevede l'istituzione dell'elenco delle strutture residenziali idonee all'accoglienza e al reinserimento sociale dei detenuti, finalizzato a semplificare la fase istruttoria per accedere alle misure premiali di comunità, con la previsione di risorse aggiuntive appositamente dedicate.
Riguardo all'assistenza sanitaria ai detenuti e ferme restando le prerogative regionali sull'implementazione delle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza, si proseguirà con la sottoscrizione di appositi protocolli con il Ministero della salute, consolidando i presidi ospedalieri all'interno degli istituti penitenziari.
In tema di giustizia riparativa e tutela delle vittime di reato, l'intendimento dell'Amministrazione è di dare corso alle disposizioni contenute nel d.lgs. 150/2022, favorendo il processo di istituzione dei Centri per la giustizia riparativa qualificati - nel rispetto dei requisiti normativi e dei livelli essenziali delle prestazioni, cc.dd. LEP - accessibili e gratuiti. Il Ministero accompagnerà i processi di implementazione degli interventi in materia di giustizia riparativa, provvedendo al coordinamento generale dei servizi in materia, avvalendosi a tali fini sia della Conferenza Nazionale per la giustizia riparativa sia delle Conferenze locali, sulle quali esercita funzioni di vigilanza ai sensi dell'art.66 del citato decreto legislativo. L'obiettivo di efficienza della giustizia penale rimanda, infatti, anche a prospettive culturali che insistono sull'opportunità di affiancare la considerazione dei fatti illeciti, penalmente perseguiti, alle conseguenze derivanti dalla rottura di equilibri sociali nelle comunità. Esigenza di affermazione di garanzia di sicurezza sociale che si avvale anche di opportunità diverse di rieducazione, attraverso forme di conciliazione e riparazione, che pongono l'attenzione alle conseguenze generate dall'illecito in una dimensione di ristoro responsabile.
Il processo di accompagnamento, che si iscrive nell'ambito dell'impegno al rafforzamento del concetto di giustizia come servizio alla comunità, intende specularmente potenziare l'attenzione, la qualificazione di una informazione omogenea degli operatori della giustizia, l'attivazione di percorsi operativi e l'adozione di soluzioni organizzative, anche interistituzionali, orientate alla tutela delle vittime, in particolare nello specifico segmento della violenza di genere e nelle

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

nuove competenze assegnate all'amministrazione della giustizia di comunità in ordine alla vigilanza dei Centri per uomini autori di violenza.
Ambiti che richiederanno la più ampia azione di consolidamento attraverso la diffusione di attività finalizzate alla sensibilizzazione, riflessione, riconoscimento, acquisizione di consapevolezza sulle conseguenze generate dai fatti illeciti nelle persone indicate quali autori dell'offesa. Prospettive operative che rimandano, nel contempo, all'individuazione di prassi, strumenti e eventuali buone pratiche che possano favorire il rafforzamento di interventi a protezione delle persone vulnerabili in applicazione delle disposizioni normative, tra cui la Legge n. 69 del 2019, la Legge 168 del 2023, ambiti che si innestano anche sui temi della giustizia riparativa cui al D. Lgs.10 ottobre 2022 n.150.

5. Giustizia minorile e di comunità tempestiva ed efficace

L'emergere di una rinnovata complessità nel fenomeno delle devianze giovanili rende prioritaria l'esigenza di implementare e elevare gli standard di intervento nel delicato universo della giustizia minorile: occorre rivisitare le misure organizzative, operative, strutturali e di sicurezza degli istituti penali per i minorenni, in relazione alle caratteristiche dell'utenza, con particolare riferimento a quella di diversa nazionalità, al fine di favorire contesti che promuovano lo sviluppo di progettualità educative e formative e di prevenire e gestire conflittualità e episodi di violenza.
Sarà necessario direzionare e monitorare i processi organizzativi e di governance connessi all'apertura di nuovi Istituti Penali Minorili sul territorio nazionale.
È fondamentale stimolare iniziative e progetti volti a favorire l'integrazione socioculturale e valoriale dei minori stranieri in carico ai servizi minorili, anche implementando la definizione e messa in opera di regolamenti e progetti d'istituto che prevedano parti specificamente dedicate alla interrelazione etica e civica tra diritti, doveri e cittadinanza.
Appare di primaria rilevanza potenziare le capacità di intervento e aggiornare i modelli organizzativi degli uffici di servizio sociale per i minorenni potenziando il raccordo, da un lato, con gli altri servizi minorili al fine di far emergere eventuali buone prassi già sviluppate e individuare strategie comuni per il contrasto ai nuovi fenomeni di devianza; dall'altro con gli enti locali e il terzo settore per ampliare le collaborazioni e le opportunità educative e formative sul territorio.
L'intensificarsi del ricorso alla misura del collocamento in comunità per minori e giovani adulti, cui si assiste negli ultimi anni, rende necessaria l'individuazione di nuove strategie di intervento con i giovani collocati nelle comunità del privato sociale nonché di strumenti di supporto agli interventi degli operatori delle comunità stesse.
Strategica, altresì, è la definizione di ulteriori Accordi con le Regioni interessate alla costituzione di comunità ai sensi dell'accordo tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano e enti locali del 14 settembre 2022 recante le "Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo sociosanitario, a elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali e ai servizi della giustizia minorile"; sulla scia di quanto già stipulato con le Regioni Campania e Lombardia.
Con riferimento all'esecuzione penale esterna e alle misure e sanzioni di comunità per adulti, anche alla luce del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, in tema di misure penali extra moenia, saranno incrementate metodologie di lavoro che pongano l'operato degli uffici di esecuzione penale esterna a stretto contatto con le autorità giudiziarie, per progettare e realizzare percorsi rieducativi che garantiscano la puntuale esecuzione delle misure penali.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Particolare impulso sarà fornito nell'opera di reperimento, accreditamento, vigilanza e utilizzo di risorse di accoglienza abitativa temporanea, che consentano a chi è privo di idoneo domicilio, ma dimostri di possedere i requisiti per l'ammissione a misure di comunità, di fruire delle medesime, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DL 92/2024.
Sarà ulteriormente intensificata l'azione di contrasto alla violenza di genere e domestica mediante le procedure di accreditamento, vigilanza e interlocuzione con i Centri per gli Uomini Autori di Violenza, al fine di intervenire con la massima tempestività in dinamiche di possibile escalation di atti aggressivi e violenti, secondo il dettato di cui all'art. 15 della L. 168/23, recante Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica.
Sarà data piena attuazione alla attività di reperimento e convenzionamento con enti pubblici e realtà del terzo settore al fine di consentire, nei casi previsti dall'art. 10-bis del DL 92/2024, l'effettuazione di attività di pubblica utilità alle persone condannate, idonee all'accesso alla misura e non in possesso di impiego in attività di lavoro, dipendente o autonomo.
Particolare attenzione sarà dedicata al consolidamento e all'ampliamento della rete di sportelli di prossimità o presidi presso gli uffici giudiziari per l'applicazione della messa alla prova e delle pene sostitutive, nonché alla diversificazione delle opportunità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità, promuovendo la stipula di convenzioni e protocolli nazionali.
Saranno parimenti implementati moduli operativi concernenti le vittime di reato, rivolti anche agli autori del fatto illecito, al fine di favorire la consapevolezza della lesione inferta e le prospettive risocializzanti.
Proseguiranno le attività per il reclutamento del personale tecnico e amministrativo al fine di rafforzare l'organico nei vari uffici e servizi centrali e territoriali dell'Amministrazione minorile per il corretto e efficace espletamento della mission istituzionale.

6. L'affermazione della giustizia come servizio per la collettività

Un servizio giustizia adeguato alle esigenze di tutela dei diritti e all'avanguardia rispetto agli standard di riferimento sovranazionali impone sforzi organizzativi volti a incarnare concretamente l'obiettivo costituzionale descritto dall'articolo 110 con investimenti strutturali e di capitale umano per gestire tutte le attività di supporto alla giurisdizione.
La declinazione di tale obiettivo si esprime attraverso:
1. il monitoraggio delle attività amministrative gestite sul territorio al fine di razionalizzare, tra le altre, la spesa di giustizia;
2. l'individuazione delle criticità operative e predisposizione di circolari esplicative sugli interventi normativi e risposte ai quesiti formulati;
3. la circolazione delle informazioni tra gli uffici e la diffusione delle buone prassi adottate da taluni di essi per semplificare l'attività e proporre soluzioni organizzative adeguate agli standard di performance raggiungibili.
Proseguirà l'impegno nell'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, fornendo agli uffici giudiziari il necessario supporto per la riduzione della durata dei procedimenti civili e penali e dell'arretrato civile.
Continuerà, altresì, il monitoraggio delle attività svolte e dell'impiego delle risorse assegnate all'Ufficio per il processo, come disciplinato dal decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dal D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 151.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con specifico riferimento alle Linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2, Componente 3 relativa a "Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice" proseguirà l'impegno nell'interlocuzione costante con i soggetti attuatori al fine di assicurare il rispetto del target del 31 marzo 2026 (e cioè l'esecuzione degli appalti aggiudicati entro il 31 dicembre 2023 riguardanti anche interventi di efficientamento energetico).
Particolare attenzione sarà dedicata alle attività necessarie per mettere in atto le capacità giuridiche e operative per l'attuazione del Patto Europeo sulla Migrazione e l'Asilo.
In tema di trasparenza e prevenzione di eventi corruttivi proseguirà l'attività concernente la diretta evasione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

7. Rafforzamento dei rapporti internazionali dell'Italia e promozione della cooperazione giudiziaria.

L'incidenza delle fonti di diritto sovranazionale in materia civile e penale, le sfide che vedono l'Italia protagonista nella realizzazione di obiettivi che necessitano di strumenti di cooperazione idonei a rafforzare i rapporti internazionali caratterizzano la base della articolata attività del Ministero a livello internazionale, sia nel contesto dell'Unione europea sia nei rapporti con i Paesi extra-UE e nel contesto delle Organizzazioni Internazionali.
L'esperienza giudiziaria ha confermato la persistente e crescente dimensione internazionale della criminalità organizzata e la conseguente fondamentale rilevanza degli strumenti di cooperazione tra gli Stati che semplificano e rendono più efficaci le attività di contrasto a livello giudiziario di tale comune e diffuso fenomeno.
Centrale è, quindi, il potenziamento delle attività di negoziazione di accordi bilaterali di estradizione, assistenza giudiziaria e trasferimento dei detenuti.
Si intende, pertanto, proseguire e migliorare nella prospettiva volta ad affrontare in fori multilaterali le maggiori sfide della contemporaneità in materia di giustizia e di promozione dei diritti fondamentali dell'uomo specie sui temi al centro del dibattito internazionale come il cybercrime e l'intelligenza artificiale.
Parimenti decisiva risulta l'intenzione di condividere, a livello internazionale, le esperienze giudiziarie e i modelli nonché i processi di riforma legislativi italiani nella prospettiva di scambio di best practice, di promozione della reputazione internazionale dell'Italia e di partecipazione ad attività di assistenza e capacity-building in Paesi di interesse strategico.
Oltre alla programmata attività di conclusione di accordi bilaterali e multilaterali, si proseguirà efficacemente nella partecipazione proattiva al procedimento di formazione della normativa europea, attraverso mirate azioni di rappresentazione del sistema di giustizia italiano e delle riforme intraprese e attuate sia nell'ambito dei diversi meccanismi di valutazione internazionale anche al fine di favorire gli investimenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La spesa per priorità politica

Sulla base dell'atto di indirizzo i centri di responsabilità del Ministero hanno formulati gli obiettivi strategici per l'anno 2025. Nella tabella seguente sono riportati gli obiettivi strategici contenuti nelle note integrative e collegati alle priorità politiche seguendo la classificazione contenuta nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025; questo collegamento permette di ricavare le risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione delle suddette priorità.

Nelle tabelle successive viene riportata la spesa, in termini di competenza e di cassa, collegata alle priorità politiche.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dati di spesa in termini di competenza				
Priorità politica	Stanziamenti iniziali	S	Impegni	Pagamenti
1 - Valorizzazione delle risorse umane	1.020.903.039,00	1	1.168.596.480,62	985.480.835,44
2 -Digitalizzazione, innovazione tecnologica e i.a.	294.558.596,00	3	344.356.346,79	324.966.188,29
3 - Riqualificazione del patrimonio immobiliare ed ottimizzazione delle risorse materiali	153.396.337,00	2	184.010.498,01	128.797.520,13
4 - Esecuzione penale tra sicurezza e dignità	2.601.629.330,00	3	2.872.310.896,84	2.844.354.634,62
5 - Giustizia minorile e di comunità tempestiva ed efficace	220.513.098,00	2	223.447.452,95	222.602.065,20
6 - L'affermazione della giustizia come servizio per la collettività	5.577.543.595,00	5	5.088.328.207,28	4.978.834.585,47
7 - Rafforzamento dei rapporti internazionali dell'Italia e promozione della cooperazione giudiziaria	1.288.629,00	1	1.032.195,68	1.019.693,30

Dati di spesa in termini di cassa				
Priorità politica	Stanziamenti iniziali	S	Impegni	Pagamenti

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

1 - Valorizzazione delle risorse umane	1.020.903.039,00	1	n.a.	1.085.578.761,33
2 -Digitalizzazione, innovazione tecnologica e i.a.	294.558.596,00	4	n.a.	370.508.459,67
3 - Riqualificazione del patrimonio immobiliare ed ottimizzazione delle risorse materiali	153.396.337,00	2	n.a.	240.237.878,31
4 - Esecuzione penale tra sicurezza e dignità	2.601.629.330,00	3	n.a.	2.865.672.207,95
5 - Giustizia minorile e di comunità tempestiva ed efficace	220.513.098,00	2	n.a.	223.001.767,82
6 - L'affermazione della giustizia come servizio per la collettività	5.577.543.595,00	5	n.a.	5.041.265.570,85
7 - Rafforzamento dei rapporti internazionali dell'Italia e promozione della cooperazione giudiziaria	1.288.629,00	1	n.a.	1.019.876,08

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Missione di spesa: 006 Giustizia

Programma di spesa: 006.001 Amministrazione penitenziaria

Attività : Coordinamento tecnico operativo, direzione e amministrazione del personale penitenziario e dei collaboratori esterni; Assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro; Trattamento penitenziario detenuti e internati; Politiche di ordine e di sicurezza per i detenuti negli istituti penitenziari; Funzionamento e sicurezza istituti penitenziari; Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria.

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	3.409.272.363,00	3.825.957.105,00	3.571.992.088,14	3.492.896.685,89
CS	3.409.272.363,00	3.915.428.896,57	n.a.	3.626.823.026,82

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

1 - Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni

Descrizione	La sicurezza degli istituti penitenziari rappresenta il necessario presupposto per la realizzazione delle finalità trattamentali previste dalla Carta Costituzionale e dalla vigente normativa. La valorizzazione del ruolo del Corpo di polizia penitenziaria è un fattore indispensabile per la piena funzionalità degli istituti, non solo nei termini del mantenimento dell'ordine all'interno delle strutture, ma anche per quanto riguarda l'attività di osservazione del detenuto nel suo percorso educativo. Al fine di implementare i livelli di sicurezza degli istituti verranno incrementati i sistemi di videosorveglianza e controllo anche attraverso un ammodernamento tecnologico degli apparati, con specifico riferimento alla videosorveglianza e ai sistemi di sicurezza.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
2 – Traduzioni effettuate nell'arco dell'anno	x ≤ 155.000	164.216
5 – Eventi critici degli istituti penitenziari	x ≤ 4.500	5.464
7 - N. istituti penitenziari coinvolti nell'implementazione degli impianti di videosorveglianza e dei sistemi di sicurezza	x ≥ 74	41

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nota per scostamento risultato indicatore	5 – Eventi critici degli istituti penitenziari: si registra un aumento delle aggressioni fisiche ai danni del personale di Polizia Penitenziaria e amministrativo. Tra i fattori critici si rileva il persistente sovraffollamento degli istituti, l'aumento della popolazione detenuta con maggiore complessità` gestionale e il crescente disagio psichico e sociale. Per ridurre gli eventi critici, l'Amministrazione ha emanato una circolare sul coordinamento tra le aree, finalizzata all'efficienza operativa e alla prevenzione. 7 - N. istituti penitenziari coinvolti nell'implementazione degli impianti di videosorveglianza e dei sistemi di sicurezza: Nel 2025, si registra l'ammodernamento degli impianti di videosorveglianza in 41 istituti. L'azione amministrativa ha riguardato la manutenzione ed efficientamento dell'esistente e l'avvio di progetti pilota strategici di ampliamento della videosorveglianza negli II.PP., un progetto sperimentale con IA presso la CC Vicenza, l'installazione di 5 sistemi antidrone, la realizzazione di un sistema di schermature fisiche alla CC di Trieste e l'avvio della gara per un sistema antidrone itinerante a supporto reparti

2 – Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari

Descrizione	La razionalizzazione delle infrastrutture e la revisione gestionale dell'edilizia saranno mirate all'adeguamento e alla riqualificazione degli istituti esistenti, con l'obiettivo di assicurare la tutela della salute, della sicurezza e delle migliori condizioni di vita degli ambienti detentivi. Dovrà essere garantita maggiore economicità ed efficienza delle strutture e degli impianti, con specifico riferimento ad obiettivi di controllo e riduzione della spesa per consumi energetici. Il completamento delle opere e degli interventi per l'aumento della capacità ricettiva sarà finalizzato alla differenziazione dei regimi di sicurezza e trattamentali degli istituti penitenziari nonché ad agevolare l'esecuzione delle pene in prossimità del territorio di origine delle persone ristrette, per favorirne i contatti con la famiglia.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
2 – Capienza regolamentare in numero di presenza giornaliera nella totalità degli istituti	x≥ 52.000	51.277
3 – Realizzazione di ambienti attrezzati per le attività in comune	x≥ 16.000	4.800
5 – Indice di affollamento degli istituti penitenziari	x≤ 1,25%	1,37%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nota per scostamento risultato indicatore	3 – Realizzazione di ambienti attrezzati per le attività in comune: Sono stati ampliati e riqualificati diversi ambienti trattamentali, recuperando spazi detentivi già esistenti e realizzando nuovi locali destinati ad attività comuni e lavorative. Al 31.12.2025 risultano censiti interventi su circa 4800 mq di nuovi spazi trattamentali ma il raggiungimento del target risulta rallentato per l'emergenza connessa al sovraffollamento che ha reso necessario dare la priorità alla riattivazione di posti detentivi non disponibili o inagibili nel 2025 .

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

3 – Miglioramento delle condizioni di detenzione

Descrizione	L'obiettivo primario di assicurare condizioni di vita detentiva adeguata al pieno rispetto della dignità umana può essere realizzato soprattutto attraverso l'incremento dell'offerta lavorativa e di attività di istruzione, di formazione professionale, culturali, ricreative e sportive, tali da consentire, da un lato di alleviare, il disagio conseguente alla lunga permanenza nelle camere detentive, e dall'altro l'individuazione di opzioni trattamentali che facilitino il consapevole reinserimento nel contesto sociale, tali da garantire esigenze di sicurezza e flessione del tasso di recidiva.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
2 – Lavoro alle dipendenze di imprese private e cooperative	x≥ 5%	4,94%
5 – Ore di lavoro effettuate alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria	x≥ 66,7	64,5
6 – Conseguimento diplomi e attestati per la partecipazione ai percorsi di istruzione scolastica e formazione professionale	x≥ 16,50%	20%
7 – Partecipazione ad attività culturali, ricreative e sportive	x≥70%	94,56%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

4 – Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale

Descrizione	Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria si avvale di personale appartenente ai diversi profili e comparti distinti tra dirigenza di diritto pubblico e dirigenza contrattualizzata, comparto sicurezza (Polizia Penitenziaria) e comparto funzioni centrali. Il consolidamento delle politiche per la valorizzazione del personale rappresenta una delle direttrici fondamentali dell'azione amministrativa del Dipartimento, occorre intervenire in maniera incisiva per il miglioramento della qualità della vita del personale di Polizia Penitenziaria rendendo idonei e vivibili gli ambienti lavorativi anche implementando gli strumenti di supporto psicologico. È indispensabile, nel contempo, valorizzare le professionalità interne dell'Amministrazione penitenziaria; a tal fine è essenziale riqualificare le funzioni, intensificare le iniziative di formazione specializzata e ridistribuire le dotazioni organiche della Polizia Penitenziaria e delle professionalità giuridico-pedagogiche.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Grado di soddisfazione dei frequentatori dei corsi di formazione ed aggiornamento	x≥ 98%	98%
2 – Adeguamento delle dotazioni organiche degli istituti e dei servizi penitenziari	x≤ 5,24%	5,42%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Programma di spesa: 006.002 Giustizia civile e penale

Attività: Attività connesse all'esercizio della giurisdizione civile e penale; Attività delle cancellerie e segreterie giudiziarie; Servizi relativi al funzionamento degli uffici giudiziari; Adempimenti connessi alle consultazioni elettorali e compensi dei presidenti e dei componenti degli uffici elettorali; Attività di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari; Attività di gestione e manutenzione degli immobili sedi di uffici giudiziari; Gestione di beni e servizi, anche informatici, dell'amministrazione giudiziaria; Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia; Trasferimenti per la formazione iniziale e permanente dei magistrati (Scuola Superiore della Magistratura).

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	5.577.543.595,00	5.808.855.179,00	5.088.328.207,28	4.978.834.585,47
CS	5.577.543.595,00	5.809.246.442,56	n.a.	5.041.265.570,85

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

15 – attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione

Descrizione	L'attuazione del compito di garantire il funzionamento degli uffici giudiziari (Art. 110 Cost.) si traduce per l'amministrazione nell'obiettivo di innalzare progressivamente i livelli di qualità del servizio giustizia, sia grazie alle nuove risorse disponibili, che attraverso il reimpiego dei risparmi conseguiti mediante una rigorosa politica di razionalizzazione della spesa. Tale obiettivo richiede di sostenere la piena e effettiva operatività dei nuovi strumenti delineati dalle riforme intervenute nel settore giustizia, ivi compresi gli interventi connessi al PNRR, e assicurare la piena realizzazione del principio di prossimità ed accessibilità del sistema giustizia. Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà di migliorare il supporto alla funzione giurisdizionale.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Durata media dei procedimenti civili nei tribunali ordinari	x≤ 438	435
3 – Durata media dei procedimenti penali nei tribunali ordinari	x≤ 299	312
4 - Incidenza dei pendenti di lunga durata nei tribunali civili	x≤ 18%	15,10%
5 – Indice di	x≤ 466	409

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot. 2026/0000960/TN

efficienza della giustizia civile		
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Programma di spesa: 006.003 Giustizia minorile e di comunità

Attività: Attuazione dei provvedimenti del giudice minorile; Attuazione esecuzione penale esterna e di messa alla prova; Organizzazione e funzionamento dei servizi minorili e degli uffici per l'esecuzione penale esterna; Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie; Cooperazione internazionale in materia civile minorile; Rapporti con gli organismi internazionali in tema di giustizia minorile e di esecuzione penale esterna; Attività inerenti la nomina dei componenti esperti dei tribunali minorili; Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di esecuzione penale esterna.

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	408.098.359,00	471.347.639,00	398.046.394,82	363.652.057,15
CS	408.098.359,00	471.846.389,00	n.a.	370.459.607,32

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

10 – Esecuzione penale: Giustizia penale minorile e esecuzione penale esterna

Descrizione	Attuazione dei provvedimenti penali dell'Autorità Giudiziaria. Trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa, mantenimento minori e giovani adulti. Organizzazione e attuazione interventi e progetti trattamentali con il coinvolgimento del territorio. Diffusione della cultura della legalità per la riduzione della recidiva. Controllo sui servizi erogati dalle comunità in coordinamento con le Procure Minorili. Implementazione delle misure alternative e della messa alla prova attraverso la stipula di Protocolli con enti territoriali, elaborazione di progetti di pubblica utilità e supporto all'ampliamento delle offerte formative e lavorative. Controlli sull'esecuzione delle misure alternative alla detenzione anche attraverso l'impiego della Polizia penitenziaria.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
2 – Servizi residenziali per minori e giovani adulti	570.000 ≤ x ≤ 610.000	647.504
3 – Servizi sociali per minori e giovani adulti	22.000 ≤ x ≤ 26.000	23.932
6 – Adulti in carico agli UEPE per attività di probation penitenziaria	119.000 ≤ x ≤ 130.000	132.859
7 – Adulti in carico agli UEPE per	113.000 ≤ x ≤ 125.000	115.948

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

misure e indagini disposte dalla magistratura di cognizione		
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

11 – Cooperazione internazionale in materia civile minorile

Descrizione	Applicazione delle Convenzioni e dei Regolamenti per i quali il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità è Autorità Centrale attraverso il perfezionamento e consolidamento dei modelli applicativi uniformi delle prestazioni di assistenza tecnica qualificata nei procedimenti in materia di sottrazione dei minori, esercizio del diritto di visita e riscossione coattiva dei crediti alimentari, e l'intensificazione delle relazioni istituzionali e informali intrattenute con le Autorità centrali estere e gli Organi giudiziari italiani, finalizzata anche alla promozione di orientamenti ermeneutici condivisi delle norme di difficile interpretazione e applicazione. Verranno accuratamente seguiti i negoziati e i gruppi di lavoro sulla Conferenza de L'Aja con particolare riferimento al diritto di famiglia.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
3 – Protezione Minori in Ambito internazionale	800 ≤ x ≤ 1.100	1.220
4 – Prestazioni e obblighi alimentari in ambito internazionale	1.500 ≤ x ≤ 1.800	1.657
Nota per scostamento risultato indicatore	3 – Protezione Minori in Ambito internazionale: Dal 2025 i dati statistici includono le istanze ai sensi della Convenzione de l'Aja del 19.10.1996 in materia di protezione dei minori in ambito internazionale, essendo ormai a regime l'attività di assistenza e cooperazione delegata all'Ufficio delle Autorità Centrali dalla Presidenza del Consiglio.	

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

12 – Miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa

Descrizione	Assicurare la funzionalità degli Uffici e Istituti dell'Amministrazione al fine di consentire l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Prosecuzione delle attività in materia di razionalizzazione e contenimento dei consumi e di efficientamento energetico. Miglioramento degli ambienti detentivi. Implementazione dei sistemi di sicurezza passivi innovativi. Razionalizzazione delle locazioni passive. Raggiungimento degli obiettivi legati all'utilizzo delle risorse del Fondo complementare al PNRR. Digitalizzazione progressiva dei processi di lavoro.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
2 – Strutture	235.000 ≤ x ≤ 255.000	255.679
4 - Locazioni	17% ≤ x ≤ 20%	18,27%
5 – Numero posti disponibili presso gli Istituti Penali per Minorenni	580 ≤ x ≤ 610	565
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

13 – Sviluppo del personale

Descrizione	Impiego ottimale del personale al fine di assicurare gli adempimenti istituzionali all'Amministrazione, in particolare l'attuazione dei Provvedimenti Giudiziari con interventi trattamentali e socioriabilitativi e la garanzia della sicurezza nelle strutture residenziali. Assunzione di nuovo personale in attuazione del piano triennale dei fabbisogni. Sviluppo di carriera e progressioni economiche. Mobilità territoriale. Completamento dei nuclei di Polizia penitenziaria a supporto degli uffici di esecuzione penale esterna. Attuazione del lavoro agile. Azioni finalizzate al Benessere Organizzativo e alla diffusione della cultura di parità di genere. Informatizzazione della gestione del personale.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Risorse umane	5.000 ≤ x ≤ 5.500	5.490
3 – Copertura organico	80% ≤ x ≤ 88%	88%
4 – Prestazione lavorativa in modalità agile	40% ≤ x ≤ 50%	58,85%
5 – Personale con rapporto di lavoro a tempo parziale	8% ≤ x ≤ 10%	8,09%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

21 - Giustizia riparativa - Accompagnamento ai processi di implementazione delle disposizioni introdotte con il decreto lgs. 10 ottobre 2022, n.150 e, in particolare ai Capi IV e V del Titolo IV

Descrizione	Attuazione del coordinamento e del monitoraggio nazionale dei servizi per la giustizia riparativa attraverso l'esercizio delle funzioni di programmazione delle risorse e trasferimenti finanziari agli enti locali. Attività di segretariato della Conferenza nazionale e delle Conferenze locali. Controllo e vigilanza sulle attività svolte dalla Conferenze locali e sulla tenuta dell'elenco mediatori. Individuazione di buone pratiche di giustizia riparativa e di tutela delle vittime di reato attraverso studi e ricerche dedicate.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Mediatori previsti nei Centri per la Giustizia riparativa	$359 \leq x \leq 400$	359
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Programma di spesa: 006.006 Servizi di gestione amministrativa per l'attività giudiziaria

Attività : Gestione delle attività inerenti alle prove concorsuali per l'abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile; Gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali relativi a nomine, notifiche dei Presidenti di seggio e funzionamento degli uffici compreso l'Ufficio centrale per lo svolgimento dei referendum; Gestione delle spese di giustizia e di intercettazione; Gestione delle spese inerenti le indennità da corrispondere alla magistratura onoraria; Contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale. Organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale, incluso la gestione del Fondo di solidarietà per il coniuge separato in stato di bisogno; Attività inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria. Attività di cooperazione giudiziaria in materia di giustizia civile e penale; Rapporti con UE, ONU e altri organismi internazionali in tema di prevenzione.

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	1.579.939.737,00	1.729.169.806,00	1.681.193.499,91	1.596.643.824,81
CS	1.579.939.737,00	1.826.805.806,00	n.a.	1.706.866.660,32

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

6 – Sviluppo e funzionamento dei servizi istituzionali del Dipartimento

Descrizione	Sviluppo e funzionamento dei servizi istituzionali nell'ambito delle articolazioni del DAG, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo di cui al DPCM n. 84/2015, con conseguente recupero di efficacia ed efficienza nel rispetto dell'obiettivo del perseguimento della rigorosa osservanza delle politiche di governo dirette al contenimento della spesa di gestione, al recupero di risorse e alla razionalizzazione delle attività di servizio. Gestione della Biblioteca Centrale Giuridica (BCG) che raccoglie e conserva per deposito legale la produzione giuridica nazionale ed eroga servizi di documentazione per gli operatori del diritto (magistrati, avvocati, enti pubblici, associazioni private e singoli cittadini). Gestione della Gazzetta e del Bollettino ufficiale dello Stato. Rilevamento, Misurazione e Mappatura Fenomeni di Giustizia. Gestione Fondo per rimborso delle spese legali agli imputati assolti nel processo penale.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
3 – Servizi resi dalla Biblioteca Centrale Giuridica	50.000	51.163
5 – Servizi resi dalla	120.000	114.485

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot. 2026/0000960/TN

Gazzetta e dal Bollettino ufficiale dello Stato		
6 – Attività del monitoraggio ex lege e facoltativi	90%	86%
7 – Fondo per rimborso delle spese legali agli imputati assolti nel processo penale	x> 90%	100%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

7 – Rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale

Descrizione	Cooperazione internazionale a tutto tondo nell'ambito dell`UE, extra comunitario e a livello di organismi internazionali. Per il primo profilo l`impegno è orientato alla costruzione della normativa e dei Regolamenti europei che siano condivisi nell`attuazione, nell`interpretazione e nell`uso di modelli applicativi uniformi; nel secondo ambito, l`impegno si orienterà verso una azione finalizzata a governare i flussi migratori e la lotta al narcotraffico, in particolare centroamericano, attraverso accordi bilaterali con i paesi sulle sponde del Mediterraneo fino al Medio Oriente e dai Paesi dell`Africa subsahariana. Infine, nell'attività svolta con gli organismi internazionali, il Ministero si farà promotore di nuove risoluzioni di contrasto alle molteplici sfaccettature del crimine.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Gestione delle procedure di assistenza giudiziaria	100%	100%
2 – Gestione delle procedure trasferimenti detenuti nei paesi di origine	100%	100%
5 – Gestione accordi internazionali negoziati/conclusi/firmati	15	15
6 – Partecipazione ai negoziati e alle attività degli organismi sovranazionali	80%	80%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

8 - Razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per spese di giustizia di cui al DPR n. 115/02. Assicurare un periodico monitoraggio della relativa spesa

Descrizione	Procedere alla tempestiva utilizzazione dei fondi disponibili per spese di giustizia di cui al DPR 115/02, allo scopo di ridurre il debito dell'amministrazione giudiziaria ed i tempi di pagamento nei confronti dei creditori. Assicurare un periodico monitoraggio sull'andamento delle spese di giustizia nel loro complesso, anche con riferimento alle spese per intercettazioni, in virtù dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma1 degli artt. 88 e 89 della legge n.103/17, nel cui ambito è stata prevista la riduzione delle tariffe relative alle prestazioni obbligatorie (del 50%), nonché l'individuazione di quelle funzionali alle operazioni di intercettazione con relative tariffe.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Utilizzo dei fondi disponibili in bilancio per spese di giustizia	100%	100%
2 – Abbattimento del debito pregresso per spese di giustizia	100%	100%
4 – Risoluzione delle problematiche poste dagli uffici giudiziari	90%	96,27%
5 – Attività di recupero somme a seguito di sentenze	10	11
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

9 – Gestione del contenzioso civile di cui alla legge Pinto

Descrizione	Pagamento delle somme dovute in relazione al contenzioso civile che trae origine dalla legge Pinto (L. n.89/01), in tema di equa riparazione in caso di violazione della ragionevole durata del processo. In tale settore, si procede al progressivo abbattimento del debito pregresso accumulato alla data del 31 dicembre 2014. A tal fine, si effettua inoltre il periodico monitoraggio della relativa spesa corrente e dell'entità del debito pregresso da rimborsare.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
3 – Rimborso della spesa Pinto entro il termine semestrale previsto per legge	12.000	42.066
4 – Rimborso arretrato L. Pinto periodo 2015 -2022	20.000	60.836
Nota per scostamento risultato indicatore	3 – Rimborso della spesa Pinto entro il termine semestrale previsto per legge: Gli obiettivi prefissati risultano raggiunti, con una significativa riduzione dei tempi di liquidazione e pagamento e un rafforzamento della tracciabilità` e trasparenza delle procedure, anche tramite strumenti digitali. Gli scostamenti dalle previsioni iniziali derivano dall'intensificazione dei pagamenti, coerente con l'accelerazione nella definizione delle pratiche. 4 – Rimborso arretrato L. Pinto periodo 2015 -2022: I risultati conseguiti evidenziano una significativa riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche, una piena tracciabilità delle posizioni tramite sistemi digitali integrati, un monitoraggio continuo degli avanzamenti e una riduzione degli errori operativi.	

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

19 – Libere professioni, funzionamento Albi e vigilanza Ordini professionali

Descrizione	Organizzazione e gestione dei concorsi per l'accesso alla professione notarile, forense e per l'iscrizione all'albo dei patrocinanti in Cassazione. Gestione dei Registri ed Albi degli Organismi di mediazione; degli Enti di formazione per la mediazione; degli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento; dei gestori delle vendite telematiche; dell'albo amministratori giudiziari. Monitoraggio degli organi di rappresentanza degli ordini professionali.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Gestione albi e registri	2.100	1.326
2 – Accesso alla professione notarile	x≤ 288	0
Nota per scostamento risultato indicatore	1 – Gestione albi e registri: Il registro ha visto un notevole calo nelle iscrizioni degli Enti Pubblici (Consigli degli Ordini degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai, dei comuni, delle Province e delle Regioni) e un minimo incremento nelle iscrizioni degli Enti privati (ammessi esclusivamente i Segretariati Sociali)..	

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Programma di spesa: 006.011 Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione

Attività : Attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione della giustizia: Programmazione, progettazione, sviluppo , gestione, accesso e disponibilità dei sistemi informativi automatizzati, di telecomunicazione e fonia delle altre amministrazioni: rilascio dei pareri di congruità tecnico-economica sugli acquisti per i quali non è richiesto il parere obbligatorio dell'Agenzia per l'Italia digitale: realizzazione e gestione di banche dati di statistica giudiziaria: coordinamento, gestione e controllo dei programmi e degli interventi volti, nell'ambito della politica di coesione al perseguimento degli obiettivi inerenti all'organizzazione del sistema giustizia.

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	294.558.596,00	356.045.691,00	344.356.346,79	324.966.188,29
CS	294.558.596,00	401.158.760,34	n.a.	370.508.459,67

20 – Digitalizzazione del Ministero della Giustizia

Descrizione	Si intende ridurre i tempi di erogazione della giustizia migliorandone la qualità investendo sulla digitalizzazione. L'accelerazione dei processi telematici civile e penale accresce le esigenze di disporre di servizi dematerializzati efficienti ed efficaci e di nuove tecnologie a supporto della capacità amministrativa e degli utenti. Il risultato atteso è la riduzione della durata dei procedimenti, l'aumento delle capacità di analisi delle criticità``, un maggiore avvicinamento dei cittadini al sistema giustizia, compreso l'accesso alle informazioni e alle banche dati, con una migliore percezione qualitativa dei servizi ricevuti. È di strategica importanza anche fornire al personale amministrativo e di magistratura una formazione continua sviluppando la più ampia capacità di utilizzo dei nuovi strumenti e dei mezzi comunicativi. A supporto delle attività descritte è imprescindibile un potenziamento e un ammodernamento di applicativi, infrastrutture e sicurezza informatica	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
4 – Applicativi per il processo e accesso dei cittadini e degli utenti qualificati alle piattaforme	5%	5%
5 – Digitalizzazione dei servizi, rinnovamento e potenziamento	x≥6,00	6,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

tecnologico delle infrastrutture		
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Missione di spesa: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma di spesa: 032.002 Indirizzo politico

Attività : Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	52.180.967,00	44.473.221,00	37.268.166,87	35.897.290,20
CS	52.180.967,00	44.484.929,00	n.a.	36.041.122,77

GABINETTO DEL MINISTRO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

5 – Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Descrizione	Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
2 – Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	x≥75%	0%
3 – Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	x≥40%	25%
4 – Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	x≥65%	0%
5 – Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	x≥65%	71,40%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nota per scostamento risultato indicatore	2 – Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati: Scostamento dovuto a istruttoria più articolata rispetto alla scadenza dei termini indicata dalla disposizione, anche per il coinvolgimento nell'iter per la definizione del testo di diverse articolazioni dell'amministrazione e degli stakeholder. I provvedimenti presi in considerazione, prevedono concerti/pareri, che può comportare allungamento dei tempi di adozione non imputabile all'amministrazione titolare del dovere di adozione. Su un totale di 5 provvedimenti, nessun provvedimento adottato nel periodo. 3 – Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa: Scostamento dovuto alle difficoltà di definizione del contenuto dei provvedimenti, con coinvolgimento anche di soggetti esterni all'amministrazione (es. Enti locali per ID 5158). In altri casi, sono del tutto venute meno le condizioni di adottabilità alcuni provvedimenti, in quanto discendenti da disposizioni normative adottate nelle legislature precedenti alla XIX. Su un totale di 8 provvedimenti, 2 provvedimenti adottati nel periodo di riferimento. 4 – Grado di attuazione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri: Lo scostamento è dovuto al fatto che nell'anno 2025 l'Amministrazione non ha avuto la titolarità all'adozione di provvedimenti attuativi senza concerti e/o pareri con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel periodo di tempo considerato.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

14 – Rafforzamento delle attività di valutazione e controllo strategico

Descrizione	Le attività di monitoraggio strategico rappresentano un passaggio fondamentale al fine di condividere lo stato di attuazione di indirizzi, priorità e obiettivi e delineare i contenuti di eventuali azioni correttive. Tali attività sono realizzate mediante un coordinamento tra le diverse articolazioni dell'amministrazione, al fine di fornire periodicamente feedback utili per i successivi cicli della performance e la rendicontazione dei risultati raggiunti. In tale ambito trovano collocazione anche le attività di misurazione della performance individuale dei dirigenti e dei dipendenti del Ministero della Giustizia che l'amministrazione sottopone a periodico aggiornamento metodologico in conformità con le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dedicando particolare attenzione a preservare l'attuale capacità di differenziazione del sistema.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Tempestività delle attività di monitoraggio strategico	100%	100%
2 - Capacità di differenziazione del sistema di valutazione delle performance individuali	30%	30%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Programma di spesa: 032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Attività: Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilità, etc.), le attività di informazione e di comunicazione e altre attività a carattere generale.

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CP	161.432.237,00	402.855.505,00	391.657.011,53	228.432.401,10
CS	161.432.237,00	331.778.367,53	n.a.	316.085.713,74

17 – Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa

Descrizione	Il programma di valorizzazione del personale dovrà proseguire mediante la ricerca di ulteriori risorse economiche e di modalità organizzative innovative, il compimento dei processi assunzionali in atto, la predisposizione delle nuove piante organiche del personale dell'amministrazione giudiziaria e della magistratura onoraria, l'innalzamento dei livelli di formazione di tutto il personale. Analogo impegno dovrà essere rivolto al miglioramento delle condizioni di vivibilità degli uffici giudiziari.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Percentuale di copertura degli organici	x≥77%	70%
2 – Grado di copertura delle attività formative per il personale	x>25%	100%
3 – Età media dei dipendenti amministrativi	x≤54	54,41
4 – Assunzioni di personale previste in sede di PNRR	x≥90%	100%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

18 – Incremento dei livelli di efficienza attraverso il completamento delle attività di riorganizzazione a livello centrale e territoriale e lo sviluppo dei servizi interdipartimentali

Descrizione	Con il nuovo regolamento del Ministero della giustizia, nell'operare una modifica della propria organizzazione, il Ministero ha posto tra i suoi obiettivi prioritari l'incremento dei valori di efficienza dell'azione amministrativa. Si fa riferimento in particolare all'obiettivo di avviare un percorso virtuoso finalizzato alla ottimizzazione della gestione e dell'utilizzo degli immobili a disposizione, alla razionalizzazione dell'edilizia giudiziaria e alla riduzione delle locazioni in corso, anche mediante apposite strategie di riduzione dei consumi ed efficientamento energetico.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Tempestività dei pagamenti	x≤30	13,67
2 – Incidenza del ricorso a convenzioni Consip e al mercato elettronico degli acquisti	x≥36%	50,88%
5 – Grado di trasparenza dell'Amministrazione	x≥93%	86,73%
6 – Incidenza della spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata	x≥30%	38,33%
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Missione di spesa: 006 Giustizia

Programma di spesa: 002 Giustizia civile e penale

ARCHIVI NOTARILI

	Stanziamenti iniziali	**Stanziamenti definitivi**	**Impegni**	**Pagamenti**
CS	494.287.123	493.977.193	n.a.	418.545.170,90

Incremento del livello di efficienza mediante razionalizzazione delle strutture territoriali e miglioramento delle modalità di conservazione e dei connessi servizi all'utenza

Descrizione	L'obiettivo si articola nelle seguenti attività: assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali, controllo sull'attività notarile, conservazione del materiale documentario e sviluppo e realizzazione degli investimenti in materia edilizia, servizi al pubblico.	
Indicatori di raggiungimento	Target	Consuntivo 2025
1 – Copie autentiche rilasciate all'utenza	137.000	130.200
2 – Documenti negoziali consegnati agli Archivi Notarili	274.984	275.000
3 – Atti notarili ispezionati	1.908.622	1.900.200
4 – Contabilizzazione dei versamenti notarili	100.000	96.000
Nota per scostamento risultato indicatore		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Principali fatti di gestione

Si riportano di seguito le informazioni, distinte per centro di responsabilità amministrativa, tratte dalle Note Integrative al Rendiconto 2025.

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

I principali fatti di gestione dell'esercizio finanziario 2025 evidenziano rilevanti variazioni degli stanziamenti relativi alla spesa per il personale del Comparto Funzioni Centrali, riconducibili sia agli adeguamenti retributivi previsti dalla normativa vigente e alla contrattazione collettiva, sia al rafforzamento delle dotazioni organiche, in coerenza con le esigenze funzionali e con gli obiettivi di potenziamento della capacità operativa dell'Amministrazione penitenziaria. In particolare, l'applicazione del CCNL 2022-2024 Funzioni Centrali ha determinato incrementi sui capitoli 1600 p.g.1 per euro 7.961.308, 1600 p.g.2 per euro 2.378.839 e 1610 p.g.1 per euro 676.711. Ulteriori aumenti sono derivati dal DPCM 27 dicembre 2024, recante l'armonizzazione dei trattamenti accessori del personale del Comparto Ministeri con incrementi pari a euro 1.880.805 sul capitolo 1600 p.g.1, euro 556.830 sul capitolo 1600 p.g.2 ed euro 159.865 sul capitolo 1610 p.g.1. Sulla dinamica degli stanziamenti hanno, inoltre, inciso i provvedimenti di adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato. In particolare, il DPCM 4 luglio 2025, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, ha disposto incrementi di euro 210.106 sul capitolo 1600 p.g.1, euro 67.654 sul capitolo 1600 p.g.2, euro 28.216 sul capitolo 1600 p.g.3, euro 6.828 sul capitolo 1600 p.g.5, euro 17.859 sul capitolo 1610 p.g.1 ed euro 2.398 sul capitolo 1610 p.g.2. A tali variazioni si sono aggiunti gli effetti dell'applicazione dell'indennità di vacanza contrattuale 2025-2027, che ha comportato incrementi di euro 855.204 sul capitolo 1600 p.g.1, euro 255.535 sul capitolo 1600 p.g.2 ed euro 72.692 sul capitolo 1610 p.g.1. Ulteriori incrementi sulle competenze accessorie sono stati determinati dal DPCM 23 luglio 2025, relativo all'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato con decorrenza dal 1° gennaio 2024, che ha prodotto effetti dal 2025 per euro 70.078 sul capitolo 1600 p.g.3, euro 16.959 sul capitolo 1600 p.g.5 ed euro 5.957 sul capitolo 1610 p.g.2. Tali variazioni si inseriscono in un contesto che tiene conto anche degli effetti delle assunzioni autorizzate da specifiche disposizioni normative, tra cui la legge 10 febbraio 2024, n. 14, e la legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché` dell'introduzione dell'indennità di specificità organizzativa penitenziaria prevista dall`art. 2-ter del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92.

I principali fatti di gestione dell'esercizio finanziario 2025 evidenziano rilevanti variazioni degli stanziamenti relativi alla spesa per il personale del Corpo di polizia penitenziaria, riconducibili sia agli adeguamenti retributivi previsti dalla normativa vigente, sia al rafforzamento delle dotazioni organiche, in coerenza con le esigenze funzionali dell'Amministrazione e con gli obiettivi di potenziamento della capacità operativa del sistema penitenziario. In tale contesto, sono stati considerati anche gli effetti dell`art. 1 del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, che ha previsto l'assunzione straordinaria di 1.000 agenti di Polizia penitenziaria, nell'ambito della dotazione organica e al di fuori del turn over, di cui 500 da assumere nel 2025 e 500 nel 2026; le relative previsioni hanno concorso alla determinazione degli stanziamenti dei capitoli 1601 p.g.1 e p.g.2 e 1608 p.g.1. In particolare, con il DPCM 19 dicembre

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

2024, concernente l'autorizzazione al reclutamento e all'assunzione di personale in favore, tra gli altri, della Polizia penitenziaria, sono stati incrementati i capitoli 1601 p.g.1 per euro 12.998.554, 1601 p.g.2 per euro 3.527.601, 1601 p.g.3 per euro 757.154, 1601 p.g.5 per euro 183.231, 1608 p.g.1 per euro 1.104.878, 1608 p.g.2 per euro 64.358 e 1891 p.g.1 per euro 272.859. Ulteriori incrementi sono derivati dal DPCM 4 luglio 2025, recante l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato con decorrenza dal 1° gennaio 2025, che ha comportato aumenti pari a euro 155.270 sul capitolo 1601 p.g.1, euro 49.997 sul capitolo 1601 p.g.2, euro 33.671 sul capitolo 1601 p.g.3, euro 8.148 sul capitolo 1601 p.g.5, euro 13.198 sul capitolo 1608 p.g.1 ed euro 2.862 sul capitolo 1608 p.g.2. A tali variazioni si sono aggiunti gli effetti dell'indennità di vacanza contrattuale 2025-2027, con incrementi di euro 5.721.184 sul capitolo 1601 p.g.1, euro 1.709.490 sul capitolo 1601 p.g.2 ed euro 486.301 sul capitolo 1608 p.g.1. Per il finanziamento delle competenze accessorie, il DMT n. 78775 ha disposto incrementi dei capitoli 1601 p.g.5 per euro 30.976, 1601 p.g.8 per euro 128.000 e 1608 p.g.2 per euro 10.880, mentre il DMT n. 92987, relativo al riparto del fondo per le consultazioni elettorali del 2025, ha determinato ulteriori aumenti di euro 102.433 sul capitolo 1601 p.g.5, euro 392.094 sul capitolo 1601 p.g.8, euro 41.519 sul capitolo 1601 p.g.9 ed euro 35.978 sul capitolo 1608 p.g.2. Sulle competenze accessorie hanno inoltre inciso le disposizioni del DPCM 23 luglio 2025, con incrementi pari a euro 91.435 sul capitolo 1601 p.g.3, euro 22.128 sul capitolo 1601 p.g.5 ed euro 7.772 sul capitolo 1608 p.g.2.

Particolarmente rilevanti sono stati, inoltre, gli effetti del DPR 24 marzo 2025, n. 53, recante il recepimento degli accordi sindacali relativi al triennio 2022-2024 per il personale delle Forze di polizia, che ha comportato incrementi sui capitoli 1601 p.g.1 per euro 93.763.671, 1601 p.g.2 per euro 27.398.728, 1601 p.g.3 per euro 14.059.310, 1601 p.g.5 per euro 5.649.813, 1601 p.g.16 per euro 93.600, 1601 p.g.17 per euro 31.200, 1601 p.g.18 per euro 168.000, 1601 p.g.46 per euro 8.959.086, 1608 p.g.1 per euro 7.969.913 e 1608 p.g.2 per euro 1.984.438. Per far fronte alle esigenze connesse al pagamento del lavoro straordinario, è stato inoltre disposto un trasferimento di euro 21,4 milioni dal capitolo 1601 p.g.6 al capitolo 1601 p.g.3, al fine di remunerare le ore eccedenti svolte dal personale del Corpo. Nella medesima direzione si collocano gli incrementi previsti dal decreto-legge n. 156 del 2025, che ha aumentato gli stanziamenti del capitolo 1601 p.g.3 per euro 1.765.185, del capitolo 1601 p.g.5 per euro 427.174 e del capitolo 1608 p.g.2 per euro 150.041, destinati al pagamento degli straordinari arretrati o comunque già svolti.

I principali fatti di gestione dell'esercizio finanziario 2025 relativi ai servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute evidenziano variazioni degli stanziamenti riconducibili sia all'attuazione di specifiche disposizioni normative, sia alla necessità di adeguare le dotazioni finanziarie ai fabbisogni degli istituti penitenziari, con particolare riguardo alla sicurezza, al funzionamento delle strutture e al miglioramento delle condizioni di vivibilità`. In tale ambito, in applicazione del decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, tutela del personale in servizio e ordinamento penitenziario, è stato incrementato il capitolo 7321 p.g.2 per euro 167.750, per la copertura finanziaria della dotazione di videocamere e delle misure di tutela legale del personale delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Ulteriori incrementi sono derivati dall'applicazione del DPR 24 marzo 2025, n. 53, recante il recepimento degli accordi sindacali relativi al triennio 2022-2024 per il personale delle Forze di polizia, che ha determinato un aumento del capitolo 1674 p.g.5 per

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

euro 35.138. Per il rafforzamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, il capitolo 7321 p.g.7 è stato incrementato di euro 2.845.000, destinati all'ammodernamento dei servizi e all'introduzione di innovazioni tecnico-scientifiche. Con la legge di assestamento n. 142/2025 sono stati inoltre aumentati il capitolo 1762 p.g.2 per euro 570.000, per la manutenzione e riparazione di mobili e apparecchiature di vigilanza, e il capitolo 7341 p.g.1 per euro 504.000, per l'acquisto di attrezzature per le cucine e di altri beni essenziali al funzionamento delle strutture penitenziarie. Nel corso dell'esercizio sono state altresì disposte integrazioni di fondi sul capitolo 1752 p.g.1 per euro 1.100.000, per far fronte alle esigenze connesse alle attività istituzionali del Laboratorio centrale per la Banca Nazionale del DNA. Ulteriori risorse sono state rese disponibili mediante la ripartizione del Fondo Unico Giustizia, con incrementi del capitolo 7341 p.g.1 per euro 850.000, del capitolo 7321 p.g.2 per euro 842.545, destinati all'acquisto di dispositivi idonei ad assicurare condizioni minime di vivibilità alla popolazione detenuta durante il periodo estivo, nonché` del capitolo 1762 p.g.1 per euro 8.709.010, destinati al pagamento delle fatture relative ai servizi essenziali. Tali variazioni si collocano in un contesto previsionale nel quale, ai sensi dell`art. 30, comma 2, lettera b), della legge n. 196 del 2009, è stata richiesta la reiscrizione nel triennio delle somme non impegnate al termine dell'esercizio 2024 sui capitoli 7321 p.g.3, 4, 5 e 6. Nell'ambito del processo di armonizzazione della spesa con il piano dei conti economico-patrimoniale, ai sensi del D.M. 27 dicembre 2022, è stata inoltre proposta l'istituzione del capitolo 1780 p.g.1, in sostituzione del p.g.10 del capitolo 1762, e del capitolo 1780 p.g.2, in sostituzione del p.g.10 del capitolo 1776, con trasferimento dei relativi stanziamenti pari, rispettivamente, a euro 17.370.000 e a euro 1.580.000. Le variazioni compensative hanno tenuto conto dei maggiori fabbisogni registrati su diversi capitoli di funzionamento, con particolare riguardo alle spese per i pasti del personale, alle missioni e ai trasferimenti del personale di Polizia penitenziaria, all`incremento dei costi delle materie prime, alle attività di tipizzazione genetica dei campioni biologici, alle utenze, alla manutenzione delle apparecchiature di vigilanza, al mantenimento dei servizi cinofili e al potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e dei dispositivi anti-drone.

I principali fatti di gestione dell'esercizio finanziario 2025 relativi all`accoglienza, al trattamento penitenziario e alle politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie evidenziano variazioni degli stanziamenti connesse sia all'attuazione di specifiche disposizioni normative, sia all`esigenza di rafforzare gli interventi trattamentali e di inclusione sociale, in coerenza con l`aumento della popolazione detenuta e con gli obiettivi di reinserimento delle persone in esecuzione penale. In particolare, in applicazione del decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, tutela del personale in servizio e ordinamento penitenziario, è stata disposta una riduzione di euro 500.000 sul capitolo 1765 p.g.1. Di contro, in attuazione dell`art. 8, comma 6-bis, del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 112, relativo alle modalità di riparto delle risorse destinate al potenziamento dei servizi per i detenuti tossicodipendenti, è stato istituito il capitolo 1767 p.g.1 con uno stanziamento di euro 5.000.000, provenienti dal bilancio della Cassa delle ammende di cui all`art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547. Ulteriori risorse sono state rese disponibili con la legge di assestamento n. 142/2025, che ha disposto un incremento di euro 1.000.000 sul capitolo 1674 p.g.2 e di euro 100.000 sul capitolo 1761 p.g.12, destinati al potenziamento degli interventi per il trattamento dei detenuti, con particolare riguardo ai percorsi di lavoro, istruzione, formazione e alle attività

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

culturali, ricreative, sportive e di pubblica utilita`, in coerenza con l`esigenza di assicurare condizioni di vita rispettose della dignità della persona e di favorire il reinserimento sociale, anche alla luce dell`incremento della popolazione detenuta.

I principali fatti di gestione dell`esercizio finanziario 2025 relativi alla realizzazione di nuove infrastrutture, al potenziamento e alla ristrutturazione nell`ambito dell`edilizia penitenziaria evidenziano variazioni degli stanziamenti connesse sia all`attuazione di specifiche disposizioni normative, sia all`esigenza di rafforzare gli interventi infrastrutturali, in coerenza con gli obiettivi di incremento della capacità ricettiva, miglioramento delle condizioni detentive e adeguamento degli istituti agli standard di sicurezza ed efficienza. In particolare, sono stati stanziati euro 2.600.000 sul capitolo 7300 p.g.5 per la realizzazione di interventi urgenti e improcrastinabili presso la struttura carceraria di Roma-Rebibbia, su richiesta del Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria. Ulteriori risorse sono state rese disponibili in attuazione dell`art. 2, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2025, n. 118, che ha disposto il rifinanziamento di autorizzazioni di spesa in materia di infrastrutture ed edilizia carceraria, determinando un incremento del capitolo 7300 p.g.16 per euro 40.000.000. Nel corso dell'esercizio sono state altresì disposte integrazioni di cassa, finalizzate a consentire il trasferimento delle risorse finanziarie sul pertinente conto di contabilità speciale intestata al Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, al fine di garantire la tempestiva realizzazione degli interventi programmati. Per l'Amministrazione penitenziaria, le risorse derivanti dal riparto del Fondo investimenti di cui all`art. 1, commi 875 e 876, della legge n. 207 del 2024 hanno, inoltre, determinato incrementi pari a euro 18.000.000 sul capitolo 7300 p.g.20 e a euro 29.325.116 sul capitolo 7301 p.g.8, destinati al potenziamento degli interventi infrastrutturali e all'ammodernamento del patrimonio edilizio penitenziario. Tali variazioni si collocano in un contesto previsionale nel quale, ai sensi dell`art. 30, comma 2, lettera b), della legge n. 196 del 2009, è stata richiesta la reiscrizione nel triennio delle somme non impegnate sui capitoli 7300 p.g.10, 11, 12, 14, 18, 19 e 7301 p.g.3, 4 e 5, nonché` la rimodulazione orizzontale degli stanziamenti sui capitoli 7300 p.g.5, 12, 16 e 17. Sono stati inoltre richiesti incrementi sui capitoli 7300 p.g.10 e p.g.15 per l'adeguamento e la riqualificazione degli istituti penitenziari non conformi alle disposizioni del DPR n. 230 del 2000.

I principali fatti di gestione dell'esercizio finanziario 2025 relativi al supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari evidenziano variazioni degli stanziamenti connesse all'esigenza di rafforzare le dotazioni strumentali e logistiche a supporto delle attività istituzionali, in coerenza con l'incremento del fabbisogno espresso dagli uffici territoriali e dagli istituti penitenziari, anche in relazione alla crescita della popolazione detenuta. In particolare, con provvedimento di assestamento sono stati incrementati il capitolo 1671 p.g.15 per euro 150.000 e il capitolo 1671 p.g.18 per euro 20.000, nonché il capitolo 7342 p.g.1 per euro 256.000, al fine di migliorare la qualità dei servizi istituzionali, con specifico riferimento all`acquisizione, alla manutenzione e alla gestione dei mezzi di trasporto, delle apparecchiature di ausilio al servizio di vigilanza e degli apparati tecnologici a supporto del Corpo di polizia penitenziaria. Ulteriori risorse sono state rese disponibili mediante la ripartizione del Fondo Unico Giustizia, che ha determinato un incremento del capitolo 7342 p.g.1 per euro 400.000, destinato all'acquisto di apparecchiature non informatiche, mobilio e dotazioni librarie.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

I principali fatti di gestione che riguardano le attività di gestione e assistenza del personale evidenziano variazioni degli stanziamenti connesse all'attuazione di disposizioni normative in materia di reclutamento e trattamento economico del personale, in un contesto caratterizzato dalla prevalente natura obbligatoria delle relative spese, sia per le voci di reddito da lavoro dipendente sia per quelle riferite ai consumi intermedi. In tale ambito, le attività di assistenza al personale sono assicurate dall'apposito Ente di assistenza, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, che provvede, tra l'altro, al sostegno degli orfani del personale dell'Amministrazione penitenziaria, alla concessione di sussidi, nonché` alla gestione di strutture e iniziative finalizzate al benessere del personale e delle loro famiglie, inclusi i centri balneari e il villaggio estivo di Is Arenas. Al finanziamento dell'Ente concorrono risorse di bilancio derivanti dai versamenti all'entrata degli aggi connessi alla vendita dei generi di monopolio negli istituti penitenziari. Per quanto concerne le variazioni intervenute, con il DPCM 19 dicembre 2024, relativo all'autorizzazione al reclutamento e all'assunzione di personale nei comparti sicurezza e difesa, è stato disposto un incremento del capitolo 1891 p.g.1 per euro 272.859. Ulteriori incrementi sono derivati dall'applicazione del DPR 24 marzo 2025, n. 53, recante il recepimento degli accordi sindacali relativi al triennio 2022-2024 per il personale delle Forze di polizia, che ha determinato un aumento del capitolo 1891 p.g.1 per euro 2.368.310.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Per quanto riguarda il personale amministrativo, alla stregua di quanto già accaduto negli ultimi esercizi, l'esercizio finanziario è stato caratterizzato dalle difficoltà delle previsioni di bilancio a causa degli effetti difficilmente quantificabili delle cessazioni derivanti da dimissioni volontarie i cui significativi effetti non quantificabili a priori, si manifestano in gran parte successivamente alla formulazione del disegno di legge di assestamento e, pertanto, l'amministrazione è stata impossibilitata a porre in essere eventuali correttivi con le proposte dell'assestamento del bilancio. In fase di previsione, inoltre, erano stati quantificati anche gli oneri relativi ad assunzioni per turn over ordinario per le quali non si è ancora proceduto. Entrambe le circostanze hanno causato economie quantificabili nel 5,6 per cento dello stanziamento definitivo.

Per quanto riguarda il personale di magistratura le previsioni presentano oggettive difficoltà a causa delle complesse modalità che regolano ordinarie progressioni di carriera di detto personale che, a parte la componente normativa, coinvolgono il Consiglio Superiore della Magistratura anche sui tempi (con slittamento anche non solo nei mesi ma anche di esercizio finanziario). Anche le assunzioni previste per l'ordinario turn over devono, inoltre, tener conto dei considerevoli tempi necessari per lo svolgimento dei concorsi. Le economie sono state contenute nell'ambito del 2,4 per cento degli stanziamenti definitivi.

Con riferimento all'azione di bilancio "Attività di verbalizzazione atti processuali" i relativi servizi di verbalizzazione degli atti processuali nell'ambito dei procedimenti giudiziari costituiscono attività la cui obbligatorietà è disposta da norme primarie. L'andamento della spesa è evoluto secondo le previsioni e le risultanti economie e residui sono da considerare in un ambito meramente fisiologico in linea con i tempi di trasmissione delle fatture.

Per quanto riguarda l'azione di bilancio riferita alle risorse necessarie a garantire il funzionamento degli uffici giudiziari nonché, ai sensi dell`art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dall`art. 1, comma 526, della legge 12 dicembre 2014, n. 190, la gestione e manutenzione degli edifici sedi di uffici giudiziari è stata caratterizzata da una preponderante componente di spesa delegata che ha generato una componente di residui di spesa delegata pressoché` nulla (pari 0,7 per cento dello stanziamento). Nella parte capitale trovano ubicazione le risorse finalizzate allo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all`art. 1, comma 140, della legge n. 232 2016 e successivo rifinanziamento ex art. 1, comma 1072, della legge n. 205 2017 nonché quelle destinate alla crescita economica del mezzogiorno di cui all`art. 11 quater del decreto-legge n. 91 2017. Circa il 95 per cento delle risorse di parte capitale sono destinati all'edilizia giudiziaria. Per tali fondi, considerate le difficoltà di spesa sia dell'amministrazione ma soprattutto del principale soggetto attuatore (costituito dai provveditorati alle opere pubbliche del MIT) e le disposizioni normative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità, si è proceduto alla conservazione tra i residui di stanziamento per il 10,6 per cento. I residui di lett. c) per tutta la parte capitale sono quantificati in poco più del 9 per cento. Si conferma, pertanto, la tendenza alla diminuzione dei residui da parte dell'amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

Nel corso del 2025 il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità ha dato attuazione a un complessivo processo di rafforzamento e sviluppo delle risorse umane, in coerenza con gli obiettivi di efficientamento dell'azione amministrativa e di piena operatività dei servizi centrali e territoriali. In particolare, è stato realizzato un significativo incremento della consistenza del personale in servizio, attraverso un piano assunzionale di ampia portata, che ha consentito l'immissione di oltre 700 unità di personale del comparto Funzioni centrali, a fronte di un numero contenuto di cessazioni. Tale dinamica ha determinato un sensibile miglioramento dei livelli di copertura della dotazione organica, contribuendo al progressivo avvicinamento ai target previsti e al superamento delle criticità connesse al pregresso blocco del turnover. Le politiche assunzionali sono state orientate prioritariamente al rafforzamento delle professionalità direttamente coinvolte nell'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, con particolare riferimento ai funzionari della professionalità di servizio sociale e pedagogica, incidendo positivamente sulla capacità di presa in carico dell'utenza e sulla qualità degli interventi trattamentali e socioriabilitativi. Parallelamente, è stata data attuazione al processo di riorganizzazione dipartimentale, con il completamento delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali, anche mediante il ricorso a strumenti flessibili quali mobilita`, scorrimento di graduatorie e incarichi temporanei, garantendo la continuità dell'azione amministrativa e il presidio delle funzioni strategiche. Particolare rilievo ha assunto la gestione della mobilità del personale, sia interna che esterna, quale leva per il riequilibrio territoriale delle risorse, anche in relazione alle persistenti criticità nelle sedi del Centro-Nord. In tale ambito, sono state adottate specifiche misure per assicurare la piena operatività dei nuovi Istituti penali per minorenni, mediante una mirata redistribuzione del personale, inclusi i contingenti del Corpo di Polizia penitenziaria. Sono state, inoltre, implementate azioni volte al miglioramento del benessere organizzativo e alla valorizzazione del personale, anche attraverso strumenti incentivanti e interventi mirati a sostenere le condizioni di lavoro nei contesti a maggiore complessità operativa, con effetti positivi sulla stabilità del personale e sulla continuità dei servizi. Sul piano dello sviluppo delle competenze, è stata promossa una articolata attività formativa, rivolta sia al personale neoassunto sia a quello in servizio, finalizzata al rafforzamento delle competenze tecnico professionali e al supporto dei processi di innovazione organizzativa, anche mediante percorsi strutturati di affiancamento operativo e tutoraggio. Con riferimento all'organizzazione del lavoro, è proseguita l'attuazione del lavoro agile, quale modalità idonea a favorire la flessibilità gestionale e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, con un andamento coerente rispetto ai valori obiettivo fissati e oggetto di monitoraggio periodico. Nel complesso, le azioni realizzate hanno contribuito al rafforzamento della capacità amministrativa del Dipartimento, con effetti positivi sugli indicatori di consistenza del personale, copertura organica e utilizzo delle modalità di lavoro flessibile, assicurando una più efficace attuazione dei compiti istituzionali in un contesto di crescente complessità gestionale.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state rideterminate le piante organiche di sede con PCD del 14 luglio 2025, nel rispetto dei limiti di contingentamento fissati in n. 1.613 unità dai Decreti Ministeriali del 2 ottobre 2017 e del 12 luglio 2023, a seguito dell'attivazione degli Istituti Penali per i Minorenni di L'Aquila, Lecce e Rovigo e

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

della soppressione dell'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso. Nel mese di ottobre 2025, all'esito del 184° corso di formazione per allievi Agenti del Corpo di polizia penitenziaria, sono state destinate al contingente per la Giustizia Minorile e di Comunità`, per l'impiego presso gli Istituti Penali per i Minorenni, n. 30 unita`, (23 uomini e 7 donne). Nel corso dell'anno 2025 sono cessate dal servizio complessivamente n. 79 unita`, così ripartite n. 48 Agenti/Assistenti, n. 23 Sovrintendenti, n. 4 Ispettori e n. 4 Funzionari. (categoria di spesa 1 e 3 Redditi da lavoro dipendente e Imposte pagate sulla retribuzione).

Per quanto riguarda l'azione di bilancio "Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria" si evidenzia che gli indicatori del 2025 confermano la tendenza di crescita, rispetto allo scorso anno, delle misure alternative (+5,36%) e delle pene sostitutive (+60,38%); risultano, invece, sostanzialmente confermati, per l'anno 2025, i dati del 2024, relativi alle sanzioni e alle misure di comunità (+0,37 i LPU e +0,01 le MAP). Per favorire l'applicazione delle misure di comunità`, sono stati attivati 9 sportelli presso i Tribunali ordinari e 10 presidi presso gli istituti penitenziari. Sono stati sottoscritti 4 accordi nazionali per lo svolgimento dei LPU, 13 protocolli di intesa con la Magistratura ordinaria (relativi alle MAP, alle pene sostitutive e all'applicazione dell`art. 165, comma 5, c.p.) e 7 accordi con i Tribunali di sorveglianza per l'istruzione dei procedimenti di accesso alle misure alternative. È stato monitorato il livello di fruizione da parte degli uffici del sistema informativo SIEPE e periodicamente verificate le informazioni in esso contenute, per garantirne completezza e sicurezza, anche in vista della futura interoperabilità con gli altri sistemi informativi della giustizia. I Nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli 11 Uffici Interdistrettuali e i 18 Uffici Distrettuali hanno effettuato complessivamente 26082 interventi di cui 416 attività di verifica per accertamenti di domicilio; 2197 controlli su persone sottoposte a pene sostitutive; 3961 verifiche prescrizioni misure alternative alla detenzione e 15348 attività di notifica di provvedimenti giudiziari. Consolidamento di reti integrate tra istituzioni pubbliche e soggetti del privato sociale, anche tramite accordi di collaborazione, per lo sviluppo di iniziative progettuali rivolte ai giovani coinvolti nell`area penale, ai minori a rischio di devianza, ai ragazzi del territorio e agli studenti, finalizzate alla diffusione della cultura della legalità`, della cittadinanza attiva, della parità di genere con particolare attenzione a tematiche quali bullismo, cyberbullismo e alla sensibilizzazione in merito ai danni arrecati alle vittime. Sono state realizzate ricerche-azioni quanti qualitative, caratterizzate da una attenzione ai contesti di riferimento, con l'obiettivo di approfondire la comprensione del disagio e delle devianze giovanili in una società in continua trasformazione, stimolare una riflessione su di esse e, successivamente, diffondere i risultati e tracciare modelli di intervento sostenibili nel tempo, orientati anche alla prevenzione primaria, con l'intento di superare risposte emergenziali. Nell'anno 2025 il dato target di previsione del numero di presenze giornaliere dell'utenza in carico ai servizi minorili residenziali, previsto nel massimo pari a 610.000, a conclusione dell'anno ha raggiunto il numero di 647.504. Seppur il numero degli ingressi presso i Centri di Prima Accoglienza e gli Istituti Penali per i Minorenni è stato di poco inferiore all'anno 2024, registrando 1197 ingressi in IPM e 1079 ingressi presso i CPA per il 2025 rispetto ai 1255 in IPM e 1144 n CPA per il 2024, è aumentata la presenza media giornaliera presso gli IPM, che è passata dal valore di 556 nel 2024 al valore di 588 nell'anno 2025. Per quanto riguarda i collocamenti in comunità, il dato degli ingressi si mantiene sostanzialmente stabile (2046) con un incremento della presenza media giornaliera pari a 1.174 unita`.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nell'anno 2025 si conferma l'incremento delle prese in carico di minori e giovani adulti da parte degli USSM (23.932) in collaborazione con la rete dei servizi territoriali. È proseguita l'attività di controllo delle comunità a carico dei CGM in collaborazione con le locali.

Nel 2025 il massimo impegno è stato dedicato all'apertura di nuovi Istituti Penali Minorili sul territorio nazionale, in attuazione del DM 14/11/2024, con la finalità di assicurare spazi detentivi adeguati ai percorsi formativi e migliorare complessivamente le condizioni di vita e lavoro. Sono stati realizzati gli interventi necessari a rendere pienamente operativi i nuovi IPM di L'Aquila, Lecce (aperti nell'ultimo trimestre 2025) e Rovigo (operativo dal 2026). Con riguardo all`ampliamento degli istituti esistenti, l`Amministrazione è intervenuta, sempre d`intesa con il MIT, per ampliare la programmazione esistente e per accelerare l`esito delle procedure avviate in precedenza (talune con decorso pluriennale); è proseguita l'attività svolta di monitoraggio procedurale e finanziario dell`attuazione anche dei cronoprogrammi degli interventi attuati dai Provveditorati Interregionali alle OO.PP. competenti territorialmente, con riunioni e sopralluoghi congiunti. Per la gestione delle strutture penitenziarie attive, è stata garantita la tempestiva e costante attività di recupero e ripristino, nonché` di riarredo, delle celle inagibili mediante l'attivazione degli Accordi Quadro per le manutenzioni, che ha consentito una reazione tempestiva e immediata ai numerosi eventi critici che si sono registrati nel corso del 2025 nonché` un incremento dei posti detentivi disponibili. È proseguita l'attività del Piano Nazionale Complementare al PNRR per gli interventi di Torino, Bologna, Roma e Airola ed è stata adottata una rimodulazione dello stesso, all'esito del parziale definanziamento intervenuto. Costante è l'attività di monitoraggio, fortemente supportata dalle azioni dell'Unità di Missione istituita presso il Ministero della Giustizia, con apposite riunioni mensili che coinvolgono singolarmente i soggetti attuatori, al fine di verificare il grado di avanzamento dei cronoprogrammi ed eventuali criticità`. Inoltre, con i Provveditorati Interregionali alle OO.PP. competenti territorialmente, sono tenuti costanti contatti, organizzate riunioni e svolti sopralluoghi congiunti, al fine di definire aspetti tecnici ed organizzativi. (categoria 21 - Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni).

Nell'anno 2025 è proseguita la politica di contenimento delle spese connesse all'approvvigionamento dei beni e dei servizi, prevalentemente connesse ai consumi energetici e alle spese per il funzionamento e il mantenimento degli immobili gestiti, inclusi gli IPM, attraverso l'analisi, la verifica e il monitoraggio delle risorse finanziarie al fine di razionalizzare e ridurre le maggiori spese e al contempo di migliorare l'efficienza della spesa sul territorio. Alle maggiori spese si è fatto fronte con le risorse del FUG. È proseguita, inoltre, l'attività volta al contenimento delle locazioni onerose. Tale attività ha consentito di regolarizzare alcune indennità di occupazione ancora attive mediante la stipula di nuovi contratti di locazione, di trasferire diversi uffici in immobili demaniali messi a disposizione dall'Agenzia del Demanio e di utilizzare locali concessi in comodato d'uso gratuito da parte di Enti locali. Nonostante quanto sopra richiamato e l'introduzione del lavoro agile, l'ampliamento delle competenze gestionali e operative del Dipartimento ha reso necessario l'avvio di un piano straordinario di assunzioni, comportando l'esigenza di nuove strutture o, ove possibile, l'ampliamento di quelle esistenti, nonché` l'individuazione di locali idonei per l'attivazione di sedi distaccate, in un'ottica di maggiore prossimità con la comunità e l'utenza. Permangono, ad ogni modo, le attività congiunte con l'Agenzia del Demanio finalizzate alla razionalizzazione degli

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

spazi e al contenimento della spesa pubblica per le locazioni passive, mediante l'individuazione di immobili demaniali alternativi a quelli di proprietà privata. (categoria 2- consumi intermedi).

In qualità di Autorità centrale, il Dipartimento sta continuando a svolgere efficacemente i compiti di istruzione dei procedimenti amministrativi di sottrazione internazionale di minori, tutela del diritto di visita tra prossimi congiunti non conviventi domiciliati in Paesi diversi e liquidazione o riscossione coattiva di crediti alimentari, dovuti in base a vincoli obbligatori instaurati tra soggetti domiciliati in Stati differenti. In particolare, l`Ufficio ha assicurato l`applicazione degli istituti civilistici di tutela di diritti personali e patrimoniali di famiglia previsti dalle Convenzioni Internazionali e dai Regolamenti Europei con modalità e risultati pienamente soddisfacenti, provvedendo inoltre, su delega della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all`istruzione delle domande di assistenza proposte ai sensi della Convenzione de L`Aja del 19.10.1996 in materia di protezione dei minori in ambito internazionale. Tale attività che si traduce, ogni anno, in un numero cospicuo di domande provenienti soprattutto dall'estero, ma anche dalle Autorità giudiziarie minorili italiane, è stata inserita nel monitoraggio statistico dal 2025. Si è ritenuto, infatti, che può essere considerata, ormai, a regime l'attività di assistenza e cooperazione delegata a questo Ufficio, in essere dal 2017, dalla Presidenza del Consiglio, peraltro analogamente a quanto avviene nella maggior parte dei Paesi contraenti, in cui le due Convenzioni 25 ottobre 1980, in materia di sottrazione internazionale e 19 ottobre 1996 in materia di protezione giuridica dei minori che si integrano, sono trattate dalla medesima Autorità Centrale. L'Ufficio, inoltre, ha partecipato attivamente a progetti finanziati dalla Commissione Europea per ampliare il ricorso alla mediazione familiare nelle controversie transfrontaliere e rafforzare gli strumenti generali di informazione sul diritto privato internazionale messi a disposizione dalla componente italiana della Rete giudiziaria Europea. L`obiettivo primario del miglioramento progressivo dell`efficienza e di razionalizzazione delle prestazioni specialistiche di assistenza e orientamento nell`utilizzo degli istituti giuridici di cooperazione con le Autorità centrali estere e gli Organi giudiziari domestici è stato perseguito, oltre che mediante la diramazione costante al personale di direttive e prescrizioni operative generali e specifiche, anche attraverso la puntuale partecipazione alle attività della Rete Giudiziaria Europea e dei Gruppi di studio e lavoro costituiti da Organismi sovranazionali, lo svolgimento di interventi a Convegni e Seminari, la diramazione agli Uffici giudiziari di linee guida interpretative, la selezione continua, il consolidamento e il perfezionamento di modelli uniformi di intervento e la definizione di criteri ermeneutici standardizzati nella trattazione delle pratiche di qualsiasi natura. (Categoria 2 - Consumi intermedi).

Nel corso dell'anno 2025 è stata proseguita l'attuazione delle attività previste per il consolidamento del sistema nazionale della giustizia riparativa, in coerenza con il d.lgs. n. 150/2022. In particolare, sono state svolte le attività di segretariato connesse allo svolgimento delle Conferenze Nazionali e Conferenze locali, assicurandone il supporto organizzativo e operativo. Nel corso delle sedute, le Conferenze locali, regolarmente tenutesi in tutti i Distretti di Corte d'Appello, hanno esaminato le esperienze oggetto di ricognizione dei servizi di giustizia riparativa. La valutazione ha riguardato l'esperienza quinquennale maturata al 31 dicembre 2023, la coerenza con i principi degli artt. 42 e 43 del d.lgs. n. 150/2022, il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, la conformità delle modalità di gestione all`art. 64 e la presenza di mediatori iscritti nell'elenco nazionale ex art. 93, sulla base dei relativi curricula.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Terminata la fase valutativa, ciascuna Conferenza ha proceduto alla formale redazione dell'elenco dei servizi ritenuti idonei, per ciascun distretto di Corte d'Appello, come previsto dall`art. 92, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2022. È stata inoltre data attuazione alle disposizioni di cui all`art. 63, c. 5, del d.lgs. n. 150/2022, mediante l'individuazione di uno o più Enti locali cui affidare l'istituzione e la gestione dei Centri per la Giustizia riparativa. Complessivamente, 34 gli Enti territoriali 4 Regioni (Calabria, Marche, Lazio, Trentino- Alto Adige); 29 Comuni (Napoli, Bari, Reggio Emilia, Bologna, Brescia, Bergamo, Cagliari Caltanissetta, Catania, Firenze, Genova, Aquila, Taranto, Messina, Milano (per due Centri), San Fermo della Battaglia, Monza, Lecco, Palermo, Terni, Matera, Roma, Velletri, Salerno, Novara, Torino, Verona, Padova, Venezia); 1 Provincia (Latina), per un totale di 36 Centri di giustizia riparativa istituibili sul territorio nazionale. Gli enti territoriali hanno manifestato la propria disponibilità, assumendo il relativo impegno alla sottoscrizione dei protocolli d'intesa con il Ministero della Giustizia. È stato trasmesso il Protocollo d'intesa ai delegati e l'accompagnamento operativo (chiarimenti, raccordo con le strutture centrali); riunioni operative e successive note di chiarimento hanno consolidato un quadro condiviso, favorendo la sottoscrizione diffusa dei Protocolli. Contestualmente, il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità ha acquisito la gestione dell'elenco dei mediatori penali, precedentemente gestito dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia (D.A.G). Tale trasferimento si inserisce nell'ambito della disciplina di cui al decreto legislativo n. 150/2022, in particolare, il Capo IV del Titolo IV del decreto (articoli 59 e 60) che disciplina la figura del mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa e prevede l'istituzione, presso il Ministero della Giustizia, di un apposito elenco nazionale dei mediatori, la cui tenuta è demandata al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità`. L'elenco acquisito è composto da 359 mediatori iscritti, distribuiti sull'intero territorio nazionale. Successivamente sono state avviate le conseguenti fasi amministrative e contabili in considerazione dei termini della contabilità generale e della necessità di garantire l`utilizzo delle risorse stanziate per l`anno 2025, in attuazione del decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell`economia e delle finanze, adottato previo parere favorevole della Conferenza unificata nella seduta del 29 dicembre 2025, si è proceduto all`assunzione dell`impegno di spesa sul capitolo 2136. L'impegno, pari a euro 8.064.000, ha consentito di assicurare la conservazione delle risorse e la continuità amministrativo-contabile degli interventi per l'istituzione e la gestione dei Centri di giustizia riparativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Con il D.M. del 14 maggio 2025 che modifica gli articoli 5 e 7 del decreto del Ministro della giustizia 6 febbraio 2020 sono state apportate correttivi al DM 6 febbraio 2020, nella parte che disciplina l'individuazione e le competenze dell'Ufficio del Capo dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi e della Direzione generale dei magistrati in materia di magistratura onoraria. Ne consegue che dal 1° gennaio 2026 il capitolo 1362 sarà di competenza dell'unità di voto 1.2. Nell'esercizio finanziario 2025, al fine di garantire le risorse necessarie per coprire le esigenze di spesa dei funzionari delegati e nel rispetto delle disposizioni sulla flessibilità di bilancio, l'Amministrazione ha provveduto, attraverso il costante monitoraggio delle spese, ad attivare tempestivamente le variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli del Dipartimento per gli affari di giustizia.

Il debito fuori bilancio, registrato per l'importo di e. 75.724.000 a valere sul capitolo 1360.1 maturato nel corso nell'anno 2024 e relativo ai debiti pregressi al 31.12.2024, è stato totalmente evaso con ordini di accreditamento disposti a favore della rete dei funzionari delegati nel primo semestre dell'esercizio 2025.

Il debito fuori bilancio, registrato per l'importo di e. 21.236.795,84 a valere sul capitolo 1363.1 maturato nel corso nell'anno 2024 e relativo ai debiti pregressi al 31.12.2024, è stato totalmente evaso con ordini di accreditamento disposti a favore della rete dei funzionari delegati nel primo semestre dell'esercizio 2025.

Per quanto riguarda l'azione di bilancio "Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo", nel corso del 2025 l'azione è stata attuata mediante il Progetto straordinario PINTOPAGA finalizzato allo smaltimento dell'arretrato in materia di equa riparazione e al rafforzamento della gestione ordinaria. Alla data del 31.12. 2025 risultano 60.836 pratiche evase in sede centrale 42.066 pratiche evase dalle Corti d'Appello per un totale di 102.902 posizioni definite in coerenza con i volumi di spesa sostenuti. I pagamenti effettuati risultano ripartiti in e.121.313.446,06 mediante ordinativi di pagamento OP e. 86.115.399,16 mediante ordinativi di accreditamento OA per un importo complessivo pari a e. 207.428.845,22 coincidente con il totale delle liquidazioni effettuate. Gli obiettivi fissati in sede di previsione risultano raggiunti avendo l'Amministrazione conseguito un significativo abbattimento dell'arretrato, una riduzione dei tempi di liquidazione e pagamento, una maggiore tracciabilità e trasparenza delle procedure anche tramite strumenti digitali. Gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali sono riconducibili all'intensificazione delle attività di pagamento resa necessaria dall'accelerazione dei processi di definizione delle pratiche pregresse e risultano pienamente coerenti con le finalità dell'azione e con l'esigenza di contenere i costi indiretti derivanti da contenziosi e ritardati pagamenti.

L'attività dipartimentale è risultata di crescente rilievo ed impatto nell`articolata attività del ministero a livello internazionale, sia nel contesto dell`unione europea sia nei rapporti con i paesi extra-ue e nell`ambito delle organizzazioni internazionali, secondo la prospettiva di una cooperazione internazionale rafforzata tanto è vero che nello stesso atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro della giustizia, il rafforzamento dell'attività internazionale e della cooperazione giudiziaria viene indicato come una priorità politica di carattere strategico..

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con riferimento al bando di concorso per notaio del 12 giugno 2024 al termine del 2025 sono stati corretti gli elaborati di 1003 candidati, di cui 249 dichiarati idonei che verranno probabilmente abilitati entro la fine del 2026 a conclusione del previsto tirocinio. In data 16 dicembre 2025 è stato bandito il concorso per notai a 400 posti, pubblicato in Gazzetta ufficiale n.101 del 30 dicembre 2025 per cui a giugno 2026 si svolgeranno le prove scritte.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA

I principali fatti di gestione rilevati nel corso dell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2025 hanno riguardato il completamento del processo di riorganizzazione interna del Dipartimento. Tale riorganizzazione ha comportato una diversa attribuzione delle competenze tra le Direzioni generali; infatti, sono state istituite la Direzione Generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza e la Direzione Generale per i servizi applicativi. In tale ambito, le articolazioni territoriali CISIT sono state ricondotte alla competenza della suddetta Direzione Generale per i servizi applicativi, con conseguente diversa allocazione delle risorse umane.

Si è provveduto alla fornitura delle dotazioni di base indispensabili al fine di garantire il regolare funzionamento del Dipartimento e delle relative articolazioni territoriali. Si è, altresì`, proceduto all'adeguamento del fabbisogno formativo, mediante l'impiego delle risorse finanziarie disponibili, al fine di valorizzare il personale inquadrato nell'Area II (Assistenti) che non risulta destinatario dei corsi organizzati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). Inoltre, sono state impiegate ulteriori risorse per l'adeguamento della sede di via Crescenzio, presso la quale l'intero Dipartimento è stato trasferito a decorrere dai primi mesi dell'anno 2025.

Per il processo penale nel corso del 2025 sono proseguite le attività di sviluppo dell'applicativo APP, destinato a gestire i flussi e depositi di atti e provvedimenti del processo penale di cognizione. In termini di diffusione, al 31/12/25 risulta completato lo sviluppo e la diffusione del primo grado del procedimento penale, sono stati coinvolti 280 uffici giudiziari (140 Tribunali e 140 Procure). Quanto al fascicolo telematico, è stata realizzata una nuova struttura ad albero, organizzata anche per ufficio/fase (PM, GIP/GUP, Dibattimento). Sono state implementate funzioni di filtro, ordinamento e ricerca testuale estesa, anteprima degli atti e azioni (download, stampa, classificazione, comunicazione e notifica) nel rispetto dei profili autorizzativi, oltre a un rapporto di visibilità per verificare dove l'atto sia consultabile. L'architettura è stata impostata per essere interoperabile e progressivamente estendibile ai gradi superiori, con sviluppo in corso per il dialogo tra APP e Corte di Cassazione. Sono stati effettuati anche interventi sul Portale Deposito Atti Penali (PDP), canale ordinario per il deposito degli atti nel processo penale, per la trasmissione di denunce, querele e istanze di procedimento. Sviluppata la versione 2.0 dell'applicativo che, oltre a migliorare l'interfaccia e alcune funzionalità, consentirà una modalità evoluta di richiesta e accesso a copie digitali con consultazione diretta del fascicolo informatico.

Sono stati progettati workflow per l'intero ciclo di vita degli atti (richieste del PM, provvedimenti del GIP, decreti d'urgenza, proroghe, ritardato deposito, cessazione anticipata e revoca), con firma digitale, tracciamento degli stati e attribuzione automatica del numero RIT (Modello 37). Per il PCT il Dipartimento ha proseguito la reingegnerizzazione ed estensione del Processo Civile Telematico, con interventi mirati sui diversi ambiti della giurisdizione civile e sui servizi digitali. Per la Corte di Cassazione sono state estese le funzionalità del PCT alla Procura Generale, tra cui l'implementazione di flussi telematici avanzati (navetta presidente; relatore, correzione di errore materiale, digitalizzazione degli adempimenti ex art. 388 c.p.c.) la pubblicazione delle requisitorie su Sentenze Web, l'ampliamento delle comunicazioni di cancelleria. Adeguati i sistemi SICID e Consolle del Magistrato alle modifiche normative del 2025. Proseguito il programma di evoluzione della soluzione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

minorenni, con interventi di bonifica post migrazione, miglioramento delle ricerche e dello storico dei fascicoli, adeguamenti della Consolle Udienza e strumenti per la gestione d'urgenza e dei procedimenti riuniti. I sistemi dei Giudici di Pace sono stati oggetto di interventi evolutivi, di nuove funzionalità della revisione dei meccanismi di assegnazione automatica e dell'adeguamento progressivo alla riforma delle competenze, con avvio delle attività attuative nell'ultimo trimestre dell'anno. Sono state realizzate evoluzioni del PST, tra cui il nuovo flusso di rendicontazione dei pagamenti e l'integrazione con pagoPA, rafforzando l'offerta di servizi digitali a cittadini e professionisti. In materia di infrastrutture è proseguito il progetto per realizzare l'archivio digitale per le intercettazioni e sono stati trasferiti i dati dalle infrastrutture territoriali a quelle centralizzate in ottemperanza al dl 105/2023. Nel corso del 2025, è stato integrato il software ADI con il sistema documentale Mercurio installato presso infrastrutture territoriale in modo da salvare i dati centralmente e non più sull'ADI territoriale. Infine, è stata introdotta la cifratura per garantire l'accesso esclusivo alle informazioni ai soli aventi diritto.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La situazione debitoria per l'anno 2025

Dalla Piattaforma Crediti Commerciali (PCC), che consente di consultare l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui, scaduti e non pagati, si evince che lo stock del debito complessivo del Ministero della Giustizia per l'anno 2025 (differenza fra l'importo delle fatture e l'importo delle note di credito che risultavano ancora da pagare) è pari ad euro 153.407.259,74.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI

1. Note Integrative al Rendiconto generale dello Stato per l'anno 2025;
2. Consuntivo finanziario 2025 per capitoli di spesa;
3. Rendiconto economico 2025;
4. Relazione del Ministro sull'Amministrazione della giustizia per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 86, R.D. 30 gennaio 1941, n.12, presentata in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2026

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

CONTENUTO DELLE NOTE INTEGRATIVE

La Nota integrativa al Rendiconto Generale dello Stato è articolata, ai sensi dell'art. 35, comma 2 della Legge 196/2009 e successive modifiche, come segue:

QUADRO DI RIFERIMENTO, che descrive lo scenario istituzionale, sociale ed economico, nel quale l'amministrazione ha operato nell'esercizio finanziario di riferimento e l'evoluzione della propria situazione organizzativa.

Le quattro schede che seguono sono raggruppate per Missione/Programma e ordinate in base al codice unità di voto ed esposte nell'ordine seguente:

1. **PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGRAMMA**, che riporta, per ciascuna Missione e per ciascun Programma:

    - gli obiettivi con le azioni correlate,
    - gli stanziamenti di competenza e di cassa delle azioni a Legge di Bilancio 2025, gli stanziamenti definitivi di competenza e di cassa delle azioni, gli impegni e i pagamenti
    - l'elenco delle eventuali azioni non correlate agli obiettivi,
    - il totale degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti del Programma, della Missione e del Ministero

2. **SCHEDA INDICATORI PER OBIETTIVO,** che espone gli obiettivi associati al Programma, con l'indicazione dell'azione o delle azioni correlate, gli indicatori associati all'obiettivo con relativa descrizione, la tipologia, l'unità di misura, il metodo di calcolo, il valore target a previsione 2025 (LB) e il valore a consuntivo 2025 e le Nota di scostamento e di mancata consuntivazione dell'indicatore.

3. **SCHEDA AZIONE** del Programma, che riporta per ciascuna azione, distinte per categorie economiche, gli stanziamenti iniziali e quelli definitivi, gli impegni, i pagamenti, il rimasto da pagare e le economie/maggiori spese in conto residui, la competenza e la cassa nonché i Principali fatti di gestione.

4. **SCHEDA RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE**, che riporta le azioni "di spese di personale da ripartire" e quelle ripartite sulle altre azioni, le dotazioni finanziarie per ciascuna azione al lordo della quota spese di personale e la stessa ripartita per ciascuna azione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato generale del bilancio

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO per l'anno 2025

(art. 35, comma 2, della Legge n. 196/2009)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il presente Quadro di Riferimento illustra il contesto entro il quale il Ministero della Giustizia ha operato nel corso del 2025, con particolare riguardo all'attuazione delle priorità politiche delineate nell'Atto d'indirizzo per il medesimo anno. Tali priorità sono definite in coerenza con le linee programmatiche e con l'azione complessiva di Governo, con il Documento programmatico di bilancio e con il "Piano strutturale di bilancio di medio termine" - nell'ambito della nuova governance finanziaria europea, adottato su un orizzonte temporale 2025-2029 - e nel rispetto degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza.

Gli impegni inseriti nel PSBMT prevedono, in particolare, di semplificare le procedure del processo civile e incoraggiare le forme alternative di risoluzione delle controversie; ridurre la durata delle procedure fallimentari e promuovere il ricorso agli strumenti stragiudiziali; ridurre ulteriormente l'arretrato civile e la durata dei processi civili; garantire risorse umane adeguate nel sistema giudiziario, mantenendo in servizio almeno 6.000 unità di personale tra quelle assunte a tempo determinato nell'ambito del PNRR e prevedendo, altresì, un ampliamento del numero dei destinatari delle procedure di stabilizzazione. Tali procedure consentiranno di strutturare in maniera definitiva il supporto organizzativo e di capitale umano agli uffici giudiziari.

Le principali azioni compiute nel 2025 si sono inserite prevalentemente nel solco delle riforme già avviate nel 2024, in attuazione delle linee di intervento contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell'Unione europea con Decisione del 13 luglio 2021.

Il Ministero della giustizia ha conseguito tutte le milestone e target di propria competenza previsti tra il 2022 e il 2025, con scadenza al 31 dicembre 2025. Nel medesimo periodo ha operato quale amministrazione attuatrice di rilevanti riforme, tra cui la riforma del processo civile (M1C1-Riforma 1.4), la riforma del processo penale (M1C1- Riforma 1.8) e la riforma della digitalizzazione della giustizia (M1C1- Riforma 1.8), nonché di significativi investimenti in capitale umano (M1C1-Investimento 1.8) e in edilizia giudiziaria (M2C3- Investimento 1.2). Tali interventi mirano ad assicurare ai cittadini un sistema giudiziario nazionale più efficiente, in particolare attraverso la riduzione della durata dei procedimenti civili e penali, e a favorire un contesto più attrattivo per gli investimenti sul territorio nazionale, attenuando al contempo gli effetti negativi sulla competitività del Paese.

Lo scenario globale, segnato da perduranti crisi internazionali e da una complessa congiuntura economica, nonché dal protarsi dell'emergenza energetica, con riflessi destabilizzanti sul piano della sicurezza e del benessere dei cittadini, ha richiesto un approccio improntato a maggiore responsabilità nell'esercizio delle funzioni di competenza. In tale quadro, anche mediante interventi di razionalizzazione della spesa, sono state sostenute le scelte ritenute strategiche per il rilancio del Paese sotto il profilo dell'equità, nonché dell'efficienza e della competitività. È proseguita, inoltre, l'attuazione dei necessari interventi di riforma, funzionali alla realizzazione di un modello di giustizia efficiente e di qualità, mediante un costante monitoraggio degli obiettivi e dei risultati conseguiti.

Il Ministero della giustizia ha continuato ad assicurare il proprio impegno, attraverso le articolazioni centrali e periferiche, per l'attuazione degli obiettivi del PNRR e per la positiva conclusione dei negoziati con la Commissione europea sui documenti di programmazione della politica di coesione. Nel contempo, ha garantito adeguati livelli di organizzazione e funzionamento dei servizi, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 110 della Costituzione e tenuto conto dell'attuale contesto sociale ed economico.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

1. Analisi strategica del contesto esterno e interno che ha caratterizzato lo svolgimento dei compiti dell'amministrazione

1.1. Contesto esterno

Nel corso del 2025 il Ministero della giustizia ha continuato a lavorare per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevedono il completamento della riforma della giustizia, nonché la prosecuzione, anche dopo il 2026, dell'impegno per l'attuazione della riforma del procedimento fallimentare e per l'efficientamento del processo civile e dell'intero sistema giudiziario.

Il PNRR ha definito, per il settore giustizia, un insieme articolato di milestone e target finalizzati a ridurre l'arretrato e la durata dei procedimenti, nonché a rafforzare l'efficienza complessiva del servizio, anche mediante interventi organizzativi e di digitalizzazione.

Rispetto alla riforma del processo civile del PNRR, si rileva che, al 31 dicembre 2025, sono stati pienamente conseguiti tutti gli obiettivi e i traguardi previsti tra il 2022 e il 2025. Inoltre, a fronte dell'obiettivo previsto per giugno 2026 (che prevede la riduzione del 90 per cento delle cause pendenti al 31 dicembre 2022), al 31 dicembre 2025 si è registrata una riduzione significativa dei procedimenti civili pendenti presso i Tribunali e le Corti d'Appello pari, rispettivamente, all'86,1 per cento e all'86,7 per cento, evidenziando effettive capacità per il raggiungimento dei target in scadenza a giugno 2026.

Sempre con riferimento agli obiettivi del PNRR da conseguire entro giugno 2026, che prevedono, rispetto al 2019, la riduzione dei tempi di trattazione (*disposition time*) dei procedimenti contenziosi civili nella misura del 40 per cento e di quelli penali nella misura del 25,0 per cento, al 31 dicembre 2025 si rileva una riduzione pari al 28,8 per cento nel settore civile e al 31,3 per cento nel settore penale. L'andamento evidenzia, per il comparto penale, una riduzione superiore a quella richiesta, mentre per il comparto civile permane uno scostamento rispetto al target fissato.

Dal monitoraggio statistico emerge una traiettoria positiva per il raggiungimento degli impegni del PSBMT che prevedono: a) una riduzione pari al 90 per cento del numero delle cause pendenti, iscritte tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025 e ancora pendenti al 31 dicembre 2025, presso i tribunali ordinari civili e le corti d'appello civili; b) una riduzione pari al 12 per cento della durata dei procedimenti del contenzioso civile e commerciale, rispetto ai tempi registrati al 31 dicembre 2026.

Rispetto a un altro degli obiettivi del Piano, concernente l'adozione di misure che garantiscano e rafforzino l'attuazione del quadro normativo in materia d'insolvenza e in particolare la promozione dell'uso degli strumenti stragiudiziali, la cui riforma è stata già attuata nei tempi e nelle modalità previste nel PNRR, si rilevano ulteriori miglioramenti nel ricorso alla composizione negoziata, quale strumento di prevenzione della crisi di impresa. In particolare, l'ultimo monitoraggio svolto da Unioncamere attraverso la piattaforma telematica nazionale, evidenzia al 1° marzo 2026 un ulteriore incremento nell'utilizzo dell'istituto con 535 istanze chiuse con esito favorevole, su un totale di 2.607 istanze di composizione negoziata chiuse dall'avvio dello strumento (secondo trimestre del 2022), corrispondente a un tasso di successo del 21 per cento. L'incremento degli esiti positivi delle istanze evidenzia un utilizzo della composizione negoziata sempre più diffuso, una migliore gestione della crisi e percorsi più efficaci di risanamento aziendale. Il monitoraggio segnala, inoltre, un impatto positivo sul piano occupazionale: con il risanamento di 535 imprese è stato possibile mantenere oltre 30.800 posti di lavoro, con ulteriori effetti positivi sull'indotto.

Nel corso del 2025 il Ministero della giustizia ha proseguito il percorso di digitalizzazione previsto dalla Riforma Cartabia e, entro la scadenza prevista per il 31 dicembre 2025, ha portato a conclusione la digitalizzazione dei procedimenti penali di primo grado e dell'interoperabilità tra le piattaforme informatiche del Processo Penale Telematico. L'intero flusso del procedimento penale, a cominciare dalla iscrizione della notizia di reato presso la Procura della Repubblica, fino

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

all'emissione del provvedimento conclusivo, passando per l'instaurazione del giudizio innanzi agli uffici giudicanti del Tribunale ordinario, è oggi digitalizzato e gestibile attraverso gli applicativi ministeriali che operano in condizioni di interoperabilità.

Nell'ambito del progetto di digitalizzazione del processo penale di primo grado (M1C1 – Riforma 1.8) il Ministero ha, infatti, completato la digitalizzazione di 7.801.142 fascicoli giudiziari (M1C1-153), in anticipo rispetto al termine previsto dal P.N.R.R. (scadenza target fissata al 30 giugno 2026).

L'evoluzione tecnologica ha riguardato, in particolare, i tre principali sistemi applicativi a supporto del Processo Penale Telematico: l'Applicativo del Processo Penale (APP), il Portale delle Notizie di Reato (PNR) e il Portale dei Depositi Telematici (PDP)

Nel corso del 2025 il Ministero della giustizia ha sviluppato e aggiornato l'applicativo APP, avvalendosi di un confronto strutturato e continuativo con magistrati, personale amministrativo e avvocatura.

L'Applicativo per il Processo Penale (APP) ha conseguito, nel corso del 2025, le milestone di digitalizzazione previste dal D.M. 27 dicembre 2024, n. 206. In particolare: dal 1° gennaio 2025, i procedimenti relativi all'udienza preliminare, all'applicazione della pena su richiesta delle parti, al procedimento per decreto e alla sospensione del procedimento con messa alla prova risultano gestiti tramite l'applicativo; dal 1° aprile 2025 sono gestiti tramite l'applicativo anche i procedimenti relativi all'iscrizione delle notizie di reato, nonché i procedimenti speciali a giudizio abbreviato, direttissimo e immediato; dal 1° gennaio 2026, infine, saranno gestiti tramite APP anche i procedimenti relativi al rito ordinario e quelli in materia di misure cautelari e di sequestro preventivo e probatorio, per le sezioni del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale ordinario. L' applicativo è stato sviluppato in modo da garantire l'interoperabilità con il Portale Notizia di Reato (PNR) dedicato alla polizia giudiziaria, e con il Portale Depositi Atti Penali (PDP), riservato agli avvocati. Il PNR costituisce lo strumento unico di gestione degli atti di polizia che rappresentano la base di avvio del processo penale.

Il Portale Depositi Atti Penali (PDP) è stato ulteriormente implementato, consentendo la trasmissione telematica agli Uffici giudiziari, appositamente selezionabili, di atti, documenti e istanze da parte dei soggetti abilitati esterni, in particolare dei difensori. Attualmente, il novero comprende 161 tipologie di atti, di cui 58 introdotte nel 2025. Il Portale è stato, altresì, interessato da un rilevante intervento infrastrutturale, idoneo a garantire, nel prossimo futuro, la visibilità diretta, da parte del difensore regolarmente costituito, degli atti presenti nel fascicolo informatico dibattimentale. Ulteriori interventi assicurano, inoltre, la gestione telematica del flusso presso il Tribunale del riesame.

Con riferimento allo sviluppo di un Data Lake e di sei sistemi di conoscenza (M1C1-154) finalizzati a "estrarre valore informativo" dal patrimonio dati del Ministero, a giugno 2025 risultano già realizzati due sistemi, mentre i restanti quattro sono in corso di realizzazione.

Con riferimento all'investimento in cybersecurity (M1C1-1.5), finalizzato alla creazione e al rafforzamento delle infrastrutture per la protezione cibernetica del Paese, al Ministero della giustizia sono state assegnate risorse pari a 5.000.000,00 di euro; al 31 ottobre 2025 risultano spesi 3.749.729,90 euro, corrispondenti al 74,99 % delle risorse. Il sistema *Security Information and Event Management* (SIEM) è in corso di realizzazione e consentirà di rilevare, classificare e prevenire eventi di violazione dei dati, nonché di adottare le necessarie misure di protezione, in coerenza con le policy e con le prescrizioni normative di riferimento.

Con riguardo alla migrazione al Polo Strategico Nazionale (M1C1-1.1), in attuazione della legge 17 dicembre 2012, n. 211, recante «Consolidamento e razionalizzazione dei siti e delle infrastrutture digitali del Paese», sono in fase di finalizzazione le attività di pianificazione dei relativi interventi tecnici. Al 31 ottobre 2025, a fronte di risorse complessivamente previste pari a 40.500.000,00 euro, risultano spese pari a 5.590.795,51 euro, corrispondenti al 13,80 %.

Si registrano significativi avanzamenti con riferimento all'investimento relativo alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) (M1C1-1.3.1), per il quale il Ministero ha ricevuto un contributo pari a 14.973.739,82 euro, destinato allo sviluppo dell'interoperabilità delle proprie

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

banche dati. L'obiettivo è consentire alle pubbliche amministrazioni di erogare servizi in condizioni di maggiore sicurezza, tempestività ed efficacia.

Nel corso del 2025 ha preso avvio anche il progetto di formazione finanziato dall'investimento Performa PA (M1C1-2.3.1), volto a supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle pubbliche amministrazioni e la valorizzazione di buone pratiche, con l'obiettivo di rafforzare le capacità di leadership e di gestione.

Per quanto concerne l'edilizia giudiziaria, si evidenzia che, al primo trimestre 2026, risultano in corso le attività di riqualificazione dei beni immobili oggetto delle procedure di evidenza pubblica già avviate nel 2025. L'investimento in edilizia giudiziaria, finanziato dal PNRR, è finalizzato alla riqualificazione degli edifici giudiziari. La misura prevede interventi distinti tra grandi manutenzioni e cittadelle giudiziarie su diverse aree geografiche e, entro il primo trimestre del 2026, punta a conseguire l'efficientamento di 289.000 mq, con una riduzione dei consumi energetici pari a 0,735 ktep/anno. Per 41 interventi, pari al 68 per cento, è stata ultimata la fase di esecuzione lavori, per una superficie di oltre 380.000. Grazie anche al cofinanziamento del Ministero della giustizia, la superficie stimata oggetto di intervento supera i 600.000 mq, a fronte dell'obiettivo PNRR di 289.000 mq.

Con riferimento all'edilizia penitenziaria, al fine di ridurre in modo strutturale il sovraffollamento degli istituti penitenziari – attualmente attestato su un indice medio di circa il 130% – il Governo ha avviato la fase operativa del Piano dell'edilizia penitenziaria 2025-2027, approvato dal Consiglio dei ministri il 22 luglio, di cui il Programma del Commissario Straordinario costituisce parte integrante. Il Piano, elaborato congiuntamente dal Ministero della Giustizia, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP), dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC) e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in coordinamento con il Programma del Commissario Straordinario, si fonda su una ricognizione complessiva delle opere in corso e su un programma attuativo unitario. Esso è finalizzato, da un lato, alla realizzazione di nuovi posti detentivi e, dall'altro, al recupero di posti attualmente non disponibili. Nel triennio 2025-2027 il Piano prevede complessivamente la creazione di 10.671 nuovi posti detentivi, così ripartiti: n. 2.636 posti di competenza del DAP; n. 53 posti di competenza del DGMC; n. 3.329 posti di competenza del MIT; n. 4.653 posti riconducibili al Programma del Commissario Straordinario. Nel 2025 risultano, inoltre, recuperati 585 posti detentivi mediante interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria, con effetti immediati sulla capienza regolamentare degli istituti. Numerosi interventi risultano già avviati (cantieri attivi e progettazioni in fase avanzata), mentre ulteriori operazioni sono in corso di attivazione secondo la programmazione definita. La fase attuativa del Piano evidenzia, pertanto, un avanzamento concreto e progressivo, sia sul versante della nuova edificazione (moduli e padiglioni detentivi), sia su quello della valorizzazione e del recupero del patrimonio esistente, nell'ambito di un'azione coordinata tra le amministrazioni competenti.

Il Piano Nazionale Complementare (PNC), volto a completare la realizzazione di 12 padiglioni destinati a detenuti adulti e minori, si articola in due sub-investimenti. Nel corso del 2025 il PNC è stato interessato da un ulteriore intervento normativo, successivo ai tre provvedimenti modificativi adottati nel 2024, che ha inciso ulteriormente sia sull'assetto attuativo sia sul cronoprogramma. In particolare, il decreto-legge 29 ottobre 2025, n. 156, all'art. 3, comma 1, ha stabilito che gli interventi debbano essere completati entro l'ultima annualità di imputazione a bilancio delle relative risorse, fissata al 2026 per gli interventi afferenti alla Giustizia minorile e al 2028 per quelli riferiti all'Amministrazione penitenziaria.

Nel corso dell'esercizio 2025 è risultata particolarmente significativa l'attività del Ministero della giustizia in materia di *produzione normativa*, sia con riferimento alle fonti di rango primario sia con riguardo agli atti di normazione secondaria e agli interventi attuativi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si richiamano di seguito i principali atti normativi primari:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

- Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, conv., con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni".

Introduce misure urgenti per il reclutamento e l'efficienza della PA e, per la giustizia: collega una quota minima del 30% dell'indennità dirigenziale al raggiungimento degli obiettivi annuali (art. 12, c. 3) e rafforza la capacità operativa del Ministero tramite stabilizzazione dell'Ufficio per il processo, proroga delle facoltà assunzionali fino al 31/12/2026 e deroga allo scorrimento graduatorie per i concorsi penitenziari (art. 17-quater).

- Decreto-legge 28 marzo 2025, n. 36, conv., con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2025, n. 74, recante "Disposizioni urgenti in materia di cittadinanza".

Per quanto di interesse del Ministero della giustizia, l'art. 1, comma 2 modifica l'art. 19bis del d.lgs. 150/2011: aggiorna la rubrica sulle controversie relative ad apolidia e cittadinanza italiana e stabilisce che, nelle cause di accertamento della cittadinanza italiana, non sono ammessi giuramento e prova testimoniale (salvo casi previsti dalla legge) e che chi chiede l'accertamento deve allegare e provare l'assenza delle cause di mancato acquisto o perdita della cittadinanza previste dalla legge.

- Decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, conv., con modificazioni, dalla legge 9 giugno 2025, n. 80, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario".

Il provvedimento è intervenuto su diversi ambiti della sicurezza pubblica e ordinamento penitenziario, di cui si evidenziano le principali novità: misure contro terrorismo e criminalità organizzata (nuovo art. 270-quinquies.3 c.p.), interventi su sicurezza urbana con il reato di occupazione arbitraria dell'abitazione (art. 634-bis c.p.) e una procedura accelerata (art. 321-bis c.p.p.), nuove tutele per le vittime dell'usura (inserimento dell'art. 14-bis nella l. 108/1996) e ulteriori modifiche, tra cui il reato di rivolta in carcere e nei centri per migranti (art. 415-bis c.p.).

- Legge 15 aprile 2025, n. 51, recante "Modifiche alla disciplina della magistratura onoraria".

L'intervento normativo ha innovato profondamente il regime giuridico, economico e previdenziale dei magistrati onorari del contingente c.d. ad esaurimento - quelli, cioè, già in servizio alla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 116 del 2017 - al fine di affrontare efficacemente i profili di contrasto col diritto dell'Unione europea, evidenziati, in particolare, nell'ambito della procedura di infrazione (n. 2016/4081) avviata nei confronti dell'Italia.

- Legge 13 giugno 2025, n. 91, recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione degli altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2024".

La legge in esame affida al Governo il compito di adeguare l'ordinamento italiano a vari atti dell'Unione europea. In questo quadro, risultano già approvati alcuni schemi di decreto legislativo: da un lato quelli relativi alla e-evidence, cioè alle regole per acquisire e far circolare prove elettroniche nei procedimenti penali tra Stati membri, nel rispetto delle garanzie previste dalla normativa UE; dall'altro quelli sulle misure restrittive dell'UE, con un riordino (e alcune novità) delle norme penali destinate ad assicurare l'effettività delle sanzioni e delle misure adottate dall'Unione per finalità di politica estera e di sicurezza comune.

La stessa legge di delegazione è inoltre alla base di ulteriori schemi di decreto legislativo: uno per recepire la direttiva che istituisce la carta europea della disabilità e il contrassegno europeo di parcheggio; un altro per recepire la direttiva che rafforza il quadro di prevenzione e contrasto della tratta di esseri umani e la tutela delle vittime; e, infine, un decreto attuativo per la direttiva sui reati ambientali, che introduce norme minime comuni su fattispecie e sanzioni.

- Decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, conv., con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 2025, n. 147, recante "Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi e per l'istituzione del Dipartimento per il Sud, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi".

Il decreto rafforza il contrasto ai reati ambientali e al traffico illecito di rifiuti (anche in aree critiche come la Terra dei Fuochi), anche in attuazione degli indirizzi della CEDU (30 gennaio 2025) e in vista della razionalizzazione prevista per il 2026 e dell'attuazione della direttiva UE 2024 sulla tutela penale dell'ambiente.

Le novità principali includono l'inasprimento delle sanzioni, la trasformazione di alcune condotte da contravvenzioni a delitti, nuove fattispecie e aggravanti, pene accessorie più severe, modifiche al codice penale e di procedura penale (tra cui esclusione della tenuità del fatto, ampliamento di arresto in flagranza differita e operazioni sotto copertura) e l'aumento delle sanzioni amministrative.

- Decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, conv., con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 2025,
n. 148, recante "Misure urgenti in materia di giustizia".

Il provvedimento introduce misure urgenti per rafforzare l'organizzazione giudiziaria e il processo civile, in funzione del raggiungimento degli obiettivi PNRR entro il 30 giugno 2026. Prevede, tra l'altro, interventi su applicazioni e incentivi alla mobilità dei magistrati, poteri organizzativi dei capi degli uffici, aumento dell'organico del personale amministrativo giudiziario e aggiornamenti sulla disciplina degli indennizzi per la durata irragionevole del processo. Nel dettaglio, alcune delle misure introdotte prevedono: i) un piano straordinario di applicazione a distanza, su base volontaria, di 500 magistrati ordinari per la trattazione telematica dei procedimenti civili, attuato già per quasi la metà della dotazione; ii) disposizioni eccezionali che prevedono il coinvolgimento dei magistrati ordinari in tirocinio per i primi sei mesi presso le Corti di Appello; iii) l'assegnazione temporanea di 50 magistrati applicabili dall'Ufficio del Massimario alle sezioni giudicanti, per le funzioni giurisdizionali di legittimità in materia civile presso la Corte Suprema di Cassazione; iv) la facilitazione del trasferimento dei magistrati ordinari verso le Corti d'Appello che, al 30 giugno 2025, non abbiano raggiunto i target previsti dal PNRR; v) disposizioni eccezionali che autorizzano l'adozione di misure di riorganizzazione del lavoro in uffici giudiziari in difficoltà nel raggiungere l'obiettivo di riduzione della durata dei procedimenti; vi) l'introduzione della sospensione del procedimento in caso di nomina di un consulente tecnico, nei procedimenti in materia di invalidità e incapacità, che rappresentano una quota significativa del contenzioso civile complessivo

- Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale".

La legge definisce principi generali e regole di settore sull'intelligenza artificiale. In ambito giustizia, l'art. 15 chiarisce che l'uso di sistemi di IA non può sostituire il magistrato: interpretazione della legge, valutazione di fatti e prove e adozione dei provvedimenti restano decisioni riservate. Sul piano organizzativo, il Ministero disciplina gli impieghi dell'IA per servizi, semplificazione del lavoro e attività amministrative; fino alla piena attuazione del Reg. (UE) 2024/1689, sperimentazione e impiego negli uffici giudiziari ordinari sono autorizzati dal Ministero, sentite le Autorità nazionali. Sono previste iniziative di formazione per magistrati e personale amministrativo. La legge delega, inoltre, il Governo su dati e algoritmi per l'addestramento dei sistemi e attribuisce alle sezioni specializzate in materia di impresa le controversie civili sul funzionamento dell'IA. In ambito penale, i criteri richiamano il principio di precauzione e limitano la rilevanza a condotte/omissioni che creino un pericolo concreto per beni primari o per la sicurezza dello Stato.

- Legge 2 dicembre 2025, n. 181 (c.d. legge sul femminicidio).

Con l'art. 577-bis c.p. è stata introdotta una fattispecie speciale di omicidio caratterizzata dagli elementi specializzanti del soggetto passivo («una donna») e da un insieme di circostanze, alternative tra loro, che valgono a connotare la finalità perseguita dall'autore o, comunque, il

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

contesto o la funzione della condotta («fatto commesso come atto di odio o di discriminazione o di prevaricazione o come atto di controllo o possesso o dominio in quanto donna, o in relazione al rifiuto della donna di instaurare o mantenere un rapporto affettivo o come atto di limitazione delle sue libertà individuali»). È stata, altresì, introdotta una circostanza aggravante di genere e sono stati veicolati ulteriori interventi, tesi a rafforzare le risorse preventive e reattive dell'ordinamento rispetto alla violenza di genere, incidenti sul codice di procedura penale e sull'ordinamento penitenziario nonché in materia di formazione specialistica dei magistrati e degli operatori.

- Legge 17 marzo 2026, n. 37 G.U. n. 72 del 27 marzo 2026).

Il provvedimento istituisce, presso i tribunali, il registro dei provvedimenti di collocamento dei minori presso famiglie e strutture comunitarie e, presso il Dipartimento per le politiche della famiglia, il registro delle famiglie e delle strutture disponibili al collocamento, a fini di analisi statistica e di monitoraggio. Viene allo scopo costituito un Osservatorio del quale fanno parte anche rappresentanti del Ministero della giustizia, che può effettuare segnalazioni e promuovere lo svolgimento di ispezioni da parte delle autorità competenti;

- Decreto legislativo 19 giugno 2025, n. 88, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 2 marzo 2023, n. 19, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere»".

Il decreto correttivo in esame modifica e corregge il d.lgs. n. 19/2023 (attuativo della direttiva (UE) 2019/2121) per affrontare criticità emerse nella prima applicazione delle regole su trasformazioni, fusioni e scissioni transfrontaliere. L'intervento mira a semplificare e rendere più chiari i passaggi procedurali, riscrivendo in particolare alcune discipline (come certificato preliminare e informazione/consultazione dei lavoratori) e introducendo strumenti per sanare carenze documentali (art. 5-bis), mantenendo un controllo di legalità proporzionato ed efficace e svolgendo anche correzioni di coordinamento per ridurre dubbi interpretativi.

- Decreto legislativo 12 giugno 2025, n. 99, recante "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70".

Il decreto legislativo attua la legge 17 maggio 2024, n. 70, per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, con particolare attenzione ai minori; prevede il potenziamento del servizio di emergenza telefonica, che fornisce pronta assistenza psicologica e giuridica all'utenza; modifica il Codice delle comunicazioni elettroniche (art. 98-quaterdecies) con l'introduzione di un comma che richiama espressamente la responsabilità dei genitori, ai sensi dell'art. 2048 c.c., nei contratti con i fornitori di servizi on-line, per i danni causati dai minori attraverso la rete; nei casi più gravi, stabilisce che le segnalazioni vengano inviate alle forze di polizia per la attivazione degli ulteriori interventi.

- Decreto legislativo 30 dicembre 2025, n. 211, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2026

Il d.lgs. 30 dicembre 2025, n. 211 dà attuazione alla direttiva (UE) 2024/1226, introducendo nel codice penale un quadro unitario di fattispecie incriminatrici e sanzioni per la violazione delle misure restrittive dell'Unione europea (es. congelamento di fondi, divieti di ingresso, embarghi e misure settoriali). Il decreto colloca i nuovi delitti nel Titolo I del Libro II (nuovo capo I-bis, artt. 275-bis–275-decies), prevede un'aggravante nel T.U. immigrazione per il favoreggiamento dell'ingresso di soggetti designati e disciplina competenze e coordinamento tra autorità di esecuzione delle misure e autorità di contrasto.

- Decreto legislativo 30 dicembre 2025, n. 215, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

gennaio 2026.

Il d.lgs. 30 dicembre 2025, n. 215 dà attuazione al regolamento (UE) 2023/1543 (c.d. "eevidence"), individuando le autorità giudiziarie competenti e disciplinando, nei procedimenti penali, l'emissione e l'esecuzione degli ordini europei di produzione e di conservazione di prove elettroniche. La competenza è ripartita, in funzione della tipologia di dati, tra pubblico ministero e GIP secondo procedure coordinate con il codice di rito, prevedendo flussi informativi per l'attivazione dei poteri di coordinamento della Procura nazionale antimafia e antiterrorismo e del procuratore generale. Il decreto costituisce il primo livello di adeguamento (adempimenti ex art. 31 del regolamento), rinviando a un successivo intervento attuativo il completamento dell'implementazione del "package" e-evidence. Il provvedimento assolve alla funzione di introdurre un primo catalogo di disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento, con particolare riguardo alle norme che individuano le autorità competenti e le lingue accettate.

- Decreto legislativo 30 dicembre 2025, n. 216, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2026

Il d.lgs. 30 dicembre 2025, n. 216 attua la direttiva (UE) 2023/1544, completando l'"eevidence package" insieme al regolamento (UE) 2023/1543, e disciplina l'individuazione di stabilimenti designati e rappresentanti legali dei prestatori di servizi per l'acquisizione di prove elettroniche nei procedimenti penali. Il decreto definisce obblighi e poteri dei soggetti designati e affida al Ministero dell'interno funzioni di autorità centrale di vigilanza, con accertamento delle violazioni e irrogazione di sanzioni pecuniarie fino a 1,5 milioni di euro, prevedendo anche profili di responsabilità solidale.

È tuttora in corso un'articolata attività di iniziativa e attuazione normativa. In proposito, si richiamano, di seguito, i principali interventi in itinere:

- il disegno di legge avente ad oggetto "Disposizioni in materia di circoscrizioni giudiziarie" (approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 luglio 2025). Il provvedimento è stato assegnato alla Commissione II (Giustizia) in sede referente il 29 ottobre 2025 e attualmente in esame in Commissione (A.C. 2646);

- il disegno di legge avente ad oggetto "Delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali" in corso di esame in commissione (A.S. 1663).

L'intervento normativo introduce una legge-quadro di delega al Governo per la riforma degli ordinamenti professionali, con l'obiettivo di aggiornarli e riordinarli per garantire un esercizio più efficiente delle professioni e una vigilanza pubblica più efficace. La delega mira, tra l'altro, a valorizzare il ruolo sociale ed economico delle professioni regolamentate, rafforzare indipendenza e autonomia del professionista, chiarire le attività riservate e definire modalità di accesso; al Senato sono in corso le audizioni delle categorie interessate.

- il disegno di legge avente ad oggetto "Disposizioni in materia di detenzione domiciliare per il recupero dei detenuti tossicodipendenti o alcoldipendenti" (approvato dal Consiglio dei ministri il 22 luglio 2025), in corso di esame in commissione (A.S. 1635).

Il disegno di legge novella il d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 (T.U. stupefacenti) introducendo gli artt. 94-ter e 94-quater. Il nuovo art. 94-ter prevede una specifica ipotesi di detenzione domiciliare "in casi particolari", da eseguire presso strutture terapeutiche residenziali, in favore di condannati tossicodipendenti o alcoldipendenti entro i limiti edittali indicati; l'art. 94-quater disciplina una procedura convenzionale speciale sulla pena finalizzata all'accesso diretto a programmi terapeutico-riabilitativi residenziali. La ratio dichiarata è il rafforzamento degli strumenti di trattamento e reinserimento, con effetti attesi anche in termini di deflazione penitenziaria e contenimento del sovraffollamento, prevedendo altresì una Commissione centrale presso la Presidenza del Consiglio per l'adozione di linee guida sui criteri di accertamento della dipendenza e di valutazione dell'idoneità dei programmi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

- il disegno di legge avente ad oggetto “Delega al Governo per la riforma dell’ordinamento forense” (approvato dal Consiglio dei ministri il 4 settembre 2025), in corso di esame in commissione (A.C. 2629).

Lo schema di disegno di legge contiene una legge delega per la riforma dell’ordinamento forense e si presenta come un intervento normativo destinato ad incidere in maniera rilevante sulla professione di avvocato, ponendo al centro del nuovo ordinamento il principio della libertà e dell’indipendenza dell’avvocato ed elevandolo a valore fondante dell’intera disciplina;

- il disegno di legge recante “Delega al Governo in materia di professioni sanitarie e disposizioni relative alla responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie” (approvato dal Consiglio dei ministri il 4 settembre 2025), in corso di esame in commissione (A.C. 2700).

Lo schema di d.d.l., attuativo del Documento di finanza pubblica 2025 e qualificato come collegato alla legge di bilancio (l. 30 dicembre 2024, n. 207), conferisce una delega legislativa per la rimodulazione del sistema delle professioni sanitarie sotto i profili formativo e ordinamentale, in funzione di efficienza, attrattività e adeguamento all’evoluzione scientifico-tecnologica. Per i profili di interesse del Ministero della giustizia, reca inoltre (artt. 7 e 8) disposizioni immediatamente precettive in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, con interventi sia sul versante penale (calibrazione del rimprovero per colpa e contrasto alla medicina difensiva) sia su quello civile (chiarificazione dei presupposti e aggiornamento della disciplina, nel bilanciamento tra tutela del paziente e garanzie del professionista).

Quanto alle modifiche al codice penale, è sostituito l’art. 590-sexies, prevedendo che l’esercente la professione sanitaria che si attenga a linee guida (come definite e pubblicate ai sensi di legge) o a buone pratiche clinico-assistenziali, ove adeguate al caso concreto, sia punibile solo per colpa grave. È inoltre introdotto l’art. 590-septies, che individua criteri (non tassativi) per l’accertamento e la graduazione della colpa, con riguardo, tra l’altro, a scarsità di risorse e carenze organizzative non evitabili, incertezza delle conoscenze scientifiche, disponibilità di terapie adeguate, complessità della patologia/attività, ruolo in cooperazione multidisciplinare e situazioni di urgenza/emergenza.

L’art. 8 reca modifiche alla l. 8 marzo 2017, n. 24 (c.d. “Gelli-Bianco”). In particolare, è modificato l’art. 5, comma 1, estendendo l’obbligo di attenersi, oltre che alle linee guida, anche alle buone pratiche clinico-assistenziali, nel rispetto delle specificità del caso concreto. È inoltre novellato l’art. 7, introducendo il comma 3-bis, che, ferma l’applicazione dell’art. 2236 c.c., impone di considerare, nell’accertamento della colpa e del relativo grado, i parametri (non esclusivi) di cui al nuovo art. 590-septies c.p.

- il disegno di legge avente ad oggetto Delega al governo per la riforma della disciplina dell’ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile (approvato dal Consiglio dei ministri l’11 settembre 2025), in corso di esame in commissione (A.C. 2628).

L’intervento normativo delega il Governo alla riforma organica dell’ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile (d.lgs. 26 giugno 2005, n. 139), al fine di aggiornarne l’assetto in relazione all’evoluzione del contesto socio-economico e del mercato del lavoro. La delega è esercitata mediante decreto legislativo, su proposta del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca per i profili universitari e i titoli abilitanti e con il Ministro del lavoro per i profili previdenziali e assistenziali. Tra i principali principi e criteri direttivi: (i) censimento e definizione delle attività riservate, nel rispetto della normativa UE e della giurisprudenza costituzionale e di legittimità, ferme le competenze di altre professioni; (ii) riordino delle incompatibilità, anche con deroghe temporanee; (iii) regole di governance orientate a equilibrio di genere e valorizzazione delle giovani generazioni; (iv) revisione di ordini territoriali e composizione dei consigli; (v) semplificazione e razionalizzazione della disciplina in materia disciplinare e del funzionamento dei Consigli di disciplina; (vi) disciplina

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

delle specializzazioni; (vii) revisione del tirocinio, con possibile svolgimento integrale durante la laurea magistrale.

- il disegno di legge avente ad oggetto "Modifiche alla legge 15 aprile 2024, n. 55, in materia di disciplina delle professioni pedagogiche e educative" (approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 ottobre 2025) assegnato alla 2ª Commissione permanente (Giustizia) in sede redigente il 9 dicembre 2025 (A.S. 1712).

Il disegno di legge integra la l. n. 55/2024 per rendere pienamente operativo l'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, intervenendo su albo, requisiti di accesso e assetto ordinistico. La riforma istituisce un albo unico articolato in due sezioni (pedagogisti ed educatori professionali socio pedagogici, inclusi quelli per l'infanzia), disciplina organi territoriali e nazionali, nonché procedimento disciplinare ed elettorale (con voto telematico e misure di equilibrio di genere). Sono infine previste disposizioni per la fase di avvio, tramite commissione straordinaria nominata dal Ministro della giustizia, e norme transitorie per garantire continuità nello svolgimento dell'attività. Vengono previste norme transitorie che consentono comunque di esercitare l'attività sino alla completa realizzazione degli ordini;

Da ultimo, si dà conto dell'attività di normazione secondaria svolta dall'Amministrazione mediante l'adozione di provvedimenti attuativi e regolamentari. In tale ambito, si richiamano i seguenti decreti ministeriali:

- Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2025, n. 189, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 100, e al regolamento concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87, ai sensi dell'articolo 16 della legge 30 giugno 2009, n. 85" (registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 2025; G.U. n. 293 del 18 dicembre 2025).

Il D.P.R. n. 189/2025 interviene sui regolamenti di organizzazione del Ministero della giustizia, con particolare incidenza sul Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ridefinendone strutture e competenze. In tale ambito istituisce due nuove Direzioni generali (specialità della polizia penitenziaria; servizi logistici e tecnici) e ricalibra le attribuzioni della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, riallocando alcune funzioni presso l'Ufficio del Capo Dipartimento. Il decreto formalizza inoltre, negli Uffici di diretta collaborazione, una Struttura di missione per valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa e adegua dotazioni organiche e assetto dei Provveditorati regionali.
Il provvedimento in esame modifica conseguentemente le dotazioni organiche del personale dirigenziale e amministrativo e aggiorna la configurazione dei Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria.

- Decreto del Ministro della giustizia e del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 22 gennaio 2025, recante "Disciplina dei criteri e delle modalità per il riconoscimento e l'accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica" (G.U. n. 73 del 28 marzo 2025).

Il decreto dà attuazione all'art. 18 della l. n. 68/2023, definendo requisiti, criteri e procedure per il riconoscimento e l'accreditamento dei CUAV incaricati di realizzare percorsi di recupero rivolti agli autori di reati di violenza contro le donne e di violenza domestica. Il provvedimento fissa standard organizzativi e di qualità delle prestazioni e, nella fase transitoria, consente agli uffici giudiziari di continuare ad avvalersi dei centri già operanti, poiché l'esito positivo del percorso costituisce presupposto per la sospensione della pena nei reati "codice rosso".

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

- Decreto del Ministro della giustizia 24 luglio 2025, n. 128, recante “Regolamento recante le disposizioni in materia di strutture residenziali per l’accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti” (G.U. n. 214 del 15 settembre 2025).

L’intervento introduce una disciplina volta a consentire la creazione di un albo delle strutture residenziali per l’accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti, ma al contempo di implementarne l’utilizzo al fine di favorire il reperimento di un domicilio idoneo, per consentire ai detenuti che ne sono privi di godere delle misure alternative alla detenzione.

- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2025, n. 176, recante “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, in materia di procedimento per la concessione della liberazione anticipata e di corrispondenza telefonica dei detenuti e degli internati” (G.U. n. 274 del 25 novembre 2025).

Il decreto interviene ad innovare la disciplina regolamentare del procedimento per la concessione della liberazione anticipata, rendendolo più snello ed efficiente, oltre che a modificare, in senso favorevole al detenuto, il regime della corrispondenza telefonica.

- Decreto del Ministro della giustizia, recante “Regolamento recante disposizioni in materia di formazione e trasmissione telematica all’Ufficio centrale degli archivi notarili delle copie mensili dei repertori dei notai e della documentazione connessa, nonché di versamenti, conservazione, ricerca e consultazione dei documenti e dei dati inseriti nell’archivio centrale informatico, in attuazione dell’articolo 65 della legge 16 febbraio 1913, n. 89” (al visto della Corte dei conti).

Il regolamento dà parziale attuazione alle disposizioni dell’articolo 65, nono comma, della legge notarile, introducendo un sistema di invio telematico all’Ufficio centrale degli archivi notarili degli estratti mensili dei repertori e della documentazione connessa, per l’alimentazione dell’archivio centrale informatico. Sono disciplinati formati e contenuti dei documenti trasmessi, nonché modalità di versamento, conservazione, ricerca e consultazione, con una regolazione sia del regime a pieno funzionamento sia della fase transitoria.

- Schema di regolamento recante “Disciplina del trattamento dei dati personali da parte del Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria, ai sensi dell’articolo 6-bis, comma 5, del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, recante «Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia», conv., con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 112” (trasmesso al Consiglio di Stato il 26 febbraio 2026).

Lo schema di regolamento definisce le condizioni e le garanzie per il trattamento e lo scambio, in interoperabilità, dei dati personali dei detenuti con dipendenze o patologie psichiche tra i sistemi del Ministero della giustizia (SIAP/AFIS) e quelli del Ministero della salute (SIND/SISM), per finalità di monitoraggio e supporto gestionale. Il testo individua soggetti, ruoli (titolare/responsabile), operazioni consentite e misure di sicurezza, ribadendo minimizzazione e pseudonimizzazione, prevedendo tracciabilità delle operazioni e tutelando i diritti degli interessati, con divieto di trattamento di dati biometrici e genetici.

- Decreto 28 febbraio 2026, n. 44, recante “Regolamento in materia di approvazione delle tabelle per la determinazione dell’indennità di custodia dei beni sottoposti a sequestro diversi dai veicoli a motore e natanti, di cui all’articolo 59, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115” (G.U. n. 78 del 3 aprile 2026).

Il decreto disciplina per la prima volta in modo espresso le indennità di custodia dei beni sottoposti a sequestro diversi da veicoli a motore e natanti, ai sensi dell’art. 59 del d.P.R. n. 115 del 2002. Il provvedimento nasce dall’esigenza di integrare le tabelle del precedente regolamento del 2006, introducendo criteri uniformi basati sulle prassi dei principali Uffici giudiziari. Nei casi residuali si applicano gli usi locali. Il regolamento si applica anche ai procedimenti in corso non ancora liquidati e abroga l’articolo 5 del d.m. n. 265 del 2006, sostituendo integralmente per tale parte la disciplina precedente.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Regolamento recante le tabelle degli onorari fissi, variabili e a tempo degli ausiliari del magistrato nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario, ai sensi dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115" (in corso interlocuzioni con RGS).

Lo schema di decreto costituisce la prima attuazione dell'articolo 50 del d.P.R. n. 115 del 2002, che demanda ad un Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione della misura degli onorari fissi, variabili e a tempo, prevedendo che la redazione delle tabelle tenga in considerazione tanto le tariffe professionali esistenti quanto la natura pubblicistica dell'incarico. Il regolamento provvede quindi ad una generale rideterminazione della misura dei compensi, tesa a garantire una giusta remunerazione del lavoro svolto, anche al fine di consentire che i meccanismi di decurtazione – che attualmente non operano per effetto delle pronunce di incostituzionalità di cui alle sentenze n. 178 del 2017, 166 del 2022 e 16 del 2025 – ritornino ad essere applicati nei procedimenti in cui vi sia ammissione al patrocinio a spese dello Stato. Per altro verso, amplia il novero delle prestazioni descritte nelle tabelle con lo scopo di includervi, ove possibile, tutti quegli incarichi professionali oggi liquiditati con il criterio, sussidiario e residuale, delle vacazioni.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle imprese e del made in Italy, recante "Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 24 ottobre 2023, n. 150, recante regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'articolo 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229".

Lo schema di decreto aggiorna il D.M. 24 ottobre 2023, n. 150, per riallineare la disciplina del registro degli organismi di mediazione e degli organismi ADR al quadro normativo vigente (d.lgs. n. 28/2010, come modificato dai recenti correttivi) e alle prassi applicative emerse nella fase di prima attuazione. Le modifiche sono in larga parte di natura correttiva e chiarificatrice (refusi, coordinamenti e integrazioni procedurali), e includono l'attuazione dell'art. 4, comma 2, d.lgs. 27 dicembre 2024, n. 216, definendo termini e requisiti del corso integrativo per mediatori formati secondo i percorsi previgenti al D.M. n. 150/2023.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, recante "Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 12 agosto 2015, n. 144, recante disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di avvocato specialista, a norma dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247" (inviato il 12 novembre 2025 al MEF per la bollinatura).

Il provvedimento interviene a modificare la disciplina regolamentare dell'acquisizione del titolo di specialista per gli avvocati prevista dall'articolo 9, della legge 31 dicembre 2012, n. 247 ("Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"), a seguito delle sentenze del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sezione I, n. 188 e 189 del 2024, depositate il 3 gennaio 2024, passate in giudicato, con le quali è stato parzialmente annullato il Decreto del Ministro della giustizia 12 agosto 2015, n. 144, limitatamente alle diposizioni relative all'elenco dei settori di specializzazione e ai relativi percorsi formativi per ottenere il titolo di avvocato specialista. Le modifiche rivedono l'elenco dei settori di specializzazione e i correlati percorsi formativi, introducendo anche il diritto commerciale e il diritto societario tra gli indirizzi specialistici e rimodulando i contenuti dei percorsi.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Regolamento di modifica del decreto ministeriale 27 novembre 2012, n. 265,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

recante «Regolamento recante la determinazione dei parametri per oneri e contribuzioni dovuti alle casse professionali e agli archivi a norma dell'articolo 9, comma 2, secondo e terzo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27»".

Lo schema di decreto aggiorna i parametri relativi agli oneri e alle contribuzioni dovute alle casse professionali dei notai e agli archivi notarili, in conformità all'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'aggiornamento si rende necessario per adeguare i valori al mutato costo della vita e per salvaguardare l'equilibrio finanziario degli enti suddetti.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, recante "Modifiche al decreto 22 settembre 2016, recante condizioni essenziali e massimali minimi delle polizze assicurative a copertura della responsabilità civile e degli infortuni derivanti dall'esercizio della professione di avvocato".

Lo schema di decreto si propone di migliorare le garanzie assicurative in favore delle parti assistite dagli avvocati nonché di aggiornare le condizioni essenziali e i massimali minimi delle polizze professionali che risalgono al 2016.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, recante "Modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, recante regolamento per la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, come modificato dal decreto del Ministro della giustizia 13 agosto 2022, n. 147".

Su proposta del Consiglio nazionale forense, il Ministro della giustizia con D.M.18 luglio 2025 ha istituito il Gruppo di studio per la modifica dei parametri determinativi e quantificativi dei compensi degli avvocati.

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle imprese e del made in Italy, recante "Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 4 agosto 2023, n. 109, recante regolamento relativo all'individuazione di ulteriori categorie dell'albo dei consulenti tecnici di ufficio e dei settori di specializzazione di ciascuna categoria, ai requisiti per l'iscrizione all'albo e alla formazione, tenuta e aggiornamento dell'elenco nazionale di cui all'articolo 24-bis delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, ai sensi dell'articolo 13, quarto comma, delle medesime disposizioni per l'attuazione, come aggiunto dall'articolo 4, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149".

- Schema di decreto del Ministro della giustizia, recante "Regolamento per la disciplina del corso di formazione iniziale dei consiglieri penitenziari della carriera dirigenziale penitenziaria" (trasmesso per il parere al Consiglio di Stato).

Lo schema, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, mira ad attuare la previsione contenuta nell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63. Quest'ultimo demanda a un regolamento ministeriale la disciplina delle materie e delle modalità di svolgimento del corso di formazione iniziale per i vincitori dei Concorsi per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria. In tal modo, viene sostituita con una regolamentazione stabile e conforme alla normativa primaria - istitutiva della carriera in discorso - la precedente disciplina dei corsi di formazione da consigliere penitenziario non regolamentare e meramente transitoria.

1.2. Contesto interno

Nel corso del 2025, l'azione del Ministero, tesa al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia è stata supportata da un'interlocuzione multilivello con gli uffici delle diverse

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

articolazioni, finalizzata a favorire la definizione, l'adozione e la conseguente implementazione delle misure organizzative ritenute maggiormente idonee al perseguimento degli obiettivi PNRR., anche con azioni di assestamento e adattamento alle intervenute modifiche della normativa primaria e unionale.

Nel 2025 l'Unità di missione per il PNRR, in stretto raccordo con l'Ufficio di Gabinetto, ha assicurato con continuità le attività di coordinamento, sia con riferimento alle procedure gestionali connesse all'attivazione e alla messa a regime dei progetti, sia con riguardo alle operazioni di gestione finanziaria degli investimenti.

Nel medesimo periodo il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha esercitato le proprie attribuzioni istituzionali con specifico riferimento all'attuazione degli obiettivi di competenza afferenti alle linee progettuali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel quadro del processo di riorganizzazione e innovazione che interessa l'assetto e il funzionamento dei servizi della giustizia.

Le politiche del personale attuate nel 2025 nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi sono state improntate alla coerenza con le linee di azione programmate. In particolare, quale soggetto attuatore della pertinente linea progettuale del PNRR, è responsabile della realizzazione dell'intervento 3.1 "Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del processo e superare la disparità tra i Tribunali", nell'ambito del Progetto PNRR Giustizia – Missione M1, Componente C1-39.

In ragione della stretta interrelazione tra la linea progettuale in esame e le riforme processuali nei settori civile e penale, l'investimento in capitale umano ha assunto un ruolo centrale quale leva di rafforzamento organizzativo nel periodo di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'obiettivo è stato perseguito mediante l'immissione di un contingente significativo di risorse umane, finalizzata a incidere sui fattori organizzativi, contribuendo alla riduzione dell'arretrato e dei tempi di definizione dei procedimenti e, contestualmente, a sostenere l'effettivo dispiegarsi degli effetti delle riforme in corso di implementazione.

A tal fine, nel 2025 si è proceduto a ulteriori scorrimenti delle graduatorie di merito ancora capienti relative agli AUPP, con conseguente assunzione di 1.345 ulteriori unità di personale.

Il personale PNRR in servizio al 31 ottobre 2025 è stato pari a 11.680 unità.

Le procedure di reclutamento hanno riguardato anche personale a tempo indeterminato. Fino al mese di novembre 2025 sono state effettuate le seguenti assunzioni: 22 unità Area funzionari; 202 unità Area Assistenti e 112 unità Area Operatori.

In data 11 novembre 2025 sono stati assunti e hanno sottoscritto il contratto 40 dirigenti di II fascia, di cui 5 unità mediante scorrimento della graduatoria dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e 35 unità mediante assegnazione all'esito del corso-concorso SNA.

Nel mese di marzo 2025 sono stati rinnovati i contratti del personale in servizio, ai sensi della legge di bilancio n. 207/2024. Il relativo provvedimento ha disposto l'assunzione di 394 unità di personale con profilo professionale di operatore a tempo determinato.

Nonostante l'attività di reclutamento svolta nel corso del 2025, dall'analisi dei dati disponibili presso il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria emerge che l'attuale scopertura di personale amministrativo su base nazionale è pari a circa il 30%.

Al fine di ridurre, almeno in parte, tale divario in sede di pianificazione assunzionale, sono state concluse una serie di procedure concorsuali, con conseguente pubblicazione delle graduatorie e immissione in servizio dei vincitori nei ruoli del Ministero della giustizia. In particolare, si segnalano:

- concorso pubblico per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1.000 posti nel profilo professionale di conducente di automezzi;
- concorso pubblico RIPAM per Giustizia per il reclutamento di n. 2.970 unità di personale, di cui n. 370 funzionari a supporto degli Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP) e n. 2.600 assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria;
- concorso pubblico RIPAM per Giustizia per il reclutamento di n. 236 unità in profili tecnici (funzionari statistici, informatici, edili e geometri), di cui n. 100 unità nell'Area Funzionari e n. 136 unità nell'Area Assistenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Inoltre, a seguito degli scorrimenti già effettuati sulle graduatorie RIPAM, residuano ulteriori unità da assumere nei profili professionali di funzionario contabile e assistente contabile, anche in relazione agli ampliamenti di dotazione organica previsti dal decreto-legge n. 131/2024. Parimenti, con riferimento all'annualità 2025 e nell'ambito dell'Area operatori, l'Amministrazione ha presentato istanza di partecipazione alla procedura di assunzione incentivata, finanziata con risorse statali del Fondo Sociale Occupazione e Formazione, ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro *part-time*, di n. 37 lavoratori socialmente utili (LSU) attualmente in servizio presso diversi uffici giudiziari della Regione Campania.
Con riferimento agli incarichi dirigenziali, si rappresenta che si è conclusa la procedura di reclutamento per n. 54 dirigenti di II fascia ed è stata approvata con P.D.G. 5 febbraio 2026 la graduatoria finale dei vincitori.
È inoltre in corso una procedura di reclutamento per n. 11 dirigenti, riservata ai dipendenti in servizio presso il Ministero della giustizia, nonché una procedura per n. 5 dirigenti già inquadrati nell'Area funzionari e in servizio presso l'amministrazione giudiziaria, con incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
In chiusura, si segnala la procedura di stabilizzazione del personale PNRR, già assunto a tempo determinato all'esito delle procedure concorsuali di cui al decreto-legge n. 80/2021.
Il conseguimento di tale obiettivo, già previsto dal Governo nel *Piano strutturale di bilancio di medio termine* 2024, con una stima pari a 6.000 unità da stabilizzare, è finalizzato a valorizzare e mantenere il patrimonio di competenze maturate, con ricadute in termini di rafforzamento della capacità organizzativa degli uffici giudiziari e di contenimento dei carichi di lavoro e dei tempi di definizione dei procedimenti.
In attuazione del quadro normativo vigente (decreto-legge n. 80/2021, come modificato dal decreto-legge n. 19/2024, dalla legge n. 207/2024 e dal decreto-legge n. 25/2025), l'amministrazione giudiziaria è chiamata a dare corso, a decorrere dal 1° luglio 2026, alla stabilizzazione nei propri ruoli del personale PNRR in possesso dei requisiti previsti. In particolare, rientra nel perimetro della stabilizzazione il personale che abbia svolto almeno dodici mesi continuativi nella qualifica ricoperta e che risulti in servizio alla data del 30 giugno 2026. A tal fine, l'Amministrazione procederà all'espletamento della selezione comparativa prevista dalla normativa, funzionale all'immissione in ruolo del personale interessato. Al riguardo, si evidenzia che l'attuazione del processo di stabilizzazione è resa possibile da specifici finanziamenti in deroga, con conseguenti ampliamenti delle dotazioni organiche nelle Aree Funzionari e Assistenti, nonché da attività di rimodulazione delle piante organiche e di impiego programmato delle risorse e delle facoltà assunzionali disponibili.
In particolare, rispetto alle 10.000 unità di personale, tra addetti all'ufficio per il Processo e personale tecnico-amministrativo, che in conformità a quanto previsto dal PNRR, sono state assunte entro giugno 2024 e resteranno in servizio almeno fino a giugno 2026, si rileva che al 1°marzo 2026 risultavano in servizio 11.055 unità di personale PNRR (2.586 nei profili tecnicoamministrativi e 8.469 addetti all'ufficio per il processo). Sulla base di tali evidenze, è stata prevista la stabilizzazione di un totale di 9.368 unità di personale PNRR, Ciò costituisce un superamento dell'obiettivo previsto nel PSBMT tra la fine del 2026 e il 2029

Merita menzione, infine, la previsione, introdotta dalla legge di bilancio 2026 (art. 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2025, n. 199), in virtù della quale la graduatoria del personale da stabilizzare presso il Ministero della giustizia resterà in vigore per tre anni.
Nel corso del 2025 sono stati pubblicati n. 9 interpelli per l'assegnazione di unità di personale, finalizzati a fronteggiare specifiche esigenze organizzative e operative, con riferimento a:

- Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo;
- Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione;
- Procure Europee (EPPO);
- struttura tecnica di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

- Ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio;
- Ufficio NEP presso il Tribunale di Prato;
- Tribunali e Uffici di sorveglianza presenti sul territorio nazionale;
- Uffici giudiziari maggiormente scoperti presenti sul territorio nazionale (due interpelli rispettivamente del 28 febbraio e del 10 luglio 2025).

È stato altresì attivato un interpello straordinario, riservato ai dipendenti in posizione di distacco o assegnazione temporanea, rivolto al personale dell'amministrazione giudiziaria ai sensi dell'art. 23-bis dell'Accordo sindacale sulla mobilità del 15 luglio 2020, come introdotto dall'Addendum del 22 marzo 2023.
Sono state inoltre svolte le attività istruttorie e preparatorie agli incontri con le organizzazioni sindacali, nel corso dei quali sono state affrontate le principali tematiche connesse alle politiche del personale.

Negli ultimi anni, il recupero di efficienza e funzionalità degli uffici giudiziari è stato perseguito dal Dicastero anche mediante interventi di rafforzamento e revisione delle dotazioni organiche della magistratura ordinaria.
Il rafforzamento e la revisione delle piante organiche dei magistrati costituiscono, in particolare, una direttrice organizzativa perseguita con crescente sistematicità, anche in relazione agli incrementi del ruolo organico disposti dal legislatore.
Tenuto conto delle specificità dell'ambito oggetto di innovazione normativa, l'incremento di dotazione dovrà essere ripartito tra gli uffici di primo grado in coerenza con la metodologia e i criteri già adottati in occasione dei precedenti interventi di distribuzione degli aumenti del ruolo organico, criteri che, come già evidenziato, sono stati oggetto di condivisione nell'ambito del Comitato paritetico Ministero della giustizia – Consiglio superiore della magistratura.
Al fine di adeguare l'organico della magistratura ordinaria alle attività connesse al controllo dell'esecuzione delle pene e alla tutela dei diritti delle persone detenute o comunque sottoposte a misure restrittive della libertà personale, l'art. 8 del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, recante "Misure urgenti in materia di giustizia", conv., con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 2025, n. 148, ha previsto un incremento del ruolo organico della magistratura ordinaria di cinquantotto unità da destinare ai presìdi di sorveglianza, con decorrenza dal 1° luglio 2026. Il medesimo art. 8 ha altresì disposto, con effetto dal 1° gennaio 2026, la sostituzione della tabella B allegata alla legge 5 marzo 1991, n. 71. Con successivo decreto del Ministro della giustizia è demandata la ripartizione dell'ampliamento di dotazione di cinquantotto unità, ai fini dell'incremento delle piante organiche dei singoli uffici di sorveglianza.
Con riferimento alle attività di reclutamento della magistratura ordinaria svolte nel corso del 2025, si rappresenta che l'Ufficio concorsi della Direzione generale dei magistrati ha curato il coordinamento di cinque procedure concorsuali per 2.000 assunzioni complessive, con l'obiettivo di coprire la dotazione organica, come di seguito indicate:

- bando indetto con D.M. 18 ottobre 2022 per 400 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 9 ottobre 2023 per 400 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 8 aprile 2024 per 400 posti di magistrato ordinario; • bando indetto con D.M. 10 dicembre 2024 per 350 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 22 ottobre 2025 per 450 posti di magistrato ordinario.

Grazie alla conclusione delle prime due procedure, al 31 dicembre 2025 erano in servizio 10.173 magistrati su un totale di 11.171 posti (91%). Tenuto conto del turnover, si prevede che al 31 dicembre 2028 saranno in servizio 10.725 magistrati (96%) riducendo ad un livello del tutto fisiologico il tasso di scopertura.

Con riferimento alla magistratura onoraria, nel corso del 2025 è proseguita un'articolata attività su diversi ambiti di intervento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

In particolare, nel 2025 si è conclusa la terza procedura di valutazione ai fini della conferma dei magistrati onorari che, alla data del 15 agosto 2017, avevano maturato meno di 12 anni di servizio, indetta con D.M. 15 maggio 2024 e pubblicata nella G.U. n. 41, IV Serie Speciale "Concorsi ed esami", del 21 maggio 2024.
Lo svolgimento della procedura di valutazione e conferma ha richiesto un significativo impegno istruttorio, sia con riguardo al recepimento delle delibere del Consiglio superiore della magistratura sia in relazione agli ulteriori adempimenti amministrativi connessi.
Inoltre, l'intervento normativo recato dalla legge 15 aprile 2025, n. 51, recante "Modifiche alla disciplina della magistratura onoraria", ha introdotto rilevanti modifiche al decreto legislativo n. 116/2017, prevedendo, tra l'altro, la possibile indizione di una ulteriore procedura di conferma per i magistrati onorari non confermati in ragione della mancata presentazione della domanda di partecipazione alle prove valutative già concluse ovvero della rinuncia al colloquio orale, pur a fronte della presentazione della domanda di conferma.
La riforma ha altresì inciso sul d.lgs. n. 116/2017, recante "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57", introducendo una disciplina specifica dello *status* dei magistrati onorari confermati.
In particolare, la disciplina introdotta ha regolato le garanzie e i diritti previdenziali previsti per la generalità dei lavoratori e ha disposto il rinvio all'applicazione, in quanto compatibile, del CCNL del comparto Funzioni centrali, con specifico riferimento alla disciplina dei permessi, delle assenze e dei congedi.
Al fine di assicurare la gestione delle attività connesse alla magistratura onoraria, con decreto del Ministro della giustizia 14 maggio 2025 è stato istituito, nell'ambito degli Uffici del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, l'Ufficio III – Status giuridico ed economico della magistratura onoraria.
La predetta articolazione è deputata alla gestione dello *status* giuridico ed economico del personale di magistratura onoraria, curando gli adempimenti connessi al rapporto di servizio, nonché le procedure e le attività organizzative correlate.
Il mutato quadro normativo ha determinato un incremento delle richieste di chiarimento da parte degli uffici giudiziari e dei magistrati onorari interessati, con riferimento a plurimi profili applicativi, tra cui: l'individuazione delle procedure da adottare in attuazione delle disposizioni del CCNL; il riconoscimento di istituti quali ferie e permessi (ivi inclusi i permessi ai sensi della *legge n. 104/1992*); nonché l'applicazione di ulteriori istituti, quali i buoni pasto.
Il 2025 ha rappresentato altresì un anno di straordinaria intensità sul fronte delle assunzioni per il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, con il completamento di numerose procedure concorsuali e l'avvio di nuove iniziative volte a rafforzare l'organico del Corpo di polizia penitenziaria e del personale civile.
Le politiche assunzionali nel comparto sicurezza hanno riguardato l'intera filiera del Corpo e hanno registrato risultati significativi.
Il concorso pubblico per n. 120 allievi commissari della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, elevati a 132, si è concluso con successo: i commissari, terminato il corso di formazione, hanno raggiunto le sedi di assegnazione e sono pienamente operativi.
È in fase di completamento il concorso interno per 60 posti di vicecommissario della carriera dei funzionari del Corpo, i cui vincitori stanno frequentando il relativo corso di formazione della durata di 12 mesi, che si concluderà nei primi mesi del 2026.
Il concorso pubblico per complessivi n. 411 allievi viceispettori (378 uomini e 33 donne) ha visto, a far data dal 26 maggio 2025, il raggiungimento delle sedi di assegnazione da parte dei vincitori, che hanno immediatamente assunto servizio presso gli istituti penitenziari del territorio nazionale.
In esito ai concorsi interni per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente, per n. 583 posti e n. 293 posti, i vincitori, nel corso del 2025, sono stati assegnati nelle rispettive sedi, rafforzando significativamente i ranghi intermedi del Corpo.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Il più consistente apporto di nuove risorse nell'anno 2025 ha riguardato gli agenti, per la cui assunzione sono stati conclusi due concorsi, rispettivamente pari a n. 1.713 e n. 2.568 allievi agenti, che hanno già determinato l'assunzione in servizio di complessivi n. 3.387 neoagenti presso gli istituti penitenziari.
È attualmente in fase avanzata il concorso per complessivi 3.246 allievi agenti: a far data dal 9 giugno 2025 sono cominciati gli accertamenti psico-fisici e attitudinali, che proseguiranno nei primi mesi del 2026.
Infine, è stato bandito un ulteriore concorso per complessivi 653 allievi agenti del ruolo maschile, per il quale, dal 25 al 28 novembre 2025, si è tenuta la prova scritta.
Per quanto riguarda la dirigenza penitenziaria del comparto civile, sono stati assunti complessivamente n. 66 dirigenti penitenziari, tra i quali i n. 18 dirigenti che l'8 settembre 2025, al termine del prescritto corso di formazione della durata di un anno, sono stati nominati e immessi in servizio e hanno assunto la responsabilità di articolazioni strategiche presso le sedi centrali e periferiche dell'amministrazione.
Per la Dirigenza Area Funzioni Centrali, il 19 maggio 2025 sono stati assunti n. 2 dirigenti funzioni centrali (di cui uno dimesso dal mese di settembre 2025), mediante scorrimento della graduatoria dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nell'ambito delle procedure di mobilità interdipartimentale.
Nel 2025, detto comparto Funzioni Centrali ha visto una significativa implementazione degli organici del personale civile, pari complessivamente a n. 364 unità, con particolare riferimento alle professionalità tecniche e specialistiche. Tra questi ultimi:
Funzionari contabili: il 24 novembre 2025 hanno assunto servizio i primi 122 funzionari contabili vincitori del concorso indetto con provvedimento dirigenziale generale 22 ottobre 2024, per 77 posti (elevati a 132).
Successivamente, si procederà allo scorrimento della graduatoria per il completamento delle assunzioni delle restanti unità di funzionari giuridico pedagogici per i quali è stato disposto lo scorrimento della graduatoria del concorso, approvata con provvedimento dirigenziale generale il 31 gennaio 2024, per l'assunzione di ulteriori 57 unità, in aggiunta alle 248 già assunte nel 2024, rafforzando così l'area trattamentale con professionalità altamente qualificate.
Funzionari tecnici: dal dicembre 2024 sono stati assunti 33 funzionari tecnici del concorso indetto con provvedimento dirigenziale generale del 12 giugno 2024, per 30 posti (elevati a 37). Nell’anno 2025 si è proceduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria per le unità mancanti e al completamento delle assunzioni.
Assistenti amministrativi: all'esito delle quattro procedure di scorrimento delle graduatorie fornite da FORMEZ, dal febbraio 2024 ad oggi sono stati assunti complessivamente 59 assistenti amministrativi. Al completamento delle assunzioni dei vincitori del concorso per 170 assistenti tecnici si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione delle unità mancanti.
Assistenti tecnici: il 13 ottobre 2025 hanno assunto servizio le prime 114 unità del concorso pubblico per n. 150 (elevati a 170) assistenti tecnici, indetto con provvedimento dirigenziale generale 18 settembre 2024. Ulteriori 19 unità hanno assunto servizio il 10 novembre 2025. Successivamente, si procederà all'ulteriore scorrimento della graduatoria per il completamento delle assunzioni.
Assistenti informatici: al completamento delle assunzioni dei vincitori del concorso per 170 assistenti tecnici, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione delle unità mancanti, rafforzando così l'area informatica dipartimentale.
Contabili: dall'8 settembre 2025 ad oggi hanno preso servizio le prime 49 unità (più 1 con assunzione differita al 17 dicembre 2025) del concorso indetto con provvedimento dirigenziale generale del 26 settembre 2024 per 50 posti (elevati a 60). Si sta procedendo allo scorrimento della graduatoria per il completamento delle assunzioni.
È stata completata la riorganizzazione di tutte le specialità e specializzazioni del Corpo, tra cui: Servizio navale, Negoziatori, Servizio di matricola, Vigilanza e Osservazione Alta Sicurezza,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Analista criminale, Informatico, Servizio a cavallo, Cinofili, Servizio UAS (sistemi aeromobili a pilotaggio remoto).

Con riferimento ai profili di sicurezza e benessere del personale, nel 2025 sono proseguite le iniziative volte al rafforzamento del benessere organizzativo e all'aggiornamento delle condizioni di lavoro.

In parallelo alle attività di reclutamento e ferma restando la priorità assegnata alla linea progettuale del PNRR "Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del processo e superare la disparità tra i Tribunali" (Progetto PNRR Giustizia – Missione M1, Componente C139), le politiche del personale attuate dai Dipartimenti del settore giustizia hanno perseguito obiettivi di benessere organizzativo. In tale prospettiva, le iniziative adottate sono state orientate alla promozione e al mantenimento del benessere fisico, psicologico e sociale del personale, anche in funzione del miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza. Tra le iniziative assunte, si segnala la costituzione, in data 5 febbraio 2025, del Gruppo di lavoro sul benessere organizzativo, composto da rappresentanti degli Uffici e delle Direzioni generali del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e da quattro dirigenti giudiziari, con il compito di proseguire nella promozione e nell'attuazione di convenzioni non onerose volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e a supportare i nuclei familiari del personale, di avviare iniziative finalizzate all'attivazione, sul territorio, di convenzioni in materia di housing sociale e di promuovere modalità flessibili di svolgimento della prestazione, quali il lavoro agile e il coworking, valorizzando le opportunità offerte dalle tecnologie anche in relazione alle esigenze di mobilità, al contenimento dei costi, all'efficienza del servizio e alla soddisfazione dell'utenza.

Sono attualmente in fase di definizione ulteriori convenzioni rivolte al personale, destinate alla pubblicazione sulla rete Intranet del Ministero della giustizia; sono inoltre programmate specifiche attività di comunicazione interna finalizzate a facilitarne la conoscibilità e l'accesso.

Nell'ambito delle politiche di valorizzazione del personale, la formazione costituisce una leva funzionale allo sviluppo e all'aggiornamento continuo delle competenze del personale amministrativo.

Il programma degli interventi formativi realizzati nel 2025 è stato definito tenendo conto delle esigenze rappresentate dagli uffici giudiziari, all'esito dell'analisi dei fabbisogni formativi svolta a livello distrettuale, anche mediante riunioni con i dirigenti, *focus group* e questionari di rilevazione.

Il Piano annuale della formazione 2025, in continuità con quanto previsto per il biennio 20232024, è stato integrato dagli interventi definiti nell'ambito del PNRR, in coerenza con l'art. 16 del decreto-legge n. 80/2021, a partire dalle attività di orientamento e formazione rivolte alle risorse che hanno fatto ingresso nell'amministrazione giudiziaria nel 2025.

Alla formazione del personale di nuova assunzione presso l'Amministrazione centrale e gli uffici giudiziari, incluse le risorse assunte nell'ambito del PNRR a partire dal 2022, è dedicato un percorso di orientamento in ingresso, attivato dagli uffici di assegnazione e differenziato in relazione ai profili professionali, finalizzati a favorire l'acquisizione di autonomia operativa, con particolare riguardo al corretto utilizzo degli applicativi in uso e allo svolgimento delle attività di competenza nei procedimenti civili, penali e amministrativi.

Con riferimento all'inserimento del personale PNRR assegnato agli uffici giudiziari nel 2025, è stato avviato un ciclo di formazione finalizzato a rafforzare il supporto tecnico-giuridico all'attività degli uffici in materia di diritto processuale civile, penale e per gli applicativi digitali nonché per gli AUPP è stata prevista l'erogazione di videolezioni sulle strategie di progettazione delle politiche per il conseguimento dei target PNRR Giustizia e sullo sviluppo delle competenze trasversali.

Nel 2025 anche l'amministrazione penitenziaria ha proseguito le attività formative, mediante l'erogazione di percorsi specialistici rivolti al personale del Corpo di polizia penitenziaria. Con riferimento alle attività formative dedicate alle specializzazioni del Corpo, sono state erogare complessive 3.834 ore di formazione d'aula e sono state formate 1.574 unità di personale della Polizia penitenziaria.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Nello stesso anno, inoltre, è proseguito il processo di digitalizzazione del Sistema Giustizia, gestito dal Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia attraverso le nuove Direzioni generali, per la diffusione al personale dei contenuti formativi in area civile, penale e amministrativa. Si evidenzia, in particolare, la realizzazione nel primo semestre 2025 delle attività sul nuovo sistema amministrativo di gestione delle Spese di Giustizia, attraverso un gruppo di lavoro di esperti interni che ha curato le attività di orientamento all'utilizzo del nuovo sistema in fase di sperimentazione negli uffici giudiziari, attraverso iniziative in aula e webinar informativi sulle funzionalità sviluppate e in corso di aggiornamento nei procedimenti civili e penali, nella gestione delle spese prenotate, delle spese anticipate, del foglio notizie, note di trasmissione e nelle vicende del credito, recupero crediti e riscossione.

Numerosi corsi di formazione sono stati erogati, centralmente o per il tramite delle strutture decentrate presso le Corti di appello, ampliando le opportunità di conoscenza e di approfondimento su tematiche giuridiche e manageriali. Analogamente, programmi di aggiornamento formativo sono stati realizzati centralmente e su iniziativa degli Uffici formazione presso i distretti di Corte di appello, con didattica prevalentemente a distanza a cura di docenti esterni, magistrati, dirigenti di altre amministrazioni e professionalità interne all'amministrazione. Particolare importanza è stata data alla formazione in materia di etica del pubblico dipendente, alle regole comportamentali e alla gestione della comunicazione nei rapporti interpersonali, alla formazione linguistica, attraverso un ambiente online esterno, all'aggiornamento in materia di informatica di base, con l'accesso a una piattaforma dedicata agli applicativi Microsoft Office 365.

Il recupero di efficienza e funzionalità degli uffici giudiziari è stato negli ultimi anni perseguito dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi mediante riforme ordinamentali, organiche e strutturali, secondo una linea di intervento fondata sulla necessaria complementarità tra le misure di carattere normativo e quelle di innovazione organizzativa. Numerose sono state le attività di digitalizzazione promosse dal Dipartimento per l'innovazione tecnologica del Ministero della giustizia.

È stata completata la migrazione dall'infrastruttura ADN della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo (DNAA) all'ADN nazionale, al fine di uniformare e rafforzare le politiche di sicurezza; nel medesimo contesto sono state consolidate le sale server. Il sistema SIDDA/SIDNA è stato inoltre reso interoperabile con i sistemi informativi di altre amministrazioni, in coerenza con i protocolli d'intesa sottoscritti (Banca d'Italia, DIA e Guardia di Finanza), per potenziare le capacità di analisi, catalogazione e ricerca su atti giudiziari e altre fonti informative.

Nell'ambito della sorveglianza e dell'esecuzione, il sistema SIES (Sistema Integrato Esecuzione Sorveglianza) è stato adeguato alle previsioni del d.lgs. n. 150/2022 (c.d. Riforma Cartabia), che ha introdotto un nuovo assetto delle pene sostitutive per i reati puniti con pena detentiva non superiore a quattro anni, con l'obiettivo di favorire modalità esecutive alternative alla detenzione e sostenere i percorsi di reinserimento.

Il sistema del Casellario giudiziale è stato oggetto di interventi evolutivi, anche mediante lo sviluppo di un'interfaccia *web* attraverso la quale le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi, in raccordo con gli uffici locali competenti, possono richiedere certificazioni riferite a più soggetti (tra cui certificato elettorale – Comuni, art. 29; certificato P.A. generale, art. 28, comma 3; certificato per pubbliche amministrazioni, ex art. 39; certificazioni relative alle sanzioni amministrative). È stato inoltre realizzato un portale dedicato ai cittadini per i servizi di prenotazione e rilascio *online* delle certificazioni del Casellario, mediante autenticazione SPID e integrazione con la piattaforma PagoPA per il pagamento degli oneri. Infine, è stata resa disponibile un'applicazione per la presentazione, da parte degli avvocati, delle istanze di patrocinio a spese dello Stato e di accesso al credito d'imposta.

La Banca dati di merito (BdM), operativa dal dicembre 2024, è stata implementata per semplificare e uniformare la consultazione dei provvedimenti di merito resi dai giudici civili e penali. In tale ambito, sono state rese disponibili: (i) la Banca Dati Pubblica (BDP), con accesso a provvedimenti pseudoanonimizzati, a garanzia della trasparenza e della tutela dei dati personali;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

(ii) la Banca Dati Riservata (BDR), destinata ai magistrati, con documenti completi (con esclusione di quelli relativi a minori e famiglia).

La Banca Dati Aste Giudiziarie (BDAG) è stata potenziata per raccogliere maggiori informazioni afferenti alle aste giudiziarie, distinguendo tra i dati relativi alle vendite pubblicate sul Portale delle Vendite Pubbliche e i dati concernenti le offerte presentate nell'ambito delle vendite relative a esecuzioni immobiliari e mobiliari, nonché delle vendite nelle procedure concorsuali.

Nell'ambito del processo di digitalizzazione delle attività elettorali sono state sviluppate applicazioni finalizzate ad automatizzare i processi di raccolta e rendicontazione delle spese elettorali. Tra queste, il sistema "Ricezione Liste" digitalizza la gestione delle candidature e supporta le verifiche di coerenza e completezza delle informazioni. La soluzione è stata impiegata in consultazioni regionali ed europee e, da ultimo, ha fornito supporto ai processi di digitalizzazione delle operazioni elettorali in occasione delle elezioni regionali del 2025. Nel quadro della modernizzazione dei sistemi di pagamento, la piattaforma PagoPA risulta integrata con i servizi di giustizia nei settori civile, amministrativo e penale.

Il progetto "Sportelli di prossimità" è finalizzato a migliorare l'accessibilità ai servizi di giustizia nei territori periferici, mediante un modello di collaborazione tra uffici giudiziari ed enti locali.

Attraverso strumenti informatici e l'integrazione con il Processo Civile Telematico (PCT), gli sportelli consentono la trasmissione digitale di ricorsi e istanze, nonché attività di orientamento e supporto informativo ai cittadini.

Sono stati attivati 125 uffici in Regioni quali Toscana, Piemonte e Veneto, con un finanziamento complessivo di oltre 35 milioni di euro. L'implementazione ha altresì consentito l'avvio di ulteriori iniziative progettuali in Sicilia e Friuli-Venezia Giulia; allo stato, risultano attivi sul territorio nazionale circa 200 Uffici di prossimità.

Anche nel 2025 il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) ha proseguito il percorso di digitalizzazione dei processi penitenziari, attraverso interventi finalizzati al rafforzamento dell'efficienza operativa, della sicurezza e dei servizi a favore dei detenuti e dei loro familiari. In tale ambito, è stata realizzata una piattaforma integrata con i servizi *Microsoft Teams* per la gestione dei *video-colloqui*, comprensiva delle funzionalità di autorizzazione e prenotazione degli appuntamenti, del monitoraggio in tempo reale da parte della Polizia penitenziaria e di modalità di accesso sicuro (supporto a SPID e CIE).

Il monitoraggio delle presenze carcerarie si conferma essenziale per la prevenzione di criticità strutturali. Nel 2025 l'Amministrazione penitenziaria ha assicurato un presidio continuativo, mediante l'impiego di strumenti informatici avanzati, al fine di garantire il rispetto degli standard europei in materia di spazi detentivi e di prevenire situazioni di sovraffollamento.

A tal fine, è stata rafforzata l'operatività dell'Applicativo 15 "ASD – Corte EDU", che consente: (i) la verifica della disponibilità di 3 m^2 per detenuto; (ii) il rilevamento delle camere di pernottamento interessate da variazioni di indisponibilità, nell'ambito dell'adempimento mensile relativo a posti e spazi resi inutilizzabili; (iii) il monitoraggio dei procedimenti relativi ai lavori di adeguamento delle sezioni detentive ai sensi del d.P.R. n. 230/2000.

In collaborazione con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento, è in fase di sviluppo il Fascicolo Elettronico del Detenuto, quale piattaforma centralizzata per la gestione informatizzata dei fascicoli individuali.

Il Sistema Unico del Personale è stato esteso alla gestione dei magistrati ordinari e del personale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (DGMC); risultano inoltre in corso ulteriori implementazioni per il DAP, gli Archivi notarili, la magistratura onoraria e gli Uffici del giudice di pace.

Il Sistema Informativo Amministrativo (SIAMM) è stato oggetto di interventi di evoluzione applicativa, mediante integrazione con i sistemi dell'Agenzia delle entrate e del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), nonché attraverso iniziative di razionalizzazione dei flussi informativi a supporto dell'operatività di circa 1.500 uffici e 29.000 utenti interni.

L'applicativo Istanza Web consente la trasmissione digitale delle richieste di liquidazione delle spese di giustizia. Tale sistema ha gestito 635.141 istanze ricevute nel 2024, per un valore complessivo di oltre 1,3 miliardi di euro, e 878.000 istanze alla data del 30 ottobre 2025, in

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

aumento rispetto agli anni precedenti. È prevista l'evoluzione della piattaforma e l'avvio di SPEDIGIUS entro il prossimo anno, con ulteriori benefici gestionali sia per l'utenza sia per gli uffici. Il nuovo applicativo SIGE – Atti notarili è stato sviluppato per uniformare e centralizzare la gestione contabile degli Archivi notarili, mediante una piattaforma integrata e orientata alla semplificazione dei processi. La soluzione mette a disposizione funzionalità evolute per i notai e per gli operatori degli Archivi, favorendo l'automazione delle attività ricorrenti.

Per quanto riguarda le politiche adottate in tema di edilizia penitenziaria, sono stati attenzionati anche nel corso del 2025 i processi di adeguamento agli standard europei e internazionali, i processi di impiego delle risorse destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti e l'attuazione del piano alternativo di nuove realizzazioni in corso di attuazione, con un'azione volta all'aumento del numero dei posti detentivi disponibili, sia attraverso la creazione di nuove strutture – anche mediante l'acquisizione e la rifunzionalizzazione di caserme militari dismesse – sia attraverso il recupero e la riattivazione di quelle esistenti ma indisponibili, nonché mediante l'adeguamento degli istituti alle prescrizioni previste dal d.P.R. n. 230/2000, allo scopo di migliorare le condizioni di detenzione dei ristretti.
È stato monitorato il collaudo e l'effettiva utilizzazione delle sezioni/padiglioni consegnati o in fase di ultimazione (valutando anche eventuali sospensioni delle assegnazioni).
Si è inoltre proceduto alla configurazione/aggiornamento nel sistema SIAP/AFIS 2.0 di camere, sezioni e padiglioni, elaborando prospetti (anche cartacei) con numero complessivo delle stanze, dimensioni e capienza.
Si è gestita la corrispondenza con i distretti regionali periferici ovvero i Provveditorati regionali e le Direzioni degli istituti di pena, per cambi di destinazione d'uso o configurazione di nuovi reparti, con aggiornamento e allineamento dei dati al sistema rilevabili dall'A.S.D.
Infine, sono state aggiornate le superfici delle camere di pernottamento ex novo o a seguito di lavori di adeguamento strutturale, determinandone le capienze in conformità ai parametri normativi e giurisprudenziali.
Sono state realizzate politiche di trattamento dei detenuti, con specifico riguardo all'organizzazione dei diversi circuiti penitenziari (alta e media sicurezza), ai criteri adottati nell'attuazione dei provvedimenti ex art. 41-bis O.P., al trattamento delle tossicodipendenze e delle persone affette da patologie psichiatriche, alle detenute madri, nonché alla prevenzione della radicalizzazione.
Con riferimento a quest'ultima, sono stati raggiunti risultati di eccellenza nel contrasto alla radicalizzazione violenta, consolidando un sistema di prevenzione e monitoraggio tra i più avanzati a livello europeo. Grazie all'intensa attività di studio e analisi condotta dal Nucleo Investigativo Centrale (NIC), supportata dai pregevoli contributi scientifici del mondo accademico, è stato possibile elaborare, nell'ambito del progetto dell'Unione Europea TRAINTRAINING, una serie articolata di indicatori di rischio che si è rivelata strumento fondamentale per gli operatori frontline.
Riguardo al Trattamento delle tossicodipendenze si evidenzia che con il "Piano nazionale di azione contro la diffusione del fentanyl e delle droghe sintetiche", elaborato dal Dipartimento delle Politiche Antidroga, è stata svolta una nuova attività di monitoraggio e sensibilizzazione riguardo al suo utilizzo quale farmaco e all'esistenza delle prassi di somministrazione del medesimo ai pazienti detenuti, al fine di prevenire fenomeni di abuso e dipendenza.
Viene assicurata, altresì, la costante e continua collaborazione interistituzionale con gli organi sanitari, ai quali è stato sollecitato il potenziamento del servizio psichiatrico per la diffusa patologia mentale presente in ambito penitenziario.
In merito alla prevenzione del fenomeno suicidiario, è stata eseguita una nuova attività di monitoraggio per verificare la presenza, l'attualità e l'idoneità dei Piani regionali e locali di prevenzione, previa la necessaria collaborazione con le strutture sanitarie competenti.
Relativamente alle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive, si rappresenta che alla data del 7 novembre 2025 (data dell'ultima rilevazione comunicata), i detenuti dichiarati infermi di mente, in attesa di un posto letto in R.E.M.S. erano 670, di cui 44 ristretti in strutture

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

penitenziarie. Al riguardo, si ricorda che la gestione delle R.E.M.S. è di esclusiva competenza sanitaria. Alla data del 7 novembre 2025 risultano ricoverati presso le 30 R.E.M.S. attive su territorio nazionale n. 675 persone, di cui 606 uomini e 69 donne.

Quanto alle politiche di trattamento con particolare riferimento alle detenute madri, si sottolinea che l'Amministrazione sta proseguendo con determinazione nel garantire condizioni adeguate alla popolazione detenuta femminile, confermando l'impegno verso percorsi di inclusione e tutela dei diritti fondamentali.

Allo stato attuale, la rete penitenziaria si articola in 4 istituti esclusivamente femminili e 35 sezioni annesse a istituti maschili, configurando un sistema capillare di accoglienza su tutto il territorio nazionale.

Al 31 dicembre 2025, la presenza femminile negli istituti penitenziari ha raggiunto quota 2.754 unità, rappresentando il 4,34% dell'intera popolazione detenuta nazionale, che ammontava alla medesima data a 63.499 persone. Un dato particolarmente significativo, che testimonia l'attenzione costante dell'Amministrazione verso le esigenze specifiche del target di riferimento, riguarda la presenza, alla data del 30 giugno 2025, di 20 madri con 22 figli minori al seguito, per le quali vengono attivati percorsi trattamentali mirati e iniziative di sostegno alla genitorialità in collaborazione con il Terzo settore.

Accanto alle politiche sopra rappresentate, vanno evidenziate le azioni intraprese e progettate con riferimento all'esecuzione carceraria e ai programmi trattamentali, all'istruzione, alla salute e al lavoro dei detenuti. Istruzione, lavoro e salute costituiscono importanti strumenti per il reinserimento del soggetto detenuto.

Con riferimento all'istruzione va ricordato il rinnovo del quarto Protocollo d'intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito in data 23 novembre 2023 con valenza triennale, nonché i risultati conseguiti nell'anno scolastico 2024/2025 che rappresentano un significativo successo delle politiche educative in ambito penitenziario. In particolare, sono stati organizzati 901 corsi scolastici di primo livello, che hanno coinvolto complessivamente 10.105 detenuti, di cui 700 donne e 6.736 stranieri. L'impegno profuso ha prodotto risultati concreti: 3.518 detenuti sono stati promossi alla classe successiva.

Anche l'offerta formativa universitaria disponibile negli istituti penitenziari si è notevolmente ampliata, con la presenza di 260 Dipartimenti universitari e 437 corsi di laurea attivi, garantendo una varietà di percorsi di studio in grado di rispondere alle diverse vocazioni e aspirazioni della popolazione detenuta.

La dimensione culturale e creativa costituisce un elemento essenziale del percorso trattamentale. Nel 2025 è proseguita con continuità l'attuazione del Protocollo d'intesa per la "Promozione e gestione dei servizi di biblioteca negli istituti penitenziari", rinnovato con l'Associazione italiana Biblioteche, l'Associazione nazionale Comuni italiani, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'Unione delle Province d'Italia.

Il teatro rappresenta uno strumento trattamentale di particolare efficacia, capace di favorire l'espressione personale e il lavoro di gruppo, come lo sport costituisce uno strumento fondamentale di rieducazione e benessere psicofisico.

Nel 2025 è proseguita l'attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 9 aprile 2024 tra il Ministro della giustizia e il Ministro per lo sport e i giovani, finalizzato a promuovere lo sport come strumento e opportunità di rieducazione attraverso il potenziamento dell'attività sportiva negli istituti penitenziari per adulti e minori.

Particolare attenzione merita il lavoro in quanto rappresenta il cardine del percorso di reinserimento sociale e i risultati raggiunti nel 2025 testimoniano il successo delle politiche occupazionali dell'Amministrazione penitenziaria.

Al 30 giugno 2025, i detenuti lavoratori in modalità continuativa ammontavano a 21.354 unità, di cui 20.132 uomini e 1.222 donne, configurando un sistema di occupazione carceraria tra i più sviluppati in Europa. Alla medesima data, la distribuzione dei lavoratori evidenziava una articolazione variegata delle opportunità occupazionali: 18.004 lavoratori alle dipendenze dell'Amministrazione (di cui 16.994 uomini e 1.010 donne); 3.350 lavoratori alle dipendenze di terzi (di cui 3.138 uomini e 212 donne); 1.213 semiliberi (alla data del 31 dicembre detto numero

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

risulta aver raggiunto n. 1.488 unità, di cui n. 338 stranieri), di cui 38 in attività in proprio e 1.175 presso datori esterni; 978 in art. 21 presso datori esterni, di cui 904 uomini; 971 lavoratori in istituto per conto di cooperative, di cui 874 uomini e 97 donne; 188 lavoratori in istituto per conto di imprese, di cui 180 uomini e 8 donne.
Il lavoro all'esterno è complessivamente cresciuto del 15% rispetto al 2023, passando da 1.860 a 2.135 unità. Particolare attenzione merita il dato relativo ai detenuti stranieri lavoratori, che ammontavano, al 30 giugno 2025, a 7.835 unità, di cui 6.688 alle dipendenze dell'amministrazione e 1.147 alle dipendenze di terzi, con una ripartizione di 7.394 uomini e 441 donne, testimoniando l'efficacia delle politiche di integrazione lavorativa. Lo strumento normativo della Legge 22 giugno 2000, n. 193 (cd. Legge Smuraglia), che offre sgravi fiscali e contributivi ai datori di lavoro che assumono detenuti, si è rivelato particolarmente efficace. Nell'anno 2025 è stato assegnato sul capitolo 1765 l'importo complessivo di 19.148.112 euro. Un dato particolarmente significativo riguarda l'incremento delle richieste: per il 2025 si è registrato un aumento di circa il 20% rispetto al 2024, con un corrispondente aumento degli importi di sgravio fiscale autorizzato di circa il 15%.
Del totale delle imprese che hanno richiesto i benefici, oltre il 38% risultano nuove beneficiarie, testimoniando l'ampliamento della rete di aziende disponibili ad assumere detenuti.
Con riferimento all'annualità 2025, le richieste autorizzate totalizzano il numero di 708, per previste assunzioni di un numero complessivo di 2.781 detenuti, un risultato straordinario che evidenzia il successo delle politiche di incentivazione all'assunzione e confermano la crescente sensibilità del tessuto imprenditoriale italiano verso i percorsi di reinserimento sociale. Particolare importanza riveste l'ampia progettualità strutturata all'interno del Programma nazionale 2021-2027 "Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali", con particolare riferimento all'Azione 2 "Attuazione modelli di intervento per l'inclusione attiva dei detenuti" (AMA DE), avviata nel 2024.
All'inizio del mese di agosto 2025 sono stati pubblicati sul sito del Ministero della giustizia, a cura della Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione, i decreti di ammissione a finanziamento dei progetti candidati sia da parte delle Regioni – in quanto previsti beneficiari della linea di finanziamento del Fondo Sociale Europeo FSE+, sia da parte dei Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria - in quanto previsti beneficiari della linea di finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).
Anche i lavori di pubblica utilità rappresentano un'opportunità concreta di restituzione alla comunità e di acquisizione di competenze professionali. Le principali convenzioni sottoscritte con aziende esterne rappresentano esempi virtuosi di collaborazione pubblico-privato. Questo Ministero ha sviluppato una rete articolata di accordi di partenariato sottoscritti con importanti aziende: Trenitalia, Autostrade per l'Italia, Enel, Tim, Pirelli, Lend Lease, Italia Camp, Imprese consorziate in ASI Caserta, #ricuciamo, Formula E e Sirti.
In tale prospettiva, anche nell'ambito del Piano triennale di Analisi e valutazione della spesa 2025-2027, la Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa istituita presso il Gabinetto del Ministro, ha presentato un progetto intitolato "Analisi delle politiche per l'inserimento lavorativo dei detenuti", volto a valutare la capacità delle politiche di reinserimento lavorativo di ridurre il rischio della recidiva attraverso il reinserimento sociale.

Nel corso del 2025 il sistema della giustizia minorile ha affrontato importanti emergenze, con particolare riferimento al comparto detentivo, pur conservando la detenzione un carattere di residualità rispetto alla netta maggioranza dei minori autori di reato in carico ai Servizi minorili sottoposti a misure eseguite in area penale esterna.
Si è assistito ad un progressivo aumento delle presenze medie giornaliere presso gli Istituti penali per i minorenni, che ha determinato l'attuale condizione di tendenziale sovraffollamento del comparto detentivo minorile. Tale congiuntura è conseguenza anche dell'aumento esponenziale dei detenuti stranieri, in larghissima maggioranza minori stranieri non accompagnati. L'incremento significativo dell'utenza minorile negli istituti penali minorili trova ulteriore

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

concausa nell'incremento delle devianze giovanili, con fenomeni criminosi di elevata pregnanza lesiva tali da imporre un doveroso intervento normativo quale quello attuato con l'emanazione del decreto-legge n. 123/2023. Alla ricorrenza dei suddetti fattori concausali deve aggiungersi la cronica insufficienza di comunità socio-educative ad alta integrazione sanitaria su tutto il territorio nazionale, con la conseguenza che soggetti caratterizzati da disturbi comportamentali o psichiatrici, astrattamente collocabili in comunità, finiscono per essere immessi nel circuito detentivo minorile a fronte della loro ritenuta pericolosità ed in assenza di alternative praticabili. In particolare, è stata prevista l'istituzione di ben quattro nuovi Istituti penali per minorenni nelle sedi di L'Aquila, Lecce, Rovigo e Santa Maria Capua Vetere.

Nella strategia prospettica che si è data l'Amministrazione, si intende potenziare al massimo, all'interno dei servizi minorili e soprattutto degli istituti penali minorili, le figure sociali, in ciò tenendo conto anche delle specificità socio-culturali e personologiche portate dai minori stranieri non accompagnati. Tale strategia postula una forte implementazione degli organici e una progressiva ridefinizione del ruolo stesso della Polizia penitenziaria, che deve recuperare ed incentrare il proprio operato nel garantire la sicurezza, in una pienezza e prevalenza trattamentale che consenta ai giovani detenuti di recepire una rappresentazione esistenziale positiva e adeguatamente supportata.

La specializzazione dei reparti di Polizia penitenziaria addetti al comparto detentivo minorile è di fondamentale importanza. A tal proposito, sono state promosse iniziative progettuali finalizzate a supportare gli interventi trattamentali. In particolare, con il progetto "Construere 4", finanziato da Cassa delle Ammende, è stato possibile consentire l'impiego di esperti ex art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario, che potranno supportare gli interventi educativi, di servizio sociale e di mediazione culturale presso i Servizi minorili dal mese di luglio 2025 al mese di febbraio 2026. In particolare, il contributo specialistico dei mediatori culturali, non presenti nelle dotazioni organiche, si configura come imprescindibile in questa fase storica caratterizzata dall'incremento e dai cambiamenti delle peculiarità e delle esigenze dei minori e giovani adulti stranieri in carico ai Servizi minorili. I mediatori culturali sono impiegati in tutte le fasi della presa in carico, dall'accoglienza alla gestione fino alle dimissioni, in special modo presso gli Istituti penali per i minorenni. Tra le iniziative di maggiore rilevanza messe in atto in favore dell'utenza straniera, è da segnalare il progetto "RECLAIM", che verrà realizzato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) del Ministero dell'Interno, coinvolgendo i Servizi minorili del distretto lombardo, gli USSM di Milano e Brescia e l'IPM Beccaria. Tale Progetto, rivolto a circa 700 minori e giovani adulti stranieri sottoposti a procedimento penale, si inserisce nell'ambito delle azioni di prevenzione, tutela e inclusione sociale rivolte a minori e giovani adulti stranieri sottoposti a procedimenti penali, con l'obiettivo di promuovere percorsi personalizzati di responsabilizzazione e reinserimento sociale.

L'Amministrazione centrale promuove protocolli e accordi nazionali per sostenere tali percorsi, mentre i Centri per la Giustizia Minorile ne curano l'attuazione a livello territoriale. Tra le iniziative più rilevanti figurano collaborazioni con Marina Militare, Università Roma Tre, Libera, Croce Rossa Italiana, Università Sacro Cuore, FISE, Fonte di Ismaele, ASL Caserta, Fondazione Severino, Istituto Italiano Donazione, Ministero dell'Istruzione e Associazione Nazionale Teatri e Giustizia Minorile. Questi accordi rafforzano la rete di interventi educativi e sociali, riducendo il rischio di recidiva e favorendo percorsi di reinserimento.

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ha dedicato particolare attenzione nel corso del 2025 al percorso di attuazione della giustizia riparativa, considerato uno degli obiettivi più innovativi e qualificanti dell'azione del Dipartimento. La giustizia riparativa rappresenta oggi un modello di giustizia complementare alla giustizia penale tradizionale e mira, in conformità ai principi sanciti dalle fonti internazionali, a promuovere il riconoscimento della vittima del reato, la responsabilizzazione della persona indicata come autore dell'offesa e la ricostruzione dei legami con la comunità. La giustizia riparativa rappresenta dunque uno strumento idoneo ad attuare o integrare le funzioni costituzionali della pena, senza derogare alle garanzie del giusto processo quanto all'accertamento della responsabilità penale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Il Dipartimento – in stretto raccordo con il vertice politico e giovandosi dell'essenziale contributo dell'Ufficio di Gabinetto e dell'Ufficio Legislativo, ha sviluppato e costruito l'architettura istituzionale del sistema della giustizia riparativa contribuendo con il proprio supporto al funzionamento della Conferenza Nazionale e delle Conferenze Locali, alla ricognizione delle esperienze già esistenti sul territorio, alla definizione degli standard di qualità attraverso la verifica del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni e alla pianificazione e al trasferimento delle risorse del Fondo previsto dall'articolo 67 del d.lgs. 150 del 2022 istituito per il funzionamento dei servizi di giustizia riparativa, a seguito del perfezionamento del decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 31 dicembre 2025 (previo parere della Conferenza Unificata) a 36 centri di giustizia riparativa dopo la sottoscrizione di 35 protocolli d'intesa con gli enti territoriali coinvolti, riconoscendo il giusto sostegno alla nascita dei Centri, affinché il modello riparativo non restasse un principio astratto, ma diventasse un servizio pubblico effettivo. Tale risultato rappresenta il punto di partenza per il consolidamento di una rete stabile, qualificata e omogenea capace di garantire accesso effettivo ai programmi di giustizia riparativa in ogni distretto e per tutte le tipologie di utenza previste dal decreto legislativo n. 150 del 2022.

Il Dipartimento per gli affari di giustizia, anche nell'anno appena trascorso, si è adoperato nell'attuazione dei compiti in relazione agli obiettivi strategici indicati nell'atto di indirizzo. Di peculiare rilievo sono le attività relative alla gestione dei fondi di bilancio riguardanti gli interventi in favore delle vittime di reato, il rimborso delle spese legali agli imputati assolti nel processo penale e la riduzione dell'arretrato per indennizzi per irragionevole durata dei processi previsti dalla legge Pinto. Inoltre, anche nel 2025 è proseguito l'impegno volto alla realizzazione di specifiche azioni per migliorare i servizi interni secondo i principi dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità e promuovere una politica volta a conseguire standard maggiormente elevati nella gestione del personale delle varie articolazioni e a favorire un ambiente di lavoro orientato al benessere organizzativo.

Tra le misure relative al profilo organizzativo interno al Ministero della giustizia, si evidenzia che, nel corso dell'anno 2025, la Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, istituita nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto con D.M. 6 agosto 2024, ha elaborato e presentato i progetti per il Piano di Analisi e valutazione della spesa del Ministero della giustizia 2025-2027.

Tali progetti, condivisi preliminarmente con l'organo politico, saranno realizzati con l'obiettivo di contribuire al processo di rafforzamento delle attività di analisi della spesa pubblica e valutazione delle politiche pubbliche, secondo linee guida emanate ad ottobre 2023 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e alle successive indicazioni provenienti dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Questi progetti mirano a rispondere adeguatamente alle sfide per migliorare la fase della programmazione, razionalizzare l'utilizzo delle risorse e migliorare la qualità della spesa nel settore della giustizia, in coerenza con gli impegni assunti dall'Italia in sede europea.

A tal fine, nell'ambito del Piano triennale di Analisi e valutazione della spesa 2025-2027, la Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa ha presentato il progetto "Monitoraggio e valutazione dei processi di pagamento degli indennizzi per l'irragionevole durata del processo (c.d. Legge Pinto)".

Il Ministero della giustizia ha formulato, inoltre, misure di riduzione della spesa ai fini del conseguimento degli obiettivi di risparmio per i cicli di revisione della spesa 2023-2025, 20242026 e 2025-2027. Tali obiettivi sono determinati in termini di saldo netto da finanziare, coerentemente con gli obiettivi in termini di indebitamento netto definiti in sede di legge di bilancio 2023-2025 (legge 197/2022), 2024-2026 (legge 2013/2023) e 2025-2027 (legge 207/2024).

Con riferimento al ciclo di revisione della spesa 2023-2025, gli obiettivi di risparmio stabiliti dal DPCM del 4 novembre 2022 consistono in 53,6 milioni di euro per il 2023, 84,2 milioni di euro per il 2024 e 100,2 milioni di euro per il 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Relativamente al ciclo di revisione 2024-2026, con il DPCM del 7 agosto 2023 sono stati quantificati obiettivi pari a 10,8 milioni di euro per il 2024, 17,6 milioni di euro per il 2025 e 24,6 milioni di euro per il 2026.
Per effetto della legge di bilancio 2025, art. 1, co. 871, sono previsti obiettivi di risparmio pari a 5,9 milioni di euro per il 2025, 19,6 milioni di euro per il 2026 e 32,3 milioni di euro per il 2027.
Il Ministero, nel corso del 2025, ha provveduto, come previsto dall'articolo 22-bis, comma 3, della legge 196/2009 e dagli appositi accordi stabiliti con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il coordinamento dell'Ufficio di Gabinetto, in particolare della Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, e sulla base delle relazioni fornite dalle articolazioni ministeriali coinvolte, alla predisposizione e all'invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'economia delle finanze delle previste relazioni di monitoraggio al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025.

Anche per il 2025, si è assistito al rafforzamento dei rapporti internazionali dell'Italia e alla crescente promozione della cooperazione giudiziaria, in quanto costituiscono una priorità politica di carattere strategico. Tale impegno risponde alla crescente incidenza delle fonti di diritto sovranazionale in materia civile e penale nonché alla persistente dimensione transnazionale delle più gravi forme di criminalità organizzata, che rendono indispensabili strumenti di cooperazione idonei a semplificare e rafforzare le attività di contrasto a livello giudiziario.
In tale anno sono proseguite le attività internazionali – sia nell'ambito dell'Unione europea sia nei rapporti con i Paesi extra-UE e nel contesto delle Organizzazioni Internazionali – con l'obiettivo di consolidare una cooperazione internazionale più efficace. Centrale è stato il potenziamento delle attività di negoziazione di accordi bilaterali di estradizione, assistenza giudiziaria e trasferimento delle persone condannate. L'impegno del Ministero ha risposto alla necessità di affrontare in fori multilaterali le maggiori sfide della contemporaneità in materia di giustizia e di promozione dei diritti fondamentali dell'uomo, con particolare attenzione ai temi al centro del dibattito internazionale come il cybercrime e l'intelligenza artificiale.
Altrettanto decisiva è stata l'intenzione di condividere, a livello internazionale, le esperienze giudiziarie e i modelli nonché i processi di riforma legislativi italiani, nella prospettiva di scambio di best practice, di promozione della reputazione internazionale dell'Italia e di partecipazione ad attività di assistenza e capacity-building in Paesi di interesse strategico, soprattutto nei settori del contrasto alla criminalità organizzata, al terrorismo e alla corruzione.
Inoltre, il Ministero della giustizia riveste il ruolo di Autorità Centrale nelle diverse procedure di cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e penale – principalmente estradizioni, mandati di arresto europeo, trasferimento delle persone condannate e assistenza giudiziaria – come previsto dal codice di procedura penale, da numerosi strumenti normativi euro-unitari e da molteplici convenzioni multilaterali e bilaterali.
In materia di estradizione e mandati di arresto europei sono state aperte n. 2.403 nuove procedure, sia in attivo che in passivo. A queste si aggiungono le procedure aperte in relazione agli ulteriori strumenti di mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie in ambito UE, con particolare riferimento alle sanzioni sostitutive e alle misure alternative (n. 254), alle sanzioni pecuniarie (n. 235), alle misure cautelari non detentive (n.15) e, infine, agli ordini di protezione (n.1). Nell'ambito del trasferimento delle persone condannate nel corso del 2025 sono state aperte n. 523 nuove procedure, sia in attivo che in passivo. Inoltre, sono state aperte n. 263 nuove procedure ai sensi degli artt. 9, 10 e 11 c.p., relative al potere del Ministro della giustizia di chiedere il perseguimento penale per i delitti comuni commessi all'estero dal cittadino o dallo straniero. Nel 2025 sono intensamente proseguite le attività di negoziazione di trattati bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria: il flusso di lavoro ha riguardato non soltanto le attività prodromiche (contatti preliminari; redazione delle bozze dei testi proposti; esame delle bozze dei testi contro-proposti), ma anche quelle conseguenti alla sottoscrizione degli accordi raggiunti dalle delegazioni tecniche (contatti successivi; traduzione testi negoziati in lingue straniere; revisione tecnico-giuridica delle traduzioni in lingua italiana; redazione delle relazioni illustrative;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

richiesta delle relazioni di analisi tecnico-normativa e tecnico-contabile ai competenti uffici di questo Ministero).

2. Priorità di intervento dell'amministrazione

2.1. Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

Il presente Atto di indirizzo definisce le priorità politiche che il Ministero intende realizzare nel corso dell'anno 2025, in coerenza con l'azione di Governo e in linea con il "Piano Strutturale del Bilancio di medio termine", introdotto dalla riforma del "Patto di stabilità e crescita", adottato su un orizzonte temporale settennale, e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che impone all'amministrazione della giustizia ambiziosi obiettivi di abbattimento dell'arretrato e di riduzione dei tempi dei procedimenti civili e penali, nell'ottica di un generale processo di recupero di efficienza del sistema giustizia e di competitività del Paese.
L'efficientamento del servizio giustizia sarà attuato mediante mirate politiche di programmazione delle spesa e di nuovi e mirati piani di investimento, valorizzazione delle risorse umane, virtuosa gestione delle risorse materiali, sviluppo della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, nonché di rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale, nel doveroso rispetto dei vincoli di bilancio; fattori di supporto imprescindibili per un'attività giurisdizionale tempestiva e di qualità e, dunque, pienamente conforme ai principi di cui agli articoli 27 e 111 della Carta Costituzionale.
Sarà incentivato lo sviluppo di innovazioni tecnologiche legate alla gestione dei processi organizzativi e procedimentali e verrà consolidata la funzionalità delle piattaforme informatiche. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai processi di analisi, valutazione e revisione della spesa per garantire una migliore programmazione e gestione ottimale delle risorse finanziarie. In tale contesto saranno adottate tutte le iniziative, anche straordinarie, necessarie a garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali e lo smaltimento dello stock di debiti pregressi, in particolare nei settori delle spese di giustizia e degli indennizzi della legge "Pinto", anche attraverso la realizzazione di specifici progetti mirati con il coinvolgimento di professionalità esterne all'amministrazione. Sarà, inoltre, prestata la massima attenzione a priorità trasversali quali la promozione della trasparenza amministrativa, la prevenzione della corruzione e la misurazione e valutazione delle performance finalizzata alla valorizzazione del merito. Fondamentale sarà il supporto dell'Ispettorato generale, in attuazione delle prerogative istituzionali, nella valorizzazione delle attività di verifica ispettiva ordinaria e straordinaria presso gli uffici giudiziari, finalizzata anche alla valutazione della performance organizzativa degli uffici in rapporto agli obiettivi del PNRR e allo sviluppo di un applicativo sul controllo di gestione in materia civile, nonché nello specifico settore disciplinare.
Le direttrici portanti per la costruzione della programmazione strategica per l'anno 2025, coerenti con i contenuti della programmazione economico-finanziaria generale, riguarderanno i seguenti punti.

2.2. Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo

L'Atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2025, emanato il 20 dicembre 2024, aveva individuato le seguenti priorità politiche:

1. Valorizzazione delle risorse umane

Il programma di valorizzazione del personale dovrà proseguire mediante molteplici politiche di supporto alla giurisdizione che includano l'ampliamento delle piante organiche del personale amministrativo e della magistratura, anche onoraria, il compimento dei processi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

assunzionali in atto e l'innalzamento dei livelli di formazione di tutto il personale, politiche da attuarsi mediante modalità organizzative innovative.

Il Ministero consoliderà la politica di rafforzamento del personale, garantendo supporto alla giurisdizione attraverso concorsi – da espletarsi a cadenza regolare, in tempi ristretti e con modalità telematiche – finalizzati a colmare le scoperture d'organico.

Con riferimento al personale di magistratura, si provvederà a immettere nelle funzioni in tempi brevi i candidati risultati idonei all'esito delle prove concorsuali concluse nel corso del 2024 grazie alla riduzione del tirocinio a dodici mesi, prevista in via straordinaria dall'art. 1, comma 381 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in deroga a quanto disposto dal titolo II del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26. Saranno concluse celermente le procedure concorsuali in corso nel 2024 e quelle di prossima pubblicazione e saranno assunti i candidati risultati idonei. Si proseguirà anche nel percorso di attuazione della riforma organica della magistratura onoraria, al fine di valorizzarne il ruolo strategico.

Quanto al personale amministrativo, saranno assicurati il definitivo scorrimento delle graduatorie nonché la piena e tempestiva definizione delle procedure concorsuali previste dai programmi assunzionali deliberati e finanziati. Infine, sarà dato impulso agli interpelli e alle progressioni economiche anche al fine di favorire il benessere e la produttività lavorativa.

Le politiche del personale saranno arricchite con nuove iniziative di formazione dirette anche alla diffusione dei nuovi sistemi informativi e in generale all'ampliamento delle conoscenze e competenze digitali.

Proseguirà il monitoraggio delle attività svolte e l'impiego delle risorse assegnate all'Ufficio per il processo, con la proroga dei contratti a tempo determinato sino al 30 giugno 2026 e l'eventuale assegnazione a ulteriori Uffici giudiziari e articolazioni amministrative a oggi esclusi. Saranno avviate altresì le procedure per la stabilizzazione delle citate professionalità da attuarsi al termine del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'anno 2026.

2. Digitalizzazione, innovazione tecnologica e I.A.

La digitalizzazione della giustizia è un processo a lungo termine che presuppone un cambiamento culturale e, come tale, richiede un approccio complesso che abbraccia i seguenti ambiti di intervento:

- nel settore penale, completare il livello di digitalizzazione penale, attualmente limitato alla sola fase delle indagini preliminari;
- consentire un accesso semplice, rapido e sicuro alla documentazione processuale in formato digitale;
- per quanto attiene all'adeguamento infrastrutturale e tecnico, efficientare la sicurezza informatica, contenendo il rischio connesso alla vulnerabilità rispetto agli attacchi informatici e assicurando la protezione dei dati sensibili; garantire un adeguato livello di connettività per l'accesso alla rete da parte degli uffici giudiziari; perseguire la migrazione verso soluzioni Cloud; completare l'allestimento delle aule di multivideoconferenza per i procedimenti penali; rendere disponibile la video registrazione delle udienze penali e la registrazione degli interrogatori secondo quanto richiesto dalla normativa vigente;
- approfondire gli ambiti di interazione tra i sistemi di intelligenza artificiale e la giurisdizione, con particolare riguardo ai profili della qualità e della sicurezza delle banche dati e agli strumenti di supporto dell'attività giurisdizionale e delle professioni.

La riduzione dei tempi di erogazione della giustizia sarà assicurata anche investendo sulla digitalizzazione. L'accelerazione dei processi telematici civile e penale accresce le esigenze di disporre di servizi dematerializzati efficienti ed efficaci e di nuove tecnologie a supporto della capacità amministrativa e degli utenti. Conseguentemente occorre anche programmare una formazione continua sviluppando la più ampia capacità di utilizzo dei nuovi strumenti e dei mezzi comunicativi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

3. Riqualificazione del patrimonio immobiliare e ottimizzazione delle risorse materiali

Nell'ottica di perseguire una maggiore efficienza logistica e un tendenziale risparmio di spesa, si porterà avanti l'impegno per ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare, la rifunzionalizzazione delle strutture e la programmazione di interventi di efficientamento energetico.

Proseguirà l'impegno per la sicurezza degli edifici sede di Uffici giudiziari attraverso l'interlocuzione costante con i soggetti attuatori degli appalti riguardanti interventi in materia antisismica e antincendio e di efficientamento energetico.

Particolare attenzione sarà dedicata all'implementazione della terza divisione centrale del Tribunale unificato dei brevetti con sede a Milano.

Per potenziare l'accessibilità dei servizi si provvederà inoltre a consolidare e integrare le iniziative relative agli Uffici di prossimità.

Si garantirà, altresì, la pubblicazione degli atti relativi alle procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture attraverso il popolamento della banca dati S.I.G.E.G. (Sistema Informativo della Gestione dell'Edilizia Giudiziaria), contenente i contratti e bandi di gara stipulati, sia dall'amministrazione centrale che dagli uffici giudiziari con la pubblicazione degli atti relativi alle procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture.

4. Esecuzione penale tra sicurezza e dignità

Nel contesto del processo di efficientamento dell'amministrazione della giustizia si colloca il piano di azione per semplificare e migliorare la gestione dell'esecuzione penale, che sarà corredato da percorsi formativi ad hoc per accompagnare il *change management*, con un approccio strutturato e flessibile. Nello specifico l'azione sarà improntata a favorire l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale, da un lato con il rafforzamento della capacità istituzionale dell'amministrazione e del coordinamento con gli enti territoriali, dall'altro con il potenziamento dei settori della sicurezza degli istituti penitenziarti per favorire lo svolgimento delle attività trattamentali, la riqualificazione professionale e il reinserimento socio-lavorativo.

Sul fronte dell'edilizia penitenziaria un decisivo impulso agli interventi tesi a garantire con tempestività la realizzazione di nuovi e più moderni posti detentivi, anche attraverso la rifunziolizzazione e l'ammodernamento di strutture dismesse, potrà essere assicurato dalla piena operatività del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, istituito dall'articolo 4-*bis* del DL 92/2024.

Per l'efficientamento del sistema dell'esecuzione penale è essenziale il completamento della sicurezza, con l'incremento delle misure di controllo e videosorveglianza, l'ammodernamento tecnologico degli apparati, di sistemi anti-droni e di altri strumenti tecnologici di prevenzione e difesa. La divisione in circuiti e la differenziazione dei detenuti in base al grado di pericolosità saranno rafforzate per evitare che nelle sezioni detentive possano verificarsi eventi critici pregiudizievoli per l'ordine e la sicurezza, nonché per la tutela del personale operante; sarà profuso ogni sforzo per prevenire le aggressioni al personale addetto agli istituti, attraverso una compiuta analisi delle condotte violente dei detenuti per anticiparne gli eventi aggressivi, elaborando sempre più efficienti modelli operativi e funzionali.

Sul versante dell'esecuzione penale, al fine di garantire una pena dignitosa, si riconosce come prioritaria la realizzazione di un sistema fondato sulla valorizzazione del lavoro come forma principale di trattamento, unitamente allo studio, ai rapporti con il mondo esterno e alla promozione di ogni attività culturale, ricreativa e sportiva utile al reinserimento sociale. Sarà rafforzata la collaborazione con la Magistratura di sorveglianza per semplificare e rendere più efficiente il procedimento istruttorio per favorire l'accesso alle misure alternative alla detenzione e alle comunità terapeutiche per la riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti. In tale contesto sarà data attuazione al Regolamento previsto dall'articolo 8 del DL 92/2024 che prevede l'istituzione dell'elenco delle strutture residenziali idonee all'accoglienza e al reinserimento sociale dei detenuti, finalizzato a semplificare la fase istruttoria per accedere alle misure premiali di comunità, con la previsione di risorse aggiuntive appositamente dedicate.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Riguardo all'assistenza sanitaria ai detenuti e ferme restando le prerogative regionali sull'implementazione delle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza, si proseguirà con la sottoscrizione di appositi protocolli con il Ministero della salute, consolidando i presidi ospedalieri all'interno degli istituti penitenziari.

In tema di giustizia riparativa e tutela delle vittime di reato, l'intendimento dell'Amministrazione è di dare corso alle disposizioni contenute nel d.lgs. 150/2022, favorendo il processo di istituzione dei Centri per la giustizia riparativa qualificati - nel rispetto dei requisiti normativi e dei livelli essenziali delle prestazioni, cc.dd. LEP - accessibili e gratuiti. Il Ministero accompagnerà i processi di implementazione degli interventi in materia di giustizia riparativa, provvedendo al coordinamento generale dei servizi in materia, avvalendosi a tali fini sia della Conferenza Nazionale per la giustizia riparativa sia delle Conferenze locali, sulle quali esercita funzioni di vigilanza ai sensi dell'art.66 del citato decreto legislativo. L'obiettivo di efficienza della giustizia penale rimanda, infatti, anche a prospettive culturali che insistono sull'opportunità di affiancare la considerazione dei fatti illeciti, penalmente perseguiti, alle conseguenze derivanti dalla rottura di equilibri sociali nelle comunità. Esigenza di affermazione di garanzia di sicurezza sociale che si avvale anche di opportunità diverse di rieducazione, attraverso forme di conciliazione e riparazione, che pongono l'attenzione alle conseguenze generate dall'illecito in una dimensione di ristoro responsabile.

Il processo di accompagnamento, che si iscrive nell'ambito dell'impegno al rafforzamento del concetto di giustizia come servizio alla comunità, intende specularmente potenziare l'attenzione, la qualificazione di una informazione omogenea degli operatori della giustizia, l'attivazione di percorsi operativi e l'adozione di soluzioni organizzative, anche interistituzionali, orientate alla tutela delle vittime, in particolare nello specifico segmento della violenza di genere e nelle nuove competenze assegnate all'amministrazione della giustizia di comunità in ordine alla vigilanza dei Centri per uomini autori di violenza.

Ambiti che richiederanno la più ampia azione di consolidamento attraverso la diffusione di attività finalizzate alla sensibilizzazione, riflessione, riconoscimento, acquisizione di consapevolezza sulle conseguenze generate dai fatti illeciti nelle persone indicate quali autori dell'offesa. Prospettive operative che rimandano, nel contempo, all'individuazione di prassi, strumenti e eventuali buone pratiche che possano favorire il rafforzamento di interventi a protezione delle persone vulnerabili in applicazione delle disposizioni normative, tra cui la Legge n. 69 del 2019, la Legge 168 del 2023, ambiti che si innestano anche sui temi della giustizia riparativa cui al D. Lgs.10 ottobre 2022 n.150.

5. Giustizia minorile e di comunità tempestiva ed efficace

L'emergere di una rinnovata complessità nel fenomeno delle devianze giovanili rende prioritaria l'esigenza di implementare e elevare gli standard di intervento nel delicato universo della giustizia minorile: occorre rivisitare le misure organizzative, operative, strutturali e di sicurezza degli istituti penali per i minorenni, in relazione alle caratteristiche dell'utenza, con particolare riferimento a quella di diversa nazionalità, al fine di favorire contesti che promuovano lo sviluppo di progettualità educative e formative e di prevenire e gestire conflittualità e episodi di violenza.

Sarà necessario direzionare e monitorare i processi organizzativi e di governance connessi all'apertura di nuovi Istituti Penali Minorili sul territorio nazionale.

È fondamentale stimolare iniziative e progetti volti a favorire l'integrazione socioculturale e valoriale dei minori stranieri in carico ai servizi minorili, anche implementando la definizione e messa in opera di regolamenti e progetti d'istituto che prevedano parti specificamente dedicate alla interrelazione etica e civica tra diritti, doveri e cittadinanza.

Appare di primaria rilevanza potenziare le capacità di intervento e aggiornare i modelli organizzativi degli uffici di servizio sociale per i minorenni potenziando il raccordo, da un lato, con gli altri servizi minorili al fine di far emergere eventuali buone prassi già sviluppate e individuare strategie comuni per il contrasto ai nuovi fenomeni di devianza; dall'altro con gli enti locali e il terzo settore per ampliare le collaborazioni e le opportunità educative e formative sul territorio.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

L'intensificarsi del ricorso alla misura del collocamento in comunità per minori e giovani adulti, cui si assiste negli ultimi anni, rende necessaria l'individuazione di nuove strategie di intervento con i giovani collocati nelle comunità del privato sociale nonché di strumenti di supporto agli interventi degli operatori delle comunità stesse.

Strategica, altresì, è la definizione di ulteriori Accordi con le Regioni interessate alla costituzione di comunità ai sensi dell'accordo tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano e enti locali del 14 settembre 2022 recante le "Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali di tipo sociosanitario, a elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali e ai servizi della giustizia minorile"; sulla scia di quanto già stipulato con le Regioni Campania e Lombardia.

Con riferimento all'esecuzione penale esterna e alle misure e sanzioni di comunità per adulti, anche alla luce del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, in tema di misure penali extra moenia, saranno incrementate metodologie di lavoro che pongano l'operato degli uffici di esecuzione penale esterna a stretto contatto con le autorità giudiziarie, per progettare e realizzare percorsi rieducativi che garantiscano la puntuale esecuzione delle misure penali.

Particolare impulso sarà fornito nell'opera di reperimento, accreditamento, vigilanza e utilizzo di risorse di accoglienza abitativa temporanea, che consentano a chi è privo di idoneo domicilio, ma dimostri di possedere i requisiti per l'ammissione a misure di comunità, di fruire delle medesime, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DL 92/2024.

Sarà ulteriormente intensificata l'azione di contrasto alla violenza di genere e domestica mediante le procedure di accreditamento, vigilanza e interlocuzione con i Centri per gli Uomini Autori di Violenza, al fine di intervenire con la massima tempestività in dinamiche di possibili escalation di atti aggressivi e violenti, secondo il dettato di cui all'art. 15 della L. 168/23, recante Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica.

Sarà data piena attuazione alla attività di reperimento e convenzionamento con enti pubblici e realtà del terzo settore al fine di consentire, nei casi previsti dall'art. 10-bis del DL 92/2024, l'effettuazione di attività di pubblica utilità alle persone condannate, idonee all'accesso alla misura e non in possesso di impiego in attività di lavoro, dipendente o autonomo.

Particolare attenzione sarà dedicata al consolidamento e all'ampliamento della rete di sportelli di prossimità o presidi presso gli uffici giudiziari per l'applicazione della messa alla prova e delle pene sostitutive, nonché alla diversificazione delle opportunità di svolgimento del lavoro di pubblica utilità, promuovendo la stipula di convenzioni e protocolli nazionali.

Saranno parimenti implementati moduli operativi concernenti le vittime di reato, rivolti anche agli autori del fatto illecito, al fine di favorire la consapevolezza della lesione inferta e le prospettive risocializzanti.

Proseguiranno le attività per il reclutamento del personale tecnico e amministrativo al fine di rafforzare l'organico nei vari uffici e servizi centrali e territoriali dell'Amministrazione minorile per il corretto e efficace espletamento della mission istituzionale.

6. L'affermazione della giustizia come servizio per la collettività

Un servizio giustizia adeguato alle esigenze di tutela dei diritti e all'avanguardia rispetto agli standard di riferimento sovranazionali impone sforzi organizzativi volti a incarnare concretamente l'obiettivo costituzionale descritto dall'articolo 110 con investimenti strutturali e di capitale umano per gestire tutte le attività di supporto alla giurisdizione.

La declinazione di tale obiettivo si esprime attraverso:

1) il monitoraggio delle attività amministrative gestite sul territorio al fine di razionalizzare, tra le altre, la spesa di giustizia;

2) l'individuazione delle criticità operative e predisposizione di circolari esplicative sugli interventi normativi e risposte ai quesiti formulati;

3) la circolazione delle informazioni tra gli uffici e la diffusione delle buone prassi adottate da taluni di essi per semplificare l'attività e proporre soluzioni organizzative adeguate agli standard di performance raggiungibili.

Proseguirà l'impegno nell'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, fornendo agli uffici giudiziari il necessario supporto per la riduzione della durata dei

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

procedimenti civili e penali e dell'arretrato civile. Continuerà, altresì, il monitoraggio delle attività svolte e dell'impiego delle risorse assegnate all'Ufficio per il processo, come disciplinato dal decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dal D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 151.

Con specifico riferimento alle Linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2, Componente 3 relativa a "*Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice*" proseguirà l'impegno nell'interlocuzione costante con i soggetti attuatori al fine di assicurare il rispetto del target del 31 marzo 2026 (e cioè l'esecuzione degli appalti aggiudicati entro il 31 dicembre 2023 riguardanti anche interventi di efficientamento energetico).

Particolare attenzione sarà dedicata alle attività necessarie per mettere in atto le capacità giuridiche e operative per l'attuazione del Patto Europeo sulla Migrazione e l'Asilo.

In tema di trasparenza e prevenzione di eventi corruttivi proseguirà l'attività concernente la diretta evasione degli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

7. Rafforzamento dei rapporti internazionali dell'Italia e promozione della cooperazione giudiziaria.

L'incidenza delle fonti di diritto sovranazionale in materia civile e penale, le sfide che vedono l'Italia protagonista nella realizzazione di obiettivi che necessitano di strumenti di cooperazione idonei a rafforzare i rapporti internazionali caratterizzano la base della articolata attività del Ministero a livello internazionale, sia nel contesto dell'Unione europea sia nei rapporti con i Paesi extra-UE e nel contesto delle Organizzazioni Internazionali.

L'esperienza giudiziaria ha confermato la persistente e crescente dimensione internazionale della criminalità organizzata e la conseguente fondamentale rilevanza degli strumenti di cooperazione tra gli Stati che semplificano e rendono più efficaci le attività di contrasto a livello giudiziario di tale comune e diffuso fenomeno.

Centrale è, quindi, il potenziamento delle attività di negoziazione di accordi bilaterali di estradizione, assistenza giudiziaria e trasferimento dei detenuti.

Si intende, pertanto, proseguire e migliorare nella prospettiva volta ad affrontare in fori multilaterali le maggiori sfide della contemporaneità in materia di giustizia e di promozione dei diritti fondamentali dell'uomo specie sui temi al centro del dibattito internazionale come il cybercrime e l'intelligenza artificiale.

Parimenti decisiva risulta l'intenzione di condividere, a livello internazionale, le esperienze giudiziarie e i modelli nonché i processi di riforma legislativi italiani nella prospettiva di scambio di best practice, di promozione della reputazione internazionale dell'Italia e di partecipazione ad attività di assistenza e capacity-building in Paesi di interesse strategico.

Oltre alla programmata attività di conclusione di accordi bilaterali e multilaterali, si proseguirà efficacemente nella partecipazione proattiva al procedimento di formazione della normativa europea, attraverso mirate azioni di rappresentazione del sistema di giustizia italiano e delle riforme intraprese e attuate sia nell'ambito dei diversi meccanismi di valutazione internazionale anche al fine di favorire gli investimenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Appendice:

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ANNO 2025

(PROSPETTO N.1)

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002
€ 905.610.801,96

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è dato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. La media dei giorni effettivi è ponderata rispetto alla somma degli importi pagati nel periodo.
-16,35 giorni

3) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 **(perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Ai fini della determinazione dell'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 nonché dell'indice ITP, sono stati utilizzati i dati contabili forniti dal sito della Ragioneria generale dello Stato (RGS), Piattaforma dei Crediti Commerciali. Nel primo caso con l'ausilio del servizio "Stock del Debito" che permette la consultazione degli indicatori della L. 145/2018 e di conseguenza dell'ammontare dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini. Nel secondo caso con l'ausilio del servizio "Consultazione ITP" che consente la visualizzazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale e annuale, definito dal d.p.c.m. 22 settembre 2014.

(PROSPETTO N. 2)

Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

Prospetto di cui all'art. 4-bis, comma 1 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13

Descrizione delle misure adottate o previste, anche di carattere organizzativo, finalizzate all'efficientamento dei processi di spesa con riferimento

a) Risorse umane e processi organizzativi

- **Miglioramento della fase della programmazione ed assegnazione delle risorse finanziarie in misura corrispondente all'effettivo fabbisogno:** per una migliore distribuzione delle risorse, relativamente a taluni capitoli che presentano spese con carattere di continuità, l'assegnazione di fondi è stata articolata su più assegnazioni (in termini di cassa e competenza) in corso d'anno. Tutti gli impegni di spesa vengono assunti in ossequio al principio dell'esigibilità, il costante monitoraggio della spesa, con specifico riferimento alla spesa delegata, insieme ad un'attività di sensibilizzazione degli uffici ordinanti, consente, attraverso riduzione di ordini di accreditamento e conseguenti riassegnazioni alla Rete dei Funzionari delegati, una più razionale ed efficiente allocazione delle risorse finanziarie e una riduzione nella formazione dei residui. Tramite apposite circolari la "rete" dei funzionari delegati per le spese di giustizia presso gli uffici giudiziari è stata invitata a programmare la spesa predisponendo e commisurando la stessa all'effettivo fabbisogno finanziario. A tal fine sono stati esplicitati a tutti i funzionari delegati i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie disponibili sia in legge di bilancio, sia a seguito degli eventuali e successivi stanziamenti richiesti al Ministero dell'economia e delle finanze.
- **Monitoraggio con cadenza trimestrale della spesa:** con cadenza trimestrale, al fine di monitorare l'andamento della spesa, l'Amministrazione provvede all'estrazione dei rendiconti relativi allo stock del debito e all'andamento dei pagamenti effettuati dagli uffici centrali e periferici. I dati sono analizzati per ciascuna unità organizzativa, con riferimento al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa europea, al corretto inserimento nella piattaforma della data di scadenza delle fatture e alla percentuale di importo pagato rispetto al dovuto.
- **Assunzione unità di personale contabile:** al fine di rafforzare e supportare le attività amministrativocontabile del Ministero, finalizzate all'efficientamento dei processi di spesa, sono state effettuate nel corso dell'anno 2025 procedure di assunzione di personale con formazione contabile che riguardano tutti i dipartimenti, in particolare:
- L'amministrazione giudiziaria ha assunto 115 assistenti contabili e 25 funzionari contabili

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

mediante scorrimento graduatorie concorso RIPAM

- L'Amministrazione penitenziaria ha assunto 58 assistenti contabili e 57 funzionari contabili;
- L'Amministrazione minorile ha assunto 19 unità di funzionari contabili e 25 assistenti contabili, con una carenza di organico di n. 65 funzionari contabili e 116 assistenti contabili.

- **-Si prevedono attività aggiuntive di formazione relativamente a contabilità, nuovo Codice dei contratti e gestione spese:** nel 2025 sono stati realizzati moduli formativi rivolti a funzionari amministrativi, funzionari contabili e assistenti contabili.
  L'attività formativa di aggiornamento è stata promossa attraverso l'offerta di corsi e seminari erogati dai seguenti enti:

  - SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione);
  - Le Università ed altri enti pubblici e privati;
  - La piattaforma "Syllabus" del Dipartimento della Funzione Pubblica.

b) Risorse strumentali

L'implementazione delle risorse strumentali per l'Amministrazione della giustizia è finalizzata all'operatività del personale e all'erogazione di servizi.
L'acquisizione e la gestione di tali mezzi ha come scopo la razionalizzazione, l'informatizzazione e la dematerializzazione per ottimizzare l'efficienza operativa mediante acquisti tramite il processo di approvvigionamento e gestione delle gare e preventivi, implementazione di software, manutenzione e dematerializzazione dei documenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

Coordinamento tecnico operativo, direzione e amministrazione del personale penitenziario e dei collaboratori esterni; Assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro; Trattamento penitenziario detenuti e internati; Politiche di ordine e di sicurezza per i detenuti negli istituti penitenziari; Funzionamento e sicurezza istituti penitenziari; Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
1 Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni					
3 - Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute	CP	2.143.233.515,00	2.586.267.177,95	2.403.140.646,11	2.391.260.691,84
	CS	2.143.233.515,00	2.594.177.049,79	n.a.	2.400.853.311,89
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*276.813.409,00*	*324.923.321,49*	*200.446.247,03*	*200.432.469,08*
	CS	*276.813.409,00*	*324.923.321,49*	*n.a.*	*200.432.469,08*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*1.576.083.564,00*	*1.948.202.312,94*	*1.891.783.460,22*	*1.889.810.421,54*
	CS	*1.576.083.564,00*	*1.950.828.459,31*	*n.a.*	*1.893.295.317,22*
2 Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari					
5 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria	CP	153.396.337,00	201.127.343,29	184.010.498,01	128.797.520,13
	CS	153.396.337,00	273.360.041,83	n.a.	240.237.878,31
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*369.380,00*	*438.224,18*	*270.341,92*	*270.323,34*
	CS	*369.380,00*	*438.224,18*	*n.a.*	*270.323,34*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*2.103.128,00*	*2.627.541,11*	*2.551.449,00*	*2.548.787,97*
	CS	*2.103.128,00*	*2.631.082,99*	*n.a.*	*2.553.488,05*
3 Miglioramento delle condizioni di detenzione					
4 - Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie	CP	384.827.688,00	419.234.454,31	404.762.327,89	396.807.480,98
	CS	384.827.688,00	430.014.475,08	n.a.	408.522.290,03
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*10.194.891,00*	*11.473.506,19*	*7.078.043,05*	*7.077.556,53*
	CS	*10.194.891,00*	*11.473.506,19*	*n.a.*	*7.077.556,53*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*58.046.312,00*	*68.793.804,10*	*66.801.573,90*	*66.731.903,08*
	CS	*58.046.312,00*	*68.886.537,08*	*n.a.*	*66.854.959,71*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

continua...

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

...segue **Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)**

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
4 Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale					
6 - Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari	CP	529.159.138,00	439.024.483,84	403.733.203,42	401.642.758,89
	CS	529.159.138,00	437.584.678,73	n.a.	402.691.554,07
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*72.767.870,00*	*55.973.181,30*	*34.530.036,41*	*34.527.662,94*
	CS	*72.767.870,00*	*55.973.181,30*	*n.a.*	*34.527.662,94*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*414.316.069,00*	*335.608.662,30*	*325.889.622,57*	*325.549.735,44*
	CS	*414.316.069,00*	*336.061.057,54*	*n.a.*	*326.150.063,85*
7 - Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria	CP	198.655.685,00	180.303.645,61	176.345.412,71	174.388.234,05
	CS	198.655.685,00	180.292.651,14	n.a.	174.517.992,52
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*9.234.501,00*	*5.577.398,84*	*3.440.715,38*	*3.440.478,88*
	CS	*9.234.501,00*	*5.577.398,84*	*n.a.*	*3.440.478,88*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*52.578.182,00*	*33.441.432,55*	*32.472.987,29*	*32.439.119,54*
	CS	*52.578.182,00*	*33.486.511,08*	*n.a.*	*32.498.938,74*
Totale del Programma	CP	**3.409.272.363,00**	**3.825.957.105,00**	**3.571.992.088,14**	**3.492.896.685,89**
	CS	**3.409.272.363,00**	**3.915.428.896,57**	**n.a.**	**3.626.823.026,82**
Totale della Missione	CP	**11.269.412.650,00**	**12.191.375.420,00**	**11.083.916.536,94**	**10.756.993.341,61**
	CS	**11.269.412.650,00**	**12.424.486.294,47**	**n.a.**	**11.115.923.324,98**
Totale del Ministero	CP	**11.483.025.854,00**	**12.638.704.146,00**	**11.512.841.715,34**	**11.021.323.032,91**
	CS	**11.483.025.854,00**	**12.800.749.591,00**	**n.a.**	**11.468.050.161,49**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

OBIETTIVO

1 - Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni

La sicurezza degli istituti penitenziari rappresenta il necessario presupposto per la realizzazione delle finalita` trattamentali previste dalla Carta Costituzionale e dalla vigente normativa. La valorizzazione del ruolo del Corpo di polizia penitenziaria e` un fattore indispensabile per la piena funzionalita` degli istituti, non solo nei termini del mantenimento dell`ordine all`interno delle strutture, ma anche per quanto riguarda l`attivita` di osservazione del detenuto nel suo percorso educativo. Al fine di implementare i livelli di sicurezza degli istituti verranno incrementati i sistemi di videosorveglianza e controllo anche attraverso un ammodernamento tecnologico degli apparati, con specifico riferimento alla videosorveglianza e ai sistemi di sicurezza.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Esecuzione penale tra sicurezza e dignita`*

Azioni Correlate: 3 - Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Traduzioni effettuate nell'arco dell'anno	<= 155.000	164.216

Descrizione: L`efficiente programmazione del servizio di trasporto dei detenuti consente di ridurre il numero assoluto delle traduzioni per esigenze di giustizia, di carattere sanitario o di natura penitenziaria, garantendo maggiori condizioni di sicurezza ed obiettivi di contenimento della spesa. In particolare, l`estensione del sistema di partecipazione a distanza ai dibattimenti processuali, potra` portare ad una significativa riduzione delle esigenze di traduzione degli imputati detenuti, soprattutto quelli appartenenti ai circuiti di Alta sicurezza, con riduzione dei rischi e del numero assoluto dei trasporti effettuati. Ulteriore riduzione del numero delle traduzioni e` auspicata con l`introduzione di servizi di telemedicina per l`esecuzione di diagnosi strumentali per le persone ristrette, evitandone il trasporto in ambulatori esterni, nonche` per effetto della riforma ex Dlgs 150/22 che stabilisce in via prioritaria il ricorso alle udienze in videoconferenza.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: n.assoluto

Metodo di calcolo: Il numero assoluto delle traduzioni effettuate e` fornito dall`apposito applicativo SIAT del Dipartimento dell`Amministrazione penitenziaria, che ne rileva, altresi`, le modalita` di esecuzione e le esigenze che ne determinano la necessita`. L`indicatore e` valutabile rispetto ad un obiettivo di riduzione del numero dei trasporti rispetto ai corrispondenti dati degli anni precedenti, con eventuale ponderazione della popolazione detenuta ristretta nel tempo.

Fonte del dato: Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio statistica

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel secondo semestre del 2023	159.333

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Eventi critici degli Istituti penitenziari	<= 4.500	5.464

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Si registra un aumento delle aggressioni fisiche ai danni del personale di Polizia Penitenziaria e amministrativo. Tra i fattori critici si rileva il persistente sovraffollamento degli istituti, l`aumento della popolazione detenuta con maggiore complessita` gestionale e il crescente disagio psichico e sociale. Per ridurre gli eventi critici, l`Amministrazione ha emanato una circolare sul coordinamento tra le aree, finalizzata

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **1 - Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicurezza degli istituti penitenziari e durante le traduzioni**

all`efficienza operativa e alla prevenzione

Descrizione: Eventi critici auto ed etero aggressivi pregiudizievoli per l`ordine e la sicurezza degli istituti Penitenziari

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero degli eventi critici per 10.000 detenuti mediamente presenti.

Metodo di calcolo: Il numero ponderato degli eventi critici aventi carattere auto ed etero aggressivo e` tratto dalle rilevazioni del Servizio Statistico Penitenziario ed e` valutabile rispetto ad un obiettivo di riduzione rispetto ai corrispondenti dati degli anni precedenti.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica.

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel secondo semestre del 2023	5.200

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - N. istituti penitenziari coinvolti nell`implementazione degli impianti di videosorveglianza e dei sistemi di sicurezza	>= 74	41

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Nel 2025, si registra l`ammodernamento degli impianti di videosorveglianza in 41 istituti. L`azione amministrativa ha riguardato manutenzione ed efficientamento dell`esistente e l`avvio di progetti pilota strategici ampliamento della videosorveglianza negli II.PP., 1 progetto sperimentale con IA presso la CC Vicenza, installazione di 5 sistemi antidrone, realizzazione di 1 sistema di schermature fisiche alla CC di Trieste e avvio della gara per 1 sistema antidrone itinerante a supporto reparti

Descrizione: Al fine di innalzare i livelli di sicurezza degli istituti penitenziari verranno implementati i sistemi di videosorveglianza e controllo anche attraverso un ammodernamento tecnologico degli apparati di sicurezza interni ed esterni.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: N.assoluto

Metodo di calcolo: Valore fornito dall`ufficio preposto alla realizzazione degli impianti

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale beni, servizi e interventi in materia di edilizia penitenziaria

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel secondo semestre del 2023	74

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

OBIETTIVO

2 - Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari

La razionalizzazione delle infrastrutture e la revisione gestionale dell`edilizia saranno mirate all`adeguamento e alla riqualificazione degli istituti esistenti, con l`obiettivo di assicurare la tutela della salute, della sicurezza e delle migliori condizioni di vita degli ambienti detentivi. Dovra` essere garantita maggiore economicita` ed efficienza delle strutture e degli impianti, con specifico riferimento ad obiettivi di controllo e riduzione della spesa per consumi energetici. Il completamento delle opere e degli interventi per l`aumento della capacita` ricettiva sara` finalizzato alla differenziazione dei regimi di sicurezza e trattamentali degli istituti penitenziari nonche` ad agevolare l`esecuzione delle pene in prossimita` del territorio di origine delle persone ristrette, per favorirne i contatti con la famiglia.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Riqualificazione del patrimonio immobiliare e ottimizzazione delle risorse materiali*

Azioni Correlate: 5 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Capienza regolamentare in numero di presenza giornaliera nella totalità degli istituti	>= 52.000	51.277

Descrizione: L`Amministrazione Penitenziaria ed il Ministero delle Infrastrutture sono impegnati al completamento della costruzione di nuovi padiglioni che amplino la ricettivita` degli Istituti penitenziari gia` esistenti. Con la consegna dei manufatti e la loro concreta messa a disposizione per l`uso detentivo, si potra` realizzare un aumento della capienza detentiva tale da ridurre il fenomeno del sovraffollamento che torna a manifestarsi nonostante le intervenute riforme in materia di custodia cautelare in carcere ed ampliamento del ricorso alle misure alternative alla detenzione.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: n. assoluto

Metodo di calcolo: La capienza regolamentare degli Istituti Penitenziari viene aggiornata dal servizio statistico penitenziario ed e` pubblicata mensilmente sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia. La serie storica evidenzia l'aumento della capacita` ricettiva degli istituti Penitenziari della Repubblica.

Fonte del dato: Ministero della giustizia - dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel secondo semestre del 2023	51.179

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **2 - Progettazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture e degli impianti degli istituti penitenziari**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Realizzazione di ambienti attrezzati per le attività in comune	>= 16.000	4.800

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Sono stati ampliati e riqualificati diversi ambienti trattamentali, recuperando spazi detentivi gia` esistenti e realizzando nuovi locali destinati ad attivita` comuni e lavorative. Al 31.12.2025 risultano censiti interventi su circa 4800 mq di nuovi spazi trattamentali ma il raggiungimento del target risulta rallentato per l'emergenza connessa al sovraffollamento che ha reso necessario dare la priorita` alla riattivazione di posti detentivi non disponibili o inagibili nel 2025.

Descrizione: Oltre all`aumento dei posti disponibili nelle camere destinate al pernottamento, si procedera` ad aumentare il livello di adeguatezza/vivibilita` degli ambienti destinati alle diverse attivita` in comune della popolazione detenuta, mediante la realizzazione negli /riqualificazione degli ambienti attrezzati negli istituti penitenziari, quali refettori, laboratori artigianali, spazi per le attivita` ricreative, culturali e sportive. Il significativo aumento delle risorse finanziarie per la manutenzione straordinaria e per la ristrutturazione degli immobili potra` consentire di accelerare ed implementare i programmi per l`adeguamento degli ambienti della detenzione alla concreta offerta di interventi utili al trattamento penitenziario.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: mq

Metodo di calcolo: Il valore dell'indicatore e` espresso dalla superfice in metri quadrati degli ambienti attrezzati realizzati per lo svolgimento delle attivita` in comune della popolazione ristretta. Il valore dell'indicatore e` stato rivisto alla luce del trend storico di riferimento.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia- Dipartimento amministrazione Penitenziaria-Direzione Generale beni, servizi e interventi in materia di edilizia penitenziaria

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel secondo semestre del 2023	15.636

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Indice di affollamento degli istituti penitenziari	<= 1,25%	1,37%

Descrizione: L'indicatore dell'indice di affollamento degli istituti penitenziari evidenzia il grado di raggiungimento dell'obiettivo della razionalizzazione delle infrastrutture penitenziarie, attraverso il recupero di posti disponibili per la maggiore ricettivita` degli istituti penitenziari ed e` collegato alla finalita` di un generale miglioramento delle condizioni della detenzione

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: La percentuale di affollamento e` data dal rapporto fra il numero dei detenuti mediamente presenti nel corso dell'anno ed il numero di posti disponibili nella totalita` degli Istituti Penitenziari.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione Penitenziaria- Ufficio di Statistica -

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel secondo semestre del 2023	1,28%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

OBIETTIVO

3 - Miglioramento delle condizioni di detenzione

L`obiettivo primario di assicurare condizioni di vita detentiva adeguata al pieno rispetto della dignita` umana puo` essere realizzato soprattutto attraverso l`incremento dell`offerta lavorativa e di attivita` di istruzione, di formazione, professionale, culturali, ricreative e sportive, tali da consentire, da un lato, di alleviare il disagio conseguente alla lunga permanenza nelle camere detentive, e dall`altro, l`individuazione di opzioni trattamentali che facilitino il consapevole reinserimento nel contesto sociale, tali da garantire esigenze di sicurezza e flessione del tasso di recidiva.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Esecuzione penale tra sicurezza e dignita`*

Azioni Correlate: 4 - Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Lavoro alle dipendenze di imprese private e cooperative	>= 5%	4,94%

Descrizione: L`offerta occupazionale da parte di imprese private e di cooperative costituisce una risorsa importante per migliorare le opportunita` di positivo reinserimento dei condannati nella societa` libera, offrendo professionalita` concretamente spendibili nel mercato del lavoro. L`Amministrazione Penitenziaria persegue, pertanto, il coinvolgimento di imprese private e di cooperative sociali per la realizzazione di attivita` produttive o di servizi, sia all`interno degli istituti sia in regime di lavoro all`esterno, per i detenuti meritevoli di tale beneficio. L`obiettivo si collega alla finalita` del programma di costruzione di un nuovo modello detentivo che trova nel lavoro l`elemento qualificante dell`azione rieducativa.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: La percentuale delle persone lavoranti alle dipendenze di imprese private o cooperative rispetto alla popolazione detenuta presente al 31 dicembre, costituisce l'indicatore del grado di raggiungimento dell'obiettivo di incremento dell'offerta lavorativa, con eventuale ponderazione sulla consistenza della popolazione detenuta ristretta nel tempo.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ufficio Statistica

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nell'anno 2023	4,90%

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **3 - Miglioramento delle condizioni di detenzione**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Ore di lavoro effettuate alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria	>= 66,70	64,50

Descrizione: Il lavoro ha una importanza primaria nella rieducazione dei detenuti e rappresenta il principale strumento per il reinserimento futuro nella societa` libera una volta scontata la pena. Il coinvolgimento del terzo settore e delle realta` imprenditoriali, oltre che la collaborazione con gli enti locali, sono fondamentali per favorire l`occupazione lavorativa dei ristretti e l`acquisizione di competenze professionali specifiche. Rispetto al lavoro alle dipendenze dell`amministrazione penitenziaria, il rilevamento dell`attivita` lavorativa, espresso in ore di lavoro, integra l`intensita` dell`attivita` misurata per singolo detenuto.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: N.assoluto

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero medio dei lavoratori detenuti rispetto al numero medio del totale delle ore lavorate nel corso dell'anno.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ufficio Statistica

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nell`anno 2023 (ore annue di lavoro effettuate in media per detenuto)	66,70

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Conseguimento diplomi e attestati per la partecipazione ai percorsi di istruzione scolastica e formazione professionale	>= 16,50%	20%

Descrizione: L`istruzione costituisce elemento essenziale del trattamento rieducativo e concorre a favorire il reinserimento sociale di una vasta area di persone detenute per le quali le condizioni di svantaggio sociale sono state spesso aggravate dal precoce abbandono scolastico. I corsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana per gli stranieri detenuti concorrono al contrasto del fenomeno della radicalizzazione violenta. L'offerta di corsi di studio avanzato fino al livello universitario, favoriscono la revisione degli atteggiamenti personali che sono stati alla base della esperienza criminale di molte persone condannate. Con apporto delle Regioni, a cui e` attribuita la competenza generale in tema di formazione professionale, l'Amministrazione organizza corsi mirati al raggiungimento di professionalita` spendibili sul mercato del lavoro, quale obiettivo collegato alle piu` generali finalita` del trattamento rieducativo e delle politiche di reinserimento sociale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: La percentuale di persone detenute che hanno conseguito un diploma di istruzione scolastica o di formazione professionale rispetto alla popolazione detenuta presente al 31 dicembre, costituisce l'indicatore del grado di raggiungimento dell'obiettivo di incremento dell'offerta formativa, con eventuale ponderazione sulla consistenza della popolazione ristretta nel tempo.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ufficio Statistica

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nell`anno 2023	16,50%

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **3 - Miglioramento delle condizioni di detenzione**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Partecipazione ad attivita` culturali, ricreative e sportive	>= 70%	94,56%

Descrizione: Gli Istituti penitenziari offrono ai ristretti la possibilita` di impiegare in maniera proficua il tempo della detenzione partecipando ad attivita` culturali, ricreative e sportive, svolte anche mediante il prezioso contributo di operatori esterni e volontari. Tali attivita` sono realizzate per favorire il reinserimento sociale dei condannati, rappresentano un elemento fondamentale per misurare l`aderenza dell`azione dell`Amministrazione penitenziaria alla vigente normativa, che le qualifica, infatti, tra le attivita` trattamentali alla base della rieducazione del detenuto. Col fondamentale apporto delle Regioni, impegnate soprattutto nel sostegno alle attivita` culturali, delle associazioni sportive e culturali esterne, del volontariato, l`Amministrazione penitenziaria svolge iniziative che abbracciano numerosi ambiti, come corsi e rappresentazioni teatrali, corsi di pittura e arti grafiche, corsi di Yoga, corsi e attivita` sportive, corsi di musica.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Percentuale dei detenuti che ha preso parte ad attivita` culturali, ricreative e sportive rispetto alla popolazione detenuta presente al 31 dicembre

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Ufficio Statistica

Valore di riferimento	
Obiettivo individuato nel 2023	70%

OBIETTIVO

4 - Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale

Il Dipartimento dell`Amministrazione penitenziaria si avvale di personale appartenente ai diversi profili e comparti distinti tra dirigenza di diritto pubblico e dirigenza contrattualizzata, comparto sicurezza (Polizia Penitenziaria) e comparto funzioni centrali. Il consolidamento delle politiche per la valorizzazione del personale rappresenta una delle direttrici fondamentali dell`azione amministrativa del Dipartimento, occorre intervenire in maniera incisiva per il miglioramento della qualita` della vita del personale di Polizia Penitenziaria rendendo idonei e vivibili gli ambienti lavorativi anche implementando gli strumenti di supporto psicologico. E` indispensabile, nel contempo, valorizzare le professionalita` interne dell`Amministrazione penitenziaria; a tal fine e` essenziale riqualificare le funzioni, intensificare le iniziative di formazione specializzata e ridistribuire le dotazioni organiche della Polizia Penitenziaria e delle professionalita` giuridico-pedagogiche.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Valorizzazione delle risorse umane*

Azioni Correlate: 6 - Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari
7 - Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue **4 - Valorizzazione delle risorse umane, reclutamento, formazione ed efficienza gestionale**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Grado di soddisfazione dei frequentatori dei corsi di formazione ed aggiornamento	>= 98%	98%

Descrizione: Il grado di soddisfazione del personale che frequenta i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati dall`Amministrazione penitenziaria, anche per il personale dei servizi della Giustizia minorile e di comunita`, esprime, fra l`altro, il livello di adesione degli operatori alle linee di intervento proposte con le politiche di settore, costituisce riscontro alla domanda di valorizzazione delle diverse professionalita` e rende trasparente l`affidabilita` e conseguentemente la sostenibilita` del benessere organizzativo che l`Amministrazione persegue. La rivelazione sistematica del grado di soddisfazione del personale al termine dei corsi consente di adeguare l`offerta formativa, di conoscere e approfondire le problematiche che si incontrano nello svolgimento dei compiti di istituto e, quindi, di sviluppare ulteriori analisi finalizzati alla migliore erogazione dei servizi penitenziari.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L`indicatore e` espresso in termini percentuali dai giudizi positivi rispetto alla totalita` dei giudizi espressi nelle rilevazioni operate al termine dei corsi di formazione ed aggiornamento del personale.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia- Dipartimento dell`Amministrazione penitenziaria -Sistema informativo dell`Amministrazione penitenziaria (SIGP)

Valore di riferimento	
Valore effettivamente osservato nel secondo semestre del 2022	98%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Adeguamento delle dotazioni organiche degli istituti e dei servizi penitenziari	<= 5,24%	5,42%

Descrizione: All`esito del processo di revisione dei circuiti penitenziari, sotto il profilo della sicurezza e dei regimi di trattamento praticato, e` stata avviata la procedura di rideterminazione delle piante organiche degli uffici, degli istituti e dei servizi, sia per quanto attiene al personale appartenente alla Polizia Penitenziaria, sia per le diverse professionalita` giuridico-pedagogiche, amministrative e tecniche. L`indicatore e` collegato all`attuazione del programma di adeguamento ovvero all`offerta di programmi di trattamento avanzati e professionalmente qualificati. Alla copertura delle nuove dotazioni organiche si dovra` pervenire attraverso l`assunzione del personale a copertura del turn-over (che si configura piuttosto cospicuo nei prossimi anni) e del reclutamento straordinario di nuovi agenti di Polizia Penitenziaria, ovvero attivando eventuali processi di mobilita` volontaria e d`ufficio.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L`indicatore di risultato, propedeutico al progetto di efficientamento della sicurezza degli istituti e dell`offerta dei servizi, e` espresso in termini percentuali sulla totalita` delle sedi degli istituti penitenziari, nonche` degli uffici centrali e decentrati che dispongono di contingenti di personale che presentino uno scostamento superiore al livello fisiologico (+/- 5 %) rispetto alla dotazione organica assegnata.

Fonte del dato: Ministero della Giustizia- Dipartimento dell`Amministrazione penitenziaria -Sistema informativo dell`Amministrazione penitenziaria (SIGP)

Valore di riferimento	
valore effettivamente raggiunto nel secondo semestre dell`anno 2023	5,24%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	51.891,17	350.097.151,00	350.097.151,00
	Stanziamenti definitivi	51.891,17	377.266.990,00	377.266.990,00
	Impegni	n.a.	230.938.370,75	n.a.
	Pagamenti	0,00	230.922.484,91	230.922.484,91
	Rimasto da pagare	15.347,53	15.885,84	n.a.
	Economia/maggiori spese	36.543,64	146.328.619,25	146.344.505,09
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	3.551,54	19.282.900,00	19.282.900,00
	Stanziamenti definitivi	3.551,54	21.118.642,00	21.118.642,00
	Impegni	n.a.	14.827.013,04	n.a.
	Pagamenti	0,00	14.826.005,86	14.826.005,86
	Rimasto da pagare	1.050,35	1.007,18	n.a.
	Economia/maggiori spese	2.501,19	6.291.628,96	6.292.636,14
Totale azione	**Stanziamenti**	**55.442,71**	**369.380.051,00**	**369.380.051,00**
	Stanziamenti definitivi	**55.442,71**	**398.385.632,00**	**398.385.632,00**
	Impegni	n.a.	**245.765.383,79**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**245.748.490,77**	**245.748.490,77**
	Rimasto da pagare	**16.397,88**	**16.893,02**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**39.044,83**	**152.620.248,21**	**152.637.141,23**

Principali fatti di gestione

I principali fatti di gestione dell`esercizio finanziario 2025 evidenziano rilevanti variazioni degli stanziamenti relativi alla spesa per il personale del Comparto Funzioni Centrali, riconducibili sia agli adeguamenti retributivi previsti dalla normativa vigente e alla contrattazione collettiva, sia al rafforzamento delle dotazioni organiche, in coerenza con le esigenze funzionali e con gli obiettivi di potenziamento della capacita` operativa dell`Amministrazione penitenziaria. In particolare, l`applicazione del CCNL 2022-2024 Funzioni Centrali ha determinato incrementi sui capitoli 1600 p.g.1 per euro 7.961.308, 1600 p.g.2 per euro 2.378.839 e 1610 p.g.1 per euro 676.711. Ulteriori aumenti sono derivati dal DPCM 27 dicembre 2024, recante l'armonizzazione dei trattamenti accessori del personale del Comparto Ministeri con incrementi pari a euro 1.880.805 sul capitolo 1600 p.g.1, euro 556.830 sul capitolo 1600 p.g.2 ed euro 159.865 sul capitolo 1610 p.g.1. Sulla dinamica degli stanziamenti hanno, inoltre, inciso i provvedimenti di adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato. In particolare, il DPCM 4 luglio 2025, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, ha disposto incrementi di euro 210.106 sul capitolo 1600 p.g.1, euro 67.654 sul capitolo 1600 p.g.2, euro 28.216 sul capitolo 1600 p.g.3, euro 6.828 sul capitolo 1600 p.g.5, euro 17.859 sul capitolo 1610 p.g.1 ed euro 2.398 sul capitolo 1610 p.g.2. A tali variazioni si sono aggiunti gli effetti dell`applicazione dell`indennita` di vacanza contrattuale 2025-2027, che ha comportato incrementi di euro 855.204 sul capitolo 1600 p.g.1, euro 255.535 sul capitolo 1600 p.g.2 ed euro 72.692 sul capitolo 1610 p.g.1. Ulteriori incrementi sulle competenze accessorie sono stati determinati dal DPCM 23 luglio 2025, relativo all`adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato con decorrenza dal 1° gennaio 2024, che ha prodotto effetti dal 2025 per euro 70.078 sul capitolo 1600 p.g.3, euro 16.959 sul capitolo 1600 p.g.5 ed euro 5.957 sul capitolo 1610 p.g.2. Tali variazioni si inseriscono in un contesto che tiene conto anche degli effetti delle assunzioni autorizzate da specifiche disposizioni normative, tra cui la legge 10 febbraio 2024, n. 14, e la legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonche` dell`introduzione dell`indennita` di specificita` organizzativa penitenziaria prevista dall`art. 2-ter del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92.

AZIONE

2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	4.028.573,32	1.974.800.385,00	1.974.800.385,00
	Stanziamenti definitivi	4.028.573,32	2.242.387.061,00	2.245.333.265,00
	Impegni	n.a.	2.176.645.039,97	n.a.
	Pagamenti	3.999.109,00	2.174.398.646,35	2.178.397.755,35
	Rimasto da pagare	5.403,00	2.246.393,62	n.a.
	Economia/maggiori spese	24.061,32	65.742.021,03	66.935.509,65

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	276.484,81	128.326.870,00	128.326.870,00
	Stanziamenti definitivi	276.484,81	146.286.692,00	146.560.383,00
	Impegni	n.a.	142.854.053,01	n.a.
	Pagamenti	273.691,00	142.681.321,22	142.955.012,22
	Rimasto da pagare	791,65	172.731,79	n.a.
	Economia/maggiori spese	2.002,16	3.432.638,99	3.605.370,78
Totale azione	**Stanziamenti**	**4.305.058,13**	**2.103.127.255,00**	**2.103.127.255,00**
	Stanziamenti definitivi	**4.305.058,13**	**2.388.673.753,00**	**2.391.893.648,00**
	Impegni	n.a.	**2.319.499.092,98**	n.a.
	Pagamenti	**4.272.800,00**	**2.317.079.967,57**	**2.321.352.767,57**
	Rimasto da pagare	**6.194,65**	**2.419.125,41**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**26.063,48**	**69.174.660,02**	**70.540.880,43**

Principali fatti di gestione

I principali fatti di gestione dell`esercizio finanziario 2025 evidenziano rilevanti variazioni degli stanziamenti relativi alla spesa per il personale del Corpo di polizia penitenziaria, riconducibili sia agli adeguamenti retributivi previsti dalla normativa vigente, sia al rafforzamento delle dotazioni organiche, in coerenza con le esigenze funzionali dell`Amministrazione e con gli obiettivi di potenziamento della capacita` operativa del sistema penitenziario. In tale contesto, sono stati considerati anche gli effetti dell`art. 1 del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, che ha previsto l`assunzione straordinaria di 1.000 agenti di Polizia penitenziaria, nell`ambito della dotazione organica e al di fuori del turn over, di cui 500 da assumere nel 2025 e 500 nel 2026; le relative previsioni hanno concorso alla determinazione degli stanziamenti dei capitoli 1601 p.g.1 e p.g.2 e 1608 p.g.1. In particolare, con il DPCM 19 dicembre 2024, concernente l`autorizzazione al reclutamento e all`assunzione di personale in favore, tra gli altri, della Polizia penitenziaria, sono stati incrementati i capitoli 1601 p.g.1 per euro 12.998.554, 1601 p.g.2 per euro 3.527.601, 1601 p.g.3 per euro 757.154, 1601 p.g.5 per euro 183.231, 1608 p.g.1 per euro 1.104.878, 1608 p.g.2 per euro 64.358 e 1891 p.g.1 per euro 272.859. Ulteriori incrementi sono derivati dal DPCM 4 luglio 2025, recante l`adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato con decorrenza dal 1° gennaio 2025, che ha comportato aumenti pari a euro 155.270 sul capitolo 1601 p.g.1, euro 49.997 sul capitolo 1601 p.g.2, euro 33.671 sul capitolo 1601 p.g.3, euro 8.148 sul capitolo 1601 p.g.5, euro 13.198 sul capitolo 1608 p.g.1 ed euro 2.862 sul capitolo 1608 p.g.2. A tali variazioni si sono aggiunti gli effetti dell`indennita` di vacanza contrattuale 2025-2027, con incrementi di euro 5.721.184 sul capitolo 1601 p.g.1, euro 1.709.490 sul capitolo 1601 p.g.2 ed euro 486.301 sul capitolo 1608 p.g.1. Per il finanziamento delle competenze accessorie, il DMT n. 78775 ha disposto incrementi dei capitoli 1601 p.g.5 per euro 30.976, 1601 p.g.8 per euro 128.000 e 1608 p.g.2 per euro 10.880, mentre il DMT n. 92987, relativo al riparto del fondo per le consultazioni elettorali del 2025, ha determinato ulteriori aumenti di euro 102.433 sul capitolo 1601 p.g.5, euro 392.094 sul capitolo 1601 p.g.8, euro 41.519 sul capitolo 1601 p.g.9 ed euro 35.978 sul capitolo 1608 p.g.2. Sulle competenze accessorie hanno inoltre inciso le disposizioni del DPCM 23 luglio 2025, con incrementi pari a euro 91.435 sul capitolo 1601 p.g.3, euro 22.128 sul capitolo 1601 p.g.5 ed euro 7.772 sul capitolo 1608 p.g.2. Particolarmente rilevanti sono stati, inoltre, gli effetti del DPR 24 marzo 2025, n. 53, recante il recepimento degli accordi sindacali relativi al triennio 2022-2024 per il personale delle Forze di polizia, che ha comportato incrementi sui capitoli 1601 p.g.1 per euro 93.763.671, 1601 p.g.2 per euro 27.398.728, 1601 p.g.3 per euro 14.059.310, 1601 p.g.5 per euro 5.649.813, 1601 p.g.16 per euro 93.600, 1601 p.g.17 per euro 31.200, 1601 p.g.18 per euro 168.000, 1601 p.g.46 per euro 8.959.086, 1608 p.g.1 per euro 7.969.913 e 1608 p.g.2 per euro 1.984.438. Per far fronte alle esigenze connesse al pagamento del lavoro straordinario, e` stato inoltre disposto un trasferimento di euro 21,4 milioni dal capitolo 1601 p.g.6 al capitolo 1601 p.g.3, al fine di remunerare le ore eccedenti svolte dal personale del Corpo. Nella medesima direzione si collocano gli incrementi previsti dal decreto-legge n. 156 del 2025, che ha aumentato gli stanziamenti del capitolo 1601 p.g.3 per euro 1.765.185, del capitolo 1601 p.g.5 per euro 427.174 e del capitolo 1608 p.g.2 per euro 150.041, destinati al pagamento degli straordinari arretrati o comunque gia` svolti.

AZIONE

3 - Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	3.177.276,82	42.324.229,00	42.324.229,00
	Stanziamenti definitivi	3.177.276,82	47.853.990,75	49.631.222,58
	Impegni	n.a.	46.853.856,73	n.a.
	Pagamenti	1.764.458,07	44.516.764,25	46.281.222,32
	Rimasto da pagare	695.516,64	2.337.092,48	n.a.
	Economia/maggiori spese	717.302,11	1.000.134,02	3.350.000,26

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **3 - Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	3.803.284,60	216.017.709,00	216.017.709,00
	Stanziamenti definitivi	3.803.284,60	227.516.334,56	230.708.986,69
	Impegni	n.a.	226.574.765,38	n.a.
	Pagamenti	3.415.893,54	223.526.566,06	226.942.459,60
	Rimasto da pagare	198.627,66	3.048.199,32	n.a.
	Economia/maggiori spese	188.763,40	941.569,18	3.766.527,09
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	2.218.607,47	31.994.604,00	31.994.604,00
	Stanziamenti definitivi	2.218.607,47	37.771.218,21	38.085.059,72
	Impegni	n.a.	37.482.316,75	n.a.
	Pagamenti	927.372,76	32.974.470,91	33.901.843,67
	Rimasto da pagare	1.199.975,94	4.507.845,84	n.a.
	Economia/maggiori spese	91.258,77	288.901,46	4.183.216,05
Totale azione	**Stanziamenti**	**9.199.168,89**	**290.336.542,00**	**290.336.542,00**
	Stanziamenti definitivi	**9.199.168,89**	**313.141.543,52**	**318.425.268,99**
	Impegni	n.a.	**310.910.938,86**	n.a.
	Pagamenti	**6.107.724,37**	**301.017.801,22**	**307.125.525,59**
	Rimasto da pagare	**2.094.120,24**	**9.893.137,64**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**997.324,28**	**2.230.604,66**	**11.299.743,40**

Principali fatti di gestione

I principali fatti di gestione dell`esercizio finanziario 2025 relativi ai servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute evidenziano variazioni degli stanziamenti riconducibili sia all`attuazione di specifiche disposizioni normative, sia alla necessita` di adeguare le dotazioni finanziarie ai fabbisogni degli istituti penitenziari, con particolare riguardo alla sicurezza, al funzionamento delle strutture e al miglioramento delle condizioni di vivibilita`. In tale ambito, in applicazione del decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, tutela del personale in servizio e ordinamento penitenziario, e` stato incrementato il capitolo 7321 p.g.2 per euro 167.750, per la copertura finanziaria della dotazione di videocamere e delle misure di tutela legale del personale delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Ulteriori incrementi sono derivati dall`applicazione del DPR 24 marzo 2025, n. 53, recante il recepimento degli accordi sindacali relativi al triennio 2022-2024 per il personale delle Forze di polizia, che ha determinato un aumento del capitolo 1674 p.g.5 per euro 35.138. Per il rafforzamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche, il capitolo 7321 p.g.7 e` stato incrementato di euro 2.845.000, destinati all`ammodernamento dei servizi e all`introduzione di innovazioni tecnico-scientifiche. Con la legge di assestamento n. 142/2025 sono stati inoltre aumentati il capitolo 1762 p.g.2 per euro 570.000, per la manutenzione e riparazione di mobili e apparecchiature di vigilanza, e il capitolo 7341 p.g.1 per euro 504.000, per l`acquisto di attrezzature per le cucine e di altri beni essenziali al funzionamento delle strutture penitenziarie. Nel corso dell`esercizio sono state altresi` disposte integrazioni di fondi sul capitolo 1752 p.g.1 per euro 1.100.000, per far fronte alle esigenze connesse alle attivita` istituzionali del Laboratorio centrale per la Banca Nazionale del DNA. Ulteriori risorse sono state rese disponibili mediante la ripartizione del Fondo Unico Giustizia, con incrementi del capitolo 7341 p.g.1 per euro 850.000, del capitolo 7321 p.g.2 per euro 842.545, destinati all`acquisto di dispositivi idonei ad assicurare condizioni minime di vivibilita` alla popolazione detenuta durante il periodo estivo, nonche` del capitolo 1762 p.g.1 per euro 8.709.010, destinati al pagamento delle fatture relative ai servizi essenziali. Tali variazioni si collocano in un contesto previsionale nel quale, ai sensi dell`art. 30, comma 2, lettera b), della legge n. 196 del 2009, e` stata richiesta la reiscrizione nel triennio delle somme non impegnate al termine dell`esercizio 2024 sui capitoli 7321 p.g.3, 4, 5 e 6. Nell`ambito del processo di armonizzazione della spesa con il piano dei conti economico-patrimoniale, ai sensi del D.M. 27 dicembre 2022, e` stata inoltre proposta l`istituzione del capitolo 1780 p.g.1, in sostituzione del p.g.10 del capitolo 1762, e del capitolo 1780 p.g.2, in sostituzione del p.g.10 del capitolo 1776, con trasferimento dei relativi stanziamenti pari, rispettivamente, a euro 17.370.000 e a euro 1.580.000. Le variazioni compensative hanno tenuto conto dei maggiori fabbisogni registrati su diversi capitoli di funzionamento, con particolare riguardo alle spese per i pasti del personale, alle missioni e ai trasferimenti del personale di Polizia penitenziaria, all`incremento dei costi delle materie prime, alle attivita` di tipizzazione genetica dei campioni biologici, alle utenze, alla manutenzione delle apparecchiature di vigilanza, al mantenimento dei servizi cinofili e al potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e dei dispositivi anti-drone.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

AZIONE

4 - Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	133.220,35	1.242.000,00	1.242.000,00
	Stanziamenti definitivi	133.220,35	1.242.000,00	1.242.000,00
	Impegni	n.a.	1.028.016,60	n.a.
	Pagamenti	53.328,06	930.259,72	983.587,78
	Rimasto da pagare	30.311,58	97.756,88	n.a.
	Economia/maggiori spese	49.580,71	213.983,40	258.412,22
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	6.173.497,50	269.698.267,00	269.698.267,00
	Stanziamenti definitivi	6.173.497,50	286.426.460,93	290.138.297,69
	Impegni	n.a.	282.505.191,65	n.a.
	Pagamenti	4.832.427,30	275.629.392,21	280.461.819,51
	Rimasto da pagare	399.433,95	6.875.799,44	n.a.
	Economia/maggiori spese	941.636,25	3.921.269,28	9.676.478,18
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	563,55	85.000,00	85.000,00
	Stanziamenti definitivi	563,55	85.000,00	85.000,00
	Impegni	n.a.	81.448,34	n.a.
	Pagamenti	270,27	77.098,61	77.368,88
	Rimasto da pagare	200,20	4.349,73	n.a.
	Economia/maggiori spese	93,08	3.551,66	7.631,12
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	19.148.112,00	19.148.112,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	19.248.112,00	19.248.112,00
	Impegni	n.a.	15.963.492,98	n.a.
	Pagamenti	0,00	15.963.492,98	15.963.492,98
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	3.284.619,02	3.284.619,02
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	250.171,73	5.012.500,00	5.012.500,00
	Stanziamenti definitivi	250.171,73	10.012.500,00	10.198.213,08
	Impegni	n.a.	9.560.303,75	n.a.
	Pagamenti	165.350,02	9.076.975,56	9.242.325,58
	Rimasto da pagare	24.263,06	483.328,19	n.a.
	Economia/maggiori spese	60.558,65	452.196,25	955.887,50
09 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Stanziamenti	30.859,31	937.886,00	937.886,00
	Stanziamenti definitivi	30.859,31	937.886,00	968.745,28
	Impegni	n.a.	786.018,99	n.a.
	Pagamenti	30.502,07	771.472,61	801.974,68
	Rimasto da pagare	7,24	14.546,38	n.a.
	Economia/maggiori spese	350,00	151.867,01	166.770,60
13 - FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **4 - Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	7.707.130,27	20.462.720,00	20.462.720,00
	Stanziamenti definitivi	7.707.130,27	21.015.185,09	27.774.063,76
	Impegni	n.a.	20.958.238,63	n.a.
	Pagamenti	6.509.874,70	20.549.329,68	27.059.204,38
	Rimasto da pagare	1.017.667,21	408.908,95	n.a.
	Economia/maggiori spese	179.588,36	56.946,46	714.859,38
Totale azione	**Stanziamenti**	**14.295.442,71**	**316.586.485,00**	**316.586.485,00**
	Stanziamenti definitivi	**14.295.442,71**	**338.967.144,02**	**349.654.431,81**
	Impegni	n.a.	**330.882.710,94**	n.a.
	Pagamenti	**11.591.752,42**	**322.998.021,37**	**334.589.773,79**
	Rimasto da pagare	**1.471.883,24**	**7.884.689,57**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**1.231.807,05**	**8.084.433,08**	**15.064.658,02**

Principali fatti di gestione

I principali fatti di gestione dell`esercizio finanziario 2025 relativi all`accoglienza, al trattamento penitenziario e alle politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie evidenziano variazioni degli stanziamenti connesse sia all`attuazione di specifiche disposizioni normative, sia all`esigenza di rafforzare gli interventi trattamentali e di inclusione sociale, in coerenza con l`aumento della popolazione detenuta e con gli obiettivi di reinserimento delle persone in esecuzione penale. In particolare, in applicazione del decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, tutela del personale in servizio e ordinamento penitenziario, e` stata disposta una riduzione di euro 500.000 sul capitolo 1765 p.g.1. Di contro, in attuazione dell`art. 8, comma 6-bis, del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 112, relativo alle modalita` di riparto delle risorse destinate al potenziamento dei servizi per i detenuti tossicodipendenti, e` stato istituito il capitolo 1767 p.g.1 con uno stanziamento di euro 5.000.000, provenienti dal bilancio della Cassa delle ammende di cui all`art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547. Ulteriori risorse sono state rese disponibili con la legge di assestamento n. 142/2025, che ha disposto un incremento di euro 1.000.000 sul capitolo 1674 p.g.2 e di euro 100.000 sul capitolo 1761 p.g.12, destinati al potenziamento degli interventi per il trattamento dei detenuti, con particolare riguardo ai percorsi di lavoro, istruzione, formazione e alle attivita` culturali, ricreative, sportive e di pubblica utilita`, in coerenza con l`esigenza di assicurare condizioni di vita rispettose della dignita` della persona e di favorire il reinserimento sociale, anche alla luce dell`incremento della popolazione detenuta.

AZIONE

5 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	144.204.768,26	150.923.829,00	150.923.829,00
	Stanziamenti definitivi	144.204.768,26	198.061.578,00	270.290.734,66
	Impegni	n.a.	181.188.707,09	n.a.
	Pagamenti	111.435.658,10	125.978.408,82	237.414.066,92
	Rimasto da pagare	28.623.464,90	55.210.298,27	n.a.
	Economia/maggiori spese	4.145.645,26	16.872.870,91	32.876.667,74
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **5 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
Totale azione	Stanziamenti	**144.204.768,26**	**150.923.829,00**	**150.923.829,00**
	Stanziamenti definitivi	**144.204.768,26**	**198.061.578,00**	**270.290.734,66**
	Impegni	n.a.	**181.188.707,09**	n.a.
	Pagamenti	**111.435.658,10**	**125.978.408,82**	**237.414.066,92**
	Rimasto da pagare	**28.623.464,90**	**55.210.298,27**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**4.145.645,26**	**16.872.870,91**	**32.876.667,74**

Principali fatti di gestione

I principali fatti di gestione dell`esercizio finanziario 2025 relativi alla realizzazione di nuove infrastrutture, al potenziamento e alla ristrutturazione nell`ambito dell`edilizia penitenziaria evidenziano variazioni degli stanziamenti connesse sia all`attuazione di specifiche disposizioni normative, sia all`esigenza di rafforzare gli interventi infrastrutturali, in coerenza con gli obiettivi di incremento della capacita` ricettiva, miglioramento delle condizioni detentive e adeguamento degli istituti agli standard di sicurezza ed efficienza. In particolare, sono stati stanziati euro 2.600.000 sul capitolo 7300 p.g.5 per la realizzazione di interventi urgenti e improcrastinabili presso la struttura carceraria di Roma-Rebibbia, su richiesta del Comitato Paritetico per l`edilizia penitenziaria. Ulteriori risorse sono state rese disponibili in attuazione dell`art. 2, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2025, n. 118, che ha disposto il rifinanziamento di autorizzazioni di spesa in materia di infrastrutture ed edilizia carceraria, determinando un incremento del capitolo 7300 p.g.16 per euro 40.000.000. Nel corso dell`esercizio sono state altresi` disposte integrazioni di cassa, finalizzate a consentire il trasferimento delle risorse finanziarie sul pertinente conto di contabilita` speciale intestata al Commissario straordinario per l`edilizia penitenziaria, al fine di garantire la tempestiva realizzazione degli interventi programmati. Per l`Amministrazione penitenziaria, le risorse derivanti dal riparto del Fondo investimenti di cui all`art. 1, commi 875 e 876, della legge n. 207 del 2024 hanno, inoltre, determinato incrementi pari a euro 18.000.000 sul capitolo 7300 p.g.20 e a euro 29.325.116 sul capitolo 7301 p.g.8, destinati al potenziamento degli interventi infrastrutturali e all`ammodernamento del patrimonio edilizio penitenziario. Tali variazioni si collocano in un contesto previsionale nel quale, ai sensi dell`art. 30, comma 2, lettera b), della legge n. 196 del 2009, e` stata richiesta la reiscrizione nel triennio delle somme non impegnate sui capitoli 7300 p.g.10, 11, 12, 14, 18, 19 e 7301 p.g.3, 4 e 5, nonche` la rimodulazione orizzontale degli stanziamenti sui capitoli 7300 p.g.5, 12, 16 e 17. Sono stati inoltre richiesti incrementi sui capitoli 7300 p.g.10 e p.g.15 per l`adeguamento e la riqualificazione degli istituti penitenziari non conformi alle disposizioni del DPR n. 230 del 2000.

AZIONE

6 - Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	624.372,82	19.725.199,00	19.725.199,00
	Stanziamenti definitivi	624.372,82	22.156.998,24	20.027.699,16
	Impegni	n.a.	18.097.104,21	n.a.
	Pagamenti	261.072,62	17.575.321,92	17.836.394,54
	Rimasto da pagare	151.820,90	521.782,29	n.a.
	Economia/maggiori spese	211.479,30	4.059.894,03	2.191.304,62
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
10 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **6 - Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	10.296,65	21.950.000,00	21.950.000,00
	Stanziamenti definitivi	10.296,65	23.251.515,00	23.251.515,00
	Impegni	n.a.	23.198.388,14	n.a.
	Pagamenti	10.196,65	22.988.143,53	22.998.340,18
	Rimasto da pagare	100,00	210.244,61	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	53.126,86	253.174,82
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	259.982,52	400.000,00	400.000,00
	Stanziamenti definitivi	259.982,52	2.034.127,00	2.271.225,73
	Impegni	n.a.	2.018.052,09	n.a.
	Pagamenti	177.197,50	1.001.895,06	1.179.092,56
	Rimasto da pagare	63.093,89	1.016.157,03	n.a.
	Economia/maggiori spese	19.691,13	16.074,91	1.092.133,17
Totale azione	**Stanziamenti**	**894.651,99**	**42.075.199,00**	**42.075.199,00**
	Stanziamenti definitivi	**894.651,99**	**47.442.640,24**	**45.550.439,89**
	Impegni	n.a.	**43.313.544,44**	n.a.
	Pagamenti	**448.466,77**	**41.565.360,51**	**42.013.827,28**
	Rimasto da pagare	**215.014,79**	**1.748.183,93**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**231.170,43**	**4.129.095,80**	**3.536.612,61**

Principali fatti di gestione

I principali fatti di gestione dell`esercizio finanziario 2025 relativi al supporto per l`erogazione dei servizi penitenziari evidenziano variazioni degli stanziamenti connesse all`esigenza di rafforzare le dotazioni strumentali e logistiche a supporto delle attivita` istituzionali, in coerenza con l`incremento del fabbisogno espresso dagli uffici territoriali e dagli istituti penitenziari, anche in relazione alla crescita della popolazione detenuta. In particolare, con provvedimento di assestamento sono stati incrementati il capitolo 1671 p.g.15 per euro 150.000 e il capitolo 1671 p.g.18 per euro 20.000, nonche` il capitolo 7342 p.g.1 per euro 256.000, al fine di migliorare la qualita` dei servizi istituzionali, con specifico riferimento all`acquisizione, alla manutenzione e alla gestione dei mezzi di trasporto, delle apparecchiature di ausilio al servizio di vigilanza e degli apparati tecnologici a supporto del Corpo di polizia penitenziaria. Ulteriori risorse sono state rese disponibili mediante la ripartizione del Fondo Unico Giustizia, che ha determinato un incremento del capitolo 7342 p.g.1 per euro 400.000, destinato all`acquisto di apparecchiature non informatiche, mobilio e dotazioni librarie.

AZIONE

7 - Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	94.177,10	58.647.031,00	58.647.031,00
	Stanziamenti definitivi	94.177,10	60.763.662,00	60.662.410,09
	Impegni	n.a.	59.983.475,56	n.a.
	Pagamenti	23.927,00	58.690.602,26	58.714.529,26
	Rimasto da pagare	70.250,10	1.292.873,30	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	780.186,44	1.947.880,83
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	112.617,05	913.458,00	913.458,00
	Stanziamenti definitivi	112.617,05	994.301,22	1.039.480,13
	Impegni	n.a.	925.445,48	n.a.
	Pagamenti	46.012,27	819.577,99	865.590,26
	Rimasto da pagare	12.808,40	105.867,49	n.a.
	Economia/maggiori spese	53.796,38	68.855,74	173.889,87

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

...segue Azione **7 - Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	73.778.451,00	73.778.451,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	73.778.451,00	73.778.451,00
	Impegni	n.a.	73.778.451,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	73.778.451,00	73.778.451,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	0,00	3.504.062,00	3.504.062,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	5.651.792,00	5.651.792,00
	Impegni	n.a.	5.647.730,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	5.130.996,00	5.130.996,00
	Rimasto da pagare	0,00	516.734,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	4.062,00	520.796,00
09 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	96.608,00	96.608,00
	Impegni	n.a.	96.608,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	89.008,38	89.008,38
	Rimasto da pagare	0,00	7.599,62	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	7.599,62
Totale azione	**Stanziamenti**	**206.794,15**	**136.843.002,00**	**136.843.002,00**
	Stanziamenti definitivi	**206.794,15**	**141.284.814,22**	**141.228.741,22**
	Impegni	n.a.	**140.431.710,04**	n.a.
	Pagamenti	**69.939,27**	**138.508.635,63**	**138.578.574,90**
	Rimasto da pagare	**83.058,50**	**1.923.074,41**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**53.796,38**	**853.104,18**	**2.650.166,32**

Principali fatti di gestione

I principali fatti di gestione che riguardano le attivita` di gestione e assistenza del personale evidenziano variazioni degli stanziamenti connesse all`attuazione di disposizioni normative in materia di reclutamento e trattamento economico del personale, in un contesto caratterizzato dalla prevalente natura obbligatoria delle relative spese, sia per le voci di reddito da lavoro dipendente sia per quelle riferite ai consumi intermedi. In tale ambito, le attivita` di assistenza al personale sono assicurate dall`apposito Ente di assistenza, dotato di personalita` giuridica di diritto pubblico, che provvede, tra l`altro, al sostegno degli orfani del personale dell`Amministrazione penitenziaria, alla concessione di sussidi, nonche` alla gestione di strutture e iniziative finalizzate al benessere del personale e delle loro famiglie, inclusi i centri balneari e il villaggio estivo di Is Arenas. Al finanziamento dell`Ente concorrono risorse di bilancio derivanti dai versamenti all`entrata degli aggi connessi alla vendita dei generi di monopolio negli istituti penitenziari. Per quanto concerne le variazioni intervenute, con il DPCM 19 dicembre 2024, relativo all`autorizzazione al reclutamento e all`assunzione di personale nei comparti sicurezza e difesa, e` stato disposto un incremento del capitolo 1891 p.g.1 per euro 272.859. Ulteriori incrementi sono derivati dall`applicazione del DPR 24 marzo 2025, n. 53, recante il recepimento degli accordi sindacali relativi al triennio 2022-2024 per il personale delle Forze di polizia, che ha determinato un aumento del capitolo 1891 p.g.1 per euro 2.368.310.

Totale del programma	***Stanziamenti***	***173.161.326,84***	***3.409.272.363,00***	***3.409.272.363,00***
	Stanziamenti definitivi	***173.161.326,84***	***3.825.957.105,00***	***3.915.428.896,57***
	Impegni	***n.a.***	***3.571.992.088,14***	***n.a.***
	Pagamenti	***133.926.340,93***	***3.492.896.685,89***	***3.626.823.026,82***
	Rimasto da pagare	***32.510.134,20***	***79.095.402,25***	***n.a.***
	Economie/maggiori spese	***6.724.851,71***	***253.965.016,86***	***288.605.869,75***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	369.380.051,00	398.385.632,00	245.765.383,79	245.748.490,77
	CS	369.380.051,00	398.385.632,00	n.a.	245.748.490,77
2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	2.103.127.255,00	2.388.673.753,00	2.319.499.092,98	2.317.079.967,57
	CS	2.103.127.255,00	2.391.893.648,00	n.a.	2.321.352.767,57
totale azioni spese di personale	CP	**2.472.507.306,00**	**2.787.059.385,00**	**2.565.264.476,77**	**2.562.828.458,34**
	CS	**2.472.507.306,00**	**2.790.279.280,00**	**n.a.**	**2.567.101.258,34**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
3 - Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute	CP	290.336.542,00	313.141.543,52	310.910.938,86	301.017.801,22
	CS	290.336.542,00	318.425.268,99	n.a.	307.125.525,59
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	276.813.409,00	324.923.321,49	200.446.247,03	200.432.469,08
	CS	276.813.409,00	324.923.321,49	n.a.	200.432.469,08
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	1.576.083.564,00	1.948.202.312,94	1.891.783.460,22	1.889.810.421,54
	CS	1.576.083.564,00	1.950.828.459,31	n.a.	1.893.295.317,22
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**2.143.233.515,00**	**2.586.267.177,95**	**2.403.140.646,11**	**2.391.260.691,84**
	CS	**2.143.233.515,00**	**2.594.177.049,79**	**n.a.**	**2.400.853.311,89**
4 - Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie	CP	316.586.485,00	338.967.144,02	330.882.710,94	322.998.021,37
	CS	316.586.485,00	349.654.431,81	n.a.	334.589.773,79
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	10.194.891,00	11.473.506,19	7.078.043,05	7.077.556,53
	CS	10.194.891,00	11.473.506,19	n.a.	7.077.556,53
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	58.046.312,00	68.793.804,10	66.801.573,90	66.731.903,08
	CS	58.046.312,00	68.886.537,08	n.a.	66.854.959,71
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**384.827.688,00**	**419.234.454,31**	**404.762.327,89**	**396.807.480,98**
	CS	**384.827.688,00**	**430.014.475,08**	**n.a.**	**408.522.290,03**
5 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria	CP	150.923.829,00	198.061.578,00	181.188.707,09	125.978.408,82
	CS	150.923.829,00	270.290.734,66	n.a.	237.414.066,92
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	369.380,00	438.224,18	270.341,92	270.323,34
	CS	369.380,00	438.224,18	n.a.	270.323,34
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	2.103.128,00	2.627.541,11	2.551.449,00	2.548.787,97
	CS	2.103.128,00	2.631.082,99	n.a.	2.553.488,05
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**153.396.337,00**	**201.127.343,29**	**184.010.498,01**	**128.797.520,13**
	CS	**153.396.337,00**	**273.360.041,83**	**n.a.**	**240.237.878,31**
6 - Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari	CP	42.075.199,00	47.442.640,24	43.313.544,44	41.565.360,51
	CS	42.075.199,00	45.550.439,89	n.a.	42.013.827,28

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.1 - Amministrazione penitenziaria (006.001)

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	72.767.870,00	55.973.181,30	34.530.036,41	34.527.662,94
	CS	72.767.870,00	55.973.181,30	n.a.	34.527.662,94
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	414.316.069,00	335.608.662,30	325.889.622,57	325.549.735,44
	CS	414.316.069,00	336.061.057,54	n.a.	326.150.063,85
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**529.159.138,00**	**439.024.483,84**	**403.733.203,42**	**401.642.758,89**
	CS	**529.159.138,00**	**437.584.678,73**	**n.a.**	**402.691.554,07**
7 - Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria	CP	136.843.002,00	141.284.814,22	140.431.710,04	138.508.635,63
	CS	136.843.002,00	141.228.741,22	n.a.	138.578.574,90
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	9.234.501,00	5.577.398,84	3.440.715,38	3.440.478,88
	CS	9.234.501,00	5.577.398,84	n.a.	3.440.478,88
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	52.578.182,00	33.441.432,55	32.472.987,29	32.439.119,54
	CS	52.578.182,00	33.486.511,08	n.a.	32.498.938,74
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**198.655.685,00**	**180.303.645,61**	**176.345.412,71**	**174.388.234,05**
	CS	**198.655.685,00**	**180.292.651,14**	**n.a.**	**174.517.992,52**
totale Programma	CP	**3.409.272.363,00**	**3.825.957.105,00**	**3.571.992.088,14**	**3.492.896.685,89**
	CS	**3.409.272.363,00**	**3.915.428.896,57**	**n.a.**	**3.626.823.026,82**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

Attivita' connesse all'esercizio della giurisdizione civile e penale; Attivita' delle cancellerie e segreterie giudiziarie; Servizi relativi al funzionamento degli uffici giudiziari; Adempimenti connessi alle consultazioni elettorali e compensi dei presidenti e dei componenti degli uffici elettorali; Attivita' di verbalizzazione atti processuali e videoconferenza nell'ambito dei procedimenti giudiziari; Attivita' di gestione e manutenzione degli immobili sedi di uffici giudiziari; Gestione di beni e servizi, anche informatici, dell'amministrazione giudiziaria; Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia; Trasferimenti per la formazione iniziale e permanente dei magistrati (Scuola Superiore della Magistratura).

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
15 Attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione					
3 - Attività di verbalizzazione atti processuali	CP	54.022.649,00	53.877.441,73	48.557.802,71	48.547.635,00
	CS	54.022.649,00	53.877.441,73	n.a.	48.547.693,78
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*8.754.575,00*	*9.077.768,02*	*7.304.161,36*	*7.295.916,39*
	CS	*8.754.575,00*	*9.077.768,02*	*n.a.*	*7.295.968,55*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*8.168.074,00*	*7.699.673,71*	*7.319.712,49*	*7.317.789,75*
	CS	*8.168.074,00*	*7.699.673,71*	*n.a.*	*7.317.796,37*
4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura	CP	10.743.148,00	10.897.051,36	10.466.337,77	10.464.304,24
	CS	10.743.148,00	10.897.051,36	n.a.	10.464.316,00
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*1.656.273,00*	*1.815.553,62*	*1.460.832,27*	*1.459.183,28*
	CS	*1.656.273,00*	*1.815.553,62*	*n.a.*	*1.459.193,72*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*1.545.312,00*	*1.539.934,74*	*1.463.942,50*	*1.463.557,96*
	CS	*1.545.312,00*	*1.539.934,74*	*n.a.*	*1.463.559,28*
6 - Funzionamento uffici giudiziari	CP	5.481.221.549,00	5.744.020.704,91	5.029.304.066,80	4.919.822.646,23
	CS	5.481.221.549,00	5.744.411.968,47	n.a.	4.982.253.561,07
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*2.355.690.599,00*	*2.582.754.684,36*	*2.078.138.256,60*	*2.075.792.441,12*
	CS	*2.355.690.599,00*	*2.582.754.684,36*	*n.a.*	*2.075.807.280,00*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*2.197.874.335,00*	*2.190.667.160,55*	*2.082.562.773,49*	*2.082.015.726,74*
	CS	*2.197.874.335,00*	*2.190.667.160,55*	*n.a.*	*2.082.017.608,76*
7 - Efficientamento del sistema giudiziario	CP	31.556.249,00	59.981,00	0,00	0,00
	CS	31.556.249,00	59.981,00	n.a.	0,00
Totale del Programma	CP	**5.577.543.595,00**	**5.808.855.179,00**	**5.088.328.207,28**	**4.978.834.585,47**
	CS	**5.577.543.595,00**	**5.809.246.442,56**	**n.a.**	**5.041.265.570,85**
Totale della Missione	CP	**11.269.412.650,00**	**12.191.375.420,00**	**11.083.916.536,94**	**10.756.993.341,61**
	CS	**11.269.412.650,00**	**12.424.486.294,47**	**n.a.**	**11.115.923.324,98**
Totale del Ministero	CP	**11.483.025.854,00**	**12.638.704.146,00**	**11.512.841.715,34**	**11.021.323.032,91**
	CS	**11.483.025.854,00**	**12.800.749.591,00**	**n.a.**	**11.468.050.161,49**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

OBIETTIVO

15 - Attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione

L'attuazione del compito di garantire il funzionamento degli uffici giudiziari (Art. 110 Cost.) si traduce per l'amministrazione nell'obiettivo di innalzare progressivamente i livelli di qualita` del servizio giustizia, sia grazie alle nuove risorse disponibili, che attraverso il reimpiego dei risparmi conseguiti mediante una rigorosa politica di razionalizzazione della spesa. Tale obiettivo richiede di sostenere la piena e effettiva operativita` dei nuovi strumenti delineati dalle riforme intervenute nel settore giustizia, ivi compresi gli interventi connessi al PNRR, e assicurare la piena realizzazione del principio di prossimita` ed accessibilita` del sistema giustizia. Il raggiungimento di tali obiettivi consentira` di migliorare il supporto alla funzione giurisdizionale.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *L`affermazione della giustizia come servizio per la collettivita`*

Azioni Correlate:
3 - Attività di verbalizzazione atti processuali
4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura
6 - Funzionamento uffici giudiziari
7 - Efficientamento del sistema giudiziario

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Durata media dei procedimenti civili nei tribunali ordinari	<= 438	435

Descrizione: L`indicatore si riferisce solo ai procedimenti contenziosi secondo la classificazione proposta dalla Commissione Europea per l`Efficienza della Giustizia (Cepej) e recepita dalla Commissione Europea in sede di EU Justice Scoreboard (civil and commercial litigious case). L`aggregato considerato include i procedimenti relativi ai ruoli Affari civili contenziosi con l`esclusione delle separazioni e dei divorzi consensuali, Controversie agrarie, Controversie in materia di lavoro, previdenza, assistenza obbligatoria (inclusi gli speciali e gli ATP). Sono invece esclusi i ruoli degli Affari di volontaria giurisdizione, dei Procedimenti speciali e sommari, nonche` le procedure esecutive e concorsuali con l`eccezione delle istanze di fallimento

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Giorni

Metodo di calcolo: Rapporto tra procedimenti pendenti alla data ultima di rilevazione e definiti alla rilevazione precedente per 365

Fonte del dato: Ministero della giustizia - DG statistica

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento, definito come baseline per la misurazione del target PNRR, e` il DT del 2019, che per i Tribunali ordinari e` = 556	556

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue **15 - Attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Durata media dei procedimenti penali nei tribunali ordinari	<= 299	312

Descrizione: L'indicatore tiene conto di tutta l'attività nei tribunali ordinari considerando l'ultimo dato disponibile con riferimento ai procedimenti iscritti e definiti nell'anno giudiziario. Mediamente, i dati sono aggiornati semestralmente.

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Giorni

Metodo di calcolo: Rapporto tra pendenti e definiti relativi alle ultime rilevazioni disponibili per 365

Fonte del dato: Ministero della giustizia - DG Statistica

Valore di riferimento	
L'indicatore e` calcolato in coerenza con quello utilizzato ai fini della misurazione del target fissato nel PNRR, che prevede un target calcolato rispetto alla variazione rispetto al disposition time del 2019. Pertanto a partire dal 2022 viene considerato quale valore di riferimento.	392

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Incidenza dei pendenti di lunga durata nei tribunali civili	<= 18%	15,10%

Descrizione: L'indicatore tiene conto dell'incidenza, in termini percentuali, dei procedimenti civili pendenti di durata ultratriennale nei tribunali ordinari rispetto ai pendenti totali nei tribunali. Viene considerato l'ultimo dato disponibile con riferimento ai procedimenti iscritti e definiti nell'anno giudiziario. Mediamente, i dati sono aggiornati semestralmente

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra pendenti ultratriennali nei tribunali ordinari e pendenti totali

Fonte del dato: Ministero della giustizia - DG statistica

Valore di riferimento	
L'indicatore, riferendosi agli esiti dell'attivita` giurisdizionale, e` il risultato di attivita` dipendenti da variabili esogene ed endogene di cui la piu` signifcativa e` rappresentata dalle risorse umane con particolare rifeirmento alla componente aggiuntiva derivante dal PNRR. in coerenza con quest'ultimo, a decorrere dal 2022, il valore di riferimento e` rappresentato dalla quota di arretrato riferito al 2019.	23%

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue **15 - Attività degli uffici giudiziari e supporto alla giurisdizione**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Indice di efficienza della giustizia civile (durata dei procedimenti civili, in giorni)	<= 466	409

Descrizione: Il dato tiene conto dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo e secondo grado (contenzioso + non contenzioso) dell'area SICID al netto delle attivita` del Giudice tutelare e dell'Accertamento tecnico preventivo in materia di previdenza. L'area SICID (Sistema Informativo Contenzioso Civile Distrettuale) comprende registri del contenzioso civile, della volontaria giurisdizione e del contenzioso del lavoro. L'indicatore puo` considerarsi una misura indiretta dell'efficienza della giustizia civile condizione essenziale tanto per il corretto funzionamento del sistema economico, quanto per la fiducia dei cittadini nelle istituzioni

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: Valore assoluto in giorni

Metodo di calcolo: Durata media effettiva in giorni dei procedimenti di cognizione civile ordinaria definiti dei tribunali. Il dato tiene conto dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo e secondo grado (contenzioso + non contenzioso) dell'area SICID al netto delle attivita` del Giudice tutelare e dell'Accertamento tecnico preventivo in materia di previdenza

Fonte del dato: Istat, Rapporto BES

Valore di riferimento	
Il valore benchmark dell'indicatore si riferisce all'anno 2022	433

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (personale civile)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	1.176.990,75	2.244.173.021,00	2.244.173.021,00
	Stanziamenti definitivi	1.176.990,75	2.457.433.915,00	2.457.433.915,00
	Impegni	n.a.	1.961.212.340,43	n.a.
	Pagamenti	14.901,48	1.958.863.176,44	1.958.878.077,92
	Rimasto da pagare	375.207,32	2.349.163,99	n.a.
	Economia/maggiori spese	786.881,95	496.221.574,57	498.555.837,08
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	52.234,74	121.928.426,00	121.928.426,00
	Stanziamenti definitivi	52.234,74	136.214.091,00	136.214.091,00
	Impegni	n.a.	125.690.909,80	n.a.
	Pagamenti	0,00	125.684.364,35	125.684.364,35
	Rimasto da pagare	7.787,46	6.545,45	n.a.
	Economia/maggiori spese	44.447,28	10.523.181,20	10.529.726,65
Totale azione	**Stanziamenti**	**1.229.225,49**	**2.366.101.447,00**	**2.366.101.447,00**
	Stanziamenti definitivi	**1.229.225,49**	**2.593.648.006,00**	**2.593.648.006,00**
	Impegni	n.a.	**2.086.903.250,23**	n.a.
	Pagamenti	**14.901,48**	**2.084.547.540,79**	**2.084.562.442,27**
	Rimasto da pagare	**382.994,78**	**2.355.709,44**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**831.329,23**	**506.744.755,77**	**509.085.563,73**

Principali fatti di gestione

Per il personale amministrativo, alla stregua di quanto gia` accaduto negli ultimi esercizi, e` stato caratterizzato dalle difficolta` delle previsioni di bilancio a causa degli effetti difficilmente quantificabili delle cessazioni derivanti da dimissioni volontarie i cui significativi effetti non quantificabili a priori, si manifestano in gran parte successivamente alla formulazione del disegno di legge di assestamento e, pertanto, l'amministrazione e` stata impossibilitata a porre in essere eventuali correttivi con le proposte dell'assestamento del bilancio. In fase di previsione, inoltre, erano stati quantificati anche gli oneri relativi ad assunzioni per turn over ordinario per le quali non si e` ancora proceduto. Entrambe le circostanze hanno causato economie quantificabili nel 5,6 per cento dello stanziamento definitivo.

AZIONE

2 - Spese di personale per il programma (magistrati)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	335.124,38	2.076.015.634,00	2.076.015.634,00
	Stanziamenti definitivi	335.124,38	2.068.732.250,00	2.068.732.250,00
	Impegni	n.a.	1.963.068.476,09	n.a.
	Pagamenti	1.889,96	1.962.519.122,06	1.962.521.012,02
	Rimasto da pagare	168.489,54	549.354,03	n.a.
	Economia/maggiori spese	164.744,88	105.663.773,91	106.211.237,98
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	131.572.087,00	131.572.087,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	131.174.519,00	131.174.519,00
	Impegni	n.a.	128.277.952,39	n.a.
	Pagamenti	0,00	128.277.952,39	128.277.952,39
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	2.896.566,61	2.896.566,61
Totale azione	**Stanziamenti**	**335.124,38**	**2.207.587.721,00**	**2.207.587.721,00**
	Stanziamenti definitivi	**335.124,38**	**2.199.906.769,00**	**2.199.906.769,00**
	Impegni	n.a.	**2.091.346.428,48**	n.a.
	Pagamenti	**1.889,96**	**2.090.797.074,45**	**2.090.798.964,41**
	Rimasto da pagare	**168.489,54**	**549.354,03**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**164.744,88**	**108.560.340,52**	**109.107.804,59**

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue Azione **2 - Spese di personale per il programma (magistrati)**

Principali fatti di gestione

Per il personale di magistratura le previsioni presentano oggettive difficolta` a causa delle complesse modalita` che regolano ordinarie progressioni di carriera di detto personale che, a parte la componente normativa, coinvolgono il Consiglio Superiore della Magistratura anche sui tempi (con slittamento anche non solo nei mesi ma anche di esercizio finanziario). Anche le assunzioni previste per l`ordinario turn over devono, inoltre, tener conto dei considerevoli tempi necessari per lo svolgimento dei concorsi. Le economie sono state contenute nell`ambito del 2,4 per cento degli stanziamenti definitivi.

AZIONE

3 - Attività di verbalizzazione atti processuali

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	0,00	37.100.000,00	37.100.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	37.100.000,00	37.100.000,00
	Impegni	n.a.	33.933.928,86	n.a.
	Pagamenti	0,00	33.933.928,86	33.933.928,86
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	3.166.071,14	3.166.071,14
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**37.100.000,00**	**37.100.000,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**37.100.000,00**	**37.100.000,00**
	Impegni	n.a.	**33.933.928,86**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**33.933.928,86**	**33.933.928,86**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**3.166.071,14**	**3.166.071,14**

Principali fatti di gestione

I servizi di verbalizzazione atti processuali nell`ambito dei procedimenti giudiziari costituiscono attivita' la cui obbligatorieta` e` disposta da norme primarie. L`andamento della spesa si e` svolto secondo le previsioni e le risultanti economie e residui sono da considerare in un ambito meramente fisiologico in linea con i tempi di trasmissione delle fatture.

AZIONE

4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	0,00	7.541.563,00	7.541.563,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	7.541.563,00	7.541.563,00
	Impegni	n.a.	7.541.563,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	7.541.563,00	7.541.563,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**7.541.563,00**	**7.541.563,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**7.541.563,00**	**7.541.563,00**
	Impegni	n.a.	**7.541.563,00**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**7.541.563,00**	**7.541.563,00**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Principali fatti di gestione

La Scuola Superiore della Magistratura si configura quale ente dotato di autonomia ai sensi della legge n. 150 2005 e del d. lgs. n. 26 2006 e, pertanto, l`amministrazione, previa verifica dei requisiti normativamente previsti, ha trasferito all`ente gli importi stabiliti dalla vigente legge di bilancio.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONE

6 - Funzionamento uffici giudiziari

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	41.269,21	2.000.000,00	2.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	41.269,21	2.000.000,00	2.000.000,00
	Impegni	n.a.	75.207,85	n.a.
	Pagamenti	3.609,71	70.516,84	74.126,55
	Rimasto da pagare	10.979,12	4.691,01	n.a.
	Economia/maggiori spese	26.680,38	1.924.792,15	1.925.873,45
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	48.899.032,59	456.218.372,00	456.218.372,00
	Stanziamenti definitivi	48.899.032,59	494.243.243,00	513.887.805,50
	Impegni	n.a.	489.767.659,87	n.a.
	Pagamenti	21.450.137,01	473.677.812,40	495.127.949,41
	Rimasto da pagare	14.358.688,85	16.089.847,47	n.a.
	Economia/maggiori spese	13.090.206,73	4.475.583,13	18.759.856,09
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	18.000.000,00	18.000.000,00
	Impegni	n.a.	12.573.008,52	n.a.
	Pagamenti	0,00	12.573.008,52	12.573.008,52
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	5.426.991,48	5.426.991,48
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	139.701.280,23	451.438.243,00	451.438.243,00
	Stanziamenti definitivi	139.701.280,23	456.355.617,00	437.102.318,06
	Impegni	n.a.	366.187.160,47	n.a.
	Pagamenti	40.960.447,22	275.693.140,61	316.653.587,83
	Rimasto da pagare	67.450.285,55	90.494.019,86	n.a.
	Economia/maggiori spese	31.290.547,46	90.168.456,53	120.448.730,23
Totale azione	**Stanziamenti**	**188.641.582,03**	**927.656.615,00**	**927.656.615,00**
	Stanziamenti definitivi	**188.641.582,03**	**970.598.860,00**	**970.990.123,56**
	Impegni	n.a.	**868.603.036,71**	n.a.
	Pagamenti	**62.414.193,94**	**762.014.478,37**	**824.428.672,31**
	Rimasto da pagare	**81.819.953,52**	**106.588.558,34**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**44.407.434,57**	**101.995.823,29**	**146.561.451,25**

Principali fatti di gestione

L`azione fa riferimento alle risorse necessarie a garantire il funzionamento degli uffici giudiziari nonche`, ai sensi dell`art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dall`art. 1, comma 526, della legge 12 dicembre 2014, n. 190, la gestione e manutenzione degli edifici sedi di uffici giudiziari ed e` caratterizzata da una preponderante componente di spesa delegata che ha generato una componente di residui di spesa delegata pessoche` nulla (pari 0,7 per cento dello stanziamento). Nella parte capitale trovano ubicazione le risorse finalizzate allo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all`art. 1, comma 140, della legge n. 232 2016 e successivo rifinanziamento ex art. 1, comma 1072, della legge n. 205 2017 nonche` quelle destinate alla crescita economica del mezzogiorno di cui all`art. 11 quater del decreto legge n. 91 2017. Circa il 95 per cento delle risorse di parte capitale sono destinati all`edilizia giudiziaria. Per tali fondi, considerate le difficolta` di spesa sia dell`amministrazione ma soprattutto del principale soggetto attuatore (costituito dai provveditorati alle opere pubbliche del MIT) e le disposizioni normative in materia di impegni pluriennali ad esigibilita` si proceduto alla conservazione tra i residui di stanziamento per il 10,6 per cento. I residui di lett. c) per tutta la parte capitale sono quantificati in poco piu` del 9 per cento. Si conferma, pertanto, la tendenza alla diminuzione dei residui da parte dell`amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONE

7 - Efficientamento del sistema giudiziario

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	0,00	28.555.000,00	28.555.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
13 - FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	Stanziamenti	0,00	3.001.249,00	3.001.249,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	59.981,00	59.981,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	59.981,00	59.981,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**31.556.249,00**	**31.556.249,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**59.981,00**	**59.981,00**
	Impegni	n.a.	**0,00**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**59.981,00**	**59.981,00**

Principali fatti di gestione

Gli stanziamenti sono riconducibili a capitoli fondo non gestibili direttamente dall`amministrazione e l`utilizzo delle risorse e` subordinato a nuove disposizioni normative, decreti del ministro dell`economia e delle finanze o, nel caso del 1537 relativo al fondo da ripartire per le spese di funzionamento della giustizia all`assegnazione delle risorse ai diversi CDR con decreto del Ministro. Le risorse disponibili per nuovi interventi sono ormai quasi nulle, mentre il 1537, alimentato dal Fondo Unico Giustizia, ha presentato risorse per circa 27 milioni.

Totale del programma	***Stanziamenti***	***190.205.931,90***	***5.577.543.595,00***	***5.577.543.595,00***
	Stanziamenti definitivi	***190.205.931,90***	***5.808.855.179,00***	***5.809.246.442,56***
	Impegni	***n.a.***	***5.088.328.207,28***	***n.a.***
	Pagamenti	***62.430.985,38***	***4.978.834.585,47***	***5.041.265.570,85***
	Rimasto da pagare	***82.371.437,84***	***109.493.621,81***	***n.a.***
	Economie/maggiori spese	***45.403.508,68***	***720.526.971,72***	***767.980.871,71***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	2.366.101.447,00	2.593.648.006,00	2.086.903.250,23	2.084.547.540,79
	CS	2.366.101.447,00	2.593.648.006,00	n.a.	2.084.562.442,27
2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	2.207.587.721,00	2.199.906.769,00	2.091.346.428,48	2.090.797.074,45
	CS	2.207.587.721,00	2.199.906.769,00	n.a.	2.090.798.964,41
totale azioni spese di personale	CP	**4.573.689.168,00**	**4.793.554.775,00**	**4.178.249.678,71**	**4.175.344.615,24**
	CS	**4.573.689.168,00**	**4.793.554.775,00**	**n.a.**	**4.175.361.406,68**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
3 - Attività di verbalizzazione atti processuali	CP	37.100.000,00	37.100.000,00	33.933.928,86	33.933.928,86
	CS	37.100.000,00	37.100.000,00	n.a.	33.933.928,86
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	8.754.575,00	9.077.768,02	7.304.161,36	7.295.916,39
	CS	8.754.575,00	9.077.768,02	n.a.	7.295.968,55
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	8.168.074,00	7.699.673,71	7.319.712,49	7.317.789,75
	CS	8.168.074,00	7.699.673,71	n.a.	7.317.796,37
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**54.022.649,00**	**53.877.441,73**	**48.557.802,71**	**48.547.635,00**
	CS	**54.022.649,00**	**53.877.441,73**	**n.a.**	**48.547.693,78**
4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura	CP	7.541.563,00	7.541.563,00	7.541.563,00	7.541.563,00
	CS	7.541.563,00	7.541.563,00	n.a.	7.541.563,00
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	1.656.273,00	1.815.553,62	1.460.832,27	1.459.183,28
	CS	1.656.273,00	1.815.553,62	n.a.	1.459.193,72
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	1.545.312,00	1.539.934,74	1.463.942,50	1.463.557,96
	CS	1.545.312,00	1.539.934,74	n.a.	1.463.559,28
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**10.743.148,00**	**10.897.051,36**	**10.466.337,77**	**10.464.304,24**
	CS	**10.743.148,00**	**10.897.051,36**	**n.a.**	**10.464.316,00**
6 - Funzionamento uffici giudiziari	CP	927.656.615,00	970.598.860,00	868.603.036,71	762.014.478,37
	CS	927.656.615,00	970.990.123,56	n.a.	824.428.672,31
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	2.355.690.599,00	2.582.754.684,36	2.078.138.256,60	2.075.792.441,12
	CS	2.355.690.599,00	2.582.754.684,36	n.a.	2.075.807.280,00
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	2.197.874.335,00	2.190.667.160,55	2.082.562.773,49	2.082.015.726,74
	CS	2.197.874.335,00	2.190.667.160,55	n.a.	2.082.017.608,76
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**5.481.221.549,00**	**5.744.020.704,91**	**5.029.304.066,80**	**4.919.822.646,23**
	CS	**5.481.221.549,00**	**5.744.411.968,47**	**n.a.**	**4.982.253.561,07**
7 - Efficientamento del sistema giudiziario	CP	31.556.249,00	59.981,00	0,00	0,00
	CS	31.556.249,00	59.981,00	n.a.	0,00
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**31.556.249,00**	**59.981,00**	**0,00**	**0,00**
	CS	**31.556.249,00**	**59.981,00**	**n.a.**	**0,00**
totale Programma	CP	**5.577.543.595,00**	**5.808.855.179,00**	**5.088.328.207,28**	**4.978.834.585,47**
	CS	**5.577.543.595,00**	**5.809.246.442,56**	**n.a.**	**5.041.265.570,85**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

Attuazione dei provvedimenti del giudice minorile; Attuazione esecuzione penale esterna e di messa alla prova; Organizzazione e funzionamento dei servizi minorili e degli uffici per l'esecuzione penale esterna; Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie; Cooperazione internazionale in materia civile minorile; Rapporti con gli organismi internazionali in tema di giustizia minorile e di esecuzione penale esterna; Attivita' inerenti la nomina dei componenti esperti dei tribunali minorili; Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di esecuzione penale esterna.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
10 Esecuzione penale: Giustizia penale minorile e Esecuzione penale esterna.					
3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria	CP	220.513.098,00	265.524.188,74	223.447.452,95	222.602.065,20
	CS	220.513.098,00	265.717.596,89	n.a.	223.001.767,82
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*121.918.230,00*	*135.729.063,82*	*119.167.943,22*	*119.009.285,26*
	CS	*121.918.230,00*	*135.757.091,56*	*n.a.*	*119.037.312,98*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*54.810.929,00*	*61.472.654,41*	*36.505.854,07*	*36.505.751,69*
	CS	*54.810.929,00*	*61.472.654,41*	*n.a.*	*36.505.751,69*
11 Cooperazione internazionale in materia civile minorile.					
6 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile	CP	1.288.629,00	1.308.149,60	1.032.195,68	1.019.693,30
	CS	1.288.629,00	1.308.332,38	n.a.	1.019.876,08
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*857.842,00*	*885.138,92*	*777.137,77*	*776.103,11*
	CS	*857.842,00*	*885.321,70*	*n.a.*	*776.285,89*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*385.662,00*	*400.885,68*	*238.068,04*	*238.067,36*
	CS	*385.662,00*	*400.885,68*	*n.a.*	*238.067,36*
12 Miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa.					
4 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità	CP	62.951.595,00	67.156.693,96	59.810.764,57	35.442.274,83
	CS	62.951.595,00	66.930.770,08	n.a.	41.327.158,84
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*20.922.985,00*	*23.991.923,08*	*21.064.524,05*	*21.036.479,14*
	CS	*20.922.985,00*	*23.996.877,35*	*n.a.*	*21.041.433,41*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*9.406.372,00*	*10.866.111,88*	*6.452.896,80*	*6.452.878,70*
	CS	*9.406.372,00*	*10.866.111,88*	*n.a.*	*6.452.878,70*
5 - Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità	CP	44.546.995,00	51.230.945,40	44.427.603,62	43.394.461,19
	CS	44.546.995,00	51.735.020,71	n.a.	43.893.471,13
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*18.830.684,00*	*20.800.764,38*	*18.262.737,83*	*18.238.423,15*
	CS	*18.830.684,00*	*20.805.059,68*	*n.a.*	*18.242.718,46*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*8.465.735,00*	*9.420.813,53*	*5.594.598,88*	*5.594.583,20*
	CS	*8.465.735,00*	*9.420.813,53*	*n.a.*	*5.594.583,20*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

continua...

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

...segue **Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)**

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
13 Sviluppo del personale.					
7 - Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità	CP	5.229.915,00	5.786.698,50	4.920.455,16	4.907.100,83
	CS	5.229.915,00	5.803.561,91	n.a.	4.920.727,42
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*2.134.142,00*	*2.399.192,32*	*2.106.452,41*	*2.103.647,92*
	CS	*2.134.142,00*	*2.399.687,74*	*n.a.*	*2.104.143,35*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*959.450,00*	*1.086.611,18*	*645.289,68*	*645.287,87*
	CS	*959.450,00*	*1.086.611,18*	*n.a.*	*645.287,87*
21 Giustizia riparativa - Accompagnamento ai processi di implementazione delle disposizioni introdotte con il decreto lgs. 10 ottobre 2022, n.150 e, in particolare ai Capi IV e V del Titolo IV					
8 - Giustizia riparativa	CP	73.568.127,00	80.340.962,80	64.407.922,84	56.286.461,80
	CS	73.568.127,00	80.351.107,03	n.a.	56.296.606,03
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*44.565.957,00*	*49.125.209,48*	*43.131.146,78*	*43.073.722,79*
	CS	*44.565.957,00*	*49.135.353,71*	*n.a.*	*43.083.867,02*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	*20.035.572,00*	*22.249.155,32*	*13.212.776,06*	*13.212.739,01*
	CS	*20.035.572,00*	*22.249.155,32*	*n.a.*	*13.212.739,01*
Totale del Programma	CP	**408.098.359,00**	**471.347.639,00**	**398.046.394,82**	**363.652.057,15**
	CS	**408.098.359,00**	**471.846.389,00**	**n.a.**	**370.459.607,32**
Totale della Missione	CP	**11.269.412.650,00**	**12.191.375.420,00**	**11.083.916.536,94**	**10.756.993.341,61**
	CS	**11.269.412.650,00**	**12.424.486.294,47**	**n.a.**	**11.115.923.324,98**
Totale del Ministero	CP	**11.483.025.854,00**	**12.638.704.146,00**	**11.512.841.715,34**	**11.021.323.032,91**
	CS	**11.483.025.854,00**	**12.800.749.591,00**	**n.a.**	**11.468.050.161,49**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

OBIETTIVO

10 - Esecuzione penale: Giustizia penale minorile e Esecuzione penale esterna.

Attuazione dei provvedimenti penali dell'Autorita` Giudiziaria. Trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa, mantenimento minori e giovani adulti. Organizzazione e attuazione interventi e progetti trattamentali con il coinvolgimento del territorio. Diffusione della cultura della legalita` per la riduzione della recidiva. Controllo sui servizi erogati dalle comunita` in coordinamento con le Procure Minorili. Implementazione delle misure alternative e della messa alla prova attraverso la stipula di Protocolli con enti territoriali, elaborazione di progetti di pubblica utilita` e supporto all'ampliamento delle offerte formative e lavorative. Controlli sull`esecuzione delle misure alternative alla detenzione anche attraverso l`impiego della Polizia penitenziaria.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Giustizia minorile e di comunita` tempestiva ed efficace*

Azioni Correlate: 3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Servizi residenziali per minori e giovani adulti	570.000 <= x <= 610.000	647.504

Descrizione: Presenze consunte dei minorenni/giovani adulti nei servizi residenziali minorili (Centri di prima Accoglienza, Istituti Penali per Minorenni, Comunita` ministeriali e private).

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero cumulato di presenze giornaliere nell'anno

Metodo di calcolo: Stima sui dati della rilevazione statistica su base nazionale delle presenze medie giornaliere. Le stime sono state riviste in aumento alla luce del trend 2024

Fonte del dato: Sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema SISM (SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI MINORILI DELLA GIUSTIZIA)

Valore di riferimento	
Presenze consunte dei ragazzi nei servizi residenziali minorili al 31.12.2024	578.143

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Servizi sociali per minori e giovani adulti	22.000 <= x <= 26.000	23.932

Descrizione: Soggetti in carico nell'anno agli uffici di servizio sociale per minorenni (presi in carico per la prima volta nell'anno e gia` in carico da periodi precedenti)

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero dei soggetti in carico nell'anno

Metodo di calcolo: Rilevazione Statistica su base nazionale.

Fonte del dato: Sistema informativo statistico su dati gestionali tratti dal sistema SISM (Sistema Informativo dei Servizi Minorili della Giustizia)

Valore di riferimento	
Valore assoluto del numero dei soggetti in carico al 31 dicembre 2024	22.153

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue **10 - Esecuzione penale: Giustizia penale minorile e Esecuzione penale esterna.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Adulti in carico agli UEPE per attivita` di probation penitenziaria	119.000 <= x <= 130.000	132.859

Descrizione: L'indicatore fornisce il numero delle persone in carico agli uffici di esecuzione penale esterna nel corso dell'anno per misure alternative alla detenzione e per misure di sicurezza, includendo anche l'attivita` di indagine finalizzata all'applicazione delle suddette misure; sono altresi` compresi i detenuti e gli internati per i quali viene svolta attivita` di consulenza e le persone in carico per assistenza post- penitenziaria e familiare.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Persone in carico all'UEPE per misure, indagini e/o consulenze.

Metodo di calcolo: Viene effettuato il conteggio del numero delle persone in carico agli UEPE per le tipologie di incarico riferite all'indicatore. Sono considerate le persone prese in carico per incarichi sopravvenuti nell'anno e le persone in carico all'inizio dell'anno da periodi precedenti per incarichi ancora attivi; ogni persona e` conteggiata una sola volta a prescindere dal numero degli incarichi alla stessa riferiti.

Fonte del dato: Sistema informativo statistico sui dati gestionali acquisiti dal sistema SIEPE

Valore di riferimento	
Valore osservato al 31/12/2024	128.972

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Adulti in carico agli UEPE per misure e indagini disposte dalla magistratura di cognizione	113.000 <= x <= 125.000	115.948

Descrizione: L'indicatore fornisce il numero delle persone in carico agli uffici di esecuzione penale esterna nel corso dell'anno per l'applicazione della messa alla prova , dei lavori di pubblica utilita`, della sospensione condizionale della pena e delle pene sostitutive, includendo anche l'attivita` di indagine e l'attivita` istruttoria finalizzate all'applicazione delle suddette misure.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Persona in carico all'UEPE per misure , indagini, e/o consulenze

Metodo di calcolo: Viene effettuato il conteggio del numero delle persone in carico agli UEPE per le tipologie di incarico riferite all'indicatore. Sono considerate le persone prese in carico e incarichi sopravvenuti nell'anno e le persone in carico all'inizio dell'anno da periodi precedenti per incarichi ancora attivi; ogni persona e` conteggiata una sola volta a prescindere dal numero degli incarichi alla stessa riferiti.

Fonte del dato: Sistema informativo statistico su dati gestionali acquisiti dal sistema SIEPE

Valore di riferimento	
Valore osservato al 31 dicembre 2024	118.850

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

OBIETTIVO

11 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile.

Applicazione delle Convenzioni e dei Regolamenti per i quali il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunita` e` Autorita` Centrale attraverso il perfezionamento e consolidamento dei modelli applicativi uniformi delle prestazioni di assistenza tecnica qualificata nei procedimenti in materia di sottrazione dei minori, esercizio del diritto di visita e riscossione coattiva dei crediti alimentari, e l'intensificazione delle relazioni istituzionali e informali intrattenute con le Autorita` centrali estere e gli Organi giudiziari italiani, finalizzata anche alla promozione di orientamenti ermeneutici condivisi delle norme di difficile interpretazione e applicazione. Verranno accuratamente seguiti i negoziati e i gruppi di lavoro sulla Conferenza de L'Aja con particolare riferimento al diritto di famiglia.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Rafforzamento dei rapporti internazionali dell`Italia e promozione della cooperazione giudiziaria.*

Azioni Correlate: 6 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Protezione Minori in Ambito Internazionale	800 <= x <= 1.100	1.220

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Dal 2025 i dati statistici includono le istanze ai sensi della Convenzione de l'Aja del 19.10.1996 in materia di protezione dei minori in ambito internazionale , essendo ormai a regime l'attivita` di assistenza e cooperazione delegata all'Ufficio delle Autorita` Centrali dalla Presidenza del Consiglio.

Descrizione: Numero dei casi trattati nel corso dell'anno ai sensi delle Convenzioni L'Aja del 05 ottobre 1961, L'Aja de 28 maggio 1970, Lussemburgo del 20 maggio 1980, l'Aja del 25 ottobre 1980 e del Regolamento (CE) del Consiglio n. 2201/2003 del 27 novembre 2003 e del regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1111 del 2019.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di casi

Metodo di calcolo: Rilevazion statistica dei casi provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggi interni

Valore di riferimento	
Valore osservato al 31/12/2024	939

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue **11 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Prestazioni e obblighi alimentari in ambito internazionale	1.500 <= x <= 1.800	1.657

Descrizione: Numero dei casi trattati nel corso dell'anno ai sensi della Convenzione l'Aja del 23 novembre 2007 e del Regolamento (CE) del Consiglio n. 4/2009 del 18 novembre 2008

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero dei casi

Metodo di calcolo: Rilevazione statistica dei casi provenienti da anni precedenti e sopravvenuti nell'anno.

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento	
Valore osservato al 31/12/2024	1.570

OBIETTIVO

12 - Miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa.

Assicurare la funzionalita` degli Uffici e Istituti dell'Amministrazione al fine di consentire l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorita` Giudiziaria. Prosecuzione delle attivita` in materia di razionalizzazione e contenimento dei consumi e di efficientamento energetico. Miglioramento degli ambienti ed aumento delle disponibilita` dei posti nelle strutture detentive. Implementazione dei sistemi di sicurezza passivi innovativi. Razionalizzazione delle locazioni passive. Raggiungimento degli obiettivi legati all'utilizzo delle risorse del Fondo complementare al PNRR. Digitalizzazione progressiva dei processi di lavoro.

Azioni Correlate: 4 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità
5 - Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Strutture	235.000 <= x <= 255.000	255.679

Descrizione: Ampiezza delle strutture gestite dall'Amministrazione per le quali viene garantita la funzionalita`

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Metri quadri

Metodo di calcolo: Rilevazione delle strutture gestite

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento	
Valore osservato in sede di monitoraggio al 31 DICEMBRE 2024	250.092,28

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue **12 - Miglioramento dell'organizzazione e della capacità amministrativa.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Locazioni	17% <= x <= 20%	18,27%

Descrizione: Ampiezza delle strutture in locazione presso privati rispetto all'ampiezza complessiva delle strutture gestite dall'Amministrazione per le quali viene garantita la funzionalita`.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rilevazione delle superfici delle strutture gestite

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni

Valore di riferimento	
Valore osservato in sede di monitoraggio al 30 DICEMBRE 2024 .	17,62%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Numero posti disponibili presso gli Istituti Penali per Minorenni	580 <= x <= 610	565

Descrizione: Capienza garantita da parte dell'Amministrazione Giustizia Minorile per poter accogliere i minori e i giovani adulti presso le strutture penitenziarie per minori

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero posti residenziali disponibili in perfette condizioni di manutenzione

Metodo di calcolo: Rilevazione delle strutture gestite

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggi interni.

Valore di riferimento	
Valore osservato in sede di monitoraggio al 31 dicembre 2024	561

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

OBIETTIVO

13 - Sviluppo del personale.

Impiego ottimale del personale al fine di assicurare gli adempimenti istituzionali dell'Amministrazione, in particolare l'attuazione dei Provvedimenti Giudiziari con interventi trattamentali e socio-riabilitativi e la garanzia della sicurezza nelle strutture residenziali. Assunzione di nuovo personale in attuazione del piano triennale dei fabbisogni. Sviluppo di carriera e progressioni economiche. Mobilita` territoriale. Completamento dei nuclei di Polizia penitenziaria a supporto degli uffici di esecuzione penale esterna . Attuazione del lavoro agile. Azioni finalizzate al Benessere Organizzativo e alla diffusione della cultura di parita` di genere. Informatizzazione della gestione del personale.

Azioni Correlate: 7 - Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Risorse umane	5.000 <= x <= 5.500	5.490

Descrizione: Personale effettivamente impiegato nello svolgimento dei compiti istituzionali nelle sedi centrali e territoriali dell'Amministrazione.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Unità di personale

Metodo di calcolo: Rilevazione interna del personale

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni- SUP (Sistema unico del personale)

Valore di riferimento	
Personale in servizio al 31 dicembre 2024.	4.886

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Copertura organico	80% <= x <= 88%	88%

Descrizione: Copertura della dotazione organica

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rilevazione interna di personale

Fonte del dato: Sistemi di rilevazione e monitoraggio interni -SUP (Sistema unitario del personale)

Valore di riferimento	
Valore osservato al 30 giugno 2024	71,10%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Prestazione lavorativa in modalita` agile	40% <= x <= 50%	58,85%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

L'adesione al lavoro agile ha raggiunto il 58%, superando l'obiettivo programmato (40-50%) L'incremento e` riconducibile principalmente alle recenti assunzioni intervenute nel periodo di riferimento. In particolare, si evidenzia una significativa presenza di personale neoassunto,

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue **13 - Sviluppo del personale.**

tra cui giovani madri, che, per esigenze di conciliazione tra vita privata e lavorativa, ricorrono allo strumento in misura piu` ampia contribuendo al miglioramento dell'efficienza complessiva dell'Amministrazione.

Descrizione: Personale con prestazione lavorativa in modalita` agile sul totale comparto funzioni centrale

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rilevazione interna del personale

Fonte del dato: Monitoraggio periodico sulla sede centrale ed acquisito dalle articolazioni periferiche

Valore di riferimento	
Valore osservato al 30 giugno 2024 . Il valore di riferimento e` dato da 1217 diviso 2978 in percentuale (per 100)	41%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Personale con rapporto di lavoro a tempo parziale	8% <= x <= 10%	8,09%

Descrizione: Personale con rapporto di lavoro a tempo parziale sul totale comparto Funzioni Centrale

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rilevazioni interna del personale

Fonte del dato: SUP Sistema unitario del Personale

Valore di riferimento	
Il totale (2963) e` calcolato al netto dei distacchi da altre Amministrazioni; il valore di riferimento e` dato da 292 diviso 2963 in percentuale	9,85%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

OBIETTIVO

21 - Giustizia riparativa - Accompagnamento ai processi di implementazione delle disposizioni introdotte con il decreto lgs. 10 ottobre 2022, n.150 e, in particolare ai Capi IV e V del Titolo IV

Attuazione del coordinamento e del monitoraggio nazionale dei servizi per la giustizia riparativa attraverso l'esercizio delle funzioni di programmazione delle risorse e trasferimenti finanziari agli enti locali. Attivita` di segretariato della Conferenza nazionale e delle Conferenze locali. Controllo e vigilanza sulle attivita` svolte dalla Conferenze locali e sulla tenuta dell'elenco mediatori. Individuazione di buone pratiche di giustizia riparativa e di tutela delle vittime di reato attraverso studi e ricerche dedicate.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Esecuzione penale tra sicurezza e dignita`*

Azioni Correlate: 8 - Giustizia riparativa

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Mediatori previsti nei Centri per la Giustizia riparativa	359 <= x <= 400	359

Descrizione: Numero delle persone iscritte in qualita` di mediatori esperti in giustizia riparativa nell'apposito Elenco istituito presso il Ministero della Giustizia

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero di mediatori esperti iscritti nell'elenco dei mediatori esperti in giustizia riparativa

Metodo di calcolo: Rilevazione e monitoraggio effettuati dalle Conferenze locali e dal Dipartimento in ragione dei "Livelli essenziali e uniformi delle prestazioni sancite in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni il 4 luglio 2024".Viene effettuato il conteggio del numero delle persone iscritte in qualita` di mediatori esperti in giustizia riparativa nell'apposito Elenco istituito presso il Ministero della Giustizia.

Fonte del dato: Elenco dei mediatori esperti abilitati alla conduzione dei programmi di giustizia riparativa tenuto e pubblicato presso il Ministero della Giustizia

Valore di riferimento	
Valore osservato al 20/09/2024	359

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	133.076,41	198.312.244,00	198.312.244,00
	Stanziamenti definitivi	133.076,41	220.690.894,00	220.738.993,74
	Impegni	n.a.	192.334.750,33	n.a.
	Pagamenti	48.099,74	192.063.195,15	192.111.294,89
	Rimasto da pagare	28.986,21	271.555,18	n.a.
	Economia/maggiori spese	55.990,46	28.356.143,67	28.627.698,85
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	1.765,10	10.917.596,00	10.917.596,00
	Stanziamenti definitivi	1.765,10	12.240.398,00	12.240.398,00
	Impegni	n.a.	12.175.191,73	n.a.
	Pagamenti	0,00	12.174.466,22	12.174.466,22
	Rimasto da pagare	639,47	725,51	n.a.
	Economia/maggiori spese	1.125,63	65.206,27	65.931,78
Totale azione	**Stanziamenti**	**134.841,51**	**209.229.840,00**	**209.229.840,00**
	Stanziamenti definitivi	**134.841,51**	**232.931.292,00**	**232.979.391,74**
	Impegni	n.a.	**204.509.942,06**	n.a.
	Pagamenti	**48.099,74**	**204.237.661,37**	**204.285.761,11**
	Rimasto da pagare	**29.625,68**	**272.280,69**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**57.116,09**	**28.421.349,94**	**28.693.630,63**

Principali fatti di gestione

Nel corso del 2025 il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunita` ha dato attuazione a un complessivo processo di rafforzamento e sviluppo delle risorse umane, in coerenza con gli obiettivi di efficientamento dell`azione amministrativa e di piena operativita` dei servizi centrali e territoriali. In particolare, e` stato realizzato un significativo incremento della consistenza del personale in servizio, attraverso un piano assunzionale di ampia portata, che ha consentito l`immissione di oltre 700 unita` di personale del comparto Funzioni centrali, a fronte di un numero contenuto di cessazioni. Tale dinamica ha determinato un sensibile miglioramento dei livelli di copertura della dotazione organica, contribuendo al progressivo avvicinamento ai target previsti e al superamento delle criticita` connesse al pregresso blocco del turnover. Le politiche assunzionali sono state orientate prioritariamente al rafforzamento delle professionalita` direttamente coinvolte nell`attuazione dei provvedimenti dell`Autorita` giudiziaria, con particolare riferimento ai funzionari della professionalita` di servizio sociale e pedagogica, incidendo positivamente sulla capacita` di presa in carico dell`utenza e sulla qualita` degli interventi trattamentali e socio-riabilitativi. Parallelamente, e` stata data attuazione al processo di riorganizzazione dipartimentale, con il completamento delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali, anche mediante il ricorso a strumenti flessibili quali mobilita`, scorrimento di graduatorie e incarichi temporanei, garantendo la continuita` dell`azione amministrativa e il presidio delle funzioni strategiche. Particolare rilievo ha assunto la gestione della mobilita` del personale, sia interna che esterna, quale leva per il riequilibrio territoriale delle risorse, anche in relazione alle persistenti criticita` nelle sedi del Centro-Nord. In tale ambito, sono state adottate specifiche misure per assicurare la piena operativita` dei nuovi Istituti penali per minorenni, mediante una mirata redistribuzione del personale, inclusi i contingenti del Corpo di Polizia penitenziaria. Sono state, inoltre, implementate azioni volte al miglioramento del benessere organizzativo e alla valorizzazione del personale, anche attraverso strumenti incentivanti e interventi mirati a sostenere le condizioni di lavoro nei contesti a maggiore complessita` operativa, con effetti positivi sulla stabilita` del personale e sulla continuita` dei servizi. Sul piano dello sviluppo delle competenze, e` stata promossa una articolata attivita` formativa, rivolta sia al personale neoassunto sia a quello in servizio, finalizzata al rafforzamento delle competenze tecnico-professionali e al supporto dei processi di innovazione organizzativa, anche mediante percorsi strutturati di affiancamento operativo e tutoraggio. Con riferimento all`organizzazione del lavoro, e` proseguita l`attuazione del lavoro agile, quale modalita` idonea a favorire la flessibilita` gestionale e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, con un andamento coerente rispetto ai valori obiettivo fissati e oggetto di monitoraggio periodico. Nel complesso, le azioni realizzate hanno contribuito al rafforzamento della capacita` amministrativa del Dipartimento, con effetti positivi sugli indicatori di consistenza del personale, copertura organica e utilizzo delle modalita` di lavoro flessibile, assicurando una piu` efficace attuazione dei compiti istituzionali in un contesto di crescente complessita` gestionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

AZIONE

2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	111.014,61	88.335.588,00	88.335.588,00
	Stanziamenti definitivi	111.014,61	99.047.395,00	99.047.395,00
	Impegni	n.a.	58.777.017,42	n.a.
	Pagamenti	0,00	58.776.841,72	58.776.841,72
	Rimasto da pagare	6,00	175,70	n.a.
	Economia/maggiori spese	111.008,61	40.270.377,58	40.270.553,28
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	15.749,74	5.728.132,00	5.728.132,00
	Stanziamenti definitivi	15.749,74	6.448.837,00	6.448.837,00
	Impegni	n.a.	3.872.466,11	n.a.
	Pagamenti	0,00	3.872.466,11	3.872.466,11
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	15.749,74	2.576.370,89	2.576.370,89
Totale azione	**Stanziamenti**	**126.764,35**	**94.063.720,00**	**94.063.720,00**
	Stanziamenti definitivi	**126.764,35**	**105.496.232,00**	**105.496.232,00**
	Impegni	n.a.	**62.649.483,53**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**62.649.307,83**	**62.649.307,83**
	Rimasto da pagare	**6,00**	**175,70**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**126.758,35**	**42.846.748,47**	**42.846.924,17**

Principali fatti di gestione

Nel corso dell`esercizio 2025 sono state rideterminate le piante organiche di sede con PCD del 14 luglio 2025, nel rispetto dei limiti di contingentamento fissati in n. 1.613 unita` dai Decreti Ministeriali del 2 ottobre 2017 e del 12 luglio 2023, a seguito dell`attivazione degli Istituti Penali per i Minorenni di L`Aquila, Lecce e Rovigo e della soppressione dell`Istituto Penale per i Minorenni di Treviso. Nel mese di ottobre 2025, all`esito del 184° corso di formazione per allievi Agenti del Corpo di polizia penitenziaria, sono state destinate al contingente per la Giustizia Minorile e di Comunita`, per l`impiego presso gli Istituti Penali per i Minorenni, n. 30 unita`, (23 uomini e 7 donne). Nel corso dell`anno 2025 sono cessate dal servizio complessivamente n. 79 unita`, cosi` ripartite n. 48 Agenti/Assistenti, n. 23 Sovrintendenti, n. 4 Ispettori e n. 4 Funzionari. (categoria di spesa 1 e 3 Redditi da lavoro dipendente e Imposte pagate sulla retribuzione)

AZIONE

3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	15.896,03	91.656,00	91.656,00
	Stanziamenti definitivi	15.896,03	82.632,65	82.632,65
	Impegni	n.a.	44.816,27	n.a.
	Pagamenti	3.341,68	38.794,14	42.135,82
	Rimasto da pagare	4.634,56	6.022,13	n.a.
	Economia/maggiori spese	7.919,79	37.816,38	40.496,83
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	711.318,03	42.480.118,00	42.480.118,00
	Stanziamenti definitivi	711.318,03	67.139.214,35	67.246.130,67
	Impegni	n.a.	66.704.928,67	n.a.
	Pagamenti	319.289,74	66.105.029,81	66.424.319,55
	Rimasto da pagare	84.767,63	599.898,86	n.a.
	Economia/maggiori spese	307.260,66	434.285,68	821.811,12

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue Azione **3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	67,50	7.642,00	7.642,00
	Stanziamenti definitivi	67,50	7.642,00	7.642,00
	Impegni	n.a.	3.433,24	n.a.
	Pagamenti	5,02	3.333,06	3.338,08
	Rimasto da pagare	0,33	100,18	n.a.
	Economia/maggiori spese	62,15	4.208,76	4.303,92
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	182.132,98	1.200.325,00	1.200.325,00
	Stanziamenti definitivi	182.132,98	1.088.783,51	1.147.247,60
	Impegni	n.a.	1.019.802,99	n.a.
	Pagamenti	49.038,46	939.196,75	988.235,21
	Rimasto da pagare	41.505,15	80.606,24	n.a.
	Economia/maggiori spese	91.589,37	68.980,52	159.012,39
09 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Stanziamenti	400,00	4.198,00	4.198,00
	Stanziamenti definitivi	400,00	4.198,00	4.198,00
	Impegni	n.a.	674,49	n.a.
	Pagamenti	0,00	674,49	674,49
	Rimasto da pagare	400,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	3.523,51	3.523,51
Totale azione	**Stanziamenti**	**909.814,54**	**43.783.939,00**	**43.783.939,00**
	Stanziamenti definitivi	**909.814,54**	**68.322.470,51**	**68.487.850,92**
	Impegni	n.a.	**67.773.655,66**	n.a.
	Pagamenti	**371.674,90**	**67.087.028,25**	**67.458.703,15**
	Rimasto da pagare	**131.307,67**	**686.627,41**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**406.831,97**	**548.814,85**	**1.029.147,77**

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue Azione **3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria**

Principali fatti di gestione

Gli indicatori del 2025 confermano la tendenza di crescita, rispetto allo scorso anno, delle misure alternative (+5,36%) e delle pene sostitutive (+60,38%); risultano, invece, sostanzialmente confermati, per l`anno 2025, i dati del 2024, relativi alle sanzioni e alle misure di comunita` (+0,37 i LPU e +0,01 le MAP). Per favorire l`applicazione delle misure di comunita`, sono stati attivati 9 sportelli presso i Tribunali ordinari e 10 presidi presso gli istituti penitenziari. Sono stati sottoscritti 4 accordi nazionali per lo svolgimento dei LPU, 13 protocolli di intesa con la Magistratura ordinaria (relativi alle MAP, alle pene sostitutive e all`applicazione dell`art. 165, comma 5, c.p.) e 7 accordi con i Tribunali di sorveglianza per l`istruzione dei procedimenti di accesso alle misure alternative. È stato monitorato il livello di fruizione da parte degli uffici del sistema informativo SIEPE e periodicamente verificate le informazioni in esso contenute, per garantirne completezza e sicurezza, anche in vista della futura interoperabilita` con gli altri sistemi informativi della giustizia. I Nuclei di Polizia Penitenziaria presso gli 11 Uffici Interdistrettuali e i 18 Uffici Distrettuali hanno effettuato complessivamente 26082 interventi di cui 416 attivita` di verifica per accertamenti di domicilio; 2197 controlli su persone sottoposte a pene sostitutive; 3961 verifiche prescrizioni misure alternative alla detenzione e 15348 attivita` di notifica di provvedimenti giudiziari. Consolidamento di reti integrate tra istituzioni pubbliche e soggetti del privato sociale, anche tramite accordi di collaborazione, per lo sviluppo di iniziative progettuali rivolte ai giovani coinvolti nell`area penale, ai minori a rischio di devianza, ai ragazzi del territorio e agli studenti, finalizzate alla diffusione della cultura della legalita`, della cittadinanza attiva, della parita` di genere con particolare attenzione a tematiche quali bullismo, cyberbullismo e alla sensibilizzazione in merito ai danni arrecati alle vittime. Realizzazione di ricerche-azioni quanti qualitative, caratterizzate da una attenzione ai contesti di riferimento, con l`obiettivo di approfondire la comprensione del disagio e delle devianze giovanili in una societa` in continua trasformazione, stimolare una riflessione su di esse e, successivamente, diffondere i risultati e tracciare modelli di intervento sostenibili nel tempo, orientati anche alla prevenzione primaria, con l`intento di superare risposte emergenziali. Nell`anno 2025 il dato target di previsione del numero di presenze giornaliere dell`utenza in carico ai servizi minorili residenziali, previsto nel massimo pari a 610.000, a conclusione dell`anno ha raggiunto il numero di 647.504. Seppur il numero degli ingressi presso i Centri di Prima Accoglienza e gli Istituti Penali per i Minorenni e` stato di poco inferiore all`anno 2024, registrando 1197 ingressi in IPM e 1079 ingressi presso i CPA per il 2025 rispetto ai 1255 in IPM e 1144 n CPA per il 2024, e` aumentata la presenza media giornaliera presso gli IPM, che e` passata dal valore di 556 nel 2024 al valore di 588 nell`anno 2025. Per quanto riguarda i collocamenti in comunita` , il dato degli ingressi si mantiene sostanzialmente stabile (2046) con un incremento della presenza media giornaliera pari a 1.174 unita`. Nell`anno 2025 si conferma l`incremento delle prese in carico di minori e giovani adulti da parte degli USSM (23.932) in collaborazione con la rete dei servizi territoriali. È proseguita l`attivita` di controllo delle comunita` a carico dei CGM in collaborazione con le locali Procure minorili e la partecipazione dell`Amministrazione centrale al Tavolo di consultazione permanente sulla Sanita` Penitenziaria.

AZIONE

4 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	12.991.799,32	32.622.238,00	32.622.238,00
	Stanziamenti definitivi	12.991.799,32	32.298.659,00	32.067.780,85
	Impegni	n.a.	32.293.343,72	n.a.
	Pagamenti	5.879.929,74	7.952.916,99	13.832.846,73
	Rimasto da pagare	6.683.652,50	24.340.426,73	n.a.
	Economia/maggiori spese	428.217,08	5.315,28	18.234.934,12
Totale azione	**Stanziamenti**	**12.991.799,32**	**32.622.238,00**	**32.622.238,00**
	Stanziamenti definitivi	**12.991.799,32**	**32.298.659,00**	**32.067.780,85**
	Impegni	n.a.	**32.293.343,72**	n.a.
	Pagamenti	**5.879.929,74**	**7.952.916,99**	**13.832.846,73**
	Rimasto da pagare	**6.683.652,50**	**24.340.426,73**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**428.217,08**	**5.315,28**	**18.234.934,12**

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue Azione **4 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità**

Principali fatti di gestione

Nel 2025 il massimo impegno e` stato dedicato all`apertura di nuovi Istituti Penali Minorili sul territorio nazionale, in attuazione del DM 14/11/2024, con la finalita` di assicurare spazi detentivi adeguati ai percorsi formativi e migliorare complessivamente le condizioni di vita e lavoro. Sono stati realizzati gli interventi necessari a rendere pienamente operativi i nuovi IPM di L`Aquila, Lecce (aperti nell`ultimo trimestre 2025) e Rovigo (operativo dal 2026). Con riguardo all`ampliamento degli istituti esistenti, l`Amministrazione e` intervenuta, sempre d`intesa con il MIT, per ampliare la programmazione esistente e per accelerare l`esito delle procedure avviate in precedenza (talune con decorso pluriennale); e` proseguita l`attivita` svolta di monitoraggio procedurale e finanziario dell`attuazione anche dei cronoprogrammi degli interventi attuati dai Provveditorati Interregionali alle OO.PP. competenti territorialmente, con riunioni e sopralluoghi congiunti. Per la gestione delle strutture penitenziarie attive, e` stata garantita la tempestiva e costante attivita` di recupero e ripristino, nonche` di riarredo, delle celle inagibili mediante l`attivazione degli Accordi Quadro per le manutenzioni, che ha consentito una reazione tempestiva e immediata ai numerosi eventi critici che si sono registrati nel corso del 2025 nonche` un incremento dei posti detentivi disponibili. È proseguita l`attivita` del Piano Nazionale Complementare al PNRR per gli interventi di Torino, Bologna, Roma e Airola ed e` stata adottata una rimodulazione dello stesso, all`esito del parziale definanziamento intervenuto. Costante e` l`attivita` di monitoraggio, fortemente supportata dalle azioni dell'Unita` di Missione istituita presso il Ministero della Giustizia, con apposite riunioni mensili che coinvolgono singolarmente i soggetti attuatori, al fine di verificare il grado di avanzamento dei cronoprogrammi ed eventuali criticita`. Inoltre, con i Provveditorati Interregionali alle OO.PP. competenti territorialmente, sono tenuti costanti contatti, organizzate riunioni e svolti sopralluoghi congiunti, al fine di definire aspetti tecnici ed organizzativi. (categoria 21 - Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

AZIONE

5 - Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	12.277,68	250.000,00	250.000,00
	Stanziamenti definitivi	12.277,68	200.896,00	200.896,00
	Impegni	n.a.	197.839,81	n.a.
	Pagamenti	1.453,21	192.705,09	194.158,30
	Rimasto da pagare	990,01	5.134,72	n.a.
	Economia/maggiori spese	9.834,46	3.056,19	6.737,70
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	975.285,06	16.978.235,00	16.978.235,00
	Stanziamenti definitivi	975.285,06	20.678.481,66	21.170.793,58
	Impegni	n.a.	20.243.692,38	n.a.
	Pagamenti	485.793,33	19.240.015,03	19.725.808,36
	Rimasto da pagare	206.081,42	1.003.677,35	n.a.
	Economia/maggiori spese	283.410,31	434.789,28	1.444.985,22
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	7.468,09	22.341,00	22.341,00
	Stanziamenti definitivi	7.468,09	129.989,83	137.457,92
	Impegni	n.a.	128.734,72	n.a.
	Pagamenti	7.468,09	128.734,72	136.202,81
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	1.255,11	1.255,11
Totale azione	**Stanziamenti**	**995.030,83**	**17.250.576,00**	**17.250.576,00**
	Stanziamenti definitivi	**995.030,83**	**21.009.367,49**	**21.509.147,50**
	Impegni	n.a.	**20.570.266,91**	n.a.
	Pagamenti	**494.714,63**	**19.561.454,84**	**20.056.169,47**
	Rimasto da pagare	**207.071,43**	**1.008.812,07**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**293.244,77**	**439.100,58**	**1.452.978,03**

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue Azione **5 - Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità**

Principali fatti di gestione

Nell`anno 2025 e` proseguita la politica di contenimento delle spese connesse all`approvvigionamento dei beni e dei servizi, prevalentemente connesse ai consumi energetici e alle spese per il funzionamento e il mantenimento degli immobili gestiti, inclusi gli IPM, attraverso l`analisi, la verifica e il monitoraggio delle risorse finanziarie al fine di razionalizzare e ridurre le maggiori spese e al contempo di migliorare l`efficienza della spesa sul territorio. Alle maggiori spese si e` fatto fronte con le risorse del FUG. È proseguita, inoltre, l`attivita` volta al contenimento delle locazioni onerose. Tale attivita` ha consentito di regolarizzare alcune indennita` di occupazione ancora attive mediante la stipula di nuovi contratti di locazione, di trasferire diversi uffici in immobili demaniali messi a disposizione dall`Agenzia del Demanio e di utilizzare locali concessi in comodato d`uso gratuito da parte di Enti locali. Nonostante quanto sopra richiamato e l`introduzione del lavoro agile, l`ampliamento delle competenze gestionali e operative del Dipartimento ha reso necessario l`avvio di un piano straordinario di assunzioni, comportando l`esigenza di nuove strutture o, ove possibile, l`ampliamento di quelle esistenti, nonche` l`individuazione di locali idonei per l`attivazione di sedi distaccate, in un`ottica di maggiore prossimita` con la comunita` e l`utenza. Permangono, ad ogni modo, le attivita` congiunte con l`Agenzia del Demanio finalizzate alla razionalizzazione degli spazi e al contenimento della spesa pubblica per le locazioni passive, mediante l`individuazione di immobili demaniali alternativi a quelli di proprieta` privata. (categoria 2- consumi intermedi)

AZIONE

6 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	34.562,94	45.125,00	45.125,00
	Stanziamenti definitivi	34.562,94	22.125,00	22.125,00
	Impegni	n.a.	16.989,87	n.a.
	Pagamenti	0,00	5.522,83	5.522,83
	Rimasto da pagare	13.708,46	11.467,04	n.a.
	Economia/maggiori spese	20.854,48	5.135,13	16.602,17
Totale azione	**Stanziamenti**	**34.562,94**	**45.125,00**	**45.125,00**
	Stanziamenti definitivi	**34.562,94**	**22.125,00**	**22.125,00**
	Impegni	n.a.	**16.989,87**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**5.522,83**	**5.522,83**
	Rimasto da pagare	**13.708,46**	**11.467,04**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**20.854,48**	**5.135,13**	**16.602,17**

Principali fatti di gestione

In qualita` di Autorita` centrale, il Dipartimento sta continuando a svolgere efficacemente i compiti di istruzione dei procedimenti amministrativi di sottrazione internazionale di minori, tutela del diritto di visita tra prossimi congiunti non conviventi domiciliati in Paesi diversi e liquidazione o riscossione coattiva di crediti alimentari, dovuti in base a vincoli obbligatori instaurati tra soggetti domiciliati in Stati differenti. In particolare, l`Ufficio ha assicurato l`applicazione degli istituti civilistici di tutela di diritti personali e patrimoniali di famiglia previsti dalle Convenzioni Internazionali e dai Regolamenti Europei con modalita` e risultati pienamente soddisfacenti, provvedendo inoltre, su delega della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all`istruzione delle domande di assistenza proposte ai sensi della Convenzione de L`Aja del 19.10.1996 in materia di protezione dei minori in ambito internazionale. Tale attivita` che si traduce, ogni anno, in un numero cospicuo di domande provenienti soprattutto dall`estero, ma anche dalle Autorita` giudiziarie minorili italiane, e` stata inserita nel monitoraggio statistico dal 2025. Si e` ritenuto, infatti, che puo` essere considerata, ormai, a regime l`attivita` di assistenza e cooperazione delegata a questo Ufficio, in essere dal 2017, dalla Presidenza del Consiglio, peraltro analogamente a quanto avviene nella maggior parte dei Paesi contraenti, in cui le due Convenzioni 25 ottobre 1980, in materia di sottrazione internazionale e 19 ottobre 1996 in materia di protezione giuridica dei minori che si integrano, sono trattate dalla medesima Autorita` Centrale. L`Ufficio, inoltre, ha partecipato attivamente a progetti finanziati dalla Commissione Europea per ampliare il ricorso alla mediazione familiare nelle controversie transfrontaliere e rafforzare gli strumenti generali di informazione sul diritto privato internazionale messi a disposizione dalla componente Italiana della Rete giudiziaria Europea. L`obiettivo primario del miglioramento progressivo dell`efficienza e di razionalizzazione delle prestazioni specialistiche di assistenza e orientamento nell`utilizzo degli istituti giuridici di cooperazione con le Autorita` centrali estere e gli Organi giudiziari domestici e` stato perseguito, oltre che mediante la diramazione costante al personale di direttive e prescrizioni operative generali e specifiche, anche attraverso la puntuale partecipazione alle attivita` della Rete Giudiziaria Europea e dei Gruppi di studio e lavoro costituiti da Organismi sovranazionali, lo svolgimento di interventi a Convegni e Seminari, la diramazione agli Uffici giudiziari di linee guida interpretative, la selezione continua, il consolidamento e il perfezionamento di modelli uniformi di intervento e la definizione di criteri ermeneutici standardizzati nella trattazione delle pratiche di qualsiasi natura. (Categoria 2 - Consumi intermedi)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

AZIONE

7 - Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	1.822.114,00	1.822.114,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	1.882.643,00	1.882.643,00
	Impegni	n.a.	1.775.082,80	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.775.082,80	1.775.082,80
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	107.560,20	107.560,20
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	19.978,32	314.209,00	314.209,00
	Stanziamenti definitivi	19.978,32	384.209,00	400.576,99
	Impegni	n.a.	374.520,76	n.a.
	Pagamenti	13.131,16	363.972,73	377.103,89
	Rimasto da pagare	1.320,76	10.548,03	n.a.
	Economia/maggiori spese	5.526,40	9.688,24	23.473,10
09 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	34.043,00	34.043,00
	Impegni	n.a.	19.109,51	n.a.
	Pagamenti	0,00	19.109,51	19.109,51
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	14.933,49	14.933,49
Totale azione	**Stanziamenti**	**19.978,32**	**2.136.323,00**	**2.136.323,00**
	Stanziamenti definitivi	**19.978,32**	**2.300.895,00**	**2.317.262,99**
	Impegni	n.a.	**2.168.713,07**	n.a.
	Pagamenti	**13.131,16**	**2.158.165,04**	**2.171.296,20**
	Rimasto da pagare	**1.320,76**	**10.548,03**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**5.526,40**	**132.181,93**	**145.966,79**

Principali fatti di gestione

Nell`ambito dell`azione e` assicurato il fabbisogno di tutto il territorio nazionale, connesso agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Considerando la numerosita` del personale in servizio, proseguono le azioni di razionalizzazione delle attivita` con l`adozione di tutti gli accorgimenti utili per garantire i migliori standard di sicurezza sul lavoro ai sensi del DLGS n. 81/2008. Prosegue, parimenti, il costante monitoraggio della spesa. Alle maggiori spese registrate sul territorio si e` fatto fronte con le risorse del FUG. (Categoria 1 e 2 - redditi da lavoro dipendente e consumi intermedi)

AZIONE

8 - Giustizia riparativa

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	0,00	8.966.598,00	8.966.598,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	8.966.598,00	8.966.598,00
	Impegni	n.a.	8.064.000,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	8.064.000,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	902.598,00	8.966.598,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**8.966.598,00**	**8.966.598,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**8.966.598,00**	**8.966.598,00**
	Impegni	n.a.	**8.064.000,00**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**8.064.000,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**902.598,00**	**8.966.598,00**

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

...segue Azione **8 - Giustizia riparativa**

Principali fatti di gestione

Nel corso dell`anno 2025 l`Ufficio IV ha proseguito l`attuazione delle attivita` previste per il consolidamento del sistema nazionale della giustizia riparativa, in coerenza con il d.lgs. n. 150/2022. In particolare, ha curato le attivita` di segretariato connesse allo svolgimento delle Conferenze Nazionali e Conferenze locali, assicurandone il supporto organizzativo e operativo. Nel corso delle sedute, le Conferenze locali, regolarmente tenutesi in tutti i Distretti di Corte d`Appello, hanno esaminato le esperienze oggetto di ricognizione dei servizi di giustizia riparativa. La valutazione ha riguardato l`esperienza quinquennale maturata al 31 dicembre 2023, la coerenza con i principi degli artt. 42 e 43 del d.lgs. n. 150/2022, il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, la conformita` delle modalita` di gestione all`art. 64 e la presenza di mediatori iscritti nell`elenco nazionale ex art. 93, sulla base dei relativi curricula. Terminata la fase valutativa, ciascuna Conferenza ha proceduto alla formale redazione dell`elenco dei servizi ritenuti idonei, per ciascun distretto di Corte d`Appello, come previsto dall`art. 92, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2022. È stata inoltre data attuazione alle disposizioni di cui all`art. 63, c. 5, del d.lgs. n. 150/2022, mediante l`individuazione di uno o piu` Enti locali cui affidare l`istituzione e la gestione dei Centri per la Giustizia riparativa. Complessivamente, 34 gli Enti territoriali 4 Regioni (Calabria, Marche, Lazio, Trentino-Alto Adige); 29 Comuni (Napoli, Bari, Reggio Emilia, Bologna, Brescia, Bergamo, Cagliari Caltanissetta, Catania, Firenze, Genova, Aquila, Taranto, Messina, Milano (per due Centri), San Fermo della Battaglia, Monza, Lecco, Palermo, Terni, Matera, Roma, Velletri, Salerno, Novara, Torino, Verona, Padova, Venezia); 1 Provincia (Latina), per un totale di 36 Centri di giustizia riparativa istituibili sul territorio nazionale. Gli enti territoriali hanno manifestato la propria disponibilita` , assumendo il relativo impegno alla sottoscrizione dei protocolli d`intesa con il Ministero della Giustizia. L`Ufficio ha curato la trasmissione del Protocollo d`intesa ai delegati e l`accompagnamento operativo (chiarimenti, raccordo con le strutture centrali); riunioni operative e successive note di chiarimento hanno consolidato un quadro condiviso, favorendo la sottoscrizione diffusa dei Protocolli. Contestualmente, il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunita` ha acquisito la gestione dell`elenco dei mediatori penali, precedentemente gestito dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia (D.A.G).Tale trasferimento si inserisce nell`ambito della disciplina di cui al decreto legislativo n. 150/2022, in particolare, il Capo IV del Titolo IV del decreto (articoli 59 e 60) che disciplina la figura del mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa e prevede l`istituzione, presso il Ministero della Giustizia, di un apposito elenco nazionale dei mediatori, la cui tenuta e` demandata al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunita`. L`elenco acquisito e` composto da 359 mediatori iscritti, distribuiti sull`intero territorio nazionale. Successivamente sono state avviate le conseguenti fasi amministrative e contabili in considerazione dei termini della contabilita` generale e della necessita` di garantire l`utilizzo delle risorse stanziate per l`anno 2025, in attuazione del decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell`economia e delle finanze, adottato previo parere favorevole della Conferenza unificata nella seduta del 29 dicembre 2025, si e` proceduto all`assunzione dell`impegno di spesa sul capitolo 2136. L`impegno, pari a euro 8.064.000, ha consentito di assicurare la conservazione delle risorse e la continuita` amministrativo-contabile degli interventi per l`istituzione e la gestione dei Centri di giustizia riparativa

Totale del programma

Stanziamenti	***15.212.791,81***	***408.098.359,00***	***408.098.359,00***
Stanziamenti definitivi	***15.212.791,81***	***471.347.639,00***	***471.846.389,00***
Impegni	***n.a.***	***398.046.394,82***	***n.a.***
Pagamenti	***6.807.550,17***	***363.652.057,15***	***370.459.607,32***
Rimasto da pagare	***7.066.692,50***	***34.394.337,67***	***n.a.***
Economie/maggiori spese	***1.338.549,14***	***73.301.244,18***	***101.386.781,68***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	209.229.840,00	232.931.292,00	204.509.942,06	204.237.661,37
	CS	209.229.840,00	232.979.391,74	n.a.	204.285.761,11
2 - Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	94.063.720,00	105.496.232,00	62.649.483,53	62.649.307,83
	CS	94.063.720,00	105.496.232,00	n.a.	62.649.307,83
totale azioni spese di personale	CP	**303.293.560,00**	**338.427.524,00**	**267.159.425,59**	**266.886.969,20**
	CS	**303.293.560,00**	**338.475.623,74**	**n.a.**	**266.935.068,94**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
3 - Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria	CP	43.783.939,00	68.322.470,51	67.773.655,66	67.087.028,25
	CS	43.783.939,00	68.487.850,92	n.a.	67.458.703,15
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	121.918.230,00	135.729.063,82	119.167.943,22	119.009.285,26
	CS	121.918.230,00	135.757.091,56	n.a.	119.037.312,98
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	54.810.929,00	61.472.654,41	36.505.854,07	36.505.751,69
	CS	54.810.929,00	61.472.654,41	n.a.	36.505.751,69
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**220.513.098,00**	**265.524.188,74**	**223.447.452,95**	**222.602.065,20**
	CS	**220.513.098,00**	**265.717.596,89**	**n.a.**	**223.001.767,82**
4 - Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità	CP	32.622.238,00	32.298.659,00	32.293.343,72	7.952.916,99
	CS	32.622.238,00	32.067.780,85	n.a.	13.832.846,73
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	20.922.985,00	23.991.923,08	21.064.524,05	21.036.479,14
	CS	20.922.985,00	23.996.877,35	n.a.	21.041.433,41
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	9.406.372,00	10.866.111,88	6.452.896,80	6.452.878,70
	CS	9.406.372,00	10.866.111,88	n.a.	6.452.878,70
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**62.951.595,00**	**67.156.693,96**	**59.810.764,57**	**35.442.274,83**
	CS	**62.951.595,00**	**66.930.770,08**	**n.a.**	**41.327.158,84**
5 - Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità	CP	17.250.576,00	21.009.367,49	20.570.266,91	19.561.454,84
	CS	17.250.576,00	21.509.147,50	n.a.	20.056.169,47
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	18.830.684,00	20.800.764,38	18.262.737,83	18.238.423,15
	CS	18.830.684,00	20.805.059,68	n.a.	18.242.718,46
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	8.465.735,00	9.420.813,53	5.594.598,88	5.594.583,20
	CS	8.465.735,00	9.420.813,53	n.a.	5.594.583,20
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**44.546.995,00**	**51.230.945,40**	**44.427.603,62**	**43.394.461,19**
	CS	**44.546.995,00**	**51.735.020,71**	**n.a.**	**43.893.471,13**
6 - Cooperazione internazionale in materia civile minorile	CP	45.125,00	22.125,00	16.989,87	5.522,83
	CS	45.125,00	22.125,00	n.a.	5.522,83

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.3 - Giustizia minorile e di comunita' (006.003)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	857.842,00	885.138,92	777.137,77	776.103,11
	CS	857.842,00	885.321,70	n.a.	776.285,89
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	385.662,00	400.885,68	238.068,04	238.067,36
	CS	385.662,00	400.885,68	n.a.	238.067,36
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**1.288.629,00**	**1.308.149,60**	**1.032.195,68**	**1.019.693,30**
	CS	**1.288.629,00**	**1.308.332,38**	**n.a.**	**1.019.876,08**
7 - Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità	CP	2.136.323,00	2.300.895,00	2.168.713,07	2.158.165,04
	CS	2.136.323,00	2.317.262,99	n.a.	2.171.296,20
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	2.134.142,00	2.399.192,32	2.106.452,41	2.103.647,92
	CS	2.134.142,00	2.399.687,74	n.a.	2.104.143,35
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	959.450,00	1.086.611,18	645.289,68	645.287,87
	CS	959.450,00	1.086.611,18	n.a.	645.287,87
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**5.229.915,00**	**5.786.698,50**	**4.920.455,16**	**4.907.100,83**
	CS	**5.229.915,00**	**5.803.561,91**	**n.a.**	**4.920.727,42**
8 - Giustizia riparativa	CP	8.966.598,00	8.966.598,00	8.064.000,00	0,00
	CS	8.966.598,00	8.966.598,00	n.a.	0,00
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	44.565.957,00	49.125.209,48	43.131.146,78	43.073.722,79
	CS	44.565.957,00	49.135.353,71	n.a.	43.083.867,02
quota di: Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	CP	20.035.572,00	22.249.155,32	13.212.776,06	13.212.739,01
	CS	20.035.572,00	22.249.155,32	n.a.	13.212.739,01
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**73.568.127,00**	**80.340.962,80**	**64.407.922,84**	**56.286.461,80**
	CS	**73.568.127,00**	**80.351.107,03**	**n.a.**	**56.296.606,03**
totale Programma	CP	**408.098.359,00**	**471.347.639,00**	**398.046.394,82**	**363.652.057,15**
	CS	**408.098.359,00**	**471.846.389,00**	**n.a.**	**370.459.607,32**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

Gestione delle attivita' inerenti alle prove concorsuali per l'abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile; Gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali relativi a nomine, notifiche dei Presidenti di seggio e funzionamento degli uffici compreso l'Ufficio centrale per lo svolgimento dei referendum; Gestione delle spese di giustizia e di intercettazione; Gestione delle spese inerenti le indennita' da corrispondere alla magistratura onoraria; Contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale. Organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale, incluso la gestione del Fondo di solidarieta' per il coniuge separato in stato di bisogno; Attivita' inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria. Attivita' di cooperazione giudiziaria in materia di giustizia civile e penale; Rapporti con UE, ONU e altri organismi internazionali in tema di prevenzione.

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
6 SVILUPPO E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO					
7 - Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia	CP	111.754.342,00	76.146.921,00	64.837.829,44	64.256.085,93
	CS	111.754.342,00	68.988.921,00	n.a.	64.841.323,93
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*6.545.304,00*	*7.057.438,35*	*5.013.629,17*	*5.000.818,45*
	CS	*6.545.304,00*	*7.057.438,35*	*n.a.*	*5.000.818,45*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*3.123.908,00*	*3.329.465,65*	*3.153.191,77*	*3.153.191,77*
	CS	*3.123.908,00*	*3.329.465,65*	*n.a.*	*3.153.191,77*
7 RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE					
8 - Cooperazione internazionale in materia civile e penale	CP	11.872.319,00	10.956.761,75	3.411.947,73	3.238.026,29
	CS	11.872.319,00	7.956.761,75	n.a.	3.238.372,76
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*2.059.768,00*	*2.382.802,47*	*1.692.751,32*	*1.688.426,04*
	CS	*2.059.768,00*	*2.382.802,47*	*n.a.*	*1.688.426,04*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*983.075,00*	*1.124.127,28*	*1.064.611,93*	*1.064.611,93*
	CS	*983.075,00*	*1.124.127,28*	*n.a.*	*1.064.611,93*

continua...

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

...segue **Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)**

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
8 RAZIONALIZZAZIONE E TEMPESTIVA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER SPESE DI GIUSTIZIA DI CUI AL DPR N. 115/02. ASSICURARE UN PERIODICO MONITORAGGIO DELLA RELATIVA SPESA.					
3 - Magistratura onoraria	CP	411.394.860,00	268.934.538,47	253.939.746,74	241.666.161,05
	CS	411.394.860,00	263.934.538,47	n.a.	241.679.510,22
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*148.601,00*	*158.462,24*	*112.572,14*	*112.284,50*
	CS	*148.601,00*	*158.462,24*	*n.a.*	*112.284,50*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*70.923,00*	*74.757,23*	*70.799,31*	*70.799,31*
	CS	*70.923,00*	*74.757,23*	*n.a.*	*70.799,31*
4 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia	CP	666.274.548,00	841.196.312,21	838.562.442,25	795.409.089,41
	CS	666.274.548,00	919.920.312,21	n.a.	872.213.713,20
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*744.380,00*	*795.245,65*	*564.945,33*	*563.501,79*
	CS	*744.380,00*	*795.245,65*	*n.a.*	*563.501,79*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*355.272,00*	*375.170,56*	*355.307,67*	*355.307,67*
	CS	*355.272,00*	*375.170,56*	*n.a.*	*355.307,67*
5 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni	CP	228.243.250,00	300.314.014,21	299.344.645,17	288.547.188,67
	CS	228.243.250,00	322.784.014,21	n.a.	309.783.984,51
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*744.380,00*	*795.245,65*	*564.945,33*	*563.501,79*
	CS	*744.380,00*	*795.245,65*	*n.a.*	*563.501,79*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*355.272,00*	*375.170,56*	*355.307,67*	*355.307,67*
	CS	*355.272,00*	*375.170,56*	*n.a.*	*355.307,67*
9 GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE DI CUI ALLA LEGGE PINTO					
6 - Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo	CP	146.344.903,00	227.370.885,06	217.510.380,66	200.082.585,22
	CS	146.344.903,00	238.870.885,06	n.a.	211.575.084,30
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*2.399.625,00*	*2.290.366,17*	*1.627.084,24*	*1.622.926,75*
	CS	*2.399.625,00*	*2.290.366,17*	*n.a.*	*1.622.926,75*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*1.145.278,00*	*1.080.518,89*	*1.023.312,33*	*1.023.312,33*
	CS	*1.145.278,00*	*1.080.518,89*	*n.a.*	*1.023.312,33*
19 LIBERE PROFESSIONI, FUNZIONAMENTO ALBI E VIGILANZA ORDINI PROFESSIONALI					
9 - Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile	CP	4.055.515,00	4.250.373,30	3.586.507,92	3.444.688,24
	CS	4.055.515,00	4.350.373,30	n.a.	3.534.671,40
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	*1.117.256,00*	*1.192.868,47*	*847.417,99*	*845.252,69*
	CS	*1.117.256,00*	*1.192.868,47*	*n.a.*	*845.252,69*
di cui: stima della quota dell'azione: 2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	*533.238,00*	*562.755,83*	*532.961,52*	*532.961,52*
	CS	*533.238,00*	*562.755,83*	*n.a.*	*532.961,52*
Totale del Programma	CP	**1.579.939.737,00**	**1.729.169.806,00**	**1.681.193.499,91**	**1.596.643.824,81**
	CS	**1.579.939.737,00**	**1.826.805.806,00**	**n.a.**	**1.706.866.660,32**
Totale della Missione	CP	**11.269.412.650,00**	**12.191.375.420,00**	**11.083.916.536,94**	**10.756.993.341,61**
	CS	**11.269.412.650,00**	**12.424.486.294,47**	**n.a.**	**11.115.923.324,98**
Totale del Ministero	CP	**11.483.025.854,00**	**12.638.704.146,00**	**11.512.841.715,34**	**11.021.323.032,91**
	CS	**11.483.025.854,00**	**12.800.749.591,00**	**n.a.**	**11.468.050.161,49**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

OBIETTIVO

6 - SVILUPPO E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO

Sviluppo e funzionamento dei servizi istituzionali nell`ambito delle articolazioni del DAG, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo di cui al DPCM n. 84/2015, con conseguente recupero di efficacia ed efficienza nel rispetto dell`obiettivo del perseguimento della rigorosa osservanza delle politiche di governo dirette al contenimento della spesa di gestione, al recupero di risorse e alla razionalizzazione delle attivita` di servizio. Gestione della Biblioteca Centrale Giuridica (BCG) che raccoglie e conserva per deposito legale la produzione giuridica nazionale ed eroga servizi di documentazione per gli operatori dei diritto (magistrati, avvocati, enti pubblici, associazioni private e singoli cittadini). Gestione della Gazzetta e del Bollettino ufficiale dello Stato. Rilevamento, Misurazione e Mappatura Fenomeni di Giustizia. Gestione Fondo per rimborso delle spese legali agli imputati assolti nel processo penale.

Azioni Correlate: 7 - Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Servizi resi dalla Biblioteca Centrale Giuridica	50.000	51.163

Descrizione: Misurazione dei servizi resi all'utenza dalla Biblioteca Centrale Giuridica, anche attraverso la fornitura del servizio di consulenza, sia on line che mediante esitazione delle richieste in sede, di materiale librario e riviste specializzate. E' garantito altresi` il servizio di prenotazione on line dei testi e l'iscrizione telematica per l'accesso in biblioteca.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero richieste utenti esitate

Metodo di calcolo: Sommatoria numero richieste utenti esitate vale a dire documenti in entrata e in uscita e numero utenti dei diversi servizi

Fonte del dato: Ministero della giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Nel 25 hanno avuto seguito i progetti di collaborazione interbibliotecaria, e di convenzione con l`Universita` La Sapienza per l`impiego di studenti tirocinanti nelle attivita` della Biblioteca. Malgrado la chiusura della biblioteca a dicembre 2025 per lavori di ristrutturazione, il positivo funzionamento dei servizi resi all`utenza dalla Biblioteca ha permesso l`evasione di 51.163 richieste degli utenti. Il target previsto per l`anno 2025 pari a n. 50.000 e` stato raggiunto.	50.000

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **6 - SVILUPPO E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Servizi resi dalla Gazzetta e dal Bollettino ufficiale dello Stato	120.000	114.485

Descrizione: Misurazione dei servizi resi in termini di verifiche dei testi per i quali e` stata richiesta la pubblicazione sia cartacea che digitale

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: numero di pagine da pubblicare

Metodo di calcolo: Sommatoria numero di pagine da pubblicare dei due giornali ufficiali dello Stato

Fonte del dato: Ministero della giustizia DAG; IPZS

Valore di riferimento

Nel 2025 l`Ufficio ha provveduto alla verifica dei testi e alla pubblicazione cartacea e digitale per 114.485 pagine. Lo scostamento negativo e` giustificato da una serie di modifiche normative che negli ultimi anni ha ridotto l`obbligatorieta` di pubblicazione degli atti nella Gazzetta Ufficiale, in favore di modalita` di pubblicazione e comunicazione ai cittadini piu` funzionali e meno onerose.	120.000

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Attivita` dei monitoraggio ex-lege e facoltativi	90%	86%

Descrizione: Misurazione del numero di uffici competenti a rispondere e percentuale di quelli che rispondono nei termini fissati.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: percentuale del numero di risposte pervenute nei termini sul totale

Fonte del dato: Ministero della giustizia DAG

Valore di riferimento

Le rilevazioni del Nucleo Rilevam, Misuraz e Mappatura Fenomeni di Giustizia sono a cadenza annuale e nel 25 hanno riguardato i dati riferiti al 24 e sono state supportate da solleciti agli uffici inadempienti. La percentuale media di rispondenza e` risultata pari all`86%, valore vicino ma inferiore al target del 90%. Lo scostamento e` dovuto principalmente alla carenza di personale addetto alle attivita` statistiche negli uffici giudiziari.	90%

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **6 - SVILUPPO E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DEL DIPARTIMENTO**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
7 - Fondo per rimborso delle spese legali agli imputati assolti nel processo penale.	> 90%	100%

Descrizione: Gestione efficace e tempestiva delle istanze relative al fondo indicato attraverso un procedimento organizzato e adeguatamente rispondente alle esigenze di ristoro da parte dei richiedenti legittimati con l' utilizzo dei fondi stanziati in bilancio per il pagamento delle istanze pervenute.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Fondi utilizzati su fondi disponibili

Fonte del dato: Risultanze piattaforma SICOGE

Valore di riferimento	
Nel 2025 sono pervenute 919 domande, in aumento rispetto all`anno precedente. A seguito dei controlli di Equitalia Giustizia 625 istanze sono state accolte integralmente e 142 parzialmente, mentre 152 sono risultate non ammissibili. Per i pagamenti e` stata impegnata la somma complessiva di E. 4.436.190,32 sul capitolo 1265 il cui stanziamento iniziale e` pari ad euro 12.255.000 e tutta l'attivita` principale si e` conclusa entro il 2025.	> 90%

OBIETTIVO

7 - RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE

Cooperazione internazionale a tutto tondo nell`ambito dell`UE, extra comunitario e a livello di organismi internazionali. Per il primo profilo l`impegno e` orientato alla costruzione della normativa e dei Regolamenti europei che siano condivisi nell`attuazione, nell`interpretazione e nell`uso di modelli applicativi uniformi; nel secondo ambito, l`impegno si orientera` verso una azione finalizzata a governare i flussi migratori e la lotta al narcotraffico, in particolare centroamericano, attraverso accordi bilaterali con i paesi sulle sponde del Mediterraneo fino al Medio Oriente e dai Paesi dell`Africa subsahariana. Infine nell`attivita` svolta con gli organismi internazionali, il Ministero si fara` promotore di nuove risoluzioni di contrasto alle molteplici sfaccettature del crimine.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Valorizzazione delle risorse umane*

Azioni Correlate: 8 - Cooperazione internazionale in materia civile e penale

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **7 - RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Gestione delle procedure di assistenza giudiziaria	100%	100%

Descrizione: Traduzione degli atti di cooperazione giudiziaria relativamente alle procedure di assistenza giudiziaria quali rogatorie attive e passive e notifiche degli atti giudiziari da e verso l'estero rapportato alle risorse finanziarie messe a disposizione del bilancio della Direzione generale.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Numero di procedure di assistenza giudiziaria (rogatorie attive e passive e notifiche degli atti giudiziari da e verso l'estero) richieste/disponibilita` di risorse finanziarie assegnate.

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Nel corso del 2025 il valore target dell`indicatore e` stato raggiunto gia` nel primo semestre dell'anno pertanto esso viene rivisto in crescita nel triennio 26-28, in quanto le risorse finanziarie sono sufficienti a coprire il numero di procedure di assistenza giudiziaria richiesto.	95%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Gestione delle procedure trasferimenti detenuti nei paesi di origine	100%	100%

Descrizione: Procedure di emissioni biglietti aerei per dare esecuzione ai trasferimenti di detenuti ai Paesi di origine e di consegna quali estradizioni e mandato di arresto europeo.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Numero di procedure di trasferimenti/consegne richieste/disponibilita` di risorse finanziarie assegnate.

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
Nel corso del 2025 il valore target dell`indicatore e` stato ampiamente raggiunto e pertanto esso viene rivisto in crescita nel triennio 26-28. Le risorse finanziarie sono sufficienti a coprire il fabbisogno delle richieste di procedure di trasferimento dei detenuti ai Paesi di origine.	100%

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **7 - RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Gestione accordi internazionali negoziati/conclusi/ firmati.	15	15

Descrizione: L`obiettivo del Dipartimento e` quello di negoziare e concludere accordi con Paesi ritenuti di particolare interesse strategico per il nostro Paese

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Numero degli accordi conclusi/firmati rispetto a quelli in itinere.

Fonte del dato: Protocollo Calliope

Valore di riferimento	
L'intento del Dipartimento e` quello di favorire la cooperazione internazionale attraverso la negioziazione di trattati bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria penale cosi` come le relative attivita` prodromiche, conseguenti e collaterali, relative ad alcuni Memorandum of Understanding. Nel 2025 la DG COOP ha proseguito tali attivita` per un totale di trattati superiori al target previsto.	> 15

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Partecipazione ai negoziati e alle attivita` degli organismi sovranazionali	80%	80%

Descrizione: Contributo alle attivita` svolte dagli Organismi sovranazionali ed internazionali operanti in materia penale e civile mediante la partecipazione a tavoli tecnici su tematiche trasversali e al centro del dibattito pubblico, quali la lotta alla corruzione, la tutela delle vittime di reato, lotta alla violenza contro le donne, recupero e confisca dei beni, prevenzione e repressione del terrorismo internazionale, creazione del certificato europeo in materia di filiazione, tutela degli adulti vulnerabili, discipline armonizzate in materie di insolvenza

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra partecipazione alle attivita` degli organismi sovranazionali sul totale degli inviti.

Fonte del dato: Calliope

Valore di riferimento	
L'intento del Dipartimento e` di fornire un contributo alle attivita` svolte dagli Organismi sovranazionali ed internazionali operanti in materia penale e civile, collaborando con le altre articolazioni ministeriali, mediante la partecipazione a tavoli tecnici su tematiche trasversali e al centro del dibattito pubblico. Il target di riferimento posto a previsione del triennio 25-27 e` stato ampiamente raggiunto dall'attivita` svolta nel 2025.	> 80%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

OBIETTIVO

8 - RAZIONALIZZAZIONE E TEMPESTIVA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER SPESE DI GIUSTIZIA DI CUI AL DPR N. 115/02. ASSICURARE UN PERIODICO MONITORAGGIO DELLA RELATIVA SPESA.

Procedere alla tempestiva utilizzazione dei fondi disponibili per spese di giustizia di cui al DPR 115/02, allo scopo di ridurre il debito dell'amministrazione giudiziaria ed i tempi di pagamento nei confronti dei creditori. Assicurare un periodico monitoraggio sull'andamento delle spese di giustizia nel loro complesso, anche con riferimento alle spese per intercettazioni, in virtu` dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1 degli artt. 88 e 89 della legge n. 103/17, nel cui ambito e` stata prevista la riduzione delle tariffe relative alle prestazioni obbligatorie (del 50%), nonche` l'individuazione di quelle funzionali alle operazioni di intercettazione con relative tariffe.

Azioni Correlate: 3 - Magistratura onoraria
4 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia
5 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Utilizzo dei fondi disponibili in bilancio per spese di giustizia	100%	100%

Descrizione: La percentuale indicata come valore di riferimento riguarda la percentuale di utilizzo dei fondi disponibili in bilancio per spese di giustizia ai sensi del DPR 115/02 mediante accreditamento ai funzionari delegati.

Tipologia: Indicatore di realizzazione finanziaria

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra fondi utilizzati e fondi disponibili

Fonte del dato: Risultanze piattaforma SICOGE

Valore di riferimento	
Nell`esercizio finanziario 2025, al fine di garantire le risorse necessarie per coprire le esigenze di spesa dei funzionari delegati e nel rispetto delle disposizioni sulla flessibilita` di bilancio, l`Amministrazione ha provveduto, attraverso il costante monitoraggio delle spese, ad attivare tempestivamente le variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli del Dipartimento per gli affari di giustizia.	> 90%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Abbattimento del debito pregresso per spese di giustizia	100%	100%

Descrizione: Percentuale di abbattimento del debito pregresso per spese di giustizia

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Ammontare complessivo delle somme rimborsate/ammontare delle somme da rimborsare

Fonte del dato: Ministero Giustizia - DAG

Valore di riferimento	
I debiti fuori bilancio maturati nel 2024 sui capitoli 1360 e 1363, per complessivi oltre 96 milioni di euro, sono stati integralmente estinti nel primo semestre del 2025 mediante ordini di accreditamento, a favore della rete dei funzionari delegati. La gestione finanziaria dell`esercizio 2025 evidenzia l`assenza di nuove passivita`. Al 31 dicembre 2025 non risultano debiti fuori bilancio sui capitoli relativi alle spese di giustizia.	100%

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **8 - RAZIONALIZZAZIONE E TEMPESTIVA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER SPESE DI GIUSTIZIA DI CUI AL DPR N. 115/02. ASSICURARE UN PERIODICO MONITORAGGIO DELLA RELATIVA SPESA.**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Risoluzione delle problematiche poste dagli uffici giudiziari	90%	96,27%

Descrizione: L`obiettivo che si prefigge l`ufficio e` quello di mantenere una tempistica adeguata nelle risposte, unitamente alla qualita` del servizio, affinche` si possano evadere le pratiche entro quarantacinque giorni dalla formulazione del quesito.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Numero quesiti risposti agli uffici giudiziari/numero quesiti pervenuti

Fonte del dato: Protocollo SICOGE

Valore di riferimento	
Nel 25 l`Ufficio ha gestito 268 quesiti, definendone il 96,27% tramite 256 risposte e 14 circolari agli uffici giudiziari. Il dato non include istruttorie interne e attivita` interlocutorie avviate a seguito delle recenti riforme normative e della digitalizzazione dei procedimenti. Restanoi escluse le comunicazioni sul recupero dei crediti di giustizia verso Equitalia Giustizia . Importante anche l`attivita` di sondaggi e monitoraggi svolta per supportare le funzioni istituzionali dell`Ufficio	> 90%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Attivita` di recupero somme a seguito di sentenze	10	11

Descrizione: Recupero somme a seguito di sentenze di condanna della Corte dei conti nei confronti di magistrati, funzionari e ausiliari dell`ordine giudiziario, attraverso avvio delle procedure di riscossione entro 10 giorni dalla comunicazione della sentenza di condanna della stessa Corte dei conti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero

Metodo di calcolo: Tempo necessario per adottare il primo atto dell`istruttoria una volta ricevuta notizia della sentenza della Corte dei conti.

Fonte del dato: Ministero Giustizia - Protocollo Calliope Dag

Valore di riferimento	
A seguito delle sentenze della Corte dei conti, l`Ufficio avvia tempestivamente le procedure di riscossione, privilegiando il pagamento spontaneo e, in caso di inadempienza, attivando accertamenti e azioni di recupero coattivo fino all`iscrizione a ruolo. Nel 2025 sono stati iscritti 11 ruoli per complessivi E. 564.993,71 (escluso D.A.P.) e un solo ruolo D.A.P. per E. 16.440,00 oltre spese, con versamento delle somme riscosse all`entrata del Ministero della giustizia.	> 10

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

OBIETTIVO

9 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE DI CUI ALLA LEGGE PINTO

Pagamento delle somme dovute in relazione al contenzioso civile che trae origine dalla legge Pinto (L. n. 89/01), in tema di equa riparazione in caso di violazione della ragionevole durata del processo. In tale settore, si procede al progressivo abbattimento del debito pregresso accumulato alla data del 31 dicembre 2014. A tal fine, si effettua inoltre il periodico monitoraggio della relativa spesa corrente e dell'entita` del debito pregresso da rimborsare.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Valorizzazione delle risorse umane*

Azioni Correlate: 6 - Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Rimborso della spesa Pinto entro il termine semestrale previsto per legge.	12.000	42.066

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Gli obiettivi prefissati risultano ampiamente raggiunti, con una significativa riduzione dei tempi di liquidazione e pagamento e un rafforzamento della tracciabilita` e trasparenza delle procedure, anche tramite strumenti digitali. Gli scostamenti dalle previsioni iniziali derivano dall`intensificazione dei pagamenti, coerente con l`accelerazione nella definizione delle pratiche.

Descrizione: Numero di beneficiari pagati entro il termine previsto dall`art. 5 sexies, co. 5 l. n. 89/2001, secondo cui l`Amministrazione effettua il pagamento entro sei mesi dalla data in cui sono integralmente assolti gli obblighi dichiarativi previsti dalla legge Pinto.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero dei beneficiari che hanno ottenuto il pagamento dell`indennizzo liquidato dal giudice

Metodo di calcolo: Calcolo del numero dei beneficiari che hanno presentato un'istanza per la quale e` decorso il termine semestrale e nel quale l'amministrazione e` tenuta ad eseguire il pagamento.

Fonte del dato: SIAMM-PintoDigitale - Sicoge

Valore di riferimento	
Nel corso del 2025 sono stati liquidati 42.066 beneficiari, registrando un risultato significativamente superiore alle previsioni. Tale risultato e` riconducibile al progressivo trasferimento alle Corti d`Appello della competenza alla liquidazione dei decreti Pinto e all`utilizzo della piattaforma informatica SIAMM PintoDigitale, che ha consentito una gestione integralmente digitalizzata e una maggiore tempestivita` nei pagamenti.	12.000

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **9 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE DI CUI ALLA LEGGE PINTO**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Rimborso arretrato L. Pinto periodo 2015-2022	20.000	60.836

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

I risultati conseguiti evidenziano una significativa riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche, una piena tracciabilita` delle posizioni tramite sistemi digitali integrati, un monitoraggio continuo degli avanzamenti e una riduzione degli errori operativi. Gli obiettivi possono pertanto considerarsi raggiunti in misura elevata,

Descrizione: Rimborso della spesa Pinto relativa al debito pregresso accumulato alla data del 31 dicembre 2014

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero dei beneficiari che hanno ottenuto tra il 15-22 il riconoscimento dell`indennizzo da parte del giudice

Metodo di calcolo: Calcolo del numero dei beneficiari che rappresentano l`arretrato Pinto risalente al periodo 15-22 per i quali l'amministrazione e` tenuta ad eseguire il pagamento.

Fonte del dato: Sicoge e DG Stat

Valore di riferimento	
Nel corso del 25 l`attivita` di riduzione dell`arretrato, pari a e. 394.572.927,34, e` stata rafforzata mediante l`attuazione del progetto PINTOPAGA, avviato a seguito di Convenzione con Formez PA, finalizzata allo smaltimento dell`arretrato 15-22. Nell`ambito del progetto, i pagamenti effettuati nel 25 ammontano a euro 121.313.446,06, con un volume di posizioni liquidate pari a n. 60.836 ampiamente superiore al target previsionale di 20.000 beneficiari	> 20.000

OBIETTIVO

19 - LIBERE PROFESSIONI, FUNZIONAMENTO ALBI E VIGILANZA ORDINI PROFESSIONALI

Organizzazione e gestione dei concorsi per l`accesso alla professione notarile, forense e per l`iscrizione all`albo dei patrocinanti in Cassazione. Gestione dei Registri ed Albi degli Organismi di mediazione; degli Enti di formazione per la mediazione; degli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento; dei gestori delle vendite telematiche; dell`albo amministratori giudiziari. Monitoraggio degli organi di rappresentanza degli ordini professionali.

Azioni Correlate: 9 - Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue **19 - LIBERE PROFESSIONI, FUNZIONAMENTO ALBI E VIGILANZA ORDINI PROFESSIONALI**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Gestione albi e registri	2.100	1.326

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Il registro ha visto un notevole calo nelle iscrizioni degli Enti Pubblici (Consigli degli Ordini degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei Notai, dei comuni, delle Province e delle Regioni) e un minimo incremento nelle iscrizioni degli Enti privati (ammessi esclusivamente i Segretariati Sociali).

Descrizione: Misurazione delle attivita` concluse con PDG

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Numero trascrizioni

Metodo di calcolo: Sommatoria delle trascrizioni effettuate su albi e registri nell'anno

Fonte del dato: Ministero della giustizia - dag

Valore di riferimento	
Nel corso del 25 sono state evase in tutto 882 istanze su 938 pendenti con percentuale di definizione media pari al 94,03%, Quanto agli enti di formazione sono state evase 444 istanze su 536 (percentuale di definizione dell`82,84%), di cui 168 su 168 di richieste di integrazioni d`ufficio, 24/46 richieste di integrazione enti, 13/13 cancellazioni, 7/7 nuove iscrizioni, 232/302 richieste di adeguamento.	2.100

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Accesso alla professione notarile	<= 288	0

Descrizione: Misurazione dei risultati relativi allo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso alla professione notarile.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: Notai abilitati

Metodo di calcolo: Numero notai abilitati nell'anno

Fonte del dato: Ministero della giustizia DAG

Valore di riferimento	
Con riferimento al bando di concorso per notaio del 12 giugno 2024 al termine del 2025 sono stati corretti gli elaborati di 1003 candidati, di cui 249 dichiarati idonei che molto probabilmente saranno abilitati entro la fine del 2026 a conclusione del previsto tirocinio. In data 16 dicembre 2025 e` stato bandito il concorso per notai a 400 posti, pubblicato in Gazzetta ufficiale n.101 del 30 dicembre 2025.	250

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (personale civile)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	12.956.273,00	12.956.273,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	13.812.456,00	13.812.456,00
	Impegni	n.a.	9.763.636,62	n.a.
	Pagamenti	0,00	9.737.003,11	9.737.003,11
	Rimasto da pagare	0,00	26.633,51	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	4.048.819,38	4.075.452,89
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	803.041,00	803.041,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	859.973,00	859.973,00
	Impegni	n.a.	659.708,90	n.a.
	Pagamenti	0,00	659.708,90	659.708,90
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	200.264,10	200.264,10
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**13.759.314,00**	**13.759.314,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**14.672.429,00**	**14.672.429,00**
	Impegni	n.a.	**10.423.345,52**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**10.396.712,01**	**10.396.712,01**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**26.633,51**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**4.249.083,48**	**4.275.716,99**

Principali fatti di gestione

GLI STIPENDI PER I DIPENDENTI VENGONO LIQUIDATI DAL DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA CHE PERTANTO GESTISCE I FONDI INERENTI LA CUI VARIAZIONE PUO DIPENDERE DAL FLUSSO DEL PERSONALE MESSO IN QUESCENZA CHE DALLE NUOVE ASSUNZIONII

AZIONE

2 - Spese di personale per il programma (magistrati)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	6.175.130,00	6.175.130,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	6.495.130,00	6.495.130,00
	Impegni	n.a.	6.149.037,21	n.a.
	Pagamenti	0,00	6.149.037,21	6.149.037,21
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	346.092,79	346.092,79
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	391.836,00	391.836,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	426.836,00	426.836,00
	Impegni	n.a.	406.454,99	n.a.
	Pagamenti	0,00	406.454,99	406.454,99
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	20.381,01	20.381,01
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**6.566.966,00**	**6.566.966,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**6.921.966,00**	**6.921.966,00**
	Impegni	n.a.	**6.555.492,20**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**6.555.492,20**	**6.555.492,20**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**366.473,80**	**366.473,80**

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue Azione **2 - Spese di personale per il programma (magistrati)**

Principali fatti di gestione

ANCHE GLI STIPENDI PER I MAGISTRATI VENGONO LIQUIDATI, COME QUELLI DEI DIPENDENTI CIVILI, DAL DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA CHE PERTANTO GESTISCE I FONDI INERENTI LA CUI VARIAZIONE DIPENDE DA SITUAZIONI SOGGETTIVE QUALSIASI VARIAZIONE INERENTE AL PERSONALE PUO GENERARE ECONOMIE O ECCEDENZE.

AZIONE

3 - Magistratura onoraria

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	26.652.687,00	411.175.336,00	411.175.336,00
	Stanziamenti definitivi	26.652.687,00	268.701.319,00	263.701.319,00
	Impegni	n.a.	253.756.375,29	n.a.
	Pagamenti	13.349,17	241.483.077,24	241.496.426,41
	Rimasto da pagare	15.927.577,30	12.273.298,05	n.a.
	Economia/maggiori spese	10.711.760,53	14.944.943,71	22.204.892,59
Totale azione	**Stanziamenti**	**26.652.687,00**	**411.175.336,00**	**411.175.336,00**
	Stanziamenti definitivi	**26.652.687,00**	**268.701.319,00**	**263.701.319,00**
	Impegni	n.a.	**253.756.375,29**	n.a.
	Pagamenti	**13.349,17**	**241.483.077,24**	**241.496.426,41**
	Rimasto da pagare	**15.927.577,30**	**12.273.298,05**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**10.711.760,53**	**14.944.943,71**	**22.204.892,59**

Principali fatti di gestione

Lo stanziamento iniziale di bilancio a valere sul capitolo 1362/01 vale a dire l' indennita da corrispondere ai giudici di pace, ai giudici onorari aggregati, giudici onorari di tribunale e vice procuratori onorari comprensive degli oneri sociali e dell`IRAP a carico dello Stato e` stato pari a e. 249.025.336 e uno stanziamento definitivo pari ad e. 264.551.319. Con il D.M. del 14 maggio 2025 che modifica gli articoli 5 e 7 del decreto del Ministro della giustizia 6 febbraio 2020 sono state apportate correttivi al DM 6 febbraio 2020, nella parte che disciplina l`individuazione e le competenze dell`Ufficio del Capo dipartimento dell`Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi e della Direzione generale dei magistrati in materia di magistratura onoraria. Ne consegue che dal 1° gennaio 2026 il capitolo 1362 sara` di competenza dell`unita` di voto 1.2. Nell`esercizio finanziario 2025, al fine di garantire le risorse necessarie per coprire le esigenze di spesa dei funzionari delegati e nel rispetto delle disposizioni sulla flessibilita` di bilancio, l`Amministrazione ha provveduto, attraverso il costante monitoraggio delle spese, ad attivare tempestivamente le variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli del Dipartimento per gli affari di giustizia.

AZIONE

4 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	103.766.682,94	665.174.896,00	665.174.896,00
	Stanziamenti definitivi	103.766.682,94	840.025.896,00	918.749.896,00
	Impegni	n.a.	837.642.189,25	n.a.
	Pagamenti	76.804.623,79	794.490.279,95	871.294.903,74
	Rimasto da pagare	26.732.845,88	43.151.909,30	n.a.
	Economia/maggiori spese	229.213,27	2.383.706,75	47.454.992,26
Totale azione	**Stanziamenti**	**103.766.682,94**	**665.174.896,00**	**665.174.896,00**
	Stanziamenti definitivi	**103.766.682,94**	**840.025.896,00**	**918.749.896,00**
	Impegni	n.a.	**837.642.189,25**	n.a.
	Pagamenti	**76.804.623,79**	**794.490.279,95**	**871.294.903,74**
	Rimasto da pagare	**26.732.845,88**	**43.151.909,30**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**229.213,27**	**2.383.706,75**	**47.454.992,26**

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue Azione **4 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia**

Principali fatti di gestione

Il debito fuori bilancio, registrato per l`importo di e. 75.724.000 a valere sul capitolo 1360.1 maturato nel corso nell`anno 2024 e relativo ai debiti pregressi al 31.12.2024, e` stato totalmente evaso con ordini di accreditamento disposti a favore della rete dei funzionari delegati nel primo semestre dell`esercizio 2025. Con riferimento sempre al capitolo di spesa 1360.01, nell`anno 2025 lo stanziamento iniziale di cassa e competenza, e` stato pari ad e. 630.000.000 e uno stanziamento definitivo di e. 917.302.756,00 e dalla gestione finanziaria dell`anno 2025, allo stato, non risultano debiti fuori bilancio al 31/12/2025 per questo capitolo.

AZIONE

5 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	51.715.237,65	227.143.598,00	227.143.598,00
	Stanziamenti definitivi	51.715.237,65	299.143.598,00	321.613.598,00
	Impegni	n.a.	298.424.392,17	n.a.
	Pagamenti	21.236.795,84	287.628.379,21	308.865.175,05
	Rimasto da pagare	30.400.797,90	10.796.012,96	n.a.
	Economia/maggiori spese	77.643,91	719.205,83	12.748.422,95
Totale azione	**Stanziamenti**	**51.715.237,65**	**227.143.598,00**	**227.143.598,00**
	Stanziamenti definitivi	**51.715.237,65**	**299.143.598,00**	**321.613.598,00**
	Impegni	n.a.	**298.424.392,17**	n.a.
	Pagamenti	**21.236.795,84**	**287.628.379,21**	**308.865.175,05**
	Rimasto da pagare	**30.400.797,90**	**10.796.012,96**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**77.643,91**	**719.205,83**	**12.748.422,95**

Principali fatti di gestione

Il debito fuori bilancio, registrato per l`importo di e. 21.236.795,84 a valere sul capitolo 1363.1 maturato nel corso nell`anno 2024 e relativo ai debiti pregressi al 31.12.2024, e` stato totalmente evaso con ordini di accreditamento disposti a favore della rete dei funzionari delegati nel primo semestre dell`esercizio 2025. Con riferimento sempre al capitolo di spesa 1363.01, nell`anno 2025 lo stanziamento iniziale di cassa e competenza, e` stato pari ad e. 227.143.598, mentre lo stanziamento definitivo e` stato pari ad e. 299.143.598 e dalla gestione finanziaria dell`anno 2025, allo stato, non risultano debiti fuori bilancio al 31/12/2025 per questo capitolo.

AZIONE

6 - Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	0,00	2.800.000,00	2.800.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	2.800.000,00	2.800.000,00
	Impegni	n.a.	2.500.000,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	Rimasto da pagare	0,00	1.000.000,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	300.000,00	1.300.000,00
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	16.993.064,06	140.000.000,00	140.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	16.993.064,06	221.200.000,00	232.700.000,00
	Impegni	n.a.	212.359.984,09	n.a.
	Pagamenti	11.492.499,08	195.936.346,14	207.428.845,22
	Rimasto da pagare	2.864.051,15	16.423.637,95	n.a.
	Economia/maggiori spese	2.636.513,83	8.840.015,91	25.271.154,78
Totale azione	**Stanziamenti**	**16.993.064,06**	**142.800.000,00**	**142.800.000,00**
	Stanziamenti definitivi	**16.993.064,06**	**224.000.000,00**	**235.500.000,00**
	Impegni	n.a.	**214.859.984,09**	n.a.
	Pagamenti	**11.492.499,08**	**197.436.346,14**	**208.928.845,22**
	Rimasto da pagare	**2.864.051,15**	**17.423.637,95**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**2.636.513,83**	**9.140.015,91**	**26.571.154,78**

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue Azione **6 - Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo**

Principali fatti di gestione

Nel corso del 25 l`azione e` stata attuata mediante il Progetto straordinario PINTOPAGA finalizzato allo smaltimento dell`arretrato in materia di equa riparazione e al rafforzamento della gestione ordinaria. Alla data del 31.12. 2025 risultano 60.836 pratiche evase in sede centrale 42.066 pratiche evase dalle Corti d`Appello per un totale di 102.902 posizioni definite in coerenza con i volumi di spesa sostenuti. I pagamenti effettuati risultano ripartiti in e.121.313.446,06 mediante ordinativi di pagamento OP e. 86.115.399,16 mediante ordinativi di accreditamento OA per un importo complessivo pari a e. 207.428.845,22 coincidente con il totale delle liquidazioni effettuate. Gli obiettivi fissati in sede di previsione risultano raggiunti in misura elevata avendo l`Amministrazione conseguito un significativo abbattimento dell`arretrato una riduzione dei tempi di liquidazione e pagamento una maggiore tracciabilita` e trasparenza delle procedure anche tramite strumenti digitali. Gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali sono riconducibili all`intensificazione delle attivita` di pagamento resa necessaria dall`accelerazione dei processi di definizione delle pratiche pregresse e risultano pienamente coerenti con le finalita` dell`azione e con l`esigenza di contenere i costi indiretti derivanti da contenziosi e ritardati pagamenti.

AZIONE

7 - Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	1.007.809,76	32.918.326,00	32.918.326,00
	Stanziamenti definitivi	1.007.809,76	36.204.146,00	36.435.146,00
	Impegni	n.a.	35.847.629,62	n.a.
	Pagamenti	226.646,00	35.281.378,95	35.508.024,95
	Rimasto da pagare	561.413,33	566.250,67	n.a.
	Economia/maggiori spese	219.750,43	356.516,38	927.121,05
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	262.369,44	1.970.750,00	1.970.750,00
	Stanziamenti definitivi	262.369,44	1.992.500,00	2.025.520,00
	Impegni	n.a.	1.854.042,56	n.a.
	Pagamenti	149.727,44	1.854.042,56	2.003.770,00
	Rimasto da pagare	107.400,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	5.242,00	138.457,44	21.750,00
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	343.760,00	64.576.400,00	64.576.400,00
	Stanziamenti definitivi	343.760,00	20.808.717,00	13.386.697,00
	Impegni	n.a.	12.338.813,81	n.a.
	Pagamenti	173.880,55	12.338.813,81	12.512.694,36
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	169.879,45	8.469.903,19	874.002,64
10 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	49.275,90	2.500.000,00	2.500.000,00
	Stanziamenti definitivi	49.275,90	6.635.000,00	6.635.000,00
	Impegni	n.a.	6.584.511,38	n.a.
	Pagamenti	34.984,01	6.581.977,43	6.616.961,44
	Rimasto da pagare	0,00	2.533,95	n.a.
	Economia/maggiori spese	14.291,89	50.488,62	18.038,56
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	0,00	119.654,00	119.654,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	119.654,00	119.654,00
	Impegni	n.a.	46.011,13	n.a.
	Pagamenti	0,00	45.862,96	45.862,96
	Rimasto da pagare	0,00	148,17	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	73.642,87	73.791,04

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue Azione **7 - Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
Totale azione	**Stanziamenti**	**1.663.215,10**	**102.085.130,00**	**102.085.130,00**
	Stanziamenti definitivi	**1.663.215,10**	**65.760.017,00**	**58.602.017,00**
	Impegni	n.a.	**56.671.008,50**	n.a.
	Pagamenti	**585.238,00**	**56.102.075,71**	**56.687.313,71**
	Rimasto da pagare	**668.813,33**	**568.932,79**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**409.163,77**	**9.089.008,50**	**1.914.703,29**

Principali fatti di gestione

Non ci sono particolari note da rilevare nell'ambito della suddetta gestione

AZIONE

8 - Cooperazione internazionale in materia civile e penale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	530.541,27	8.829.476,00	8.829.476,00
	Stanziamenti definitivi	530.541,27	7.449.832,00	4.449.832,00
	Impegni	n.a.	654.584,48	n.a.
	Pagamenti	346,47	484.988,32	485.334,79
	Rimasto da pagare	259.265,67	169.596,16	n.a.
	Economia/maggiori spese	270.929,13	6.795.247,52	3.964.497,21
07 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**530.541,27**	**8.829.476,00**	**8.829.476,00**
	Stanziamenti definitivi	**530.541,27**	**7.449.832,00**	**4.449.832,00**
	Impegni	n.a.	**654.584,48**	n.a.
	Pagamenti	**346,47**	**484.988,32**	**485.334,79**
	Rimasto da pagare	**259.265,67**	**169.596,16**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**270.929,13**	**6.795.247,52**	**3.964.497,21**

Principali fatti di gestione

L`attivita` dipartimentale e` risultata di crescente rilievo ed impatto nell`articolata attivita` del ministero a livello internazionale, sia nel contesto dell`unione europea sia nei rapporti con i paesi extra-ue e nell`ambito delle organizzazioni internazionali, secondo la prospettiva di una cooperazione internazionale rafforzata tanto e' vero che nello stesso atto di indirizzo politico-istituzionale del ministro della giustizia, il rafforzamento dell`attivita` internazionale e della cooperazione giudiziaria viene indicato come una priorita` politica di carattere strategico. Le principali attivita` internazionali svolte nell`anno 2025 dalla direzione generale si e' mossa nel piu` generale contesto del perseguimento della finalita` di dare la piu` completa e soddisfacente attuazione ai pertinenti obiettivi fissati dal piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr), ed in particolare alla riduzione della durata dei procedimenti giudiziari ed alla digitalizzazione.

AZIONE

9 - Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	153.277,11	2.405.021,00	2.405.021,00
	Stanziamenti definitivi	153.277,11	2.494.749,00	2.594.749,00
	Impegni	n.a.	2.206.128,41	n.a.
	Pagamenti	89.983,16	2.066.474,03	2.156.457,19
	Rimasto da pagare	45.145,58	139.654,38	n.a.
	Economia/maggiori spese	18.148,37	288.620,59	438.291,81

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

...segue Azione **9 - Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
Totale azione	**Stanziamenti**	**153.277,11**	**2.405.021,00**	**2.405.021,00**
	Stanziamenti definitivi	**153.277,11**	**2.494.749,00**	**2.594.749,00**
	Impegni	n.a.	**2.206.128,41**	n.a.
	Pagamenti	**89.983,16**	**2.066.474,03**	**2.156.457,19**
	Rimasto da pagare	**45.145,58**	**139.654,38**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**18.148,37**	**288.620,59**	**438.291,81**

Principali fatti di gestione

Con riferimento al bando di concorso per notaio del 12 giugno 2024 al termine del 2025 sono stati corretti gli elaborati di 1003 candidati, di cui 249 dichiarati idonei che verranno probabilmente abilitati entro la fine del 2026 a conclusione del previsto tirocinio In data 16 dicembre 2025 e` stato bandito il concorso per notai a 400 posti, pubblicato in Gazzetta ufficiale n.101 del 30 dicembre 2025 per cui a giugno 2026 si svolgeranno le prove scritte.

Totale del programma	***Stanziamenti***	***201.474.705,13***	***1.579.939.737,00***	***1.579.939.737,00***
	Stanziamenti definitivi	***201.474.705,13***	***1.729.169.806,00***	***1.826.805.806,00***
	Impegni	***n.a.***	***1.681.193.499,91***	***n.a.***
	Pagamenti	***110.222.835,51***	***1.596.643.824,81***	***1.706.866.660,32***
	Rimasto da pagare	***76.898.496,81***	***84.549.675,10***	***n.a.***
	Economie/maggiori spese	***14.353.372,81***	***47.976.306,09***	***119.939.145,68***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	13.759.314,00	14.672.429,00	10.423.345,52	10.396.712,01
	CS	13.759.314,00	14.672.429,00	n.a.	10.396.712,01
2 - Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	6.566.966,00	6.921.966,00	6.555.492,20	6.555.492,20
	CS	6.566.966,00	6.921.966,00	n.a.	6.555.492,20
totale azioni spese di personale	CP	**20.326.280,00**	**21.594.395,00**	**16.978.837,72**	**16.952.204,21**
	CS	**20.326.280,00**	**21.594.395,00**	**n.a.**	**16.952.204,21**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
3 - Magistratura onoraria	CP	411.175.336,00	268.701.319,00	253.756.375,29	241.483.077,24
	CS	411.175.336,00	263.701.319,00	n.a.	241.496.426,41
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	148.601,00	158.462,24	112.572,14	112.284,50
	CS	148.601,00	158.462,24	n.a.	112.284,50
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	70.923,00	74.757,23	70.799,31	70.799,31
	CS	70.923,00	74.757,23	n.a.	70.799,31
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**411.394.860,00**	**268.934.538,47**	**253.939.746,74**	**241.666.161,05**
	CS	**411.394.860,00**	**263.934.538,47**	**n.a.**	**241.679.510,22**
4 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia	CP	665.174.896,00	840.025.896,00	837.642.189,25	794.490.279,95
	CS	665.174.896,00	918.749.896,00	n.a.	871.294.903,74
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	744.380,00	795.245,65	564.945,33	563.501,79
	CS	744.380,00	795.245,65	n.a.	563.501,79
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	355.272,00	375.170,56	355.307,67	355.307,67
	CS	355.272,00	375.170,56	n.a.	355.307,67
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**666.274.548,00**	**841.196.312,21**	**838.562.442,25**	**795.409.089,41**
	CS	**666.274.548,00**	**919.920.312,21**	**n.a.**	**872.213.713,20**
5 - Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni	CP	227.143.598,00	299.143.598,00	298.424.392,17	287.628.379,21
	CS	227.143.598,00	321.613.598,00	n.a.	308.865.175,05
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	744.380,00	795.245,65	564.945,33	563.501,79
	CS	744.380,00	795.245,65	n.a.	563.501,79
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	355.272,00	375.170,56	355.307,67	355.307,67
	CS	355.272,00	375.170,56	n.a.	355.307,67
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**228.243.250,00**	**300.314.014,21**	**299.344.645,17**	**288.547.188,67**
	CS	**228.243.250,00**	**322.784.014,21**	**n.a.**	**309.783.984,51**
6 - Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo	CP	142.800.000,00	224.000.000,00	214.859.984,09	197.436.346,14
	CS	142.800.000,00	235.500.000,00	n.a.	208.928.845,22
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	2.399.625,00	2.290.366,17	1.627.084,24	1.622.926,75
	CS	2.399.625,00	2.290.366,17	n.a.	1.622.926,75
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	1.145.278,00	1.080.518,89	1.023.312,33	1.023.312,33
	CS	1.145.278,00	1.080.518,89	n.a.	1.023.312,33
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**146.344.903,00**	**227.370.885,06**	**217.510.380,66**	**200.082.585,22**
	CS	**146.344.903,00**	**238.870.885,06**	**n.a.**	**211.575.084,30**
7 - Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia	CP	102.085.130,00	65.760.017,00	56.671.008,50	56.102.075,71
	CS	102.085.130,00	58.602.017,00	n.a.	56.687.313,71

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (006.006)

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	6.545.304,00	7.057.438,35	5.013.629,17	5.000.818,45
	CS	6.545.304,00	7.057.438,35	n.a.	5.000.818,45
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	3.123.908,00	3.329.465,65	3.153.191,77	3.153.191,77
	CS	3.123.908,00	3.329.465,65	n.a.	3.153.191,77
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**111.754.342,00**	**76.146.921,00**	**64.837.829,44**	**64.256.085,93**
	CS	**111.754.342,00**	**68.988.921,00**	**n.a.**	**64.841.323,93**
8 - Cooperazione internazionale in materia civile e penale	CP	8.829.476,00	7.449.832,00	654.584,48	484.988,32
	CS	8.829.476,00	4.449.832,00	n.a.	485.334,79
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	2.059.768,00	2.382.802,47	1.692.751,32	1.688.426,04
	CS	2.059.768,00	2.382.802,47	n.a.	1.688.426,04
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	983.075,00	1.124.127,28	1.064.611,93	1.064.611,93
	CS	983.075,00	1.124.127,28	n.a.	1.064.611,93
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**11.872.319,00**	**10.956.761,75**	**3.411.947,73**	**3.238.026,29**
	CS	**11.872.319,00**	**7.956.761,75**	**n.a.**	**3.238.372,76**
9 - Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile	CP	2.405.021,00	2.494.749,00	2.206.128,41	2.066.474,03
	CS	2.405.021,00	2.594.749,00	n.a.	2.156.457,19
quota di: Spese di personale per il programma (personale civile)	CP	1.117.256,00	1.192.868,47	847.417,99	845.252,69
	CS	1.117.256,00	1.192.868,47	n.a.	845.252,69
quota di: Spese di personale per il programma (magistrati)	CP	533.238,00	562.755,83	532.961,52	532.961,52
	CS	533.238,00	562.755,83	n.a.	532.961,52
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**4.055.515,00**	**4.250.373,30**	**3.586.507,92**	**3.444.688,24**
	CS	**4.055.515,00**	**4.350.373,30**	**n.a.**	**3.534.671,40**
totale Programma	CP	**1.579.939.737,00**	**1.729.169.806,00**	**1.681.193.499,91**	**1.596.643.824,81**
	CS	**1.579.939.737,00**	**1.826.805.806,00**	**n.a.**	**1.706.866.660,32**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.5 - Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (006.011)

Attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione della giustizia: Programmazione, progettazione, sviluppo , gestione, accesso e disponibilita' dei sistemi informativi automatizzati, di telecomunicazione e fonia delle altre amministrazioni: rilascio dei pareri di congruita' tecnico-economica sugli acquisti per i quali non e' richiesto il parere obbligatorio dell'Agenzia per l'Italia digitale: realizzazione e gestione di banche dati di statistica giudiziaria: coordinamento, gestione e controllo dei programmi e degli interventi volti, nell'ambito della politica di coesione al perseguimento degli obiettivi inerenti all'organizzazione del sistema giustizia

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti		Impegni	Pagamenti
		LB	Definitivi		
20 Digitalizzazione del Ministero della Giustizia					
2 - Supporto all'erogazione dei servizi del programma	CP	5.969.362,00	6.446.912,43	4.565.612,74	4.514.894,18
	CS	5.969.362,00	6.491.502,77	n.a.	4.574.228,94
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*4.606.747,00*	*4.984.829,43*	*3.216.858,82*	*3.216.857,22*
	CS	*4.606.747,00*	*4.984.829,43*	*n.a.*	*3.216.857,22*
3 - Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia	CP	288.589.234,00	349.598.778,57	339.790.734,05	320.451.294,11
	CS	288.589.234,00	394.667.257,57	n.a.	365.934.230,73
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	*13.508.656,00*	*15.503.577,57*	*10.004.920,08*	*10.004.915,13*
	CS	*13.508.656,00*	*15.503.577,57*	*n.a.*	*10.004.915,13*
Totale del Programma	CP	**294.558.596,00**	**356.045.691,00**	**344.356.346,79**	**324.966.188,29**
	CS	**294.558.596,00**	**401.158.760,34**	**n.a.**	**370.508.459,67**
Totale della Missione	CP	**11.269.412.650,00**	**12.191.375.420,00**	**11.083.916.536,94**	**10.756.993.341,61**
	CS	**11.269.412.650,00**	**12.424.486.294,47**	**n.a.**	**11.115.923.324,98**
Totale del Ministero	CP	**11.483.025.854,00**	**12.638.704.146,00**	**11.512.841.715,34**	**11.021.323.032,91**
	CS	**11.483.025.854,00**	**12.800.749.591,00**	**n.a.**	**11.468.050.161,49**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.5 - Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (006.011)

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)

OBIETTIVO

20 - Digitalizzazione del Ministero della Giustizia

Si intende ridurre i tempi di erogazione della giustizia migliorandone la qualita` investendo sulla digitalizzazione. L`accelerazione dei processi telematici civile e penale accresce le esigenze di disporre di servizi dematerializzati efficienti ed efficaci e di nuove tecnologie a supporto della capacita` amministrativa e degli utenti. Il risultato atteso e` la riduzione della durata dei procedimenti, l`aumento delle capacita` di analisi delle criticita``, un maggiore avvicinamento dei cittadini al sistema giustizia, compreso l'accesso alle informazioni e alle banche dati, con una migliore percezione qualitativa dei servizi ricevuti. È di strategica importanza anche fornire al personale amministrativo e di magistratura una formazione continua sviluppando la piu` ampia capacita` di utilizzo dei nuovi strumenti e dei mezzi comunicativi. A supporto delle attivita` descritte e` imprescindibile un potenziamento e un ammodernamento di applicativi, infrastrutture e sicurezza informatica

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Digitalizzazione, innovazione tecnologica e I.A.*

Azioni Correlate: 2 - Supporto all'erogazione dei servizi del programma
3 - Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Applicativi per il processo e accesso dei cittadini e degli utenti qualificati alle piattaforme	5%	5%

Descrizione: L'indicatore da` contezza dell'implementazione, modernizzazione ed estensione degli strumenti digitali per il processo. Comporta semplificazione dell'accesso telematico dei cittadini e degli utenti qualificati ai servizi giudiziari con riduzione dell`affluenza presso le cancellerie a vantaggio degli scambi digitalizzati

Tipologia: Indicatore di impatto (outcome)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Il calcolo del valore incrementale e` effettuato attraverso i Sistemi informativi del Ministero della Giustizia - la misurazione dell`incremento di uso delle nuove piattaforme e` con modalita` di calcolo incrementale. La misurazione avviene attraverso la quantificazione del numero degli accessi (degli utenti qualificati e/o semplici) con consultazione da parte degli addetti al presidio dei sistemi .

Fonte del dato: Ministero della Giustizia

Valore di riferimento	
Si tratta di monitorare l'utilizzo di nuovi sistemi e piattaforme informatiche, quindi essendo nuovi sistemi il valore di riferimento e` zero .	0%

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025

Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.5 - Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (006.011)

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)

...segue **20 - Digitalizzazione del Ministero della Giustizia**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Digitalizzazione dei servizi, rinnovamento e potenziamento tecnologico delle infrastrutture	>= 6	6

Descrizione: L`indicatore si riferisce alle azioni di innovazione e sviluppo delle competenze che riguardano la digitalizzazione dei servizi offerti dagli uffici giudiziari al cittadino ed alle utenze qualificate, incluse quelle rivolte alla semplificazione delle modalita` di accesso, attraverso iniziative di realizzazione di nuovi servizi dispositivi ed informativi, reingegnerizzazione delle applicazioni in uso, rielaborazione dell`architettura delle informazioni esposte e dei servizi interni al Ministero per il raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza dell`azione amministrativa, affiancate da azioni di miglioramento infrastrutturale dell`ecosistema Giustizia, sia in termini di impianti, che di potenziamento e rinnovamento tecnologico, connettivita` e rafforzamento della sicurezza informatica.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: numero

Metodo di calcolo: Rilevazione numero iniziative

Fonte del dato: Ministero della Giustizia - Dipartimento Innovazione Tecnologica

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.5 - Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (006.011)

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	17.193.071,00	17.193.071,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	19.408.649,00	19.408.649,00
	Impegni	n.a.	12.427.322,53	n.a.
	Pagamenti	0,00	12.427.315,98	12.427.315,98
	Rimasto da pagare	0,00	6,55	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	6.981.326,47	6.981.333,02
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	922.332,00	922.332,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	1.079.758,00	1.079.758,00
	Impegni	n.a.	794.456,37	n.a.
	Pagamenti	0,00	794.456,37	794.456,37
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	285.301,63	285.301,63
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**18.115.403,00**	**18.115.403,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**20.488.407,00**	**20.488.407,00**
	Impegni	n.a.	**13.221.778,90**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**13.221.772,35**	**13.221.772,35**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**6,55**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**7.266.628,10**	**7.266.634,65**

Principali fatti di gestione

I principali fatti di gestione rilevati nel corso dell`esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2025 hanno riguardato il completamento del processo di riorganizzazione interna del Dipartimento. Tale riorganizzazione ha comportato una diversa attribuzione delle competenze tra le Direzioni generali DG INFRASTRUTTURE e DG SISTEMI APPLICATIVI. In tale ambito, le articolazioni territoriali CISIT sono state ricondotte alla competenza della suddetta DG SISTEMI APPLICATIVI, con conseguente diversa allocazione delle risorse umane. Nel complesso, i dati di bilancio sono rimasti invariati e risultano gestiti, in regime di centro unificato di spesa, da altro Dipartimento (DOG)

AZIONE

2 - Supporto all'erogazione dei servizi del programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	105.880,03	1.318.415,00	1.318.415,00
	Stanziamenti definitivi	105.880,03	1.417.883,00	1.462.473,34
	Impegni	n.a.	1.313.718,25	n.a.
	Pagamenti	59.334,76	1.297.201,29	1.356.536,05
	Rimasto da pagare	17.809,54	16.516,96	n.a.
	Economia/maggiori spese	28.735,73	104.164,75	105.937,29
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	10.000,00	10.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	10.000,00	10.000,00
	Impegni	n.a.	835,67	n.a.
	Pagamenti	0,00	835,67	835,67
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	9.164,33	9.164,33
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	0,00	34.200,00	34.200,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	34.200,00	34.200,00
	Impegni	n.a.	34.200,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	34.200,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	34.200,00

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.5 - Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (006.011)

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)

...segue Azione **2 - Supporto all'erogazione dei servizi del programma**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
Totale azione	**Stanziamenti**	**105.880,03**	**1.362.615,00**	**1.362.615,00**
	Stanziamenti definitivi	**105.880,03**	**1.462.083,00**	**1.506.673,34**
	Impegni	n.a.	**1.348.753,92**	n.a.
	Pagamenti	**59.334,76**	**1.298.036,96**	**1.357.371,72**
	Rimasto da pagare	**17.809,54**	**50.716,96**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**28.735,73**	**113.329,08**	**149.301,62**

Principali fatti di gestione

Si e` provveduto alla fornitura delle dotazioni di base indispensabili al fine di garantire il regolare funzionamento del Dipartimento e delle relative articolazioni territoriali. Si e`, altresi`, proceduto all`adeguamento del fabbisogno formativo, mediante l`impiego delle risorse finanziarie disponibili, al fine di valorizzare il personale inquadrato nell`Area II (Assistenti) che non risulta destinatario dei corsi organizzati dalla Scuola Nazionale dell`Amministrazione (SNA). Inoltre, sono state impiegate ulteriori risorse per l`adeguamento della sede di via Crescenzio, presso la quale l`intero Dipartimento e` stato trasferito a decorrere dai primi mesi dell`anno 2025.

AZIONE

3 - Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	14.472.225,00	62.265.362,00	62.265.362,00
	Stanziamenti definitivi	14.472.225,00	61.510.623,00	73.612.858,22
	Impegni	n.a.	60.896.801,33	n.a.
	Pagamenti	12.322.270,98	58.518.126,94	70.840.397,92
	Rimasto da pagare	840.888,15	2.378.674,39	n.a.
	Economia/maggiori spese	1.309.065,87	613.821,67	2.772.460,30
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	38.055.309,93	212.815.216,00	212.815.216,00
	Stanziamenti definitivi	40.156.859,93	272.584.578,00	305.550.821,78
	Impegni	n.a.	268.889.012,64	n.a.
	Pagamenti	33.160.665,64	251.928.252,04	285.088.917,68
	Rimasto da pagare	5.492.238,75	16.960.760,60	n.a.
	Economia/maggiori spese	1.503.955,54	3.695.565,36	20.461.904,10
Totale azione	**Stanziamenti**	**52.527.534,93**	**275.080.578,00**	**275.080.578,00**
	Stanziamenti definitivi	**54.629.084,93**	**334.095.201,00**	**379.163.680,00**
	Impegni	n.a.	**329.785.813,97**	n.a.
	Pagamenti	**45.482.936,62**	**310.446.378,98**	**355.929.315,60**
	Rimasto da pagare	**6.333.126,90**	**19.339.434,99**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**2.813.021,41**	**4.309.387,03**	**23.234.364,40**

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.5 - Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (006.011)

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)

...segue Azione **3 - Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia**

Principali fatti di gestione

Per il processo penale nel corso del 2025 sono proseguite le attivita di sviluppo dell applicativo APP, destinato a gestire i flussi e depositi di atti e provvedimenti del processo penale di cognizione. In termini di diffusione, al 31/12/25 risulta completato lo sviluppo e la diffusione del primo grado del procedimento penale, coinvolti 280 uffici giudiziari (140 Tribunali e 140 Procure), il flusso di primo grado gestibile digitalmente tramite applicativi ministeriali, con funzioni di redazione, firma digitale e deposito telematico per magistrati e personale amministrativo e con integrazione tra APP, Portale Notizie di Reato e Portale Depositi atti Penali. Quanto al fascicolo telematico, realizzata una nuova struttura ad albero, organizzata anche per ufficio/fase (PM, GIP/GUP, Dibattimento)Sono state implementate funzioni di filtro, ordinamento e ricerca testuale estesa, anteprima degli atti e azioni (download, stampa, classificazione, comunicazione e notifica) nel rispetto dei profili autorizzativi, oltre a un rapporto di visibilita` per verificare dove l atto sia consultabile. L architettura impostata per essere interoperabile e progressivamente estendibile ai gradi superiori, con sviluppo in corso per il dialogo tra APP e Corte di Cassazione. Sono stati effettuati anche interventi sul Portale Deposito Atti Penali (PDP), canale ordinario per il deposito degli atti nel processo penale, per la trasmissione di denunce, querele e istanze di procedimento. Sviluppata la versione 2.0 dell applicativo che, oltre a migliorare l`interfaccia e alcune funzionalita,consentira una modalita evoluta di richiesta e accesso a copie digitali con consultazione diretta del fascicolo informatico. Sono stati progettati workflow per l`intero ciclo di vita degli atti (richieste del PM, provvedimenti del GIP, decreti d urgenza, proroghe, ritardato deposito, cessazione anticipata e revoca), con firma digitale, tracciamento degli stati e attribuzione automatica del numero RIT (Modello 37)Per il PCT il Dipartimento ha proseguito la reingegnerizzazione ed estensione del Processo Civile Telematico, con interventi mirati sui diversi ambiti della giurisdizione civile e sui servizi digitali. Per la Corte di Cassazione sono state estese le funzionalita` del PCT alla Procura Generale, tra cui l`implementazione di flussi telematici avanzati (navetta presidente;relatore, correzione di errore materiale, digitalizzazione degli adempimenti ex art. 388 c.p.c.)la pubblicazione delle requisitorie su SentenzeWeb, ampliamento delle comunicazioni di cancelleria. Adeguati i sistemi SICID e Consolle del Magistrato alle modifiche normative del 2025. Proseguito il programma di evoluzione della soluzione minorenni, con interventi di bonifica post migrazione, miglioramento delle ricerche e dello storico dei fascicoli, adeguamenti della Consolle Udienza e strumenti per la gestione d urgenza e dei procedimenti riuniti. I sistemi dei Giudici di Pace sono stati oggetto di interventi evolutivi, di nuove funzionalita` della revisione dei meccanismi di assegnazione automatica e dell`adeguamento progressivo alla riforma delle competenze, con avvio delle attivita` attuative nell`ultimo trimestre dell`anno. Sono state realizzate evoluzioni del PST, tra cui il nuovo flusso di rendicontazione dei pagamenti e l integrazione con pagoPA, rafforzando l offerta di servizi digitali a cittadini e professionisti. Per le INFRASTRUTTURE proseguito il progetto per realizzare l`archivio digitale per le intercettazioni e sono stati trasferiti i dati dalle infrastrutture territoriali a quelle centralizzate in ottemperanza al dl 105/2023. Nel corso del 2025, e` stato integrato il software ADI con il sistema documentale Mercurio installato presso infrastrutture territoriale in modo da salvare i dati centralmente e non piu` sull`ADI territoriale. Infine stata introdotta cifratura per garantire l'accesso esclusivo alle informazioni ai soli aventi diritto.

Totale del programma

Stanziamenti	***52.633.414,96***	***294.558.596,00***	***294.558.596,00***
Stanziamenti definitivi	***54.734.964,96***	***356.045.691,00***	***401.158.760,34***
Impegni	***n.a.***	***344.356.346,79***	***n.a.***
Pagamenti	***45.542.271,38***	***324.966.188,29***	***370.508.459,67***
Rimasto da pagare	***6.350.936,44***	***19.390.158,50***	***n.a.***
Economie/maggiori spese	***2.841.757,14***	***11.689.344,21***	***30.650.300,67***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.5 - Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (006.011)

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	18.115.403,00	20.488.407,00	13.221.778,90	13.221.772,35
	CS	18.115.403,00	20.488.407,00	n.a.	13.221.772,35
totale azioni spese di personale	CP	**18.115.403,00**	**20.488.407,00**	**13.221.778,90**	**13.221.772,35**
	CS	**18.115.403,00**	**20.488.407,00**	**n.a.**	**13.221.772,35**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
2 - Supporto all'erogazione dei servizi del programma	CP	1.362.615,00	1.462.083,00	1.348.753,92	1.298.036,96
	CS	1.362.615,00	1.506.673,34	n.a.	1.357.371,72
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	4.606.747,00	4.984.829,43	3.216.858,82	3.216.857,22
	CS	4.606.747,00	4.984.829,43	n.a.	3.216.857,22
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**5.969.362,00**	**6.446.912,43**	**4.565.612,74**	**4.514.894,18**
	CS	**5.969.362,00**	**6.491.502,77**	**n.a.**	**4.574.228,94**
3 - Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia	CP	275.080.578,00	334.095.201,00	329.785.813,97	310.446.378,98
	CS	275.080.578,00	379.163.680,00	n.a.	355.929.315,60
quota di: Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	CP	13.508.656,00	15.503.577,57	10.004.920,08	10.004.915,13
	CS	13.508.656,00	15.503.577,57	n.a.	10.004.915,13
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**288.589.234,00**	**349.598.778,57**	**339.790.734,05**	**320.451.294,11**
	CS	**288.589.234,00**	**394.667.257,57**	**n.a.**	**365.934.230,73**
totale Programma	CP	**294.558.596,00**	**356.045.691,00**	**344.356.346,79**	**324.966.188,29**
	CS	**294.558.596,00**	**401.158.760,34**	**n.a.**	**370.508.459,67**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

Programmazione e coordinamento generale dell'attivita' dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attivita' di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
5 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo					
1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	CP	265.614,00	265.614,00	0,00	0,00
	CS	265.614,00	265.614,00	n.a.	0,00
2 - Indirizzo politico-amministrativo	CP	40.873.763,00	43.591.112,00	37.038.577,80	35.668.315,30
	CS	40.873.763,00	43.621.820,00	n.a.	35.810.129,89
14 Rafforzamento delle attività di valutazione e controllo strategico					
3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	CP	596.590,00	616.495,00	229.589,07	228.974,90
	CS	596.590,00	597.495,00	n.a.	230.992,88

Azioni non correlate ad Obiettivi		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	CP	10.445.000,00	0,00	0,00	0,00
	CS	10.445.000,00	0,00	n.a.	0,00

Totale del Programma	CP	**52.180.967,00**	**44.473.221,00**	**37.268.166,87**	**35.897.290,20**
	CS	**52.180.967,00**	**44.484.929,00**	**n.a.**	**36.041.122,77**
Totale della Missione	CP	**213.613.204,00**	**447.328.726,00**	**428.925.178,40**	**264.329.691,30**
	CS	**213.613.204,00**	**376.263.296,53**	**n.a.**	**352.126.836,51**
Totale del Ministero	CP	**11.483.025.854,00**	**12.638.704.146,00**	**11.512.841.715,34**	**11.021.323.032,91**
	CS	**11.483.025.854,00**	**12.800.749.591,00**	**n.a.**	**11.468.050.161,49**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

OBIETTIVO

5 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo

Azioni Correlate: 1 - Ministro e Sottosegretari di Stato
2 - Indirizzo politico-amministrativo

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	>= 75%	0%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Scostamento dovuto a istruttoria piu` articolata rispetto alla scadenza dei termini indicata dalla disposizione, anche per il coinvolgimento nell`iter per la definizione del testo di diverse articolazioni dell`amministrazione e degli s.h. I provvedimenti presi in considerazione, prevedono concerti/pareri, che puo` comportare allungamento dei tempi di adozione non imputabile all`amm.ne titolare del dovere di adozione. Su un totale di 5 provvedimenti, nessun provvedimento adottato nel periodo.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell'anno di riferimento entro il termine di scadenza, effettivo o convenzionale, rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell'anno con termine di scadenza, effettivo o convenzionale, nel medesimo anno o successivi

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo per l'anno 2025	0%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	>= 40%	25%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Scostamento dovuto alle difficolta` di definizione del contenuto dei provvedimenti, con coinvolgimento anche di soggetti esterni all`amministrazione (es. Enti locali per ID 5158). In altri casi, sono del tutto venute meno le condizioni di adottabilita` di alcuni provvedimenti, in quanto discendenti da disposizioni normative

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **5 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

adottate nelle legislature precedenti alla XIX.. Su un totale di 8 provvedimenti, 2 provvedimenti adottati nel periodo di riferimento.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti, adottati nell'anno rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - negli anni precedenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo per l'anno 2025	25%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	>= 65%	0%

NOTA SCOSTAMENTO RISULTATO INDICATORE

Lo scostamento e` dovuto al fatto che nell`anno 2025 l'Amministrazione non ha avuto la titolarita` all`adozione di provvedimenti attuativi senza concerti e/o pareri con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel periodo di tempo considerato.

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Come comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo il valore benchmark non e' valorizzato, in quanto al 31.12.2025, l'Amministrazione non ha avuto provvedimenti attuativi da adottare con termine di scadenza effettivo o convenzionale nel 2025.	N.D.

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **5 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	>= 65%	71,40%

Descrizione: Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nell'anno di riferimento o successivi, adottati nell'anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza - effettivo o convenzionale - nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L'indicatore e' calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono piu' adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra piu' amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") e' pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.

Fonte del dato: Ufficio per il programma di Governo

Valore di riferimento	
Il benchmark si riferisce al valore dell'indicatore calcolato e comunicato dal Dipartimento per il programma di Governo per l'anno 2025	71,40%

OBIETTIVO

14 - Rafforzamento delle attività di valutazione e controllo strategico

Le attivita` di monitoraggio strategico rappresentano un passaggio fondamentale al fine di condividere lo stato di attuazione di indirizzi, priorita` e obiettivi e delineare i contenuti di eventuali azioni correttive. Tali attivita` sono realizzate mediante un coordinamento tra le diverse articolazioni dell'amministrazione, al fine di fornire periodicamente feedback utili per i successivi cicli della performance e la rendicontazione dei risultati raggiunti. In tale ambito trovano collocazione anche le attivita` di misurazione della performance individuale dei dirigenti e dei dipendenti del Ministero della Giustizia che l'amministrazione sottopone a periodico aggiornamento metodologico in conformita` con le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dedicando particolare attenzione a preservare l'attuale capacita` di differenziazione del sistema.

Azioni Correlate: 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue **14 - Rafforzamento delle attività di valutazione e controllo strategico**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Tempestività delle attività di monitoraggio strategico	100%	100%

Descrizione: % di obiettivi generali e specifici monitorati tempestivamente

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: N. obiettivi generali e specifici monitorati alla chiusura di ogni semestre entro i termini previsti dall'OIV / n. totale di obiettivi generali e specifici definiti nella Direttiva per l'azione amministrativa

Fonte del dato: Sistema informativo interno

Valore di riferimento	
Si riferisce alla situazione, ideale, in cui l`intero processo di monitoraggio avviene tempestivamente. Il dato di riferimento relativo al 2021 e` 100%.	100%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Capacità di differenziazione del sistema di valutazione delle performance individuali	30%	30%

Descrizione: % di dirigenti valutati che ottengono la classe di valutazione piu` elevata tra quelle previste dal sistema di misurazione e valutazione.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: N. di dirigenti valutati che ottengono la classe di valutazione piu` elevata / n. totale soggetti valutati

Fonte del dato: Sistema informativo OIV

Valore di riferimento	
Rappresenta il livello di riferimento e tiene conto dell`esperienza di valutazione pregressa del Ministero della Giustizia e della capacita` di differenziazione dei livelli di valutazione prima dell'adozione nel 2018 del nuovo Sistema di misurazione e valutazione	30%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

AZIONE

1 - Ministro e Sottosegretari di Stato

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	251.858,00	251.858,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	251.858,00	251.858,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	251.858,00	251.858,00
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	13.756,00	13.756,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	13.756,00	13.756,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	13.756,00	13.756,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**265.614,00**	**265.614,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**265.614,00**	**265.614,00**
	Impegni	n.a.	**0,00**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**265.614,00**	**265.614,00**

Principali fatti di gestione

Nel corso dell`anno 2025, non si sono registrati effetti finanziari negativi sui capitoli di bilancio iscritti nell`Azione Ministri e sottosegretari di Stato.

AZIONE

2 - Indirizzo politico-amministrativo

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	18.826,73	34.339.214,00	34.339.214,00
	Stanziamenti definitivi	18.826,73	35.774.776,00	35.774.776,00
	Impegni	n.a.	30.371.988,21	n.a.
	Pagamenti	0,00	30.359.162,08	30.359.162,08
	Rimasto da pagare	11.920,38	12.826,13	n.a.
	Economia/maggiori spese	6.906,35	5.402.787,79	5.415.613,92
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	655.010,91	4.487.360,00	4.487.360,00
	Stanziamenti definitivi	655.010,91	4.773.221,00	4.784.929,00
	Impegni	n.a.	3.688.694,06	n.a.
	Pagamenti	108.776,33	3.271.140,19	3.379.916,52
	Rimasto da pagare	214.129,67	417.553,87	n.a.
	Economia/maggiori spese	332.104,91	1.084.526,94	1.405.012,48
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	1.952.415,00	1.952.415,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	2.048.341,00	2.048.341,00
	Impegni	n.a.	1.983.121,53	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.983.121,53	1.983.121,53
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	65.219,47	65.219,47

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **2 - Indirizzo politico-amministrativo**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
05 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	186.784,12	94.774,00	94.774,00
	Stanziamenti definitivi	186.784,12	994.774,00	1.013.774,00
	Impegni	n.a.	994.774,00	n.a.
	Pagamenti	33.038,26	54.891,50	87.929,76
	Rimasto da pagare	75,40	939.882,50	n.a.
	Economia/maggiori spese	153.670,46	0,00	925.844,24
Totale azione	**Stanziamenti**	**860.621,76**	**40.873.763,00**	**40.873.763,00**
	Stanziamenti definitivi	**860.621,76**	**43.591.112,00**	**43.621.820,00**
	Impegni	n.a.	**37.038.577,80**	n.a.
	Pagamenti	**141.814,59**	**35.668.315,30**	**35.810.129,89**
	Rimasto da pagare	**226.125,45**	**1.370.262,50**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**492.681,72**	**6.552.534,20**	**7.811.690,11**

Principali fatti di gestione

Nel corso del 2025 l`impegno dell`Amministrazione si e` concentrato nell`attuazione degli obiettivi fissati dal PNRR (riforma nel settore civile, penale e nelle procedure collegate alla crisi d`impresa e all`insolvenza) cruciali per concorrere alla ripresa e alla resilienza del Paese. Inoltre, si segnala movimentazione di personale, in uscita e in entrata, in particolare nell`ambito degli Uffici di Gabinetto, delle segreterie particolari del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, che pero` non ha determinato mutamenti dal punto di vista economico finanziario del bilancio del Centro di Responsabilita` Gabinetto e uffici di diretta collaborazione.

AZIONE

3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	0,00	535.869,00	535.869,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	554.499,00	554.499,00
	Impegni	n.a.	203.160,43	n.a.
	Pagamenti	0,00	203.160,43	203.160,43
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	351.338,57	351.338,57
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	2.017,98	35.799,00	35.799,00
	Stanziamenti definitivi	2.017,98	35.799,00	16.799,00
	Impegni	n.a.	8.510,62	n.a.
	Pagamenti	2.017,98	7.896,45	9.914,43
	Rimasto da pagare	0,00	614,17	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	27.288,38	6.884,57

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.1 - Indirizzo politico (032.002)

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

...segue Azione **3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	24.922,00	24.922,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	26.197,00	26.197,00
	Impegni	n.a.	17.918,02	n.a.
	Pagamenti	0,00	17.918,02	17.918,02
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	8.278,98	8.278,98
Totale azione	**Stanziamenti**	**2.017,98**	**596.590,00**	**596.590,00**
	Stanziamenti definitivi	**2.017,98**	**616.495,00**	**597.495,00**
	Impegni	n.a.	**229.589,07**	n.a.
	Pagamenti	**2.017,98**	**228.974,90**	**230.992,88**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**614,17**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**386.905,93**	**366.502,12**

Principali fatti di gestione

Nel periodo di riferimento non si segnalano particolari fatti di gestione.

AZIONE

4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
13 - FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	Stanziamenti	0,00	7.600.000,00	7.600.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
27 - FONDI DA RIPARTIRE IN CONTO CAPITALE	Stanziamenti	0,00	2.845.000,00	2.845.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00
Totale azione	**Stanziamenti**	**0,00**	**10.445.000,00**	**10.445.000,00**
	Stanziamenti definitivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Impegni	n.a.	**0,00**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**0,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Principali fatti di gestione

Nell`anno 2025 sono state stanziate risorse sui capitoli facenti parte dell`Azione Fondi da ripartire alimentati dal ri-accertamento dei residui passivi perenti per un importo complessivo di euro 7,6 milioni di parte corrente e 2,85 milioni di conto capitale, distribuiti tra i Programmi dell`Amministrazione.

Totale del programma	***Stanziamenti***	***862.639,74***	***52.180.967,00***	***52.180.967,00***
	Stanziamenti definitivi	***862.639,74***	***44.473.221,00***	***44.484.929,00***
	Impegni	***n.a.***	***37.268.166,87***	***n.a.***
	Pagamenti	***143.832,57***	***35.897.290,20***	***36.041.122,77***
	Rimasto da pagare	***226.125,45***	***1.370.876,67***	***n.a.***
	Economie/maggiori spese	***492.681,72***	***7.205.054,13***	***8.443.806,23***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Piano degli obiettivi per programma

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

Svolgimento di attivita' strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne il funzionamento generale tramite la gestione del personale, la gestione comune dei beni e servizi (per esempio: le spese per i sistemi informativi a carattere generale, l'acquisto unificato di beni e servizi, i sistemi di contabilita', etc.), le attivita' di informazione e di comunicazione e altre attivita' a carattere generale.

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

OBIETTIVI CON AZIONI CORRELATE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
17 Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa					
2 - Gestione del personale	CP	134.870.994,00	373.955.709,38	367.595.536,10	206.129.230,99
	CS	134.870.994,00	302.878.571,91	n.a.	293.555.757,68
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP	*14.318.755,00*	*15.530.265,38*	*13.292.589,35*	*13.292.541,24*
	CS	*14.318.755,00*	*15.530.265,38*	*n.a.*	*13.292.541,24*
18 Incremento dei livelli di efficienza attraverso il completamento delle attività di riorganizzazione a livello centrale e territoriale e lo sviluppo dei servizi interdipartimentali					
3 - Gestione comune dei beni e servizi	CP	26.561.243,00	28.899.795,62	24.061.475,43	22.303.170,11
	CS	26.561.243,00	28.899.795,62	n.a.	22.529.956,06
di cui: stima della quota dell'azione: 1 - Spese di personale per il programma	CP	*15.908.722,00*	*16.810.978,62*	*14.388.771,24*	*14.388.719,19*
	CS	*15.908.722,00*	*16.810.978,62*	*n.a.*	*14.388.719,19*
Totale del Programma	CP	**161.432.237,00**	**402.855.505,00**	**391.657.011,53**	**228.432.401,10**
	CS	**161.432.237,00**	**331.778.367,53**	**n.a.**	**316.085.713,74**
Totale della Missione	CP	**213.613.204,00**	**447.328.726,00**	**428.925.178,40**	**264.329.691,30**
	CS	**213.613.204,00**	**376.263.296,53**	**n.a.**	**352.126.836,51**
Totale del Ministero	CP	**11.483.025.854,00**	**12.638.704.146,00**	**11.512.841.715,34**	**11.021.323.032,91**
	CS	**11.483.025.854,00**	**12.800.749.591,00**	**n.a.**	**11.468.050.161,49**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

OBIETTIVO

17 - Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa

Il programma di valorizzazione del personale dovrà proseguire mediante la ricerca di ulteriori risorse economiche e di modalità organizzative innovative, il compimento dei processi assunzionali in atto, la predisposizione delle nuove piante organiche del personale dell'amministrazione giudiziaria e della magistratura onoraria, l'innalzamento dei livelli di formazione di tutto il personale. Analogo impegno dovrà essere rivolto al miglioramento delle condizioni di vivibilità degli uffici giudiziari.

Obiettivo strategico collegato alla Priorità Politica: *Valorizzazione delle risorse umane*

Azioni Correlate: 2 - Gestione del personale

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
1 - Percentuale di copertura degli organici	>= 77%	70%

Descrizione: L'indicatore tiene della percentuale di copertura degli organici relativi al personale amministrativo dell'amministrazione giudiziaria (dirigenti di seconda fascia e personale del comparto ministeri) con riferimento agli anni persona effettivamente in servizio.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra anni persona in servizio (tenendo anche conto dell'eventuale presenza di personale in regime di part time) e organico previsto.

Fonte del dato: Ministero della giustizia - Sistema di gestione del personale

Valore di riferimento	
Il valore di riferimento pari al 77%. Si riferisce alla dotazione organica aggiornata al D.M. 30 luglio 2017. Considerato le cessazioni previste, le limitazioni al turn over del personale amministrativo, e le assunzioni in deroga, si ritiene che la percentuale di copertura degli organici del 2017 possa essere ragionevolmente considerata quale valore di riferimento.	77%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
2 - Grado di copertura delle attivita` formative per il personale	> 25%	100%

Descrizione: L'indicatore, calcolando la percentuale di dipendenti che ha seguito almeno un corso di formazione rispetto all'intero organico in servizio, misura la capacita` dell'Amministrazione di erogare formazione in maniera diffusa per tutti i dipendenti

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra il numero di dipendenti che hanno seguito almeno un corso di formazione nell'anno sul totale dei dipendenti dell`amministrazione

Fonte del dato: Sistemi interni

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue **17 - Miglioramento dello stato di benessere organizzativo e della capacità amministrativa**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Età media dei dipendenti amministrativi	<= 54	54,41

Descrizione: Il calcolo considera tutti i dipendenti amministrativi dell'amministrazione giudiziaria appartenenti al comparto ministeri e a quello dei dirigenti.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Età

Metodo di calcolo: Media delle età dei dipendenti di ruolo (amministrativi comparto ministeri e dirigenti seconda fascia)

Fonte del dato: Ministero della giustizia - Sistema informativo di gestione del personale

Valore di riferimento	
il target di riferimento rappresenta l'attuale eta` media dei dipendenti nel 2017 (Confermata nel 2018). Obiettivo dell'amministrazione, compatibilmente con la normativa vigente in materia assunzionale, e` quello di evitare un ulteriore invecchiamento della popolazione dipendente. L'effetto delle assunzioni in deroga previste e` normalmente compensato dalle maggiori cessazioni previste fino al 2021 per effetto della c.d. quota 100. Nel corso del 2020 l'eta' media dei dipendenti e` 54,26.	54

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Assunzioni di personale previste in sede di PNRR	>= 90%	100%

Descrizione: Nel corso dell`anno 2022 e per i successivi esercizi finanziari il Ministero e` stato impegnato nell`attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono state previste, a decorrere dal 2022, piu` trance, di assunzioni di personale a tempo determinato ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legge n. 80 del 2021.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: L`indicatore e` dato dal rapporto tra assunzioni effettuate ed assunzioni autorizzate.

Fonte del dato: Ministero della giustizia

Valore di riferimento	
L'obiettivo prevede l'assunzione di almeno il 90 per cento di n. 21.910 unita` di personale a tempo determinato di cui nel corso del primo anno 13.660 ed altre 8500 dalla scadenza dei contratti dei primi 8500 assunti. Il valore di riferimento e` rappresentato dal 100% delle assunzioni al termine delle procedure.	>= 90%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

OBIETTIVO

18 - Incremento dei livelli di efficienza attraverso il completamento delle attività di riorganizzazione a livello centrale e territoriale e lo sviluppo dei servizi interdipartimentali

Con il nuovo regolamento del Ministero della giustizia, nell'operare una modifica della propria organizzazione, il Ministero ha posto tra i suoi obiettivi prioritari lincremento dei valori di efficienza dellazione amministrativa. Si fa riferimento in particolare all'obiettivo di avviare un percorso virtuoso finalizzato alla ottimizzazione della gestione e dell'utilizzo degli immobili a disposizione, alla razionalizzazione dell'edilizia giudiziaria e alla riduzione delle locazioni in corso, anche mediante apposite strategie di riduzione dei consumi ed efficientamento energetico.

Azioni Correlate: 3 - Gestione comune dei beni e servizi

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
3 - Tempestivita` dei pagamenti	<= 30	13,67

Descrizione: Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermato dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: Numero giorni

Metodo di calcolo: L`indicatore e le regole di calcolo sono quelli indicate dal DPCM del 22 settembre 2014 di attuazione del decreto legge 66/2014 articolo 8 comma 1 e articolo 41 comma 1 e dalle Circolari RGS n. 3 e n. 22 del 2015.

Fonte del dato: Sistema di contabilita` integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)

Valore di riferimento	
L`indicatore e le regole di calcolo sono quelli indicate dal DPCM del 22 settembre 2014 di attuazione del decreto legge 66/2014 articolo 8 comma 1 e articolo 41 comma 1 e dalle Circolari RGS n. 3 e n. 22 del 2015.	0

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
4 - Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	>= 36%	50,88%

Descrizione: Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A., l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti facendo ricorso alle convezioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti. Sono incluse tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni Consip, anche al di fuori delle categorie obbligatorie

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni-quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)

Fonte del dato: Sistemi interni

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda indicatori per obiettivo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue **18 - Incremento dei livelli di efficienza attraverso il completamento delle attività di riorganizzazione a livello centrale e territoriale e lo sviluppo dei servizi interdipartimentali**

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
5 - Grado di trasparenza dell'Amministrazione	>= 93%	86,73%

Descrizione: Nel quadro del conseguimento di una maggiore trasparenza dell'Amministrazione e dell'ampliamento della pubblicazione di dati in formato aperto, l'indicatore misura la completezza rispetto al contenuto, la completezza rispetto agli uffici, l'aggiornamento e l'apertura (formato) dei dati pubblicati

Tipologia: Indicatore di risultato (output)

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC

Fonte del dato: Sistemi interni

Valore di riferimento	
Il riferimento per la misurazione e` costituito dalla delibera ANAC relativa alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	100%

INDICATORE	Valori target a LB 2025	Valori a Rendiconto 2025
6 - Incidenza della spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata	>= 30%	38,33%

Descrizione: Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione degli acquisti all'interno della stessa Amministrazione, l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente trattati in gestione unificata.

Tipologia: Indicatore di realizzazione fisica

Unità di misura: -

Metodo di calcolo: Rapporto tra i pagamenti effettuati per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata e il totale dei pagamenti (lordo IVA)

Fonte del dato: Sistemi interni

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONE

1 - Spese di personale per il programma

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	32,81	28.643.571,00	28.643.571,00
	Stanziamenti definitivi	32,81	30.642.765,00	30.642.765,00
	Impegni	n.a.	26.003.103,59	n.a.
	Pagamenti	0,00	26.003.009,92	26.003.009,92
	Rimasto da pagare	32,81	93,67	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	4.639.661,41	4.639.755,08
03 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	Stanziamenti	0,00	1.583.906,00	1.583.906,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	1.698.479,00	1.698.479,00
	Impegni	n.a.	1.678.257,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	1.678.250,51	1.678.250,51
	Rimasto da pagare	0,00	6,49	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	20.222,00	20.228,49
Totale azione	**Stanziamenti**	**32,81**	**30.227.477,00**	**30.227.477,00**
	Stanziamenti definitivi	**32,81**	**32.341.244,00**	**32.341.244,00**
	Impegni	n.a.	**27.681.360,59**	n.a.
	Pagamenti	**0,00**	**27.681.260,43**	**27.681.260,43**
	Rimasto da pagare	**32,81**	**100,16**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**0,00**	**4.659.883,41**	**4.659.983,57**

Principali fatti di gestione

Per il personale amministrativo, il 2025 e` stato caratterizzato dalle difficolta` delle previsioni di bilancio a causa degli effetti difficilmente quantificabili delle cessazioni per dimissioni volontarie che, nel corso della gestione, si sono verificate in maniera molto piu` significativa rispetto al previsto.

AZIONE

2 - Gestione del personale

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	Stanziamenti	85.622.033,00	116.489.659,00	116.489.659,00
	Stanziamenti definitivi	85.622.033,00	354.231.064,00	283.153.926,53
	Impegni	n.a.	352.583.470,48	n.a.
	Pagamenti	85.583.306,00	191.117.880,48	276.701.186,48
	Rimasto da pagare	0,00	161.465.590,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	38.727,00	1.647.593,52	6.452.740,05
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	0,00	53.478,00	53.478,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	35.278,00	35.278,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	35.278,00	35.278,00
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Stanziamenti	1.840.817,19	3.000.000,00	3.000.000,00
	Stanziamenti definitivi	1.840.817,19	3.000.000,00	3.000.000,00
	Impegni	n.a.	648.337,54	n.a.
	Pagamenti	1.840.817,19	648.337,54	2.489.154,73
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	2.351.662,46	510.845,27

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue Azione **2 - Gestione del personale**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
09 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	Stanziamenti	0,00	20.000,00	20.000,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	170.000,00	170.000,00
	Impegni	n.a.	141.179,30	n.a.
	Pagamenti	0,00	141.179,30	141.179,30
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	28.820,70	28.820,70
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	Stanziamenti	9.114,80	989.102,00	989.102,00
	Stanziamenti definitivi	9.114,80	989.102,00	989.102,00
	Impegni	n.a.	929.959,43	n.a.
	Pagamenti	2.403,50	929.292,43	931.695,93
	Rimasto da pagare	0,00	667,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	6.711,30	59.142,57	57.406,07
Totale azione	**Stanziamenti**	**87.471.964,99**	**120.552.239,00**	**120.552.239,00**
	Stanziamenti definitivi	**87.471.964,99**	**358.425.444,00**	**287.348.306,53**
	Impegni	n.a.	**354.302.946,75**	n.a.
	Pagamenti	**87.426.526,69**	**192.836.689,75**	**280.263.216,44**
	Rimasto da pagare	**0,00**	**161.466.257,00**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**45.438,30**	**4.122.497,25**	**7.085.090,09**

Principali fatti di gestione

Si tratta nella quasi totalita` di spese aventi natura obbligatoria per le quali l`amministrazione la cui componente piu` significativa e` rappresentata dal Fondo risorse decentrate che fa riferimento a tutto il personale del comparto ministeri dell`Amministrazione giudiziaria, dell`Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile e di comunita`. L`utilizzo di tali risorse e` subordinato alla contrattazione con le organizzazioni sindacali e nel corso del 2025 e` stata conclusa la fase di contrattazione relativa al 2023 e avviata quella relativa al 2024.

AZIONE

3 - Gestione comune dei beni e servizi

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
02 - CONSUMI INTERMEDI	Stanziamenti	927.646,50	10.366.721,00	10.366.721,00
	Stanziamenti definitivi	927.646,50	11.803.017,00	11.798.017,00
	Impegni	n.a.	9.413.725,20	n.a.
	Pagamenti	200.439,68	7.655.487,93	7.855.927,61
	Rimasto da pagare	357.470,24	1.758.237,27	n.a.
	Economia/maggiori spese	369.736,58	2.389.291,80	3.942.089,39
10 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	Stanziamenti	68,00	50.000,00	50.000,00
	Stanziamenti definitivi	68,00	50.000,00	50.000,00
	Impegni	n.a.	45.877,20	n.a.
	Pagamenti	0,00	45.861,20	45.861,20
	Rimasto da pagare	64,00	16,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	4,00	4.122,80	4.138,80
13 - FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	Stanziamenti	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti definitivi	0,00	0,00	0,00
	Impegni	n.a.	0,00	n.a.
	Pagamenti	0,00	0,00	0,00
	Rimasto da pagare	0,00	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	0,00	0,00	0,00

continua...

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Scheda azione

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

...segue Azione **3 - Gestione comune dei beni e servizi**

CATEGORIA DI SPESA		Residui	Competenza	Cassa
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	Stanziamenti	29.329,19	235.800,00	235.800,00
	Stanziamenti definitivi	29.329,19	235.800,00	240.800,00
	Impegni	n.a.	213.101,79	n.a.
	Pagamenti	26.346,27	213.101,79	239.448,06
	Rimasto da pagare	2.935,68	0,00	n.a.
	Economia/maggiori spese	47,24	22.698,21	1.351,94
Totale azione	**Stanziamenti**	**957.043,69**	**10.652.521,00**	**10.652.521,00**
	Stanziamenti definitivi	**957.043,69**	**12.088.817,00**	**12.088.817,00**
	Impegni	n.a.	**9.672.704,19**	n.a.
	Pagamenti	**226.785,95**	**7.914.450,92**	**8.141.236,87**
	Rimasto da pagare	**360.469,92**	**1.758.253,27**	n.a.
	Economie/maggiori spese	**369.787,82**	**2.416.112,81**	**3.947.580,13**

Principali fatti di gestione

L`azione ha impatto molto limitato sul bilancio in quanto fa esclusivo riferimento al funzionamento dell`amministrazione centrale. Non sono da segnalare particolari criticita` emerse nel corso della gestione se non la necessita' di conservazione di 1,2 milioni di euro destinati allo svolgimento del concorso in magistratura da svolgersi a giugno 2026.

Totale del programma	***Stanziamenti***	***88.429.041,49***	***161.432.237,00***	***161.432.237,00***
	Stanziamenti definitivi	***88.429.041,49***	***402.855.505,00***	***331.778.367,53***
	Impegni	***n.a.***	***391.657.011,53***	***n.a.***
	Pagamenti	***87.653.312,64***	***228.432.401,10***	***316.085.713,74***
	Rimasto da pagare	***360.502,73***	***163.224.610,43***	***n.a.***
	Economie/maggiori spese	***415.226,12***	***11.198.493,47***	***15.692.653,79***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

NOTE INTEGRATIVE RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2025
Ripartizione spese di personale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)

Programma: 2.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

AZIONI DI SPESE DI PERSONALE DA RIPARTIRE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
1 - Spese di personale per il programma	CP	30.227.477,00	32.341.244,00	27.681.360,59	27.681.260,43
	CS	30.227.477,00	32.341.244,00	n.a.	27.681.260,43
totale azioni spese di personale	CP	**30.227.477,00**	**32.341.244,00**	**27.681.360,59**	**27.681.260,43**
	CS	**30.227.477,00**	**32.341.244,00**	**n.a.**	**27.681.260,43**

AZIONI CON RIPARTIZIONI DELLE SPESE DI PERSONALE		Stanziamenti LB	Stanziamenti Definitivi	Impegni	Pagamenti
2 - Gestione del personale	CP	120.552.239,00	358.425.444,00	354.302.946,75	192.836.689,75
	CS	120.552.239,00	287.348.306,53	n.a.	280.263.216,44
quota di: Spese di personale per il programma	CP	14.318.755,00	15.530.265,38	13.292.589,35	13.292.541,24
	CS	14.318.755,00	15.530.265,38	n.a.	13.292.541,24
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**134.870.994,00**	**373.955.709,38**	**367.595.536,10**	**206.129.230,99**
	CS	**134.870.994,00**	**302.878.571,91**	**n.a.**	**293.555.757,68**
3 - Gestione comune dei beni e servizi	CP	10.652.521,00	12.088.817,00	9.672.704,19	7.914.450,92
	CS	10.652.521,00	12.088.817,00	n.a.	8.141.236,87
quota di: Spese di personale per il programma	CP	15.908.722,00	16.810.978,62	14.388.771,24	14.388.719,19
	CS	15.908.722,00	16.810.978,62	n.a.	14.388.719,19
totale azione (incluse le spese di personale)	CP	**26.561.243,00**	**28.899.795,62**	**24.061.475,43**	**22.303.170,11**
	CS	**26.561.243,00**	**28.899.795,62**	**n.a.**	**22.529.956,06**
totale Programma	CP	**161.432.237,00**	**402.855.505,00**	**391.657.011,53**	**228.432.401,10**
	CS	**161.432.237,00**	**331.778.367,53**	**n.a.**	**316.085.713,74**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONSUNTIVO PER ALLEGATI SPESE DI PERSONALE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Anni/Persona N. 96.988,33

MISSIONE PROGRAMMA	Competenza				Somme Pagate		
	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
Anni/Persona: 40.414,47							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)	2.574.805.566,00	321.940.395,75	2.896.745.961,75	2.672.953.198,47	2.666.785.107,65	6.114.783,40	2.672.899.891,05
Anni/Persona: 47.064,50							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)	4.575.689.168,00	219.865.607,00	4.795.554.775,00	4.178.324.886,56	4.175.415.132,08	20.401,15	4.175.435.533,23
Anni/Persona: 4.410,06							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	305.464.972,00	35.136.365,65	340.601.337,65	269.180.597,71	268.896.884,29	52.899,65	268.949.783,94
Anni/Persona: 204,12							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	20.326.280,00	1.268.115,00	21.594.395,00	16.978.837,72	16.952.204,21	0,00	16.952.204,21
Anni/Persona: 143,77							
MISSIONE 1 - Giustizia (6)							
PROGRAMMA 5 - Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (6.11)	18.115.403,00	2.373.004,00	20.488.407,00	13.221.778,90	13.221.772,35	0,00	13.221.772,35
Anni/Persona: 234,00							
MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)							
PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2)	37.118.034,00	1.551.393,00	38.669.427,00	32.576.188,19	32.563.362,06	0,00	32.563.362,06
Anni/Persona: 4.517,41							
MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)							
PROGRAMMA 2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	146.717.136,00	239.855.172,00	386.572.308,00	380.264.831,07	218.799.140,91	85.583.306,00	304.382.446,91
TOTALE AMMINISTRAZIONE	7.678.236.559,00	821.990.052,40	8.500.226.611,40	7.563.500.318,62	7.392.633.603,55	91.771.390,20	7.484.404.993,75

Nel presente prospetto i totali per Programma non tengono conto delle risorse relative ai piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche le spese riferite a esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 40.414,47

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			2.427.110.796,00	302.144.831,75	2.729.255.627,75	2.515.190.684,08	2.509.200.681,96	5.840.822,13	2.515.041.504,09
1600 (Cedolino unico) *									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	229.651.481,00	11.112.051,00	240.763.532,00	160.633.813,89	160.633.813,89	0,00	160.633.813,89
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	67.667.311,00	3.319.837,00	70.987.148,00	51.021.111,94	51.021.111,94	0,00	51.021.111,94
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	3.160.310,00	637.947,00	3.798.257,00	3.798.257,00	3.798.061,57	0,00	3.798.061,57
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	3.721,00	8.576.044,00	8.579.765,00	8.579.765,00	8.566.940,37	0,00	8.566.940,37
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	779.858,00	2.537.359,00	3.317.217,00	2.994.685,16	2.991.819,38	0,00	2.991.819,38
	6	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	950.373,00	950.373,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	46.923.507,00	0,00	46.923.507,00	2.685.830,41	2.685.830,41	0,00	2.685.830,41
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	99.495,00	0,00	99.495,00	141.780,96	141.780,96	0,00	141.780,96
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	36.228,00	36.228,00	36.227,82	36.227,82	0,00	36.227,82
1601 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.300.773.991,00	112.638.679,00	1.413.412.670,00	1.376.098.361,47	1.376.098.361,47	0,00	1.376.098.361,47
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	415.045.485,00	32.685.816,00	447.731.301,00	423.723.668,49	423.723.668,49	0,00	423.723.668,49
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	101.605.628,00	41.756.379,00	143.362.007,00	143.361.969,38	141.571.741,60	3.219.895,00	144.791.636,60

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 40.414,47

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	4	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.319.549,00	44.245.751,00	45.565.300,00	45.565.300,00	45.557.054,57	0,00	45.557.054,57
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	52.498.787,00	23.874.104,00	76.372.891,00	73.396.740,80	72.963.630,90	779.214,00	73.742.844,90
	6	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.	95.492.371,00	-11.389.184,00	84.103.187,00	84.092.323,89	84.085.669,12	0,00	84.085.669,12
	7	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	204.521,00	865.637,00	1.070.158,00	1.070.157,99	1.070.157,99	0,00	1.070.157,99
	9	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	70.000,00	342.071,00	412.071,00	412.071,03	412.071,03	0,00	412.071,03
	10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	22.731,00	37.591,00	60.322,00	60.322,01	60.322,01	0,00	60.322,01
	13	ASSEGNO DI LUNGO SERVIZIO ALL'ESTERO E INDENNITA' SPECIALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA DESTINATO ALL'ESTERO COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	37.000,00	183.059,00	220.059,00	220.059,00	220.059,00	0,00	220.059,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 40.414,47

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI	634.047,00	1.182.238,00	1.816.285,00	1.816.285,00	1.816.285,00	0,00	1.816.285,00
	16	INDENNITA' PER CONDUTTORI CINOFILI	0,00	93.600,00	93.600,00	93.600,00	93.600,00	0,00	93.600,00
	17	INDENNITA' PER NEGOZIATORI DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	0,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	31.200,00	0,00	31.200,00
	18	INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI COMANDANTE DI REPARTO DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	0,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00	0,00	168.000,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	920,00	0,00	920,00	6.743,68	6.743,68	0,00	6.743,68
	45	COMPETENZE ACCESSORIE RIMASTE DA PAGARE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELL'EX CORPO FORESTALE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	46	INDENNITA' DI SPECIFICITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	7.090.251,00	18.895.237,00	25.985.488,00	25.985.487,98	25.977.332,24	0,00	25.977.332,24
	47	INDENNITA' UNA TANTUM DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	1.875.804,00	1.875.804,00	451.060,00	451.060,00	0,00	451.060,00
	49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	100.694,00	100.694,00	90.398,10	90.398,10	0,00	90.398,10
1602 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.350.722,00	0,00	1.350.722,00	845.908,59	845.908,59	0,00	845.908,59
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	425.531,00	0,00	425.531,00	200.989,98	200.989,98	0,00	200.989,98
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	35.215,00	0,00	35.215,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 40.414,47

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1603									
	1	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	822.061,15	756.221,22	46.197,47	802.418,69
1606									
	1	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	98.127,00	0,00	98.127,00	18.593,19	18.593,19	0,00	18.593,19
1607									
	2	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE	242.000,00	0,00	242.000,00	205.955,45	174.038,50	7.130,59	181.169,09
1609									
	9	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	4.242.166,00	987.670,72	5.229.836,72	5.130.947,36	4.777.262,38	85.995,41	4.863.257,79
1611									
	7	PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO.	5.104,00	0,00	5.104,00	1.291,15	1.291,15	0,00	1.291,15
1614 *									
	1	MENSE DI SERVIZIO	25.949.763,00	4.309.408,73	30.259.171,73	29.441.622,82	27.893.654,62	1.133.923,74	29.027.578,36
	2	RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1616									
	1	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO.	1.100.000,00	-197.000,00	903.000,00	413.589,69	413.589,69	0,00	413.589,69
1632									
	1	SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1634									
	1	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 40.414,47

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	2	SOMME PER LA COPERTURA ASSICURATIVA SANITARIA E INFORTUNISTICA COMPLEMENTARE E INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	2.987.537,00	-800.796,00	2.186.741,00	2.054.604,00	1.926.827,70	0,00	1.926.827,70
1673 *									
	1	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTODANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	12.132.300,00	-25.393,70	12.106.906,30	12.023.211,02	11.587.771,72	544.538,92	12.132.310,64
1680									
	1	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'8O% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	258.228,00	197.000,00	455.228,00	443.122,68	443.122,68	0,00	443.122,68
	2	PENSIONI DI REVERSIBILITA' A FAVORE DEI SUPERSTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1871									
	1	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA	67.000,00	0,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1891 *									
	1	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	54.136.139,00	1.752.330,00	55.888.469,00	55.888.469,00	55.888.469,00	0,00	55.888.469,00
	2	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE SVOLTE DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA DEL DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER GLI APPALTI DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.	0,00	1.165.097,00	1.165.097,00	1.165.097,00	0,00	23.927,00	23.927,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			147.694.770,00	19.795.564,00	167.490.334,00	157.762.514,39	157.584.425,69	273.961,27	157.858.386,96

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1)

Anni/Persona N. 40.414,47

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1608									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	110.565.790,00	9.574.290,00	120.140.080,00	116.922.021,56	116.922.021,56	0,00	116.922.021,56
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	17.761.080,00	8.385.532,00	26.146.612,00	25.932.031,45	25.759.299,66	273.691,00	26.032.990,66
1610									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	19.013.956,00	944.520,00	19.958.476,00	13.780.068,99	13.780.068,99	0,00	13.780.068,99
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	268.944,00	891.222,00	1.160.166,00	1.046.944,05	1.045.936,87	0,00	1.045.936,87
1617									
	1	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATONEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	85.000,00	0,00	85.000,00	81.448,34	77.098,61	270,27	77.368,88
TOTALE PROGRAMMA			2.574.805.566,00	321.940.395,75	2.896.745.961,75	2.672.953.198,47	2.666.785.107,65	6.114.783,40	2.672.899.891,05

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)

Anni/Persona N. 47.064,50

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			4.322.188.655,00	205.977.510,00	4.528.166.165,00	3.924.356.024,37	3.921.452.815,34	20.401,15	3.921.473.216,49
1400 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.547.553.970,00	-2.829.630,00	1.544.724.340,00	1.507.752.634,21	1.507.752.634,21	0,00	1.507.752.634,21
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	482.407.606,00	-4.539.430,00	477.868.176,00	449.933.446,03	449.933.446,03	0,00	449.933.446,03
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	40.244.156,00	0,00	40.244.156,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	3.623,00	0,00	3.623,00	8.909,77	8.909,77	0,00	8.909,77
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	85.676,00	85.676,00	77.272,11	77.272,11	0,00	77.272,11
1402 (Cedolino unico) *									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	971.440.494,00	56.635.811,00	1.028.076.305,00	970.369.392,66	970.369.392,66	14.901,48	970.384.294,14
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	292.102.300,00	16.884.637,00	308.986.937,00	301.497.110,42	301.497.110,42	0,00	301.497.110,42
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	12.900.856,00	32.759.748,00	45.660.604,00	45.551.430,83	45.546.232,23	0,00	45.546.232,23
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	4.400,00	56.228.137,00	56.232.537,00	56.232.537,00	56.137.527,27	0,00	56.137.527,27
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	3.123.073,00	21.535.070,00	24.658.143,00	24.658.143,00	24.636.851,95	0,00	24.636.851,95
	6	INDENNITA' DI RISULTATO DEL PEROSNALE DIRIGENZIALE DI PRIMA E SEOCNDA FASCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	262.318.457,00	0,00	262.318.457,00	21.449.486,68	21.449.486,68	0,00	21.449.486,68

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)

Anni/Persona N. 47.064,50

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	546.528,00	0,00	546.528,00	478.893,06	478.893,06	0,00	478.893,06
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	93.882,00	93.882,00	91.929,25	91.929,25	0,00	91.929,25
1403 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE.	410.092.204,00	22.332.880,00	432.425.084,00	372.615.337,16	372.615.337,16	0,00	372.615.337,16
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	129.138.035,00	6.674.231,00	135.812.266,00	126.863.106,09	126.863.106,09	0,00	126.863.106,09
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30	SOMME PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	111.947.174,00	0,00	111.947.174,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	0,00	0,00	0,00	19.657,81	19.657,81	0,00	19.657,81
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	116.498,00	116.498,00	114.529,86	114.529,86	0,00	114.529,86
1404									
	7	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	31.039.500,00	0,00	31.039.500,00	30.448.349,58	28.221.373,43	0,00	28.221.373,43
1415									
	7	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	4.985.845,13	4.441.150,55	0,00	4.441.150,55

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)

Anni/Persona N. 47.064,50

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1420									
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	34.050,00	0,00	34.050,00	21.096,59	21.096,59	0,00	21.096,59
1424									
	1	SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1425									
	1	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE AL REGOLAMENTO (UE) CHE ISTITUISCE L'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA PENALE (EUROJUST) E CHE SOSTITUISCE E ABROGA LA DECISIONE 2022/187/GAI DEL CONSIGLIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1427									
	1	COMPONENTE NETTA.	772.229,00	0,00	772.229,00	289.272,25	284.612,80	1.889,96	286.502,76
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1430									
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	9.520.000,00	0,00	9.520.000,00	6.105.435,93	6.105.435,93	0,00	6.105.435,93
1456									
	1	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	75.207,85	70.516,84	3.609,71	74.126,55
1503									
	1	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO.	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	4.717.001,10	4.716.312,64	0,00	4.716.312,64
1542									
	1	SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2)

Anni/Persona N. 47.064,50

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			253.500.513,00	13.888.097,00	267.388.610,00	253.968.862,19	253.962.316,74	0,00	253.962.316,74
1421									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	82.572.442,00	4.814.054,00	87.386.496,00	83.176.547,50	83.176.547,50	0,00	83.176.547,50
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	4.498.147,00	7.573.321,00	12.071.468,00	10.189.672,71	10.183.127,26	0,00	10.183.127,26
1431									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	131.542.087,00	-397.568,00	131.144.519,00	128.271.571,58	128.271.571,58	0,00	128.271.571,58
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	30.000,00	0,00	30.000,00	6.380,81	6.380,81	0,00	6.380,81
1433									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	34.857.837,00	1.898.290,00	36.756.127,00	32.324.689,59	32.324.689,59	0,00	32.324.689,59
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA			4.575.689.168,00	219.865.607,00	4.795.554.775,00	4.178.324.886,56	4.175.415.132,08	20.401,15	4.175.435.533,23

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Anni/Persona N. 4.410,06

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			288.811.602,00	33.092.858,65	321.904.460,65	253.129.506,63	252.846.618,90	52.894,63	252.899.513,53
2000 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	127.176.848,00	7.988.940,00	135.165.788,00	134.641.650,27	134.641.650,27	0,00	134.641.650,27
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	38.178.178,00	5.824.322,00	44.002.500,00	43.700.021,34	43.700.021,34	0,00	43.700.021,34
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	933.468,00	442.123,00	1.375.591,00	1.187.383,90	1.187.383,90	0,00	1.187.383,90
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	4.627,00	4.621.627,00	4.626.254,00	4.508.653,94	4.498.164,88	0,00	4.498.164,88
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	343.164,00	1.269.070,00	1.612.234,00	1.386.130,18	1.383.776,46	0,00	1.383.776,46
	6	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	117.287,00	117.287,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	27.754.058,00	0,00	27.754.058,00	1.453.068,32	1.453.068,32	0,00	1.453.068,32
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	75.430,00	70.000,00	145.430,00	106.562,08	106.562,08	0,00	106.562,08
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	20.042,00	20.042,00	8.098,66	8.098,66	0,00	8.098,66
2001 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	60.200.868,00	4.117.909,00	64.318.777,00	34.345.586,30	34.345.586,30	0,00	34.345.586,30
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	19.352.479,00	1.205.489,00	20.557.968,00	10.625.446,71	10.625.446,71	0,00	10.625.446,71
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	3.315.249,00	1.621.716,00	4.936.965,00	4.863.476,53	4.863.458,19	0,00	4.863.458,19

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Anni/Persona N. 4.410,06

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	4	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	32.980,00	1.859.924,00	1.892.904,00	1.892.904,00	1.892.903,06	0,00	1.892.903,06
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	1.763.922,00	1.055.349,00	2.819.271,00	2.704.943,94	2.704.942,54	0,00	2.704.942,54
	6	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	3.424.902,00	1.032,00	3.425.934,00	3.424.842,69	3.424.698,01	0,00	3.424.698,01
	7	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.195,00	1.195,00	2.390,00	2.390,00	2.390,00	0,00	2.390,00
	9	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SUCUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	4.324,00	4.324,00	8.648,00	8.648,00	8.648,00	0,00	8.648,00
	10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA I IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI	24.419,00	26.428,00	50.847,00	50.847,00	50.847,00	0,00	50.847,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Allegato spese di personale - Esercizio 2025 050/802/13

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Anni/Persona N. 4.410,06

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	16	INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI COMANDANTE DI REPARTO DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	0,00	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	46	INDENNITA' DI SPECIFICITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	215.250,00	638.109,00	853.359,00	853.359,00	853.348,66	0,00	853.348,66
	47	INDENNITA' UNA TANTUM 2016/2017, DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	127.758,00	127.758,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	4.574,00	4.574,00	4.573,25	4.573,25	0,00	4.573,25
2002 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.031.225,00	650.000,00	1.681.225,00	1.361.207,85	1.361.207,85	0,00	1.361.207,85
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	321.743,00	250.000,00	571.743,00	409.538,11	409.538,11	0,00	409.538,11
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	26.823,00	0,00	26.823,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2003									
	1	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	69.900,00	-9.023,35	60.876,65	36.286,08	31.218,28	2.965,62	34.183,90
2016									
	1	COMPONENTE NETTA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019 *									
	1	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Anni/Persona N. 4.410,06

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2022									
	6	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	2.466.680,00	1.125.239,00	3.591.919,00	3.572.435,68	3.313.723,28	48.099,74	3.361.823,02
2024									
	1	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	98.643,00	0,00	98.643,00	11.341,80	11.341,80	0,00	11.341,80
2025									
	1	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO.	250.000,00	-49.104,00	200.896,00	197.839,81	192.705,09	1.453,21	194.158,30
2030									
	1	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO.	16.527,00	0,00	16.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2031									
	2	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	21.756,00	0,00	21.756,00	8.530,19	7.575,86	376,06	7.951,92
2037									
	1	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNIT IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO	3.732,00	0,00	3.732,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile e di comunita' (6.3)

Anni/Persona N. 4.410,06

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
2091									
	1	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	1.703.212,00	60.529,00	1.763.741,00	1.763.741,00	1.763.741,00	0,00	1.763.741,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			16.653.370,00	2.043.507,00	18.696.877,00	16.051.091,08	16.050.265,39	5,02	16.050.270,41
2017									
	1	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	7.642,00	0,00	7.642,00	3.433,24	3.333,06	5,02	3.338,08
2032									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	10.837.858,00	877.057,00	11.714.915,00	11.690.192,77	11.690.192,77	0,00	11.690.192,77
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	79.738,00	445.745,00	525.483,00	484.998,96	484.273,45	0,00	484.273,45
2033									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	5.108.573,00	350.023,00	5.458.596,00	2.920.921,85	2.920.921,85	0,00	2.920.921,85
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	619.559,00	370.682,00	990.241,00	951.544,26	951.544,26	0,00	951.544,26
TOTALE PROGRAMMA			305.464.972,00	35.136.365,65	340.601.337,65	269.180.597,71	268.896.884,29	52.899,65	268.949.783,94

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)

Anni/Persona N. 204,12

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			19.131.403,00	1.176.183,00	20.307.586,00	15.912.673,83	15.886.040,32	0,00	15.886.040,32
1200 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	8.022.982,00	437.110,00	8.460.092,00	6.989.214,02	6.989.214,02	0,00	6.989.214,02
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	2.408.106,00	130.119,00	2.538.225,00	2.145.316,44	2.145.316,44	0,00	2.145.316,44
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	48.280,00	232.652,00	280.932,00	278.873,86	276.574,04	0,00	276.574,04
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	11.684,00	56.302,00	67.986,00	67.986,00	67.986,00	0,00	67.986,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	2.165.552,00	0,00	2.165.552,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	10.435,00	0,00	10.435,00	4.226,60	4.226,60	0,00	4.226,60
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1201 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	4.609.840,00	290.000,00	4.899.840,00	4.770.987,69	4.770.987,69	0,00	4.770.987,69
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	1.437.402,00	30.000,00	1.467.402,00	1.378.049,52	1.378.049,52	0,00	1.378.049,52
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	119.888,00	0,00	119.888,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 4 - Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)

Anni/Persona N. 204,12

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1203									
	4	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	289.234,00	0,00	289.234,00	278.019,70	253.686,01	0,00	253.686,01
1208									
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			1.194.877,00	91.932,00	1.286.809,00	1.066.163,89	1.066.163,89	0,00	1.066.163,89
1209									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	681.953,00	37.155,00	719.108,00	597.348,81	597.348,81	0,00	597.348,81
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	121.088,00	19.777,00	140.865,00	62.360,09	62.360,09	0,00	62.360,09
1210									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	391.836,00	35.000,00	426.836,00	406.454,99	406.454,99	0,00	406.454,99
TOTALE PROGRAMMA			20.326.280,00	1.268.115,00	21.594.395,00	16.978.837,72	16.952.204,21	0,00	16.952.204,21

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Allegato spese di personale - Esercizio 2025 050/802/18

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 5 - Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (6.11)

Anni/Persona N. 143,77

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			17.193.071,00	2.215.578,00	19.408.649,00	12.427.322,53	12.427.315,98	0,00	12.427.315,98
2200 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.240.343,00	1.050.000,00	2.290.343,00	2.020.855,65	2.020.855,65	0,00	2.020.855,65
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	381.943,00	300.000,00	681.943,00	584.607,42	584.607,42	0,00	584.607,42
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	32.162,00	0,00	32.162,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2202 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	9.535.625,00	550.056,00	10.085.681,00	7.031.713,10	7.031.713,10	0,00	7.031.713,10
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	2.877.760,00	159.591,00	3.037.351,00	2.155.525,28	2.155.525,28	0,00	2.155.525,28
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	75.000,00	125.548,00	200.548,00	200.548,00	200.542,75	0,00	200.542,75
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	18.150,00	30.383,00	48.533,00	48.533,00	48.531,70	0,00	48.531,70
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	2.577.088,00	0,00	2.577.088,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 5 - Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (6.11)

Anni/Persona N. 143,77

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	0,00	0,00	0,00	966,76	966,76	0,00	966,76
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2214									
	1	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE	450.000,00	0,00	450.000,00	384.573,32	384.573,32	0,00	384.573,32
2229									
	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			922.332,00	157.426,00	1.079.758,00	794.456,37	794.456,37	0,00	794.456,37
2232									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	810.528,00	46.754,00	857.282,00	604.580,42	604.580,42	0,00	604.580,42
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	6.375,00	10.672,00	17.047,00	17.046,54	17.046,54	0,00	17.046,54
2233									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	105.429,00	100.000,00	205.429,00	172.829,41	172.829,41	0,00	172.829,41
TOTALE PROGRAMMA			18.115.403,00	2.373.004,00	20.488.407,00	13.221.778,90	13.221.772,35	0,00	13.221.772,35

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Allegato spese di personale - Esercizio 2025 050/802/20

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2)

Anni/Persona N. 234,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			35.126.941,00	1.454.192,00	36.581.133,00	30.575.148,64	30.562.322,51	0,00	30.562.322,51
1001									
	1	COMPONENTE NETTA.	134.944,00	0,00	134.944,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	53.469,00	0,00	53.469,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	15.461,00	0,00	15.461,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1003									
	7	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	378.690,00	0,00	378.690,00	342.687,92	342.687,92	0,00	342.687,92
1004 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	138.450,00	0,00	138.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	86.754,00	0,00	86.754,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI	151.891,00	0,00	151.891,00	36.704,07	36.704,07	0,00	36.704,07
	4	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	84.474,00	15.000,00	99.474,00	99.474,04	99.474,04	0,00	99.474,04
	5	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	57.200,00	3.630,00	60.830,00	60.830,00	60.830,00	0,00	60.830,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1005 (Cedolino unico) *									
	1	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	10.587.885,00	686.026,00	11.273.911,00	10.064.248,11	10.064.248,11	0,00	10.064.248,11
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE	3.171.567,00	199.901,00	3.371.468,00	3.229.045,01	3.229.045,01	0,00	3.229.045,01
	3	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	2.561.589,00	426.000,00	2.987.589,00	2.987.589,00	2.987.117,33	0,00	2.987.117,33

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2)

Anni/Persona N. 234,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	4	COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	1.178.085,00	0,00	1.178.085,00	1.140.594,07	1.140.594,07	0,00	1.140.594,07
	5	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	765.892,00	107.095,00	872.987,00	872.987,00	860.632,54	0,00	860.632,54
	6	COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	400.834,00	6.540,00	407.374,00	407.374,00	407.374,00	0,00	407.374,00
	7	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER IL PNRR, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE.	107.739,00	10.000,00	117.739,00	117.739,00	117.739,00	0,00	117.739,00
	8	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA STRUTTURA DI ANALISI DELLA SPESA	94.680,00	0,00	94.680,00	94.680,00	94.680,00	0,00	94.680,00
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	2.856.539,00	0,00	2.856.539,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	1.882,00	0,00	1.882,00	3.276,35	3.276,35	0,00	3.276,35
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1008 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	9.216.837,00	0,00	9.216.837,00	8.592.446,65	8.592.446,65	0,00	8.592.446,65
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	2.779.173,00	0,00	2.779.173,00	2.519.321,10	2.519.321,10	0,00	2.519.321,10
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	237.822,00	0,00	237.822,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1009									
	1	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AI COMPONENTI E AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA OIV	17.100,00	0,00	17.100,00	6.152,32	6.152,32	0,00	6.152,32

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2)

Anni/Persona N. 234,00

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
1018									
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1020									
	1	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE.	47.984,00	0,00	47.984,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			1.991.093,00	97.201,00	2.088.294,00	2.001.039,55	2.001.039,55	0,00	2.001.039,55
1019									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	1.683.402,00	58.310,00	1.741.712,00	1.676.492,53	1.676.492,53	0,00	1.676.492,53
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	269.013,00	37.616,00	306.629,00	306.629,00	306.629,00	0,00	306.629,00
1021									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	13.756,00	0,00	13.756,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1022									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	11.679,00	0,00	11.679,00	3.400,02	3.400,02	0,00	3.400,02
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	13.243,00	1.275,00	14.518,00	14.518,00	14.518,00	0,00	14.518,00
TOTALE PROGRAMMA			37.118.034,00	1.551.393,00	38.669.427,00	32.576.188,19	32.563.362,06	0,00	32.563.362,06

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Allegato spese di personale - Esercizio 2025 050/802/23

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)

Anni/Persona N. 4.517,41

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			145.133.230,00	239.740.599,00	384.873.829,00	378.586.574,07	217.120.890,40	85.583.306,00	302.704.196,40
1405									
	1	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO	591.860,00	0,00	591.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1412 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	2.918.226,00	0,00	2.918.226,00	2.262.653,07	2.262.653,07	0,00	2.262.653,07
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	906.227,00	0,00	906.227,00	630.208,45	630.208,45	0,00	630.208,45
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	75.821,00	0,00	75.821,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1413 (Cedolino unico)									
	1	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	15.124.814,00	993.499,00	16.118.313,00	16.644.658,46	16.644.658,46	0,00	16.644.658,46
	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	4.554.784,00	460.108,00	5.014.892,00	5.094.599,05	5.094.599,05	0,00	5.094.599,05
	3	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	238.192,00	434.450,00	672.642,00	666.121,19	666.045,92	0,00	666.045,92
	4	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE	57.643,00	105.137,00	162.780,00	162.780,00	162.761,60	0,00	162.761,60
	30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	4.085.593,00	0,00	4.085.593,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)

Anni/Persona N. 4.517,41

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	7.271,00	6.000,00	13.271,00	8.161,23	8.161,23	0,00	8.161,23
	50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1414									
	7	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	650.000,00	0,00	650.000,00	533.674,86	533.674,86	0,00	533.674,86
1428									
	1	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE.	93.273,00	18.200,00	111.473,00	110.988,00	110.988,00	0,00	110.988,00
1429									
	2	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	25.000,00	0,00	25.000,00	247,28	247,28	0,00	247,28
1460									
	1	VITTIME DEL TERRORISMO	989.447,00	1.500.000,00	2.489.447,00	1.434.198,48	1.434.198,48	0,00	1.434.198,48
1511									
	1	FONDO RISORSE DECENTRATE	109.879.944,00	224.911.811,00	334.791.755,00	334.791.755,00	176.073.579,00	85.583.306,00	261.656.885,00
	2	SOMME PREGRESSE PER RISPARMI DA POSIZIONI ECONOMICHE PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART 113 COMMA 2 DEL CODICE DEI CONTRATTI	0,00	3.144.231,00	3.144.231,00	3.144.231,00	3.144.231,00	0,00	3.144.231,00
	4	RISORSE DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA IN RELAZIONE ALLE ASSUNZIONI IN DEROGA	4.935.135,00	0,00	4.935.135,00	4.935.135,00	4.935.135,00	0,00	4.935.135,00
	5	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE SVOLTE DAL PERSONALE APPARTENENTE AL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER GLI APPALTI DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.	0,00	2.747.414,00	2.747.414,00	2.747.414,00	0,00	0,00	0,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)

Anni/Persona N. 4.517,41

CATEGORIA			Competenza				Somme Pagate		
Capitolo	Piano di gestione N.	Piano di gestione Descrizione	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Impegni (Pagato + Rim. da Pag.)	Competenza	Residui	Totale
	6	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX ART 113 COMMA 2 CODICE CONTRATTI SVOLTE DAL PERSONALE APPARTENENTE AL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA.	0,00	5.419.749,00	5.419.749,00	5.419.749,00	5.419.749,00	0,00	5.419.749,00
1541									
	1	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			1.583.906,00	114.573,00	1.698.479,00	1.678.257,00	1.678.250,51	0,00	1.678.250,51
1432									
	1	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	1.533.659,00	77.645,00	1.611.304,00	1.618.702,57	1.618.702,57	0,00	1.618.702,57
	2	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	50.247,00	36.928,00	87.175,00	59.554,43	59.547,94	0,00	59.547,94
TOTALE PROGRAMMA			146.717.136,00	239.855.172,00	386.572.308,00	380.264.831,07	218.799.140,91	85.583.306,00	304.382.446,91

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI

L'ARTICOLAZIONE DELLE UNITA' DI VOTO IN AZIONI RIVESTE CARATTERE MERAMENTE CONOSCITIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 25-BIS, COMMA 7, SECONDO PERIODO, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2009, N. 196.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER CAPITOLI

LEGENDA:
INIZ. = PREVISIONI INIZIALI VARIAZ = VARIAZIONI P.DEF = PREVISIONI DEFINITIVE PAGATO = SOMME PAGATE
RIM.PG. = SOMME RIMASTE DA PAGARE EC/MSP = ECONOMIE/MAGG. SPESE RS31/12 = RESIDUI DI FINE ESERCIZIO
DMT = DECRETO MINISTRO DEL TESORO DMC = DECRETO MINISTRO COMPETENTE DDG = DECRETO DIRETTORE GENERALE DID = DECRETO INTERDIRETTORIALE DRGS = DECRETO DEL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO L.ASS. = LEGGE DI ASSESTAMENTO

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	1 Giustizia (6)				
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
	Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)				
1600	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	51.891,17	348.285.683,00	348.285.683,00
		VARIAZ.		27.169.839,00	27.169.839,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	51.891,17	375.455.522,00	375.455.522,00
		PAGATO		229.875.586,34	229.875.586,34
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 145.606.335,78 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 42.285,96 (+) TOTALE E. 145.564.049,82	RIM. PG.	15.347,53	15.885,84	
		TOTALE	15.347,53	229.891.472,18	229.875.586,34
		EC/MSP	36.543,64	145.564.049,82	145.579.935,66
		RS31/12	31.233,37		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		229.651.481,00	229.651.481,00
		VARIAZ.		11.112.051,00	11.112.051,00
	(1.1.1)	P. DEF.		240.763.532,00	240.763.532,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		160.633.813,89	160.633.813,89
		RIM. PG.			
		TOTALE		160.633.813,89	160.633.813,89
		EC/MSP		80.129.718,11	80.129.718,11
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		67.667.311,00	67.667.311,00
		VARIAZ.		3.319.837,00	3.319.837,00
	(1.3.1)	P. DEF.		70.987.148,00	70.987.148,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		51.021.111,94	51.021.111,94
		RIM. PG.			
		TOTALE		51.021.111,94	51.021.111,94
		EC/MSP		19.966.036,06	19.966.036,06
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	813,20	3.160.310,00	3.160.310,00
		VARIAZ.		637.947,00	637.947,00
	(1.1.2)	P. DEF.	813,20	3.798.257,00	3.798.257,00
		PAGATO		3.798.061,57	3.798.061,57
		RIM. PG.	813,20	195,43	
		TOTALE	813,20	3.798.257,00	3.798.061,57
		EC/MSP			195,43
		RS31/12	1.008,63		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1600/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 1.880.805,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 7.857.442,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 210.106,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 855.204,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 103.866,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 204.628,00)
CAP/PG 1600/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 556.830,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 2.347.804,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 67.654,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 255.535,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	243365	2025	(CP CS 31.035,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 60.979,00)
CAP/PG 1600/03:	DRGS	24408	2025	(CP CS 539.653,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 70.078,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 28.216,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	40.966,59	3.721,00	3.721,00
		VARIAZ.		8.576.044,00	8.576.044,00
		P. DEF.	40.966,59	8.579.765,00	8.579.765,00
		PAGATO		8.566.940,37	8.566.940,37
		RIM. PG.	11.543,92	12.824,63	
		TOTALE	11.543,92	8.579.765,00	8.566.940,37
		EC/MSP	29.422,67		12.824,63
		RS31/12	24.368,55		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	10.111,38	779.858,00	779.858,00
		VARIAZ.		2.537.359,00	2.537.359,00
		P. DEF.	10.111,38	3.317.217,00	3.317.217,00
		PAGATO		2.991.819,38	2.991.819,38
		RIM. PG.	2.990,41	2.865,78	
		TOTALE	2.990,41	2.994.685,16	2.991.819,38
		EC/MSP	7.120,97	322.531,84	325.397,62
		RS31/12	5.856,19		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		950.373,00	950.373,00
		P. DEF.		950.373,00	950.373,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		950.373,00	950.373,00
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		46.923.507,00	46.923.507,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		46.923.507,00	46.923.507,00
		PAGATO		2.685.830,41	2.685.830,41
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.685.830,41	2.685.830,41
		EC/MSP		44.237.676,59	44.237.676,59
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1600/04:	DRGS	24408	2025	(CP CS 2.546.655,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 6.029.389,00)
CAP/PG 1600/05:	DRGS	24408	2025	(CP CS 746.887,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 1.459.113,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 16.959,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 6.828,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 307.572,00)
CAP/PG 1600/06:	DMT	282625	2025	(CP CS 950.373,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		99.495,00	99.495,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		99.495,00	99.495,00
		PAGATO		141.780,96	141.780,96
		RIM. PG.			
		TOTALE		141.780,96	141.780,96
		EC/MSP		+42.285,96	+42.285,96
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		36.228,00	36.228,00
		P. DEF.		36.228,00	36.228,00
		PAGATO		36.227,82	36.227,82
		RIM. PG.			
		TOTALE		36.227,82	36.227,82
		EC/MSP		0,18	0,18
		RS31/12			
1602	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.4.1)	INIZ.		1.811.468,00	1.811.468,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.811.468,00	1.811.468,00
		PAGATO		1.046.898,57	1.046.898,57
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.046.898,57	1.046.898,57
		EC/MSP		764.569,43	764.569,43
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.350.722,00	1.350.722,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.350.722,00	1.350.722,00
		PAGATO		845.908,59	845.908,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		845.908,59	845.908,59
		EC/MSP		504.813,41	504.813,41
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1600/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 36.228,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		425.531,00	425.531,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		425.531,00	425.531,00
		PAGATO		200.989,98	200.989,98
		RIM. PG.			
		TOTALE		200.989,98	200.989,98
		EC/MSP		224.541,02	224.541,02
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		35.215,00	35.215,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		35.215,00	35.215,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		35.215,00	35.215,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1610	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.4.1)	INIZ.	3.551,54	19.282.900,00	19.282.900,00
		VARIAZ.		1.835.742,00	1.835.742,00
		P. DEF.	3.551,54	21.118.642,00	21.118.642,00
		PAGATO		14.826.005,86	14.826.005,86
		RIM. PG.	1.050,35	1.007,18	
		TOTALE	1.050,35	14.827.013,04	14.826.005,86
		EC/MSP	2.501,19	6.291.628,96	6.292.636,14
		RS31/12	2.057,53		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		19.013.956,00	19.013.956,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		944.520,00	944.520,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		19.958.476,00	19.958.476,00
		PAGATO		13.780.068,99	13.780.068,99
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.780.068,99	13.780.068,99
		EC/MSP		6.178.407,01	6.178.407,01
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	3.551,54	268.944,00	268.944,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		891.222,00	891.222,00
		P. DEF.	3.551,54	1.160.166,00	1.160.166,00
		PAGATO		1.045.936,87	1.045.936,87
		RIM. PG.	1.050,35	1.007,18	
		TOTALE	1.050,35	1.046.944,05	1.045.936,87
		EC/MSP	2.501,19	113.221,95	114.229,13
		RS31/12	2.057,53		
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)				
1601	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	4.028.573,32	1.974.795.281,00	1.974.795.281,00
		VARIAZ.		267.586.676,00	270.532.880,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	4.028.573,32	2.242.381.957,00	2.245.328.161,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 65.744.031,90 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 5.823,72 (+) TOTALE E. 65.738.208,18	PAGATO	3.999.109,00	2.174.397.355,20	2.178.396.464,20
		RIM. PG.	5.403,00	2.246.393,62	
		TOTALE	4.004.512,00	2.176.643.748,82	2.178.396.464,20
		EC/MSP	24.061,32	65.738.208,18	66.931.696,80
		RS31/12	2.251.796,62		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		1.300.773.991,00	1.300.773.991,00
		VARIAZ.		112.638.679,00	112.638.679,00
	(1.1.1)	P. DEF.		1.413.412.670,00	1.413.412.670,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.376.098.361,47	1.376.098.361,47
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.376.098.361,47	1.376.098.361,47
		EC/MSP		37.314.308,53	37.314.308,53
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1610/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 159.865,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 667.882,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 17.859,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 72.692,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 8.829,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 17.393,00)
CAP/PG 1610/02:	DRGS	24408	2025	(CP CS 262.336,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 512.498,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 5.957,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 2.398,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	282625	2025	(CP CS 108.033,00)
CAP/PG 1601/01:	DMT	45162	2025	(CP CS 12.998.554,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 93.763.671,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 155.270,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 5.721.184,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		415.045.485,00	415.045.485,00
		VARIAZ.		32.685.816,00	32.685.816,00
		P. DEF.		447.731.301,00	447.731.301,00
		PAGATO		423.723.668,49	423.723.668,49
		RIM. PG.			
		TOTALE		423.723.668,49	423.723.668,49
		EC/MSP		24.007.632,51	24.007.632,51
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.	3.237.569,06	101.605.628,00	101.605.628,00
		VARIAZ.		41.756.379,00	44.976.274,00
		P. DEF.	3.237.569,06	143.362.007,00	146.581.902,00
		PAGATO	3.219.895,00	141.571.741,60	144.791.636,60
		RIM. PG.	3.423,90	1.790.227,78	
		TOTALE	3.223.318,90	143.361.969,38	144.791.636,60
		EC/MSP	14.250,16	37,62	1.790.265,40
		RS31/12	1.793.651,68		
04	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	2.497,17	1.319.549,00	1.319.549,00
		VARIAZ.		44.245.751,00	44.245.751,00
		P. DEF.	2.497,17	45.565.300,00	45.565.300,00
		PAGATO		45.557.054,57	45.557.054,57
		RIM. PG.	99,09	8.245,43	
		TOTALE	99,09	45.565.300,00	45.557.054,57
		EC/MSP	2.398,08		8.245,43
		RS31/12	8.344,52		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	784.955,09	52.498.787,00	52.498.787,00
		VARIAZ.		23.874.104,00	23.600.413,00
		P. DEF.	784.955,09	76.372.891,00	76.099.200,00
		PAGATO	779.214,00	72.963.630,90	73.742.844,90
		RIM. PG.	1.052,71	433.109,90	
		TOTALE	780.266,71	73.396.740,80	73.742.844,90
		EC/MSP	4.688,38	2.976.150,20	2.356.355,10
		RS31/12	434.162,61		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1601/02:	DMT	45162	2025	(CP CS 3.527.601,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 27.398.728,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 49.997,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 1.709.490,00)
CAP/PG 1601/03:	DRGS	24408	2025	(CP CS 429.729,00)
	DRGS	200048	2025	(CP CS 3.219.895,00)
	DRGS	206861	2025	(CS 3.219.895,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 91.435,00)
	DMT	45162	2025	(CP CS 757.154,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 14.059.310,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	196623	2025	(CP CS 33.671,00)
	DMT	273990	2025	(CP CS 1.765.185,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 21.400.000,00)
CAP/PG 1601/04:	DRGS	24408	2025	(CP CS 5.154.119,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 39.091.632,00)
CAP/PG 1601/05:	DRGS	24408	2025	(CP CS 6.771.753,00)
	DRGS	182965	2025	(CP CS 2.498,00)
	DRGS	200048	2025	(CP CS 779.214,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 9.460.175,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 22.128,00)
	DMT	25829	2025	(CP CS 6.599,00)
	DMT	45162	2025	(CP CS 183.231,00)
	DMT	78775	2025	(CP CS 30.976,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 102.433,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 5.649.813,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 8.148,00)
	DMT	273990	2025	(CP CS 427.174,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 429.962,00)
	DDG	222054	2025	(CS -273.691,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (1.1.5)	INIZ.	3.285,00	95.492.371,00	95.492.371,00
		VARIAZ.		-11.389.184,00	-11.389.184,00
		P. DEF.	3.285,00	84.103.187,00	84.103.187,00
		PAGATO		84.085.669,12	84.085.669,12
		RIM. PG.	696,80	6.654,77	
		TOTALE	696,80	84.092.323,89	84.085.669,12
		EC/MSP	2.588,20	10.863,11	17.517,88
		RS31/12	7.351,57		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
08	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		204.521,00	204.521,00
		VARIAZ.		865.637,00	865.637,00
		P. DEF.		1.070.158,00	1.070.158,00
		PAGATO		1.070.157,99	1.070.157,99
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.070.157,99	1.070.157,99
		EC/MSP		0,01	0,01
		RS31/12			
09	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.		70.000,00	70.000,00
		VARIAZ.		342.071,00	342.071,00
		P. DEF.		412.071,00	412.071,00
		PAGATO		412.071,03	412.071,03
		RIM. PG.			
		TOTALE		412.071,03	412.071,03
		EC/MSP		+0,03	+0,03
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1601/06:	DRGS	24408	2025	(CP CS 10.000.000,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 10.816,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS -21.400.000,00)
CAP/PG 1601/08:	DRGS	24408	2025	(CP CS 345.543,00)
	DMT	78775	2025	(CP CS 128.000,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 392.094,00)
CAP/PG 1601/09:	DRGS	24408	2025	(CP CS 300.552,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 41.519,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		22.731,00 37.591,00 60.322,00 60.322,01 60.322,01 +0,01	22.731,00 37.591,00 60.322,00 60.322,01 60.322,01 +0,01
13	ASSEGNO DI LUNGO SERVIZIO ALL'ESTERO E INDENNITA' SPECIALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA DESTINATO ALL'ESTERO COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		37.000,00 183.059,00 220.059,00 220.059,00 220.059,00	37.000,00 183.059,00 220.059,00 220.059,00 220.059,00

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/12: DRGS 182965 2025 (CP CS 10.322,00)
DMT 25829 2025 (CP CS 27.269,00)
CAP/PG 1601/13: DRGS 24408 2025 (CP CS 183.059,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI	INIZ.		634.047,00	634.047,00
		VARIAZ.		1.182.238,00	1.182.238,00
		P. DEF.		1.816.285,00	1.816.285,00
	(1.1.5)	PAGATO		1.816.285,00	1.816.285,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.816.285,00	1.816.285,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
16	INDENNITA' PER CONDUTTORI CINOFILI	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		93.600,00	93.600,00
	(NUOVA ISTITUZIONE)	P. DEF.		93.600,00	93.600,00
		PAGATO		93.600,00	93.600,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		93.600,00	93.600,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
17	INDENNITA' PER NEGOZIATORI DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
		VARIAZ.		31.200,00	31.200,00
	(1.1.5)	P. DEF.		31.200,00	31.200,00
	(NUOVA ISTITUZIONE)	PAGATO		31.200,00	31.200,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		31.200,00	31.200,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
18	INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI COMANDANTE DI REPARTO DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
		VARIAZ.		168.000,00	168.000,00
	(1.1.5)	P. DEF.		168.000,00	168.000,00
	(NUOVA ISTITUZIONE)	PAGATO		168.000,00	168.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		168.000,00	168.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/15: DRGS 24408 2025 (CP CS 1.182.238,00)
CAP/PG 1601/16: DMT 99284 2025 (CP CS 93.600,00)
CAP/PG 1601/17: DMT 99284 2025 (CP CS 31.200,00)
CAP/PG 1601/18: DMT 99284 2025 (CP CS 168.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		920,00	920,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		920,00	920,00
		PAGATO		6.743,68	6.743,68
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.743,68	6.743,68
		EC/MSP		+5.823,68	+5.823,68
		RS31/12			
45	COMPETENZE ACCESSORIE RIMASTE DA PAGARE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELL'EX CORPO FORESTALE DELLO STATO (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
46	INDENNITA' DI SPECIFICITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (1.1.5)	INIZ.	267,00	7.090.251,00	7.090.251,00
		VARIAZ.		18.895.237,00	18.895.237,00
		P. DEF.	267,00	25.985.488,00	25.985.488,00
		PAGATO		25.977.332,24	25.977.332,24
		RIM. PG.	130,50	8.155,74	
		TOTALE	130,50	25.985.487,98	25.977.332,24
		EC/MSP	136,50	0,02	8.155,76
		RS31/12	8.286,24		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/46: DRGS 24408 2025 (CP CS 9.936.151,00)
DMT 99284 2025 (CP CS 8.959.086,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
47	INDENNITA' UNA TANTUM DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		1.875.804,00	1.875.804,00
		P. DEF.		1.875.804,00	1.875.804,00
		PAGATO		451.060,00	451.060,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		451.060,00	451.060,00
		EC/MSP		1.424.744,00	1.424.744,00
		RS31/12			
49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		100.694,00	100.694,00
		P. DEF.		100.694,00	100.694,00
		PAGATO		90.398,10	90.398,10
		RIM. PG.			
		TOTALE		90.398,10	90.398,10
		EC/MSP		10.295,90	10.295,90
		RS31/12			
1608	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.4.1)	INIZ.	276.484,81	128.326.870,00	128.326.870,00
		VARIAZ.		17.959.822,00	18.233.513,00
		P. DEF.	276.484,81	146.286.692,00	146.560.383,00
		PAGATO	273.691,00	142.681.321,22	142.955.012,22
		RIM. PG.	791,65	172.731,79	
		TOTALE	274.482,65	142.854.053,01	142.955.012,22
		EC/MSP	2.002,16	3.432.638,99	3.605.370,78
		RS31/12	173.523,44		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/47: DRGS 24408 2025 (CP CS 451.060,00)
DMT 282625 2025 (CP CS 1.424.744,00)
CAP/PG 1601/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 100.694,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		110.565.790,00	110.565.790,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		9.574.290,00	9.574.290,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		120.140.080,00	120.140.080,00
		PAGATO		116.922.021,56	116.922.021,56
		RIM. PG.			
		TOTALE		116.922.021,56	116.922.021,56
		EC/MSP		3.218.058,44	3.218.058,44
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	276.484,81	17.761.080,00	17.761.080,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		8.385.532,00	8.659.223,00
		P. DEF.	276.484,81	26.146.612,00	26.420.303,00
		PAGATO	273.691,00	25.759.299,66	26.032.990,66
		RIM. PG.	791,65	172.731,79	
		TOTALE	274.482,65	25.932.031,45	26.032.990,66
		EC/MSP	2.002,16	214.580,55	387.312,34
		RS31/12	173.523,44		
1611	PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO	INIZ.		5.104,00	5.104,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.4.1)	P. DEF.		5.104,00	5.104,00
		PAGATO		1.291,15	1.291,15
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.291,15	1.291,15
		EC/MSP		3.812,85	3.812,85
		RS31/12			
	Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute				
1609	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	474.569,58	4.242.166,00	4.242.166,00
		VARIAZ.		987.670,72	987.670,72
	(1.2.1) (3.4.1)	P. DEF.	474.569,58	5.229.836,72	5.229.836,72
		PAGATO	85.995,41	4.777.262,38	4.863.257,79
		RIM. PG.	384.058,57	353.684,98	
		TOTALE	470.053,98	5.130.947,36	4.863.257,79
		EC/MSP	4.515,60	98.889,36	366.578,93
		RS31/12	737.743,55		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1608/01:	DMT	45162	2025	(CP CS 1.104.878,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 7.969.913,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 13.198,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 486.301,00)
CAP/PG 1608/02:	DRGS	24408	2025	(CP CS 2.378.509,00)
	DRGS	182965	2025	(CP CS 877,00)
	DRGS	200048	2025	(CP CS 273.691,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 3.322.789,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 7.772,00)
	DMT	25829	2025	(CP CS 2.318,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	45162	2025	(CP CS 64.358,00)
	DMT	78775	2025	(CP CS 10.880,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 35.978,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 1.984.438,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 2.862,00)
	DMT	273990	2025	(CP CS 150.041,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 151.019,00)
	DDG	222054	2025	(CS 273.691,00)
CAPITOLO 1609:	DMC	32300	2025	(CP CS 987.670,72)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1614	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO.	INIZ.	1.968.865,78	25.949.763,00	25.949.763,00
		VARIAZ.		4.309.408,73	5.542.099,02
		P. DEF.	1.968.865,78	30.259.171,73	31.491.862,02
	(1.2.2) (3.4.1)	PAGATO	1.133.923,74	27.893.654,62	29.027.578,36
		RIM. PG.	288.612,30	1.547.968,20	
		TOTALE	1.422.536,04	29.441.622,82	29.027.578,36
		EC/MSP	546.329,74	817.548,91	2.464.283,66
		RS31/12	1.836.580,50		
1673	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	733.841,46	12.132.300,00	12.132.300,00
		VARIAZ.		232.682,30	777.223,84
		P. DEF.	733.841,46	12.364.982,30	12.909.523,84
	(R)	PAGATO	544.538,92	11.845.847,25	12.390.386,17
		RIM. PG.	22.845,77	435.439,30	
	(1.2.3) (3.4.1)	TOTALE	567.384,69	12.281.286,55	12.390.386,17
		EC/MSP	166.456,77	83.695,75	519.137,67
		RS31/12	458.285,07		
1674	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	688.595,53	16.780.796,00	16.780.796,00
		VARIAZ.		238.185,75	566.855,40
	(R)	P. DEF.	688.595,53	17.018.981,75	17.347.651,40
	(2.2.16) (3.4.1)	PAGATO	575.217,57	15.933.514,20	16.508.731,77
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 191,53 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 25.048,44 (-) TOTALE E. 25.239,97	RIM. PG.	88.137,99	394.777,66	
		TOTALE	663.355,56	16.328.291,86	16.508.731,77
		EC/MSP	25.239,97	690.689,89	838.919,63
		RS31/12	482.915,65		
1687	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	897.734,43	20.991.217,00	20.991.217,00
		VARIAZ.		-812.446,60	72.461,38
	(R)	P. DEF.	897.734,43	20.178.770,40	21.063.678,38
	(2.2.15) (3.4.1)	PAGATO	847.894,48	19.336.541,51	20.184.435,99
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.654,69 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 11.704,89 (-) TOTALE E. 13.359,58	RIM. PG.	36.480,37	824.466,44	
		TOTALE	884.374,85	20.161.007,95	20.184.435,99
		EC/MSP	13.359,58	17.762,45	879.242,39
		RS31/12	860.946,81		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1614:	DDG	13325	2025	(CP CS 2.716.290,00)
	DDG	191016	2025	(CP 301.050,66)
	DDG	199115	2025	(CP -85.356,51 CS -179.230,96)
	DMC	5612	2025	(CP 177.424,58 CS 458.892,98)
	DMC	87946	2025	(CS 1.055.184,69)
	DMC	127036	2025	(CP CS 1.200.000,00)
	DMC	194630	2025	(CS 290.962,31)
CAPITOLO 1673:	DRGS	15218	2025	(CP CS 235.004,00)
	DRGS	18171	2025	(CP CS 23.072,00)
	DDG	199115	2025	(CP CS -25.393,70)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	87946	2025	(CS 544.541,54)
CAPITOLO 1674:	DMT	99284	2025	(CP CS 35.138,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 341.112,00)
	DDG	166058	2025	(CP CS -3.000,00)
	DDG	191016	2025	(CP -685.756,41 CS -769.517,14)
	DMC	5614	2025	(CP 476.692,16 CS 514.969,35)
	DMC	146899	2025	(CS 50.000,00)
	DMC	179558	2025	(CS 324.153,19)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 74.000,00)
CAPITOLO 1687:	DDG	166058	2025	(CP CS 3.000,00)
	DDG	191016	2025	(CP -301.050,66)
	DMC	194630	2025	(CP -514.395,94 CS 69.461,38)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1752	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO. (2.2.15) (3.1.1)	INIZ.	75.820,45	1.752.580,00	1.752.580,00
		VARIAZ.		1.375.330,00	1.445.825,80
		P. DEF.	75.820,45	3.127.910,00	3.198.405,80
		PAGATO	68.049,93	2.875.441,88	2.943.491,81
		RIM. PG.	693,28	242.655,22	
		TOTALE	68.743,21	3.118.097,10	2.943.491,81
		EC/MSP	7.077,24	9.812,90	254.913,99
		RS31/12	243.348,50		
1762	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.11) (3.4.1)	INIZ.	1.876.770,02	166.748.244,00	166.748.244,00
		VARIAZ.		10.011.800,00	11.677.175,80
		P. DEF.	1.876.770,02	176.760.044,00	178.425.419,80
		PAGATO	1.683.836,69	175.201.898,42	176.885.735,11
		RIM. PG.	50.072,94	1.479.972,09	
		TOTALE	1.733.909,63	176.681.870,51	176.885.735,11
		EC/MSP	142.860,39	78.173,49	1.539.684,69
		RS31/12	1.530.045,03		
1769	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAI DETENUTI E DAGLI INTERNATI CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI. (12.2.1) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1777	SPESE PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA. (R) (2.2.20) (3.4.1)	INIZ.	264.364,17	9.744.872,00	9.744.872,00
		VARIAZ.		685.756,41	928.959,31
		P. DEF.	264.364,17	10.430.628,41	10.673.831,31
		PAGATO	240.894,87	10.179.170,05	10.420.064,92
		RIM. PG.	23.243,08	106.327,91	
		TOTALE	264.137,95	10.285.497,96	10.420.064,92
		EC/MSP	226,22	145.130,45	253.766,39
		RS31/12	129.570,99		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1752:	DRGS	196345	2025	(CP CS 275.330,00)
	DDG	167701	2025	(CS 4.139,27)
	DMC	57412	2025	(CP CS 1.100.000,00)
	DMC	87946	2025	(CS 66.356,53)
CAPITOLO 1762:	DRGS	143167	2025	(CP CS 2.718.000,00)
	DDG	13325	2025	(CP CS -2.716.290,00)
	DDG	166796	2025	(CP CS -101.920,00)
	DMC	5622	2025	(CP CS -17.000,00)
	DMC	28409	2025	(CP CS 150.000,00)
	DMC	87946	2025	(CS 331.479,23)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	127036	2025	(CP CS 9.409.010,00)
	DMC	182118	2025	(CS 1.333.896,57)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 570.000,00)
CAPITOLO 1777:	DDG	191016	2025	(CP 685.756,41 CS 769.517,14)
	DMC	194630	2025	(CS 159.442,17)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7321	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI	INIZ.	1.912.738,94	28.394.604,00	28.394.604,00
	(R)	VARIAZ.		4.242.944,00	4.403.580,38
	(21.2.18) (3.4.1)	P. DEF.	1.912.738,94	32.637.548,00	32.798.184,38
		PAGATO	789.904,72	28.334.665,51	29.124.570,23
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 17.996,19 (-)	RIM. PG.	1.073.261,57	4.033.955,22	
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 31.576,46 (-)	TOTALE	1.863.166,29	32.368.620,73	29.124.570,23
	TOTALE E. 49.572,65	EC/MSP	49.572,65	268.927,27	3.673.614,15
		RS31/12	5.107.216,79		
7341	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	305.868,53	3.600.000,00	3.600.000,00
		VARIAZ.		1.533.670,21	1.686.875,34
	(R)	P. DEF.	305.868,53	5.133.670,21	5.286.875,34
	(21.2.20) (3.4.1)	PAGATO	137.468,04	4.639.805,40	4.777.273,44
		RIM. PG.	126.714,37	473.890,62	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 33.826,96 (-)	TOTALE	264.182,41	5.113.696,02	4.777.273,44
	COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 7.859,16 (-)	EC/MSP	41.686,12	19.974,19	509.601,90
	TOTALE E. 41.686,12	RS31/12	600.604,99		
	Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie				
1603	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	104.129,39	1.000.000,00	1.000.000,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.4.1)	P. DEF.	104.129,39	1.000.000,00	1.000.000,00
		PAGATO	46.197,47	756.221,22	802.418,69
		RIM. PG.	18.737,64	65.839,93	
		TOTALE	64.935,11	822.061,15	802.418,69
		EC/MSP	39.194,28	177.938,85	197.581,31
		RS31/12	84.577,57		
1607	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	29.090,96	242.000,00	242.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1) (3.4.1)	P. DEF.	29.090,96	242.000,00	242.000,00
		PAGATO	7.130,59	174.038,50	181.169,09
		RIM. PG.	11.573,94	31.916,95	
		TOTALE	18.704,53	205.955,45	181.169,09
		EC/MSP	10.386,43	36.044,55	60.830,91
		RS31/12	43.490,89		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7321:

DRGS	12513	2025	(CP CS 39.204,00)
DRGS	238045	2025	(CP CS 2.845.000,00)
DMT	198432	2025	(CP CS 167.750,00)
DDG	166796	2025	(CP CS 48.000,00)
DDG	167701	2025	(CS -4.139,27)
DDG	199115	2025	(CS 93.874,45)
DMC	5622	2025	(CP CS 2.000,00)
DMC	84910	2025	(CP CS 150.000,00)
DMC	87946	2025	(CS 51.164,53)
DMC	127036	2025	(CP CS 990.990,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	194630	2025	(CS 19.736,67)
CAPITOLO 7341:	DDG	166796	2025	(CP CS 53.920,00)
	DDG	199115	2025	(CP CS 110.750,21)
	DMC	5622	2025	(CP CS 15.000,00)
	DMC	84910	2025	(CP CS 850.000,00)
	DMC	87946	2025	(CS 153.205,13)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 504.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1615	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (2.2.5) (3.4.1)	INIZ.	70.881,06	2.068.272,00	2.068.272,00
		VARIAZ.		-11.659,17	14.444,88
		P. DEF.	70.881,06	2.056.612,83	2.082.716,88
		PAGATO	50.957,60	1.988.174,96	2.039.132,56
		RIM. PG.	1.306,11	37.969,09	
		TOTALE	52.263,71	2.026.144,05	2.039.132,56
		EC/MSP	18.617,35	30.468,78	43.584,32
		RS31/12	39.275,20		
1617	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1) (3.4.1)	INIZ.	563,55	85.000,00	85.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	563,55	85.000,00	85.000,00
		PAGATO	270,27	77.098,61	77.368,88
		RIM. PG.	200,20	4.349,73	
		TOTALE	470,47	81.448,34	77.368,88
		EC/MSP	93,08	3.551,66	7.631,12
		RS31/12	4.549,93		
1753	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE, IVI COMPRESI I COMPENSI AI COMPONENTI (R) (2.2.1) (3.4.1)	INIZ.	165.184,22	380.000,00	380.000,00
		VARIAZ.			165.184,22
		P. DEF.	165.184,22	380.000,00	545.184,22
		PAGATO	120.151,91	309.185,20	429.337,11
		RIM. PG.	32.856,46	63.314,80	
		TOTALE	153.008,37	372.500,00	429.337,11
		EC/MSP	12.175,85	7.500,00	115.847,11
		RS31/12	96.171,26		
1760	AGEVOLAZIONI FISCALI E CONTRIBUTIVE PER LE AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE CHE ASSUMONO IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE CONDANNATI E INTERNATI AMMESSI ALLE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE E AL LAVORO ALL'ESTERNO (4.3.1) (3.4.1) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		600.000,00	600.000,00
		P. DEF.		600.000,00	600.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		600.000,00	600.000,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1615:	DDG	182368	2025	(CP -11.659,17)
	DMC	194630	2025	(CS 14.444,88)
CAPITOLO 1753:	DDG	84904	2025	(CS 165.184,22)
CAPITOLO 1760:	DMT	198432	2025	(CP CS 600.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI (2.2.20) (3.4.1)	INIZ.	894.506,80	8.999.995,00	8.999.995,00
		VARIAZ.		1.441.214,17	2.053.536,88
		P. DEF.	894.506,80	10.441.209,17	11.053.531,88
		PAGATO	587.031,46	8.835.563,24	9.422.594,70
		RIM. PG.	34.654,20	888.401,25	
		TOTALE	621.685,66	9.723.964,49	9.422.594,70
		EC/MSP	272.821,14	717.244,68	1.630.937,18
		RS31/12	923.055,45		
1764	SPESE PER REMUNERAZIONE DEI DETENUTI LAVORANTI (2.2.20) (3.4.1)	INIZ.	254.376,77	132.000.000,00	132.000.000,00
		VARIAZ.		9.000.000,00	9.184.268,84
		P. DEF.	254.376,77	141.000.000,00	141.184.268,84
		PAGATO	170.823,93	139.777.860,71	139.948.684,64
		RIM. PG.	82.053,53	1.070.473,30	
		TOTALE	252.877,46	140.848.334,01	139.948.684,64
		EC/MSP	1.499,31	151.665,99	1.235.584,20
		RS31/12	1.152.526,83		
1765	SGRAVI FISCALI E AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO DETENUTI O INTERNATI ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, NONCH AGLI AMMESSI AL LAVORO ALL'ESTERNO (R) (4.3.1) (3.4.1)	INIZ.		19.148.112,00	19.148.112,00
		VARIAZ.		-500.000,00	-500.000,00
		P. DEF.		18.648.112,00	18.648.112,00
		PAGATO		15.963.492,98	15.963.492,98
		RIM. PG.			
		TOTALE		15.963.492,98	15.963.492,98
		EC/MSP		2.684.619,02	2.684.619,02
		RS31/12			
1766	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO E L'ASSISTENZA DEI DETENUTI (2.2.20) (3.4.1)	INIZ.	4.788.548,65	126.250.000,00	126.250.000,00
		VARIAZ.		6.298.638,93	9.022.595,87
		P. DEF.	4.788.548,65	132.548.638,93	135.272.595,87
		PAGATO	3.903.462,40	124.718.608,10	128.622.070,50
		RIM. PG.	248.563,65	4.815.641,00	
		TOTALE	4.152.026,05	129.534.249,10	128.622.070,50
		EC/MSP	636.522,60	3.014.389,83	6.650.525,37
		RS31/12	5.064.204,65		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1761:

DRGS	22681	2025	(CP CS 79.119,00)
DRGS	24428	2025	(CP CS 400,00)
DRGS	55103	2025	(CP CS 1.000.000,00)
DRGS	200050	2025	(CP CS 8.695,00)
DRGS	238019	2025	(CP CS 240.571,00)
DRGS	244619	2025	(CP CS 770,00)
DDG	182368	2025	(CP 11.659,17)
DMC	87946	2025	(CS 584.981,88)
DMC	146899	2025	(CS 39.000,00)
L. ASS.	142	2025	(CP CS 100.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAPITOLO 1764:	DRGS	55103	2025	(CP CS 8.000.000,00)
	DMC	87946	2025	(CS 184.268,84)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 1.000.000,00)
CAPITOLO 1765:	DMT	198432	2025	(CP CS -500.000,00)
CAPITOLO 1766:	DRGS	55103	2025	(CP CS 8.177.633,00)
	DRGS	61129	2025	(CS 2.000.000,00)
	DDG	84904	2025	(CS -165.184,22)
	DMC	5611	2025	(CP CS -387.525,00)
	DMC	5612	2025	(CP -177.424,58 CS -458.892,98)
	DMC	5614	2025	(CP -476.692,16 CS -514.969,35)
	DMC	87946	2025	(CS 392.184,21)
	DMC	194630	2025	(CP -837.352,33 CS -20.649,79)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1767	SPESE PER L'INCREMENTO DEI POSTI DISPONIBILI PER I DETENUTI TOSSICODIPENDENTI NELLE STRUTTURE ACCREDITATE E PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (5.3.2) (3.4.1) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		5.000.000,00	5.000.000,00
		P. DEF.		5.000.000,00	5.000.000,00
		PAGATO		5.000.000,00	5.000.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.000.000,00	5.000.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1768	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (R) (5.3.1) (10.7.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1770	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DESTINATI ALL'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO IN CASE-FAMIGLIA (4.2.1) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1771	FONDO PER IL RECUPERO E IL REINSERIMENTO DEI DETENUTI E DEI CONDANNATI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA AGLI STESSI E ALLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE. CURA E ASSISTENZA SANITARIA E PSICHIATRICA IN COLLABORAZIONE CON LE REGIONI. RECUPERO DEI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI O ASSUNTORI DI SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE O ALCOLICHE. INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI SOTTOPOSTI AD ESECUZIONE PENALE, ALLA LORO CURA E ASSISTENZA SANITARIA. (5.3.1) (3.4.1)	INIZ.	250.171,73	4.512.500,00	4.512.500,00
		VARIAZ.			185.713,08
		P. DEF.	250.171,73	4.512.500,00	4.698.213,08
		PAGATO	165.350,02	3.688.277,33	3.853.627,35
		RIM. PG.	24.263,06	374.974,27	
		TOTALE	189.613,08	4.063.251,60	3.853.627,35
		EC/MSP	60.558,65	449.248,40	844.585,73
		RS31/12	399.237,33		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1767: DRGS 22850 2025 (CP CS 5.000.000,00)
CAPITOLO 1771: DMC 87946 2025 (CS 185.713,08)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1772	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (9.2.2) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	30.859,31	937.886,00	937.886,00
		VARIAZ.			30.859,28
		P. DEF.	30.859,31	937.886,00	968.745,28
		PAGATO	30.502,07	771.472,61	801.974,68
		RIM. PG.	7,24	14.546,38	
		TOTALE	30.509,31	786.018,99	801.974,68
		EC/MSP	350,00	151.867,01	166.770,60
		RS31/12	14.553,62		
1773	FONDO DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI CONNESSI ALLA RIFORMA DEL PROCESSO PENALE E DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO (R) (13.1.3) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1775	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.6) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1778	FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' TEATRALI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI (5.3.1) (3.4.1)	INIZ.		500.000,00	500.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		500.000,00	500.000,00
		PAGATO		388.698,23	388.698,23
		RIM. PG.		108.353,92	
		TOTALE		497.052,15	388.698,23
		EC/MSP		2.947,85	111.301,77
		RS31/12	108.353,92		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1772: DMC 87946 2025 (CS 30.859,28)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
7361	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	INIZ.	7.707.130,27	20.462.720,00	20.462.720,00
		VARIAZ.		552.465,09	7.311.343,76
	(R)	P. DEF.	7.707.130,27	21.015.185,09	27.774.063,76
	(21.2.21) (3.4.1)	PAGATO	6.509.874,70	20.549.329,68	27.059.204,38
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 174.660,10 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.928,26 (-) TOTALE E. 179.588,36	RIM. PG.	1.017.667,21	408.908,95	
		TOTALE	7.527.541,91	20.958.238,63	27.059.204,38
		EC/MSP	179.588,36	56.946,46	714.859,38
		RS31/12	1.426.576,16		
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria				
7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	INIZ.	109.316.844,15	114.006.367,00	114.006.367,00
		VARIAZ.		45.607.647,00	97.918.197,57
	(R)	P. DEF.	109.316.844,15	159.614.014,00	211.924.564,57
	(21.2.13) (3.4.1)	PAGATO	82.271.104,59	103.718.919,21	185.990.023,80
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 61.404,87 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.545.414,68 (-) TOTALE E. 2.606.819,55 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.380,95 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 14.180.289,61 (-) TOTALE E. 14.182.670,56	RIM. PG.	24.438.920,01	41.712.424,23	
		TOTALE	106.710.024,60	145.431.343,44	185.990.023,80
		EC/MSP	2.606.819,55	14.182.670,56	25.934.540,77
		RS31/12	66.151.344,24		
7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE	INIZ.	33.725.819,50	26.917.462,00	26.917.462,00
		VARIAZ.		30.102,00	19.030.708,09
	(R)	P. DEF.	33.725.819,50	26.947.564,00	45.948.170,09
	(21.2.2) (3.4.1)	PAGATO	28.308.156,05	12.516.366,51	40.824.522,56
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 119.290,37 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.419.535,28 (-) TOTALE E. 1.538.825,65 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 263.811,02 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 760.599,91 (-) TOTALE E. 1.024.410,93	RIM. PG.	3.878.837,80	13.406.786,56	
		TOTALE	32.186.993,85	25.923.153,07	40.824.522,56
		EC/MSP	1.538.825,65	1.024.410,93	5.123.647,53
		RS31/12	17.285.624,36		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7361:	DRGS	55103	2025	(CP CS 31.901,00)
	DRGS	61129	2025	(CS 3.000.000,00)
	DRGS	244619	2025	(CP CS 282,00)
	DMC	87946	2025	(CS 758.878,67)
	DMC	182118	2025	(CS 3.000.000,00)
	DMC	194630	2025	(CP CS 520.282,09)
CAPITOLO 7300:	DRGS	61129	2025	(CS 29.000.000,00)
	DMT	200216	2025	(CP CS 40.000.000,00)
	DDG	24596	2025	(CS -500.000,00)
	DMC	5599	2025	(CP CS 2.600.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	5602	2025	(CS -76.522,43)
	DMC	87946	2025	(CS -3.500.000,00)
	DMC	146899	2025	(CS -112.927,00)
	DMC	182118	2025	(CS 27.500.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 3.007.647,00)
CAPITOLO 7301:	DRGS	61129	2025	(CS 10.000.000,00)
	DRGS	200050	2025	(CP CS 30.102,00)
	DDG	24596	2025	(CS 500.000,00)
	DMC	87946	2025	(CS -999.393,91)
	DMC	182118	2025	(CS 9.500.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
7302	SPESE RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PENITENZIARIO, LA COSTRUZIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE VOLTE A PROSEGUIRE IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE DELL'ALBANIA (25.1.2) (1.2.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7303	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE CARCERARIE (R) (21.2.21) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7304	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI (21.1.2) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,02 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 165.789,40 (-) TOTALE E. 165.789,42	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	1.162.104,61 1.162.104,61 856.397,46 305.707,09 1.162.104,55 0,06 396.794,57	10.000.000,00 10.000.000,00 9.743.123,10 91.087,48 9.834.210,58 165.789,42	10.000.000,00 918.000,00 10.918.000,00 10.599.520,56 10.599.520,56 318.479,44
7305	SOMME DA DESTINARE ALLE MISURE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLA CYBERSICUREZZA PRESSO IL GARANTE DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERT PERSONALE (21.1.2) (3.4.1) (NUOVA ISTITUZIONE) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.500.000,00 1.500.000,00 1.500.000,00	1.500.000,00 1.500.000,00 1.500.000,00

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7304: DMC 82962 2025 (CS 165.000,00)
DMC 107734 2025 (CS 680.000,00)
DMC 217403 2025 (CS 73.000,00)
CAPITOLO 7305: DRGS 209989 2025 (CP CS 1.500.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari				
1631	SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE (2.2.18) (3.4.1)	INIZ.	10.622,92	1.065.475,00	1.065.475,00
		VARIAZ.		-457.717,94	-482.661,59
		P. DEF.	10.622,92	607.757,06	582.813,41
		PAGATO		464.861,46	464.861,46
		RIM. PG.	10.622,92	10.987,20	
		TOTALE	10.622,92	475.848,66	464.861,46
		EC/MSP		131.908,40	117.951,95
		RS31/12	21.610,12		
1633	RESTITUZIONE SOMME INDEBITAMENTE VERSATE A SEGUITO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DAL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA (10.3.1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1671	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.14) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.402,95 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 207.468,53 (-) TOTALE E. 208.871,48	INIZ.	607.758,24	17.607.386,00	17.607.386,00
		VARIAZ.		2.889.517,18	783.175,81
		P. DEF.	607.758,24	20.496.903,18	18.390.561,81
		PAGATO	259.050,17	16.063.450,60	16.322.500,77
		RIM. PG.	139.836,59	505.779,38	
		TOTALE	398.886,76	16.569.229,98	16.322.500,77
		EC/MSP	208.871,48	3.927.673,20	2.068.061,04
		RS31/12	645.615,97		
1685	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	10.296,65	3.000.000,00	3.000.000,00
		VARIAZ.		1.301.515,00	1.301.515,00
		P. DEF.	10.296,65	4.301.515,00	4.301.515,00
		PAGATO	10.196,65	4.269.369,73	4.279.566,38
		RIM. PG.	100,00	16.846,88	
		TOTALE	10.296,65	4.286.216,61	4.279.566,38
		EC/MSP		15.298,39	21.948,62
		RS31/12	16.946,88		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1631:	DMT	198432	2025	(CP CS 40.000,00)
	DDG	159743	2025	(CP -230.000,00 CS -254.943,65)
	DMC	32300	2025	(CP CS -267.717,94)
CAPITOLO 1671:	DRGS	34783	2025	(CP CS 59.930,00)
	DRGS	143167	2025	(CP CS 890.000,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 320.596,00)
	DDG	159743	2025	(CP 230.000,00 CS 254.943,65)
	DDG	182366	2025	(CS -1.985,94)
	DMC	5611	2025	(CP CS 387.525,00)
	DMC	179558	2025	(CS -324.153,19)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 194630 2025 (CP 831.466,18 CS -973.679,71)
L. ASS. 142 2025 (CP CS 170.000,00)
CAPITOLO 1685: DMT 234288 2025 (CP CS 1.301.515,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (R) (2.2.2) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1751	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.15) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	36,51 36,51 36,51 36,51 163,93	672.338,00 672.338,00 671.862,06 163,93 672.025,99 312,01	672.338,00 672.338,00 671.898,57 671.898,57 439,43
1763	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMNISTRAZIONE PENITENZIARIA (R) (2.1.2) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	5.955,15 5.955,15 1.985,94 1.361,39 3.347,33 2.607,82 6.213,17	380.000,00 380.000,00 375.147,80 4.851,78 379.999,58 0,42	380.000,00 1.985,94 381.985,94 377.133,74 377.133,74 4.852,20
1776	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.20) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1763: DDG 182366 2025 (CS 1.985,94)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1780	IMPOSTE E TASSE CORRENTI (12.1.1) (3.4.1)	INIZ.		18.950.000,00	18.950.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		18.950.000,00	18.950.000,00
		PAGATO		18.718.773,80	18.718.773,80
		RIM. PG.		193.397,73	
		TOTALE		18.912.171,53	18.718.773,80
		EC/MSP		37.828,47	231.226,20
		RS31/12	193.397,73		
1801	CONCORSO DELLO STATO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI (R) (4.2.2) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7342	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 17.624,17 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.066,96 (-) TOTALE E. 19.691,13	INIZ.	259.982,52	400.000,00	400.000,00
		VARIAZ.		1.634.127,00	1.871.225,73
		P. DEF.	259.982,52	2.034.127,00	2.271.225,73
		PAGATO	177.197,50	1.001.895,06	1.179.092,56
		RIM. PG.	63.093,89	1.016.157,03	
		TOTALE	240.291,39	2.018.052,09	1.179.092,56
		EC/MSP	19.691,13	16.074,91	1.092.133,17
		RS31/12	1.079.250,92		
	Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria				
1606	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. (1.4.1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		98.127,00	98.127,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		98.127,00	98.127,00
		PAGATO		18.593,19	18.593,19
		RIM. PG.			
		TOTALE		18.593,19	18.593,19
		EC/MSP		79.533,81	79.533,81
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7342: DRGS 264015 2025 (CP CS 978.127,00)
DMC 5602 2025 (CS 76.522,43)
DMC 87946 2025 (CS 160.576,30)
DMC 127036 2025 (CP CS 400.000,00)
L. ASS. 142 2025 (CP CS 256.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1616	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO. (1.4.1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.100.000,00	1.100.000,00
		VARIAZ.		-197.000,00	-197.000,00
		P. DEF.		903.000,00	903.000,00
		PAGATO		413.589,69	413.589,69
		RIM. PG.			
		TOTALE		413.589,69	413.589,69
		EC/MSP		489.410,31	489.410,31
		RS31/12			
1629	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.2.2) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.			
		VARIAZ.		96.608,00	96.608,00
		P. DEF.		96.608,00	96.608,00
		PAGATO		89.008,38	89.008,38
		RIM. PG.		7.599,62	
		TOTALE		96.608,00	89.008,38
		EC/MSP			7.599,62
		RS31/12	7.599,62		
1630	SOMME DA ASSEGNARE ALL'INPS PER IL RECUPERO CONTRIBUTIVO DELL'ONERE RELATIVO ALLA MAGGIORAZIONE DEI SEI SCATTI STIPENDIALI PER IL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA (4.3.1) (3.4.1)	INIZ.		73.778.451,00	73.778.451,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		73.778.451,00	73.778.451,00
		PAGATO		73.778.451,00	73.778.451,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		73.778.451,00	73.778.451,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1632	SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO (1.1.6) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1616: DDG 567403 2025 (CP CS -197.000,00)
CAPITOLO 1629: DMT 117767 2025 (CP CS 96.608,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1634	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO	INIZ.	70.250,10	2.987.537,00	2.987.537,00
		VARIAZ.		-800.796,00	-925.974,91
		P. DEF.	70.250,10	2.186.741,00	2.061.562,09
	(R)	PAGATO		1.926.827,70	1.926.827,70
	(1.4.1) (3.4.1)	RIM. PG.	70.250,10	127.776,30	
		TOTALE	70.250,10	2.054.604,00	1.926.827,70
		EC/MSP		132.137,00	134.734,39
		RS31/12	198.026,40		
1635	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	INIZ.			
		VARIAZ.		80.843,22	80.843,22
	(R)	P. DEF.		80.843,22	80.843,22
	(2.2.6) (3.3.1)	PAGATO		80.843,22	80.843,22
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		80.843,22	80.843,22
		EC/MSP			
		RS31/12			
1675	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	112.617,05	913.458,00	913.458,00
	(R)	VARIAZ.			45.178,91
	(2.2.6) (3.4.1)	P. DEF.	112.617,05	913.458,00	958.636,91
		PAGATO	46.012,27	738.734,77	784.747,04
		RIM. PG.	12.808,40	105.867,49	
		TOTALE	58.820,67	844.602,26	784.747,04
		EC/MSP	53.796,38	68.855,74	173.889,87
		RS31/12	118.675,89		
1680	SPECIALE ELARGIZIONE ED ALTRI BENEFICI ECONOMICI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DECEDUTO E DEL PERSONALE CIVILE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO A CAUSA DI AZIONI CRIMINOSE, RICONOSCIUTO VITTIMA DEL DOVERE, DEL TERRORISMO O DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTO NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.	INIZ.		258.228,00	258.228,00
		VARIAZ.		197.000,00	197.000,00
		P. DEF.		455.228,00	455.228,00
		PAGATO		443.122,68	443.122,68
		RIM. PG.			
		TOTALE		443.122,68	443.122,68
	(1) (3.4.1)	EC/MSP		12.105,32	12.105,32
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1634:	DDG	95202	2025	(CP CS -80.843,22)
	DDG	166802	2025	(CS -45.178,91)
	DMC	32300	2025	(CP CS -719.952,78)
	DMC	194630	2025	(CS -80.000,00)
CAPITOLO 1635:	DDG	95202	2025	(CP CS 80.843,22)
CAPITOLO 1675:	DDG	166802	2025	(CS 45.178,91)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'8O% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1.4.1)	INIZ.			258.228,00	258.228,00
		VARIAZ.		197.000,00	197.000,00
		P. DEF.		455.228,00	455.228,00
		PAGATO		443.122,68	443.122,68
		RIM. PG.			
		TOTALE		443.122,68	443.122,68
		EC/MSP		12.105,32	12.105,32
		RS31/12			
02	PENSIONI DI REVERSIBILITA' A FAVORE DEI SUPERSTITI (1.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1805	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (5.3.1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		3.504.062,00	3.504.062,00
		VARIAZ.		2.147.730,00	2.147.730,00
		P. DEF.		5.651.792,00	5.651.792,00
		PAGATO		5.130.996,00	5.130.996,00
		RIM. PG.		516.734,00	
		TOTALE		5.647.730,00	5.130.996,00
		EC/MSP		4.062,00	520.796,00
		RS31/12	516.734,00		
1871	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA (1.4.1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		67.000,00	67.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		67.000,00	67.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		67.000,00	67.000,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1680/01: DDG 567403 2025 (CP CS 197.000,00)
CAPITOLO 1805: DRGS 23143 2025 (CP CS 489.265,00)
DRGS 221025 2025 (CP CS 1.141.731,00)
DRGS 266716 2025 (CP CS 516.734,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1891	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	INIZ.	23.927,00	54.136.139,00	54.136.139,00
	(1.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.		2.917.427,00	2.941.354,00
		P. DEF.	23.927,00	57.053.566,00	57.077.493,00
		PAGATO	23.927,00	55.888.469,00	55.912.396,00
		RIM. PG.		1.165.097,00	
		TOTALE	23.927,00	57.053.566,00	55.912.396,00
		EC/MSP			1.165.097,00
		RS31/12	1.165.097,00		
1.2	Giustizia civile e penale (6.2)				
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
	Spese di personale per il programma (personale civile)				
1402	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	779.672,42	1.542.436.108,00	1.542.436.108,00
		VARIAZ.		184.137.285,00	184.137.285,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.	779.672,42	1.726.573.393,00	1.726.573.393,00
		PAGATO	14.901,48	1.420.207.423,52	1.420.222.325,00
		RIM. PG.	114.002,23	121.499,38	
		TOTALE	128.903,71	1.420.328.922,90	1.420.222.325,00
		EC/MSP	650.768,71	306.244.470,10	306.351.068,00
		RS31/12	235.501,61		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	14.901,48	971.440.494,00	971.440.494,00
		VARIAZ.		56.635.811,00	56.635.811,00
	(1.1.1)	P. DEF.	14.901,48	1.028.076.305,00	1.028.076.305,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	14.901,48	970.369.392,66	970.384.294,14
		RIM. PG.			
		TOTALE	14.901,48	970.369.392,66	970.384.294,14
		EC/MSP		57.706.912,34	57.692.010,86
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		292.102.300,00	292.102.300,00
		VARIAZ.		16.884.637,00	16.884.637,00
	(1.3.1)	P. DEF.		308.986.937,00	308.986.937,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		301.497.110,42	301.497.110,42
		RIM. PG.			
		TOTALE		301.497.110,42	301.497.110,42
		EC/MSP		7.489.826,58	7.489.826,58
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1891:	DRGS	215841	2025	(CP CS -888.839,00)
	DRGS	264015	2025	(CP CS 1.165.097,00)
	DMT	45162	2025	(CP CS 272.859,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 2.368.310,00)
	DMC	146899	2025	(CS 23.927,00)
CAP/PG 1402/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 10.153.060,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 39.568.180,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 4.255.872,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 1.498.178,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 1.160.521,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAP/PG 1402/02:

DMT	40133	2025	(CP CS 2.996.520,00)
DMT	138216	2025	(CP CS 11.822.972,00)
DMT	218587	2025	(CP CS 1.271.655,00)
DMT	243365	2025	(CP CS 447.655,00)
L. ASS.	142	2025	(CP CS 345.835,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.	354.659,07	12.900.856,00	12.900.856,00
		VARIAZ.		32.759.748,00	32.759.748,00
		P. DEF.	354.659,07	45.660.604,00	45.660.604,00
		PAGATO		45.546.232,23	45.546.232,23
		RIM. PG.	1.497,20	5.198,60	
		TOTALE	1.497,20	45.551.430,83	45.546.232,23
		EC/MSP	353.161,87	109.173,17	114.371,77
		RS31/12	6.695,80		
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	261.150,03	4.400,00	4.400,00
		VARIAZ.		56.228.137,00	56.228.137,00
		P. DEF.	261.150,03	56.232.537,00	56.232.537,00
		PAGATO		56.137.527,27	56.137.527,27
		RIM. PG.	90.284,25	95.009,73	
		TOTALE	90.284,25	56.232.537,00	56.137.527,27
		EC/MSP	170.865,78		95.009,73
		RS31/12	185.293,98		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	148.961,84	3.123.073,00	3.123.073,00
		VARIAZ.		21.535.070,00	21.535.070,00
		P. DEF.	148.961,84	24.658.143,00	24.658.143,00
		PAGATO		24.636.851,95	24.636.851,95
		RIM. PG.	22.220,78	21.291,05	
		TOTALE	22.220,78	24.658.143,00	24.636.851,95
		EC/MSP	126.741,06		21.291,05
		RS31/12	43.511,83		
06	INDENNITA' DI RISULTATO DEL PEROSNALE DIRIGENZIALE DI PRIMA E SEOCNDA FASCIA (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1402/03:	DRGS	33982	2025	(CP CS 26.543.026,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 5.800.000,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 416.722,00)
CAP/PG 1402/04:	DRGS	33982	2025	(CP CS 2.073.330,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 54.154.807,00)
CAP/PG 1402/05:	DRGS	33982	2025	(CP CS 6.925.159,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 13.105.465,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 1.403.600,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 100.846,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		262.318.457,00	262.318.457,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		262.318.457,00	262.318.457,00
		PAGATO		21.449.486,68	21.449.486,68
		RIM. PG.			
		TOTALE		21.449.486,68	21.449.486,68
		EC/MSP		240.868.970,32	240.868.970,32
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		546.528,00	546.528,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		546.528,00	546.528,00
		PAGATO		478.893,06	478.893,06
		RIM. PG.			
		TOTALE		478.893,06	478.893,06
		EC/MSP		67.634,94	67.634,94
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		93.882,00	93.882,00
		P. DEF.		93.882,00	93.882,00
		PAGATO		91.929,25	91.929,25
		RIM. PG.			
		TOTALE		91.929,25	91.929,25
		EC/MSP		1.952,75	1.952,75
		RS31/12			
1403	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR. (1) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 180.708.048,89 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 19.657,81 (+) TOTALE E. 180.688.391,08	INIZ.		651.177.413,00	651.177.413,00
		VARIAZ.		29.123.609,00	29.123.609,00
		P. DEF.		680.301.022,00	680.301.022,00
		PAGATO		499.612.630,92	499.612.630,92
		RIM. PG.			
		TOTALE		499.612.630,92	499.612.630,92
		EC/MSP		180.688.391,08	180.688.391,08
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1402/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 93.882,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE. (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		410.092.204,00	410.092.204,00
		VARIAZ.		22.332.880,00	22.332.880,00
		P. DEF.		432.425.084,00	432.425.084,00
		PAGATO		372.615.337,16	372.615.337,16
		RIM. PG.			
		TOTALE		372.615.337,16	372.615.337,16
		EC/MSP		59.809.746,84	59.809.746,84
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		129.138.035,00	129.138.035,00
		VARIAZ.		6.674.231,00	6.674.231,00
		P. DEF.		135.812.266,00	135.812.266,00
		PAGATO		126.863.106,09	126.863.106,09
		RIM. PG.			
		TOTALE		126.863.106,09	126.863.106,09
		EC/MSP		8.949.159,91	8.949.159,91
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1403/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 3.600.180,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 16.936.090,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 1.796.610,00)
CAP/PG 1403/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 1.076.900,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 5.060.504,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 536.827,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	SOMME PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		111.947.174,00	111.947.174,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		111.947.174,00	111.947.174,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		111.947.174,00	111.947.174,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO		19.657,81	19.657,81
		RIM. PG.			
		TOTALE		19.657,81	19.657,81
		EC/MSP		+19.657,81	+19.657,81
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		116.498,00	116.498,00
		P. DEF.		116.498,00	116.498,00
		PAGATO		114.529,86	114.529,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		114.529,86	114.529,86
		EC/MSP		1.968,14	1.968,14
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1403/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 116.498,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1404	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.	391.282,73	31.039.500,00	31.039.500,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1) (3.3.1)	P. DEF.	391.282,73	31.039.500,00	31.039.500,00
		PAGATO		28.221.373,43	28.221.373,43
		RIM. PG.	258.315,26	2.226.976,15	
		TOTALE	258.315,26	30.448.349,58	28.221.373,43
		EC/MSP	132.967,47	591.150,42	2.818.126,57
		RS31/12	2.485.291,41		
1421	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	52.234,74	87.070.589,00	87.070.589,00
		VARIAZ.		12.387.375,00	12.387.375,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.	52.234,74	99.457.964,00	99.457.964,00
		PAGATO		93.359.674,76	93.359.674,76
		RIM. PG.	7.787,46	6.545,45	
		TOTALE	7.787,46	93.366.220,21	93.359.674,76
		EC/MSP	44.447,28	6.091.743,79	6.098.289,24
		RS31/12	14.332,91		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		82.572.442,00	82.572.442,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		4.814.054,00	4.814.054,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		87.386.496,00	87.386.496,00
		PAGATO		83.176.547,50	83.176.547,50
		RIM. PG.			
		TOTALE		83.176.547,50	83.176.547,50
		EC/MSP		4.209.948,50	4.209.948,50
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	52.234,74	4.498.147,00	4.498.147,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		7.573.321,00	7.573.321,00
		P. DEF.	52.234,74	12.071.468,00	12.071.468,00
		PAGATO		10.183.127,26	10.183.127,26
		RIM. PG.	7.787,46	6.545,45	
		TOTALE	7.787,46	10.189.672,71	10.183.127,26
		EC/MSP	44.447,28	1.881.795,29	1.888.340,74
		RS31/12	14.332,91		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1421/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 863.020,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 3.363.296,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 361.749,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 127.345,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 98.644,00)
CAP/PG 1421/02:	DRGS	33982	2025	(CP CS 2.432.391,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 4.603.158,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 502.350,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 35.422,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1424	SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P. (1.1.1) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1430	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.2) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	5.527,15	9.520.000,00	9.520.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	5.527,15	9.520.000,00	9.520.000,00
		PAGATO		6.105.435,93	6.105.435,93
		RIM. PG.	2.587,70		
		TOTALE	2.587,70	6.105.435,93	6.105.435,93
		EC/MSP	2.939,45	3.414.564,07	3.414.564,07
		RS31/12	2.587,70		
1433	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATI ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR. (3) (3.3.1)	INIZ.		34.857.837,00	34.857.837,00
		VARIAZ.		1.898.290,00	1.898.290,00
		P. DEF.		36.756.127,00	36.756.127,00
		PAGATO		32.324.689,59	32.324.689,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		32.324.689,59	32.324.689,59
		EC/MSP		4.431.437,41	4.431.437,41
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE (3.1.1)	INIZ.		34.857.837,00	34.857.837,00
		VARIAZ.		1.898.290,00	1.898.290,00
		P. DEF.		36.756.127,00	36.756.127,00
		PAGATO		32.324.689,59	32.324.689,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		32.324.689,59	32.324.689,59
		EC/MSP		4.431.437,41	4.431.437,41
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1433/01: DMT 40133 2025 (CP CS 306.010,00)
DMT 138216 2025 (CP CS 1.439.568,00)
DMT 218587 2025 (CP CS 152.712,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE (3.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1503	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO. (1.1.5) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	508,45 508,45 302,13 206,32 990,59	10.000.000,00 10.000.000,00 4.716.312,64 688,46 4.717.001,10 5.282.998,90	10.000.000,00 10.000.000,00 4.716.312,64 4.716.312,64 5.283.687,36
1542	SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE (1.1.5) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
	Spese di personale per il programma (magistrati)				
1400	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 105.158.995,65 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 5.286,77 (+) TOTALE E. 105.153.708,88	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		2.070.209.355,00 -7.283.384,00 2.062.925.971,00 1.957.772.262,12 1.957.772.262,12 105.153.708,88	2.070.209.355,00 -7.283.384,00 2.062.925.971,00 1.957.772.262,12 1.957.772.262,12 105.153.708,88

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.547.553.970,00	1.547.553.970,00
		VARIAZ.		-2.829.630,00	-2.829.630,00
		P. DEF.		1.544.724.340,00	1.544.724.340,00
		PAGATO		1.507.752.634,21	1.507.752.634,21
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.507.752.634,21	1.507.752.634,21
		EC/MSP		36.971.705,79	36.971.705,79
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		482.407.606,00	482.407.606,00
		VARIAZ.		-4.539.430,00	-4.539.430,00
		P. DEF.		477.868.176,00	477.868.176,00
		PAGATO		449.933.446,03	449.933.446,03
		RIM. PG.			
		TOTALE		449.933.446,03	449.933.446,03
		EC/MSP		27.934.729,97	27.934.729,97
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		40.244.156,00	40.244.156,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		40.244.156,00	40.244.156,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		40.244.156,00	40.244.156,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		3.623,00	3.623,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		3.623,00	3.623,00
		PAGATO		8.909,77	8.909,77
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.909,77	8.909,77
		EC/MSP		+5.286,77	+5.286,77
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1400/01:	DMT	210329	2025	(CP CS 440.370,00)
	DMT	277086	2025	(CP CS -3.270.000,00)
CAP/PG 1400/02:	DMT	210329	2025	(CP CS 106.570,00)
	DMT	277086	2025	(CP CS -4.646.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		85.676,00	85.676,00
		P. DEF.		85.676,00	85.676,00
		PAGATO		77.272,11	77.272,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		77.272,11	77.272,11
		EC/MSP		8.403,89	8.403,89
		RS31/12			
1415	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	333.234,42	5.000.000,00	5.000.000,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1) (3.3.1)	P. DEF.	333.234,42	5.000.000,00	5.000.000,00
		PAGATO		4.441.150,55	4.441.150,55
		RIM. PG.	168.489,54	544.694,58	
		TOTALE	168.489,54	4.985.845,13	4.441.150,55
		EC/MSP	164.744,88	14.154,87	558.849,45
		RS31/12	713.184,12		
1420	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		34.050,00	34.050,00
		VARIAZ.			
	(1.3.2) (3.3.1)	P. DEF.		34.050,00	34.050,00
		PAGATO		21.096,59	21.096,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		21.096,59	21.096,59
		EC/MSP		12.953,41	12.953,41
		RS31/12			
1425	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE AL REGOLAMENTO (UE) CHE ISTITUISCE L'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA PENALE (EUROJUST) E CHE SOSTITUISCE E ABROGA LA DECISIONE 2022/187/GAI DEL CONSIGLIO	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
	(1.1.5) (3.3.1)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1400/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 85.676,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1427	INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO SPETTANTE AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO L'EUROJUST	INIZ.	1.889,96	772.229,00	772.229,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.3.1)	P. DEF.	1.889,96	772.229,00	772.229,00
		PAGATO	1.889,96	284.612,80	286.502,76
		RIM. PG.		4.659,45	
		TOTALE	1.889,96	289.272,25	286.502,76
		EC/MSP		482.956,75	485.726,24
		RS31/12	4.659,45		
1431	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		131.572.087,00	131.572.087,00
		VARIAZ.		-397.568,00	-397.568,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		131.174.519,00	131.174.519,00
		PAGATO		128.277.952,39	128.277.952,39
		RIM. PG.			
		TOTALE		128.277.952,39	128.277.952,39
		EC/MSP		2.896.566,61	2.896.566,61
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		131.542.087,00	131.542.087,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-397.568,00	-397.568,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		131.144.519,00	131.144.519,00
		PAGATO		128.271.571,58	128.271.571,58
		RIM. PG.			
		TOTALE		128.271.571,58	128.271.571,58
		EC/MSP		2.872.947,42	2.872.947,42
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		30.000,00	30.000,00
	(3.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		30.000,00	30.000,00
		PAGATO		6.380,81	6.380,81
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.380,81	6.380,81
		EC/MSP		23.619,19	23.619,19
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1431/01: DMT 210329 2025 (CP CS 37.432,00)
DMT 277086 2025 (CP CS -435.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Attività di verbalizzazione atti processuali				
1462	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.		37.100.000,00	37.100.000,00
	(R)	VARIAZ.			
	(2.1.2) (3.3.1)	P. DEF.		37.100.000,00	37.100.000,00
		PAGATO		33.933.928,86	33.933.928,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.933.928,86	33.933.928,86
		EC/MSP		3.166.071,14	3.166.071,14
		RS31/12			
	Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura				
1478	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	INIZ.		7.541.563,00	7.541.563,00
	(R)	VARIAZ.			
	(2.1.2) (3.3.1)	P. DEF.		7.541.563,00	7.541.563,00
		PAGATO		7.541.563,00	7.541.563,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		7.541.563,00	7.541.563,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Funzionamento uffici giudiziari				
1411	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	76.934,51	528.644,00	528.644,00
		VARIAZ.		110.000,00	110.000,00
	(R)	P. DEF.	76.934,51	638.644,00	638.644,00
	(2.2.5) (3.3.1)	PAGATO	69.113,84	414.025,62	483.139,46
		RIM. PG.	6.559,08	8.429,33	
		TOTALE	75.672,92	422.454,95	483.139,46
		EC/MSP	1.261,59	216.189,05	155.504,54
		RS31/12	14.988,41		
1451	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	29.832.371,33	133.086.349,00	133.086.349,00
	(R)	VARIAZ.		83.204,00	6.540.284,14
	(2.2.1) (3.3.1)	P. DEF.	29.832.371,33	133.169.553,00	139.626.633,14
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.753.988,44 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 8.608.667,52 (-) TOTALE E. 11.362.655,96	PAGATO	5.836.181,90	118.584.329,83	124.420.511,73
		RIM. PG.	12.633.533,47	13.143.846,92	
		TOTALE	18.469.715,37	131.728.176,75	124.420.511,73
		EC/MSP	11.362.655,96	1.441.376,25	15.206.121,41
		RS31/12	25.777.380,39		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1411:	DMT	92987	2025	(CP CS 110.000,00)
CAPITOLO 1451:	DRGS	61129	2025	(CS 2.000.000,00)
	DMT	45813	2025	(CP CS 9.000,00)
	DMT	136073	2025	(CP CS 800.000,00)
	DDG	34199	2025	(CS -22.590,00)
	DDG	47659	2025	(CS 1.395.960,72)
	DDG	86039	2025	(CS 815.300,00)
	DDG	163125	2025	(CS -437.410,00)
	DDG	179914	2025	(CP -5.556.997,00 CS -4.514.570,14)
	DDG	208751	2025	(CP -1.494.799,00 CS -462.697,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 29509 2025 (CP CS 5.000.000,00)
DMC 171017 2025 (CP CS 1.400.000,00)
DMC 182118 2025 (CS 631.290,56)
L. ASS. 142 2025 (CP CS -74.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1455	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (R) (4.2.2) (3.3.1)	INIZ.		8.000.000,00	8.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		8.000.000,00	8.000.000,00
		PAGATO		5.653.797,19	5.653.797,19
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.653.797,19	5.653.797,19
		EC/MSP		2.346.202,81	2.346.202,81
		RS31/12			
1456	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (1.1.1) (3.3.1)	INIZ.	41.269,21	2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	41.269,21	2.000.000,00	2.000.000,00
		PAGATO	3.609,71	70.516,84	74.126,55
		RIM. PG.	10.979,12	4.691,01	
		TOTALE	14.588,83	75.207,85	74.126,55
		EC/MSP	26.680,38	1.924.792,15	1.925.873,45
		RS31/12	15.670,13		
1457	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL TRIBUNALE UNIFICATO DEI BREVETTI AI SENSI DELL'ACCORDO FATTO A BRUXELLES IL 19 FEBBRAIO 2013 E RATIFICATO DALLA LEGGE 3 NOVEMBRE 2016, N. 214 (R) (2.2.20) (3.3.1)	INIZ.	475.000,00	503.716,00	503.716,00
		VARIAZ.		500.180,00	960.180,00
		P. DEF.	475.000,00	1.003.896,00	1.463.896,00
		PAGATO	460.000,00	985.180,00	1.445.180,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	460.000,00	985.180,00	1.445.180,00
		EC/MSP	15.000,00	18.716,00	18.716,00
		RS31/12			
1459	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE OBBLIGATORIAMENTE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (4.2.2) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		10.000.000,00	10.000.000,00
		PAGATO		6.919.211,33	6.919.211,33
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.919.211,33	6.919.211,33
		EC/MSP		3.080.788,67	3.080.788,67
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1457: DRGS 143167 2025 (CP CS 285.180,00)
DMT 23141 2025 (CP CS 215.000,00)
DDG 34199 2025 (CS 22.590,00)
DDG 163125 2025 (CS 437.410,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1501	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI	INIZ.	697.178,46	987.163,00	987.163,00
		VARIAZ.		935,00	682.935,00
		P. DEF.	697.178,46	988.098,00	1.670.098,00
	(R)	PAGATO	685.282,49	558.131,69	1.243.414,18
	(2.2.15) (3.3.1)	RIM. PG.	11.866,69	424.619,29	
		TOTALE	697.149,18	982.750,98	1.243.414,18
		EC/MSP	29,28	5.347,02	426.683,82
		RS31/12	436.485,98		
1543	SPESE RELATIVE AI TIROCINI FORMATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.	5.374.544,39		
		VARIAZ.			5.360.858,00
	(2.2.3) (3.3.1)	P. DEF.	5.374.544,39		5.360.858,00
		PAGATO	5.346.056,86		5.346.056,86
		RIM. PG.	16.845,54		
		TOTALE	5.362.902,40		5.346.056,86
		EC/MSP	11.641,99		14.801,14
		RS31/12	16.845,54		
1550	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.	12.443.003,90	321.112.500,00	321.112.500,00
		VARIAZ.		37.330.552,00	44.015.176,36
	(R)	P. DEF.	12.443.003,90	358.443.052,00	365.127.676,36
	(2.1.2) (3.3.1)	PAGATO	9.053.501,92	353.136.145,26	362.189.647,18
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.570.326,28 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 129.291,63 (-) TOTALE E. 1.699.617,91	RIM. PG.	1.689.884,07	2.512.951,93	
		TOTALE	10.743.385,99	355.649.097,19	362.189.647,18
		EC/MSP	1.699.617,91	2.793.954,81	2.938.029,18
		RS31/12	4.202.836,00		
1551	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(4.2.2) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1501:	DRGS	63616	2025	(CP CS 935,00)
	DMC	107734	2025	(CS 682.000,00)
CAPITOLO 1543:	DMC	94295	2025	(CS 5.360.858,00)
CAPITOLO 1550:	DRGS	188560	2025	(CP CS 4.167,00)
	DRGS	238598	2025	(CP CS 76.122,00)
	DMT	23141	2025	(CP CS 170.000,00)
	DMT	45813	2025	(CP CS 150.000,00)
	DDG	86039	2025	(CS 6.313.000,00)
	DDG	179914	2025	(CP 5.556.997,00 CS 5.928.621,36)
	DDG	208751	2025	(CP CS 1.494.799,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 127036 2025 (CP CS 25.000.000,00)
DMC 171017 2025 (CP CS 4.878.467,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI (R) (21.2.2) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 85.705,77 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 25.414.943,32 (-) TOTALE E. 25.500.649,09 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 9.359.033,39 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 51.368.411,96 (-) TOTALE E. 60.727.445,35	INIZ.	107.552.379,12	350.909.459,00	350.909.459,00
		VARIAZ.		3.836.839,00	-9.133.574,94
		P. DEF.	107.552.379,12	354.746.298,00	341.775.884,06
		PAGATO	32.475.772,46	211.889.264,22	244.365.036,68
		RIM. PG.	49.575.957,57	82.129.588,43	
		TOTALE	82.051.730,03	294.018.852,65	244.365.036,68
		EC/MSP	25.500.649,09	60.727.445,35	97.410.847,38
		RS31/12	131.705.546,00		
7203	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (R) (21.1.2) (3.3.1)	INIZ.	819.956,81	540.000,00	540.000,00
		VARIAZ.			217.115,00
		P. DEF.	819.956,81	540.000,00	757.115,00
		PAGATO	215.725,95	538.444,06	754.170,01
		RIM. PG.	603.775,89	1.555,94	
		TOTALE	819.501,84	540.000,00	754.170,01
		EC/MSP	454,97		2.944,99
		RS31/12	605.331,83		
7207	SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI AVENTI SEDE NEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PALERMO (R) (21.2.13) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7200:
DRGS 12513 2025 (CP CS 30.026,00)
DRGS 34095 2025 (CP CS 12.217,00)
DRGS 49649 2025 (CP CS 321.166,00)
DRGS 61129 2025 (CS 1.500.000,00)
DRGS 147210 2025 (CP CS 292.553,00)
DRGS 163900 2025 (CP CS 184.433,00)
DRGS 172799 2025 (CP CS 210.009,00)
DRGS 188084 2025 (CP CS 2.088.182,00)
DRGS 189480 2025 (CP CS 127.370,00)
DRGS 213082 2025 (CP CS 192.800,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DRGS	220369	2025	(CP CS 250.115,00)
	DRGS	228790	2025	(CP CS 2.436,00)
	DDG	14168	2025	(CS 800.000,00)
	DDG	34199	2025	(CS -2.650.000,00)
	DDG	47659	2025	(CS -1.395.960,72)
	DDG	86039	2025	(CS -7.128.300,00)
	DDG	179914	2025	(CS -1.414.051,22)
	DDG	191730	2025	(CS -300.000,00)
	DDG	205637	2025	(CS 3.650.000,00)
	DDG	208751	2025	(CS -1.032.102,00)
	DMC	63698	2025	(CS -5.000.000,00)
	DMC	103701	2025	(CP CS 125.532,00)
CAPITOLO 7203:	DMC	107734	2025	(CS 101.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 28.800,00)
	DMC	217403	2025	(CS 87.315,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7211	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21.2.18) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.585.561,32 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 108.535,20 (-) TOTALE E. 2.694.096,52	INIZ.	15.686.326,47	22.253.035,00	22.253.035,00
		VARIAZ.		786.057,00	3.736.057,00
		P. DEF.	15.686.326,47	23.039.092,00	25.989.092,00
		PAGATO	3.548.719,67	20.472.910,57	24.021.630,24
		RIM. PG.	9.443.510,28	2.497.935,10	
		TOTALE	12.992.229,95	22.970.845,67	24.021.630,24
		EC/MSP	2.694.096,52	68.246,33	1.967.461,76
		RS31/12	11.941.445,38		
7231	SPESE DI INVESTIMENTO DELLA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AD ESSA ATTRIBUITE DALL'ARTICOLO 371-BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE (21.2.21) (3.3.1)	INIZ.		1.000.000,00	1.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.000.000,00	1.000.000,00
		PAGATO		936.231,39	936.231,39
		RIM. PG.		63.768,61	
		TOTALE		1.000.000,00	936.231,39
		EC/MSP			63.768,61
		RS31/12	63.768,61		
7233	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA. (21.2.2) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 45.773,79 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.049.573,09 (-) TOTALE E. 3.095.346,88 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.141.766,60 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 28.230.998,25 (-) TOTALE E. 29.372.764,85	INIZ.	15.642.617,83	76.735.749,00	76.735.749,00
		VARIAZ.		294.478,00	-9.155.522,00
		P. DEF.	15.642.617,83	77.030.227,00	67.580.227,00
		PAGATO	4.720.229,14	41.856.290,37	46.576.519,51
		RIM. PG.	7.827.041,81	5.801.171,78	
		TOTALE	12.547.270,95	47.657.462,15	46.576.519,51
		EC/MSP	3.095.346,88	29.372.764,85	21.003.707,49
		RS31/12	13.628.213,59		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7211:	DRGS	236659	2025	(CP CS 786.057,00)
	DDG	34199	2025	(CS 2.650.000,00)
	DDG	191730	2025	(CS 300.000,00)
CAPITOLO 7233:	DRGS	147210	2025	(CP CS 14.910,00)
	DRGS	172799	2025	(CP CS 279.568,00)
	DDG	14168	2025	(CS -800.000,00)
	DDG	205637	2025	(CS -3.650.000,00)
	DMC	63698	2025	(CS -5.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Efficientamento del sistema giudiziario				
1535	FONDO DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER ASSICURARE LA FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI GIUDIZIARI E DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE COLPITE DA EVENTI SISMICI, AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CORTE DI CASSAZIONE E DEI CONSIGLI GIUDIZIARI, NONCHE' ALL'ATTRIBUZIONE DEI SUSSIDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 COMMA 1, N. 5 DELLA LEGGE 24 MARZO 1958, N. 195, EROGABILI ANCHE A FAVORE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		961.966,00 -961.966,00	961.966,00 -961.966,00
1536	FONDO DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI FINALIZZATI AL RECUPERO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA GIUDIZIARIO E AL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO TELEMATICO (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.979.302,00 -1.979.302,00	1.979.302,00 -1.979.302,00
1537	FONDO DA RIPARTIRE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA (R) (2.1.2) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		27.075.000,00 -27.075.000,00	27.075.000,00 -27.075.000,00
1538	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO PENALE NONCHE' IN MATERIA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DISPOSIZIONI PER LA CELERE DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1535:	DMC	31259	2025	(CP CS -961.966,00)
CAPITOLO 1536:	DMT	275473	2025	(CP CS -1.979.302,00)
CAPITOLO 1537:	DRGS	148681	2025	(CP CS 78.423.467,00)
	DMC	5599	2025	(CP CS -3.600.000,00)
	DMC	22651	2025	(CP CS -21.000.000,00)
	DMC	28409	2025	(CP CS -150.000,00)
	DMC	29509	2025	(CP CS -5.000.000,00)
	DMC	57412	2025	(CP CS -1.100.000,00)
	DMC	84910	2025	(CP CS -1.000.000,00)
	DMC	103701	2025	(CP CS -225.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 127036 2025 (CP CS -55.000.000,00)
DMC 171017 2025 (CP CS -18.423.467,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1540	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO CIVILE E PER LA REVISIONE DELLA DISCIPLINA DEGLI STRUMENTI DI RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE E MISURE URGENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI DIRITTI DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE, NONCHE' IN MATERIA DI ESECUZIONE FORZATA (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ.		59.981,00	59.981,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		59.981,00	59.981,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		59.981,00	59.981,00
		RS31/12			
1544	FONDO DA RIPARTIRE FINALIZZATO A GARANTIRE IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DELLA GIUSTIZIA (2.2.20) (3.3.1)	INIZ.		1.480.000,00	1.480.000,00
		VARIAZ.		-1.480.000,00	-1.480.000,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1.3	Giustizia minorile e di comunita' (6.3) DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)				
2000	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	INIZ.	25.791,24	194.465.773,00	194.465.773,00
		VARIAZ.		20.353.411,00	20.353.411,00
		P. DEF.	25.791,24	214.819.184,00	214.819.184,00
		PAGATO		186.978.725,91	186.978.725,91
		RIM. PG.	9.343,83	12.842,78	
		TOTALE	9.343,83	186.991.568,69	186.978.725,91
		EC/MSP	16.447,41	27.827.615,31	27.840.458,09
		RS31/12	22.186,61		
01	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		127.176.848,00	127.176.848,00
		VARIAZ.		7.988.940,00	7.988.940,00
		P. DEF.		135.165.788,00	135.165.788,00
		PAGATO		134.641.650,27	134.641.650,27
		RIM. PG.			
		TOTALE		134.641.650,27	134.641.650,27
		EC/MSP		524.137,73	524.137,73
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1544:	DMT	29994	2025	(CP CS -1.380.484,00)
	DMC	220727	2025	(CP CS -99.516,00)
CAP/PG 2000/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 1.148.265,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 4.906.666,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 20.460,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 536.357,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 62.948,00)
	DMT	277086	2025	(CP CS 1.200.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 114.244,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		38.178.178,00	38.178.178,00
		VARIAZ.		5.824.322,00	5.824.322,00
		P. DEF.		44.002.500,00	44.002.500,00
		PAGATO		43.700.021,34	43.700.021,34
		RIM. PG.			
		TOTALE		43.700.021,34	43.700.021,34
		EC/MSP		302.478,66	302.478,66
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		933.468,00	933.468,00
		VARIAZ.		442.123,00	442.123,00
		P. DEF.		1.375.591,00	1.375.591,00
		PAGATO		1.187.383,90	1.187.383,90
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.187.383,90	1.187.383,90
		EC/MSP		188.207,10	188.207,10
		RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	20.765,79	4.627,00	4.627,00
		VARIAZ.		4.621.627,00	4.621.627,00
		P. DEF.	20.765,79	4.626.254,00	4.626.254,00
		PAGATO		4.498.164,88	4.498.164,88
		RIM. PG.	7.523,22	10.489,06	
		TOTALE	7.523,22	4.508.653,94	4.498.164,88
		EC/MSP	13.242,57	117.600,06	128.089,12
		RS31/12	18.012,28		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	5.025,45	343.164,00	343.164,00
		VARIAZ.		1.269.070,00	1.269.070,00
		P. DEF.	5.025,45	1.612.234,00	1.612.234,00
		PAGATO		1.383.776,46	1.383.776,46
		RIM. PG.	1.820,61	2.353,72	
		TOTALE	1.820,61	1.386.130,18	1.383.776,46
		EC/MSP	3.204,84	226.103,82	228.457,54
		RS31/12	4.174,33		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2000/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 338.505,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 1.466.112,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 6.588,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 160.263,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 18.809,00)
	DMT	277086	2025	(CP CS 3.800.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 34.045,00)
CAP/PG 2000/03:	DRGS	24408	2025	(CP CS 430.000,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 10.723,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 1.400,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAP/PG 2000/04:	DRGS	24408	2025	(CP CS 312.000,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 4.309.627,00)
CAP/PG 2000/05:	DRGS	24408	2025	(CP CS 179.564,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 1.042.931,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 2.595,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 339,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 43.641,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		117.287,00	117.287,00
		P. DEF.		117.287,00	117.287,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		117.287,00	117.287,00
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		27.754.058,00	27.754.058,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		27.754.058,00	27.754.058,00
		PAGATO		1.453.068,32	1.453.068,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.453.068,32	1.453.068,32
		EC/MSP		26.300.989,68	26.300.989,68
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		75.430,00	75.430,00
		VARIAZ.		70.000,00	70.000,00
	(1.3.2)	P. DEF.		145.430,00	145.430,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		106.562,08	106.562,08
		RIM. PG.			
		TOTALE		106.562,08	106.562,08
		EC/MSP		38.867,92	38.867,92
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		20.042,00	20.042,00
		P. DEF.		20.042,00	20.042,00
		PAGATO		8.098,66	8.098,66
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.098,66	8.098,66
		EC/MSP		11.943,34	11.943,34
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2000/06: DMT 282625 2025 (CP CS 117.287,00)
CAP/PG 2000/35: DMT 277086 2025 (CP CS 70.000,00)
CAP/PG 2000/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 20.042,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2002	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1 33% 3.4.1 67%)	INIZ.		1.379.791,00	1.379.791,00
		VARIAZ.		900.000,00	900.000,00
		P. DEF.		2.279.791,00	2.279.791,00
		PAGATO		1.770.745,96	1.770.745,96
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.770.745,96	1.770.745,96
		EC/MSP		509.045,04	509.045,04
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.031.225,00	1.031.225,00
		VARIAZ.		650.000,00	650.000,00
		P. DEF.		1.681.225,00	1.681.225,00
		PAGATO		1.361.207,85	1.361.207,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.361.207,85	1.361.207,85
		EC/MSP		320.017,15	320.017,15
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		321.743,00	321.743,00
		VARIAZ.		250.000,00	250.000,00
		P. DEF.		571.743,00	571.743,00
		PAGATO		409.538,11	409.538,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		409.538,11	409.538,11
		EC/MSP		162.204,89	162.204,89
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		26.823,00	26.823,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		26.823,00	26.823,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		26.823,00	26.823,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2002/01: DMT 277086 2025 (CP CS 650.000,00)
CAP/PG 2002/02: DMT 277086 2025 (CP CS 250.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2022	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	107.285,17	2.466.680,00	2.466.680,00
		VARIAZ.		1.125.239,00	1.173.338,74
	(1.2.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	107.285,17	3.591.919,00	3.640.018,74
		PAGATO	48.099,74	3.313.723,28	3.361.823,02
		RIM. PG.	19.642,38	258.712,40	
		TOTALE	67.742,12	3.572.435,68	3.361.823,02
		EC/MSP	39.543,05	19.483,32	278.195,72
		RS31/12	278.354,78		
2032	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	1.765,10	10.917.596,00	10.917.596,00
		VARIAZ.		1.322.802,00	1.322.802,00
	(3) (3.3.1 13% 3.4.1 87%)	P. DEF.	1.765,10	12.240.398,00	12.240.398,00
		PAGATO		12.174.466,22	12.174.466,22
		RIM. PG.	639,47	725,51	
		TOTALE	639,47	12.175.191,73	12.174.466,22
		EC/MSP	1.125,63	65.206,27	65.931,78
		RS31/12	1.364,98		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		10.837.858,00	10.837.858,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		877.057,00	877.057,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		11.714.915,00	11.714.915,00
		PAGATO		11.690.192,77	11.690.192,77
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.690.192,77	11.690.192,77
		EC/MSP		24.722,23	24.722,23
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2022:	DRGS	143167	2025	(CP CS 1.028.000,00)
	DMC	5605	2025	(CP CS 43.239,00)
	DMC	5617	2025	(CS 32.399,56)
	DMC	127036	2025	(CP CS 54.000,00)
	DMC	187289	2025	(CS 15.700,18)
CAP/PG 2032/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 97.600,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 417.066,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 1.740,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 45.590,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 5.350,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT 277086 2025 (CP CS 300.000,00)
L. ASS. 142 2025 (CP CS 9.711,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	1.765,10	79.738,00	79.738,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		445.745,00	445.745,00
		P. DEF.	1.765,10	525.483,00	525.483,00
		PAGATO		484.273,45	484.273,45
		RIM. PG.	639,47	725,51	
		TOTALE	639,47	484.998,96	484.273,45
		EC/MSP	1.125,63	40.484,04	41.209,55
		RS31/12	1.364,98		
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)				
2001	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	111.014,61	88.335.588,00	88.335.588,00
		VARIAZ.		10.711.807,00	10.711.807,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	111.014,61	99.047.395,00	99.047.395,00
		PAGATO		58.776.841,72	58.776.841,72
		RIM. PG.	6,00	175,70	
		TOTALE	6,00	58.777.017,42	58.776.841,72
		EC/MSP	111.008,61	40.270.377,58	40.270.553,28
		RS31/12	181,70		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		60.200.868,00	60.200.868,00
		VARIAZ.		4.117.909,00	4.117.909,00
	(1.1.1)	P. DEF.		64.318.777,00	64.318.777,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		34.345.586,30	34.345.586,30
		RIM. PG.			
		TOTALE		34.345.586,30	34.345.586,30
		EC/MSP		29.973.190,70	29.973.190,70
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		19.352.479,00	19.352.479,00
		VARIAZ.		1.205.489,00	1.205.489,00
	(1.3.1)	P. DEF.		20.557.968,00	20.557.968,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		10.625.446,71	10.625.446,71
		RIM. PG.			
		TOTALE		10.625.446,71	10.625.446,71
		EC/MSP		9.932.521,29	9.932.521,29
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2032/02:	DRGS	24408	2025	(CP CS 63.070,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 366.318,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 912,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 119,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 15.326,00)
CAP/PG 2001/01:	DMT	99284	2025	(CP CS 3.836.122,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 17.446,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 264.341,00)
CAP/PG 2001/02:	DMT	99284	2025	(CP CS 1.120.886,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 5.618,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT 218587 2025 (CP CS 78.985,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.	65.869,36	3.315.249,00	3.315.249,00
		VARIAZ.		1.621.716,00	1.621.716,00
		P. DEF.	65.869,36	4.936.965,00	4.936.965,00
		PAGATO		4.863.458,19	4.863.458,19
		RIM. PG.		18,34	
		TOTALE		4.863.476,53	4.863.458,19
		EC/MSP	65.869,36	73.488,47	73.506,81
		RS31/12	18,34		
04	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	10,06	32.980,00	32.980,00
		VARIAZ.		1.859.924,00	1.859.924,00
		P. DEF.	10,06	1.892.904,00	1.892.904,00
		PAGATO		1.892.903,06	1.892.903,06
		RIM. PG.		0,94	
		TOTALE		1.892.904,00	1.892.903,06
		EC/MSP	10,06		0,94
		RS31/12	0,94		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	44.840,39	1.763.922,00	1.763.922,00
		VARIAZ.		1.055.349,00	1.055.349,00
		P. DEF.	44.840,39	2.819.271,00	2.819.271,00
		PAGATO		2.704.942,54	2.704.942,54
		RIM. PG.		1,40	
		TOTALE		2.704.943,94	2.704.942,54
		EC/MSP	44.840,39	114.327,06	114.328,46
		RS31/12	1,40		
06	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (1.1.1)	INIZ.	249,80	3.424.902,00	3.424.902,00
		VARIAZ.		1.032,00	1.032,00
		P. DEF.	249,80	3.425.934,00	3.425.934,00
		PAGATO		3.424.698,01	3.424.698,01
		RIM. PG.		144,68	
		TOTALE		3.424.842,69	3.424.698,01
		EC/MSP	249,80	1.091,31	1.235,99
		RS31/12	144,68		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2001/03:	DRGS	24408	2025	(CP CS 311.321,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 8.494,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 575.204,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 3.148,00)
	DMT	273990	2025	(CP CS 73.549,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 650.000,00)
CAP/PG 2001/04:	DRGS	24408	2025	(CP CS 241.355,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 1.618.569,00)
CAP/PG 2001/05:	DRGS	24408	2025	(CP CS 352.287,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 391.694,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	9143	2025	(CP CS 2.056,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 251.730,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 762,00)
	DMT	273990	2025	(CP CS 17.799,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 39.021,00)
CAP/PG 2001/06:	DRGS	24408	2025	(CP CS 650.000,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 1.032,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS -650.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
08	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.195,00 1.195,00 2.390,00 2.390,00 2.390,00	1.195,00 1.195,00 2.390,00 2.390,00 2.390,00
09	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SUCUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		4.324,00 4.324,00 8.648,00 8.648,00 8.648,00	4.324,00 4.324,00 8.648,00 8.648,00 8.648,00
10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/08: DRGS 24408 2025 (CP CS 1.195,00)
CAP/PG 2001/09: DRGS 24408 2025 (CP CS 4.324,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA I IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		24.419,00 26.428,00 50.847,00 50.847,00 50.847,00	24.419,00 26.428,00 50.847,00 50.847,00 50.847,00
16	INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI COMANDANTE DI REPARTO DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA (1.1.5) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		 48.000,00 48.000,00 48.000,00	 48.000,00 48.000,00 48.000,00

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/15: DRGS 24408 2025 (CP CS 26.428,00)
CAP/PG 2001/16: DMT 99284 2025 (CP CS 48.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
46	INDENNITA' DI SPECIFICITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (1.1.5)	INIZ.	45,00	215.250,00	215.250,00
		VARIAZ.		638.109,00	638.109,00
		P. DEF.	45,00	853.359,00	853.359,00
		PAGATO		853.348,66	853.348,66
		RIM. PG.	6,00	10,34	
		TOTALE	6,00	853.359,00	853.348,66
		EC/MSP	39,00		10,34
		RS31/12	16,34		
47	INDENNITA' UNA TANTUM 2016/2017, DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		127.758,00	127.758,00
		P. DEF.		127.758,00	127.758,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		127.758,00	127.758,00
		RS31/12			
49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/46: DRGS 24408 2025 (CP CS 221.109,00)
DMT 99284 2025 (CP CS 417.000,00)
CAP/PG 2001/47: DMT 282625 2025 (CP CS 127.758,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		4.574,00	4.574,00
		P. DEF.		4.574,00	4.574,00
		PAGATO		4.573,25	4.573,25
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.573,25	4.573,25
		EC/MSP		0,75	0,75
		RS31/12			
2033	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	15.749,74	5.728.132,00	5.728.132,00
		VARIAZ.		720.705,00	720.705,00
	(3) (3.3.1 13% 3.4.1 87%)	P. DEF.	15.749,74	6.448.837,00	6.448.837,00
		PAGATO		3.872.466,11	3.872.466,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.872.466,11	3.872.466,11
		EC/MSP	15.749,74	2.576.370,89	2.576.370,89
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		5.108.573,00	5.108.573,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		350.023,00	350.023,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		5.458.596,00	5.458.596,00
		PAGATO		2.920.921,85	2.920.921,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.920.921,85	2.920.921,85
		EC/MSP		2.537.674,15	2.537.674,15
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	15.749,74	619.559,00	619.559,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		370.682,00	370.682,00
		P. DEF.	15.749,74	990.241,00	990.241,00
		PAGATO		951.544,26	951.544,26
		RIM. PG.			
		TOTALE		951.544,26	951.544,26
		EC/MSP	15.749,74	38.696,74	38.696,74
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2001/50:	DRGS	280593	2025	(CP CS 4.574,00)
CAP/PG 2033/01:	DMT	99284	2025	(CP CS 326.071,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 1.483,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 22.469,00)
CAP/PG 2033/02:	DRGS	24408	2025	(CP CS 123.737,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 137.578,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 722,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 88.418,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 268,00)
	DMT	273990	2025	(CP CS 6.252,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT 282625 2025 (CP CS 13.707,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria				
2003	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	11.188,77	69.900,00	69.900,00
		VARIAZ.		-9.023,35	-9.023,35
	(1.1.5) (3.4.1)	P. DEF.	11.188,77	60.876,65	60.876,65
		PAGATO	2.965,62	31.218,28	34.183,90
		RIM. PG.	2.643,66	5.067,80	
		TOTALE	5.609,28	36.286,08	34.183,90
		EC/MSP	5.579,49	24.590,57	26.692,75
		RS31/12	7.711,46		
2015	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	20.611,03	200.118,00	200.118,00
		VARIAZ.		9.023,35	16.916,20
	(2.2.5) (3.4.1)	P. DEF.	20.611,03	209.141,35	217.034,20
		PAGATO	8.289,79	175.382,40	183.672,19
		RIM. PG.	114,46	10.266,12	
		TOTALE	8.404,25	185.648,52	183.672,19
		EC/MSP	12.206,78	23.492,83	33.362,01
		RS31/12	10.380,58		
2017	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	67,50	7.642,00	7.642,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	67,50	7.642,00	7.642,00
	(3.1.1) (3.4.1)	PAGATO	5,02	3.333,06	3.338,08
		RIM. PG.	0,33	100,18	
		TOTALE	5,35	3.433,24	3.338,08
		EC/MSP	62,15	4.208,76	4.303,92
		RS31/12	100,51		
2031	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.	INIZ.	4.707,26	21.756,00	21.756,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1) (3.4.1)	P. DEF.	4.707,26	21.756,00	21.756,00
		PAGATO	376,06	7.575,86	7.951,92
		RIM. PG.	1.990,90	954,33	
		TOTALE	2.366,96	8.530,19	7.951,92
		EC/MSP	2.340,30	13.225,81	13.804,08
		RS31/12	2.945,23		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2003: DDG 183259 2025 (CP CS -9.023,35)
CAPITOLO 2015: DDG 183259 2025 (CP CS 9.023,35)
DMC 187289 2025 (CS 7.892,85)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	INIZ.	171.524,59	992.750,00	992.750,00
		VARIAZ.		-111.541,49	-53.077,40
	(R)	P. DEF.	171.524,59	881.208,51	939.672,60
	(5.3.1) (3.4.1)	PAGATO	47.996,85	768.566,97	816.563,82
		RIM. PG.	40.602,96	77.305,18	
		TOTALE	88.599,81	845.872,15	816.563,82
		EC/MSP	82.924,78	35.336,36	123.108,78
		RS31/12	117.908,14		
2133	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI	INIZ.	400,00	4.198,00	4.198,00
		VARIAZ.			
	(9.2.2) (3.4.1)	P. DEF.	400,00	4.198,00	4.198,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		674,49	674,49
		RIM. PG.	400,00		
		TOTALE	400,00	674,49	674,49
		EC/MSP		3.523,51	3.523,51
		RS31/12	400,00		
2134	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	INIZ.	690.707,00	42.280.000,00	42.280.000,00
		VARIAZ.		24.650.073,00	24.749.096,47
	(2.2.20) (3.4.1)	P. DEF.	690.707,00	66.930.073,00	67.029.096,47
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	310.999,95	65.929.647,41	66.240.647,36
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.068,72 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 293.985,16 (-) TOTALE E. 295.053,88	RIM. PG.	84.653,17	589.632,74	
		TOTALE	395.653,12	66.519.280,15	66.240.647,36
		EC/MSP	295.053,88	410.792,85	788.449,11
		RS31/12	674.285,91		
2135	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'.	INIZ.	10.608,39	207.575,00	207.575,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	10.608,39	207.575,00	207.575,00
		PAGATO	1.041,61	170.629,78	171.671,39
		RIM. PG.	902,19	3.301,06	
		TOTALE	1.943,80	173.930,84	171.671,39
	(R)	EC/MSP	8.664,59	33.644,16	35.903,61
	(5.3.1) (10.7.1)	RS31/12	4.203,25		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2131:	DMC	5631	2025	(CP CS -47.581,83)
	DMC	187285	2025	(CP -63.959,66 CS -5.495,57)
CAPITOLO 2134:	DRGS	13997	2025	(CP CS 1.409.700,00)
	DRGS	24428	2025	(CP CS 60.000,00)
	DRGS	77407	2025	(CP CS 1.445.139,00)
	DRGS	102420	2025	(CP CS 31.384,00)
	DRGS	166580	2025	(CP CS 703.850,00)
	DMT	117767	2025	(CP CS 4.000.000,00)
	DMT	172598	2025	(CP CS 10.000.000,00)
	DMC	198080	2025	(CS 99.023,47)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

L. ASS. 142 2025 (CP CS 7.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2141	SPESE PER CONVENZIONI CON STRUTTURE RESIDENZIALI IDONEE ALL'ACCOGLIENZA E AL REINSERIMENTO SOCIALE DELLE PERSONE DETENUTE (5.3.2) (3.4.1) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2161	SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ELABORATI DAI COMUNI DELLE REGIONI MERIDIONALI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA E DI RISOCIALIZZAZIONE NELL'AREA PENALE MINORILE (R) (4.2.2) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità				
7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (R) (21.2.2) (3.3.1 85% 3.4.1 15%) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 253.930,63 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 7.498,60 (-) TOTALE E. 261.429,23	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	11.160.885,26 11.160.885,26 4.806.473,87 6.092.982,16 10.899.456,03 261.429,23 29.533.142,68	30.279.782,00 -1.891.628,00 28.388.154,00 4.944.221,77 23.440.160,52 28.384.382,29 3.771,71	30.279.782,00 -3.225.228,51 27.054.553,49 9.750.695,64 9.750.695,64 17.303.857,85
7421	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI (R) (21.2.18) (3.3.1 10% 3.4.1 90%) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 141.351,03 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 15.339,98 (-) TOTALE E. 156.691,01	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	1.290.248,10 1.290.248,10 572.870,93 560.686,16 1.133.557,09 156.691,01 1.456.222,96	1.621.587,00 1.561.909,00 3.183.496,00 2.286.539,71 895.536,80 3.182.076,51 1.419,49	1.621.587,00 2.165.086,51 3.786.673,51 2.859.410,64 2.859.410,64 927.262,87

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2141:	DRGS	22850	2025	(CP CS 7.000.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS -7.000.000,00)
CAPITOLO 7400:	DRGS	216020	2025	(CP CS 88.696,00)
	DRGS	220369	2025	(CP CS 27.323,00)
	DDG	19707	2025	(CS -103.774,08)
	DDG	50041	2025	(CS -336.984,89)
	DMC	5599	2025	(CP CS 1.000.000,00)
	DMC	5616	2025	(CS -588.312,21)
	DMC	5617	2025	(CS -32.399,56)
	DMC	15214	2025	(CS -16.487,24)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	28788	2025	(CS -2.434,73)
	DMC	44850	2025	(CS -7.468,09)
	DMC	187285	2025	(CS -58.464,09)
	DMC	187289	2025	(CS -88.252,15)
	DMC	198080	2025	(CS -99.023,47)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS -3.007.647,00)
CAPITOLO 7421:	DRGS	166580	2025	(CP CS 26.639,00)
	DRGS	216020	2025	(CP CS 73.304,00)
	DDG	19707	2025	(CS 103.774,08)
	DDG	50041	2025	(CS 336.984,89)
	DDG	183258	2025	(CS -794,85)
	DMC	5616	2025	(CS 163.213,39)
	DMC	31259	2025	(CP CS 961.966,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 100.000,00)
	DMC	171017	2025	(CP CS 400.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7441	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE	INIZ.	7.457,63	70.196,00	70.196,00
		VARIAZ.			794,85
		P. DEF.	7.457,63	70.196,00	70.990,85
	(R)	PAGATO	584,94	68.343,93	68.928,87
	(21.2.20) (3.4.1)	RIM. PG.	6.043,66	1.728,48	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 829,00 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,03 (-) TOTALE E. 829,03	TOTALE	6.628,60	70.072,41	68.928,87
		EC/MSP	829,03	123,59	2.061,98
		RS31/12	7.772,14		
7442	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	INIZ.	533.208,33	650.673,00	650.673,00
		VARIAZ.		6.140,00	504.890,00
		P. DEF.	533.208,33	656.813,00	1.155.563,00
	(R)	PAGATO	500.000,00	653.811,58	1.153.811,58
	(21.1.2) (3.4.1)	RIM. PG.	23.940,52	3.000,93	
		TOTALE	523.940,52	656.812,51	1.153.811,58
		EC/MSP	9.267,81	0,49	1.751,42
		RS31/12	26.941,45		
	Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità				
2025	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.	12.277,68	250.000,00	250.000,00
		VARIAZ.		-49.104,00	-49.104,00
	(1.2.2) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	12.277,68	200.896,00	200.896,00
		PAGATO	1.453,21	192.705,09	194.158,30
		RIM. PG.	990,01	5.134,72	
		TOTALE	2.443,22	197.839,81	194.158,30
		EC/MSP	9.834,46	3.056,19	6.737,70
		RS31/12	6.124,73		
2061	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	975.285,06	16.490.619,00	16.490.619,00
		VARIAZ.		3.705.326,16	4.197.638,08
	(R)	P. DEF.	975.285,06	20.195.945,16	20.688.257,08
	(2.2.20) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	PAGATO	485.793,33	19.136.187,59	19.621.980,92
		RIM. PG.	206.081,42	624.968,30	
		TOTALE	691.874,75	19.761.155,89	19.621.980,92
		EC/MSP	283.410,31	434.789,27	1.066.276,16
		RS31/12	831.049,72		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7441:	DDG	183258	2025	(CS 794,85)
CAPITOLO 7442:	DRGS	163900	2025	(CP CS 6.140,00)
	DMC	12892	2025	(CS 353.000,00)
	DMC	19532	2025	(CS 145.000,00)
	DMC	217403	2025	(CS 750,00)
CAPITOLO 2025:	DDG	41969	2025	(CP CS -6.755,00)
	DMC	5600	2025	(CP CS -19.110,00)
	DMC	5605	2025	(CP CS -43.239,00)
	DMC	171017	2025	(CP CS 20.000,00)
CAPITOLO 2061:	DRGS	143167	2025	(CP CS 1.050.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	282625	2025	(CP CS 95.532,00)
DDG	41969	2025	(CP CS 6.755,00)
DMC	5616	2025	(CS 408.730,83)
DMC	15214	2025	(CS 16.487,24)
DMC	28788	2025	(CS 2.434,73)
DMC	127036	2025	(CP CS 1.776.000,00)
DMC	171017	2025	(CP CS 650.000,00)
DMC	187285	2025	(CP CS 92.039,16)
DMC	187289	2025	(CS 64.659,12)
L. ASS.	142	2025	(CP CS 35.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2071	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	7.468,09	22.341,00	22.341,00
		VARIAZ.		107.648,83	115.116,92
		P. DEF.	7.468,09	129.989,83	137.457,92
		PAGATO	7.468,09	128.734,72	136.202,81
		RIM. PG.			
		TOTALE	7.468,09	128.734,72	136.202,81
		EC/MSP		1.255,11	1.255,11
		RS31/12			
2073	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI (R) (2.2.15) (3.3.1 15% 3.4.1 85%) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2121	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.15) (3.4.1)	INIZ.		442.491,00	442.491,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		442.491,00	442.491,00
		PAGATO		63.781,94	63.781,94
		RIM. PG.		378.709,05	
		TOTALE		442.490,99	63.781,94
		EC/MSP		0,01	378.709,06
		RS31/12	378.709,05		
2151	ATTIVITA' INTERNAZIONALI E CONNESSE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E DOCUMENTAZIONE (R) (2.2.20) (3.3.1 10% 3.4.1 90%)	INIZ.		45.125,00	45.125,00
		VARIAZ.		-5.079,50	-5.079,50
		P. DEF.		40.045,50	40.045,50
		PAGATO		40.045,50	40.045,50
		RIM. PG.			
		TOTALE		40.045,50	40.045,50
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2071:	DMC	5631	2025	(CP CS 47.581,83)
	DMC	5635	2025	(CP CS 45.067,00)
	DMC	44850	2025	(CS 7.468,09)
	DMC	171017	2025	(CP CS 15.000,00)
CAPITOLO 2151:	DMC	187285	2025	(CP CS -5.079,50)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Cooperazione internazionale in materia civile minorile				
2152	ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003 (R) (2.2.20) (3.3.1 10% 3.4.1 90%)	INIZ.	34.562,94	45.125,00	45.125,00
		VARIAZ.		-23.000,00	-23.000,00
		P. DEF.	34.562,94	22.125,00	22.125,00
		PAGATO		5.522,83	5.522,83
		RIM. PG.	13.708,46	11.467,04	
		TOTALE	13.708,46	16.989,87	5.522,83
		EC/MSP	20.854,48	5.135,13	16.602,17
		RS31/12	25.175,50		
	Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità				
2016	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE (1.1.5) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2019	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE (1.1.2) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2152: DMC 187285 2025 (CP CS -23.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2024	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80 PER CENTO DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		98.643,00	98.643,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		98.643,00	98.643,00
		PAGATO		11.341,80	11.341,80
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.341,80	11.341,80
		EC/MSP		87.301,20	87.301,20
		RS31/12			
01	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1.4.1)	INIZ.		98.643,00	98.643,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		98.643,00	98.643,00
		PAGATO		11.341,80	11.341,80
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.341,80	11.341,80
		EC/MSP		87.301,20	87.301,20
		RS31/12			
2030	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. (1.4.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		16.527,00	16.527,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		16.527,00	16.527,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		16.527,00	16.527,00
		RS31/12			
2036	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.2.2) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.			
		VARIAZ.		34.043,00	34.043,00
		P. DEF.		34.043,00	34.043,00
		PAGATO		19.109,51	19.109,51
		RIM. PG.			
		TOTALE		19.109,51	19.109,51
		EC/MSP		14.933,49	14.933,49
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2036: DMC 5600 2025 (CP CS 19.110,00)
DMC 5635 2025 (CP CS -45.067,00)
DMC 171017 2025 (CP CS 60.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2037	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO (R) (1.4.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	INIZ.		3.732,00	3.732,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		3.732,00	3.732,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		3.732,00	3.732,00
		RS31/12			
2038	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (R) (2.2.6) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	219,94		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	219,94		
		PAGATO			
		RIM. PG.	219,94		
		TOTALE	219,94		
		EC/MSP			
		RS31/12	219,94		
2062	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.6) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	INIZ.	19.758,38	314.209,00	314.209,00
		VARIAZ.		70.000,00	86.367,99
		P. DEF.	19.758,38	384.209,00	400.576,99
		PAGATO	13.131,16	363.972,73	377.103,89
		RIM. PG.	1.100,82	10.548,03	
		TOTALE	14.231,98	374.520,76	377.103,89
		EC/MSP	5.526,40	9.688,24	23.473,10
		RS31/12	11.648,85		
2070	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (R) (2.2.2) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2062: DMC 5616 2025 (CS 16.367,99)
DMC 127036 2025 (CP CS 70.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2091	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	INIZ.		1.703.212,00	1.703.212,00
	(1.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.		60.529,00	60.529,00
		P. DEF.		1.763.741,00	1.763.741,00
		PAGATO		1.763.741,00	1.763.741,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.763.741,00	1.763.741,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Giustizia riparativa				
2136	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA	INIZ.		8.966.598,00	8.966.598,00
		VARIAZ.			
	(4.2.2) (3.4.1)	P. DEF.		8.966.598,00	8.966.598,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		8.064.000,00	
		TOTALE		8.064.000,00	
		EC/MSP		902.598,00	8.966.598,00
		RS31/12	8.064.000,00		
1.4	Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)				
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA				
	Spese di personale per il programma (personale civile)				
1200	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		12.667.039,00	12.667.039,00
		VARIAZ.		856.183,00	856.183,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.		13.523.222,00	13.523.222,00
		PAGATO		9.483.317,10	9.483.317,10
		RIM. PG.		2.299,82	
		TOTALE		9.485.616,92	9.483.317,10
		EC/MSP		4.037.605,08	4.039.904,90
		RS31/12	2.299,82		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		8.022.982,00	8.022.982,00
		VARIAZ.		437.110,00	437.110,00
	(1.1.1)	P. DEF.		8.460.092,00	8.460.092,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		6.989.214,02	6.989.214,02
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.989.214,02	6.989.214,02
		EC/MSP		1.470.877,98	1.470.877,98
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2091:	DRGS	215841	2025	(CP CS -36.365,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 96.894,00)
CAP/PG 1200/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 79.245,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 303.832,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 35.149,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 18.884,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		2.408.106,00	2.408.106,00
		VARIAZ.		130.119,00	130.119,00
		P. DEF.		2.538.225,00	2.538.225,00
		PAGATO		2.145.316,44	2.145.316,44
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.145.316,44	2.145.316,44
		EC/MSP		392.908,56	392.908,56
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		48.280,00	48.280,00
		VARIAZ.		232.652,00	232.652,00
		P. DEF.		280.932,00	280.932,00
		PAGATO		276.574,04	276.574,04
		RIM. PG.		2.299,82	
		TOTALE		278.873,86	276.574,04
		EC/MSP		2.058,14	4.357,96
		RS31/12	2.299,82		
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.		11.684,00	11.684,00
		VARIAZ.		56.302,00	56.302,00
		P. DEF.		67.986,00	67.986,00
		PAGATO		67.986,00	67.986,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		67.986,00	67.986,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1200/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 23.188,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 90.786,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 10.503,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 5.642,00)
CAP/PG 1200/03:	DRGS	33982	2025	(CP CS 170.871,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 13.500,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 48.281,00)
CAP/PG 1200/05:	DRGS	33982	2025	(CP CS 41.351,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 3.267,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 11.684,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		2.165.552,00	2.165.552,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.165.552,00	2.165.552,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.165.552,00	2.165.552,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		10.435,00	10.435,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		10.435,00	10.435,00
		PAGATO		4.226,60	4.226,60
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.226,60	4.226,60
		EC/MSP		6.208,40	6.208,40
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1203	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1) (3.3.1)	INIZ.		289.234,00	289.234,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		289.234,00	289.234,00
		PAGATO		253.686,01	253.686,01
		RIM. PG.		24.333,69	
		TOTALE		278.019,70	253.686,01
		EC/MSP		11.214,30	35.547,99
		RS31/12	24.333,69		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1209	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.3.1)	INIZ.		803.041,00	803.041,00
		VARIAZ.		56.932,00	56.932,00
		P. DEF.		859.973,00	859.973,00
		PAGATO		659.708,90	659.708,90
		RIM. PG.			
		TOTALE		659.708,90	659.708,90
		EC/MSP		200.264,10	200.264,10
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		681.953,00	681.953,00
		VARIAZ.		37.155,00	37.155,00
		P. DEF.		719.108,00	719.108,00
		PAGATO		597.348,81	597.348,81
		RIM. PG.			
		TOTALE		597.348,81	597.348,81
		EC/MSP		121.759,19	121.759,19
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. (3.1.1)	INIZ.		121.088,00	121.088,00
		VARIAZ.		19.777,00	19.777,00
		P. DEF.		140.865,00	140.865,00
		PAGATO		62.360,09	62.360,09
		RIM. PG.			
		TOTALE		62.360,09	62.360,09
		EC/MSP		78.504,91	78.504,91
		RS31/12			
	Spese di personale per il programma (magistrati)				
1201	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1)	INIZ.		6.167.130,00	6.167.130,00
		VARIAZ.		320.000,00	320.000,00
		P. DEF.		6.487.130,00	6.487.130,00
		PAGATO		6.149.037,21	6.149.037,21
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.149.037,21	6.149.037,21
		EC/MSP		338.092,79	338.092,79
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1209/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 6.735,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 25.826,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 2.988,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 1.606,00)
CAP/PG 1209/02:	DRGS	33982	2025	(CP CS 14.525,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 1.148,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 4.104,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		4.609.840,00	4.609.840,00
		VARIAZ.		290.000,00	290.000,00
		P. DEF.		4.899.840,00	4.899.840,00
		PAGATO		4.770.987,69	4.770.987,69
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.770.987,69	4.770.987,69
		EC/MSP		128.852,31	128.852,31
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.437.402,00	1.437.402,00
		VARIAZ.		30.000,00	30.000,00
		P. DEF.		1.467.402,00	1.467.402,00
		PAGATO		1.378.049,52	1.378.049,52
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.378.049,52	1.378.049,52
		EC/MSP		89.352,48	89.352,48
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		119.888,00	119.888,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		119.888,00	119.888,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		119.888,00	119.888,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1201/01: DMT 277086 2025 (CP CS 290.000,00)
CAP/PG 1201/02: DMT 277086 2025 (CP CS 30.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1208	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.2) (3.3.1)	INIZ.		8.000,00	8.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		8.000,00	8.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		8.000,00	8.000,00
		RS31/12			
1210	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.3.1)	INIZ.		391.836,00	391.836,00
		VARIAZ.		35.000,00	35.000,00
		P. DEF.		426.836,00	426.836,00
		PAGATO		406.454,99	406.454,99
		RIM. PG.			
		TOTALE		406.454,99	406.454,99
		EC/MSP		20.381,01	20.381,01
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		391.836,00	391.836,00
		VARIAZ.		35.000,00	35.000,00
		P. DEF.		426.836,00	426.836,00
		PAGATO		406.454,99	406.454,99
		RIM. PG.			
		TOTALE		406.454,99	406.454,99
		EC/MSP		20.381,01	20.381,01
		RS31/12			
	Magistratura onoraria				
1361	SOMMA DA ASSEGNARE PER IL RIMBORSO SPESE FORFETTARIO AI MAGISTRATI AUSILIARI DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO DEL MASSIMARIO E DEL RUOLO DELLA CORTE DI CASSAZIONE (2.2.16) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1210/01: DMT 277086 2025 (CP CS 35.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	INIZ.	26.652.687,00	253.175.336,00	253.175.336,00
		VARIAZ.		15.525.983,00	10.525.983,00
		P. DEF.	26.652.687,00	268.701.319,00	263.701.319,00
	(2) (3.3.1)	PAGATO	13.349,17	241.483.077,24	241.496.426,41
		RIM. PG.	15.927.577,30	12.273.298,05	
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE	15.940.926,47	253.756.375,29	241.496.426,41
		EC/MSP	10.711.760,53	14.944.943,71	22.204.892,59
		RS31/12	28.200.875,35		
01	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO	INIZ.	24.291.005,59	249.025.336,00	249.025.336,00
		VARIAZ.		15.525.983,00	10.525.983,00
		P. DEF.	24.291.005,59	264.551.319,00	259.551.319,00
	(2.2.1)	PAGATO	11.665,17	239.350.245,67	239.361.910,84
		RIM. PG.	14.602.529,96	10.933.965,80	
		TOTALE	14.614.195,13	250.284.211,47	239.361.910,84
		EC/MSP	9.676.810,46	14.267.107,53	20.189.408,16
		RS31/12	25.536.495,76		
03	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(2.4.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	INDENNITA' SPETTANTI AI GIUDICI AUSILIARI	INIZ.	2.361.681,41	4.150.000,00	4.150.000,00
		VARIAZ.			
	(2.2.5)	P. DEF.	2.361.681,41	4.150.000,00	4.150.000,00
		PAGATO	1.684,00	2.132.831,57	2.134.515,57
		RIM. PG.	1.325.047,34	1.339.332,25	
		TOTALE	1.326.731,34	3.472.163,82	2.134.515,57
		EC/MSP	1.034.950,07	677.836,18	2.015.484,43
		RS31/12	2.664.379,59		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1362/01:	DMT	29994	2025	(CP CS 1.380.484,00)
	DMT	103225	2025	(CP CS 161.145.499,00)
	DMC	44967	2025	(CS -5.000.000,00)
	DMC	83811	2025	(CP CS -92.000.000,00)
	DMC	158693	2025	(CP CS -30.000.000,00)
	DMC	204090	2025	(CP CS -10.000.000,00)
	DMC	225245	2025	(CP CS -15.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1393	FONDO PER INTERVENTI IN MATERIA DI MAGISTRATURA ONORARIA (2.2.20) (3.3.1)	INIZ.		158.000.000,00	158.000.000,00
		VARIAZ.		-158.000.000,00	-158.000.000,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia				
1271	PATROCINIO A SPESE DELLO STATO NEI PROCEDIMENTI DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. (2.2.20) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		2.632.140,00	2.632.140,00
		VARIAZ.		-1.185.000,00	-1.185.000,00
		P. DEF.		1.447.140,00	1.447.140,00
		PAGATO		1.022.271,76	1.022.271,76
		RIM. PG.		1.982,73	
		TOTALE		1.024.254,49	1.022.271,76
		EC/MSP		422.885,51	424.868,24
		RS31/12	1.982,73		
1360	SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (2.2.20) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	103.766.682,94	662.542.756,00	662.542.756,00
		VARIAZ.		176.036.000,00	254.760.000,00
		P. DEF.	103.766.682,94	838.578.756,00	917.302.756,00
		PAGATO	76.804.623,79	793.468.008,19	870.272.631,98
		RIM. PG.	26.732.845,88	43.149.926,57	
		TOTALE	103.537.469,67	836.617.934,76	870.272.631,98
		EC/MSP	229.213,27	1.960.821,24	47.030.124,02
		RS31/12	69.882.772,45		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1393:	DMT	103225	2025	(CP CS -158.000.000,00)
CAPITOLO 1271:	DMC	182158	2025	(CP CS -1.185.000,00)
CAPITOLO 1360:	DRGS	172599	2025	(CS 30.000.000,00)
	DRGS	206861	2025	(CS 45.724.000,00)
	DMT	117767	2025	(CP CS 35.000.000,00)
	DMT	172598	2025	(CP CS 12.000.000,00)
	DMT	234288	2025	(CP CS 18.000.000,00)
	DMT	259654	2025	(CP CS 336.000,00)
	DMC	81619	2025	(CP CS 12.800.000,00)
	DMC	83811	2025	(CP CS 92.000.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 167105 2025 (CS 3.000.000,00)
DMC 182158 2025 (CP CS 2.900.000,00)
L. ASS. 142 2025 (CP CS 3.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni				
1363	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI.	INIZ.	51.715.237,65	227.143.598,00	227.143.598,00
		VARIAZ.		72.000.000,00	94.470.000,00
	(2.2.20) (3.3.1)	P. DEF.	51.715.237,65	299.143.598,00	321.613.598,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	21.236.795,84	287.628.379,21	308.865.175,05
		RIM. PG.	30.400.797,90	10.796.012,96	
		TOTALE	51.637.593,74	298.424.392,17	308.865.175,05
		EC/MSP	77.643,91	719.205,83	12.748.422,95
		RS31/12	41.196.810,86		
	Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo				
1263	SOMMA OCCORRENTE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE FORMEZ PA PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO RELATIVO AI RICORSI PROPOSTI AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO	INIZ.		2.500.000,00	2.500.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.500.000,00	2.500.000,00
	(2.2.2) (3.3.1)	PAGATO		1.500.000,00	1.500.000,00
		RIM. PG.		1.000.000,00	
		TOTALE		2.500.000,00	1.500.000,00
		EC/MSP			1.000.000,00
		RS31/12	1.000.000,00		
1264	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAGLI AVENTI DIRITTO AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO	INIZ.	16.993.064,06	140.000.000,00	140.000.000,00
		VARIAZ.		81.200.000,00	92.700.000,00
		P. DEF.	16.993.064,06	221.200.000,00	232.700.000,00
	(5.3.1) (3.3.1)	PAGATO	11.492.499,08	195.936.346,14	207.428.845,22
		RIM. PG.	2.864.051,15	16.423.637,95	
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE	14.356.550,23	212.359.984,09	207.428.845,22
		EC/MSP	2.636.513,83	8.840.015,91	25.271.154,78
		RS31/12	19.287.689,10		
1268	SOMMA OCCORRENTE PER LA LIQUIDAZIONE DI COMPENSI SPETTANTI AI COMMISSARI AD ACTA NOMINATI A SEGUITO DI AZIONE DI OTTEMPERANZA NEI RICORSI PROPOSTI AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO	INIZ.		300.000,00	300.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		300.000,00	300.000,00
	(2.2.1) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		300.000,00	300.000,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1363:	DRGS	172599	2025	(CS 15.000.000,00)
	DRGS	206861	2025	(CS 5.000.000,00)
	DMT	117767	2025	(CP CS 10.000.000,00)
	DMT	172598	2025	(CP CS 10.000.000,00)
	DMT	234288	2025	(CP CS 12.000.000,00)
	DMC	81615	2025	(CP CS 30.000.000,00)
	DMC	179295	2025	(CS 700.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 1.770.000,00)
	DMC	204090	2025	(CP CS 10.000.000,00)
CAPITOLO 1264:	DMT	172598	2025	(CP CS 30.000.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	234288	2025	(CP CS 10.000.000,00)
DMC	28516	2025	(CP CS -3.600.000,00)
DMC	44967	2025	(CS 5.000.000,00)
DMC	81612	2025	(CS 6.500.000,00)
DMC	158693	2025	(CP CS 30.000.000,00)
DMC	171994	2025	(CP CS -200.000,00)
DMC	225245	2025	(CP CS 15.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia				
1251	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	793.781,60	1.704.777,00	1.704.777,00
	(R)	VARIAZ.		1.449.820,00	1.538.820,00
	(2.2.11) (3.3.1)	P. DEF.	793.781,60	3.154.597,00	3.243.597,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 20.791,28 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 198.393,55 (-) TOTALE E. 219.184,83	PAGATO	73.706,37	2.449.902,11	2.523.608,48
		RIM. PG.	500.890,40	362.945,50	
		TOTALE	574.596,77	2.812.847,61	2.523.608,48
		EC/MSP	219.184,83	341.749,39	719.988,52
		RS31/12	863.835,90		
1258	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA.	INIZ.			
		VARIAZ.		2.367.317,00	2.367.317,00
		P. DEF.		2.367.317,00	2.367.317,00
	(5.3.2) (3.3.1)	PAGATO		2.367.316,16	2.367.316,16
		RIM. PG.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE		2.367.316,16	2.367.316,16
		EC/MSP		0,84	0,84
		RS31/12			
1260	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(R)	PAGATO			
	(2.2.2) (3.3.1)	RIM. PG.			
		TOTALE			
	(PER MEMORIA)	EC/MSP			
		RS31/12			
1261	RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI	INIZ.			
	(10.3.1) (3.3.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1251:	DRGS	231869	2025	(CP CS 8.820,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 1.375.000,00)
	DDG	158456	2025	(CS 89.000,00)
	DMC	5618	2025	(CP CS 21.000,00)
	DMC	5619	2025	(CP CS 45.000,00)
CAPITOLO 1258:	DMT	234288	2025	(CP CS 2.367.317,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1262	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	49.275,90	2.500.000,00	2.500.000,00
		VARIAZ.		4.135.000,00	4.135.000,00
		P. DEF.	49.275,90	6.635.000,00	6.635.000,00
		PAGATO	34.984,01	6.581.977,43	6.616.961,44
		RIM. PG.		2.533,95	
		TOTALE	34.984,01	6.584.511,38	6.616.961,44
		EC/MSP	14.291,89	50.488,62	18.038,56
		RS31/12	2.533,95		
1265	FONDO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI AGLI IMPUTATI ASSOLTI NEL PROCESSO PENALE (5.3.1) (3.3.1)	INIZ.		12.255.000,00	12.255.000,00
		VARIAZ.		-3.000.000,00	-3.600.000,00
		P. DEF.		9.255.000,00	8.655.000,00
		PAGATO		7.890.527,17	7.890.527,17
		RIM. PG.			
		TOTALE		7.890.527,17	7.890.527,17
		EC/MSP		1.364.472,83	764.472,83
		RS31/12			
1266	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI (R) (2.2.15) (3.3.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1267	FONDO CONCESSIONE CONTRIBUTO PER L'ESDEBITAZIONE DEGLI INCAPIENTI (5.3.1) (3.3.1)	INIZ.		500.000,00	500.000,00
		VARIAZ.			-476.220,00
		P. DEF.		500.000,00	23.780,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		500.000,00	23.780,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1262:	DDG	94483	2025	(CP CS 335.000,00)
	DMC	28516	2025	(CP CS 3.600.000,00)
	DMC	171994	2025	(CP CS 200.000,00)
CAPITOLO 1265:	DMC	179295	2025	(CS -600.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS -3.000.000,00)
CAPITOLO 1267:	DDG	158456	2025	(CS -89.000,00)
	DDG	177477	2025	(CS -154.200,00)
	DDG	191781	2025	(CS -32.838,00)
	DDG	192648	2025	(CS -182,00)
	DMC	158694	2025	(CS -100.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 179295 2025 (CS -100.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1270	SOMMA DA ACCREDITARE ALLA CONTABILITA' SPECIALE 1778 "AGENZIA DELLE ENTRATE - FONDI DI BILANCIO" PER ESSERE RIVERSATA ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO A COMPENSAZIONE DEI CREDITI FRUITI DAI SOGGETTI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. (5.3.1) (3.3.1)	INIZ.		51.821.400,00	51.821.400,00
		VARIAZ.		-43.135.000,00	-49.654.740,00
		P. DEF.		8.686.400,00	2.166.660,00
		PAGATO		2.080.970,48	2.080.970,48
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.080.970,48	2.080.970,48
		EC/MSP		6.605.429,52	85.689,52
		RS31/12			
1280	SOMME DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I COMPENSI TRATTENUTI DAGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE A TITOLO DI CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATI AD EQUITALIA GIUSTIZIA S.P.A. (2.2.12) (3.3.1)	INIZ.		30.000.000,00	30.000.000,00
		VARIAZ.		1.836.000,00	1.836.000,00
		P. DEF.		31.836.000,00	31.836.000,00
		PAGATO		31.835.779,47	31.835.779,47
		RIM. PG.			
		TOTALE		31.835.779,47	31.835.779,47
		EC/MSP		220,53	220,53
		RS31/12			
1350	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (R) (2.2.15) (3.3.1) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ.	214.028,16	1.213.549,00	1.213.549,00
		VARIAZ.			142.000,00
		P. DEF.	214.028,16	1.213.549,00	1.355.549,00
		PAGATO	152.939,63	995.697,37	1.148.637,00
		RIM. PG.	60.522,93	203.305,17	
		TOTALE	213.462,56	1.199.002,54	1.148.637,00
		EC/MSP	565,60	14.546,46	206.912,00
		RS31/12	263.828,10		
1385	FONDO DI SOLIDARIETA' A TUTELA DEL CONIUGE IN STATO DI BISOGNO (R) (5.1.1) (10.7.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1270:	DDG	31125	2025	(CS -19.740,00)
	DDG	94483	2025	(CP CS -335.000,00)
	DMC	81612	2025	(CS -6.500.000,00)
	DMC	81615	2025	(CP CS -30.000.000,00)
	DMC	81619	2025	(CP CS -12.800.000,00)
CAPITOLO 1280:	DMC	107734	2025	(CS -17.333.258,00)
	DMC	182118	2025	(CS 17.333.258,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 1.836.000,00)
CAPITOLO 1350:	DMC	107734	2025	(CS 142.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1386	SOMME DA TRASFERIRE A REGIONI, UNIVERSITA' E ENTI DI RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLA RETE VOLTA ALL'ASSISTENZA DELLE VITTIME DI REATO PER LA TUTELA SOCIALE E ASSISTENZIALE DELLE STESSE (R) (4.2.5) (10.7.1)	INIZ.	116.707,44	1.970.750,00	1.970.750,00
		VARIAZ.		21.750,00	21.750,00
		P. DEF.	116.707,44	1.992.500,00	1.992.500,00
		PAGATO	116.707,44	1.854.042,56	1.970.750,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	116.707,44	1.854.042,56	1.970.750,00
		EC/MSP		138.457,44	21.750,00
		RS31/12			
1388	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI DI ECCELLENZA A CURA DI ENTI O DI ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI (5.3.2) (3.3.1)	INIZ.	343.760,00		
		VARIAZ.			173.940,00
		P. DEF.	343.760,00		173.940,00
		PAGATO	173.880,55		173.880,55
		RIM. PG.			
		TOTALE	173.880,55		173.880,55
		EC/MSP	169.879,45		59,45
		RS31/12			
1390	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI DI ECCELLENZA A CURA DI ENTI DI RICERCA IN MATERIA DI DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI (4.1.4) (3.3.1)	INIZ.	145.662,00		
		VARIAZ.			33.020,00
		P. DEF.	145.662,00		33.020,00
		PAGATO	33.020,00		33.020,00
		RIM. PG.	107.400,00		
		TOTALE	140.420,00		33.020,00
		EC/MSP	5.242,00		
		RS31/12	107.400,00		
7190	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20) (3.3.1)	INIZ.		119.654,00	119.654,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		119.654,00	119.654,00
		PAGATO		45.862,96	45.862,96
		RIM. PG.		148,17	
		TOTALE		46.011,13	45.862,96
		EC/MSP		73.642,87	73.791,04
		RS31/12	148,17		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1386:	DRGS	188560	2025	(CP CS 21.750,00)
CAPITOLO 1388:	DDG	31125	2025	(CS 19.740,00)
	DDG	177477	2025	(CS 154.200,00)
CAPITOLO 1390:	DDG	191781	2025	(CS 32.838,00)
	DDG	192648	2025	(CS 182,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7206	SPESE RELATIVE AL POTENZIAMENTO ED ALL'INTERCONNESSIONE DEL REGISTRO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE (21.1.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7221	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7222	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI, IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.L.VO 81/2008 E PER GLI INTERVENTI DICHIARATI DI SOMMA URGENZA (R) (21.2.2) (3.3.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
	Cooperazione internazionale in materia civile e penale				
1380	ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI (R) (2.2.16) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	530.497,27 530.497,27 346,47 259.221,67 259.568,14 270.929,13 428.817,83	8.822.256,00 -1.379.644,00 7.442.612,00 478.176,22 169.596,16 647.772,38 6.794.839,62	8.822.256,00 -4.379.644,00 4.442.612,00 478.522,69 478.522,69 3.964.089,31

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1380:

DRGS	231869	2025	(CP CS 251.926,00)
DMT	25665	2025	(CP CS 41.040,00)
DMT	25668	2025	(CP CS 32.290,00)
DMT	87519	2025	(CP CS 5.300,00)
DMT	255344	2025	(CP CS 4.800,00)
DMC	167105	2025	(CS -3.000.000,00)
DMC	182158	2025	(CP CS -1.715.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1382	SPESE DI RAPPRESENTANZA	INIZ.	44,00	7.220,00	7.220,00
	(2.2.14) (3.3.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.	44,00	7.220,00	7.220,00
		PAGATO		6.812,10	6.812,10
		RIM. PG.	44,00		
		TOTALE	44,00	6.812,10	6.812,10
		EC/MSP		407,90	407,90
		RS31/12	44,00		
1384	CONTRIBUTO ANNUALE DA DESTINARE AL CONTO SPECIALE DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(7.1.1) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile				
1250	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	153.277,11	2.405.021,00	2.405.021,00
	(R)	VARIAZ.		89.728,00	189.728,00
	(2.2.11) (3.3.1)	P. DEF.	153.277,11	2.494.749,00	2.594.749,00
		PAGATO	89.983,16	2.066.474,03	2.156.457,19
		RIM. PG.	45.145,58	139.654,38	
		TOTALE	135.128,74	2.206.128,41	2.156.457,19
		EC/MSP	18.148,37	288.620,59	438.291,81
		RS31/12	184.799,96		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1250:	DRGS	230701	2025	(CP CS 155.728,00)
	DMC	5618	2025	(CP CS -21.000,00)
	DMC	5619	2025	(CP CS -45.000,00)
	DMC	158694	2025	(CS 100.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1.5	Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (6.11) DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT) Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)				
2200	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1)	INIZ.		1.654.448,00	1.654.448,00
		VARIAZ.		1.350.000,00	1.350.000,00
		P. DEF.		3.004.448,00	3.004.448,00
		PAGATO		2.605.463,07	2.605.463,07
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.605.463,07	2.605.463,07
		EC/MSP		398.984,93	398.984,93
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.240.343,00	1.240.343,00
		VARIAZ.		1.050.000,00	1.050.000,00
		P. DEF.		2.290.343,00	2.290.343,00
		PAGATO		2.020.855,65	2.020.855,65
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.020.855,65	2.020.855,65
		EC/MSP		269.487,35	269.487,35
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		381.943,00	381.943,00
		VARIAZ.		300.000,00	300.000,00
		P. DEF.		681.943,00	681.943,00
		PAGATO		584.607,42	584.607,42
		RIM. PG.			
		TOTALE		584.607,42	584.607,42
		EC/MSP		97.335,58	97.335,58
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		32.162,00	32.162,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		32.162,00	32.162,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		32.162,00	32.162,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2200/01: DMT 277086 2025 (CP CS 1.050.000,00)
CAP/PG 2200/02: DMT 277086 2025 (CP CS 300.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2202	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 6.512.881,62 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 966,76 (+) TOTALE E. 6.511.914,86	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	 6,55	15.083.623,00 865.578,00 15.949.201,00 9.437.279,59 6,55 9.437.286,14 6.511.914,86 	15.083.623,00 865.578,00 15.949.201,00 9.437.279,59 9.437.279,59 6.511.921,41
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		9.535.625,00 550.056,00 10.085.681,00 7.031.713,10 7.031.713,10 3.053.967,90 	9.535.625,00 550.056,00 10.085.681,00 7.031.713,10 7.031.713,10 3.053.967,90

VARIAZIONI:
CAP/PG 2202/01: DMT 40133 2025 (CP CS 136.000,00)
DMT 138216 2025 (CP CS 227.772,00)
DMT 218587 2025 (CP CS 41.775,00)
DMT 243365 2025 (CP CS 144.509,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		2.877.760,00	2.877.760,00
		VARIAZ.		159.591,00	159.591,00
		P. DEF.		3.037.351,00	3.037.351,00
		PAGATO		2.155.525,28	2.155.525,28
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.155.525,28	2.155.525,28
		EC/MSP		881.825,72	881.825,72
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		75.000,00	75.000,00
		VARIAZ.		125.548,00	125.548,00
		P. DEF.		200.548,00	200.548,00
		PAGATO		200.542,75	200.542,75
		RIM. PG.		5,25	
		TOTALE		200.548,00	200.542,75
		EC/MSP			5,25
		RS31/12	5,25		
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.		18.150,00	18.150,00
		VARIAZ.		30.383,00	30.383,00
		P. DEF.		48.533,00	48.533,00
		PAGATO		48.531,70	48.531,70
		RIM. PG.		1,30	
		TOTALE		48.533,00	48.531,70
		EC/MSP			1,30
		RS31/12	1,30		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2202/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 35.871,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 68.058,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 12.482,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 43.180,00)
CAP/PG 2202/03:	DRGS	33982	2025	(CP CS 20.548,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 105.000,00)
CAP/PG 2202/05:	DRGS	33982	2025	(CP CS 4.973,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 25.410,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		2.577.088,00	2.577.088,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.577.088,00	2.577.088,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.577.088,00	2.577.088,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO		966,76	966,76
		RIM. PG.			
		TOTALE		966,76	966,76
		EC/MSP		+966,76	+966,76
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2214	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1) (3.3.1)	INIZ.		450.000,00	450.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		450.000,00	450.000,00
		PAGATO		384.573,32	384.573,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		384.573,32	384.573,32
		EC/MSP		65.426,68	65.426,68
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2229	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		5.000,00	5.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		5.000,00	5.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		5.000,00	5.000,00
		RS31/12			
2232	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		816.903,00	816.903,00
		VARIAZ.		57.426,00	57.426,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		874.329,00	874.329,00
		PAGATO		621.626,96	621.626,96
		RIM. PG.			
		TOTALE		621.626,96	621.626,96
		EC/MSP		252.702,04	252.702,04
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		810.528,00	810.528,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		46.754,00	46.754,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		857.282,00	857.282,00
		PAGATO		604.580,42	604.580,42
		RIM. PG.			
		TOTALE		604.580,42	604.580,42
		EC/MSP		252.701,58	252.701,58
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		6.375,00	6.375,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		10.672,00	10.672,00
		P. DEF.		17.047,00	17.047,00
		PAGATO		17.046,54	17.046,54
		RIM. PG.			
		TOTALE		17.046,54	17.046,54
		EC/MSP		0,46	0,46
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2232/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 11.560,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 19.360,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 3.551,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 12.283,00)
CAP/PG 2232/02:	DRGS	33982	2025	(CP CS 1.747,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 8.925,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2233	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.3.1)	INIZ.		105.429,00	105.429,00
		VARIAZ.		100.000,00	100.000,00
		P. DEF.		205.429,00	205.429,00
		PAGATO		172.829,41	172.829,41
		RIM. PG.			
		TOTALE		172.829,41	172.829,41
		EC/MSP		32.599,59	32.599,59
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		105.429,00	105.429,00
		VARIAZ.		100.000,00	100.000,00
		P. DEF.		205.429,00	205.429,00
		PAGATO		172.829,41	172.829,41
		RIM. PG.			
		TOTALE		172.829,41	172.829,41
		EC/MSP		32.599,59	32.599,59
		RS31/12			
	Supporto all'erogazione dei servizi del programma				
2254	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		10.000,00	10.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		10.000,00	10.000,00
		PAGATO		835,67	835,67
		RIM. PG.			
		TOTALE		835,67	835,67
		EC/MSP		9.164,33	9.164,33
		RS31/12			
2261	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.1) (3.3.1)	INIZ.	105.880,03	1.318.415,00	1.318.415,00
		VARIAZ.		99.468,00	144.058,34
		P. DEF.	105.880,03	1.417.883,00	1.462.473,34
		PAGATO	59.334,76	1.297.201,29	1.356.536,05
		RIM. PG.	17.809,54	16.516,96	
		TOTALE	77.144,30	1.313.718,25	1.356.536,05
		EC/MSP	28.735,73	104.164,75	105.937,29
		RS31/12	34.326,50		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2233/01: DMT 277086 2025 (CP CS 100.000,00)
CAPITOLO 2261: DMC 5637 2025 (CS 31.000,00)
DMC 103701 2025 (CP CS 99.468,00)
DMC 182118 2025 (CS 13.590,34)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7512	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21.2.20) (3.3.1)	INIZ.		34.200,00	34.200,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		34.200,00	34.200,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		34.200,00	
		TOTALE		34.200,00	
		EC/MSP			34.200,00
		RS31/12	34.200,00		
	Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia				
2301	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI (R) (2.2.15) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.113,51 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.303.952,36 (-) TOTALE E. 1.309.065,87	INIZ.	14.472.225,00	62.265.362,00	62.265.362,00
		VARIAZ.		-754.739,00	11.347.496,22
		P. DEF.	14.472.225,00	61.510.623,00	73.612.858,22
		PAGATO	12.322.270,98	58.518.126,94	70.840.397,92
		RIM. PG.	840.888,15	2.378.674,39	
		TOTALE	13.163.159,13	60.896.801,33	70.840.397,92
		EC/MSP	1.309.065,87	613.821,67	2.772.460,30
		RS31/12	3.219.562,54		
7503	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (R) (21.1.2) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 487.576,51 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.016.379,03 (-) TOTALE E. 1.503.955,54 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.935.414,07 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 1.760.151,29 (-) TOTALE E. 3.695.565,36	INIZ.	38.055.309,93	212.815.216,00	212.815.216,00
		VARIAZ.	2.101.550,00	59.769.362,00	92.735.605,78
		P. DEF.	40.156.859,93	272.584.578,00	305.550.821,78
		PAGATO	33.160.665,64	251.928.252,04	285.088.917,68
		RIM. PG.	5.492.238,75	16.960.760,60	
		TOTALE	38.652.904,39	268.889.012,64	285.088.917,68
		EC/MSP	1.503.955,54	3.695.565,36	20.461.904,10
		RS31/12	22.452.999,35		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2301:

DRGS	15218	2025	(CP CS 41.772,00)
DRGS	63616	2025	(CP CS 1.287,00)
DRGS	158036	2025	(CP CS 702,00)
DRGS	172599	2025	(CS 1.500.000,00)
DRGS	209989	2025	(CP CS 100.000,00)
DMT	180058	2025	(CP CS 280.000,00)
DDG	3877	2025	(CS -150.000,00)
DDG	7622	2025	(CS 422.319,32)
DDG	11363	2025	(CS 1.543.000,00)
DDG	13814	2025	(CS 11.207,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DDG	22707	2025	(CP CS -1.000.000,00)
	DDG	47613	2025	(CS 800.000,00)
	DDG	177474	2025	(CP CS -3.458.500,00)
	DDG	191768	2025	(CP CS -920.000,00)
	DDG	213253	2025	(CS -1.263.000,00)
	DDG	222025	2025	(CS 1.000.000,00)
	DMC	12892	2025	(CS -353.000,00)
	DMC	19532	2025	(CS -145.000,00)
	DMC	63698	2025	(CS 5.226.000,00)
	DMC	107734	2025	(CS 1.522.000,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 4.200.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 1.988.708,90)
CAPITOLO 7503:	DRGS	20957	2025	(CP CS 2.139.600,00)
	DRGS	61129	2025	(CS 2.000.000,00)
	DRGS	86371	2025	(CP CS 1.600.000,00)
	DRGS	172599	2025	(CS 10.000.000,00)
	DRGS	209989	2025	(RS 2.101.550,00 CP 830.450,00 CS 2.932.000,00)
	DRGS	227449	2025	(CP CS 1.347.762,00)
	DRGS	273036	2025	(CP CS 728.820,00)
	DMT	180058	2025	(CP CS 1.865.412,00)
	DMT	275473	2025	(CP CS 1.979.302,00)
	DDG	3877	2025	(CS 150.000,00)
	DDG	7622	2025	(CS -422.319,32)
	DDG	11363	2025	(CS -1.543.000,00)
	DDG	13814	2025	(CS -11.207,00)
	DDG	22707	2025	(CP CS 1.000.000,00)
	DDG	47613	2025	(CS -800.000,00)
	DDG	177474	2025	(CP CS 3.458.500,00)
	DDG	191768	2025	(CP CS 920.000,00)
	DDG	213253	2025	(CS 1.263.000,00)
	DDG	222025	2025	(CS -1.000.000,00)
	DMC	5637	2025	(CS -31.000,00)
	DMC	22651	2025	(CP CS 21.000.000,00)
	DMC	63698	2025	(CS 4.774.000,00)
	DMC	82962	2025	(CS -165.000,00)
	DMC	107734	2025	(CS 14.195.258,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 11.800.000,00)
	DMC	171017	2025	(CP CS 11.000.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 2.616.735,10)
	DMC	217403	2025	(CS -161.773,00)
	DMC	220727	2025	(CP CS 99.516,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	TOTALE MISSIONE (6)	INIZ.	632.688.170,64	11.269.412.650,00	11.269.412.650,00
		VARIAZ.	2.101.550,00	921.962.770,00	1.155.073.644,47
		P. DEF.	634.789.720,64	12.191.375.420,00	12.424.486.294,47
		PAGATO	358.929.983,37	10.756.993.341,61	11.115.923.324,98
		RIM. PG.	205.197.697,79	326.923.195,33	
		TOTALE	564.127.681,16	11.083.916.536,94	11.115.923.324,98
		EC/MSP	70.662.039,48	1.107.458.883,06	1.308.562.969,49
		RS31/12	532.120.893,12		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)				
2.1	Indirizzo politico (32.2)				
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO				
	Ministro e Sottosegretari di Stato				
1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		203.874,00	203.874,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		203.874,00	203.874,00
	(1) (3.6.1)	PAGATO			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		203.874,00	203.874,00
		RS31/12			
01	COMPONENTE NETTA.	INIZ.		134.944,00	134.944,00
	(1.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		134.944,00	134.944,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		134.944,00	134.944,00
		RS31/12			
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.		53.469,00	53.469,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		53.469,00	53.469,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		53.469,00	53.469,00
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE (1.1.1)	INIZ.		15.461,00	15.461,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		15.461,00	15.461,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		15.461,00	15.461,00
		RS31/12			
1020	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI (1) (3.6.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		47.984,00	47.984,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		47.984,00	47.984,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		47.984,00	47.984,00
		RS31/12			
01	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE. (1.3.1)	INIZ.		47.984,00	47.984,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		47.984,00	47.984,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		47.984,00	47.984,00
		RS31/12			
1021	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI (3) (3.6.1)	INIZ.		13.756,00	13.756,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		13.756,00	13.756,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		13.756,00	13.756,00
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		13.756,00	13.756,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		13.756,00	13.756,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		13.756,00	13.756,00
		RS31/12			
	Indirizzo politico-amministrativo				
1003	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO (1.2.1) (3.6.1)	INIZ.		378.690,00	378.690,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		378.690,00	378.690,00
		PAGATO		342.687,92	342.687,92
		RIM. PG.			
		TOTALE		342.687,92	342.687,92
		EC/MSP		36.002,08	36.002,08
		RS31/12			
1005	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP (1) (3.6.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.246.115,81 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 1.394,35 (+) TOTALE E. 4.244.721,46	INIZ.	18.826,73	21.726.692,00	21.726.692,00
		VARIAZ.		1.435.562,00	1.435.562,00
		P. DEF.	18.826,73	23.162.254,00	23.162.254,00
		PAGATO		18.904.706,41	18.904.706,41
		RIM. PG.	11.920,38	12.826,13	
		TOTALE	11.920,38	18.917.532,54	18.904.706,41
		EC/MSP	6.906,35	4.244.721,46	4.257.547,59
		RS31/12	24.746,51		
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		10.587.885,00	10.587.885,00
		VARIAZ.		686.026,00	686.026,00
		P. DEF.		11.273.911,00	11.273.911,00
		PAGATO		10.064.248,11	10.064.248,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		10.064.248,11	10.064.248,11
		EC/MSP		1.209.662,89	1.209.662,89
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/01: DMT 40133 2025 (CP CS 160.745,00)
DMT 138216 2025 (CP CS 309.098,00)
DMT 218587 2025 (CP CS 46.385,00)
DMT 243365 2025 (CP CS 169.798,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		3.171.567,00	3.171.567,00
		VARIAZ.		199.901,00	199.901,00
		P. DEF.		3.371.468,00	3.371.468,00
		PAGATO		3.229.045,01	3.229.045,01
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.229.045,01	3.229.045,01
		EC/MSP		142.422,99	142.422,99
		RS31/12			
03	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		2.561.589,00	2.561.589,00
		VARIAZ.		426.000,00	426.000,00
		P. DEF.		2.987.589,00	2.987.589,00
		PAGATO		2.987.117,33	2.987.117,33
		RIM. PG.		471,67	
		TOTALE		2.987.589,00	2.987.117,33
		EC/MSP			471,67
		RS31/12	471,67		
04	COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1)	INIZ.		1.178.085,00	1.178.085,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.178.085,00	1.178.085,00
		PAGATO		1.140.594,07	1.140.594,07
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.140.594,07	1.140.594,07
		EC/MSP		37.490,93	37.490,93
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	18.826,73	765.892,00	765.892,00
		VARIAZ.		107.095,00	107.095,00
		P. DEF.	18.826,73	872.987,00	872.987,00
		PAGATO		860.632,54	860.632,54
		RIM. PG.	11.920,38	12.354,46	
		TOTALE	11.920,38	872.987,00	860.632,54
		EC/MSP	6.906,35		12.354,46
		RS31/12	24.274,84		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1005/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 42.948,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 92.358,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 13.860,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 50.735,00)
CAP/PG 1005/03:	DRGS	33982	2025	(CP CS 426.000,00)
CAP/PG 1005/05:	DRGS	33982	2025	(CP CS 107.095,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE (1.1.2)	INIZ.		400.834,00	400.834,00
		VARIAZ.		6.540,00	6.540,00
		P. DEF.		407.374,00	407.374,00
		PAGATO		407.374,00	407.374,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		407.374,00	407.374,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
07	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER IL PNRR, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE. (1.1.1)	INIZ.		107.739,00	107.739,00
		VARIAZ.		10.000,00	10.000,00
		P. DEF.		117.739,00	117.739,00
		PAGATO		117.739,00	117.739,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		117.739,00	117.739,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
08	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA STRUTTURA DI ANALISI DELLA SPESA (1.1.2)	INIZ.		94.680,00	94.680,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		94.680,00	94.680,00
		PAGATO		94.680,00	94.680,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		94.680,00	94.680,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		2.856.539,00	2.856.539,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.856.539,00	2.856.539,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.856.539,00	2.856.539,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/06: DRGS 33982 2025 (CP CS 6.540,00)
CAP/PG 1005/07: DRGS 33982 2025 (CP CS 10.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.882,00	1.882,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.882,00	1.882,00
		PAGATO		3.276,35	3.276,35
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.276,35	3.276,35
		EC/MSP		+1.394,35	+1.394,35
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1008	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.6.1)	INIZ.		12.233.832,00	12.233.832,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		12.233.832,00	12.233.832,00
		PAGATO		11.111.767,75	11.111.767,75
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.111.767,75	11.111.767,75
		EC/MSP		1.122.064,25	1.122.064,25
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		9.216.837,00	9.216.837,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		9.216.837,00	9.216.837,00
		PAGATO		8.592.446,65	8.592.446,65
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.592.446,65	8.592.446,65
		EC/MSP		624.390,35	624.390,35
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		2.779.173,00	2.779.173,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.779.173,00	2.779.173,00
		PAGATO		2.519.321,10	2.519.321,10
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.519.321,10	2.519.321,10
		EC/MSP		259.851,90	259.851,90
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		237.822,00	237.822,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		237.822,00	237.822,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		237.822,00	237.822,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1018	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.2) (3.6.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1019	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.6.1)	INIZ.		1.952.415,00	1.952.415,00
		VARIAZ.		95.926,00	95.926,00
		P. DEF.		2.048.341,00	2.048.341,00
		PAGATO		1.983.121,53	1.983.121,53
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.983.121,53	1.983.121,53
		EC/MSP		65.219,47	65.219,47
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.683.402,00	1.683.402,00
		VARIAZ.		58.310,00	58.310,00
		P. DEF.		1.741.712,00	1.741.712,00
		PAGATO		1.676.492,53	1.676.492,53
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.676.492,53	1.676.492,53
		EC/MSP		65.219,47	65.219,47
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. (3.1.1)	INIZ.		269.013,00	269.013,00
		VARIAZ.		37.616,00	37.616,00
		P. DEF.		306.629,00	306.629,00
		PAGATO		306.629,00	306.629,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		306.629,00	306.629,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1081	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.1.2) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 53.760,80 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 275.899,02 (-) TOTALE E. 329.659,82	INIZ.	638.296,33	4.202.353,00	4.202.353,00
		VARIAZ.		249.243,00	249.243,00
		P. DEF.	638.296,33	4.451.596,00	4.451.596,00
		PAGATO	97.405,12	3.048.376,13	3.145.781,25
		RIM. PG.	211.231,39	319.871,67	
		TOTALE	308.636,51	3.368.247,80	3.145.781,25
		EC/MSP	329.659,82	1.083.348,20	1.305.814,75
		RS31/12	531.103,06		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1019/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 13.660,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 26.274,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 3.943,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 14.433,00)
CAP/PG 1019/02:	DRGS	33982	2025	(CP CS 37.616,00)
CAPITOLO 1081:	DMT	29994	2025	(CP CS 182.700,00)
	DMT	87151	2025	(CP CS 49.907,00)
	DMT	178225	2025	(CP CS 16.636,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1090	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (R) (2.2.2) (3.6.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1091	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI IVI COMPRESI I COMPENSI A COMPONENTI ESTRANEI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. (R) (2.2.1) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	 36.618,00	 36.618,00 36.618,00 36.618,00 36.618,00 	 36.618,00 36.618,00 36.618,00
1095	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (3.6.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1151	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.15) (3.6.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.444,99 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,10 (-) TOTALE E. 2.445,09	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	16.714,58 16.714,58 11.371,21 2.898,28 14.269,49 2.445,09 63.962,48	285.007,00 285.007,00 222.764,06 61.064,20 283.828,26 1.178,74	285.007,00 11.708,00 296.715,00 234.135,27 234.135,27 62.579,73

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1091: DRGS 270229 2025 (CP CS 36.618,00)
CAPITOLO 1151: DMC 107734 2025 (CS 11.000,00)
DMC 217403 2025 (CS 708,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1160	SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI. (R) (5.3.2) (3.6.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7011	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20) (3.6.1)	INIZ.	186.784,12	94.774,00	94.774,00
		VARIAZ.		-20.000,00	-1.000,00
		P. DEF.	186.784,12	74.774,00	93.774,00
		PAGATO	33.038,26	39.008,93	72.047,19
		RIM. PG.	75,40	35.765,07	
		TOTALE	33.113,66	74.774,00	72.047,19
		EC/MSP	153.670,46		21.726,81
		RS31/12	35.840,47		
7013	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E APPARATI SPECIALI PER LA SICUREZZA E LA TRATTAZIONE DI INFORMAZIONI CLASSIFICATE. (21.2.19) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.		920.000,00	920.000,00
		P. DEF.		920.000,00	920.000,00
		PAGATO		15.882,57	15.882,57
		RIM. PG.		904.117,43	
		TOTALE		920.000,00	15.882,57
		EC/MSP			904.117,43
		RS31/12	904.117,43		
	Valutazione e controllo strategico (OIV)				
1004	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PER I COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE NONCHE' PER IL PERSONALE DELLA RELATIVA STRUTTURA TECNICA (1) (3.6.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 340.390,93 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 0,04 (+) TOTALE E. 340.390,89	INIZ.		518.769,00	518.769,00
		VARIAZ.		18.630,00	18.630,00
		P. DEF.		537.399,00	537.399,00
		PAGATO		197.008,11	197.008,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		197.008,11	197.008,11
		EC/MSP		340.390,89	340.390,89
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7011:	DDG	18325	2025	(CP CS -20.000,00)
	DMC	5615	2025	(CS 19.000,00)
CAPITOLO 7013:	DRGS	273036	2025	(CP CS 900.000,00)
	DDG	18325	2025	(CP CS 20.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1)	INIZ.		138.450,00	138.450,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		138.450,00	138.450,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		138.450,00	138.450,00
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE (1.3.1)	INIZ.		86.754,00	86.754,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		86.754,00	86.754,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		86.754,00	86.754,00
		RS31/12			
03	COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI (1.1.1)	INIZ.		151.891,00	151.891,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		151.891,00	151.891,00
		PAGATO		36.704,07	36.704,07
		RIM. PG.			
		TOTALE		36.704,07	36.704,07
		EC/MSP		115.186,93	115.186,93
		RS31/12			
04	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		84.474,00	84.474,00
		VARIAZ.		15.000,00	15.000,00
		P. DEF.		99.474,00	99.474,00
		PAGATO		99.474,04	99.474,04
		RIM. PG.			
		TOTALE		99.474,04	99.474,04
		EC/MSP		+0,04	+0,04
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1004/04: DRGS 33982 2025 (CP CS 15.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.		57.200,00	57.200,00
		VARIAZ.		3.630,00	3.630,00
		P. DEF.		60.830,00	60.830,00
		PAGATO		60.830,00	60.830,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		60.830,00	60.830,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1009	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO (1.2.1) (3.6.1)	INIZ.		17.100,00	17.100,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		17.100,00	17.100,00
		PAGATO		6.152,32	6.152,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.152,32	6.152,32
		EC/MSP		10.947,68	10.947,68
		RS31/12			
1022	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.6.1)	INIZ.		24.922,00	24.922,00
		VARIAZ.		1.275,00	1.275,00
		P. DEF.		26.197,00	26.197,00
		PAGATO		17.918,02	17.918,02
		RIM. PG.			
		TOTALE		17.918,02	17.918,02
		EC/MSP		8.278,98	8.278,98
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1004/05: DRGS 33982 2025 (CP CS 3.630,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1)	INIZ.		11.679,00	11.679,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		11.679,00	11.679,00
		PAGATO		3.400,02	3.400,02
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.400,02	3.400,02
		EC/MSP		8.278,98	8.278,98
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. (3.1.1)	INIZ.		13.243,00	13.243,00
		VARIAZ.		1.275,00	1.275,00
		P. DEF.		14.518,00	14.518,00
		PAGATO		14.518,00	14.518,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		14.518,00	14.518,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1082	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (R) (2.2.20) (3.3.1)	INIZ.	2.017,98	35.799,00	35.799,00
		VARIAZ.			-19.000,00
		P. DEF.	2.017,98	35.799,00	16.799,00
		PAGATO	2.017,98	7.896,45	9.914,43
		RIM. PG.		614,17	
		TOTALE	2.017,98	8.510,62	9.914,43
		EC/MSP		27.288,38	6.884,57
		RS31/12	614,17		
	Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti				
1112	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE. (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ.		7.600.000,00	7.600.000,00
		VARIAZ.		-7.600.000,00	-7.600.000,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1022/02: DRGS 33982 2025 (CP CS 1.275,00)
CAPITOLO 1082: DMC 5615 2025 (CS -19.000,00)
CAPITOLO 1112: DRGS 143167 2025 (CP CS -5.971.180,00)
DRGS 273036 2025 (CP CS -1.628.820,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7012	FONDO DI PARTE CAPITALE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE. (R) (27.1.3) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		2.845.000,00 -2.845.000,00	2.845.000,00 -2.845.000,00
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3) DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI Spese di personale per il programma				
1412	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		3.900.274,00 3.900.274,00 2.892.861,52 2.892.861,52 1.007.412,48	3.900.274,00 3.900.274,00 2.892.861,52 2.892.861,52 1.007.412,48
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		2.918.226,00 2.918.226,00 2.262.653,07 2.262.653,07 655.572,93	2.918.226,00 2.918.226,00 2.262.653,07 2.262.653,07 655.572,93
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		906.227,00 906.227,00 630.208,45 630.208,45 276.018,55	906.227,00 906.227,00 630.208,45 630.208,45 276.018,55

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7012: DRGS 238045 2025 (CP CS -2.845.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		75.821,00	75.821,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		75.821,00	75.821,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		75.821,00	75.821,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1413	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.097.223,58 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 606.052,51 (+) TOTALE E. 3.491.171,07	INIZ.	32,81	24.068.297,00	24.068.297,00
		VARIAZ.		1.999.194,00	1.999.194,00
		P. DEF.	32,81	26.067.491,00	26.067.491,00
		PAGATO		22.576.226,26	22.576.226,26
		RIM. PG.	32,81	93,67	
		TOTALE	32,81	22.576.319,93	22.576.226,26
		EC/MSP		3.491.171,07	3.491.264,74
		RS31/12	126,48		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		15.124.814,00	15.124.814,00
		VARIAZ.		993.499,00	993.499,00
		P. DEF.		16.118.313,00	16.118.313,00
		PAGATO		16.644.658,46	16.644.658,46
		RIM. PG.			
		TOTALE		16.644.658,46	16.644.658,46
		EC/MSP		+526.345,46	+526.345,46
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1413/01: DMT 40133 2025 (CP CS 184.775,00)
DMT 138216 2025 (CP CS 568.150,00)
DMT 218587 2025 (CP CS 66.262,00)
DMT 243365 2025 (CP CS 94.312,00)
DMT 277086 2025 (CP CS 80.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		4.554.784,00	4.554.784,00
		VARIAZ.		460.108,00	460.108,00
		P. DEF.		5.014.892,00	5.014.892,00
		PAGATO		5.094.599,05	5.094.599,05
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.094.599,05	5.094.599,05
		EC/MSP		+79.707,05	+79.707,05
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.	26,42	238.192,00	238.192,00
		VARIAZ.		434.450,00	434.450,00
		P. DEF.	26,42	672.642,00	672.642,00
		PAGATO		666.045,92	666.045,92
		RIM. PG.	26,42	75,27	
		TOTALE	26,42	666.121,19	666.045,92
		EC/MSP		6.520,81	6.596,08
		RS31/12	101,69		
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	6,39	57.643,00	57.643,00
		VARIAZ.		105.137,00	105.137,00
		P. DEF.	6,39	162.780,00	162.780,00
		PAGATO		162.761,60	162.761,60
		RIM. PG.	6,39	18,40	
		TOTALE	6,39	162.780,00	162.761,60
		EC/MSP			18,40
		RS31/12	24,79		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1413/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 52.365,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 169.764,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 19.799,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 28.180,00)
	DMT	277086	2025	(CP CS 190.000,00)
CAP/PG 1413/03:	DRGS	33982	2025	(CP CS 196.258,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 238.192,00)
CAP/PG 1413/05:	DRGS	33982	2025	(CP CS 47.495,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 57.642,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		4.085.593,00	4.085.593,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		4.085.593,00	4.085.593,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		4.085.593,00	4.085.593,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		7.271,00	7.271,00
		VARIAZ.		6.000,00	6.000,00
		P. DEF.		13.271,00	13.271,00
		PAGATO		8.161,23	8.161,23
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.161,23	8.161,23
		EC/MSP		5.109,77	5.109,77
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1414	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1) (3.3.1)	INIZ.		650.000,00	650.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		650.000,00	650.000,00
		PAGATO		533.674,86	533.674,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		533.674,86	533.674,86
		EC/MSP		116.325,14	116.325,14
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1413/35: DMT 277086 2025 (CP CS 6.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1429	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		25.000,00	25.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.2) (3.3.1)	P. DEF.		25.000,00	25.000,00
		PAGATO		247,28	247,28
		RIM. PG.			
		TOTALE		247,28	247,28
		EC/MSP		24.752,72	24.752,72
		RS31/12			
1432	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		1.583.906,00	1.583.906,00
		VARIAZ.		114.573,00	114.573,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		1.698.479,00	1.698.479,00
		PAGATO		1.678.250,51	1.678.250,51
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 27.620,57 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 7.398,57 (+) TOTALE E. 20.222,00	RIM. PG.		6,49	
		TOTALE		1.678.257,00	1.678.250,51
		EC/MSP		20.222,00	20.228,49
		RS31/12	6,49		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		1.533.659,00	1.533.659,00
		VARIAZ.		77.645,00	77.645,00
	(3.1.1)	P. DEF.		1.611.304,00	1.611.304,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.618.702,57	1.618.702,57
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.618.702,57	1.618.702,57
		EC/MSP		+7.398,57	+7.398,57
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		50.247,00	50.247,00
		VARIAZ.		36.928,00	36.928,00
	(3.1.1)	P. DEF.		87.175,00	87.175,00
		PAGATO		59.547,94	59.547,94
		RIM. PG.		6,49	
		TOTALE		59.554,43	59.547,94
		EC/MSP		27.620,57	27.627,06
		RS31/12	6,49		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1432/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 15.705,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 48.292,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 5.632,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 8.016,00)
CAP/PG 1432/02:	DRGS	33982	2025	(CP CS 16.682,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 20.246,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Gestione del personale				
1405	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (1.4.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		591.860,00	591.860,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		591.860,00	591.860,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		591.860,00	591.860,00
		RS31/12			
1408	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.2.2) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		20.000,00	20.000,00
		VARIAZ.		150.000,00	150.000,00
		P. DEF.		170.000,00	170.000,00
		PAGATO		141.179,30	141.179,30
		RIM. PG.			
		TOTALE		141.179,30	141.179,30
		EC/MSP		28.820,70	28.820,70
		RS31/12			
1416	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE (R) (2.2.2) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1422	RIMBORSO ALL'INAIL DELLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE EROGATE IN RELAZIONE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI STATALI. (4.3.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	1.840.817,19	3.000.000,00	3.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	1.840.817,19	3.000.000,00	3.000.000,00
		PAGATO	1.840.817,19	648.337,54	2.489.154,73
		RIM. PG.			
		TOTALE	1.840.817,19	648.337,54	2.489.154,73
		EC/MSP		2.351.662,46	510.845,27
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1408: DMT 117767 2025 (CP CS 150.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1428	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (R) (1.4.1) (3.3.1)	INIZ.		93.273,00	93.273,00
		VARIAZ.		18.200,00	18.200,00
		P. DEF.		111.473,00	111.473,00
		PAGATO		110.988,00	110.988,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		110.988,00	110.988,00
		EC/MSP		485,00	485,00
		RS31/12			
1452	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (R) (2.2.6) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1454	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	9.114,80	989.102,00	989.102,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	9.114,80	989.102,00	989.102,00
		PAGATO	2.403,50	929.292,43	931.695,93
		RIM. PG.		667,00	
		TOTALE	2.403,50	929.959,43	931.695,93
		EC/MSP	6.711,30	59.142,57	57.406,07
		RS31/12	667,00		
1460	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI, DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO. (1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		989.447,00	989.447,00
		VARIAZ.		1.500.000,00	1.500.000,00
		P. DEF.		2.489.447,00	2.489.447,00
		PAGATO		1.434.198,48	1.434.198,48
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.434.198,48	1.434.198,48
		EC/MSP		1.055.248,52	1.055.248,52
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1428: DDG 82102 2025 (CP CS 18.200,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
01	VITTIME DEL TERRORISMO	INIZ.		989.447,00	989.447,00
	(1.4.1)	VARIAZ.		1.500.000,00	1.500.000,00
		P. DEF.		2.489.447,00	2.489.447,00
		PAGATO		1.434.198,48	1.434.198,48
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.434.198,48	1.434.198,48
		EC/MSP		1.055.248,52	1.055.248,52
		RS31/12			
1467	ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI.	INIZ.		53.478,00	53.478,00
		VARIAZ.		-18.200,00	-18.200,00
	(R)	P. DEF.		35.278,00	35.278,00
	(2.2.18) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		35.278,00	35.278,00
		RS31/12			
1511	FONDO RISORSE DECENTRATE	INIZ.	85.622.033,00	114.815.079,00	114.815.079,00
	(1.1.3) (3.3.1 91% 3.4.1 9%)	VARIAZ.		236.223.205,00	165.146.067,53
		P. DEF.	85.622.033,00	351.038.284,00	279.961.146,53
		PAGATO	85.583.306,00	189.572.694,00	275.156.000,00
		RIM. PG.		161.465.590,00	
		TOTALE	85.583.306,00	351.038.284,00	275.156.000,00
		EC/MSP	38.727,00		4.805.146,53
		RS31/12	161.465.590,00		
1541	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO.	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.4.1) (3.3.1)	P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
		RIM. PG.			
	(PER MEMORIA)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1460/01:	DRGS	179432	2025	(CP CS 1.500.000,00)
CAPITOLO 1467:	DDG	82102	2025	(CP CS -18.200,00)
CAPITOLO 1511:	DRGS	227449	2025	(CP CS 3.848.151,00)
	DRGS	233924	2025	(CP CS 96.073.579,00)
	DRGS	236659	2025	(CP CS 4.715.829,00)
	DRGS	237223	2025	(CP CS 80.000.000,00)
	DRGS	264015	2025	(CP CS 2.747.414,00)
	DMC	94295	2025	(CS -5.360.858,00)
	DMC	182118	2025	(CS -65.716.279,47)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 48.838.232,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	Gestione comune dei beni e servizi				
1453	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE	INIZ.		1.307.999,00	1.307.999,00
		VARIAZ.		145.296,00	145.296,00
		P. DEF.		1.453.295,00	1.453.295,00
	(2.3.4) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.		145.296,00	
		TOTALE		145.296,00	
		EC/MSP		1.307.999,00	1.453.295,00
		RS31/12	145.296,00		
1458	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE NELLE TESORERIE DELLO STATO	INIZ.	68,00	50.000,00	50.000,00
		VARIAZ.			
	(10.3.1) (3.3.1)	P. DEF.	68,00	50.000,00	50.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		45.861,20	45.861,20
		RIM. PG.	64,00	16,00	
		TOTALE	64,00	45.877,20	45.861,20
		EC/MSP	4,00	4.122,80	4.138,80
		RS31/12	80,00		
1461	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	927.646,50	9.058.722,00	9.058.722,00
	(R)	VARIAZ.		1.291.000,00	1.286.000,00
	(2.2.1) (3.3.1)	P. DEF.	927.646,50	10.349.722,00	10.344.722,00
		PAGATO	200.439,68	7.655.487,93	7.855.927,61
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 35.893,60 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 333.842,98 (-) TOTALE E. 369.736,58	RIM. PG.	357.470,24	1.612.941,27	
		TOTALE	557.909,92	9.268.429,20	7.855.927,61
		EC/MSP	369.736,58	1.081.292,80	2.488.794,39
		RS31/12	1.970.411,51		
1515	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.			
	(2.2.20) (3.3.1 67% 3.4.1 33%)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1453: DMT 253260 2025 (CP CS 145.296,00)
CAPITOLO 1461: DMT 210329 2025 (CP CS 1.291.000,00)
DDG 85437 2025 (CS -5.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1518	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE (R) (13.1.3) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1539	FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014 (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7212	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21.2.20) (3.3.1) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	29.329,19 29.329,19 26.346,27 2.935,68 29.281,95 47,24 2.935,68	235.800,00 235.800,00 213.101,79 213.101,79 22.698,21	235.800,00 5.000,00 240.800,00 239.448,06 239.448,06 1.351,94
	TOTALE MISSIONE (32)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	89.291.681,23 89.291.681,23 87.797.145,21 586.628,18 88.383.773,39 907.907,84 165.182.115,28	213.613.204,00 233.715.522,00 447.328.726,00 264.329.691,30 164.595.487,10 428.925.178,40 18.403.547,60	213.613.204,00 162.650.092,53 376.263.296,53 352.126.836,51 352.126.836,51 24.136.460,02

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7212: DDG 85437 2025 (CS 5.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI GESTIONALI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

LEGENDA:
INIZ. = PREVISIONI INIZIALI VARIAZ = VARIAZIONI P.DEF = PREVISIONI DEFINITIVE PAGATO = SOMME PAGATE
RIM.PG. = SOMME RIMASTE DA PAGARE EC/MSP = ECONOMIE/MAGG. SPESE RS31/12 = RESIDUI DI FINE ESERCIZIO
DMT = DECRETO MINISTRO DEL TESORO DMC = DECRETO MINISTRO COMPETENTE DDG = DECRETO DIRETTORE GENERALE DID = DECRETO INTERDIRETTORIALE DRGS = DECRETO DEL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO L.ASS. = LEGGE DI ASSESTAMENTO

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	1 Giustizia (6)				
1.1	Amministrazione penitenziaria (6.1)				
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
	Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)				
1600	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	51.891,17	348.285.683,00	348.285.683,00
		VARIAZ.		27.169.839,00	27.169.839,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	51.891,17	375.455.522,00	375.455.522,00
		PAGATO		229.875.586,34	229.875.586,34
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 145.606.335,78 (-)	RIM. PG.	15.347,53	15.885,84	
	COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 42.285,96 (+)	TOTALE	15.347,53	229.891.472,18	229.875.586,34
	TOTALE E. 145.564.049,82	EC/MSP	36.543,64	145.564.049,82	145.579.935,66
		RS31/12	31.233,37		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		229.651.481,00	229.651.481,00
		VARIAZ.		11.112.051,00	11.112.051,00
	(1.1.1)	P. DEF.		240.763.532,00	240.763.532,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		160.633.813,89	160.633.813,89
		RIM. PG.			
		TOTALE		160.633.813,89	160.633.813,89
		EC/MSP		80.129.718,11	80.129.718,11
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE	INIZ.		67.667.311,00	67.667.311,00
		VARIAZ.		3.319.837,00	3.319.837,00
	(1.3.1)	P. DEF.		70.987.148,00	70.987.148,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		51.021.111,94	51.021.111,94
		RIM. PG.			
		TOTALE		51.021.111,94	51.021.111,94
		EC/MSP		19.966.036,06	19.966.036,06
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.	813,20	3.160.310,00	3.160.310,00
		VARIAZ.		637.947,00	637.947,00
	(1.1.2)	P. DEF.	813,20	3.798.257,00	3.798.257,00
		PAGATO		3.798.061,57	3.798.061,57
		RIM. PG.	813,20	195,43	
		TOTALE	813,20	3.798.257,00	3.798.061,57
		EC/MSP			195,43
		RS31/12	1.008,63		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1600/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 1.880.805,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 7.857.442,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 210.106,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 855.204,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 103.866,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 204.628,00)
CAP/PG 1600/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 556.830,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 2.347.804,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 67.654,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 255.535,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	243365	2025	(CP CS 31.035,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 60.979,00)
CAP/PG 1600/03:	DRGS	24408	2025	(CP CS 539.653,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 70.078,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 28.216,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	40.966,59	3.721,00	3.721,00
		VARIAZ.		8.576.044,00	8.576.044,00
		P. DEF.	40.966,59	8.579.765,00	8.579.765,00
		PAGATO		8.566.940,37	8.566.940,37
		RIM. PG.	11.543,92	12.824,63	
		TOTALE	11.543,92	8.579.765,00	8.566.940,37
		EC/MSP	29.422,67		12.824,63
		RS31/12	24.368,55		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	10.111,38	779.858,00	779.858,00
		VARIAZ.		2.537.359,00	2.537.359,00
		P. DEF.	10.111,38	3.317.217,00	3.317.217,00
		PAGATO		2.991.819,38	2.991.819,38
		RIM. PG.	2.990,41	2.865,78	
		TOTALE	2.990,41	2.994.685,16	2.991.819,38
		EC/MSP	7.120,97	322.531,84	325.397,62
		RS31/12	5.856,19		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		950.373,00	950.373,00
		P. DEF.		950.373,00	950.373,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		950.373,00	950.373,00
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		46.923.507,00	46.923.507,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		46.923.507,00	46.923.507,00
		PAGATO		2.685.830,41	2.685.830,41
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.685.830,41	2.685.830,41
		EC/MSP		44.237.676,59	44.237.676,59
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1600/04:	DRGS	24408	2025	(CP CS 2.546.655,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 6.029.389,00)
CAP/PG 1600/05:	DRGS	24408	2025	(CP CS 746.887,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 1.459.113,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 16.959,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 6.828,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 307.572,00)
CAP/PG 1600/06:	DMT	282625	2025	(CP CS 950.373,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		99.495,00	99.495,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		99.495,00	99.495,00
		PAGATO		141.780,96	141.780,96
		RIM. PG.			
		TOTALE		141.780,96	141.780,96
		EC/MSP		+42.285,96	+42.285,96
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		36.228,00	36.228,00
		P. DEF.		36.228,00	36.228,00
		PAGATO		36.227,82	36.227,82
		RIM. PG.			
		TOTALE		36.227,82	36.227,82
		EC/MSP		0,18	0,18
		RS31/12			
1602	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.4.1)	INIZ.		1.811.468,00	1.811.468,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.811.468,00	1.811.468,00
		PAGATO		1.046.898,57	1.046.898,57
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.046.898,57	1.046.898,57
		EC/MSP		764.569,43	764.569,43
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.350.722,00	1.350.722,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.350.722,00	1.350.722,00
		PAGATO		845.908,59	845.908,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		845.908,59	845.908,59
		EC/MSP		504.813,41	504.813,41
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1600/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 36.228,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		425.531,00	425.531,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		425.531,00	425.531,00
		PAGATO		200.989,98	200.989,98
		RIM. PG.			
		TOTALE		200.989,98	200.989,98
		EC/MSP		224.541,02	224.541,02
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		35.215,00	35.215,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		35.215,00	35.215,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		35.215,00	35.215,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1610	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.4.1)	INIZ.	3.551,54	19.282.900,00	19.282.900,00
		VARIAZ.		1.835.742,00	1.835.742,00
		P. DEF.	3.551,54	21.118.642,00	21.118.642,00
		PAGATO		14.826.005,86	14.826.005,86
		RIM. PG.	1.050,35	1.007,18	
		TOTALE	1.050,35	14.827.013,04	14.826.005,86
		EC/MSP	2.501,19	6.291.628,96	6.292.636,14
		RS31/12	2.057,53		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		19.013.956,00	19.013.956,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		944.520,00	944.520,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		19.958.476,00	19.958.476,00
		PAGATO		13.780.068,99	13.780.068,99
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.780.068,99	13.780.068,99
		EC/MSP		6.178.407,01	6.178.407,01
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	3.551,54	268.944,00	268.944,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		891.222,00	891.222,00
		P. DEF.	3.551,54	1.160.166,00	1.160.166,00
		PAGATO		1.045.936,87	1.045.936,87
		RIM. PG.	1.050,35	1.007,18	
		TOTALE	1.050,35	1.046.944,05	1.045.936,87
		EC/MSP	2.501,19	113.221,95	114.229,13
		RS31/12	2.057,53		
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)				
1601	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.	4.028.573,32	1.974.795.281,00	1.974.795.281,00
		VARIAZ.		267.586.676,00	270.532.880,00
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	4.028.573,32	2.242.381.957,00	2.245.328.161,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 65.744.031,90 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 5.823,72 (+) TOTALE E. 65.738.208,18	PAGATO	3.999.109,00	2.174.397.355,20	2.178.396.464,20
		RIM. PG.	5.403,00	2.246.393,62	
		TOTALE	4.004.512,00	2.176.643.748,82	2.178.396.464,20
		EC/MSP	24.061,32	65.738.208,18	66.931.696,80
		RS31/12	2.251.796,62		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		1.300.773.991,00	1.300.773.991,00
		VARIAZ.		112.638.679,00	112.638.679,00
	(1.1.1)	P. DEF.		1.413.412.670,00	1.413.412.670,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.376.098.361,47	1.376.098.361,47
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.376.098.361,47	1.376.098.361,47
		EC/MSP		37.314.308,53	37.314.308,53
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1610/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 159.865,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 667.882,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 17.859,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 72.692,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 8.829,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 17.393,00)
CAP/PG 1610/02:	DRGS	24408	2025	(CP CS 262.336,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 512.498,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 5.957,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 2.398,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	282625	2025	(CP CS 108.033,00)
CAP/PG 1601/01:	DMT	45162	2025	(CP CS 12.998.554,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 93.763.671,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 155.270,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 5.721.184,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		415.045.485,00	415.045.485,00
		VARIAZ.		32.685.816,00	32.685.816,00
		P. DEF.		447.731.301,00	447.731.301,00
		PAGATO		423.723.668,49	423.723.668,49
		RIM. PG.			
		TOTALE		423.723.668,49	423.723.668,49
		EC/MSP		24.007.632,51	24.007.632,51
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.	3.237.569,06	101.605.628,00	101.605.628,00
		VARIAZ.		41.756.379,00	44.976.274,00
		P. DEF.	3.237.569,06	143.362.007,00	146.581.902,00
		PAGATO	3.219.895,00	141.571.741,60	144.791.636,60
		RIM. PG.	3.423,90	1.790.227,78	
		TOTALE	3.223.318,90	143.361.969,38	144.791.636,60
		EC/MSP	14.250,16	37,62	1.790.265,40
		RS31/12	1.793.651,68		
04	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	2.497,17	1.319.549,00	1.319.549,00
		VARIAZ.		44.245.751,00	44.245.751,00
		P. DEF.	2.497,17	45.565.300,00	45.565.300,00
		PAGATO		45.557.054,57	45.557.054,57
		RIM. PG.	99,09	8.245,43	
		TOTALE	99,09	45.565.300,00	45.557.054,57
		EC/MSP	2.398,08		8.245,43
		RS31/12	8.344,52		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	784.955,09	52.498.787,00	52.498.787,00
		VARIAZ.		23.874.104,00	23.600.413,00
		P. DEF.	784.955,09	76.372.891,00	76.099.200,00
		PAGATO	779.214,00	72.963.630,90	73.742.844,90
		RIM. PG.	1.052,71	433.109,90	
		TOTALE	780.266,71	73.396.740,80	73.742.844,90
		EC/MSP	4.688,38	2.976.150,20	2.356.355,10
		RS31/12	434.162,61		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1601/02:	DMT	45162	2025	(CP CS 3.527.601,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 27.398.728,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 49.997,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 1.709.490,00)
CAP/PG 1601/03:	DRGS	24408	2025	(CP CS 429.729,00)
	DRGS	200048	2025	(CP CS 3.219.895,00)
	DRGS	206861	2025	(CS 3.219.895,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 91.435,00)
	DMT	45162	2025	(CP CS 757.154,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 14.059.310,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	196623	2025	(CP CS 33.671,00)
	DMT	273990	2025	(CP CS 1.765.185,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 21.400.000,00)
CAP/PG 1601/04:	DRGS	24408	2025	(CP CS 5.154.119,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 39.091.632,00)
CAP/PG 1601/05:	DRGS	24408	2025	(CP CS 6.771.753,00)
	DRGS	182965	2025	(CP CS 2.498,00)
	DRGS	200048	2025	(CP CS 779.214,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 9.460.175,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 22.128,00)
	DMT	25829	2025	(CP CS 6.599,00)
	DMT	45162	2025	(CP CS 183.231,00)
	DMT	78775	2025	(CP CS 30.976,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 102.433,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 5.649.813,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 8.148,00)
	DMT	273990	2025	(CP CS 427.174,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 429.962,00)
	DDG	222054	2025	(CS -273.691,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (1.1.5)	INIZ.	3.285,00	95.492.371,00	95.492.371,00
		VARIAZ.		-11.389.184,00	-11.389.184,00
		P. DEF.	3.285,00	84.103.187,00	84.103.187,00
		PAGATO		84.085.669,12	84.085.669,12
		RIM. PG.	696,80	6.654,77	
		TOTALE	696,80	84.092.323,89	84.085.669,12
		EC/MSP	2.588,20	10.863,11	17.517,88
		RS31/12	7.351,57		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
08	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		204.521,00	204.521,00
		VARIAZ.		865.637,00	865.637,00
		P. DEF.		1.070.158,00	1.070.158,00
		PAGATO		1.070.157,99	1.070.157,99
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.070.157,99	1.070.157,99
		EC/MSP		0,01	0,01
		RS31/12			
09	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.		70.000,00	70.000,00
		VARIAZ.		342.071,00	342.071,00
		P. DEF.		412.071,00	412.071,00
		PAGATO		412.071,03	412.071,03
		RIM. PG.			
		TOTALE		412.071,03	412.071,03
		EC/MSP		+0,03	+0,03
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1601/06:	DRGS	24408	2025	(CP CS 10.000.000,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 10.816,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS -21.400.000,00)
CAP/PG 1601/08:	DRGS	24408	2025	(CP CS 345.543,00)
	DMT	78775	2025	(CP CS 128.000,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 392.094,00)
CAP/PG 1601/09:	DRGS	24408	2025	(CP CS 300.552,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 41.519,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		22.731,00 37.591,00 60.322,00 60.322,01 60.322,01 +0,01	22.731,00 37.591,00 60.322,00 60.322,01 60.322,01 +0,01
13	ASSEGNO DI LUNGO SERVIZIO ALL'ESTERO E INDENNITA' SPECIALE AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA DESTINATO ALL'ESTERO COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		37.000,00 183.059,00 220.059,00 220.059,00 220.059,00	37.000,00 183.059,00 220.059,00 220.059,00 220.059,00

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/12: DRGS 182965 2025 (CP CS 10.322,00)
DMT 25829 2025 (CP CS 27.269,00)
CAP/PG 1601/13: DRGS 24408 2025 (CP CS 183.059,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI	INIZ.		634.047,00	634.047,00
		VARIAZ.		1.182.238,00	1.182.238,00
		P. DEF.		1.816.285,00	1.816.285,00
	(1.1.5)	PAGATO		1.816.285,00	1.816.285,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.816.285,00	1.816.285,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
16	INDENNITA' PER CONDUTTORI CINOFILI	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		93.600,00	93.600,00
		P. DEF.		93.600,00	93.600,00
	(NUOVA ISTITUZIONE)	PAGATO		93.600,00	93.600,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		93.600,00	93.600,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
17	INDENNITA' PER NEGOZIATORI DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
		VARIAZ.		31.200,00	31.200,00
	(1.1.5)	P. DEF.		31.200,00	31.200,00
	(NUOVA ISTITUZIONE)	PAGATO		31.200,00	31.200,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		31.200,00	31.200,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
18	INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI COMANDANTE DI REPARTO DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
		VARIAZ.		168.000,00	168.000,00
	(1.1.5)	P. DEF.		168.000,00	168.000,00
	(NUOVA ISTITUZIONE)	PAGATO		168.000,00	168.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		168.000,00	168.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/15: DRGS 24408 2025 (CP CS 1.182.238,00)
CAP/PG 1601/16: DMT 99284 2025 (CP CS 93.600,00)
CAP/PG 1601/17: DMT 99284 2025 (CP CS 31.200,00)
CAP/PG 1601/18: DMT 99284 2025 (CP CS 168.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		920,00	920,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		920,00	920,00
		PAGATO		6.743,68	6.743,68
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.743,68	6.743,68
		EC/MSP		+5.823,68	+5.823,68
		RS31/12			
45	COMPETENZE ACCESSORIE RIMASTE DA PAGARE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELL'EX CORPO FORESTALE DELLO STATO (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
46	INDENNITA' DI SPECIFICITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (1.1.5)	INIZ.	267,00	7.090.251,00	7.090.251,00
		VARIAZ.		18.895.237,00	18.895.237,00
		P. DEF.	267,00	25.985.488,00	25.985.488,00
		PAGATO		25.977.332,24	25.977.332,24
		RIM. PG.	130,50	8.155,74	
		TOTALE	130,50	25.985.487,98	25.977.332,24
		EC/MSP	136,50	0,02	8.155,76
		RS31/12	8.286,24		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/46: DRGS 24408 2025 (CP CS 9.936.151,00)
DMT 99284 2025 (CP CS 8.959.086,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
47	INDENNITA' UNA TANTUM DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		1.875.804,00	1.875.804,00
		P. DEF.		1.875.804,00	1.875.804,00
		PAGATO		451.060,00	451.060,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		451.060,00	451.060,00
		EC/MSP		1.424.744,00	1.424.744,00
		RS31/12			
49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		100.694,00	100.694,00
		P. DEF.		100.694,00	100.694,00
		PAGATO		90.398,10	90.398,10
		RIM. PG.			
		TOTALE		90.398,10	90.398,10
		EC/MSP		10.295,90	10.295,90
		RS31/12			
1608	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.4.1)	INIZ.	276.484,81	128.326.870,00	128.326.870,00
		VARIAZ.		17.959.822,00	18.233.513,00
		P. DEF.	276.484,81	146.286.692,00	146.560.383,00
		PAGATO	273.691,00	142.681.321,22	142.955.012,22
		RIM. PG.	791,65	172.731,79	
		TOTALE	274.482,65	142.854.053,01	142.955.012,22
		EC/MSP	2.002,16	3.432.638,99	3.605.370,78
		RS31/12	173.523,44		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/47: DRGS 24408 2025 (CP CS 451.060,00)
DMT 282625 2025 (CP CS 1.424.744,00)
CAP/PG 1601/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 100.694,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		110.565.790,00	110.565.790,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		9.574.290,00	9.574.290,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		120.140.080,00	120.140.080,00
		PAGATO		116.922.021,56	116.922.021,56
		RIM. PG.			
		TOTALE		116.922.021,56	116.922.021,56
		EC/MSP		3.218.058,44	3.218.058,44
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	276.484,81	17.761.080,00	17.761.080,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		8.385.532,00	8.659.223,00
		P. DEF.	276.484,81	26.146.612,00	26.420.303,00
		PAGATO	273.691,00	25.759.299,66	26.032.990,66
		RIM. PG.	791,65	172.731,79	
		TOTALE	274.482,65	25.932.031,45	26.032.990,66
		EC/MSP	2.002,16	214.580,55	387.312,34
		RS31/12	173.523,44		
1611	PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO	INIZ.		5.104,00	5.104,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.4.1)	P. DEF.		5.104,00	5.104,00
		PAGATO		1.291,15	1.291,15
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.291,15	1.291,15
		EC/MSP		3.812,85	3.812,85
		RS31/12			
	Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute				
1609	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	474.569,58	4.242.166,00	4.242.166,00
		VARIAZ.		987.670,72	987.670,72
	(1) (3.4.1)	P. DEF.	474.569,58	5.229.836,72	5.229.836,72
		PAGATO	85.995,41	4.777.262,38	4.863.257,79
		RIM. PG.	384.058,57	353.684,98	
		TOTALE	470.053,98	5.130.947,36	4.863.257,79
		EC/MSP	4.515,60	98.889,36	366.578,93
		RS31/12	737.743,55		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1608/01:	DMT	45162	2025	(CP CS 1.104.878,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 7.969.913,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 13.198,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 486.301,00)
CAP/PG 1608/02:	DRGS	24408	2025	(CP CS 2.378.509,00)
	DRGS	182965	2025	(CP CS 877,00)
	DRGS	200048	2025	(CP CS 273.691,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 3.322.789,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 7.772,00)
	DMT	25829	2025	(CP CS 2.318,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	45162	2025	(CP CS 64.358,00)
DMT	78775	2025	(CP CS 10.880,00)
DMT	92987	2025	(CP CS 35.978,00)
DMT	99284	2025	(CP CS 1.984.438,00)
DMT	196623	2025	(CP CS 2.862,00)
DMT	273990	2025	(CP CS 150.041,00)
DMT	282625	2025	(CP CS 151.019,00)
DDG	222054	2025	(CS 273.691,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
09	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1)	INIZ.	474.569,58	4.242.166,00	4.242.166,00
		VARIAZ.		987.670,72	987.670,72
		P. DEF.	474.569,58	5.229.836,72	5.229.836,72
		PAGATO	85.995,41	4.777.262,38	4.863.257,79
		RIM. PG.	384.058,57	353.684,98	
		TOTALE	470.053,98	5.130.947,36	4.863.257,79
		EC/MSP	4.515,60	98.889,36	366.578,93
		RS31/12	737.743,55		
1614	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. (1.2.2) (3.4.1)	INIZ.	1.968.865,78	25.949.763,00	25.949.763,00
		VARIAZ.		4.309.408,73	5.542.099,02
		P. DEF.	1.968.865,78	30.259.171,73	31.491.862,02
		PAGATO	1.133.923,74	27.893.654,62	29.027.578,36
		RIM. PG.	288.612,30	1.547.968,20	
		TOTALE	1.422.536,04	29.441.622,82	29.027.578,36
		EC/MSP	546.329,74	817.548,91	2.464.283,66
		RS31/12	1.836.580,50		
1673	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (R) (1.2.3) (3.4.1)	INIZ.	733.841,46	12.132.300,00	12.132.300,00
		VARIAZ.		232.682,30	777.223,84
		P. DEF.	733.841,46	12.364.982,30	12.909.523,84
		PAGATO	544.538,92	11.845.847,25	12.390.386,17
		RIM. PG.	22.845,77	435.439,30	
		TOTALE	567.384,69	12.281.286,55	12.390.386,17
		EC/MSP	166.456,77	83.695,75	519.137,67
		RS31/12	458.285,07		
1674	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 191,53 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 25.048,44 (-) TOTALE E. 25.239,97	INIZ.	688.595,53	16.780.796,00	16.780.796,00
		VARIAZ.		238.185,75	566.855,40
		P. DEF.	688.595,53	17.018.981,75	17.347.651,40
		PAGATO	575.217,57	15.933.514,20	16.508.731,77
		RIM. PG.	88.137,99	394.777,66	
		TOTALE	663.355,56	16.328.291,86	16.508.731,77
		EC/MSP	25.239,97	690.689,89	838.919,63
		RS31/12	482.915,65		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1609/09:	DMC	32300	2025	(CP CS 987.670,72)
CAPITOLO 1614:	DDG	13325	2025	(CP CS 2.716.290,00)
	DDG	191016	2025	(CP 301.050,66)
	DDG	199115	2025	(CP -85.356,51 CS -179.230,96)
	DMC	5612	2025	(CP 177.424,58 CS 458.892,98)
	DMC	87946	2025	(CS 1.055.184,69)
	DMC	127036	2025	(CP CS 1.200.000,00)
	DMC	194630	2025	(CS 290.962,31)
CAPITOLO 1673:	DRGS	15218	2025	(CP CS 235.004,00)
	DRGS	18171	2025	(CP CS 23.072,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DDG 199115 2025 (CP CS -25.393,70)
DMC 87946 2025 (CS 544.541,54)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.2.16)	INIZ.	393.396,67	10.995.126,00	10.995.126,00
		VARIAZ.		130.242,00	454.395,19
		P. DEF.	393.396,67	11.125.368,00	11.449.521,19
		PAGATO	315.346,25	10.937.188,45	11.252.534,70
		RIM. PG.	73.832,90	92.158,50	
		TOTALE	389.179,15	11.029.346,95	11.252.534,70
		EC/MSP	4.217,52	96.021,05	196.986,49
		RS31/12	165.991,40		
07	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.2.16)	INIZ.	49.183,96	115.576,00	115.576,00
		VARIAZ.		722.700,16	760.977,35
		P. DEF.	49.183,96	838.276,16	876.553,35
		PAGATO	38.277,19	564.164,96	602.442,15
		RIM. PG.	10.542,50	21.934,98	
		TOTALE	48.819,69	586.099,94	602.442,15
		EC/MSP	364,27	252.176,22	274.111,20
		RS31/12	32.477,48		
15	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI; TRASPORTO DI PERSONE E DI COSE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (2.2.15) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 191,53 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 20.466,65 (-) TOTALE E. 20.658,18	INIZ.	246.014,90	5.670.094,00	5.670.094,00
		VARIAZ.		-614.756,41	-648.517,14
		P. DEF.	246.014,90	5.055.337,59	5.021.576,86
		PAGATO	221.594,13	4.432.160,79	4.653.754,92
		RIM. PG.	3.762,59	280.684,18	
		TOTALE	225.356,72	4.712.844,97	4.653.754,92
		EC/MSP	20.658,18	342.492,62	367.821,94
		RS31/12	284.446,77		
16	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (2.2.16)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1674/05:	DMT	99284	2025	(CP CS 35.138,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 95.104,00)
	DMC	179558	2025	(CS 324.153,19)
CAP/PG 1674/07:	DMT	282625	2025	(CP CS 246.008,00)
	DMC	5614	2025	(CP 476.692,16 CS 514.969,35)
CAP/PG 1674/15:	DDG	166058	2025	(CP CS -3.000,00)
	DDG	191016	2025	(CP -685.756,41 CS -769.517,14)
	DMC	146899	2025	(CS 50.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 74.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1687	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI (R) (2.2.15) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.654,69 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 11.704,89 (-) TOTALE E. 13.359,58	INIZ.	897.734,43	20.991.217,00	20.991.217,00
		VARIAZ.		-812.446,60	72.461,38
		P. DEF.	897.734,43	20.178.770,40	21.063.678,38
		PAGATO	847.894,48	19.336.541,51	20.184.435,99
		RIM. PG.	36.480,37	824.466,44	
		TOTALE	884.374,85	20.161.007,95	20.184.435,99
		EC/MSP	13.359,58	17.762,45	879.242,39
		RS31/12	860.946,81		
1752	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO. (2.2.15) (3.1.1)	INIZ.	75.820,45	1.752.580,00	1.752.580,00
		VARIAZ.		1.375.330,00	1.445.825,80
		P. DEF.	75.820,45	3.127.910,00	3.198.405,80
		PAGATO	68.049,93	2.875.441,88	2.943.491,81
		RIM. PG.	693,28	242.655,22	
		TOTALE	68.743,21	3.118.097,10	2.943.491,81
		EC/MSP	7.077,24	9.812,90	254.913,99
		RS31/12	243.348,50		
1762	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.11) (3.4.1)	INIZ.	1.876.770,02	166.748.244,00	166.748.244,00
		VARIAZ.		10.011.800,00	11.677.175,80
		P. DEF.	1.876.770,02	176.760.044,00	178.425.419,80
		PAGATO	1.683.836,69	175.201.898,42	176.885.735,11
		RIM. PG.	50.072,94	1.479.972,09	
		TOTALE	1.733.909,63	176.681.870,51	176.885.735,11
		EC/MSP	142.860,39	78.173,49	1.539.684,69
		RS31/12	1.530.045,03		
1769	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAI DETENUTI E DAGLI INTERNATI CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI. (12.2.1) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1687:	DDG	166058	2025	(CP CS 3.000,00)
	DDG	191016	2025	(CP -301.050,66)
	DMC	194630	2025	(CP -514.395,94 CS 69.461,38)
CAPITOLO 1752:	DRGS	196345	2025	(CP CS 275.330,00)
	DDG	167701	2025	(CS 4.139,27)
	DMC	57412	2025	(CP CS 1.100.000,00)
	DMC	87946	2025	(CS 66.356,53)
CAPITOLO 1762:	DRGS	143167	2025	(CP CS 2.718.000,00)
	DDG	13325	2025	(CP CS -2.716.290,00)
	DDG	166796	2025	(CP CS -101.920,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC	5622	2025	(CP CS -17.000,00)
DMC	28409	2025	(CP CS 150.000,00)
DMC	87946	2025	(CS 331.479,23)
DMC	127036	2025	(CP CS 9.409.010,00)
DMC	182118	2025	(CS 1.333.896,57)
L. ASS.	142	2025	(CP CS 570.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1777	SPESE PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA. (R) (2.2.20) (3.4.1)	INIZ.	264.364,17	9.744.872,00	9.744.872,00
		VARIAZ.		685.756,41	928.959,31
		P. DEF.	264.364,17	10.430.628,41	10.673.831,31
		PAGATO	240.894,87	10.179.170,05	10.420.064,92
		RIM. PG.	23.243,08	106.327,91	
		TOTALE	264.137,95	10.285.497,96	10.420.064,92
		EC/MSP	226,22	145.130,45	253.766,39
		RS31/12	129.570,99		
7321	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI (R) (21) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 17.996,19 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 31.576,46 (-) TOTALE E. 49.572,65	INIZ.	1.912.738,94	28.394.604,00	28.394.604,00
		VARIAZ.		4.242.944,00	4.403.580,38
		P. DEF.	1.912.738,94	32.637.548,00	32.798.184,38
		PAGATO	789.904,72	28.334.665,51	29.124.570,23
		RIM. PG.	1.073.261,57	4.033.955,22	
		TOTALE	1.863.166,29	32.368.620,73	29.124.570,23
		EC/MSP	49.572,65	268.927,27	3.673.614,15
		RS31/12	5.107.216,79		
01	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI, PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI ED APPARATI DI COLLEGAMENTO E RELATIVI ACCESSORI SUGLI AUTOVEICOLI, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI (21.2.18) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 7.081,48 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.346,57 (-) TOTALE E. 11.428,05	INIZ.	409.773,87	4.772.834,00	4.772.834,00
		VARIAZ.		298.445,00	347.445,00
		P. DEF.	409.773,87	5.071.279,00	5.120.279,00
		PAGATO	134.485,46	4.876.430,82	5.010.916,28
		RIM. PG.	263.860,36	61.594,54	
		TOTALE	398.345,82	4.938.025,36	5.010.916,28
		EC/MSP	11.428,05	133.253,64	109.362,72
		RS31/12	325.454,90		
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE (21.2.13) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 10.914,71 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 15.663,00 (-) TOTALE E. 26.577,71	INIZ.	818.785,47	5.234.520,00	5.234.520,00
		VARIAZ.		1.060.295,00	1.150.030,18
		P. DEF.	818.785,47	6.294.815,00	6.384.550,18
		PAGATO	604.257,73	5.203.103,92	5.807.361,65
		RIM. PG.	187.950,03	1.069.233,62	
		TOTALE	792.207,76	6.272.337,54	5.807.361,65
		EC/MSP	26.577,71	22.477,46	577.188,53
		RS31/12	1.257.183,65		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1777:	DDG	191016	2025	(CP 685.756,41 CS 769.517,14)
	DMC	194630	2025	(CS 159.442,17)
CAP/PG 7321/01:	DMC	127036	2025	(CP CS 298.445,00)
	DMC	194630	2025	(CS 49.000,00)
CAP/PG 7321/02:	DMT	198432	2025	(CP CS 167.750,00)
	DDG	166796	2025	(CP CS 48.000,00)
	DDG	167701	2025	(CS -4.139,27)
	DDG	199115	2025	(CS 93.874,45)
	DMC	5622	2025	(CP CS 2.000,00)
	DMC	84910	2025	(CP CS 150.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 127036 2025 (CP CS 692.545,00)

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	SOMME DERIVANTI DAL RIPARTO DEL FONDO PER L'ACQUISTO E L'AMMODERNAMENTO DEI MEZZI STRUMENTALI, ACQUISTO DI MATERIALI DI ARMAMENTO, EQUIPAGGIAMENTI E INDUMENTI SPECIALI PER L'OPERATIVITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (21.2.13)	INIZ.	4.269,99		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	4.269,99		
		PAGATO			
		RIM. PG.	4.269,99		
		TOTALE	4.269,99		
		EC/MSP			
		RS31/12	4.269,99		
04	SOMME DERIVANTI DAL RIPARTO DEL FONDO PER L'ACQUISTO E L'AMMODERNAMENTO DEI MEZZI STRUMENTALI, ECC., IMPIEGATE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI, PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI ED APPARATI DI COLLEGAMENTO E RELATIVI ACCESSORI SUGLI AUTOVEICOLI, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI (21.2.18)	INIZ.	259.853,35	10.206.000,00	10.206.000,00
		VARIAZ.			-29.263,33
		P. DEF.	259.853,35	10.206.000,00	10.176.736,67
		PAGATO		10.166.249,64	10.166.249,64
		RIM. PG.	259.853,35	10.486,67	
		TOTALE	259.853,35	10.176.736,31	10.166.249,64
		EC/MSP		29.263,69	10.487,03
		RS31/12	270.340,02		
05	SOMME DERIVANTI DAL RIPARTO DEL FONDO PER L'ACQUISTO E L'AMMODERNAMENTO DEI MEZZI STRUMENTALI, ECC., IMPIEGATE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE (21.2.14)	INIZ.	286.662,01		
		VARIAZ.			51.164,53
		P. DEF.	286.662,01		51.164,53
		PAGATO	51.161,53		51.161,53
		RIM. PG.	223.933,59		
		TOTALE	275.095,12		51.161,53
		EC/MSP	11.566,89		3,00
		RS31/12	223.933,59		
06	SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.2.18)	INIZ.	30.934,74	731.250,00	731.250,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	30.934,74	731.250,00	731.250,00
		PAGATO		731.250,00	731.250,00
		RIM. PG.	30.934,74		
		TOTALE	30.934,74	731.250,00	731.250,00
		EC/MSP			
		RS31/12	30.934,74		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7321/04: DMC 194630 2025 (CS -29.263,33)
CAP/PG 7321/05: DMC 87946 2025 (CS 51.164,53)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	SPESE PER L'ACQUISTO E L'AMMODERNAMENTO DI MEZZI STRUMENTALI E DOTAZIONI INDIVIDUALI PER IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA COMPRESO L'ACQUISTO DI MATERIALI DI ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTO (21.2.18)	INIZ.	102.459,51	7.450.000,00	7.450.000,00
		VARIAZ.		2.845.000,00	2.845.000,00
		P. DEF.	102.459,51	10.295.000,00	10.295.000,00
		PAGATO		7.318.427,13	7.318.427,13
		RIM. PG.	102.459,51	2.892.640,39	
		TOTALE	102.459,51	10.211.067,52	7.318.427,13
		EC/MSP		83.932,48	2.976.572,87
		RS31/12	2.995.099,90		
89	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: IMPIANTI E MACCHINARI (21.2.13) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		39.204,00	39.204,00
		P. DEF.		39.204,00	39.204,00
		PAGATO		39.204,00	39.204,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		39.204,00	39.204,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
7341	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 33.826,96 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 7.859,16 (-) TOTALE E. 41.686,12 Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie	INIZ.	305.868,53	3.600.000,00	3.600.000,00
		VARIAZ.		1.533.670,21	1.686.875,34
		P. DEF.	305.868,53	5.133.670,21	5.286.875,34
		PAGATO	137.468,04	4.639.805,40	4.777.273,44
		RIM. PG.	126.714,37	473.890,62	
		TOTALE	264.182,41	5.113.696,02	4.777.273,44
		EC/MSP	41.686,12	19.974,19	509.601,90
		RS31/12	600.604,99		
1603	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.1.5) (3.4.1)	INIZ.	104.129,39	1.000.000,00	1.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	104.129,39	1.000.000,00	1.000.000,00
		PAGATO	46.197,47	756.221,22	802.418,69
		RIM. PG.	18.737,64	65.839,93	
		TOTALE	64.935,11	822.061,15	802.418,69
		EC/MSP	39.194,28	177.938,85	197.581,31
		RS31/12	84.577,57		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7321/07:	DRGS	238045	2025	(CP CS 2.845.000,00)
CAP/PG 7321/89:	DRGS	12513	2025	(CP CS 39.204,00)
CAPITOLO 7341:	DDG	166796	2025	(CP CS 53.920,00)
	DDG	199115	2025	(CP CS 110.750,21)
	DMC	5622	2025	(CP CS 15.000,00)
	DMC	84910	2025	(CP CS 850.000,00)
	DMC	87946	2025	(CS 153.205,13)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 504.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1607	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.3.1) (3.4.1)	INIZ.	29.090,96	242.000,00	242.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	29.090,96	242.000,00	242.000,00
		PAGATO	7.130,59	174.038,50	181.169,09
		RIM. PG.	11.573,94	31.916,95	
		TOTALE	18.704,53	205.955,45	181.169,09
		EC/MSP	10.386,43	36.044,55	60.830,91
		RS31/12	43.490,89		
1615	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (2.2.5) (3.4.1)	INIZ.	70.881,06	2.068.272,00	2.068.272,00
		VARIAZ.		-11.659,17	14.444,88
		P. DEF.	70.881,06	2.056.612,83	2.082.716,88
		PAGATO	50.957,60	1.988.174,96	2.039.132,56
		RIM. PG.	1.306,11	37.969,09	
		TOTALE	52.263,71	2.026.144,05	2.039.132,56
		EC/MSP	18.617,35	30.468,78	43.584,32
		RS31/12	39.275,20		
1617	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1) (3.4.1)	INIZ.	563,55	85.000,00	85.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	563,55	85.000,00	85.000,00
		PAGATO	270,27	77.098,61	77.368,88
		RIM. PG.	200,20	4.349,73	
		TOTALE	470,47	81.448,34	77.368,88
		EC/MSP	93,08	3.551,66	7.631,12
		RS31/12	4.549,93		
1753	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE, IVI COMPRESI I COMPENSI AI COMPONENTI (R) (2.2.1) (3.4.1)	INIZ.	165.184,22	380.000,00	380.000,00
		VARIAZ.			165.184,22
		P. DEF.	165.184,22	380.000,00	545.184,22
		PAGATO	120.151,91	309.185,20	429.337,11
		RIM. PG.	32.856,46	63.314,80	
		TOTALE	153.008,37	372.500,00	429.337,11
		EC/MSP	12.175,85	7.500,00	115.847,11
		RS31/12	96.171,26		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1615: DDG 182368 2025 (CP -11.659,17)
DMC 194630 2025 (CS 14.444,88)
CAPITOLO 1753: DDG 84904 2025 (CS 165.184,22)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1760	AGEVOLAZIONI FISCALI E CONTRIBUTIVE PER LE AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE CHE ASSUMONO IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE CONDANNATI E INTERNATI AMMESSI ALLE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE E AL LAVORO ALL'ESTERNO (4.3.1) (3.4.1) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		600.000,00	600.000,00
		P. DEF.		600.000,00	600.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		600.000,00	600.000,00
		RS31/12			
1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI (2) (3.4.1)	INIZ.	894.506,80	8.999.995,00	8.999.995,00
		VARIAZ.		1.441.214,17	2.053.536,88
		P. DEF.	894.506,80	10.441.209,17	11.053.531,88
		PAGATO	587.031,46	8.835.563,24	9.422.594,70
		RIM. PG.	34.654,20	888.401,25	
		TOTALE	621.685,66	9.723.964,49	9.422.594,70
		EC/MSP	272.821,14	717.244,68	1.630.937,18
		RS31/12	923.055,45		
04	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE; PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERI E PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO (2.2.20)	INIZ.	223.271,85	5.181.835,00	5.181.835,00
		VARIAZ.		-284.197,25	-136.140,22
		P. DEF.	223.271,85	4.897.637,75	5.045.694,78
		PAGATO	146.987,08	4.577.973,71	4.724.960,79
		RIM. PG.	1.063,29	207.812,17	
		TOTALE	148.050,37	4.785.785,88	4.724.960,79
		EC/MSP	75.221,48	111.851,87	320.733,99
		RS31/12	208.875,46		
08	ASSISTENZA E ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE; ASSISTENZA AGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI; SPESE PER L'ACCERTAMENTO DELLA PERSONALITA' DEI DETENUTI, DEGLI INTERNATI E DEGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI, NONCHE' PER INDAGINI SUL LORO AMBIENTE FAMILIARE E SOCIALE (2.2.6)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1760:	DMT	198432	2025	(CP CS 600.000,00)
CAP/PG 1761/04:	DRGS	24428	2025	(CP CS 400,00)
	DRGS	244619	2025	(CP CS 770,00)
	DDG	182368	2025	(CS -8.700,26)
	DDG	386253	2025	(CP CS -285.367,25)
	DMC	87946	2025	(CS 156.757,29)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO DEI FIGLI DELLE DETENUTE (2.2.20)	INIZ.	65.864,27	398.160,00	398.160,00
		VARIAZ.		-139.549,09	-83.412,48
		P. DEF.	65.864,27	258.610,91	314.747,52
		PAGATO	45.047,61	165.601,29	210.648,90
		RIM. PG.	11.406,35	29.979,14	
		TOTALE	56.453,96	195.580,43	210.648,90
		EC/MSP	9.410,31	63.030,48	104.098,62
		RS31/12	41.385,49		
12	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DELLE ATTIVIT CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE E OGNI ALTRA ATTIVITA INERENTE ALL'AZIONE RIEDUCATIVA-SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DELLE BIBLIOTECHE PENITENZIARIE. (2.2.20)	INIZ.	399.783,35	1.045.000,00	1.045.000,00
		VARIAZ.		1.545.270,51	1.782.844,47
		P. DEF.	399.783,35	2.590.270,51	2.827.844,47
		PAGATO	231.876,68	2.161.285,85	2.393.162,53
		RIM. PG.	14.750,04	275.183,81	
		TOTALE	246.626,72	2.436.469,66	2.393.162,53
		EC/MSP	153.156,63	153.800,85	434.681,94
		RS31/12	289.933,85		
15	SOMME DA DESTINARE ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEL LAVORO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI, DERIVANTI DAI PROVENTI DELLE MANIFATTURE CARCERARIE E DEL CORRISPETTIVO DEI SERVIZI PRODOTTI O FORNITI DALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IMPIEGANDO L'ATTIVITA' DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI. (2.2.20)	INIZ.	205.587,33	875.000,00	875.000,00
		VARIAZ.		319.690,00	490.245,11
		P. DEF.	205.587,33	1.194.690,00	1.365.245,11
		PAGATO	163.120,09	817.315,98	980.436,07
		RIM. PG.	7.434,52	222.296,99	
		TOTALE	170.554,61	1.039.612,97	980.436,07
		EC/MSP	35.032,72	155.077,03	384.809,04
		RS31/12	229.731,51		
16	SOMME DESTINATE AL TRATTAMENTO PSICOLOGICO PER IL REINSERIMENTO NELLA SOCIETA' DEI CONDANNATI PER REATI SESSUALI, PER MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI O CONVIVENTI E PER ATTI PERSECUTORI (2.2.6)	INIZ.		1.500.000,00	1.500.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.500.000,00	1.500.000,00
		PAGATO		1.113.386,41	1.113.386,41
		RIM. PG.		153.129,14	
		TOTALE		1.266.515,55	1.113.386,41
		EC/MSP		233.484,45	386.613,59
		RS31/12	153.129,14		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1761/10:	DRGS	200050	2025	(CP CS 6.102,00)
	DDG	182368	2025	(CP -1.948,62 CS -1.241,09)
	DDG	386253	2025	(CP CS -143.702,47)
	DMC	87946	2025	(CS 55.429,08)
CAP/PG 1761/12:	DRGS	55103	2025	(CP CS 1.000.000,00)
	DRGS	200050	2025	(CP CS 2.593,00)
	DDG	182368	2025	(CP 13.607,79 CS 9.941,35)
	DDG	386253	2025	(CP CS 429.069,72)
	DMC	87946	2025	(CS 241.240,40)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 100.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAP/PG 1761/15:

DRGS	22681	2025	(CP CS 79.119,00)
DRGS	238019	2025	(CP CS 240.571,00)
DMC	87946	2025	(CS 131.555,11)
DMC	146899	2025	(CS 39.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1764	SPESE PER REMUNERAZIONE DEI DETENUTI LAVORANTI	INIZ.	254.376,77	132.000.000,00	132.000.000,00
	(2.2.20) (3.4.1)	VARIAZ.		9.000.000,00	9.184.268,84
		P. DEF.	254.376,77	141.000.000,00	141.184.268,84
		PAGATO	170.823,93	139.777.860,71	139.948.684,64
		RIM. PG.	82.053,53	1.070.473,30	
		TOTALE	252.877,46	140.848.334,01	139.948.684,64
		EC/MSP	1.499,31	151.665,99	1.235.584,20
		RS31/12	1.152.526,83		
1765	SGRAVI FISCALI E AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO DETENUTI O INTERNATI ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, NONCH AGLI AMMESSI AL LAVORO ALL'ESTERNO	INIZ.		19.148.112,00	19.148.112,00
		VARIAZ.		-500.000,00	-500.000,00
		P. DEF.		18.648.112,00	18.648.112,00
	(R)	PAGATO		15.963.492,98	15.963.492,98
	(4.3.1) (3.4.1)	RIM. PG.			
		TOTALE		15.963.492,98	15.963.492,98
		EC/MSP		2.684.619,02	2.684.619,02
		RS31/12			
1766	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO E L'ASSISTENZA DEI DETENUTI	INIZ.	4.788.548,65	126.250.000,00	126.250.000,00
		VARIAZ.		6.298.638,93	9.022.595,87
	(2) (3.4.1)	P. DEF.	4.788.548,65	132.548.638,93	135.272.595,87
		PAGATO	3.903.462,40	124.718.608,10	128.622.070,50
		RIM. PG.	248.563,65	4.815.641,00	
		TOTALE	4.152.026,05	129.534.249,10	128.622.070,50
		EC/MSP	636.522,60	3.014.389,83	6.650.525,37
		RS31/12	5.064.204,65		
01	SPESE PER LA FORNITURA DEL VITTO ALLE PERSONE DETENUTE ED INTERNATE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. SPESE PER I SERVIZI DI OGNI GENERE INERENTI AL MANTENIMENTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	INIZ.	3.989.049,74	120.000.000,00	120.000.000,00
		VARIAZ.		-2.131.002,26	220.717,63
		P. DEF.	3.989.049,74	117.868.997,74	120.220.717,63
	(2.2.20)	PAGATO	3.530.938,04	111.289.527,07	114.820.465,11
		RIM. PG.	169.612,00	4.195.274,59	
		TOTALE	3.700.550,04	115.484.801,66	114.820.465,11
		EC/MSP	288.499,70	2.384.196,08	5.400.252,52
		RS31/12	4.364.886,59		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1764:	DRGS	55103	2025	(CP CS 8.000.000,00)
	DMC	87946	2025	(CS 184.268,84)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 1.000.000,00)
CAPITOLO 1765:	DMT	198432	2025	(CP CS -500.000,00)
CAP/PG 1766/01:	DRGS	61129	2025	(CS 2.000.000,00)
	DDG	23215	2025	(CP -252.008,19 CS -252.710,82)
	DDG	84904	2025	(CS -165.184,22)
	DMC	5611	2025	(CP CS -387.525,00)
	DMC	5612	2025	(CP -177.424,58 CS -458.892,98)
	DMC	5614	2025	(CP -476.692,16 CS -514.969,35)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 194630 2025 (CP -837.352,33)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	ONORARI A PROFESSIONISTI ESPERTI PER L'ATTIVIT DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DETENUTI (2.2.20)	INIZ.	766.104,69	4.750.000,00	4.750.000,00
		VARIAZ.		8.177.633,00	8.549.167,42
		P. DEF.	766.104,69	12.927.633,00	13.299.167,42
		PAGATO	372.524,36	12.081.264,81	12.453.789,17
		RIM. PG.	78.941,37	484.498,60	
		TOTALE	451.465,73	12.565.763,41	12.453.789,17
		EC/MSP	314.638,96	361.869,59	845.378,25
		RS31/12	563.439,97		
03	SPESE DI MANTENIMENTO DEI DETENUTI, GIA' APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, PRESSO LE CARCERI MILITARI (2.2.20)	INIZ.	702,63		
		VARIAZ.		252.008,19	252.710,82
		P. DEF.	702,63	252.008,19	252.710,82
		PAGATO		252.008,19	252.008,19
		RIM. PG.	10,28		
		TOTALE	10,28	252.008,19	252.008,19
		EC/MSP	692,35		702,63
		RS31/12	10,28		
04	ONORARI A PROFESSIONALITA' PSICOLOGICHE ESPERTE ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI PER CONSENTIRE UN TRATTAMENTO INTENSIFICATO COGNITIVO COMPORTAMENTALE NEI CONFRONTI DEGLI AUTORI DI REATI CONTRO LE DONNE. (2.2.20)	INIZ.	32.691,59	1.500.000,00	1.500.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	32.691,59	1.500.000,00	1.500.000,00
		PAGATO		1.095.808,03	1.095.808,03
		RIM. PG.		135.867,81	
		TOTALE		1.231.675,84	1.095.808,03
		EC/MSP	32.691,59	268.324,16	404.191,97
		RS31/12	135.867,81		
1767	SPESE PER L'INCREMENTO DEI POSTI DISPONIBILI PER I DETENUTI TOSSICODIPENDENTI NELLE STRUTTURE ACCREDITATE E PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER LE DIPENDENZE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (5.3.2) (3.4.1) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		5.000.000,00	5.000.000,00
		P. DEF.		5.000.000,00	5.000.000,00
		PAGATO		5.000.000,00	5.000.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.000.000,00	5.000.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1766/02:	DRGS	55103	2025	(CP CS 8.177.633,00)
	DMC	87946	2025	(CS 392.184,21)
	DMC	194630	2025	(CS -20.649,79)
CAP/PG 1766/03:	DDG	23215	2025	(CP 252.008,19 CS 252.710,82)
CAPITOLO 1767:	DRGS	22850	2025	(CP CS 5.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1768	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (R) (5.3.1) (10.7.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1770	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DESTINATI ALL'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO IN CASE-FAMIGLIA (4.2.1) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1771	FONDO PER IL RECUPERO E IL REINSERIMENTO DEI DETENUTI E DEI CONDANNATI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA AGLI STESSI E ALLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE. CURA E ASSISTENZA SANITARIA E PSICHIATRICA IN COLLABORAZIONE CON LE REGIONI. RECUPERO DEI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI O ASSUNTORI DI SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE O ALCOLICHE. INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI SOTTOPOSTI AD ESECUZIONE PENALE, ALLA LORO CURA E ASSISTENZA SANITARIA. (5.3.1) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	250.171,73 250.171,73 165.350,02 24.263,06 189.613,08 60.558,65 399.237,33	4.512.500,00 4.512.500,00 3.688.277,33 374.974,27 4.063.251,60 449.248,40	4.512.500,00 185.713,08 4.698.213,08 3.853.627,35 3.853.627,35 844.585,73
1772	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (9.2.2) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	30.859,31 30.859,31 30.502,07 7,24 30.509,31 350,00 14.553,62	937.886,00 937.886,00 771.472,61 14.546,38 786.018,99 151.867,01	937.886,00 30.859,28 968.745,28 801.974,68 801.974,68 166.770,60

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1771: DMC 87946 2025 (CS 185.713,08)
CAPITOLO 1772: DMC 87946 2025 (CS 30.859,28)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1773	FONDO DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI CONNESSI ALLA RIFORMA DEL PROCESSO PENALE E DELL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO (R) (13.1.3) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1775	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.6) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1778	FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' TEATRALI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI (5.3.1) (3.4.1)	INIZ.		500.000,00	500.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		500.000,00	500.000,00
		PAGATO		388.698,23	388.698,23
		RIM. PG.		108.353,92	
		TOTALE		497.052,15	388.698,23
		EC/MSP		2.947,85	111.301,77
		RS31/12	108.353,92		
7361	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA (R) (21) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 174.660,10 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.928,26 (-) TOTALE E. 179.588,36	INIZ.	7.707.130,27	20.462.720,00	20.462.720,00
		VARIAZ.		552.465,09	7.311.343,76
		P. DEF.	7.707.130,27	21.015.185,09	27.774.063,76
		PAGATO	6.509.874,70	20.549.329,68	27.059.204,38
		RIM. PG.	1.017.667,21	408.908,95	
		TOTALE	7.527.541,91	20.958.238,63	27.059.204,38
		EC/MSP	179.588,36	56.946,46	714.859,38
		RS31/12	1.426.576,16		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	INIZ.	1.255.891,97	12.902.720,00	12.902.720,00
		VARIAZ.		27.608,82	462.643,77
	(21.2.21)	P. DEF.	1.255.891,97	12.930.328,82	13.365.363,77
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 103.527,68 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.079,77 (-) TOTALE E. 104.607,45	PAGATO	419.554,37	12.691.265,21	13.110.819,58
		RIM. PG.	731.730,15	204.566,14	
		TOTALE	1.151.284,52	12.895.831,35	13.110.819,58
		EC/MSP	104.607,45	34.497,47	254.544,19
		RS31/12	936.296,29		
02	SERVIZIO DELLE BONIFICHE AGRARIE E DELLE RELATIVE INDUSTRIE	INIZ.	541.525,44	7.560.000,00	7.560.000,00
		VARIAZ.		524.856,27	848.699,99
	(21.2.21)	P. DEF.	541.525,44	8.084.856,27	8.408.699,99
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 71.132,42 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.578,18 (-) TOTALE E. 74.710,60	PAGATO	311.023,85	7.858.064,47	8.169.088,32
		RIM. PG.	155.790,99	204.342,81	
		TOTALE	466.814,84	8.062.407,28	8.169.088,32
		EC/MSP	74.710,60	22.448,99	239.611,67
		RS31/12	360.133,80		
03	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE, LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ALLESTIMENTO DI LABORATORI E OPIFICI, AL FINE DI AMPLIARE LE LAVORAZIONI PENITENZIARIE NELLE STRUTTURE DETENTIVE.	INIZ.	5.909.712,86		
		VARIAZ.			6.000.000,00
	(21.2.13)	P. DEF.	5.909.712,86		6.000.000,00
		PAGATO	5.779.296,48		5.779.296,48
		RIM. PG.	130.146,07		
		TOTALE	5.909.442,55		5.779.296,48
		EC/MSP	270,31		220.703,52
		RS31/12	130.146,07		
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria				
7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.	INIZ.	109.316.844,15	114.006.367,00	114.006.367,00
		VARIAZ.		45.607.647,00	97.918.197,57
	(R)	P. DEF.	109.316.844,15	159.614.014,00	211.924.564,57
	(21) (3.4.1)	PAGATO	82.271.104,59	103.718.919,21	185.990.023,80
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 61.404,87 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.545.414,68 (-) TOTALE E. 2.606.819,55 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.380,95 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 14.180.289,61 (-) TOTALE E. 14.182.670,56	RIM. PG.	24.438.920,01	41.712.424,23	
		TOTALE	106.710.024,60	145.431.343,44	185.990.023,80
		EC/MSP	2.606.819,55	14.182.670,56	25.934.540,77
		RS31/12	66.151.344,24		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7361/01:	DRGS	55103	2025	(CP CS 31.901,00)
	DDG	158689	2025	(CP CS -264.574,27)
	DMC	87946	2025	(CS 435.034,95)
	DMC	194630	2025	(CP CS 260.282,09)
CAP/PG 7361/02:	DRGS	244619	2025	(CP CS 282,00)
	DDG	158689	2025	(CP CS 264.574,27)
	DMC	87946	2025	(CS 323.843,72)
	DMC	194630	2025	(CP CS 260.000,00)
CAP/PG 7361/03:	DRGS	61129	2025	(CS 3.000.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 3.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI (21.2.13) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 31.908,77 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 455.408,69 (-) TOTALE E. 487.317,46	INIZ.	12.201.693,95	6.412.500,00	6.412.500,00
		VARIAZ.			9.430.222,73
		P. DEF.	12.201.693,95	6.412.500,00	15.842.722,73
		PAGATO	11.175.181,04	1.258.405,40	12.433.586,44
		RIM. PG.	539.195,45	5.154.094,60	
		TOTALE	11.714.376,49	6.412.500,00	12.433.586,44
		EC/MSP	487.317,46		3.409.136,29
		RS31/12	5.693.290,05		
02	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (21.2.13)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	SPESE PER L'ACQUISTO, L'ADATTAMENTO, LA MANUTENZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (21.2.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	FONDO OPERE -ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE (21.2.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 7.322,70 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 271.238,62 (-) TOTALE E. 278.561,32	INIZ.	41.420.627,84	9.397.500,00	9.397.500,00
		VARIAZ.		2.600.000,00	26.030.222,73
		P. DEF.	41.420.627,84	11.997.500,00	35.427.722,73
		PAGATO	27.025.904,97	918.460,45	27.944.365,42
		RIM. PG.	14.116.161,55	11.079.039,55	
		TOTALE	41.142.066,52	11.997.500,00	27.944.365,42
		EC/MSP	278.561,32		7.483.357,31
		RS31/12	25.195.201,10		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7300/01:	DRGS	61129	2025	(CS 3.000.000,00)
	DMC	194630	2025	(CS 6.430.222,73)
CAP/PG 7300/05:	DRGS	61129	2025	(CS 15.000.000,00)
	DMC	5599	2025	(CP CS 2.600.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 2.000.000,00)
	DMC	194630	2025	(CS 6.430.222,73)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE. (21.2.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
07	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI (21.2.13) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 40,89 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 364.285,71 (-) TOTALE E. 364.326,60	INIZ.	1.139.437,12	463.696,00	463.696,00
		VARIAZ.			680.905,85
		P. DEF.	1.139.437,12	463.696,00	1.144.601,85
		PAGATO	667.824,09	8.595,40	676.419,49
		RIM. PG.	107.286,43	455.100,60	
		TOTALE	775.110,52	463.696,00	676.419,49
		EC/MSP	364.326,60		468.182,36
		RS31/12	562.387,03		
08	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE. (21.2.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 22.132,51 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 255.265,77 (-) TOTALE E. 277.398,28	INIZ.	2.316.034,50	1.014.409,00	1.014.409,00
		VARIAZ.			1.613.791,34
		P. DEF.	2.316.034,50	1.014.409,00	2.628.200,34
		PAGATO	1.528.987,17	246.917,58	1.775.904,75
		RIM. PG.	509.649,05	767.491,42	
		TOTALE	2.038.636,22	1.014.409,00	1.775.904,75
		EC/MSP	277.398,28		852.295,59
		RS31/12	1.277.140,47		
09	INTERVENTI ATTUATIVI DEL PIANO DI EDILIZIA CARCERARIA - RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (21.2.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 7300/07:	DDG	24596	2025	(CS 500.000,00)
	DDG	93493	2025	(CS 180.905,85)
CAP/PG 7300/08:	DDG	24596	2025	(CS 800.000,00)
	DDG	93493	2025	(CS 813.791,34)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	FONDO OPERE - ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE CARCERARIE. (21.2.13) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.902,39 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 113.590,23 (-) TOTALE E. 115.492,62	INIZ.	1.063.908,57	8.826.078,00	8.826.078,00
		VARIAZ.			548.799,09
		P. DEF.	1.063.908,57	8.826.078,00	9.374.877,09
		PAGATO	550.785,36	8.316.789,94	8.867.575,30
		RIM. PG.	511.976,41	393.795,44	
		TOTALE	1.062.761,77	8.710.585,38	8.867.575,30
		EC/MSP	1.146,80	115.492,62	507.301,79
		RS31/12	905.771,85		
11	FONDO PROGETTI - ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE CARCERARIE (21.2.13)	INIZ.	114.787,07		
		VARIAZ.			114.787,07
		P. DEF.	114.787,07		114.787,07
		PAGATO	114.787,07		114.787,07
		RIM. PG.			
		TOTALE	114.787,07		114.787,07
		EC/MSP			
		RS31/12			
12	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.2.13) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	5.341.316,88	2.584.554,00	2.584.554,00
		VARIAZ.			4.200.000,00
		P. DEF.	5.341.316,88	2.584.554,00	6.784.554,00
		PAGATO	5.112.477,85	760.488,55	5.872.966,40
		RIM. PG.	226.023,02	1.286.235,45	
		TOTALE	5.338.500,87	2.046.724,00	5.872.966,40
		EC/MSP	2.816,01	537.830,00	911.587,60
		RS31/12	1.512.258,47		
13	FONDO PROGETTI- ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.2.13)	INIZ.	133.573,34	128.509,00	128.509,00
		VARIAZ.			78.903,78
		P. DEF.	133.573,34	128.509,00	207.412,78
		PAGATO	64.374,37	47.245,35	111.619,72
		RIM. PG.	39.266,33	81.263,65	
		TOTALE	103.640,70	128.509,00	111.619,72
		EC/MSP	29.932,64		95.793,06
		RS31/12	120.529,98		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7300/10:	DDG	93493	2025	(CS 548.799,09)
CAP/PG 7300/11:	DDG	10362	2025	(CS 114.787,07)
CAP/PG 7300/12:	DMC	182118	2025	(CS 4.200.000,00)
CAP/PG 7300/13:	DDG	27530	2025	(CS 53.550,16)
	DDG	93493	2025	(CS 25.353,62)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
14	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.2.2)	INIZ.	6.229.950,00	6.776.000,00	6.776.000,00
		VARIAZ.			1.671.652,28
		P. DEF.	6.229.950,00	6.776.000,00	8.447.652,28
		PAGATO	4.501.879,61	3.844.953,01	8.346.832,62
		RIM. PG.	1.728.070,39	2.931.046,99	
		TOTALE	6.229.950,00	6.776.000,00	8.346.832,62
		EC/MSP			100.819,66
		RS31/12	4.659.117,38		
15	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.2.2)	INIZ.	591.773,60	373.121,00	373.121,00
		VARIAZ.			517.683,05
		P. DEF.	591.773,60	373.121,00	890.804,05
		PAGATO	252.449,06	60.886,00	313.335,06
		RIM. PG.	260.868,57	312.235,00	
		TOTALE	513.317,63	373.121,00	313.335,06
		EC/MSP	78.455,97		577.468,99
		RS31/12	573.103,57		
16	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95 (21.2.2)	INIZ.	24.585.302,14	42.000.000,00	42.000.000,00
		VARIAZ.		40.000.000,00	57.695.763,50
		P. DEF.	24.585.302,14	82.000.000,00	99.695.763,50
		PAGATO	20.642.021,61	72.148.792,02	92.790.813,63
		RIM. PG.	3.943.271,96	9.850.729,44	
		TOTALE	24.585.293,57	81.999.521,46	92.790.813,63
		EC/MSP	8,57	478,54	6.904.949,87
		RS31/12	13.794.001,40		
17	FONDO OPERE: ACQUISTI E INSTALLAZIONE STRUTTURE E IMPIANTI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14 (21.2.2)	INIZ.	12.514.180,62	10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			5.000.000,00
		P. DEF.	12.514.180,62	10.000.000,00	15.000.000,00
		PAGATO	10.001.088,39	1.131.200,30	11.132.288,69
		RIM. PG.	1.433.264,74	8.868.799,70	
		TOTALE	11.434.353,13	10.000.000,00	11.132.288,69
		EC/MSP	1.079.827,49		3.867.711,31
		RS31/12	10.302.064,44		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7300/14:	DDG	27530	2025	(CS -571.233,21)
	DDG	93493	2025	(CS -757.114,51)
	DMC	182118	2025	(CS 3.000.000,00)
CAP/PG 7300/15:	DDG	27530	2025	(CS 517.683,05)
CAP/PG 7300/16:	DRGS	61129	2025	(CS 8.000.000,00)
	DMT	200216	2025	(CP CS 40.000.000,00)
	DDG	10362	2025	(CS -114.787,07)
	DDG	24596	2025	(CS -1.800.000,00)
	DDG	93493	2025	(CS -1.000.000,00)
	DMC	5602	2025	(CS -76.522,43)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	87946	2025	(CS -3.500.000,00)
	DMC	146899	2025	(CS -112.927,00)
	DMC	182118	2025	(CS 16.300.000,00)
CAP/PG 7300/17:	DRGS	61129	2025	(CS 3.000.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 2.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
18	FONDO PROGETTI: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER ADULTI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI (21.2.2)	INIZ.	653.921,73		
		VARIAZ.			189.626,23
		P. DEF.	653.921,73		189.626,23
		PAGATO	44.667,14		44.667,14
		RIM. PG.	602.226,18		
		TOTALE	646.893,32		44.667,14
		EC/MSP	7.028,41		144.959,09
		RS31/12	602.226,18		
19	FONDO OPERE: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER ADULTI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI (21.2.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,02 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 13.528.869,38 (-) TOTALE E. 13.528.869,40	INIZ.	1.010.336,79	26.030.000,00	26.030.000,00
		VARIAZ.		3.007.647,00	-9.854.160,08
		P. DEF.	1.010.336,79	29.037.647,00	16.175.839,92
		PAGATO	588.676,86	14.976.185,21	15.564.862,07
		RIM. PG.	421.659,93	532.592,39	
		TOTALE	1.010.336,79	15.508.777,60	15.564.862,07
		EC/MSP		13.528.869,40	610.977,85
		RS31/12	954.252,32		
20	SOMME PER INTERVENTI, IMPIANTI, STRUTTURE E APPARATI PER LA SICUREZZA IN AMBITO PENITENZIARIO - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2025 - COMMA 875 (21.2.13) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE (R) (21.2.2) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 119.290,37 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.419.535,28 (-) TOTALE E. 1.538.825,65 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 263.811,02 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 760.599,91 (-) TOTALE E. 1.024.410,93	INIZ.	33.725.819,50	26.917.462,00	26.917.462,00
		VARIAZ.		30.102,00	19.030.708,09
		P. DEF.	33.725.819,50	26.947.564,00	45.948.170,09
		PAGATO	28.308.156,05	12.516.366,51	40.824.522,56
		RIM. PG.	3.878.837,80	13.406.786,56	
		TOTALE	32.186.993,85	25.923.153,07	40.824.522,56
		EC/MSP	1.538.825,65	1.024.410,93	5.123.647,53
		RS31/12	17.285.624,36		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7300/18:	DDG	93493	2025	(CS 41.373,49)
	DDG	151196	2025	(CS 148.252,74)
CAP/PG 7300/19:	DDG	93493	2025	(CS 146.891,12)
	DDG	151196	2025	(CS -148.252,74)
	DMC	194630	2025	(CS -12.860.445,46)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 3.007.647,00)
CAPITOLO 7301:	DRGS	61129	2025	(CS 10.000.000,00)
	DRGS	200050	2025	(CP CS 30.102,00)
	DDG	24596	2025	(CS 500.000,00)
	DMC	87946	2025	(CS -999.393,91)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 182118 2025 (CS 9.500.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7302	SPESE RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PENITENZIARIO, LA COSTRUZIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE VOLTE A PROSEGUIRE IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE DELL'ALBANIA (25.1.2) (1.2.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7303	INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE CARCERARIE (R) (21.2.21) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7304	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI (21.1.2) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,02 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 165.789,40 (-) TOTALE E. 165.789,42	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	1.162.104,61 1.162.104,61 856.397,46 305.707,09 1.162.104,55 0,06 396.794,57	10.000.000,00 10.000.000,00 9.743.123,10 91.087,48 9.834.210,58 165.789,42	10.000.000,00 918.000,00 10.918.000,00 10.599.520,56 10.599.520,56 318.479,44
7305	SOMME DA DESTINARE ALLE MISURE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLA CYBERSICUREZZA PRESSO IL GARANTE DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERT PERSONALE (21.1.2) (3.4.1) (NUOVA ISTITUZIONE) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.500.000,00 1.500.000,00 1.500.000,00	1.500.000,00 1.500.000,00 1.500.000,00

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7304: DMC 82962 2025 (CS 165.000,00)
DMC 107734 2025 (CS 680.000,00)
DMC 217403 2025 (CS 73.000,00)
CAPITOLO 7305: DRGS 209989 2025 (CP CS 1.500.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari				
1631	SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE (2.2.18) (3.4.1)	INIZ.	10.622,92	1.065.475,00	1.065.475,00
		VARIAZ.		-457.717,94	-482.661,59
		P. DEF.	10.622,92	607.757,06	582.813,41
		PAGATO		464.861,46	464.861,46
		RIM. PG.	10.622,92	10.987,20	
		TOTALE	10.622,92	475.848,66	464.861,46
		EC/MSP		131.908,40	117.951,95
		RS31/12	21.610,12		
1633	RESTITUZIONE SOMME INDEBITAMENTE VERSATE A SEGUITO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ACCERTATE DAL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA (10.3.1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1671	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.402,95 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 207.468,53 (-) TOTALE E. 208.871,48	INIZ.	607.758,24	17.607.386,00	17.607.386,00
		VARIAZ.		2.889.517,18	783.175,81
		P. DEF.	607.758,24	20.496.903,18	18.390.561,81
		PAGATO	259.050,17	16.063.450,60	16.322.500,77
		RIM. PG.	139.836,59	505.779,38	
		TOTALE	398.886,76	16.569.229,98	16.322.500,77
		EC/MSP	208.871,48	3.927.673,20	2.068.061,04
		RS31/12	645.615,97		
01	SPESE DI RAPPRESENTANZA (2.2.14)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1631: DMT 198432 2025 (CP CS 40.000,00)
DDG 159743 2025 (CP -230.000,00 CS -254.943,65)
DMC 32300 2025 (CP CS -267.717,94)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE (2.2.16)	INIZ.	47.447,54	541.107,00	541.107,00
		VARIAZ.		178.002,00	202.945,65
		P. DEF.	47.447,54	719.109,00	744.052,65
		PAGATO	16.638,90	505.155,22	521.794,12
		RIM. PG.	8.445,13	52.943,64	
		TOTALE	25.084,03	558.098,86	521.794,12
		EC/MSP	22.363,51	161.010,14	222.258,53
		RS31/12	61.388,77		
03	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE (2.2.16)	INIZ.		111.393,00	111.393,00
		VARIAZ.		230.000,00	230.000,00
		P. DEF.		341.393,00	341.393,00
		PAGATO		304.130,27	304.130,27
		RIM. PG.		7.087,04	
		TOTALE		311.217,31	304.130,27
		EC/MSP		30.175,69	37.262,73
		RS31/12	7.087,04		
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CIVILE (2.2.16)	INIZ.	6.624,40	48.337,00	48.337,00
		VARIAZ.		268.368,00	268.368,00
		P. DEF.	6.624,40	316.705,00	316.705,00
		PAGATO		38.792,29	38.792,29
		RIM. PG.	2.486,16		
		TOTALE	2.486,16	38.792,29	38.792,29
		EC/MSP	4.138,24	277.912,71	277.912,71
		RS31/12	2.486,16		
05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.2.16)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1671/02:	DMT	282625	2025	(CP CS 52.228,00)
	DDG	44788	2025	(CP CS -226,00)
	DDG	159743	2025	(CP 126.000,00 CS 150.943,65)
CAP/PG 1671/03:	DDG	27615	2025	(CP CS 30.000,00)
	DDG	164340	2025	(CP CS 200.000,00)
CAP/PG 1671/04:	DMT	282625	2025	(CP CS 268.368,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.2.16)	INIZ.		4.030.609,00	4.030.609,00
		VARIAZ.		-100.000,00	-2.415.287,88
		P. DEF.		3.930.609,00	1.615.321,12
		PAGATO		899.741,96	899.741,96
		RIM. PG.		33.588,66	
		TOTALE		933.330,62	899.741,96
		EC/MSP		2.997.278,38	715.579,16
		RS31/12	33.588,66		
07	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.2.16)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
08	SPESE DI CURA, COMPRESE QUELLE DI TRASPORTO, DI RICOVERO IN OSPEDALE O IN LUOGO DI CURA E PER PROTESI; SPESE PER ESAMI SPECIALISTICI (2.2.6)	INIZ.	199.694,14	1.041.172,00	1.041.172,00
		VARIAZ.		-38.352,03	
		P. DEF.	199.694,14	1.002.819,97	1.041.172,00
		PAGATO	56.458,04	832.540,42	888.998,46
		RIM. PG.	44.513,22	49.345,10	
		TOTALE	100.971,26	881.885,52	888.998,46
		EC/MSP	98.722,88	120.934,45	152.173,54
		RS31/12	93.858,32		
09	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI (2.2.3)	INIZ.	11.813,20	205.019,00	205.019,00
		VARIAZ.		65.057,00	76.585,47
		P. DEF.	11.813,20	270.076,00	281.604,47
		PAGATO	10.616,26	253.561,09	264.177,35
		RIM. PG.	237,52	12.724,93	
		TOTALE	10.853,78	266.286,02	264.177,35
		EC/MSP	959,42	3.789,98	17.427,12
		RS31/12	12.962,45		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1671/06:	DDG	27615	2025	(CP CS 100.000,00)
	DDG	164340	2025	(CP CS -200.000,00)
	DDG	182366	2025	(CS -45.988,80)
	DMC	179558	2025	(CS -324.153,19)
	DMC	194630	2025	(CS -1.945.145,89)
CAP/PG 1671/08:	DDG	179913	2025	(CP -38.352,03)
CAP/PG 1671/09:	DDG	182366	2025	(CS 11.528,47)
	DMC	5611	2025	(CP CS 65.057,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. STIPULA DI CONVENZIONI CON STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE. (2.2.20)	INIZ.	9.625,36	202.561,00	202.561,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	9.625,36	202.561,00	202.561,00
		PAGATO		197.795,21	197.795,21
		RIM. PG.	4.512,12	2.891,91	
		TOTALE	4.512,12	200.687,12	197.795,21
		EC/MSP	5.113,24	1.873,88	4.765,79
		RS31/12	7.404,03		
12	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. SPESE PER RIVISTE E CERIMONIE IN OCCASIONE DI RICORRENZE CIVILI E MILITARI A CUI PARTECIPA IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (2.2.14)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
13	FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI (2.3.3)	INIZ.	5.000,00	250.295,00	250.295,00
		VARIAZ.		39.846,26	39.846,26
		P. DEF.	5.000,00	290.141,26	290.141,26
		PAGATO	5.000,00	255.745,11	260.745,11
		RIM. PG.		21.246,26	
		TOTALE	5.000,00	276.991,37	260.745,11
		EC/MSP		13.149,89	29.396,15
		RS31/12	21.246,26		
14	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ACQUISTO PREFABBRICATI. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO IN ECONOMIA. SPESE PER STUDI, PROGETTI E RILEVAZIONI; DIREZIONE E ASSISTENZA TECNICA (2.2.15)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1671/13: DDG 27615 2025 (CP CS 39.846,26)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
15	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI; TRASPORTO DI PERSONE E DI COSE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (2.2.15) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.402,95 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.664,03 (-) TOTALE E. 4.066,98	INIZ.	69.944,30	917.890,00	917.890,00
		VARIAZ.		150.000,00	150.000,00
		P. DEF.	69.944,30	1.067.890,00	1.067.890,00
		PAGATO	50.664,87	932.300,35	982.965,22
		RIM. PG.	15.212,45	63.945,84	
		TOTALE	65.877,32	996.246,19	982.965,22
		EC/MSP	4.066,98	71.643,81	84.924,78
		RS31/12	79.158,29		
16	SPESE PER ACQUISTO E CONFERIMENTO DI DIPLOMI E MEDAGLIE AL MERITO DELLA REDENZIONE SOCIALE (2.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
17	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.11)	INIZ.	170.846,00	8.575.052,00	8.575.052,00
		VARIAZ.		970.951,95	1.060.547,92
		P. DEF.	170.846,00	9.546.003,95	9.635.599,92
		PAGATO	57.938,39	9.220.223,85	9.278.162,24
		RIM. PG.	51.682,33	161.706,07	
		TOTALE	109.620,72	9.381.929,92	9.278.162,24
		EC/MSP	61.225,28	164.074,03	357.437,68
		RS31/12	213.388,40		
18	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.2)	INIZ.	18.692,90	142.779,00	142.779,00
		VARIAZ.		40.000,00	52.052,00
		P. DEF.	18.692,90	182.779,00	194.831,00
		PAGATO	18.510,32	169.311,70	187.822,02
		RIM. PG.	62,58	5.917,41	
		TOTALE	18.572,90	175.229,11	187.822,02
		EC/MSP	120,00	7.549,89	7.008,98
		RS31/12	5.979,99		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1671/15:	L. ASS.	142	2025	(CP CS 150.000,00)
CAP/PG 1671/17:	DRGS	143167	2025	(CP CS 890.000,00)
	DDG	27615	2025	(CP CS -768.866,26)
	DDG	86613	2025	(CP -20.000,00 CS -32.052,00)
	DDG	179913	2025	(CP 38.352,03)
	DMC	194630	2025	(CP 831.466,18 CS 971.466,18)
CAP/PG 1671/18:	DDG	86613	2025	(CP 20.000,00 CS 32.052,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 20.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
19	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI. (2.2.1)	INIZ.	16.254,50	10.877,00	10.877,00
		VARIAZ.		412.068,00	412.068,00
		P. DEF.	16.254,50	422.945,00	422.945,00
		PAGATO	11.426,12	406.690,49	418.116,61
		RIM. PG.	4.828,38		
		TOTALE	16.254,50	406.690,49	418.116,61
		EC/MSP		16.254,51	4.828,39
		RS31/12	4.828,38		
20	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI IVI COMPRESI QUELLI DI SICUREZZA (2.2.15)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
21	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (2.1.2)	INIZ.		5.233,00	5.233,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		5.233,00	5.233,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		5.233,00	5.233,00
		RS31/12			
22	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI PROGRAMMI COMUNITARI (2.2.20)	INIZ.		6.769,00	6.769,00
		VARIAZ.		3.231,00	3.231,00
		P. DEF.		10.000,00	10.000,00
		PAGATO		10.000,00	10.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		10.000,00	10.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1671/19: DDG 27615 2025 (CP CS 412.068,00)
CAP/PG 1671/22: DDG 27615 2025 (CP CS 3.231,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
23	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.15)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
24	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.15)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
25	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010 (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
26	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011 (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
27	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (2.2.3)	INIZ.	44.182,30	1.516.849,00	1.516.849,00
		VARIAZ.		322.468,00	354.942,39
		P. DEF.	44.182,30	1.839.317,00	1.871.791,39
		PAGATO	31.797,27	1.706.814,26	1.738.611,53
		RIM. PG.	658,70	94.382,52	
		TOTALE	32.455,97	1.801.196,78	1.738.611,53
		EC/MSP	11.726,33	38.120,22	133.179,86
		RS31/12	95.041,22		
28	SOMME DESTINATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI (2.2.20)	INIZ.	7.633,60		
		VARIAZ.		347.651,00	347.651,00
		P. DEF.	7.633,60	347.651,00	347.651,00
		PAGATO		328.978,38	328.978,38
		RIM. PG.	7.198,00		
		TOTALE	7.198,00	328.978,38	328.978,38
		EC/MSP	435,60	18.672,62	18.672,62
		RS31/12	7.198,00		
29	RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DAL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI (2.2.20)	INIZ.		1.444,00	1.444,00
		VARIAZ.		226,00	226,00
		P. DEF.		1.670,00	1.670,00
		PAGATO		1.670,00	1.670,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.670,00	1.670,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1685	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	10.296,65	3.000.000,00	3.000.000,00
		VARIAZ.		1.301.515,00	1.301.515,00
		P. DEF.	10.296,65	4.301.515,00	4.301.515,00
		PAGATO	10.196,65	4.269.369,73	4.279.566,38
		RIM. PG.	100,00	16.846,88	
		TOTALE	10.296,65	4.286.216,61	4.279.566,38
		EC/MSP		15.298,39	21.948,62
		RS31/12	16.946,88		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1671/27:	DDG	182366	2025	(CS 32.474,39)
	DMC	5611	2025	(CP CS 322.468,00)
CAP/PG 1671/28:	DRGS	34783	2025	(CP CS 59.930,00)
	DDG	27615	2025	(CP CS 183.721,00)
	DDG	159743	2025	(CP CS 104.000,00)
CAP/PG 1671/29:	DDG	44788	2025	(CP CS 226,00)
CAPITOLO 1685:	DMT	234288	2025	(CP CS 1.301.515,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (R) (2.2.2) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1751	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.15) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	36,51 36,51 36,51 36,51 163,93	672.338,00 672.338,00 671.862,06 163,93 672.025,99 312,01	672.338,00 672.338,00 671.898,57 671.898,57 439,43
1763	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMNISTRAZIONE PENITENZIARIA (R) (2.1.2) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	5.955,15 5.955,15 1.985,94 1.361,39 3.347,33 2.607,82 6.213,17	380.000,00 380.000,00 375.147,80 4.851,78 379.999,58 0,42	380.000,00 1.985,94 381.985,94 377.133,74 377.133,74 4.852,20
1776	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.20) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1763: DDG 182366 2025 (CS 1.985,94)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1780	IMPOSTE E TASSE CORRENTI (12.1.1) (3.4.1)	INIZ.		18.950.000,00	18.950.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		18.950.000,00	18.950.000,00
		PAGATO		18.718.773,80	18.718.773,80
		RIM. PG.		193.397,73	
		TOTALE		18.912.171,53	18.718.773,80
		EC/MSP		37.828,47	231.226,20
		RS31/12	193.397,73		
1801	CONCORSO DELLO STATO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI (R) (4.2.2) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7342	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 17.624,17 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.066,96 (-) TOTALE E. 19.691,13	INIZ.	259.982,52	400.000,00	400.000,00
		VARIAZ.		1.634.127,00	1.871.225,73
		P. DEF.	259.982,52	2.034.127,00	2.271.225,73
		PAGATO	177.197,50	1.001.895,06	1.179.092,56
		RIM. PG.	63.093,89	1.016.157,03	
		TOTALE	240.291,39	2.018.052,09	1.179.092,56
		EC/MSP	19.691,13	16.074,91	1.092.133,17
		RS31/12	1.079.250,92		
	Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria				
1606	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. (1.4.1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		98.127,00	98.127,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		98.127,00	98.127,00
		PAGATO		18.593,19	18.593,19
		RIM. PG.			
		TOTALE		18.593,19	18.593,19
		EC/MSP		79.533,81	79.533,81
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7342:
DRGS 264015 2025 (CP CS 978.127,00)
DMC 5602 2025 (CS 76.522,43)
DMC 87946 2025 (CS 160.576,30)
DMC 127036 2025 (CP CS 400.000,00)
L. ASS. 142 2025 (CP CS 256.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1616	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO. (1.4.1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.100.000,00	1.100.000,00
		VARIAZ.		-197.000,00	-197.000,00
		P. DEF.		903.000,00	903.000,00
		PAGATO		413.589,69	413.589,69
		RIM. PG.			
		TOTALE		413.589,69	413.589,69
		EC/MSP		489.410,31	489.410,31
		RS31/12			
1629	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.2.2) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.			
		VARIAZ.		96.608,00	96.608,00
		P. DEF.		96.608,00	96.608,00
		PAGATO		89.008,38	89.008,38
		RIM. PG.		7.599,62	
		TOTALE		96.608,00	89.008,38
		EC/MSP			7.599,62
		RS31/12	7.599,62		
1630	SOMME DA ASSEGNARE ALL'INPS PER IL RECUPERO CONTRIBUTIVO DELL'ONERE RELATIVO ALLA MAGGIORAZIONE DEI SEI SCATTI STIPENDIALI PER IL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA (4.3.1) (3.4.1)	INIZ.		73.778.451,00	73.778.451,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		73.778.451,00	73.778.451,00
		PAGATO		73.778.451,00	73.778.451,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		73.778.451,00	73.778.451,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1632	SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO (1.1.6) (3.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1616: DDG 567403 2025 (CP CS -197.000,00)
CAPITOLO 1629: DMT 117767 2025 (CP CS 96.608,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1634	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO	INIZ.	70.250,10	2.987.537,00	2.987.537,00
		VARIAZ.		-800.796,00	-925.974,91
		P. DEF.	70.250,10	2.186.741,00	2.061.562,09
	(R)	PAGATO		1.926.827,70	1.926.827,70
	(1.4.1) (3.4.1)	RIM. PG.	70.250,10	127.776,30	
		TOTALE	70.250,10	2.054.604,00	1.926.827,70
		EC/MSP		132.137,00	134.734,39
		RS31/12	198.026,40		
1635	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE	INIZ.			
		VARIAZ.		80.843,22	80.843,22
	(R)	P. DEF.		80.843,22	80.843,22
	(2.2.6) (3.3.1)	PAGATO		80.843,22	80.843,22
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		80.843,22	80.843,22
		EC/MSP			
		RS31/12			
1675	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	112.617,05	913.458,00	913.458,00
		VARIAZ.			45.178,91
	(R)	P. DEF.	112.617,05	913.458,00	958.636,91
	(2) (3.4.1)	PAGATO	46.012,27	738.734,77	784.747,04
		RIM. PG.	12.808,40	105.867,49	
		TOTALE	58.820,67	844.602,26	784.747,04
		EC/MSP	53.796,38	68.855,74	173.889,87
		RS31/12	118.675,89		
02	SOMME DA DESTINARE AL SUPPORTO PSICOLOGICO A FAVORE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	112.265,39	902.500,00	902.500,00
		VARIAZ.			45.178,91
	(2.2.6)	P. DEF.	112.265,39	902.500,00	947.678,91
		PAGATO	46.012,27	730.542,85	776.555,12
		RIM. PG.	12.456,74	105.867,49	
		TOTALE	58.469,01	836.410,34	776.555,12
		EC/MSP	53.796,38	66.089,66	171.123,79
		RS31/12	118.324,23		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1634:	DDG	95202	2025	(CP CS -80.843,22)
	DDG	166802	2025	(CS -45.178,91)
	DMC	32300	2025	(CP CS -719.952,78)
	DMC	194630	2025	(CS -80.000,00)
CAPITOLO 1635:	DDG	95202	2025	(CP CS 80.843,22)
CAP/PG 1675/02:	DDG	166802	2025	(CS 45.178,91)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. SPESE PER RIVISTE E CERIMONIE IN OCCASIONE DI RICORRENZE CIVILI E MILITARI A CUI PARTECIPA IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. (2.2.14)	INIZ.	351,66	10.958,00	10.958,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	351,66	10.958,00	10.958,00
		PAGATO		8.191,92	8.191,92
		RIM. PG.	351,66		
		TOTALE	351,66	8.191,92	8.191,92
		EC/MSP		2.766,08	2.766,08
		RS31/12	351,66		
1680	SPECIALE ELARGIZIONE ED ALTRI BENEFICI ECONOMICI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DECEDUTO E DEL PERSONALE CIVILE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO A CAUSA DI AZIONI CRIMINOSE, RICONOSCIUTO VITTIMA DEL DOVERE, DEL TERRORISMO O DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTO NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		258.228,00	258.228,00
		VARIAZ.		197.000,00	197.000,00
		P. DEF.		455.228,00	455.228,00
		PAGATO		443.122,68	443.122,68
		RIM. PG.			
		TOTALE		443.122,68	443.122,68
		EC/MSP		12.105,32	12.105,32
		RS31/12			
01	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'8O% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1.4.1)	INIZ.		258.228,00	258.228,00
		VARIAZ.		197.000,00	197.000,00
		P. DEF.		455.228,00	455.228,00
		PAGATO		443.122,68	443.122,68
		RIM. PG.			
		TOTALE		443.122,68	443.122,68
		EC/MSP		12.105,32	12.105,32
		RS31/12			
02	PENSIONI DI REVERSIBILITA' A FAVORE DEI SUPERSTITI (1.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1680/01: DDG 567403 2025 (CP CS 197.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1805	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.		3.504.062,00	3.504.062,00
		VARIAZ.		2.147.730,00	2.147.730,00
	(5.3.1) (3.4.1)	P. DEF.		5.651.792,00	5.651.792,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		5.130.996,00	5.130.996,00
		RIM. PG.		516.734,00	
		TOTALE		5.647.730,00	5.130.996,00
		EC/MSP		4.062,00	520.796,00
		RS31/12	516.734,00		
1871	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA	INIZ.		67.000,00	67.000,00
		VARIAZ.			
	(1.4.1) (3.4.1)	P. DEF.		67.000,00	67.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		67.000,00	67.000,00
		RS31/12			
1891	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	INIZ.	23.927,00	54.136.139,00	54.136.139,00
	(1.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.		2.917.427,00	2.941.354,00
		P. DEF.	23.927,00	57.053.566,00	57.077.493,00
		PAGATO	23.927,00	55.888.469,00	55.912.396,00
		RIM. PG.		1.165.097,00	
		TOTALE	23.927,00	57.053.566,00	55.912.396,00
		EC/MSP			1.165.097,00
		RS31/12	1.165.097,00		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1805:	DRGS	23143	2025	(CP CS 489.265,00)
	DRGS	221025	2025	(CP CS 1.141.731,00)
	DRGS	266716	2025	(CP CS 516.734,00)
CAPITOLO 1891:	DRGS	215841	2025	(CP CS -888.839,00)
	DRGS	264015	2025	(CP CS 1.165.097,00)
	DMT	45162	2025	(CP CS 272.859,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 2.368.310,00)
	DMC	146899	2025	(CS 23.927,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1.2	Giustizia civile e penale (6.2) DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI Spese di personale per il programma (personale civile)				
1402	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1)	INIZ.	779.672,42	1.542.436.108,00	1.542.436.108,00
		VARIAZ.		184.137.285,00	184.137.285,00
		P. DEF.	779.672,42	1.726.573.393,00	1.726.573.393,00
		PAGATO	14.901,48	1.420.207.423,52	1.420.222.325,00
		RIM. PG.	114.002,23	121.499,38	
		TOTALE	128.903,71	1.420.328.922,90	1.420.222.325,00
		EC/MSP	650.768,71	306.244.470,10	306.351.068,00
		RS31/12	235.501,61		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	14.901,48	971.440.494,00	971.440.494,00
		VARIAZ.		56.635.811,00	56.635.811,00
		P. DEF.	14.901,48	1.028.076.305,00	1.028.076.305,00
		PAGATO	14.901,48	970.369.392,66	970.384.294,14
		RIM. PG.			
		TOTALE	14.901,48	970.369.392,66	970.384.294,14
		EC/MSP		57.706.912,34	57.692.010,86
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		292.102.300,00	292.102.300,00
		VARIAZ.		16.884.637,00	16.884.637,00
		P. DEF.		308.986.937,00	308.986.937,00
		PAGATO		301.497.110,42	301.497.110,42
		RIM. PG.			
		TOTALE		301.497.110,42	301.497.110,42
		EC/MSP		7.489.826,58	7.489.826,58
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.	354.659,07	12.900.856,00	12.900.856,00
		VARIAZ.		32.759.748,00	32.759.748,00
		P. DEF.	354.659,07	45.660.604,00	45.660.604,00
		PAGATO		45.546.232,23	45.546.232,23
		RIM. PG.	1.497,20	5.198,60	
		TOTALE	1.497,20	45.551.430,83	45.546.232,23
		EC/MSP	353.161,87	109.173,17	114.371,77
		RS31/12	6.695,80		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1402/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 10.153.060,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 39.568.180,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 4.255.872,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 1.498.178,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 1.160.521,00)
CAP/PG 1402/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 2.996.520,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 11.822.972,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 1.271.655,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 447.655,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 345.835,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAP/PG 1402/03:
DRGS 33982 2025 (CP CS 26.543.026,00)
DMT 92987 2025 (CP CS 5.800.000,00)
DMT 190891 2025 (CP CS 416.722,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	261.150,03	4.400,00	4.400,00
		VARIAZ.		56.228.137,00	56.228.137,00
		P. DEF.	261.150,03	56.232.537,00	56.232.537,00
		PAGATO		56.137.527,27	56.137.527,27
		RIM. PG.	90.284,25	95.009,73	
		TOTALE	90.284,25	56.232.537,00	56.137.527,27
		EC/MSP	170.865,78		95.009,73
		RS31/12	185.293,98		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	148.961,84	3.123.073,00	3.123.073,00
		VARIAZ.		21.535.070,00	21.535.070,00
		P. DEF.	148.961,84	24.658.143,00	24.658.143,00
		PAGATO		24.636.851,95	24.636.851,95
		RIM. PG.	22.220,78	21.291,05	
		TOTALE	22.220,78	24.658.143,00	24.636.851,95
		EC/MSP	126.741,06		21.291,05
		RS31/12	43.511,83		
06	INDENNITA' DI RISULTATO DEL PEROSNALE DIRIGENZIALE DI PRIMA E SEOCNDA FASCIA (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		262.318.457,00	262.318.457,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		262.318.457,00	262.318.457,00
		PAGATO		21.449.486,68	21.449.486,68
		RIM. PG.			
		TOTALE		21.449.486,68	21.449.486,68
		EC/MSP		240.868.970,32	240.868.970,32
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1402/04:	DRGS	33982	2025	(CP CS 2.073.330,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 54.154.807,00)
CAP/PG 1402/05:	DRGS	33982	2025	(CP CS 6.925.159,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 13.105.465,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 1.403.600,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 100.846,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		546.528,00	546.528,00
		VARIAZ.			
	(1.3.2)	P. DEF.		546.528,00	546.528,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		478.893,06	478.893,06
		RIM. PG.			
		TOTALE		478.893,06	478.893,06
		EC/MSP		67.634,94	67.634,94
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.		93.882,00	93.882,00
		P. DEF.		93.882,00	93.882,00
		PAGATO		91.929,25	91.929,25
		RIM. PG.			
		TOTALE		91.929,25	91.929,25
		EC/MSP		1.952,75	1.952,75
		RS31/12			
1403	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR.	INIZ.		651.177.413,00	651.177.413,00
		VARIAZ.		29.123.609,00	29.123.609,00
		P. DEF.		680.301.022,00	680.301.022,00
	(1) (3.3.1)	PAGATO		499.612.630,92	499.612.630,92
		RIM. PG.			
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 180.708.048,89 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 19.657,81 (+) TOTALE E. 180.688.391,08	TOTALE		499.612.630,92	499.612.630,92
		EC/MSP		180.688.391,08	180.688.391,08
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATO ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE.	INIZ.		410.092.204,00	410.092.204,00
		VARIAZ.		22.332.880,00	22.332.880,00
		P. DEF.		432.425.084,00	432.425.084,00
	(1.1.1)	PAGATO		372.615.337,16	372.615.337,16
		RIM. PG.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE		372.615.337,16	372.615.337,16
		EC/MSP		59.809.746,84	59.809.746,84
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1402/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 93.882,00)
CAP/PG 1403/01: DMT 40133 2025 (CP CS 3.600.180,00)
DMT 138216 2025 (CP CS 16.936.090,00)
DMT 218587 2025 (CP CS 1.796.610,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		129.138.035,00	129.138.035,00
		VARIAZ.		6.674.231,00	6.674.231,00
		P. DEF.		135.812.266,00	135.812.266,00
		PAGATO		126.863.106,09	126.863.106,09
		RIM. PG.			
		TOTALE		126.863.106,09	126.863.106,09
		EC/MSP		8.949.159,91	8.949.159,91
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1403/02: DMT 40133 2025 (CP CS 1.076.900,00)
DMT 138216 2025 (CP CS 5.060.504,00)
DMT 218587 2025 (CP CS 536.827,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE	INIZ.		111.947.174,00	111.947.174,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		111.947.174,00	111.947.174,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		111.947.174,00	111.947.174,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.3.1)	P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		19.657,81	19.657,81
		RIM. PG.			
		TOTALE		19.657,81	19.657,81
		EC/MSP		+19.657,81	+19.657,81
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
		VARIAZ.		116.498,00	116.498,00
	(1.1.5)	P. DEF.		116.498,00	116.498,00
		PAGATO		114.529,86	114.529,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		114.529,86	114.529,86
		EC/MSP		1.968,14	1.968,14
		RS31/12			
1404	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.	391.282,73	31.039.500,00	31.039.500,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1) (3.3.1)	P. DEF.	391.282,73	31.039.500,00	31.039.500,00
		PAGATO		28.221.373,43	28.221.373,43
		RIM. PG.	258.315,26	2.226.976,15	
		TOTALE	258.315,26	30.448.349,58	28.221.373,43
		EC/MSP	132.967,47	591.150,42	2.818.126,57
		RS31/12	2.485.291,41		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1403/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 116.498,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1421	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.3.1)	INIZ.	52.234,74	87.070.589,00	87.070.589,00
		VARIAZ.		12.387.375,00	12.387.375,00
		P. DEF.	52.234,74	99.457.964,00	99.457.964,00
		PAGATO		93.359.674,76	93.359.674,76
		RIM. PG.	7.787,46	6.545,45	
		TOTALE	7.787,46	93.366.220,21	93.359.674,76
		EC/MSP	44.447,28	6.091.743,79	6.098.289,24
		RS31/12	14.332,91		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		82.572.442,00	82.572.442,00
		VARIAZ.		4.814.054,00	4.814.054,00
		P. DEF.		87.386.496,00	87.386.496,00
		PAGATO		83.176.547,50	83.176.547,50
		RIM. PG.			
		TOTALE		83.176.547,50	83.176.547,50
		EC/MSP		4.209.948,50	4.209.948,50
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. (3.1.1)	INIZ.	52.234,74	4.498.147,00	4.498.147,00
		VARIAZ.		7.573.321,00	7.573.321,00
		P. DEF.	52.234,74	12.071.468,00	12.071.468,00
		PAGATO		10.183.127,26	10.183.127,26
		RIM. PG.	7.787,46	6.545,45	
		TOTALE	7.787,46	10.189.672,71	10.183.127,26
		EC/MSP	44.447,28	1.881.795,29	1.888.340,74
		RS31/12	14.332,91		
1424	SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P. (1.1.1) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1421/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 863.020,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 3.363.296,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 361.749,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 127.345,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 98.644,00)
CAP/PG 1421/02:	DRGS	33982	2025	(CP CS 2.432.391,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 4.603.158,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 502.350,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 35.422,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1430	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	5.527,15	9.520.000,00	9.520.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.2) (3.3.1)	P. DEF.	5.527,15	9.520.000,00	9.520.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		6.105.435,93	6.105.435,93
		RIM. PG.	2.587,70		
		TOTALE	2.587,70	6.105.435,93	6.105.435,93
		EC/MSP	2.939,45	3.414.564,07	3.414.564,07
		RS31/12	2.587,70		
1433	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO ASSEGNATI ALLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE A SUPPORTO DELLE LINEE PROGETTUALI RICOMPRESE NEL PNRR.	INIZ.		34.857.837,00	34.857.837,00
		VARIAZ.		1.898.290,00	1.898.290,00
		P. DEF.		36.756.127,00	36.756.127,00
	(3) (3.3.1)	PAGATO		32.324.689,59	32.324.689,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		32.324.689,59	32.324.689,59
		EC/MSP		4.431.437,41	4.431.437,41
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE	INIZ.		34.857.837,00	34.857.837,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		1.898.290,00	1.898.290,00
		P. DEF.		36.756.127,00	36.756.127,00
		PAGATO		32.324.689,59	32.324.689,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		32.324.689,59	32.324.689,59
		EC/MSP		4.431.437,41	4.431.437,41
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE	INIZ.			
	(3.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1433/01: DMT 40133 2025 (CP CS 306.010,00)
DMT 138216 2025 (CP CS 1.439.568,00)
DMT 218587 2025 (CP CS 152.712,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1503	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO.	INIZ.	508,45	10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	508,45	10.000.000,00	10.000.000,00
		PAGATO		4.716.312,64	4.716.312,64
	(1.1.5) (3.3.1)	RIM. PG.	302,13	688,46	
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE	302,13	4.717.001,10	4.716.312,64
		EC/MSP	206,32	5.282.998,90	5.283.687,36
		RS31/12	990,59		
1542	SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.3.1)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Spese di personale per il programma (magistrati)				
1400	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		2.070.209.355,00	2.070.209.355,00
		VARIAZ.		-7.283.384,00	-7.283.384,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.		2.062.925.971,00	2.062.925.971,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 105.158.995,65 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 5.286,77 (+) TOTALE E. 105.153.708,88	PAGATO		1.957.772.262,12	1.957.772.262,12
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.957.772.262,12	1.957.772.262,12
		EC/MSP		105.153.708,88	105.153.708,88
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		1.547.553.970,00	1.547.553.970,00
		VARIAZ.		-2.829.630,00	-2.829.630,00
	(1.1.1)	P. DEF.		1.544.724.340,00	1.544.724.340,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.507.752.634,21	1.507.752.634,21
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.507.752.634,21	1.507.752.634,21
		EC/MSP		36.971.705,79	36.971.705,79
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1400/01: DMT 210329 2025 (CP CS 440.370,00)
DMT 277086 2025 (CP CS -3.270.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		482.407.606,00	482.407.606,00
		VARIAZ.		-4.539.430,00	-4.539.430,00
		P. DEF.		477.868.176,00	477.868.176,00
		PAGATO		449.933.446,03	449.933.446,03
		RIM. PG.			
		TOTALE		449.933.446,03	449.933.446,03
		EC/MSP		27.934.729,97	27.934.729,97
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		40.244.156,00	40.244.156,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		40.244.156,00	40.244.156,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		40.244.156,00	40.244.156,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		3.623,00	3.623,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		3.623,00	3.623,00
		PAGATO		8.909,77	8.909,77
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.909,77	8.909,77
		EC/MSP		+5.286,77	+5.286,77
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		85.676,00	85.676,00
		P. DEF.		85.676,00	85.676,00
		PAGATO		77.272,11	77.272,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		77.272,11	77.272,11
		EC/MSP		8.403,89	8.403,89
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1400/02: DMT 210329 2025 (CP CS 106.570,00)
DMT 277086 2025 (CP CS -4.646.000,00)
CAP/PG 1400/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 85.676,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1415	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1) (3.3.1)	INIZ.	333.234,42	5.000.000,00	5.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	333.234,42	5.000.000,00	5.000.000,00
		PAGATO		4.441.150,55	4.441.150,55
		RIM. PG.	168.489,54	544.694,58	
		TOTALE	168.489,54	4.985.845,13	4.441.150,55
		EC/MSP	164.744,88	14.154,87	558.849,45
		RS31/12	713.184,12		
07	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1)	INIZ.	333.234,42	5.000.000,00	5.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	333.234,42	5.000.000,00	5.000.000,00
		PAGATO		4.441.150,55	4.441.150,55
		RIM. PG.	168.489,54	544.694,58	
		TOTALE	168.489,54	4.985.845,13	4.441.150,55
		EC/MSP	164.744,88	14.154,87	558.849,45
		RS31/12	713.184,12		
1420	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.2) (3.3.1)	INIZ.		34.050,00	34.050,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		34.050,00	34.050,00
		PAGATO		21.096,59	21.096,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		21.096,59	21.096,59
		EC/MSP		12.953,41	12.953,41
		RS31/12			
1425	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE AL REGOLAMENTO (UE) CHE ISTITUISCE L'AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA PENALE (EUROJUST) E CHE SOSTITUISCE E ABROGA LA DECISIONE 2022/187/GAI DEL CONSIGLIO (1.1.5) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1427	INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO SPETTANTE AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO L'EUROJUST	INIZ.	1.889,96	772.229,00	772.229,00
		VARIAZ.			
	(1.1.5) (3.3.1)	P. DEF.	1.889,96	772.229,00	772.229,00
		PAGATO	1.889,96	284.612,80	286.502,76
		RIM. PG.		4.659,45	
		TOTALE	1.889,96	289.272,25	286.502,76
		EC/MSP		482.956,75	485.726,24
		RS31/12	4.659,45		
1431	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		131.572.087,00	131.572.087,00
		VARIAZ.		-397.568,00	-397.568,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		131.174.519,00	131.174.519,00
		PAGATO		128.277.952,39	128.277.952,39
		RIM. PG.			
		TOTALE		128.277.952,39	128.277.952,39
		EC/MSP		2.896.566,61	2.896.566,61
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		131.542.087,00	131.542.087,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		-397.568,00	-397.568,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		131.144.519,00	131.144.519,00
		PAGATO		128.271.571,58	128.271.571,58
		RIM. PG.			
		TOTALE		128.271.571,58	128.271.571,58
		EC/MSP		2.872.947,42	2.872.947,42
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		30.000,00	30.000,00
	(3.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		30.000,00	30.000,00
		PAGATO		6.380,81	6.380,81
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.380,81	6.380,81
		EC/MSP		23.619,19	23.619,19
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1431/01: DMT 210329 2025 (CP CS 37.432,00)
DMT 277086 2025 (CP CS -435.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Attività di verbalizzazione atti processuali				
1462	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.		37.100.000,00	37.100.000,00
	(R)	VARIAZ.			
	(2) (3.3.1)	P. DEF.		37.100.000,00	37.100.000,00
		PAGATO		33.933.928,86	33.933.928,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.933.928,86	33.933.928,86
		EC/MSP		3.166.071,14	3.166.071,14
		RS31/12			
14	SPESE PER VIDEOCONFERENZA NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.1.2)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
28	SPESE PER LA VERBALIZZAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI	INIZ.		37.100.000,00	37.100.000,00
		VARIAZ.			
	(2.2.20)	P. DEF.		37.100.000,00	37.100.000,00
		PAGATO		33.933.928,86	33.933.928,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		33.933.928,86	33.933.928,86
		EC/MSP		3.166.071,14	3.166.071,14
		RS31/12			
	Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura				
1478	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA	INIZ.		7.541.563,00	7.541.563,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.		7.541.563,00	7.541.563,00
	(2.1.2) (3.3.1)	PAGATO		7.541.563,00	7.541.563,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		7.541.563,00	7.541.563,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Funzionamento uffici giudiziari				
1411	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE	INIZ.	76.934,51	528.644,00	528.644,00
		VARIAZ.		110.000,00	110.000,00
	(R)	P. DEF.	76.934,51	638.644,00	638.644,00
	(2) (3.3.1)	PAGATO	69.113,84	414.025,62	483.139,46
		RIM. PG.	6.559,08	8.429,33	
		TOTALE	75.672,92	422.454,95	483.139,46
		EC/MSP	1.261,59	216.189,05	155.504,54
		RS31/12	14.988,41		
01	INDENNITA' FISSE AI COMPONENTI IL TRIBUNALE SUPERIORE E I TRIBUNALI REGIONALI DELLE ACQUE PUBBLICHE	INIZ.	124,80	16.977,00	16.977,00
		VARIAZ.			
	(2.2.5)	P. DEF.	124,80	16.977,00	16.977,00
		PAGATO	124,80	13.188,54	13.313,34
		RIM. PG.		100,00	
		TOTALE	124,80	13.288,54	13.313,34
		EC/MSP		3.688,46	3.663,66
		RS31/12	100,00		
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.			
	(2.2.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	ONORARIO GIORNALIERO DA CORRISPONDERE AI PRESIDENTI ED AI COMPONENTI DEGLI UFFICI ELETTORALI IN OCCASIONE DI ELEZIONI E REFERENDUM POPOLARI (2.2.1)	INIZ.	75.128,85	488.255,00	488.255,00
		VARIAZ.		65.000,00	65.000,00
		P. DEF.	75.128,85	553.255,00	553.255,00
		PAGATO	68.267,05	393.489,71	461.756,76
		RIM. PG.	6.084,27	7.279,89	
		TOTALE	74.351,32	400.769,60	461.756,76
		EC/MSP	777,53	152.485,40	91.498,24
		RS31/12	13.364,16		
05	INDENNITA' AI COMMISSARI, AI COMMISSARI AGGIUNTI ED AGLI ASSESSORI DEGLI USI CIVICI (2.2.1)	INIZ.	862,73	5.692,00	5.692,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	862,73	5.692,00	5.692,00
		PAGATO		778,36	778,36
		RIM. PG.	425,21	955,72	
		TOTALE	425,21	1.734,08	778,36
		EC/MSP	437,52	3.957,92	4.913,64
		RS31/12	1.380,93		
06	COMPENSI DA CORRISPONDERE AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A PARTICOLARI ESIGENZE DEL SERVIZIO ELETTORALE E DI QUELLO RELATIVO AI REFERENDUM POPOLARI. (2.2.5)	INIZ.	818,13	2.205,00	2.205,00
		VARIAZ.		45.000,00	45.000,00
		P. DEF.	818,13	47.205,00	47.205,00
		PAGATO	721,99	6.569,01	7.291,00
		RIM. PG.	49,60	93,72	
		TOTALE	771,59	6.662,73	7.291,00
		EC/MSP	46,54	40.542,27	39.914,00
		RS31/12	143,32		
07	COMPENSI AI TRADUTTORI INTERPRETI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI (2.2.5)	INIZ.		15.515,00	15.515,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		15.515,00	15.515,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		15.515,00	15.515,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1411/04:	DMT	92987	2025	(CP CS 80.000,00)
	DDG	14168	2025	(CP CS -15.000,00)
CAP/PG 1411/06:	DMT	92987	2025	(CP CS 30.000,00)
	DDG	14168	2025	(CP CS 15.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1451	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.753.988,44 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 8.608.667,52 (-) TOTALE E. 11.362.655,96	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	29.832.371,33 29.832.371,33 5.836.181,90 12.633.533,47 18.469.715,37 11.362.655,96 25.777.380,39	133.086.349,00 83.204,00 133.169.553,00 118.584.329,83 13.143.846,92 131.728.176,75 1.441.376,25	133.086.349,00 6.540.284,14 139.626.633,14 124.420.511,73 124.420.511,73 15.206.121,41
01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
02	FUNZIONAMENTO COMMISSIONI PER LA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO (2.2.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		18.981,00 18.981,00 18.981,00	18.981,00 18.981,00 18.981,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (2.2.6)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	MISSIONI ALL'INTERNO (2.2.16)	INIZ.	294.145,13	2.155.081,00	2.155.081,00
		VARIAZ.		-691.000,00	-550.410,00
		P. DEF.	294.145,13	1.464.081,00	1.604.671,00
		PAGATO	30.054,18	1.085.460,95	1.115.515,13
		RIM. PG.	154.108,87	161.963,59	
		TOTALE	184.163,05	1.247.424,54	1.115.515,13
		EC/MSP	109.982,08	216.656,46	489.155,87
		RS31/12	316.072,46		
05	MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.16)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
06	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO. (2.2.16)	INIZ.	5.177,11	323.844,00	323.844,00
		VARIAZ.		-240.000,00	-243.590,00
		P. DEF.	5.177,11	83.844,00	80.254,00
		PAGATO	1.633,49	45.557,73	47.191,22
		RIM. PG.	2.070,00	577,85	
		TOTALE	3.703,49	46.135,58	47.191,22
		EC/MSP	1.473,62	37.708,42	33.062,78
		RS31/12	2.647,85		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1451/04:	DMT	45813	2025	(CP CS 9.000,00)
	DDG	163125	2025	(CS -237.410,00)
	DDG	208751	2025	(CP -700.000,00 CS -322.000,00)
CAP/PG 1451/06:	DDG	34199	2025	(CS -22.590,00)
	DDG	163125	2025	(CS -200.000,00)
	DDG	208751	2025	(CP -240.000,00 CS -21.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	FUNZIONAMENTO COMMISSIONI ESAMI CONCORSO MAGISTRATURA (2.2.16)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
08	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA COMPRESO QUELLO ONORARIO E PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE. (2.2.3)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
09	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CORSI INFORMATICI E PER L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE (2.2.3)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
10	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (2.2.8)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
11	SPESE DI PUBBLICITA'. (2.2.13)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
12	SPESE DI RAPPRESENTANZA (2.2.14)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.11) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 792.911,44 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.061.070,25 (-) TOTALE E. 3.853.981,69	INIZ.	10.110.481,46	29.119.500,00	29.119.500,00
		VARIAZ.		-4.700.000,00	-3.600.000,00
		P. DEF.	10.110.481,46	24.419.500,00	25.519.500,00
		PAGATO	1.059.682,82	18.970.005,32	20.029.688,14
		RIM. PG.	5.196.816,95	5.177.500,87	
		TOTALE	6.256.499,77	24.147.506,19	20.029.688,14
		EC/MSP	3.853.981,69	271.993,81	5.489.811,86
		RS31/12	10.374.317,82		
14	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 48.566,41 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.133.710,82 (-) TOTALE E. 2.182.277,23	INIZ.	5.648.662,65	27.868.079,00	27.868.079,00
		VARIAZ.		8.300.000,00	9.875.960,72
		P. DEF.	5.648.662,65	36.168.079,00	37.744.039,72
		PAGATO	1.456.380,18	33.441.947,00	34.898.327,18
		RIM. PG.	2.010.005,24	2.466.254,19	
		TOTALE	3.466.385,42	35.908.201,19	34.898.327,18
		EC/MSP	2.182.277,23	259.877,81	2.845.712,54
		RS31/12	4.476.259,43		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1451/13:	DRGS	61129	2025	(CS 2.000.000,00)
	DDG	86039	2025	(CP -1.100.000,00 CS -2.100.000,00)
	DDG	156002	2025	(CP CS -1.000.000,00)
	DDG	179914	2025	(CP CS -2.000.000,00)
	DDG	208751	2025	(CP -600.000,00 CS -500.000,00)
CAP/PG 1451/14:	DDG	47659	2025	(CS 1.395.960,72)
	DDG	86039	2025	(CP CS 2.300.000,00)
	DDG	156002	2025	(CP CS 1.000.000,00)
	DDG	208751	2025	(CS 180.000,00)
	DMC	29509	2025	(CP CS 5.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
15	SPESE PER L'ALLESTIMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE PER LE CORTI D'APPELLO PREVISTE DALLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO (2.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
16	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI E RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI. (2.1.2)	INIZ.	173.735,58	253.549,00	253.549,00
		VARIAZ.			15.300,00
		P. DEF.	173.735,58	253.549,00	268.849,00
		PAGATO	15.298,60	148.292,59	163.591,19
		RIM. PG.	94.465,74	99.719,91	
		TOTALE	109.764,34	248.012,50	163.591,19
		EC/MSP	63.971,24	5.536,50	105.257,81
		RS31/12	194.185,65		
17	FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI. (2.3.3)	INIZ.	1.162,32	4.765.000,00	4.765.000,00
		VARIAZ.		-2.260.000,00	-2.260.000,00
		P. DEF.	1.162,32	2.505.000,00	2.505.000,00
		PAGATO		2.498.907,63	2.498.907,63
		RIM. PG.	1.162,32	3.208,15	
		TOTALE	1.162,32	2.502.115,78	2.498.907,63
		EC/MSP		2.884,22	6.092,37
		RS31/12	4.370,47		
18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI (2.2.15)	INIZ.	1.476.281,07	10.625.664,00	10.625.664,00
		VARIAZ.		-1.200.000,00	-560.000,00
		P. DEF.	1.476.281,07	9.425.664,00	10.065.664,00
		PAGATO	659.592,20	8.728.196,59	9.387.788,79
		RIM. PG.	261.908,44	640.455,89	
		TOTALE	921.500,64	9.368.652,48	9.387.788,79
		EC/MSP	554.780,43	57.011,52	677.875,21
		RS31/12	902.364,33		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1451/16: DDG 86039 2025 (CS 15.300,00)
CAP/PG 1451/17: DDG 179914 2025 (CP CS -2.250.000,00)
DDG 208751 2025 (CP CS -10.000,00)
CAP/PG 1451/18: DDG 179914 2025 (CP -1.200.000,00 CS -560.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
19	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	INIZ.	4.177.271,22	7.237.309,00	7.237.309,00
	(2.2.8)	VARIAZ.		-1.785.000,00	-1.174.000,00
	L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	P. DEF.	4.177.271,22	5.452.309,00	6.063.309,00
		PAGATO	558.340,85	4.152.239,68	4.710.580,53
		RIM. PG.	1.734.013,98	1.208.146,39	
		TOTALE	2.292.354,83	5.360.386,07	4.710.580,53
		EC/MSP	1.884.916,39	91.922,93	1.352.728,47
		RS31/12	2.942.160,37		
20	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	548.959,91	2.505.981,00	2.505.981,00
	(2.1.2)	VARIAZ.		-150.000,00	-93.445,71
		P. DEF.	548.959,91	2.355.981,00	2.412.535,29
		PAGATO	53.919,05	2.103.924,81	2.157.843,86
		RIM. PG.	236.778,46	220.147,64	
		TOTALE	290.697,51	2.324.072,45	2.157.843,86
		EC/MSP	258.262,40	31.908,55	254.691,43
		RS31/12	456.926,10		
21	SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE.	INIZ.	1.572.976,29	4.488.750,00	4.488.750,00
		VARIAZ.		300.000,00	550.816,31
	(2.1.2)	P. DEF.	1.572.976,29	4.788.750,00	5.039.566,31
		PAGATO	183.497,10	3.847.594,58	4.031.091,68
		RIM. PG.	772.286,34	698.652,42	
		TOTALE	955.783,44	4.546.247,00	4.031.091,68
		EC/MSP	617.192,85	242.503,00	1.008.474,63
		RS31/12	1.470.938,76		
22	ASSEGNI PER SPESE D'UFFICIO AGLI UFFICI GIUDIZIARI SUPERIORI DELLO STATO, AI TRIBUNALI, ALLE PRETURE, AGLI UFFICI DI SORVEGLIANZA E DEL GIUDICE DI PACE, AGLI UFFICI TAVOLARI ED A QUELLI DEI COMMISSARI PER GLI USI CIVICI.	INIZ.	1.308.283,37	5.368.450,00	5.368.450,00
		VARIAZ.			451.005,04
		P. DEF.	1.308.283,37	5.368.450,00	5.819.455,04
	(2.1.2)	PAGATO	423.797,30	4.602.879,15	5.026.676,45
		RIM. PG.	517.195,42	721.205,86	
		TOTALE	940.992,72	5.324.085,01	5.026.676,45
		EC/MSP	367.290,65	44.364,99	792.778,59
		RS31/12	1.238.401,28		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1451/19:	DDG	86039	2025	(CP -1.700.000,00 CS -1.100.000,00)
	DDG	208751	2025	(CP -11.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS -74.000,00)
CAP/PG 1451/20:	DDG	27989	2025	(CS 56.554,29)
	DDG	104551	2025	(CP -30.000,00 CS -40.000,00)
	DDG	208751	2025	(CP -120.000,00 CS -110.000,00)
CAP/PG 1451/21:	DDG	86039	2025	(CP 300.000,00 CS 600.000,00)
	DDG	179914	2025	(CS -49.183,69)
CAP/PG 1451/22:	DDG	86039	2025	(CS 500.000,00)
	DDG	179914	2025	(CS -48.994,96)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
23	CUSTODIA, MANUTENZIONE E SERVIZI DI SICUREZZA DEI LOCALI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA IN ROMA, CANONI E SERVIZI DIVERSI. (2.2.11) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 27.594,20 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 185.353,96 (-) TOTALE E. 212.948,16	INIZ.	616.896,84	2.642.500,00	2.642.500,00
		VARIAZ.		-59.000,00	-59.000,00
		P. DEF.	616.896,84	2.583.500,00	2.583.500,00
		PAGATO		2.536.904,84	2.536.904,84
		RIM. PG.	403.948,68	45.662,90	
		TOTALE	403.948,68	2.582.567,74	2.536.904,84
		EC/MSP	212.948,16	932,26	46.595,16
		RS31/12	449.611,58		
24	TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI (2.2.20)	INIZ.		24.000.000,00	24.000.000,00
		VARIAZ.		847.000,00	847.000,00
		P. DEF.		24.847.000,00	24.847.000,00
		PAGATO		24.846.756,86	24.846.756,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		24.846.756,86	24.846.756,86
		EC/MSP		243,14	243,14
		RS31/12			
25	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE E RELATIVE ATTREZZATURE PER LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE (2.2.15)	INIZ.		66.997,00	66.997,00
		VARIAZ.		-66.997,00	-66.997,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
26	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICO AMMINISTRATIVA NONCHE' DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE GIUDIZIARIO E PER LE IMPRESE INCARICATE DELLE ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO. SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI NELLA MATERIA INFORMATICA E PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI INFORMATIVI. (2.2.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1451/23:	DDG	179914	2025	(CP CS -40.000,00)
	DDG	208751	2025	(CP CS -19.000,00)
CAP/PG 1451/24:	DDG	208751	2025	(CP CS 847.000,00)
CAP/PG 1451/25:	DDG	27989	2025	(CS -56.554,29)
	DDG	179914	2025	(CP -66.997,00 CS -10.442,71)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
28	SPESE PER LA VERBALIZZAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI (2.2.20)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
30	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.15)	INIZ.	269.022,21	629.937,00	629.937,00
		VARIAZ.		-170.000,00	-103.000,00
		P. DEF.	269.022,21	459.937,00	526.937,00
		PAGATO	61.647,57	369.485,97	431.133,54
		RIM. PG.	81.013,74	81.114,86	
		TOTALE	142.661,31	450.600,83	431.133,54
		EC/MSP	126.360,90	9.336,17	95.803,46
		RS31/12	162.128,60		
31	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO (2.3.2)	INIZ.	17.211,15	95.665,00	95.665,00
		VARIAZ.		30.000,00	40.000,00
		P. DEF.	17.211,15	125.665,00	135.665,00
		PAGATO	10.233,40	122.828,63	133.062,03
		RIM. PG.	81,80	347,83	
		TOTALE	10.315,20	123.176,46	133.062,03
		EC/MSP	6.895,95	2.488,54	2.602,97
		RS31/12	429,63		
33	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1451/30: DDG 208751 2025 (CP -170.000,00 CS -103.000,00)
CAP/PG 1451/31: DDG 104551 2025 (CP 30.000,00 CS 40.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
34	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
35	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010 (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
36	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011 (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
37	ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE: CONTRATTI PER MEDICO COMPETENTE E PER RSPP PER TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL TERRITORIO NAZIONALE E DEL MINISTERO (2.2.20)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	2.519.534,11 2.519.534,11 394.562,84 1.010.606,23 1.405.169,07 1.114.365,04 2.340.974,54	5.639.263,00 150.000,00 5.789.263,00 4.369.527,76 1.330.368,31 5.699.896,07 89.366,93	5.639.263,00 600.000,00 6.239.263,00 4.764.090,60 4.764.090,60 1.475.172,40

VARIAZIONI:
CAP/PG 1451/37: DDG 86039 2025 (CP 200.000,00 CS 600.000,00)
DDG 208751 2025 (CP -50.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
38	ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE AUTOMEZZI AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA (2.2.18)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
39	SOMME DESTINATE AL PAGAMENTO DEI DEBITI RELATIVI AGLI ANNI 2012 E 2013 PER I SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI DEGLI UFFICI PERIFERICI (2.2.20)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
40	SOMME DESTINATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI (2.2.20)	INIZ.	444.051,22	1.800.000,00	1.800.000,00
		VARIAZ.		2.200.000,00	2.644.051,22
		P. DEF.	444.051,22	4.000.000,00	4.444.051,22
		PAGATO	377.810,98	3.967.340,00	4.345.150,98
		RIM. PG.	66.240,24		
		TOTALE	444.051,22	3.967.340,00	4.345.150,98
		EC/MSP		32.660,00	98.900,24
		RS31/12	66.240,24		
41	SPESE PER LA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI E PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (2.2.20)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1451/40: DMT 136073 2025 (CP CS 800.000,00)
DDG 179914 2025 (CS 444.051,22)
DMC 171017 2025 (CP CS 1.400.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
42	SPESE PER IL TRATTAMENTO DI MISSIONE NAZIONALE DA ATTRIBUIRE AI PROCURATORI EUROPEI DELEGATI EPPO (2.2.16)	INIZ.	17.101,08	481.799,00	481.799,00
		VARIAZ.		-421.799,00	-404.697,00
		P. DEF.	17.101,08	60.000,00	77.102,00
		PAGATO	290,60	16.129,02	16.419,62
		RIM. PG.	8.981,20	18.870,98	
		TOTALE	9.271,80	35.000,00	16.419,62
		EC/MSP	7.829,28	25.000,00	60.682,38
		RS31/12	27.852,18		
43	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO E PER LESERCIZIO DELLE FUNZIONI AD ESSA ATTRIBUITE DALLARTICOLO 371-BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE (2.2.1)	INIZ.	631.418,61	3.000.000,00	3.000.000,00
		VARIAZ.			631.290,56
		P. DEF.	631.418,61	3.000.000,00	3.631.290,56
		PAGATO	549.440,74	2.730.350,72	3.279.791,46
		RIM. PG.	81.849,82	269.649,28	
		TOTALE	631.290,56	3.000.000,00	3.279.791,46
		EC/MSP	128,05		351.499,10
		RS31/12	351.499,10		
1455	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (R) (4.2.2) (3.3.1)	INIZ.		8.000.000,00	8.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		8.000.000,00	8.000.000,00
		PAGATO		5.653.797,19	5.653.797,19
		RIM. PG.			
		TOTALE		5.653.797,19	5.653.797,19
		EC/MSP		2.346.202,81	2.346.202,81
		RS31/12			
1456	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (1.1.1) (3.3.1)	INIZ.	41.269,21	2.000.000,00	2.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	41.269,21	2.000.000,00	2.000.000,00
		PAGATO	3.609,71	70.516,84	74.126,55
		RIM. PG.	10.979,12	4.691,01	
		TOTALE	14.588,83	75.207,85	74.126,55
		EC/MSP	26.680,38	1.924.792,15	1.925.873,45
		RS31/12	15.670,13		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1451/42: DDG 208751 2025 (CP -421.799,00 CS -404.697,00)
CAP/PG 1451/43: DMC 182118 2025 (CS 631.290,56)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1457	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL TRIBUNALE UNIFICATO DEI BREVETTI AI SENSI DELL'ACCORDO FATTO A BRUXELLES IL 19 FEBBRAIO 2013 E RATIFICATO DALLA LEGGE 3 NOVEMBRE 2016, N. 214	INIZ.	475.000,00	503.716,00	503.716,00
		VARIAZ.		500.180,00	960.180,00
		P. DEF.	475.000,00	1.003.896,00	1.463.896,00
	(R)	PAGATO	460.000,00	985.180,00	1.445.180,00
	(2.2.20) (3.3.1)	RIM. PG.			
		TOTALE	460.000,00	985.180,00	1.445.180,00
		EC/MSP	15.000,00	18.716,00	18.716,00
		RS31/12			
1459	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE OBBLIGATORIAMENTE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	INIZ.		10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		10.000.000,00	10.000.000,00
	(4.2.2) (3.3.1)	PAGATO		6.919.211,33	6.919.211,33
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE		6.919.211,33	6.919.211,33
		EC/MSP		3.080.788,67	3.080.788,67
		RS31/12			
1501	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI	INIZ.	697.178,46	987.163,00	987.163,00
		VARIAZ.		935,00	682.935,00
		P. DEF.	697.178,46	988.098,00	1.670.098,00
	(R)	PAGATO	685.282,49	558.131,69	1.243.414,18
	(2) (3.3.1)	RIM. PG.	11.866,69	424.619,29	
		TOTALE	697.149,18	982.750,98	1.243.414,18
		EC/MSP	29,28	5.347,02	426.683,82
		RS31/12	436.485,98		
01	MANUTENZIONE	INIZ.	697.178,46	987.163,00	987.163,00
		VARIAZ.			682.000,00
	(2.2.15)	P. DEF.	697.178,46	987.163,00	1.669.163,00
		PAGATO	685.282,49	557.196,99	1.242.479,48
		RIM. PG.	11.866,69	424.619,29	
		TOTALE	697.149,18	981.816,28	1.242.479,48
		EC/MSP	29,28	5.346,72	426.683,52
		RS31/12	436.485,98		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1457:	DRGS	143167	2025	(CP CS 285.180,00)
	DMT	23141	2025	(CP CS 215.000,00)
	DDG	34199	2025	(CS 22.590,00)
	DDG	163125	2025	(CS 437.410,00)
CAP/PG 1501/01:	DMC	107734	2025	(CS 682.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	NOLEGGIO (2.3.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
07	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.2.15)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
08	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010 (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
09	SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL REGISTRO DELLE PROCEDURE DI ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE E DELLE PROCEDURE DI INSOLVENZA (2.2.15)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	SPESE PER LA TENUTA DELL'ALBO DEGLI AMMINISTRATORI GIUDIZIARI LE CUI RISOSRSE DERIVANO DALLA RIASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUO VERSATO DALL'ISCRITTO. (2.2.20)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
92	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI (2.2.15) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		935,00	935,00
		P. DEF.		935,00	935,00
		PAGATO		934,70	934,70
		RIM. PG.			
		TOTALE		934,70	934,70
		EC/MSP		0,30	0,30
		RS31/12			
1543	SPESE RELATIVE AI TIROCINI FORMATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI (2.2.3) (3.3.1)	INIZ.	5.374.544,39		
		VARIAZ.			5.360.858,00
		P. DEF.	5.374.544,39		5.360.858,00
		PAGATO	5.346.056,86		5.346.056,86
		RIM. PG.	16.845,54		
		TOTALE	5.362.902,40		5.346.056,86
		EC/MSP	11.641,99		14.801,14
		RS31/12	16.845,54		
1550	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (R) (2.1.2) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.570.326,28 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 129.291,63 (-) TOTALE E. 1.699.617,91	INIZ.	12.443.003,90	321.112.500,00	321.112.500,00
		VARIAZ.		37.330.552,00	44.015.176,36
		P. DEF.	12.443.003,90	358.443.052,00	365.127.676,36
		PAGATO	9.053.501,92	353.136.145,26	362.189.647,18
		RIM. PG.	1.689.884,07	2.512.951,93	
		TOTALE	10.743.385,99	355.649.097,19	362.189.647,18
		EC/MSP	1.699.617,91	2.793.954,81	2.938.029,18
		RS31/12	4.202.836,00		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1501/92:	DRGS	63616	2025	(CP CS 935,00)
CAPITOLO 1543:	DMC	94295	2025	(CS 5.360.858,00)
CAPITOLO 1550:	DRGS	188560	2025	(CP CS 4.167,00)
	DRGS	238598	2025	(CP CS 76.122,00)
	DMT	23141	2025	(CP CS 170.000,00)
	DMT	45813	2025	(CP CS 150.000,00)
	DDG	86039	2025	(CS 6.313.000,00)
	DDG	179914	2025	(CP 5.556.997,00 CS 5.928.621,36)
	DDG	208751	2025	(CP CS 1.494.799,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 25.000.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 171017 2025 (CP CS 4.878.467,00)

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1551	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (R) (4.2.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI (R) (21) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 85.705,77 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 25.414.943,32 (-) TOTALE E. 25.500.649,09 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 9.359.033,39 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 51.368.411,96 (-) TOTALE E. 60.727.445,35	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	107.552.379,12 107.552.379,12 32.475.772,46 49.575.957,57 82.051.730,03 25.500.649,09 131.705.546,00	350.909.459,00 3.836.839,00 354.746.298,00 211.889.264,22 82.129.588,43 294.018.852,65 60.727.445,35	350.909.459,00 -9.133.574,94 341.775.884,06 244.365.036,68 244.365.036,68 97.410.847,38
01	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI (21.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
02	SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE, IMPIANTI E INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI (21.2.13)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	FONDO OPERE: SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI (21.2.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 18.406,16 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 425.383,52 (-) TOTALE E. 443.789,68	INIZ.	7.576.731,30	11.191.409,00	11.191.409,00
		VARIAZ.		2.125.532,00	6.600.532,00
		P. DEF.	7.576.731,30	13.316.941,00	17.791.941,00
		PAGATO	4.395.688,10	11.647.344,12	16.043.032,22
		RIM. PG.	2.737.253,52	1.669.596,88	
		TOTALE	7.132.941,62	13.316.941,00	16.043.032,22
		EC/MSP	443.789,68		1.748.908,78
		RS31/12	4.406.850,40		
04	FONDO OPERE: SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI. (21.2.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 66.998,03 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 9.951,68 (-) TOTALE E. 76.949,71	INIZ.	9.215.624,30	9.189.635,00	9.189.635,00
		VARIAZ.		-450.000,00	4.450.000,00
		P. DEF.	9.215.624,30	8.739.635,00	13.639.635,00
		PAGATO	2.373.552,07	4.941.628,76	7.315.180,83
		RIM. PG.	6.765.122,52	3.798.006,24	
		TOTALE	9.138.674,59	8.739.635,00	7.315.180,83
		EC/MSP	76.949,71		6.324.454,17
		RS31/12	10.563.128,76		
05	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI (21.2.2)	INIZ.	3.035.535,41	738.000,00	738.000,00
		VARIAZ.		300.000,00	1.530.000,00
		P. DEF.	3.035.535,41	1.038.000,00	2.268.000,00
		PAGATO	903.832,79	464.712,51	1.368.545,30
		RIM. PG.	1.766.518,28	573.287,49	
		TOTALE	2.670.351,07	1.038.000,00	1.368.545,30
		EC/MSP	365.184,34		899.454,70
		RS31/12	2.339.805,77		
06	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI, ECC. (21.2.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 301,58 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 130.549,28 (-) TOTALE E. 130.850,86	INIZ.	886.251,82	720.000,00	720.000,00
		VARIAZ.		150.000,00	270.000,00
		P. DEF.	886.251,82	870.000,00	990.000,00
		PAGATO	284.519,57	390.462,96	674.982,53
		RIM. PG.	470.881,39	479.537,04	
		TOTALE	755.400,96	870.000,00	674.982,53
		EC/MSP	130.850,86		315.017,47
		RS31/12	950.418,43		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7200/03:	DRGS	61129	2025	(CS 1.500.000,00)
	DDG	102041	2025	(CS 1.450.000,00)
	DDG	117785	2025	(CS 800.000,00)
	DDG	164500	2025	(CS 425.000,00)
	DDG	205637	2025	(CS 300.000,00)
	DMC	103701	2025	(CP CS 125.532,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 2.000.000,00)
CAP/PG 7200/04:	DDG	102041	2025	(CS 1.200.000,00)
	DDG	164500	2025	(CS 250.000,00)
	DDG	205637	2025	(CS 3.000.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	L. ASS.	142	2025	(CP -450.000,00)
CAP/PG 7200/05:	DDG	34199	2025	(CS 200.000,00)
	DDG	51802	2025	(CS 300.000,00)
	DDG	102041	2025	(CS 130.000,00)
	DDG	164500	2025	(CS 80.000,00)
	DDG	179914	2025	(CS 470.000,00)
	DDG	205637	2025	(CS 350.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP 300.000,00)
CAP/PG 7200/06:	DDG	47659	2025	(CS 200.000,00)
	DDG	164500	2025	(CS 70.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP 150.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
07	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI (21.2.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	8.453.309,39	37.339.817,00	37.339.817,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	8.453.309,39	37.339.817,00	37.339.817,00
		PAGATO	1.787.114,06	29.496.642,14	31.283.756,20
		RIM. PG.	6.666.195,33	6.471.946,85	
		TOTALE	8.453.309,39	35.968.588,99	31.283.756,20
		EC/MSP		1.371.228,01	6.056.060,80
		RS31/12	13.138.142,18		
08	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI. (21.2.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	2.163.472,90	25.463.370,00	25.463.370,00
		VARIAZ.			-12.998.300,00
		P. DEF.	2.163.472,90	25.463.370,00	12.465.070,00
		PAGATO	1.318.630,11	2.789.558,95	4.108.189,06
		RIM. PG.	844.842,79	5.876.360,67	
		TOTALE	2.163.472,90	8.665.919,62	4.108.189,06
		EC/MSP		16.797.450,38	8.356.880,94
		RS31/12	6.721.203,46		
09	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI (21.2.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 236.035,02 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 1.945.313,00 (-) TOTALE E. 2.181.348,02	INIZ.	25.391,32	3.445.313,00	3.445.313,00
		VARIAZ.			-1.400.000,00
		P. DEF.	25.391,32	3.445.313,00	2.045.313,00
		PAGATO		634.611,87	634.611,87
		RIM. PG.	25.391,32	629.353,11	
		TOTALE	25.391,32	1.263.964,98	634.611,87
		EC/MSP		2.181.348,02	1.410.701,13
		RS31/12	654.744,43		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7200/08:	DDG	86039	2025	(CS -7.128.300,00)
	DDG	117785	2025	(CS -400.000,00)
	DDG	179914	2025	(CS -470.000,00)
	DMC	63698	2025	(CS -5.000.000,00)
CAP/PG 7200/09:	DDG	102041	2025	(CS -1.000.000,00)
	DDG	117785	2025	(CS -400.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICII DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI (21.2.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 778.792,32 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 1.340.540,00 (-) TOTALE E. 2.119.332,32	INIZ.		2.340.540,00	2.340.540,00
		VARIAZ.			-2.080.000,00
		P. DEF.		2.340.540,00	260.540,00
		PAGATO		141.207,68	141.207,68
		RIM. PG.		80.000,00	
		TOTALE		221.207,68	141.207,68
		EC/MSP		2.119.332,32	119.332,32
		RS31/12	80.000,00		
11	FONDO OPERE - EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA. SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.2.2)	INIZ.	8.364.562,50	10.800.000,00	10.800.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	8.364.562,50	10.800.000,00	10.800.000,00
		PAGATO	6.399.827,41		6.399.827,41
		RIM. PG.	506.902,66	2.460.000,00	
		TOTALE	6.906.730,07	2.460.000,00	6.399.827,41
		EC/MSP	1.457.832,43	8.340.000,00	4.400.172,59
		RS31/12	2.966.902,66		
12	FONDO PROGETTI - EDILIZIA PUBBLICA GIUDIZIARIA. SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.2.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	12,11	6.681.375,00	6.681.375,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	12,11	6.681.375,00	6.681.375,00
		PAGATO		6.005.389,64	6.005.389,64
		RIM. PG.	12,11	410.695,74	
		TOTALE	12,11	6.416.085,38	6.005.389,64
		EC/MSP		265.289,62	675.985,36
		RS31/12	410.707,85		
13	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI- RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95 (21.2.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	1.039.745,35	105.500.000,00	105.500.000,00
		VARIAZ.			-825.000,00
		P. DEF.	1.039.745,35	105.500.000,00	104.675.000,00
		PAGATO	1.039.745,35	102.143.045,87	103.182.791,22
		RIM. PG.		402.175,33	
		TOTALE	1.039.745,35	102.545.221,20	103.182.791,22
		EC/MSP		2.954.778,80	1.492.208,78
		RS31/12	402.175,33		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7200/10: DDG 51802 2025 (CS -300.000,00)
DDG 102041 2025 (CS -1.780.000,00)
CAP/PG 7200/13: DDG 164500 2025 (CS -825.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
14	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95 (21.2.2)	INIZ.	7.752.001,84	2.500.000,00	2.500.000,00
		VARIAZ.			800.000,00
		P. DEF.	7.752.001,84	2.500.000,00	3.300.000,00
		PAGATO	478.091,58		478.091,58
		RIM. PG.	7.002.471,24	2.495.800,00	
		TOTALE	7.480.562,82	2.495.800,00	478.091,58
		EC/MSP	271.439,02	4.200,00	2.821.908,42
		RS31/12	9.498.271,24		
15	SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI DELLE SALE SERVER (21.2.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
16	SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI DELLE SALE SERVER. (21.2.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
17	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA-GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO, L'ADEGUAMENTO TECNICO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI- RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020- COMMA 14 (21.2.2)	INIZ.	3.921.892,05		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	3.921.892,05		
		PAGATO			
		RIM. PG.	3.921.892,05		
		TOTALE	3.921.892,05		
		EC/MSP			
		RS31/12	3.921.892,05		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7200/14: DDG 14168 2025 (CS 800.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
18	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA-GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO, L'ADEGUAMENTO TECNICO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14 (21.2.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
19	FONDO OPERE - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEGLI EDIFICI ADIBITI AD UFFICI GIUDIZIARI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ALL'ANALISI DELLA VULNERABILITA' SISMICA, NONCH PER L'AMPLIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE CITTADELLE GIUDIZIARIE, DI POLI ARCHIVISTICI E L'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI DAL PATRIMONIO DEMANIALE. (21.2.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	51.058.539,74	120.150.000,00	120.150.000,00
		VARIAZ.		-2.000.000,00	-8.792.113,94
		P. DEF.	51.058.539,74	118.150.000,00	111.357.886,06
		PAGATO	12.572.563,39	47.111.023,92	59.683.587,31
		RIM. PG.	15.732.976,35	52.022.205,49	
		TOTALE	28.305.539,74	99.133.229,41	59.683.587,31
		EC/MSP	22.753.000,00	19.016.770,59	51.674.298,75
		RS31/12	67.755.181,84		
20	FONDO PROGETTI - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEGLI EDIFICI ADIBITI AD UFFICI GIUDIZIARI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ALL'ANALISI DELLA VULNERABILITA' SISMICA, NONCH PER L'AMPLIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE CITTADELLE GIUDIZIARIE, DI POLI ARCHIVISTICI E L'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI DAL PATRIMONIO DEMANIALE. (21.2.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	4.057.706,04	14.850.000,00	14.850.000,00
		VARIAZ.			-400.000,00
		P. DEF.	4.057.706,04	14.850.000,00	14.450.000,00
		PAGATO	922.208,03	2.554.805,18	3.477.013,21
		RIM. PG.	3.135.498,01	4.618.153,26	
		TOTALE	4.057.706,04	7.172.958,44	3.477.013,21
		EC/MSP		7.677.041,56	10.972.986,79
		RS31/12	7.753.651,27		
21	SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA GIUDIZIARIA - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2025 - COMMA 875 (21.2.2) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 7200/19:	DDG	34199	2025	(CS -2.650.000,00)
	DDG	47659	2025	(CS -1.395.960,72)
	DDG	179914	2025	(CS -1.414.051,22)
	DDG	191730	2025	(CS -300.000,00)
	DDG	208751	2025	(CS -1.032.102,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS -2.000.000,00)
CAP/PG 7200/20:	DDG	34199	2025	(CS -200.000,00)
	DDG	47659	2025	(CS -200.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
85	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: FABBRICATI	INIZ.	1.603,05		
		VARIAZ.		2.505.346,00	2.505.346,00
	(21.2.2)	P. DEF.	1.603,05	2.505.346,00	2.505.346,00
		PAGATO		2.362.870,30	2.362.870,30
		RIM. PG.		142.470,33	
		TOTALE		2.505.340,63	2.362.870,30
		EC/MSP	1.603,05	5,37	142.475,70
		RS31/12	142.470,33		
89	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: IMPIANTI E MACCHINARI	INIZ.			
		VARIAZ.		1.205.961,00	1.205.961,00
	(21.2.13)	P. DEF.		1.205.961,00	1.205.961,00
		PAGATO		1.205.960,32	1.205.960,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.205.960,32	1.205.960,32
		EC/MSP		0,68	0,68
		RS31/12			
7203	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI	INIZ.	819.956,81	540.000,00	540.000,00
		VARIAZ.			217.115,00
		P. DEF.	819.956,81	540.000,00	757.115,00
		PAGATO	215.725,95	538.444,06	754.170,01
	(R)	RIM. PG.	603.775,89	1.555,94	
	(21) (3.3.1)	TOTALE	819.501,84	540.000,00	754.170,01
		EC/MSP	454,97		2.944,99
		RS31/12	605.331,83		
01	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO	INIZ.	107.507,31	540.000,00	540.000,00
		VARIAZ.			101.315,00
	(21.1.2)	P. DEF.	107.507,31	540.000,00	641.315,00
		PAGATO	100.000,00	538.444,06	638.444,06
		RIM. PG.	7.052,34	1.555,94	
		TOTALE	107.052,34	540.000,00	638.444,06
		EC/MSP	454,97		2.870,94
		RS31/12	8.608,28		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7200/85:
DRGS 12513 2025 (CP CS 30.026,00)
DRGS 34095 2025 (CP CS 12.217,00)
DRGS 49649 2025 (CP CS 321.166,00)
DRGS 147210 2025 (CP CS 292.553,00)
DRGS 163900 2025 (CP CS 184.433,00)
DRGS 172799 2025 (CP CS 210.009,00)
DRGS 188084 2025 (CP CS 882.221,00)
DRGS 189480 2025 (CP CS 127.370,00)
DRGS 213082 2025 (CP CS 192.800,00)
DRGS 220369 2025 (CP CS 250.115,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DRGS	228790	2025	(CP CS 2.436,00)
CAP/PG 7200/89:	DRGS	188084	2025	(CP CS 1.205.961,00)
CAP/PG 7203/01:	DMC	107734	2025	(CS 101.000,00)
	DMC	217403	2025	(CS 315,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SOFTWARE APPLICATIVO (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
03	RETI (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI. (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
05	SOFTWARE APPLICATIVO "RUPA" (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	RETI "RUPA" (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
07	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA INFORMATICA DI TRASMISSIONE DEI DATI SANITARI DELLE PERSONE DETENUTE (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
08	INFORMATIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
09	SOMME DA DESTINARE ALL'INFORMATIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
11	SOMME DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI RELATIVI ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95 (21.1.2)	INIZ.	30,22		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	30,22		
		PAGATO			
		RIM. PG.	30,22		
		TOTALE	30,22		
		EC/MSP			
		RS31/12	30,22		
12	SPESE PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER GLI UFFICI GIUDIZIARI PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (21.2.19)	INIZ.	712.419,28		
		VARIAZ.			115.800,00
		P. DEF.	712.419,28		115.800,00
		PAGATO	115.725,95		115.725,95
		RIM. PG.	596.693,33		
		TOTALE	712.419,28		115.725,95
		EC/MSP			74,05
		RS31/12	596.693,33		
13	SPESE PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER IL DAP PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (21.2.19)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 7203/12: DMC 182118 2025 (CS 28.800,00)
DMC 217403 2025 (CS 87.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
14	SPESE PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER IL DGMC PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (21.2.19)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
15	SOMME DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI RELATIVI ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14 (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7207	SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI AVENTI SEDE NEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PALERMO (R) (21.2.13) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7211	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.585.561,32 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 108.535,20 (-) TOTALE E. 2.694.096,52	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	15.686.326,47 15.686.326,47 3.548.719,67 9.443.510,28 12.992.229,95 2.694.096,52 11.941.445,38	22.253.035,00 786.057,00 23.039.092,00 20.472.910,57 2.497.935,10 22.970.845,67 68.246,33	22.253.035,00 3.736.057,00 25.989.092,00 24.021.630,24 24.021.630,24 1.967.461,76

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI (21.2.18) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ.	2.213.967,45	4.990.035,00	4.990.035,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	2.213.967,45	4.990.035,00	4.990.035,00
		PAGATO	74.415,27	4.722.410,39	4.796.825,66
		RIM. PG.	1.626.693,06	239.318,90	
		TOTALE	1.701.108,33	4.961.729,29	4.796.825,66
		EC/MSP	512.859,12	28.305,71	193.209,34
		RS31/12	1.866.011,96		
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE, SISTEMI E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, MOBILIO E DOTAZIONI LIBRARIE, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (21.2.20) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.072.702,20 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 108.535,20 (-) TOTALE E. 2.181.237,40	INIZ.	13.007.326,47	17.263.000,00	17.263.000,00
		VARIAZ.		786.057,00	3.736.057,00
		P. DEF.	13.007.326,47	18.049.057,00	20.999.057,00
		PAGATO	3.474.304,40	15.750.500,18	19.224.804,58
		RIM. PG.	7.351.784,67	2.258.616,20	
		TOTALE	10.826.089,07	18.009.116,38	19.224.804,58
		EC/MSP	2.181.237,40	39.940,62	1.774.252,42
		RS31/12	9.610.400,87		
03	SPESE PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI MEDICI PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (21.2.21)	INIZ.	465.032,55		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	465.032,55		
		PAGATO			
		RIM. PG.	465.032,55		
		TOTALE	465.032,55		
		EC/MSP			
		RS31/12	465.032,55		
04	SPESE PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2025 - COMMA 875 (21.2.18) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 7211/02: DRGS 236659 2025 (CP CS 786.057,00)
DDG 34199 2025 (CS 2.650.000,00)
DDG 191730 2025 (CS 300.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7231	SPESE DI INVESTIMENTO DELLA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AD ESSA ATTRIBUITE DALL'ARTICOLO 371-BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE (21.2.21) (3.3.1)	INIZ.		1.000.000,00	1.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.000.000,00	1.000.000,00
		PAGATO		936.231,39	936.231,39
		RIM. PG.		63.768,61	
		TOTALE		1.000.000,00	936.231,39
		EC/MSP			63.768,61
		RS31/12	63.768,61		
7233	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA. (21.2.2) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 45.773,79 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.049.573,09 (-) TOTALE E. 3.095.346,88 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.141.766,60 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 28.230.998,25 (-) TOTALE E. 29.372.764,85	INIZ.	15.642.617,83	76.735.749,00	76.735.749,00
		VARIAZ.		294.478,00	-9.155.522,00
		P. DEF.	15.642.617,83	77.030.227,00	67.580.227,00
		PAGATO	4.720.229,14	41.856.290,37	46.576.519,51
		RIM. PG.	7.827.041,81	5.801.171,78	
		TOTALE	12.547.270,95	47.657.462,15	46.576.519,51
		EC/MSP	3.095.346,88	29.372.764,85	21.003.707,49
		RS31/12	13.628.213,59		
	Efficientamento del sistema giudiziario				
1535	FONDO DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER ASSICURARE LA FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI GIUDIZIARI E DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE COLPITE DA EVENTI SISMICI, AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CORTE DI CASSAZIONE E DEI CONSIGLI GIUDIZIARI, NONCHE' ALL'ATTRIBUZIONE DEI SUSSIDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 COMMA 1, N. 5 DELLA LEGGE 24 MARZO 1958, N. 195, EROGABILI ANCHE A FAVORE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ.		961.966,00	961.966,00
		VARIAZ.		-961.966,00	-961.966,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1536	FONDO DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI FINALIZZATI AL RECUPERO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA GIUDIZIARIO E AL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO TELEMATICO (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ.		1.979.302,00	1.979.302,00
		VARIAZ.		-1.979.302,00	-1.979.302,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7233:	DRGS	147210	2025	(CP CS 14.910,00)
	DRGS	172799	2025	(CP CS 279.568,00)
	DDG	14168	2025	(CS -800.000,00)
	DDG	205637	2025	(CS -3.650.000,00)
	DMC	63698	2025	(CS -5.000.000,00)
CAPITOLO 1535:	DMC	31259	2025	(CP CS -961.966,00)
CAPITOLO 1536:	DMT	275473	2025	(CP CS -1.979.302,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1537	FONDO DA RIPARTIRE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA (R) (2.1.2) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	INIZ.		27.075.000,00	27.075.000,00
		VARIAZ.		-27.075.000,00	-27.075.000,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1538	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO PENALE NONCHE' IN MATERIA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DISPOSIZIONI PER LA CELERE DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1540	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEGA PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO CIVILE E PER LA REVISIONE DELLA DISCIPLINA DEGLI STRUMENTI DI RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE E MISURE URGENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI IN MATERIA DI DIRITTI DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE, NONCHE' IN MATERIA DI ESECUZIONE FORZATA (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ.		59.981,00	59.981,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		59.981,00	59.981,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		59.981,00	59.981,00
		RS31/12			
1544	FONDO DA RIPARTIRE FINALIZZATO A GARANTIRE IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DELLA GIUSTIZIA (2.2.20) (3.3.1)	INIZ.		1.480.000,00	1.480.000,00
		VARIAZ.		-1.480.000,00	-1.480.000,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1537:	DRGS	148681	2025	(CP CS 78.423.467,00)
	DMC	5599	2025	(CP CS -3.600.000,00)
	DMC	22651	2025	(CP CS -21.000.000,00)
	DMC	28409	2025	(CP CS -150.000,00)
	DMC	29509	2025	(CP CS -5.000.000,00)
	DMC	57412	2025	(CP CS -1.100.000,00)
	DMC	84910	2025	(CP CS -1.000.000,00)
	DMC	103701	2025	(CP CS -225.000,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS -55.000.000,00)
	DMC	171017	2025	(CP CS -18.423.467,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAPITOLO 1544: DMT 29994 2025 (CP CS -1.380.484,00)
DMC 220727 2025 (CP CS -99.516,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1.3	Giustizia minorile e di comunita' (6.3) DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)				
2000	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	INIZ.	25.791,24	194.465.773,00	194.465.773,00
		VARIAZ.		20.353.411,00	20.353.411,00
		P. DEF.	25.791,24	214.819.184,00	214.819.184,00
		PAGATO		186.978.725,91	186.978.725,91
		RIM. PG.	9.343,83	12.842,78	
		TOTALE	9.343,83	186.991.568,69	186.978.725,91
		EC/MSP	16.447,41	27.827.615,31	27.840.458,09
		RS31/12	22.186,61		
01	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		127.176.848,00	127.176.848,00
		VARIAZ.		7.988.940,00	7.988.940,00
		P. DEF.		135.165.788,00	135.165.788,00
		PAGATO		134.641.650,27	134.641.650,27
		RIM. PG.			
		TOTALE		134.641.650,27	134.641.650,27
		EC/MSP		524.137,73	524.137,73
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		38.178.178,00	38.178.178,00
		VARIAZ.		5.824.322,00	5.824.322,00
		P. DEF.		44.002.500,00	44.002.500,00
		PAGATO		43.700.021,34	43.700.021,34
		RIM. PG.			
		TOTALE		43.700.021,34	43.700.021,34
		EC/MSP		302.478,66	302.478,66
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		933.468,00	933.468,00
		VARIAZ.		442.123,00	442.123,00
		P. DEF.		1.375.591,00	1.375.591,00
		PAGATO		1.187.383,90	1.187.383,90
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.187.383,90	1.187.383,90
		EC/MSP		188.207,10	188.207,10
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2000/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 1.148.265,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 4.906.666,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 20.460,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 536.357,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 62.948,00)
	DMT	277086	2025	(CP CS 1.200.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 114.244,00)
CAP/PG 2000/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 338.505,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 1.466.112,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 6.588,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	218587	2025	(CP CS 160.263,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 18.809,00)
	DMT	277086	2025	(CP CS 3.800.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 34.045,00)
CAP/PG 2000/03:	DRGS	24408	2025	(CP CS 430.000,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 10.723,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 1.400,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	20.765,79	4.627,00	4.627,00
		VARIAZ.		4.621.627,00	4.621.627,00
		P. DEF.	20.765,79	4.626.254,00	4.626.254,00
		PAGATO		4.498.164,88	4.498.164,88
		RIM. PG.	7.523,22	10.489,06	
		TOTALE	7.523,22	4.508.653,94	4.498.164,88
		EC/MSP	13.242,57	117.600,06	128.089,12
		RS31/12	18.012,28		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	5.025,45	343.164,00	343.164,00
		VARIAZ.		1.269.070,00	1.269.070,00
		P. DEF.	5.025,45	1.612.234,00	1.612.234,00
		PAGATO		1.383.776,46	1.383.776,46
		RIM. PG.	1.820,61	2.353,72	
		TOTALE	1.820,61	1.386.130,18	1.383.776,46
		EC/MSP	3.204,84	226.103,82	228.457,54
		RS31/12	4.174,33		
06	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		117.287,00	117.287,00
		P. DEF.		117.287,00	117.287,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		117.287,00	117.287,00
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		27.754.058,00	27.754.058,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		27.754.058,00	27.754.058,00
		PAGATO		1.453.068,32	1.453.068,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.453.068,32	1.453.068,32
		EC/MSP		26.300.989,68	26.300.989,68
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2000/04:	DRGS	24408	2025	(CP CS 312.000,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 4.309.627,00)
CAP/PG 2000/05:	DRGS	24408	2025	(CP CS 179.564,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 1.042.931,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 2.595,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 339,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 43.641,00)
CAP/PG 2000/06:	DMT	282625	2025	(CP CS 117.287,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		75.430,00	75.430,00
		VARIAZ.		70.000,00	70.000,00
		P. DEF.		145.430,00	145.430,00
		PAGATO		106.562,08	106.562,08
		RIM. PG.			
		TOTALE		106.562,08	106.562,08
		EC/MSP		38.867,92	38.867,92
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.		20.042,00	20.042,00
		P. DEF.		20.042,00	20.042,00
		PAGATO		8.098,66	8.098,66
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.098,66	8.098,66
		EC/MSP		11.943,34	11.943,34
		RS31/12			
2002	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1 33% 3.4.1 67%)	INIZ.		1.379.791,00	1.379.791,00
		VARIAZ.		900.000,00	900.000,00
		P. DEF.		2.279.791,00	2.279.791,00
		PAGATO		1.770.745,96	1.770.745,96
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.770.745,96	1.770.745,96
		EC/MSP		509.045,04	509.045,04
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.031.225,00	1.031.225,00
		VARIAZ.		650.000,00	650.000,00
		P. DEF.		1.681.225,00	1.681.225,00
		PAGATO		1.361.207,85	1.361.207,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.361.207,85	1.361.207,85
		EC/MSP		320.017,15	320.017,15
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2000/35: DMT 277086 2025 (CP CS 70.000,00)
CAP/PG 2000/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 20.042,00)
CAP/PG 2002/01: DMT 277086 2025 (CP CS 650.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		321.743,00	321.743,00
		VARIAZ.		250.000,00	250.000,00
		P. DEF.		571.743,00	571.743,00
		PAGATO		409.538,11	409.538,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		409.538,11	409.538,11
		EC/MSP		162.204,89	162.204,89
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		26.823,00	26.823,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		26.823,00	26.823,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		26.823,00	26.823,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2022	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	INIZ.	107.285,17	2.466.680,00	2.466.680,00
		VARIAZ.		1.125.239,00	1.173.338,74
		P. DEF.	107.285,17	3.591.919,00	3.640.018,74
		PAGATO	48.099,74	3.313.723,28	3.361.823,02
		RIM. PG.	19.642,38	258.712,40	
		TOTALE	67.742,12	3.572.435,68	3.361.823,02
		EC/MSP	39.543,05	19.483,32	278.195,72
		RS31/12	278.354,78		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2002/02: DMT 277086 2025 (CP CS 250.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.	INIZ.	107.285,17	2.466.680,00	2.466.680,00
		VARIAZ.		1.125.239,00	1.173.338,74
	(1.2.1)	P. DEF.	107.285,17	3.591.919,00	3.640.018,74
		PAGATO	48.099,74	3.313.723,28	3.361.823,02
		RIM. PG.	19.642,38	258.712,40	
		TOTALE	67.742,12	3.572.435,68	3.361.823,02
		EC/MSP	39.543,05	19.483,32	278.195,72
		RS31/12	278.354,78		
2032	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.	1.765,10	10.917.596,00	10.917.596,00
		VARIAZ.		1.322.802,00	1.322.802,00
	(3) (3.3.1 13% 3.4.1 87%)	P. DEF.	1.765,10	12.240.398,00	12.240.398,00
		PAGATO		12.174.466,22	12.174.466,22
		RIM. PG.	639,47	725,51	
		TOTALE	639,47	12.175.191,73	12.174.466,22
		EC/MSP	1.125,63	65.206,27	65.931,78
		RS31/12	1.364,98		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		10.837.858,00	10.837.858,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		877.057,00	877.057,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		11.714.915,00	11.714.915,00
		PAGATO		11.690.192,77	11.690.192,77
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.690.192,77	11.690.192,77
		EC/MSP		24.722,23	24.722,23
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.	1.765,10	79.738,00	79.738,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		445.745,00	445.745,00
		P. DEF.	1.765,10	525.483,00	525.483,00
		PAGATO		484.273,45	484.273,45
		RIM. PG.	639,47	725,51	
		TOTALE	639,47	484.998,96	484.273,45
		EC/MSP	1.125,63	40.484,04	41.209,55
		RS31/12	1.364,98		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2022/06:	DRGS	143167	2025	(CP CS 1.028.000,00)
	DMC	5605	2025	(CP CS 43.239,00)
	DMC	5617	2025	(CS 32.399,56)
	DMC	127036	2025	(CP CS 54.000,00)
	DMC	187289	2025	(CS 15.700,18)
CAP/PG 2032/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 97.600,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 417.066,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 1.740,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 45.590,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 5.350,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMT	277086	2025	(CP CS 300.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 9.711,00)
CAP/PG 2032/02:	DRGS	24408	2025	(CP CS 63.070,00)
	DRGS	184426	2025	(CP CS 366.318,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 912,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 119,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 15.326,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)				
2001	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.4.1)	INIZ.	111.014,61	88.335.588,00	88.335.588,00
		VARIAZ.		10.711.807,00	10.711.807,00
		P. DEF.	111.014,61	99.047.395,00	99.047.395,00
		PAGATO		58.776.841,72	58.776.841,72
		RIM. PG.	6,00	175,70	
		TOTALE	6,00	58.777.017,42	58.776.841,72
		EC/MSP	111.008,61	40.270.377,58	40.270.553,28
		RS31/12	181,70		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		60.200.868,00	60.200.868,00
		VARIAZ.		4.117.909,00	4.117.909,00
		P. DEF.		64.318.777,00	64.318.777,00
		PAGATO		34.345.586,30	34.345.586,30
		RIM. PG.			
		TOTALE		34.345.586,30	34.345.586,30
		EC/MSP		29.973.190,70	29.973.190,70
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		19.352.479,00	19.352.479,00
		VARIAZ.		1.205.489,00	1.205.489,00
		P. DEF.		20.557.968,00	20.557.968,00
		PAGATO		10.625.446,71	10.625.446,71
		RIM. PG.			
		TOTALE		10.625.446,71	10.625.446,71
		EC/MSP		9.932.521,29	9.932.521,29
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.	65.869,36	3.315.249,00	3.315.249,00
		VARIAZ.		1.621.716,00	1.621.716,00
		P. DEF.	65.869,36	4.936.965,00	4.936.965,00
		PAGATO		4.863.458,19	4.863.458,19
		RIM. PG.		18,34	
		TOTALE		4.863.476,53	4.863.458,19
		EC/MSP	65.869,36	73.488,47	73.506,81
		RS31/12	18,34		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2001/01:	DMT	99284	2025	(CP CS 3.836.122,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 17.446,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 264.341,00)
CAP/PG 2001/02:	DMT	99284	2025	(CP CS 1.120.886,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 5.618,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 78.985,00)
CAP/PG 2001/03:	DRGS	24408	2025	(CP CS 311.321,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 8.494,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 575.204,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 3.148,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT 273990 2025 (CP CS 73.549,00)
L. ASS. 142 2025 (CP CS 650.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	QUOTA DEL FONDO UNICO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.	10,06	32.980,00	32.980,00
		VARIAZ.		1.859.924,00	1.859.924,00
		P. DEF.	10,06	1.892.904,00	1.892.904,00
		PAGATO		1.892.903,06	1.892.903,06
		RIM. PG.		0,94	
		TOTALE		1.892.904,00	1.892.903,06
		EC/MSP	10,06		0,94
		RS31/12	0,94		
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	44.840,39	1.763.922,00	1.763.922,00
		VARIAZ.		1.055.349,00	1.055.349,00
		P. DEF.	44.840,39	2.819.271,00	2.819.271,00
		PAGATO		2.704.942,54	2.704.942,54
		RIM. PG.		1,40	
		TOTALE		2.704.943,94	2.704.942,54
		EC/MSP	44.840,39	114.327,06	114.328,46
		RS31/12	1,40		
06	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (1.1.1)	INIZ.	249,80	3.424.902,00	3.424.902,00
		VARIAZ.		1.032,00	1.032,00
		P. DEF.	249,80	3.425.934,00	3.425.934,00
		PAGATO		3.424.698,01	3.424.698,01
		RIM. PG.		144,68	
		TOTALE		3.424.842,69	3.424.698,01
		EC/MSP	249,80	1.091,31	1.235,99
		RS31/12	144,68		
07	ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2001/04:	DRGS	24408	2025	(CP CS 241.355,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 1.618.569,00)
CAP/PG 2001/05:	DRGS	24408	2025	(CP CS 352.287,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 391.694,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 2.056,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 251.730,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 762,00)
	DMT	273990	2025	(CP CS 17.799,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 39.021,00)
CAP/PG 2001/06:	DRGS	24408	2025	(CP CS 650.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT 282625 2025 (CP CS 1.032,00)
L. ASS. 142 2025 (CP CS -650.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SICUREZZA PUBBLICA, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		1.195,00	1.195,00
		VARIAZ.		1.195,00	1.195,00
		P. DEF.		2.390,00	2.390,00
		PAGATO		2.390,00	2.390,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.390,00	2.390,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
09	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA IMPIEGATO IN SERVIZIO DI ORDINE PUBBLICO E DI SUCUREZZA PUBBLICA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.		4.324,00	4.324,00
		VARIAZ.		4.324,00	4.324,00
		P. DEF.		8.648,00	8.648,00
		PAGATO		8.648,00	8.648,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.648,00	8.648,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
10	PREMI AGLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA PER SEGNALATI SERVIZI DI POLIZIA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
11	INDENNITA' DI PRESENZA QUALIFICATA DOVUTA AL PERSONALE DIRIGENTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/08: DRGS 24408 2025 (CP CS 1.195,00)
CAP/PG 2001/09: DRGS 24408 2025 (CP CS 4.324,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA I IN SERVIZIO PRESSO LA DIA COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
15	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI O IL RAGGIUNGIMENTO DI QUALIFICATI OBIETTIVI DA DESTINARE ALLE QUALIFICHE DI VICE QUESTORE AGGIUNTO O DI VICE QUESTORE E QUALIFICHE E GRADI CORRISPONDENTI (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		24.419,00 26.428,00 50.847,00 50.847,00 50.847,00	24.419,00 26.428,00 50.847,00 50.847,00 50.847,00
16	INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI COMANDANTE DI REPARTO DEL CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA (1.1.5) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		48.000,00 48.000,00 48.000,00	48.000,00 48.000,00 48.000,00
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/15: DRGS 24408 2025 (CP CS 26.428,00)
CAP/PG 2001/16: DMT 99284 2025 (CP CS 48.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
46	INDENNITA' DI SPECIFICITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.	45,00	215.250,00	215.250,00
		VARIAZ.		638.109,00	638.109,00
	(1.1.5)	P. DEF.	45,00	853.359,00	853.359,00
		PAGATO		853.348,66	853.348,66
		RIM. PG.	6,00	10,34	
		TOTALE	6,00	853.359,00	853.348,66
		EC/MSP	39,00		10,34
		RS31/12	16,34		
47	INDENNITA' UNA TANTUM 2016/2017, DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.			
		VARIAZ.		127.758,00	127.758,00
		P. DEF.		127.758,00	127.758,00
	(1.1.5)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		127.758,00	127.758,00
		RS31/12			
49	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LE ECCEZIONALI ESIGENZE DI SICUREZZA NAZIONALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(1.1.5)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
		VARIAZ.		4.574,00	4.574,00
	(1.1.5)	P. DEF.		4.574,00	4.574,00
		PAGATO		4.573,25	4.573,25
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.573,25	4.573,25
		EC/MSP		0,75	0,75
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/46: DRGS 24408 2025 (CP CS 221.109,00)
DMT 99284 2025 (CP CS 417.000,00)
CAP/PG 2001/47: DMT 282625 2025 (CP CS 127.758,00)
CAP/PG 2001/50: DRGS 280593 2025 (CP CS 4.574,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2033	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.3.1 13% 3.4.1 87%)	INIZ.	15.749,74	5.728.132,00	5.728.132,00
		VARIAZ.		720.705,00	720.705,00
		P. DEF.	15.749,74	6.448.837,00	6.448.837,00
		PAGATO		3.872.466,11	3.872.466,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.872.466,11	3.872.466,11
		EC/MSP	15.749,74	2.576.370,89	2.576.370,89
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		5.108.573,00	5.108.573,00
		VARIAZ.		350.023,00	350.023,00
		P. DEF.		5.458.596,00	5.458.596,00
		PAGATO		2.920.921,85	2.920.921,85
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.920.921,85	2.920.921,85
		EC/MSP		2.537.674,15	2.537.674,15
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. (3.1.1)	INIZ.	15.749,74	619.559,00	619.559,00
		VARIAZ.		370.682,00	370.682,00
		P. DEF.	15.749,74	990.241,00	990.241,00
		PAGATO		951.544,26	951.544,26
		RIM. PG.			
		TOTALE		951.544,26	951.544,26
		EC/MSP	15.749,74	38.696,74	38.696,74
		RS31/12			
	Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria				
2003	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.1.5) (3.4.1)	INIZ.	11.188,77	69.900,00	69.900,00
		VARIAZ.		-9.023,35	-9.023,35
		P. DEF.	11.188,77	60.876,65	60.876,65
		PAGATO	2.965,62	31.218,28	34.183,90
		RIM. PG.	2.643,66	5.067,80	
		TOTALE	5.609,28	36.286,08	34.183,90
		EC/MSP	5.579,49	24.590,57	26.692,75
		RS31/12	7.711,46		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2033/01:	DMT	99284	2025	(CP CS 326.071,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 1.483,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 22.469,00)
CAP/PG 2033/02:	DRGS	24408	2025	(CP CS 123.737,00)
	DRGS	215841	2025	(CP CS 137.578,00)
	DMT	9143	2025	(CP CS 722,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 88.418,00)
	DMT	196623	2025	(CP CS 268,00)
	DMT	273990	2025	(CP CS 6.252,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 13.707,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA
CAPITOLO 2003: DDG 183259 2025 (CP CS -9.023,35)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2015	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (2.2.5) (3.4.1)	INIZ.	20.611,03	200.118,00	200.118,00
		VARIAZ.		9.023,35	16.916,20
		P. DEF.	20.611,03	209.141,35	217.034,20
		PAGATO	8.289,79	175.382,40	183.672,19
		RIM. PG.	114,46	10.266,12	
		TOTALE	8.404,25	185.648,52	183.672,19
		EC/MSP	12.206,78	23.492,83	33.362,01
		RS31/12	10.380,58		
2017	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1) (3.4.1)	INIZ.	67,50	7.642,00	7.642,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	67,50	7.642,00	7.642,00
		PAGATO	5,02	3.333,06	3.338,08
		RIM. PG.	0,33	100,18	
		TOTALE	5,35	3.433,24	3.338,08
		EC/MSP	62,15	4.208,76	4.303,92
		RS31/12	100,51		
2031	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.3.1) (3.4.1)	INIZ.	4.707,26	21.756,00	21.756,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	4.707,26	21.756,00	21.756,00
		PAGATO	376,06	7.575,86	7.951,92
		RIM. PG.	1.990,90	954,33	
		TOTALE	2.366,96	8.530,19	7.951,92
		EC/MSP	2.340,30	13.225,81	13.804,08
		RS31/12	2.945,23		
2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI (R) (5) (3.4.1)	INIZ.	171.524,59	992.750,00	992.750,00
		VARIAZ.		-111.541,49	-53.077,40
		P. DEF.	171.524,59	881.208,51	939.672,60
		PAGATO	47.996,85	768.566,97	816.563,82
		RIM. PG.	40.602,96	77.305,18	
		TOTALE	88.599,81	845.872,15	816.563,82
		EC/MSP	82.924,78	35.336,36	123.108,78
		RS31/12	117.908,14		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2015: DDG 183259 2025 (CP CS 9.023,35)
DMC 187289 2025 (CS 7.892,85)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI (5.3.1)	INIZ.	171.524,59	992.750,00	992.750,00
		VARIAZ.		-111.541,49	-53.077,40
		P. DEF.	171.524,59	881.208,51	939.672,60
		PAGATO	47.996,85	768.566,97	816.563,82
		RIM. PG.	40.602,96	77.305,18	
		TOTALE	88.599,81	845.872,15	816.563,82
		EC/MSP	82.924,78	35.336,36	123.108,78
		RS31/12	117.908,14		
02	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE, ALLA CURA E ALLA RIABILITAZIONE DEI MINORI TOSSICODIPENDENTI SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTI PENALI NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE PENALI MINORILI. SPESE PER CORSI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE (5.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	ATTIVITA' NAZIONALI ED INTERNAZIONALI RIVOLTE AI MINORI ENTRATI NEL CIRCUITO PENALE ED AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE. (5.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2133	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (9.2.2) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	400,00	4.198,00	4.198,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	400,00	4.198,00	4.198,00
		PAGATO		674,49	674,49
		RIM. PG.	400,00		
		TOTALE	400,00	674,49	674,49
		EC/MSP		3.523,51	3.523,51
		RS31/12	400,00		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2131/01: DMC 5631 2025 (CP CS -47.581,83)
DMC 187285 2025 (CP -63.959,66 CS -5.495,57)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2134	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (2.2.20) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.068,72 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 293.985,16 (-) TOTALE E. 295.053,88	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	690.707,00 690.707,00 310.999,95 84.653,17 395.653,12 295.053,88 674.285,91	42.280.000,00 24.650.073,00 66.930.073,00 65.929.647,41 589.632,74 66.519.280,15 410.792,85	42.280.000,00 24.749.096,47 67.029.096,47 66.240.647,36 66.240.647,36 788.449,11
2135	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'. (R) (5.3.1) (10.7.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	10.608,39 10.608,39 1.041,61 902,19 1.943,80 8.664,59 4.203,25	207.575,00 207.575,00 170.629,78 3.301,06 173.930,84 33.644,16	207.575,00 207.575,00 171.671,39 171.671,39 35.903,61
2141	SPESE PER CONVENZIONI CON STRUTTURE RESIDENZIALI IDONEE ALL'ACCOGLIENZA E AL REINSERIMENTO SOCIALE DELLE PERSONE DETENUTE (5.3.2) (3.4.1) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2161	SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ELABORATI DAI COMUNI DELLE REGIONI MERIDIONALI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA E DI RISOCIALIZZAZIONE NELL'AREA PENALE MINORILE (R) (4.2.2) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2134:	DRGS	13997	2025	(CP CS 1.409.700,00)
	DRGS	24428	2025	(CP CS 60.000,00)
	DRGS	77407	2025	(CP CS 1.445.139,00)
	DRGS	102420	2025	(CP CS 31.384,00)
	DRGS	166580	2025	(CP CS 703.850,00)
	DMT	117767	2025	(CP CS 4.000.000,00)
	DMT	172598	2025	(CP CS 10.000.000,00)
	DMC	198080	2025	(CS 99.023,47)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 7.000.000,00)
CAPITOLO 2141:	DRGS	22850	2025	(CP CS 7.000.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

L. ASS. 142 2025 (CP CS -7.000.000,00)

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità				
7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.	11.160.885,26	30.279.782,00	30.279.782,00
		VARIAZ.		-1.891.628,00	-3.225.228,51
		P. DEF.	11.160.885,26	28.388.154,00	27.054.553,49
	(R)	PAGATO	4.806.473,87	4.944.221,77	9.750.695,64
	(21) (3.3.1 85% 3.4.1 15%)	RIM. PG.	6.092.982,16	23.440.160,52	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 253.930,63 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 7.498,60 (-) TOTALE E. 261.429,23	TOTALE	10.899.456,03	28.384.382,29	9.750.695,64
		EC/MSP	261.429,23	3.771,71	17.303.857,85
		RS31/12	29.533.142,68		
01	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. LOCAZIONE FINANZIARIA.	INIZ.			
		VARIAZ.		88.696,00	88.696,00
		P. DEF.		88.696,00	88.696,00
	(21.2.2)	PAGATO			
		RIM. PG.		88.696,00	
		TOTALE		88.696,00	
		EC/MSP			88.696,00
		RS31/12	88.696,00		
02	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE E L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA MINORILE	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(21.2.13)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
03	FONDO PROGETTI - SPESE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	INIZ.	1.645.746,65	2.725.845,00	2.725.845,00
		VARIAZ.		-2.634.655,00	-1.159.421,81
	(21.2.2)	P. DEF.	1.645.746,65	91.190,00	1.566.423,19
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 50.628,55 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 237,30 (-) TOTALE E. 50.865,85	PAGATO	1.125.507,34	55.901,89	1.181.409,23
		RIM. PG.	469.373,46	35.287,49	
		TOTALE	1.594.880,80	91.189,38	1.181.409,23
		EC/MSP	50.865,85	0,62	385.013,96
		RS31/12	504.660,95		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7400/01:	DRGS	216020	2025	(CP CS 88.696,00)
CAP/PG 7400/03:	DDG	19707	2025	(CS -130.953,11)
	DDG	50041	2025	(CS -336.984,89)
	DDG	63893	2025	(CS -170.093,75)
	DMC	15214	2025	(CS -16.487,24)
	DMC	28788	2025	(CS -2.434,73)
	DMC	44850	2025	(CS -7.468,09)
	L. ASS.	142	2025	(CP -2.634.655,00 CS -495.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	FONDO OPERE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE (21.2.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 203.302,08 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 7.261,30 (-) TOTALE E. 210.563,38	INIZ.	4.266.905,56	6.583.937,00	6.583.937,00
		VARIAZ.		3.634.655,00	3.232.571,99
		P. DEF.	4.266.905,56	10.218.592,00	9.816.508,99
		PAGATO	2.641.934,72	2.138.645,98	4.780.580,70
		RIM. PG.	1.414.407,46	8.076.175,50	
		TOTALE	4.056.342,18	10.214.821,48	4.780.580,70
		EC/MSP	210.563,38	3.770,52	5.035.928,29
		RS31/12	9.490.582,96		
05	FONDO PROGETTI: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER MINORI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI (21.2.2)	INIZ.	724.395,12		
		VARIAZ.		761.547,00	1.483.410,91
		P. DEF.	724.395,12	761.547,00	1.483.410,91
		PAGATO	645.395,91	55.512,46	700.908,37
		RIM. PG.	78.999,21	706.034,54	
		TOTALE	724.395,12	761.547,00	700.908,37
		EC/MSP			782.502,54
		RS31/12	785.033,75		
06	FONDO OPERE: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER MINORI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI (21.2.2)	INIZ.	4.523.837,93	20.970.000,00	20.970.000,00
		VARIAZ.		-3.769.194,00	-6.897.808,60
		P. DEF.	4.523.837,93	17.200.806,00	14.072.191,40
		PAGATO	393.635,90	2.666.839,01	3.060.474,91
		RIM. PG.	4.130.202,03	14.533.966,99	
		TOTALE	4.523.837,93	17.200.806,00	3.060.474,91
		EC/MSP			11.011.716,49
		RS31/12	18.664.169,02		
07	FONDO PROGETTI - SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PENITENZIARIA - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2025 - COMMA 875 (21.2.2) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 7400/04:	DDG	63893	2025	(CS -495.000,00)
	DDG	196891	2025	(CS 3.000.000,00)
	DMC	5599	2025	(CP CS 1.000.000,00)
	DMC	5616	2025	(CS -588.312,21)
	DMC	5617	2025	(CS -32.399,56)
	DMC	187285	2025	(CS -58.464,09)
	DMC	187289	2025	(CS -88.252,15)
	L. ASS.	142	2025	(CP 2.634.655,00 CS 495.000,00)
CAP/PG 7400/05:	DDG	19707	2025	(CS 27.179,03)
	DDG	63893	2025	(CS 665.093,75)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DDG	195542	2025	(CS 791.138,13)
	L. ASS.	142	2025	(CP 761.547,00)
CAP/PG 7400/06:	DDG	195542	2025	(CS -791.138,13)
	DDG	196891	2025	(CS -3.000.000,00)
	DMC	198080	2025	(CS -99.023,47)
	L. ASS.	142	2025	(CP -3.769.194,00 CS -3.007.647,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	FONDO OPERE - SPESE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PENITENZIARIA - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2025 - COMMA 875 (21.2.2) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
85	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: FABBRICATI (21.2.2) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		27.323,00	27.323,00
		P. DEF.		27.323,00	27.323,00
		PAGATO		27.322,43	27.322,43
		RIM. PG.			
		TOTALE		27.322,43	27.322,43
		EC/MSP		0,57	0,57
		RS31/12			
7421	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI (R) (21) (3.3.1 10% 3.4.1 90%) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 141.351,03 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 15.339,98 (-) TOTALE E. 156.691,01	INIZ.	1.290.248,10	1.621.587,00	1.621.587,00
		VARIAZ.		1.561.909,00	2.165.086,51
		P. DEF.	1.290.248,10	3.183.496,00	3.786.673,51
		PAGATO	572.870,93	2.286.539,71	2.859.410,64
		RIM. PG.	560.686,16	895.536,80	
		TOTALE	1.133.557,09	3.182.076,51	2.859.410,64
		EC/MSP	156.691,01	1.419,49	927.262,87
		RS31/12	1.456.222,96		
01	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI (21.2.18) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ.	63.131,48	116.399,00	116.399,00
		VARIAZ.		141.400,00	141.400,00
		P. DEF.	63.131,48	257.799,00	257.799,00
		PAGATO		120.444,59	120.444,59
		RIM. PG.	53.961,10	136.525,38	
		TOTALE	53.961,10	256.969,97	120.444,59
		EC/MSP	9.170,38	829,03	137.354,41
		RS31/12	190.486,48		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7400/85: DRGS 220369 2025 (CP CS 27.323,00)
CAP/PG 7421/01: DMC 31259 2025 (CP CS 141.400,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE (21.2.13) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.887,06 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 12.770,82 (-) TOTALE E. 18.657,88	INIZ.	195.981,83	605.188,00	605.188,00
		VARIAZ.		1.420.509,00	1.583.722,39
		P. DEF.	195.981,83	2.025.697,00	2.188.910,39
		PAGATO	159.385,68	1.414.929,69	1.574.315,37
		RIM. PG.	17.938,27	610.454,63	
		TOTALE	177.323,95	2.025.384,32	1.574.315,37
		EC/MSP	18.657,88	312,68	614.595,02
		RS31/12	628.392,90		
03	SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.2.18) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 126.293,59 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.412,80 (-) TOTALE E. 128.706,39	INIZ.	986.316,58	900.000,00	900.000,00
		VARIAZ.			403.937,85
		P. DEF.	986.316,58	900.000,00	1.303.937,85
		PAGATO	393.349,49	751.165,43	1.144.514,92
		RIM. PG.	464.260,70	148.556,79	
		TOTALE	857.610,19	899.722,22	1.144.514,92
		EC/MSP	128.706,39	277,78	159.422,93
		RS31/12	612.817,49		
04	SPESE PER L'ACQUISTO DI MEZZI PER IL TRASPORTODEI DETENUTI, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO. (21.2.18)	INIZ.	44.818,21		
		VARIAZ.			36.026,27
		P. DEF.	44.818,21		36.026,27
		PAGATO	20.135,76		20.135,76
		RIM. PG.	24.526,09		
		TOTALE	44.661,85		20.135,76
		EC/MSP	156,36		15.890,51
		RS31/12	24.526,09		
05	SPESE RELATIVE ALLA CONVERSIONE SU SUPPORTO DIGITALE DELLA DOCUMENTAZIONE IN ARCHIVIO (21.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 7421/02:	DRGS	166580	2025	(CP CS 26.639,00)
	DRGS	216020	2025	(CP CS 73.304,00)
	DMC	5616	2025	(CS 163.213,39)
	DMC	31259	2025	(CP CS 820.566,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 100.000,00)
	DMC	171017	2025	(CP CS 400.000,00)
CAP/PG 7421/03:	DDG	19707	2025	(CS 82.529,73)
	DDG	50041	2025	(CS 321.408,12)
CAP/PG 7421/04:	DDG	19707	2025	(CS 21.244,35)
	DDG	50041	2025	(CS 15.576,77)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DDG 183258 2025 (CS -794,85)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	SOMME DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI IN DOTAZIONE - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2025 - COMMA 875 (21.2.13) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7441	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20) (3.4.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 829,00 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,03 (-) TOTALE E. 829,03	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	7.457,63 7.457,63 584,94 6.043,66 6.628,60 829,03 7.772,14	70.196,00 70.196,00 68.343,93 1.728,48 70.072,41 123,59	70.196,00 794,85 70.990,85 68.928,87 68.928,87 2.061,98
7442	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (R) (21.1.2) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	533.208,33 533.208,33 500.000,00 23.940,52 523.940,52 9.267,81 26.941,45	650.673,00 6.140,00 656.813,00 653.811,58 3.000,93 656.812,51 0,49	650.673,00 504.890,00 1.155.563,00 1.153.811,58 1.153.811,58 1.751,42
	Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità				
2025	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (1.2.2) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	12.277,68 12.277,68 1.453,21 990,01 2.443,22 9.834,46 6.124,73	250.000,00 -49.104,00 200.896,00 192.705,09 5.134,72 197.839,81 3.056,19	250.000,00 -49.104,00 200.896,00 194.158,30 194.158,30 6.737,70

VARIAZIONI:

CAPITOLO 7441:	DDG	183258	2025	(CS 794,85)
CAPITOLO 7442:	DRGS	163900	2025	(CP CS 6.140,00)
	DMC	12892	2025	(CS 353.000,00)
	DMC	19532	2025	(CS 145.000,00)
	DMC	217403	2025	(CS 750,00)
CAPITOLO 2025:	DDG	41969	2025	(CP CS -6.755,00)
	DMC	5600	2025	(CP CS -19.110,00)
	DMC	5605	2025	(CP CS -43.239,00)
	DMC	171017	2025	(CP CS 20.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2061	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	975.285,06	16.490.619,00	16.490.619,00
	(R)	VARIAZ.		3.705.326,16	4.197.638,08
	(2) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	P. DEF.	975.285,06	20.195.945,16	20.688.257,08
		PAGATO	485.793,33	19.136.187,59	19.621.980,92
		RIM. PG.	206.081,42	624.968,30	
		TOTALE	691.874,75	19.761.155,89	19.621.980,92
		EC/MSP	283.410,31	434.789,27	1.066.276,16
		RS31/12	831.049,72		
01	SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.		640,00	640,00
		VARIAZ.			
	(2.2.20)	P. DEF.		640,00	640,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		640,00	640,00
		RS31/12			
02	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.	21.111,34	211.979,00	211.979,00
		VARIAZ.		35.272,00	44.101,46
	(2.2.16)	P. DEF.	21.111,34	247.251,00	256.080,46
		PAGATO	8.873,32	222.193,71	231.067,03
		RIM. PG.	4.943,21	4.781,17	
		TOTALE	13.816,53	226.974,88	231.067,03
		EC/MSP	7.294,81	20.276,12	25.013,43
		RS31/12	9.724,38		
03	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		3.809,00	3.809,00
	(2.2.16)	VARIAZ.			
		P. DEF.		3.809,00	3.809,00
		PAGATO		3.534,28	3.534,28
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.534,28	3.534,28
		EC/MSP		274,72	274,72
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2061/02: DMT 282625 2025 (CP CS 10.272,00)
DMC 127036 2025 (CP CS 25.000,00)
DMC 187289 2025 (CS 8.829,46)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		625,00	625,00
	(2.2.16)	VARIAZ.		73.331,00	73.331,00
		P. DEF.		73.956,00	73.956,00
		PAGATO		20.140,15	20.140,15
		RIM. PG.			
		TOTALE		20.140,15	20.140,15
		EC/MSP		53.815,85	53.815,85
		RS31/12			
05	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.	57.866,33	459.051,00	459.051,00
		VARIAZ.		1.081.095,16	1.108.232,65
		P. DEF.	57.866,33	1.540.146,16	1.567.283,65
	(2.2.16)	PAGATO	32.292,58	1.342.754,36	1.375.046,94
		RIM. PG.	21.345,99	176.641,71	
		TOTALE	53.638,57	1.519.396,07	1.375.046,94
		EC/MSP	4.227,76	20.750,09	192.236,71
		RS31/12	197.987,70		
06	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.16)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
07	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	INIZ.		3.768,00	3.768,00
		VARIAZ.		23.428,00	23.428,00
	(2.2.16)	P. DEF.		27.196,00	27.196,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		27.196,00	27.196,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2061/04:	DMT	282625	2025	(CP CS 52.776,00)
	DDG	41969	2025	(CP CS 6.755,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 13.800,00)
CAP/PG 2061/05:	DRGS	143167	2025	(CP CS 800.000,00)
	DMT	282625	2025	(CP CS 9.056,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 180.000,00)
	DMC	187285	2025	(CP CS 92.039,16)
	DMC	187289	2025	(CS 27.137,49)
CAP/PG 2061/07:	DMT	282625	2025	(CP CS 23.428,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI (2.2.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
09	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (2.2.6)	INIZ.	18.923,95		
		VARIAZ.			18.921,97
		P. DEF.	18.923,95		18.921,97
		PAGATO	18.080,13		18.080,13
		RIM. PG.	843,82		
		TOTALE	18.923,95		18.080,13
		EC/MSP			841,84
		RS31/12	843,82		
10	CURE (2.2.6)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
11	FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI (2.3.3)	INIZ.	2.218,27	4.785.191,00	4.785.191,00
		VARIAZ.		265.000,00	267.068,50
		P. DEF.	2.218,27	5.050.191,00	5.052.259,50
		PAGATO	1.024,52	5.005.201,65	5.006.226,17
		RIM. PG.	11,27	8.518,65	
		TOTALE	1.035,79	5.013.720,30	5.006.226,17
		EC/MSP	1.182,48	36.470,70	46.033,33
		RS31/12	8.529,92		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2061/09:	DMC	15214	2025	(CS 16.487,24)
	DMC	28788	2025	(CS 2.434,73)
CAP/PG 2061/11:	DMC	5616	2025	(CS 2.068,50)
	DMC	127036	2025	(CP CS 80.000,00)
	DMC	171017	2025	(CP CS 150.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 35.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI (2.2.15)	INIZ.	37.348,09	472.954,00	472.954,00
		VARIAZ.		70.000,00	103.454,04
		P. DEF.	37.348,09	542.954,00	576.408,04
		PAGATO	29.259,76	504.603,99	533.863,75
		RIM. PG.	1.098,74	33.680,67	
		TOTALE	30.358,50	538.284,66	533.863,75
		EC/MSP	6.989,59	4.669,34	42.544,29
		RS31/12	34.779,41		
13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.11)	INIZ.	450.546,51	8.090.091,00	8.090.091,00
		VARIAZ.		1.747.990,73	2.003.767,40
		P. DEF.	450.546,51	9.838.081,73	10.093.858,40
		PAGATO	251.761,21	9.335.829,37	9.587.590,58
		RIM. PG.	150.811,38	281.665,49	
		TOTALE	402.572,59	9.617.494,86	9.587.590,58
		EC/MSP	47.973,92	220.586,87	506.267,82
		RS31/12	432.476,87		
14	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA', SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI MINORILI, SPESE PER GLI STUDI, LE RICERCHE E LA DOCUMENTAZIONE (2.1.2)	INIZ.	114.151,98	885.653,00	885.653,00
		VARIAZ.		150.000,00	244.515,70
		P. DEF.	114.151,98	1.035.653,00	1.130.168,70
		PAGATO	93.003,28	928.100,61	1.021.103,89
		RIM. PG.	13.185,12	88.363,63	
		TOTALE	106.188,40	1.016.464,24	1.021.103,89
		EC/MSP	7.963,58	19.188,76	109.064,81
		RS31/12	101.548,75		
15	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI. (2.2.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2061/12:	DMC	5616	2025	(CS 33.454,04)
	DMC	127036	2025	(CP CS 70.000,00)
CAP/PG 2061/13:	DDG	194254	2025	(CP -9.209,27 CS -9.999,74)
	DMC	5616	2025	(CS 242.264,96)
	DMC	127036	2025	(CP CS 1.257.200,00)
	DMC	171017	2025	(CP CS 500.000,00)
	DMC	187289	2025	(CS 14.302,18)
CAP/PG 2061/14:	DMC	5616	2025	(CS 89.558,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 150.000,00)
	DMC	187289	2025	(CS 4.957,70)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
16	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (2.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
17	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. (2.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
18	SPESE PER LA GESTIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO COMPRESI QUELLI PER L'ACCOMPAGNAMENTO E LA TRADUZIONE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI (2.2.20)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	46.954,76 46.954,76 27.866,53 13.752,22 41.618,75 5.336,01 44.619,20	543.544,00 259.209,27 802.753,27 754.020,30 30.866,98 784.887,28 17.865,99	543.544,00 287.185,36 830.729,36 781.886,83 781.886,83 48.842,53
19	ESTINZIONE DEBITI PREGRESSI (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2061/18:	DRGS	143167	2025	(CP CS 250.000,00)
	DDG	194254	2025	(CP 9.209,27 CS 9.999,74)
	DMC	5616	2025	(CS 26.938,33)
	DMC	187289	2025	(CS 247,29)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
20	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
21	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
22	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010 (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
23	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011 (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
24	TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI (2.2.20)	INIZ.	30.162,00	1.033.314,00	1.033.314,00
		VARIAZ.			23.632,00
		P. DEF.	30.162,00	1.033.314,00	1.056.946,00
		PAGATO	23.632,00	1.019.809,17	1.043.441,17
		RIM. PG.		450,00	
		TOTALE	23.632,00	1.020.259,17	1.043.441,17
		EC/MSP	6.530,00	13.054,83	13.504,83
		RS31/12	450,00		
26	SOMME DESTINATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI (2.2.20)	INIZ.	196.001,83		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	196.001,83		
		PAGATO			
		RIM. PG.	89,67		
		TOTALE	89,67		
		EC/MSP	195.912,16		
		RS31/12	89,67		
27	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (2.2.16)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
28	SPESE PER LA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI NONCHE' PER LA TUTELA DELLA POPOLAZIONE DETENUTA (2.2.20)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2061/24: DMC 5616 2025 (CS 14.447,00)
DMC 187289 2025 (CS 9.185,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2071	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	7.468,09	22.341,00	22.341,00
		VARIAZ.		107.648,83	115.116,92
	(12.2.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	P. DEF.	7.468,09	129.989,83	137.457,92
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	7.468,09	128.734,72	136.202,81
		RIM. PG.			
		TOTALE	7.468,09	128.734,72	136.202,81
		EC/MSP		1.255,11	1.255,11
		RS31/12			
2073	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.			
	(R)	VARIAZ.			
	(2.2.15) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2121	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.	INIZ.		442.491,00	442.491,00
		VARIAZ.			
	(R)	P. DEF.		442.491,00	442.491,00
	(2.2.15) (3.4.1)	PAGATO		63.781,94	63.781,94
		RIM. PG.		378.709,05	
		TOTALE		442.490,99	63.781,94
		EC/MSP		0,01	378.709,06
		RS31/12	378.709,05		
2151	ATTIVITA' INTERNAZIONALI E CONNESSE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E DOCUMENTAZIONE	INIZ.		45.125,00	45.125,00
		VARIAZ.		-5.079,50	-5.079,50
	(R)	P. DEF.		40.045,50	40.045,50
	(2.2.20) (3.3.1 10% 3.4.1 90%)	PAGATO		40.045,50	40.045,50
		RIM. PG.			
		TOTALE		40.045,50	40.045,50
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2071:	DMC	5631	2025	(CP CS 47.581,83)
	DMC	5635	2025	(CP CS 45.067,00)
	DMC	44850	2025	(CS 7.468,09)
	DMC	171017	2025	(CP CS 15.000,00)
CAPITOLO 2151:	DMC	187285	2025	(CP CS -5.079,50)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Cooperazione internazionale in materia civile minorile				
2152	ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003 (R) (2.2.20) (3.3.1 10% 3.4.1 90%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	34.562,94 34.562,94 13.708,46 13.708,46 20.854,48 25.175,50	45.125,00 -23.000,00 22.125,00 5.522,83 11.467,04 16.989,87 5.135,13	45.125,00 -23.000,00 22.125,00 5.522,83 5.522,83 16.602,17
	Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità				
2016	INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE (1.1.5) (3.4.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2019	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE (1) (3.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
01	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE. (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2152: DMC 187285 2025 (CP CS -23.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE (1.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2024	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80 PER CENTO DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		98.643,00 98.643,00 11.341,80 11.341,80 87.301,20	98.643,00 98.643,00 11.341,80 11.341,80 87.301,20

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. (1.4.1)	INIZ.		98.643,00	98.643,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		98.643,00	98.643,00
		PAGATO		11.341,80	11.341,80
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.341,80	11.341,80
		EC/MSP		87.301,20	87.301,20
		RS31/12			
2030	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. (1.4.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		16.527,00	16.527,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		16.527,00	16.527,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		16.527,00	16.527,00
		RS31/12			
2036	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.2.2) (3.3.1 5% 3.4.1 95%) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.			
		VARIAZ.		34.043,00	34.043,00
		P. DEF.		34.043,00	34.043,00
		PAGATO		19.109,51	19.109,51
		RIM. PG.			
		TOTALE		19.109,51	19.109,51
		EC/MSP		14.933,49	14.933,49
		RS31/12			
2037	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO (R) (1.4.1) (3.3.1 5% 3.4.1 95%)	INIZ.		3.732,00	3.732,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		3.732,00	3.732,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		3.732,00	3.732,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2036: DMC 5600 2025 (CP CS 19.110,00)
DMC 5635 2025 (CP CS -45.067,00)
DMC 171017 2025 (CP CS 60.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2038	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (R) (2.2.6) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	219,94		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	219,94		
		PAGATO			
		RIM. PG.	219,94		
		TOTALE	219,94		
		EC/MSP			
		RS31/12	219,94		
2062	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2) (3.3.1 15% 3.4.1 85%)	INIZ.	19.758,38	314.209,00	314.209,00
		VARIAZ.		70.000,00	86.367,99
		P. DEF.	19.758,38	384.209,00	400.576,99
		PAGATO	13.131,16	363.972,73	377.103,89
		RIM. PG.	1.100,82	10.548,03	
		TOTALE	14.231,98	374.520,76	377.103,89
		EC/MSP	5.526,40	9.688,24	23.473,10
		RS31/12	11.648,85		
09	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (2.2.6)	INIZ.	19.758,38	314.209,00	314.209,00
		VARIAZ.		70.000,00	86.367,99
		P. DEF.	19.758,38	384.209,00	400.576,99
		PAGATO	13.131,16	363.972,73	377.103,89
		RIM. PG.	1.100,82	10.548,03	
		TOTALE	14.231,98	374.520,76	377.103,89
		EC/MSP	5.526,40	9.688,24	23.473,10
		RS31/12	11.648,85		
2070	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (R) (2.2.2) (3.4.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2062/09: DMC 5616 2025 (CS 16.367,99)
DMC 127036 2025 (CP CS 70.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2091	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	INIZ.		1.703.212,00	1.703.212,00
	(1.1.5) (3.4.1)	VARIAZ.		60.529,00	60.529,00
		P. DEF.		1.763.741,00	1.763.741,00
		PAGATO		1.763.741,00	1.763.741,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.763.741,00	1.763.741,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Giustizia riparativa				
2136	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA	INIZ.		8.966.598,00	8.966.598,00
	(4.2.2) (3.4.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		8.966.598,00	8.966.598,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		8.064.000,00	
		TOTALE		8.064.000,00	
		EC/MSP		902.598,00	8.966.598,00
		RS31/12	8.064.000,00		
1.4	Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)				
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA				
	Spese di personale per il programma (personale civile)				
1200	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZ.		12.667.039,00	12.667.039,00
		VARIAZ.		856.183,00	856.183,00
	(1) (3.3.1)	P. DEF.		13.523.222,00	13.523.222,00
		PAGATO		9.483.317,10	9.483.317,10
		RIM. PG.		2.299,82	
		TOTALE		9.485.616,92	9.483.317,10
		EC/MSP		4.037.605,08	4.039.904,90
		RS31/12	2.299,82		
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE	INIZ.		8.022.982,00	8.022.982,00
		VARIAZ.		437.110,00	437.110,00
	(1.1.1)	P. DEF.		8.460.092,00	8.460.092,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		6.989.214,02	6.989.214,02
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.989.214,02	6.989.214,02
		EC/MSP		1.470.877,98	1.470.877,98
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 2091:	DRGS	215841	2025	(CP CS -36.365,00)
	DMT	99284	2025	(CP CS 96.894,00)
CAP/PG 1200/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 79.245,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 303.832,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 35.149,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 18.884,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		2.408.106,00	2.408.106,00
		VARIAZ.		130.119,00	130.119,00
		P. DEF.		2.538.225,00	2.538.225,00
		PAGATO		2.145.316,44	2.145.316,44
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.145.316,44	2.145.316,44
		EC/MSP		392.908,56	392.908,56
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		48.280,00	48.280,00
		VARIAZ.		232.652,00	232.652,00
		P. DEF.		280.932,00	280.932,00
		PAGATO		276.574,04	276.574,04
		RIM. PG.		2.299,82	
		TOTALE		278.873,86	276.574,04
		EC/MSP		2.058,14	4.357,96
		RS31/12	2.299,82		
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.		11.684,00	11.684,00
		VARIAZ.		56.302,00	56.302,00
		P. DEF.		67.986,00	67.986,00
		PAGATO		67.986,00	67.986,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		67.986,00	67.986,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1200/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 23.188,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 90.786,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 10.503,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 5.642,00)
CAP/PG 1200/03:	DRGS	33982	2025	(CP CS 170.871,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 13.500,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 48.281,00)
CAP/PG 1200/05:	DRGS	33982	2025	(CP CS 41.351,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 3.267,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 11.684,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		2.165.552,00	2.165.552,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.165.552,00	2.165.552,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.165.552,00	2.165.552,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		10.435,00	10.435,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		10.435,00	10.435,00
		PAGATO		4.226,60	4.226,60
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.226,60	4.226,60
		EC/MSP		6.208,40	6.208,40
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1203	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1) (3.3.1)	INIZ.		289.234,00	289.234,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		289.234,00	289.234,00
		PAGATO		253.686,01	253.686,01
		RIM. PG.		24.333,69	
		TOTALE		278.019,70	253.686,01
		EC/MSP		11.214,30	35.547,99
		RS31/12	24.333,69		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1209	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.3.1)	INIZ.		803.041,00	803.041,00
		VARIAZ.		56.932,00	56.932,00
		P. DEF.		859.973,00	859.973,00
		PAGATO		659.708,90	659.708,90
		RIM. PG.			
		TOTALE		659.708,90	659.708,90
		EC/MSP		200.264,10	200.264,10
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		681.953,00	681.953,00
		VARIAZ.		37.155,00	37.155,00
		P. DEF.		719.108,00	719.108,00
		PAGATO		597.348,81	597.348,81
		RIM. PG.			
		TOTALE		597.348,81	597.348,81
		EC/MSP		121.759,19	121.759,19
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. (3.1.1)	INIZ.		121.088,00	121.088,00
		VARIAZ.		19.777,00	19.777,00
		P. DEF.		140.865,00	140.865,00
		PAGATO		62.360,09	62.360,09
		RIM. PG.			
		TOTALE		62.360,09	62.360,09
		EC/MSP		78.504,91	78.504,91
		RS31/12			
	Spese di personale per il programma (magistrati)				
1201	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINSTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1)	INIZ.		6.167.130,00	6.167.130,00
		VARIAZ.		320.000,00	320.000,00
		P. DEF.		6.487.130,00	6.487.130,00
		PAGATO		6.149.037,21	6.149.037,21
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.149.037,21	6.149.037,21
		EC/MSP		338.092,79	338.092,79
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1209/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 6.735,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 25.826,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 2.988,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 1.606,00)
CAP/PG 1209/02:	DRGS	33982	2025	(CP CS 14.525,00)
	DMT	92987	2025	(CP CS 1.148,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 4.104,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		4.609.840,00	4.609.840,00
		VARIAZ.		290.000,00	290.000,00
		P. DEF.		4.899.840,00	4.899.840,00
		PAGATO		4.770.987,69	4.770.987,69
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.770.987,69	4.770.987,69
		EC/MSP		128.852,31	128.852,31
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.437.402,00	1.437.402,00
		VARIAZ.		30.000,00	30.000,00
		P. DEF.		1.467.402,00	1.467.402,00
		PAGATO		1.378.049,52	1.378.049,52
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.378.049,52	1.378.049,52
		EC/MSP		89.352,48	89.352,48
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		119.888,00	119.888,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		119.888,00	119.888,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		119.888,00	119.888,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1201/01: DMT 277086 2025 (CP CS 290.000,00)
CAP/PG 1201/02: DMT 277086 2025 (CP CS 30.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1208	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.2) (3.3.1)	INIZ.		8.000,00	8.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		8.000,00	8.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		8.000,00	8.000,00
		RS31/12			
1210	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.3.1)	INIZ.		391.836,00	391.836,00
		VARIAZ.		35.000,00	35.000,00
		P. DEF.		426.836,00	426.836,00
		PAGATO		406.454,99	406.454,99
		RIM. PG.			
		TOTALE		406.454,99	406.454,99
		EC/MSP		20.381,01	20.381,01
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		391.836,00	391.836,00
		VARIAZ.		35.000,00	35.000,00
		P. DEF.		426.836,00	426.836,00
		PAGATO		406.454,99	406.454,99
		RIM. PG.			
		TOTALE		406.454,99	406.454,99
		EC/MSP		20.381,01	20.381,01
		RS31/12			
	Magistratura onoraria				
1361	SOMMA DA ASSEGNARE PER IL RIMBORSO SPESE FORFETTARIO AI MAGISTRATI AUSILIARI DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO DEL MASSIMARIO E DEL RUOLO DELLA CORTE DI CASSAZIONE (2.2.16) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1210/01: DMT 277086 2025 (CP CS 35.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO (2) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	26.652.687,00	253.175.336,00	253.175.336,00
		VARIAZ.		15.525.983,00	10.525.983,00
		P. DEF.	26.652.687,00	268.701.319,00	263.701.319,00
		PAGATO	13.349,17	241.483.077,24	241.496.426,41
		RIM. PG.	15.927.577,30	12.273.298,05	
		TOTALE	15.940.926,47	253.756.375,29	241.496.426,41
		EC/MSP	10.711.760,53	14.944.943,71	22.204.892,59
		RS31/12	28.200.875,35		
01	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO (2.2.1)	INIZ.	24.291.005,59	249.025.336,00	249.025.336,00
		VARIAZ.		15.525.983,00	10.525.983,00
		P. DEF.	24.291.005,59	264.551.319,00	259.551.319,00
		PAGATO	11.665,17	239.350.245,67	239.361.910,84
		RIM. PG.	14.602.529,96	10.933.965,80	
		TOTALE	14.614.195,13	250.284.211,47	239.361.910,84
		EC/MSP	9.676.810,46	14.267.107,53	20.189.408,16
		RS31/12	25.536.495,76		
03	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.4.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	INDENNITA' SPETTANTI AI GIUDICI AUSILIARI (2.2.5)	INIZ.	2.361.681,41	4.150.000,00	4.150.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	2.361.681,41	4.150.000,00	4.150.000,00
		PAGATO	1.684,00	2.132.831,57	2.134.515,57
		RIM. PG.	1.325.047,34	1.339.332,25	
		TOTALE	1.326.731,34	3.472.163,82	2.134.515,57
		EC/MSP	1.034.950,07	677.836,18	2.015.484,43
		RS31/12	2.664.379,59		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1362/01:	DMT	29994	2025	(CP CS 1.380.484,00)
	DMT	103225	2025	(CP CS 161.145.499,00)
	DMC	44967	2025	(CS -5.000.000,00)
	DMC	83811	2025	(CP CS -92.000.000,00)
	DMC	158693	2025	(CP CS -30.000.000,00)
	DMC	204090	2025	(CP CS -10.000.000,00)
	DMC	225245	2025	(CP CS -15.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1393	FONDO PER INTERVENTI IN MATERIA DI MAGISTRATURA ONORARIA (2.2.20) (3.3.1)	INIZ.		158.000.000,00	158.000.000,00
		VARIAZ.		-158.000.000,00	-158.000.000,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia				
1271	PATROCINIO A SPESE DELLO STATO NEI PROCEDIMENTI DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. (2.2.20) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		2.632.140,00	2.632.140,00
		VARIAZ.		-1.185.000,00	-1.185.000,00
		P. DEF.		1.447.140,00	1.447.140,00
		PAGATO		1.022.271,76	1.022.271,76
		RIM. PG.		1.982,73	
		TOTALE		1.024.254,49	1.022.271,76
		EC/MSP		422.885,51	424.868,24
		RS31/12	1.982,73		
1360	SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (2.2.20) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	103.766.682,94	662.542.756,00	662.542.756,00
		VARIAZ.		176.036.000,00	254.760.000,00
		P. DEF.	103.766.682,94	838.578.756,00	917.302.756,00
		PAGATO	76.804.623,79	793.468.008,19	870.272.631,98
		RIM. PG.	26.732.845,88	43.149.926,57	
		TOTALE	103.537.469,67	836.617.934,76	870.272.631,98
		EC/MSP	229.213,27	1.960.821,24	47.030.124,02
		RS31/12	69.882.772,45		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1393:	DMT	103225	2025	(CP CS -158.000.000,00)
CAPITOLO 1271:	DMC	182158	2025	(CP CS -1.185.000,00)
CAPITOLO 1360:	DRGS	172599	2025	(CS 30.000.000,00)
	DRGS	206861	2025	(CS 45.724.000,00)
	DMT	117767	2025	(CP CS 35.000.000,00)
	DMT	172598	2025	(CP CS 12.000.000,00)
	DMT	234288	2025	(CP CS 18.000.000,00)
	DMT	259654	2025	(CP CS 336.000,00)
	DMC	81619	2025	(CP CS 12.800.000,00)
	DMC	83811	2025	(CP CS 92.000.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 167105 2025 (CS 3.000.000,00)
DMC 182158 2025 (CP CS 2.900.000,00)
L. ASS. 142 2025 (CP CS 3.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni				
1363	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI.	INIZ.	51.715.237,65	227.143.598,00	227.143.598,00
		VARIAZ.		72.000.000,00	94.470.000,00
	(2.2.20) (3.3.1)	P. DEF.	51.715.237,65	299.143.598,00	321.613.598,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	21.236.795,84	287.628.379,21	308.865.175,05
		RIM. PG.	30.400.797,90	10.796.012,96	
		TOTALE	51.637.593,74	298.424.392,17	308.865.175,05
		EC/MSP	77.643,91	719.205,83	12.748.422,95
		RS31/12	41.196.810,86		
	Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo				
1263	SOMMA OCCORRENTE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE FORMEZ PA PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO RELATIVO AI RICORSI PROPOSTI AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO	INIZ.		2.500.000,00	2.500.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.500.000,00	2.500.000,00
	(2.2.2) (3.3.1)	PAGATO		1.500.000,00	1.500.000,00
		RIM. PG.		1.000.000,00	
		TOTALE		2.500.000,00	1.500.000,00
		EC/MSP			1.000.000,00
		RS31/12	1.000.000,00		
1264	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAGLI AVENTI DIRITTO AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO	INIZ.	16.993.064,06	140.000.000,00	140.000.000,00
		VARIAZ.		81.200.000,00	92.700.000,00
		P. DEF.	16.993.064,06	221.200.000,00	232.700.000,00
	(5.3.1) (3.3.1)	PAGATO	11.492.499,08	195.936.346,14	207.428.845,22
		RIM. PG.	2.864.051,15	16.423.637,95	
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE	14.356.550,23	212.359.984,09	207.428.845,22
		EC/MSP	2.636.513,83	8.840.015,91	25.271.154,78
		RS31/12	19.287.689,10		
1268	SOMMA OCCORRENTE PER LA LIQUIDAZIONE DI COMPENSI SPETTANTI AI COMMISSARI AD ACTA NOMINATI A SEGUITO DI AZIONE DI OTTEMPERANZA NEI RICORSI PROPOSTI AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO	INIZ.		300.000,00	300.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		300.000,00	300.000,00
	(2.2.1) (3.3.1)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		300.000,00	300.000,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1363:	DRGS	172599	2025	(CS 15.000.000,00)
	DRGS	206861	2025	(CS 5.000.000,00)
	DMT	117767	2025	(CP CS 10.000.000,00)
	DMT	172598	2025	(CP CS 10.000.000,00)
	DMT	234288	2025	(CP CS 12.000.000,00)
	DMC	81615	2025	(CP CS 30.000.000,00)
	DMC	179295	2025	(CS 700.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 1.770.000,00)
	DMC	204090	2025	(CP CS 10.000.000,00)
CAPITOLO 1264:	DMT	172598	2025	(CP CS 30.000.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMT	234288	2025	(CP CS 10.000.000,00)
DMC	28516	2025	(CP CS -3.600.000,00)
DMC	44967	2025	(CS 5.000.000,00)
DMC	81612	2025	(CS 6.500.000,00)
DMC	158693	2025	(CP CS 30.000.000,00)
DMC	171994	2025	(CP CS -200.000,00)
DMC	225245	2025	(CP CS 15.000.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia				
1251	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	793.781,60	1.704.777,00	1.704.777,00
	(R)	VARIAZ.		1.449.820,00	1.538.820,00
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	793.781,60	3.154.597,00	3.243.597,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 20.791,28 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 198.393,55 (-) TOTALE E. 219.184,83	PAGATO	73.706,37	2.449.902,11	2.523.608,48
		RIM. PG.	500.890,40	362.945,50	
		TOTALE	574.596,77	2.812.847,61	2.523.608,48
		EC/MSP	219.184,83	341.749,39	719.988,52
		RS31/12	863.835,90		
01	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	INIZ.	272.930,47	600.000,00	600.000,00
		VARIAZ.		74.000,00	86.000,00
		P. DEF.	272.930,47	674.000,00	686.000,00
	(2.2.11)	PAGATO	24.562,89	428.753,10	453.315,99
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 13.324,88 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 127.355,65 (-) TOTALE E. 140.680,53	RIM. PG.	107.687,05	173.396,48	
		TOTALE	132.249,94	602.149,58	453.315,99
		EC/MSP	140.680,53	71.850,42	232.684,01
		RS31/12	281.083,53		
02	MISSIONI ALL'INTERNO	INIZ.		43.532,00	43.532,00
	(2.2.16)	VARIAZ.		75.000,00	75.000,00
		P. DEF.		118.532,00	118.532,00
		PAGATO		108.580,12	108.580,12
		RIM. PG.			
		TOTALE		108.580,12	108.580,12
		EC/MSP		9.951,88	9.951,88
		RS31/12			
03	MISSIONI ALL'ESTERO	INIZ.	9.232,12	101.572,00	101.572,00
	(2.2.16)	VARIAZ.		8.820,00	8.820,00
		P. DEF.	9.232,12	110.392,00	110.392,00
		PAGATO	4.910,98	76.401,67	81.312,65
		RIM. PG.	4.321,14		
		TOTALE	9.232,12	76.401,67	81.312,65
		EC/MSP		33.990,33	29.079,35
		RS31/12	4.321,14		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1251/01:	DDG	27225	2025	(CP CS 10.000,00)
	DDG	149439	2025	(CP 64.000,00 CS 76.000,00)
CAP/PG 1251/02:	DDG	9625	2025	(CP CS 30.000,00)
	DMC	5619	2025	(CP CS 45.000,00)
CAP/PG 1251/03:	DRGS	231869	2025	(CP CS 8.820,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO. (2.2.16)	INIZ.		1.136,00	1.136,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.136,00	1.136,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		1.136,00	1.136,00
		RS31/12			
05	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.2)	INIZ.	1.221,76	326.401,00	326.401,00
		VARIAZ.		-30.000,00	-30.000,00
		P. DEF.	1.221,76	296.401,00	296.401,00
		PAGATO		217.937,86	217.937,86
		RIM. PG.		3.783,84	
		TOTALE		221.721,70	217.937,86
		EC/MSP	1.221,76	74.679,30	78.463,14
		RS31/12	3.783,84		
06	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI, RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI. (2.1.2)	INIZ.		23.643,00	23.643,00
		VARIAZ.		21.000,00	21.000,00
		P. DEF.		44.643,00	44.643,00
		PAGATO		43.713,11	43.713,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		43.713,11	43.713,11
		EC/MSP		929,89	929,89
		RS31/12			
07	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI (2.2.15) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 7.466,40 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 9.555,70 (-) TOTALE E. 17.022,10	INIZ.	26.461,32	290.053,00	290.053,00
		VARIAZ.		71.000,00	78.500,00
		P. DEF.	26.461,32	361.053,00	368.553,00
		PAGATO	7.466,40	304.528,58	311.994,98
		RIM. PG.	1.972,82	16.927,88	
		TOTALE	9.439,22	321.456,46	311.994,98
		EC/MSP	17.022,10	39.596,54	56.558,02
		RS31/12	18.900,70		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1251/05:	DDG	9625	2025	(CP CS -30.000,00)
CAP/PG 1251/06:	DDG	190325	2025	(CP CS 21.000,00)
CAP/PG 1251/07:	DDG	61025	2025	(CP 50.000,00 CS 57.500,00)
	DMC	5618	2025	(CP CS 21.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	INIZ.	18.307,25	193.060,00	193.060,00
	(2.2.8)	VARIAZ.		-95.000,00	-107.000,00
		P. DEF.	18.307,25	98.060,00	86.060,00
		PAGATO	1.871,78	24.427,71	26.299,49
		RIM. PG.	8.769,13	11.480,84	
		TOTALE	10.640,91	35.908,55	26.299,49
		EC/MSP	7.666,34	62.151,45	59.760,51
		RS31/12	20.249,97		
09	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
12	NOMINE E NOTIFICHE DEI PRESIDENTI DI SEGGIO E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - IVI COMPRESO L'UFFICIO CENTRALE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM - IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI REFERENDUM POPOLARI	INIZ.	464.531,28	437,00	437,00
		VARIAZ.		1.375.000,00	1.464.000,00
		P. DEF.	464.531,28	1.375.437,00	1.464.437,00
	(2.1.2)	PAGATO	34.894,32	1.230.919,96	1.265.814,28
		RIM. PG.	377.042,86	138.067,04	
		TOTALE	411.937,18	1.368.987,00	1.265.814,28
		EC/MSP	52.594,10	6.450,00	198.622,72
		RS31/12	515.109,90		
13	SPESE PER LA RICOSTITUZIONE DEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEPOSITATI PRESSO GLI ARCHIVI DEI TRIBUNALI, CHE SONO ANDATI DISTRUTTI O SMARRITI.	INIZ.		1.697,00	1.697,00
		VARIAZ.			
	(2.1.2)	P. DEF.		1.697,00	1.697,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		1.697,00	1.697,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1251/08:	DDG	27225	2025	(CP CS -10.000,00)
	DDG	149439	2025	(CP -64.000,00 CS -76.000,00)
	DDG	190325	2025	(CP CS -21.000,00)
CAP/PG 1251/12:	DMT	92987	2025	(CP CS 1.375.000,00)
	DDG	158456	2025	(CS 89.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
14	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA	INIZ.	1.097,40	123.246,00	123.246,00
	(2.2.15)	VARIAZ.		-50.000,00	-57.500,00
		P. DEF.	1.097,40	73.246,00	65.746,00
		PAGATO		14.640,00	14.640,00
		RIM. PG.	1.097,40	19.289,42	
		TOTALE	1.097,40	33.929,42	14.640,00
		EC/MSP		39.316,58	51.106,00
		RS31/12	20.386,82		
1258	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA.	INIZ.			
		VARIAZ.		2.367.317,00	2.367.317,00
		P. DEF.		2.367.317,00	2.367.317,00
		PAGATO		2.367.316,16	2.367.316,16
	(5.3.2) (3.3.1)	RIM. PG.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	TOTALE		2.367.316,16	2.367.316,16
		EC/MSP		0,84	0,84
		RS31/12			
1260	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(R)	PAGATO			
	(2.2.2) (3.3.1)	RIM. PG.			
	(PER MEMORIA)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1261	RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI	INIZ.			
	(10.3.1) (3.3.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO			
	(PER MEMORIA)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1251/14: DDG 61025 2025 (CP -50.000,00 CS -57.500,00)
CAPITOLO 1258: DMT 234288 2025 (CP CS 2.367.317,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1262	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	INIZ.	49.275,90	2.500.000,00	2.500.000,00
		VARIAZ.		4.135.000,00	4.135.000,00
	(12.2.1) (3.3.1)	P. DEF.	49.275,90	6.635.000,00	6.635.000,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO	34.984,01	6.581.977,43	6.616.961,44
		RIM. PG.		2.533,95	
		TOTALE	34.984,01	6.584.511,38	6.616.961,44
		EC/MSP	14.291,89	50.488,62	18.038,56
		RS31/12	2.533,95		
1265	FONDO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI AGLI IMPUTATI ASSOLTI NEL PROCESSO PENALE	INIZ.		12.255.000,00	12.255.000,00
		VARIAZ.		-3.000.000,00	-3.600.000,00
	(5.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		9.255.000,00	8.655.000,00
		PAGATO		7.890.527,17	7.890.527,17
		RIM. PG.			
		TOTALE		7.890.527,17	7.890.527,17
		EC/MSP		1.364.472,83	764.472,83
		RS31/12			
1266	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.			
	(R)	VARIAZ.			
	(2.2.15) (3.3.1)	P. DEF.			
	(PER MEMORIA)	PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1267	FONDO CONCESSIONE CONTRIBUTO PER L'ESDEBITAZIONE DEGLI INCAPIENTI	INIZ.		500.000,00	500.000,00
		VARIAZ.			-476.220,00
	(5.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		500.000,00	23.780,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		500.000,00	23.780,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1262:	DDG	94483	2025	(CP CS 335.000,00)
	DMC	28516	2025	(CP CS 3.600.000,00)
	DMC	171994	2025	(CP CS 200.000,00)
CAPITOLO 1265:	DMC	179295	2025	(CS -600.000,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS -3.000.000,00)
CAPITOLO 1267:	DDG	158456	2025	(CS -89.000,00)
	DDG	177477	2025	(CS -154.200,00)
	DDG	191781	2025	(CS -32.838,00)
	DDG	192648	2025	(CS -182,00)
	DMC	158694	2025	(CS -100.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 179295 2025 (CS -100.000,00)

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1270	SOMMA DA ACCREDITARE ALLA CONTABILITA' SPECIALE 1778 "AGENZIA DELLE ENTRATE - FONDI DI BILANCIO" PER ESSERE RIVERSATA ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO A COMPENSAZIONE DEI CREDITI FRUITI DAI SOGGETTI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. (5.3.1) (3.3.1)	INIZ.		51.821.400,00	51.821.400,00
		VARIAZ.		-43.135.000,00	-49.654.740,00
		P. DEF.		8.686.400,00	2.166.660,00
		PAGATO		2.080.970,48	2.080.970,48
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.080.970,48	2.080.970,48
		EC/MSP		6.605.429,52	85.689,52
		RS31/12			
1280	SOMME DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I COMPENSI TRATTENUTI DAGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE A TITOLO DI CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATI AD EQUITALIA GIUSTIZIA S.P.A. (2.2.12) (3.3.1)	INIZ.		30.000.000,00	30.000.000,00
		VARIAZ.		1.836.000,00	1.836.000,00
		P. DEF.		31.836.000,00	31.836.000,00
		PAGATO		31.835.779,47	31.835.779,47
		RIM. PG.			
		TOTALE		31.835.779,47	31.835.779,47
		EC/MSP		220,53	220,53
		RS31/12			
1350	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (R) (2.2.15) (3.3.1) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ.	214.028,16	1.213.549,00	1.213.549,00
		VARIAZ.			142.000,00
		P. DEF.	214.028,16	1.213.549,00	1.355.549,00
		PAGATO	152.939,63	995.697,37	1.148.637,00
		RIM. PG.	60.522,93	203.305,17	
		TOTALE	213.462,56	1.199.002,54	1.148.637,00
		EC/MSP	565,60	14.546,46	206.912,00
		RS31/12	263.828,10		
1385	FONDO DI SOLIDARIETA' A TUTELA DEL CONIUGE IN STATO DI BISOGNO (R) (5.1.1) (10.7.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1270:	DDG	31125	2025	(CS -19.740,00)
	DDG	94483	2025	(CP CS -335.000,00)
	DMC	81612	2025	(CS -6.500.000,00)
	DMC	81615	2025	(CP CS -30.000.000,00)
	DMC	81619	2025	(CP CS -12.800.000,00)
CAPITOLO 1280:	DMC	107734	2025	(CS -17.333.258,00)
	DMC	182118	2025	(CS 17.333.258,00)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 1.836.000,00)
CAPITOLO 1350:	DMC	107734	2025	(CS 142.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1386	SOMME DA TRASFERIRE A REGIONI, UNIVERSITA' E ENTI DI RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLA RETE VOLTA ALL'ASSISTENZA DELLE VITTIME DI REATO PER LA TUTELA SOCIALE E ASSISTENZIALE DELLE STESSE (R) (4.2.5) (10.7.1)	INIZ.	116.707,44	1.970.750,00	1.970.750,00
		VARIAZ.		21.750,00	21.750,00
		P. DEF.	116.707,44	1.992.500,00	1.992.500,00
		PAGATO	116.707,44	1.854.042,56	1.970.750,00
		RIM. PG.			
		TOTALE	116.707,44	1.854.042,56	1.970.750,00
		EC/MSP		138.457,44	21.750,00
		RS31/12			
1388	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI DI ECCELLENZA A CURA DI ENTI O DI ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI (5.3.2) (3.3.1)	INIZ.	343.760,00		
		VARIAZ.			173.940,00
		P. DEF.	343.760,00		173.940,00
		PAGATO	173.880,55		173.880,55
		RIM. PG.			
		TOTALE	173.880,55		173.880,55
		EC/MSP	169.879,45		59,45
		RS31/12			
1390	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI DI ECCELLENZA A CURA DI ENTI DI RICERCA IN MATERIA DI DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI (4.1.4) (3.3.1)	INIZ.	145.662,00		
		VARIAZ.			33.020,00
		P. DEF.	145.662,00		33.020,00
		PAGATO	33.020,00		33.020,00
		RIM. PG.	107.400,00		
		TOTALE	140.420,00		33.020,00
		EC/MSP	5.242,00		
		RS31/12	107.400,00		
7190	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20) (3.3.1)	INIZ.		119.654,00	119.654,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		119.654,00	119.654,00
		PAGATO		45.862,96	45.862,96
		RIM. PG.		148,17	
		TOTALE		46.011,13	45.862,96
		EC/MSP		73.642,87	73.791,04
		RS31/12	148,17		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1386:	DRGS	188560	2025	(CP CS 21.750,00)
CAPITOLO 1388:	DDG	31125	2025	(CS 19.740,00)
	DDG	177477	2025	(CS 154.200,00)
CAPITOLO 1390:	DDG	191781	2025	(CS 32.838,00)
	DDG	192648	2025	(CS 182,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7206	SPESE RELATIVE AL POTENZIAMENTO ED ALL'INTERCONNESSIONE DEL REGISTRO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE (21.1.2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7221	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7222	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI, IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.L.VO 81/2008 E PER GLI INTERVENTI DICHIARATI DI SOMMA URGENZA (R) (21.2.2) (3.3.1) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
	Cooperazione internazionale in materia civile e penale				
1380	ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI (R) (2.2.16) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	530.497,27 530.497,27 346,47 259.221,67 259.568,14 270.929,13 428.817,83	8.822.256,00 -1.379.644,00 7.442.612,00 478.176,22 169.596,16 647.772,38 6.794.839,62	8.822.256,00 -4.379.644,00 4.442.612,00 478.522,69 478.522,69 3.964.089,31

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1380:

DRGS	231869	2025	(CP CS 251.926,00)
DMT	25665	2025	(CP CS 41.040,00)
DMT	25668	2025	(CP CS 32.290,00)
DMT	87519	2025	(CP CS 5.300,00)
DMT	255344	2025	(CP CS 4.800,00)
DMC	167105	2025	(CS -3.000.000,00)
DMC	182158	2025	(CP CS -1.715.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1382	SPESE DI RAPPRESENTANZA (2.2.14) (3.3.1)	INIZ.	44,00	7.220,00	7.220,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	44,00	7.220,00	7.220,00
		PAGATO		6.812,10	6.812,10
		RIM. PG.	44,00		
		TOTALE	44,00	6.812,10	6.812,10
		EC/MSP		407,90	407,90
		RS31/12	44,00		
1384	CONTRIBUTO ANNUALE DA DESTINARE AL CONTO SPECIALE DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO (R) (7.1.1) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile				
1250	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2) (3.3.1)	INIZ.	153.277,11	2.405.021,00	2.405.021,00
		VARIAZ.		89.728,00	189.728,00
		P. DEF.	153.277,11	2.494.749,00	2.594.749,00
		PAGATO	89.983,16	2.066.474,03	2.156.457,19
		RIM. PG.	45.145,58	139.654,38	
		TOTALE	135.128,74	2.206.128,41	2.156.457,19
		EC/MSP	18.148,37	288.620,59	438.291,81
		RS31/12	184.799,96		
01	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.11)	INIZ.		21.000,00	21.000,00
		VARIAZ.		-21.000,00	-21.000,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1250/01: DMC 5618 2025 (CP CS -21.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	MISSIONI ALL'INTERNO (2.2.16)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
03	MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.16)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO. (2.2.16)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
05	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI, RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI. (2.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
07	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI (2.2.15)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
08	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.8)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		45.125,00 -45.000,00 125,00 125,00	45.125,00 -45.000,00 125,00 125,00
09	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO (2.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1250/08: DMC 5619 2025 (CP CS -45.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI, IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE - DELLE COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE FORENSE E PER IL CONCORSO AD ESAMI PER NOTAIO (2.2.1)	INIZ.	153.277,11	2.338.896,00	2.338.896,00
		VARIAZ.		155.728,00	255.728,00
		P. DEF.	153.277,11	2.494.624,00	2.594.624,00
		PAGATO	89.983,16	2.066.474,03	2.156.457,19
		RIM. PG.	45.145,58	139.654,38	
		TOTALE	135.128,74	2.206.128,41	2.156.457,19
		EC/MSP	18.148,37	288.495,59	438.166,81
		RS31/12	184.799,96		
12	NOMINE E NOTIFICHE DEI PRESIDENTI DI SEGGIO E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - IVI COMPRESO L'UFFICIO CENTRALE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM - IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI REFERENDUM POPOLARI (2.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
13	SPESE PER LA RICOSTITUZIONE DEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEPOSITATI PRESSO GLI ARCHIVI DEI TRIBUNALI, CHE SONO ANDATI DISTRUTTI O SMARRITI. (2.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
14	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA (2.2.15)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1250/10: DRGS 230701 2025 (CP CS 155.728,00)
DMC 158694 2025 (CS 100.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
15	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.15)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
16	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO (2.3.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
17	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. (2.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
19	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
20	SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011 (2.4.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
21	SPESE PER IL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI (2.2.20)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
22	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'ELENCO DEI PROFESSIONISTI CHE PROVVEDONO ALL'OPERAZIONE DI VENDITA DEI BENI PIGNORATI (2.2.20)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1.5	Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (6.11) DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT) Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)				
2200	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1)	INIZ.		1.654.448,00	1.654.448,00
		VARIAZ.		1.350.000,00	1.350.000,00
		P. DEF.		3.004.448,00	3.004.448,00
		PAGATO		2.605.463,07	2.605.463,07
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.605.463,07	2.605.463,07
		EC/MSP		398.984,93	398.984,93
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.240.343,00	1.240.343,00
		VARIAZ.		1.050.000,00	1.050.000,00
		P. DEF.		2.290.343,00	2.290.343,00
		PAGATO		2.020.855,65	2.020.855,65
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.020.855,65	2.020.855,65
		EC/MSP		269.487,35	269.487,35
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		381.943,00	381.943,00
		VARIAZ.		300.000,00	300.000,00
		P. DEF.		681.943,00	681.943,00
		PAGATO		584.607,42	584.607,42
		RIM. PG.			
		TOTALE		584.607,42	584.607,42
		EC/MSP		97.335,58	97.335,58
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		32.162,00	32.162,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		32.162,00	32.162,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		32.162,00	32.162,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2200/01: DMT 277086 2025 (CP CS 1.050.000,00)
CAP/PG 2200/02: DMT 277086 2025 (CP CS 300.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
2202	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 6.512.881,62 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 966,76 (+) TOTALE E. 6.511.914,86	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	 6,55	15.083.623,00 865.578,00 15.949.201,00 9.437.279,59 6,55 9.437.286,14 6.511.914,86 	15.083.623,00 865.578,00 15.949.201,00 9.437.279,59 9.437.279,59 6.511.921,41
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		9.535.625,00 550.056,00 10.085.681,00 7.031.713,10 7.031.713,10 3.053.967,90 	9.535.625,00 550.056,00 10.085.681,00 7.031.713,10 7.031.713,10 3.053.967,90

VARIAZIONI:
CAP/PG 2202/01: DMT 40133 2025 (CP CS 136.000,00)
DMT 138216 2025 (CP CS 227.772,00)
DMT 218587 2025 (CP CS 41.775,00)
DMT 243365 2025 (CP CS 144.509,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		2.877.760,00	2.877.760,00
		VARIAZ.		159.591,00	159.591,00
		P. DEF.		3.037.351,00	3.037.351,00
		PAGATO		2.155.525,28	2.155.525,28
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.155.525,28	2.155.525,28
		EC/MSP		881.825,72	881.825,72
		RS31/12			
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		75.000,00	75.000,00
		VARIAZ.		125.548,00	125.548,00
		P. DEF.		200.548,00	200.548,00
		PAGATO		200.542,75	200.542,75
		RIM. PG.		5,25	
		TOTALE		200.548,00	200.542,75
		EC/MSP			5,25
		RS31/12	5,25		
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.		18.150,00	18.150,00
		VARIAZ.		30.383,00	30.383,00
		P. DEF.		48.533,00	48.533,00
		PAGATO		48.531,70	48.531,70
		RIM. PG.		1,30	
		TOTALE		48.533,00	48.531,70
		EC/MSP			1,30
		RS31/12	1,30		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2202/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 35.871,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 68.058,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 12.482,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 43.180,00)
CAP/PG 2202/03:	DRGS	33982	2025	(CP CS 20.548,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 105.000,00)
CAP/PG 2202/05:	DRGS	33982	2025	(CP CS 4.973,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 25.410,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		2.577.088,00	2.577.088,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.577.088,00	2.577.088,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.577.088,00	2.577.088,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO		966,76	966,76
		RIM. PG.			
		TOTALE		966,76	966,76
		EC/MSP		+966,76	+966,76
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
2214	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1) (3.3.1)	INIZ.		450.000,00	450.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		450.000,00	450.000,00
		PAGATO		384.573,32	384.573,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		384.573,32	384.573,32
		EC/MSP		65.426,68	65.426,68
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2229	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		5.000,00	5.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.1) (3.3.1)	P. DEF.		5.000,00	5.000,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		5.000,00	5.000,00
		RS31/12			
2232	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		816.903,00	816.903,00
		VARIAZ.		57.426,00	57.426,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		874.329,00	874.329,00
		PAGATO		621.626,96	621.626,96
		RIM. PG.			
		TOTALE		621.626,96	621.626,96
		EC/MSP		252.702,04	252.702,04
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		810.528,00	810.528,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		46.754,00	46.754,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		857.282,00	857.282,00
		PAGATO		604.580,42	604.580,42
		RIM. PG.			
		TOTALE		604.580,42	604.580,42
		EC/MSP		252.701,58	252.701,58
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		6.375,00	6.375,00
	(3.1.1)	VARIAZ.		10.672,00	10.672,00
		P. DEF.		17.047,00	17.047,00
		PAGATO		17.046,54	17.046,54
		RIM. PG.			
		TOTALE		17.046,54	17.046,54
		EC/MSP		0,46	0,46
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2232/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 11.560,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 19.360,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 3.551,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 12.283,00)
CAP/PG 2232/02:	DRGS	33982	2025	(CP CS 1.747,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 8.925,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2233	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.3.1)	INIZ.		105.429,00	105.429,00
		VARIAZ.		100.000,00	100.000,00
		P. DEF.		205.429,00	205.429,00
		PAGATO		172.829,41	172.829,41
		RIM. PG.			
		TOTALE		172.829,41	172.829,41
		EC/MSP		32.599,59	32.599,59
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		105.429,00	105.429,00
		VARIAZ.		100.000,00	100.000,00
		P. DEF.		205.429,00	205.429,00
		PAGATO		172.829,41	172.829,41
		RIM. PG.			
		TOTALE		172.829,41	172.829,41
		EC/MSP		32.599,59	32.599,59
		RS31/12			
	Supporto all'erogazione dei servizi del programma				
2254	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		10.000,00	10.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		10.000,00	10.000,00
		PAGATO		835,67	835,67
		RIM. PG.			
		TOTALE		835,67	835,67
		EC/MSP		9.164,33	9.164,33
		RS31/12			
2261	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2) (3.3.1)	INIZ.	105.880,03	1.318.415,00	1.318.415,00
		VARIAZ.		99.468,00	144.058,34
		P. DEF.	105.880,03	1.417.883,00	1.462.473,34
		PAGATO	59.334,76	1.297.201,29	1.356.536,05
		RIM. PG.	17.809,54	16.516,96	
		TOTALE	77.144,30	1.313.718,25	1.356.536,05
		EC/MSP	28.735,73	104.164,75	105.937,29
		RS31/12	34.326,50		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2233/01: DMT 277086 2025 (CP CS 100.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
03	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (2.2.6)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
04	MISSIONI ALL'INTERNO (2.2.16)	INIZ.	13.590,34	110.000,00	110.000,00
		VARIAZ.			13.590,34
		P. DEF.	13.590,34	110.000,00	123.590,34
		PAGATO	4.546,51	73.744,26	78.290,77
		RIM. PG.	9.043,55	8.597,70	
		TOTALE	13.590,06	82.341,96	78.290,77
		EC/MSP	0,28	27.658,04	45.299,57
		RS31/12	17.641,25		
05	MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.16)	INIZ.		20.000,00	20.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		20.000,00	20.000,00
		PAGATO		9.652,91	9.652,91
		RIM. PG.			
		TOTALE		9.652,91	9.652,91
		EC/MSP		10.347,09	10.347,09
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2261/04: DMC 182118 2025 (CS 13.590,34)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO. (2.2.16)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
09	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CORSI INFORMATICI E PER L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE (2.2.3)	INIZ.		42.402,00	42.402,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		42.402,00	42.402,00
		PAGATO		42.395,00	42.395,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		42.395,00	42.395,00
		EC/MSP		7,00	7,00
		RS31/12			
10	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (2.2.8)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.11)	INIZ.	60.057,87	210.000,00	210.000,00
		VARIAZ.			31.000,00
		P. DEF.	60.057,87	210.000,00	241.000,00
		PAGATO	30.832,45	204.174,41	235.006,86
		RIM. PG.	606,10	5.685,51	
		TOTALE	31.438,55	209.859,92	235.006,86
		EC/MSP	28.619,32	140,08	5.993,14
		RS31/12	6.291,61		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2261/13: DMC 5637 2025 (CS 31.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
14	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.2)	INIZ.	330,24	109.250,00	109.250,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	330,24	109.250,00	109.250,00
		PAGATO	330,24	103.746,48	104.076,72
		RIM. PG.		1.459,20	
		TOTALE	330,24	105.205,68	104.076,72
		EC/MSP		4.044,32	5.173,28
		RS31/12	1.459,20		
16	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI E RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI. (2.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
17	FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI (2.3.3)	INIZ.		640.000,00	640.000,00
		VARIAZ.		99.468,00	88.002,57
		P. DEF.		739.468,00	728.002,57
		PAGATO		728.002,51	728.002,51
		RIM. PG.			
		TOTALE		728.002,51	728.002,51
		EC/MSP		11.465,49	0,06
		RS31/12			
18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI (2.2.15)	INIZ.	11.465,43	100.000,00	100.000,00
		VARIAZ.			11.465,43
		P. DEF.	11.465,43	100.000,00	111.465,43
		PAGATO	11.465,43	99.998,56	111.463,99
		RIM. PG.			
		TOTALE	11.465,43	99.998,56	111.463,99
		EC/MSP		1,44	1,44
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 2261/17: DDG 78 2025 (CS -11.465,43)
DMC 103701 2025 (CP CS 99.468,00)
CAP/PG 2261/18: DDG 78 2025 (CS 11.465,43)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
19	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	INIZ.		9.025,00	9.025,00
	(2.2.8)	VARIAZ.		-6.000,00	-6.000,00
		P. DEF.		3.025,00	3.025,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		3.025,00	3.025,00
		RS31/12			
20	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
24	TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI	INIZ.			
	(2.2.20)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
40	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICO AMMINISTRATIVA NONCHE' DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE GIUDIZIARIO E PER LE IMPRESE INCARICATE DELLE ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO. SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI NELLA MATERIA INFORMATICA E PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI INFORMATIVI.	INIZ.	20.436,15	77.738,00	77.738,00
		VARIAZ.		6.000,00	6.000,00
		P. DEF.	20.436,15	83.738,00	83.738,00
		PAGATO	12.160,13	35.487,16	47.647,29
		RIM. PG.	8.159,89	774,55	
	(2.2.1)	TOTALE	20.320,02	36.261,71	47.647,29
		EC/MSP	116,13	47.476,29	36.090,71
		RS31/12	8.934,44		

VARIAZIONI:
CAP/PG 2261/19: DDG 202157 2025 (CP CS -6.000,00)
CAP/PG 2261/40: DDG 202157 2025 (CP CS 6.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7512	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21) (3.3.1)	INIZ.		34.200,00	34.200,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		34.200,00	34.200,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		34.200,00	
		TOTALE		34.200,00	
		EC/MSP			34.200,00
		RS31/12	34.200,00		
01	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE, SISTEMI E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, MOBILIO E DOTAZIONI LIBRARIE, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (21.2.20)	INIZ.		34.200,00	34.200,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		34.200,00	34.200,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		34.200,00	
		TOTALE		34.200,00	
		EC/MSP			34.200,00
		RS31/12	34.200,00		
	Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia				
2301	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI (R) (2) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.113,51 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.303.952,36 (-) TOTALE E. 1.309.065,87	INIZ.	14.472.225,00	62.265.362,00	62.265.362,00
		VARIAZ.		-754.739,00	11.347.496,22
		P. DEF.	14.472.225,00	61.510.623,00	73.612.858,22
		PAGATO	12.322.270,98	58.518.126,94	70.840.397,92
		RIM. PG.	840.888,15	2.378.674,39	
		TOTALE	13.163.159,13	60.896.801,33	70.840.397,92
		EC/MSP	1.309.065,87	613.821,67	2.772.460,30
		RS31/12	3.219.562,54		
01	MANUTENZIONE (2.2.15)	INIZ.	4.624.612,45	46.529.780,00	46.529.780,00
		VARIAZ.		-2.984.000,00	694.000,00
		P. DEF.	4.624.612,45	43.545.780,00	47.223.780,00
		PAGATO	3.706.193,32	42.980.554,27	46.686.747,59
		RIM. PG.	556.238,16	511.626,89	
		TOTALE	4.262.431,48	43.492.181,16	46.686.747,59
		EC/MSP	362.180,97	53.598,84	537.032,41
		RS31/12	1.067.865,05		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2301/01:	DDG	3877	2025	(CS -150.000,00)
	DDG	6844	2025	(CS -300.000,00)
	DDG	22707	2025	(CP CS -1.000.000,00)
	DDG	177474	2025	(CP CS -1.984.000,00)
	DMC	12892	2025	(CS -353.000,00)
	DMC	19532	2025	(CS -145.000,00)
	DMC	63698	2025	(CS 4.626.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	NOLEGGIO (2.3.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
03	RETI (2.2.20)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
04	ALTRI SERVIZI (2.2.20) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.113,51 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 536,72 (-) TOTALE E. 5.650,23	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	4.366.038,01 4.366.038,01 4.227.905,24 132.482,54 4.360.387,78 5.650,23 1.086.075,36	9.210.582,00 3.005.500,00 12.216.082,00 10.974.387,68 953.592,82 11.927.980,50 288.101,50	9.210.582,00 7.335.455,72 16.546.037,72 15.202.292,92 15.202.292,92 1.343.744,80
05	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI (2.2.15)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 2301/04:	DMT	180058	2025	(CP CS 280.000,00)
	DDG	6844	2025	(CS 300.000,00)
	DDG	11363	2025	(CS 750.000,00)
	DDG	47613	2025	(CS 800.000,00)
	DDG	177474	2025	(CP CS -1.474.500,00)
	DDG	213253	2025	(CS -909.000,00)
	DDG	222025	2025	(CS 1.000.000,00)
	DMC	63698	2025	(CS 600.000,00)
	DMC	107734	2025	(CS 215.000,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 4.200.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 182118 2025 (CS 1.573.955,72)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
09	SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEL REGISTRO DELLE PROCEDURE DI ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE E DELLE PROCEDURE DI INSOLVENZA (2.2.15)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
10	SPESE PER LA TENUTA DELL'ALBO DEGLI AMMINISTRATORI GIUDIZIARI LE CUI RISOSRSE DERIVANO DALLA RIASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUO VERSATO DALL'ISCRITTO (2.2.20)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
11	SOMME DA DESTINARE ALLA GESTIONE DELLA CYBERSICUREZZA (2.2.19)	INIZ.	573.279,50	2.440.000,00	2.440.000,00
		VARIAZ.		100.000,00	574.279,50
		P. DEF.	573.279,50	2.540.000,00	3.014.279,50
		PAGATO	573.279,50	1.836.582,30	2.409.861,80
		RIM. PG.		703.417,70	
		TOTALE	573.279,50	2.540.000,00	2.409.861,80
		EC/MSP			604.417,70
		RS31/12	703.417,70		
12	SPESE PER LA GESTIONE LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA E L'ASSISTENZA INFORMATICA DEDICATA ALLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE PER LE INTERCETTAZIONI (2.2.19)	INIZ.	4.908.295,04	4.085.000,00	4.085.000,00
		VARIAZ.		-920.000,00	2.700.000,00
		P. DEF.	4.908.295,04	3.165.000,00	6.785.000,00
		PAGATO	3.814.892,92	2.682.842,81	6.497.735,73
		RIM. PG.	152.167,45	210.036,98	
		TOTALE	3.967.060,37	2.892.879,79	6.497.735,73
		EC/MSP	941.234,67	272.120,21	287.264,27
		RS31/12	362.204,43		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2301/11:	DRGS	209989	2025	(CP CS 100.000,00)
	DDG	7622	2025	(CS 422.319,32)
	DDG	13814	2025	(CS 11.207,00)
	DDG	213253	2025	(CS -99.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 139.753,18)
CAP/PG 2301/12:	DRGS	172599	2025	(CS 1.500.000,00)
	DDG	11363	2025	(CS 793.000,00)
	DDG	191768	2025	(CP CS -920.000,00)
	DDG	213253	2025	(CS -255.000,00)
	DMC	107734	2025	(CS 1.307.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 182118 2025 (CS 275.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
92	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI (2.2.15) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		1.989,00	1.989,00
		P. DEF.		1.989,00	1.989,00
		PAGATO		1.988,57	1.988,57
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.988,57	1.988,57
		EC/MSP		0,43	0,43
		RS31/12			
96	REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: ALTRE SPESE PER SERVIZI (2.2.20) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.		41.772,00	41.772,00
		P. DEF.		41.772,00	41.772,00
		PAGATO		41.771,31	41.771,31
		RIM. PG.			
		TOTALE		41.771,31	41.771,31
		EC/MSP		0,69	0,69
		RS31/12			
7503	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (R) (21) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 487.576,51 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.016.379,03 (-) TOTALE E. 1.503.955,54 - DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.935.414,07 (-) COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009) E. 1.760.151,29 (-) TOTALE E. 3.695.565,36	INIZ.	38.055.309,93	212.815.216,00	212.815.216,00
		VARIAZ.	2.101.550,00	59.769.362,00	92.735.605,78
		P. DEF.	40.156.859,93	272.584.578,00	305.550.821,78
		PAGATO	33.160.665,64	251.928.252,04	285.088.917,68
		RIM. PG.	5.492.238,75	16.960.760,60	
		TOTALE	38.652.904,39	268.889.012,64	285.088.917,68
		EC/MSP	1.503.955,54	3.695.565,36	20.461.904,10
		RS31/12	22.452.999,35		
01	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 45.098,90 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 131.983,43 (-) TOTALE E. 177.082,33	INIZ.	6.268.238,28	6.213.072,00	6.213.072,00
		VARIAZ.		5.191.136,00	10.448.300,52
		P. DEF.	6.268.238,28	11.404.208,00	16.661.372,52
		PAGATO	4.943.315,97	9.077.304,72	14.020.620,69
		RIM. PG.	1.147.839,98	741.491,28	
		TOTALE	6.091.155,95	9.818.796,00	14.020.620,69
		EC/MSP	177.082,33	1.585.412,00	2.640.751,83
		RS31/12	1.889.331,26		

VARIAZIONI:

CAP/PG 2301/92:	DRGS	63616	2025	(CP CS 1.287,00)
	DRGS	158036	2025	(CP CS 702,00)
CAP/PG 2301/96:	DRGS	15218	2025	(CP CS 41.772,00)
CAP/PG 7503/01:	DRGS	227449	2025	(CP CS 385.724,00)
	DMT	180058	2025	(CP CS 1.865.412,00)
	DDG	7622	2025	(CS 2.397.920,00)
	DDG	47610	2025	(CS -526.000,00)
	DDG	191768	2025	(CP CS 90.000,00)
	DMC	22651	2025	(CP CS 2.400.000,00)
	DMC	63698	2025	(CS 2.380.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 107734 2025 (CS 710.000,00)
DMC 127036 2025 (CP CS 450.000,00)
DMC 182118 2025 (CS 295.244,52)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
02	SOFTWARE APPLICATIVO	INIZ.	11.739.860,37	8.560.102,00	8.560.102,00
	(21.1.2)	VARIAZ.		37.729.781,41	48.933.781,41
		P. DEF.	11.739.860,37	46.289.883,41	57.493.883,41
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 411,56 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.319,84 (-) TOTALE E. 3.731,40	PAGATO	11.149.554,88	41.774.377,29	52.923.932,17
		RIM. PG.	586.574,09	4.515.506,12	
		TOTALE	11.736.128,97	46.289.883,41	52.923.932,17
		EC/MSP	3.731,40		4.569.951,24
		RS31/12	5.102.080,21		
03	RETI	INIZ.	100.000,00	90.000,00	90.000,00
	(21.1.2)	VARIAZ.		-89.500,00	-89.500,00
		P. DEF.	100.000,00	500,00	500,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		500,00	
		TOTALE		500,00	
		EC/MSP	100.000,00		500,00
		RS31/12	500,00		
04	SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI.	INIZ.	598.781,37	4.561.649,00	4.561.649,00
		VARIAZ.		16.017.994,59	16.236.775,96
		P. DEF.	598.781,37	20.579.643,59	20.798.424,96
	(21.1.2)	PAGATO	176.749,76	19.890.908,80	20.067.658,56
		RIM. PG.	383.406,76	688.734,79	
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 13.374,78 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 25.250,07 (-) TOTALE E. 38.624,85	TOTALE	560.156,52	20.579.643,59	20.067.658,56
		EC/MSP	38.624,85		730.766,40
		RS31/12	1.072.141,55		
05	SOFTWARE APPLICATIVO "RUPA"	INIZ.			
	(21.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 7503/02:	DRGS	20957	2025	(CP CS 2.139.600,00)
	DRGS	227449	2025	(CP CS 962.038,00)
	DRGS	273036	2025	(CP CS 728.820,00)
	DMT	275473	2025	(CP CS 1.979.302,00)
	DDG	7622	2025	(CS 8.550.000,00)
	DDG	22707	2025	(CP CS 1.000.000,00)
	DDG	47613	2025	(CS -1.232.000,00)
	DDG	177474	2025	(CP CS 3.458.500,00)
	DMC	22651	2025	(CP CS 8.100.000,00)
	DMC	63698	2025	(CS 2.394.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

	DMC	107734	2025	(CS 1.492.000,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 9.450.000,00)
	DMC	171017	2025	(CP CS 9.812.005,41)
	DMC	220727	2025	(CP CS 99.516,00)
CAP/PG 7503/03:	DDG	19052	2025	(CP CS -89.500,00)
CAP/PG 7503/04:	DRGS	86371	2025	(CP CS 1.600.000,00)
	DDG	191768	2025	(CP CS 830.000,00)
	DDG	213253	2025	(CS -380.000,00)
	DMC	22651	2025	(CP CS 10.500.000,00)
	DMC	107734	2025	(CS 200.000,00)
	DMC	127036	2025	(CP CS 1.900.000,00)
	DMC	171017	2025	(CP CS 1.187.994,59)
	DMC	182118	2025	(CS 398.781,37)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	RETI "RUPA" (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
07	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA INFORMATICA DI TRASMISSIONE DEI DATI SANITARI DELLE PERSONE DETENUTE (21.1.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		350.000,00 350.000,00 350.000,00	350.000,00 -350.000,00
08	INFORMATIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA (21.1.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 428.691,27 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 38.014,54 (-) TOTALE E. 466.705,81 - L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	7.023.434,85 7.023.434,85 5.139.477,90 1.417.251,14 6.556.729,04 466.705,81 6.858.087,18	102.176.292,00 102.176.292,00 95.580.808,82 5.440.836,04 101.021.644,86 1.154.647,14	102.176.292,00 5.755.557,22 107.931.849,22 100.720.286,72 100.720.286,72 7.211.562,50
09	SOMME DA DESTINARE ALL'INFORMATIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.1.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	313.564,13 313.564,13 222.646,70 34.065,23 256.711,93 56.852,20 74.155,46	7.126.758,00 7.126.758,00 7.045.131,94 40.090,23 7.085.222,17 41.535,83	7.126.758,00 188.048,44 7.314.806,44 7.267.778,64 7.267.778,64 47.027,80

VARIAZIONI:

CAP/PG 7503/07:	DDG	3877	2025	(CS -350.000,00)
CAP/PG 7503/08:	DRGS	61129	2025	(CS 2.000.000,00)
	DRGS	172599	2025	(CS 1.000.000,00)
	DDG	213253	2025	(CS 1.918.000,00)
	DDG	222025	2025	(CS -1.000.000,00)
	DMC	107734	2025	(CS 1.200.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 637.557,22)
CAP/PG 7503/09:	DDG	13814	2025	(CS -11.207,00)
	DDG	47613	2025	(CS 200.000,00)
	DDG	213253	2025	(CS -33.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

DMC 182118 2025 (CS 32.255,44)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI DI POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072 (21.1.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	790.226,65	7.206.690,00	7.206.690,00
		VARIAZ.			729.000,00
		P. DEF.	790.226,65	7.206.690,00	7.935.690,00
		PAGATO	722.170,74	7.195.929,59	7.918.100,33
		RIM. PG.	68.055,91		
		TOTALE	790.226,65	7.195.929,59	7.918.100,33
		EC/MSP		10.760,41	17.589,67
		RS31/12	68.055,91		
11	SOMME DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI RELATIVI ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95 (21.1.2)	INIZ.	2.244.673,09	14.400.000,00	14.400.000,00
		VARIAZ.			2.132.406,80
		P. DEF.	2.244.673,09	14.400.000,00	16.532.406,80
		PAGATO	1.711.286,40	13.352.929,20	15.064.215,60
		RIM. PG.	514.572,56	1.047.070,80	
		TOTALE	2.225.858,96	14.400.000,00	15.064.215,60
		EC/MSP	18.814,13		1.468.191,20
		RS31/12	1.561.643,36		
15	SOMME DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI RELATIVI ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14 (21.1.2)	INIZ.	215.484,85	3.529.600,00	3.529.600,00
		VARIAZ.			192.000,00
		P. DEF.	215.484,85	3.529.600,00	3.721.600,00
		PAGATO	191.939,53	3.514.902,35	3.706.841,88
		RIM. PG.	23.378,34	14.695,58	
		TOTALE	215.317,87	3.529.597,93	3.706.841,88
		EC/MSP	166,98	2,07	14.758,12
		RS31/12	38.073,92		
16	FONDO OPERE - SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI DELLE SALE SERVER (21.2.2)	INIZ.	1.485.628,99	3.085.007,00	3.085.007,00
		VARIAZ.			-1.097.491,19
		P. DEF.	1.485.628,99	3.085.007,00	1.987.515,81
		PAGATO	687.582,20	954.219,29	1.641.801,49
		RIM. PG.	159.136,77	2.130.787,71	
		TOTALE	846.718,97	3.085.007,00	1.641.801,49
		EC/MSP	638.910,02		345.714,32
		RS31/12	2.289.924,48		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7503/10:	DDG	3877	2025	(CS 500.000,00)
	DDG	47610	2025	(CS 526.000,00)
	DDG	213253	2025	(CS -132.000,00)
	DMC	82962	2025	(CS -165.000,00)
CAP/PG 7503/11:	DDG	11363	2025	(CS 400.000,00)
	DDG	47613	2025	(CS 232.000,00)
	DDG	213253	2025	(CS -110.000,00)
	DMC	107734	2025	(CS 700.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 910.406,80)
CAP/PG 7503/15:	DMC	107734	2025	(CS 192.000,00)

SEGUE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				

CONTINUA

CAP/PG 7503/16:

DDG	11363	2025	(CS -1.943.000,00)
DMC	5637	2025	(CS -31.000,00)
DMC	107734	2025	(CS 860.000,00)
DMC	182118	2025	(CS 178.281,81)
DMC	217403	2025	(CS -161.773,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
17	FONDO PROGETTI - SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI DELLE SALE SERVER. (21.2.2)	INIZ.	12.931,39	71.401,00	71.401,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	12.931,39	71.401,00	71.401,00
		PAGATO	8.797,24	62.171,20	70.968,44
		RIM. PG.	1.066,34	9.229,80	
		TOTALE	9.863,58	71.401,00	70.968,44
		EC/MSP	3.067,81		432,56
		RS31/12	10.296,14		
18	SOMME DA DESTINARE ALLE MISURE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLA CYBERSICUREZZA (21.1.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	1.615.219,32	10.444.645,00	10.444.645,00
		VARIAZ.	2.101.550,00	830.450,00	4.481.504,08
		P. DEF.	3.716.769,32	11.275.095,00	14.926.149,08
		PAGATO	3.143.443,42	10.534.132,28	13.677.575,70
		RIM. PG.	573.325,90	191.481,95	
		TOTALE	3.716.769,32	10.725.614,23	13.677.575,70
		EC/MSP		549.480,77	1.248.573,38
		RS31/12	764.807,85		
19	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE PER LE INTERCETTAZIONI (21.1.2) L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (art. 30 comma 2 lettera b L.196/2009)	INIZ.	5.628.469,41	45.000.000,00	45.000.000,00
		VARIAZ.			5.081.503,09
		P. DEF.	5.628.469,41	45.000.000,00	50.081.503,09
		PAGATO	5.060.471,84	42.945.436,56	48.005.908,40
		RIM. PG.	567.997,56	2.050.836,30	
		TOTALE	5.628.469,40	44.996.272,86	48.005.908,40
		EC/MSP	0,01	3.727,14	2.075.594,69
		RS31/12	2.618.833,86		
20	Somme da destinare all'informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria in attuazione dell'Accordo Italia-Albania in materia migratoria (21.1.2)	INIZ.	4.578,87		
		VARIAZ.		89.500,00	93.719,45
		P. DEF.	4.578,87	89.500,00	93.719,45
		PAGATO	3.229,06		3.229,06
		RIM. PG.	1.349,81	89.500,00	
		TOTALE	4.578,87	89.500,00	3.229,06
		EC/MSP			90.490,39
		RS31/12	90.849,81		

VARIAZIONI:

CAP/PG 7503/18:	DRGS	172599	2025	(CS 1.000.000,00)
	DRGS	209989	2025	(RS 2.101.550,00 CP 830.450,00 CS 2.932.000,00)
	DMC	107734	2025	(CS 436.000,00)
	DMC	182118	2025	(CS 113.504,08)
CAP/PG 7503/19:	DRGS	172599	2025	(CS 8.000.000,00)
	DDG	7622	2025	(CS -11.374.458,77)
	DMC	107734	2025	(CS 8.405.258,00)
	DMC	182118	2025	(CS 50.703,86)
CAP/PG 7503/20:	DDG	7622	2025	(CS 4.219,45)
	DDG	19052	2025	(CP CS 89.500,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
21	DOTAZIONI STRUMENTALI NECESSARIE ALL'ALLESTIMENTO DI AULE DA DESTINARE ALLA CELEBRAZIONE DELLE UDIENZE IN ALBANIA (21.1.2)	INIZ.	14.218,36		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	14.218,36		
		PAGATO			
		RIM. PG.	14.218,36		
		TOTALE	14.218,36		
		EC/MSP			
		RS31/12	14.218,36		
23	SOMME DA DESTINARE A INTERVENTI RELATIVI ALL'INFORMATIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2025 - COMMA 875 (21.1.2) (NUOVA ISTITUZIONE)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
	TOTALE MISSIONE (6)	INIZ.	632.688.170,64	11.269.412.650,00	11.269.412.650,00
		VARIAZ.	2.101.550,00	921.962.770,00	1.155.073.644,47
		P. DEF.	634.789.720,64	12.191.375.420,00	12.424.486.294,47
		PAGATO	358.929.983,37	10.756.993.341,61	11.115.923.324,98
		RIM. PG.	205.197.697,79	326.923.195,33	
		TOTALE	564.127.681,16	11.083.916.536,94	11.115.923.324,98
		EC/MSP	70.662.039,48	1.107.458.883,06	1.308.562.969,49
		RS31/12	532.120.893,12		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)				
2.1	Indirizzo politico (32.2)				
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO				
	Ministro e Sottosegretari di Stato				
1001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		203.874,00	203.874,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		203.874,00	203.874,00
	(1) (3.6.1)	PAGATO			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		203.874,00	203.874,00
		RS31/12			
01	COMPONENTE NETTA.	INIZ.		134.944,00	134.944,00
	(1.1.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		134.944,00	134.944,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		134.944,00	134.944,00
		RS31/12			
02	IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE	INIZ.		53.469,00	53.469,00
		VARIAZ.			
	(1.1.1)	P. DEF.		53.469,00	53.469,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		53.469,00	53.469,00
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE (1.1.1)	INIZ.		15.461,00	15.461,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		15.461,00	15.461,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		15.461,00	15.461,00
		RS31/12			
1020	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI (1) (3.6.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		47.984,00	47.984,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		47.984,00	47.984,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		47.984,00	47.984,00
		RS31/12			
01	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE. (1.3.1)	INIZ.		47.984,00	47.984,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		47.984,00	47.984,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		47.984,00	47.984,00
		RS31/12			
1021	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI (3) (3.6.1)	INIZ.		13.756,00	13.756,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		13.756,00	13.756,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		13.756,00	13.756,00
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		13.756,00	13.756,00
	(3.1.1)	VARIAZ.			
	(SPESE OBBLIGATORIE)	P. DEF.		13.756,00	13.756,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		13.756,00	13.756,00
		RS31/12			
	Indirizzo politico-amministrativo				
1003	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO	INIZ.		378.690,00	378.690,00
	(1) (3.6.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		378.690,00	378.690,00
		PAGATO		342.687,92	342.687,92
		RIM. PG.			
		TOTALE		342.687,92	342.687,92
		EC/MSP		36.002,08	36.002,08
		RS31/12			
07	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.		378.690,00	378.690,00
	(1.2.1)	VARIAZ.			
		P. DEF.		378.690,00	378.690,00
		PAGATO		342.687,92	342.687,92
		RIM. PG.			
		TOTALE		342.687,92	342.687,92
		EC/MSP		36.002,08	36.002,08
		RS31/12			
1005	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP	INIZ.	18.826,73	21.726.692,00	21.726.692,00
		VARIAZ.		1.435.562,00	1.435.562,00
	(1) (3.6.1)	P. DEF.	18.826,73	23.162.254,00	23.162.254,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA	PAGATO		18.904.706,41	18.904.706,41
	E. 4.246.115,81 (-)	RIM. PG.	11.920,38	12.826,13	
	COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA	TOTALE	11.920,38	18.917.532,54	18.904.706,41
	E. 1.394,35 (+)	EC/MSP	6.906,35	4.244.721,46	4.257.547,59
	TOTALE E. 4.244.721,46	RS31/12	24.746,51		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		10.587.885,00	10.587.885,00
		VARIAZ.		686.026,00	686.026,00
		P. DEF.		11.273.911,00	11.273.911,00
		PAGATO		10.064.248,11	10.064.248,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		10.064.248,11	10.064.248,11
		EC/MSP		1.209.662,89	1.209.662,89
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		3.171.567,00	3.171.567,00
		VARIAZ.		199.901,00	199.901,00
		P. DEF.		3.371.468,00	3.371.468,00
		PAGATO		3.229.045,01	3.229.045,01
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.229.045,01	3.229.045,01
		EC/MSP		142.422,99	142.422,99
		RS31/12			
03	COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		2.561.589,00	2.561.589,00
		VARIAZ.		426.000,00	426.000,00
		P. DEF.		2.987.589,00	2.987.589,00
		PAGATO		2.987.117,33	2.987.117,33
		RIM. PG.		471,67	
		TOTALE		2.987.589,00	2.987.117,33
		EC/MSP			471,67
		RS31/12	471,67		
04	COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1)	INIZ.		1.178.085,00	1.178.085,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.178.085,00	1.178.085,00
		PAGATO		1.140.594,07	1.140.594,07
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.140.594,07	1.140.594,07
		EC/MSP		37.490,93	37.490,93
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1005/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 160.745,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 309.098,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 46.385,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 169.798,00)
CAP/PG 1005/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 42.948,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 92.358,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 13.860,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 50.735,00)
CAP/PG 1005/03:	DRGS	33982	2025	(CP CS 426.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	18.826,73	765.892,00	765.892,00
		VARIAZ.		107.095,00	107.095,00
		P. DEF.	18.826,73	872.987,00	872.987,00
		PAGATO		860.632,54	860.632,54
		RIM. PG.	11.920,38	12.354,46	
		TOTALE	11.920,38	872.987,00	860.632,54
		EC/MSP	6.906,35		12.354,46
		RS31/12	24.274,84		
06	COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE (1.1.2)	INIZ.		400.834,00	400.834,00
		VARIAZ.		6.540,00	6.540,00
		P. DEF.		407.374,00	407.374,00
		PAGATO		407.374,00	407.374,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		407.374,00	407.374,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
07	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER IL PNRR, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE. (1.1.1)	INIZ.		107.739,00	107.739,00
		VARIAZ.		10.000,00	10.000,00
		P. DEF.		117.739,00	117.739,00
		PAGATO		117.739,00	117.739,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		117.739,00	117.739,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
08	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA STRUTTURA DI ANALISI DELLA SPESA (1.1.2)	INIZ.		94.680,00	94.680,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		94.680,00	94.680,00
		PAGATO		94.680,00	94.680,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		94.680,00	94.680,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/05: DRGS 33982 2025 (CP CS 107.095,00)
CAP/PG 1005/06: DRGS 33982 2025 (CP CS 6.540,00)
CAP/PG 1005/07: DRGS 33982 2025 (CP CS 10.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		2.856.539,00	2.856.539,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.856.539,00	2.856.539,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		2.856.539,00	2.856.539,00
		RS31/12			
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		1.882,00	1.882,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		1.882,00	1.882,00
		PAGATO		3.276,35	3.276,35
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.276,35	3.276,35
		EC/MSP		+1.394,35	+1.394,35
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1008	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.6.1)	INIZ.		12.233.832,00	12.233.832,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		12.233.832,00	12.233.832,00
		PAGATO		11.111.767,75	11.111.767,75
		RIM. PG.			
		TOTALE		11.111.767,75	11.111.767,75
		EC/MSP		1.122.064,25	1.122.064,25
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		9.216.837,00	9.216.837,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		9.216.837,00	9.216.837,00
		PAGATO		8.592.446,65	8.592.446,65
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.592.446,65	8.592.446,65
		EC/MSP		624.390,35	624.390,35
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		2.779.173,00	2.779.173,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.779.173,00	2.779.173,00
		PAGATO		2.519.321,10	2.519.321,10
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.519.321,10	2.519.321,10
		EC/MSP		259.851,90	259.851,90
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		237.822,00	237.822,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		237.822,00	237.822,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		237.822,00	237.822,00
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1018	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.2) (3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1019	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.6.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.952.415,00 95.926,00 2.048.341,00 1.983.121,53 1.983.121,53 65.219,47	1.952.415,00 95.926,00 2.048.341,00 1.983.121,53 1.983.121,53 65.219,47
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		1.683.402,00 58.310,00 1.741.712,00 1.676.492,53 1.676.492,53 65.219,47	1.683.402,00 58.310,00 1.741.712,00 1.676.492,53 1.676.492,53 65.219,47
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. (3.1.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		269.013,00 37.616,00 306.629,00 306.629,00 306.629,00	269.013,00 37.616,00 306.629,00 306.629,00 306.629,00

VARIAZIONI:

CAP/PG 1019/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 13.660,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 26.274,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 3.943,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 14.433,00)
CAP/PG 1019/02:	DRGS	33982	2025	(CP CS 37.616,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1081	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	INIZ.	638.296,33	4.202.353,00	4.202.353,00
	(R)	VARIAZ.		249.243,00	249.243,00
	(2) (3.3.1)	P. DEF.	638.296,33	4.451.596,00	4.451.596,00
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 53.760,80 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 275.899,02 (-) TOTALE E. 329.659,82	PAGATO	97.405,12	3.048.376,13	3.145.781,25
		RIM. PG.	211.231,39	319.871,67	
		TOTALE	308.636,51	3.368.247,80	3.145.781,25
		EC/MSP	329.659,82	1.083.348,20	1.305.814,75
		RS31/12	531.103,06		
01	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI.	INIZ.		26.161,00	26.161,00
		VARIAZ.			
	(2.1.2)	P. DEF.		26.161,00	26.161,00
		PAGATO		1.134,98	1.134,98
		RIM. PG.		145,00	
		TOTALE		1.279,98	1.134,98
		EC/MSP		24.881,02	25.026,02
		RS31/12	145,00		
02	SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO.	INIZ.		60.886,00	60.886,00
		VARIAZ.		-20.000,00	-20.000,00
	(2.2.16)	P. DEF.		40.886,00	40.886,00
		PAGATO		27.484,22	27.484,22
		RIM. PG.			
		TOTALE		27.484,22	27.484,22
		EC/MSP		13.401,78	13.401,78
		RS31/12			
03	MISSIONI ALL'INTERNO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		32.238,00	32.238,00
	(2.2.16)	VARIAZ.			
		P. DEF.		32.238,00	32.238,00
		PAGATO		12.400,15	12.400,15
		RIM. PG.			
		TOTALE		12.400,15	12.400,15
		EC/MSP		19.837,85	19.837,85
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/02: DDG 144015 2025 (CP CS -20.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE	INIZ.		48.583,00	48.583,00
	(2.2.16)	VARIAZ.			
		P. DEF.		48.583,00	48.583,00
		PAGATO		28.695,17	28.695,17
		RIM. PG.			
		TOTALE		28.695,17	28.695,17
		EC/MSP		19.887,83	19.887,83
		RS31/12			
05	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	INIZ.		23.692,00	23.692,00
	(2.2.16)	VARIAZ.			
		P. DEF.		23.692,00	23.692,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		23.692,00	23.692,00
		RS31/12			
06	MISSIONI ALL'INTERNO PER ISPEZIONI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI	INIZ.		631.750,00	631.750,00
		VARIAZ.			
	(2.2.16)	P. DEF.		631.750,00	631.750,00
		PAGATO		520.153,81	520.153,81
		RIM. PG.			
		TOTALE		520.153,81	520.153,81
		EC/MSP		111.596,19	111.596,19
		RS31/12			
07	SPESE DI RAPPRESENTANZA.	INIZ.	4.491,72	3.355,00	3.355,00
	(2.2.14)	VARIAZ.		21.000,00	27.500,00
		P. DEF.	4.491,72	24.355,00	30.855,00
		PAGATO	3.948,21	15.678,05	19.626,26
		RIM. PG.		1.283,28	
		TOTALE	3.948,21	16.961,33	19.626,26
		EC/MSP	543,51	7.393,67	11.228,74
		RS31/12	1.283,28		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/07: DDG 3627 2025 (CP CS 12.500,00)
DDG 162227 2025 (CP 8.500,00 CS 15.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
08	SPESE PER MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI, TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, DISINFESTAZIONE, SMALTIMENTO RIFIUTI ECC. (2.1.2)	INIZ.	1.522,56	170.087,00	170.087,00
		VARIAZ.		-10.000,00	-34.795,00
		P. DEF.	1.522,56	160.087,00	135.292,00
		PAGATO		131.995,38	131.995,38
		RIM. PG.		106,70	
		TOTALE		132.102,08	131.995,38
		EC/MSP	1.522,56	27.984,92	3.296,62
		RS31/12	106,70		
09	MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA (2.2.15)	INIZ.		10.553,00	10.553,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		10.553,00	10.553,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		10.553,00	10.553,00
		RS31/12			
10	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.11) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 53.760,80 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 179.263,44 (-) TOTALE E. 233.024,24	INIZ.	430.576,11	663.871,00	663.871,00
		VARIAZ.		72.200,00	82.300,00
		P. DEF.	430.576,11	736.071,00	746.171,00
		PAGATO	27.909,20	427.856,87	455.766,07
		RIM. PG.	169.642,67	265.432,59	
		TOTALE	197.551,87	693.289,46	455.766,07
		EC/MSP	233.024,24	42.781,54	290.404,93
		RS31/12	435.075,26		
11	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI (2.2.15)	INIZ.	51.531,33	290.000,00	290.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	51.531,33	290.000,00	290.000,00
		PAGATO	31.090,43	249.041,13	280.131,56
		RIM. PG.	7.189,33	1.077,64	
		TOTALE	38.279,76	250.118,77	280.131,56
		EC/MSP	13.251,57	39.881,23	9.868,44
		RS31/12	8.266,97		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1081/08:	DDG	5355	2025	(CS -25.000,00)
	DDG	17425	2025	(CP CS -10.000,00)
	DDG	28654	2025	(CS 205,00)
CAP/PG 1081/10:	DDG	5355	2025	(CS 25.000,00)
	DDG	14213	2025	(CP 25.000,00 CS 10.000,00)
	DDG	17425	2025	(CP CS 10.000,00)
	DDG	28654	2025	(CP 37.200,00 CS 37.300,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
12	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	INIZ.	21.530,55	29.223,00	29.223,00
	(2.2.8)	VARIAZ.			
		P. DEF.	21.530,55	29.223,00	29.223,00
		PAGATO	2.374,47	3.080,90	5.455,37
		RIM. PG.	10.771,75	11.363,88	
		TOTALE	13.146,22	14.444,78	5.455,37
		EC/MSP	8.384,33	14.778,22	23.767,63
		RS31/12	22.135,63		
13	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	58.887,55	190.000,00	190.000,00
	(2.1.2)	VARIAZ.		-62.200,00	-47.505,00
		P. DEF.	58.887,55	127.800,00	142.495,00
		PAGATO	1.234,31	85.755,65	86.989,96
		RIM. PG.	22.616,62	14.241,46	
		TOTALE	23.850,93	99.997,11	86.989,96
		EC/MSP	35.036,62	27.802,89	55.505,04
		RS31/12	36.858,08		
14	INDAGINI, STUDI, RICERCHE E PREPARAZIONI DI DOCUMENTI ED ELABORATI	INIZ.		439,00	439,00
	(2.2.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.		439,00	439,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		439,00	439,00
		RS31/12			
15	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI	INIZ.		63.449,00	63.449,00
		VARIAZ.		-8.500,00	-15.000,00
	(2.2.14)	P. DEF.		54.949,00	48.449,00
		PAGATO		4.392,44	4.392,44
		RIM. PG.			
		TOTALE		4.392,44	4.392,44
		EC/MSP		50.556,56	44.056,56
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/13: DDG 14213 2025 (CP -25.000,00 CS -10.000,00)
DDG 28654 2025 (CP -37.200,00 CS -37.505,00)
CAP/PG 1081/15: DDG 162227 2025 (CP -8.500,00 CS -15.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
16	SPESE E COMPENSI PER STUDI E RICERCHE	INIZ.		618.116,00	618.116,00
	(2.2.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.		618.116,00	618.116,00
		PAGATO		75.573,12	75.573,12
		RIM. PG.			
		TOTALE		75.573,12	75.573,12
		EC/MSP		542.542,88	542.542,88
		RS31/12			
17	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	INIZ.		25.728,00	25.728,00
	(2.3.3)	VARIAZ.		-12.500,00	-12.500,00
		P. DEF.		13.228,00	13.228,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		13.228,00	13.228,00
		RS31/12			
18	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.15)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
19	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.3.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/17: DDG 3627 2025 (CP CS -12.500,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
20	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. (2.1.2)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
22	SPESE PER INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI (2.1.2)	INIZ.		4.513,00	4.513,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		4.513,00	4.513,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		4.513,00	4.513,00
		RS31/12			
23	MISSIONI ALL'INTERNO DEI MAGISTRATI (2.2.16)	INIZ.		61.124,00	61.124,00
		VARIAZ.		-25.000,00	-25.000,00
		P. DEF.		36.124,00	36.124,00
		PAGATO		12.885,59	12.885,59
		RIM. PG.			
		TOTALE		12.885,59	12.885,59
		EC/MSP		23.238,41	23.238,41
		RS31/12			
24	MISSIONI ALL'ESTERO DEI MAGISTRATI (2.2.16)	INIZ.	37.611,00	180.428,00	180.428,00
		VARIAZ.		136.543,00	136.543,00
		P. DEF.	37.611,00	316.971,00	316.971,00
		PAGATO		311.567,37	311.567,37
		RIM. PG.			
		TOTALE		311.567,37	311.567,37
		EC/MSP	37.611,00	5.403,63	5.403,63
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/23: DDG 144015 2025 (CP CS -25.000,00)
CAP/PG 1081/24: DMT 87151 2025 (CP CS 49.907,00)
DMT 178225 2025 (CP CS 16.636,00)
DDG 144015 2025 (CP CS 70.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
25	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA (2.2.20)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
26	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPANTI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (2.1.2)	INIZ.	32.145,51	194.207,00	194.207,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	32.145,51	194.207,00	194.207,00
		PAGATO	30.848,50	132.682,58	163.531,08
		RIM. PG.	1.011,02	26.221,12	
		TOTALE	31.859,52	158.903,70	163.531,08
		EC/MSP	285,99	35.303,30	30.675,92
		RS31/12	27.232,14		
27	SPESE DI TRASPORTO E DI SOGGIORNO AI COMPONENTI DI COMMISSIONI, COMITATI E TAVOLI DI LAVORO, ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE (2.2.1)	INIZ.		61.250,00	61.250,00
		VARIAZ.		-25.000,00	-25.000,00
		P. DEF.		36.250,00	36.250,00
		PAGATO		13.457,11	13.457,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		13.457,11	13.457,11
		EC/MSP		22.792,89	22.792,89
		RS31/12			
28	COMPENSO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA E AI COMPONENTI ESPERTI DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE (2.2.1)	INIZ.		432.700,00	432.700,00
		VARIAZ.		232.700,00	232.700,00
		P. DEF.		665.400,00	665.400,00
		PAGATO		664.541,61	664.541,61
		RIM. PG.			
		TOTALE		664.541,61	664.541,61
		EC/MSP		858,39	858,39
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/27: DDG 144015 2025 (CP CS -25.000,00)
CAP/PG 1081/28: DMT 29994 2025 (CP CS 232.700,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
29	SPESE DI MISSIONE E DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA (2.2.1)	INIZ.		380.000,00	380.000,00
		VARIAZ.		-50.000,00	-50.000,00
		P. DEF.		330.000,00	330.000,00
		PAGATO		330.000,00	330.000,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		330.000,00	330.000,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
1090	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI (R) (2.2.2) (3.6.1) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1091	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI IVI COMPRESI I COMPENSI A COMPONENTI ESTRANEI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. (R) (2.2.1) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.		36.618,00	36.618,00
		P. DEF.		36.618,00	36.618,00
		PAGATO			
		RIM. PG.		36.618,00	
		TOTALE		36.618,00	
		EC/MSP			36.618,00
		RS31/12	36.618,00		
1095	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (3.6.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/29: DMT 29994 2025 (CP CS -50.000,00)
CAPITOLO 1091: DRGS 270229 2025 (CP CS 36.618,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1151	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.15) (3.6.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.444,99 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,10 (-) TOTALE E. 2.445,09	INIZ.	16.714,58	285.007,00	285.007,00
		VARIAZ.			11.708,00
		P. DEF.	16.714,58	285.007,00	296.715,00
		PAGATO	11.371,21	222.764,06	234.135,27
		RIM. PG.	2.898,28	61.064,20	
		TOTALE	14.269,49	283.828,26	234.135,27
		EC/MSP	2.445,09	1.178,74	62.579,73
		RS31/12	63.962,48		
1160	SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI. (R) (5.3.2) (3.6.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7011	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20) (3.6.1)	INIZ.	186.784,12	94.774,00	94.774,00
		VARIAZ.		-20.000,00	-1.000,00
		P. DEF.	186.784,12	74.774,00	93.774,00
		PAGATO	33.038,26	39.008,93	72.047,19
		RIM. PG.	75,40	35.765,07	
		TOTALE	33.113,66	74.774,00	72.047,19
		EC/MSP	153.670,46		21.726,81
		RS31/12	35.840,47		
7013	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E APPARATI SPECIALI PER LA SICUREZZA E LA TRATTAZIONE DI INFORMAZIONI CLASSIFICATE. (21.2.19) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.		920.000,00	920.000,00
		P. DEF.		920.000,00	920.000,00
		PAGATO		15.882,57	15.882,57
		RIM. PG.		904.117,43	
		TOTALE		920.000,00	15.882,57
		EC/MSP			904.117,43
		RS31/12	904.117,43		

VARIAZIONI:

CAPITOLO 1151:	DMC	107734	2025	(CS 11.000,00)
	DMC	217403	2025	(CS 708,00)
CAPITOLO 7011:	DDG	18325	2025	(CP CS -20.000,00)
	DMC	5615	2025	(CS 19.000,00)
CAPITOLO 7013:	DRGS	273036	2025	(CP CS 900.000,00)
	DDG	18325	2025	(CP CS 20.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Valutazione e controllo strategico (OIV)				
1004	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PER I COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE NONCHE' PER IL PERSONALE DELLA RELATIVA STRUTTURA TECNICA (1) (3.6.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 340.390,93 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 0,04 (+) TOTALE E. 340.390,89	INIZ.		518.769,00	518.769,00
		VARIAZ.		18.630,00	18.630,00
		P. DEF.		537.399,00	537.399,00
		PAGATO		197.008,11	197.008,11
		RIM. PG.			
		TOTALE		197.008,11	197.008,11
		EC/MSP		340.390,89	340.390,89
		RS31/12			
01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1)	INIZ.		138.450,00	138.450,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		138.450,00	138.450,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		138.450,00	138.450,00
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE (1.3.1)	INIZ.		86.754,00	86.754,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		86.754,00	86.754,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		86.754,00	86.754,00
		RS31/12			
03	COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI (1.1.1)	INIZ.		151.891,00	151.891,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		151.891,00	151.891,00
		PAGATO		36.704,07	36.704,07
		RIM. PG.			
		TOTALE		36.704,07	36.704,07
		EC/MSP		115.186,93	115.186,93
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
04	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.		84.474,00	84.474,00
		VARIAZ.		15.000,00	15.000,00
		P. DEF.		99.474,00	99.474,00
		PAGATO		99.474,04	99.474,04
		RIM. PG.			
		TOTALE		99.474,04	99.474,04
		EC/MSP		+0,04	+0,04
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.		57.200,00	57.200,00
		VARIAZ.		3.630,00	3.630,00
		P. DEF.		60.830,00	60.830,00
		PAGATO		60.830,00	60.830,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		60.830,00	60.830,00
		EC/MSP			
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1009	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO (1) (3.6.1)	INIZ.		17.100,00	17.100,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		17.100,00	17.100,00
		PAGATO		6.152,32	6.152,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.152,32	6.152,32
		EC/MSP		10.947,68	10.947,68
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1004/04: DRGS 33982 2025 (CP CS 15.000,00)
CAP/PG 1004/05: DRGS 33982 2025 (CP CS 3.630,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AI COMPONENTI E AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA OIV (1.2.1)	INIZ.		17.100,00	17.100,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		17.100,00	17.100,00
		PAGATO		6.152,32	6.152,32
		RIM. PG.			
		TOTALE		6.152,32	6.152,32
		EC/MSP		10.947,68	10.947,68
		RS31/12			
1022	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3) (3.6.1)	INIZ.		24.922,00	24.922,00
		VARIAZ.		1.275,00	1.275,00
		P. DEF.		26.197,00	26.197,00
		PAGATO		17.918,02	17.918,02
		RIM. PG.			
		TOTALE		17.918,02	17.918,02
		EC/MSP		8.278,98	8.278,98
		RS31/12			
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1)	INIZ.		11.679,00	11.679,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		11.679,00	11.679,00
		PAGATO		3.400,02	3.400,02
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.400,02	3.400,02
		EC/MSP		8.278,98	8.278,98
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. (3.1.1)	INIZ.		13.243,00	13.243,00
		VARIAZ.		1.275,00	1.275,00
		P. DEF.		14.518,00	14.518,00
		PAGATO		14.518,00	14.518,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		14.518,00	14.518,00
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1022/02: DRGS 33982 2025 (CP CS 1.275,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1082	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	INIZ.	2.017,98	35.799,00	35.799,00
		VARIAZ.			-19.000,00
	(R)	P. DEF.	2.017,98	35.799,00	16.799,00
	(2) (3.3.1)	PAGATO	2.017,98	7.896,45	9.914,43
		RIM. PG.		614,17	
		TOTALE	2.017,98	8.510,62	9.914,43
		EC/MSP		27.288,38	6.884,57
		RS31/12	614,17		
01	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	INIZ.	2.017,98	35.799,00	35.799,00
		VARIAZ.			-19.000,00
	(2.2.20)	P. DEF.	2.017,98	35.799,00	16.799,00
		PAGATO	2.017,98	7.896,45	9.914,43
		RIM. PG.		614,17	
		TOTALE	2.017,98	8.510,62	9.914,43
		EC/MSP		27.288,38	6.884,57
		RS31/12	614,17		
	Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti				
1112	FONDO DI PARTE CORRENTE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		7.600.000,00	7.600.000,00
		VARIAZ.		-7.600.000,00	-7.600.000,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
	(R)	RIM. PG.			
	(13.1.3) (3.3.1)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
7012	FONDO DI PARTE CAPITALE ALIMENTATO DALLE RISORSE FINANZIARIE RIVENIENTI DAL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI A SEGUITO DELLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE RELATIVE PARTITE DEBITORIE DA RIPARTIRE TRA I PROGRAMMI DI SPESA DELL'AMMINISTRAZIONE.	INIZ.		2.845.000,00	2.845.000,00
		VARIAZ.		-2.845.000,00	-2.845.000,00
		P. DEF.			
		PAGATO			
	(R)	RIM. PG.			
	(27.1.3) (3.3.1)	TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1082/01:	DMC	5615	2025	(CS -19.000,00)
CAPITOLO 1112:	DRGS	143167	2025	(CP CS -5.971.180,00)
	DRGS	273036	2025	(CP CS -1.628.820,00)
CAPITOLO 7012:	DRGS	238045	2025	(CP CS -2.845.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3) DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI Spese di personale per il programma				
1412	COMPETENZE FISSE AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1)	INIZ.		3.900.274,00	3.900.274,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		3.900.274,00	3.900.274,00
		PAGATO		2.892.861,52	2.892.861,52
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.892.861,52	2.892.861,52
		EC/MSP		1.007.412,48	1.007.412,48
		RS31/12			
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		2.918.226,00	2.918.226,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		2.918.226,00	2.918.226,00
		PAGATO		2.262.653,07	2.262.653,07
		RIM. PG.			
		TOTALE		2.262.653,07	2.262.653,07
		EC/MSP		655.572,93	655.572,93
		RS31/12			
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		906.227,00	906.227,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		906.227,00	906.227,00
		PAGATO		630.208,45	630.208,45
		RIM. PG.			
		TOTALE		630.208,45	630.208,45
		EC/MSP		276.018,55	276.018,55
		RS31/12			
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		75.821,00	75.821,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		75.821,00	75.821,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		75.821,00	75.821,00
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE (1.1.5)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1413	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.097.223,58 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 606.052,51 (+) TOTALE E. 3.491.171,07	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	32,81 32,81 32,81 126,48	24.068.297,00 1.999.194,00 26.067.491,00 22.576.226,26 93,67 22.576.319,93 3.491.171,07	24.068.297,00 1.999.194,00 26.067.491,00 22.576.226,26 22.576.226,26 3.491.264,74
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		15.124.814,00 993.499,00 16.118.313,00 16.644.658,46 16.644.658,46 +526.345,46	15.124.814,00 993.499,00 16.118.313,00 16.644.658,46 16.644.658,46 +526.345,46
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		4.554.784,00 460.108,00 5.014.892,00 5.094.599,05 5.094.599,05 +79.707,05	4.554.784,00 460.108,00 5.014.892,00 5.094.599,05 5.094.599,05 +79.707,05

VARIAZIONI:

CAP/PG 1413/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 184.775,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 568.150,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 66.262,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 94.312,00)
	DMT	277086	2025	(CP CS 80.000,00)
CAP/PG 1413/02:	DMT	40133	2025	(CP CS 52.365,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 169.764,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 19.799,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 28.180,00)
	DMT	277086	2025	(CP CS 190.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
03	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.2)	INIZ.	26,42	238.192,00	238.192,00
		VARIAZ.		434.450,00	434.450,00
		P. DEF.	26,42	672.642,00	672.642,00
		PAGATO		666.045,92	666.045,92
		RIM. PG.	26,42	75,27	
		TOTALE	26,42	666.121,19	666.045,92
		EC/MSP		6.520,81	6.596,08
		RS31/12	101,69		
04	QUOTA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DESTINATA AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.3)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.2)	INIZ.	6,39	57.643,00	57.643,00
		VARIAZ.		105.137,00	105.137,00
		P. DEF.	6,39	162.780,00	162.780,00
		PAGATO		162.761,60	162.761,60
		RIM. PG.	6,39	18,40	
		TOTALE	6,39	162.780,00	162.761,60
		EC/MSP			18,40
		RS31/12	24,79		
30	SOMME A DISPOSIZIONE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE DA EFFETTUARE MEDIANTE UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI NON ESERCITATE (1.1.1)	INIZ.		4.085.593,00	4.085.593,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		4.085.593,00	4.085.593,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		4.085.593,00	4.085.593,00
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1413/03: DRGS 33982 2025 (CP CS 196.258,00)
DMT 190891 2025 (CP CS 238.192,00)
CAP/PG 1413/05: DRGS 33982 2025 (CP CS 47.495,00)
DMT 190891 2025 (CP CS 57.642,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
35	QUOTA AGGIUNTIVA DEL CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	INIZ.		7.271,00	7.271,00
		VARIAZ.		6.000,00	6.000,00
	(1.3.2)	P. DEF.		13.271,00	13.271,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		8.161,23	8.161,23
		RIM. PG.			
		TOTALE		8.161,23	8.161,23
		EC/MSP		5.109,77	5.109,77
		RS31/12			
50	RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	INIZ.			
	(1.1.5)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1414	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.		650.000,00	650.000,00
		VARIAZ.			
	(1) (3.3.1)	P. DEF.		650.000,00	650.000,00
		PAGATO		533.674,86	533.674,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		533.674,86	533.674,86
		EC/MSP		116.325,14	116.325,14
		RS31/12			
07	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	INIZ.		650.000,00	650.000,00
		VARIAZ.			
	(1.2.1)	P. DEF.		650.000,00	650.000,00
		PAGATO		533.674,86	533.674,86
		RIM. PG.			
		TOTALE		533.674,86	533.674,86
		EC/MSP		116.325,14	116.325,14
		RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1413/35: DMT 277086 2025 (CP CS 6.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1429	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		25.000,00	25.000,00
		VARIAZ.			
	(1.3.2) (3.3.1)	P. DEF.		25.000,00	25.000,00
		PAGATO		247,28	247,28
		RIM. PG.			
		TOTALE		247,28	247,28
		EC/MSP		24.752,72	24.752,72
		RS31/12			
1432	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI	INIZ.		1.583.906,00	1.583.906,00
		VARIAZ.		114.573,00	114.573,00
	(3) (3.3.1)	P. DEF.		1.698.479,00	1.698.479,00
		PAGATO		1.678.250,51	1.678.250,51
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 27.620,57 (-) COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 7.398,57 (+) TOTALE E. 20.222,00	RIM. PG.		6,49	
		TOTALE		1.678.257,00	1.678.250,51
		EC/MSP		20.222,00	20.228,49
		RS31/12	6,49		
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	INIZ.		1.533.659,00	1.533.659,00
		VARIAZ.		77.645,00	77.645,00
	(3.1.1)	P. DEF.		1.611.304,00	1.611.304,00
	(SPESE OBBLIGATORIE)	PAGATO		1.618.702,57	1.618.702,57
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.618.702,57	1.618.702,57
		EC/MSP		+7.398,57	+7.398,57
		RS31/12			
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE.	INIZ.		50.247,00	50.247,00
		VARIAZ.		36.928,00	36.928,00
	(3.1.1)	P. DEF.		87.175,00	87.175,00
		PAGATO		59.547,94	59.547,94
		RIM. PG.		6,49	
		TOTALE		59.554,43	59.547,94
		EC/MSP		27.620,57	27.627,06
		RS31/12	6,49		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1432/01:	DMT	40133	2025	(CP CS 15.705,00)
	DMT	138216	2025	(CP CS 48.292,00)
	DMT	218587	2025	(CP CS 5.632,00)
	DMT	243365	2025	(CP CS 8.016,00)
CAP/PG 1432/02:	DRGS	33982	2025	(CP CS 16.682,00)
	DMT	190891	2025	(CP CS 20.246,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Gestione del personale				
1405	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (1.4.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		591.860,00 591.860,00 591.860,00	591.860,00 591.860,00 591.860,00
1408	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.2.2) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12		20.000,00 150.000,00 170.000,00 141.179,30 141.179,30 28.820,70	20.000,00 150.000,00 170.000,00 141.179,30 141.179,30 28.820,70
1416	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE (R) (2) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
08	SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE (2.2.2)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1408: DMT 117767 2025 (CP CS 150.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1422	RIMBORSO ALL'INAIL DELLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE EROGATE IN RELAZIONE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI STATALI. (4.3.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	1.840.817,19	3.000.000,00	3.000.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	1.840.817,19	3.000.000,00	3.000.000,00
		PAGATO	1.840.817,19	648.337,54	2.489.154,73
		RIM. PG.			
		TOTALE	1.840.817,19	648.337,54	2.489.154,73
		EC/MSP		2.351.662,46	510.845,27
		RS31/12			
1428	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (R) (1.4.1) (3.3.1)	INIZ.		93.273,00	93.273,00
		VARIAZ.		18.200,00	18.200,00
		P. DEF.		111.473,00	111.473,00
		PAGATO		110.988,00	110.988,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		110.988,00	110.988,00
		EC/MSP		485,00	485,00
		RS31/12			
1452	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (R) (2.2.6) (3.3.1)	INIZ.			
		VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
1454	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.	9.114,80	989.102,00	989.102,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	9.114,80	989.102,00	989.102,00
		PAGATO	2.403,50	929.292,43	931.695,93
		RIM. PG.		667,00	
		TOTALE	2.403,50	929.959,43	931.695,93
		EC/MSP	6.711,30	59.142,57	57.406,07
		RS31/12	667,00		

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1428: DDG 82102 2025 (CP CS 18.200,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1460	SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI, DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO. (1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ.		989.447,00	989.447,00
		VARIAZ.		1.500.000,00	1.500.000,00
		P. DEF.		2.489.447,00	2.489.447,00
		PAGATO		1.434.198,48	1.434.198,48
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.434.198,48	1.434.198,48
		EC/MSP		1.055.248,52	1.055.248,52
		RS31/12			
01	VITTIME DEL TERRORISMO (1.4.1)	INIZ.		989.447,00	989.447,00
		VARIAZ.		1.500.000,00	1.500.000,00
		P. DEF.		2.489.447,00	2.489.447,00
		PAGATO		1.434.198,48	1.434.198,48
		RIM. PG.			
		TOTALE		1.434.198,48	1.434.198,48
		EC/MSP		1.055.248,52	1.055.248,52
		RS31/12			
1467	ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI. (R) (2.2.18) (3.3.1)	INIZ.		53.478,00	53.478,00
		VARIAZ.		-18.200,00	-18.200,00
		P. DEF.		35.278,00	35.278,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		35.278,00	35.278,00
		RS31/12			
1511	FONDO RISORSE DECENTRATE (1.1.3) (3.3.1 91% 3.4.1 9%)	INIZ.	85.622.033,00	114.815.079,00	114.815.079,00
		VARIAZ.		236.223.205,00	165.146.067,53
		P. DEF.	85.622.033,00	351.038.284,00	279.961.146,53
		PAGATO	85.583.306,00	189.572.694,00	275.156.000,00
		RIM. PG.		161.465.590,00	
		TOTALE	85.583.306,00	351.038.284,00	275.156.000,00
		EC/MSP	38.727,00		4.805.146,53
		RS31/12	161.465.590,00		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1460/01:	DRGS	179432	2025	(CP CS 1.500.000,00)
CAPITOLO 1467:	DDG	82102	2025	(CP CS -18.200,00)
CAPITOLO 1511:	DRGS	227449	2025	(CP CS 3.848.151,00)
	DRGS	233924	2025	(CP CS 96.073.579,00)
	DRGS	236659	2025	(CP CS 4.715.829,00)
	DRGS	237223	2025	(CP CS 80.000.000,00)
	DRGS	264015	2025	(CP CS 2.747.414,00)
	DMC	94295	2025	(CS -5.360.858,00)
	DMC	182118	2025	(CS -65.716.279,47)
	L. ASS.	142	2025	(CP CS 48.838.232,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1541	INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. (1.4.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE) (PER MEMORIA)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
	Gestione comune dei beni e servizi				
1453	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE (2.3.4) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	 145.296,00	1.307.999,00 145.296,00 1.453.295,00 145.296,00 145.296,00 1.307.999,00	1.307.999,00 145.296,00 1.453.295,00 1.453.295,00
1458	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE NELLE TESORERIE DELLO STATO (10.3.1) (3.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	68,00 68,00 64,00 64,00 4,00 80,00	50.000,00 50.000,00 45.861,20 16,00 45.877,20 4.122,80	50.000,00 50.000,00 45.861,20 45.861,20 4.138,80
1461	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2) (3.3.1) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 35.893,60 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 333.842,98 (-) TOTALE E. 369.736,58	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	927.646,50 927.646,50 200.439,68 357.470,24 557.909,92 369.736,58 1.970.411,51	9.058.722,00 1.291.000,00 10.349.722,00 7.655.487,93 1.612.941,27 9.268.429,20 1.081.292,80	9.058.722,00 1.286.000,00 10.344.722,00 7.855.927,61 7.855.927,61 2.488.794,39

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1453: DMT 253260 2025 (CP CS 145.296,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.1)	INIZ.	282,58	930.702,00	930.702,00
		VARIAZ.		-590.700,00	-654.865,39
		P. DEF.	282,58	340.002,00	275.836,61
		PAGATO	38,79	231.681,68	231.720,47
		RIM. PG.	225,50		
		TOTALE	264,29	231.681,68	231.720,47
		EC/MSP	18,29	108.320,32	44.116,14
		RS31/12	225,50		
03	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (2.2.6)	INIZ.	1.370,18	15.252,00	15.252,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	1.370,18	15.252,00	15.252,00
		PAGATO	137,99	3.792,06	3.930,05
		RIM. PG.	90,03	2,31	
		TOTALE	228,02	3.794,37	3.930,05
		EC/MSP	1.142,16	11.457,63	11.321,95
		RS31/12	92,34		
04	MISSIONI ALL'INTERNO (2.2.16)	INIZ.	110,63	924.267,00	924.267,00
		VARIAZ.		280.000,00	280.000,00
		P. DEF.	110,63	1.204.267,00	1.204.267,00
		PAGATO	110,63	1.111.110,31	1.111.220,94
		RIM. PG.		4,67	
		TOTALE	110,63	1.111.114,98	1.111.220,94
		EC/MSP		93.152,02	93.046,06
		RS31/12	4,67		
05	MISSIONI ALL'ESTERO (2.2.16)	INIZ.		56.250,00	56.250,00
		VARIAZ.		25.000,00	25.000,00
		P. DEF.		81.250,00	81.250,00
		PAGATO		67.327,90	67.327,90
		RIM. PG.			
		TOTALE		67.327,90	67.327,90
		EC/MSP		13.922,10	13.922,10
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1461/01:	DDG	14168	2025	(CS -64.165,39)
	DDG	30125	2025	(CP CS -5.000,00)
	DDG	64616	2025	(CP CS -280.000,00)
	DDG	88782	2025	(CP CS -700,00)
	DDG	191730	2025	(CP CS -305.000,00)
CAP/PG 1461/04:	DDG	191730	2025	(CP CS 280.000,00)
CAP/PG 1461/05:	DDG	191730	2025	(CP CS 25.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
06	INDENNITA' DI TRASFERIMENTO.	INIZ.		69.616,00	69.616,00
	(2.2.16)	VARIAZ.		-6.000,00	-10.811,46
		P. DEF.		63.616,00	58.804,54
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		63.616,00	58.804,54
		RS31/12			
07	FUNZIONAMENTO CONCORSO MAGISTRATURA	INIZ.		1.102.566,00	1.102.566,00
	(2.2.20)	VARIAZ.		1.571.000,00	1.571.000,00
		P. DEF.		2.673.566,00	2.673.566,00
		PAGATO		1.239.411,85	1.239.411,85
		RIM. PG.		1.291.023,00	
		TOTALE		2.530.434,85	1.239.411,85
		EC/MSP		143.131,15	1.434.154,15
		RS31/12	1.291.023,00		
08	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA COMPRESO QUELLO ONORARIO E PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE.	INIZ.	139.234,20	445.834,00	445.834,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	139.234,20	445.834,00	445.834,00
		PAGATO	80.832,15	251.115,19	331.947,34
	(2.2.3)	RIM. PG.	14.598,41	20.268,13	
		TOTALE	95.430,56	271.383,32	331.947,34
		EC/MSP	43.803,64	174.450,68	113.886,66
		RS31/12	34.866,54		
09	ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CORSI INFORMATICI E PER L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE	INIZ.			
		VARIAZ.			
	(2.2.3)	P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			

VARIAZIONI:

CAP/PG 1461/06:	DDG	51802	2025	(CP -3.000,00 CS -7.811,46)
	DDG	158409	2025	(CP CS -3.000,00)
CAP/PG 1461/07:	DMT	210329	2025	(CP CS 1.291.000,00)
	DDG	64616	2025	(CP CS 280.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
10	SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE (2.2.8)	INIZ.		8.781,00	8.781,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.		8.781,00	8.781,00
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP		8.781,00	8.781,00
		RS31/12			
12	SPESE DI RAPPRESENTANZA (2.2.14)	INIZ.	4.884,19	630,00	630,00
		VARIAZ.		11.700,00	16.511,46
		P. DEF.	4.884,19	12.330,00	17.141,46
		PAGATO	3.760,33	10.982,94	14.743,27
		RIM. PG.	1.051,13	717,06	
		TOTALE	4.811,46	11.700,00	14.743,27
		EC/MSP	72,73	630,00	2.398,19
		RS31/12	1.768,19		
13	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (2.2.11) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 29.644,42 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 146.012,22 (-) TOTALE E. 175.656,64	INIZ.	415.739,22	1.410.000,00	1.410.000,00
		VARIAZ.		155.000,00	165.000,00
		P. DEF.	415.739,22	1.565.000,00	1.575.000,00
		PAGATO	51.746,97	1.289.573,17	1.341.320,14
		RIM. PG.	188.335,61	222.533,93	
		TOTALE	240.082,58	1.512.107,10	1.341.320,14
		EC/MSP	175.656,64	52.892,90	233.679,86
		RS31/12	410.869,54		
14	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.2) DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.519,16 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 11.151,02 (-) TOTALE E. 16.670,18	INIZ.	81.803,45	1.019.825,00	1.019.825,00
		VARIAZ.		200.000,00	210.200,00
		P. DEF.	81.803,45	1.219.825,00	1.230.025,00
		PAGATO	10.257,56	1.213.024,58	1.223.282,14
		RIM. PG.	54.875,71	4.002,27	
		TOTALE	65.133,27	1.217.026,85	1.223.282,14
		EC/MSP	16.670,18	2.798,15	6.742,86
		RS31/12	58.877,98		

VARIAZIONI:

CAP/PG 1461/12:	DDG	30125	2025	(CP CS 5.000,00)
	DDG	51802	2025	(CP 3.000,00 CS 7.811,46)
	DDG	88782	2025	(CP CS 700,00)
	DDG	158409	2025	(CP CS 3.000,00)
CAP/PG 1461/13:	DDG	30125	2025	(CP 65.000,00 CS 85.000,00)
	DDG	104552	2025	(CP 90.000,00 CS 80.000,00)
CAP/PG 1461/14:	DDG	85437	2025	(CP CS 65.000,00)
	DDG	104552	2025	(CP 35.000,00 CS 45.200,00)
	DDG	179914	2025	(CP CS 100.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
16	ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI E RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI.	INIZ.	59,65	15.502,00	15.502,00
		VARIAZ.			
	(2.1.2)	P. DEF.	59,65	15.502,00	15.502,00
		PAGATO		3.326,00	3.326,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		3.326,00	3.326,00
		EC/MSP	59,65	12.176,00	12.176,00
		RS31/12			
17	FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI.	INIZ.	3.969,00	320.000,00	320.000,00
		VARIAZ.			
	(2.3.3)	P. DEF.	3.969,00	320.000,00	320.000,00
		PAGATO	2.600,00	287.053,76	289.653,76
		RIM. PG.	1.100,00	621,36	
		TOTALE	3.700,00	287.675,12	289.653,76
		EC/MSP	269,00	32.324,88	30.346,24
		RS31/12	1.721,36		
18	SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI	INIZ.	46.735,56	1.740.000,00	1.740.000,00
		VARIAZ.		-355.000,00	-380.200,00
		P. DEF.	46.735,56	1.385.000,00	1.359.800,00
	(2.2.15)	PAGATO		1.287.862,01	1.287.862,01
	DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 730,02 (-) COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 30.072,13 (-) TOTALE E. 30.802,15	RIM. PG.	15.933,41	41.691,77	
		TOTALE	15.933,41	1.329.553,78	1.287.862,01
		EC/MSP	30.802,15	55.446,22	71.937,99
		RS31/12	57.625,18		
19	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE.	INIZ.	45.818,81	78.247,00	78.247,00
		VARIAZ.			
	(2.2.8)	P. DEF.	45.818,81	78.247,00	78.247,00
		PAGATO	5.216,00	6.888,79	12.104,79
		RIM. PG.	23.074,72	25.409,23	
		TOTALE	28.290,72	32.298,02	12.104,79
		EC/MSP	17.528,09	45.948,98	66.142,21
		RS31/12	48.483,95		

VARIAZIONI:
CAP/PG 1461/18: DDG 30125 2025 (CP -65.000,00 CS -85.000,00)
DDG 85437 2025 (CP -65.000,00 CS -70.000,00)
DDG 104552 2025 (CP -125.000,00 CS -125.200,00)
DDG 179914 2025 (CP CS -100.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
20	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.	95.646,44	261.250,00	261.250,00
	(2.1.2)	VARIAZ.			
		P. DEF.	95.646,44	261.250,00	261.250,00
		PAGATO	9.393,62	116.272,46	125.666,08
		RIM. PG.	20.000,00	6.667,54	
		TOTALE	29.393,62	122.940,00	125.666,08
		EC/MSP	66.252,82	138.310,00	135.583,92
		RS31/12	26.667,54		
24	TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI	INIZ.		470.000,00	470.000,00
	(2.2.20)	VARIAZ.			
		P. DEF.		470.000,00	470.000,00
		PAGATO		378.857,00	378.857,00
		RIM. PG.			
		TOTALE		378.857,00	378.857,00
		EC/MSP		91.143,00	91.143,00
		RS31/12			
30	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	INIZ.			
	(2.2.15)	VARIAZ.			
		P. DEF.			
		PAGATO			
		RIM. PG.			
		TOTALE			
		EC/MSP			
		RS31/12			
37	ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE: CONTRATTI PER MEDICO COMPETENTE E PER RSPP PER TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL TERRITORIO NAZIONALE E DEL MINISTERO	INIZ.	26.122,60	190.000,00	190.000,00
	(2.2.20)	VARIAZ.			
		P. DEF.	26.122,60	190.000,00	190.000,00
		PAGATO		157.208,23	157.208,23
		RIM. PG.	10.365,97		
		TOTALE	10.365,97	157.208,23	157.208,23
		EC/MSP	15.756,63	32.791,77	32.791,77
		RS31/12	10.365,97		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
38	SPESE PER LA SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI E PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (2.2.20)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
39	SOMME DESTINATE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PER LA MAGISTRAURA ONORARIA (2.2.20)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	65.869,99 65.869,99 36.345,64 27.819,75 64.165,39 1.704,60 27.819,75	 64.165,39 64.165,39 36.345,64 27.819,75	
1515	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.20) (3.3.1 67% 3.4.1 33%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
1518	FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE (R) (13.1.3) (3.3.1 50% 3.4.1 50%)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

VARIAZIONI:
CAP/PG 1461/39: DDG 14168 2025 (CS 64.165,39)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1539	FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014 (R) (13.1.3) (3.3.1)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			
7212	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21) (3.3.1) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	29.329,19 29.329,19 26.346,27 2.935,68 29.281,95 47,24 2.935,68	235.800,00 235.800,00 213.101,79 213.101,79 22.698,21	235.800,00 5.000,00 240.800,00 239.448,06 239.448,06 1.351,94
02	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE, SISTEMI E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, MOBILIO E DOTAZIONI LIBRARIE, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (21.2.20) L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN.	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	29.065,55 29.065,55 26.346,27 2.672,04 29.018,31 47,24 2.672,04	235.800,00 235.800,00 213.101,79 213.101,79 22.698,21	235.800,00 5.000,00 240.800,00 239.448,06 239.448,06 1.351,94
03	SPESE PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI MEDICI PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA CONNESSA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19. (21.2.21)	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12	263,64 263,64 263,64 263,64 263,64		

VARIAZIONI:
CAP/PG 7212/02: DDG 85437 2025 (CS 5.000,00)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	TOTALE MISSIONE (32)	INIZ.	89.291.681,23	213.613.204,00	213.613.204,00
		VARIAZ.		233.715.522,00	162.650.092,53
		P. DEF.	89.291.681,23	447.328.726,00	376.263.296,53
		PAGATO	87.797.145,21	264.329.691,30	352.126.836,51
		RIM. PG.	586.628,18	164.595.487,10	
		TOTALE	88.383.773,39	428.925.178,40	352.126.836,51
		EC/MSP	907.907,84	18.403.547,60	24.136.460,02
		RS31/12	165.182.115,28		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RIASSUNTI E RIEPILOGHI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIEPILOGO PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

CENTRI DI RESPONSABILITA'		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	INIZ.	862.639,74	52.180.967,00	52.180.967,00
	VARIAZ.		-7.707.746,00	-7.696.038,00
	P. DEF.	862.639,74	44.473.221,00	44.484.929,00
	PAGATO	143.832,57	35.897.290,20	36.041.122,77
	RIM. PG.	226.125,45	1.370.876,67	
	TOTALE	369.958,02	37.268.166,87	36.041.122,77
	EC/MSP	492.681,72	7.205.054,13	8.443.806,23
	RS31/12	1.597.002,12		
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	INIZ.	201.474.705,13	1.579.939.737,00	1.579.939.737,00
	VARIAZ.		149.230.069,00	246.866.069,00
	P. DEF.	201.474.705,13	1.729.169.806,00	1.826.805.806,00
	PAGATO	110.222.835,51	1.596.643.824,81	1.706.866.660,32
	RIM. PG.	76.898.496,81	84.549.675,10	
	TOTALE	187.121.332,32	1.681.193.499,91	1.706.866.660,32
	EC/MSP	14.353.372,81	47.976.306,09	119.939.145,68
	RS31/12	161.448.171,91		
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	INIZ.	278.634.973,39	5.738.975.832,00	5.738.975.832,00
	VARIAZ.		472.734.852,00	402.048.978,09
	P. DEF.	278.634.973,39	6.211.710.684,00	6.141.024.810,09
	PAGATO	150.084.298,02	5.207.266.986,57	5.357.351.284,59
	RIM. PG.	82.731.940,57	272.718.232,24	
	TOTALE	232.816.238,59	5.479.985.218,81	5.357.351.284,59
	EC/MSP	45.818.734,80	731.725.465,19	783.673.525,50
	RS31/12	355.450.172,81		
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	INIZ.	173.161.326,84	3.409.272.363,00	3.409.272.363,00
	VARIAZ.		416.684.742,00	506.156.533,57
	P. DEF.	173.161.326,84	3.825.957.105,00	3.915.428.896,57
	PAGATO	133.926.340,93	3.492.896.685,89	3.626.823.026,82
	RIM. PG.	32.510.134,20	79.095.402,25	
	TOTALE	166.436.475,13	3.571.992.088,14	3.626.823.026,82
	EC/MSP	6.724.851,71	253.965.016,86	288.605.869,75
	RS31/12	111.605.536,45		
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	INIZ.	15.212.791,81	408.098.359,00	408.098.359,00
	VARIAZ.		63.249.280,00	63.748.030,00
	P. DEF.	15.212.791,81	471.347.639,00	471.846.389,00
	PAGATO	6.807.550,17	363.652.057,15	370.459.607,32
	RIM. PG.	7.066.692,50	34.394.337,67	
	TOTALE	13.874.242,67	398.046.394,82	370.459.607,32
	EC/MSP	1.338.549,14	73.301.244,18	101.386.781,68
	RS31/12	41.461.030,17		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIEPILOGO PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

CENTRI DI RESPONSABILITA'		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)	INIZ.	52.633.414,96	294.558.596,00	294.558.596,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	61.487.095,00	106.600.164,34
	P. DEF.	54.734.964,96	356.045.691,00	401.158.760,34
	PAGATO	45.542.271,38	324.966.188,29	370.508.459,67
	RIM. PG.	6.350.936,44	19.390.158,50	
	TOTALE	51.893.207,82	344.356.346,79	370.508.459,67
	EC/MSP	2.841.757,14	11.689.344,21	30.650.300,67
	RS31/12	25.741.094,94		
TOTALE	INIZ.	721.979.851,87	11.483.025.854,00	11.483.025.854,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	1.155.678.292,00	1.317.723.737,00
	P. DEF.	724.081.401,87	12.638.704.146,00	12.800.749.591,00
	PAGATO	446.727.128,58	11.021.323.032,91	11.468.050.161,49
	RIM. PG.	205.784.325,97	491.518.682,43	
	TOTALE	652.511.454,55	11.512.841.715,34	11.468.050.161,49
	EC/MSP	71.569.947,32	1.125.862.430,66	1.332.699.429,51
	RS31/12	697.303.008,40		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1 Giustizia (6)	INIZ.	632.688.170,64	11.269.412.650,00	11.269.412.650,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	921.962.770,00	1.155.073.644,47
	P. DEF.	634.789.720,64	12.191.375.420,00	12.424.486.294,47
	PAGATO	358.929.983,37	10.756.993.341,61	11.115.923.324,98
	RIM. PG.	205.197.697,79	326.923.195,33	
	TOTALE	564.127.681,16	11.083.916.536,94	11.115.923.324,98
	EC/MSP	70.662.039,48	1.107.458.883,06	1.308.562.969,49
	RS31/12	532.120.893,12		
1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)	INIZ.	173.161.326,84	3.409.272.363,00	3.409.272.363,00
	VARIAZ.		416.684.742,00	506.156.533,57
	P. DEF.	173.161.326,84	3.825.957.105,00	3.915.428.896,57
	PAGATO	133.926.340,93	3.492.896.685,89	3.626.823.026,82
	RIM. PG.	32.510.134,20	79.095.402,25	
	TOTALE	166.436.475,13	3.571.992.088,14	3.626.823.026,82
	EC/MSP	6.724.851,71	253.965.016,86	288.605.869,75
	RS31/12	111.605.536,45		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	18.770.838,32	3.205.491.210,00	3.205.491.210,00
	VARIAZ.		361.583.786,70	371.516.602,70
	P. DEF.	18.770.838,32	3.567.074.996,70	3.577.007.812,70
	PAGATO	14.876.237,87	3.312.392.581,42	3.327.268.819,29
	RIM. PG.	1.605.932,26	17.952.192,16	
	TOTALE	16.482.170,13	3.330.344.773,58	3.327.268.819,29
	EC/MSP	2.288.668,19	236.730.223,12	249.738.993,41
	RS31/12	19.558.124,42		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	7.485.138,76	2.427.110.796,00	2.427.110.796,00
	VARIAZ.		302.402.907,75	307.025.091,67
	P. DEF.	7.485.138,76	2.729.513.703,75	2.734.135.887,67
	PAGATO	5.840.822,13	2.509.458.757,49	2.515.299.579,62
	RIM. PG.	816.828,85	5.990.002,12	
	TOTALE	6.657.650,98	2.515.448.759,61	2.515.299.579,62
	EC/MSP	827.487,78	214.064.944,14	218.836.308,05
	RS31/12	6.806.830,97		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	10.713.771,97	506.354.633,00	506.354.633,00
	VARIAZ.		30.739.461,95	35.559.830,67
	P. DEF.	10.713.771,97	537.094.094,95	541.914.463,67
	PAGATO	8.555.405,73	517.550.858,18	526.106.263,91
	RIM. PG.	762.690,91	10.551.648,54	
	TOTALE	9.318.096,64	528.102.506,72	526.106.263,91
	EC/MSP	1.395.675,33	8.991.588,23	15.808.199,76
	RS31/12	11.314.339,45		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.	280.599,90	147.694.770,00	147.694.770,00
	VARIAZ.		19.795.564,00	20.069.255,00
	P. DEF.	280.599,90	167.490.334,00	167.764.025,00
	PAGATO	273.961,27	157.584.425,69	157.858.386,96
	RIM. PG.	2.042,20	178.088,70	
	TOTALE	276.003,47	157.762.514,39	157.858.386,96
	EC/MSP	4.596,43	9.727.819,61	9.905.638,04
	RS31/12	180.130,90		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.		92.926.563,00	92.926.563,00
	VARIAZ.		100.000,00	100.000,00
	P. DEF.		93.026.563,00	93.026.563,00
	PAGATO		89.741.943,98	89.741.943,98
	RIM. PG.			
	TOTALE		89.741.943,98	89.741.943,98
	EC/MSP		3.284.619,02	3.284.619,02
	RS31/12			
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.	250.171,73	8.516.562,00	8.516.562,00
	VARIAZ.		7.147.730,00	7.333.443,08
	P. DEF.	250.171,73	15.664.292,00	15.850.005,08
	PAGATO	165.350,02	14.207.971,56	14.373.321,58
	RIM. PG.	24.263,06	1.000.062,19	
	TOTALE	189.613,08	15.208.033,75	14.373.321,58
	EC/MSP	60.558,65	456.258,25	1.476.683,50
	RS31/12	1.024.325,25		
INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	INIZ.	30.859,31	937.886,00	937.886,00
	VARIAZ.		96.608,00	127.467,28
	P. DEF.	30.859,31	1.034.494,00	1.065.353,28
	PAGATO	30.502,07	860.480,99	890.983,06
	RIM. PG.	7,24	22.146,00	
	TOTALE	30.509,31	882.626,99	890.983,06
	EC/MSP	350,00	151.867,01	174.370,22
	RS31/12	22.153,24		
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.	10.296,65	21.950.000,00	21.950.000,00
	VARIAZ.		1.301.515,00	1.301.515,00
	P. DEF.	10.296,65	23.251.515,00	23.251.515,00
	PAGATO	10.196,65	22.988.143,53	22.998.340,18
	RIM. PG.	100,00	210.244,61	
	TOTALE	10.296,65	23.198.388,14	22.998.340,18
	EC/MSP		53.126,86	253.174,82
	RS31/12	210.344,61		
FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	154.390.488,52	203.781.153,00	203.781.153,00
	VARIAZ.		55.100.955,30	134.639.930,87
	P. DEF.	154.390.488,52	258.882.108,30	338.421.083,87
	PAGATO	119.050.103,06	180.504.104,47	299.554.207,53
	RIM. PG.	30.904.201,94	61.143.210,09	
	TOTALE	149.954.305,00	241.647.314,56	299.554.207,53
	EC/MSP	4.436.183,52	17.234.793,74	38.866.876,34
	RS31/12	92.047.412,03		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	154.390.488,52	203.781.153,00	203.781.153,00
	VARIAZ.		55.100.955,30	134.639.930,87
	P. DEF.	154.390.488,52	258.882.108,30	338.421.083,87
	PAGATO	119.050.103,06	180.504.104,47	299.554.207,53
	RIM. PG.	30.904.201,94	61.143.210,09	
	TOTALE	149.954.305,00	241.647.314,56	299.554.207,53
	EC/MSP	4.436.183,52	17.234.793,74	38.866.876,34
	RS31/12	92.047.412,03		
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.2 Giustizia civile e penale (6.2)	INIZ.	190.205.931,90	5.577.543.595,00	5.577.543.595,00
	VARIAZ.		231.311.584,00	231.702.847,56
	P. DEF.	190.205.931,90	5.808.855.179,00	5.809.246.442,56
	PAGATO	62.430.985,38	4.978.834.585,47	5.041.265.570,85
	RIM. PG.	82.371.437,84	109.493.621,81	
	TOTALE	144.802.423,22	5.088.328.207,28	5.041.265.570,85
	EC/MSP	45.403.508,68	720.526.971,72	767.980.871,71
	RS31/12	191.865.059,65		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	50.504.651,67	5.126.105.352,00	5.126.105.352,00
	VARIAZ.		226.394.210,00	246.038.772,50
	P. DEF.	50.504.651,67	5.352.499.562,00	5.372.144.124,50
	PAGATO	21.470.538,16	4.703.141.444,86	4.724.611.983,02
	RIM. PG.	14.921.152,29	18.999.601,95	
	TOTALE	36.391.690,45	4.722.141.046,81	4.724.611.983,02
	EC/MSP	14.112.961,22	630.358.515,19	647.532.141,48
	RS31/12	33.920.754,24		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	1.553.384,34	4.322.188.655,00	4.322.188.655,00
	VARIAZ.		205.977.510,00	205.977.510,00
	P. DEF.	1.553.384,34	4.528.166.165,00	4.528.166.165,00
	PAGATO	20.401,15	3.921.452.815,34	3.921.473.216,49
	RIM. PG.	554.675,98	2.903.209,03	
	TOTALE	575.077,13	3.924.356.024,37	3.921.473.216,49
	EC/MSP	978.307,21	603.810.140,63	606.692.948,51
	RS31/12	3.457.885,01		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	48.899.032,59	529.414.935,00	529.414.935,00
	VARIAZ.		9.469.871,00	29.114.433,50
	P. DEF.	48.899.032,59	538.884.806,00	558.529.368,50
	PAGATO	21.450.137,01	515.153.304,26	536.603.441,27
	RIM. PG.	14.358.688,85	16.089.847,47	
	TOTALE	35.808.825,86	531.243.151,73	536.603.441,27
	EC/MSP	13.090.206,73	7.641.654,27	21.925.927,23
	RS31/12	30.448.536,32		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.	52.234,74	253.500.513,00	253.500.513,00
	VARIAZ.		13.888.097,00	13.888.097,00
	P. DEF.	52.234,74	267.388.610,00	267.388.610,00
	PAGATO		253.962.316,74	253.962.316,74
	RIM. PG.	7.787,46	6.545,45	
	TOTALE	7.787,46	253.968.862,19	253.962.316,74
	EC/MSP	44.447,28	13.419.747,81	13.426.293,26
	RS31/12	14.332,91		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.		18.000.000,00	18.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		18.000.000,00	18.000.000,00
	PAGATO		12.573.008,52	12.573.008,52
	RIM. PG.			
	TOTALE		12.573.008,52	12.573.008,52
	EC/MSP		5.426.991,48	5.426.991,48
	RS31/12			
FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	INIZ.		3.001.249,00	3.001.249,00
	VARIAZ.		-2.941.268,00	-2.941.268,00
	P. DEF.		59.981,00	59.981,00
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP		59.981,00	59.981,00
	RS31/12			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	139.701.280,23	451.438.243,00	451.438.243,00
	VARIAZ.		4.917.374,00	-14.335.924,94
	P. DEF.	139.701.280,23	456.355.617,00	437.102.318,06
	PAGATO	40.960.447,22	275.693.140,61	316.653.587,83
	RIM. PG.	67.450.285,55	90.494.019,86	
	TOTALE	108.410.732,77	366.187.160,47	316.653.587,83
	EC/MSP	31.290.547,46	90.168.456,53	120.448.730,23
	RS31/12	157.944.305,41		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	139.701.280,23	451.438.243,00	451.438.243,00
	VARIAZ.		4.917.374,00	-14.335.924,94
	P. DEF.	139.701.280,23	456.355.617,00	437.102.318,06
	PAGATO	40.960.447,22	275.693.140,61	316.653.587,83
	RIM. PG.	67.450.285,55	90.494.019,86	
	TOTALE	108.410.732,77	366.187.160,47	316.653.587,83
	EC/MSP	31.290.547,46	90.168.456,53	120.448.730,23
	RS31/12	157.944.305,41		
1.3 Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	INIZ.	15.212.791,81	408.098.359,00	408.098.359,00
	VARIAZ.		63.249.280,00	63.748.030,00
	P. DEF.	15.212.791,81	471.347.639,00	471.846.389,00
	PAGATO	6.807.550,17	363.652.057,15	370.459.607,32
	RIM. PG.	7.066.692,50	34.394.337,67	
	TOTALE	13.874.242,67	398.046.394,82	370.459.607,32
	EC/MSP	1.338.549,14	73.301.244,18	101.386.781,68
	RS31/12	41.461.030,17		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	2.220.992,49	375.476.121,00	375.476.121,00
	VARIAZ.		63.572.859,00	64.302.487,15
	P. DEF.	2.220.992,49	439.048.980,00	439.778.608,15
	PAGATO	927.620,43	355.699.140,16	356.626.760,59
	RIM. PG.	383.040,00	10.053.910,94	
	TOTALE	1.310.660,43	365.753.051,10	356.626.760,59
	EC/MSP	910.332,06	73.295.928,90	83.151.847,56
	RS31/12	10.436.950,94		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	272.264,73	288.811.602,00	288.811.602,00
	VARIAZ.		33.092.858,65	33.140.958,39
	P. DEF.	272.264,73	321.904.460,65	321.952.560,39
	PAGATO	52.894,63	252.846.618,90	252.899.513,53
	RIM. PG.	34.616,78	282.887,73	
	TOTALE	87.511,41	253.129.506,63	252.899.513,53
	EC/MSP	184.753,32	68.774.954,02	69.053.046,86
	RS31/12	317.504,51		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	1.741.144,35	59.817.687,00	59.817.687,00
	VARIAZ.		28.406.343,01	29.021.939,24
	P. DEF.	1.741.144,35	88.224.030,01	88.839.626,24
	PAGATO	818.214,23	85.714.540,40	86.532.754,63
	RIM. PG.	305.878,27	1.625.591,28	
	TOTALE	1.124.092,50	87.340.131,68	86.532.754,63
	EC/MSP	617.051,85	883.898,33	2.306.871,61
	RS31/12	1.931.469,55		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.	17.582,34	16.653.370,00	16.653.370,00
	VARIAZ.		2.043.507,00	2.043.507,00
	P. DEF.	17.582,34	18.696.877,00	18.696.877,00
	PAGATO	5,02	16.050.265,39	16.050.270,41
	RIM. PG.	639,80	825,69	
	TOTALE	644,82	16.051.091,08	16.050.270,41
	EC/MSP	16.937,52	2.645.785,92	2.646.606,59
	RS31/12	1.465,49		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.		8.966.598,00	8.966.598,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		8.966.598,00	8.966.598,00
	PAGATO			
	RIM. PG.		8.064.000,00	
	TOTALE		8.064.000,00	
	EC/MSP		902.598,00	8.966.598,00
	RS31/12	8.064.000,00		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.	182.132,98	1.200.325,00	1.200.325,00
	VARIAZ.		-111.541,49	-53.077,40
	P. DEF.	182.132,98	1.088.783,51	1.147.247,60
	PAGATO	49.038,46	939.196,75	988.235,21
	RIM. PG.	41.505,15	80.606,24	
	TOTALE	90.543,61	1.019.802,99	988.235,21
	EC/MSP	91.589,37	68.980,52	159.012,39
	RS31/12	122.111,39		
INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	INIZ.	400,00	4.198,00	4.198,00
	VARIAZ.		34.043,00	34.043,00
	P. DEF.	400,00	38.241,00	38.241,00
	PAGATO		19.784,00	19.784,00
	RIM. PG.	400,00		
	TOTALE	400,00	19.784,00	19.784,00
	EC/MSP		18.457,00	18.457,00
	RS31/12	400,00		
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.	7.468,09	22.341,00	22.341,00
	VARIAZ.		107.648,83	115.116,92
	P. DEF.	7.468,09	129.989,83	137.457,92
	PAGATO	7.468,09	128.734,72	136.202,81
	RIM. PG.			
	TOTALE	7.468,09	128.734,72	136.202,81
	EC/MSP		1.255,11	1.255,11
	RS31/12			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	12.991.799,32	32.622.238,00	32.622.238,00
	VARIAZ.		-323.579,00	-554.457,15
	P. DEF.	12.991.799,32	32.298.659,00	32.067.780,85
	PAGATO	5.879.929,74	7.952.916,99	13.832.846,73
	RIM. PG.	6.683.652,50	24.340.426,73	
	TOTALE	12.563.582,24	32.293.343,72	13.832.846,73
	EC/MSP	428.217,08	5.315,28	18.234.934,12
	RS31/12	31.024.079,23		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	12.991.799,32	32.622.238,00	32.622.238,00
	VARIAZ.		-323.579,00	-554.457,15
	P. DEF.	12.991.799,32	32.298.659,00	32.067.780,85
	PAGATO	5.879.929,74	7.952.916,99	13.832.846,73
	RIM. PG.	6.683.652,50	24.340.426,73	
	TOTALE	12.563.582,24	32.293.343,72	13.832.846,73
	EC/MSP	428.217,08	5.315,28	18.234.934,12
	RS31/12	31.024.079,23		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.4 Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	INIZ.	201.474.705,13	1.579.939.737,00	1.579.939.737,00
	VARIAZ.		149.230.069,00	246.866.069,00
	P. DEF.	201.474.705,13	1.729.169.806,00	1.826.805.806,00
	PAGATO	110.222.835,51	1.596.643.824,81	1.706.866.660,32
	RIM. PG.	76.898.496,81	84.549.675,10	
	TOTALE	187.121.332,32	1.681.193.499,91	1.706.866.660,32
	EC/MSP	14.353.372,81	47.976.306,09	119.939.145,68
	RS31/12	161.448.171,91		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	201.474.705,13	1.579.820.083,00	1.579.820.083,00
	VARIAZ.		149.230.069,00	246.866.069,00
	P. DEF.	201.474.705,13	1.729.050.152,00	1.826.686.152,00
	PAGATO	110.222.835,51	1.596.597.961,85	1.706.820.797,36
	RIM. PG.	76.898.496,81	84.549.526,93	
	TOTALE	187.121.332,32	1.681.147.488,78	1.706.820.797,36
	EC/MSP	14.353.372,81	47.902.663,22	119.865.354,64
	RS31/12	161.448.023,74		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.		19.131.403,00	19.131.403,00
	VARIAZ.		1.176.183,00	1.176.183,00
	P. DEF.		20.307.586,00	20.307.586,00
	PAGATO		15.886.040,32	15.886.040,32
	RIM. PG.		26.633,51	
	TOTALE		15.912.673,83	15.886.040,32
	EC/MSP		4.394.912,17	4.421.545,68
	RS31/12	26.633,51		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	183.826.235,73	1.350.446.653,00	1.350.446.653,00
	VARIAZ.		106.372.887,00	199.897.887,00
	P. DEF.	183.826.235,73	1.456.819.540,00	1.550.344.540,00
	PAGATO	98.371.744,43	1.362.934.577,70	1.461.306.322,13
	RIM. PG.	73.927.045,66	68.096.721,52	
	TOTALE	172.298.790,09	1.431.031.299,22	1.461.306.322,13
	EC/MSP	11.527.445,64	25.788.240,78	89.038.217,87
	RS31/12	142.023.767,18		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.		1.194.877,00	1.194.877,00
	VARIAZ.		91.932,00	91.932,00
	P. DEF.		1.286.809,00	1.286.809,00
	PAGATO		1.066.163,89	1.066.163,89
	RIM. PG.			
	TOTALE		1.066.163,89	1.066.163,89
	EC/MSP		220.645,11	220.645,11
	RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.	262.369,44	1.970.750,00	1.970.750,00
	VARIAZ.		21.750,00	54.770,00
	P. DEF.	262.369,44	1.992.500,00	2.025.520,00
	PAGATO	149.727,44	1.854.042,56	2.003.770,00
	RIM. PG.	107.400,00		
	TOTALE	257.127,44	1.854.042,56	2.003.770,00
	EC/MSP	5.242,00	138.457,44	21.750,00
	RS31/12	107.400,00		
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.	17.336.824,06	204.576.400,00	204.576.400,00
	VARIAZ.		37.432.317,00	41.510.297,00
	P. DEF.	17.336.824,06	242.008.717,00	246.086.697,00
	PAGATO	11.666.379,63	208.275.159,95	219.941.539,58
	RIM. PG.	2.864.051,15	16.423.637,95	
	TOTALE	14.530.430,78	224.698.797,90	219.941.539,58
	EC/MSP	2.806.393,28	17.309.919,10	26.145.157,42
	RS31/12	19.287.689,10		
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.	49.275,90	2.500.000,00	2.500.000,00
	VARIAZ.		4.135.000,00	4.135.000,00
	P. DEF.	49.275,90	6.635.000,00	6.635.000,00
	PAGATO	34.984,01	6.581.977,43	6.616.961,44
	RIM. PG.		2.533,95	
	TOTALE	34.984,01	6.584.511,38	6.616.961,44
	EC/MSP	14.291,89	50.488,62	18.038,56
	RS31/12	2.533,95		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.		119.654,00	119.654,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		119.654,00	119.654,00
	PAGATO		45.862,96	45.862,96
	RIM. PG.		148,17	
	TOTALE		46.011,13	45.862,96
	EC/MSP		73.642,87	73.791,04
	RS31/12	148,17		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.		119.654,00	119.654,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		119.654,00	119.654,00
	PAGATO		45.862,96	45.862,96
	RIM. PG.		148,17	
	TOTALE		46.011,13	45.862,96
	EC/MSP		73.642,87	73.791,04
	RS31/12	148,17		
1.5 Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (6.11)	INIZ.	52.633.414,96	294.558.596,00	294.558.596,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	61.487.095,00	106.600.164,34
	P. DEF.	54.734.964,96	356.045.691,00	401.158.760,34
	PAGATO	45.542.271,38	324.966.188,29	370.508.459,67
	RIM. PG.	6.350.936,44	19.390.158,50	
	TOTALE	51.893.207,82	344.356.346,79	370.508.459,67
	EC/MSP	2.841.757,14	11.689.344,21	30.650.300,67
	RS31/12	25.741.094,94		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	14.578.105,03	81.709.180,00	81.709.180,00
	VARIAZ.		1.717.733,00	13.864.558,56
	P. DEF.	14.578.105,03	83.426.913,00	95.573.738,56
	PAGATO	12.381.605,74	73.037.936,25	85.419.541,99
	RIM. PG.	858.697,69	2.395.197,90	
	TOTALE	13.240.303,43	75.433.134,15	85.419.541,99
	EC/MSP	1.337.801,60	7.993.778,85	10.154.196,57
	RS31/12	3.253.895,59		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.		17.193.071,00	17.193.071,00
	VARIAZ.		2.215.578,00	2.215.578,00
	P. DEF.		19.408.649,00	19.408.649,00
	PAGATO		12.427.315,98	12.427.315,98
	RIM. PG.		6,55	
	TOTALE		12.427.322,53	12.427.315,98
	EC/MSP		6.981.326,47	6.981.333,02
	RS31/12	6,55		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	14.578.105,03	63.583.777,00	63.583.777,00
	VARIAZ.		-655.271,00	11.491.554,56
	P. DEF.	14.578.105,03	62.928.506,00	75.075.331,56
	PAGATO	12.381.605,74	59.815.328,23	72.196.933,97
	RIM. PG.	858.697,69	2.395.191,35	
	TOTALE	13.240.303,43	62.210.519,58	72.196.933,97
	EC/MSP	1.337.801,60	717.986,42	2.878.397,59
	RS31/12	3.253.889,04		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.		922.332,00	922.332,00
	VARIAZ.		157.426,00	157.426,00
	P. DEF.		1.079.758,00	1.079.758,00
	PAGATO		794.456,37	794.456,37
	RIM. PG.			
	TOTALE		794.456,37	794.456,37
	EC/MSP		285.301,63	285.301,63
	RS31/12			
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.		10.000,00	10.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		10.000,00	10.000,00
	PAGATO		835,67	835,67
	RIM. PG.			
	TOTALE		835,67	835,67
	EC/MSP		9.164,33	9.164,33
	RS31/12			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	38.055.309,93	212.849.416,00	212.849.416,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	59.769.362,00	92.735.605,78
	P. DEF.	40.156.859,93	272.618.778,00	305.585.021,78
	PAGATO	33.160.665,64	251.928.252,04	285.088.917,68
	RIM. PG.	5.492.238,75	16.994.960,60	
	TOTALE	38.652.904,39	268.923.212,64	285.088.917,68
	EC/MSP	1.503.955,54	3.695.565,36	20.496.104,10
	RS31/12	22.487.199,35		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	38.055.309,93	212.849.416,00	212.849.416,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	59.769.362,00	92.735.605,78
	P. DEF.	40.156.859,93	272.618.778,00	305.585.021,78
	PAGATO	33.160.665,64	251.928.252,04	285.088.917,68
	RIM. PG.	5.492.238,75	16.994.960,60	
	TOTALE	38.652.904,39	268.923.212,64	285.088.917,68
	EC/MSP	1.503.955,54	3.695.565,36	20.496.104,10
	RS31/12	22.487.199,35		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	INIZ.	89.291.681,23	213.613.204,00	213.613.204,00
	VARIAZ.		233.715.522,00	162.650.092,53
	P. DEF.	89.291.681,23	447.328.726,00	376.263.296,53
	PAGATO	87.797.145,21	264.329.691,30	352.126.836,51
	RIM. PG.	586.628,18	164.595.487,10	
	TOTALE	88.383.773,39	428.925.178,40	352.126.836,51
	EC/MSP	907.907,84	18.403.547,60	24.136.460,02
	RS31/12	165.182.115,28		
2.1 Indirizzo politico (32.2)	INIZ.	862.639,74	52.180.967,00	52.180.967,00
	VARIAZ.		-7.707.746,00	-7.696.038,00
	P. DEF.	862.639,74	44.473.221,00	44.484.929,00
	PAGATO	143.832,57	35.897.290,20	36.041.122,77
	RIM. PG.	226.125,45	1.370.876,67	
	TOTALE	369.958,02	37.268.166,87	36.041.122,77
	EC/MSP	492.681,72	7.205.054,13	8.443.806,23
	RS31/12	1.597.002,12		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	675.855,62	49.241.193,00	49.241.193,00
	VARIAZ.		-5.762.746,00	-5.770.038,00
	P. DEF.	675.855,62	43.478.447,00	43.471.155,00
	PAGATO	110.794,31	35.842.398,70	35.953.193,01
	RIM. PG.	226.050,05	430.994,17	
	TOTALE	336.844,36	36.273.392,87	35.953.193,01
	EC/MSP	339.011,26	7.205.054,13	7.517.961,99
	RS31/12	657.044,22		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	18.826,73	35.126.941,00	35.126.941,00
	VARIAZ.		1.454.192,00	1.454.192,00
	P. DEF.	18.826,73	36.581.133,00	36.581.133,00
	PAGATO		30.562.322,51	30.562.322,51
	RIM. PG.	11.920,38	12.826,13	
	TOTALE	11.920,38	30.575.148,64	30.562.322,51
	EC/MSP	6.906,35	6.005.984,36	6.018.810,49
	RS31/12	24.746,51		
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	657.028,89	4.523.159,00	4.523.159,00
	VARIAZ.		285.861,00	278.569,00
	P. DEF.	657.028,89	4.809.020,00	4.801.728,00
	PAGATO	110.794,31	3.279.036,64	3.389.830,95
	RIM. PG.	214.129,67	418.168,04	
	TOTALE	324.923,98	3.697.204,68	3.389.830,95
	EC/MSP	332.104,91	1.111.815,32	1.411.897,05
	RS31/12	632.297,71		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.		1.991.093,00	1.991.093,00
	VARIAZ.		97.201,00	97.201,00
	P. DEF.		2.088.294,00	2.088.294,00
	PAGATO		2.001.039,55	2.001.039,55
	RIM. PG.			
	TOTALE		2.001.039,55	2.001.039,55
	EC/MSP		87.254,45	87.254,45
	RS31/12			
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	INIZ.		7.600.000,00	7.600.000,00
	VARIAZ.		-7.600.000,00	-7.600.000,00
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	186.784,12	2.939.774,00	2.939.774,00
	VARIAZ.		-1.945.000,00	-1.926.000,00
	P. DEF.	186.784,12	994.774,00	1.013.774,00
	PAGATO	33.038,26	54.891,50	87.929,76
	RIM. PG.	75,40	939.882,50	
	TOTALE	33.113,66	994.774,00	87.929,76
	EC/MSP	153.670,46		925.844,24
	RS31/12	939.957,90		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	186.784,12	94.774,00	94.774,00
	VARIAZ.		900.000,00	919.000,00
	P. DEF.	186.784,12	994.774,00	1.013.774,00
	PAGATO	33.038,26	54.891,50	87.929,76
	RIM. PG.	75,40	939.882,50	
	TOTALE	33.113,66	994.774,00	87.929,76
	EC/MSP	153.670,46		925.844,24
	RS31/12	939.957,90		
FONDI DA RIPARTIRE IN CONTO CAPITALE	INIZ.		2.845.000,00	2.845.000,00
	VARIAZ.		-2.845.000,00	-2.845.000,00
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	INIZ.	88.429.041,49	161.432.237,00	161.432.237,00
	VARIAZ.		241.423.268,00	170.346.130,53
	P. DEF.	88.429.041,49	402.855.505,00	331.778.367,53
	PAGATO	87.653.312,64	228.432.401,10	316.085.713,74
	RIM. PG.	360.502,73	163.224.610,43	
	TOTALE	88.013.815,37	391.657.011,53	316.085.713,74
	EC/MSP	415.226,12	11.198.493,47	15.692.653,79
	RS31/12	163.585.113,16		
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	88.399.712,30	161.196.437,00	161.196.437,00
	VARIAZ.		241.423.268,00	170.341.130,53
	P. DEF.	88.399.712,30	402.619.705,00	331.537.567,53
	PAGATO	87.626.966,37	228.219.299,31	315.846.265,68
	RIM. PG.	357.567,05	163.224.610,43	
	TOTALE	87.984.533,42	391.443.909,74	315.846.265,68
	EC/MSP	415.178,88	11.175.795,26	15.691.301,85
	RS31/12	163.582.177,48		
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	INIZ.	85.622.065,81	145.133.230,00	145.133.230,00
	VARIAZ.		239.740.599,00	168.663.461,53
	P. DEF.	85.622.065,81	384.873.829,00	313.796.691,53
	PAGATO	85.583.306,00	217.120.890,40	302.704.196,40
	RIM. PG.	32,81	161.465.683,67	
	TOTALE	85.583.338,81	378.586.574,07	302.704.196,40
	EC/MSP	38.727,00	6.287.254,93	11.092.495,13
	RS31/12	161.465.716,48		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CONSUMI INTERMEDI	INIZ.	927.646,50	10.420.199,00	10.420.199,00
	VARIAZ.		1.418.096,00	1.413.096,00
	P. DEF.	927.646,50	11.838.295,00	11.833.295,00
	PAGATO	200.439,68	7.655.487,93	7.855.927,61
	RIM. PG.	357.470,24	1.758.237,27	
	TOTALE	557.909,92	9.413.725,20	7.855.927,61
	EC/MSP	369.736,58	2.424.569,80	3.977.367,39
	RS31/12	2.115.707,51		
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	INIZ.		1.583.906,00	1.583.906,00
	VARIAZ.		114.573,00	114.573,00
	P. DEF.		1.698.479,00	1.698.479,00
	PAGATO		1.678.250,51	1.678.250,51
	RIM. PG.		6,49	
	TOTALE		1.678.257,00	1.678.250,51
	EC/MSP		20.222,00	20.228,49
	RS31/12	6,49		
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INIZ.	1.840.817,19	3.000.000,00	3.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	1.840.817,19	3.000.000,00	3.000.000,00
	PAGATO	1.840.817,19	648.337,54	2.489.154,73
	RIM. PG.			
	TOTALE	1.840.817,19	648.337,54	2.489.154,73
	EC/MSP		2.351.662,46	510.845,27
	RS31/12			
INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	INIZ.		20.000,00	20.000,00
	VARIAZ.		150.000,00	150.000,00
	P. DEF.		170.000,00	170.000,00
	PAGATO		141.179,30	141.179,30
	RIM. PG.			
	TOTALE		141.179,30	141.179,30
	EC/MSP		28.820,70	28.820,70
	RS31/12			
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	INIZ.	68,00	50.000,00	50.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	68,00	50.000,00	50.000,00
	PAGATO		45.861,20	45.861,20
	RIM. PG.	64,00	16,00	
	TOTALE	64,00	45.877,20	45.861,20
	EC/MSP	4,00	4.122,80	4.138,80
	RS31/12	80,00		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ALTRE USCITE CORRENTI	INIZ.	9.114,80	989.102,00	989.102,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	9.114,80	989.102,00	989.102,00
	PAGATO	2.403,50	929.292,43	931.695,93
	RIM. PG.		667,00	
	TOTALE	2.403,50	929.959,43	931.695,93
	EC/MSP	6.711,30	59.142,57	57.406,07
	RS31/12	667,00		
FONDI DA RIPARTIRE DI PARTE CORRENTE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	29.329,19	235.800,00	235.800,00
	VARIAZ.			5.000,00
	P. DEF.	29.329,19	235.800,00	240.800,00
	PAGATO	26.346,27	213.101,79	239.448,06
	RIM. PG.	2.935,68		
	TOTALE	29.281,95	213.101,79	239.448,06
	EC/MSP	47,24	22.698,21	1.351,94
	RS31/12	2.935,68		
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	INIZ.	29.329,19	235.800,00	235.800,00
	VARIAZ.			5.000,00
	P. DEF.	29.329,19	235.800,00	240.800,00
	PAGATO	26.346,27	213.101,79	239.448,06
	RIM. PG.	2.935,68		
	TOTALE	29.281,95	213.101,79	239.448,06
	EC/MSP	47,24	22.698,21	1.351,94
	RS31/12	2.935,68		
TOTALE	INIZ.	721.979.851,87	11.483.025.854,00	11.483.025.854,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	1.155.678.292,00	1.317.723.737,00
	P. DEF.	724.081.401,87	12.638.704.146,00	12.800.749.591,00
	PAGATO	446.727.128,58	11.021.323.032,91	11.468.050.161,49
	RIM. PG.	205.784.325,97	491.518.682,43	
	TOTALE	652.511.454,55	11.512.841.715,34	11.468.050.161,49
	EC/MSP	71.569.947,32	1.125.862.430,66	1.332.699.429,51
	RS31/12	697.303.008,40		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1 Giustizia (6)	INIZ.	632.688.170,64	11.269.412.650,00	11.269.412.650,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	921.962.770,00	1.155.073.644,47
	P. DEF.	634.789.720,64	12.191.375.420,00	12.424.486.294,47
	PAGATO	358.929.983,37	10.756.993.341,61	11.115.923.324,98
	RIM. PG.	205.197.697,79	326.923.195,33	
	TOTALE	564.127.681,16	11.083.916.536,94	11.115.923.324,98
	EC/MSP	70.662.039,48	1.107.458.883,06	1.308.562.969,49
	RS31/12	532.120.893,12		
1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)	INIZ.	173.161.326,84	3.409.272.363,00	3.409.272.363,00
	VARIAZ.		416.684.742,00	506.156.533,57
	P. DEF.	173.161.326,84	3.825.957.105,00	3.915.428.896,57
	PAGATO	133.926.340,93	3.492.896.685,89	3.626.823.026,82
	RIM. PG.	32.510.134,20	79.095.402,25	
	TOTALE	166.436.475,13	3.571.992.088,14	3.626.823.026,82
	EC/MSP	6.724.851,71	253.965.016,86	288.605.869,75
	RS31/12	111.605.536,45		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	12.258.128,74	2.845.310.644,00	2.845.310.644,00
	VARIAZ.		333.912.176,97	339.838.756,28
	P. DEF.	12.258.128,74	3.179.222.820,97	3.185.149.400,28
	PAGATO	9.752.260,18	2.941.593.982,15	2.951.346.242,33
	RIM. PG.	1.191.786,11	8.886.791,35	
	TOTALE	10.944.046,29	2.950.480.773,50	2.951.346.242,33
	EC/MSP	1.314.082,45	228.742.047,47	233.803.157,95
	RS31/12	10.078.577,46		
di cui Personale	INIZ.	7.741.811,66	2.520.602.427,00	2.520.602.427,00
	VARIAZ.		319.281.044,75	324.152.992,67
	P. DEF.	7.741.811,66	2.839.883.471,75	2.844.755.419,67
	PAGATO	6.090.856,40	2.611.154.714,18	2.617.245.570,58
	RIM. PG.	818.871,05	5.002.993,82	
	TOTALE	6.909.727,45	2.616.157.708,00	2.617.245.570,58
	EC/MSP	832.084,21	223.725.763,75	227.509.849,09
	RS31/12	5.821.864,87		
INTERVENTI	INIZ.	6.488.782,58	305.977.427,00	305.977.427,00
	VARIAZ.		24.754.182,73	28.736.492,42
	P. DEF.	6.488.782,58	330.731.609,73	334.713.919,42
	PAGATO	5.100.050,69	314.910.130,27	320.010.180,96
	RIM. PG.	414.146,15	7.900.303,81	
	TOTALE	5.514.196,84	322.810.434,08	320.010.180,96
	EC/MSP	974.585,74	7.921.175,65	14.703.738,46
	RS31/12	8.314.449,96		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.	23.927,00	54.203.139,00	54.203.139,00
	VARIAZ.		2.917.427,00	2.941.354,00
	P. DEF.	23.927,00	57.120.566,00	57.144.493,00
	PAGATO	23.927,00	55.888.469,00	55.912.396,00
	RIM. PG.		1.165.097,00	
	TOTALE	23.927,00	57.053.566,00	55.912.396,00
	EC/MSP		67.000,00	1.232.097,00
	RS31/12	1.165.097,00		
INVESTIMENTI	INIZ.	154.390.488,52	203.781.153,00	203.781.153,00
	VARIAZ.		55.100.955,30	134.639.930,87
	P. DEF.	154.390.488,52	258.882.108,30	338.421.083,87
	PAGATO	119.050.103,06	180.504.104,47	299.554.207,53
	RIM. PG.	30.904.201,94	61.143.210,09	
	TOTALE	149.954.305,00	241.647.314,56	299.554.207,53
	EC/MSP	4.436.183,52	17.234.793,74	38.866.876,34
	RS31/12	92.047.412,03		
1.2 Giustizia civile e penale (6.2)	INIZ.	190.205.931,90	5.577.543.595,00	5.577.543.595,00
	VARIAZ.		231.311.584,00	231.702.847,56
	P. DEF.	190.205.931,90	5.808.855.179,00	5.809.246.442,56
	PAGATO	62.430.985,38	4.978.834.585,47	5.041.265.570,85
	RIM. PG.	82.371.437,84	109.493.621,81	
	TOTALE	144.802.423,22	5.088.328.207,28	5.041.265.570,85
	EC/MSP	45.403.508,68	720.526.971,72	767.980.871,71
	RS31/12	191.865.059,65		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	50.504.143,22	5.084.549.103,00	5.084.549.103,00
	VARIAZ.		257.890.478,00	277.535.040,50
	P. DEF.	50.504.143,22	5.342.439.581,00	5.362.084.143,50
	PAGATO	21.470.538,16	4.698.425.132,22	4.719.895.670,38
	RIM. PG.	14.920.850,16	18.998.913,49	
	TOTALE	36.391.388,32	4.717.424.045,71	4.719.895.670,38
	EC/MSP	14.112.754,90	625.015.535,29	642.188.473,12
	RS31/12	33.919.763,65		
di cui Personale	INIZ.	1.605.110,63	4.565.689.168,00	4.565.689.168,00
	VARIAZ.		219.865.607,00	219.865.607,00
	P. DEF.	1.605.110,63	4.785.554.775,00	4.785.554.775,00
	PAGATO	20.401,15	4.170.698.819,44	4.170.719.220,59
	RIM. PG.	562.161,31	2.909.066,02	
	TOTALE	582.562,46	4.173.607.885,46	4.170.719.220,59
	EC/MSP	1.022.548,17	611.946.889,54	614.835.554,41
	RS31/12	3.471.227,33		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
INTERVENTI	INIZ.	508,45	10.000.000,00	10.000.000,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	508,45	10.000.000,00	10.000.000,00
	PAGATO		4.716.312,64	4.716.312,64
	RIM. PG.	302,13	688,46	
	TOTALE	302,13	4.717.001,10	4.716.312,64
	EC/MSP	206,32	5.282.998,90	5.283.687,36
	RS31/12	990,59		
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.		31.556.249,00	31.556.249,00
	VARIAZ.		-31.496.268,00	-31.496.268,00
	P. DEF.		59.981,00	59.981,00
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP		59.981,00	59.981,00
	RS31/12			
INVESTIMENTI	INIZ.	139.701.280,23	451.438.243,00	451.438.243,00
	VARIAZ.		4.917.374,00	-14.335.924,94
	P. DEF.	139.701.280,23	456.355.617,00	437.102.318,06
	PAGATO	40.960.447,22	275.693.140,61	316.653.587,83
	RIM. PG.	67.450.285,55	90.494.019,86	
	TOTALE	108.410.732,77	366.187.160,47	316.653.587,83
	EC/MSP	31.290.547,46	90.168.456,53	120.448.730,23
	RS31/12	157.944.305,41		
1.3 Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	INIZ.	15.212.791,81	408.098.359,00	408.098.359,00
	VARIAZ.		63.249.280,00	63.748.030,00
	P. DEF.	15.212.791,81	471.347.639,00	471.846.389,00
	PAGATO	6.807.550,17	363.652.057,15	370.459.607,32
	RIM. PG.	7.066.692,50	34.394.337,67	
	TOTALE	13.874.242,67	398.046.394,82	370.459.607,32
	EC/MSP	1.338.549,14	73.301.244,18	101.386.781,68
	RS31/12	41.461.030,17		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	1.312.969,63	330.198.136,00	330.198.136,00
	VARIAZ.		39.001.877,99	39.574.018,58
	P. DEF.	1.312.969,63	369.200.013,99	369.772.154,58
	PAGATO	567.582,02	287.020.312,18	287.587.894,20
	RIM. PG.	242.553,28	9.372.204,92	
	TOTALE	810.135,30	296.392.517,10	287.587.894,20
	EC/MSP	502.834,33	72.807.496,89	82.184.260,38
	RS31/12	9.614.758,20		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
di cui Personale	INIZ.	289.847,07	303.761.760,00	303.761.760,00
	VARIAZ.		35.075.836,65	35.123.936,39
	P. DEF.	289.847,07	338.837.596,65	338.885.696,39
	PAGATO	52.899,65	267.133.143,29	267.186.042,94
	RIM. PG.	35.256,58	283.713,42	
	TOTALE	88.156,23	267.416.856,71	267.186.042,94
	EC/MSP	201.690,84	71.420.739,94	71.699.653,45
	RS31/12	318.970,00		
INTERVENTI	INIZ.	908.022,86	43.574.773,00	43.574.773,00
	VARIAZ.		24.510.452,01	24.667.939,57
	P. DEF.	908.022,86	68.085.225,01	68.242.712,57
	PAGATO	360.038,41	66.915.086,98	67.275.125,39
	RIM. PG.	140.486,72	681.706,02	
	TOTALE	500.525,13	67.596.793,00	67.275.125,39
	EC/MSP	407.497,73	488.432,01	967.587,18
	RS31/12	822.192,74		
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.		1.703.212,00	1.703.212,00
	VARIAZ.		60.529,00	60.529,00
	P. DEF.		1.763.741,00	1.763.741,00
	PAGATO		1.763.741,00	1.763.741,00
	RIM. PG.			
	TOTALE		1.763.741,00	1.763.741,00
	EC/MSP			
	RS31/12			
INVESTIMENTI	INIZ.	12.991.799,32	32.622.238,00	32.622.238,00
	VARIAZ.		-323.579,00	-554.457,15
	P. DEF.	12.991.799,32	32.298.659,00	32.067.780,85
	PAGATO	5.879.929,74	7.952.916,99	13.832.846,73
	RIM. PG.	6.683.652,50	24.340.426,73	
	TOTALE	12.563.582,24	32.293.343,72	13.832.846,73
	EC/MSP	428.217,08	5.315,28	18.234.934,12
	RS31/12	31.024.079,23		
1.4 Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	INIZ.	201.474.705,13	1.579.939.737,00	1.579.939.737,00
	VARIAZ.		149.230.069,00	246.866.069,00
	P. DEF.	201.474.705,13	1.729.169.806,00	1.826.805.806,00
	PAGATO	110.222.835,51	1.596.643.824,81	1.706.866.660,32
	RIM. PG.	76.898.496,81	84.549.675,10	
	TOTALE	187.121.332,32	1.681.193.499,91	1.706.866.660,32
	EC/MSP	14.353.372,81	47.976.306,09	119.939.145,68
	RS31/12	161.448.171,91		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
FUNZIONAMENTO	INIZ.	70.449.205,75	594.922.701,00	594.922.701,00
	VARIAZ.		4.966.336,00	36.267.336,00
	P. DEF.	70.449.205,75	599.889.037,00	631.190.037,00
	PAGATO	33.081.254,56	548.799.064,45	581.880.319,01
	RIM. PG.	34.130.673,63	29.124.319,58	
	TOTALE	67.211.928,19	577.923.384,03	581.880.319,01
	EC/MSP	3.237.277,56	21.965.652,97	49.309.717,99
	RS31/12	63.254.993,21		
di cui Personale	INIZ.		20.326.280,00	20.326.280,00
	VARIAZ.		1.268.115,00	1.268.115,00
	P. DEF.		21.594.395,00	21.594.395,00
	PAGATO		16.952.204,21	16.952.204,21
	RIM. PG.		26.633,51	
	TOTALE		16.978.837,72	16.952.204,21
	EC/MSP		4.615.557,28	4.642.190,79
	RS31/12	26.633,51		
INTERVENTI	INIZ.	131.025.499,38	984.897.382,00	984.897.382,00
	VARIAZ.		144.263.733,00	210.598.733,00
	P. DEF.	131.025.499,38	1.129.161.115,00	1.195.496.115,00
	PAGATO	77.141.580,95	1.047.798.897,40	1.124.940.478,35
	RIM. PG.	42.767.823,18	55.425.207,35	
	TOTALE	119.909.404,13	1.103.224.104,75	1.124.940.478,35
	EC/MSP	11.116.095,25	25.937.010,25	70.555.636,65
	RS31/12	98.193.030,53		
INVESTIMENTI	INIZ.		119.654,00	119.654,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.		119.654,00	119.654,00
	PAGATO		45.862,96	45.862,96
	RIM. PG.		148,17	
	TOTALE		46.011,13	45.862,96
	EC/MSP		73.642,87	73.791,04
	RS31/12	148,17		
1.5 Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (6.11)	INIZ.	52.633.414,96	294.558.596,00	294.558.596,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	61.487.095,00	106.600.164,34
	P. DEF.	54.734.964,96	356.045.691,00	401.158.760,34
	PAGATO	45.542.271,38	324.966.188,29	370.508.459,67
	RIM. PG.	6.350.936,44	19.390.158,50	
	TOTALE	51.893.207,82	344.356.346,79	370.508.459,67
	EC/MSP	2.841.757,14	11.689.344,21	30.650.300,67
	RS31/12	25.741.094,94		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
FUNZIONAMENTO	INIZ.	14.578.105,03	81.709.180,00	81.709.180,00
	VARIAZ.		1.717.733,00	13.864.558,56
	P. DEF.	14.578.105,03	83.426.913,00	95.573.738,56
	PAGATO	12.381.605,74	73.037.936,25	85.419.541,99
	RIM. PG.	858.697,69	2.395.197,90	
	TOTALE	13.240.303,43	75.433.134,15	85.419.541,99
	EC/MSP	1.337.801,60	7.993.778,85	10.154.196,57
	RS31/12	3.253.895,59		
di cui Personale	INIZ.		18.115.403,00	18.115.403,00
	VARIAZ.		2.373.004,00	2.373.004,00
	P. DEF.		20.488.407,00	20.488.407,00
	PAGATO		13.221.772,35	13.221.772,35
	RIM. PG.		6,55	
	TOTALE		13.221.778,90	13.221.772,35
	EC/MSP		7.266.628,10	7.266.634,65
	RS31/12	6,55		
INVESTIMENTI	INIZ.	38.055.309,93	212.849.416,00	212.849.416,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	59.769.362,00	92.735.605,78
	P. DEF.	40.156.859,93	272.618.778,00	305.585.021,78
	PAGATO	33.160.665,64	251.928.252,04	285.088.917,68
	RIM. PG.	5.492.238,75	16.994.960,60	
	TOTALE	38.652.904,39	268.923.212,64	285.088.917,68
	EC/MSP	1.503.955,54	3.695.565,36	20.496.104,10
	RS31/12	22.487.199,35		
2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	INIZ.	89.291.681,23	213.613.204,00	213.613.204,00
	VARIAZ.		233.715.522,00	162.650.092,53
	P. DEF.	89.291.681,23	447.328.726,00	376.263.296,53
	PAGATO	87.797.145,21	264.329.691,30	352.126.836,51
	RIM. PG.	586.628,18	164.595.487,10	
	TOTALE	88.383.773,39	428.925.178,40	352.126.836,51
	EC/MSP	907.907,84	18.403.547,60	24.136.460,02
	RS31/12	165.182.115,28		
2.1 Indirizzo politico (32.2)	INIZ.	862.639,74	52.180.967,00	52.180.967,00
	VARIAZ.		-7.707.746,00	-7.696.038,00
	P. DEF.	862.639,74	44.473.221,00	44.484.929,00
	PAGATO	143.832,57	35.897.290,20	36.041.122,77
	RIM. PG.	226.125,45	1.370.876,67	
	TOTALE	369.958,02	37.268.166,87	36.041.122,77
	EC/MSP	492.681,72	7.205.054,13	8.443.806,23
	RS31/12	1.597.002,12		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
FUNZIONAMENTO	INIZ.	675.855,62	41.641.193,00	41.641.193,00
	VARIAZ.		1.837.254,00	1.829.962,00
	P. DEF.	675.855,62	43.478.447,00	43.471.155,00
	PAGATO	110.794,31	35.842.398,70	35.953.193,01
	RIM. PG.	226.050,05	430.994,17	
	TOTALE	336.844,36	36.273.392,87	35.953.193,01
	EC/MSP	339.011,26	7.205.054,13	7.517.961,99
	RS31/12	657.044,22		
di cui Personale	INIZ.	18.826,73	37.118.034,00	37.118.034,00
	VARIAZ.		1.551.393,00	1.551.393,00
	P. DEF.	18.826,73	38.669.427,00	38.669.427,00
	PAGATO		32.563.362,06	32.563.362,06
	RIM. PG.	11.920,38	12.826,13	
	TOTALE	11.920,38	32.576.188,19	32.563.362,06
	EC/MSP	6.906,35	6.093.238,81	6.106.064,94
	RS31/12	24.746,51		
INTERVENTI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.		7.600.000,00	7.600.000,00
	VARIAZ.		-7.600.000,00	-7.600.000,00
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
INVESTIMENTI	INIZ.	186.784,12	94.774,00	94.774,00
	VARIAZ.		900.000,00	919.000,00
	P. DEF.	186.784,12	994.774,00	1.013.774,00
	PAGATO	33.038,26	54.891,50	87.929,76
	RIM. PG.	75,40	939.882,50	
	TOTALE	33.113,66	994.774,00	87.929,76
	EC/MSP	153.670,46		925.844,24
	RS31/12	939.957,90		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE	INIZ.		2.845.000,00	2.845.000,00
	VARIAZ.		-2.845.000,00	-2.845.000,00
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	INIZ.	88.429.041,49	161.432.237,00	161.432.237,00
	VARIAZ.		241.423.268,00	170.346.130,53
	P. DEF.	88.429.041,49	402.855.505,00	331.778.367,53
	PAGATO	87.653.312,64	228.432.401,10	316.085.713,74
	RIM. PG.	360.502,73	163.224.610,43	
	TOTALE	88.013.815,37	391.657.011,53	316.085.713,74
	EC/MSP	415.226,12	11.198.493,47	15.692.653,79
	RS31/12	163.585.113,16		
FUNZIONAMENTO	INIZ.	936.794,11	43.331.358,00	43.331.358,00
	VARIAZ.		5.200.063,00	5.195.063,00
	P. DEF.	936.794,11	48.531.421,00	48.526.421,00
	PAGATO	202.843,18	37.952.406,57	38.155.249,75
	RIM. PG.	357.503,05	1.759.004,43	
	TOTALE	560.346,23	39.711.411,00	38.155.249,75
	EC/MSP	376.447,88	8.820.010,00	10.371.171,25
	RS31/12	2.116.507,48		
di cui Personale	INIZ.	32,81	31.902.057,00	31.902.057,00
	VARIAZ.		3.631.967,00	3.631.967,00
	P. DEF.	32,81	35.534.024,00	35.534.024,00
	PAGATO		29.226.446,91	29.226.446,91
	RIM. PG.	32,81	100,16	
	TOTALE	32,81	29.226.547,07	29.226.446,91
	EC/MSP		6.307.476,93	6.307.577,09
	RS31/12	132,97		
INTERVENTI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	INIZ.	87.462.918,19	117.865.079,00	117.865.079,00
	VARIAZ.		236.223.205,00	165.146.067,53
	P. DEF.	87.462.918,19	354.088.284,00	283.011.146,53
	PAGATO	87.424.123,19	190.266.892,74	277.691.015,93
	RIM. PG.	64,00	161.465.606,00	
	TOTALE	87.424.187,19	351.732.498,74	277.691.015,93
	EC/MSP	38.731,00	2.355.785,26	5.320.130,60
	RS31/12	161.465.670,00		
INVESTIMENTI	INIZ.	29.329,19	235.800,00	235.800,00
	VARIAZ.			5.000,00
	P. DEF.	29.329,19	235.800,00	240.800,00
	PAGATO	26.346,27	213.101,79	239.448,06
	RIM. PG.	2.935,68		
	TOTALE	29.281,95	213.101,79	239.448,06
	EC/MSP	47,24	22.698,21	1.351,94
	RS31/12	2.935,68		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

CONSUNTIVO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1 Giustizia (6)	INIZ.	632.688.170,64	11.269.412.650,00	11.269.412.650,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	921.962.770,00	1.155.073.644,47
	P. DEF.	634.789.720,64	12.191.375.420,00	12.424.486.294,47
	PAGATO	358.929.983,37	10.756.993.341,61	11.115.923.324,98
	RIM. PG.	205.197.697,79	326.923.195,33	
	TOTALE	564.127.681,16	11.083.916.536,94	11.115.923.324,98
	EC/MSP	70.662.039,48	1.107.458.883,06	1.308.562.969,49
	RS31/12	532.120.893,12		
1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)	INIZ.	173.161.326,84	3.409.272.363,00	3.409.272.363,00
	VARIAZ.		416.684.742,00	506.156.533,57
	P. DEF.	173.161.326,84	3.825.957.105,00	3.915.428.896,57
	PAGATO	133.926.340,93	3.492.896.685,89	3.626.823.026,82
	RIM. PG.	32.510.134,20	79.095.402,25	
	TOTALE	166.436.475,13	3.571.992.088,14	3.626.823.026,82
	EC/MSP	6.724.851,71	253.965.016,86	288.605.869,75
	RS31/12	111.605.536,45		
1. SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1.2. AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1.2.1. AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	173.161.326,84	3.409.272.363,00	3.409.272.363,00
	VARIAZ.		416.684.742,00	506.156.533,57
	P. DEF.	173.161.326,84	3.825.957.105,00	3.915.428.896,57
	PAGATO	133.926.340,93	3.492.896.685,89	3.626.823.026,82
	RIM. PG.	32.510.134,20	79.095.402,25	
	TOTALE	166.436.475,13	3.571.992.088,14	3.626.823.026,82
	EC/MSP	6.724.851,71	253.965.016,86	288.605.869,75
	RS31/12	111.605.536,45		
3.1. SERVIZI DI POLIZIA	INIZ.	75.820,45	1.752.580,00	1.752.580,00
	VARIAZ.		1.375.330,00	1.445.825,80
	P. DEF.	75.820,45	3.127.910,00	3.198.405,80
	PAGATO	68.049,93	2.875.441,88	2.943.491,81
	RIM. PG.	693,28	242.655,22	
	TOTALE	68.743,21	3.118.097,10	2.943.491,81
	EC/MSP	7.077,24	9.812,90	254.913,99
	RS31/12	243.348,50		
3.1.1. SERVIZI DI POLIZIA	INIZ.	75.820,45	1.752.580,00	1.752.580,00
	VARIAZ.		1.375.330,00	1.445.825,80
	P. DEF.	75.820,45	3.127.910,00	3.198.405,80
	PAGATO	68.049,93	2.875.441,88	2.943.491,81
	RIM. PG.	693,28	242.655,22	
	TOTALE	68.743,21	3.118.097,10	2.943.491,81
	EC/MSP	7.077,24	9.812,90	254.913,99
	RS31/12	243.348,50		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.			
	VARIAZ.		80.843,22	80.843,22
	P. DEF.		80.843,22	80.843,22
	PAGATO		80.843,22	80.843,22
	RIM. PG.			
	TOTALE		80.843,22	80.843,22
	EC/MSP			
	RS31/12			
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.			
	VARIAZ.		80.843,22	80.843,22
	P. DEF.		80.843,22	80.843,22
	PAGATO		80.843,22	80.843,22
	RIM. PG.			
	TOTALE		80.843,22	80.843,22
	EC/MSP			
	RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.4. CARCERI	INIZ.	173.085.506,39	3.407.519.783,00	3.407.519.783,00
	VARIAZ.		415.228.568,78	504.629.864,55
	P. DEF.	173.085.506,39	3.822.748.351,78	3.912.149.647,55
	PAGATO	133.858.291,00	3.489.940.400,79	3.623.798.691,79
	RIM. PG.	32.509.440,92	78.852.747,03	
	TOTALE	166.367.731,92	3.568.793.147,82	3.623.798.691,79
	EC/MSP	6.717.774,47	253.955.203,96	288.350.955,76
	RS31/12	111.362.187,95		
3.4.1. CARCERI	INIZ.	173.085.506,39	3.407.519.783,00	3.407.519.783,00
	VARIAZ.		415.228.568,78	504.629.864,55
	P. DEF.	173.085.506,39	3.822.748.351,78	3.912.149.647,55
	PAGATO	133.858.291,00	3.489.940.400,79	3.623.798.691,79
	RIM. PG.	32.509.440,92	78.852.747,03	
	TOTALE	166.367.731,92	3.568.793.147,82	3.623.798.691,79
	EC/MSP	6.717.774,47	253.955.203,96	288.350.955,76
	RS31/12	111.362.187,95		
10. PROTEZIONE SOCIALE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
10.7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
10.7.1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.			
	VARIAZ.			
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.2 Giustizia civile e penale (6.2)	INIZ.	190.205.931,90	5.577.543.595,00	5.577.543.595,00
	VARIAZ.		231.311.584,00	231.702.847,56
	P. DEF.	190.205.931,90	5.808.855.179,00	5.809.246.442,56
	PAGATO	62.430.985,38	4.978.834.585,47	5.041.265.570,85
	RIM. PG.	82.371.437,84	109.493.621,81	
	TOTALE	144.802.423,22	5.088.328.207,28	5.041.265.570,85
	EC/MSP	45.403.508,68	720.526.971,72	767.980.871,71
	RS31/12	191.865.059,65		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	190.205.931,90	5.577.543.595,00	5.577.543.595,00
	VARIAZ.		231.311.584,00	231.702.847,56
	P. DEF.	190.205.931,90	5.808.855.179,00	5.809.246.442,56
	PAGATO	62.430.985,38	4.978.834.585,47	5.041.265.570,85
	RIM. PG.	82.371.437,84	109.493.621,81	
	TOTALE	144.802.423,22	5.088.328.207,28	5.041.265.570,85
	EC/MSP	45.403.508,68	720.526.971,72	767.980.871,71
	RS31/12	191.865.059,65		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	190.205.931,90	5.564.006.095,00	5.564.006.095,00
	VARIAZ.		244.849.084,00	245.240.347,56
	P. DEF.	190.205.931,90	5.808.855.179,00	5.809.246.442,56
	PAGATO	62.430.985,38	4.978.834.585,47	5.041.265.570,85
	RIM. PG.	82.371.437,84	109.493.621,81	
	TOTALE	144.802.423,22	5.088.328.207,28	5.041.265.570,85
	EC/MSP	45.403.508,68	720.526.971,72	767.980.871,71
	RS31/12	191.865.059,65		
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	190.205.931,90	5.564.006.095,00	5.564.006.095,00
	VARIAZ.		244.849.084,00	245.240.347,56
	P. DEF.	190.205.931,90	5.808.855.179,00	5.809.246.442,56
	PAGATO	62.430.985,38	4.978.834.585,47	5.041.265.570,85
	RIM. PG.	82.371.437,84	109.493.621,81	
	TOTALE	144.802.423,22	5.088.328.207,28	5.041.265.570,85
	EC/MSP	45.403.508,68	720.526.971,72	767.980.871,71
	RS31/12	191.865.059,65		
3.4. CARCERI	INIZ.		13.537.500,00	13.537.500,00
	VARIAZ.		-13.537.500,00	-13.537.500,00
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.4.1. CARCERI	INIZ.		13.537.500,00	13.537.500,00
	VARIAZ.		-13.537.500,00	-13.537.500,00
	P. DEF.			
	PAGATO			
	RIM. PG.			
	TOTALE			
	EC/MSP			
	RS31/12			
1.3 Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	INIZ.	15.212.791,81	408.098.359,00	408.098.359,00
	VARIAZ.		63.249.280,00	63.748.030,00
	P. DEF.	15.212.791,81	471.347.639,00	471.846.389,00
	PAGATO	6.807.550,17	363.652.057,15	370.459.607,32
	RIM. PG.	7.066.692,50	34.394.337,67	
	TOTALE	13.874.242,67	398.046.394,82	370.459.607,32
	EC/MSP	1.338.549,14	73.301.244,18	101.386.781,68
	RS31/12	41.461.030,17		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	15.202.183,42	407.890.784,00	407.890.784,00
	VARIAZ.		63.249.280,00	63.748.030,00
	P. DEF.	15.202.183,42	471.140.064,00	471.638.814,00
	PAGATO	6.806.508,56	363.481.427,37	370.287.935,93
	RIM. PG.	7.065.790,31	34.391.036,61	
	TOTALE	13.872.298,87	397.872.463,98	370.287.935,93
	EC/MSP	1.329.884,55	73.267.600,02	101.350.878,07
	RS31/12	41.456.826,92		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	9.778.628,07	40.915.183,07	40.915.183,07
	VARIAZ.		753.015,88	-241.146,43
	P. DEF.	9.778.628,07	41.668.198,95	40.674.036,64
	PAGATO	4.220.479,61	19.563.487,74	23.783.967,35
	RIM. PG.	5.269.353,52	20.124.093,09	
	TOTALE	9.489.833,12	39.687.580,83	23.783.967,35
	EC/MSP	288.794,95	1.980.618,12	16.890.069,29
	RS31/12	25.393.446,60		
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	9.778.628,07	40.915.183,07	40.915.183,07
	VARIAZ.		753.015,88	-241.146,43
	P. DEF.	9.778.628,07	41.668.198,95	40.674.036,64
	PAGATO	4.220.479,61	19.563.487,74	23.783.967,35
	RIM. PG.	5.269.353,52	20.124.093,09	
	TOTALE	9.489.833,12	39.687.580,83	23.783.967,35
	EC/MSP	288.794,95	1.980.618,12	16.890.069,29
	RS31/12	25.393.446,60		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.4. CARCERI	INIZ.	5.423.555,35	366.975.600,93	366.975.600,93
	VARIAZ.		62.496.264,12	63.989.176,43
	P. DEF.	5.423.555,35	429.471.865,05	430.964.777,36
	PAGATO	2.586.028,95	343.917.939,63	346.503.968,58
	RIM. PG.	1.796.436,79	14.266.943,52	
	TOTALE	4.382.465,75	358.184.883,15	346.503.968,58
	EC/MSP	1.041.089,60	71.286.981,90	84.460.808,78
	RS31/12	16.063.380,32		
3.4.1. CARCERI	INIZ.	5.423.555,35	366.975.600,93	366.975.600,93
	VARIAZ.		62.496.264,12	63.989.176,43
	P. DEF.	5.423.555,35	429.471.865,05	430.964.777,36
	PAGATO	2.586.028,95	343.917.939,63	346.503.968,58
	RIM. PG.	1.796.436,79	14.266.943,52	
	TOTALE	4.382.465,75	358.184.883,15	346.503.968,58
	EC/MSP	1.041.089,60	71.286.981,90	84.460.808,78
	RS31/12	16.063.380,32		
10. PROTEZIONE SOCIALE	INIZ.	10.608,39	207.575,00	207.575,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	10.608,39	207.575,00	207.575,00
	PAGATO	1.041,61	170.629,78	171.671,39
	RIM. PG.	902,19	3.301,06	
	TOTALE	1.943,80	173.930,84	171.671,39
	EC/MSP	8.664,59	33.644,16	35.903,61
	RS31/12	4.203,25		
10.7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.	10.608,39	207.575,00	207.575,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	10.608,39	207.575,00	207.575,00
	PAGATO	1.041,61	170.629,78	171.671,39
	RIM. PG.	902,19	3.301,06	
	TOTALE	1.943,80	173.930,84	171.671,39
	EC/MSP	8.664,59	33.644,16	35.903,61
	RS31/12	4.203,25		
10.7.1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.	10.608,39	207.575,00	207.575,00
	VARIAZ.			
	P. DEF.	10.608,39	207.575,00	207.575,00
	PAGATO	1.041,61	170.629,78	171.671,39
	RIM. PG.	902,19	3.301,06	
	TOTALE	1.943,80	173.930,84	171.671,39
	EC/MSP	8.664,59	33.644,16	35.903,61
	RS31/12	4.203,25		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.4 Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	INIZ.	201.474.705,13	1.579.939.737,00	1.579.939.737,00
	VARIAZ.		149.230.069,00	246.866.069,00
	P. DEF.	201.474.705,13	1.729.169.806,00	1.826.805.806,00
	PAGATO	110.222.835,51	1.596.643.824,81	1.706.866.660,32
	RIM. PG.	76.898.496,81	84.549.675,10	
	TOTALE	187.121.332,32	1.681.193.499,91	1.706.866.660,32
	EC/MSP	14.353.372,81	47.976.306,09	119.939.145,68
	RS31/12	161.448.171,91		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	201.357.997,69	1.577.968.987,00	1.577.968.987,00
	VARIAZ.		149.208.319,00	246.844.319,00
	P. DEF.	201.357.997,69	1.727.177.306,00	1.824.813.306,00
	PAGATO	110.106.128,07	1.594.789.782,25	1.704.895.910,32
	RIM. PG.	76.898.496,81	84.549.675,10	
	TOTALE	187.004.624,88	1.679.339.457,35	1.704.895.910,32
	EC/MSP	14.353.372,81	47.837.848,65	119.917.395,68
	RS31/12	161.448.171,91		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	201.357.997,69	1.577.968.987,00	1.577.968.987,00
	VARIAZ.		149.208.319,00	246.844.319,00
	P. DEF.	201.357.997,69	1.727.177.306,00	1.824.813.306,00
	PAGATO	110.106.128,07	1.594.789.782,25	1.704.895.910,32
	RIM. PG.	76.898.496,81	84.549.675,10	
	TOTALE	187.004.624,88	1.679.339.457,35	1.704.895.910,32
	EC/MSP	14.353.372,81	47.837.848,65	119.917.395,68
	RS31/12	161.448.171,91		
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	201.357.997,69	1.577.968.987,00	1.577.968.987,00
	VARIAZ.		149.208.319,00	246.844.319,00
	P. DEF.	201.357.997,69	1.727.177.306,00	1.824.813.306,00
	PAGATO	110.106.128,07	1.594.789.782,25	1.704.895.910,32
	RIM. PG.	76.898.496,81	84.549.675,10	
	TOTALE	187.004.624,88	1.679.339.457,35	1.704.895.910,32
	EC/MSP	14.353.372,81	47.837.848,65	119.917.395,68
	RS31/12	161.448.171,91		
10. PROTEZIONE SOCIALE	INIZ.	116.707,44	1.970.750,00	1.970.750,00
	VARIAZ.		21.750,00	21.750,00
	P. DEF.	116.707,44	1.992.500,00	1.992.500,00
	PAGATO	116.707,44	1.854.042,56	1.970.750,00
	RIM. PG.			
	TOTALE	116.707,44	1.854.042,56	1.970.750,00
	EC/MSP		138.457,44	21.750,00
	RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
10.7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.	116.707,44	1.970.750,00	1.970.750,00
	VARIAZ.		21.750,00	21.750,00
	P. DEF.	116.707,44	1.992.500,00	1.992.500,00
	PAGATO	116.707,44	1.854.042,56	1.970.750,00
	RIM. PG.			
	TOTALE	116.707,44	1.854.042,56	1.970.750,00
	EC/MSP		138.457,44	21.750,00
	RS31/12			
10.7.1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	INIZ.	116.707,44	1.970.750,00	1.970.750,00
	VARIAZ.		21.750,00	21.750,00
	P. DEF.	116.707,44	1.992.500,00	1.992.500,00
	PAGATO	116.707,44	1.854.042,56	1.970.750,00
	RIM. PG.			
	TOTALE	116.707,44	1.854.042,56	1.970.750,00
	EC/MSP		138.457,44	21.750,00
	RS31/12			
1.5 Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (6.11)	INIZ.	52.633.414,96	294.558.596,00	294.558.596,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	61.487.095,00	106.600.164,34
	P. DEF.	54.734.964,96	356.045.691,00	401.158.760,34
	PAGATO	45.542.271,38	324.966.188,29	370.508.459,67
	RIM. PG.	6.350.936,44	19.390.158,50	
	TOTALE	51.893.207,82	344.356.346,79	370.508.459,67
	EC/MSP	2.841.757,14	11.689.344,21	30.650.300,67
	RS31/12	25.741.094,94		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	52.633.414,96	294.558.596,00	294.558.596,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	61.487.095,00	106.600.164,34
	P. DEF.	54.734.964,96	356.045.691,00	401.158.760,34
	PAGATO	45.542.271,38	324.966.188,29	370.508.459,67
	RIM. PG.	6.350.936,44	19.390.158,50	
	TOTALE	51.893.207,82	344.356.346,79	370.508.459,67
	EC/MSP	2.841.757,14	11.689.344,21	30.650.300,67
	RS31/12	25.741.094,94		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	52.633.414,96	294.558.596,00	294.558.596,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	61.487.095,00	106.600.164,34
	P. DEF.	54.734.964,96	356.045.691,00	401.158.760,34
	PAGATO	45.542.271,38	324.966.188,29	370.508.459,67
	RIM. PG.	6.350.936,44	19.390.158,50	
	TOTALE	51.893.207,82	344.356.346,79	370.508.459,67
	EC/MSP	2.841.757,14	11.689.344,21	30.650.300,67
	RS31/12	25.741.094,94		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	52.633.414,96	294.558.596,00	294.558.596,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	61.487.095,00	106.600.164,34
	P. DEF.	54.734.964,96	356.045.691,00	401.158.760,34
	PAGATO	45.542.271,38	324.966.188,29	370.508.459,67
	RIM. PG.	6.350.936,44	19.390.158,50	
	TOTALE	51.893.207,82	344.356.346,79	370.508.459,67
	EC/MSP	2.841.757,14	11.689.344,21	30.650.300,67
	RS31/12	25.741.094,94		
2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	INIZ.	89.291.681,23	213.613.204,00	213.613.204,00
	VARIAZ.		233.715.522,00	162.650.092,53
	P. DEF.	89.291.681,23	447.328.726,00	376.263.296,53
	PAGATO	87.797.145,21	264.329.691,30	352.126.836,51
	RIM. PG.	586.628,18	164.595.487,10	
	TOTALE	88.383.773,39	428.925.178,40	352.126.836,51
	EC/MSP	907.907,84	18.403.547,60	24.136.460,02
	RS31/12	165.182.115,28		
2.1 Indirizzo politico (32.2)	INIZ.	862.639,74	52.180.967,00	52.180.967,00
	VARIAZ.		-7.707.746,00	-7.696.038,00
	P. DEF.	862.639,74	44.473.221,00	44.484.929,00
	PAGATO	143.832,57	35.897.290,20	36.041.122,77
	RIM. PG.	226.125,45	1.370.876,67	
	TOTALE	369.958,02	37.268.166,87	36.041.122,77
	EC/MSP	492.681,72	7.205.054,13	8.443.806,23
	RS31/12	1.597.002,12		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	862.639,74	52.180.967,00	52.180.967,00
	VARIAZ.		-7.707.746,00	-7.696.038,00
	P. DEF.	862.639,74	44.473.221,00	44.484.929,00
	PAGATO	143.832,57	35.897.290,20	36.041.122,77
	RIM. PG.	226.125,45	1.370.876,67	
	TOTALE	369.958,02	37.268.166,87	36.041.122,77
	EC/MSP	492.681,72	7.205.054,13	8.443.806,23
	RS31/12	1.597.002,12		
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	640.314,31	14.683.152,00	14.683.152,00
	VARIAZ.		-9.239.139,00	-9.258.139,00
	P. DEF.	640.314,31	5.444.013,00	5.425.013,00
	PAGATO	99.423,10	3.072.155,15	3.171.578,25
	RIM. PG.	211.231,39	1.261.221,27	
	TOTALE	310.654,49	4.333.376,42	3.171.578,25
	EC/MSP	329.659,82	1.110.636,58	2.253.434,75
	RS31/12	1.472.452,66		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	640.314,31	14.683.152,00	14.683.152,00
	VARIAZ.		-9.239.139,00	-9.258.139,00
	P. DEF.	640.314,31	5.444.013,00	5.425.013,00
	PAGATO	99.423,10	3.072.155,15	3.171.578,25
	RIM. PG.	211.231,39	1.261.221,27	
	TOTALE	310.654,49	4.333.376,42	3.171.578,25
	EC/MSP	329.659,82	1.110.636,58	2.253.434,75
	RS31/12	1.472.452,66		
3.6. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	INIZ.	222.325,43	37.497.815,00	37.497.815,00
	VARIAZ.		1.531.393,00	1.562.101,00
	P. DEF.	222.325,43	39.029.208,00	39.059.916,00
	PAGATO	44.409,47	32.825.135,05	32.869.544,52
	RIM. PG.	14.894,06	109.655,40	
	TOTALE	59.303,53	32.934.790,45	32.869.544,52
	EC/MSP	163.021,90	6.094.417,55	6.190.371,48
	RS31/12	124.549,46		
3.6.1. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	INIZ.	222.325,43	37.497.815,00	37.497.815,00
	VARIAZ.		1.531.393,00	1.562.101,00
	P. DEF.	222.325,43	39.029.208,00	39.059.916,00
	PAGATO	44.409,47	32.825.135,05	32.869.544,52
	RIM. PG.	14.894,06	109.655,40	
	TOTALE	59.303,53	32.934.790,45	32.869.544,52
	EC/MSP	163.021,90	6.094.417,55	6.190.371,48
	RS31/12	124.549,46		
2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	INIZ.	88.429.041,49	161.432.237,00	161.432.237,00
	VARIAZ.		241.423.268,00	170.346.130,53
	P. DEF.	88.429.041,49	402.855.505,00	331.778.367,53
	PAGATO	87.653.312,64	228.432.401,10	316.085.713,74
	RIM. PG.	360.502,73	163.224.610,43	
	TOTALE	88.013.815,37	391.657.011,53	316.085.713,74
	EC/MSP	415.226,12	11.198.493,47	15.692.653,79
	RS31/12	163.585.113,16		
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	INIZ.	88.429.041,49	161.432.237,00	161.432.237,00
	VARIAZ.		241.423.268,00	170.346.130,53
	P. DEF.	88.429.041,49	402.855.505,00	331.778.367,53
	PAGATO	87.653.312,64	228.432.401,10	316.085.713,74
	RIM. PG.	360.502,73	163.224.610,43	
	TOTALE	88.013.815,37	391.657.011,53	316.085.713,74
	EC/MSP	415.226,12	11.198.493,47	15.692.653,79
	RS31/12	163.585.113,16		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2025 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G.		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.3. TRIBUNALI	INIZ.	80.723.058,52	151.098.879,89	151.098.879,89
	VARIAZ.		220.163.179,55	155.482.984,45
	P. DEF.	80.723.058,52	371.262.059,44	306.581.864,34
	PAGATO	79.950.815,10	211.370.858,64	291.321.673,74
	RIM. PG.	360.502,73	148.692.707,33	
	TOTALE	80.311.317,83	360.063.565,97	291.321.673,74
	EC/MSP	411.740,69	11.198.493,47	15.260.190,60
	RS31/12	149.053.210,06		
3.3.1. TRIBUNALI	INIZ.	80.723.058,52	151.098.879,89	151.098.879,89
	VARIAZ.		220.163.179,55	155.482.984,45
	P. DEF.	80.723.058,52	371.262.059,44	306.581.864,34
	PAGATO	79.950.815,10	211.370.858,64	291.321.673,74
	RIM. PG.	360.502,73	148.692.707,33	
	TOTALE	80.311.317,83	360.063.565,97	291.321.673,74
	EC/MSP	411.740,69	11.198.493,47	15.260.190,60
	RS31/12	149.053.210,06		
3.4. CARCERI	INIZ.	7.705.982,97	10.333.357,11	10.333.357,11
	VARIAZ.		21.260.088,45	14.863.146,08
	P. DEF.	7.705.982,97	31.593.445,56	25.196.503,19
	PAGATO	7.702.497,54	17.061.542,46	24.764.040,00
	RIM. PG.		14.531.903,10	
	TOTALE	7.702.497,54	31.593.445,56	24.764.040,00
	EC/MSP	3.485,43		432.463,19
	RS31/12	14.531.903,10		
3.4.1. CARCERI	INIZ.	7.705.982,97	10.333.357,11	10.333.357,11
	VARIAZ.		21.260.088,45	14.863.146,08
	P. DEF.	7.705.982,97	31.593.445,56	25.196.503,19
	PAGATO	7.702.497,54	17.061.542,46	24.764.040,00
	RIM. PG.		14.531.903,10	
	TOTALE	7.702.497,54	31.593.445,56	24.764.040,00
	EC/MSP	3.485,43		432.463,19
	RS31/12	14.531.903,10		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

SPESA - RIASSUNTO PER TITOLO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLI		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I - SPESE CORRENTI	INIZ.	376.624.860,56	10.579.039.576,00	10.579.039.576,00
	VARIAZ.		1.038.159.179,70	1.107.159.582,44
	P. DEF.	376.624.860,56	11.617.198.755,70	11.686.199.158,44
	PAGATO	247.616.598,39	10.304.930.762,55	10.552.547.360,94
	RIM. PG.	95.250.936,15	297.606.034,48	
	TOTALE	342.867.534,54	10.602.536.797,03	10.552.547.360,94
	EC/MSP	33.757.326,02	1.014.661.958,67	1.133.651.797,50
	RS31/12	392.856.970,63		
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	INIZ.	345.354.991,31	903.986.278,00	903.986.278,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	117.519.112,30	210.564.154,56
	P. DEF.	347.456.541,31	1.021.505.390,30	1.114.550.432,56
	PAGATO	199.110.530,19	716.392.270,36	915.502.800,55
	RIM. PG.	110.533.389,82	193.912.647,95	
	TOTALE	309.643.920,01	910.304.918,31	915.502.800,55
	EC/MSP	37.812.621,30	111.200.471,99	199.047.632,01
	RS31/12	304.446.037,77		
TOTALE GENERALE	INIZ.	721.979.851,87	11.483.025.854,00	11.483.025.854,00
	VARIAZ.	2.101.550,00	1.155.678.292,00	1.317.723.737,00
	P. DEF.	724.081.401,87	12.638.704.146,00	12.800.749.591,00
	PAGATO	446.727.128,58	11.021.323.032,91	11.468.050.161,49
	RIM. PG.	205.784.325,97	491.518.682,43	
	TOTALE	652.511.454,55	11.512.841.715,34	11.468.050.161,49
	EC/MSP	71.569.947,32	1.125.862.430,66	1.332.699.429,51
	RS31/12	697.303.008,40		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Tabella 05 APPENDICE 0

LA RIDUZIONE IN CONTO RESIDUI E' COSI' COSTITUITA

ECONOMIA REALIZZATA NELLA GESTIONE DEI RESIDUI	euro	-63.097.166,98
SOMME PERENTE AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI	euro	-8.472.780,34
	euro	-71.569.947,32

L'ECONOMIA IN CONTO COMPETENZA E' COSI' COSTITUITA

ECONOMIA REALIZZATA NELLA GESTIONE DI COMPETENZA	euro	-1.027.896.190,24
COSTITUISCONO SOMME DA ISCRIVERE IN ESERCIZI SUCCESSIVI (Art. 30 Comma 2 L. 196/2009)	euro	-97.966.240,42
	euro	-1.125.862.430,66

L'ECONOMIA IN CONTO CASSA E' COSI' COSTITUITA

ECONOMIA REALIZZATA NELLA GESTIONE DI CASSA	euro	-1.332.699.429,51
	euro	-1.332.699.429,51

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Tabella 05 APPENDICE 0

IL MINISTRO

RICONOSCIUTO ESATTO E CONFORME ALLE SCRITTURE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

ALLEGATO DEI RESIDUI PASSIVI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

RESIDUI PASSIVI - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

LEGENDA:
DA COMP. = RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA
DA ES. PRE. = RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	1 Giustizia(6)	DA COMP.	217.578.140,63	109.345.054,70	326.923.195,33
		di cui residui di spesa delegata	121.586.016,75		121.586.016,75
		DA ES. PRE	203.770.294,94	1.427.402,85	205.197.697,79
		di cui residui di spesa delegata	147.300.913,04		147.300.913,04
		TOTALE	421.348.435,57	110.772.457,55	532.120.893,12
		di cui residui di spesa delegata	268.886.929,79		268.886.929,79
1.1	Amministrazione penitenziaria(6.1)	DA COMP.	37.945.055,95	41.150.346,30	79.095.402,25
		di cui residui di spesa delegata	13.063.417,23		13.063.417,23
		DA ES. PRE	32.510.134,20	-	32.510.134,20
		di cui residui di spesa delegata	17.196.875,52		17.196.875,52
		TOTALE	70.455.190,15	41.150.346,30	111.605.536,45
		di cui residui di spesa delegata	30.260.292,75		30.260.292,75
	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	DA COMP.	37.945.055,95	41.150.346,30	79.095.402,25
		di cui residui di spesa delegata	13.063.417,23		13.063.417,23
		DA ES. PRE	32.510.134,20	-	32.510.134,20
		di cui residui di spesa delegata	17.196.875,52		17.196.875,52
		TOTALE	70.455.190,15	41.150.346,30	111.605.536,45
		di cui residui di spesa delegata	30.260.292,75		30.260.292,75
	Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	DA COMP.	16.893,02	-	16.893,02
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	16.397,88	-	16.397,88
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	33.290,90	-	33.290,90
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1600	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	15.885,84	-	15.885,84
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	15.347,53	-	15.347,53
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	31.233,37	-	31.233,37
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1610	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	1.007,18	-	1.007,18
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	1.050,35	-	1.050,35
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	2.057,53	-	2.057,53
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	DA COMP.	76.725,41	2.342.400,00	2.419.125,41
		di cui residui di spesa delegata	20.620,49		20.620,49
		DA ES. PRE	6.194,65	-	6.194,65
		di cui residui di spesa delegata	421,81		421,81
		TOTALE	82.920,06	2.342.400,00	2.425.320,06
		di cui residui di spesa delegata	21.042,30		21.042,30

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1601	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	54.034,62	2.192.359,00	2.246.393,62
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	5.403,00	-	5.403,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	59.437,62	2.192.359,00	2.251.796,62
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1608	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	22.690,79	150.041,00	172.731,79
		di cui residui di spesa delegata	20.620,49		20.620,49
		DA ES. PRE	791,65	-	791,65
		di cui residui di spesa delegata	421,81		421,81
		TOTALE	23.482,44	150.041,00	173.523,44
		di cui residui di spesa delegata	21.042,30		21.042,30
	Servizi tecnici e logistici connessi alla custodia delle persone detenute	DA COMP.	6.295.674,26	3.597.463,38	9.893.137,64
		di cui residui di spesa delegata	4.006.079,31		4.006.079,31
		DA ES. PRE	2.094.120,24	-	2.094.120,24
		di cui residui di spesa delegata	702.434,61		702.434,61
		TOTALE	8.389.794,50	3.597.463,38	11.987.257,88
		di cui residui di spesa delegata	4.708.513,92		4.708.513,92
1609	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1)	DA COMP.	353.684,98	-	353.684,98
		di cui residui di spesa delegata	283.444,57		283.444,57
		DA ES. PRE	384.058,57	-	384.058,57
		di cui residui di spesa delegata	1.605,77		1.605,77
		TOTALE	737.743,55	-	737.743,55
		di cui residui di spesa delegata	285.050,34		285.050,34
1614	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. (1.2.2)	DA COMP.	1.547.968,20	-	1.547.968,20
		di cui residui di spesa delegata	39.971,74		39.971,74
		DA ES. PRE	288.612,30	-	288.612,30
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	1.836.580,50	-	1.836.580,50
		di cui residui di spesa delegata	39.971,74		39.971,74
1673	VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA (R) (1.2.3)	DA COMP.	435.439,30	-	435.439,30
		di cui residui di spesa delegata	71.609,64		71.609,64
		DA ES. PRE	22.845,77	-	22.845,77
		di cui residui di spesa delegata	22.339,77		22.339,77
		TOTALE	458.285,07	-	458.285,07
		di cui residui di spesa delegata	93.949,41		93.949,41
1674	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.16)	DA COMP.	394.777,66	-	394.777,66
		di cui residui di spesa delegata	393.221,99		393.221,99
		DA ES. PRE	88.137,99	-	88.137,99
		di cui residui di spesa delegata	23.871,99		23.871,99
		TOTALE	482.915,65	-	482.915,65
		di cui residui di spesa delegata	417.093,98		417.093,98

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1687	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI (R) (2.2.15)	DA COMP.	824.466,44	-	824.466,44
		di cui residui di spesa delegata	801.241,68		801.241,68
		DA ES. PRE	36.480,37	-	36.480,37
		di cui residui di spesa delegata	36.480,37		36.480,37
		TOTALE	860.946,81	-	860.946,81
		di cui residui di spesa delegata	837.722,05		837.722,05
1752	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO. (2.2.15)	DA COMP.	242.655,22	-	242.655,22
		di cui residui di spesa delegata	22.599,86		22.599,86
		DA ES. PRE	693,28	-	693,28
		di cui residui di spesa delegata	693,28		693,28
		TOTALE	243.348,50	-	243.348,50
		di cui residui di spesa delegata	23.293,14		23.293,14
1762	SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE (R) (2.2.11)	DA COMP.	1.479.972,09	-	1.479.972,09
		di cui residui di spesa delegata	1.443.464,33		1.443.464,33
		DA ES. PRE	50.072,94	-	50.072,94
		di cui residui di spesa delegata	42.842,52		42.842,52
		TOTALE	1.530.045,03	-	1.530.045,03
		di cui residui di spesa delegata	1.486.306,85		1.486.306,85
1777	SPESE PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA. (R) (2.2.20)	DA COMP.	106.327,91	-	106.327,91
		di cui residui di spesa delegata	106.327,91		106.327,91
		DA ES. PRE	23.243,08	-	23.243,08
		di cui residui di spesa delegata	23.243,08		23.243,08
		TOTALE	129.570,99	-	129.570,99
		di cui residui di spesa delegata	129.570,99		129.570,99
7321	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI (R) (21.2.18)	DA COMP.	436.491,84	3.597.463,38	4.033.955,22
		di cui residui di spesa delegata	370.306,97		370.306,97
		DA ES. PRE	1.073.261,57	-	1.073.261,57
		di cui residui di spesa delegata	424.643,46		424.643,46
		TOTALE	1.509.753,41	3.597.463,38	5.107.216,79
		di cui residui di spesa delegata	794.950,43		794.950,43
7341	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20)	DA COMP.	473.890,62	-	473.890,62
		di cui residui di spesa delegata	473.890,62		473.890,62
		DA ES. PRE	126.714,37	-	126.714,37
		di cui residui di spesa delegata	126.714,37		126.714,37
		TOTALE	600.604,99	-	600.604,99
		di cui residui di spesa delegata	600.604,99		600.604,99

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Accoglienza, trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie	DA COMP.	7.883.919,57	770,00	7.884.689,57
		di cui residui di spesa delegata	4.151.678,57		4.151.678,57
		DA ES. PRE	1.471.883,24	-	1.471.883,24
		di cui residui di spesa delegata	1.319.494,00		1.319.494,00
		TOTALE	9.355.802,81	770,00	9.356.572,81
		di cui residui di spesa delegata	5.471.172,57		5.471.172,57
1603	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.1.5)	DA COMP.	65.839,93	-	65.839,93
		di cui residui di spesa delegata	65.839,93		65.839,93
		DA ES. PRE	18.737,64	-	18.737,64
		di cui residui di spesa delegata	18.737,64		18.737,64
		TOTALE	84.577,57	-	84.577,57
		di cui residui di spesa delegata	84.577,57		84.577,57
1607	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.3.1)	DA COMP.	31.916,95	-	31.916,95
		di cui residui di spesa delegata	31.916,95		31.916,95
		DA ES. PRE	11.573,94	-	11.573,94
		di cui residui di spesa delegata	11.573,94		11.573,94
		TOTALE	43.490,89	-	43.490,89
		di cui residui di spesa delegata	43.490,89		43.490,89
1615	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (2.2.5)	DA COMP.	37.969,09	-	37.969,09
		di cui residui di spesa delegata	37.969,09		37.969,09
		DA ES. PRE	1.306,11	-	1.306,11
		di cui residui di spesa delegata	1.306,11		1.306,11
		TOTALE	39.275,20	-	39.275,20
		di cui residui di spesa delegata	39.275,20		39.275,20
1617	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1)	DA COMP.	4.349,73	-	4.349,73
		di cui residui di spesa delegata	4.349,73		4.349,73
		DA ES. PRE	200,20	-	200,20
		di cui residui di spesa delegata	200,20		200,20
		TOTALE	4.549,93	-	4.549,93
		di cui residui di spesa delegata	4.549,93		4.549,93
1753	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE DETENUTE, IVI COMPRESI I COMPENSI AI COMPONENTI (R) (2.2.1)	DA COMP.	63.314,80	-	63.314,80
		di cui residui di spesa delegata	63.314,80		63.314,80
		DA ES. PRE	32.856,46	-	32.856,46
		di cui residui di spesa delegata	32.856,46		32.856,46
		TOTALE	96.171,26	-	96.171,26
		di cui residui di spesa delegata	96.171,26		96.171,26
1761	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI (2.2.20)	DA COMP.	887.631,25	770,00	888.401,25
		di cui residui di spesa delegata	887.631,25		887.631,25
		DA ES. PRE	34.654,20	-	34.654,20
		di cui residui di spesa delegata	34.654,20		34.654,20
		TOTALE	922.285,45	770,00	923.055,45
		di cui residui di spesa delegata	922.285,45		922.285,45

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1764	SPESE PER REMUNERAZIONE DEI DETENUTI LAVORANTI (2.2.20)	DA COMP.	1.070.473,30	-	1.070.473,30
		di cui residui di spesa delegata	1.054.956,09		1.054.956,09
		DA ES. PRE	82.053,53	-	82.053,53
		di cui residui di spesa delegata	82.053,53		82.053,53
		TOTALE	1.152.526,83	-	1.152.526,83
		di cui residui di spesa delegata	1.137.009,62		1.137.009,62
1766	SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO E L'ASSISTENZA DEI DETENUTI (2.2.20)	DA COMP.	4.815.641,00	-	4.815.641,00
		di cui residui di spesa delegata	1.147.024,79		1.147.024,79
		DA ES. PRE	248.563,65	-	248.563,65
		di cui residui di spesa delegata	109.724,41		109.724,41
		TOTALE	5.064.204,65	-	5.064.204,65
		di cui residui di spesa delegata	1.256.749,20		1.256.749,20
1771	FONDO PER IL RECUPERO E IL REINSERIMENTO DEI DETENUTI E DEI CONDANNATI, NONCHE' PER L'ASSISTENZA AGLI STESSI E ALLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE. CURA E ASSISTENZA SANITARIA E PSICHIATRICA IN COLLABORAZIONE CON LE REGIONI. RECUPERO DEI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI O ASSUNTORI DI SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE O ALCOLICHE. INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI SOTTOPOSTI AD ESECUZIONE PENALE, ALLA LORO CURA E ASSISTENZA SANITARIA. (5.3.1)	DA COMP.	374.974,27	-	374.974,27
		di cui residui di spesa delegata	326.866,69		326.866,69
		DA ES. PRE	24.263,06	-	24.263,06
		di cui residui di spesa delegata	21.493,06		21.493,06
		TOTALE	399.237,33	-	399.237,33
		di cui residui di spesa delegata	348.359,75		348.359,75
1772	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (9.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	14.546,38	-	14.546,38
		di cui residui di spesa delegata	14.546,38		14.546,38
		DA ES. PRE	7,24	-	7,24
		di cui residui di spesa delegata	7,24		7,24
		TOTALE	14.553,62	-	14.553,62
		di cui residui di spesa delegata	14.553,62		14.553,62
1778	FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' TEATRALI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI (5.3.1)	DA COMP.	108.353,92	-	108.353,92
		di cui residui di spesa delegata	108.353,92		108.353,92
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	108.353,92	-	108.353,92
		di cui residui di spesa delegata	108.353,92		108.353,92
7361	SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA (R) (21.2.21)	DA COMP.	408.908,95	-	408.908,95
		di cui residui di spesa delegata	408.908,95		408.908,95
		DA ES. PRE	1.017.667,21	-	1.017.667,21
		di cui residui di spesa delegata	1.006.887,21		1.006.887,21
		TOTALE	1.426.576,16	-	1.426.576,16
		di cui residui di spesa delegata	1.415.796,16		1.415.796,16

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria	DA COMP.	22.660.543,35	32.549.754,92	55.210.298,27
		di cui residui di spesa delegata	4.236.795,24		4.236.795,24
		DA ES. PRE	28.623.464,90	-	28.623.464,90
		di cui residui di spesa delegata	14.992.143,96		14.992.143,96
		TOTALE	51.284.008,25	32.549.754,92	83.833.763,17
		di cui residui di spesa delegata	19.228.939,20		19.228.939,20
7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. (R) (21.2.13)	DA COMP.	19.745.168,68	21.967.255,55	41.712.424,23
		di cui residui di spesa delegata	3.827.600,98		3.827.600,98
		DA ES. PRE	24.438.920,01	-	24.438.920,01
		di cui residui di spesa delegata	13.510.390,78		13.510.390,78
		TOTALE	44.184.088,69	21.967.255,55	66.151.344,24
		di cui residui di spesa delegata	17.337.991,76		17.337.991,76
7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE (R) (21.2.2)	DA COMP.	2.824.287,19	10.582.499,37	13.406.786,56
		di cui residui di spesa delegata	409.194,26		409.194,26
		DA ES. PRE	3.878.837,80	-	3.878.837,80
		di cui residui di spesa delegata	1.481.753,18		1.481.753,18
		TOTALE	6.703.124,99	10.582.499,37	17.285.624,36
		di cui residui di spesa delegata	1.890.947,44		1.890.947,44
7304	SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI (21.1.2)	DA COMP.	91.087,48	-	91.087,48
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	305.707,09	-	305.707,09
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	396.794,57	-	396.794,57
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Supporto per l'erogazione dei servizi penitenziari	DA COMP.	770.056,93	978.127,00	1.748.183,93
		di cui residui di spesa delegata	559.636,21		559.636,21
		DA ES. PRE	215.014,79	-	215.014,79
		di cui residui di spesa delegata	169.572,74		169.572,74
		TOTALE	985.071,72	978.127,00	1.963.198,72
		di cui residui di spesa delegata	729.208,95		729.208,95
1631	SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE (2.2.18)	DA COMP.	10.987,20	-	10.987,20
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	10.622,92	-	10.622,92
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	21.610,12	-	21.610,12
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1671	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.14)	DA COMP.	505.779,38	-	505.779,38
		di cui residui di spesa delegata	336.839,42		336.839,42
		DA ES. PRE	139.836,59	-	139.836,59
		di cui residui di spesa delegata	105.117,46		105.117,46
		TOTALE	645.615,97	-	645.615,97
		di cui residui di spesa delegata	441.956,88		441.956,88

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
1685	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	16.846,88	-	16.846,88
		di cui residui di spesa delegata	145,59		145,59
		DA ES. PRE	100,00	-	100,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	16.946,88	-	16.946,88
		di cui residui di spesa delegata	145,59		145,59
1751	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.15)	DA COMP.	163,93	-	163,93
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	163,93	-	163,93
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1763	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMNISTRAZIONE PENITENZIARIA (R) (2.1.2)	DA COMP.	4.851,78	-	4.851,78
		di cui residui di spesa delegata	4.851,78		4.851,78
		DA ES. PRE	1.361,39	-	1.361,39
		di cui residui di spesa delegata	1.361,39		1.361,39
		TOTALE	6.213,17	-	6.213,17
		di cui residui di spesa delegata	6.213,17		6.213,17
1780	IMPOSTE E TASSE CORRENTI (12.1.1)	DA COMP.	193.397,73	-	193.397,73
		di cui residui di spesa delegata	183.742,73		183.742,73
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	193.397,73	-	193.397,73
		di cui residui di spesa delegata	183.742,73		183.742,73
7342	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20)	DA COMP.	38.030,03	978.127,00	1.016.157,03
		di cui residui di spesa delegata	34.056,69		34.056,69
		DA ES. PRE	63.093,89	-	63.093,89
		di cui residui di spesa delegata	63.093,89		63.093,89
		TOTALE	101.123,92	978.127,00	1.079.250,92
		di cui residui di spesa delegata	97.150,58		97.150,58
	Gestione e assistenza del personale del programma Amministrazione penitenziaria	DA COMP.	241.243,41	1.681.831,00	1.923.074,41
		di cui residui di spesa delegata	88.607,41		88.607,41
		DA ES. PRE	83.058,50	-	83.058,50
		di cui residui di spesa delegata	12.808,40		12.808,40
		TOTALE	324.301,91	1.681.831,00	2.006.132,91
		di cui residui di spesa delegata	101.415,81		101.415,81
1629	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	7.599,62	-	7.599,62
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	7.599,62	-	7.599,62
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1634	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO (R) (1.4.1)	DA COMP.	127.776,30	-	127.776,30
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	70.250,10	-	70.250,10
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	198.026,40	-	198.026,40
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1675	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.6)	DA COMP.	105.867,49	-	105.867,49
		di cui residui di spesa delegata	88.607,41		88.607,41
		DA ES. PRE	12.808,40	-	12.808,40
		di cui residui di spesa delegata	12.808,40		12.808,40
		TOTALE	118.675,89	-	118.675,89
		di cui residui di spesa delegata	101.415,81		101.415,81
1805	SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA (5.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	-	516.734,00	516.734,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	-	516.734,00	516.734,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1891	FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI (1.1.5)	DA COMP.	-	1.165.097,00	1.165.097,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	-	1.165.097,00	1.165.097,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1.2	Giustizia civile e penale(6.2)	DA COMP.	65.503.576,42	43.990.045,39	109.493.621,81
		di cui residui di spesa delegata	40.384.878,46		40.384.878,46
		DA ES. PRE	80.944.034,99	1.427.402,85	82.371.437,84
		di cui residui di spesa delegata	48.843.414,31		48.843.414,31
		TOTALE	146.447.611,41	45.417.448,24	191.865.059,65
		di cui residui di spesa delegata	89.228.292,77		89.228.292,77
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	DA COMP.	65.503.576,42	43.990.045,39	109.493.621,81
		di cui residui di spesa delegata	40.384.878,46		40.384.878,46
		DA ES. PRE	80.944.034,99	1.427.402,85	82.371.437,84
		di cui residui di spesa delegata	48.843.414,31		48.843.414,31
		TOTALE	146.447.611,41	45.417.448,24	191.865.059,65
		di cui residui di spesa delegata	89.228.292,77		89.228.292,77
	Spese di personale per il programma (personale civile)	DA COMP.	2.355.709,44	-	2.355.709,44
		di cui residui di spesa delegata	2.227.664,61		2.227.664,61
		DA ES. PRE	382.994,78	-	382.994,78
		di cui residui di spesa delegata	261.205,09		261.205,09
		TOTALE	2.738.704,22	-	2.738.704,22
		di cui residui di spesa delegata	2.488.869,70		2.488.869,70

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1402	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	121.499,38	-	121.499,38
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	114.002,23	-	114.002,23
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	235.501,61	-	235.501,61
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1404	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1)	DA COMP.	2.226.976,15	-	2.226.976,15
		di cui residui di spesa delegata	2.226.976,15		2.226.976,15
		DA ES. PRE	258.315,26	-	258.315,26
		di cui residui di spesa delegata	258.315,26		258.315,26
		TOTALE	2.485.291,41	-	2.485.291,41
		di cui residui di spesa delegata	2.485.291,41		2.485.291,41
1421	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	6.545,45	-	6.545,45
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	7.787,46	-	7.787,46
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	14.332,91	-	14.332,91
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1430	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	2.587,70	-	2.587,70
		di cui residui di spesa delegata	2.587,70		2.587,70
		TOTALE	2.587,70	-	2.587,70
		di cui residui di spesa delegata	2.587,70		2.587,70
1503	QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO. (1.1.5) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	688,46	-	688,46
		di cui residui di spesa delegata	688,46		688,46
		DA ES. PRE	302,13	-	302,13
		di cui residui di spesa delegata	302,13		302,13
		TOTALE	990,59	-	990,59
		di cui residui di spesa delegata	990,59		990,59
	Spese di personale per il programma (magistrati)	DA COMP.	549.354,03	-	549.354,03
		di cui residui di spesa delegata	544.694,58		544.694,58
		DA ES. PRE	168.489,54	-	168.489,54
		di cui residui di spesa delegata	168.489,54		168.489,54
		TOTALE	717.843,57	-	717.843,57
		di cui residui di spesa delegata	713.184,12		713.184,12
1415	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1)	DA COMP.	544.694,58	-	544.694,58
		di cui residui di spesa delegata	544.694,58		544.694,58
		DA ES. PRE	168.489,54	-	168.489,54
		di cui residui di spesa delegata	168.489,54		168.489,54
		TOTALE	713.184,12	-	713.184,12
		di cui residui di spesa delegata	713.184,12		713.184,12

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1427	INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO SPETTANTE AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO L'EUROJUST (1.1.5)	DA COMP.	4.659,45	-	4.659,45
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	4.659,45	-	4.659,45
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Funzionamento uffici giudiziari	DA COMP.	62.598.512,95	43.990.045,39	106.588.558,34
		di cui residui di spesa delegata	37.612.519,27		37.612.519,27
		DA ES. PRE	80.392.550,67	1.427.402,85	81.819.953,52
		di cui residui di spesa delegata	48.413.719,68		48.413.719,68
		TOTALE	142.991.063,62	45.417.448,24	188.408.511,86
		di cui residui di spesa delegata	86.026.238,95		86.026.238,95
1411	INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE (R) (2.2.5)	DA COMP.	8.429,33	-	8.429,33
		di cui residui di spesa delegata	8.329,33		8.329,33
		DA ES. PRE	6.559,08	-	6.559,08
		di cui residui di spesa delegata	6.559,08		6.559,08
		TOTALE	14.988,41	-	14.988,41
		di cui residui di spesa delegata	14.888,41		14.888,41
1451	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.1)	DA COMP.	13.143.846,92	-	13.143.846,92
		di cui residui di spesa delegata	6.436.283,77		6.436.283,77
		DA ES. PRE	12.633.533,47	-	12.633.533,47
		di cui residui di spesa delegata	6.751.522,60		6.751.522,60
		TOTALE	25.777.380,39	-	25.777.380,39
		di cui residui di spesa delegata	13.187.806,37		13.187.806,37
1456	SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (1.1.1)	DA COMP.	4.691,01	-	4.691,01
		di cui residui di spesa delegata	4.691,01		4.691,01
		DA ES. PRE	10.979,12	-	10.979,12
		di cui residui di spesa delegata	10.979,12		10.979,12
		TOTALE	15.670,13	-	15.670,13
		di cui residui di spesa delegata	15.670,13		15.670,13
1501	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI (R) (2.2.15)	DA COMP.	424.619,29	-	424.619,29
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	11.866,69	-	11.866,69
		di cui residui di spesa delegata	58,27		58,27
		TOTALE	436.485,98	-	436.485,98
		di cui residui di spesa delegata	58,27		58,27
1543	SPESE RELATIVE AI TIROCINI FORMATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI (2.2.3)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	16.845,54	-	16.845,54
		di cui residui di spesa delegata	16.845,54		16.845,54
		TOTALE	16.845,54	-	16.845,54
		di cui residui di spesa delegata	16.845,54		16.845,54

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1550	SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (R) (2.1.2)	DA COMP.	2.512.951,93	-	2.512.951,93
		di cui residui di spesa delegata	1.248.830,75		1.248.830,75
		DA ES. PRE	1.689.884,07	-	1.689.884,07
		di cui residui di spesa delegata	1.239.467,55		1.239.467,55
		TOTALE	4.202.836,00	-	4.202.836,00
		di cui residui di spesa delegata	2.488.298,30		2.488.298,30
7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI (R) (21.2.2)	DA COMP.	44.115.857,85	38.013.730,58	82.129.588,43
		di cui residui di spesa delegata	28.714.384,61		28.714.384,61
		DA ES. PRE	49.575.957,57	-	49.575.957,57
		di cui residui di spesa delegata	26.871.981,49		26.871.981,49
		TOTALE	93.691.815,42	38.013.730,58	131.705.546,00
		di cui residui di spesa delegata	55.586.366,10		55.586.366,10
7203	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (R) (21.1.2)	DA COMP.	-	1.555,94	1.555,94
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	603.775,89	-	603.775,89
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	603.775,89	1.555,94	605.331,83
		di cui residui di spesa delegata	-		-
7211	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21.2.18)	DA COMP.	717.996,47	1.779.938,63	2.497.935,10
		di cui residui di spesa delegata	598.290,04		598.290,04
		DA ES. PRE	8.016.107,43	1.427.402,85	9.443.510,28
		di cui residui di spesa delegata	7.753.136,66		7.753.136,66
		TOTALE	8.734.103,90	3.207.341,48	11.941.445,38
		di cui residui di spesa delegata	8.351.426,70		8.351.426,70
7231	SPESE DI INVESTIMENTO DELLA DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AD ESSA ATTRIBUITE DALL'ARTICOLO 371-BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE (21.2.21)	DA COMP.	63.768,61	-	63.768,61
		di cui residui di spesa delegata	63.768,61		63.768,61
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	63.768,61	-	63.768,61
		di cui residui di spesa delegata	63.768,61		63.768,61

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7233	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA. (21.2.2)	DA COMP.	1.606.351,54	4.194.820,24	5.801.171,78
		di cui residui di spesa delegata	537.941,15		537.941,15
		DA ES. PRE	7.827.041,81	-	7.827.041,81
		di cui residui di spesa delegata	5.763.169,37		5.763.169,37
		TOTALE	9.433.393,35	4.194.820,24	13.628.213,59
		di cui residui di spesa delegata	6.301.110,52		6.301.110,52
1.3	Giustizia minorile e di comunita'(6.3)	DA COMP.	16.212.205,05	18.182.132,62	34.394.337,67
		di cui residui di spesa delegata	5.379.675,96		5.379.675,96
		DA ES. PRE	7.066.692,50	-	7.066.692,50
		di cui residui di spesa delegata	5.568.523,27		5.568.523,27
		TOTALE	23.278.897,55	18.182.132,62	41.461.030,17
		di cui residui di spesa delegata	10.948.199,23		10.948.199,23
	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'	DA COMP.	16.212.205,05	18.182.132,62	34.394.337,67
		di cui residui di spesa delegata	5.379.675,96		5.379.675,96
		DA ES. PRE	7.066.692,50	-	7.066.692,50
		di cui residui di spesa delegata	5.568.523,27		5.568.523,27
		TOTALE	23.278.897,55	18.182.132,62	41.461.030,17
		di cui residui di spesa delegata	10.948.199,23		10.948.199,23
	Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	DA COMP.	272.280,69	-	272.280,69
		di cui residui di spesa delegata	9.739,56		9.739,56
		DA ES. PRE	29.625,68	-	29.625,68
		di cui residui di spesa delegata	632,74		632,74
		TOTALE	301.906,37	-	301.906,37
		di cui residui di spesa delegata	10.372,30		10.372,30
2000	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	12.842,78	-	12.842,78
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	9.343,83	-	9.343,83
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	22.186,61	-	22.186,61
		di cui residui di spesa delegata	-		-
2022	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1)	DA COMP.	258.712,40	-	258.712,40
		di cui residui di spesa delegata	9.739,56		9.739,56
		DA ES. PRE	19.642,38	-	19.642,38
		di cui residui di spesa delegata	632,74		632,74
		TOTALE	278.354,78	-	278.354,78
		di cui residui di spesa delegata	10.372,30		10.372,30
2032	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	725,51	-	725,51
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	639,47	-	639,47
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	1.364,98	-	1.364,98
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Spese di personale per il programma (polizia penitenziaria)	DA COMP.	175,70	-	175,70
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	6,00	-	6,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	181,70	-	181,70
		di cui residui di spesa delegata	-		-
2001	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	175,70	-	175,70
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	6,00	-	6,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	181,70	-	181,70
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Trattamento, interventi e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie, attuazione provvedimenti autorità giudiziaria	DA COMP.	686.627,41	-	686.627,41
		di cui residui di spesa delegata	235.611,79		235.611,79
		DA ES. PRE	131.307,67	-	131.307,67
		di cui residui di spesa delegata	69.644,12		69.644,12
		TOTALE	817.935,08	-	817.935,08
		di cui residui di spesa delegata	305.255,91		305.255,91
2003	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.1.5)	DA COMP.	5.067,80	-	5.067,80
		di cui residui di spesa delegata	5.067,80		5.067,80
		DA ES. PRE	2.643,66	-	2.643,66
		di cui residui di spesa delegata	2.643,66		2.643,66
		TOTALE	7.711,46	-	7.711,46
		di cui residui di spesa delegata	7.711,46		7.711,46
2015	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI CAPPELLANI INCARICATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (2.2.5)	DA COMP.	10.266,12	-	10.266,12
		di cui residui di spesa delegata	10.266,12		10.266,12
		DA ES. PRE	114,46	-	114,46
		di cui residui di spesa delegata	114,46		114,46
		TOTALE	10.380,58	-	10.380,58
		di cui residui di spesa delegata	10.380,58		10.380,58
2017	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (3.1.1)	DA COMP.	100,18	-	100,18
		di cui residui di spesa delegata	100,18		100,18
		DA ES. PRE	0,33	-	0,33
		di cui residui di spesa delegata	0,33		0,33
		TOTALE	100,51	-	100,51
		di cui residui di spesa delegata	100,51		100,51
2031	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE INDENNITA' DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE INCARICATO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. (1.3.1)	DA COMP.	954,33	-	954,33
		di cui residui di spesa delegata	954,33		954,33
		DA ES. PRE	1.990,90	-	1.990,90
		di cui residui di spesa delegata	1.990,90		1.990,90
		TOTALE	2.945,23	-	2.945,23
		di cui residui di spesa delegata	2.945,23		2.945,23

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2131	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI (R) (5.3.1)	DA COMP.	77.305,18	-	77.305,18
		di cui residui di spesa delegata	70.399,18		70.399,18
		DA ES. PRE	40.602,96	-	40.602,96
		di cui residui di spesa delegata	40.515,45		40.515,45
		TOTALE	117.908,14	-	117.908,14
		di cui residui di spesa delegata	110.914,63		110.914,63
2133	CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI (9.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	400,00	-	400,00
		di cui residui di spesa delegata	400,00		400,00
		TOTALE	400,00	-	400,00
		di cui residui di spesa delegata	400,00		400,00
2134	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (2.2.20) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	589.632,74	-	589.632,74
		di cui residui di spesa delegata	148.702,38		148.702,38
		DA ES. PRE	84.653,17	-	84.653,17
		di cui residui di spesa delegata	23.078,12		23.078,12
		TOTALE	674.285,91	-	674.285,91
		di cui residui di spesa delegata	171.780,50		171.780,50
2135	INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'. (R) (5.3.1)	DA COMP.	3.301,06	-	3.301,06
		di cui residui di spesa delegata	121,80		121,80
		DA ES. PRE	902,19	-	902,19
		di cui residui di spesa delegata	901,20		901,20
		TOTALE	4.203,25	-	4.203,25
		di cui residui di spesa delegata	1.023,00		1.023,00
	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità	DA COMP.	6.158.294,11	18.182.132,62	24.340.426,73
		di cui residui di spesa delegata	4.962.243,45		4.962.243,45
		DA ES. PRE	6.683.652,50	-	6.683.652,50
		di cui residui di spesa delegata	5.371.807,08		5.371.807,08
		TOTALE	12.841.946,61	18.182.132,62	31.024.079,23
		di cui residui di spesa delegata	10.334.050,53		10.334.050,53
7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (R) (21.2.2)	DA COMP.	5.344.200,32	18.095.960,20	23.440.160,52
		di cui residui di spesa delegata	4.770.501,75		4.770.501,75
		DA ES. PRE	6.092.982,16	-	6.092.982,16
		di cui residui di spesa delegata	5.282.341,49		5.282.341,49
		TOTALE	11.437.182,48	18.095.960,20	29.533.142,68
		di cui residui di spesa delegata	10.052.843,24		10.052.843,24

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7421	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI (R) (21.2.18)	DA COMP.	812.764,91	82.771,89	895.536,80
		di cui residui di spesa delegata	190.586,36		190.586,36
		DA ES. PRE	560.686,16	-	560.686,16
		di cui residui di spesa delegata	86.582,97		86.582,97
		TOTALE	1.373.451,07	82.771,89	1.456.222,96
		di cui residui di spesa delegata	277.169,33		277.169,33
7441	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20)	DA COMP.	1.328,88	399,60	1.728,48
		di cui residui di spesa delegata	1.155,34		1.155,34
		DA ES. PRE	6.043,66	-	6.043,66
		di cui residui di spesa delegata	2.882,62		2.882,62
		TOTALE	7.372,54	399,60	7.772,14
		di cui residui di spesa delegata	4.037,96		4.037,96
7442	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (R) (21.1.2)	DA COMP.	-	3.000,93	3.000,93
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	23.940,52	-	23.940,52
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	23.940,52	3.000,93	26.941,45
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Supporto per l'erogazione dei servizi per la giustizia minorile e di comunità	DA COMP.	1.008.812,07	-	1.008.812,07
		di cui residui di spesa delegata	171.086,94		171.086,94
		DA ES. PRE	207.071,43	-	207.071,43
		di cui residui di spesa delegata	125.187,55		125.187,55
		TOTALE	1.215.883,50	-	1.215.883,50
		di cui residui di spesa delegata	296.274,49		296.274,49
2025	GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA' (1.2.2)	DA COMP.	5.134,72	-	5.134,72
		di cui residui di spesa delegata	3.296,50		3.296,50
		DA ES. PRE	990,01	-	990,01
		di cui residui di spesa delegata	990,01		990,01
		TOTALE	6.124,73	-	6.124,73
		di cui residui di spesa delegata	4.286,51		4.286,51
2061	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.20)	DA COMP.	624.968,30	-	624.968,30
		di cui residui di spesa delegata	167.790,44		167.790,44
		DA ES. PRE	206.081,42	-	206.081,42
		di cui residui di spesa delegata	124.197,54		124.197,54
		TOTALE	831.049,72	-	831.049,72
		di cui residui di spesa delegata	291.987,98		291.987,98
2121	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.15)	DA COMP.	378.709,05	-	378.709,05
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	378.709,05	-	378.709,05
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Cooperazione internazionale in materia civile minorile	DA COMP.	11.467,04	-	11.467,04
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	13.708,46	-	13.708,46
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	25.175,50	-	25.175,50
		di cui residui di spesa delegata	-		-
2152	ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003 (R) (2.2.20)	DA COMP.	11.467,04	-	11.467,04
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	13.708,46	-	13.708,46
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	25.175,50	-	25.175,50
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Gestione del personale per il programma Giustizia minorile e di comunità	DA COMP.	10.548,03	-	10.548,03
		di cui residui di spesa delegata	994,22		994,22
		DA ES. PRE	1.320,76	-	1.320,76
		di cui residui di spesa delegata	1.251,78		1.251,78
		TOTALE	11.868,79	-	11.868,79
		di cui residui di spesa delegata	2.246,00		2.246,00
2038	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE (R) (2.2.6) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	219,94	-	219,94
		di cui residui di spesa delegata	219,94		219,94
		TOTALE	219,94	-	219,94
		di cui residui di spesa delegata	219,94		219,94
2062	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.6)	DA COMP.	10.548,03	-	10.548,03
		di cui residui di spesa delegata	994,22		994,22
		DA ES. PRE	1.100,82	-	1.100,82
		di cui residui di spesa delegata	1.031,84		1.031,84
		TOTALE	11.648,85	-	11.648,85
		di cui residui di spesa delegata	2.026,06		2.026,06
	Giustizia riparativa	DA COMP.	8.064.000,00	-	8.064.000,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	8.064.000,00	-	8.064.000,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2136	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA (4.2.2)	DA COMP.	8.064.000,00	-	8.064.000,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	8.064.000,00	-	8.064.000,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1.4	Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria(6.6)	DA COMP.	84.549.675,10	-	84.549.675,10
		di cui residui di spesa delegata	62.748.672,85		62.748.672,85
		DA ES. PRE	76.898.496,81	-	76.898.496,81
		di cui residui di spesa delegata	75.667.270,34		75.667.270,34
		TOTALE	161.448.171,91	-	161.448.171,91
		di cui residui di spesa delegata	138.415.943,19		138.415.943,19
	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	DA COMP.	84.549.675,10	-	84.549.675,10
		di cui residui di spesa delegata	62.748.672,85		62.748.672,85
		DA ES. PRE	76.898.496,81	-	76.898.496,81
		di cui residui di spesa delegata	75.667.270,34		75.667.270,34
		TOTALE	161.448.171,91	-	161.448.171,91
		di cui residui di spesa delegata	138.415.943,19		138.415.943,19
	Spese di personale per il programma (personale civile)	DA COMP.	26.633,51	-	26.633,51
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	26.633,51	-	26.633,51
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1200	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	2.299,82	-	2.299,82
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	2.299,82	-	2.299,82
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1203	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1)	DA COMP.	24.333,69	-	24.333,69
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	24.333,69	-	24.333,69
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Magistratura onoraria	DA COMP.	12.273.298,05	-	12.273.298,05
		di cui residui di spesa delegata	12.273.298,05		12.273.298,05
		DA ES. PRE	15.927.577,30	-	15.927.577,30
		di cui residui di spesa delegata	15.927.577,30		15.927.577,30
		TOTALE	28.200.875,35	-	28.200.875,35
		di cui residui di spesa delegata	28.200.875,35		28.200.875,35

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1362	INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO (2.2.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	12.273.298,05	-	12.273.298,05
		di cui residui di spesa delegata	12.273.298,05		12.273.298,05
		DA ES. PRE	15.927.577,30	-	15.927.577,30
		di cui residui di spesa delegata	15.927.577,30		15.927.577,30
		TOTALE	28.200.875,35	-	28.200.875,35
		di cui residui di spesa delegata	28.200.875,35		28.200.875,35
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso le spese di giustizia	DA COMP.	43.151.909,30	-	43.151.909,30
		di cui residui di spesa delegata	38.134.730,80		38.134.730,80
		DA ES. PRE	26.732.845,88	-	26.732.845,88
		di cui residui di spesa delegata	26.732.845,88		26.732.845,88
		TOTALE	69.884.755,18	-	69.884.755,18
		di cui residui di spesa delegata	64.867.576,68		64.867.576,68
1271	PATROCINIO A SPESE DELLO STATO NEI PROCEDIMENTI DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE. (2.2.20) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	1.982,73	-	1.982,73
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	1.982,73	-	1.982,73
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1360	SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA (2.2.20) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	43.149.926,57	-	43.149.926,57
		di cui residui di spesa delegata	38.134.730,80		38.134.730,80
		DA ES. PRE	26.732.845,88	-	26.732.845,88
		di cui residui di spesa delegata	26.732.845,88		26.732.845,88
		TOTALE	69.882.772,45	-	69.882.772,45
		di cui residui di spesa delegata	64.867.576,68		64.867.576,68

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Supporto allo svolgimento dei procedimenti giudiziari attraverso intercettazioni	DA COMP.	10.796.012,96	-	10.796.012,96
		di cui residui di spesa delegata	10.796.012,96		10.796.012,96
		DA ES. PRE	30.400.797,90	-	30.400.797,90
		di cui residui di spesa delegata	30.400.797,90		30.400.797,90
		TOTALE	41.196.810,86	-	41.196.810,86
		di cui residui di spesa delegata	41.196.810,86		41.196.810,86
1363	SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI. (2.2.20) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	10.796.012,96	-	10.796.012,96
		di cui residui di spesa delegata	10.796.012,96		10.796.012,96
		DA ES. PRE	30.400.797,90	-	30.400.797,90
		di cui residui di spesa delegata	30.400.797,90		30.400.797,90
		TOTALE	41.196.810,86	-	41.196.810,86
		di cui residui di spesa delegata	41.196.810,86		41.196.810,86
	Equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo	DA COMP.	17.423.637,95	-	17.423.637,95
		di cui residui di spesa delegata	1.107.506,99		1.107.506,99
		DA ES. PRE	2.864.051,15	-	2.864.051,15
		di cui residui di spesa delegata	1.923.541,75		1.923.541,75
		TOTALE	20.287.689,10	-	20.287.689,10
		di cui residui di spesa delegata	3.031.048,74		3.031.048,74
1263	SOMMA OCCORRENTE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE FORMEZ PA PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO RELATIVO AI RICORSI PROPOSTI AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO (2.2.2)	DA COMP.	1.000.000,00	-	1.000.000,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	1.000.000,00	-	1.000.000,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1264	SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAGLI AVENTI DIRITTO AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO (5.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	16.423.637,95	-	16.423.637,95
		di cui residui di spesa delegata	1.107.506,99		1.107.506,99
		DA ES. PRE	2.864.051,15	-	2.864.051,15
		di cui residui di spesa delegata	1.923.541,75		1.923.541,75
		TOTALE	19.287.689,10	-	19.287.689,10
		di cui residui di spesa delegata	3.031.048,74		3.031.048,74
	Supporto all'erogazione dei servizi di giustizia	DA COMP.	568.932,79	-	568.932,79
		di cui residui di spesa delegata	138.215,21		138.215,21
		DA ES. PRE	668.813,33	-	668.813,33
		di cui residui di spesa delegata	378.140,26		378.140,26
		TOTALE	1.237.746,12	-	1.237.746,12
		di cui residui di spesa delegata	516.355,47		516.355,47
1251	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.11)	DA COMP.	362.945,50	-	362.945,50
		di cui residui di spesa delegata	138.067,04		138.067,04
		DA ES. PRE	500.890,40	-	500.890,40
		di cui residui di spesa delegata	378.140,26		378.140,26
		TOTALE	863.835,90	-	863.835,90
		di cui residui di spesa delegata	516.207,30		516.207,30

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1262	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	2.533,95	-	2.533,95
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	2.533,95	-	2.533,95
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1350	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (R) (2.2.15)	DA COMP.	203.305,17	-	203.305,17
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	60.522,93	-	60.522,93
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	263.828,10	-	263.828,10
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1390	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FORMATIVI DI ECCELLENZA A CURA DI ENTI DI RICERCA IN MATERIA DI DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E DI TUTELA DEI DIRITTI UMANI (4.1.4)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	107.400,00	-	107.400,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	107.400,00	-	107.400,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
7190	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20)	DA COMP.	148,17	-	148,17
		di cui residui di spesa delegata	148,17		148,17
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	148,17	-	148,17
		di cui residui di spesa delegata	148,17		148,17
	Cooperazione internazionale in materia civile e penale	DA COMP.	169.596,16	-	169.596,16
		di cui residui di spesa delegata	169.596,16		169.596,16
		DA ES. PRE	259.265,67	-	259.265,67
		di cui residui di spesa delegata	259.221,67		259.221,67
		TOTALE	428.861,83	-	428.861,83
		di cui residui di spesa delegata	428.817,83		428.817,83
1380	ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI (R) (2.2.16)	DA COMP.	169.596,16	-	169.596,16
		di cui residui di spesa delegata	169.596,16		169.596,16
		DA ES. PRE	259.221,67	-	259.221,67
		di cui residui di spesa delegata	259.221,67		259.221,67
		TOTALE	428.817,83	-	428.817,83
		di cui residui di spesa delegata	428.817,83		428.817,83
1382	SPESE DI RAPPRESENTANZA (2.2.14)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	44,00	-	44,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	44,00	-	44,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	RESIDUI PASSIVI				
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	Abilitazione alla professione forense e accesso alla professione notarile	DA COMP.	139.654,38	-	139.654,38
		di cui residui di spesa delegata	129.312,68		129.312,68
		DA ES. PRE	45.145,58	-	45.145,58
		di cui residui di spesa delegata	45.145,58		45.145,58
		TOTALE	184.799,96	-	184.799,96
		di cui residui di spesa delegata	174.458,26		174.458,26
1250	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.11)	DA COMP.	139.654,38	-	139.654,38
		di cui residui di spesa delegata	129.312,68		129.312,68
		DA ES. PRE	45.145,58	-	45.145,58
		di cui residui di spesa delegata	45.145,58		45.145,58
		TOTALE	184.799,96	-	184.799,96
		di cui residui di spesa delegata	174.458,26		174.458,26
1.5	Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione(6.11)	DA COMP.	13.367.628,11	6.022.530,39	19.390.158,50
		di cui residui di spesa delegata	9.372,25		9.372,25
		DA ES. PRE	6.350.936,44	-	6.350.936,44
		di cui residui di spesa delegata	24.829,60		24.829,60
		TOTALE	19.718.564,55	6.022.530,39	25.741.094,94
		di cui residui di spesa delegata	34.201,85		34.201,85
	DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)	DA COMP.	13.367.628,11	6.022.530,39	19.390.158,50
		di cui residui di spesa delegata	9.372,25		9.372,25
		DA ES. PRE	6.350.936,44	-	6.350.936,44
		di cui residui di spesa delegata	24.829,60		24.829,60
		TOTALE	19.718.564,55	6.022.530,39	25.741.094,94
		di cui residui di spesa delegata	34.201,85		34.201,85
	Spese di personale per il programma (personale amministrativo e magistrati)	DA COMP.	6,55	-	6,55
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	6,55	-	6,55
		di cui residui di spesa delegata	-		-
2202	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	6,55	-	6,55
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	6,55	-	6,55
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Supporto all'erogazione dei servizi del programma	DA COMP.	16.516,96	34.200,00	50.716,96
		di cui residui di spesa delegata	9.372,25		9.372,25
		DA ES. PRE	17.809,54	-	17.809,54
		di cui residui di spesa delegata	17.203,44		17.203,44
		TOTALE	34.326,50	34.200,00	68.526,50
		di cui residui di spesa delegata	26.575,69		26.575,69

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2261	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.1)	DA COMP.	16.516,96	-	16.516,96
		di cui residui di spesa delegata	9.372,25		9.372,25
		DA ES. PRE	17.809,54	-	17.809,54
		di cui residui di spesa delegata	17.203,44		17.203,44
		TOTALE	34.326,50	-	34.326,50
		di cui residui di spesa delegata	26.575,69		26.575,69
7512	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21.2.20)	DA COMP.	-	34.200,00	34.200,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	-	34.200,00	34.200,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia	DA COMP.	13.351.104,60	5.988.330,39	19.339.434,99
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	6.333.126,90	-	6.333.126,90
		di cui residui di spesa delegata	7.626,16		7.626,16
		TOTALE	19.684.231,50	5.988.330,39	25.672.561,89
		di cui residui di spesa delegata	7.626,16		7.626,16
2301	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI (R) (2.2.15)	DA COMP.	2.278.674,39	100.000,00	2.378.674,39
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	840.888,15	-	840.888,15
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	3.119.562,54	100.000,00	3.219.562,54
		di cui residui di spesa delegata	-		-
7503	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI (R) (21.1.2)	DA COMP.	11.072.430,21	5.888.330,39	16.960.760,60
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	5.492.238,75	-	5.492.238,75
		di cui residui di spesa delegata	7.626,16		7.626,16
		TOTALE	16.564.668,96	5.888.330,39	22.452.999,35
		di cui residui di spesa delegata	7.626,16		7.626,16
	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche(32)	DA COMP.	721.182,96	163.874.304,14	164.595.487,10
		di cui residui di spesa delegata	14.072,50		14.072,50
		DA ES. PRE	586.628,18	-	586.628,18
		di cui residui di spesa delegata	30.822,08		30.822,08
		TOTALE	1.307.811,14	163.874.304,14	165.182.115,28
		di cui residui di spesa delegata	44.894,58		44.894,58

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
2.1	Indirizzo politico(32.2)	DA COMP.	398.458,53	972.418,14	1.370.876,67
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	226.125,45	-	226.125,45
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	624.583,98	972.418,14	1.597.002,12
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	DA COMP.	398.458,53	972.418,14	1.370.876,67
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	226.125,45	-	226.125,45
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	624.583,98	972.418,14	1.597.002,12
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Indirizzo politico-amministrativo	DA COMP.	397.844,36	972.418,14	1.370.262,50
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	226.125,45	-	226.125,45
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	623.969,81	972.418,14	1.596.387,95
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1005	COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP (1.1.1)	DA COMP.	12.826,13	-	12.826,13
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	11.920,38	-	11.920,38
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	24.746,51	-	24.746,51
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1081	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.1.2)	DA COMP.	319.871,67	-	319.871,67
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	211.231,39	-	211.231,39
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	531.103,06	-	531.103,06
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1091	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI IVI COMPRESI I COMPENSI A COMPONENTI ESTRANEI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. (R) (2.2.1)	DA COMP.	-	36.618,00	36.618,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	-	36.618,00	36.618,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1151	SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. (R) (2.2.15)	DA COMP.	61.064,20	-	61.064,20
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	2.898,28	-	2.898,28
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	63.962,48	-	63.962,48
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
7011	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (R) (21.2.20)	DA COMP.	-	35.765,07	35.765,07
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	75,40	-	75,40
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	75,40	35.765,07	35.840,47
		di cui residui di spesa delegata	-		-
7013	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE E APPARATI SPECIALI PER LA SICUREZZA E LA TRATTAZIONE DI INFORMAZIONI CLASSIFICATE. (21.2.19)	DA COMP.	4.082,36	900.035,07	904.117,43
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	4.082,36	900.035,07	904.117,43
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Valutazione e controllo strategico (OIV)	DA COMP.	614,17	-	614,17
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	614,17	-	614,17
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1082	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (R) (2.2.20)	DA COMP.	614,17	-	614,17
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	614,17	-	614,17
		di cui residui di spesa delegata	-		-
2.2	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza(32.3)	DA COMP.	322.724,43	162.901.886,00	163.224.610,43
		di cui residui di spesa delegata	14.072,50		14.072,50
		DA ES. PRE	360.502,73	-	360.502,73
		di cui residui di spesa delegata	30.822,08		30.822,08
		TOTALE	683.227,16	162.901.886,00	163.585.113,16
		di cui residui di spesa delegata	44.894,58		44.894,58
	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	DA COMP.	322.724,43	162.901.886,00	163.224.610,43
		di cui residui di spesa delegata	14.072,50		14.072,50
		DA ES. PRE	360.502,73	-	360.502,73
		di cui residui di spesa delegata	30.822,08		30.822,08
		TOTALE	683.227,16	162.901.886,00	163.585.113,16
		di cui residui di spesa delegata	44.894,58		44.894,58
	Spese di personale per il programma	DA COMP.	100,16	-	100,16
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	32,81	-	32,81
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	132,97	-	132,97
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

UNITA' DI VOTO/CAPITOLO			RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1413	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1.1.1)	DA COMP.	93,67	-	93,67
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	32,81	-	32,81
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	126,48	-	126,48
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1432	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1)	DA COMP.	6,49	-	6,49
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	6,49	-	6,49
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Gestione del personale	DA COMP.	667,00	161.465.590,00	161.466.257,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	667,00	161.465.590,00	161.466.257,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1454	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (12.2.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	667,00	-	667,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	667,00	-	667,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1511	FONDO RISORSE DECENTRATE (1.1.3)	DA COMP.	-	161.465.590,00	161.465.590,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	-	161.465.590,00	161.465.590,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
	Gestione comune dei beni e servizi	DA COMP.	321.957,27	1.436.296,00	1.758.253,27
		di cui residui di spesa delegata	14.072,50		14.072,50
		DA ES. PRE	360.469,92	-	360.469,92
		di cui residui di spesa delegata	30.822,08		30.822,08
		TOTALE	682.427,19	1.436.296,00	2.118.723,19
		di cui residui di spesa delegata	44.894,58		44.894,58
1453	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE (2.3.4)	DA COMP.	-	145.296,00	145.296,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	-	145.296,00	145.296,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
1458	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE NELLE TESORERIE DELLO STATO (10.3.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	DA COMP.	16,00	-	16,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	64,00	-	64,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	80,00	-	80,00
		di cui residui di spesa delegata	-		-
1461	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (R) (2.2.1)	DA COMP.	321.941,27	1.291.000,00	1.612.941,27
		di cui residui di spesa delegata	14.072,50		14.072,50
		DA ES. PRE	357.470,24	-	357.470,24
		di cui residui di spesa delegata	30.822,08		30.822,08
		TOTALE	679.411,51	1.291.000,00	1.970.411,51
		di cui residui di spesa delegata	44.894,58		44.894,58
7212	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI (R) (21.2.20)	DA COMP.	-	-	-
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		DA ES. PRE	2.935,68	-	2.935,68
		di cui residui di spesa delegata	-		-
		TOTALE	2.935,68	-	2.935,68
		di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

Capitolo: 7300 SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
10	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 623	FONDO POTENZIAMENTO MEZZI CORPI DI POLIZIA E CNVVFF	2025	113.590,23		113.590,23
			Totale PG 10	113.590,23		113.590,23
12	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. F/quinquies	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	2025	537.830,00		537.830,00
			Totale PG 12	537.830,00		537.830,00
19	DL n. 59 del 2021 art. 1 c. 2 p. G/primum	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER ADULTI E MINORI	2025	13.528.869,38		13.528.869,38
			Totale PG 19	13.528.869,38		13.528.869,38
			Totale Capitolo	14.180.289,61		14.180.289,61

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

Capitolo: 7301 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
03	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. I/quinquies	PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	2025	611.583,00		611.583,00
			Totale PG 03	611.583,00		611.583,00
04	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. M/quinquies	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO, LA SICUREZZA E IL SOCCORSO	2025	149.016,91		149.016,91
			Totale PG 04	149.016,91		149.016,91
			Totale Capitolo	760.599,91		760.599,91

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

Capitolo: 7304 SPESE PER LA DIGITALIZZAZIONE, LO SVILUPPO INFORMATIVO E IL CABLAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	LB n. 178 del 2020 art. 1 c. 155	INTERVENTI STRAORDINARI PER L'AMPLIAMENTO DI SPAZI DESTINATE AL LAVORO DEI DETENUTI E CABLAGGIO DI I.P.	2025	165.789,40		165.789,40
			Totale PG 01	165.789,40		165.789,40
			Totale Capitolo	165.789,40		165.789,40

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1)

Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

Capitolo: 7305 SOMME DA DESTINARE ALLE MISURE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DELLA CYBERSICUREZZA PRESSO IL GARANTE DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	LB n. 197 del 2022 art. 1 c. 899 p. A	FONDO DA RIPARTIRE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'AUTONOMIA TECNOLOGICA IN AMBITO DIGITALE	2025	1.500.000,00		1.500.000,00
			Totale PG 01	1.500.000,00		1.500.000,00
			Totale Capitolo	1.500.000,00		1.500.000,00

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.2 Giustizia civile e penale (6.2)

Funzionamento uffici giudiziari

Capitolo: 7200 SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
07	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/novies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	2025	1.371.228,01		1.371.228,01
			Totale PG 07	1.371.228,01		1.371.228,01
08	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/novies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	2025	16.797.450,38		16.797.450,38
			Totale PG 08	16.797.450,38		16.797.450,38
09	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/novies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	2025	1.945.313,00		1.945.313,00
			Totale PG 09	1.945.313,00		1.945.313,00
10	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. E/novies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	2025	1.340.540,00		1.340.540,00
			Totale PG 10	1.340.540,00		1.340.540,00
12	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. F/quinquies	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	2025	265.289,62		265.289,62
			Totale PG 12	265.289,62		265.289,62
13	LB n. 145 del 2018 art. 1 c. 95 p. F/quinquies	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA	2025	2.954.778,80		2.954.778,80
			Totale PG 13	2.954.778,80		2.954.778,80

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.2 Giustizia civile e penale (6.2)

Funzionamento uffici giudiziari

Capitolo: 7200 SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
19	LB n. 197 del 2022 art. 1 c. 855	ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEGLI EDIFICI ADIBITI AD UFFICI GIUDIZIARI	2025	19.016.770,59		19.016.770,59
			Totale PG 19	19.016.770,59		19.016.770,59
20	LB n. 197 del 2022 art. 1 c. 855	ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEGLI EDIFICI ADIBITI AD UFFICI GIUDIZIARI	2025	7.677.041,56		7.677.041,56
			Totale PG 20	7.677.041,56		7.677.041,56
			Totale Capitolo	51.368.411,96		51.368.411,96

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.2 Giustizia civile e penale (6.2)

Funzionamento uffici giudiziari

Capitolo: 7233 SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA.

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
01	DL n. 91 del 2017 art. 11/quater	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA	2025	27.674.705,97		27.674.705,97
			Totale PG 01	27.674.705,97		27.674.705,97
02	DL n. 91 del 2017 art. 11/quater	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA	2025	556.292,28		556.292,28
			Totale PG 02	556.292,28		556.292,28
			Totale Capitolo	28.230.998,25		28.230.998,25

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

SOMME DA ISCRIVERE NELLA COMPETENZA DEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (LEGGE 196/2009 art. 30, comma 2, lettera b) (dati in Euro)

Esercizio 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

1 Giustizia (6)

1.5 Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (6.11)

Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia

Capitolo: 7503 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI

PG	Legge Autorizzativa	Descrizione	Esercizio di provenienza	Somme non impegnate in conto competenza da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Residui di stanziamento non impegnati da iscrivere in bilancio in esercizi successivi	Totale
08	LB n. 232 del 2016 art. 1 c. 140 p. G/primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016	2025	1.154.647,14		1.154.647,14
			Totale PG 08	1.154.647,14		1.154.647,14
09	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. H/quinquies	DIGITALIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI	2025	41.535,83		41.535,83
			Totale PG 09	41.535,83		41.535,83
10	LB n. 205 del 2017 art. 1 c. 1072 p. M/quinquies	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E MEZZI PER L'ORDINE PUBBLICO, LA SICUREZZA E IL SOCCORSO	2025	10.760,41		10.760,41
			Totale PG 10	10.760,41		10.760,41
18	LB n. 197 del 2022 art. 1 c. 899 p. A	FONDO DA RIPARTIRE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'AUTONOMIA TECNOLOGICA IN AMBITO DIGITALE	2025	549.480,77		549.480,77
			Totale PG 18	549.480,77		549.480,77
19	DL n. 105 del 2023 art. 2 c. 1 p. A	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE	2025	3.727,14		3.727,14
			Totale PG 19	3.727,14		3.727,14
			Totale Capitolo	1.760.151,29		1.760.151,29

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER TITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLI		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	DA COMP.	130.542.529,48	167.063.505,00	297.606.034,48
	di cui residui di spesa delegata	81.199.354,75		81.199.354,75
	DA ES. PRE	95.250.936,15	-	95.250.936,15
	di cui residui di spesa delegata	84.950.531,47		84.950.531,47
	TOTALE	225.793.465,63	167.063.505,00	392.856.970,63
	di cui residui di spesa delegata	166.149.886,22		166.149.886,22
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	DA COMP.	87.756.794,11	106.155.853,84	193.912.647,95
	di cui residui di spesa delegata	40.400.734,50		40.400.734,50
	DA ES. PRE	109.105.986,97	1.427.402,85	110.533.389,82
	di cui residui di spesa delegata	62.381.203,65		62.381.203,65
	TOTALE	196.862.781,08	107.583.256,69	304.446.037,77
	di cui residui di spesa delegata	102.781.938,15		102.781.938,15
TOTALE GENERALE	DA COMP.	218.299.323,59	273.219.358,84	491.518.682,43
	di cui residui di spesa delegata	121.600.089,25		121.600.089,25
	DA ES. PRE	204.356.923,12	1.427.402,85	205.784.325,97
	di cui residui di spesa delegata	147.331.735,12		147.331.735,12
	TOTALE	422.656.246,71	274.646.761,69	697.303.008,40
	di cui residui di spesa delegata	268.931.824,37		268.931.824,37

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER MISSIONE/PROGRAMMA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE-PROGRAMMA		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
Giustizia (6)	DA COMP.	217.578.140,63	109.345.054,70	326.923.195,33
	di cui residui di spesa delegata	121.586.016,75		121.586.016,75
	DA ES. PRE	203.770.294,94	1.427.402,85	205.197.697,79
	di cui residui di spesa delegata	147.300.913,04		147.300.913,04
	TOTALE	421.348.435,57	110.772.457,55	532.120.893,12
	di cui residui di spesa delegata	268.886.929,79		268.886.929,79
Amministrazione penitenziaria (6.1)	DA COMP.	37.945.055,95	41.150.346,30	79.095.402,25
	di cui residui di spesa delegata	13.063.417,23		13.063.417,23
	DA ES. PRE	32.510.134,20	-	32.510.134,20
	di cui residui di spesa delegata	17.196.875,52		17.196.875,52
	TOTALE	70.455.190,15	41.150.346,30	111.605.536,45
	di cui residui di spesa delegata	30.260.292,75		30.260.292,75
Giustizia civile e penale (6.2)	DA COMP.	65.503.576,42	43.990.045,39	109.493.621,81
	di cui residui di spesa delegata	40.384.878,46		40.384.878,46
	DA ES. PRE	80.944.034,99	1.427.402,85	82.371.437,84
	di cui residui di spesa delegata	48.843.414,31		48.843.414,31
	TOTALE	146.447.611,41	45.417.448,24	191.865.059,65
	di cui residui di spesa delegata	89.228.292,77		89.228.292,77
Giustizia minorile e di comunita' (6.3)	DA COMP.	16.212.205,05	18.182.132,62	34.394.337,67
	di cui residui di spesa delegata	5.379.675,96		5.379.675,96
	DA ES. PRE	7.066.692,50	-	7.066.692,50
	di cui residui di spesa delegata	5.568.523,27		5.568.523,27
	TOTALE	23.278.897,55	18.182.132,62	41.461.030,17
	di cui residui di spesa delegata	10.948.199,23		10.948.199,23
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria (6.6)	DA COMP.	84.549.675,10	-	84.549.675,10
	di cui residui di spesa delegata	62.748.672,85		62.748.672,85
	DA ES. PRE	76.898.496,81	-	76.898.496,81
	di cui residui di spesa delegata	75.667.270,34		75.667.270,34
	TOTALE	161.448.171,91	-	161.448.171,91
	di cui residui di spesa delegata	138.415.943,19		138.415.943,19
Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione (6.11)	DA COMP.	13.367.628,11	6.022.530,39	19.390.158,50
	di cui residui di spesa delegata	9.372,25		9.372,25
	DA ES. PRE	6.350.936,44	-	6.350.936,44
	di cui residui di spesa delegata	24.829,60		24.829,60
	TOTALE	19.718.564,55	6.022.530,39	25.741.094,94
	di cui residui di spesa delegata	34.201,85		34.201,85
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)	DA COMP.	721.182,96	163.874.304,14	164.595.487,10
	di cui residui di spesa delegata	14.072,50		14.072,50
	DA ES. PRE	586.628,18	-	586.628,18
	di cui residui di spesa delegata	30.822,08		30.822,08
	TOTALE	1.307.811,14	163.874.304,14	165.182.115,28
	di cui residui di spesa delegata	44.894,58		44.894,58
Indirizzo politico (32.2)	DA COMP.	398.458,53	972.418,14	1.370.876,67
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	DA ES. PRE	226.125,45	-	226.125,45
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	TOTALE	624.583,98	972.418,14	1.597.002,12
	di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER MISSIONE/PROGRAMMA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE-PROGRAMMA		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (32.3)	DA COMP.	322.724,43	162.901.886,00	163.224.610,43
	di cui residui di spesa delegata	14.072,50		14.072,50
	DA ES. PRE	360.502,73	-	360.502,73
	di cui residui di spesa delegata	30.822,08		30.822,08
	TOTALE	683.227,16	162.901.886,00	163.585.113,16
	di cui residui di spesa delegata	44.894,58		44.894,58
TOTALE GENERALE	DA COMP.	218.299.323,59	273.219.358,84	491.518.682,43
	di cui residui di spesa delegata	121.600.089,25		121.600.089,25
	DA ES. PRE	204.356.923,12	1.427.402,85	205.784.325,97
	di cui residui di spesa delegata	147.331.735,12		147.331.735,12
	TOTALE	422.656.246,71	274.646.761,69	697.303.008,40
	di cui residui di spesa delegata	268.931.824,37		268.931.824,37

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER TITOLI/CATEGORIE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLI - CATEGORIE		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
TITOLO I - SPESE CORRENTI	DA COMP.	130.542.529,48	167.063.505,00	297.606.034,48
	di cui residui di spesa delegata	81.199.354,75		81.199.354,75
	DA ES. PRE	95.250.936,15	-	95.250.936,15
	di cui residui di spesa delegata	84.950.531,47		84.950.531,47
	TOTALE	225.793.465,63	167.063.505,00	392.856.970,63
	di cui residui di spesa delegata	166.149.886,22		166.149.886,22
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	DA COMP.	5.858.202,74	164.823.046,00	170.681.248,74
	di cui residui di spesa delegata	3.288.891,22		3.288.891,22
	DA ES. PRE	1.418.074,80	-	1.418.074,80
	di cui residui di spesa delegata	501.188,18		501.188,18
	TOTALE	7.276.277,54	164.823.046,00	172.099.323,54
	di cui residui di spesa delegata	3.790.079,40		3.790.079,40
CONSUMI INTERMEDI	DA COMP.	99.361.721,47	1.573.684,00	100.935.405,47
	di cui residui di spesa delegata	76.073.709,85		76.073.709,85
	DA ES. PRE	90.784.601,29	-	90.784.601,29
	di cui residui di spesa delegata	82.461.862,25		82.461.862,25
	TOTALE	190.146.322,76	1.573.684,00	191.720.006,76
	di cui residui di spesa delegata	158.535.572,10		158.535.572,10
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	DA COMP.	35.425,33	150.041,00	185.466,33
	di cui residui di spesa delegata	25.070,40		25.070,40
	DA ES. PRE	10.469,46	-	10.469,46
	di cui residui di spesa delegata	622,34		622,34
	TOTALE	45.894,79	150.041,00	195.935,79
	di cui residui di spesa delegata	25.692,74		25.692,74
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DA COMP.	8.064.000,00	-	8.064.000,00
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	DA ES. PRE	107.400,00	-	107.400,00
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	TOTALE	8.171.400,00	-	8.171.400,00
	di cui residui di spesa delegata	-		-
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	DA COMP.	16.987.572,38	516.734,00	17.504.306,38
	di cui residui di spesa delegata	1.613.248,58		1.613.248,58
	DA ES. PRE	2.929.819,36	-	2.929.819,36
	di cui residui di spesa delegata	1.986.451,46		1.986.451,46
	TOTALE	19.917.391,74	516.734,00	20.434.125,74
	di cui residui di spesa delegata	3.599.700,04		3.599.700,04
INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	DA COMP.	22.146,00	-	22.146,00
	di cui residui di spesa delegata	14.546,38		14.546,38
	DA ES. PRE	407,24	-	407,24
	di cui residui di spesa delegata	407,24		407,24
	TOTALE	22.553,24	-	22.553,24
	di cui residui di spesa delegata	14.953,62		14.953,62
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	DA COMP.	16,00	-	16,00
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	DA ES. PRE	64,00	-	64,00
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	TOTALE	80,00	-	80,00
	di cui residui di spesa delegata	-		-

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER TITOLI/CATEGORIE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

TITOLI - CATEGORIE		RESIDUI FORMALI	RESIDUI DI STANZIAMENTO	TOTALE
ALTRE USCITE CORRENTI	DA COMP.	213.445,56	-	213.445,56
	di cui residui di spesa delegata	183.888,32		183.888,32
	DA ES. PRE	100,00	-	100,00
	di cui residui di spesa delegata	-		-
	TOTALE	213.545,56	-	213.545,56
	di cui residui di spesa delegata	183.888,32		183.888,32
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	DA COMP.	87.756.794,11	106.155.853,84	193.912.647,95
	di cui residui di spesa delegata	40.400.734,50		40.400.734,50
	DA ES. PRE	109.105.986,97	1.427.402,85	110.533.389,82
	di cui residui di spesa delegata	62.381.203,65		62.381.203,65
	TOTALE	196.862.781,08	107.583.256,69	304.446.037,77
	di cui residui di spesa delegata	102.781.938,15		102.781.938,15
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	DA COMP.	87.756.794,11	106.155.853,84	193.912.647,95
	di cui residui di spesa delegata	40.400.734,50		40.400.734,50
	DA ES. PRE	109.105.986,97	1.427.402,85	110.533.389,82
	di cui residui di spesa delegata	62.381.203,65		62.381.203,65
	TOTALE	196.862.781,08	107.583.256,69	304.446.037,77
	di cui residui di spesa delegata	102.781.938,15		102.781.938,15
TOTALE GENERALE	DA COMP.	218.299.323,59	273.219.358,84	491.518.682,43
	di cui residui di spesa delegata	121.600.089,25		121.600.089,25
	DA ES. PRE	204.356.923,12	1.427.402,85	205.784.325,97
	di cui residui di spesa delegata	147.331.735,12		147.331.735,12
	TOTALE	422.656.246,71	274.646.761,69	697.303.008,40
	di cui residui di spesa delegata	268.931.824,37		268.931.824,37

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

CONSUNTIVO PER FONDO OPERE - FONDO PROGETTI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

				Fondo Progetti				Fondo Opere				Totali		
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
RD 787/1931	7200	6	INIZ.	886.251,82	720.000,00	720.000,00	4	9.215.624,30	9.189.635,00	9.189.635,00	10.101.876,12	9.909.635,00	9.909.635,00
			VARIAZ.	-	150.000,00	270.000,00		-	-450.000,00	4.450.000,00	-	-300.000,00	4.720.000,00
			P. DEF.	886.251,82	870.000,00	990.000,00		9.215.624,30	8.739.635,00	13.639.635,00	10.101.876,12	9.609.635,00	14.629.635,00
			PAGATO	284.519,57	390.462,96	674.982,53		2.373.552,07	4.941.628,76	7.315.180,83	2.658.071,64	5.332.091,72	7.990.163,36
			RIM. PG.	470.881,39	479.537,04			6.765.122,52	3.798.006,24		7.236.003,91	4.277.543,28	
			TOTALE	755.400,96	870.000,00	674.982,53		9.138.674,59	8.739.635,00	7.315.180,83	9.894.075,55	9.609.635,00	7.990.163,36
			EC/MSP	130.850,86	-	315.017,47		76.949,71	-	6.324.454,17	207.800,57	-	6.639.471,64
			RS31/12	950.418,43				10.563.128,76			11.513.547,19		
L 164/1981 art.35	7200	5	INIZ.	3.035.535,41	738.000,00	738.000,00	3	7.576.731,30	11.191.409,00	11.191.409,00	10.612.266,71	11.929.409,00	11.929.409,00
			VARIAZ.	-	300.000,00	1.530.000,00		-	2.125.532,00	6.600.532,00	-	2.425.532,00	8.130.532,00
			P. DEF.	3.035.535,41	1.038.000,00	2.268.000,00		7.576.731,30	13.316.941,00	17.791.941,00	10.612.266,71	14.354.941,00	20.059.941,00
			PAGATO	903.832,79	464.712,51	1.368.545,30		4.395.688,10	11.647.344,12	16.043.032,22	5.299.520,89	12.112.056,63	17.411.577,52
			RIM. PG.	1.766.518,28	573.287,49			2.737.253,52	1.669.596,88		4.503.771,80	2.242.884,37	
			TOTALE	2.670.351,07	1.038.000,00	1.368.545,30		7.132.941,62	13.316.941,00	16.043.032,22	9.803.292,69	14.354.941,00	17.411.577,52
			EC/MSP	365.184,34	-	899.454,70		443.789,68	-	1.748.908,78	808.974,02	-	2.648.363,48
			RS31/12	2.339.805,77				4.406.850,40			6.746.656,17		
L 164/1981 art.35	7400	3	INIZ.	1.645.746,65	2.725.845,00	2.725.845,00	4	4.266.905,56	6.583.937,00	6.583.937,00	5.912.652,21	9.309.782,00	9.309.782,00
			VARIAZ.	-	-2.634.655,00	-1.159.421,81		-	3.634.655,00	3.232.571,99	-	1.000.000,00	2.073.150,18
			P. DEF.	1.645.746,65	91.190,00	1.566.423,19		4.266.905,56	10.218.592,00	9.816.508,99	5.912.652,21	10.309.782,00	11.382.932,18
			PAGATO	1.125.507,34	55.901,89	1.181.409,23		2.641.934,72	2.138.645,98	4.780.580,70	3.767.442,06	2.194.547,87	5.961.989,93
			RIM. PG.	469.373,46	35.287,49			1.414.407,46	8.076.175,50		1.883.780,92	8.111.462,99	
			TOTALE	1.594.880,80	91.189,38	1.181.409,23		4.056.342,18	10.214.821,48	4.780.580,70	5.651.222,98	10.306.010,86	5.961.989,93
			EC/MSP	50.865,85	0,62	385.013,96		210.563,38	3.770,52	5.035.928,29	261.429,23	3.771,14	5.420.942,25
			RS31/12	504.660,95				9.490.582,96			9.995.243,91		
L 395/1990 art.35	7300	7	INIZ.	1.139.437,12	463.696,00	463.696,00	1	12.201.693,95	6.412.500,00	6.412.500,00	57.077.793,41	17.288.105,00	17.288.105,00
			VARIAZ.	-	-	680.905,85		-	-	9.430.222,73	-	2.600.000,00	37.755.142,65
			P. DEF.	1.139.437,12	463.696,00	1.144.601,85		12.201.693,95	6.412.500,00	15.842.722,73	57.077.793,41	19.888.105,00	55.043.247,65
			PAGATO	667.824,09	8.595,40	676.419,49		11.175.181,04	1.258.405,40	12.433.586,44	40.397.897,27	2.432.378,83	42.830.276,10
			RIM. PG.	107.286,43	455.100,60			539.195,45	5.154.094,60		15.272.292,48	17.455.726,17	
			TOTALE	775.110,52	463.696,00	676.419,49		11.714.376,49	6.412.500,00	12.433.586,44	55.670.189,75	19.888.105,00	42.830.276,10
			EC/MSP	364.326,60	-	468.182,36		487.317,46	-	3.409.136,29	1.407.603,66	-	12.212.971,55
			RS31/12	562.387,03				5.693.290,05			32.728.018,65		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Autorizzazione	Cap	PG		Fondo Progetti Residui	Fondo Progetti Competenza	Fondo Progetti Cassa	PG	Fondo Opere Residui	Fondo Opere Competenza	Fondo Opere Cassa	Totali Residui	Totali Competenza	Totali Cassa
	7300	8	INIZ.	2.316.034,50	1.014.409,00	1.014.409,00	5	41.420.627,84	9.397.500,00	9.397.500,00			
			VARIAZ.	-	-	1.613.791,34		-	2.600.000,00	26.030.222,73			
			P. DEF.	2.316.034,50	1.014.409,00	2.628.200,34		41.420.627,84	11.997.500,00	35.427.722,73			
			PAGATO	1.528.987,17	246.917,58	1.775.904,75		27.025.904,97	918.460,45	27.944.365,42			
			RIM. PG.	509.649,05	767.491,42			14.116.161,55	11.079.039,55				
			TOTALE	2.038.636,22	1.014.409,00	1.775.904,75		41.142.066,52	11.997.500,00	27.944.365,42			
			EC/MSP	277.398,28	-	852.295,59		278.561,32	-	7.483.357,31			
			RS31/12	1.277.140,47				25.195.201,10					
LF 244/2007 art.2 comma 619	7301	2	INIZ.	1.308.200,26	402.706,00	402.706,00	1	26.812.407,64	23.702.573,00	23.702.573,00	28.120.607,90	24.105.279,00	24.105.279,00
			VARIAZ.	-	-	815.592,27		-	30.102,00	14.548.745,60	-	30.102,00	15.364.337,87
			P. DEF.	1.308.200,26	402.706,00	1.218.298,27		26.812.407,64	23.732.675,00	38.251.318,60	28.120.607,90	24.135.381,00	39.469.616,87
			PAGATO	613.245,50	109.726,71	722.972,21		23.315.276,07	10.567.853,35	33.883.129,42	23.928.521,57	10.677.580,06	34.606.101,63
			RIM. PG.	343.462,85	292.979,29			3.224.650,69	12.905.658,75		3.568.113,54	13.198.638,04	
			TOTALE	956.708,35	402.706,00	722.972,21		26.539.926,76	23.473.512,10	33.883.129,42	27.496.635,11	23.876.218,10	34.606.101,63
			EC/MSP	351.491,91	-	495.326,06		272.480,88	259.162,90	4.368.189,18	623.972,79	259.162,90	4.863.515,24
			RS31/12	636.442,14				16.130.309,44			16.766.751,58		
LB 232/2016 art.1 comma 140 punto E/novies	7200	9	INIZ.	25.391,32	3.445.313,00	3.445.313,00	7	8.453.309,39	37.339.817,00	37.339.817,00	10.642.173,61	68.589.040,00	68.589.040,00
			VARIAZ.	-	-	-1.400.000,00		-	-	-	-	-	-16.478.300,00
			P. DEF.	25.391,32	3.445.313,00	2.045.313,00		8.453.309,39	37.339.817,00	37.339.817,00	10.642.173,61	68.589.040,00	52.110.740,00
			PAGATO	-	634.611,87	634.611,87		1.787.114,06	29.496.642,14	31.283.756,20	3.105.744,17	33.062.020,64	36.167.764,81
			RIM. PG.	25.391,32	629.353,11			6.666.195,33	6.471.946,85		7.536.429,44	13.057.660,63	
			TOTALE	25.391,32	1.263.964,98	634.611,87		8.453.309,39	35.968.588,99	31.283.756,20	10.642.173,61	46.119.681,27	36.167.764,81
			EC/MSP	-	2.181.348,02	1.410.701,13		-	1.371.228,01	6.056.060,80	-	22.469.358,73	15.942.975,19
			RS31/12	654.744,43				13.138.142,18			20.594.090,07		
		10	INIZ.	-	2.340.540,00	2.340.540,00	8	2.163.472,90	25.463.370,00	25.463.370,00			
			VARIAZ.	-	-	-2.080.000,00		-	-	-12.998.300,00			
			P. DEF.	-	2.340.540,00	260.540,00		2.163.472,90	25.463.370,00	12.465.070,00			
			PAGATO	-	141.207,68	141.207,68		1.318.630,11	2.789.558,95	4.108.189,06			
			RIM. PG.	-	80.000,00			844.842,79	5.876.360,67				
			TOTALE	-	221.207,68	141.207,68		2.163.472,90	8.665.919,62	4.108.189,06			
			EC/MSP	-	2.119.332,32	119.332,32		-	16.797.450,38	8.356.880,94			
			RS31/12	80.000,00				6.721.203,46					

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

				Fondo Progetti				Fondo Opere			Totali		
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
LB 232/2016 art.1 comma 623	7300	11	INIZ.	114.787,07	-	-	10	1.063.908,57	8.826.078,00	8.826.078,00	1.178.695,64	8.826.078,00	8.826.078,00
			VARIAZ.	-	-	114.787,07		-	-	548.799,09	-	-	663.586,16
			P. DEF.	114.787,07	-	114.787,07		1.063.908,57	8.826.078,00	9.374.877,09	1.178.695,64	8.826.078,00	9.489.664,16
			PAGATO	114.787,07	-	114.787,07		550.785,36	8.316.789,94	8.867.575,30	665.572,43	8.316.789,94	8.982.362,37
			RIM. PG.	-	-			511.976,41	393.795,44		511.976,41	393.795,44	
			TOTALE	114.787,07	-	114.787,07		1.062.761,77	8.710.585,38	8.867.575,30	1.177.548,84	8.710.585,38	8.982.362,37
			EC/MSP	-	-	-		1.146,80	115.492,62	507.301,79	1.146,80	115.492,62	507.301,79
			RS31/12	-				905.771,85			905.771,85		
DL 91/2017 art.11/quater	7233	2	INIZ.	3.629.785,31	3.253.558,00	3.253.558,00	1	12.012.832,52	73.482.191,00	73.482.191,00	15.642.617,83	76.735.749,00	76.735.749,00
			VARIAZ.	-	450.000,00	910.000,00		-	-450.000,00	-10.360.000,00	-	-	-9.450.000,00
			P. DEF.	3.629.785,31	3.703.558,00	4.163.558,00		12.012.832,52	73.032.191,00	63.122.191,00	15.642.617,83	76.735.749,00	67.285.749,00
			PAGATO	1.056.919,92	1.203.606,32	2.260.526,24		3.663.309,22	40.358.207,34	44.021.516,56	4.720.229,14	41.561.813,66	46.282.042,80
			RIM. PG.	1.983.634,02	1.728.509,64			5.843.407,79	4.072.662,14		7.827.041,81	5.801.171,78	
			TOTALE	3.040.553,94	2.932.115,96	2.260.526,24		9.506.717,01	44.430.869,48	44.021.516,56	12.547.270,95	47.362.985,44	46.282.042,80
			EC/MSP	589.231,37	771.442,04	1.903.031,76		2.506.115,51	28.601.321,52	19.100.674,44	3.095.346,88	29.372.763,56	21.003.706,20
			RS31/12	3.712.143,66				9.916.069,93			13.628.213,59		
LB 205/2017 art.1 comma 1072 punto F/quinquies	7200	12	INIZ.	12,11	6.681.375,00	6.681.375,00	11	8.364.562,50	10.800.000,00	10.800.000,00	8.364.574,61	17.481.375,00	17.481.375,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-	-	-	-
			P. DEF.	12,11	6.681.375,00	6.681.375,00		8.364.562,50	10.800.000,00	10.800.000,00	8.364.574,61	17.481.375,00	17.481.375,00
			PAGATO	-	6.005.389,64	6.005.389,64		6.399.827,41	-	6.399.827,41	6.399.827,41	6.005.389,64	12.405.217,05
			RIM. PG.	12,11	410.695,74			506.902,66	2.460.000,00		506.914,77	2.870.695,74	
			TOTALE	12,11	6.416.085,38	6.005.389,64		6.906.730,07	2.460.000,00	6.399.827,41	6.906.742,18	8.876.085,38	12.405.217,05
			EC/MSP	-	265.289,62	675.985,36		1.457.832,43	8.340.000,00	4.400.172,59	1.457.832,43	8.605.289,62	5.076.157,95
			RS31/12	410.707,85				2.966.902,66			3.377.610,51		
LB 205/2017 art.1 comma 1072 punto F/quinquies	7300	13	INIZ.	133.573,34	128.509,00	128.509,00	12	5.341.316,88	2.584.554,00	2.584.554,00	12.296.613,82	9.862.184,00	9.862.184,00
			VARIAZ.	-	-	78.903,78		-	-	4.200.000,00	-	-	6.468.239,11
			P. DEF.	133.573,34	128.509,00	207.412,78		5.341.316,88	2.584.554,00	6.784.554,00	12.296.613,82	9.862.184,00	16.330.423,11
			PAGATO	64.374,37	47.245,35	111.619,72		5.112.477,85	760.488,55	5.872.966,40	9.931.180,89	4.713.572,91	14.644.753,80
			RIM. PG.	39.266,33	81.263,65			226.023,02	1.286.235,45		2.254.228,31	4.610.781,09	
			TOTALE	103.640,70	128.509,00	111.619,72		5.338.500,87	2.046.724,00	5.872.966,40	12.185.409,20	9.324.354,00	14.644.753,80
			EC/MSP	29.932,64	-	95.793,06		2.816,01	537.830,00	911.587,60	111.204,62	537.830,00	1.685.669,31
			RS31/12	120.529,98				1.512.258,47			6.865.009,40		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

				Fondo Progetti				Fondo Opere				Totali		
Autorizzazione	Cap	PG		Residui	Competenza	Cassa	PG	Residui	Competenza	Cassa	Residui	Competenza	Cassa
	7300	15	INIZ.	591.773,60	373.121,00	373.121,00	14	6.229.950,00	6.776.000,00	6.776.000,00			
			VARIAZ.	-	-	517.683,05		-	-	1.671.652,28			
			P. DEF.	591.773,60	373.121,00	890.804,05		6.229.950,00	6.776.000,00	8.447.652,28			
			PAGATO	252.449,06	60.886,00	313.335,06		4.501.879,61	3.844.953,01	8.346.832,62			
			RIM. PG.	260.868,57	312.235,00			1.728.070,39	2.931.046,99				
			TOTALE	513.317,63	373.121,00	313.335,06		6.229.950,00	6.776.000,00	8.346.832,62			
			EC/MSP	78.455,97	-	577.468,99		-	-	100.819,66			
			RS31/12	573.103,57				4.659.117,38					
LB 145/2018 art.1 comma 95 punto F/quinquies	7200	14	INIZ.	7.752.001,84	2.500.000,00	2.500.000,00	13	1.039.745,35	105.500.000,00	105.500.000,00	8.791.747,19	108.000.000,00	108.000.000,00
			VARIAZ.	-	-	800.000,00		-	-	-825.000,00	-	-	-25.000,00
			P. DEF.	7.752.001,84	2.500.000,00	3.300.000,00		1.039.745,35	105.500.000,00	104.675.000,00	8.791.747,19	108.000.000,00	107.975.000,00
			PAGATO	478.091,58	-	478.091,58		1.039.745,35	102.143.045,87	103.182.791,22	1.517.836,93	102.143.045,87	103.660.882,80
			RIM. PG.	7.002.471,24	2.495.800,00			-	402.175,33		7.002.471,24	2.897.975,33	
			TOTALE	7.480.562,82	2.495.800,00	478.091,58		1.039.745,35	102.545.221,20	103.182.791,22	8.520.308,17	105.041.021,20	103.660.882,80
			EC/MSP	271.439,02	4.200,00	2.821.908,42		-	2.954.778,80	1.492.208,78	271.439,02	2.958.978,80	4.314.117,20
			RS31/12	9.498.271,24				402.175,33			9.900.446,57		
LB 145/2018 art.1 comma 95 punto F/quinquies	7300		INIZ.				16	24.585.302,14	42.000.000,00	42.000.000,00	24.585.302,14	42.000.000,00	42.000.000,00
			VARIAZ.					-	40.000.000,00	57.695.763,50	-	40.000.000,00	57.695.763,50
			P. DEF.					24.585.302,14	82.000.000,00	99.695.763,50	24.585.302,14	82.000.000,00	99.695.763,50
			PAGATO					20.642.021,61	72.148.792,02	92.790.813,63	20.642.021,61	72.148.792,02	92.790.813,63
			RIM. PG.					3.943.271,96	9.850.729,44		3.943.271,96	9.850.729,44	
			TOTALE					24.585.293,57	81.999.521,46	92.790.813,63	24.585.293,57	81.999.521,46	92.790.813,63
			EC/MSP					8,57	478,54	6.904.949,87	8,57	478,54	6.904.949,87
			RS31/12					13.794.001,40			13.794.001,40		
LB 145/2018 art.1 comma 95 punto F/quinquies	7503	17	INIZ.	12.931,39	71.401,00	71.401,00	16	1.485.628,99	3.085.007,00	3.085.007,00	1.498.560,38	3.156.408,00	3.156.408,00
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-1.097.491,19	-	-	-1.097.491,19
			P. DEF.	12.931,39	71.401,00	71.401,00		1.485.628,99	3.085.007,00	1.987.515,81	1.498.560,38	3.156.408,00	2.058.916,81
			PAGATO	8.797,24	62.171,20	70.968,44		687.582,20	954.219,29	1.641.801,49	696.379,44	1.016.390,49	1.712.769,93
			RIM. PG.	1.066,34	9.229,80			159.136,77	2.130.787,71		160.203,11	2.140.017,51	
			TOTALE	9.863,58	71.401,00	70.968,44		846.718,97	3.085.007,00	1.641.801,49	856.582,55	3.156.408,00	1.712.769,93
			EC/MSP	3.067,81	-	432,56		638.910,02	-	345.714,32	641.977,83	-	346.146,88
			RS31/12	10.296,14				2.289.924,48			2.300.220,62		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)												
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA												
	Fondo Progetti						**Fondo Opere**				**Totali**		
Autorizzazione	**Cap**	**PG**		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**	**PG**	**Residui**	**Competenza**	**Cassa**	**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
LB 160/2019 art.1 comma 14 punto F/quinquies	7200	18	INIZ.	-	-	-	17	3.921.892,05	-	-	3.921.892,05	-	-
			VARIAZ.	-	-	-		-	-	-	-	-	-
			P. DEF.	-	-	-		3.921.892,05	-	-	3.921.892,05	-	-
			PAGATO	-	-	-		-	-	-	-	-	-
			RIM. PG.	-	-			3.921.892,05	-		3.921.892,05	-	
			TOTALE	-	-	-		3.921.892,05	-	-	3.921.892,05	-	-
			EC/MSP	-	-	-		-	-	-	-	-	-
			RS31/12	-				3.921.892,05			3.921.892,05		
LB 160/2019 art.1 comma 14 punto Q/quinquies	7300		INIZ.				17	12.514.180,62	10.000.000,00	10.000.000,00	12.514.180,62	10.000.000,00	10.000.000,00
			VARIAZ.					-	-	5.000.000,00	-	-	5.000.000,00
			P. DEF.					12.514.180,62	10.000.000,00	15.000.000,00	12.514.180,62	10.000.000,00	15.000.000,00
			PAGATO					10.001.088,39	1.131.200,30	11.132.288,69	10.001.088,39	1.131.200,30	11.132.288,69
			RIM. PG.					1.433.264,74	8.868.799,70		1.433.264,74	8.868.799,70	
			TOTALE					11.434.353,13	10.000.000,00	11.132.288,69	11.434.353,13	10.000.000,00	11.132.288,69
			EC/MSP					1.079.827,49	-	3.867.711,31	1.079.827,49	-	3.867.711,31
			RS31/12					10.302.064,44			10.302.064,44		
DL 18/2020 art.86	7301		INIZ.				6	91.683,44	-	-	91.683,44	-	-
			VARIAZ.					-	-	-	-	-	-
			P. DEF.					91.683,44	-	-	91.683,44	-	-
			PAGATO					-	-	-	-	-	-
			RIM. PG.					91.683,44	-		91.683,44	-	
			TOTALE					91.683,44	-	-	91.683,44	-	-
			EC/MSP					-	-	-	-	-	-
			RS31/12					91.683,44			91.683,44		
DL 59/2021 art.1 comma 2 punto G/primum	7300	18	INIZ.	653.921,73	-	-	19	1.010.336,79	26.030.000,00	26.030.000,00	1.664.258,52	26.030.000,00	26.030.000,00
			VARIAZ.	-	-	189.626,23		-	3.007.647,00	-9.854.160,08	-	3.007.647,00	-9.664.533,85
			P. DEF.	653.921,73	-	189.626,23		1.010.336,79	29.037.647,00	16.175.839,92	1.664.258,52	29.037.647,00	16.365.466,15
			PAGATO	44.667,14	-	44.667,14		588.676,86	14.976.185,21	15.564.862,07	633.344,00	14.976.185,21	15.609.529,21
			RIM. PG.	602.226,18	-			421.659,93	532.592,39		1.023.886,11	532.592,39	
			TOTALE	646.893,32	-	44.667,14		1.010.336,79	15.508.777,60	15.564.862,07	1.657.230,11	15.508.777,60	15.609.529,21
			EC/MSP	7.028,41	-	144.959,09		-	13.528.869,40	610.977,85	7.028,41	13.528.869,40	755.936,94
			RS31/12	602.226,18				954.252,32			1.556.478,50		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025 — SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

				Fondo Progetti				Fondo Opere				Totali		
Autorizzazione	**Cap**	**PG**		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**	**PG**	**Residui**	**Competenza**	**Cassa**	**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
DL 59/2021 art.1 comma 2 punto G/primum	7400	5	INIZ.	724.395,12	-	-	6	4.523.837,93	20.970.000,00	20.970.000,00	5.248.233,05	20.970.000,00	20.970.000,00
			VARIAZ.	-	761.547,00	1.483.410,91		-	-3.769.194,00	-6.897.808,60	-	-3.007.647,00	-5.414.397,69
			P. DEF.	724.395,12	761.547,00	1.483.410,91		4.523.837,93	17.200.806,00	14.072.191,40	5.248.233,05	17.962.353,00	15.555.602,31
			PAGATO	645.395,91	55.512,46	700.908,37		393.635,90	2.666.839,01	3.060.474,91	1.039.031,81	2.722.351,47	3.761.383,28
			RIM. PG.	78.999,21	706.034,54			4.130.202,03	14.533.966,99		4.209.201,24	15.240.001,53	
			TOTALE	724.395,12	761.547,00	700.908,37		4.523.837,93	17.200.806,00	3.060.474,91	5.248.233,05	17.962.353,00	3.761.383,28
			EC/MSP	-	-	782.502,54		-	-	11.011.716,49	-	-	11.794.219,03
			RS31/12	785.033,75				18.664.169,02			19.449.202,77		
LB 197/2022 art.1 comma 855	7200	20	INIZ.	4.057.706,04	14.850.000,00	14.850.000,00	19	51.058.539,74	120.150.000,00	120.150.000,00	55.116.245,78	135.000.000,00	135.000.000,00
			VARIAZ.	-	-	-400.000,00		-	-2.000.000,00	-8.792.113,94	-	-2.000.000,00	-9.192.113,94
			P. DEF.	4.057.706,04	14.850.000,00	14.450.000,00		51.058.539,74	118.150.000,00	111.357.886,06	55.116.245,78	133.000.000,00	125.807.886,06
			PAGATO	922.208,03	2.554.805,18	3.477.013,21		12.572.563,39	47.111.023,92	59.683.587,31	13.494.771,42	49.665.829,10	63.160.600,52
			RIM. PG.	3.135.498,01	4.618.153,26			15.732.976,35	52.022.205,49		18.868.474,36	56.640.358,75	
			TOTALE	4.057.706,04	7.172.958,44	3.477.013,21		28.305.539,74	99.133.229,41	59.683.587,31	32.363.245,78	106.306.187,85	63.160.600,52
			EC/MSP	-	7.677.041,56	10.972.986,79		22.753.000,00	19.016.770,59	51.674.298,75	22.753.000,00	26.693.812,15	62.647.285,54
			RS31/12	7.753.651,27				67.755.181,84			75.508.833,11		
Totali			INIZ.	**28.027.484,63**	**39.708.473,00**	**39.708.473,00**		**245.354.490,40**	**559.484.571,00**	**559.484.571,00**	**273.381.975,03**	**599.193.044,00**	**599.193.044,00**
			VARIAZ.	**-**	**-973.108,00**	**3.965.278,69**		**-**	**44.728.742,00**	**82.583.636,11**	**-**	**43.755.634,00**	**86.548.914,80**
			P. DEF.	**28.027.484,63**	**38.735.365,00**	**43.673.751,69**		**245.354.490,40**	**604.213.313,00**	**642.068.207,11**	**273.381.975,03**	**642.948.678,00**	**685.741.958,80**
			PAGATO	**8.711.606,78**	**12.041.752,75**	**20.753.359,53**		**140.186.874,29**	**358.170.283,61**	**498.357.157,90**	**148.898.481,07**	**370.212.036,36**	**519.110.517,43**
			RIM. PG.	**16.796.604,79**	**13.674.958,07**			**74.958.296,85**	**154.515.876,11**		**91.754.901,64**	**168.190.834,18**	
			TOTALE	**25.508.211,57**	**25.716.710,82**	**20.753.359,53**		**215.145.171,14**	**512.686.159,72**	**498.357.157,90**	**240.653.382,71**	**538.402.870,54**	**519.110.517,43**
			EC/MSP	**2.519.273,06**	**13.018.654,18**	**22.920.392,16**		**30.209.319,26**	**91.527.153,28**	**143.711.049,21**	**32.728.592,32**	**104.545.807,46**	**166.631.441,37**
			RS31/12	**30.471.562,86**				**229.474.172,96**			**259.945.735,82**		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025

CONSUNTIVO ANALITICO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	RD 787/1931
Descrizione Autorizzazione	

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
6	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI, ECC.	INIZ.	886.251,82	720.000,00	720.000,00
		VARIAZ.		150.000,00	270.000,00
		P. DEF.	886.251,82	870.000,00	990.000,00
		PAGATO	284.519,57	390.462,96	674.982,53
		RIM. PG.	470.881,39	479.537,04	
		TOTALE	755.400,96	870.000,00	674.982,53
		EC/MSP	130.850,86		315.017,47
		RS31/12	950.418,43		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	RD 787/1931
Descrizione Autorizzazione	

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
4	FONDO OPERE: SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI.	INIZ.	9.215.624,30	9.189.635,00	9.189.635,00
		VARIAZ.		-450.000,00	4.450.000,00
		P. DEF.	9.215.624,30	8.739.635,00	13.639.635,00
		PAGATO	2.373.552,07	4.941.628,76	7.315.180,83
		RIM. PG.	6.765.122,52	3.798.006,24	
		TOTALE	9.138.674,59	8.739.635,00	7.315.180,83
		EC/MSP	76.949,71		6.324.454,17
		RS31/12	10.563.128,76		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
5	FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	3.035.535,41	738.000,00	738.000,00
		VARIAZ.		300.000,00	1.530.000,00
		P. DEF.	3.035.535,41	1.038.000,00	2.268.000,00
		PAGATO	903.832,79	464.712,51	1.368.545,30
		RIM. PG.	1.766.518,28	573.287,49	
		TOTALE	2.670.351,07	1.038.000,00	1.368.545,30
		EC/MSP	365.184,34		899.454,70
		RS31/12	2.339.805,77		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
3	FONDO OPERE: SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	7.576.731,30	11.191.409,00	11.191.409,00
		VARIAZ.		2.125.532,00	6.600.532,00
		P. DEF.	7.576.731,30	13.316.941,00	17.791.941,00
		PAGATO	4.395.688,10	11.647.344,12	16.043.032,22
		RIM. PG.	2.737.253,52	1.669.596,88	
		TOTALE	7.132.941,62	13.316.941,00	16.043.032,22
		EC/MSP	443.789,68		1.748.908,78
		RS31/12	4.406.850,40		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	3	Giustizia minorile e di comunita'
Azione	4	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
3	FONDO PROGETTI - SPESE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	INIZ.	1.645.746,65	2.725.845,00	2.725.845,00
		VARIAZ.		-2.634.655,00	-1.159.421,81
		P. DEF.	1.645.746,65	91.190,00	1.566.423,19
		PAGATO	1.125.507,34	55.901,89	1.181.409,23
		RIM. PG.	469.373,46	35.287,49	
		TOTALE	1.594.880,80	91.189,38	1.181.409,23
		EC/MSP	50.865,85	0,62	385.013,96
		RS31/12	504.660,95		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 164/1981 art. 35
Descrizione Autorizzazione	SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	3	Giustizia minorile e di comunita'
Azione	4	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
4	FONDO OPERE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	INIZ.	4.266.905,56	6.583.937,00	6.583.937,00
		VARIAZ.		3.634.655,00	3.232.571,99
		P. DEF.	4.266.905,56	10.218.592,00	9.816.508,99
		PAGATO	2.641.934,72	2.138.645,98	4.780.580,70
		RIM. PG.	1.414.407,46	8.076.175,50	
		TOTALE	4.056.342,18	10.214.821,48	4.780.580,70
		EC/MSP	210.563,38	3.770,52	5.035.928,29
		RS31/12	9.490.582,96		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 395/1990 art. 35
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PENITENZIARIA PERSONALE E RELATIVE ATTRIBUZIONI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
7	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI	INIZ.	1.139.437,12	463.696,00	463.696,00
		VARIAZ.			680.905,85
		P. DEF.	1.139.437,12	463.696,00	1.144.601,85
		PAGATO	667.824,09	8.595,40	676.419,49
		RIM. PG.	107.286,43	455.100,60	
		TOTALE	775.110,52	463.696,00	676.419,49
		EC/MSP	364.326,60		468.182,36
		RS31/12	562.387,03		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 395/1990 art. 35
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PENITENZIARIA PERSONALE E RELATIVE ATTRIBUZIONI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
8	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE.	INIZ.	2.316.034,50	1.014.409,00	1.014.409,00
		VARIAZ.			1.613.791,34
		P. DEF.	2.316.034,50	1.014.409,00	2.628.200,34
		PAGATO	1.528.987,17	246.917,58	1.775.904,75
		RIM. PG.	509.649,05	767.491,42	
		TOTALE	2.038.636,22	1.014.409,00	1.775.904,75
		EC/MSP	277.398,28		852.295,59
		RS31/12	1.277.140,47		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 395/1990 art. 35
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PENITENZIARIA PERSONALE E RELATIVE ATTRIBUZIONI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
5	FONDO OPERE -ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE	INIZ.	41.420.627,84	9.397.500,00	9.397.500,00
		VARIAZ.		2.600.000,00	26.030.222,73
		P. DEF.	41.420.627,84	11.997.500,00	35.427.722,73
		PAGATO	27.025.904,97	918.460,45	27.944.365,42
		RIM. PG.	14.116.161,55	11.079.039,55	
		TOTALE	41.142.066,52	11.997.500,00	27.944.365,42
		EC/MSP	278.561,32		7.483.357,31
		RS31/12	25.195.201,10		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	L 395/1990 art. 35
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PENITENZIARIA PERSONALE E RELATIVE ATTRIBUZIONI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
1	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI	INIZ.	12.201.693,95	6.412.500,00	6.412.500,00
		VARIAZ.			9.430.222,73
		P. DEF.	12.201.693,95	6.412.500,00	15.842.722,73
		PAGATO	11.175.181,04	1.258.405,40	12.433.586,44
		RIM. PG.	539.195,45	5.154.094,60	
		TOTALE	11.714.376,49	6.412.500,00	12.433.586,44
		EC/MSP	487.317,46		3.409.136,29
		RS31/12	5.693.290,05		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LF 244/2007 art. 2 comma 619
Descrizione Autorizzazione	APPOSTAZIONE DELLE SOMME RELATIVE ALLE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
2	FONDO PROGETTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	1.308.200,26	402.706,00	402.706,00
		VARIAZ.			815.592,27
		P. DEF.	1.308.200,26	402.706,00	1.218.298,27
		PAGATO	613.245,50	109.726,71	722.972,21
		RIM. PG.	343.462,85	292.979,29	
		TOTALE	956.708,35	402.706,00	722.972,21
		EC/MSP	351.491,91		495.326,06
		RS31/12	636.442,14		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LF 244/2007 art. 2 comma 619
Descrizione Autorizzazione	APPOSTAZIONE DELLE SOMME RELATIVE ALLE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
1	FONDO OPERE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI	INIZ.	26.812.407,64	23.702.573,00	23.702.573,00
		VARIAZ.		30.102,00	14.548.745,60
		P. DEF.	26.812.407,64	23.732.675,00	38.251.318,60
		PAGATO	23.315.276,07	10.567.853,35	33.883.129,42
		RIM. PG.	3.224.650,69	12.905.658,75	
		TOTALE	26.539.926,76	23.473.512,10	33.883.129,42
		EC/MSP	272.480,88	259.162,90	4.368.189,18
		RS31/12	16.130.309,44		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 140 punto E/novies
Descrizione Autorizzazione	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
9	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	25.391,32	3.445.313,00	3.445.313,00
		VARIAZ.			-1.400.000,00
		P. DEF.	25.391,32	3.445.313,00	2.045.313,00
		PAGATO		634.611,87	634.611,87
		RIM. PG.	25.391,32	629.353,11	
		TOTALE	25.391,32	1.263.964,98	634.611,87
		EC/MSP		2.181.348,02	1.410.701,13
		RS31/12	654.744,43		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 140 punto E/novies
Descrizione Autorizzazione	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
10	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICII DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI	INIZ.		2.340.540,00	2.340.540,00
		VARIAZ.			-2.080.000,00
		P. DEF.		2.340.540,00	260.540,00
		PAGATO		141.207,68	141.207,68
		RIM. PG.		80.000,00	
		TOTALE		221.207,68	141.207,68
		EC/MSP		2.119.332,32	119.332,32
		RS31/12	80.000,00		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 140 punto E/novies
Descrizione Autorizzazione	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
8	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI.	INIZ.	2.163.472,90	25.463.370,00	25.463.370,00
		VARIAZ.			-12.998.300,00
		P. DEF.	2.163.472,90	25.463.370,00	12.465.070,00
		PAGATO	1.318.630,11	2.789.558,95	4.108.189,06
		RIM. PG.	844.842,79	5.876.360,67	
		TOTALE	2.163.472,90	8.665.919,62	4.108.189,06
		EC/MSP		16.797.450,38	8.356.880,94
		RS31/12	6.721.203,46		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 140 punto E/novies
Descrizione Autorizzazione	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
7	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI	INIZ.	8.453.309,39	37.339.817,00	37.339.817,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	8.453.309,39	37.339.817,00	37.339.817,00
		PAGATO	1.787.114,06	29.496.642,14	31.283.756,20
		RIM. PG.	6.666.195,33	6.471.946,85	
		TOTALE	8.453.309,39	35.968.588,99	31.283.756,20
		EC/MSP		1.371.228,01	6.056.060,80
		RS31/12	13.138.142,18		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 623
Descrizione Autorizzazione	FONDO POTENZIAMENTO MEZZI CORPI DI POLIZIA E CNVVFF

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
11	FONDO PROGETTI - ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE CARCERARIE	INIZ.	114.787,07		
		VARIAZ.			114.787,07
		P. DEF.	114.787,07		114.787,07
		PAGATO	114.787,07		114.787,07
		RIM. PG.			
		TOTALE	114.787,07		114.787,07
		EC/MSP			
		RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 232/2016 art. 1 comma 623
Descrizione Autorizzazione	FONDO POTENZIAMENTO MEZZI CORPI DI POLIZIA E CNVVFF

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
10	FONDO OPERE - ACQUISTO ATTREZZATURE E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE CARCERARIE.	INIZ.	1.063.908,57	8.826.078,00	8.826.078,00
		VARIAZ.			548.799,09
		P. DEF.	1.063.908,57	8.826.078,00	9.374.877,09
		PAGATO	550.785,36	8.316.789,94	8.867.575,30
		RIM. PG.	511.976,41	393.795,44	
		TOTALE	1.062.761,77	8.710.585,38	8.867.575,30
		EC/MSP	1.146,80	115.492,62	507.301,79
		RS31/12	905.771,85		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	DL 91/2017 art. 11/quater
Descrizione Autorizzazione	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7233	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
2	FONDO PROGETTI - INTERVENTI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA	INIZ.	3.629.785,31	3.253.558,00	3.253.558,00
		VARIAZ.		450.000,00	910.000,00
		P. DEF.	3.629.785,31	3.703.558,00	4.163.558,00
		PAGATO	1.056.919,92	1.203.606,32	2.260.526,24
		RIM. PG.	1.983.634,02	1.728.509,64	
		TOTALE	3.040.553,94	2.932.115,96	2.260.526,24
		EC/MSP	589.231,37	771.442,04	1.903.031,76
		RS31/12	3.712.143,66		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	DL 91/2017 art. 11/quater
Descrizione Autorizzazione	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7233	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
1	FONDO OPERE - INTERVENTI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA	INIZ.	12.012.832,52	73.482.191,00	73.482.191,00
		VARIAZ.		-450.000,00	-10.360.000,00
		P. DEF.	12.012.832,52	73.032.191,00	63.122.191,00
		PAGATO	3.663.309,22	40.358.207,34	44.021.516,56
		RIM. PG.	5.843.407,79	4.072.662,14	
		TOTALE	9.506.717,01	44.430.869,48	44.021.516,56
		EC/MSP	2.506.115,51	28.601.321,52	19.100.674,44
		RS31/12	9.916.069,93		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
12	FONDO PROGETTI - EDILIZIA PUBBLICA GIUDIZIARIA. SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	12,11	6.681.375,00	6.681.375,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	12,11	6.681.375,00	6.681.375,00
		PAGATO		6.005.389,64	6.005.389,64
		RIM. PG.	12,11	410.695,74	
		TOTALE	12,11	6.416.085,38	6.005.389,64
		EC/MSP		265.289,62	675.985,36
		RS31/12	410.707,85		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
11	FONDO OPERE - EDILIZIA PUBBLICA - GIUDIZIARIA. SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	8.364.562,50	10.800.000,00	10.800.000,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	8.364.562,50	10.800.000,00	10.800.000,00
		PAGATO	6.399.827,41		6.399.827,41
		RIM. PG.	506.902,66	2.460.000,00	
		TOTALE	6.906.730,07	2.460.000,00	6.399.827,41
		EC/MSP	1.457.832,43	8.340.000,00	4.400.172,59
		RS31/12	2.966.902,66		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
13	FONDO PROGETTI- ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	133.573,34	128.509,00	128.509,00
		VARIAZ.			78.903,78
		P. DEF.	133.573,34	128.509,00	207.412,78
		PAGATO	64.374,37	47.245,35	111.619,72
		RIM. PG.	39.266,33	81.263,65	
		TOTALE	103.640,70	128.509,00	111.619,72
		EC/MSP	29.932,64		95.793,06
		RS31/12	120.529,98		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
15	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	591.773,60	373.121,00	373.121,00
		VARIAZ.			517.683,05
		P. DEF.	591.773,60	373.121,00	890.804,05
		PAGATO	252.449,06	60.886,00	313.335,06
		RIM. PG.	260.868,57	312.235,00	
		TOTALE	513.317,63	373.121,00	313.335,06
		EC/MSP	78.455,97		577.468,99
		RS31/12	573.103,57		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
12	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	5.341.316,88	2.584.554,00	2.584.554,00
		VARIAZ.			4.200.000,00
		P. DEF.	5.341.316,88	2.584.554,00	6.784.554,00
		PAGATO	5.112.477,85	760.488,55	5.872.966,40
		RIM. PG.	226.023,02	1.286.235,45	
		TOTALE	5.338.500,87	2.046.724,00	5.872.966,40
		EC/MSP	2.816,01	537.830,00	911.587,60
		RS31/12	1.512.258,47		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 205/2017 art. 1 comma 1072 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA, COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
14	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE PER INTERVENTI DI EDILIZIA PUBBLICA. RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2018 - COMMA 1072	INIZ.	6.229.950,00	6.776.000,00	6.776.000,00
		VARIAZ.			1.671.652,28
		P. DEF.	6.229.950,00	6.776.000,00	8.447.652,28
		PAGATO	4.501.879,61	3.844.953,01	8.346.832,62
		RIM. PG.	1.728.070,39	2.931.046,99	
		TOTALE	6.229.950,00	6.776.000,00	8.346.832,62
		EC/MSP			100.819,66
		RS31/12	4.659.117,38		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 145/2018 art. 1 comma 95 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
14	FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95	INIZ.	7.752.001,84	2.500.000,00	2.500.000,00
		VARIAZ.			800.000,00
		P. DEF.	7.752.001,84	2.500.000,00	3.300.000,00
		PAGATO	478.091,58		478.091,58
		RIM. PG.	7.002.471,24	2.495.800,00	
		TOTALE	7.480.562,82	2.495.800,00	478.091,58
		EC/MSP	271.439,02	4.200,00	2.821.908,42
		RS31/12	9.498.271,24		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 145/2018 art. 1 comma 95 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
13	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI- RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95	INIZ.	1.039.745,35	105.500.000,00	105.500.000,00
		VARIAZ.			-825.000,00
		P. DEF.	1.039.745,35	105.500.000,00	104.675.000,00
		PAGATO	1.039.745,35	102.143.045,87	103.182.791,22
		RIM. PG.		402.175,33	
		TOTALE	1.039.745,35	102.545.221,20	103.182.791,22
		EC/MSP		2.954.778,80	1.492.208,78
		RS31/12	402.175,33		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 145/2018 art. 1 comma 95 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
16	FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2019 - COMMA 95	INIZ.	24.585.302,14	42.000.000,00	42.000.000,00
		VARIAZ.		40.000.000,00	57.695.763,50
		P. DEF.	24.585.302,14	82.000.000,00	99.695.763,50
		PAGATO	20.642.021,61	72.148.792,02	92.790.813,63
		RIM. PG.	3.943.271,96	9.850.729,44	
		TOTALE	24.585.293,57	81.999.521,46	92.790.813,63
		EC/MSP	8,57	478,54	6.904.949,87
		RS31/12	13.794.001,40		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 145/2018 art. 1 comma 95 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7503	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	5	Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione
Azione	3	Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
17	FONDO PROGETTI - SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI DELLE SALE SERVER.	INIZ.	12.931,39	71.401,00	71.401,00
		VARIAZ.			
		P. DEF.	12.931,39	71.401,00	71.401,00
		PAGATO	8.797,24	62.171,20	70.968,44
		RIM. PG.	1.066,34	9.229,80	
		TOTALE	9.863,58	71.401,00	70.968,44
		EC/MSP	3.067,81		432,56
		RS31/12	10.296,14		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 145/2018 art. 1 comma 95 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7503	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	5	Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione
Azione	3	Sviluppo degli strumenti di innovazione tecnologica in materia informatica e telematica per l'erogazione dei servizi di giustizia

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
16	FONDO OPERE - SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI DELLE SALE SERVER	INIZ.	1.485.628,99	3.085.007,00	3.085.007,00
		VARIAZ.			-1.097.491,19
		P. DEF.	1.485.628,99	3.085.007,00	1.987.515,81
		PAGATO	687.582,20	954.219,29	1.641.801,49
		RIM. PG.	159.136,77	2.130.787,71	
		TOTALE	846.718,97	3.085.007,00	1.641.801,49
		EC/MSP	638.910,02		345.714,32
		RS31/12	2.289.924,48		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 160/2019 art. 1 comma 14 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
18	FONDO PROGETTI: EDILIZIA PUBBLICA-GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO, L'ADEGUAMENTO TECNICO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14	INIZ. VARIAZ. P. DEF. PAGATO RIM. PG. TOTALE EC/MSP RS31/12			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 160/2019 art. 1 comma 14 punto F/quinquies
Descrizione Autorizzazione	EDILIZIA PUBBLICA COMPRESA QUELLA SCOLASTICA E SANITARIA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
17	FONDO OPERE: EDILIZIA PUBBLICA-GIUDIZIARIA FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO, L'ADEGUAMENTO TECNICO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI-RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020- COMMA 14	INIZ.	3.921.892,05		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	3.921.892,05		
		PAGATO			
		RIM. PG.	3.921.892,05		
		TOTALE	3.921.892,05		
		EC/MSP			
		RS31/12	3.921.892,05		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 160/2019 art. 1 comma 14 punto Q/quinquies
Descrizione Autorizzazione	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ANCHE MEDIANTE IL RINNOVO DEL PARCO TECNOLOGICO

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
17	FONDO OPERE: ACQUISTI E INSTALLAZIONE STRUTTURE E IMPIANTI - RIPARTO FONDO INVESTIMENTI 2020 - COMMA 14	INIZ.	12.514.180,62	10.000.000,00	10.000.000,00
		VARIAZ.			5.000.000,00
		P. DEF.	12.514.180,62	10.000.000,00	15.000.000,00
		PAGATO	10.001.088,39	1.131.200,30	11.132.288,69
		RIM. PG.	1.433.264,74	8.868.799,70	
		TOTALE	11.434.353,13	10.000.000,00	11.132.288,69
		EC/MSP	1.079.827,49		3.867.711,31
		RS31/12	10.302.064,44		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	DL 18/2020 art. 86
Descrizione Autorizzazione	SPESA PER INTERVENTI URGENTI DI RISTRUTTURAZIONE E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DANNEGGIATI NEL CORSO DELLE PROTESTE DEI DETENUTI A SEGUITO DELLA

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
6	FONDO OPERE-MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DANNEGGIATI NEL CORSO DELLE PROTESTE DEI DETENUTI ANCHE IN RELAZIONE ALLE NOTIZIE SULLA DIFFUSIONE EPIDEMIOLOGICA DEL COVID-19.	INIZ.	91.683,44		
		VARIAZ.			
		P. DEF.	91.683,44		
		PAGATO			
		RIM. PG.	91.683,44		
		TOTALE	91.683,44		
		EC/MSP			
		RS31/12	91.683,44		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	DL 59/2021 art. 1 comma 2 punto G/primum
Descrizione Autorizzazione	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
18	FONDO PROGETTI: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER ADULTI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI	INIZ.	653.921,73		
		VARIAZ.			189.626,23
		P. DEF.	653.921,73		189.626,23
		PAGATO	44.667,14		44.667,14
		RIM. PG.	602.226,18		
		TOTALE	646.893,32		44.667,14
		EC/MSP	7.028,41		144.959,09
		RS31/12	602.226,18		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	DL 59/2021 art. 1 comma 2 punto G/primum
Descrizione Autorizzazione	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7300	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	1	Amministrazione penitenziaria
Azione	5	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione nell'ambito dell'edilizia carceraria

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
19	FONDO OPERE: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER ADULTI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI	INIZ.	1.010.336,79	26.030.000,00	26.030.000,00
		VARIAZ.		3.007.647,00	-9.854.160,08
		P. DEF.	1.010.336,79	29.037.647,00	16.175.839,92
		PAGATO	588.676,86	14.976.185,21	15.564.862,07
		RIM. PG.	421.659,93	532.592,39	
		TOTALE	1.010.336,79	15.508.777,60	15.564.862,07
		EC/MSP		13.528.869,40	610.977,85
		RS31/12	954.252,32		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	DL 59/2021 art. 1 comma 2 punto G/primum
Descrizione Autorizzazione	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	3	Giustizia minorile e di comunita'
Azione	4	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
5	FONDO PROGETTI: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER MINORI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI	INIZ.	724.395,12		
		VARIAZ.		761.547,00	1.483.410,91
		P. DEF.	724.395,12	761.547,00	1.483.410,91
		PAGATO	645.395,91	55.512,46	700.908,37
		RIM. PG.	78.999,21	706.034,54	
		TOTALE	724.395,12	761.547,00	700.908,37
		EC/MSP			782.502,54
		RS31/12	785.033,75		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	DL 59/2021 art. 1 comma 2 punto G/primum
Descrizione Autorizzazione	MISURE URGENTI RELATIVE AL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E ALTRE MISURE URGENTI PER GLI INVESTIMENTI. COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7400	SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	3	Giustizia minorile e di comunita'
Azione	4	Realizzazione di nuove infrastrutture, potenziamento e ristrutturazione per la giustizia minorile e di comunità

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
6	FONDO OPERE: COSTRUZIONE E MIGLIORAMENTO DI PADIGLIONI E SPAZI PER STRUTTURE PENITENZIARIE PER MINORI - INTERVENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI	INIZ.	4.523.837,93	20.970.000,00	20.970.000,00
		VARIAZ.		-3.769.194,00	-6.897.808,60
		P. DEF.	4.523.837,93	17.200.806,00	14.072.191,40
		PAGATO	393.635,90	2.666.839,01	3.060.474,91
		RIM. PG.	4.130.202,03	14.533.966,99	
		TOTALE	4.523.837,93	17.200.806,00	3.060.474,91
		EC/MSP			11.011.716,49
		RS31/12	18.664.169,02		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 197/2022 art. 1 comma 855
Descrizione Autorizzazione	ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEGLI EDIFICI ADIBITI AD UFFICI GIUDIZIARI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
20	FONDO PROGETTI - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEGLI EDIFICI ADIBITI AD UFFICI GIUDIZIARI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ALL'ANALISI DELLA VULNERABILITA' SISMICA, NONCH PER L'AMPLIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE CITTADELLE GIUDIZIARIE, DI POLI ARCHIVISTICI E L'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI DAL PATRIMONIO DEMANIALE.	INIZ.	4.057.706,04	14.850.000,00	14.850.000,00
		VARIAZ.			-400.000,00
		P. DEF.	4.057.706,04	14.850.000,00	14.450.000,00
		PAGATO	922.208,03	2.554.805,18	3.477.013,21
		RIM. PG.	3.135.498,01	4.618.153,26	
		TOTALE	4.057.706,04	7.172.958,44	3.477.013,21
		EC/MSP		7.677.041,56	10.972.986,79
		RS31/12	7.753.651,27		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

2025	SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP
	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Estremi Autorizzazione	LB 197/2022 art. 1 comma 855
Descrizione Autorizzazione	ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEGLI EDIFICI ADIBITI AD UFFICI GIUDIZIARI

Estremi Capitolo	N.	Denominazione
	7200	SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI

Unità di Voto/Azione		Descrizioni
Missione	1	Giustizia
Programma	2	Giustizia civile e penale
Azione	6	Funzionamento uffici giudiziari

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

Numero P.G.	Denominazione P.G.		**Residui**	**Competenza**	**Cassa**
19	FONDO OPERE - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO DEGLI EDIFICI ADIBITI AD UFFICI GIUDIZIARI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ALL'ANALISI DELLA VULNERABILITA' SISMICA, NONCH PER L'AMPLIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVE CITTADELLE GIUDIZIARIE, DI POLI ARCHIVISTICI E L'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI DAL PATRIMONIO DEMANIALE.	INIZ.	51.058.539,74	120.150.000,00	120.150.000,00
		VARIAZ.		-2.000.000,00	-8.792.113,94
		P. DEF.	51.058.539,74	118.150.000,00	111.357.886,06
		PAGATO	12.572.563,39	47.111.023,92	59.683.587,31
		RIM. PG.	15.732.976,35	52.022.205,49	
		TOTALE	28.305.539,74	99.133.229,41	59.683.587,31
		EC/MSP	22.753.000,00	19.016.770,59	51.674.298,75
		RS31/12	67.755.181,84		

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Nel presente allegato sono rappresentati i costi che l'amministrazione ha sostenuto nel 2025, distinti per destinazione (Missioni-Programmi), per natura dei costi (voci del Piano dei conti) e per responsabilità organizzativa (Centri di responsabilità amministrativa).

Di seguito si riporta l'elenco delle Tavole e una sintetica descrizione del loro contenuto.

Riepilogo dei costi per natura

Dettaglio dei costi del consuntivo 2025 al primo livello del piano dei conti, con percentuale sul totale costi dell'Amministrazione

Analisi dei costi per missione e programma

Dettaglio degli anni persona, dei costi propri e dei contributi concessi, distinti per missioni e programmi, con le relative incidenze percentuali

Incidenza dei programmi in % sui costi propri (grafico)

Espone in forma grafica l'incidenza dei costi propri dei programmi sul totale dei costi dell'Amministrazione

Confronto con il budget rivisto dei costi propri per missione e programma

Confronto dei costi propri rilevati nel 2025 distinti per missioni e per programmi, con relative variazioni, assolute e percentuali

Analisi dei costi per struttura organizzativa e destinazione

Dettaglio per Nodo gerarchico, per missioni e per programmi degli anni persona, dei costi propri, dei contributi concessi e del totale costi rilevati nel 2025

Quadro degli indicatori per programma e amministrazione

Espone, per ciascun programma, con riferimento ai costi propri dell'Amministrazione, le incidenze percentuali delle retribuzioni, dei costi di Acquisto di beni e servizi, delle sedi periferiche, nonché, con riferimento agli anni persona, il costo proprio medio, l'incidenza del personale sui programmi, del personale dirigente, del personale delle periferie ed il costo medio del personale

Confronto per natura dei costi con il budget rivisto 2025 ed il consuntivo 2024

Confronto dei costi sostenuti per il 2025 per le voci del primo livello del Piano dei conti, con i corrispondenti costi del budget rivisto 2025 e del consuntivo 2024, con le variazioni assolute e percentuali

Sintesi dei costi dell'anno 2025 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti

Dettaglio dei costi propri sostenuti nel 2025 per Nodo gerarchico/Centro di costo e per il primo livello del Piano dei conti

Confronto con il budget rivisto dei costi medi delle retribuzioni ordinarie per struttura organizzativa

Espone il confronto degli anni persona rilevati per il 2025, dei costi delle retribuzioni ordinarie ed i relativi costi medi (rapporto fra costo delle retribuzioni ordinarie e anni persona) distinti per Nodo gerarchico, con i corrispondenti valori del budget rivisto 2025

Analisi delle retribuzioni ordinarie/straordinarie dell'anno per struttura organizzativa

Analizza l'incidenza delle strutture organizzative dell'Amministrazione sul totale degli anni persona e l'incidenza del lavoro straordinario sul totale delle retribuzioni dell'Amministrazione

Indicatori sintetici: confronto fra Nodi gerarchici per Amministrazione centrale

Espone per ciascun Nodo gerarchico dell'Amministrazione, l'incidenza percentuale dei costi propri sul totale costi, il numero delle missioni, il numero dei programmi, l'incidenza percentuale degli anni persona dei dirigenti e degli uffici periferici sul totale anni persona, delle retribuzioni e dei costi di Acquisto di beni e servizi sul totale dei costi propri, nonché il costo proprio medio per anno persona

Riconciliazione fra Consuntivo Economico e Rendiconto Generale dello Stato

Espone le principali poste rettificative e integrative necessarie per ricondurre i costi rilevati dall'amministrazione, distinti per missione e programma, ai corrispondenti pagamenti in c/competenza

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Riepilogo dei costi per natura
(in Euro)

Piano dei Conti	Consuntivo 2025	% sul totale costi propri	% sul totale generale
Personale	**6.539.246.386**	***65,38***	***63,29***
Retribuzioni	4.947.321.502	*49,46*	*47,89*
Oneri sociali	1.457.440.398	*14,57*	*14,11*
Costi diversi del personale	134.484.486	*1,34*	*1,30*
Acquisto di beni e servizi	**2.622.971.828**	***26,22***	***25,39***
Godimento di beni di terzi	**130.791.611**	***1,31***	***1,27***
Oneri diversi di gestione	**38.482.632**	***0,38***	***0,37***
Imposte dell'esercizio	**427.623.027**	***4,28***	***4,14***
Oneri straordinari	**11.163.840**	***0,11***	***0,11***
Ammortamenti e svalutazioni	**232.115.536**	***2,32***	***2,25***
Totale Costi Propri	**10.002.394.859**	***100,00***	***96,81***
Oneri finanziari	**1.021.444**		***0,01***
Contributi concessi in c/esercizio	**328.239.661**		***3,18***
Contributi concessi in c/investimenti	**0**		***0,00***
Totale Costi Contributi concessi	**328.239.661**		***3,18***
TOTALE GENERALE	**10.331.655.965**		***100,00***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

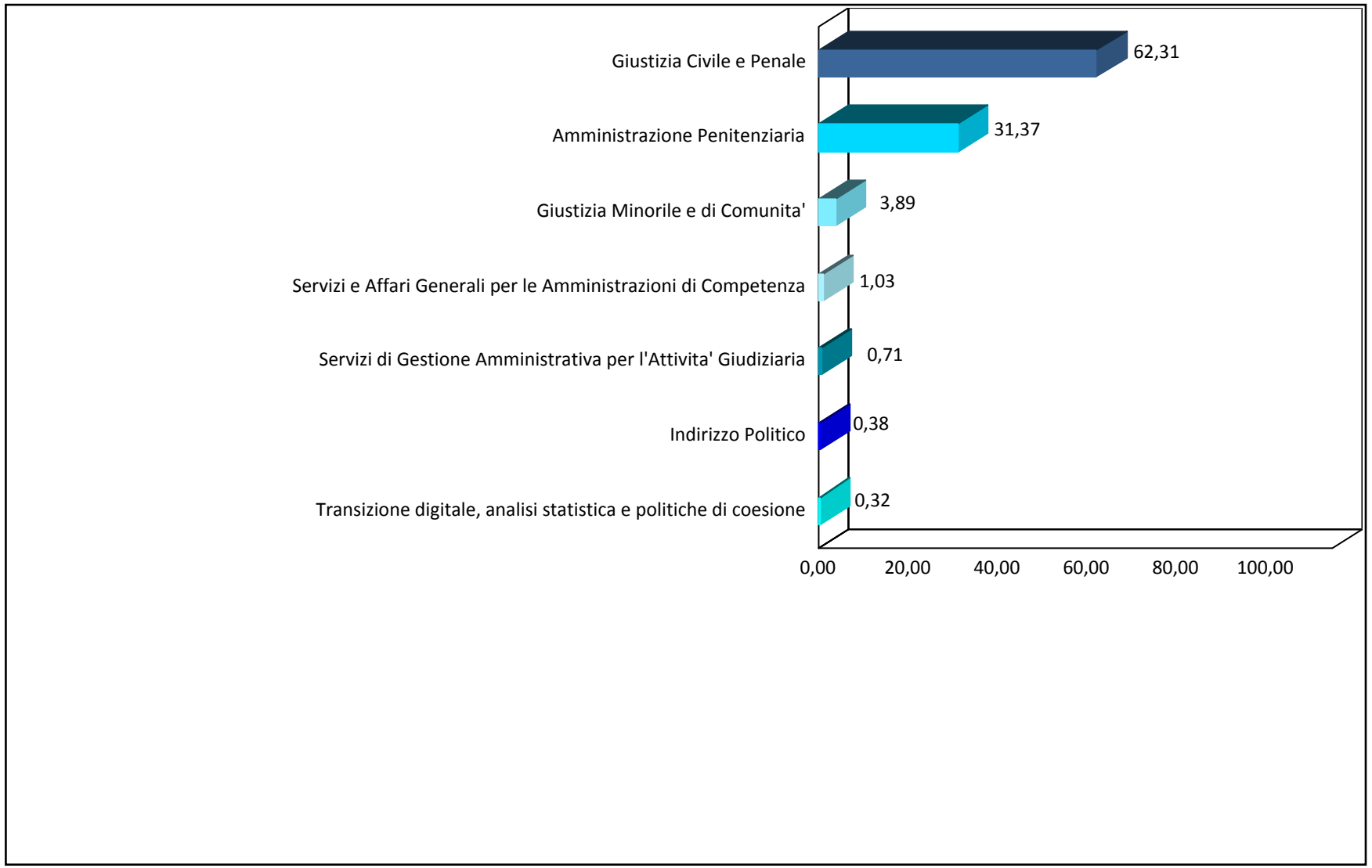
RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Analisi dei costi per Missione e Programma
(in Euro)

Missioni/Programmi	ANNI PERSONA (A)	% sul totale generale Anni Persona (B= A/tot.A)	TOTALE COSTI PROPRI (C)	% sul totale generale costi propri (D=C/tot.C)	% sul totale costi (E=C/I)	TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI (F)	% sul totale generale Contributi Concessi (G= F/tot.F)	% sul totale Costi (H=F/I)	TOTALE COSTI (I=C+F)	% sul totale generale costi (L= I/tot I)
Giustizia	**101.236**	***99,15***	**9.861.371.386**	***98,59***	***96,78***	**327.591.323**	***99,80***	***3,22***	**10.188.962.709**	***98,63***
Amministrazione penitenziaria	39.695	*38,88*	3.137.314.797	*31,37*	*96,79*	103.949.916	*31,67*	*3,21*	3.241.264.712	*31,38*
Giustizia civile e penale	55.409	*54,27*	6.232.306.795	*62,31*	*99,80*	12.573.009	*3,83*	*0,20*	6.244.879.803	*60,45*
Giustizia minorile e di comunita'	5.319	*5,21*	388.741.645	*3,89*	*99,76*	939.197	*0,29*	*0,24*	389.680.842	*3,77*
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria	297	*0,29*	70.943.660	*0,71*	*25,24*	210.129.203	*64,02*	*74,76*	281.072.862	*2,72*
Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione	517	*0,51*	32.064.490	*0,32*	*100,00*				32.064.490	*0,31*
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**868**	***0,85***	**141.023.474**	***1,41***	***99,54***	**648.338**	***0,20***	***0,46***	**141.671.811**	***1,37***
Indirizzo politico	340	*0,33*	38.250.669	*0,38*	*100,00*				38.250.669	*0,37*
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	527	*0,52*	102.772.805	*1,03*	*99,37*	648.338	*0,20*	*0,63*	103.421.142	*1,00*
TOTALE GENERALE (*)	**102.104**	***100,00***	**10.002.394.859**	***100,00***	***96,82***	**328.239.661**	***100,00***	***3,18***	**10.330.634.520**	***100,00***

(*) AL NETTO DI ONERI FINANZIARI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Incidenza dei Programmi in % sui costi propri



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Confronto con il Budget Rivisto dei costi propri per Missione e Programma

(in Euro)

Missione/Programma	Consuntivo 2025 (A)	Budget rivisto 2025 (B)	Variazione (A-B)	Variazione % (A-B)/B
Giustizia	**9.861.371.386**	**9.808.821.454**	**52.549.932**	**0,54**
Amministrazione penitenziaria	3.137.314.797	3.069.017.072	68.297.724	2,23
Giustizia civile e penale	6.232.306.795	6.324.403.067	(92.096.272)	(1,46)
Giustizia minorile e di comunita'	388.741.645	351.958.618	36.783.027	10,45
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria	70.943.660	27.749.652	43.194.008	155,66
Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione	32.064.490	35.693.044	(3.628.555)	(10,17)
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**141.023.474**	**83.199.798**	**57.823.676**	**69,50**
Indirizzo politico	38.250.669	42.042.718	(3.792.049)	(9,02)
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	102.772.805	41.157.080	61.615.725	149,71
TOTALE GENERALE	**10.002.394.859**	**9.892.021.252**	**110.373.608**	**1,12**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Analisi dei costi per struttura organizzativa e destinazione

(in Euro)

Nodi Gerarchici/Missioni/Programmi	Anni Persona (A)	% sul totale generale Anni Persona (B=A/tot.A)	Totale Costi Propri (C)	% sul totale generale Costi Propri (D=C/tot.C)	% sul totale Costi (E=C/I)	TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI (F)	% sul totale generale Contributi Concessi (G=F/tot.F)	% sul totale Costi (H=F/I)	TOTALE COSTI (I=C+F)	% sul totale generale Costi (L=I/tot.I)
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	340	*0,33*	38.250.669	*0,38*	*100,00*				38.250.669	*0,37*
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	340	*0,33*	38.250.669	*0,38*	*100,00*				38.250.669	*0,37*
Indirizzo politico	340	*0,33*	38.250.669	*0,38*	*100,00*				38.250.669	*0,37*
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	297	*0,29*	70.943.660	*0,71*	*25,24*	210.129.203	*64,02*	*74,76*	281.072.862	*2,72*
Giustizia	297	*0,29*	70.943.660	*0,71*	*25,24*	210.129.203	*64,02*	*74,76*	281.072.862	*2,72*
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria	297	*0,29*	70.943.660	*0,71*	*25,24*	210.129.203	*64,02*	*74,76*	281.072.862	*2,72*
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	527	*0,52*	102.772.805	*1,03*	*99,37*	648.338	*0,20*	*0,63*	103.421.142	*1,00*
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	527	*0,52*	102.772.805	*1,03*	*99,37*	648.338	*0,20*	*0,63*	103.421.142	*1,00*
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	527	*0,52*	102.772.805	*1,03*	*99,37*	648.338	*0,20*	*0,63*	103.421.142	*1,00*
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	39.695	*38,88*	3.137.314.797	*31,37*	*96,79*	103.949.916	*31,67*	*3,21*	3.241.264.712	*31,38*
Giustizia	39.695	*38,88*	3.137.314.797	*31,37*	*96,79*	103.949.916	*31,67*	*3,21*	3.241.264.712	*31,38*
Amministrazione penitenziaria	39.695	*38,88*	3.137.314.797	*31,37*	*96,79*	103.949.916	*31,67*	*3,21*	3.241.264.712	*31,38*
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	5.319	*5,21*	388.741.645	*3,89*	*99,76*	939.197	*0,29*	*0,24*	389.680.842	*3,77*
Giustizia	5.319	*5,21*	388.741.645	*3,89*	*99,76*	939.197	*0,29*	*0,24*	389.680.842	*3,77*
Giustizia minorile e di comunita'	5.319	*5,21*	388.741.645	*3,89*	*99,76*	939.197	*0,29*	*0,24*	389.680.842	*3,77*
DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)	517	*0,51*	32.064.490	*0,32*	*100,00*				32.064.490	*0,31*
Giustizia	517	*0,51*	32.064.490	*0,32*	*100,00*				32.064.490	*0,31*
Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione	517	*0,51*	32.064.490	*0,32*	*100,00*				32.064.490	*0,31*
UFFICI GIUDIZIARI	55.409	*54,27*	6.232.306.795	*62,31*	*99,80*	12.573.009	*3,83*	*0,20*	6.244.879.803	*60,45*
Giustizia	55.409	*54,27*	6.232.306.795	*62,31*	*99,80*	12.573.009	*3,83*	*0,20*	6.244.879.803	*60,45*
Giustizia civile e penale	55.409	*54,27*	6.232.306.795	*62,31*	*99,80*	12.573.009	*3,83*	*0,20*	6.244.879.803	*60,45*
TOTALE GENERALE	**102.104**	**100,00**	**10.002.394.859**	***100,00***	***96,82***	**328.239.661**	***100,00***	***3,18***	**10.330.634.520**	***100,00***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Quadro degli indicatori per Programma e Amministrazione

Programma	Incidenza % Costo retribuzioni sui Costi propri	Incidenza % Acquisto beni e servizi sui Costi propri	Costo proprio medio per aa/p	Incidenza % Costi propri periferie / Costi propri	Incidenza % aa/p del Programma su Tot. aa/p	Incidenza % aa/p Personale dirigente sul Tot. aa/p	Incidenza % aa/p Periferie / aa/p Totali	Costo medio del Personale
Amministrazione penitenziaria	52,94	21,55	79.036	88,90	38,88	1,80	90,91	53.982
Giustizia civile e penale	48,41	27,74	112.479	96,50	54,27	18,24	97,16	70.621
Giustizia minorile e di comunita'	49,25	27,52	73.085	94,74	5,21	2,16	95,53	46.593
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria	19,89	61,27	238.715		0,29	9,42		61.499
Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione	63,24	5,48	62.070		0,51	5,03		50.760
Indirizzo politico	61,62	10,31	112.373		0,33	23,24		89.278
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	19,64	60,53	194.867		0,52	4,82		49.524

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Confronto per natura dei costi con il Budget rivisto 2025 ed il Consuntivo 2024
(in Euro)

Piano dei conti	Consuntivo 2025 (A)	Budget Rivisto 2025 (B)	Consuntivo 2024 (C)	Variazione (A - B)	Variazione % (A - B)/B	Variazione (A - C)	Variazione % (A - C)/C
Personale	**6.539.246.386**	**6.873.519.060**	**6.157.128.788**	**(334.272.675)**	***(4,86)***	**382.117.597**	***6,21***
Retribuzioni	4.947.321.502	5.260.771.216	4.651.605.117	(313.449.714)	*(5,96)*	295.716.385	*6,36*
Oneri sociali	1.457.440.398	1.550.446.615	1.371.089.077	(93.006.217)	*(6,00)*	86.351.321	*6,30*
Costi diversi del personale	134.484.486	62.301.230	134.434.595	72.183.256	*115,86*	49.891	*0,04*
Acquisto di beni e servizi	**2.622.971.828**	**2.208.992.472**	**2.186.423.837**	**413.979.356**	***18,74***	**436.547.991**	***19,97***
Godimento di beni di terzi	**130.791.611**	**64.386.299**	**78.837.372**	**66.405.312**	***103,14***	**51.954.239**	***65,90***
Oneri diversi di gestione	**38.482.632**	**57.110.806**	**56.423.908**	**(18.628.174)**	***(32,62)***	**(17.941.276)**	***(31,80)***
Imposte dell'esercizio	**427.623.027**	**447.165.553**	**402.391.236**	**(19.542.526)**	***(4,37)***	**25.231.792**	***6,27***
Oneri straordinari	**11.163.840**	**5.532.638**	**13.213.284**	**5.631.202**	***101,78***	**(2.049.444)**	***(15,51)***
Ammortamenti e svalutazioni	**232.115.536**	**235.314.423**	**183.287.489**	**(3.198.887)**	***(1,36)***	**48.828.047**	***26,64***
Totale Costi Propri	**10.002.394.859**	**9.892.021.251**	**9.077.705.914**	**110.373.608**	***1,12***	**924.688.945**	***10,19***
Oneri finanziari	**1.021.444**	**1.227.802**	**1.397.915**	**(206.358)**	***(16,81)***	**(376.471)**	***(26,93)***
Contributi concessi in c/esercizio	**328.239.661**	**338.046.463**	**216.890.393**	**(9.806.802)**	***(2,90)***	**111.349.268**	***51,34***
Altri contributi concessi in conto capitale							
Totale Costi Contributi concessi	**328.239.661**	**338.046.463**	**216.890.393**	**(9.806.802)**	***(2,90)***	**111.349.268**	***51,34***
TOTALE GENERALE	**10.331.655.965**	**10.231.295.516**	**9.295.994.222**	**100.360.448**	***0,98***	**1.035.661.742**	***11,14***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sintesi dei costi dell'anno 2025 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti
(in Euro)

Nodi gerarchici/CdC	TOTALE COSTI	PERSONALE (% sul tot. Costi)	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (% sul tot. Costi)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI (% sul tot. Costi)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (% sul tot. Costi)	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO (% sul tot. Costi)	ONERI STRAORDINARI (% sul tot. Costi)	AMMORTAMENTI (% sul tot. Costi)
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	38.250.669	30.991.092 *(81,02%)*	3.945.266 *(10,31%)*	179.687 *(0,47%)*	133.168 *(0,35%)*	2.003.465 *(5,24%)*		997.990 *(2,61%)*
Gabinetto del Ministro	22.573.917	17.704.954 *(78,43%)*	2.721.016 *(12,05%)*	43.984 *(0,19%)*	83.536 *(0,37%)*	1.133.519 *(5,02%)*		886.909 *(3,93%)*
Servizio ispettivo	13.395.655	11.458.243 *(85,54%)*	1.047.998 *(7,82%)*	8.331 *(0,06%)*	43.451 *(0,32%)*	750.675 *(5,60%)*		86.957 *(0,65%)*
Organismo indipendente di valutazione della performance	403.241	349.424 *(86,65%)*	22.646 *(5,62%)*	1.693 *(0,42%)*	2.256 *(0,56%)*	22.740 *(5,64%)*		4.482 *(1,11%)*
Unità di Missione per il PNRR	1.877.855	1.478.471 *(78,73%)*	153.606 *(8,18%)*	125.680 *(6,69%)*	3.925 *(0,21%)*	96.531 *(5,14%)*		19.642 *(1,05%)*
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	70.943.660	18.592.134 *(26,21%)*	43.467.923 *(61,27%)*	36.378 *(0,05%)*	512.789 *(0,72%)*	1.308.805 *(1,84%)*	6.727.315 *(9,48%)*	298.315 *(0,42%)*
Direzione Generale degli affari giuridici e legali	11.644.972	3.981.186 *(34,19%)*	531.741 *(4,57%)*	6.659 *(0,06%)*	11.484 *(0,10%)*	318.585 *(2,74%)*	6.727.315 *(57,77%)*	68.001 *(0,58%)*
Ufficio del capo Dipartimento	5.440.132	4.065.215 *(74,73%)*	980.663 *(18,03%)*	10.228 *(0,19%)*	31.561 *(0,58%)*	277.561 *(5,10%)*		74.904 *(1,38%)*
Direzione Generale degli affari interni	46.831.781	4.794.687 *(10,24%)*	41.187.866 *(87,95%)*	10.301 *(0,02%)*	434.742 *(0,93%)*	323.176 *(0,69%)*		81.009 *(0,17%)*
Direzione Generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria	7.026.775	5.751.046 *(81,84%)*	767.653 *(10,92%)*	9.190 *(0,13%)*	35.002 *(0,50%)*	389.483 *(5,54%)*		74.401 *(1,06%)*
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	102.772.805	27.452.929 *(26,71%)*	62.205.380 *(60,53%)*	9.204.964 *(8,96%)*	693.396 *(0,67%)*	1.715.836 *(1,67%)*	47 *(0,00%)*	1.500.252 *(1,46%)*
Direzione Generale del Personale e della Formazione	14.557.775	8.009.934 *(55,02%)*	5.338.476 *(36,67%)*	213.035 *(1,46%)*	49.934 *(0,34%)*	525.466 *(3,61%)*		420.931 *(2,89%)*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sintesi dei costi dell'anno 2025 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti

(in Euro)

Nodi gerarchici/CdC	TOTALE COSTI	PERSONALE (% sul tot. Costi)	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (% sul tot. Costi)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI (% sul tot. Costi)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (% sul tot. Costi)	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO (% sul tot. Costi)	ONERI STRAORDINARI (% sul tot. Costi)	AMMORTAMENTI (% sul tot. Costi)
Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie	73.762.585	9.406.689 *(12,75%)*	54.682.008 *(74,13%)*	7.876.343 *(10,68%)*	597.382 *(0,81%)*	603.375 *(0,82%)*	47 *(0,00%)*	596.740 *(0,81%)*
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilita'	3.893.055	3.265.229 *(83,87%)*	292.532 *(7,51%)*	70.574 *(1,81%)*	15.348 *(0,39%)*	150.736 *(3,87%)*		98.635 *(2,53%)*
Direzione Generale Magistrati	6.749.403	3.661.761 *(54,25%)*	1.690.703 *(25,05%)*	984.867 *(14,59%)*	15.380 *(0,23%)*	232.052 *(3,44%)*		164.641 *(2,44%)*
Ufficio del capo Dipartimento	3.809.987	3.109.317 *(81,61%)*	201.662 *(5,29%)*	60.145 *(1,58%)*	15.351 *(0,40%)*	204.206 *(5,36%)*		219.305 *(5,76%)*
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	3.137.314.797	2.231.873.855 *(71,14%)*	675.977.905 *(21,55%)*	7.390.979 *(0,24%)*	21.559.839 *(0,69%)*	147.427.243 *(4,70%)*	4.300.981 *(0,14%)*	48.783.995 *(1,55%)*
Ufficio del Capo del Dipartimento	42.051.745	38.080.928 *(90,56%)*	401.749 *(0,96%)*	104.869 *(0,25%)*	1.034 *(0,00%)*	2.507.574 *(5,96%)*		955.592 *(2,27%)*
Direzione generale del Personale	107.521.404	95.373.916 *(88,70%)*	7.861.710 *(7,31%)*	1.168.238 *(1,09%)*	5.115 *(0,00%)*	1.247.858 *(1,16%)*	1.829.500 *(1,70%)*	35.067 *(0,03%)*
Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria	72.223.892	13.027.656 *(18,04%)*	46.291.101 *(64,09%)*	229.455 *(0,32%)*	513.619 *(0,71%)*	856.797 *(1,19%)*	102.020 *(0,14%)*	11.203.244 *(15,51%)*
Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento	21.950.437	13.998.649 *(63,77%)*	2.984.782 *(13,60%)*	19.151 *(0,09%)*	1.844.630 *(8,40%)*	921.802 *(4,20%)*	2.154.035 *(9,81%)*	27.387 *(0,12%)*
Direzione Generale della formazione	104.565.509	83.749.117 *(80,09%)*	13.779.200 *(13,18%)*	186.299 *(0,18%)*	888.877 *(0,85%)*	5.514.225 *(5,27%)*		447.791 *(0,43%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta	283.443.827	197.658.583 *(69,73%)*	68.277.343 *(24,09%)*	465.816 *(0,16%)*	438.082 *(0,15%)*	13.560.356 *(4,78%)*		3.043.648 *(1,07%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige	205.216.018	140.237.572 *(68,34%)*	43.374.941 *(21,14%)*	372.747 *(0,18%)*	1.277.217 *(0,62%)*	9.524.630 *(4,64%)*		10.428.910 *(5,08%)*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sintesi dei costi dell'anno 2025 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti

(in Euro)

Nodi gerarchici/CdC	TOTALE COSTI	PERSONALE (% sul tot. Costi)	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (% sul tot. Costi)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI (% sul tot. Costi)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (% sul tot. Costi)	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO (% sul tot. Costi)	ONERI STRAORDINARI (% sul tot. Costi)	AMMORTAMENTI (% sul tot. Costi)
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Lombardia	326.404.286	225.143.129 *(68,98%)*	80.485.071 *(24,66%)*	568.127 *(0,17%)*	1.561.148 *(0,48%)*	15.751.981 *(4,83%)*		2.894.831 *(0,89%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per l'Emilia Romagna e le Marche	226.263.668	161.696.387 *(71,46%)*	49.060.615 *(21,68%)*	725.341 *(0,32%)*	1.570.474 *(0,69%)*	11.139.100 *(4,92%)*	60.907 *(0,03%)*	2.010.843 *(0,89%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Toscana e l'Umbria	241.646.493	171.158.765 *(70,83%)*	53.533.647 *(22,15%)*	530.122 *(0,22%)*	1.914.329 *(0,79%)*	11.760.780 *(4,87%)*	150.295 *(0,06%)*	2.598.554 *(1,08%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise	392.958.805	278.563.904 *(70,89%)*	87.613.668 *(22,30%)*	857.577 *(0,22%)*	2.763.296 *(0,70%)*	19.074.952 *(4,85%)*	1.266 *(0,00%)*	4.084.140 *(1,04%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Campania	316.972.929	232.323.168 *(73,29%)*	61.442.276 *(19,38%)*	538.593 *(0,17%)*	2.863.327 *(0,90%)*	16.024.783 *(5,06%)*		3.780.783 *(1,19%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata	210.404.630	151.059.528 *(71,79%)*	45.157.138 *(21,46%)*	378.877 *(0,18%)*	1.564.573 *(0,74%)*	10.198.533 *(4,85%)*		2.045.981 *(0,97%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Calabria	145.135.313	104.426.956 *(71,95%)*	30.608.148 *(21,09%)*	353.566 *(0,24%)*	1.253.283 *(0,86%)*	7.023.579 *(4,84%)*		1.469.781 *(1,01%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Sicilia	313.401.493	237.278.924 *(75,71%)*	54.374.988 *(17,35%)*	686.585 *(0,22%)*	2.194.133 *(0,70%)*	16.232.351 *(5,18%)*		2.634.513 *(0,84%)*
Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Sardegna	127.154.346	88.096.671 *(69,28%)*	30.731.527 *(24,17%)*	205.615 *(0,16%)*	906.701 *(0,71%)*	6.087.942 *(4,79%)*	2.958 *(0,00%)*	1.122.933 *(0,88%)*
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	388.741.645	252.171.759 *(64,87%)*	106.999.316 *(27,52%)*	8.899.544 *(2,29%)*	906.028 *(0,23%)*	16.280.888 *(4,19%)*	132.397 *(0,03%)*	3.351.713 *(0,86%)*
Ufficio Capo del Dipartimento	6.727.302	5.838.488 *(86,79%)*	334.225 *(4,97%)*	94.920 *(1,41%)*	348 *(0,01%)*	383.325 *(5,70%)*		75.997 *(1,13%)*
Direzione generale per la giustizia di comunità	3.039.534	2.047.042 *(67,35%)*	787.850 *(25,92%)*	28.171 *(0,93%)*	73 *(0,00%)*	127.920 *(4,21%)*		48.479 *(1,59%)*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sintesi dei costi dell'anno 2025 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti
(in Euro)

Nodi gerarchici/CdC	TOTALE COSTI	PERSONALE (% sul tot. Costi)	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (% sul tot. Costi)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI (% sul tot. Costi)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (% sul tot. Costi)	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO (% sul tot. Costi)	ONERI STRAORDINARI (% sul tot. Costi)	AMMORTAMENTI (% sul tot. Costi)
Uffici territoriali	368.286.929	238.273.243 *(64,70%)*	102.281.544 *(27,77%)*	8.302.572 *(2,25%)*	904.410 *(0,25%)*	15.384.876 *(4,18%)*		3.140.284 *(0,85%)*
Direzione generale del personale e delle risorse	6.178.462	3.291.508 *(53,27%)*	2.065.114 *(33,42%)*	412.959 *(6,68%)*	1.067 *(0,02%)*	215.745 *(3,49%)*	132.397 *(2,14%)*	59.672 *(0,97%)*
Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa	4.509.418	2.721.478 *(60,35%)*	1.530.582 *(33,94%)*	60.922 *(1,35%)*	131 *(0,00%)*	169.023 *(3,75%)*		27.281 *(0,60%)*
DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)	32.064.490	26.607.353 *(82,98%)*	1.758.734 *(5,48%)*	9.491 *(0,03%)*	76.082 *(0,24%)*	1.723.574 *(5,38%)*		1.889.256 *(5,89%)*
Ufficio Capo del Dipartimento	5.336.834	4.424.702 *(82,91%)*	570.945 *(10,70%)*	2.119 *(0,04%)*	11.602 *(0,22%)*	278.077 *(5,21%)*		49.388 *(0,93%)*
Direzione Generale di Statistica e analisi organizzativa	1.906.207	1.423.869 *(74,70%)*	140.835 *(7,39%)*	1.150 *(0,06%)*	15.532 *(0,81%)*	91.927 *(4,82%)*		232.894 *(12,22%)*
Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione	1.478.809	1.301.375 *(88,00%)*	45.532 *(3,08%)*	265 *(0,02%)*	2.078 *(0,14%)*	85.285 *(5,77%)*		44.274 *(2,99%)*
Direzione generale per i servizi applicativi (DGAPP)	19.970.866	17.400.892 *(87,13%)*	831.893 *(4,17%)*	4.897 *(0,02%)*	5.175 *(0,03%)*	1.141.970 *(5,72%)*		586.038 *(2,93%)*
Direzione generale per le infrastrutture digitali e l'assistenza all'utenza (DGINFRA)	3.371.774	2.056.515 *(60,99%)*	169.529 *(5,03%)*	1.059 *(0,03%)*	41.695 *(1,24%)*	126.315 *(3,75%)*		976.661 *(28,97%)*
UFFICI GIUDIZIARI	6.232.306.795	3.951.557.263 *(63,40%)*	1.728.617.305 *(27,74%)*	105.070.567 *(1,69%)*	14.601.331 *(0,23%)*	257.163.216 *(4,13%)*	3.100 *(0,00%)*	175.294.014 *(2,81%)*
Corti di Appello	4.325.452.634	2.784.459.956 *(64,37%)*	1.137.227.842 *(26,29%)*	82.424.830 *(1,91%)*	12.960.461 *(0,30%)*	180.953.835 *(4,18%)*	2.691 *(0,00%)*	127.423.019 *(2,95%)*
Procure Generali	1.688.585.369	984.880.769 *(58,33%)*	573.842.342 *(33,98%)*	20.929.257 *(1,24%)*	1.437.818 *(0,09%)*	64.326.873 *(3,81%)*	409 *(0,00%)*	43.167.901 *(2,56%)*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sintesi dei costi dell'anno 2025 per struttura organizzativa e per voce di costo del 1° livello del piano dei conti

(in Euro)

Nodi gerarchici/CdC	TOTALE COSTI	PERSONALE (% sul tot. Costi)	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (% sul tot. Costi)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI (% sul tot. Costi)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (% sul tot. Costi)	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO (% sul tot. Costi)	ONERI STRAORDINARI (% sul tot. Costi)	AMMORTAMENTI (% sul tot. Costi)
Corte Suprema di Cassazione	167.754.307	143.583.777 *(85,59%)*	11.085.546 *(6,61%)*	1.166.264 *(0,70%)*	110.625 *(0,07%)*	9.375.349 *(5,59%)*		2.432.746 *(1,45%)*
Tribunale superiore delle acque pubbliche	1.455.483	1.129.157 *(77,58%)*	186.905 *(12,84%)*	25.559 *(1,76%)*	84 *(0,01%)*	73.256 *(5,03%)*		40.522 *(2,78%)*
Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione	29.345.807	25.102.698 *(85,54%)*	1.983.160 *(6,76%)*	193.705 *(0,66%)*	14.341 *(0,05%)*	1.630.416 *(5,56%)*		421.487 *(1,44%)*
Direzione Nazionale antimafia e antiterrorismo	19.713.194	12.400.905 *(62,91%)*	4.291.510 *(21,77%)*	330.952 *(1,68%)*	78.002 *(0,40%)*	803.487 *(4,08%)*		1.808.338 *(9,17%)*
TOTALE GENERALE	**10.002.394.859**	**6.539.246.386** ***(65,38%)***	**2.622.971.828** ***(26,22%)***	**130.791.611** ***(1,31%)***	**38.482.632** ***(0,38%)***	**427.623.027** ***(4,28%)***	**11.163.840** ***(0,11%)***	**232.115.536** ***(2,32%)***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Confronto con il Budget Rivisto dei costi medi delle retribuzioni ordinarie per struttura organizzativa

(in Euro)

Nodi Gerarchici	Consuntivo 2025			Budget Rivisto 2025			Variazione Assoluta			Variazione %		
	Anni Persona (A)	Costo delle Retribuzioni ordinarie (B)	Costo medio per A/P (C= B/A)	Anni Persona (D)	Costo delle Retribuzioni ordinarie (E)	Costo medio per A/P (F=E/D)	Anni Persona G=(A-D)	Costo delle Retribuzioni ordinarie H=(B-E)	Costo medio per A/P I=(C-F)	Anni Persona [L=(A-D)/D]	Costo delle Retribuzioni ordinarie [M=(B-E)/E]	Costo medio per A/P [N=(C-F)/F]
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	340	30.389.484	89.278	379	33.249.405	87.653	(39)	(2.859.921)	1.625	(10,27)	**(8,60)**	1,85
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	297	18.164.469	61.121	294	17.655.088	60.020	3	509.381	1.100	1,03	**2,89**	1,83
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	527	25.876.127	49.064	583	28.910.083	49.588	(56)	(3.033.956)	(525)	(9,54)	**(10,49)**	(1,06)
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	39.695	1.989.302.960	50.115	41.599	2.096.661.461	50.401	(1.904)	(107.358.501)	(287)	(4,58)	**(5,12)**	(0,57)
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	5.319	243.517.647	45.783	5.659	260.552.613	46.042	(340)	(17.034.966)	(260)	(6,01)	**(6,54)**	(0,56)
DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)	517	26.057.973	50.442	562	27.838.397	49.535	(45)	(1.780.425)	908	(8,08)	**(6,40)**	1,83
UFFICI GIUDIZIARI	55.409	3.897.891.407	70.348	60.922	4.212.050.461	69.138	(5.514)	(314.159.054)	1.210	(9,05)	**(7,46)**	1,75
TOTALE GENERALE (*)	**102.104**	**6.231.200.066**	**61.028**	**109.999**	**6.676.917.509**	**60.700**	**(7.895)**	**(445.717.443)**	**328**	**(7,18)**	**(6,68)**	**0,54**

(*) AL LORDO DEGLI ONERI SOCIALI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Analisi delle retribuzioni ordinarie/straordinarie dell'anno per struttura organizzativa

(in Euro)

Nodi Gerarchici	Anni Persona	% sul totale generale Anni Persona	Costo delle Retribuzioni del lavoro ordinario	Costo delle Retribuzioni del lavoro straordinario	Totale Costo delle retribuzioni	% Costo del lavoro straordinario
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	340	*0,33*	30.389.484		30.389.484	
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	297	*0,29*	18.164.469	112.288	18.276.757	*0,61*
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	527	*0,52*	25.876.127	243.051	26.119.178	*0,93*
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	39.695	*38,88*	1.989.302.960	153.529.916	2.142.832.876	*7,16*
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	5.319	*5,21*	243.517.647	4.308.691	247.826.338	*1,74*
DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)	517	*0,51*	26.057.973	164.312	26.222.285	*0,63*
UFFICI GIUDIZIARI	55.409	*54,27*	3.897.891.407	15.097.019	3.912.988.426	*0,39*
TOTALE GENERALE (*)	**102.104**	***100,00***	**6.231.200.066**	**173.455.278**	**6.404.655.344**	***2,71***

(*) AL LORDO DEGLI ONERI SOCIALI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Indicatori sintetici: Confronto fra Nodi Gerarchici per Amministrazione centrale

Nodi Gerarchici	Incidenza % Costi propri su Costi totali	Numero Missioni	Numero di Programmi	Costi propri per AP	Incidenza % Costo retribuzioni sui Costi propri	Incidenza % Acquisto beni e servizi sui Costi propri	Incidenza % aa/p Personale dirigente su tot. aa/p	Incidenza % aa/p periferie / aa/p totali
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	*100,00*	1	1	112.373	*61,62*	*10,31*	*23,24*	
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA	*25,24*	1	1	238.715	*19,89*	*61,27*	*9,42*	
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI	*99,37*	1	1	194.867	*19,64*	*60,53*	*4,82*	
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	*96,79*	1	1	79.036	*52,94*	*21,55*	*1,80*	*90,91*
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ	*99,76*	1	1	73.085	*49,25*	*27,52*	*2,16*	*95,53*
DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA (DIT)	*100,00*	1	1	62.070	*63,24*	*5,48*	*5,03*	
UFFICI GIUDIZIARI	*99,80*	1	1	112.479	*48,41*	*27,74*	*18,24*	*97,16*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

RILEVAZIONE DEI COSTI DELL'ANNO 2025
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Riconciliazione fra Consuntivo Economico e Rendiconto Generale dello Stato

(in Euro)

MISSIONI/PROGRAMMI	COSTI SOSTENUTI	(+) ONERI FINANZIARI	(+) CONTRIBUTI CONCESSI	(+/-) RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI	(+) RIMBORSI E POSTE RETTIFICATIVE DI BILANCIO	PAGATO IN C/COMPETENZA SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
Giustizia	**9.861.371.386**	**880.265**	**327.591.323**	**567.150.367**		**10.756.993.342**
Amministrazione penitenziaria	3.137.314.797	860.481	103.949.916	250.771.493		3.492.896.686
Giustizia civile e penale	6.232.306.795		12.573.009	(1.266.045.218)		4.978.834.585
Giustizia minorile e di comunita'	388.741.645	19.784	939.197	(26.048.569)		363.652.057
Servizi di gestione amministrativa per l'attivita' giudiziaria	70.943.660		210.129.203	1.315.570.963		1.596.643.825
Transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione	32.064.490			292.901.699		324.966.188
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**141.023.474**	**141.179**	**648.338**	**122.470.840**	**45.861**	**264.329.691**
Indirizzo politico	38.250.669			(2.353.379)		35.897.290
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	102.772.805	141.179	648.338	124.824.218	45.861	228.432.401
TOTALE GENERALE	**10.002.394.859**	**1.021.444**	**328.239.661**	**689.621.207**	**45.861**	**11.021.323.033**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN - Doc. firmato digitalmente da: DARIA PERROTTA

Relazione del Ministero

sull'amministrazione della giustizia

anno 2025

Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2026

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

INDICE

Relazione sull'amministrazione della Giustizia nell'anno 2025

GABINETTO DEL MINISTRO	pag.	2
Servizio interrogazioni parlamentari	pag.	3
Servizio rapporti con il Parlamento	pag.	16
Servizio per i rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura	pag.	30
Ufficio per il coordinamento degli affari internazionali	pag.	38
Ufficio Bilancio del Gabinetto del Ministro	pag.	59
Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa	pag.	67
UFFICIO LEGISLATIVO	pag.	79
Leggi e decreti-legge pubblicati	pag.	80
Decreti legislativi pubblicati	pag.	89
Attività legislativa in corso	pag.	91
Decreti legislativi *in itinere*	pag.	96
Normativa secondaria	pag.	100
Decreti pubblicati	pag.	100
Decreti in corso di pubblicazione	pag.	102
Decreti in istruttoria	pag.	103
ISPETTORATO GENERALE	pag.	111
Indice sommario	pag.	112
Premessa	pag.	113
L'attività di vigilanza esercitata dal Ministro della giustizia mediante delega all'Ispettorato generale	pag.	113
L'attività ispettiva	pag.	116
Prospettive di rinnovamento dell'attività ispettiva	pag.	124
Le attività nel settore internazionale	pag.	128
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* (O.I.V.)	pag.	137
Misurazione e valutazione della *performance* organizzativa	pag.	138
Valutazione della *performance* individuale dei dirigenti dell'Amministrazione	pag.	139
Trasparenza e prevenzione della corruzione	pag.	140
Programmazione delle attività per l'anno 2026	pag.	141
UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PNRR	pag.	143
Premessa	pag.	144
Stato di attuazione delle misure del PNRR Giustizia nel 2025	pag.	145
La Governance del PNRR e le attività svolte dall'Unità di missione nel corso del 2025	pag.	159
Gli ulteriori impegni assunti nell'ambito del Piano strutturale di bilancio di medio temine (PSBMT)	pag.	164
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	pag.	166
Sommario	pag.	167

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

	Inquadramento generale	pag.	168
	Le novità normative	pag.	173
	L'attività del R.P.C.T. nel 2025	pag.	175
RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)		pag.	186
	Consulenza in favore di dipendenti e uffici, centrali e periferici	pag.	188
	Miscellanea dei contributi salienti	pag.	189
	Attività di supporto ed analisi dei casi segnalati di "violazione dei dati"	pag.	190
	Consulenza in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e annessa sorveglianza	pag.	191
	Consulenza in relazione agli obiettivi PNRR	pag.	191
	Contatto con il Garante per la *privacy*	pag.	192
	Partecipazione a *Network* dei Responsabili della protezione dati delle amministrazioni centrali	pag.	193
	Dati dei flussi in entrata e uscita	pag.	193
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA		pag.	195
	Sommario e Premessa	pag.	196
	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	pag.	196
	Vittime di reato	pag.	197
	Rimborso delle spese legali agli imputati assolti	pag.	199
	Innovazione organizzativa e tecnologica	pag.	199
	Biblioteca centrale giuridica	pag.	200
	Gazzetta Ufficiale e Bollettino Ufficiale	pag.	202
	Politiche del personale	pag.	202
	Risposte agli atti di sindacato ispettivo	pag.	203
	Attività di monitoraggio	pag.	204
	Accesso civico generalizzato (FOIA)	pag.	204
	Piattaforma ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente)	pag.	206
	Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione	pag.	207
	Partecipazione del Dipartimento a tavoli e a comitati	pag.	207
	DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNAZIONALI E DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA	pag.	212
	Ufficio I – Cooperazione giudiziaria internazionale	pag.	212
	Ufficio II – Affari internazionali	pag.	224
	Settore penale	pag.	225
	Settore civile	pag.	227
	Organizzazione e digitalizzazione	pag.	231
	DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI	pag.	233
	Innovazione tecnologica - Casellario centrale, attività svolte nel 2025	pag.	233
	Nucleo operativo interdipartimentale espulsioni	pag.	235
	Spese di giustizia	pag.	235
	Recupero delle spese e delle pene di giustizia	pag.	239
	Misure in tema di giustizia civile	pag.	239
	Misure in tema di giustizia penale	pag.	242
	Vigilanza e controllo sugli ordini professionali	pag.	244
	DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GIURIDICI E LEGALI	pag.	250
	Ufficio I	pag.	251

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

	Ufficio II	pag.	262
	Ufficio III	pag.	269
	UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI	pag.	276
	Gestione delle presenze del personale, ufficio del protocollo, Rapporti degli archivi notarili con l'utenza, rapporti con gli altri uffici	pag.	278
	Coordinamento delle attività per la trasparenza e l'anticorruzione e supporto in materia disciplinare	pag.	279
	Performance e valutazione dei dipendenti	pag.	279
	Proposte organizzative circa la razionalizzazione delle sedi	pag.	279
	Proposte organizzative circa la dotazione organica	pag.	280
	Procedure di reclutamento del personale e copertura degli uffici territoriali	pag.	281
	Formazione del personale	pag.	282
	Retribuzioni accessorie per il personale non dirigenziale e dirigenziale	pag.	283
	Valorizzazione del patrimonio culturale	pag.	284
	Gestione del patrimonio immobiliare	pag.	284
	Procedure di affidamento di beni e servizi	pag.	285
	Trasmissione telematica delle copie repertoriali	pag.	286
	Trasmissione telematica delle schede del registro generale dei testamenti	pag.	286
	Digitalizzazione dei repertori originali	pag.	287
	Diffusione del protocollo informatico	pag.	287
	Digitalizzazione dei processi e assistenza informatica rivolta agli uffici dell'Amministrazione	pag.	288
	Acquisizione delle richieste e rilascio telematico dei certificati del Registro Generale dei Testamenti	pag.	288
	Gestione informatizzata del Personale e della contabilità	pag.	289
	Controllo dell'attività notarile e contenzioso dell'Amministrazione	pag.	289
	Bilancio e costituzione dei Fondi per la retribuzione accessoria	pag.	290
DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		pag.	291
	Sommario	pag.	292
	Premessa	pag.	293
	Politiche del personale	pag.	293
	Organici della magistratura e concorsi	pag.	301
	Razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa	pag.	306
	Edilizia giudiziaria	pag.	308
	Innovazione organizzativa e tecnologica	pag.	309
	Misure in tema di giustizia civile e in tema di giustizia penale	pag.	314
	Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione	pag.	317
	UFFICIO I DEL CAPO DIPARTIMENTO – AFFARI GENERALI	pag.	323
	UFFICIO II DEL CAPO DIPARTIMENTO – CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE E PIANTE ORGANICHE	pag.	379
	UFFICIO III DEL CAPO DIPARTIMENTO - STATUS GIURIDICO ED ECONOMICO DELLA MAGISTRATURA ONORARIA	pag.	389
	DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI	pag.	392
	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE	pag.	407
	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE	pag.	440
	DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ	pag.	473

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA	pag.	482
Ruolo e strategia del Dipartimento per l'innovazione tecnologica (DIT) nel Ministero della giustizia all'esito della riorganizzazione completatasi nel settembre 2025	pag.	483
Azioni in materia di giustizia civile	pag.	489
Azioni in materia di giustizia penale	pag.	494
Misure generali di digitalizzazione del sistema giustizia	pag.	503
Azioni di giustizia partecipata	pag.	513
Tecnologie innovative e sicurezza informatica	pag.	523
Digitalizzazione degli istituti penitenziari	pag.	532
Azioni di innovazione infrastrutturale	pag.	535
Azioni della strategia di coesione	pag.	546
Collaborazioni interistituzionali e internazionali	pag.	554
Allegati Direzione generale di statistica e analisi organizzativa	pag.	561
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	pag.	598
Ricognizione dell'assetto organizzativo, sia sotto il profilo della razionalizzazione delle risorse e del contenimento della spesa che sotto l'aspetto delle politiche del personale e della ristrutturazione dei servizi	pag.	599
Le politiche del personale, con specifico riferimento alle politiche assunzionali e alla sicurezza e benessere del personale	pag.	601
Politiche della formazione del Corpo di Polizia penitenziaria, anche con riferimento alla prevenzione della radicalizzazione all'interno delle carceri	pag.	609
Strumenti impiegati per il monitoraggio delle presenze carcerarie e la prevenzione del sovraffollamento	pag.	614
Politiche di trattamento dei detenuti, con specifico riguardo all'organizzazione dei diversi circuiti penitenziari, ai criteri adottati nell'attuazione dei provvedimenti *ex* art. 41-*bis* o.p., al trattamento delle tossicodipendenze e delle persone affette da patologie psichiatriche, alle detenute madri, nonché alla prevenzione della radicalizzazione	pag.	617
Azioni intraprese e progettate con riferimento all'esecuzione carceraria e ai programmi trattamentali, all'istruzione, alla salute e al lavoro dei detenuti	pag.	630
Azioni avviate per incrementare la socialità dei detenuti e il mantenimento dei rapporti familiari, specie con riferimento alle detenute madri e alla presenza dei figli minori all'interno degli istituti	pag.	651
Azioni intraprese e programmate sul versante della cooperazione istituzionale con le regioni, gli enti territoriali e altre pubbliche amministrazioni, ai fini del trattamento dei detenuti	pag.	653
Politiche adottate in tema di edilizia penitenziaria, con precipuo riferimento allo stato dei processi di adeguamento agli *standard* europei e internazionali, ai processi di impiego delle risorse destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti e all'attuazione del piano alternativo di nuove realizzazioni in corso di attuazione	pag.	655
Azioni intraprese e risultati ottenuti sul versante della razionalizzazione dei consumi e dell'efficientamento energetico e all'utilizzo di fonti sostenibili o rinnovabili	pag.	659
Risultati raggiunti sul versante dell'innovazione organizzativa e tecnologica, anche con riferimento alla telemedicina	pag.	660
Azioni intraprese nell'ambito della progettazione ammessa ai finanziamenti dell'Unione europea	pag.	662

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

	Progressi raggiunti nel campo della cooperazione internazionale, con precipuo riferimento al trasferimento dei detenuti stranieri verso i Paesi di origine e alle politiche di prevenzione e contrasto della radicalizzazione	pag.	663
	La collaborazione prestata al Garante nazionale dei detenuti e azioni intraprese in relazione agli esiti conosciuti delle attività del Garante	pag.	667
	Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione	pag.	667
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ		pag.	671
	Una ricognizione dell'assetto organizzativo del Dipartimento	pag.	672
	Politiche del personale delle Funzioni centrali e del Corpo di polizia penitenziaria con riferimento alle politiche assunzionali, alla sicurezza e al benessere del personale	pag.	677
	Le politiche della formazione della Polizia penitenziaria	pag.	686
	Politiche adottate in tema di edilizia penitenziaria ed efficientamento energetico	pag.	688
	Razionalizzazione delle risorse, contenimento della spesa, azioni intraprese e risultati ottenuti sul versante dei consumi	pag.	697
	Strumenti impiegati per il monitoraggio delle presenze carcerarie all'interno degli Istituti minorili e la prevenzione del sovraffollamento	pag.	700
	Le azioni intraprese con riferimento alla detenzione minorile, specie in relazione ai programmi trattamentali volti al reinserimento sociale dei giovani, tenuto conto in particolare delle esigenze di individualizzazione del percorso di recupero all'istruzione, alla salute e al lavoro	pag.	704
	Le azioni avviate per incrementare la socialità dei minori detenuti ed il mantenimento dei rapporti familiari, in attuazione del principio della territorializzazione della pena	pag.	714
	Protocolli avviati con le Regioni, gli enti locali e il terzo settore per il processo di reinserimento e la presa in carico territoriale dei minori detenuti	pag.	719
	La collaborazione prestata al Garante Nazionale dei diritti delle persone private della liberà personale ed azioni intraprese in relazione agli esiti conosciuti delle attività del Garante	pag.	730
	Giustizia riparativa	pag.	730
	Prevenzione della devianza	pag.	735
	Giustizia di comunità	pag.	743
	L'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile	pag.	765
	Attività internazionale	pag.	799
	Ufficio delle Autorità Centrali – cooperazione civile internazionale	pag.	800
	La trasparenza, i controlli interni e la prevenzione della corruzione	pag.	805
	Comunicazione istituzionale	pag.	807
	Attività ispettiva e di controllo	pag.	807

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

GABINETTO DEL MINISTRO

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il **Gabinetto del Ministro**, oltre ad assicurare le funzioni di coordinamento, raccordo e supporto previste dall'ordinamento, cura specificamente i rapporti con il Parlamento in materia di sindacato ispettivo e con il Consiglio Superiore della Magistratura in materia di attribuzioni del Ministro in ordine ai magistrati. Assicura, altresì, il coordinamento tra i diversi centri di responsabilità per la formazione dei documenti di bilancio e per i rapporti con gli organi di controllo. Per lo svolgimento di tali attività, presso il Gabinetto, sono costituiti il Servizio interrogazioni parlamentari, il Servizio rapporti con il Parlamento, il Servizio rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura, l'Ufficio per il coordinamento degli affari internazionali e l'Ufficio bilancio. Presso il Gabinetto sono anche collocate le funzioni relative al Referente della *Performance*, di cui al d.lgs. n. 150 del 2009.
Inoltre, al fine di garantire l'efficientamento del processo di programmazione delle risorse finanziarie e degli investimenti, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto opera la Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, che coadiuva e supporta l'organo politico nelle funzioni strategiche di indirizzo e coordinamento delle articolazioni ministeriali nel settore delle politiche di bilancio e nel processo di revisione della spesa. La Struttura, di livello dirigenziale generale, è articolata in due uffici dirigenziali di livello non generale: a) l'Ufficio per l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche; b) l'Ufficio per il monitoraggio e la revisione della spesa, la programmazione finanziaria e gli investimenti.

Il **Servizio Interrogazioni Parlamentari** cura la raccolta delle informazioni necessarie per la risposta agli atti di sindacato ispettivo e provvede a redigere il testo di risposta da sottoporre all'esame e alla firma del Ministro. Predispone, altresì, le note per le risposte orali in Assemblea e Commissione di Camera e Senato e gli appunti per gli interventi nelle discussioni di mozioni e risoluzioni e per le informative urgenti. Redige, inoltre, le note contenenti gli elementi di risposta per gli atti di sindacato ispettivo rivolti alla Presidenza del Consiglio o ad altri Ministeri per i quali il Ministro della giustizia viene richiesto di fornire le informazioni di competenza.
Le interrogazioni con richiesta di risposta orale urgente, le interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*) e le interpellanze urgenti pervengono al Servizio in gran numero e, nei periodi di apertura del Parlamento, con frequenza pressoché giornaliera. Esse impegnano particolarmente il Servizio, che deve raccogliere, in brevissimo tempo, informazioni complete ed esaurienti dalle articolazioni ministeriali centrali, dagli uffici periferici dell'amministrazione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

e dagli uffici giudiziari, nonché sovente da altre Amministrazioni, coordinando poi i dati ricevuti in un testo funzionale ai quesiti posti dai parlamentari interroganti.

La fase di acquisizione degli elementi necessari per le risposte presenta spesso difficoltà ulteriori dovute ai ristrettissimi tempi imposti dalle cadenze di alcune procedure parlamentari. Di fatto, le interrogazioni a risposta immediata lasciano a disposizione meno di ventiquattr'ore di tempo tra la presentazione del testo con il relativo quesito e la lettura della risposta in Parlamento. Molto frequentemente gli elementi informativi devono essere forniti dagli Uffici giudiziari.

Va peraltro dato atto che in linea generale gli Uffici giudiziari, pur nel doveroso rispetto dei limiti imposti dallo stato dei procedimenti in relazione ai quali vengono richieste informazioni, hanno sempre dimostrato massima disponibilità e collaborazione.

Le interrogazioni parlamentari sono sempre trattate dal Servizio con la massima attenzione dovuta alla sovranità del Parlamento, nella consapevolezza che queste rappresentano una rilevante modalità di comunicazione di fatti e situazioni riguardanti la Giustizia sotto i più vari aspetti. Ciò consente, oltretutto, di dispiegare impulsi di verifica dell'azione amministrativa e provvedere a introdurre misure correttive alle disfunzioni segnalate dagli interroganti medesimi. È, infatti, prassi che, parallelamente alle procedure di raccolta degli elementi utili alla risposta, vengano segnalati ai competenti Dipartimenti ed uffici fatti e proposte per i quali appaia utile un intervento di natura amministrativa, disciplinare o, talvolta, normativo.

Terminata la fase istruttoria e acquisite tutte le informazioni di base necessarie per la predisposizione della risposta, il Servizio redige il testo tenendo conto dell'indirizzo politico sulle varie tematiche affrontate dagli atti in questione che, nel complesso, riguardano tutte le attività dell'Amministrazione e risultano particolarmente pregnanti nelle risposte agli atti di indirizzo (mozioni e risoluzioni), con i quali, se approvati, il Governo assume un impegno nei confronti del Parlamento.

Il Servizio continua a curare e affinare un'attività di catalogazione degli atti volta all'individuazione di proficue modalità operative, miranti a favorirne l'efficienza, in particolare mediante la trattazione simultanea di più atti simili o connessi alle medesime problematiche. Inoltre, le modalità di interlocuzione del Servizio sia con le articolazioni interne, sia con altre Amministrazioni, tanto nella fase istruttoria che in quella finale degli atti di indirizzo e di sindacato ispettivo, avviene ormai esclusivamente per via telematica, coerentemente con le esigenze di dematerializzazione, celerità ed efficienza delle comunicazioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si continua a lavorare, inoltre, alla fase evolutiva del gestionale del servizio che, realizzato nel corso dell'anno 2023 da Almaviva e con la collaborazione della DGSIA, sulle indicazioni fornite dal coordinatore e dal personale del Servizio, oltre a garantire caratteristiche e *standard* elevati di sicurezza ed efficienza, offre opportunità di sviluppo nell'ottica della completa digitalizzazione del Servizio.

Alla data del 31 dicembre 2025 risultano essere stati presentati 2403 atti, di cui 1699 rivolti direttamente al Ministero della giustizia e 704 ad altre amministrazioni alle quali il Ministero è stato chiamato a fornire un contributo di competenza.

Dall'esame dei dati estratti dal gestionale di cui sopra, si deve osservare che il sistema classifica come pendenti gli atti finché ad essi non viene data risposta in Parlamento. Risultano pertanto tali anche quelli con istruttoria conclusa o pronti e in attesa di risposta e, quindi, sostanzialmente evasi dal Servizio.

Dunque, tra gli atti qualificati pendenti risultano anche quelli a risposta orale già definiti dal Ministero, come di consueto in tempi ristrettissimi, con la redazione della relativa risposta ma inevasi per mancanza di calendarizzazione presso le Aule o le competenti Commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica; calendarizzazione che, di regola, avviene tendenzialmente in Aula nella misura di solo 2 sedute al mese per ciascun ramo del Parlamento nel corso delle quali, per la concomitante presenza dei rappresentanti degli altri Ministeri, viene fornita risposta a un numero contenuto di interpellanze e interrogazioni orali, di regola non superiore a 3. Per quanto riguarda le Commissioni giustizia di Camera e Senato, poi, la concreta possibilità di rendere le risposte alle interrogazioni orali ordinarie in commissione dipende esclusivamente dalla calendarizzazione degli atti ad opera dalle stesse Commissioni; peraltro, la Commissione giustizia della Camera spesso calendarizza i *question time* in commissione sulle materie di competenza che si svolgono con le stesse modalità di quelli che vengono presentati in Aula.

Nei prospetti statistici l'effettiva pendenza del Servizio è pertanto evidenziata solo dalla voce "in corso".

Per una migliore comprensione dell'attività e dei risultati del Servizio, i dati vengono pertanto riportati oltre che con la percentuale di effettiva risposta in Parlamento anche con la percentuale di quelli già evasi dal Servizio e in attesa di calendarizzazione.

Ciò premesso, per quanto riguarda gli atti rivolti al Ministro della giustizia, risulta che alla Camera dei Deputati è stata data risposta al 90,63% delle mozioni (**100% evase**), al 58,73% delle interpellanze (**95,23% evase**), al 74,29% delle interrogazioni orali (**98,85 % evase**), al

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

63,35% delle interrogazioni a risposta orale in Commissione (**99,47% evase**) e al 70,37% delle risoluzioni (**92,59% evase**), mentre al Senato della Repubblica non è stata data risposta ad alcuna mozione (**85,71% evase),** è stata data risposta al 100% delle interpellanze, al 57,59% delle interrogazioni orali (**98,66% evase**), e al 100% delle risoluzioni.

È stata inoltre data risposta al 91,38% delle interrogazioni scritte presentate alla Camera dei Deputati (**97,88% evase**) e al 94,51% di quelle presentate al Senato della Repubblica (**98,82% evase**).

Per quanto riguarda, quindi, gli atti complessivamente rivolti al Ministero della giustizia nei due rami del Parlamento si rileva che, a fronte di 1699 atti presentati, si è risposto a 1370 di essi (pari all'80,64%), ma solo 30 atti risultano con istruttoria in corso **(evasi il 98,23%).**

Con riferimento, invece, agli elementi informativi forniti ad altre Amministrazioni il dato aggregato della Camera e del Senato di percentuale di risposta complessivo su 704 atti presentati si è attestato al 95,45% (**97,86% evasi**), con solo 15 atti con istruttoria in corso.

Complessivamente, quindi, su 2403 atti presentati è stata data risposta a 2042 atti, pari all'84,98% (**98,12% evasi**), mentre solo 45 atti (pari all'1,88%) risultano con istruttoria in corso.

Tale notevole risultato ottenuto è rimarcato nella statistica di comparazione che confronta i dati delle risposte effettivamente rese in Parlamento nella corrente legislatura con quelli della 18ª e della 17ª e dai quali si evince un significativo miglioramento per tutti i tipi di atti, in alcuni casi eclatante come le interrogazioni scritte rivolte al Ministro della giustizia, sia per quelle di competenza della Giustizia che per quelle di altre Amministrazioni cui è stato dato il contributo richiesto.

Il Servizio, infine, è stato di supporto all'attività istituzionale svolta dal Ministro in Parlamento, non solo in relazione interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*), sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica, ma anche in altre occasioni, quali la Relazione annuale al Parlamento nonché in altre importanti circostanze istituzionali, tra le quali si menzionano le informative urgenti.

Si allegano i prospetti statistici dei dati sopra illustrati con i relativi istogrammi.

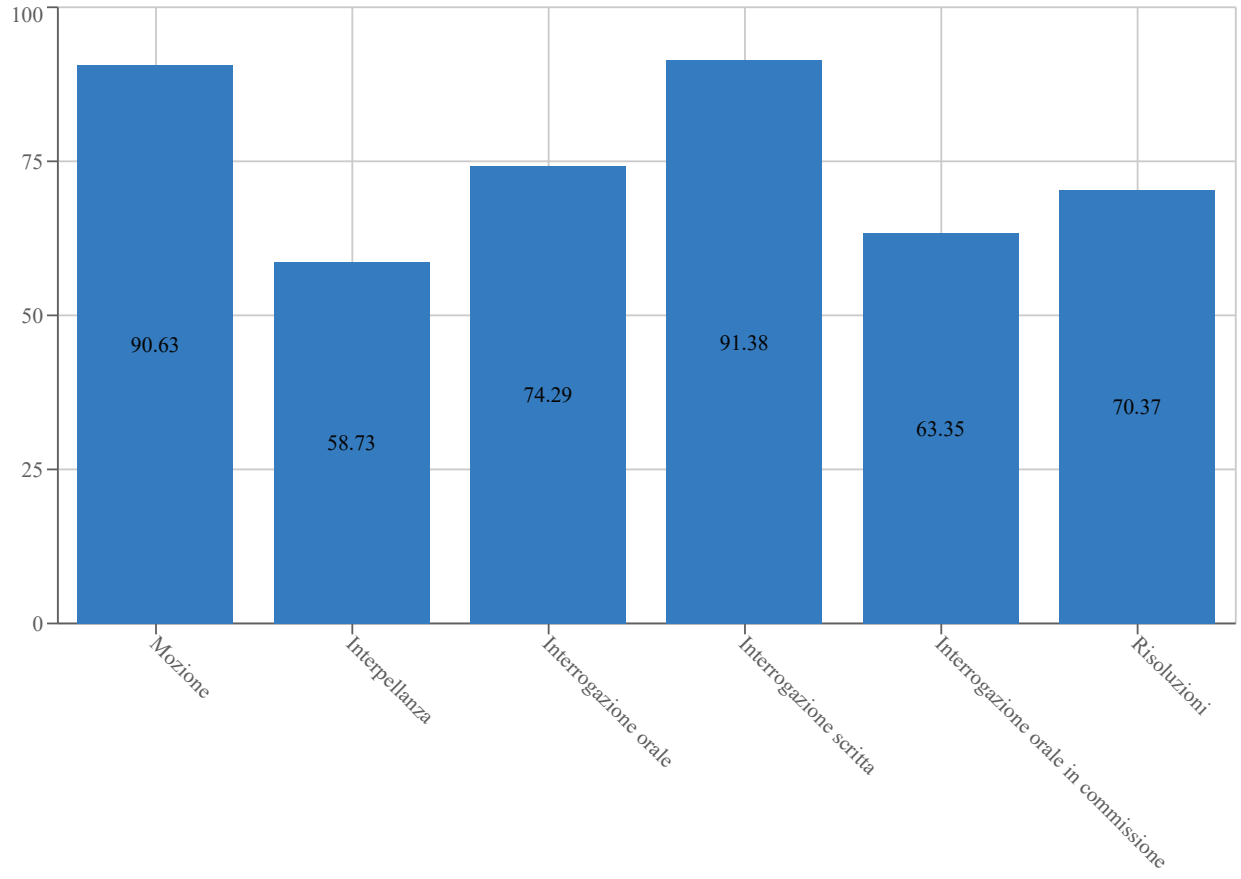
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interrogazioni parlamentari

Resoconto delle statistiche - 19/01/2026

Filtri: *Legislatura: XIX, Ramo: Camera dei Deputati, Delegati: Ministero della Giustizia, Date presentazione: 13/10/2022 - 31/12/2025,*

	PRESENTATI	RISPOSTE	ESAURITE PER ALTRI MOTIVI	%	PENDENTI	IN CORSO
Mozione	32	27	2	90,63	3	0
Interpellanza	63	27	10	58,73	26	3
Interrogazione orale	175	121	9	74,29	45	2
Interrogazione scritta	708	630	17	91,38	61	15
Interrogazione orale in commissione	191	73	48	63,35	70	1
Risoluzioni	27	18	1	70,37	8	2
Totale	1196	896	87	82,19	213	23



Note:

N.B. Il sistema classifica come pendenti gli atti finché ad essi non viene data risposta in Parlamento. Risultano pertanto tali anche quelli con istruttoria conclusa o pronti e in attesa di risposta. L'effettiva pendenza è data quindi dalla voce "in corso".

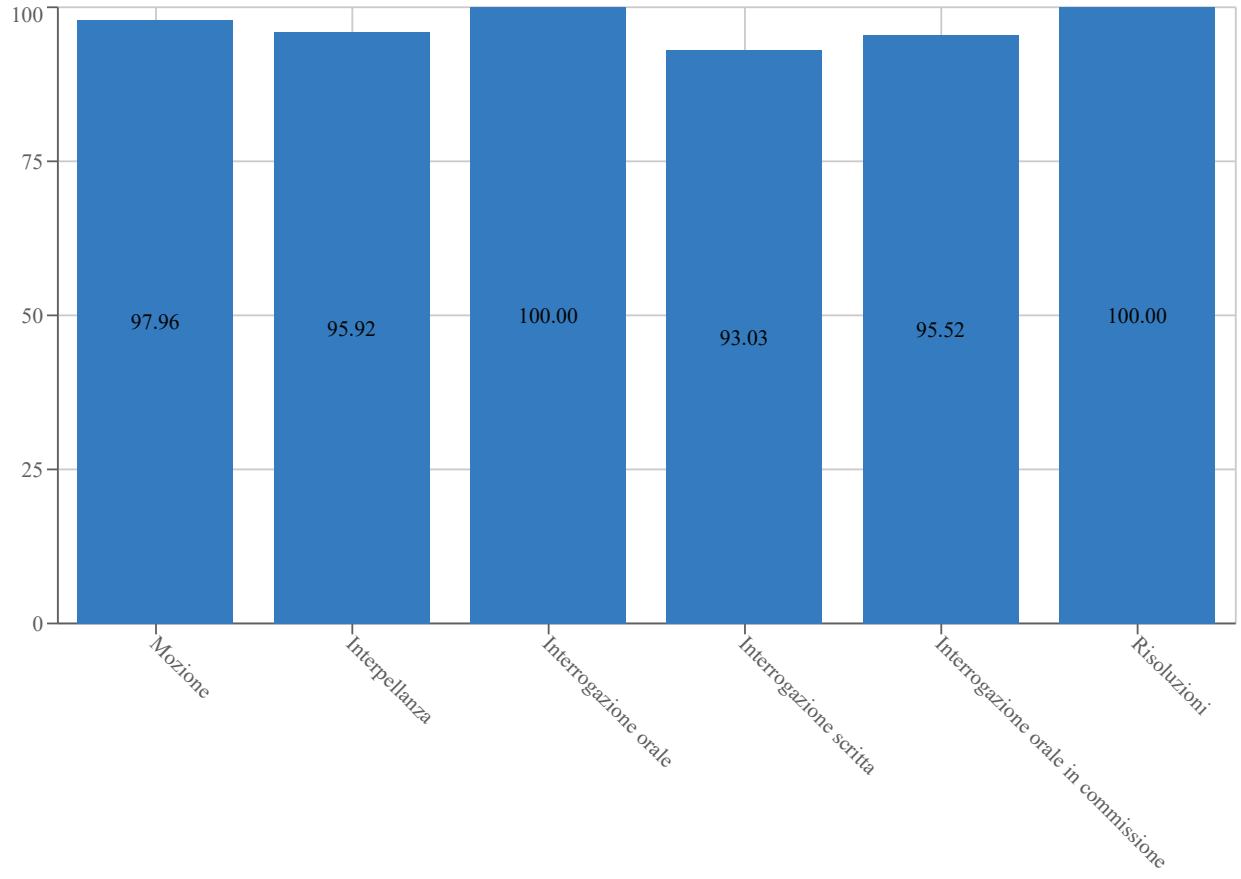
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interrogazioni parlamentari

Resoconto delle statistiche - 19/01/2026

Filtri: *Legislatura: XIX, Ramo: Camera dei Deputati, Delegati: Altri Interessati, Date presentazione: 13/10/2022 - 31/12/2025,*

	PRESENTATI	RISPOSTE	ESAURITE PER ALTRI MOTIVI	%	PENDENTI	IN CORSO
Mozione	49	46	2	97,96	1	1
Interpellanza	49	43	4	95,92	2	0
Interrogazione orale	71	63	8	100	0	0
Interrogazione scritta	287	255	12	93,03	20	11
Interrogazione orale in commissione	67	57	7	95,52	3	1
Risoluzioni	15	15	0	100	0	0
Totale	538	479	33	95,17	26	13



Note:

N.B. Il sistema classifica come pendenti gli atti finché ad essi non viene data risposta in Parlamento. Risultano pertanto tali anche quelli con istruttoria conclusa o pronti e in attesa di risposta. L'effettiva pendenza è data quindi dalla voce "in corso".

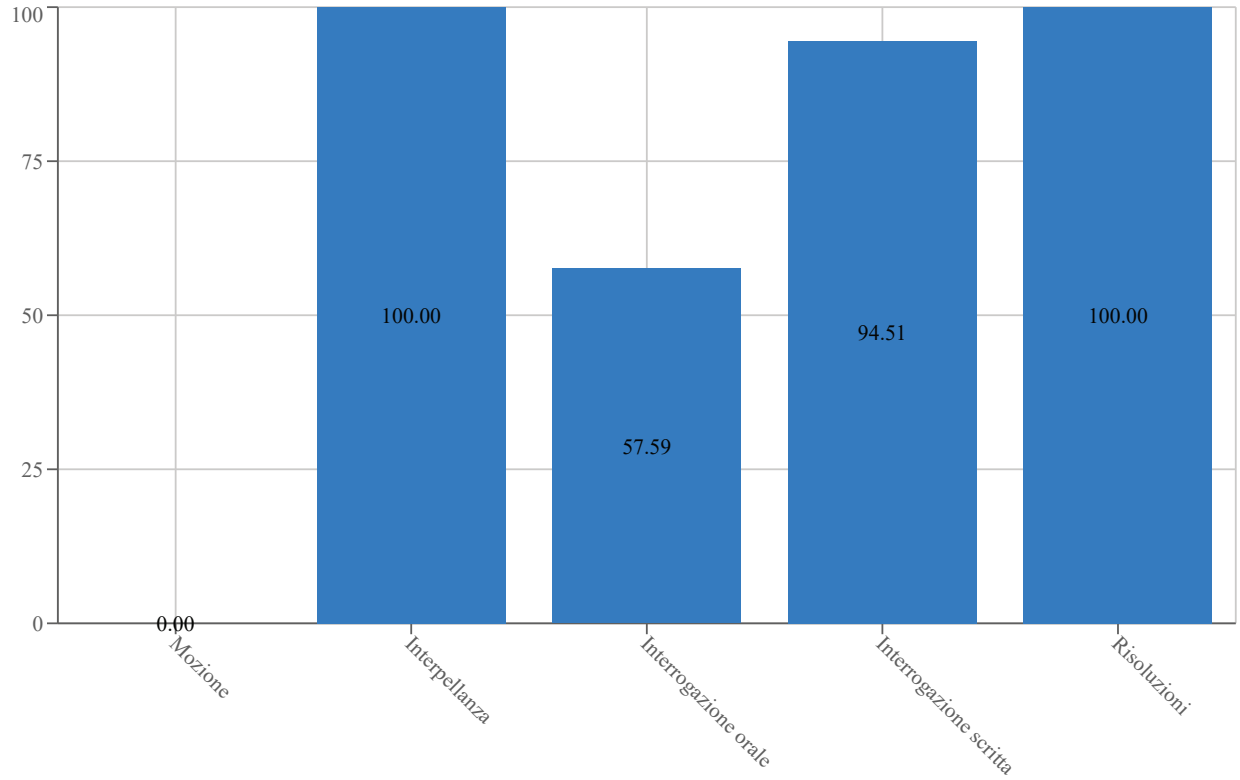
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interrogazioni parlamentari

Resoconto delle statistiche - 19/01/2026

Filtri: *Legislatura: XIX, Ramo: Senato, Delegati: Ministero della Giustizia, Date presentazione: 13/10/2022 - 31/12/2025,*

	PRESENTATI	RISPOSTE	ESAURITE PER ALTRI MOTIVI	%	PENDENTI	IN CORSO
Mozione	7	0	0	0	7	1
Interpellanza	1	0	1	100	0	0
Interrogazione orale	224	115	14	57,59	95	3
Interrogazione scritta	255	235	6	94,51	14	3
Risoluzioni	16	16	0	100	0	0
Totale	503	366	21	76,94	116	7



Note:

N.B. Il sistema classifica come pendenti gli atti finché ad essi non viene data risposta in Parlamento. Risultano pertanto tali anche quelli con istruttoria conclusa o pronti e in attesa di risposta. L'effettiva pendenza è data quindi dalla voce "in corso".

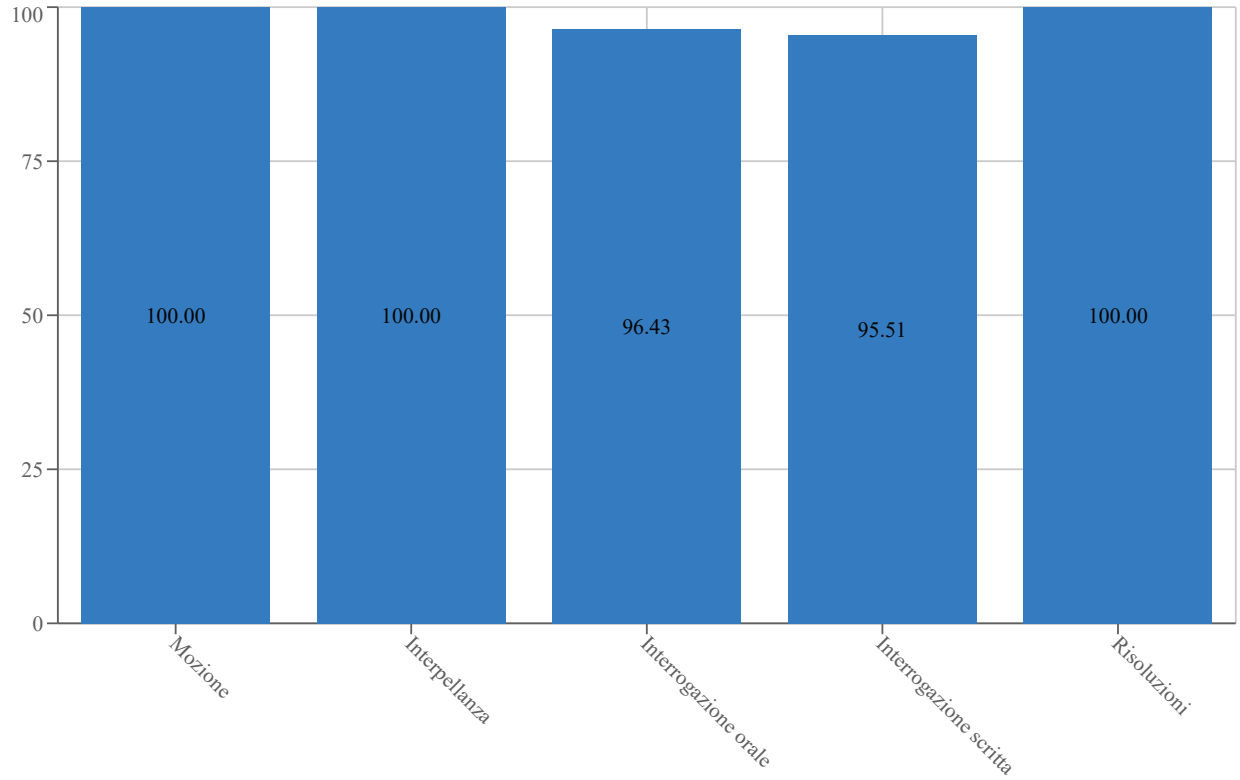
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interrogazioni parlamentari

Resoconto delle statistiche - 19/01/2026

Filtri: *Legislatura: XIX, Ramo: Senato, Delegati: Altri Interessati, Date presentazione: 13/10/2022 - 31/12/2025,*

	PRESENTATI	RISPOSTE	ESAURITE PER ALTRI MOTIVI	%	PENDENTI	IN CORSO
Mozione	18	18	0	100	0	0
Interpellanza	2	2	0	100	0	0
Interrogazione orale	56	51	3	96,43	2	1
Interrogazione scritta	89	80	5	95,51	4	1
Risoluzioni	1	1	0	100	0	0
Totale	166	152	8	96,39	6	2



Note:

N.B. Il sistema classifica come pendenti gli atti finché ad essi non viene data risposta in Parlamento. Risultano pertanto tali anche quelli con istruttoria conclusa o pronti e in attesa di risposta. L'effettiva pendenza è data quindi dalla voce "in corso".

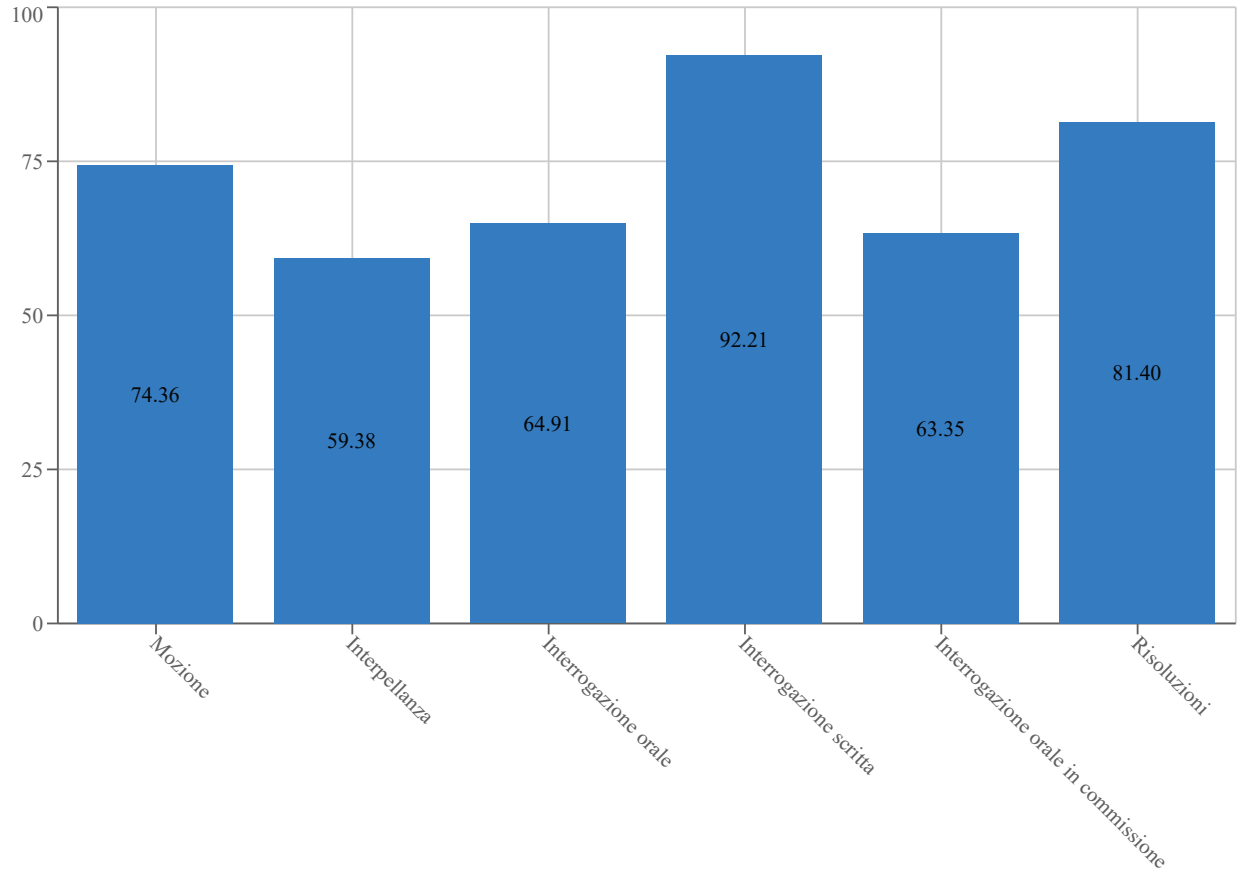
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interrogazioni parlamentari

Resoconto delle statistiche - 19/01/2026

Filtri: *Legislatura: XIX, Delegati: Ministero della Giustizia, Date presentazione: 13/10/2022 - 31/12/2025,*

	PRESENTATI	RISPOSTE	ESAURITE PER ALTRI MOTIVI	%	PENDENTI	IN CORSO
Mozione	39	27	2	74,36	10	1
Interpellanza	64	27	11	59,38	26	3
Interrogazione orale	399	236	23	64,91	140	5
Interrogazione scritta	963	865	23	92,21	75	18
Interrogazione orale in commissione	191	73	48	63,35	70	1
Risoluzioni	43	34	1	81,4	8	2
Totale	1699	1262	108	80,64	329	30



Note:

N.B. Il sistema classifica come pendenti gli atti finché ad essi non viene data risposta in Parlamento. Risultano pertanto tali anche quelli con istruttoria conclusa o pronti e in attesa di risposta. L'effettiva pendenza è data quindi dalla voce "in corso".

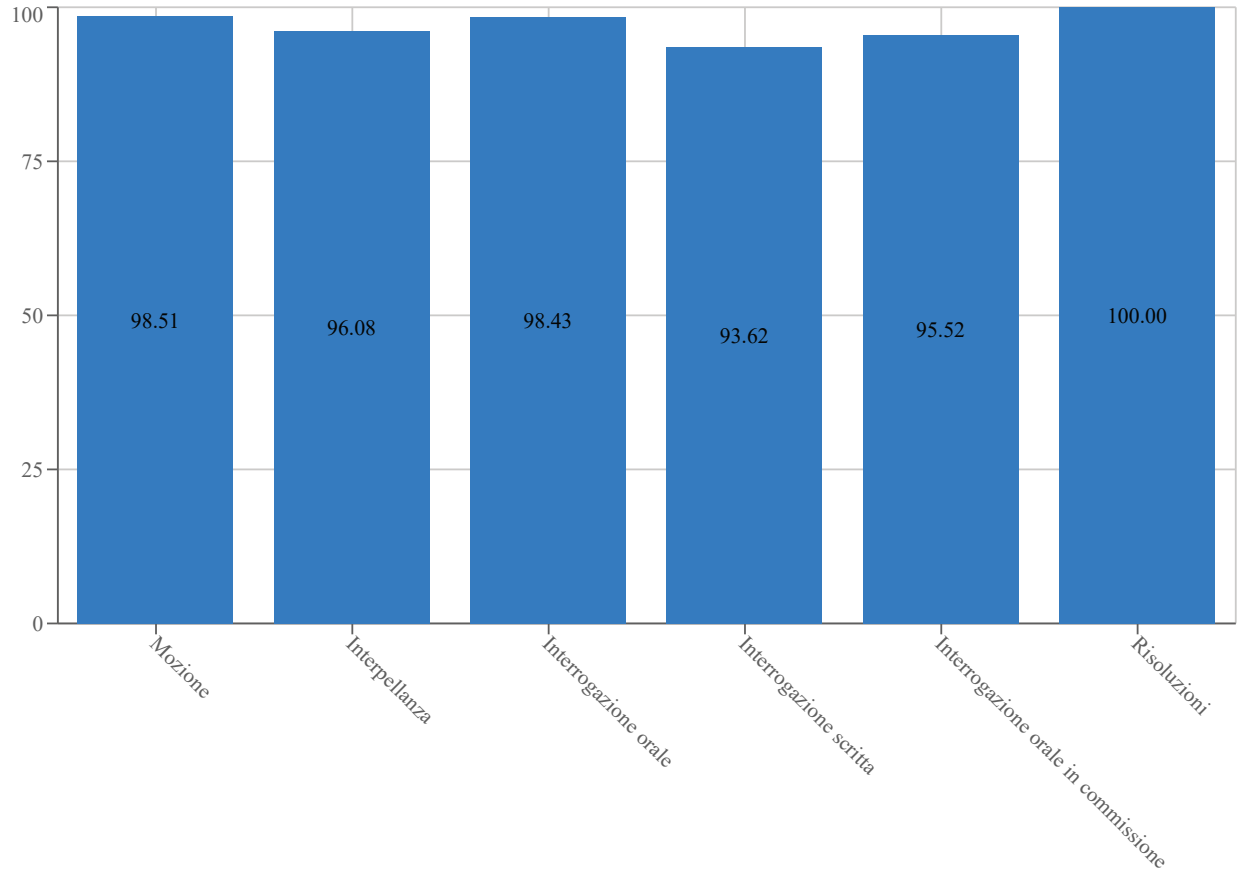
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interrogazioni parlamentari

Resoconto delle statistiche - 19/01/2026

Filtri: *Legislatura: XIX, Delegati: Altri Interessati, Date presentazione: 13/10/2022 - 31/12/2025,*

	PRESENTATI	RISPOSTE	ESAURITE PER ALTRI MOTIVI	%	PENDENTI	IN CORSO
Mozione	67	64	2	98,51	1	1
Interpellanza	51	45	4	96,08	2	0
Interrogazione orale	127	114	11	98,43	2	1
Interrogazione scritta	376	335	17	93,62	24	12
Interrogazione orale in commissione	67	57	7	95,52	3	1
Risoluzioni	16	16	0	100	0	0
Totale	704	631	41	95,45	32	15



Note:

N.B. Il sistema classifica come pendenti gli atti finché ad essi non viene data risposta in Parlamento. Risultano pertanto tali anche quelli con istruttoria conclusa o pronti e in attesa di risposta. L'effettiva pendenza è data quindi dalla voce "in corso".

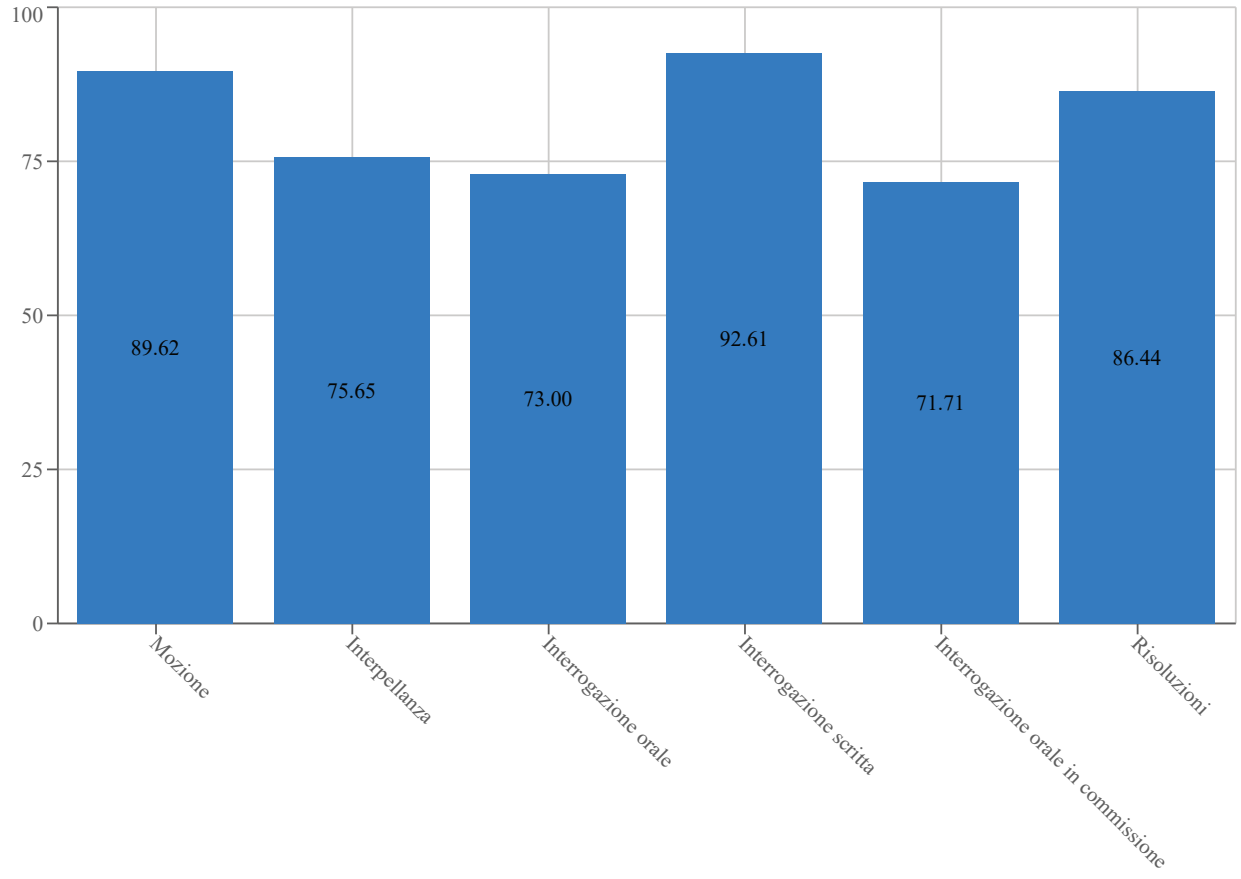
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interrogazioni parlamentari

Resoconto delle statistiche - 19/01/2026

Filtri: *Legislatura: XIX, Date presentazione: 13/10/2022 - 31/12/2025,*

	PRESENTATI	RISPOSTE	ESAURITE PER ALTRI MOTIVI	%	PENDENTI	IN CORSO
Mozione	106	91	4	89,62	11	2
Interpellanza	115	72	15	75,65	28	3
Interrogazione orale	526	350	34	73	142	6
Interrogazione scritta	1339	1200	40	92,61	99	30
Interrogazione orale in commissione	258	130	55	71,71	73	2
Risoluzioni	59	50	1	86,44	8	2
Totale	2403	1893	149	84,98	361	45



Note:

N.B. Il sistema classifica come pendenti gli atti finché ad essi non viene data risposta in Parlamento. Risultano pertanto tali anche quelli con istruttoria conclusa o pronti e in attesa di risposta. L'effettiva pendenza è data quindi dalla voce "in corso".

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interrogazioni parlamentari

Comparazione legislature - 19/01/2026

Filtri: *Legislature: XIX,XVIII,XVII, Delegati: Ministero della Giustizia,*

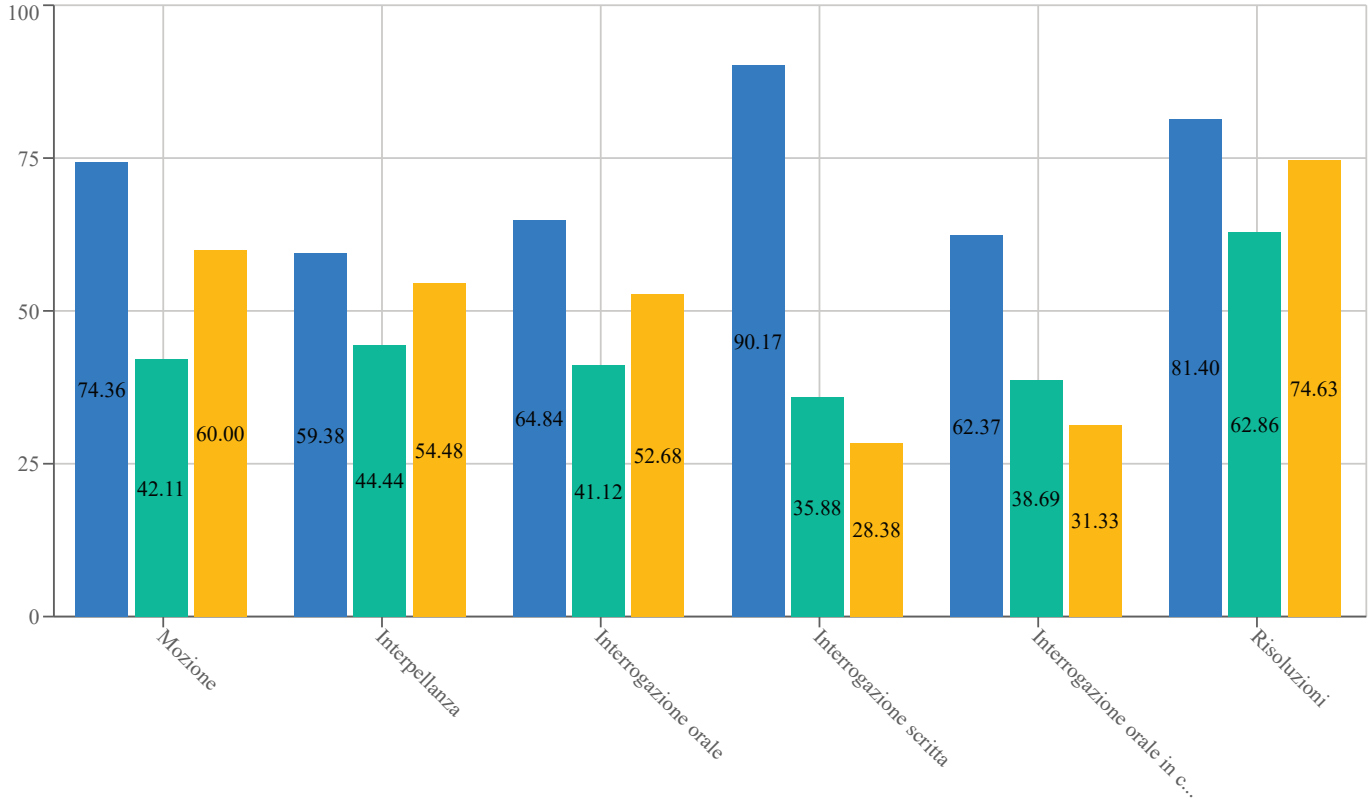
Tipo	XIX	XVIII	XVII
Mozione	74.36%	42.11%	60.00%
Interpellanza	59.38%	44.44%	54.48%
Interrogazione orale	64.84%	41.12%	52.68%
Interrogazione scritta	90.17%	35.88%	28.38%
Interrogazione orale in commissione	62.37%	38.69%	31.33%
Risoluzioni	81.40%	62.86%	74.63%

XIX

XVIII

XVII

Grafico



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interrogazioni parlamentari

Comparazione legislature - 19/01/2026

Filtri: *Legislature: XIX,XVIII,XVII, Delegati: Altri Interessati,*

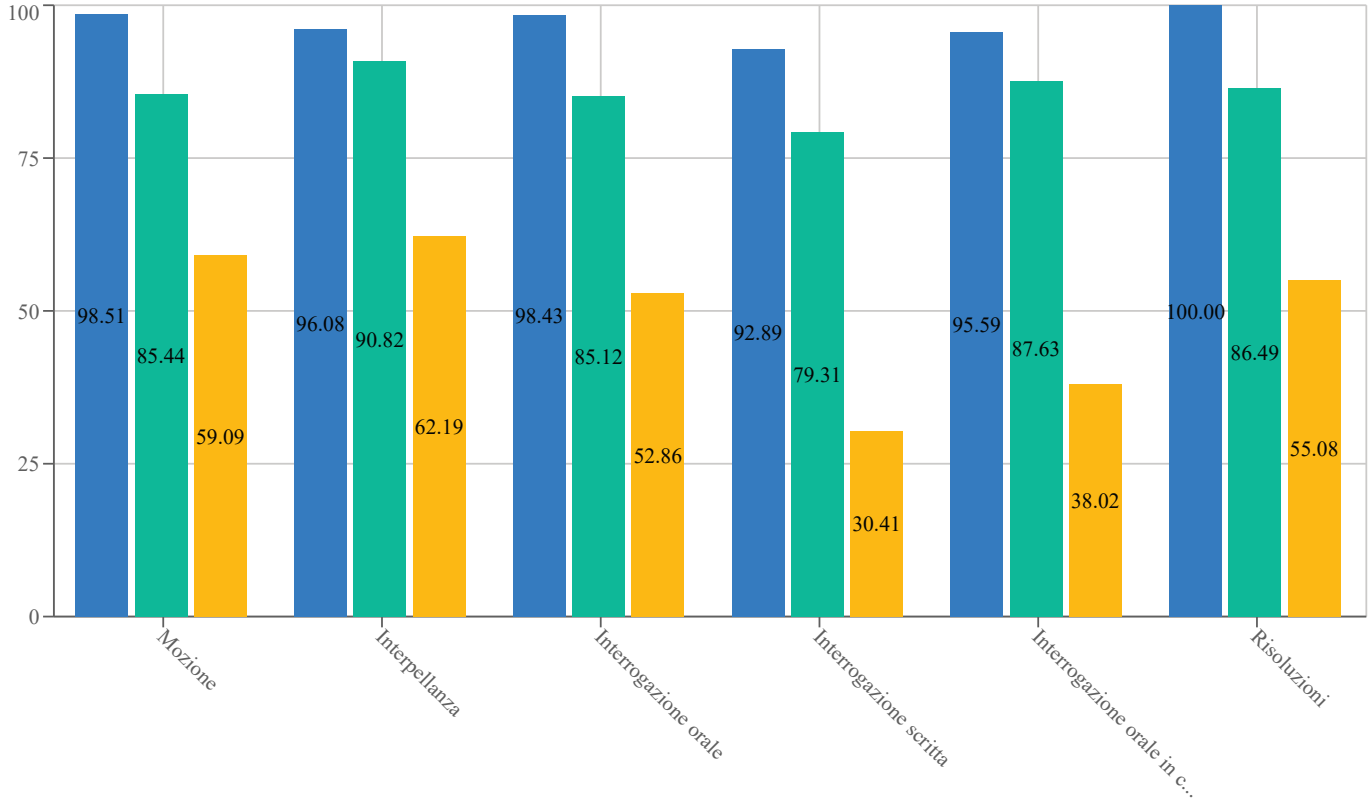
Tipo	XIX	XVIII	XVII
Mozione	98.51%	85.44%	59.09%
Interpellanza	96.08%	90.82%	62.19%
Interrogazione orale	98.43%	85.12%	52.86%
Interrogazione scritta	92.89%	79.31%	30.41%
Interrogazione orale in commissione	95.59%	87.63%	38.02%
Risoluzioni	100.00%	86.49%	55.08%

XIX

XVIII

XVII

Grafico



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il **Servizio Rapporti con il Parlamento**, incardinato all'interno del Gabinetto del Ministro, si occupa dell'istruzione documentale delle pratiche relative ai disegni e alle proposte di legge presentate presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati concernenti le materie di interesse del Ministero della giustizia.

Con una costante attività informativa e conoscitiva sia nelle sedi parlamentari che attraverso i siti istituzionali, il personale provvede alla raccolta e alla distribuzione a tutte le articolazioni ministeriali degli atti parlamentari e dei resoconti dei lavori di assemblee e commissioni e distribuisce i testi ufficiali per lo svolgimento delle attività di competenza del Ministero.

Al fine di contribuire al buon andamento dei lavori parlamentari, il Servizio cura il delicato compito di assicurare la presenza nelle sedi parlamentari dei rappresentanti del Governo del Ministero assumendo le opportune intese con il Ministro o il Sottosegretario responsabile dell'esame parlamentare della questione o del provvedimento.

Particolare attenzione è posta nel garantire la circolarità informativa tra i vari segmenti del Dicastero al fine di poter arricchire l'istruttoria degli atti parlamentari con osservazioni tecnico-normative e concorrere così alla produzione di norme quanto più attinenti ad una efficace ed efficiente funzione giurisdizionale.

Tra le attività volte ad assicurare una pronta conoscenza dell'*iter* dei provvedimenti presso i due rami del Parlamento, assume carattere cruciale la predisposizione del calendario settimanale e gli aggiornamenti dei lavori parlamentari di Camera e Senato per l'organizzazione degli impegni alle Camere del Ministro e dei Sottosegretari. Strumenti immediatamente resi disponibili per mezzo della posta elettronica, oltre che alle Autorità di vertice, ai Dipartimenti, alle Direzioni e agli Uffici interessati tra cui in particolare l'Ufficio legislativo.

Al contempo, il Servizio evidenzia termini, scadenze e procedure stabilite di volta in volta dal Parlamento per la presentazione di emendamenti e di ordini del giorno segnalando ai magistrati dell'Ufficio Legislativo i termini per l'espressione dei pareri.

Prioritaria attività è la tempestiva acquisizione di emendamenti, ordini del giorno e pareri ad atti governativi o parlamentari volta a consentire una repentina valutazione da parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e la successiva attività di presentazione di appunti formali e riformulazioni di proposte emendative a testi di legge.

Dal punto di vista statistico, si rileva che, dall'inizio della XIX Legislatura, sono stati **assegnati** i seguenti disegni di legge[1]:

[1] https://www.senato.it/leg/19/BGT/Schede/Statistiche/Commissioni//DDLPrimaAssegnazione.html

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- alla Commissione Giustizia del Senato della Repubblica n. 283 (di cui n. 62 nell'anno 2025);
- alla Commissione Giustizia della Camera dei Deputati n. 382 (di cui n. 71 nell'anno 2025);

tenuto conto anche delle assegnazioni alle Commissioni riunite con la Commissione Giustizia. Le richiamate assegnazioni hanno, pertanto, generato l'apertura, presso il Servizio, di altrettanti fascicoli per l'istruzione delle relative pratiche.

Infine, relativamente all'anno 2025 sono stati **approvati** i seguenti disegni di legge[2]:

- Senato della Repubblica n. 105 disegni di legge di cui 14 di specifico interesse del Ministero della giustizia;
- Camera dei deputati n. 116 disegni di legge di cui 11 di specifico interesse del Ministero della giustizia.

Questo dato sintetico non tiene peraltro conto delle numerose attivazioni su provvedimenti in trattazione a Commissioni parlamentari diverse da quella di merito in cui sono spesso richiamate norme o settori di competenza su cui il Ministero della giustizia esprime pareri e che, di conseguenza, sono seguiti dal Servizio.

Altro importante compito riguarda l'attività legata alle **Relazioni al Parlamento per obbligo di legge**: il Servizio acquisisce, presso i Dipartimenti, le relazioni da trasmettere al Governo e al Parlamento, con scadenze periodiche, curando le opportune forme di coordinamento e sintesi dei lavori con le altre Amministrazioni dello Stato; ad oggi le relazioni curate dal Servizio sono complessivamente 27 (di cui 2 aventi obbligo di legge semestrale) e riguardano le diverse articolazioni del Ministero. Terminata l'istruttoria, con nota di trasmissione del Ministro della giustizia, le Relazioni sono inviate alla Presidenza della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica che ne cura poi l'annuncio in Assemblea e la trasmissione alle competenti Commissioni, ove previsto. Per l'anno 2025 sono state trasmesse telematicamente tutte le Relazioni previste da obblighi di legge.

Ulteriore funzione riguarda la verifica dello stato di attuazione degli **ordini del giorno** approvati nel corso dell'esame delle proposte di legge. Tali atti prevedono un impegno del Governo ad adottare provvedimenti, a stanziare fondi per la realizzazione di progetti o attività amministrative ovvero ad attivarsi per la risoluzione di problematiche avvertite come prioritarie

---

La fonte dei dati presenti ai link delle note a piè di pagina è in continuo aggiornamento. Il presente monitoraggio si ferma al 19 novembre 2025.

[2] https://www.senato.it/leggi-e-documenti/statistiche/statistiche-sullattivita-legislativa/ddl-approvati?anno=2025

La fonte dei dati presenti ai link delle note a piè di pagina è in continuo aggiornamento. Il presente monitoraggio si ferma al 19 novembre 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dal Parlamento. I Dipartimenti o gli Uffici di diretta collaborazione del Ministero forniscono riscontro su richiesta del Servizio che informa con sollecitudine il Parlamento di quanto si sta realizzando o si è compiuto per dare seguito all'impegno assunto. Dall'inizio della XIX Legislatura alla data della presente relazione il Servizio di Controllo parlamentare della Camera dei Deputati ha segnalato 195 ordini del giorno di competenza del Ministero della giustizia accolti e/o approvati dalla Camera dei Deputati al fine di sollecitare l'invio delle relative note di attuazione. Nell'anno 2025 il Servizio, in collaborazione e a supporto ai magistrati addetti all'Ufficio di Gabinetto, ha curato l'analisi, lo studio e l'istruttoria di 116 ordini del giorno e ha trasmesso al Servizio per il Controllo parlamentare della Camera dei Deputati le note relative all'attuazione di 82 di essi. I rimanenti 34 ordini del giorno sono ancora in fase di istruttoria.

Il Servizio ha curato inoltre la raccolta di **audizioni** informali di persone e associazioni, non solo presso le Commissioni di merito, su provvedimenti in tutto o in parte di interesse del Ministero della giustizia per un totale, nel solo **anno 2025, di circa 2315 persone o associazioni audite.**

Nel corso dell'anno 2025 l'Ufficio ha lavorato 4836 protocolli di atti.

Nel corso del medesimo anno, sono stati approvati importanti atti normativi molti dei quali contengono disposizioni di interesse del Ministero della GIUSTIZIA e, in particolare:

Legge 23 gennaio 2025, n. 4: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, recante misure urgenti in materia di giustizia".

Legge 31 gennaio 2025, n. 7 : "Conversione in legge del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 200, disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina".

Legge 24 gennaio 2025, n. 11: "Istituzione del Parco ambientale per lo sviluppo sostenibile della laguna di Orbetello".

Legge 21 febbraio 2025, n. 15: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi"

Legge 21 febbraio 2025, n. 16: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante misure urgenti in materia di cultura".

Legge 28 febbraio 2025, n. 20: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza".

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Legge 14 marzo 2025, n. 26: "Delega al Governo per la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria".

Legge 11 marzo 2025, n. 28: "Modifiche alla legge 5 marzo 2024, n. 21, per l'aggiornamento della delega ivi prevista e per il conferimento della delega al Governo per la riforma organica e il riordino del sistema sanzionatorio e di tutte le procedure sanzionatorie recati dal testo unico di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998, nonché ulteriori disposizioni in materia finanziaria".

Legge 11 marzo 2025, n. 29: "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Albania in materia di sicurezza sociale, fatto a Roma il 6 febbraio 2024**".**

Legge 20 marzo 2025, n. 31: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2025, n. 3, recante misure urgenti per assicurare la continuità produttiva ed occupazionale degli impianti ex ILVA"

Legge 14 marzo 2025, n. 35: "Modifica dell'articolo 2407 del codice civile, in materia di responsabilità dei componenti del collegio sindacale"

Legge 18 marzo 2025, n. 40: "Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità"

Legge 4 aprile 2025, n. 42: "Misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco".

Legge 31 marzo 2025, n. 47: "Modifiche alla disciplina in materia di durata delle operazioni di intercettazione".

Legge 15 aprile 2025, n. 51: "Modifiche alla disciplina della magistratura onoraria**".**

Legge 7 aprile 2025, n. 56: "Abrogazione di atti normativi prerepubblicani relativi al periodo dal 1861 al 1946".

Legge 9 aprile 2025, n. 58: "Modifiche all'articolo 9 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di semplificazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive su strada".

Legge 24 aprile 2025, n. 60: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19, recante misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché' per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza".

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Legge 15 aprile 2025, n. 63: "Benefici in favore delle vittime di eventi dannosi derivanti da cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali o autostradali di rilievo nazionale".

Legge 23 aprile 2025, n. 64: "Misure di semplificazione per il potenziamento dei controlli sanitari in ingresso sul territorio nazionale in occasione del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025".

Legge 9 maggio 2025, n. 69: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni".

Legge 15 maggio 2025, n. 72: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 marzo 2025, n. 27, recante disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025".

Legge 23 maggio 2025, n. 75: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2025, n. 37, recante disposizioni urgenti per il contrasto dell'immigrazione irregolare"**.**

Legge 15 maggio 2025, n. 76: "Disposizioni per la partecipazione dei lavoratori alla gestione, al capitale e agli utili delle imprese".

Legge 27 maggio 2025, n. 78: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, recante misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali**".**

Legge 9 giugno 2025, n. 80: "Conversione in legge del decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario".

Legge 6 giugno 2025, n. 82: "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni per l'integrazione e l'armonizzazione della disciplina in materia di reati contro gli animali".

Legge 13 giugno 2025, n. 83:" Conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2025, n. 54, recante disposizioni urgenti ai fini dell'organizzazione e della gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e della cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice".

Legge 19 giugno 2025, n. 86: "Conversione in legge del decreto-legge 23 aprile 2025, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di acconti IRPEF dovuti per l'anno 2025".

Legge 13 giugno 2025, n. 89: "Disposizioni in materia di economia dello spazio"**.**

Legge 13 giugno 2025, n. 91: "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2024"**.**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Legge 2 luglio 2025, n. 100: **“**Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 2025, n. 68, recante differimento del termine di cui all'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in materia di responsabilità erariale”**.**

Legge 4 luglio 2025, n. 101: **“**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, recante ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché' disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile”.

Legge 18 luglio 2025, n. 105 : **“**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, recante misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché' l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti.”

Legge 18 luglio 2025, n. 106: **“**Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche.”

Legge 30 luglio 2025, n. 108: **“**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84, recante disposizioni urgenti in materia fiscale**”.**

Legge 30 luglio 2025, n. 109: **“**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2025, n. 90, recante disposizioni urgenti in materia di università e ricerca, istruzione e salute”.

Legge 1° agosto 2025, n. 113: **“**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2025, n.92, recante misure urgenti di sostegno ai comparti produttivi”.

Legge 8 agosto 2025, n. 118: **“**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, recante disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché' interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali”.

Legge 8 agosto 2025, n. 119: **“**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, recante disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché' ulteriori disposizioni urgenti in materia di sport”**.**

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Legge 8 agosto 2025, n.120: "Modifiche alla legge 9 agosto 2023, n. 111, recante delega al Governo per la riforma fiscale".

Legge 8 agosto 2025, n. 122: "Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità".

Legge 12 settembre 2025, n. 131: "Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane".

Legge 23 settembre 2025, n. 132: "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale".

Legge 23 settembre 2025, n. 133: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° agosto 2025, n. 110, recante misure urgenti per il commissariamento dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e per il finanziamento dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù".

Legge 26 settembre 2025, n. 141: "Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2024".

Legge 26 settembre 2025, n. 142: "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2025".

Legge 26 settembre 2025, n. 144: "Deleghe al Governo in materia di retribuzione dei lavoratori e di contrattazione collettiva nonché' di procedure di controllo e informazione".

Legge 3 ottobre 2025, n. 147: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, recante disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché' in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi".

Legge 3 ottobre 2025, n. 148: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, recante misure urgenti in materia di giustizia".

Legge 3 ottobre 2025, n. 150: "Istituzione della Giornata nazionale contro la denigrazione dell'aspetto fisico delle persone (body shaming)".

Legge 30 ottobre 2025, n. 164: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026".

Legge 6 novembre 2025, n. 165: "Disposizioni per la partecipazione italiana a Banche e a Fondi multilaterali di sviluppo".

Legge 10 novembre 2025, n. 167: "Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie".

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Per quanto riguarda gli **atti del Governo** sottoposti al parere delle Commissioni Giustizia del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati si segnalano:

- **Atto n. 234** - Schema di decreto legislativo recante disposizioni per disciplinare le particolari limitazioni all'esercizio dell'attività di carattere sindacale da parte del personale impiegato in attività operativa, addestrativa, formativa ed esercitativa, anche fuori del territorio nazionale, inquadrato in contingenti o a bordo di unità navali ovvero distaccato individualmente. IV Difesa (parere: favorevole) e V Bilancio e Tesoro (nulla osta)
- **Atto n**. 237 - Schema di decreto legislativo recante revisione delle disposizioni in materia di accise. VI Finanze (parere: favorevole con osservazioni) e V Bilancio e Tesoro (parere: favorevole con osservazioni)
- **Atto n**. 242 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2022/2554, relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario e che modifica i regolamenti (CE) n. 1060/2009, (UE) n. 648/2012, (UE) n. 600/2014, (UE) n. 909/2014 e (UE) 2016/1011, e per il recepimento della direttiva (UE) 2022/2556, che modifica le direttive 2009/65/CE, 2009/138/ce, 2011/61/CE, 2013/36/ UE, 2014/59/ UE, 2014/65/UE, (UE) 2015/2366 e (UE) 2016/2341 per quanto riguarda la resilienza operativa digitale per il settore finanziario. VI Finanze (parere: favorevole), V Bilancio e Tesoro (parere: favorevole con rilievo) e XIV Politiche dell'Unione Europea (parere: favorevole).
- **Atto n**. 243 - Schema di decreto ministeriale concernente il riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza a favore delle città riservatarie per l'anno 2024. XII Affari Sociali (parere: favorevole)
- **Atto n**. 245 - Schema di documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo, riferito agli anni 2024-2026. III Affari Esteri (parere: favorevole con osservazioni)
- **Atto n**. 246 - Schema di decreto legislativo recante testo unico in materia di versamenti e di riscossione. VI Finanze (parere: favorevole con osservazioni) e V Bilancio e Tesoro (parere: favorevole)
- **Atto n**. 247 - Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante conferimento dell'incarico di Commissario straordinario per la riorganizzazione dei presìdi di sicurezza nelle città di Bologna e Milano e per i lavori di ristrutturazione del Palazzo di giustizia di Milano. VIII Ambiente (parere: favorevole) e V Bilancio e Tesoro (parere: favorevole)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- **Atto n**. 249 - Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2025, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici. III Affari Esteri (parere: favorevole con osservazione)
- **Atto n**. 253 - Schema del VI piano biennale nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva. Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza (parere: favorevole con osservazioni)
- **Atto n**. 255 - Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente regolamento recante modificazioni all'Allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2021, n. 81. Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e IX (Trasporti) e V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole)
- **Atto n**. 258 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 2 marzo 2023, n. 19, recante attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere. Commissioni riunite II (Giustizia) e VI (Finanz**e**) (parere: favorevole con osservazione), V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole) e XIV Politiche dell'Unione Europea (parere: favorevole).
- **Atto n**. 259 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 23 febbraio 2023, n. 27, recante attuazione della direttiva (UE) 2020/1057 che stabilisce norme specifiche per quanto riguarda la direttiva 96/71/CE e la direttiva 2014/67/UE sul distacco dei conducenti nel settore del trasporto su strada e che modifica la direttiva 2006/22/CE per quanto riguarda gli obblighi di applicazione e il regolamento (UE) n. 1024/2012. Commissioni riunite IX (Trasporti) e XI (Lavoro) (parere: favorevole con osservazione), V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole) e XIV Politiche dell'Unione Europea (parere: favorevole).
- **Atto n**. 260 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 23 febbraio 2023, n. 18, recante attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano. XII Affari Sociali (parere: favorevole con osservazioni), V Bilancio e Tesoro (parere: favorevole con condizione e osservazione) e XIV Politiche dell'Unione Europea (parere: favorevole).
- **Atto n**. 262 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive in materia di adempimenti tributari, concordato preventivo biennale, contenzioso tributario e sanzioni tributarie. VI (Finanz**e**) (parere: favorevole con osservazioni) e V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole con osservazione).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- **Atto n**. 267 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. XII Affari Sociali (parere: favorevole) e V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole).
- **Atto n**. 275 - Schema di decreto legislativo recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti. VI (Finanz**e**) (parere: favorevole con osservazione) e V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole).
- **Atto n**. 276 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di tributi regionali e locali e di federalismo fiscale regionale. (In corso di esame).
- **Atto n**. 279 - Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. I Affari costituzionali (Parere: favorevole) e V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole).
- **Atto n**. 289 - Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante la programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028. I Affari costituzionali (Parere: favorevole).
- **Atto n**. 292 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive in materia di IRPEF e IRES, di fiscalità internazionale, di imposta sulle successioni e donazioni e di imposta di registro, nonché di modifica allo statuto dei diritti del contribuente e ai testi unici delle sanzioni tributarie amministrative e penali, dei tributi erariali minori, della giustizia tributaria e in materia di versamenti e di riscossione. VI (Finanz**e**) (parere: favorevole con osservazioni), V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole) e XIV Politiche dell'Unione Europea (parere: favorevole).
- **Atto n**. 293 - Schema di decreto legislativo recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta sul valore aggiunto. VI Finanz**e** (parere: favorevole con osservazioni) e V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole).
- **Atto n**. 294 - Schema di decreto legislativo recante codice degli incentivi. X Attività Produttive (parere: favorevole con condizioni e osservazioni) e V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole).
- **Atto n**. 295 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di Terzo settore, crisi d'impresa, sport e imposta sul valore aggiunto. VI Finanz**e** (parere: favorevole con osservazioni) e V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole con condizione).

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

- **Atto n**. 296 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni sanzionatorie per la violazione degli obblighi in materia di diffusione e fornitura di carburanti sostenibili per l'aviazione di cui al regolamento (UE) 2023/2405. Commissioni riunite II (Giustizia) e IX (Trasporti) (parere: favorevole con osservazioni), V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole) e XIV Politiche dell'Unione Europea (parere: favorevole).
- **Atto n**. 299 - Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia nonché dell'Organismo indipendente di valutazione, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100, e al regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 30 giugno 2009, n. 85, concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 85 del 2009, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87. I Affari costituzionali (Parere: favorevole) e V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole).
- **Atto n**. 301 - Schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26, in attuazione della direttiva (UE) 2024/1262, che modifica la direttiva 2010/63/UE per quanto riguarda i requisiti per gli stabilimenti e per la cura e la sistemazione degli animali e per quanto riguarda i metodi di soppressione degli animali. XII Affari Sociali (parere: favorevole), V Bilancio e Tesoro (Parere: favorevole) e XIV Politiche dell'Unione Europea (parere: favorevole).
- **Atto n**. 303 - Schema di decreto legislativo recante individuazione delle autorità competenti di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) 2023/1543 relativo agli ordini europei di produzione e agli ordini europei di conservazione di prove elettroniche nei procedimenti penali e per l'esecuzione di pene detentive a seguito di procedimenti penali, nonché delle procedure per l'emissione, ricezione, esecuzione e riesame degli ordini europei di produzione e di conservazione**.** (In corso di esame).
- **Atto n**. 313 - Schema di decreto legislativo recante modifiche alla normativa nazionale ai fini del recepimento delle disposizioni della direttiva (UE) n. 2024/1174, che modifica la direttiva (UE) n. 2014/59 e il regolamento (UE) n. 806/2014 per quanto riguarda taluni aspetti del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili. VI Finanz**e** (parere:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

favorevole), V Bilancio e Tesoro (parere: favorevole con rilievo) e XIV Politiche dell'Unione Europea (parere: favorevole).

- **Atto n**. 314 - Schema di decreto legislativo recante modifiche e integrazioni al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, per il recepimento dell'articolo 74 della direttiva (UE) 2024/1640, relativa ai meccanismi che gli Stati membri devono istituire per prevenire l'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo. (In corso di esame).
- **Atto n**. 315 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2023/2673, che modifica la direttiva 2011/83/UE per quanto riguarda i contratti di servizi finanziari conclusi a distanza e abroga la direttiva 2002/65/CE. VI Finanze (parere: favorevole), V Bilancio e Tesoro (parere: favorevole) e XIV Politiche dell'Unione Europea (parere: favorevole).
- **Atto n**. 316 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/1438, che modifica la direttiva 2001/110/CE concernente il miele, la direttiva 2001/112/CE concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana, la direttiva 2001/113/CE relativa alle confetture, gelatine e marmellate di frutta e alla crema di marroni destinate all'alimentazione umana e la direttiva 2001/114/CE relativa a taluni tipi di latte conservato parzialmente o totalmente disidratato destinato all'alimentazione umana. XIII Agricoltura (parere: favorevole), V Bilancio e Tesoro (parere: favorevole) e XIV Politiche dell'Unione Europea (parere: favorevole).
- **Atto n**. 317 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/1226, relativa alla definizione dei reati e delle sanzioni per la violazione delle misure restrittive dell'Unione e che modifica la direttiva (in corso di esame).
- **Atto n**. 318 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/1711, che modifica le direttive (UE) 2018/2001 e (UE) 2019/944 per quanto riguarda il miglioramento dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione (in corso di esame).
- **Atto n**. 319 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2023/2226, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale (in corso di esame).
- **Atto n**. 320 - Schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva (UE) 2024/1619, che modifica la direttiva 2013/36/UE per quanto riguarda i poteri di vigilanza, le sanzioni, le succursali di paesi terzi e i rischi ambientali, sociali e di governance, nonché

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

per l'adeguamento al regolamento (UE) 2024/1623, che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto concerne i requisiti per il rischio di credito, il rischio di aggiustamento della valutazione del credito, il rischio operativo, il rischio di mercato e l'output floor (in corso di esame).

- **Atto n**. 321 - Schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva (UE) 2023 /2225, relativa ai contratti di credito ai consumatori e che abroga la direttiva 2008/48/CE (in corso di esame).
- **Atto n**. 322 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2023/2668, che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro floor (in corso di esame).
- **Atto n**. 323 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/884, che modifica la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - RAEE (in corso di esame).
- **Atto n**. 324 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2023/2413, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/ 1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 (in corso di esame).
- **Atto n**. 329 - Schema di decreto ministeriale concernente il riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza a favore delle città riservatarie per l'anno 2025. XII Affari Sociali (parere: favorevole).
- **Atto n.** 330 - Schema di decreto legislativo concernente attuazione della direttiva (UE) 2023/1544, recante norme armonizzate sulla designazione di stabilimenti designati e sulla nomina di rappresentanti legali ai fini dell'acquisizione di prove elettroniche nei procedimenti penali. (In corso di esame).
- **Atto n**. 331 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della delega di cui all'articolo 19 della legge 5 marzo 2024, n. 21, per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel Codice civile, nonché per la modifica di ulteriori disposizioni vigenti al fine di assicurarne il miglior coordinamento (In corso di esame).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- **Atto n**. 336 - Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2024 concernenti gli interventi relativi alla categoria "Fame nel mondo". (In corso di esame).
- **Atto n**. 337 - Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2024 concernenti gli interventi relativi alla categoria "Calamità naturali". (In corso di esame).
- **Atto n**. 338 - Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2024 concernenti gli interventi relativi alla categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati"**.** (In corso di esame).
- **Atto n**. 339 - Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2024 concernenti gli interventi relativi alla categoria "Conservazione di beni culturali'. (In corso di esame).
- **Atto n**. 340 - Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2024 concernenti gli interventi relativi alla categoria "Prevenzione e recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche". (In corso di esame).
- **Atto n**. 344 - Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2023/1542, relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie, che modifica la direttiva 2008/98/CE e il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga la direttiva 2006/66/CE. (In corso di esame).
- **Atto n**. 345 - Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2024/825, che modifica le direttive 2005/29/CE e 2011/83/UE per quanto riguarda la responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde mediante il miglioramento della tutela dalle pratiche sleali e dell'informazione. (In corso di esame).

Il Servizio cura, inoltre, la trasmissione al Capo di Gabinetto delle istanze provenienti dai Parlamentari che siano attinenti alle funzioni e alle strutture tipiche del Ministero della giustizia mentre dell'attività di sindacato ispettivo si occupa altra articolazione del Gabinetto.

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Attribuzioni e competenze

Il Servizio per i rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura svolge le seguenti funzioni:

- cura, secondo le direttive del Capo di Gabinetto e del Vice Capo di Gabinetto delegato, le attività di predisposizione e gestione dei flussi documentali finalizzate all'esercizio delle attribuzioni del Ministro della giustizia in materia Ispettiva e Disciplinare (inchieste amministrative, ispezioni mirate, indagini conoscitive, azioni disciplinari, sospensioni dalle funzioni e dallo stipendio, trasferimenti d'ufficio nei confronti del personale di magistratura contestuali all'esercizio dell'azione disciplinare ai sensi dell'art. 13, comma 2, del d.lgs. 109/2006 ovvero ai sensi dell'art. 21 e art. 22, comma 1, secondo alinea del d.lgs. Cit., così come modificato dalla legge 269/2006, e per incompatibilità ex art. 26 dello stesso d.lgs., che ha modificato l'art. 2 R.D.L. 511/46);
- effettua l'analisi delle ordinarie verifiche ispettive triennali presso gli uffici giudiziari, in funzione delle conseguenti iniziative da assumersi da parte delle diverse articolazioni ministeriali;
- provvede all'esame della documentazione trasmessa con le comunicazioni dell'ordine del giorno delle sedute del CSM e delle relative delibere, nonché all'esame preliminare all'adozione delle determinazioni corrispondenti alle richieste dello stesso CSM;
- cura l'attività preparatoria in materia di cessazione, decadenza, dimissioni e di riammissione in servizio dei magistrati;
- cura, in vista delle determinazioni del Ministro della giustizia riferite alle sue attribuzioni concernenti i rapporti con il CSM, l'istruttoria e la predisposizione degli schemi degli atti da sottoporre alla firma del Ministro al fine del conferimento degli Uffici direttivi, previo esame del Capo di Gabinetto;
- istruisce e predispone gli schemi degli atti da adottarsi in relazione alle richieste di accesso formulate, ai sensi della legge 241/90, a documenti del Ministero della Giustizia riguardanti l'esercizio del potere ispettivo e disciplinare e agli adempimenti relativi alla consegna di atti;
- cura i contatti con l'utenza per le richieste di notizie su esposti o istanze presentate al Ministro a all'Ufficio di Gabinetto esclusivamente per le materie di competenza;
- mantiene rapporti con Uffici ed articolazioni ministeriali, nonché con Organi istituzionali ai fini dell'espletamento delle attività di competenza del Servizio;
- cura ogni altro adempimento relativo alle finalità del servizio.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Attività e procedure

Nell'ambito delle competenze assegnate al Servizio rapporti con il CSM si sviluppano attività legate all'analisi, valutazione ed esecuzione di azioni su informative provenienti dagli Uffici giudiziari (Corti di appello, Procure Generali, Tribunali e Procure della Repubblica), da parti private, dalla Procura Generale della Corte di Cassazione o dal C.S.M.

Tali attività risultano prese in carico e finalizzate all'esercizio delle attribuzioni del Ministro della giustizia ai sensi del d.lgs. 109/2006 in materia disciplinare o alla predisposizione di atti di concerto o pareri su aspetti fondamentali della carriera dei magistrati (art. 45 d.lgs. 160/2006; d.P.R. n.3/1957 R.D. 12/1941) o agli interventi del Ministro sugli O.D.G. comunicati dal CSM (art. 37, d.P.R. 16 settembre 1958, n. 916; art. 17 d.lgs. 109/2006; Art. 70 comma 4 Regolamento CSM).

Attività di analisi, valutativa e propositiva, vengono altresì espletate sugli atti in merito alle ispezioni ordinarie e straordinarie (art. 7, primo e secondo comma, legge 12 agosto 1962, n. 1311), alle ispezioni mirate e inchieste amministrative (art. 7, terzo comma, e art. 12 legge 12 agosto 1962, n. 1311) provenienti dall'Ispettorato generale, al quale sono affidate anche le verifiche sugli accertamenti preliminari richiesti dal Ministro (art. 13 r. d.lgs. 31 maggio 1946, n. 511; art. 14 l. 24 marzo 1958, n. 195; art. 56 d.P.R. 16 settembre 1958 n. 916).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Prospetto statistico delle iniziative del Ministro della giustizia nell'anno 2025 in ordine alle indicate competenze del Servizio

A.	**Ispezioni ordinarie esaminate**	**99**
B.	**Inchieste amministrative**	**0**
C.	**Accertamenti preliminari**	**22**
D.	**Fascicoli predisciplinari**	**255**
E.	**Numero di iniziative disciplinari del ministro: 30** **Numero di magistrati incolpati: 30** **Numero di capi di incolpazione contestati: 36** ***Suddivisione contestazioni per tipo di illecito:*** - violazione di norme processuali e civili; - articolo 4 lett. d); - comportamenti abitualmente o gravemente scorretti nei confronti delle parti, dei loro difensori, dei testimoni o nei confronti di altri magistrati; - reiterato, grave ed ingiustificato ritardo nel compimento degli atti relativi all'esercizio di funzioni; - uso della qualità di magistrato al fine di conseguire vantaggi ingiusti per sé o per altri; - inosservanza di norme che regolano il servizio giudiziario; - tardiva o mancata scarcerazione; - astensione ed omissione di atti dovuti; - abuso della qualità e della funzione; - interferenza; - provvedimenti abnormi o contenenti gravi ed inescusabili errori; - ritardi e negligenze nelle attività dell'ufficio;	 **3** **1** **2** **19** **2** **1** **1** **1** **1** **1** **2** **2**
F.	**Iniziative ex art. 16 comma 5 bis d.lgs. 109/2006 (richiesta fissazione udienza innanzi al Csm)**	**0**
G.	**Iniziative ex art. 17 comma 7 d.lgs. 109/2006 (richiesta fissazione udienza innanzi al CSM)**	**1**
H.	**Sospensione cautelare obbligatoria dalle funzioni e dallo stipendio (ex art. 21, co. 1 d.lgs. 109/2006)**	**0**
I.	**Sospensione cautelare facoltativa dalle funzioni e dallo stipendio (ex art. 22, co. 1 d.lgs. 109/2006)**	**0**
J.	**Richieste di trasferimento d'ufficio**	**0**
K.	**Sentenze disciplinari del CSM impugnate e richieste di costituzione in giudizio presso le Sezioni unite della Corte di cassazione**	**9**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L.	**Conferimento Uffici direttivi** (di cui n. 13 **conferme** nelle funzioni direttive ex art. 45 D. Lgs. 160/2006)	**106**
M.	**Dimissioni**	**125**
N.	**Cessazioni**	**2**
O.	**Decadenza dall'ufficio**	**24**
P.	**Istanze di riammissione nell'ordine giudiziario**	**0**

Nota esplicativa al prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza del Ministro della giustizia

Nel corso dell'anno 2025:

A) l'Ispettorato generale, nel quadro delle programmazioni predisposte dal Ministro, ha trasmesso il resoconto di **n. 99 ispezioni ordinarie** eseguite presso vari uffici giudiziari, verifiche ispettive che sono state vagliate per eventuali profili di illecito disciplinare a carico di magistrati;

B) il Ministro **ha disposto**, per il tramite dell'Ispettorato generale, n. **0 inchieste amministrative** al fine di accertare eventuali responsabilità disciplinari a carico del personale di magistratura;

C) il Ministro, a seguito di notizie di stampa, ha delegato l'Ispettorato generale allo svolgimento di **n. 22 accertamenti preliminari**, volti alla verifica di eventuali condotte disciplinarmente rilevanti poste in essere dai magistrati;

D) sono stati iscritti n. **255** fascicoli predisciplinari volti all'accertamento di fatti potenzialmente idonei a concretizzare fattispecie di illeciti disciplinari nei confronti di n. **308** magistrati;

E) il Ministro ha esercitato l'**azione disciplinare** nei confronti di **n. 30 magistrati** in relazione a diverse ipotesi di illecito disciplinare;

F), G) il Ministro ha intrapreso le iniziative di richiedere la fissazione dell'udienza di discussione orale innanzi al CSM ai sensi dell'art. 16 comma 5 bis e art. 17 comma 7 del D.lgs. 109/2006 in **n. 1** occasione;

H), I) il Ministro **ha richiesto** la sospensione cautelare dalle funzioni e dallo stipendio (ex art. 22 D.lgs., 109/2006) di **n. 0 magistrati**;

J) il Ministro **non ha richiesto** il trasferimento d'ufficio ad altra sede (ex art. 13 co. 2, d.lgs. 109/2006) di alcun magistrato;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

K) il Ministro della giustizia ha chiesto la costituzione in giudizio e impugnato innanzi alle SS.UU. della Corte di Cassazione **n. 9 sentenze** del CSM;

L) il Ministro della giustizia ha espresso il concerto in ordine al conferimento di n. **106 Uffici direttivi** (di cui **n. 13 conferme**)

M), N), O), P) il Ministro si è pronunciato in ordine a **decadenza dall'Ufficio, dimissioni dal servizio,** richieste di **riammissione nell'Ordine giudiziario** e di **cessazione di appartenenza all'Ordine giudiziario,** vagliando la posizione complessiva di **n. 151 magistrati**;

Iniziative di innovazione organizzativa intraprese

Ottimizzazione utilizzo risorse umane e nuova gestione semplificata dei processi di lavoro all'interno del Servizio

Il Servizio C.S.M. tra istruttorie predisciplinari, esame delle verifiche ispettive e predisposizione degli atti a firma Ministro, nonché concerti e pareri del Ministro resi in merito alle richieste di uscita dei magistrati dall'ordine giudiziario, a vario titolo, ha istruito e movimentato **613 fascicoli** nel corso dell'anno 2025.

Il Servizio ha provveduto, poi, alla lavorazione dei provvedimenti di archiviazione emessi dalla Procura Generale della Cassazione ai sensi dell'art. 16, comma 5 bis, del D.lgs. 109/2006. a seguito delle sommarie indagini di competenza previste dall'art. 15, comma 1, del decreto succitato per un numero totale di **46 fascicoli** e **n. 428 provvedimenti** esaminati.

A ciò si aggiunge la considerevole mole di atti vari esaminati ed esitati da annoverarsi nel numero complessivo di **9.605** (tra iscrizioni in entrata, identificativi e protocollazioni in uscita) come emerge dalla consultazione del protocollo informatico.

Tale significativa attività di lavoro è stata posta in essere sulla base di varie disposizioni di servizio finalizzate alla ricerca di soluzioni adeguate volte, da un lato, a dosare e aver cura di ripartire in maniera equilibrata ed omogenea i carichi di lavoro nell'ambito delle risorse umane disponibili, e. dall'altro, a prevedere misure innovative di semplificazione di taluni processi di lavoro al fine di rendere ancora più celere e spedita l'azione amministrativa.

Grazie all'ottimizzazione del tempo/lavoro e la valorizzazione delle risorse umane, per un verso, si è provveduto ad istituire un importante sistema di controlli interni incrociati per evitare qualsivoglia tipo di omissione o errore materiale negli atti a firma Ministro; per un altro verso, si è inteso avviare una significativa attività di sburocratizzazione di alcune procedure,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

coinvolgendo in più ambiti i funzionari del Servizio e disciplinando con minori passaggi il flusso documentale tra personale amministrativo e magistrati addetti al Servizio.
Particolare attenzione, infine, è stata dedicata alla predisposizione ed elaborazione delle statistiche delle attività realizzate nel corso del 2025, procedendo al monitoraggio costante dei flussi e dei carichi di lavoro.

Attuazione del processo di dematerializzazione dei documenti cartacei

Il Servizio ha proseguito nell'attuazione del processo di dematerializzazione procedendo alla eliminazione dal proprio archivio della documentazione cartacea datata concernente gli *"Atti Vari CSM",* i *"Conferimenti Uffici direttivi"*, le *"Dimissioni"* e le *"comunicazioni dei provvedimenti di archiviazione emessi dalla Procura Generale della Corte di Cassazione a seguito di sommarie indagini previste dall'art 15, comma 1 D.lgs. 23 febbraio 2006, n. 109", inserite dal Servizio in apposite cartelle contraddistinte al n. 201/6867.*
È stata avviata, altresì, l'attività di eliminazione degli atti riferibili al Servizio Rapporti CSM rinvenuti nell'archivio di deposito dell'Ufficio di Gabinetto in locale sotterraneo del Ministero della giustizia, procedendosi a predisporre articolata relazione sullo stato di conservazione del materiale cartaceo ivi giacente.
In proposito e specificamente sono stati esaminati **n. 3509 fascicoli** creati, **dal 1994 al 2013,** per dar seguito ad esposti provenienti da soggetti privati, segnalazioni originate dal CSM, informative, accertamenti preliminari e interrogazioni parlamentari aventi ad oggetto tematiche di competenza del Servizio, nonché segnalazioni e verifiche ispettive risalenti nel tempo provenienti dall'Ispettorato generale, conferimenti per incarichi direttivi di Uffici giudiziari.
In riferimento a tali fascicoli – appositamente catalogati ed inventariati con un indice cronologico e un elenco dettagliato della definizione di oggetto – si è potuto constatare che i predetti contenevano documenti inerenti procedure definite a seguito di proposte di archiviazione da parte delle articolazioni referenti – condivise dall'Ufficio di Gabinetto - oppure di procedure disciplinari concluse con sentenza divenuta irrevocabile o provvedimento definitivo da parte del C.S.M.
In conclusione, la sempre crescente necessità di acquisizione di nuovi spazi, nonché la dematerializzazione che deve andare avanti di pari passo con la digitalizzazione, hanno determinato l'attuazione di una programmazione accurata della archiviazione dei fascicoli e dello smaltimento materiale di quelle pratiche di archivio per le quali è risultato cessato ogni interesse alla relativa conservazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Iniziative di innovazione organizzativa programmate

Digitalizzazione atti e flussi documentali

Il Servizio intende proseguire l'attività di innovazione volta alla completa digitalizzazione della gestione documentale, anche nei rapporti con gli altri uffici di Gabinetto e con le altre Aree Omogenee Organizzative (AA.OO.).

Per l'anno 2026 l'attività del Servizio sarà rivolta, pertanto, a fornire ogni tipo di collaborazione per lo sviluppo e valorizzazione del *software* di gestione "*Astrea*", già in dotazione, con l'attivazione di nuovi flussi di lavoro tra gli *assistenti* per ottimizzare i tempi ed evitare circolazione di atti documentali con eventuali non necessari processi di stampa

Lo scopo che si prefigge è, pertanto, la gestione degli atti in maniera più rapida ed efficiente attraverso la interconnessione informatizzata di tutte le unità operative assegnate all'ufficio e di tutti gli utenti dei vari uffici coinvolti nei processi di lavorazione degli atti, portando a definitivo compimento l'eliminazione dei supporti documentali che vengono trasmessi *brevi manu*, in particolare, all'interno degli uffici di Gabinetto.

Interconnessione con il C.S.M. per la lavorazione integrata dei conferimenti degli incarichi direttivi negli uffici giudiziari

Si è avuto modo di constatare nel corso degli anni la necessità di procedere all'ammodernamento della gestione complessiva della procedura in atto che oggi prevede la movimentazione materiale di voluminosi tomi cartacei provenienti dal C.S.M. contenenti le proposte di conferimento d'incarico con inevitabili rallentamenti nella lavorazione dei processi finalizzati alla firma del concerto da parte del Ministro.

A tal proposito sono stati avviati contatti con il C.S.M. per verificare, unitamente agli esperti informatici del Gabinetto, la fattibilità dell'accesso telematico ai tomi e la possibilità di lavorare le richieste provenienti da tale consesso sulla base di *email* di posta elettronica certificata con coinvolgimento pressoché immediato nella attività anche della Direzione generale dei magistrati per ottimizzare i tempi di lavorazione.

Sul punto si è in attesa di ricevere, in via preliminare, un *feedback* al termine dei lavori di adeguamento e innovazione strutturale della rete informatica in programmazione e in corso di realizzazione presso il C.S.M.

All'esito di tale intervento verrà approfondita con un tavolo tecnico interno l'iniziativa che si vorrà intraprendere, sviluppando le analisi necessarie per individuare ogni ottimale soluzione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

e, conseguentemente, proporre un piano di fattibilità che sarà sottoposto, prima di diventare operativo, all'attenzione dei vertici dell'Amministrazione.

Attivazione schede agevolate di lavoro con quadro di sintesi dei procedimenti disciplinari

Il Servizio si avvale dell'utilizzo del protocollo informatico Calliope e del programma di gestione "*Astrea*" per le ricerche dei precedenti e per la verifica dello stato dei procedimenti disciplinari. Tali supporti informatici, tuttavia, difettano di una immediata visualizzazione e della opportuna intellegibilità di un quadro di sintesi utile per esaminare la posizione di ogni singolo magistrato in relazione alle ipotetiche violazioni delle norme disciplinari che si presumono poter essere state commesse.

Per sopperire a tale esigenza si è intenzionati a sviluppare un piano di lavoro che realizzi, anche su *Teams*, peraltro già utilizzato dal Servizio per statistiche e archivio documentale, un *data base* facilmente ed immediatamente consultabile online, anche da "*device"* mobile, dal Capo dell'Ufficio e dal personale amministrativo.

Predisposizioni di elaborazioni statistiche sulle attività di lavoro del servizio e sulle principali attività svolte in materia disciplinare dagli uffici giudiziari, dalla Procura Generale della Corte di Cassazione e dal C.S.M.

La rapida e precisa acquisizione dei dati e delle informazioni che ruotano intorno agli adempimenti posti in essere dal Servizio consente, non solo, di avere un prezioso strumento di lavoro per intervenire sulla organizzazione dell'attività e ottimizzare le disponibilità tempo/lavoro delle unità operanti nel Servizio ma, soprattutto, consente di avere un quadro generale sull'andamento delle principali iniziative intraprese da altre AA.OO. e altre Amministrazioni che hanno un impatto importante con la materia disciplinare.

Lo sviluppo e la raccolta sistematica di nuovi prospetti statistici che si ha in animo di implementare potrebbero soddisfare le prospettate esigenze fornendo un ulteriore contributo per approfondire le conoscenze sottese ad un settore così specialistico e delicato dell'attività degli uffici di Gabinetto dell'On. Ministro.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nel corso dell'anno 2025 **l'Ufficio per il coordinamento degli affari internazionali del Gabinetto (UCAI)**, in sinergia con il Consigliere Diplomatico del Ministro, ha fornito supporto e assistenza allo svolgimento delle attività internazionali del Ministero della giustizia finalizzate alla realizzazione delle direttive politiche e amministrative formulate dal Ministro, assicurando l'armonizzazione dei contributi offerti dalle varie articolazioni ministeriali.

L'Ufficio ha svolto, inoltre, la consueta funzione di coordinamento interistituzionale, raccordandosi con le altre Amministrazioni dello Stato, con le sedi diplomatiche e con gli Organismi internazionali. Particolarmente intensi sono stati i rapporti con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nonché con le Rappresentanze Permanenti presso l'Unione europea, il Consiglio d'Europa, l'OCSE, l'OSCE e le Nazioni Unite.

Nella funzione di assistenza al Ministro nelle attività internazionali, sono state altresì predisposte note di inquadramento, schede informative, documentazione ed elementi di intervento per i numerosi eventi a cui lo stesso ha preso parte.

L'Ufficio per il coordinamento degli affari internazionali, peraltro, ha fornito il dovuto supporto all'attività europea e internazionale alla quale l'autorità politica partecipa direttamente, collaborando con il Consigliere Diplomatico del Ministro.

AMBITO UNIONALE

Consigli Giustizia e Affari interni

I Consigli dei Ministri della giustizia e degli affari anterni dell'Unione Europea (c.d. Consigli GAI), rappresentano la principale attività per la quale è prevista la partecipazione del Ministro nell'ambito dell'Unione Europea. In essi vengono assunte le principali decisioni sulle proposte legislative e non legislative di matrice europea nel settore della giustizia.

Nel corso di ogni semestre di presidenza del Consiglio dell'Unione europea vengono organizzati tre Consigli GAI, uno informale (nello Stato che di volta in volta presiede il Consiglio, principalmente per enunciare le priorità che saranno seguite dalla Presidenza di turno) e due formali, in Lussemburgo e a Bruxelles.

L'attività è seguita dal Consigliere Diplomatico e dall'UCAI, che coordina la predisposizione dei contributi tecnici.

Di seguito i Consigli GAI seguiti nell'ultimo anno.

Presidenza polacca:

- 30-31 gennaio 2025, Varsavia (informale)
- 7 marzo 2025, Bruxelles

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- 12 giugno 2025, Lussemburgo

Presidenza danese:

- 23 luglio 2025, Copenaghen (informale)
- 12-13 ottobre 2025, Lussemburgo
- 9 dicembre 2025, Bruxelles

Discussioni propedeutiche alla partecipazione dei rappresentanti del Ministero ai negoziati UE su nevralgiche tematiche di cooperazione internazionale

Nel corso del 2025 è stato monitorato l'andamento dei più importanti negoziati in corso a livello UE (seguiti a livello tecnico dal Dipartimento per gli affari di giustizia). Senza pretesa di esaustività, si possono citare di seguito alcune delle più importanti tematiche trattate che sono state altresì affrontate nell'ambito dei Consigli GAI sopra indicati.

Adesione dell'UE alla CEDU

L'articolo 6.2 del Trattato sull'Unione Europea prevede che l'UE debba aderire alla Convenzione europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali (CEDU). Questo negoziato, avviato nel 2019, mira a perfezionare l'accordo di adesione che permetterebbe all'Unione Europea di diventare parte contraente della CEDU, sottoponendo le istituzioni europee al controllo della Corte europea dei diritti dell'uomo. Il processo è stato rallentato da questioni giuridiche complesse, inclusa la necessità di un nuovo parere della Corte di Giustizia UE a seguito della sentenza nel caso Eulex-Kosovo.

La Commissione europea ha presentato la richiesta di nuovo parere alla Corte di Giustizia. Il procedimento è, quindi, pendente.

Civil Law Matters (Parenthood) - Filiazione

Questa proposta di regolamento introduce regole uniformi di diritto internazionale privato per facilitare la circolazione e il riconoscimento dei rapporti di filiazione nello spazio europeo. Include disposizioni su: competenza giurisdizionale (quale tribunale decide), legge applicabile (quale diritto nazionale si applica), riconoscimento ed esecuzione delle decisioni tra Stati membri e la creazione di un certificato europeo di filiazione per semplificare le procedure. I punti più controversi riguardano la gestazione per altri (maternità surrogata) e il certificato europeo di filiazione, su cui gli Stati membri hanno posizioni divergenti.

Il negoziato ha preso avvio in dicembre 2022 sotto la Presidenza ceca, proseguendo sotto le Presidenze successive. Al Consiglio GAI del giugno 2024 è stato approvato un orientamento generale parziale. La fase dei triloghi, avviata sotto Presidenza danese, è ancora in corso con

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

alcune divergenze tra posizione del Consiglio e del Parlamento europeo in merito alla gestazione per altri e alla previsione del certificato europeo di filiazione. Ci si attende la conclusione del negoziato nel 2026.

Civil Law Matters (Insolvency III) - Insolvenza

La proposta mira ad armonizzare aspetti sostanziali del diritto in materia di insolvenza tra gli Stati membri per creare condizioni più uniformi nel mercato unico europeo. L'obiettivo è facilitare le procedure transfrontaliere di insolvenza, migliorare la prevedibilità giuridica per creditori e debitori, e ridurre i costi delle procedure di ristrutturazione e liquidazione delle imprese in difficoltà finanziaria. L'armonizzazione tocca aspetti come i criteri per l'apertura delle procedure, i diritti dei creditori e le modalità di ristrutturazione del debito.

Raggiunto orientamento generale sotto Presidenza polacca. I triloghi, iniziati sotto Presidenza danese, hanno consentito il raggiungimento di un accordo di principio che verrà formalizzato nel corso del 2026. L'Ufficio continua a fornire il proprio contributo anche nella fase della revisione linguistica. Si mira alla conclusione del negoziato entro i primi mesi del 2026.

Civil Law Matters (Adulti vulnerabili)

Il presente regolamento introduce norme di diritto internazionale privato per la protezione degli adulti vulnerabili, ossia persone maggiorenni che, a causa di compromissione o insufficienza delle loro facoltà personali (per malattia, disabilità, età avanzata), non sono in grado di tutelare autonomamente i propri interessi. Include regole su: quale autorità giudiziaria è competente, quale legge nazionale si applica, come riconoscere ed eseguire le misure di protezione adottate in altri Stati membri, e come garantire la cooperazione tra autorità nazionali. L'obiettivo è proteggere gli adulti vulnerabili che si spostano o risiedono in Stati membri diversi.

Sul testo è stato raggiunto un orientamento generale parziale.

Il negoziato, avviato sotto la Presidenza svedese nel 2023, ha portato all'approvazione di un orientamento generale parziale al Consiglio GAI del 12 giugno 2025. Attualmente, sotto la Presidenza danese, dopo il raggiungimento di un accordo sulle restanti parti del Regolamento, si sta procedendo con l'esame degli allegati.

Regolamento norme procedurali GDPR

Questo regolamento integra il GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679) introducendo norme procedurali aggiuntive per migliorare la cooperazione tra le Autorità garanti nazionali per la protezione dei dati nei casi transfrontalieri. Quando un trattamento di dati personali riguarda più Stati membri, il regolamento stabilisce procedure più

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

chiare per il coordinamento tra autorità, la gestione dei reclami e l'adozione di decisioni congiunte, rafforzando così l'applicazione uniforme del GDPR nell'Unione Europea.

Il negoziato è stato chiuso e si attende la pubblicazione del Regolamento nella Gazzetta Ufficiale dell'UE.

Direttiva sulla lotta contro la corruzione

La proposta di direttiva mira a rafforzare la risposta dell'Unione Europea al fenomeno della corruzione attraverso l'armonizzazione delle fattispecie di reato e delle sanzioni applicabili. Include disposizioni su: definizioni comuni dei reati di corruzione (corruzione attiva e passiva, traffico di influenze), sanzioni minime per persone fisiche e giuridiche, prescrizione, protezione di informatori e testimoni, cooperazione internazionale. Il punto più critico e dibattuto è l'articolo sull'abuso d'ufficio, che alcuni Stati membri vorrebbero rendere facoltativo anziché obbligatorio.

All'esito dei triloghi è stato raggiunto un accordo con il Parlamento europeo: la norma sull'abuso d'ufficio è stata stralciata e al suo posto è inserito un reato generale che gli Stati Membri potranno attuare con applicazione di reati già vigenti nella loro codificazione penale.

Direttiva diritti delle vittime di reato

L'adozione della direttiva sui diritti delle vittime 2012/29/UE ha rappresentato uno sviluppo cruciale nel rafforzamento dei diritti delle vittime in ambito UE; la stessa ha svolto un ruolo fondamentale nella creazione di uno spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia.

Tuttavia, la relazione di valutazione della direttiva, adottata dalla Commissione il 28 giugno 2022, ha individuato diverse carenze nella sua applicazione pratica, che la attuale proposta di revisione si prefigge di affrontare nello specifico.

Al fine di eliminare le criticità della direttiva in vigore, la proposta della Commissione ha individuato i seguenti obiettivi specifici:

- un miglioramento significativo dell'accesso delle vittime alle informazioni;
- un allineamento migliore delle misure di protezione con le esigenze delle vittime, per garantire la sicurezza delle vittime vulnerabili;
- un accesso migliore all'assistenza specialistica per le vittime vulnerabili;
- una partecipazione più efficace delle vittime ai procedimenti penali;
- un accesso agevolato al risarcimento da parte dell'autore del reato in tutti i casi, compresi quelli nazionali e transfrontalieri.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il negoziato, avviato nel settembre 2023 in seno al gruppo consiliare COPEN, è proseguito nel 2024, pervenendo all'approvazione di un orientamento generale sul testo da parte del Consiglio nel giugno 2024.

La fase dei triloghi con il Parlamento, avviata a fine novembre 2024 e protrattasi per tutto il 2025, è ancora in corso stanti alcune divergenze tra la posizione del Consiglio e quella del Parlamento europeo.

L'Ufficio continua a garantire la copertura delle riunioni preparatorie che si svolgono in gruppo COPEN e a fornire ogni contributo utile al fine di sostenere e difendere la posizione italiana, con l'obiettivo di rafforzare la tutela delle vittime di reato attraverso uno strumento dotato della necessaria flessibilità e nel rispetto del principio di armonizzazione minima.

Direttiva sul favoreggiamento dell'immigrazione irregolare (smuggling)

La proposta introduce norme più severe per prevenire e contrastare il favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno non autorizzati nell'Unione, comunemente noto come '*smuggling'* di migranti. Include: definizioni armonizzate dei reati di favoreggiamento, aggravanti specifiche (organizzazioni criminali, messa in pericolo della vita, sfruttamento), sanzioni rafforzate, confisca dei proventi, cooperazione tra autorità nazionali. La direttiva mira a colpire le reti criminali che lucrano sul traffico di migranti, distinguendo chiaramente questa attività dall'assistenza umanitaria.

In data 13 dicembre 2024 è stato raggiunto l'orientamento generale sul testo di compromesso dal Consiglio GAI. I lavori relativi alla fase inter-istituzionale tra co-legislatori (c.d. triloghi) sono attualmente bloccati in attesa della posizione del Parlamento europeo.

Direttive su abuso e sfruttamento sessuale dei minori

La proposta di direttiva, pubblicata il 6 febbraio 2024, intende modificare la direttiva 2011/93/UE inserendosi in una più ampia strategia della Commissione portata avanti dal 2020. Studi hanno evidenziato l'urgenza di arginare il nuovo fenomeno dell'abuso *online*, essendo emerso che l'abuso su immagini amplifica e diffonde ulteriormente l'abuso reale,

Tra gli obiettivi, quelli di garantire che siano previste come reato tutte le forme di abuso e sfruttamento sessuale dei minori, comprese quelle consentite da sviluppi tecnologici (materiale autogenerato tramite IA, *streaming*), di prevedere norme nazionali efficaci per indagini e perseguimento penale, di migliorare la prevenzione e l'assistenza alle vittime in caso di dimensione transfrontaliera, nonché di promuovere un migliore coordinamento nella prevenzione e lotta tra Stati membri.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il negoziato è stato avviato nell'aprile 2024, pervenendo all'orientamento generale al Consiglio di dicembre 2024. Nel corso del 2025 è stato dato inizio alla fase del trilogo, tuttora in corso.

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme per prevenire e combattere l'abuso sessuale dei minori (CSAM)

Parallelamente alla direttiva su abuso e sfruttamento sessuale dei minori sono in corso i lavori per l'approvazione del regolamento finalizzato ad introdurre una normativa per prevenire condotte di abuso sessuale dei minori attraverso le piattaforma *online* e, in particolare, per il tramite della diffusione di materiale pedopornografico. Il regolamento si rivolge, in primis, ai prestatori di servizi (*Internet service provider*, gestori di servizi di comunicazione *peer to peer*, servizi di messaggistica *online*) al fine di costruire modelli di valutazione e gestione dei rischi, prevedendo a tal fine la Costituzione di un "Centro europeo" con funzioni amministrative, un *data-base* del materiale relativo a *child sexual abuse* e una articolata procedura di controllo dei flussi delle trasmissioni.

Sebbene i lavori siano trattati nella filiera Affari interni, il regolamento riveste un forte impatto anche sul versante giudiziario e, per tali ragioni, l'UCAI ha seguito i lavori e partecipato alle valutazioni tecniche degli elaborati di volta in volta proposti dalla Commissione e dal Consiglio. Dopo oltre due anni e mezzo di discussioni in seno al Consiglio, la Presidenza danese ha di recente predisposto una soluzione innovativa per un compromesso che fornisca strumenti efficaci per limitare la diffusione degli abusi sessuali sui minori online, garantendo al contempo il pieno rispetto dei diritti fondamentali (con particolare attenzione al diritto alla *privacy* nelle comunicazioni e nella conservazioni di dati personali) e affrontando le preoccupazioni legate alla protezione della nostra sicurezza informatica. Nel corso del Coreper del 26 novembre 2025 si è raggiunto l'accordo generale parziale sul testo di compromesso elaborato dalla Presidenza: rispetto a tale testo, tuttavia, l'Italia si è astenuta presentando una dichiarazione nazionale critica avverso il testo. Successivamente, al GAI dell'8 dicembre 2025, la Presidenza ha informato i Ministri che la Commissione non intenderebbe presentare una richiesta di proroga del regolamento temporaneo, n. 2021/1232, auspicando una rapida definizione in sede di trilogo del nuovo regolamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ALTRE ATTIVITÀ UE

Gruppi di lavoro del Consiglio dell'Unione Europea

COPEN - Questioni generali (materia penale)

Il Gruppo di lavoro COPEN (cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale) si occupa di tutte le proposte legislative e decisioni del Consiglio in materia penale. Tratta: negoziati per accordi internazionali con paesi terzi, preparazione delle posizioni UE in sedi internazionali (ONU, Consiglio d'Europa), approvazione dei rapporti di valutazione reciproca tra Stati membri, e altre questioni concernenti il diritto penale europeo.

Tra i *dossier* principali gestiti dal gruppo: rapporti UE-USA in tema di *e-Evidence* (prove elettroniche) e *cybercrime* (criminalità informatica). Si occupa anche del coordinamento delle risposte degli Stati membri su questioni strategiche di diritto penale.

CATS - Comitato di coordinamento

Il CATS è il Comitato di coordinamento nel settore della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale. Si occupa di questioni d'ordine giuridico, orizzontale e strategico che rientrano nella cooperazione in materia di applicazione della legge e giudiziaria penale. Funge da *forum* per l'informazione e consultazione degli Stati membri su importanti iniziative future della Commissione e costituisce un centro di scambio delle informazioni sugli sviluppi rilevanti, incluse cause pendenti e giurisprudenza della Corte di giustizia UE e della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Il CATS si riunisce in composizione formale a Bruxelles nell'ambito del Consiglio UE, e in composizione informale una volta ogni sei mesi sotto mandato della Presidenza di turno. Garantisce il coordinamento strategico tra le diverse iniziative e gruppi di lavoro in materia penale.

Civil Law Matters (General Questions) - Questioni generali materia civile

Il Gruppo di lavoro fornisce il quadro generale di tutta l'attività nel settore del diritto civile ed effettua il coordinamento euro-unitario in vista di negoziati con Paesi extra UE. Si occupa di proposte di atti giuridici, decisioni del Consiglio su avvio di negoziati per accordi con paesi terzi in materia civile, e preparazione delle posizioni che l'UE deve adottare nelle sedi internazionali (Conferenza dell'Aja, UNCITRAL, Consiglio d'Europa).

Nel suo ambito operano diversi *working group* che si riuniscono periodicamente, relativi alle varie Convenzioni dell'Aja su: notificazione e comunicazione, assunzione delle prove, accesso alla giustizia, riconoscimento ed esecuzione decisioni in materia civile e commerciale,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

obbligazioni alimentari, sottrazione internazionale di minori, adozione internazionale, responsabilità genitoriale, trust. Una volta all'anno si riunisce il CGAP (*Council on General Affairs and Policy*).

Implementation Group - Gruppo di implementazione

Il gruppo si occupa dell'interpretazione degli strumenti unionali in commento e della condivisione di soluzioni normative per l'adattamento dell'ordinamento nazionale alle direttive e regolamenti europei. È un momento di confronto tecnico tra esperti degli Stati membri per garantire un'applicazione uniforme della normativa UE.

Organizzati dalla Commissione UE con cadenza bimestrale, gli incontri permettono agli Stati membri di condividere esperienze di recepimento, discutere problematiche interpretative e coordinare l'implementazione pratica degli atti normativi europei.

SLAPP - Direttiva anti-SLAPP

La Direttiva anti-SLAPP rappresenta uno strumento fondamentale per la protezione della libertà di espressione e del dibattito pubblico nell'Unione Europea. Le SLAPP sono azioni legali strategiche utilizzate da soggetti potenti (grandi aziende, politici, figure pubbliche) per intimidire e mettere a tacere giornalisti, attivisti, difensori dei diritti umani e cittadini che partecipano al dibattito pubblico su questioni di interesse generale. Queste cause, spesso manifestamente infondate o abusive, non mirano a vincere in tribunale ma a silenziare le voci critiche attraverso il peso economico e psicologico di un procedimento giudiziario (costi legali elevati, stress, tempo sottratto all'attività professionale). Il Ministero della giustizia ha avviato il processo di recepimento stabilendo un canale di comunicazione diretta con la Commissione europea. Sono stati individuati *focal points* responsabili del coordinamento e i loro nominativi sono stati comunicati alla Commissione. L'Italia dovrà adottare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie entro il 7 maggio 2026. La Commissione ha inoltre richiesto informazioni sull'attuazione della Raccomandazione anti-SLAPP del 2022.

Rule of Law – Ciclo di valutazione sullo Stato di diritto

L'Ufficio ha coordinato la partecipazione del Ministero della giustizia all'esercizio annuale su *Rule of Law* avviato nel novembre 2024 e conclusosi nel luglio 2025 con la pubblicazione del rapporto della Commissione europea.

Il riferimento è al meccanismo di controllo del rispetto da parte degli Stati Membri dei principi e degli *standard* dello Stato di diritto, inteso come valore fondante dell'Unione Europea.

Il punto di contatto nazionale dell'esercizio è il Dipartimento per gli Affari europei presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con il quale vi è stato un costante coordinamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nel dettaglio l'Ufficio ha predisposto i contributi del Ministero della giustizia e le osservazioni successive alla prima bozza di Rapporto relativa all'anno 2025, ed ha coordinato la partecipazione del Ministero alla c.d. *country visit* virtuale svoltasi nel mese di febbraio 2025 con gli esperti della Commissione Europea.

È stato motivo di soddisfazione la circostanza che nel Capitolo relativo all'Italia del Rapporto di *Rule of Law* 2025 sia stata espressa una valutazione positiva per quanto concerne gli aspetti di competenza del Ministero della giustizia; in particolar modo la Commissione, per quanto riguarda le raccomandazioni formulate nella Relazione sullo Stato di diritto 2024, evidenzia che l'Italia ha realizzato "*ulteriori progressi nel proseguire l'impegno volto a migliorare ulteriormente il livello di digitalizzazione nelle sedi penali e nelle procure*".

Recentemente, in data 2 dicembre, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli Affari europei, si è tenuto un incontro tecnico informale con la Dg Giustizia della Commissione Europea, al quale ha partecipato anche l'UCAI. Nel corso dell'incontro sono stati forniti elementi di aggiornamento sul processo di digitalizzazione della giustizia penale nonchè sulla procedura di recepimento della direttiva Direttiva (UE) 2024/1069 (cd SLAPP). In relazione a quest'ultimo aspetto, è stato segnalato che, proprio in pari data 2 dicembre, è stato presentato un emendamento al disegno di legge di delegazione europea del 2025, in base al quale il Governo verrà delegato ad adottare uno o più decreti legislativi per il recepimento nella normativa nazionale della citata direttiva.

EPPO

L'UCAI – in coordinamento con le articolazioni ministeriali competenti (in particolare, Ufficio legislativo, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia) – ha curato e prestato assistenza al Ministero nei rapporti con l'Ufficio della Procura europea (EPPO). A tal fine sono proseguite le riunioni del Tavolo di lavoro al quale partecipa il Ministero e il Procuratore nazionale europeo per affrontare le diverse tematiche concernenti il funzionamento degli uffici decentrati di EPPO in Italia.

Inoltre, prosegue l'aggiornamento sui progressi portati avanti dall'azione dell'ufficio del Procuratore Europeo e l'impegno nel sostenerne l'azione, così come il supporto logistico, organizzativo e finanziario alle attività investigative nelle quali sono impegnati i Procuratori EPPO sul territorio nazionale.

Nell'ambito dello studio commissionato dalla Commissione europea e finalizzato ad attuare la valutazione del Regolamento EPPO prevista dall' articolo 119, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/1939 è stato redatto un *report* attraverso il questionario rivolto agli Stati membri nel

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

quale sono state messe in evidenza le priorità per la successiva attività di EPPO all'interno del perimetro della giurisdizione nazionale e le opzioni relative allo stato di implementazione delle competenze EPPO anche attraverso la manifestazione di apprezzamento per i risultati raggiunti in sintonia con gli altri organi requirenti e giudicanti nazionali.

AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Va in primo luogo menzionata l'attività di coordinamento e raccordo svolta dall'Ufficio con la Rappresentanza Permanente d'Italia a Strasburgo e con le altre amministrazioni interessate nella fase di monitoraggio da parte del Comitato dei Ministri dell'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo. Al riguardo l'Ufficio è intervenuto per il coordinamento dei contributi offerti dai Dipartimenti interessati in casi particolarmente sensibili (concernenti, tra le altre materie, l'ergastolo c.d. ostativo; il divieto di tortura e di trattamenti inumani e degradanti; la tematica dei migranti minori non accompagnati).

Il Ministero ha, inoltre, continuato a partecipare, attraverso i propri esperti, ai comitati, tavoli e gruppi di lavoro costituiti nell'ambito del Consiglio d'Europa. Si ricordano in particolare il Comitato di esperti per la tutela penale dell'ambiente; il Comitato di esperti per la protezione avvocati; il Comitato per i diritti del fanciullo; il Gruppo di lavoro in materia di diritto penitenziario; il Gruppo di lavoro sulla violenza contro le donne facilitata dalla tecnologia.

Merita particolare menzione la partecipazione alle attività del Comitato del Consiglio d'Europa di contrasto al terrorismo (*Council of Europe Committeee on Counter-Terrorism – CDCT)*, presieduto dall'esperto designato dal Ministero della giustizia.

Ancora, nell'ambito del Consiglio d'Europa, l'Ufficio, in collaborazione con i membri della delegazione italiana al GRECO (Gruppo di Stati contro la Corruzione), ha seguito le plenarie del Gruppo di esperti. Di concerto con i componenti della delegazione italiana del GRECO, si sono tenute diverse riunioni con i rappresentanti delle Amministrazioni interessate dall'ultimo ciclo di valutazione. Si ricorda che gli ambiti trattati hanno riguardato la prevenzione della corruzione rispetto alle alte cariche dei governi centrali (*top executive functions*) e rispetto alle Forze di Polizia (Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia di Stato), con l'obiettivo esclusivo di valutare l'efficacia degli strumenti anticorruzione e di promozione dell'integrità nel governo centrale e nelle forze di Polizia e indentificare possibili lacune o criticità nel funzionamento degli strumenti già in essere. Nel corso degli incontri di coordinamento si è discusso sulle possibili alternative percorribili per dare attuazione al contenuto delle raccomandazioni ricevute. È previsto a breve l'invio del *preliminary report* da parte della

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

delegazione italiana, avente ad oggetto le misure adottate dall'Italia al fine di dare esecuzione alle raccomandazioni indirizzate al Paese in sede di approvazione del rapporto di valutazione di V ciclo (adottato dall'assemblea plenaria in data 22 marzo 2024 e pubblicato in data 28 agosto 2024).

Va poi ricordato che, dal 21 al 31 ottobre 2024, si è tenuta la visita in Italia da parte di una delegazione del "*Group of Experts on Action against Violence against Women and Domestic Violence*" (GREVIO). L'UCAI ha curato il coordinamento con gli uffici giudiziari interessati, con il Consiglio Superiore della Magistratura, con la Scuola Superiore della Magistratura e le articolazioni ministeriali a vario titolo coinvolte, al fine di garantire un adeguato livello di preparazione delle riunioni fissate con gli esperti. Va evidenziato che il 2 dicembre 2025 è stato pubblicato sul sito del Consiglio d'Europa il Rapporto tematico del GREVIO sull'Italia dedicato a "*Building trust by delivering support, protection and justice*" (costruire fiducia, garantendo supporto, protezione e giustizia); contemporaneamente è stato pubblicato anche il Rapporto recante i commenti governativi. Il comunicato sottolinea la significativa espansione e lo sviluppo del quadro legislativo nazionale in materia di violenza contro le donne, a dimostrazione dell'impegno dell'Italia nell'attuazione della Convenzione di Istanbul. Viene dato particolare risalto all'approvazione unanime da parte del Parlamento della legge sul femminicidio.

È proseguita, inoltre, l'attività di raccordo con il Dipartimento per gli affari di giustizia e con la Rappresentanza permanente d'Italia a Strasburgo, per la gestione degli aspetti esecutivi connessi alle sentenze di condanna pronunciate contro l'Italia da parte della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, per la parte di competenza del Ministero della giustizia.

Quanto alla giurisdizione della CEDU, si evidenzia che la Corte può esaminare le denunce di violazione dei diritti umani presentate contro l'Italia e che gli Stati contraenti hanno l'obbligo, in base all'art. 46 della Convenzione, di conformarsi alle sentenze definitive della Corte sulle controversie nelle quali sono parti.

Pertanto, il Ministero ha fornito – tramite i proprio uffici – il proprio contributo tecnico relativamente alle pronunce che presentano aspetti di diretto interesse, oltre a fornire aggiornamenti sui procedimenti giudiziari nazionali connessi alle suddette procedure.

Si ricorda, inoltre, che il Ministero della giustizia, per il tramite del Dipartimento per gli affari di giustizia – D.G. affari giuridici e legali – ha il compito di provvedere alla traduzione e alla diffusione sul proprio sito web delle sentenze di condanna rese dalla Corte contro l'Italia.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

AMBITO ONU

Sono numerose le attività cui partecipa il Ministero nell'ambito dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

In primo luogo, il Ministero ha garantito la partecipazione dell'Italia, attraverso i propri esperti, ai periodici incontri dei gruppi di lavoro tematici costituiti e coordinati da UNODC (*United Nations Office on Drugs and Crime*). Tra questi si ricordano il Gruppo di lavoro sul traffico dei migranti, co-presieduto dall'Italia; il Gruppo di lavoro sulla tratta di persone; il Gruppo di lavoro per il contrasto al riciclaggio attraverso l'uso di *crypto-assets.*

Ai citati gruppi si aggiungono le due Commissioni permanenti, la CPCJ (*Commission on crime prevention and criminal justice*) e la CND (*Commission on narcotic drugs*) le cui sessioni plenarie, rispettivamente la 34esima e 68esima, si sono tenute a Vienna nelle date 4 e 5 dicembre 2025, con la partecipazione del Ministero attraverso il proprio rappresentante nominato.

Il Ministero ha proseguito le attività relative al Meccanismo di riesame della Convenzione delle Nazioni Unite sul crimine organizzato transnazionale (Convenzione di Palermo) del 2000 e dei Protocolli aggiuntivi sulla tratta di esseri umani, sul traffico di migranti e sul traffico di armi nonché ai lavori volti alla adozione di un ulteriore protocollo aggiuntivo relativo ai reati ambientali. Il meccanismo si articola in un processo di *peer review* da parte di e nei confronti di altri Paesi, cui l'Italia partecipa nella duplice veste di Paese valutato (da parte della Finlandia e di Capo Verde) dando corso agli adempimenti del *preliminary report* e di Paese valutatore (nei confronti della Svezia e del Benin).

Nell'ambito delle iniziative di UNODC, il Ministero della giustizia – unitamente al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e al Ministero dell'interno – allo scopo di meglio promuovere le celebrazioni della giornata internazionale per la prevenzione ed il contrasto contro tutte le forme di crimine organizzato transnazionale, ha curato la redazione di dodici pannelli attraverso i quali è stato testimoniato l'impegno delle istituzioni italiane sul fronte del contrasto alle organizzazioni criminali negli ultimi trenta anni. Il materiale, esposto presso le sedi ONU di New York e di Vienna, in occasione dei rispettivi eventi, ha avuto modo di rappresentare l'impegno e il sacrificio dei magistrati Falcone e Borsellino e degli appartenenti alle forze di polizia nel contrasto al crimine organizzato anche nei contesti transnazionali.

È stata assicurata, inoltre, la partecipazione del Ministero della giustizia attraverso i propri rappresentanti, alle molteplici attività svolte dal Comitato Interministeriale per i Diritti Umani

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

(CIDU), contribuendo – sia mediante relazioni scritte e sia mediante la presenza a riunioni – alle attività di verifica (inclusi gli esami-Paese periodici e le visite) in merito all'attuazione degli impegni assunti in tema di Diritti Umani. Occorre sottolineare che l'Italia è stata sottoposta, in data 20 gennaio 2025, al Quarto Ciclo di Revisione Periodica Universale (*Universal Periodic Review – UPR*), che rappresenta una procedura d'esame sulla situazione complessiva dei diritti umani in tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite, a cadenza ciclica di circa quattro anni e mezzo.

Peraltro, nell'ambito del rafforzamento della tutela dei diritti delle donne e del perdurante impegno all'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne, va sottolineata l'importante attività di implementazione della Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (*Convention on the Elimination of all forms of Discrimination Against Women* - CEDAW).

Nell'ambito della convenzione UNCAC per il contrasto della corruzione il Ministro ha aderito al *GlobE Network* costituito presso il segretariato di UNODC nella sede ONU di Vienna. L'organismo, al quale partecipano, allo stato, 118 nazioni con 216 istituzioni accreditate, ha lo scopo di favorire la cooperazione operativa informale internazionale tra forze di polizia aderenti sui più opportuni ed efficaci percorsi investigativi funzionali all'accertamento e alla repressione della corruzione. La promozione dei moduli di accordi di assistenza tecnica tra forze di polizia sul tema del contrasto alla corruzione è stata favorita dal membro nazionale che ha attivamente partecipato alle riunioni dello *Steering Committee* e della plenaria nell'ambito del "*Sixth Plenary Meeting of the GlobE Network*", a Baku, Azerbaijan, nel mese di maggio, conseguendo esiti di ampia convergenza verso strumenti per favorire la spedita cooperazione tra autorità nazionali.

In ambito convenzione UNCAC è stata sottolineata, anche attraverso *side events* che sono stati organizzati in occasione della conferenza degli Stati Parte, la valenza del rapporto tra corruzione e crimine organizzato negli scenari transnazionali nonché promossa – unitamente agli altri Stati membri – la raccomandazione relativa alla modalità di articolazione della prossima fase del meccanismo di riesame della convenzione. La Conferenza degli Stati parte della Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione riunita in occasione della sua undicesima sessione nel mese di dicembre (14-19) in Quatar, ha condiviso il proposito di elaborare le regole per il nuovo processo di revisione nell'auspicio di andare oltre la mera verifica dell'adesione delle legislazioni nazionali al dettato convenzionale per verificare l'efficacia degli strumenti per la sua effettiva attuazione. Il tenore della dichiarazione promossa cd "*Doha Declaration*", è stato

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

intitolato "*Strengthening the role of international cooperation, technical assistance, capacity-building, and seizing the opportunities provided by safe, secure, and trustworthy artificial intelligence systems*" nel proposito di esaltare il ruolo di cooperazione, assistenza tecnica e *capacity bulding* in contesti transnazionali in corso di repentina trasformazione anche tecnologica.

Anche nel 2025 sono proseguite le relazioni tra il Ministero della giustizia e l'UNICRI (*United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute*), e l'Istituto Interregionale delle Nazioni Unite per la Ricerca sul Crimine e la Giustizia.

Al *Memorandum di understanding*, siglato tra UNICRI e Ministero della giustizia in data 25 marzo 2024, a Torino, presso la sede UNICRI del Campus ONU di Torino, ha fatto seguito la Lettera di intenti tra Ministero della Giustizia, UNICRI e Segretariato per la Sicurezza e Protezione Cittadini degli Stati Uniti Messicani (SSCP), firmata in data 7 marzo 2025, a Città del Messico.

Tali convenzioni sono prodromiche alla futura costruzione di progetti, nazionali e internazionali, in linea con le finalità proprie dell'Isituzione Unicri, focalizzata sulla realizzazione di politiche innovative per la prevenzione della criminalità e lo sviluppo sociale, la riforma dei sistemi di giustizia e il rafforzamento delle istituzioni e della società civile.

OCSE

Il Ministero ha garantito la partecipazione dell'Italia alle attività dell'OCSE in materie concernenti la giustizia e, in particolare, nelle iniziative di contrasto ai fenomeni corruttivi. In particolare, il Ministero ha partecipato, attraverso i delegati designati, alle periodiche sessioni del *Working Group on Bribery* (WGB) costituito nel 1994 e responsabile di monitorare l'implementazione negli Stati Parte della Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione dei pubblici ufficiali stranieri nelle transazioni economiche internazionali, firmata a Parigi il 17 dicembre 1997 e ratificata da oltre 40 Stati. Il WGB svolge la sua attività di supervisione anche attraverso periodici esercizi di valutazione e l'adozione dei relativi rapporti con formulazione di specifiche raccomandazioni a ciascuno degli Stati Parte. L'esercizio di valutazione di Fase IV si è concluso con l'adozione da parte del WGB del Rapporto sull'Italia, all'esito della discussione avvenuta in seno al WGB con esiti più che positivi, le indicazioni contenute nelle raccomandazioni verranno implementate in vista della fase di "*follow up*" prevista per il 2026, attraverso la partecipazione delle Amministrazioni interessate dalle raccomandazioni. La delegazione nazionale partecipa attivamente, attraverso il rappresentante del Ministero della

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

giustizia, ai lavori dell'organo di vertice del gruppo (*management board*) ed alle sessioni plenarie nel corso delle quali vengono adottate le decisioni strategiche relative allo sviluppo della convenzione ed alla costituzione dei parametri per il prossimo ciclo (FASE V) di valutazioni reciproche.

GAFI-FAFT

Il GAFI (Gruppo d'Azione Finanziaria) o FATF (*Financial Action Task Force*) è un organismo intergovernativo costituito nel 1989 durante il G7 di Parigi per contrastare il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e la proliferazione di armi di distruzione di massa.
L'organismo elabora *standard* internazionali attraverso le 40 Raccomandazioni (aggiornate nel 2012) che costituiscono il riferimento per le legislazioni nazionali in materia antiriciclaggio. Il GAFI monitora l'implementazione di questi *standard* attraverso valutazioni reciproche tra i Paesi membri, verificandone l'efficacia concreta. Si riunisce in assemblea plenaria tre volte l'anno e opera attraverso gruppi di lavoro specializzati che si occupano di valutazione, coordinamento con organismi regionali, cooperazione internazionale, sviluppo di politiche e analisi di nuove tipologie di minacce. Il Ministero della giustizia partecipa alle attività del Gruppo, sia prendendo parte alle riunioni plenarie sia fornendo contributi nell'ambito dell'esercizio di valutazione. Attualmente è in corso il V ciclo di valutazione dell'Italia. Presso il Ministero è stato costituito un Gruppo di lavoro *ad hoc* (formato da rappresentanti dell'Ufficio legislativo, Dipartimento per gli affari di giustizia, Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, Scuola Superiore della Magistratura e maggiori Uffici di Procura del territorio nazionale), che si riunisce periodicamente, elaborando numerosi contributi per l'aggiornamento del MER 2016 e la preparazione della *on-site visit* (23 giugno-11 luglio 2025). Nel mese di dicembre 2025 si è tenuto il "*face to face meeting*", con i valutatori del GAFI, presso il Ministero dell'economia e delle finanze; la discussione del rapporto finale è prevista nel mese di febbraio 2026.

CONFERENZA DE L'AJA DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (HCCH)

La Conferenza dell'Aja è un'organizzazione intergovernativa fondata nel 1893 che lavora all'unificazione progressiva delle regole di diritto internazionale privato. Il diritto internazionale privato disciplina le relazioni tra privati che coinvolgono elementi di estraneità (cittadinanza diversa, beni situati all'estero, eventi verificatisi in paesi diversi), stabilendo quale giudice è competente, quale legge si applica, e come si riconoscono ed eseguono le decisioni

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

straniere. La Conferenza elabora convenzioni internazionali multilaterali che facilitano la cooperazione giudiziaria e semplificano la vita dei cittadini nelle situazioni transfrontaliere.

Il Ministero della giustizia partecipa attivamente con propri delegati ed esperti a numerosi gruppi di lavoro della Conferenza. L'attività si articola su più livelli: gruppi di lavoro tecnici per l'elaborazione di nuovi strumenti o la revisione di convenzioni esistenti, Commissioni Speciali che si riuniscono annualmente per esaminare il funzionamento pratico di specifiche convenzioni (adottano Conclusioni e Raccomandazioni per promuovere le migliori pratiche), e il Consiglio Affari Generali e Politici (CGAP), l'organo decisionale della Conferenza che esamina le proposte, stabilisce il calendario dei lavori e approva il *budget*.

L'attività è svolta in costante coordinamento con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), che è il punto di contatto ufficiale della Conferenza per l'Italia. Questa collaborazione assicura coerenza tra le posizioni tecniche del Ministero della giustizia e la politica estera italiana.

Convenzione sui *Trust*: Tra le attività più rilevanti del 2025 vanno segnalati i lavori del gruppo dedicato all'attuazione e interpretazione della Convenzione relativa alla legge applicabile ai trust ed al loro riconoscimento, conclusa all'Aja il 1° luglio 1985. Questa Convenzione è fondamentale perché disciplina il riconoscimento dell'istituto del *trust* (figura giuridica di *common law*) negli ordinamenti di *civil law* come l'Italia. Il *trust* è uno strumento sempre più utilizzato nella pianificazione patrimoniale, nella protezione dei soggetti vulnerabili e nelle operazioni commerciali internazionali. Il risultato dei lavori del gruppo sui *trust* verrà presentato nell'ambito del Consiglio Affari Generali e Politici (CGAP) che si terrà a L'Aja nel marzo 2026. Questo incontro sarà cruciale per definire linee guida interpretative comuni e risolvere questioni pratiche emerse nell'applicazione della Convenzione negli ultimi anni.

Altre Convenzioni rilevanti: La Conferenza dell'Aja ha prodotto numerose convenzioni in materie diverse, tra cui: sottrazione internazionale di minori (Convenzione del 1980), adozione internazionale (Convenzione del 1993), protezione internazionale degli adulti (Convenzione del 2000), obbligazioni alimentari (Convenzione del 2007), notificazione e comunicazione degli atti giudiziari (Convenzione del 1965), assunzione delle prove all'estero (Convenzione del 1970), accesso alla giustizia (Convenzione del 1980), e riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

SILVER NOTICE

Con la Risoluzione GA-2022-90-RES-01, la 90ª Assemblea Generale di INTERPOL, riunitasi a Nuova Delhi (India) dal 18 al 21 ottobre 2022, ha raccomandato, dietro forte impulso della delegazione italiana, l'istituzione di un Gruppo di lavoro di esperti per valutare le varie proposte dedicate allo scambio di informazioni finanziarie e al rintracciamento e recupero di beni criminali.

Durante i suoi lavori, il Gruppo ha ritenuto fortemente necessario creare una *Silver Notice*, e una corrispondente *Diffusion*, per rispettare pienamente l'idea di rintracciare e recuperare i beni, utilizzando come base giuridica a tal fine il richiamo alla convenzione internazionale della Convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di stupefacenti del 1988 Droghe e sostanze psicotrope; la Convenzione delle Nazioni Unite del 2000 contro la criminalità organizzata transnazionale (UNTOC) e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC) del 2006.

Il progetto-pilota della Silver Notice, che vede la partecipazione di 53 paesi, è stato lanciato in data 1 gennaio 2025 e, contestualmente, il Ministero della giustizia ha richiesto ed ottenuto la propria partecipazione al Gruppo di Lavoro di Esperti di INTERPOL per il tracciamento e a confisca di proventi illeciti, attraverso la nomina di un proprio rapprsentante.

In data 11-12 settembre 2025 si è tenuto a Roma il sesto "*INTERPOL Expert Working Group on Asset Tracing and Recovery – Pilot phase - EWG2025*", nel corso del quale è stata decisa la proroga della durata della fase pilota della *Silver Notice/Diffusion* di un ulteriore anno, come previsto dalla Risoluzione n. 1 di Vienna del 2023, e sono state approvate le manifestazioni di interesse per la partecipazione di altri paesi alla fase pilota.

G7 – GRUPPO ROMA-LIONE

A partire dal luglio 2025 il Ministero della giustizia è entrato a far parte del Comitato generale del Gruppo G7 Roma-Lione: il Gruppo Roma/Lione ha il mandato di coordinare e rafforzare la risposta congiunta dei Paesi G7 in materia di lotta alla criminalità organizzata transnazionale e al terrorismo.

Nel corso dell'anno 2025 l'agenda dei lavori, determinata dalla Presidenza di turno, canadese, è stata incentrata su: nesso fra terrorismo e criminalità organizzata transnazionale e studio sull'impatto delle crisi internazionali sul terrorismo; la sicurezza nel cyberspazio e le nuove frontiere di indagine sugli *asset* virtuali; le droghe sintetiche e il contrasto alla crescente minaccia rappresentata dalla diffusione di droghe sintetiche, prima di tutte il Fentanyl;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

l'intelligenza artificiale; il contrasto allo sfruttamento e all'abuso sessuale sui minori; la prevenzione e il contrasto al traffico di migranti e alla tratta di persone.

L'impegno che ne è emerso e sui cui obiettivi si proseguirà a lavorare nel prossimo anno all'interno del G7 Gruppo Roma/Lione, hanno riaffermato la volontà unanime di raffozare sempre di più la cooperazione internazionale tra i Paesi partecipanti.

ACCORDI BILATERALI

L'UCAI-UCD ha coordinato le attività che, nel periodo di riferimento, hanno portato alla firma dei seguenti accordi:

- Moldavia: Memorandum di Intesa con il Ministero della giustizia, 28 maggio 2025;
- Ucraina: Memorandum di Intesa nel settore penitenziario, 10 luglio 2025;
- Arabia Saudita: Memorandum di Intesa con il Ministero della giustizia, 21 ottobre 2025;
- Mozambico: Trattato di Mutua Assistenza giudiziaria in materia penale, 11 dicembre 2025.

INCONTRI BILATERALI E PARTECIPAZIONE A EVENTI INTERNAZIONALI

L'UCAI-UCD ha contribuito a organizzare numerosi incontri bilaterali e a coordinare la partecipazione a eventi internazionali del Ministro Nordio. Si citano, in particolare, i seguenti:

- **15 gennaio 2025**, incontro con il Ministro degli Affari Esteri di Israele, Gideon Sa'ar, Roma.
- **3 febbraio 2025**, incontro con Ministro Giustizia della Francia, Gérald Darmanin, Roma (TEMI – Regime 41 bis - Sovraffollamento delle carceri – Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria).
- **11 - 13 febbraio 2025,** visita in Turchia:
  - bilaterale con il Ministro della Giustizia, Yılmaz Tunç;
  - colloqui con il Presidente della Commissione Giustizia della Grande Assemblea Nazionale Turca, Cüneyt Yüksel su cooperazione giudiziaria bilaterale, casi Boyun e Camporesi e rispettivi progetti di riforma della giustizia.
- **18 febbraio 2025,** incontro con Ministro della giustizia dell'Argentina, Mariano Cuneo Libarona, Roma.
- **19 febbraio 2025**, incontro con Ministro della giustizia del Cile, Jaime Gajardo Falco, Roma.
- **28 febbraio - 4 marzo 2025,** visita in Uruguay e Argentina

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- incontro con il Vicesegretario alla Presidenza dell'Uruguay, Jorge Diaz Almeida;
- incontro con il Ministro Giustizia dell'Argentina, Mariano Cuneo Libarona.

- **17 marzo 2025**, incontro con il Ministro della giustizia d'Irlanda, Jim O' Callaghan, Roma.
- **15 aprile 2025,** incontro con il Vice Ministro della giustizia della Repubblica Socialista del Vietnam, Luong Khoi Mai, Roma.
- **12-14 maggio 2025,** visita a Lussemburgo per partecipazione alla Cerimonia di firma della Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione della professione forense:
  - incontro con il Ministro della giustizia, Elizabegh Margue;
  - incontro con Presidente del Consiglio di Stato, Marc Thewes.
- **28-29 maggio 2025,** visita in Moldavia – Chisinau per partecipazione alla Conferenza Internazionale sulla mediazione e firma MoU fra Ministri della giustizia:
  - incontro con il Ministro della giustizia, Veronica Mihailov-Moraru;
  - incontro con il Presidente del Parlamento, Igor Grosu;
  - incontro con la Presidente della Repubblica, Maia Sandu.
- **10 luglio 2025,** Conferenza per la ricostruzione dell'Ucraina, Roma.
- **15 luglio 2025,** incontro con l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America, Tilman Fertitta, Roma.
- **11 settembre 2025,** incontro con il Presidente del Comitato Prevenzione Tortura CPT), Alan Mitchell, Roma.
- **7 ottobre 2025,** partecipazione del Ministro Nordio alla XII^ Conferenza Italia – America Latina e Caraibi, Roma.
- **8 ottobre 2025**, incontro con il Prosegretario della Presidenza dell'Uruguay, Jorge Diaz Almeida, Roma.
- **15 ottobre 2025,** video call con il Lord Chancellor, Secretary of State of Justice and Deputy Prime Minister del Regno Unito, David Lammy.
- **21 ottobre 2025,** incontro con il Ministro della Giustizia dell'Arabia Saudita, Waleed bin Mohammed Al-Samaani (firma MOU).
- **23 ottobre 2025,** incontro con il Ministro della Giustizia degli Emirati Arabi Uniti, Abdullah bin Sultan bin Awad Al Nuaimi, Roma (Circolo Esteri).
- **12 novembre 2025,** incontro con il Ministro della giustizia della Danimarca, Peter Hummelgaard.
- **13 novembre 2025,** vertice intergovernativo Italia - Albania:
  - incontro con il Ministro della Giustizia, Besfort Lamallari.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- **4 – 5 dicembre 2025,** visita a Rabat (Marocco):
  - incontro con il Ministro della Giustizia, Abdellatif Ouahbi.
- **10 dicembre 2025,** Riunione informale dei Ministri della giustizia del Consiglio d'Europa, Strasburgo.
- **10 dicembre 2025,** incontro con l'Attorney General USA, Pam Bondi, Roma.
- **11 dicembre 2025,** incontro con il Ministro della giustizia del Mozambico, Mateus Saize (firma Trattati),
- **15 – 17 dicembre 2025,** visita a Doha (Qatar) per partecipazione alla Conferenza delle Parti della Convenzione ONU sulla Corruzione (UNCAC – COSP).

CAPACITY BUILDING E ASSISTENZA

Tra le attività di sostegno alle relazioni internazionali, possono essere ricordate le visite di studio e gli incontri con delegazioni composte da autorità ministeriali e giudiziarie di altri paesi, nell'ambito di specifici programmi dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali.

Nel corso dell'anno 2025 l'UCAI ha organizzato le seguenti visite:

- Delegazioni della Croazia e della Norvegia, visita organizzata in collaborazione con ADR Center, 28 gennaio 2025.
- Delegazione del Tagikistan, visita organizzata in collaborazione con IDLO, 13 marzo 2025.
- Delegazione del Kirghizistan, visita organizzata in collaborazione con IDLO, 30 luglio 2025.
- Delegazione della Bosnia Erzegovina e dell'Albania, giornata di formazione per magistrati, organizzata in collaborazione UNODC e Scuola Superiore della Magistratura, 13 novembre 2025.
- Delegazione ASEAN (Associazione delle Nazioni del Sud-est Asiatico), corso di formazione nell'ambito del Programma Falcone Borsellino su "*Cybercrime and International Economic Crime*", organizzata in collaborazione con Ministero dell'interno e Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, 10 e 17 novembre 2025.

Nell'ambito dei programmi regionali UE in materia di giustizia e sicurezza a favore dell'America latina e della regione caraibica, l'UCAI ha continuato a collaborare con il MAECI e l'Organizzazione internazionale italo-latina americana (IILA) per assicurare la partecipazione dell'Italia ai diversi progetti in corso: EL PAcCTO, Copolad III, Eurofront, Progetto UE in Perù

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

(*EU Law Enforcement Support for the Fight against Drugs and organized crime in Peru*), Programma Falcone Borsellino.

Sono, inoltre, stati implementati programmi di formazione e progetti che coinvolgono l'Estremo Oriente e i paesi membri dell'ASEAN, con il perfezionamento dei due progetti, a partecipazione congiunta del Ministero della giustizia, del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministero dell'Interno, denominati *"Falcone-Borsellino Programme for ASEAN: ASEAN-Italy Capacity Building Multidimensional Initiative in Addressing Cybercrime and International Economic Crime"* e *"ASEAN-Italy Training Course on Rosario Livatino on integrity and anti-corruption linked to transnational organised crime".*

In particolare, nelle rispettive date del 10-14 ottobre e del 17-21 ottobre 2025, si sono tenute a Roma le prime edizioni dei Corsi di formazione connessi ai due progetti citati. alla presenza delle delegazioni dei paesi membri dell'ASEAN e del Segretariato ASEAN. A tali prime sessioni faranno seguito, nel 2026, ulteriori corsi di formazione, sia in presenza che attraverso la costruzione di webinar e seminari online.

Il Ministero conduce insieme al Ministero degli Esteri il progetto volto a "*Rafforzare le capacità e il coordinamento delle autorità giudiziarie e di applicazione della legge in Bosnia ed Erzegovina per affrontare efficacemente la corruzione e la criminalità organizzata*", attuato dall'UNODC e supportata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) nell'ambito del quale è stata organizzata una "*country visit"* nel corso della quale un gruppo di magistrati e ufficiali di Polizia Giudiziaria della Bosnia-Herzegovina sono stati ospitati presso l'Agenzia Nazionale Italiana per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati dal Crimine Organizzato, la Scuola Superiore della Magistratura, il Consiglio Superiore della Magistratura, il Ministero della giustizia e, infine, presso l'organismo del Ministero dell'interno per il coordinamento delle forze di polizia.

PRESENTAZIONI AMBASCIATORI

L'UCAI-UCD ha coordinato la raccolta e la preparazione della documentazione, utile ai nuovi Ambasciatori italiani in partenza verso le rispettive Sedi, avente ad oggetto la cooperazione giudiziaria con il Paese di volta in volta interessato.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si rappresentano, di seguito, le attività, le iniziative e i progetti svolti dall'**Ufficio bilancio** del Gabinetto del Ministro nel corso del 2025.

L'Ufficio bilancio ha curato la predisposizione del bilancio di previsione e di assestamento della spesa per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione, nonché le relative note integrative trasmettendo le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il sistema SICOGE (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria) e InIt (Sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria ed economico analitica).

Si è occupato della formazione delle previsioni di bilancio e dell'assestamento delle entrate riguardanti il Ministero della giustizia, della predisposizione del *budget* di previsione, definito e di consuntivo per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione; ha segnalato, coordinando le indicazioni ricevute dalle articolazioni ministeriali e dall'Unità di Missione PNRR, gli interventi da inserire in coerenza con il Documento programmatico di bilancio e in prospettiva nel Piano di bilancio strutturale di medio termine (PSBMT) nell'ambito della nuova *Governance* finanziaria europea.

Inoltre, ha trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il portale SCAI (Sistema del Ciclo degli Acquisti Integrato) le informazioni inerenti alla previsione annuale dei fabbisogni di beni e servizi per gli Uffici di diretta collaborazione.

Ha curato le istruttorie delle richieste di riassegnazione in bilancio delle somme affluite in conto entrate dello Stato in applicazione di disposizioni riguardanti il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia.

Si è occupato dell'attuazione del d.P.C.M. relativo al Fondo unico giustizia e delle attività connesse all'assegnazione delle risorse al bilancio del Ministero della giustizia e alla ripartizione delle stesse in favore delle articolazioni ministeriali.

Ha analizzato ed istruito le richieste di variazione di bilancio proposte dalle articolazioni ministeriali, predisponendo i relativi decreti per le variazioni compensative tra i capitoli, da sottoporre alla firma del Ministro, nonché le richieste di nuove assegnazioni di risorse mediante prelevamento dai fondi di riserva o in applicazione di provvedimenti legislativi approvati.

Nell'ambito del processo di riforma del bilancio dello Stato, ha curato gli adempimenti connessi al monitoraggio dei costi e degli obiettivi finalizzati alla razionalizzazione della spesa pubblica, anche partecipando a gruppi di lavoro interdipartimentali o con altre amministrazioni pubbliche.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ha curato gli adempimenti connessi all'individuazione, per la parte di competenza del Ministero della giustizia, dei risparmi di spesa in termini di indebitamento netto previsti per le amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 22-*bis* della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per i periodi 2023-2025 e 2024-2026, e il relativo monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ha fornito assistenza e collaborazione, per le funzionalità SICOGE ed InIt, agli Uffici di diretta collaborazione e ha provveduto ad alimentare i portali dalla Ragioneria Generale dello Stato, con i dati contabili del Ministero della giustizia.

Ha gestito i capitoli di spesa attribuiti al Centro di responsabilità "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro".

Si è adoperato a coordinare le attività connesse alla redazione del "Cronoprogramma dei pagamenti" per i capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici di diretta collaborazione.

Si è espresso formulando pareri e consulenze nella materia giuridico-contabile ed economica e predisponendo relazioni, appunti, prospetti ed elaborati, per il Ministro, il Capo di Gabinetto e l'Ufficio legislativo.

In uno spirito di fattiva cooperazione l'Ufficio ha coadiuvato il Referente della corruzione per gli Uffici di diretta collaborazione all'attività istruttoria di reperimento delle informazioni e dei dati, nonché per la predisposizione del contributo della sezione 2.3 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), fungendo da punto di contatto e di collegamento con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della giustizia tanto nelle attività relative all'anticorruzione, tanto per le attività connesse alla pubblicazione dei dati sulla sezione trasparenza del sito istituzionale.

L'Ufficio ha, altresì, coadiuvato il Referente della *performance* del Ministero della giustizia ai fini della predisposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che ha assorbito i contenuti dei principali atti di pianificazione delle amministrazioni e quindi: del Piano della performance, del Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza, del Piano organizzativo del lavoro agile, del Piano dei fabbisogni di personale e della formazione.

L'Ufficio ha coadiuvato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della giustizia nelle attività relative all'anticorruzione ed ai fini della pubblicazione dei dati sulla sezione trasparenza del sito istituzionale, il Referente della *performance* del Ministero della giustizia ai fini della predisposizione del PIAO (Piano

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Integrato di Attività e Organizzazione) e della Relazione della *performance* e della loro pubblicazione sui portali *web* istituzionali.

Con modalità innovative ha contribuito alla redazione delle relazioni tecnico-finanziarie dei provvedimenti legislativi di iniziativa governativa o parlamentare, ivi comprese quelle relative alle leggi di ratifica degli accordi internazionali, che interessano il settore della giustizia e le norme di copertura finanziaria, in collaborazione con l'Ufficio legislativo e con le altre articolazioni ministeriali, centrali e periferiche; ha seguito le attività procedurali collegate all'*iter* della legge di bilancio-settore giustizia ed ha esaminato e predisposto i relativi emendamenti attraverso appositi contatti con le Commissioni parlamentari competenti e con il Ministero dell'economia e delle finanze per la definizione degli aspetti di carattere finanziario; ha curato gli adempimenti finanziari connessi alla valutazione degli oneri amministrativi in materia di Analisi dell'Impatto della Regolamentazione (A.I.R.).

L'Ufficio ha altresì predisposto le note di risposta alle osservazioni delle Commissioni bilancio di Camera e Senato, dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'economia e delle finanze e degli Uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, formulate in riferimento ai provvedimenti normativi del Dicastero, elaborato pareri e consulenze nella materia giuridico-contabile ed economica predisponendo elementi utili per le attività del Ministro, dei Sottosegretari e del Capo di Gabinetto; predisposto gli schemi dei decreti interministeriali relativi ai trattamenti economici delle posizioni apicali degli uffici di diretta collaborazione, i contratti individuali di lavoro con riferimento al personale non dipendente della Pubblica Amministrazione nonché gli schemi dei decreti ministeriali relativi alla indennità sostitutiva di risultato per il personale dirigenziale degli uffici di diretta collaborazione.

Si è espresso su pareri in materia di valutazione dell'impatto economico e finanziario sull'adozione di trattati internazionali di estradizione, trasferimento ed assistenza giudiziaria ed ha esaminato testi di accordi, convenzioni internazionali e norme di recepimento in materia di diritto comunitario ed internazionale;

Ha fornito supporto alle attività relative alla predisposizione, al coordinamento, alla gestione e all'erogazione dei programmi di giustizia riparativa, nonché alla strutturazione di un nuovo servizio mediante la istituzione dei Centri per la giustizia riparativa a cura degli enti territoriali presenti sul territorio nazionale. L'Ufficio è infatti stato investito di una serie di attività, fra le quali quella fondamentale di curare la predisposizione del decreto interministeriale Giustizia-MEF con il quale vengono stabilite le quote annuali del Fondo istituito ai sensi dell'articolo 67,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

comma 1 del D.lgs. 150/2022 da trasferire agli enti per il funzionamento dei Centri di giustizia riparativa.

Ha coadiuvato il Direttore generale per la valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa nella stesura del *report* finale del progetto relativo all'anno 2024 e nell'elaborazione dei progetti per il Piano triennale di analisi e valutazione per il triennio 2025-2027.

Ha esercitato attività di coordinamento di raccolta ed elaborazione dei dati connessi alle indagini della Corte dei conti sulla gestione delle Pubbliche amministrazioni ed in particolare alla predisposizione della relazione di accompagnamento al Rendiconto, ma anche alla stesura delle analisi richieste alle Sezioni Riunite in sede di controllo in occasione delle audizioni Parlamentari, per la redazione delle Relazioni semestrali sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica.

Ha regolato le attività inerenti al trattamento economico accessorio del personale, compresa la gestione dei compensi relativi all'indennità di diretta collaborazione e dello straordinario erogato alle unità in servizio presso il PNRR.

Ha gestito l'erogazione dei buoni pasto per gli addetti agli uffici di diretta collaborazione, all'OIV e presso l'Unita di Missione per il PNRR.

Si è occupato della liquidazione delle missioni in territorio nazionale ed estero del Ministro, dei Sottosegretari di Stato e del personale degli Uffici di diretta collaborazione e delle delegazioni ufficiali.

Ha gestito la liquidazione delle indennità di trasferimento e del trattamento di missione del personale di magistratura collocato fuori ruolo che presta la propria opera in missioni internazionali di pace e di collegamento con organismi giudiziari europei.

Inoltre, l'Ufficio ha curato gli adempimenti contrattuali connessi all'adesione alle convenzioni/accordi quadro CONSIP in materia di gestione unificata ed integrata delle trasferte di lavoro dei dipendenti pubblici e per l'approvvigionamento dei buoni pasto per gli addetti agli uffici di diretta collaborazione e di quelli in servizio presso l'Unità di Missione per il PNRR.

Ha gestito il processo di sottoscrizione della nuova Convenzione per la gestione delle trasferte di lavoro nell'ambito dell'Accordo Quadro affidando il servizio alla società Cisalpina.

Ha in carico la gestione dell'istruttoria documentale, della contabilizzazione, della liquidazione e del pagamento dei compensi erogati per gli incarichi conferiti in qualità di esperti nominati per gli Uffici del PNRR e degli adempimenti relativi ai versamenti delle ritenute previdenziali e fiscali.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ha curato la gestione dell'istruttoria documentale, della contabilizzazione, della liquidazione e pagamento dei compensi erogati per gli incarichi conferiti esperti del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria e degli adempimenti relativi ai versamenti delle ritenute previdenziali e fiscali.

Ha seguito la gestione delle attività amministrativo-contabili inerenti alle procedure di acquisizione di beni e servizi per tutti gli Uffici di diretta collaborazione, compresa l'attività contrattuale e la certificazione dei crediti.

Ha collaborato con il Referente della trasparenza e con la redazione del sito istituzionale all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi alle attività degli Uffici di diretta collaborazione.

Ha gestito le attività istruttorie necessarie a garantire il funzionamento del Comitato per il Controllo analogo sulla società *in house* "Equitalia Giustizia Spa" mediante analisi e studio della documentazione e delle proposte trasmesse dalla società stessa.

È parte attiva ed efficace nella stesura di convenzioni tra il Ministero della giustizia ed Equitalia Giustizia S.p.A. predisponendo anche i relativi decreti di approvazione e curando gli adempimenti per i competenti organi di controlli (Corte dei conti e UCB).

Si è impegnato nella conclusione del progetto europeo n. 101091857 approvato dalla Commissione europea il 29.6.2022: "EJNita 2.0" *(EJN – Italian network 2.0: building bridges and New Roadmaps). Call for proposals for EU action grants in the field of judicial cooperation in civil and criminal matters under the Justice Programme (JUST-2022-JCOO*) e partecipa per la parte economico- contabile alla predisposizione del terzo progetto "EJNita 3.0 (*EJN - Italian Network 3.0: Strenghthening Bridges and Going Beyond)*.

Ha effettuato attività di collaborazione nell'ambito di tavoli tecnici, gruppi di lavoro e commissioni istituite con decreto del Ministro della giustizia, compresa la partecipazione diretta a riunioni consultive e/o operative con uffici interni ed esterni all'Amministrazione.

Sotto il profilo gestionale, nell'anno 2025, si segnalano:

1. esame di n. **90** variazioni di bilancio;
2. richiesta di n. **70** variazioni di bilancio relative a riassegnazioni di somme dal conto entrate dello Stato;
3. richiesta di n. **38** variazioni di bilancio relative all'applicazione di leggi di spesa e di ripartizione fondi;
4. esame e predisposizione delle proposte e delle relazioni inerenti al Ministero della giustizia da inserire nella legge di bilancio 2025;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

5. esame di n. **5.500** emendamenti al Disegno di legge di Bilancio 2025;
6. predisposizione di n. **290** relazioni tecniche e di norme finanziarie alle iniziative legislative promosse dal Ministero della giustizia e altre norme di interesse del settore giustizia;
7. predisposizione di n. **4** relazioni tecniche per provvedimenti riguardanti trattati di cooperazione in materia di estradizione e assistenza giudiziaria in materia penale;
8. stesura di **30** note di risposta alle osservazioni formulate dal Servizio bilancio dello Stato e dalle commissioni bilancio di Camera e Senato su provvedimenti legislativi;
9. predisposizione di n. **492** appunti di natura economico finanziaria;
10. predisposizione di **195** tabelle di missione;
11. liquidazione di **458** fatture;
12. definizione di **42** procedure di acquisto di beni e servizi;
13. protocollazione di n. **3.311** atti.

Sono stati inoltre lavorati, i seguenti provvedimenti normativi e i D.M. attuativi:

Legge 11 marzo 2025, n. 32

"Ratifica ed esecuzione del Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo degli Emirati Arabi Uniti, fatto a Dubai l'8 marzo 2022";

Schema di decreto legislativo (A.G. n. 62)

"Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, per l'anno 2023";

A.C. 1646 Disegno di legge relativo "Disposizioni in materia di circoscrizioni giudiziarie".

A.S. 1635 Disegno di legge relativo "Disposizioni in materia di detenzione domiciliare per il recupero dei detenuti tossicodipendenti o alcoldipendenti".

Schema di decreto del Presidente della Repubblica

"Modifiche al Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, di cui al Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100 e al regolamento concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 85 del 2009 di cui al decreto del presidente della repubblica 7 aprile 2016, n. 87".

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità

Schema di decreto del Ministro della giustizia di definizione della diversa rilevanza degli uffici centrali e periferici di livello dirigenziale non generale della dirigenza penitenziaria del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità";

"Schema di decreto ministeriale di ripartizione dotazione organica del personale del Comparto Funzioni Centrali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità";

Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

- "Schema di decreto recante individuazione materiali e mezzi del Corpo di polizia penitenziaria suscettibili di alienazione anche in deroga alle norme sulla contabilità generale dello Stato ai sensi dell'articolo 49 della legge 23 dicembre 2000, n. 388";
- "Schema di decreto del Ministro della giustizia recante "Norme sullo svolgimento del corso di formazione iniziale per consiglieri penitenziari";
- Schema di decreto del Ministro della giustizia concernente "Struttura, organizzazione e funzioni del Nucleo Investigativo centrale e delle sue articolazioni in attuazione del l'art. 1, comma 1 del D.M. 10 dicembre 2023";
- "Nuovo Schema di Regolamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- "Schema di decreto del Ministro della giustizia concernente l'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza (USPeV) destinato a sostituire D.M. 21 dicembre 2018";
- Decreto del Ministro della giustizia 23 luglio 2025 "Modifiche ai DD.MM. 2/03/2016 e 22/9/2016 – Dirigenti penitenziari e Dirigenti Area I". Attuativo del D.P.C.M. 196/2024 Provveditorato regionale Umbria-Marche;
- Decreto del Ministro della giustizia 10 giugno 2025 "Ripartizione della dotazione organica del personale del corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli agenti-assistenti, sovraintendenti e ispettori". Attuativo del D.P.C.M. 196/2024 Provveditorato regionale Umbria-Marche;
- Decreto del Ministro della giustizia 10 giugno 2025 "Modifiche al D.M. 5 agosto 2023 - "Ripartizione territoriale delle dotazioni organiche del personale amministrativo appartenente alle aree funzionali ed ai profili professionali del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria". Attuativo del D.P.C.M. 196/2024 Provveditorato regionale Umbria-Marche;

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

- Decreto del Ministro della giustizia 10 maggio 2025 recante modificazioni al decreto del Ministro della giustizia 6 febbraio 2020 relativo all'istituzione di un ufficio dirigenziale non

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

generale nell'ambito dell'Ufficio del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi per l'affidamento della gestione dello *status* giuridico ed economico del personale della magistratura onoraria;

- Decreto del Ministro della giustizia 28 aprile 2025 recante modifiche al decreto del Ministro della giustizia 18 settembre 2024, di organizzazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia di cui all'art. 5-bis del D.P.C.M. 15 giugno 2025, n. 84;
- Decreto del Ministro della giustizia 27 febbraio 2025 recante modifiche al decreto del Ministro della giustizia 14 dicembre 2015;

Gabinetto e Uffici diretta collaborazione

- Decreto del Ministro della giustizia 27 febbraio 2025 recante modificazioni al decreto del Ministro della giustizia 10 maggio 2021 relativamente alle articolazioni interne di livello dirigenziale non generale degli Uffici di diretta collaborazione per efficientare il coordinamento dell'attività internazionale;
- Decreto del Ministro della giustizia 30 maggio 2025 recante aggiornamento del decreto ministeriale 18 ottobre 2022 relativamente all'individuazione delle competenze perla realizzazione delle misure PNRR nel settore giustizia;
- Decreto del Ministro della giustizia 1° aprile 2025 recante modificazioni al decreto del Ministro della giustizia 10 maggio 2021 relativamente alle articolazioni interne di livello dirigenziale non generale degli Uffici di diretta collaborazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Sin dall'insediamento del nuovo Governo, il Ministero della giustizia ha impostato una strategia tesa ad adottare misure per il miglioramento della risposta di giustizia, avviando un reale processo di innovazione destinato a produrre effetti positivi non solo nel breve termine, ma anche nel lungo periodo. Ciò nella consapevolezza, però, che l'efficientamento del servizio giustizia deve sempre confrontarsi con il generale obiettivo, posto dal PNRR e più in generale dalla nuova *Governance* economica europea, di revisione della spesa pubblica, in funzione di una migliore allocazione delle risorse e degli investimenti.

Nel contesto di tale scenario è parso sin da principio necessario un intervento di riorganizzazione dell'Ufficio di Gabinetto, finalizzato a fornire un decisivo impulso alle attività di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, di razionalizzazione e di revisione della spesa del Dicastero, allo scopo di coadiuvare l'organo politico nelle funzioni strategiche di indirizzo e coordinamento nel settore delle politiche di bilancio, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti al Governo anche in sede europea.

A questo fine, con l'art. 13 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, è stato istituito, a decorrere dal 1° luglio 2023, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro della giustizia, in aggiunta all'attuale dotazione organica ministeriale, un posto di funzione dirigenziale di livello generale e con decreto del Ministro della giustizia del 6 agosto 2024 è stata istituita la **Struttura di missione**, composta da professionalità ed esperti provenienti anche dall'esterno. L'istituzione risponde ad una specifica raccomandazione della Commissione europea nell'ambito delle Riforme e degli investimenti contenuti nel nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine (il documento che per effetto della nuova *governance* finanziaria europea sostituirà il DEF) che impone alle Amministrazioni dello Stato il rafforzamento della capacità di programmazione, monitoraggio e valutazione della spesa pubblica, anche attraverso la creazione e il rafforzamento di strutture ministeriali dedicate per la valutazione della qualità dei servizi erogati, che dovranno adottare specifici piani annuali di monitoraggio e valutazione di settori di spesa significativi sui bilanci.

Deve considerarsi, a tale riguardo, che con decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2025, n. 189, recante *"Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia nonché dell'Organismo indipendente di valutazione, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100, e al regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 30 giugno 2009, n. 85, concernente l'istituzione della*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

*banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 85 del 2009, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2016, n. 87"*si è definitivamente esplicitata, a livello regolamentare e strutturale, la collocazione ed operatività della Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro, ribadendo la precipuità dei compiti istituzionalmente assegnatile.

Si rappresentano quindi le iniziative, attività e progetti svolti dalla citata Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, articolata in due uffici dirigenziali di livello non generale: a) l'Ufficio per l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche; b) l'Ufficio per il monitoraggio e la revisione della spesa, la programmazione finanziaria e gli investimenti.

La Struttura rappresenta il centro di coordinamento e di impulso delle diverse articolazioni ministeriali nonché il punto di contatto del Ministero della giustizia con le altre Amministrazioni dello Stato, per l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa; adempie altresì alle funzioni strategiche di programmazione finanziaria e di coordinamento delle politiche di bilancio del Ministero della giustizia.

Coadiuva e supporta il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti del Ministero della giustizia, istituito con decreto del Ministro 13 agosto 2014, ai sensi dell'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, attraverso la raccolta, l'aggregazione e l'analisi dei dati comunicati dalle articolazioni ministeriali e dalle amministrazioni competenti in materia di investimenti pubblici.

Adempie alle richieste del Capo di Gabinetto in tema di comunicazione e informazione istituzionale nelle materie di competenza e fornisce tempestivamente all'organo politico ogni utile informazione, dato e reportistica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti.

Nel corso dell'anno 2025 la Struttura ha assicurato la predisposizione, la gestione e il monitoraggio dei progetti inseriti nei piani triennali di analisi e valutazione della spesa del Ministero della giustizia, finalizzati a migliorare la capacità di governo della stessa, curando i rapporti con l'Unità di missione Analisi e Valutazione della Spesa istituita presso la Ragioneria generale dello Stato.

In tal senso, e nell'ottica di migliorare le capacità di governo dell'Amministrazione nell'ambito della spesa pubblica, è stato predisposto e sviluppato, in collaborazione con la Ragioneria generale dello Stato, il primo Piano triennale di analisi e valutazione della spesa per l'anno 2024

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

intitolato: *"Analisi degli interventi per ampliare l'uso della multivideoconferenza nell'ambito del processo penale"*, il cui rapporto di valutazione è stato ultimato nei tempi previsti dai programmi interministeriali (luglio 2025) e comunicato al MEF- Dipartimento della Ragioneria dello Stato - Unità di analisi e valutazione della spesa, entro il 1° agosto 2025.

Attualmente, si sta procedendo all'elaborazione dei Piani triennali di analisi e valutazione per il triennio 2025/2027, per il quale il Ministero della giustizia ha predisposto tre nuovi progetti, con scadenze diverse dipendenti dagli adempimenti previsti e dai tempi necessari per l'*iter* di valutazione e precisamente:

1) Monitoraggio e valutazione dei processi di pagamento degli indennizzi per l'irragionevole durata dei processi (c.d. Legge Pinto), con scadenza il 30 giugno 2026;

2) Analisi delle politiche per l'inserimento lavorativo dei detenuti, con scadenza il 30 giugno 2027;

3) Analisi delle modalità di selezione, prestazione e remunerazione degli ausiliari del giudice nel processo, con scadenza il 30 giugno 2028.

Si evidenzia che la Struttura sarà impegnata, sin dal prossimo esercizio finanziario, nel processo valutativo delle politiche pubbliche individuate, teso a supportare le possibili proposte di specifici interventi per il successivo disegno di legge di bilancio, creando quindi una stretta connessione tra la fase valutativa della politica e l'eventuale fase programmatoria in sede di bilancio.

Per l'elaborazione e lo sviluppo dei predetti progetti la Struttura si avvarrà della collaborazione di tre esperti: un esperto in studi organizzativi e analisi di *benchmarking*, un esperto statistico e un esperto in metodologia della ricerca sociale con i quali si stanno concludendo appositi contratti relativi alle attività di supporto allo *steering group* già costituitosi.

A fronte di quanto detto va, pertanto, rimarcata la assidua e continua attività che la Struttura offre nel supporto alla valutazione tecnico-finanziaria delle iniziative normative e regolamentari proposte dall'Amministrazione e nella predisposizione di accordi e convenzioni con altri soggetti, sia istituzionali che privati, per un migliore funzionamento ed efficientamento dei servizi offerti dalla giustizia.

Nella consapevolezza poi che l'efficientamento del sistema consentirà, come preannunciato nell'Atto di Indirizzo del 2024 e ribadito per il 2025, il superamento di quelle criticità che hanno dato luogo, negli ultimi anni, a numerose procedure di infrazione, notoriamente foriere di ingenti danni economici e di immagine per il Paese, è stato per la prima volta avviato il monitoraggio dei debiti commerciali (*stock* del debito) e dei tempi di pagamento delle fatture

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

nel rispetto delle direttive europee, con l'introduzione di meccanismi di penalizzazione economica nei confronti dei dirigenti, anche apicali, che non perseguono l'obiettivo del rispetto del tempo massimo di pagamento.

In tale contesto si inserisce l'adozione di uno specifico Piano di azione e la costituzione di una apposita *task force* ministeriale, che passa attraverso l'estrapolazione dei dati presenti sulla piattaforma messa a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato e la sensibilizzazione dei vari Dipartimenti al rispetto delle previsioni normative e dei tempi di pagamento, come da direttiva europea e come da obiettivo PNRR.

Tra le altre attività svolte sono da rimarcare in sintesi:

- la raccolta e l'aggregazione dei dati contabili e finanziari di bilancio dei principali settori di spesa;
- il monitoraggio del flusso di entrate derivanti dai servizi e dagli adempimenti istituzionali ai fini delle procedure di riassegnazione in bilancio;
- il coordinamento delle attività ministeriali per la definizione e il monitoraggio degli obiettivi di *spending review*;
- la programmazione finanziaria, la definizione delle variazioni di bilancio e la ripartizione dei fondi di riserva e del Fondo Unico Giustizia
- gli adempimenti connessi alla verifica sull'affidabilità delle scritture contabili e dei dati di rendiconto;
- l'analisi e le verifiche dei bilanci e dei rendiconti degli enti vigilati dal Ministero della giustizia;
- il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse assegnate attraverso la ripartizione del fondo investimenti, il PNC e il PNRR;
- la promozione di studi, ricerche e analisi di natura contabile e di bilancio riguardanti il settore Giustizia.

La Struttura ha supportato la fase di valutazione tecnico-finanziaria delle iniziative normative e regolamentari proposte dal Ministero della giustizia curando i rapporti con l'Ufficio legislativo, le articolazioni ministeriali e le amministrazioni competenti. In particolare, sono stati esaminati, per gli aspetti di natura economico-finanziaria (esame testo, inclusi gli emendamenti, l'interlocuzione con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, nonché risposte ad osservazioni della RGS e delle Commissioni parlamentari) i seguenti provvedimenti normativi:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Decreto-legge 1° ottobre 2024, n. 137

"Misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria";

Legge 18 novembre 2024, n. 171

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2024, n. 137, recante misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria";

Legge 25 novembre 2024, n. 177

"Interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285";

Legge 9 dicembre 2024, n. 187

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, recante disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali";

Legge 9 dicembre 2024, n. 189

"Conversione in legge del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali";

Legge 13 dicembre 2024, n. 203

"Disposizioni in materia di lavoro";

Legge 23 gennaio 2025, n. 4

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, recante misure urgenti in materia di giustizia";

Legge 21 febbraio 2025, n. 15 -

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi";

Legge 31 marzo 2025, n. 47

"Modifiche alla disciplina in materia di durata delle operazioni di intercettazione";

Legge 4 aprile 2025, n. 42

"Misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di polizia, delle Forze armate nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Legge 15 aprile 2025, n. 51

"Modifiche alla disciplina della magistratura onoraria";

Legge 24 aprile 2025, n. 60

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19, recante misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza";

Legge 9 maggio 2025, n. 69

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni";

Legge 23 maggio 2025, n. 75

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2025, n. 37, recante disposizioni urgenti per il contrasto dell'immigrazione irregolare";

Legge 13 giugno 2025, n. 91

"Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2024";

Legge 9 giugno 2025, n. 80

"Conversione in legge del decreto-legge 11 aprile 2025, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario";

Legge 30 luglio 2025, n. 108

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84, recante disposizioni urgenti in materia fiscale";

Legge 8 agosto 2025, n. 118

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, recante disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali";

Legge 12 settembre 2025, n. 131

"Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane";

Legge 23 settembre 2025, n. 132

"Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale";

Legge 26 settembre 2025, n. 141

"Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2024";

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Legge 26 settembre 2025, n. 142

"Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2025";

Legge 3 ottobre 2025, n. 147

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, recante disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi";

Legge 3 ottobre 2025, n. 148

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, recante misure urgenti in materia di giustizia";

Legge 3 ottobre 2025 n. 150

"Istituzione della Giornata nazionale contro la denigrazione dell'aspetto fisico delle persone (*body shaming*)";

Legge 13 dicembre 2024 n. 203

"Disposizioni in materia di lavoro";

Decreto-legge 28 marzo 2025, n. 37

"Disposizioni urgenti per il contrasto dell'immigrazione irregolare";

Decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84

"Disposizioni urgenti in materia fiscale";

Decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95

"Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali";

Decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117

"Misure urgenti in materia di giustizia";

Disegno di legge A.C. 1316

"Modifiche alla legge 11 gennaio 2018, n. 5, e altre disposizioni in materia di organizzazione e funzionamento dei call center, di formazione del personale, di tutela dell'occupazione e di protezione dei consumatori";

Disegno di legge A.C. 1849

"Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di sede tra la Repubblica italiana e il Tribunale unificato dei brevetti, fatto a Roma il 26 gennaio 2024";

Disegno di legge A.C. 2022

"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023";

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Disegno di legge A.C. 2096 già A.S. 778

"Introduzione della fattispecie dello sciacallaggio tra le circostanze aggravanti previste dagli articoli 61 e 625 del Codice penale e modifiche agli articoli 624 e 624-bis del medesimo codice";

Disegno di legge A.C. 2128 (già A.S. 1256)

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2024, n. 137, recante misure urgenti per contrastare i fenomeni di violenza nei confronti dei professionisti sanitari, socio-sanitari, ausiliari e di assistenza e cura nell'esercizio delle loro funzioni nonché di danneggiamento dei beni destinati all'assistenza sanitaria";

Disegno di legge A.C. 2393 (già A.S. 1192)

"Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie";

Disegno di legge A.C. 2574

"Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2025";

Disegno di legge A.C. 2643

"Conversione in legge del decreto-legge 3 ottobre 2025, n. 146, recante disposizioni urgenti in materia di ingresso regolare di lavoratori e cittadini stranieri, nonché di gestione del fenomeno migratorio";

Disegno di legge A.C 2655 (già A.S. 1184)

"Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese";

Disegno di legge A.C. 2673

"Legge annuale sulle piccole e medie imprese"

Disegno di legge A.S. 2

"Disposizioni in materia di attribuzione del cognome ai figli";

Disegno di legge A.S. 554 -

"Istituzione dell'ordine e dell'albo professionale dei grafologi";

Disegno di legge A.S. 978

"Modifiche al codice di procedura civile in materia di procedimento sommario per l'effettiva realizzazione del credito";

Disegno di legge A.S. 1136

"Tutela dei minori nella dimensione digitale";

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Disegno di legge A.S 1236 (già A.C. 1660)

"Disposizioni in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario";

Disegno di legge A.S. 1295

"Disposizioni in materia di contrasto dei delitti informatici e del trattamento illecito di dati";

Disegno di legge A.S. 1433 (già A.C. 2528)

"Introduzione del delitto di femminicidio e altri interventi normativi per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per la tutela delle vittime";

Disegno di legge A.S. 1505

"Modifiche al codice di procedura penale, al codice penale e al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di indagini informatiche";

Disegno di legge A.S. 1519

"Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani";

Disegno di legge A.S. 1578 (già A.C. 2682)

"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025";

Disegno di legge A.S. 1588 (già A.C. 1074)

"Modifiche all'articolo 132 del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernenti l'acquisizione di dati relativi al traffico telefonico e telematico per esigenze di tutela della vita e dell'integrità fisica del soggetto interessato, nonché istituzione della Giornata nazionale dedicata alle persone scomparse";

Disegno di legge A.S. 1624

"Valorizzazione della risorsa mare";

Disegno di legge A.S. 1663

"Delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali";

Disegno di legge A.S. 1689

"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Disegno di legge A.S. 1706

"Conversione in legge del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, recante misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile";

Deliberazione doc. XXXXXII N. 1

"Piano strutturale di bilancio di medio termine - Italia 2025-2029";

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Deliberazione doc. XIII N. 3

"Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), riferita al primo semestre 2024";

Deliberazione doc. LVII N. 2

"Documento di economia e finanza 2025";

Decreto del Presidente della Repubblica, 14 novembre 2024

"Regolamento per l'accesso alla qualifica iniziale, il percorso di formazione iniziale, la progressione in carriera, l'aggiornamento professionale, la formazione specialistica e la regolazione dell'attività libero-professionale disciplinate, nel rispetto del principio di equi ordinazione del personale delle Forze di polizia";

Decreto Interministeriale 12 dicembre 2024

"Specifiche tecniche in base alle quali, in sede di ricorso, è resa disponibile all'autorità giudiziaria l'intera documentazione acquisita nel corso del procedimento di esame della domanda di protezione internazionale";

Decreto Interministeriale, 22 gennaio 2025

"Criteri e modalità per il riconoscimento e l'accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati a organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica, nonché adozione di linee guida per lo svolgimento dell'attività dei medesimi enti e associazioni";

Decreto Interministeriale, 13 maggio 2025

"Termini e modalità di ripartizione fondo per la promozione ed il sostegno delle attività teatrali negli istituti penitenziari";

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 9 luglio 2025

"Adozione di un programma dettagliato degli interventi necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie";

Decreto del Ministro della Giustizia, 24 luglio 2025

"Definizione della disciplina concernente la formazione e l'aggiornamento dell'elenco delle strutture residenziali idonee all'accoglienza e al reinserimento sociale, i requisiti di qualità dei servizi necessari per l'iscrizione all'elenco, le modalità di recupero delle spese per la permanenza nelle strutture, nonché i presupposti soggettivi e di reddito per l'accesso alle suddette strutture dei detenuti senza un domicilio idoneo";

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Decreto Interministeriale, 24 luglio 2025

"Individuazione dei criteri, delle misure e delle modalità di erogazione dell'indennità di funzione in quota fissa da attribuire al personale da assegnare alla Scuola Superiore della magistratura tra il personale del Ministero della giustizia";

Decreto del Presidente della Repubblica, 3 ottobre 2025

"Modifiche al Regolamento sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà, di cui al DPR n. 230 del 2000, ai fini dell'aggiornamento delle disposizioni in materia di liberazione anticipata";

Decreto del Presidente della Repubblica, 3 ottobre 2025

"Modifiche al Regolamento sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà, di cui al DPR n. 230 del 2000, ai fini dell'aggiornamento delle disposizioni in materia di corrispondenza telefonica dei soggetti sottoposti al trattamento penitenziario";

Decreto Legislativo 10/12/2024 n. 198 (già A.G. 196)

"Schema di decreto legislativo recante disposizioni per il compiuto adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della direttiva (UE) 2016/343, sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali";

Decreto legislativo 27/12/2024 N. 216 (A.G. 213)

"Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149, in materia di mediazione civile e commerciale e negoziazione assistita";

Schema di decreto legislativo (A.G. n. 1)

"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di recepimento della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio***";***

Schema di decreto legislativo (A.G. n. 2)

"Schema di decreto ministeriale concernente il riparto del fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza a favore delle città riservatarie per l'anno 2022";

Schema di decreto legislativo (A.G. n. 50)

"Schema di decreto ministeriale concernente il riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2023";

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Schema di decreto legislativo (A.G. n. 137)

"Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata";

Schema di decreto legislativo (A.G. n. 187)

"Schema di decreto legislativo recante disciplina in materia di regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili";

Schema di decreto legislativo (A.G. n. 243)

"Schema di decreto ministeriale concernente il riparto del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza a favore delle città riservatarie per l'anno 2024";

Schema di decreto legislativo (A.G. n. 267)

"Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";

Schema di decreto del Presidente della Repubblica (A.G. n. 299)

"Schema D.P.R. recante modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia, al regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia nonché dell'OIV, e al regolamento concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA";

Schema di decreto legislativo (A.G. n. 303)

Schema di decreto legislativo recante individuazione delle autorità competenti di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) 2023/1543, relativo agli ordini europei di produzione e agli ordini europei di conservazione di prove elettroniche nei procedimenti penali e per l'esecuzione di pene detentive a seguito di procedimenti penali, nonché delle procedure per l'emissione, ricezione, esecuzione e riesame degli ordini europei di produzione e di conservazione

Schema di decreto legislativo (A.G. n. 330)

"Schema di decreto legislativo concernente attuazione della direttiva (UE) 2023/1544, recante norme armonizzate sulla designazione di stabilimenti designati e sulla nomina di rappresentanti legali ai fini dell'acquisizione di prove elettroniche nei procedimenti penali";

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

UFFICIO LEGISLATIVO

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si illustrano sinteticamente di seguito i contenuti delle iniziative legislative e regolamentari assunte nei settori civile e penale nell'anno 2025 (aggiornati al 12 dicembre 2025).

LEGGI E DECRETI-LEGGE PUBBLICATI

1) **LEGGE COSTITUZIONALE** approvata in seconda votazione a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera, recante: «***Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare***». (*Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 253 del 30 ottobre 2025).

L'intervento apporta modifiche all'assetto costituzionale dell'ordinamento della magistratura, introducendo la separazione della carriera della magistratura giudicante da quella requirente, con la creazione di due Consigli superiori preposti all'amministrazione autonoma delle due carriere, in secondo luogo, riorganizzando le modalità di selezione dei componenti di questi organi e, infine, rendendo autonomo l'organo giurisdizionale preposto alla valutazione degli illeciti disciplinari dei magistrati, mediante l'istituzione di un'Alta Corte.

2) **DECRETO-LEGGE 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, recante *Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni***

Nel quadro di un intervento urgente in materia di reclutamento e di incremento della funzionalità delle pubbliche amministrazioni, sono state introdotte disposizioni specificamente attinenti al settore della giustizia.

In particolare, l'articolo 12, comma 3, ha perseguito l'obiettivo di accelerare i tempi di pagamento e prevede che – al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 4-*bis* del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – nei confronti del personale non contrattualizzato in regime di diritto pubblico collocato fuori dal ruolo organico della magistratura, titolare di incarichi dirigenziali anche apicali presso le strutture centrali e periferiche del Ministero della giustizia, il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali è valutato in misura non inferiore al 30 per cento ai fini dell'erogazione della medesima indennità.

Inoltre, l'articolo 17-*quater,* inserito dalla legge di conversione, ha introdotto misure urgenti per il potenziamento e la funzionalità del Ministero della giustizia, dettando disposizioni necessarie alla stabilizzazione del personale dell'ufficio per il processo e prevedendo

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

l'estensione fino al 31 dicembre 2026 delle facoltà assunzionali dell'amministrazione giudiziaria e la deroga, fino alla medesima data, ai limiti di scorrimento delle graduatorie dei concorsi per il personale dell'amministrazione penitenziaria.

3) DECRETO-LEGGE 28 marzo 2025, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2025, n. 74, recante *Disposizioni urgenti in materia di cittadinanza*

Quanto agli interventi di stretto interesse del Ministero della giustizia, va segnalato che l'articolo 1, comma 2, ha modificato l'articolo 19-*bis* del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150 (recante *"Disposizioni complementari al codice di procedura civile in materia di riduzione e semplificazione dei procedimenti civili di cognizione, ai sensi dell'articolo 54 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*), innovandone in primo luogo la rubrica in "*Controversie in materia di accertamento dello stato di apolidia e di cittadinanza italiana*" per renderla coerente con il contenuto della disposizione.

Con lo stesso intervento sono stati aggiunti ulteriori due commi al citato articolo 19-*bis*, al fine di disporre che, salvi i casi espressamente previsti dalla legge, nelle controversie in materia di accertamento della cittadinanza italiana non sono ammessi il giuramento e la prova testimoniale e che nelle controversie in materia di accertamento della cittadinanza italiana chi chiede l'accertamento della cittadinanza è tenuto ad allegare e provare l'insussistenza delle cause di mancato acquisto o di perdita della cittadinanza previste dalla legge.

4) DECRETO-LEGGE 11 aprile 2025, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 giugno 2025, n. 80, recante *Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario*

Il provvedimento è intervenuto su diversi ambiti della sicurezza pubblica, ed è articolato in sei capi che introducono rilevanti modifiche alla normativa vigente.

Si segnala il Capo I (artt. 1-9) che è dedicato alla prevenzione e al contrasto del terrorismo e della criminalità organizzata. Ha introdotto nel codice penale il nuovo art. 270-*quinquies*.3, che punisce la detenzione di materiale con finalità di terrorismo (art. 1).

Il Capo II (artt. 10-18) contiene importanti novità in materia di sicurezza urbana. Una delle modifiche più significative è rappresentata dall'introduzione dell'art. 634-*bis* c.p., che punisce l'occupazione arbitraria di immobile destinato a domicilio altrui con la reclusione da due a sette

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

anni. A questa fattispecie si collega l'inserimento dell'art. 321-*bis* c.p.p., che introduce una procedura accelerata di intervento della polizia giudiziaria.

Il Capo IV (art. 33) ha introdotto nuove disposizioni in materia di vittime dell'usura con l'inserimento dell'art. 14-*bis* nella legge n. 108 del 1996, che prevede la figura dell'esperto con funzioni di consulenza e assistenza per le vittime.

Il Capo V (artt. 34-37), infine, ha apportato ulteriori rilevanti modifiche. Viene introdotto il nuovo art. 415-*bis* c.p. che punisce la rivolta in carcere e nei centri per migranti (art. 27).

5) LEGGE 15 aprile 2025, n. 51, recante *Modifiche alla disciplina della magistratura onoraria*

L'intervento normativo ha innovato profondamente il regime giuridico, economico e previdenziale dei magistrati onorari del contingente c.d. ad esaurimento – quelli, cioè, già in servizio alla data di entrata in vigore del d.lgs. n. 116 del 2017 – al fine di affrontare efficacemente i profili di contrasto col diritto dell'Unione europea, evidenziati, in particolare, nell'ambito della procedura di infrazione (n. 2016/4081) avviata nei confronti dell'Italia.

6) LEGGE 13 giugno 2025, n. 89, recante *Disposizioni in materia di economia dello spazio*

che contiene norme in materia di responsabilità penale e civile dell'operatore spaziale e dei soggetti con esso obbligati, disposizioni sanzionatorie e sulla legge penale applicabile.

In particolare, le disposizioni in esame prevedono che sia assoggettato alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 150.000 a euro 500.000 l'operatore spaziale e il proprietario dell'oggetto spaziale che non forniscono le informazioni o i documenti richiesti o non adottano le misure necessarie per consentire le ispezioni, ostacolando l'attività di vigilanza; salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'operatore che esercita un'attività spaziale senza avere conseguito l'autorizzazione prevista dalla legge o la esercita successivamente alla sua scadenza è punito con la pena della reclusione da tre a sei anni e con la multa da euro 20.000 a euro 50.000.

In materia di responsabilità civile (art. 18) è stata dettata una norma di principio, che stabilisce la responsabilità dell'operatore per i danni cagionati in conseguenza delle attività spaziali condotte e prevede un regime di responsabilità aggravata, disponendo che l'operatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni cagionati a terzi sulla superficie terrestre nonché agli aeromobili in volo e alle persone e cose che si trovano a bordo di questi ultimi e che la responsabilità è esclusa solo se l'operatore prova che i danni sono stati causati, in via esclusiva

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

e con dolo, da un terzo estraneo all'operazione spaziale e che il fatto del terzo non poteva essere impedito, ovvero se prova che i danni sono stati causati esclusivamente dal danneggiato. Tale regime è tuttavia contemperato dalla previsione di un limite alla responsabilità dell'operatore, che tuttavia non opera se l'operatore non è munito di autorizzazione o ha violato gli obblighi indicati nel provvedimento di autorizzazione, se ha cagionato il danno con dolo o colpa grave o se ha violato gli obblighi relativi alla copertura assicurativa.

Sono, inoltre, regolati l'azione di rivalsa dello Stato nei confronti dell'operatore che ha cagionato danni (art. 19) e il procedimento per ottenere il risarcimento del danno subito in conseguenza di attività spaziali per le quali è responsabile uno Stato estero (art. 20); sono dettati obblighi di garanzia assicurativa o altra garanzia finanziaria a carico dell'operatore che intende essere autorizzato allo svolgimento di attività spaziale (art. 21).

Da ultimo, l'articolo 30 individua la legge penale applicabile e stabilisce che, agli effetti della legge penale, gli oggetti spaziali immatricolati in Italia sono considerati come territorio dello Stato, ovunque si trovino, salvo che siano soggetti, secondo il diritto internazionale, a una legge territoriale straniera. Tale disposizione tiene conto del fatto che nel vigente articolo 4 del codice penale non sono inclusi gli oggetti spaziali. In considerazione, tuttavia, del non pieno consolidamento dei principi fondamentali del settore, si è ritenuto opportuno non intervenire direttamente sul codice penale, ma adottare una apposita disposizione di rinvio, anche in considerazione di quanto prevede l'articolo VI della *Outer Space Convention* del 1967, che impone agli Stati aderenti di controllare le attività spaziali nazionali sottoponendole ad autorizzazione e a sorveglianza, e di quanto prevede l'articolo VIII che impone di conservare sotto la giurisdizione dello Stato aderente l'oggetto spaziale da esso registrato.

7) LEGGE 13 giugno 2025, n. 91, **recante *Delega al governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione degli altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2024***.

Si evidenzia che, in attuazione di specifiche deleghe inserite in questa legge di delegazione europea, sono stati approvati, in esame preliminare, gli schemi di d.lgs. che attuano il percorso di adeguamento dell'ordinamento nazionale agli strumenti euro-unitari in materia sia di *e-evidence* (acquisizione transfrontaliera di prove elettroniche) sia di misure restrittive dell'Unione europea. Si tratta di provvedimenti di grande importanza: nel primo caso, viene allestito l'ambiente normativo per consentire la circolazione delle prove elettroniche nei procedimenti penali, nel rispetto delle indicazioni del legislatore europeo; nel secondo, viene

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

razionalizzato, con elementi di novità, il *corpus* di norme incriminatrici preordinato ad assicurare l'effettività delle misure restrittive adottate dall'Unione europea per gli obiettivi di politica estera e di sicurezza comune.

Si segnala altresì che, sempre in virtù della legge delega in esame, si sta redigendo uno schema di decreto legislativo per il recepimento della direttiva (UE) 2024/2841 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, che istituisce la carta europea della disabilità e il contrassegno europeo di parcheggio per le persone con disabilità.

È parimenti in corso la redazione dello schema di decreto legislativo per il recepimento della direttiva (UE) 2024/1712 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che modifica la direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime.

È infine in corso di elaborazione lo schema di d.lgs. attuativo della delega per il recepimento della direttiva (UE) 2024/1203, che stabilisce norme minime comuni per i reati ambientali e le relative pene.

8) **DECRETO-LEGGE 8 agosto 2025, n. 116, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 2025, n. 147**, **recante *Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi e per l'istituzione del Dipartimento per il Sud, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi*** (titolo così modificato dalla legge di conversione; precedentemente il titolo era il seguente: *Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi*)

Con tale provvedimento si è proseguita un'importante opera di dichiarato contrasto, con sempre maggiore efficacia, dei fenomeni illeciti ambientali, spesso riconducibili ad attività imprenditoriali o criminali organizzate, mediante l'aggiornamento della disciplina penale dei rifiuti, prevalentemente raccolta nel Testo unico ambientale, che tiene conto degli effettivi disvalori delle condotte, specialmente in rapporto a talune zone del territorio nazionale; ciò è stato fatto anche in ragione della necessità di corrispondere a quanto richiesto dalla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 30 gennaio 2025, e soprattutto in vista del più compiuto lavoro di razionalizzazione – previsto per l'anno 2026 – che seguirà all'attuazione della direttiva europea del 2024 in materia di tutela penale dell'ambiente e nella prospettiva di rendere anche le imprese consapevoli circa la gravità di tale categoria di illeciti, ponendo a

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

carico delle imprese medesime – chiamate ad obblighi giuridici e organizzativi di prevenzione e monitoraggio – conseguenze penali e interdittive rilevanti.

Le principali novità consistono nell'inasprimento dell'apparato sanzionatorio: alcune condotte previste nel decreto legislativo n. 152 del 2006 vengono riscritte e virano da contravvenzioni a delitti, rendendosi in tal modo applicabili strumenti investigativi più invasivi; vengono introdotte altre fattispecie, specifiche aggravanti e più severe pene accessorie; si interviene sul codice penale e sul codice di procedura penale, escludendo la tenuità del fatto per i delitti ambientali ed ampliandosi l'arresto in flagranza differita e le operazioni sotto copertura. Parallelamente, si inaspriscono le sanzioni amministrative.

9) DECRETO-LEGGE 8 agosto 2025, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 2025, n. 148, recante *Misure urgenti in materia di giustizia*.

Il decreto-legge contiene disposizioni che incidono sull'organizzazione giudiziaria e sul processo civile al fine di fornire strumenti utili al raggiungimento, entro il termine del 30 giugno 2026, degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quali l'applicazione di magistrati, gli incentivi al trasferimento presso le Corti di appello, l'attribuzione di poteri dei capi degli Uffici giudiziari in materia di deroga ai "carichi esigibili" e modifiche alle modalità del tirocinio dei magistrati ordinari di nuova nomina. È stato, inoltre, previsto l'aumento di 58 unità dell'organico della magistratura ordinaria, al fine di adeguarlo alle più gravose attività connesse al controllo dell'esecuzione delle pene e alla tutela dei diritti delle persone detenute o soggette a misure restrittive della libertà personale e sono state dettate disposizioni volte a integrare la disciplina degli indennizzi riconosciuti per la violazione del termine ragionevole del processo (al fine di consentire il più efficiente e rapido smaltimento dei pagamenti e la configurazione di un sistema che, a regime, consenta pagamenti rapidi ed eviti così ulteriori condanne da parte della Corte europea dei diritti dell'uomo).

10) LEGGE 23 settembre 2025, n. 132, recante *Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale*.

La legge contiene tanto principi e norme generali quanto disposizioni di settore.

Per quanto di specifico interesse del Ministero della giustizia, è dettata una disposizione di principio in materia di utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'attività giudiziaria (art. 15), ai sensi della quale nei casi di impiego dei sistemi di intelligenza artificiale nell'attività giudiziaria è sempre riservata al magistrato ogni decisione sull'interpretazione e sull'applicazione della

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

legge, sulla valutazione dei fatti e delle prove e sull'adozione dei provvedimenti. L'articolo 15 contiene inoltre disposizioni di tipo organizzativo, che stabiliscono che il Ministero della giustizia disciplina gli impieghi dei sistemi di intelligenza artificiale per l'organizzazione dei servizi relativi alla giustizia, per la semplificazione del lavoro giudiziario e per le attività amministrative accessorie e che, fino alla compiuta attuazione del regolamento (UE) 2024/1689, la sperimentazione e l'impiego dei sistemi di intelligenza artificiale negli Uffici giudiziari ordinari sono autorizzati dal Ministero della giustizia, sentite le Autorità nazionali per l'intelligenza artificiale. Da ultimo sono dettate disposizioni in materia di formazione, al fine di prevedere che il Ministro della giustizia, nell'elaborazione delle linee programmatiche sulla formazione dei magistrati, promuova attività didattiche sul tema dell'intelligenza artificiale e sugli impieghi dei sistemi di intelligenza artificiale nell'attività giudiziaria, finalizzate alla formazione digitale di base e avanzata, all'acquisizione e alla condivisione di competenze digitali, nonché alla sensibilizzazione sui benefici e i rischi e che, per le medesime finalità, il Ministro curi altresì la formazione del personale amministrativo.

Inoltre, la legge conferisce una delega al Governo in materia di dati, algoritmi e metodi matematici per l'addestramento di sistemi di intelligenza artificiale, da attuare su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro della giustizia; attribuisce poi alle sezioni specializzate in materia di impresa la competenza nelle controversie civili aventi ad oggetto il funzionamento di un sistema di intelligenza artificiale (artt. 16 e 17).

Quanto ai criteri direttivi strettamente attinenti alla disciplina penale (art. 24), essi sono pensati al fine di elaborare uno statuto penale rispettoso del principio di precauzione, che è il baricentro dell'intero intervento regolamentare approvato dall'Unione europea. Ciò spiega, in particolare, perché al comma 5, lett. *b*), il criterio sia formulato nel senso di delegare il legislatore alla formulazione di autonome fattispecie di reato, incentrate sull'omessa adozione o sull'omesso adeguamento di misure di sicurezza per la produzione, la messa in circolazione e l'utilizzo professionale di sistemi di intelligenza artificiale; nel contempo chiarendo che tale condotta omissiva potrà assumere rilievo penale non tanto sulla base della mera circostanza che l'agente non abbia tenuto il comportamento dovuto, quanto sul presupposto che da tali omissioni sia derivato un pericolo per la vita o l'incolumità pubblica o individuale o per la sicurezza dello Stato. Lo stesso criterio pretende che detto pericolo sia concreto e, quindi, che esso sia accertato dal giudice caso per caso. Da quanto detto, risulta, in definitiva, che a prefigurarsi sono illeciti penali dalla fisionomia concepita per garantire che la criminalizzazione riguardi esclusivamente i casi in cu venga superato il limite della precauzione ammessa dal regolamento europeo per

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

l'uso dei sistemi di intelligenza artificiale, secondo le classificazioni operate dallo strumento euro-unitario. Con riguardo, poi, al criterio concernente la precisazione dei criteri di imputazione della responsabilità penale delle persone fisiche e amministrativa delle persone giuridiche, per gli illeciti inerenti a sistemi di intelligenza artificiale, che tenga conto del livello effettivo di controllo dei sistemi predetti da parte dell'agente, si tratta di indicazione che – lungi dall'aprire vie per un'estensione delle sfere di responsabilità penali – vale ad introdurre indirizzi preordinati a favorire un'applicazione circoscritta e sorvegliata della legge penale.

Infine, rispetto alla responsabilità civile, il criterio di delega rimette al legislatore delegato la costruzione di un sistema di responsabilità che tenga conto dei livelli di rischio delle singole attività e che contempli l'esigenza di favorire l'uso di sistemi di intelligenza artificiale con quella di garantire la tutela dei diritti dei danneggiati anche mediante regole specifiche sul riparto dell'onere della prova.

11) LEGGE 10 novembre 2025, n. 167 recante *Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie*.

La legge istituisce un meccanismo permanente e strutturale di semplificazione e miglioramento qualitativo della normazione mediante istituzione della legge annuale di semplificazione e introduzione di strumenti innovativi di analisi d'impatto. Tra le deleghe legislative rilevano particolarmente gli articoli 16 e 17 in materia di disabilità e misure di protezione giuridica (interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno), con termini di esercizio rispettivamente di 12 e 24 mesi. I lavori di redazione degli schemi di decreti legislativi nelle materie indicate sono già iniziati.

12) LEGGE 2 dicembre 2025, n. 181, c.d. **legge sul femminicidio** (approvata all'unanimità da parte dei due rami del Parlamento).

Con l'art. 577-*bis* c.p. è stata introdotta una fattispecie speciale di omicidio caratterizzata dagli elementi specializzanti del soggetto passivo («una donna») e da un insieme di circostanze, alternative tra loro, che valgono a connotare la finalità perseguita dall'autore o, comunque, il contesto o la funzione della condotta («fatto commesso come atto di odio o di discriminazione o di prevaricazione o come atto di controllo o possesso o dominio in quanto donna, o in relazione al rifiuto della donna di instaurare o mantenere un rapporto affettivo o come atto di limitazione delle sue libertà individuali»). È stata, altresì, introdotta una circostanza aggravante

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di genere e sono stati veicolati ulteriori interventi, tesi a rafforzare le risorse preventive e reattive dell'ordinamento rispetto alla violenza di genere, incidenti sul codice di procedura penale e sull'ordinamento penitenziario nonché in materia di formazione specialistica dei magistrati e degli operatori.

13) LEGGE 2 dicembre 2025, n. 182, recante *Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese*.

Il provvedimento introduce un ampio pacchetto di misure per semplificare e digitalizzare i procedimenti amministrativi, favorendo la competitività delle imprese, la rapidità delle procedure per cittadini ed operatori economici e l'adeguamento alle nuove tecnologie e alle direttive europee. Le norme toccano trasversalmente settori-chiave come lavoro, ambiente, turismo, trasporti, sanità, scuola, pubblica sicurezza e commercio internazionale.

Per quanto di interesse del Dicastero della giustizia, le disposizioni di maggior rilievo riguardano quelle in materia di:

- dichiarazione di assenza e morte presunta, per le quali è stato ridotto il termine del provvedimento giudiziario (art. 38), rispettivamente da 2 a un anno e da 10 a 5 anni;
- traduzioni giurate: sono state introdotte nuove possibilità di formazione e trasmissione digitale (art. 39);
- accettazione di eredità: sono state introdotte nuove modalità di trascrizione valorizzando in particolare l'allegazione della dichiarazione sostitutiva di notorietà ai fini del riconoscimento della qualità di erede (art. 41);
- circolazione giuridica di beni provenienti da donazione: maggiore certezza e semplificazione, attraverso una rimodulazione della tutela dei legittimari eventualmente lesi nella loro quota, i quali avranno diritto ad una compensazione in denaro, nella prospettiva di non incidere più sulla circolazione dei beni oggetto della liberalità mediante azione di riduzione con effetti restitutori (art. 44).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DECRETI LEGISLATIVI PUBBLICATI

1) DECRETO LEGISLATIVO 19 giugno 2025, n. 88, recante *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 2 marzo 2023, n. 19, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere»*.

Il decreto correttivo è intervenuto sul decreto legislativo n. 19 del 2023, che ha attuato la direttiva (UE) 2019/2121 sulle operazioni societarie straordinarie transfrontaliere, al fine di risolvere le criticità emerse nel primo periodo applicativo. Cogliendo gli spunti offerti anche dalle riflessioni critiche della dottrina, ci si è ispirati al principio di semplificazione delle procedure disciplinate in attuazione della direttiva (UE) 201/2121 e di analitica previsione, ove necessario, dei passaggi procedurali che devono essere effettuati (o che in alcuni casi possono essere omessi) per l'esito favorevole dell'operazione transfrontaliera o internazionale.

Per alcuni passaggi procedimentali delle operazioni, come quello del rilascio del certificato preliminare in caso di debiti e benefici pubblici (art. 30 d.lgs. n. 19 del 2023) e quello dell'informazione e consultazione dei lavoratori, si è operata una integrale riscrittura del testo sia perché fosse più chiara la relativa disciplina sia per prevenire i possibili dubbi interpretativi collegati a interpolazioni e modifiche significative del testo originario (dubbi che avrebbero potuto bloccare le singole operazioni). Nell'operare tali interventi sono stati tenuti fermi i principi che permeano la struttura del decreto legislativo di controllo proporzionato ed efficace della legalità dell'operazione.

In altri casi, come ad esempio con l'introduzione dell'articolo 5-*bis* (che consente ai soggetti che partecipano all'operazione di correggere, quando possibile, eventuali lacune degli elementi offerti al notaio per la valutazione di legalità dell'operazione) e con la rielaborazione delle disposizioni sulla scissione per scorporo – quale operazione di diritto interno e transfrontaliera o internazionale –, le modifiche hanno rappresentato una risposta meditata alle sollecitazioni della dottrina e della prassi e "giurisprudenza" notarile. Nei limiti della legge delega con tali tipologie di intervento sono stati posti a disposizione degli operatori del diritto strumenti nuovi ed efficaci.

Altri interventi ancora sono stati meramente correttivi o di coordinamento, essendo intervenuti sulla formulazione di alcune disposizioni al fine di superare, con una maggiore chiarezza di alcuni passaggi, dubbi interpretativi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

2) DECRETO LEGISLATIVO 12 giugno 2025, n. 99, recante *Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70*.

Il decreto legislativo attua la legge 17 maggio 2024, n. 70, per prevenire e contrastare bullismo e *cyber*bullismo, con particolare attenzione ai minori; prevede il potenziamento del servizio di emergenza telefonica che fornisce pronta assistenza psicologica e giuridica all'utenza, modifica il Codice delle comunicazioni elettroniche (art. 98-*quaterdecies*) con l'introduzione di un comma che richiama espressamente la responsabilità dei genitori ai sensi dell'art. 2048 c.c. nei contratti con i fornitori di servizi *online*, per i danni causati dai minori attraverso la rete; nei casi più gravi le segnalazioni vengono inviate alle forze di polizia per la attivazione degli ulteriori interventi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ATTIVITÀ LEGISLATIVA IN CORSO

1) **Disegno di legge avente ad oggetto *Disposizioni in materia di circoscrizioni giudiziarie*** – approvato dal Consiglio dei ministri il 22 luglio 2025, attualmente all'esame della Camera (AC 2646).

Il provvedimento è in attesa di assegnazione alla commissione in sede referente.

2) **Disegno di legge avente ad oggetto *Disposizioni in materia di tutela del personale docente della scuola e dei dirigenti scolastici*** – approvato dal Consiglio dei ministri il 30 aprile 2025.

L'intervento mira a contrastare l'incremento degli episodi di violenza fisica o verbale ad opera degli studenti, come anche di genitori e tutori, nei confronti del personale della scuola, estendendo al personale scolastico la tutela rinforzata oggi prevista dall'art. 583-*quater* c.p. per il personale di pubblica sicurezza e gli esercenti le professioni sanitarie. In particolare, si modifica l'articolo 583-*quater* del codice penale, introducendo una speciale ipotesi di lesioni personali cagionate al dirigente scolastico o a un membro del personale docente della scuola, nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio, e si prevede in tali casi l'arresto obbligatorio in flagranza.

3) **Disegno di legge avente ad oggetto *Delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali*,** attualmente all'esame della Camera (AS 1663).

L'intervento normativo consiste in una legge-quadro contenente i criteri direttivi di delega legislativa al Governo per la riforma di tutti gli ordinamenti professionali. Persegue lo scopo di una generale revisione della disciplina di tutte le professioni ordinistiche per assicurare, tramite l'aggiornamento e il riordino generale dei relativi ordinamenti, l'efficiente governo ed esercizio delle professioni stesse e una più efficace vigilanza da parte del Governo. La delega prevede in particolare la valorizzazione del ruolo sociale ed economico delle professioni regolamentate, il rafforzamento delle garanzie di indipendenza ed autonomia intellettuale del professionista, la definizione delle attività professionali riservate e le modalità di accesso alle professioni. Sono in corso, al Senato, le audizioni dei rappresentanti delle professioni interessate.

4) **Disegno di legge avente ad oggetto *Disposizioni in materia di tutela dei minori in affidamento*** approvato dal Consiglio dei ministri il 26 marzo 2024, approvato dalla

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Camera il 21 ottobre 2025 e trasmesso al Senato, dove il 26 novembre 2025 è stato assegnato alla Commissione Giustizia in sede redigente (AS 1694).

Il provvedimento istituisce presso i Tribunali il registro dei provvedimenti di collocamento dei minori presso famiglie e strutture comunitarie, e presso il Dipartimento per le politiche della famiglia il registro delle famiglie e delle strutture disponibili al collocamento, a fini di analisi statistica e di monitoraggio. Viene allo scopo costituito un Osservatorio del quale fanno parte anche rappresentanti del Ministero della giustizia, che può effettuare segnalazioni e promuovere lo svolgimento di ispezioni da parte delle autorità competenti.

5) **Disegno di legge avente ad oggetto *Disposizioni in materia di detenzione domiciliare per il recupero dei detenuti tossicodipendenti o alcoldipendenti*** – approvato dal Consiglio dei ministri il 22 luglio 2025, attualmente all'esame del Senato (AS 1635).

Il provvedimento introduce due nuovi articoli nel testo unico sugli stupefacenti: l'articolo 94-*ter* disciplina la detenzione domiciliare in casi particolari per tossicodipendenti e alcoldipendenti condannati a pene fino a otto anni (o quattro anni per reati più gravi), consentendo loro di scontare la pena presso strutture terapeutiche residenziali invece che in carcere. L'articolo 94-*quater* prevede invece una forma speciale di convenzione sulla pena che permette agli imputati tossicodipendenti o alcoldipendenti di accedere direttamente a questi programmi riabilitativi residenziali. L'obiettivo del d.d.l. è duplice: da un lato ampliare le possibilità di recupero e reinserimento sociale per i detenuti con problemi di dipendenza attraverso programmi terapeutici fuori dal carcere, dall'altro ridurre il sovraffollamento carcerario. Viene istituita una Commissione centrale presso la Presidenza del Consiglio per elaborare linee guida uniformi sui metodi di accertamento della tossicodipendenza e sull'idoneità dei programmi terapeutici.

6) **Disegno di legge avente ad oggetto *Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento forense*** – approvato dal Consiglio dei ministri il 4 settembre 2025, attualmente all'esame della Camera (AC 2629).

Il d.d.l. contiene una legge delega per la riforma dell'ordinamento forense e si presenta come un intervento normativo destinato ad incidere in maniera rilevante sulla professione di avvocato ponendo al centro del nuovo ordinamento il principio della libertà e dell'indipendenza dell'avvocato, elevandolo a valore fondante dell'intera disciplina.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

7) **Disegno di legge recante *Delega al Governo in materia di professioni sanitarie e disposizioni relative alla responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie*** – approvato dal Consiglio dei ministri il 4 settembre 2025 e attualmente all'esame della Camera (AC 2700).

Lo schema di disegno di legge, attuativo del Documento di finanza pubblica 2025, quale collegato alla legge di bilancio 30 dicembre 2024, n. 207, reca, in primo luogo, la delega al Governo per avviare un processo di rimodulazione dell'attuale sistema delle professioni sanitarie, sia dal punto di vista formativo che ordinamentale, al fine di renderlo più efficiente, inclusivo, attrattivo e adeguato all'evoluzione scientifica e tecnologica.

Per quanto di interesse del Ministero della giustizia, lo schema contiene, inoltre, agli articoli 7 e 8, disposizioni immediatamente applicabili relative alla responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, tanto in materia penale che in materia civile. Ciò anche al fine di contrastare il fenomeno della "medicina difensiva" nonché, per altro verso, allo scopo di calibrare il rimprovero per colpa, nell'ottica del giudizio di responsabilità penale, all'attuale e sempre crescente complessità dell'attività sanitaria. Al contempo, l'intervento in materia di responsabilità civile dell'esercente la professione sanitaria è finalizzato a meglio chiarirne i presupposti e ad innovarne la disciplina, coniugando l'esigenza di tutela del paziente con quella del professionista.

Per quanto attiene alle modifiche al codice penale, si sostituisce in primo luogo l'articolo 590-*sexies*, al fine di prevedere, al secondo comma, che, quando l'esercente la professione sanitaria si attiene alle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge o alle buone pratiche clinico assistenziali, sempre che le già menzionate raccomandazioni o buone pratiche risultino adeguate alle specificità del caso concreto, è punibile solo per colpa grave. Si introduce inoltre un nuovo articolo 590-*septies* il quale, ai fini dell'accertamento della colpa e della sua graduazione, individua quali parametri, non esclusivi, di riferimento le condizioni oggettive afferenti alla scarsità delle risorse umane e materiali disponibili, nonché delle eventuali carenze organizzative, sempre che la scarsità e le carenze non siano evitabili da parte dell'esercente l'attività sanitaria, della mancanza, limitatezza o contraddittorietà delle conoscenze scientifiche sulla patologia o sulla terapia, della concreta disponibilità di terapie adeguate, della complessità della patologia o della concreta difficoltà dell'attività sanitaria, dello specifico ruolo svolto in caso di cooperazione multidisciplinare, nonché della presenza di situazioni di urgenza o emergenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'articolo 8 contiene invece modifiche alla legge n. 24 del 2017 (cosiddetta "legge Gelli-Bianco"). Si sostituisce l'ultimo periodo dell'articolo 5, comma 1, al fine di prevedere che gli esercenti le professioni sanitarie si attengono, oltre che alle raccomandazioni contenute nelle linee guida, anche alle buone pratiche clinico-assistenziali, salve comunque le specificità del caso concreto. Si interviene inoltre sull'articolo 7, tanto con modifiche di miglioramento del testo quanto, principalmente, introducendo un nuovo comma 3-*bis*, al fine di prevedere che, fermo quanto previsto dall'articolo 2236 del codice civile, nell'accertamento della colpa, o del grado di essa, nell'operato dell'esercente l'attività sanitaria si tiene conto, anche in questo caso in via non esclusiva, dei medesimi parametri previsti dall'articolo 590-*septies* c.p.

8) **Disegno di legge avente ad oggetto *Delega al governo per la riforma della disciplina dell'ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile*** – approvato dal Consiglio dei ministri l'11 settembre 2025 e attualmente all'esame della Camera (AC 2628).

Il disegno di legge ha ad oggetto, per l'appunto, la delega al Governo per la riforma dell'ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile. L'attuale normativa, infatti, risale al 2005 (decreto legislativo 26 giugno 2005, n. 139) ed appare ormai obsoleta. L'intervento normativo, dunque, si propone di valorizzare il ruolo e la funzione di dottore commercialista e di esperto contabile alla luce del mutato contesto socio-economico e delle mutate esigenze del mercato del lavoro, al fine di rendere le figure professionali in questione più attuali e competitive ed altresì capaci di attrarre i giovani laureati. Tra i principi e criteri direttivi si segnala: censimento delle attività riservate, anche tenuto conto della normativa unionale e della più recente giurisprudenza costituzionale e di legittimità, ferme rimanendo le competenze attribuite in tali ambiti alle altre professioni, sia ordinistiche che non ordinistiche; riordino delle incompatibilità nell'esercizio della professione, anche mediante forme di deroga temporanea; regole per l'accesso alla *governance* della professione improntate alla valorizzazione dell'equilibrio di genere e delle giovani generazioni; revisione delle dimensioni degli ordini territoriali e della composizione dei relativi consigli; revisione e semplificazione delle disposizioni in materia disciplinare, con particolare riguardo al funzionamento dei Consigli di disciplina territoriale e nazionale; disciplina specifica per l'acquisizione del titolo di specializzazione e revisione delle modalità di svolgimento del tirocinio, con possibilità di intero svolgimento durante il corso di studi magistrale. L'adozione del decreto legislativo è prevista su proposta del Ministro della giustizia di concerto, per i profili

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

attinenti all'attività universitaria e ai titoli abilitanti, con il Ministro dell'università nonché di concerto, per le disposizioni aventi impatto diretto nelle materie previdenziali e assistenziali, con il Ministro del lavoro.

9) **Disegno di legge avente ad oggetto *Modifiche alla legge 15 aprile 2024, n. 55, in materia di disciplina delle professioni pedagogiche e educative*** – approvato dal Consiglio dei ministri l'8 ottobre 2025 ed attualmente all'esame del Senato.

La novella interviene sulla disciplina contenuta nella legge n. 55 del 2024 al fine di integrarla e completarla al fine di rendere il neoistituito Ordine operativo.

Si prevede, innanzitutto, un Albo unico con la creazione di due sezioni distinte, quella dei pedagogisti e quella degli educatori professionali socio-pedagogici (che comprende anche gli educatori dei servizi educativi per l'infanzia). Chi possiede i requisiti potrà iscriversi ad entrambe le sezioni dell'Albo. Viene poi riconosciuta la professionalità dell'educatore dei servizi educativi per l'infanzia e sono chiarite le differenze nei titoli di accesso alle due professioni.

Sotto il profilo organizzativo, gli ordini territoriali avranno base regionale e saranno dotati di organi definiti: il Consiglio, eletto dagli iscritti, il Consiglio di disciplina, che include un membro esterno esperto in materie giuridiche e il Collegio dei revisori. A livello nazionale, è previsto un Consiglio di venticinque membri eletti con voto ponderato, affiancato dal Collegio nazionale dei revisori e dal Collegio dei probiviri. La riforma introduce una disciplina articolata del procedimento disciplinare, tipizzando le sanzioni applicabili e garantendo imparzialità e contraddittorio. Viene dettagliato anche il procedimento elettorale, e vengono previsti il voto telematico e il rispetto dell'equilibrio di genere nelle liste. Viene compiutamente disciplinata la fase di avvio dell'Ordine, prevedendo una Commissione nominata dal Ministro della giustizia che in via straordinaria formerà l'albo e organizzerà le prime elezioni. Vengono previste norme transitorie che consentono comunque di esercitare l'attività sino alla completa realizzazione degli ordini.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DECRETI LEGISLATIVI *IN ITINERE*

1) **Schema di decreto legislativo recante *Individuazione delle autorità competenti di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) 2023/1543 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2023, relativo agli ordini europei di produzione e agli ordini europei di conservazione di prove elettroniche nei procedimenti penali*, approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 agosto 2025 in esame preliminare (AG 303).**

Lo schema di decreto legislativo attua la delega contenuta all'articolo 19 della legge 13 giugno 2025, n. 91 (legge di delegazione europea 2024), e reca la disciplina relativa all'individuazione delle autorità giudiziarie competenti ai sensi del regolamento 2023/1543 (c.d. *e-evidence*), nonché le procedure per l'emissione, ricezione, esecuzione e riesame degli ordini europei di produzione e di conservazione nei procedimenti penali e per l'esecuzione di pene detentive a seguito di procedimenti penali. In generale la competenza è stata ripartita, sulla base della natura dei dati acquisiti, tra il pubblico ministero ed il G.I.P., investiti secondo procedure comuni al codice di rito; è stato, altresì, previsto un circuito informativo funzionale ad attivare, nei casi previsti, i poteri di coordinamento del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e del Procuratore generale sulla base delle rispettive attribuzioni. Il provvedimento assolve alla funzione di introdurre un primo catalogo di disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento, con particolare riguardo alle norme che individuano le autorità competenti e le lingue accettate, che ai sensi dell'articolo 31 del regolamento dovevano essere comunicate alla Commissione entro il 18 agosto 2025 (I STEP di implementazione), adempimento eseguito nella citata data dal Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 9 dello schema di decreto delegato. Le disposizioni per la completa implementazione del regolamento saranno invece oggetto di un secondo schema di decreto delegato (II STEP), che l'Ufficio ha elaborato unitamente all'ulteriore schema di decreto delegato per l'attuazione della direttiva (UE) 2023/1544, già trasmesso alle Camere (AG 330); quest'ultima, recante norme armonizzate nella designazione di stabilimenti designati e sulla nomina di rappresentanti legali ai fini dell'acquisizione di prove elettroniche nei procedimenti penali, integra il regolamento 2023/1543 con il quale compone il c.d. "*e-evidence package*". Sono stati acquisiti il parere favorevole del Garante della *privacy*, ed il testo è stato trasmesso alle Camere (AG 303) dove sono stati acquisiti gli ulteriori pareri favorevoli, per la Camera dei deputati, della II Commissione (Giustizia), della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione) e della XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea); sono stati resi,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

altresì, i pareri favorevoli dalla II Commissione (Giustizia) e della V Commissione (Programmazione economica, Bilancio) del Senato.

2) **Schema di decreto legislativo recante *Sanzioni per le violazioni in materia di diffusione e fornitura di carburanti sostenibili per l'aviazione di cui al regolamento (UE) 2023/2405 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023*** – co-proponente Ministro per gli Affari europei – approvato dal Consiglio dei ministri il 4 settembre 2025 in esame preliminare – AG 296.

Conformemente alla delega di cui all'articolo 2 della legge 21 febbraio 2024, n. 15 (Legge di delegazione europea 2022-2023), lo schema di decreto legislativo, attua il Regolamento (UE) 2023/2405 recante disposizioni in materia di "*garanzia di condizioni di parità per un trasporto aereo sostenibile*", finalizzato ad introdurre il quadro sanzionatorio del medesimo Regolamento (UE). Destinatari diretti dell'intervento normativo – elencati nel citato Regolamento (UE) – sono gli operatori aerei, i fornitori di carburante e i gestori aeroportuali. Il decreto individua l'Ente nazionale per l'aviazione civile (E.N.A.C.) quale Autorità nazionale competente per l'applicazione del Regolamento (UE) 2023/2405 e soggetto competente ad accertare le violazioni e irrogare le sanzioni amministrative previste dallo schema di decreto. Sono altresì stabilite le definizioni di cui all'articolo 3 del Regolamento, nonché le formule da utilizzare per il calcolo delle quantità di carburante oggetto della normativa. A seguito di approvazione in sede di esame preliminare in data 4 settembre 2025 da parte del Consiglio dei ministri, lo schema di decreto è stato trasmesso alle Camere per i pareri (AG 296). Tutti i pareri hanno avuto esito favorevole e il provvedimento è stato inserito per l'esame definitivo da parte del Consiglio dei ministri nella seduta del 4 dicembre 2025.

3) **Schema di decreto legislativo recante *Attuazione della direttiva (UE) 2023/1544 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 2023, recante norme armonizzate sulla designazione di stabilimenti designati e sulla nomina di rappresentanti legali ai fini dell'acquisizione di prove elettroniche nei procedimenti penali*** – co-proponente Ministro per gli Affari europei – approvato dal Consiglio dei ministri l'8 ottobre 2025 in esame preliminare – AG 330.

Conformemente alla delega di cui all'articolo 7 della legge 13 giugno 2025, n. 91 (delegazione europea), lo schema di decreto legislativo attua la direttiva (UE) 2023/1544, che introduce norme armonizzate sulla designazione di stabilimenti designati e sulla nomina di rappresentanti

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

legali ai fini dell'acquisizione di prove elettroniche nei procedimenti penali, provvedimento complementare al regolamento (UE) 2023/1543 che regola l'acquisizione delle prove elettroniche mediante ordini di produzione e conservazione rivolti direttamente ai predetti stabilimenti e rappresentanti legali (insieme costituiscono l'*e-evidence package*). Nel decreto sono stabilite le definizioni di prestatore di servizi, stabilimento, stabilimento designato e rappresentante legale e specificati i criteri per la loro individuazione e ruolo. Il decreto stabilisce l'obbligo per i prestatori con personalità giuridica di designare stabilimenti designati o nominare rappresentanti legali in Italia o in altri Stati membri partecipanti, dotandoli di poteri e risorse necessari per ottemperare alle decisioni delle autorità competenti. Si prevede la vigilanza di un'autorità centrale, individuata nel Ministero dell'interno, che riceve le notifiche dei dati di contatto dei prestatori di servizi, accerta le violazioni degli obblighi relativi alla ricezione, ottemperanza ed esecuzione delle decisioni e ordini, e irroga le sanzioni pecuniarie conseguenti (fino a 1,5 milioni di euro), in un sistema che prevede altresì una forma di responsabilità solidale tra prestatori di servizi, stabilimenti designati e rappresentanti legali. Acquisito il parere del Garante della *privacy*, lo schema è stato trasmesso al Parlamento per i pareri (AG 330), che sono stati formulati, per la Camera dei deputati, dalla II Commissione (Giustizia), dalla V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione) e dalla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea); è stato reso, altresì, il parere dalla II Commissione (Giustizia) del Senato (tutti favorevoli).

4) **Schema di decreto legislativo recante *Recepimento della Direttiva (UE) 2024/1226 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 aprile 2024, relativa alla definizione dei reati e delle sanzioni per la violazione delle misure restrittive dell'Unione*** – co-proponente Ministro per gli Affari europei – approvato dal Consiglio dei ministri l'8 ottobre 2025 in esame preliminare – AG 317.

Lo schema di decreto legislativo attua la direttiva (UE) 2024/1226, che definisce i reati e le sanzioni relative alla violazione delle misure restrittive dell'Unione Europea. Le misure restrittive includono congelamento di fondi, divieti di ingresso, misure economiche settoriali ed embarghi sulle armi adottati dall'Unione per perseguire obiettivi di politica estera e sicurezza comune. Il decreto introduce reati specifici nel codice penale, raggruppandoli nel libro II, titolo I, in un nuovo capo I-*bis* "Delitti contro la politica estera e la sicurezza comune dell'Unione europea", con articoli dal 275-*bis* al 275-*decies*. Si aggiunge, altresì, un'aggravante all'art. 12 del testo unico dell'immigrazione, per il caso di favoreggiamento dell'immigrazione in di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

persone designate. I nuovi reati sono attribuiti alla competenza del procuratore distrettuale ed è previsto un meccanismo di coordinamento tra le autorità deputate all'esecuzione delle misure restrittive e le autorità di contrasto. Trasmesso alle Camere per i pareri (AG 317) lo schema di decreto delegato verrà inserito nel primo Consiglio dei ministri utile, essendo decorso il termine per il recepimento prima dell'approvazione della legge di delegazione europea 2024 (n. 91 del 2025) e comunque entro il 10 febbraio 2026 (termine ultimo in ragione del meccanismo" stabilito dalla legge n. 234 del 2012).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

NORMATIVA SECONDARIA

a) DECRETI PUBBLICATI

1) Decreto del Ministro della giustizia 20 dicembre 2024 recante *Regolamento per la soppressione dell'archivio notarile di Palmi*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2025.

Il provvedimento prevede la soppressione dell'archivio notarile di Palmi a decorrere dal 1° gennaio 2025, mediante riunione a quello di Reggio Calabria. Si dispone inoltre che dalla stessa data e fino al completo trasferimento di tutti i documenti nell'archivio notarile distrettuale di Reggio Calabria, quello di Palmi continuerà a funzionare con la denominazione di archivio notarile sussidiario per le sole operazioni attinenti agli atti che già vi si trovano depositati. La soppressione persegue il fine di una più razionale distribuzione della dotazione organica del personale su un numero minore di unità organizzative e di un accrescimento, attraverso un più adeguato assetto organizzativo, della produttività degli archivi notarili e del servizio reso ai cittadini".

2) Decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, n. 121, *Regolamento recante la tabella unica del valore pecuniario da attribuire a ogni singolo punto di invalidità tra dieci e cento punti, comprensivo dei coefficienti di variazione corrispondenti all'età del soggetto leso, ai sensi dell'articolo 138, comma 1, lettera* b*), del codice delle assicurazioni private di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2025.

Il provvedimento costituisce attuazione dell'articolo 138 del Codice delle assicurazioni private di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, come modificato dalla legge 4 agosto 2017, n. 124.

L'obiettivo perseguito dall'intervento, come individuato dalla norma primaria, è quello di garantire il diritto delle vittime dei sinistri a un pieno risarcimento del danno non patrimoniale effettivamente subìto e, al contempo, di razionalizzare i costi gravanti sul sistema assicurativo e sui consumatori. La norma primaria detta inoltre i criteri da rispettare nella predisposizione della tabella unica nazionale, individuandoli nel sistema a punto variabile in funzione dell'età e del grado di invalidità; nella previsione per cui il valore economico del punto è funzione crescente della percentuale di invalidità e l'incidenza della menomazione sugli aspetti dinamico-relazionali della vita del danneggiato cresce in modo più che proporzionale rispetto

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

all'aumento percentuale assegnato ai postumi ed è funzione decrescente dell'età del soggetto; nella previsione per cui al fine di considerare la componente del danno morale da lesione all'integrità fisica, la quota corrispondente al danno biologico è incrementata in via percentuale e progressiva per punto, con individuazione della percentuale di aumento di tali valori per la personalizzazione complessiva della liquidazione. Nel rispetto di tali criteri, lo schema di decreto reca l'adozione delle tavole contenenti i coefficienti moltiplicatori e demoltiplicatori del punto per il calcolo del danno biologico e del danno morale e la determinazione della tabella unica nazionale recante il valore pecuniario da attribuire a ogni singolo punto di invalidità compreso tra dieci e cento punti, comprensivo dei coefficienti di variazione corrispondenti all'età del soggetto leso. Contiene inoltre le ulteriori tabelle uniche del risarcimento del danno morale, costruite come maggiorazione del danno biologico, per i valori minimi, medi e massimi dei moltiplicatori, per ciascun punto e ciascuna classe di età. In virtù del disposto dell'articolo 7, comma 4, della legge 8 marzo 2017, n. 24, la tabella unica nazionale trova applicazione anche ai fini del risarcimento del danno conseguente all'attività della struttura sanitaria o sociosanitaria, pubblica o privata, e dell'esercente la professione sanitaria.

3) **Decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità 22 gennaio 2025, recante *Disciplina dei criteri e delle modalità per il riconoscimento e l'accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 28 marzo 2025**

Il decreto, attuativo del disposto dell'art. 18 della legge 24 novembre 2023, n. 68, stabilisce criteri e modalità per il riconoscimento e l'accreditamento degli enti (CUAV) che organizzano percorsi di recupero per autori di reati di violenza contro le donne e violenza domestica. L'esito positivo di tali percorsi costituisce il presupposto indispensabile per la concessione della sospensione della pena agli autori dei reati del c.d. codice rosso; il decreto definisce gli *standard* delle prestazioni fornite dai Centri e dei percorsi ad essi affidati, e consente agli uffici giudiziari di avvalersi, fino al termine della fase transitoria, dei Centri già finora positivamente operanti sul territorio.

4) **Decreto del Ministro della giustizia 24 luglio 2025, n. 128, *Regolamento recante le disposizioni in materia di strutture residenziali per l'accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 214 del 15 settembre 2025.**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'intervento introduce una disciplina volta a consentire la creazione di un albo delle strutture residenziali per l'accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti, ma al contempo di implementarne l'utilizzo al fine di favorire il reperimento di un domicilio idoneo per consentire ai detenuti che ne sono privi di godere delle misure alternative alla detenzione.

5) **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2025, n. 176, *Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230, in materia di procedimento per la concessione della liberazione anticipata e di corrispondenza telefonica dei detenuti e degli internati*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 274 del 25 novembre 2025**

Il testo interviene ad innovare la disciplina regolamentare del procedimento per la concessione della liberazione anticipata, rendendolo più snello ed efficiente, oltre che a modificare, in senso favorevole al detenuto, il regime della corrispondenza telefonica.

b) DECRETI IN CORSO DI PUBBLICAZIONE

1) **Decreto del Ministro della giustizia concernente *Regolamento recante disposizioni in materia di formazione e trasmissione telematica all'Ufficio centrale degli archivi notarili delle copie mensili dei repertori dei notai e della documentazione connessa, nonché di versamenti, conservazione, ricerca e consultazione dei documenti e dei dati inseriti nell'archivio centrale informatico, in attuazione dell'articolo 65 della legge 16 febbraio 1913, n. 89* – al visto della Corte dei conti.**

Il regolamento dà parziale attuazione alle disposizioni dell'articolo 65, nono comma, della legge notarile, prevedendo la trasmissione telematica degli estratti repertoriali mensili all'Ufficio centrale degli archivi notarili, in formato digitale, per l'inserimento nell'archivio centrale informatico. Si tratta, in particolare, delle copie dei repertori degli atti fra vivi, degli atti di ultima volontà, dei protesti e del frontespizio contenente l'autoliquidazione delle somme da versare a titolo di tassa archivio, tassa registro generale testamenti, contributi cassa nazionale notariato e contributi consiglio notarile.

Il decreto disciplina la trasmissione sia nella fase in cui la stessa sarà completamente a regime, sia nella fase transitoria.

2) **Decreto del Ministro della giustizia concernente *Modifiche al decreto del Ministro della giustizia 17 febbraio 2022, n. 27, recante regolamento in materia di disciplina dell'elenco***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

pubblico delle organizzazioni e associazioni di cui agli articoli 840-bis c.p.c e 196-ter disp. att. c.p.c. – inviato il 3 luglio 2025 al MEF per la bollinatura.

Apporta alcune modifiche al regolamento che disciplina l'elenco pubblico degli enti legittimati a proporre l''azione di classe di cui all'art. 840-*bis* c.p.c., adeguandosi alla sentenza del Tar Lazio del 23 giugno 2023 che ha parzialmente annullato il decreto del Ministro della giustizia n. 27 del 2022, e, al contempo, interviene per chiarire e semplificare talune disposizioni che, all'esito della prima fase applicativa del regolamento, hanno ingenerato incertezze interpretative e difficoltà operative.

Altre modifiche sono dirette ad armonizzare la disciplina in materia di *class action*, di recente integrata dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 28, che ha recepito la direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori.

c) DECRETI IN ISTRUTTORIA

1) Schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante *modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia, di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministero della giustizia, di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100, e al regolamento concernente l'istituzione della banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 85 del 2009 di cui al decreto del presidente della repubblica 7 aprile 2016, n. 87*

Il provvedimento, in fase di registrazione presso la Corte dei conti, modifica i regolamenti di organizzazione del Ministero della giustizia, in particolare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 84 del 2015 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 100 del 2019. Le modifiche più rilevanti riguardano il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Vengono istituite due nuove direzioni generali: la Direzione generale delle specialità del Corpo di polizia penitenziaria, destinata a occuparsi del coordinamento dei servizi speciali, delle traduzioni, dei piantonamenti e dei reparti speciali come il Gruppo Operativo Mobile e il Nucleo Investigativo Centrale, e la Direzione generale dei servizi logistici e tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, competente per la gestione dei mezzi, delle attrezzature, delle infrastrutture e dei servizi di supporto al Corpo. Vengono inoltre ridefinite le competenze della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, che si concentrerà maggiormente sulle attività

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

trattamentali e rieducative dei detenuti, sulla promozione del lavoro penitenziario e sull'analisi dei dati relativi alla popolazione detenuta, mentre alcune funzioni come le relazioni internazionali e la comunicazione istituzionale vengono ricollocate presso l'ufficio del Capo del Dipartimento. Per quanto riguarda gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, viene formalizzata l'istituzione nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto di una Struttura di missione per la valutazione delle politiche pubbliche e la revisione della spesa, con funzioni di supporto strategico nelle politiche di bilancio. Viene inoltre formalizzata la figura del Capo della segreteria del Capo di Gabinetto. Il provvedimento modifica conseguentemente le dotazioni organiche del personale dirigenziale e amministrativo e aggiorna la configurazione dei Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria.

2) **Schema di Decreto del Ministro della giustizia in materia di *requisiti di onorabilità e professionalità dei soggetti specializzati alle vendite, ai sensi dell'articolo 216, comma 12, del d.lgs n. 14 del 2019, recante Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza***

Pervenuto parere interlocutorio del Consiglio di Stato in data 24 maggio 2023.

3) **Schema di Regolamento relativo alla disciplina del trattamento dei dati personali da parte del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ai sensi dell'articolo 6-*bis*, comma 5, del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, recante *Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia*, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 112. – Inviato per la bollinatura al MEF l'11 agosto 2025**

Il decreto ministeriale di natura regolamentare disciplina la delicata fase attuativa delle disposizioni relative al trattamento dei dati personali dei detenuti affetti da dipendenze o patologie psichiche, introdotte dall'art. 6-*bis*, comma 5, del decreto-legge n. 92 del 2024. Si prevede lo scambio di dati tra SIAP/AFIS e i sistemi SIND e SISM, tramite interoperabilità, tra Ministero della giustizia e Ministero della salute con finalità di monitoraggio, analisi e supporto gestionale. Si stabiliscono le categorie dei soggetti interessati, il titolare e il responsabile del trattamento, le operazioni consentite e le misure di tutela. Si ribadiscono i principi di minimizzazione e l'uso di pseudonimizzazione, salvo eccezioni per esigenze istituzionali. Si definiscono le modalità tecniche e organizzative per sicurezza e riservatezza, vietando comunque il trattamento di dati biometrici/genetici e si prevede la registrazione delle operazioni e la tracciabilità per il controllo e la verifica dell'integrità dei dati, e si garantiscono

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

i diritti degli interessati (accesso, rettifica, cancellazione) e l'obbligo di cancellazione immediata dei dati non pertinenti.

4) **Schema di Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante *Regolamento in materia di approvazione delle tabelle per la determinazione dell'indennità di custodia dei beni sottoposti a sequestro diversi dai veicoli a motore e natanti, di cui all'articolo 59, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115***

Pervenuto parere del Consiglio di Stato in data 4 novembre 2025; in data 14 novembre 2025 presa d'atto DAGL e trasmissione al MEF per definitivi concerto e bollinatura.

Il decreto disciplina per la prima volta in modo espresso le indennità di custodia dei beni sottoposti a sequestro diversi da veicoli a motore e natanti, ai sensi dell'art. 59 del d.P.R. n. 115 del 2002. Il provvedimento nasce dall'esigenza di integrare le tabelle del precedente regolamento del 2006, introducendo criteri uniformi basati sulle prassi dei principali uffici giudiziari. Nei casi residuali si applicano gli usi locali. Il regolamento si applica anche ai procedimenti in corso non ancora liquidati e abroga l'articolo 5 del D.M. n. 265 del 2006, sostituendo integralmente per tale parte la disciplina precedente.

5) **Schema di Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente *Regolamento recante le tabelle degli onorari fissi, variabili e a tempo degli ausiliari del magistrato nel processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario, ai sensi dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115***

Lo schema di decreto costituisce la prima attuazione dell'articolo 50 del d.P.R. n. 115 del 2002, che demanda ad un decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la determinazione della misura degli onorari fissi, variabili e a tempo, prevedendo che la redazione delle tabelle tenga in considerazione tanto le tariffe professionali esistenti quanto la natura pubblicistica dell'incarico. Il regolamento provvede quindi ad una generale rideterminazione della misura dei compensi, tesa a garantire una giusta remunerazione del lavoro svolto, anche al fine di consentire che i meccanismi di decurtazione – che attualmente non operano per effetto delle pronunce di incostituzionalità di cui alle sentenze n. 178 del 2017, 166 del 2022 e 16 del 2025 – ritornino ad essere applicati nei procedimenti in cui vi sia ammissione al patrocinio a spese dello Stato. Per altro verso, amplia

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

il novero delle prestazioni descritte nelle tabelle con lo scopo di includervi, ove possibile, tutti quegli incarichi professionali oggi liquiditati con il criterio, sussidiario e residuale, delle vacazioni.

6) **Schema di Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle imprese e del *made in Italy*, di modifica al decreto del Ministro della giustizia 24 ottobre 2023, n. 150, *regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'articolo 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229***

Lo schema di decreto apporta alcune modifiche al regolamento n. 150 del 2023 che disciplina le modalità di iscrizione e le conseguenti operazioni di controllo dell'Ufficio deputato alla vigilanza, nel registro degli organismi di mediazione e degli organismi ADR: la gran parte degli interventi ha natura puramente "correttiva", in quanto finalizzata a eliminare refusi o a integrare alcune disposizioni che non risultano in linea con il quadro normativo vigente contenuto nel decreto legislativo n. 28 del 2010 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, da ultimo novellato dal decreto legislativo n. 216 del 2024, correttivo al d.lgs. n. 149 del 2022 che ha modificato gli articoli 8-*bis*, 8-*ter*, 16, comma 1-*bis*, lett. *b-bis*) del d.lgs. n. 28 del 2010. Inoltre, alcuni interventi intendono recepire i segnali chiarificatori della prassi applicative, emersa nella prima fase di applicazione della novella ovvero dagli accomodamenti sviluppati dagli uffici preposti presso i Ministeri co-vigilanti. Il decreto attuerà inoltre quanto prevede l'articolo 4 del decreto legislativo 27 dicembre 2024, n. 216, il cui comma 2 dispone che con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle imprese e del *made in Italy*, siano stabiliti termini e requisiti per l'accesso a un corso integrativo di formazione per i mediatori che si sono formati con i percorsi stabiliti prima dell'entrata in vigore del decreto del Ministro della giustizia n. 150 del 2023.

7) **Schema di Decreto del Ministro della giustizia recante *regolamento concernente modifiche al decreto del ministero della giustizia 12 agosto 2015, n. 144, recante***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di avvocato specialista, a norma dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247

È stato inviato il 12 novembre 2025 al MEF per la bollinatura. Interviene a modificare la disciplina regolamentare dell'acquisizione del titolo di specialista per gli avvocati prevista dall'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 ("Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"), a seguito delle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione I, n. 188 e 189 del 2024, depositate il 3 gennaio 2024, passate in giudicato, con le quali è stato parzialmente annullato il decreto del Ministro della giustizia 12 agosto 2015, n. 144, limitatamente alle diposizioni relative all'elenco dei settori di specializzazione e ai relativi percorsi formativi per ottenere il titolo di avvocato specialista. Alla revisione dei settori di specializzazione ed al trattamento classificatorio delle materie, attraverso cui sono stati aggiunti il diritto commerciale e il diritto societario fra gli ambiti di indirizzo specialistico, è seguita la rimodulazione del contenuto dei percorsi formativi specialistici.

8) **Schema di Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente regolamento di modifica del decreto ministeriale 27 novembre 2012, n. 265,** ***Regolamento recante la determinazione dei parametri per oneri e contribuzioni dovuti alle casse professionali e agli archivi a norma dell'articolo 9, comma 2, secondo e terzo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27***

Lo schema di decreto aggiorna i parametri relativi agli oneri e alle contribuzioni dovute alle casse professionali dei notai e agli archivi notarili, in conformità all'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'aggiornamento si rende necessario per adeguare i valori al mutato costo della vita e per salvaguardare l'equilibrio finanziario degli enti suddetti.

9) **Schema di Decreto del Ministro della giustizia recante** ***Modifiche al decreto 22 settembre 2016. Condizioni essenziali e massimali minimi delle polizze assicurative a copertura della responsabilità civile e degli infortuni derivanti dall'esercizio della professione di avvocato***

Lo schema di decreto si propone di migliorare le garanzie assicurative in favore delle parti assistite dagli avvocati nonché di aggiornare le condizioni essenziali e i massimali minimi delle polizze professionali che risalgono al 2016.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

10) Schema di Decreto del Ministro della giustizia recante *Modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, così come modificato dal decreto del Ministro della giustizia n. 147 del 13 agosto 2022*

Su proposta del Consiglio nazionale forense, il Ministro della giustizia con D.M. 18 luglio 2025 ha istituito il Gruppo di studio per la modifica dei parametri determinativi e quantificativi dei compensi degli avvocati.

11) Schema di Decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle imprese e del *made in Italy* concernente regolamento recante *modifiche al decreto del Ministro della giustizia 4 agosto 2023, n. 109, "Regolamento relativo all'individuazione di ulteriori categorie dell'albo dei consulenti tecnici di ufficio e dei settori di specializzazione di ciascuna categoria, ai requisiti per l'iscrizione all'albo e alla formazione, tenuta e aggiornamento dell'elenco nazionale di cui all'articolo 24-bis delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e disposizioni transitorie, ai sensi dell'articolo 13, quarto comma, delle medesime disposizioni per l'attuazione, come aggiunto dall'art. 4, comma 2, lettera* a*), del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149"*

L'iniziativa di modificare il decreto del Ministro della giustizia del 4 agosto 2023, n. 149, in materia di consulenti tecnici d'ufficio nel processo civile, si è resa necessaria al fine di superare criticità emerse in sede applicativa sia con riferimento all'esigenza di integrare ulteriormente le categorie (professione sanitaria infermieristica e ostetrica; periti assicurativi, massofisioterapisti e pedagogisti) ed i settori di specializzazione (in relazione alla categoria degli interpreti e traduttori); sia con riferimento alla necessità di ottemperare alla sentenza n. 12854 del 2024 con cui («fatti salvi gli ulteriori atti di competenza dell'Amministrazione») il TAR Lazio ha annullato il predetto decreto nella parte in cui le specializzazioni «capacità di intendere e volere (penale e civile)/capacità di stare in atti», «previdenza adulti (indennità di accompagnamento, indennità di frequenza, legge 104, amministrazione di sostegno, ecc.)» e «valutazione del danno» sono state riservate alla categoria «Psicologia area adulti» senza riconoscerne, invece, la multidisciplinarietà in comune con la categoria «Medicina e chirurgia». Inoltre, con specifico riferimento ai settori di specializzazione nell'ambito della categoria degli interpreti e traduttori, si è proceduto ad adeguare l'albo alla legge 15 dicembre 1999, n. 482,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

recante «Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche». In occasione dell'intervento, si è poi ritenuto opportuno procedere ad implementare i settori di specializzazione dei mediatori interculturali, al fine di un loro tendenziale allineamento con i settori di specializzazione della categoria degli interpreti e traduttori. Il provvedimento – rispetto al quale il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso parere favorevole – in data 27 novembre ultimo scorso è stato trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze ed al Ministero delle imprese e del *made in Italy* per la bollinatura ed il concerto.

12) Schema di Decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle imprese e del *made in Italy* recante *regolamento, ai sensi dell'articolo 67, comma 5*-bis *delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, relativo all'individuazione delle ulteriori categorie in cui si suddivide l'albo dei periti presso il tribunale nonché ai settori di specializzazione di ciascuna categoria*

L'intervento si è reso necessario per dare attuazione alla previsione dell'articolo 67, comma 5-*bis*, delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, come inserito dall'articolo 22, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56. In tal modo, sono state stabilite le ulteriori categorie dell'albo dei periti presso il tribunale e i settori di specializzazione di ciascuna categoria, rispetto a quelle già previste all'articolo 67, comma 2, delle stesse norme di attuazione (vale a dire le categorie di esperti in medicina legale, psichiatria, contabilità, ingegneria e relative specialità, infortunistica del traffico e della circolazione stradale, balistica, chimica, analisi e comparazione della grafia, trascrizione, interpretariato e traduzione). Nel predisporre lo schema di decreto ci si è sostanzialmente allineati, nei limiti della compatibilità, alle categorie ed ai settori di specializzazione individuati per l'albo dei consulenti tecnici d'ufficio nel procedimento civile dagli allegati A e B all'apposito regolamento adottato con decreto del Ministro della giustizia 4 agosto 2023, n. 109 e successive modifiche. L'opzione effettuata risponde alle esigenze di sistematicità e coordinamento già sottostanti la disposizione transitoria di cui all'articolo 22, comma 6, del medesimo decreto-legge, che individuava, nelle more dell'adozione del presente decreto, tali ulteriori categorie dell'albo dei periti e i settori di specializzazione di ciascuna categoria, ove compatibili, in quelle di cui agli allegati al regolamento vigente per il settore civile. Medio

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

tempore, anche il regolamento di cui al D.M. n. 109 del 2023 è in corso di revisione integrativa, sicché è ai nuovi allegati al regolamento del settore civile che si è fatto riferimento, ed alle novità al medesimo riconducibili (con particolare riferimento ai settori di specializzazione nell'ambito della categoria degli interpreti e traduttori, adeguati alla legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante «Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche», ricomprendendo nell'albo degli interpreti e traduttori il franco-provenzale, l'albanese storico, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo). In occasione dell'intervento, si è quindi ritenuto opportuno procedere a sistematizzare l'albo dei periti prevedendone la suddivisione nelle categorie indicate nell'allegato A, che ricomprende le categorie di cui ai commi 2 e 5-*bis* del medesimo articolo 67, nonché ulteriormente suddividendo le medesime nei settori di specializzazione indicati nel medesimo allegato A in corrispondenza di ciascuna categoria, prevedendo, inoltre, che ai settori di specializzazione della categoria medico-chirurgica si applichi la tabella di equipollenza di cui all'allegato B, e disponendo, inoltre, che nell'ambito della categoria traduttori e interpreti e di quella della mediazione interculturale siano indicate, per ciascun perito, le lingue straniere e gli eventuali dialetti locali conosciuti. Il provvedimento – rispetto al quale il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso parere favorevole – in data 27 novembre ultimo scorso è stato trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze ed al Ministero delle imprese e del *made in Italy* per la bollinatura ed il concerto.

13) Schema di Decreto del Ministro della giustizia recante *regolamento per la disciplina del corso di formazione iniziale dei consiglieri penitenziari della carriera dirigenziale penitenziaria*

Lo schema, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, mira ad attuare la previsione contenuta nell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63. Quest'ultimo demanda a un regolamento ministeriale la disciplina delle materie e delle modalità di svolgimento del corso di formazione iniziale per i vincitori dei concorsi per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria. In tal modo, viene sostituita con una regolamentazione stabile e conforme alla normativa primaria – istitutiva della carriera in discorso – la precedente disciplina dei corsi di formazione da consigliere penitenziario non regolamentare e meramente transitoria.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ISPETTORATO GENERALE

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

INDICE SOMMARIO		
1.	**PREMESSA**	
2.	**L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESERCITATA DAL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA MEDIANTE DELEGA ALL'ISPETTORATO GENERALE**	
	2.1.	*L'attività di vigilanza esercitata mediante delega nell'anno 2025*
3.	**L'ATTIVITÀ ISPETTIVA**	
	3.1.	*L'attività ispettiva nell'anno 2025*
	3.2.	*Il nuovo modello ispettivo: l'ispezione da remoto*
	3.3.	*La corretta tenuta dei registri informatizzati. L'effettività dell'azione giudiziaria. La pendenza dei procedimenti in fase di indagini preliminari. Le problematiche specifiche delle corti di appello*
	3.4.	*L'Ufficio giudiziario come centro di imputazione di dinamiche economiche complesse*
	3.5.	*Il fattore tempo. I ritardi e l'eccessiva durata dei procedimenti. Le nuove linee guida nel settore disciplinare*
	3.6.	*Il monitoraggio sui procedimenti per ingiusta detenzione*
	3.7.	*I monitoraggi presso le Procure della Repubblica*
	3.8.	*La raccolta delle Best practices*
	3.9.	*Il recupero dei crediti di giustizia e le spese di giustizia*
	3.10.	*Le ispezioni presso gli Uffici del Giudice di pace*
4.	**PROSPETTIVE DI RINNOVAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA**	
	4.1	*I Tavoli tecnici dell'Ispettorato generale*
	4.2	*Le rilevazioni statistiche ai fini ispettivi e l'evoluzione degli applicativi in uso*
	4.3	*Un nuovo schema di relazione ispettiva per gli uffici di secondo grado*
	4.4.	*Le innovazioni digitali nell'attività amministrativa dell'Ispettorato e l'intelligenza artificiale*
	4.5.	*La costante revisione dei prontuari e della guida unica*
5.	**LE ATTIVITÀ NEL SETTORE INTERNAZIONALE**	

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

PREMESSA

L'Ispettorato generale è regolato, quanto a composizione ed attività, dalla legge 12 agosto 1962, n. 1311, e successive modifiche[1], ed è formalmente incluso fra gli Uffici di «diretta collaborazione» del Ministro della giustizia (D.lgs. n. 165 del 2001).

L'organico dell'Ufficio, secondo la legge n. 1311 del 1962 e le relative tabelle adottate con D.M. che ne stabiliscono la dotazione organica, è così composto: un magistrato di Corte di Cassazione con Ufficio direttivo, con le funzioni di Capo dell'Ispettorato generale; un magistrato di Corte di Cassazione con le funzioni di Vice Capo dell'Ispettorato generale; diciannove magistrati, di cui sette di Corte di Cassazione con funzioni di Ispettore generale capo e dodici di Corte di Appello con funzioni di Ispettore generale. Alla data della rilevazione sono in servizio: il Capo e il Vice Capo dell'Ispettorato generale; cinque Ispettori con funzioni di Ispettore generale capo e dieci Ispettori con funzioni di Ispettore generale.

I magistrati ispettori sono affiancati da un corpo ispettivo composto da dirigenti e direttori, appartenenti all'amministrazione giudiziaria, che dovrebbero comprendere, rispettivamente, trentatré e diciotto unità, ma di cui sono attualmente in servizio soltanto trentaquattro unità (diciassette dirigenti ispettori e diciassette direttori ispettori). La struttura amministrativa di supporto è diretta dal Dirigente della Segreteria ed è attualmente composta, oltre a essa, da cinquantacinque unità di personale in servizio, delle varie qualifiche.

2) L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESERCITATA DAL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA MEDIANTE DELEGA ALL'ISPETTORATO GENERALE

Il Ministro della giustizia si avvale dell'Ispettorato generale al fine di vigilare sulla buona organizzazione e sul corretto funzionamento dei servizi di giustizia e di raccogliere informazioni per l'eventuale esercizio dell'azione disciplinare.

L'attività di vigilanza che comporti eventuali implicazioni di natura disciplinare si concreta, in linea generale:

- nel rivolgere, su delega del Ministro, richieste di informazioni e notizie agli Uffici giudiziari (art. 13 r. D.lgs. 31 maggio 1946, n. 511; art. 14 l. 24 marzo 1958, n. 195; art. 56 d.P.R. 16 settembre 1958 n. 916), formulando all'esito valutazioni e proposte a fini disciplinari o ad altri fini;

[1] L. 4 gennaio 1963, n. 1; L. 25 luglio 1966, n. 570; L. 8 agosto 1980, n. 426; L. 6 ottobre 1988, n. 432.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- nello svolgere, su specifico mandato del Ministro, ispezioni mirate e inchieste (art. 7, terzo comma, e art. 12 legge n. 1311 del 1962 cit.), formulando, all'esito, valutazioni ed eventuali proposte disciplinari o denunzie (anche per danni erariali o illeciti penali in ipotesi emersi).

L'Ispettorato generale può essere chiamato, inoltre, a svolgere verifiche su delega del Consiglio Superiore della Magistratura. L'art. 8 della legge 24 marzo 1958, n. 195 prevede infatti che: *«Il Consiglio Superiore, per esigenze relative all'esercizio delle funzioni ad esso attribuite, si avvale dell'Ispettorato generale istituito presso il Ministero di grazia e giustizia»*.

L'attività di raccolta di informazioni delegata all'Ispettorato scaturisce, di regola, da esposti o denunzie di difensori, ovvero di privati, da informative dell'autorità giudiziaria penale, da interpellanze o interrogazioni parlamentari o da notizie di stampa, concernenti magistrati professionali, magistrati onorari, personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Nell'ambito dell'**attività di acquisizione informativa ai fini disciplinari**, effettuata sulla base di notizie di stampa concernenti magistrati professionali, nel quadro delle direttive impartite dal Ministro della giustizia, l'Ispettorato generale mantiene specifica attenzione ai casi di **diffusione giornalistica di brani di conversazioni intercettate**, le cui modalità di pubblicazione suggeriscano la possibile commissione di condotte di rilevanza disciplinare.

In taluni casi, sussistendone gli estremi, l'Ispettorato procede ad inoltrare denunce penali o di danno erariale.

2.1) L'attività di vigilanza esercitata mediante delega nell'anno 2025

Nell'anno 2025 l'operato dell'Ispettorato generale ha riguardato attività delegata dal Ministro della giustizia.

Sino alla data del 31 ottobre 2025 sono state iscritte **n. 577 nuove procedure** (nelle **tabelle 1.** e **1.1.** sono riportate in dettaglio le informazioni riguardanti, rispettivamente, la movimentazione delle procedure pendenti e di quelle definite, nonché le pendenze distinte per anno, dal 2022).

Tutte le procedure iscritte nei registri della segreteria del Capo dell'Ispettorato generale («Registro degli esposti e informative» e il «Registro delle segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste») sono state assegnate e trattate. I dati di dettaglio relativi ai flussi del lavoro sono i seguenti.

Il totale delle **procedure definite nel periodo di riferimento è stato pari a n. 573**. Le definizioni, in particolare, hanno riguardato n. **470** esposti e informative (a fronte di un totale di n. **485** sopravvenienze) e n. **103** segnalazioni preliminari (a fronte di un totale di **92** sopravvenienze).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Del totale delle procedure:

- **n. 28** sono state definite con proposta di azione disciplinare, nei confronti di **n. 34** magistrati:
- **n. 224** sono state definite con archiviazione diretta;
- **n. 308** sono state definite con proposta di archiviazione;
- **n. 13** sono state definite con altre modalità[2].

Non vi sono state definizioni con proposta di inchiesta.

Le procedure definite con proposta di azione disciplinare sono scaturite per il 63,64% da segnalazioni preliminari, ispezioni mirate ed inchieste, mentre per il restante 36,36% da esposti e informative (**tabella 2.**).

Per il dato di dettaglio sulle segnalazioni preliminari e sulle segnalazioni per danno erariale, si rinvia al **paragrafo 3.1**, relativo all'attività ispettiva svolta nell'anno 2025.

Movimento delle procedure nel corso del 2025 (*)

Anno di riferimento		Indice di ricambio % (1)	Indice di smaltimento % (2)	Indice variazione pendenze % (3)
2025	al 31 ottobre	*99,31%*	*80,25%*	*2,92%*
2024	al 30 novembre	*111,72%*	*86,00%*	*-39,18%*

* dati rilevati fino al 31 ottobre per l'anno 2025 e sino al 30 novembre per l'anno 2024

(1) Indice di ricambio: si ottiene rapportando il totale degli esauriti al totale delle procedure sopravvenute = [E/S]. Se è maggiore di 100 indica che la capacità definitoria riesce a evadere completamente le nuove iscrizioni e va a intaccare anche una parte del carico iniziale dei procedimenti. Ne consegue che il corrispondente indice di variazione delle pendenze dovrebbe essere negativo e l'indice di smaltimento maggiore del 50%.

(2) Indice di smaltimento totale del periodo ispezionato: si ottiene rapportando il numero delle procedure definite alla somma del numero delle procedure pendenti iniziali e del numero delle procedure sopravvenute negli anni esaminati = (E)/(Pi+(S)). Un indice di smaltimento alto, maggiore del 50%, indica una buona capacità di smaltire non solo le sopravvenienze del periodo ma anche il carico di lavoro corrente.

(3) Variazione percentuale delle pendenze: si ottiene rapportando la differenza tra i procedimenti pendenti finali ed iniziali ed i procedimenti iniziali, degli anni esaminati, moltiplicato per 100: = (Pf-Pi)/Pi.

[2] Le «altre modalità di definizione» possono riguardare: la riunione ad altro fascicolo, la trasmissione ad altri organi competenti oppure il tramutamento in proposte diverse da quelle di archiviazione o azione disciplinare nei confronti di magistrati (proposte di: inchiesta, ispezione mirata, ispezione straordinaria o di azione disciplinare per personale amministrativo).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

3) L'ATTIVITÀ ISPETTIVA

Ai sensi dell'art. 7, primo e secondo comma, legge 12 agosto 1962, n. 1311, l'Ispettorato generale svolge, d'iniziativa e con autonomia organizzativa, **ispezioni ordinarie**, curando all'esito di monitorare la regolarizzazione dei servizi, in presenza di anomalie o irregolarità, e di valutare gli aspetti suscettibili di rilievo a fini di responsabilità disciplinare o amministrativa (per danno erariale).

Le ispezioni presso gli Uffici giudiziari sono finalizzate non solo alla verifica del corretto funzionamento dei servizi e alla individuazione di condotte di rilevanza disciplinare, ma rappresentano l'occasione per gli Uffici giudiziari per rilevare ed eliminare criticità esistenti nell'assetto organizzativo, in vista del miglioramento del complessivo servizio giustizia reso al cittadino.

La verifica ispettiva si traduce, quindi, **in un'attività di collaborazione e ausilio agli Uffici giudiziari, per migliorare l'efficienza organizzativa degli stessi**, **la tempestività nel deposito dei provvedimenti e la produttività; inoltre, per ridurre la durata dei procedimenti e l'eventuale arretrato, in conformità con gli obiettivi previsti dal PNRR**.

In tale prospettiva, le verifiche ispettive, nel focalizzare le criticità funzionali presenti negli Uffici giudiziari, **coadiuvano i capi degli Uffici e la dirigenza amministrativa** nell'individuazione di più virtuosi moduli organizzativi, anche con l'adozione di appositi ordini di servizio.

L'*équipe* ispettiva, infatti, in presenza di irregolarità, in via prioritaria, **suggerisce le possibili soluzioni organizzative idonee a regolarizzare i servizi e ne verifica l'adozione**, riservando il ricorso alle **raccomandazioni** e alle **prescrizioni** alle ipotesi in cui siano necessari interventi complessi e attività da svolgere in un maggiore lasso temporale ai fini della eliminazione delle irregolarità.

Tale obiettivo strategico si inquadra nella priorità n. 6 dell'atto di indirizzo politico-amministrativo indicate dal Ministro della giustizia sotto forma di **affermazione della giustizia come servizio per la collettività**.

Al contempo, la verifica ispettiva ha continuato a porre attenzione alle ***best practices*** **realizzate presso gli Uffici giudiziari, raccogliendole, valutandone l'efficacia innovativa e favorendone la diffusione anche presso altri Uffici**, mediante **l'attività di raccolta, valutazione, catalogazione e pubblicazione sul sito *web* dell'Ispettorato generale**, come più avanti precisato (§ **3.8)**. Al riguardo è stata confermata l'istituzione dell'apposito gruppo di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

lavoro coordinato dal Capo dell'Ispettorato generale. Anche tale obiettivo rientra nella suddetta priorità n. 6 dell'atto di indirizzo.

3.1) L'attività ispettiva nell'anno 2025

L'obiettivo perseguito nell'anno 2025, in continuità con quello dell'anno precedente, è stato quello di assicurare **un più costante monitoraggio sulle attività degli Uffici giudiziari**, attuato attraverso la **progressiva riduzione dell'intervallo temporale tra un'ispezione e l'altra**.

Lo stesso obiettivo è stato mantenuto nella programmazione delle attività per l'anno 2026, svolta nel corso dell'anno.

Si riportano alcune informazioni di dettaglio sulle attività svolte.

Sono state programmate e organizzate ispezioni ordinarie in **sei** turni ispettivi presso gli Uffici giudiziari (per facilità di lettura, le relative sedi sono state raggruppate per area geografica di appartenenza, come da **tabella 3.** e per tipologie di Ufficio come da **tabella 3.1**).

Il numero degli Uffici ispezionati (per un totale di **n. 255** nell'anno 2025) ha segnato un ulteriore aumento (+5%, circa) rispetto a quello dell'anno precedente (n. 243), nel quadro dell'obiettivo strategico sopra indicato. Aumentato anche il totale delle sedi (**76**, contro le precedenti 69, per il 10%, circa).

Nel grafico che correda la **tabella 3.1** è evidenziato l'andamento del dato nel quinquennio, a partire dall'anno 2021.

Si è tuttora in attesa di riprendere l'attività di verifica degli Organismi di mediazione, già sospesa nel 2023, d'intesa con la Direzione generale degli affari interni, in vista della definitiva realizzazione delle innovazioni introdotte dalla c.d. «Riforma Cartabia» (recate dal D.lgs. n. 149 del 10 ottobre 2022 e successive integrazioni).

All'esito dell'attività ispettiva ordinaria svolta, sono stati riscontrati casi di irregolarità che hanno dato origine a raccomandazioni scritte e, nei casi più significativi, a prescrizioni agli Uffici, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 1311 del 1962. In particolare, sono state impartite **n. 66 prescrizioni** e **n. 5 raccomandazioni**, per i servizi amministrativi, civili, penali e Unep. In relazione a dette raccomandazioni e prescrizioni, sono state quindi **aperte n. 71 procedure di monitoraggio**. Nel corso dell'anno sono state inoltre **esaurite n. 102 analoghe procedure di monitoraggio**, di cui n. 99 concluse con esito positivo, n. 2 con esito negativo ed una con esito parziale, riferite a prescrizioni e raccomandazioni impartite sia nell'anno, sia all'esito di precedenti ispezioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

I dati relativi alle criticità emerse in sede ispettiva (e concretizzatesi in prescrizioni o raccomandazioni di regolarizzazione per gli Uffici) vengono riepilogati in apposite **schede di sintesi**. Tale riepilogo consente di valutare in modo più accorto la programmazione degli accessi ispettivi degli anni successivi, dando precedenza a quegli Uffici che hanno rivelato situazioni di maggiore criticità.

All'esito delle ispezioni effettuate nell'anno 2025, gli Ispettori hanno trasmesso al Capo dell'Ispettorato **n. 92** segnalazioni preliminari, richieste di ispezione mirata e di inchiesta.

Rispetto al totale, ne sono state definite **103**, delle quali:

- **n. 90** segnalazioni preliminari, esitate come di seguito indicato:
  - **n. 2** conclusa con **archiviazione diretta**;
  - **n. 19** concluse con **proposte di azione disciplinare**;
  - **n. 69** concluse con **proposta di archiviazione**.
- **n. 12 segnalazioni per eventuale responsabilità amministrativa (danno erariale);**
- **n. 1 conclusa con proposta di inchiesta.**

3.2) Il nuovo modello ispettivo: l'ispezione da remoto

Con riguardo all'ispezione ordinaria, costituisce un modulo ormai standardizzato quello che prevede lo svolgimento da remoto di una parte delle attività di verifica, limitando l'accesso *in loco* alle sole verifiche per le quali è necessario il riscontro personale e diretto, e permettendo così di articolare l'attività ispettiva in tre fasi: quella pre-ispettiva, preparatoria delle verifiche vere e proprie; quella in cui l'attività di verifica viene svolta da remoto; infine, quella in cui l'*équipe* ispettiva accede presso le sedi giudiziarie.

Per lo svolgimento delle prime due fasi, gli ispettori, dirigenti amministrativi e direttori, continuano ad essere dotati di una postazione di lavoro presso Uffici di prossimità, rispetto ai luoghi di residenza, secondo una modalità organizzativa analoga al c.d. *co-working*, che permette loro di accedere ai sistemi e agli applicativi degli Uffici ispezionati, nei limiti autorizzati dai Capi degli stessi, attraverso la Rete Unica Giustizia.

La piattaforma «*SharePoint*» resta il principale canale di trasmissione di documenti tra gli Uffici giudiziari e le delegazioni ispettive, unitamente alla posta certificata, e la piattaforma *«Teams»* viene regolarmente utilizzata per le interlocuzioni e per le riunioni virtuali.

Il nuovo metodo di lavoro:

- **non determina un minore approfondimento delle verifiche ispettive**, grazie all'attività svolta da remoto;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- permette la **riduzione dei tempi di permanenza della delegazione ispettiva presso gli Uffici**, limitando l'aggravio causato, per gli Uffici, dalla verifica ispettiva;
- **riduce i tempi dell'attività ispettiva**, consentendo di **aumentare il numero delle sedi ispezionate** e di **monitorarle con maggiore frequenza**;
- consente di **ridurre le spese di missione relative all'attività ispettiva**.

Infatti, tale modalità di svolgimento dell'attività ispettiva consente di operare incisivamente in direzione di una riduzione dei giorni di permanenza in loco delle delegazioni ispettive, che si attesta su **n. 7/8 gg**, per gli Uffici di piccole e di medie dimensioni, e su **n. 9/10 gg** per gli Uffici grandi, con l'unica eccezione degli Uffici metropolitani per i quali la verifica si può protrarre fino a **n. 11 gg**. La rimodulazione dei tempi di permanenza presso le sedi ispettive ha consentito di **incrementare costantemente il risparmio di spesa** sul capitolo di bilancio 1081.06.

Ancora di maggiore importanza considerare come tale riduzione dei tempi di durata consenta la **predisposizione di più intensi programmi** di svolgimento delle attività ispettive e la **riduzione dell'intervallo temporale tra un'ispezione e l'altra**, in direzione dei tre anni e in conformità al dettato normativo di cui all'art. 7 comma 2 L. 12 agosto 1962 n. 1311, come già sopra accennato.

Tale obiettivo strategico è stato, dunque, mantenuto, sia per essere tra quelli ricompresi tra le priorità operative individuate dal Ministro, sia in vista del più efficace monitoraggio delle attività degli Uffici, comprese quelle connesse all'attuazione del PNRR, come già detto.

3.3) La corretta tenuta dei registri informatizzati. L'effettività dell'azione giudiziaria. La pendenza dei procedimenti in fase di indagini preliminari. Le problematiche specifiche delle Corti di Appello

La regolarità e completezza dei registri informatizzati è alla base di ogni corretta e completa verifica statistica.

Nel settore penale l'attività ispettiva ha continuato a prestare attenzione al profilo dell'effettività dell'azione giudiziaria, connessa alla definitività della decisione e alla sua concreta esecuzione. La verifica ispettiva è stata indirizzata anche al dato relativo alle **pendenze in sede di indagini preliminari**, e al dato delle **assoluzioni** in sede penale, mettendolo in rapporto a quello delle azioni giudiziarie. Viene sempre verificata l'incidenza della **prescrizione**, delle modalità e della tempistica del **passaggio dei fascicoli da un Ufficio all'altro**, degli **adempimenti postdibattimentali**, nonché l'**effettività dell'esecuzione della pena**, con particolare riguardo a quelle pecuniarie, anche in relazione al rapporto tra l'Ufficio

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

giudiziario e l'Ente incaricato alla riscossione, sia per gli adempimenti dell'Ufficio sia per il risultato finale conseguito.

Anche **nel settore civile**, le verifiche ispettive hanno continuato a riguardare il rispetto della ragionevole durata dei procedimenti (gestione dei ruoli e delle udienze; tempistica dei depositi e dei rinvii) e il numero delle impugnazioni.

Con particolare riferimento alle **Corti di Appello**, si è posto l'accento sulla rilevazione delle criticità più ricorrenti, frutto delle note difficoltà nella fissazione dei processi, nel compimento degli adempimenti predibattimentali e postdibattimentali, nella tenuta degli scadenziari delle custodie cautelari, etc.

Le verifiche ispettive, pertanto, hanno posto particolare attenzione ai seguenti aspetti: procedimenti pendenti, tempi di iscrizione dei fascicoli, tempi di fissazione della prima udienza, udienze di rinvio, movimento degli affari e tempi medi di smaltimento, tempi di invio in Cassazione e per la formale attestazione di irrevocabilità, sentenze di prescrizione – con indicazione dell'indice medio –, modalità di gestione dei fascicoli con soggetti sottoposti a misura e alle scarcerazioni.

Un ulteriore aspetto di particolare e rinnovato interesse ha, infine, riguardato anche i profili della **legittima titolarità**, della **responsabilità nella gestione** e della **sicurezza degli accessi** ai registri, agli applicativi e alle relative basi di dati.

Infatti, la Legge 28 giugno 2024, n. 90, recante *«Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici»* (art. 23 comma 1 lett. a), ha modificato l'art. 7 della L. n. 1311/1962 già citata, stabilendo che «*Nelle ispezioni è verificato altresì il rispetto delle prescrizioni di sicurezza negli accessi alle banche di dati in uso presso gli uffici giudiziari*».

Così, per specifica disposizione del Capo dell'Ispettorato generale, si è stabilito di procedere, sin dal turno ispettivo di settembre 2025, ad un approfondimento dei relativi controlli, predisposte un nuovo questionario informativo e di richieste preliminari indirizzato ai Capi degli Uffici.

3.4) L'Ufficio giudiziario come centro di imputazione di dinamiche economiche complesse

Nei settori nei quali l'attività giurisdizionale si interseca con filiere di interessi economicamente significativi, e nei quali l'attività degli Uffici giudiziari più fortemente incide sul tessuto economico e degli investimenti, l'attenzione dell'Ispettorato generale è più alta.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nel periodo di riferimento, dunque, si è continuato a porre particolare attenzione all'**attività delle sezioni fallimentari**, dei **tribunali delle imprese**, delle **esecuzioni civili**, delle **misure di prevenzione**, in parallelo con le tematiche dei **criteri di nomina** e delle **liquidazioni dei compensi** degli ausiliari del giudice, nonché dei difensori di parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato, ovvero di **difensori di ufficio**, in ossequio alle significative modifiche di normazione primaria e secondaria al riguardo.

3.5) Il fattore tempo. I ritardi e l'eccessiva durata dei procedimenti. Le nuove linee guida nel settore disciplinare

Nel 2025 **è proseguito il lavoro del «Nucleo ritardi»**, in considerazione delle direttive del Gabinetto del Ministro e in accordo con le stesse, per l'elaborazione di criteri, articolati ed uniformi, finalizzati all'analisi delle segnalazioni relative ai ritardi.

L'obiettivo, tenuto costantemente di vista, è quello di adottare eventuali opportuni aggiornamenti, intesi a garantire la puntuale verifica e l'omogeneità delle valutazioni.

Per quanto riguarda la violazione dei **termini massimi di custodia cautelare**, incombendo evidentemente sugli ispettori l'onere di acquisire tutte le informazioni e gli elementi di valutazione, il «Nucleo ritardi» ha svolto la consueta attività di ricostruzione definitiva delle singole vicende di tardiva scarcerazione, formulando le conseguenti proposte.

È, inoltre, proseguita l'**attività di rilevazione delle eventuali inerzie investigative negli Uffici giudiziari di Procura**, con riferimento sia all'intero Ufficio, sia ai ruoli di singoli sostituti, ove si sia rilevato un significativo accumulo di procedimenti giacenti da lungo tempo senza che sia stata svolta per essi alcuna attività istruttoria, naturalmente tenendo conto della tipologia dei procedimenti, della situazione complessiva dell'ufficio, del raffronto tra i ruoli dei singoli sostituti e dei rispettivi settori di competenza.

3.6) Il monitoraggio sui procedimenti per ingiusta detenzione

L'Ispettorato generale ha proseguito il monitoraggio dei procedimenti iscritti presso le Corti d'Appello ai sensi degli artt. 314 ss. c.p.p. ampliando lo spettro degli accertamenti su tutte le **ipotesi di ingiusta detenzione**, integrando i controlli già previsti sulla applicazione e gestione delle misure custodiali e sull'indebita protrazione delle stesse in violazione dei termini di legge.

Il monitoraggio in oggetto e, in particolare, l'acquisizione e l'esame dei provvedimenti di accoglimento definitivi hanno permesso di fornire supporto all'attività di monitoraggio imposta dalla legge n. 103 del 2017 (art. 1, comma 37).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Allo scopo precipuo di migliorare tale attività e di garantire la piena corrispondenza fra i dati rilevati e quelli reali, fino dal 2023 è stata richiesta la condivisione degli elementi conoscitivi già in possesso della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa, che provvede ad analoga rilevazione di flusso. Tali informazioni vengono integrate dall'Ispettorato generale, relativamente ai procedimenti conclusi con ordinanza di accoglimento non più soggetta a impugnazione, con l'acquisizione dei relativi provvedimenti e di ogni utile elemento di analisi da sottoporre al Ministro.

3.7) I monitoraggi presso le Procure della Repubblica

Sempre nell'ambito delle attività di monitoraggio, conformemente alle direttive impartite dal Ministro, in occasione delle attività ispettive svolte presso le Procure della Repubblica sono stati mantenuti dei *focus* specifici, intesi anche a verificare l'idoneità dei relativi modelli organizzativi adottati dagli Uffici e delle direttive impartite a tal fine:

- in materia di **accesso all'informazione** (rapporti con gli organi di informazione), in ossequio al principio di presunzione di innocenza (attuazione del D.lgs. n. 188 dell'8 novembre 2021);
- in materia di **captazione delle comunicazioni tra soggetti**, al fine di conciliarla con la salvaguardia del dato personale sensibile, con il diritto di difesa e con il principio del giusto processo.

3.8) La raccolta delle best practices

Le verifiche ispettive pongono costante attenzione sulle *best practices* realizzate presso gli Uffici giudiziari, **individuandole, valutandone l'efficacia innovativa e favorendone la conoscenza e la diffusione anche presso altri Uffici**.

Tale valorizzazione si inserisce nella logica operativa di supporto agli Uffici giudiziari, attuata anche grazie alla diffusione di informazioni funzionali alle loro esigenze organizzative e gestionali, per il tramite del sito *web* dell'Ispettorato generale.

In tale contesto, così come sono state oggetto di **massimazione e di pubblicazione** sul sito le principali e più frequenti prescrizioni e raccomandazioni rese durante le verifiche ispettive, analogo progetto di divulgazione, in esecuzione di una specifica direttiva ministeriale, è stato realizzato per le ***best practices*** che, classificate per macroaree e per ambiti di intervento, sono state raccolte in un **apposito schedario**, anch'esso reso disponibile *online* mediante il suddetto sito *web* e aggiornato fino al mese di settembre 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

3.9) Il recupero dei crediti e le spese di giustizia

In relazione alla verifica sull'attività di Equitalia Giustizia S.p.a., è rimasto attivo il **ruolo di controllo** svolto dall'Ispettorato generale.

Infatti, l'Ufficio partecipa alla **Commissione paritetica** istituita ai sensi dell'art. 4 della Convenzione stipulata tra Equitalia Giustizia S.p.a. e il Ministero della giustizia, avente il compito di monitorare le attività di competenza della società e proporre modifiche o integrazioni della convenzione.

L'Ispettorato è, altresì, componente del **Comitato** mediante il quale il Ministero della giustizia esercita il **controllo analogo** sulla società suddetta.

La particolare attenzione raccomandata dal Ministro per la migliore programmazione della spesa e la gestione ottimale delle risorse finanziarie (rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali; smaltimento dello *stock* di debiti pregressi, in particolare nei settori delle spese di giustizia e degli indennizzi della «legge Pinto»), ha suggerito l'osservanza di una particolare attenzione riposta su tali attività, da continuare ad implementare nel corso delle verifiche ispettive.

Gli obiettivi strategici sopra indicati si inquadrano nella priorità n. 6 dell'atto di indirizzo politico-amministrativo del Ministro della giustizia: **l'affermazione della giustizia come servizio per la collettività**.

3.10) Le ispezioni presso gli Uffici del Giudice di pace

Nel corso del 2025, a cura dei reparti incarichi, Ispezioni e Studi dell'Ispettorato generale, si è mantenuto l'utilizzo del modello predittivo, basato su un monitoraggio comparativo, che permette di **valutare analiticamente le criticità maggiori e più ricorrenti**, rilevate sulla base delle ispezioni condotte nel triennio precedente.

Così, rilevate dette criticità, la programmazione delle attività ispettive per il 2025 è stata svolta in modo da aumentare progressivamente il numero di Uffici ispezionati, **anche attraverso l'accoppiamento di Uffici del Giudice di Pace situati in mandamenti diversi, ma contigui**, oppure mediante la previsione di **accessi ispettivi ulteriori rispetto alla programmazione ordinaria**, al fine di conseguire l'ideale ottimo organizzativo rappresentato dalla cadenza triennale negli accessi, prevista dalla L. n. 1311/1962 e cospicui risparmi in termini di spesa.

Tali obiettivi saranno mantenuti, sia poiché essi assumono centralità rispetto all'**affermazione della giustizia come servizio per la collettività** (punto n. 6 dell'atto di indirizzo politico-amministrativo), **soprattutto per un anello dell'attività giurisdizionale che, sebbene non**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

compreso direttamente negli obiettivi del PNRR, concorre a rafforzarli, nelle forme di un servizio-giustizia di particolare prossimità rispetto alle esigenze di tutela dei diritti dei cittadini.

4) PROSPETTIVE DI RINNOVAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA

L'impegno organizzativo dell'Ispettorato generale, volto a perseguire un obiettivo di pianificazione generale della funzione ispettiva per renderla più efficiente e duttile, è costante.
In tal senso, il ruolo dell'Ufficio si inserisce nel quadro più generale, perseguito dall'atto di indirizzo politico-amministrativo del Ministro della giustizia, di un **costante miglioramento del «servizio giustizia» nel suo complesso**.
Di seguito le più significative attività di sviluppo realizzate.

4.1) I Tavoli tecnici dell'Ispettorato generale

L'attività di analisi dei processi di organizzazione e lavorativi dell'Ispettorato generale, in costante evoluzione, è resa possibile da un'articolazione operativa interna che prevede la presenza dei seguenti **Tavoli Tecnici**, alcuni dei quali già menzionati: *settore internazionale*, *nucleo ritardi*, *best practices*, *aggiornamento sito web*, *raccolta e analisi circolari ministeriali*, *modello ispettivo per le Corti d'appello, le Procure Generali e gli altri Uffici Distrettuali*, *massimazione provvedimenti*, *Ufficio studi, innovazioni tecnologiche e IA*, *Approfondimento ai fini ispettivi delle novità della «Riforma Cartabia» (Settore civile e penale)*, *focus sulle misure di prevenzione patrimoniale e loro gestione*, *valutazione performance dirigenti ispettori*.
Di particolare rilievo, nel corso dell'anno 2025, l'attività svolta dal Tavolo «Circolari», in corso di ultimazione, ma che ha già permesso di realizzare una compiuta ricognizione del complesso di fonti secondarie e di istruzioni ministeriali in materia di servizi di cancelleria e segreteria giudiziaria.
Tale raccolta, in corso di valutazione e definitiva sistemazione, consentirà non soltanto di ottimizzare l'attività delle *équipe* ispettive nel loro complesso, garantendo indirizzi operativi omogenei, ma, attraverso la disseminazione dei saperi presso gli Uffici oggetto di ispezione, permetterà agli stessi di adeguare la propria attività a tali indicazioni operative.
Di rilievo, inoltre, l'attività, già citata, di implementazione del processo di riforma e di semplificazione del modello ispettivo per gli Uffici di secondo grado e distrettuali, i cui lavori sono stati conclusi e renderanno possibile procedere, già nel corso del 2026, lo svolgimento delle attività ispettive mediante l'utilizzo dei nuovi schemi (*infra*, par. 4.3).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

4.2) Le rilevazioni statistiche ai fini ispettivi: l'evoluzione degli applicativi in uso

Già nel corso del 2024 le rilevazioni statistiche ministeriali avevano subito profondi cambiamenti, che hanno comportato adeguamenti nelle attività di verifica ispettiva anche nel corso del 2025.

Nel settore civile dei Tribunali ordinari, la sostituzione del «Pacchetto Ispettori» – strumento informatico per l'estrazione di dati dai registri di cancelleria (SICID e SIECIC), a diretto supporto delle attività di verifica ispettiva, ma utile anche al monitoraggio dell'adeguamento alle prescrizioni ispettive e al controllo di gestione interno agli Uffici giudiziari –, con il nuovo applicativo denominato «Portale Indice di sezione dei Tribunali civili» non è ancora avvenuta.

L'Ispettorato generale ha continuato a partecipare alla cosiddetta «Cabina di regia» di questo nuovo Portale *web*, insieme a rappresentanti del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e del Consiglio Superiore della Magistratura.

Tale nuovo Sistema di rilevazione dei dati civili consentirà al Presidente del Tribunale ed ai Presidenti di sezione, quando sarà operativo, di rafforzare il controllo di gestione e il monitoraggio dell'attività giudiziaria svolta mediante analisi dei dati di flusso, di alcuni indicatori (*Clearance rate*, Indice di smaltimento e *Disposition time*) e della produttività del magistrato relativa ai provvedimenti.

Dopo la fase di sperimentazione presso quattro sedi pilota (Brindisi, Catania, Palmi e Torino) è stato monitorata, presso queste sedi pilota, mediante appositi questionari, la qualità ed efficacia dei servizi erogati, della sicurezza e della *privacy*, della correttezza e coerenza dei dati. Tale rilevazione è propedeutica alla diffusione dell'applicativo su tutti i Tribunali, dopo la quale potrà anche essere testata l'adeguatezza del Portale per le esigenze ispettive.

Nel settore penale dei Tribunali e delle Corti di appello, ci si continua ad avvalere delle interrogazioni sui registri penali in uso, sviluppate da società esterne, denominate «*query* ispettori».

Prosegue, pertanto, la verifica della funzionalità delle *query* esistenti, al fine di indicare al D.I.T. quelle da correggere o da integrare. L'obiettivo è di migliorare la qualità del dato statistico della giustizia penale, rimuovendo le criticità che attualmente emergono nella rilevazione e che possono inficiarne l'attendibilità.

Nel corso del 2025, il Servizio statistica dell'Ispettorato generale ha continuato a adeguare i prospetti ispettivi e i «Prontuari» (insieme di istruzioni dettagliate, sia per il settore civile sia per il penale, che consentono, insieme al costante *help on line* che viene condotto durante le

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ispezioni, una migliore rilevazione dei dati da parte del personale degli Uffici), alle novità normative (ad esempio: nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza).

Nel settore civile dei Tribunali e delle Procure per i minorenni, la migrazione dei registri civili dal sistema SIGMA a SICID (avvenuta il 30 giugno 2023), ha imposto, a partire da quella data, la sospensione della rilevazione statistica dei dati e dell'attività ispettiva di questi uffici. Nel 2025 il lavoro coordinato tra Ispettorato generale, D.G.STAT. e D.I.T. ha consentito di portare a termine l'aggiornamento mirato e tempestivo delle interrogazioni già presenti nel «Pacchetto Ispettori-minori», che permettono, mediante interrogazioni dirette del nuovo registro informatizzato SICID-minori, la conduzione della propria attività di accertamento dell'entità e della tempestività del lavoro eseguito negli Uffici.

Analogamente, nel settore penale dei Tribunali e delle Procure per i minorenni, lo strumento in uso per la rilevazione dei dati ispettivi dal registro SIGMA penale è ancora il «Pacchetto Ispettori-minori», che completa le informazioni già disponibili nel modulo Statistiche di SIGMA.

Tali obiettivi si inquadrano nella priorità n. 2 dell'atto di indirizzo del Ministro della giustizia: **digitalizzazione, innovazione tecnologica e I.A.**.

4.3) Un nuovo schema di relazione ispettiva per gli Uffici di secondo grado

La legge 12 agosto 1962, n. 1311 richiede la redazione di una «relazione» al termine dell'attività ispettiva.

Negli anni scorsi si era portato a termine un processo di **revisione**, che ha riguardato la relazione ispettiva degli Uffici di primo grado.

Tale revisione ha previsto la semplificazione dei modelli operativi, resi più funzionali ai nuovi obiettivi di verifica, e la riforma degli schemi di relazione. La revisione ha, inoltre, comportato il rifacimento di tutti i modelli ispettivi in uso e la formazione di una nuova «Guida unica» per la redazione delle relazioni ispettive.

Nel corso del 2025 è stato portato a termine un **analogo processo di riforma e di ammodernamento anche per gli Uffici di secondo grado**, realizzando così un obiettivo prioritario e strategico dell'Ispettorato generale.

Un apposito **Tavolo Tecnico** si è occupato dell'analisi del modello operativo attualmente in uso, mettendo a punto di un nuovo schema ispettivo, mediante l'eliminazione delle ridondanze e la **valorizzazione di adeguate forme di razionalizzazione e semplificazione**, che hanno ricalcato quelle già implementate per gli Uffici di primo grado.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

In tale contesto è stata prevista una rinnovata attenzione per le **verifiche presso la Magistratura di Sorveglianza** (che è contemplata al punto n. 4 dell'atto di indirizzo politico-amministrativo del Ministro della Giustizia: esecuzione penale tra sicurezza e dignità).

4.4) Le innovazioni digitali nell'attività amministrativa dell'Ispettorato e l'Intelligenza Artificiale

Nel mese di settembre 2025 è stato definitivamente collaudato il **programma denominato «*Nemesis*»**, inizialmente realizzato con attività autonoma di programmazione del Nucleo tecnico informatico dell'Ispettorato generale.

Tale applicativo, già utilizzato per alcune funzioni dell'Ispettorato, era stato positivamente valutato dal D.I.T., in rispondenza alle proprie linee guida in materia di requisiti tecnici e di sicurezza, e assunto in sviluppo, previa acquisizione del codice sorgente, nel mese di aprile 2024.

Il programma risponde a esigenze di razionalizzazione dell'attività interna amministrativa e delle banche dati dell'Ispettorato generale e permette la **registrazione e gestione delle ispezioni ordinarie e delle attività di natura straordinaria e/o riservata**. La piattaforma, consistente in un'applicazione *web* fruibile con un *browser*, assicura diversi livelli di visibilità e di accesso, attraverso il sistema di profilazione degli utenti, in base alle attività di competenza e alle esigenze di riservatezza.

L'esistenza della piattaforma *«Nemesis»*, per la gestione dei flussi interni, con particolare attenzione alle attività ispettive e ai procedimenti amministrativi, ha consentito di porre allo studio una sintesi **iniziale di utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale** presso l'Ispettorato generale.

Si era inizialmente previsto che tale studio preparatorio sviluppasse attività di **ampliamento dell'archivio attuale**, supportasse l'**analisi di tutti i dati (documenti e metadati) necessari** per poter istruire una AI e la **successiva possibilità di interrogazione dell'AI così istruita**, prevedendo un'operatività **esclusivamente in modalità locale**, per garantire in massimo grado le esigenze di sicurezza e di *privacy*.

Nelle more di tale processo preliminare di analisi organizzativa, sono intervenute le disposizioni e deleghe al Governo, in materia di Intelligenza Artificiale, rese dal Parlamento con l'approvazione definitiva della **legge 22 settembre 2025, n. 132**. Lo studio in argomento, in conforme applicazione della predetta legge e del regolamento UE 2024/1689 del Parlamento europeo, sarà pertanto ispirato ai principi generali di **attendibilità, sicurezza, appropriatezza**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

e proporzionalità oltre all'obiettivo di mantenere il controllo finale e la responsabilità dei contenuti nel rispetto di una visone antropocentrica.

4.5) La costante revisione dei prontuari e della guida unica

Al fine sia di realizzare una sintesi delle conoscenze dell'Ispettorato generale, atta a costituire la base per ulteriori innovazioni metodologiche e operative, sia a fini formativi del personale, divulgativi e di trasparenza rispetto ai compiti di istituto, l'Ispettorato predispone e aggiorna costantemente dei testi illustrativi dei processi di lavoro dell'Ufficio.

Tali **prontuari**, che si affiancano a quelli predisposti dal Servizio statistica per impartire istruzioni pratiche agli Uffici, in sede di estrazione di dati per fini ispettivi, si inseriscono nel quadro del costante miglioramento dell'attività ispettiva.

Assumono rilievo, in particolare, oltre alle già citate «Linee guida sull'attività dell'Ispettorato nel settore disciplinare»:

- il «***Prontuario dell'attività ispettiva***», che descrive i processi di lavoro dell'Ispettorato generale relativi all'attività di verifica ordinaria, **rivisto e aggiornato ancora nel corso del 2025**, in relazione alle modifiche degli schemi dell'ispezione degli Uffici di primo e di secondo grado, e a cui è affiancata la **«Guida unica per la redazione della relazione ispettiva»**, che costituisce il documento di riferimento per lo svolgimento dell'attività degli Ispettori;
- il «***Prontuario delle Spese di Missione***», che garantisce una **regolamentazione uniforme della trasferta e del procedimento di liquidazione** delle spese di missione, ai fini di un'attenta gestione delle risorse disponibili, nell'osservanza dei **principi di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa**.

5) LE ATTIVITÀ NEL SETTORE INTERNAZIONALE

Si è confermato anche nell'anno 2025 l'impegno dell'Ispettorato generale nel settore internazionale, svolto in sinergia con il Gabinetto del Ministro della giustizia.

Esso si declina, principalmente, nell'attività che l'Ispettorato Geerale svolge come **membro della Rete Europea di Ispettorati «RESIJ»** (*Rèseau Européen des Services d'Inspection de la Justice —European Network of Judicial Inspection Services - ENJIS*) che coinvolge Belgio, Spagna, Francia, Italia, Portogallo, Romania, Albania e Repubblica di Moldova (quest'ultimo paese con lo *status* di osservatore). Il RESIJ è un'associazione di diritto belga, che ha iniziato

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

le proprie attività nel 2017 ed è stata formalmente costituita con atto del 5 giugno 2019. Essa promuove la cooperazione tra i suoi membri sulle seguenti questioni:

- elaborazione di norme comuni per la valutazione dell'attività e del funzionamento di sistemi giudiziari;
- definizione di garanzie comuni di imparzialità, di etica e di competenza nell'esecuzione di missioni di valutazione;
- informazione e analisi delle strutture e delle competenze dei membri e scambi tra di loro;
- scambio di esperienze relative al tipo di organizzazione dei diversi servizi di ispezione e al loro funzionamento;
- valutazione dell'efficienza e della qualità della giustizia a livello europeo, in particolare degli strumenti europei di assistenza giudiziaria in materia penale e civile;
- sviluppo e pubblicazione *online* di strumenti che promuovano lo scambio di informazioni e risorse digitali disponibili nei paesi e servizi di ispezione interessati;
- fornitura di competenze e la comunicazione di esperienze e proposte alle istituzioni dell'UE e alle altre organizzazioni nazionali e internazionali.

L'Ispettorato, durante l'anno, ha così partecipato all'incontro tenutosi a Lisbona il 22 e 23 maggio 2025, in cui si è svolta l'Assemblea generale del RESIJ, con l'elezione del nuovo presidente, la discussione e l'approvazione delle modifiche dello statuto.

Inoltre, sono state mantenute costanti interlocuzioni con i rappresentanti degli altri Ispettorati europei, in vista dell'Assemblea generale del 12 dicembre 2025 a Parigi. È stata così discussa l'elaborazione di un documento che ha ad oggetto la comparazione degli strumenti e dei meccanismi per promuovere l'integrità nei sistemi giudiziari dei singoli Paesi membri. Tale atto è in corso di collazione, ai fini della reciproca comparazione, in previsione di una collaborazione attivata dal RESIJ con i rappresentanti della Commissione europea, per l'efficacia della giustizia del Consiglio d'Europa, volta all'approfondimento della materia.

Infine, nell'ambito della Rete dei Servizi di ispezione giudiziaria araba (ARNJIS), si è preso parte alla 4^ Conferenza organizzata in Oman, dal Sultanato dell'Oman (22-24 settembre 2025). Detta attività si è inserita nel progetto comune tra l'Unione europea e il Consiglio d'Europa, denominato *Regional support for the consolidation of human rights, the rule of law and democracy in the southern Mediterranean* (*South V Programme*). I lavori sono stati svolti in stretta cooperazione con la Commissione europea per l'efficacia della giustizia del Consiglio d'Europa (CEPEJ), la Rete araba dei servizi ispettivi giudiziari (ARNJIS) e la Rete europea dei servizi ispettivi giudiziari (RESIJ). Essi hanno costituito il seguito di pregresse attività

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

organizzate sempre nell'ambito dello stesso progetto comune, tra istituzioni europee e l'ARNJIS.

Sono stati presentati diversi casi di interesse disciplinare ed è stato richiesto a ciascuno dei rappresentanti dei Paesi coinvolti di offrire al dibattito possibili soluzioni, sulla base delle rispettive normative interne, anche al fine di consentire un proficuo confronto tra i diversi ordinamenti ed uno scambio di conoscenze, buone pratiche ed esperienze. L'Ispettorato generale ha così veicolato, in un contesto internazionale di alto profilo, la normativa italiana, nonché i metodi di lavoro e gli orientamenti dell'Ufficio nella materia della responsabilità disciplinare dei magistrati.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

TABELLE E GRAFICI

(Con rilevazione dei dati sino al 31 ottobre per l'anno 2025

e sino al 30 novembre per l'anno 2024)

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Tabella 1.

Movimento procedure iscritte nell'anno 2025 (*)

Procedure	pendenti alla data del 30.11.2024	sopravvenuti nel 2025 (*)	definiti nel 2025 (*)	Rimasti pendenti a fine periodo (*)
Esposti e informative	**119**	**485**	**470**	**125**
ANONIMI	2	5	5	2
ESPOSTI	85	300	298	87
INFORMATIVE DELLE PROCURE DELLA REPUBBLICA	22	135	144	13
INDAGINI DELEGATE dal CSM	0	0	0	0
VARIE (procedure trasmesse per conoscenza, comunicazioni di proposte di archiviazione, esposti seriali)	1	45	23	23
Segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste	**27**	**92**	**103**	**16**
INCHIESTE	1	0	1	0
ISPEZIONI MIRATE	0	0	0	0
SEGNALAZIONI DANNO ERARIALE	0	15	12	3
SEGNALAZIONI PRELIMINARI IN ESITO ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA	26	77	90	13
Totale procedure	**137**	**577**	**573**	**141**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Tabella 1.1.

Procedure in corso per recuperi in favore dell'Erario o per interlocuzione con il Gabinetto del Ministro (distinte per anno di iscrizione)*

Procedure	pendenti alla data del al 30.11.2024	di cui iscritti nel				
		2025 (*)	2024	2023	2022	anni precedenti
Esposti e informative	**125**	**106**	**11**	**3**	**0**	**5**
ANONIMI	2	2	0	0	0	0
ESPOSTI	87	77	7	2	0	1
INFORMATIVE DELLE PROCURE DELLA REPUBBLICA	13	7	3	1	0	2
INDAGINI DELEGATE CSM	0	0	0	0	0	0
VARIE	23	20	1	0	0	2
Segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste	**16**	**13**	**1**	**1**	**1**	**0**
INCHIESTE	0	0	0	0	0	0
ISPEZIONI MIRATE	0	0	0	0	0	0
SEGNALAZIONI DANNO ERARIALE	3	3	0	0	0	0
SEGNALAZIONI PRELIMINARI IN ESITO ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA	13	10	1	1	1	0
Totale procedure pendenti	**141**	**119**	**12**	**4**	**1**	**5**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Tabella 2.

Procedure definite con proposta di azione disciplinare nel 2025 (*)

	Totale definite 2025 (*)	%	di cui iscritti nel 2025 (*)	%	di cui iscritti negli anni precedenti	%
Esposti, informative, anonimi e varie (*)	9	32,14	5	29,41	4	36,36
Segnalazioni Preliminari, ispezioni mirate e inchieste	19	67,86	12	70,59	7	63,64
Totale complessivo	**28**	**100,00**	**17**	**100,00**	**11**	**100,00**

** La tipologia «Varie» comprende gli articoli di stampa, gli atti ispettivi parlamentari, le segnalazioni dei Capi degli Uffici giudiziari.*

Tabella 3.

Ispezioni effettuate nell'anno 2025 suddivise per area geografica delle sedi verificate

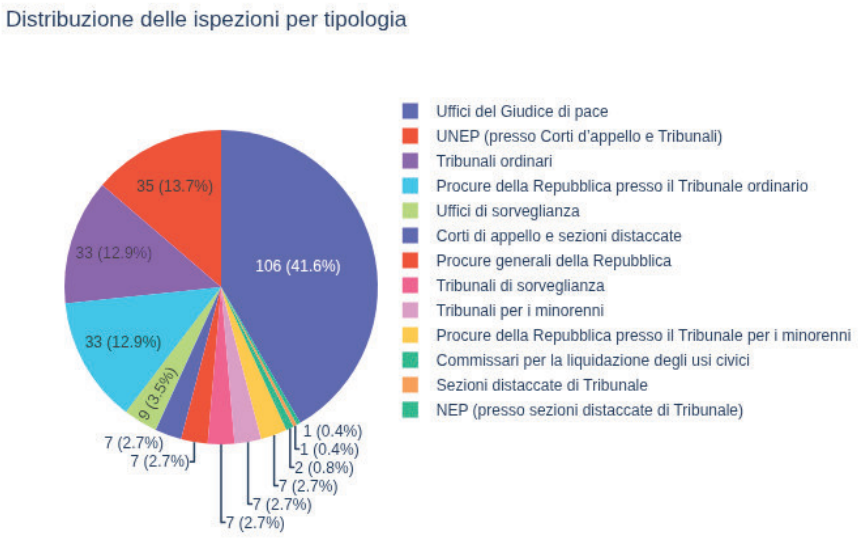
Sedi	N. sedi ispezionate	% sedi ispezionate
NORD	28	36,80
CENTRO	18	23,70
SUD	30	39,50
TOT.	**76**	**100,00**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Tabella 3.1. **Distribuzione delle ispezioni per tipologia**		
Tipologia Uffici ispezionati	N°	%
Corti di appello e sezioni distaccate	7	2,7
Procure generali della Repubblica	7	2,7
Commissari per la liquidazione degli usi civici	2	0,8
Tribunali ordinari	33	13
Sezioni distaccate di Tribunale	1	0,5
Procure della Repubblica presso il Tribunale ordinario	33	13
Tribunali di sorveglianza	7	2,7
Uffici di sorveglianza	9	3,5
Tribunali per i minorenni	7	2,7
Procure della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni	7	2,7
Uffici del Giudice di pace*	106	41,5
UNEP (presso Corti d'appello e Tribunali)	35	13,7
NEP (presso sezioni distaccate di Tribunale)	1	0,5
TOTALE	**255**	**100**

**** ricompresi in n. 37 Circondari***

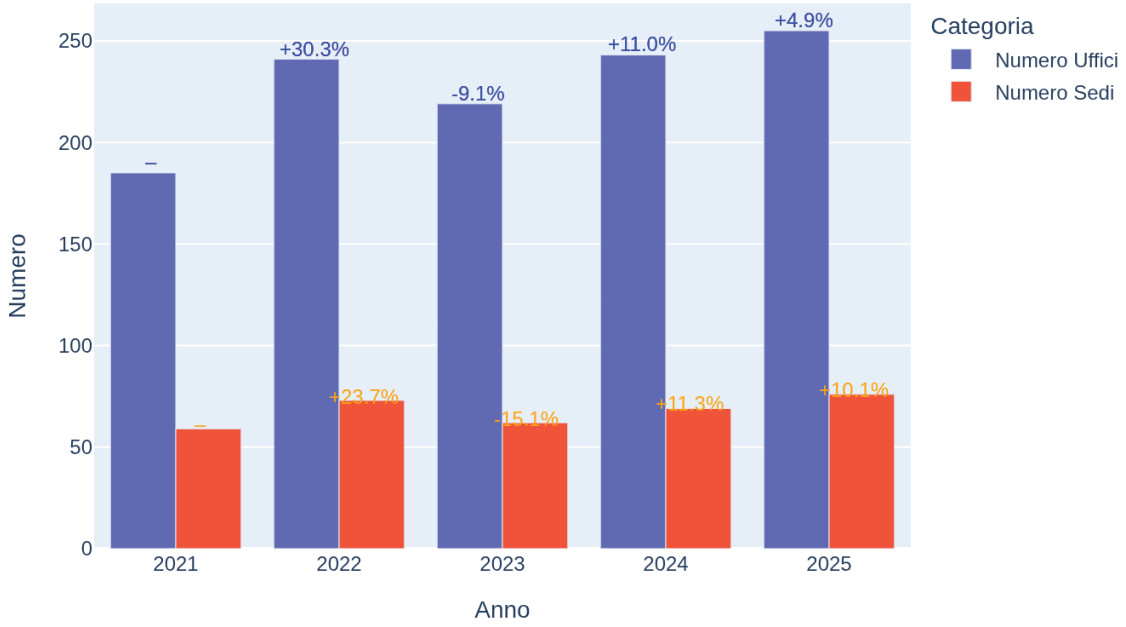
Distribuzione delle ispezioni per tipologia



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dati complessivi delle ispezioni svolte nel quinquennio					
	2021	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Numero Uffici	185	241	219	243	255
Numero Sedi	59	73	62	69	76

Andamento delle ispezioni nel quinquennio



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ORGANISMO INDIPENDENTE
DI VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si rassegna una sintesi delle attività di maggiore rilievo svolte dall'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV), con particolare attenzione alle iniziative intraprese nel corso del 2025 e a quelle programmate per il 2026.

Ai sensi della normativa vigente, l'OIV supporta l'Amministrazione sul piano metodologico e verifica la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della *performance* organizzativa e individuale. L'OIV verifica, inoltre, che l'Amministrazione realizzi, nell'ambito del ciclo della *performance*, un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale.

Pertanto, nel corso del 2025, tre sono stati i principali ambiti nei quali si è svolta l'azione dell'OIV:

a) misurazione e valutazione della *performance* organizzativa;
b) misurazione e valutazione della *performance* individuale dei dirigenti;
c) trasparenza e prevenzione della corruzione.

Misurazione e valutazione della *performance* organizzativa

Con riferimento ai processi di misurazione e valutazione delle *performance* organizzativa – risultati dell'intera amministrazione e delle unità organizzative – l'OIV è tenuto a:

- fornire un qualificato supporto metodologico;
- verificare la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della *performance* organizzativa;
- verificare l'integrazione tra il processo di programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale.

Nel corso del 2025, l'OIV ha garantito un costante supporto metodologico al Gabinetto del Ministro e alle diverse articolazioni del Ministero per gli ambiti di competenza.

Con riferimento alla verifica della correttezza dei processi di gestione delle *performance* organizzative, nel corso dell'anno 2025, l'OIV:

- ha predisposto una dettagliata "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni";
- ha validato la Relazione sulla *performance* 2024;
- ha svolto il monitoraggio degli obiettivi ai fini della *performance* organizzativa.

Inoltre, l'OIV è intervenuto per assicurare una maggiore integrazione tra il processo di programmazione economico-finanziaria e il ciclo delle *performance*. In tale ambito, l'OIV ha svolto un ruolo di supporto metodologico ai referenti dei centri di responsabilità amministrativa

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dell'Amministrazione nel processo di formazione della Nota integrativa agli stati di previsione (art. 21, comma 11, lett. a), legge n. 196/2009). La Nota integrativa rappresenta l'elemento di collegamento tra la programmazione di bilancio e il ciclo della *performance*. L'OIV ha il compito di validare e attestare la conclusione delle operazioni da parte dell'Amministrazione. Nel corso del 2025 sono state validate le Note Integrative al Consuntivo 2024, alla Legge di Bilancio 2025 ed al Disegno di Legge di Bilancio 2026. Questo adempimento ha coinvolto tutti i Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero, con l'unica eccezione dell'Amministrazione degli Archivi Notarili che, avendo un bilancio autonomo, provvede autonomamente alla compilazione della propria Nota Integrativa.

È stata, infine, predisposta la Relazione annuale sulla spesa per l'anno 2024 riguardante tutti i Centri di responsabilità amministrativa del Ministero in raccordo con l'Ufficio di Bilancio del Gabinetto del Ministro.

Valutazione della *performance* individuale dei dirigenti dell'amministrazione

È in corso di definizione la procedura di valutazione della *performance* individuale dei dirigenti di livello generale e non generale per l'anno 2024. L'Organismo ha completato la fase istruttoria propedeutica alla predisposizione della Relazione- proposta di valutazione da sottoporre al Ministro.

In applicazione dell'aggiornamento del SMVP, approvato con D.M. 23 dicembre 2021, sono state avviate le attività di programmazione, per il ciclo di valutazione 2025, per i dirigenti di livello generale e non generale.

Per la predisposizione degli obiettivi dei dirigenti di livello non generale e per la gestione delle attività di valutazione l'OIV, come per gli anni passati, ha utilizzato la piattaforma informatica denominata "*ciclo della performance*". Dal 2025, il suo utilizzo è stato esteso anche ai dirigenti di livello generale.

Tale piattaforma, già dal 2021, è accessibile e utilizzabile anche da parte delle articolazioni organizzative territoriali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ai fini della raccolta degli obiettivi di *performance* organizzativa.

La piattaforma, di ausilio nei processi di definizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi, consente di predisporre *on-line* il prospetto per la valutazione dei risultati, nonché di visualizzare ed effettuare il *download*, in qualsiasi momento, dei prospetti relativi agli anni precedenti. L'accesso alla piattaforma è riservato al personale Giustizia abilitato e avviene

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

accedendo tramite utenza ADN ed è raggiungile sia dalla rete ministeriale sia da remoto, utilizzando il *browser* Google Chrome. I servizi per il controllo di gestione, presenti nelle diverse articolazioni dipartimentali possono accedere alla piattaforma mediante un profilo di visualizzazione dei dati che consente di raccogliere le informazioni relative allo stato di avanzamento dei progetti dei dirigenti dell'amministrazione, così da poter fornire agli organi di vertice una visione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Per quanto attiene alla valutazione della *performance* individuale 2025 dei dirigenti di livello generale e non generale, l'Organismo, nelle modalità previste nel Sistema di misurazione e valutazione, ha svolto un'attività di monitoraggio. Attualmente la Struttura tecnica sta completando la raccolta degli elementi istruttori necessari allo svolgimento delle attività di valutazione.

Trasparenza e prevenzione della corruzione

In materia di trasparenza, l'OIV ha provveduto, l'11 luglio 2025 al rilascio dell'attestazione sugli obblighi di pubblicazione in attuazione di quanto previsto dalla delibera dell'ANAC n. 192 del 7 maggio 2025, recante disciplina in tema di "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione riferiti all'annualità 2024".

Come previsto dalla stessa delibera dell'ANAC, l'OIV ha svolto il monitoraggio riguardante le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione per verificare il permanere o il superamento delle criticità esposte nella griglia di rilevazione allegata all'attestazione. A tal fine, in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'OIV ha richiesto il dettaglio delle attività svolte dai Centri di responsabilità del Ministero. L'esito di questo monitoraggio sarà inserito nell'attestazione dell'OIV sui dati pubblicati al 30 novembre 2025. In merito, si evidenzia lo sforzo compiuto dall'Amministrazione nel dare seguito al costante incremento degli adempimenti richiesti.

Per quanto concerne le attività connesse alla prevenzione della corruzione ed il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della *performance* dell'amministrazione, occorre evidenziare che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per il triennio 2025-2027, adottato con D.M.29 gennaio 2025, riporta molteplici contenuti relativi al tema della Trasparenza. In particolare, si segnalano la previsione di specifici obiettivi e la previsione di obiettivi operativi di I e II livello per il RPCT e la rete dei referenti per la trasparenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Programmazione delle attività per l'anno 2026

È in corso una riforma complessiva degli OIV, pertanto, in attesa della definizione della nuova normativa del settore, la programmazione per l'anno 2026 è, al momento, formulata in continuità con l'attività svolta nel 2025.

In particolare:

- sarà svolto il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, elaborando la relazione annuale sullo stato dello stesso;
- sarà validata la Relazione sulla *performance* dell'anno 2025, a condizione che la stessa rispetti i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
- verrà svolto il ruolo di supporto metodologico e validazione della Nota Integrativa al Bilancio;
- sarà formulata la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di livello generale e non generale, sulla base del sistema di misurazione e valutazione;
- sarà offerto il necessario supporto metodologico all'amministrazione con riferimento ai processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della *performance* organizzativa e individuale;
- saranno svolti i compiti assegnati all'OIV in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Tali attività saranno svolte nel quadro dei seguenti orientamenti strategici:

a) *Monitoraggio del rigoroso rispetto dei tempi dei documenti di programmazione e rendicontazione*

   Tale attività è una condizione essenziale per il corretto funzionamento del sistema. L'OIV sarà impegnato in una decisa azione di supporto metodologico e di verifica al fine di assicurare un graduale allineamento della tempistica con le scadenze previste dalla normativa e dagli indirizzi vigenti;

b) *Semplificazione e razionalizzazione del sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance*

   In particolare, si intende operare al fine di ridurre il numero di obiettivi e indicatori di *performance*, spostando il baricentro del sistema su obiettivi maggiormente espressivi dei risultati di efficienza ed efficacia. Si intende, inoltre, attivare un dialogo con tutti gli attori coinvolti nel sistema di gestione della *performance* per co-progettare interventi di semplificazione e miglioramento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

c) *Digitalizzazione dei processi di programmazione, misurazione e valutazione*

In particolare, si intende estendere l'uso dell'applicativo informatico per la valutazione dei dirigenti generali.

d) *Collegamento tra ciclo della performance e monitoraggio degli interventi connessi al PNRR*

In particolare, si intende operare affinché il grado di attuazione degli interventi connessi al PNRR sia rilevante ai fini della valutazione organizzativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

UNITÀ DI MISSIONE
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
DEL PNRR

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Premessa

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce nel programma *Next Generation EU* e prevede riforme e investimenti per 19,5 miliardi di euro, articolati in 6 missioni (M) e 16 componenti (C); è stato adottato il 30 aprile 2021 ed è stato revisionato con le decisioni del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, del 14 maggio 2024, del 12 novembre 2024 e, recentemente, con la decisione del 4 novembre 2025.

Il Ministero della giustizia contribuisce alla Missione "*M1C1-Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*" e alla Missione "*M2C3-Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici*", tramite l'attuazione di cinque riforme, tra cui le principali riguardano: la riforma del processo civile (M1C1 – Riforma 1.4), la riforma del processo penale (M1C1 – Riforma 1.5) e la riforma per la digitalizzazione della giustizia (M1C1 – Riforma 1.8).

Inoltre, sono previsti anche due investimenti di titolarità: l'investimento in capitale umano (M1C1 – Investimento 1.8 € 2.268.050.053,73), volto all'assunzione a tempo determinato di personale per supportare gli Uffici giudiziari nella riduzione delle pendenze civili e del *disposition time* civile e penale; l'investimento in edilizia giudiziaria (M2C3 – Investimento 1.2 € 411.739.000,00), volto alla riqualificazione di beni immobili pubblici parzialmente o interamente utilizzati dall'amministrazione della giustizia. A queste risorse si aggiungono € 36.000.000 destinati a supportare l'implementazione della digitalizzazione del processo penale di primo grado.

Infine, il Ministero della giustizia è soggetto attuatore nell'ambito di ulteriori investimenti: l'investimento per la digitalizzazione dei fascicoli e la creazione di un *data lake* corredato di sei sistemi di conoscenza (M1C1 – Sub Investimento 1.6.2 € 133.476.440,91); l'investimento in *cybersecurity* (M1C1 – Investimento 1.5 € 5.000.000); l'investimento in infrastrutture digitali *Migrazione al polo strategico nazionale* (M1C1 – Investimento 1.1 € 40.500.000,00), l'investimento per la realizzazione della *Piattaforma nazionale dati* (M1C1- Sub Investimento 1.3.1 € 14.973.739,82) e l investimento *PerForma PA* volto a supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche in termini di investimenti in istruzione, formazione, servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni (M1C1-Sub investimento 2.3.1 € 167.990,00).

Tutte le misure descritte puntano a rendere il sistema giudiziario nazionale più efficiente, con particolare riferimento alla riduzione della durata dei procedimenti civili e penali.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Allo stato tutte le *milestone* e i *target* di competenza del Ministero giunti a scadenza sono stati pienamente raggiunti e rendicontati.

Al 31 ottobre 2025, su un totale di 2.909.465.993,55 € di risorse PNRR assegnate al Ministero della giustizia risultano effettuati pagamenti per un importo pari al 63,86% del finanziamento.

Il Ministero è altresì responsabile dell'attuazione di due sub – investimenti per la costruzione e riqualificazione di 12 padiglioni carcerari per adulti e minori previsti dal Piano Nazionale Complementare (PNC), introdotto con il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021 e volto ad integrare gli interventi del PNRR, tramite risorse nazionali per un importo complessivo di 132,90 milioni di euro.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PNRR GIUSTIZIA NEL 2025

1. Riforme del processo civile e penale (M1C1 Riforma 1.4 e Riforma 1.5): ridurre le pendenze civili, il *disposition time* civile e il *disposition time* penale

A seguito delle azioni intraprese nel corso degli anni precedenti al 2025, attuate a partire dal 2022, anno di entrata in vigore dei decreti legislativi di attuazione delle riforme, continua l'attività di monitoraggio degli effetti prodotti da tali interventi normativi. In particolare, nel corso del 2022 le principali riforme connesse al PNRR hanno riguardato l'entrata in vigore dei decreti legislativi 10 ottobre 2022, n. 149 e n. 150 (M1C1 – 36 conseguita a dicembre 2022), relativi, rispettivamente, alla riforma del processo civile e del processo penale e adottati in recepimento delle leggi delega 26 novembre 2021, n. 206 e 27 settembre 2021, n. 134. Inoltre, nel corso del 2023 il Ministero ha provveduto all'adozione di sedici atti attuativi delle suddette riforme (M1C1 -37, raggiunta a giugno 2023). A ciò si aggiunge, coerentemente al dettato della legge delega, l''adozione di una serie di disposizioni integrative e correttive ai suddetti decreti legislativi (cfr. decreto legislativo 19 marzo 2024, n. 31, decreto legislativo 31 ottobre 2024, n. 164 e decreto legislativo 27 dicembre 2024, n.216).

Al fine di garantire il monitoraggio sull'efficienza della giustizia civile e penale, sulla ragionevole durata del processo e sulla statistica giudiziaria con D.M. 28 dicembre 2021 e D.M. 29 settembre 2022 sono stati istituiti rispettivamente il *Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia penale, sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria* (CTS penale) e il *Comitato tecnico-scientifico per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia civile, sulla ragionevole durata del processo e sulla statistica giudiziaria* (CTS civile), quali organismi di consulenza e di supporto nella valutazione periodica del raggiungimento degli obiettivi di accelerazione e semplificazione dei

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

procedimenti, nel rispetto dei canoni del giusto processo, nonché di effettiva funzionalità degli istituti finalizzati a garantire un alleggerimento del carico giudiziario. In particolare, tali comitati continuano a riunirsi periodicamente dal 2022, concentrandosi sull'attuazione delle disposizioni introdotte dai decreti legislativi n. 149 e n.150 del 10 ottobre 2022, sull'analisi dei dati statistici e sui risultati del monitoraggio integrato quali-quantitativo, quale rilevazione utile ad approfondire gli effetti organizzativi prodotti dall'introduzione della struttura dell'Ufficio per il processo negli Uffici giudiziari, e l'effettiva capacità di tale struttura organizzativa di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento del sistema giustizia.

Nel corso del 2025 il Ministero ha concentrato i suoi sforzi in un'ampia gamma di iniziative per garantire il conseguimento delle *milestone* e dei *target* di competenza ed ha continuato a svolgere l'attività di monitoraggio relativa agli obiettivi già raggiunti.

In particolare, rispetto a tale ambito, si illustra di seguito quanto intrapreso.

1.1 Target statistici connessi all'efficienza del sistema giudiziario

Il PNRR richiedeva, entro dicembre 2024, la riduzione del 95% dei procedimenti divenuti arretrato in data 31 gennaio 2020, iscritti fino al 31 dicembre 2016 e ancora pendenti alla data del 31 dicembre 2022, presso i Tribunali ordinari civili (M1C1 – 43), nonché di quelli iscritti fino al 31 dicembre 2017 e pendenti alla data del 31 dicembre 2022 presso le Corti di Appello civili (M1C1 – 44). A riguardo si evidenzia che, tali *target* intermedi, sono stati conseguiti nei tempi previsti; infatti, alla data di scadenza indicata dal PNRR al 31 dicembre 2024, sono stati trasmessi ai servizi competenti della Commissione europea i dati aggiornati relativi ai due *target* in esame, i quali restituiscono il seguente scenario: presso i Tribunali ordinari civili si è registrata una riduzione dell'arretrato civile 2019 pari al – 93,2% e presso le Corti di Appello una riduzione pari al – 99,4%. I dati successivamente elaborati nel corso del I semestre 2025 confermano il *trend* di positiva riduzione dell'arretrato civile; infatti, a giugno 2025 si è registrata un'ulteriore riduzione sia presso le Corti di Appello che i Tribunali ordinari civili pari rispettivamente a -99,6% e -94,9%. Pertanto, i *target* sono stati considerati pienamente raggiunti, consentendo l'erogazione della VII rata dei fondi PNRR l'8 agosto 2025.

Il Ministero della giustizia continua l'attività di monitoraggio specifico della capacità di riduzione dell'arretrato da parte dei Tribunali la cui variazione di pendenze civili rispetto alla *baseline* è risultata inferiore alla media nazionale, e continua a svolgere le attività di affiancamento volte a sollecitare l'adozione di interventi organizzativi da parte degli Uffici giudiziari interessati.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Più in generale, il Ministero della giustizia monitora costantemente gli effetti prodotti dalla riforma e interloquisce con i principali attori del sistema giudiziario al fine di valutare il permanere dei positivi risultati raggiunti e la definizione di eventuali ulteriori interventi correttivi. Tale attività di monitoraggio è svolta anche in considerazione degli ulteriori obiettivi introdotti dal Piano strutturale di bilancio a medio termine 2025-2029 con riferimento al settore civile: riduzione entro il 2028 del 15% del *disposition time* del 2026 e riduzione entro il 2028 del 90% delle pendenze civili 2025 di Tribunali e Corti di appello.

Tab. 1 Arretrato Civile Tribunali e Corti di Appello (*target* dicembre 2024)

Periodo	Tribunali	Variazione %	Corti di Appello	Variazione %
Baseline 2019	337.740		98.371	
2020	222.672	-34,1%	57.635	-41,4%
2021	137.006	-59,4%	27.348	-72,2%
2022	82.603	-75,5%	10.385	-89,4%
2023	50.657	-85%	2.877	-97,1%
10/2024	28.117	-91,7%	903	-99,1%
12/2024	23.129	-93,2%	610	-99,4%
06/2025	17. 392	-94,9%	363	-99,6%

Fonte: Direzione generale statistica e analisi organizzativa

Il PNRR, oltre agli obiettivi intermedi di dicembre 2024, richiede altresì, entro giugno 2026, la riduzione del 40% dei tempi di trattazione di tutti i procedimenti contenziosi civili (M1C1 – 45), nonché la riduzione del 25% dei tempi di trattazione di tutti i procedimenti penali (M1C1 – 46). A riguardo è possibile evidenziare che gli ultimi dati disponibili, aggiornati al I semestre 2025, indicano una riduzione pari a – 27,8% nel settore civile e -37,8% in quello penale rispetto al 2019 (anno base di riferimento del PNRR). Nel settore penale, quindi, la variazione ha superato quella richiesta dal *target* PNRR, mentre nel settore civile è stato registrato un calo più contenuto, spiegabile in ragione dell'aumento delle iscrizioni, soprattutto in alcune materie, e del calo delle definizioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Tab. 2 Tempi di trattazione (*disposition time*) Civile e Penale (*target* giugno 2026):

Periodo	Civile (gg)	Variazione %	Penale (gg)	Variazione %
Baseline 2019	2.512		1.392	
2020	3.080	+22,6%	1.942	+39,5%
2021	2.233	-11,1%	1.504	+8,0%
2022	2.215	-11,8%	1.253	-10,0%
2023	2.075	-17,4%	1.045	-25,0%
2024	2.008	-20,1%	1.003	-28,0%
I sem. 2025	1.814	-27,8%	866	-37,8%

Fonte: Direzione generale statistica e analisi organizzativa

Infine, entro giugno 2026, sono previsti due ulteriori *target* di riduzione delle pendenze civili di primo e secondo grado. In particolare, il Piano prevede la riduzione del 90% dei procedimenti civili pendenti a fine 2022, con annualità compresa tra il 1° febbraio 2017 e il 31 dicembre 2022, presso i Tribunali ordinari (M1C1 – 47), nonché la riduzione del 90% dei procedimenti civili pendenti a fine 2022, con annualità compresa tra il 1° febbraio2018 e il 31 dicembre 2022, presso le Corti di Appello (M1C1 – 48). A riguardo è possibile evidenziare che i dati al 31 ottobre 2025 indicano una riduzione pari a – 84,3% per quanto riguarda il *target* previsto per i Tribunali ordinari e una riduzione pari – 84,2% per quanto riguarda il *target* previsto per le Corti di Appello.

Tab. 3 Pendenze Civili Tribunali e Corti di Appello (*target* giugno 2026)

Periodo	Tribunali	Variazione %	Corti di Appello	Variazione %
Baseline 2022	1.197.786		179.306	
2023	597.574	-50,1%	101.410	-43,4%
/2024	319.982	-73,3%	52.981	-70,5%
06/2025	227.956	-81,0%	35.904	-80,0%

Fonte: Direzione generale statistica e analisi organizzativa

1.2 Sistema degli incentivi per gli uffici giudiziari (M1C1 – 37 bis)

A seguito della revisione del PNRR Giustizia, disposta con la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, è stata introdotta la nuova *milestone* M1C1-37 bis che prevedeva, entro il 31 marzo 2024, l'entrata in vigore degli atti di diritto primario e delle fonti di diritto derivato

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

per consentire il potenziamento degli Uffici per il processo e per attrarre e trattenere le unità di personale PNRR assunte sulla base del programma di reclutamento straordinario, nonché l'implementazione di un sistema di incentivi per: 1) sostenere gli Uffici giudiziari meno efficienti nella riduzione delle pendenze civili; 2) ricompensare gli Uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi annuali di riduzione del numero dei procedimenti pendenti civili. La *milestone* è stata pienamente conseguita attraverso gli incentivi al personale e agli Uffici giudiziari introdotti con il decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 e con il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.

Nel corso del 2025, con il decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, sono stati introdotte ulteriori misure e incentivi con l'obiettivo, in particolare, di incrementare il numero di definizioni utili al raggiungimento del *target* di riduzione del *disposition time* civile entro giugno 2026. Tra le misure destinate a generare il maggiore impatto si segnalano l'incentivo per l'applicazione a distanza di magistrati per la definizione da remoto di procedimenti pendenti nei Tribunali, il coinvolgimento in via immediata nelle Corti di Appello dei magistrati ordinari in tirocinio per lo smaltimento dei carichi di lavoro in funzione del raggiungimento degli obiettivi PNRR, l'applicazione di magistrati addetti all'Ufficio del massimario e del ruolo per lo svolgimento delle funzioni giurisdizionali di legittimità in materia civile presso la Corte Suprema di Cassazione. In particolare, si rappresenta che in attuazione del citato decreto-legge, il Consiglio Superiore della Magistratura ha bandito due procedure dedicate all'applicazione straordinaria a distanza di magistrati ordinari presso gli uffici giudiziari di primo e secondo grado. Le due procedure sono state approvate rispettivamente con le delibere del 3 settembre 2025 e del 22 ottobre 2025. Ad esito della procedura riservata agli uffici di primo grado, sono stati applicati 162 magistrati in 43 Uffici giudiziari. Tali misure produrranno gli effetti attesi nel corso del primo semestre 2026.

1.2.1. Potenziamento degli uffici per il processo per attrarre e trattenere le unità di personale PNRR assunte sulla base del programma di reclutamento straordinario

Al fine di dare attuazione alla milestone M1C1 – 37 bis il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 ha introdotto la proroga al 30 giugno 2026 della durata dei contratti del personale PNRR in servizio, a cui il Ministero ha dato seguito con il provvedimento del Direttore generale del personale e della formazione del 25 marzo 2024. Inoltre, l'art. 22 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, oltre a riconoscere a tale personale una serie di incentivi non economici, come titoli

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di preferenza nei concorsi pubblici banditi dalle amministrazioni dello Stato, ha introdotto la possibilità di stabilizzare le unità di personale PNRR a decorrere dal 1° luglio 2026 alle condizioni previste dall'art. 22 co. 1, lett. c) del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 e con l'impiego di risorse finanziarie nazionali. Con riguardo alla procedura di stabilizzazione il Ministero è attualmente impegnato nella definizione dei criteri di valutazione comparativa prodromici all'avvio di tale procedura. Al 31 ottobre 2025 risultano in servizio 11.650 unità di personale PNRR.

1.2.2. Implementazione di un sistema di incentivi per sostenere gli uffici giudiziari meno efficienti nella riduzione delle pendenze civili

La legge di conversione del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 ha introdotto un sistema di incentivi per supportare gli Uffici giudiziari meno efficienti (art. 23 bis). In virtù di tale articolo, il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM), in collaborazione con il Ministero della giustizia, ha individuato 34 uffici giudiziari da supportare tra quelli che, alla luce di una serie di criteri (scopertura complessiva al 14/05/2024; numero di procedimenti pendenti da smaltire entro il 2026, rapportato ai contingenti del personale magistratuale in servizio presso i settori civili dei singoli Uffici giudiziari, ecc.), presentavano una percentuale di riduzione dei procedimenti civili, rispetto agli obiettivi del PNRR, inferiore al valore medio nazionale.

A tale disposizione il CSM ha dato seguito bandendo una procedura per raccogliere la disponibilità di magistrati in servizio che svolgono funzioni giudicanti civili o che le hanno svolte per almeno due anni negli ultimi dieci anni (fino ad un massimo di 60 unità) per la partecipazione ad un piano straordinario di riduzione dei procedimenti civili rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR Giustizia, che si concluderà a giugno 2026 ("applicazione extra-distrettuale"). Tale procedura è stata bandita il 12 giugno 2024 e si è conclusa il 24 luglio 2024. A seguito di tale procedura, il CSM ha disposto l'applicazione extra-distrettuale di 19 magistrati presso 16 Uffici giudiziari tra quelli individuati ai sensi dell'art. 23 bis del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19. L'applicazione extra-distrettuale di tali magistrati avrà efficacia sino a giugno 2026.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

1.2.3. Implementazione di un sistema di incentivi per ricompensare gli uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi annuali di riduzione del numero dei procedimenti pendenti civili

Il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 ha introdotto anche un sistema di incentivi per gli Uffici giudiziari: l'art. 23 del citato decreto-legge prevede la possibilità di corrispondere, mediante il Fondo risorse decentrate, risorse aggiuntive al personale amministrativo (sia PNRR che ordinario) che contribuisca alla riduzione delle cause civili pendenti secondo gli obiettivi annuali fissati dal Ministero. Le risorse, quantificate dalla direttiva del Ministro della giustizia del 2 ottobre 2024 nella misura di 80 milioni per l'anno 2024, sono state distribuite sulla base del grado di conseguimento di tali obiettivi e degli altri criteri illustrati dalla Circolare del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del 25 settembre 2024, nei limiti del 15% del trattamento economico individuale complessivo lordo annuo.

Tale incentivo è stato collegato ai risultati raggiunti a fine 2024, mentre un analogo incentivo di 100 milioni sarà collegato ai risultati raggiunti nel 2025. Per quanto riguarda lo stato della spesa dell'investimento in questione, alla 31 ottobre 2025 sono stati spesi 1.586.607.662,60 euro, pari al 69,95% del finanziamento PNRR di 2.268.050.053,73 euro.

2. Investimento Ufficio per il processo e capitale umano: reclutare e mantenere in servizio almeno 10.000 unità di personale PNRR (addetti all'Ufficio per il processo e profili tecnici - M1C1 – Investimento 1.8)

Ponendosi in stretta connessione con le riforme processuali nei settori civile e penale, l'investimento in capitale umano è l'intervento più rilevante. Secondo quanto previsto dal *target* M1C1 – 39 il Ministero della giustizia aveva l'obiettivo di completare entro giugno 2024 le procedure di assunzione o di proroga dei contratti di lavoro di almeno 10.000 unità tra dipendenti dell'Ufficio per il processo e personale tecnico amministrativo e l'entrata in servizio di tali unità. L'obiettivo è stato conseguito entro la scadenza prevista di giugno 2024, con 11.999 unità di personale in servizio. Al 31 ottobre 2025 risultano in servizio 11.650 unità di personale, al netto di 6.474 dimissioni. A riguardo, si specifica che, al fine di garantire l'assunzione e la permanenza in servizio di tale numero di unità, sono state espletate 27 procedure di scorrimento destinate al personale addetto all' Ufficio per il processo e al personale tecnico amministrativo, a valle delle tre procedure di reclutamento bandite rispettivamente il 6 agosto 2021 (addetti all'UPP), il 1° aprile 2022 (personale tecnico-amministrativo) e il 5 aprile 2024 (addetti all'UPP).

L'investimento prevede inoltre anche la formazione a supporto della transizione digitale del

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

sistema giudiziario. Pertanto, coerentemente a quanto programmato per gli anni 2022-2026, nel corso del 2025, il Ministero ha predisposto l'attività di orientamento in entrata, di supporto e formazione delle risorse assunte, al fine di accrescerne la professionalità. A tal proposito si evidenzia che rispetto alle iniziative formative proposte agli uffici giudiziari, questi hanno provveduto a innovare in ottica digitale diverse attività, anche grazie a percorsi di alfabetizzazione informatica di base e avanzata.

Di seguito si riporta un approfondimento relativamente ai componenti in cui si articola la misura in questione:

- **Addetti all'Ufficio per il processo:** l'intervento si propone di creare un vero e proprio *staff* di supporto al magistrato ed alla giurisdizione – con compiti di studio, ricerca, redazione di bozze di provvedimenti – e pone, altresì, le fondamenta di una struttura al servizio dell'intero Ufficio giudiziario, con funzioni di raccordo con le cancellerie e le segreterie, anche con mansioni tipicamente amministrative quale naturale preparazione e completamento dell'attività giurisdizionale, di assistenza al capo dell'ufficio ed ai presidenti di sezione. Sotto il profilo numerico, il Ministero ha già proceduto al reclutamento straordinario di **13.294 funzionari** (immissioni in servizio al 30 settembre 2025) dei complessivi 16.500 previsti dal decreto-legge n. 80 del 2021. Al 30 settembre 2025, il personale effettivamente in servizio, al netto di **4.298** dimissioni, era di **8.999**; Le unità effettivamente in servizio hanno fruito delle attività di formazione predisposte dal Ministero, in particolare, al 30 settembre 2025 il numero di partecipanti in un corso di istruzione o di formazione è di 12.554 addetti, con riferimento al sostegno allo sviluppo delle competenze digitali di base sono stati avviati a formazione 2.705 unità di personale.
- **Profili tecnici**: il decreto-legge n. 80 del 2021 ha inoltre previsto il reclutamento di ulteriori figure professionali con diversi profili giuridico- amministrativi e tecnici, a supporto delle cancellerie e delle altre linee di progetto in tema di digitalizzazione e di edilizia giudiziaria per complessive 5.410 unità. A valle delle procedure concorsuali conclusesi a settembre 2022 e a seguito delle procedure di scorrimento attivate nel corso del 2023 e 2024, sono stati già reclutati **4.827 dipendenti** (immissioni in servizio al 30 settembre 2025). Al 30 settembre 2025, il personale effettivamente in servizio era di **2.756,** a seguito delle dimissioni di **2.071** dipendenti. Le unità effettivamente in servizio hanno fruito delle attività di formazione predisposte dal Ministero, in particolare, al 30 settembre 2025 il numero di partecipanti in un corso di istruzione o di formazione è di 4.389 unità di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

personale, con riferimento al sostegno allo sviluppo delle competenze digitali di base sono stati avviati a formazione 2.687 unità di personale.

Per quanto riguarda lo stato della spesa dell'investimento in questione, al 30 settembre 2025 sono stati pagati € 1.583.369.779,80 pari al 67,8% del finanziamento PNRR (€ 2.268.050.053,73). La parte rimanente sarà spesa entro giugno 2026.

3. Investimento edilizia giudiziaria: riqualificare 289.000 mq di edifici giudiziari (M2C3 – Investimento 1.2)

L'investimento in edilizia giudiziaria è dedicato alla riqualificazione degli edifici giudiziari e si focalizza sulla manutenzione di beni esistenti, consentendo la tutela, la valorizzazione e il restauro del patrimonio storico e mira, oltre all'efficientamento dei consumi energetici, garantendo la sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi. La misura si pone l'obiettivo di intervenire in diverse aree geografiche ed efficientare, entro il primo trimestre del 2026, 289.000 mq (con riduzione di consumi energetici di 0,735 ktep/anno). Sotto il profilo tipologico, si distinguono interventi di grandi manutenzioni e interventi relativi a cittadelle giudiziarie. I soggetti attuatori individuati per la realizzazione degli interventi sono: Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Agenzia del demanio e Comune di Venezia. I soggetti attuatori, impegnati nella realizzazione di 60 interventi di efficientamento energetico, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili hanno aggiudicato tutte le procedure di gara lavori o appalto integrato entro dicembre 2023. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei progetti dal punto di vista fisico e procedurale, si rappresenta che al 31 ottobre 2025 tutti i 60 interventi risultano in corso di esecuzione lavori. Per 16 interventi (pari al 26%) è stata ultimata la fase di esecuzione lavori e, di questi, 5 (pari al 8% del totale) hanno terminato il collaudo. Per quanto riguarda lo stato della spesa dell'investimento in questione, alla stessa data sono stati spesi 235.900.817,07 € pari al 57,29% del finanziamento PNRR di 411.739.000 €. La parte rimanente sarà spesa a seguito della rendicontazione delle restanti procedure.

4. Digitalizzazione: digitalizzare il processo penale di primo grado (M1C1 – Riforma 1.8), digitalizzare 7.750.000 fascicoli giudiziari e creare un *data lake* (M1C1 Sub-investimento 1.6.2)

4.1 Digitalizzare il processo penale di primo grado (milestone M1C1 – 38 bis)

Nel corso del primo semestre 2024 il Ministero della giustizia ha concordato con la Commissione Europea l'introduzione della *milestone* M1C1 – 38 bis ufficializzata con la

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

decisione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024. La nuova *milestone* è stata introdotta allo scopo di innalzare il livello di attuazione richiesto dalla Riforma 1.8 "Digitalizzazione della giustizia", a seguito del raggiungimento della *milestone* M1C1 – 38 a dicembre 2023. I nuovi impegni assunti prevedono la completa digitalizzazione del procedimento penale di primo grado fino all'atto conclusivo attraverso il "portale delle notizie di reato" (PNR), il "portale dei depositi penali" (PDP) e l'*Applicativo processo penale* (APP), con l'obiettivo di rendere le piattaforme interoperabili tra loro. A riguardo si precisa che con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 4 ottobre 2024 sono state assegnate al Ministero della giustizia le risorse finanziarie incrementali riconosciute, pari a 36.000.000 di euro.

In base a tali accordi e in prospettiva di utilizzo delle risorse assegnate, il Ministero ha individuato un piano per l'attuazione della misura attraverso una pianificazione operativa che ha consentito la personalizzazione delle funzionalità già rilasciate nel corso del 2023. Pertanto, nel corso del 2024 il Ministero si è concentrato sulla progettazione di dettaglio, sull'implementazione ed integrazione delle funzionalità già precedentemente rilasciate, per garantire un maggior grado di personalizzazione delle applicazioni per le diverse tipologie di utenti e flussi, ed ha avviato la progettazione architetturale, l'implementazione e lo sviluppo software degli applicativi del processo penale telematico. Ulteriori funzionalità evolutive sono state implementate nel corso del 2025 al fine di completare le fasi di aggiornamento dei sistemi previste. Tra le principali evoluzioni introdotte nel corso del 2025, si evidenziano una serie di interventi volti a migliorare la fruibilità del sistema per agevolare gli utenti nell'utilizzo dello stesso e diffonderne l'adozione:

- revisione e integrazione del titolario degli atti redigibili in APP e dei relativi modelli;
- ottimizzazione delle modalità di redazione degli atti per semplificare e velocizzare l'esperienza degli utenti in APP;
- potenziamento delle funzionalità di accesso al fascicolo e di gestione del contenuto informativo, garantendo il lavoro collaborativo tra utenti e gruppi;
- rinnovamento delle scrivanie virtuali degli utenti con possibilità di personalizzazione delle stesse in base alla complessità ed eterogeneità degli uffici;
- separazione delle funzionalità e processi di gestione documentale da quelle di registro, garantendo comunque l'integrazione tra i due aspetti.

Come previsto, l'applicazione APP permette di gestire l'intero processo penale di primo grado, compresi tutti i riti speciali, garantendo la massima interoperabilità con gli altri *software*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

applicativi con cui APP dialoga, e cioè il Portale delle Notizie di Reato -PnR- da una parte e il Portale degli Avvocati -PdP- dall'altra. Il PdP consente la trasmissione telematica agli Uffici giudiziari (appositamente selezionabili) di atti, documenti e istanze da parte dei soggetti abilitati esterni, in primis i difensori; attualmente sono disponibili sul portale 161 atti, di cui 58 introdotti nel 2025. Con riguardo al PnR, nel corso del 2025, sono stati realizzati interventi evolutivi volti al perfezionamento delle funzionalità di redazione e trasmissione agli uffici di Procura delle notizie di reato e dei seguiti. Inoltre, a maggio del 2025, è stato avviato un progetto di reingegnerizzazione del portale, in termini di evoluzione dell'interfaccia grafica e aggiornamento e adeguamento funzionale e tecnologico.

Per offrire un supporto nell'utilizzo delle nuove funzionalità di APP, il Ministero ha realizzato differenti iniziative con l'obiettivo comune di informare l'utenza in relazione alle attività di implementazione: 13 *webinar* illustrativi delle principali funzionalità oggetto di digitalizzazione del processo penale telematico, in accompagnamento dei principali rilasci applicativi; 102 materiali informativi, cd «*vademecum*» realizzati/aggiornati ad ogni rilascio e suddivisi per ufficio (Procura / Tribunale) e ruolo (Magistrato /Amministrativo) che illustrano sia le funzionalità realizzate che esempi pratici di utilizzo delle stesse per il completamento dei flussi procedurali; un manuale utente specifico per ogni applicativo.

Ulteriore contributo alla formazione degli utenti può rinvenirsi nel servizio di *Training on the job*, concepito per fornire supporto operativo agli utenti sulle funzionalità di APP tramite risorse dedicate. Nel corso del 2025 tale servizio è stato rinforzato incrementando il numero di risorse dispiegate sul territorio. Infine, con l'obiettivo di guidare gli utenti nella comprensione delle nuove funzionalità instaurando con gli stessi un canale diretto, a partire da novembre 2024 sono stati organizzati incontri in presenza presso le sedi distrettuali degli Uffici giudiziari denominati "*Roadshow*". A valle di una prima fase completata a fine 2024, il secondo giro di "*Roadshow*" (28 incontri) è stato avviato a gennaio 2025 e completato ad aprile dello stesso anno, attraverso sessioni separate per Procura, Tribunale Sezione GIP/GUP e Tribunale Dibattimento, con l'aggiunta di collegamenti da remoto, per illustrare le principali novità e rispondere alle domande del territorio.

4.2 Digitalizzare 7.750.000 fascicoli giudiziari e creare un data lake (M1C1 Sub-investimento 1.6.2)

Per questo investimento il Ministero della giustizia è soggetto attuatore per conto del Dipartimento della trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'investimento prevede due linee di intervento: i) la digitalizzazione di 7.750.000 fascicoli giudiziari relativi ai procedimenti civili e penali; ii) la creazione di un *data lake*, composto da sei sistemi, che consentirà di supportare i magistrati nella fase di cognizione, effettuare analisi statistiche avanzate dell'efficienza ed efficacia del sistema giudiziario.

In tema di digitalizzazione dei fascicoli, il Ministero della giustizia ha proceduto già a febbraio 2022 alla pubblicazione della gara per il servizio di digitalizzazione dei fascicoli giudiziari di Tribunali, Corti d'appello e Corte Suprema di Cassazione, per un importo pari a 83,4 milioni di euro. Il raggiungimento degli obiettivi richiede il costante coinvolgimento degli Uffici giudiziari per la messa a disposizione dei fascicoli da digitalizzare e la validazione dei fascicoli digitalizzati. Il *target* intermedio, scaduto il 31 dicembre 2023, che prevedeva la digitalizzazione di 3,5 milioni di fascicoli (M1C1 – 130) è stato raggiunto e superato. Il Ministero è attualmente impegnato nell'attuazione dell'investimento relativo alla digitalizzazione di 7.750.000 fascicoli attinenti agli anni 2006-2026 (M1C1-153);

Sulla base degli ultimi dati, estratti alla data del 15 ottobre 2025, risultano digitalizzati 7.555.662 fascicoli giudiziari (pari al 97% del target). Tale risultato riconosce l'andamento più che positivo del progetto, evidenziando come il prossimo target finale sopracitato sarà raggiunto con largo anticipo rispetto alla scadenza fissata al 30 giugno 2026.

In conclusione, il progetto di digitalizzazione finanziato dal PNRR sta contribuendo a rendere il sistema giudiziario più efficiente, accessibile e trasparente. La gestione digitale dei fascicoli riduce tempi e costi, semplifica le procedure e assicura piena validità legale ai documenti. Inoltre, l'accesso da remoto e la disponibilità di banche dati consultabili migliorano significativamente la fruibilità delle informazioni, a beneficio sia dei professionisti della materia sia dei cittadini.

L' investimento a favore della digitalizzazione del sistema giustizia include inoltre il progetto *Data lake*, (M1C1-154) il cui obiettivo è quello di realizzare sei sistemi di conoscenza integrata al fine di permettere di "estrarre conoscenza" dal patrimonio informativo del Ministero, sottoforma di dati, documenti e processi. A giugno 2025, due di questi sistemi sono stati interamente realizzati e sono fruibili agli utenti, mentre i restanti quattro sono in corso di realizzazione.

Di seguito si riportano le principali progettualità in corso di realizzazione:

- sviluppo di un *framework* di pseudonimizzazione delle sentenze di primo e secondo grado utilizzando strumenti di *artificial intelligence* (AI), da impiegare sin da subito sulla nuova *Banca Dati di Merito Civile*;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- sviluppo di algoritmi di pseudonimizzazione massiva utile al popolamento della nuova *Banca Dati di Merito Civile*;
- realizzazione di un sistema di massimazione delle sentenze che, utilizzando tecnologie di *artificial intelligence*, possano supportare l'operatore nella realizzazione della massima;
- sviluppo di un *engine* di pseudonimizzazione dei dati strutturati per il mascheramento delle informazioni da inserire all'interno del *Data lake*;
- sviluppo di algoritmi di *record linkage* per correlare informazioni all'interno di basi dati differenti;
- la realizzazione di *report*, in collaborazione con DGSTAT, per la condivisione e la divulgazione di statistiche relative alle aree di ambito civile e penale.

Il pieno conseguimento di quest'obiettivo entro giugno 2026 consentirà agli utenti di disporre di un sistema di gestione e analisi dei processi civili e penali, basato su principi di data governance e *business-intelligence* al fine di facilitare, in sicurezza e velocità di accesso, le informazioni necessarie all'assunzione di decisioni strategiche.

5. Piano Nazionale Complementare (PNC): completare la realizzazione di 10 padiglioni per detenuti adulti e minori

5.1 Stato di attuazione

Per quanto di competenza, si segnala che il Piano Nazionale Complementare prevede due sub-investimenti:

Il sub-investimento 1 prevede il miglioramento degli spazi e della qualità della vita carceraria nelle carceri per adulti, attraverso la costruzione di sette nuovi padiglioni "modello" per detenuti adulti (in aree statali già a disposizione dell'Amministrazione penitenziaria). L'obiettivo è quello di ampliare il patrimonio immobiliare penitenziario al fine di migliorare la qualità dell'esecuzione della pena nel trattamento dei detenuti, favorendo le attività lavorative, contrastando il sovraffollamento e la recidiva, assicurando una ricettività che garantisca le condizioni di sicurezza e la salute di tutti i settori della vita di detenzione all'interno di strutture a vocazione riabilitativa, e a costo energetico quasi zero (NZEB). A riguardo si evidenzia che per sette degli otto interventi previsti sono state completate le procedure di aggiudicazione dei lavori e per due interventi è iniziata la fase di esecuzione dei lavori.

Il sub-investimento 2 prevede l'adeguamento strutturale, l'aumento dell'efficienza energetica e gli interventi antisismici di tre complessi demaniali sedi di Istituti penali per i minorenni. L'obiettivo è il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e la loro sicurezza,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

attraverso l'implementazione degli interventi tecnici per la prevenzione antisismica; nonché il miglioramento della distribuzione degli spazi e della loro funzionalità, attraverso la revisione della sicurezza degli ambienti. A riguardo si evidenzia sono state completate le procedure di aggiudicazione e che per uno è iniziata la fase di esecuzione dei lavori.

5.2 Elementi di attenzione

Nel corso del 2024 il PNC è stato sottoposto ad interventi normativi di rilievo che ne hanno modificando il profilo realizzativo e quello temporale. In particolare:

- Il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, all'articolo 1, ha disposto un definanziamento di 20 milioni di euro, per l'anno 2024, e di 10 milioni di euro, per l'anno 2025, degli interventi facenti capo al Sub – investimento 1, con corrispondente aumento di disponibilità di bilancio dello Stato di 20 milioni di euro per l'anno 2027 e di 10 milioni di euro per l'anno 2028. La stessa norma ha inoltre previsto la possibilità di disporre il definanziamento di ulteriori interventi, nonché la ridefinizione, non ancora adottata, dei relativi cronoprogrammi, originariamente definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021.
- Il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, all'art. 8, ha previsto che l'importo di euro 17.600.000,00 per la costruzione e il miglioramento di strutture penitenziarie per adulti e minori fosse accantonato e reso indisponibile negli stati di previsione della spesa, e che lo stesso potesse essere parzialmente disaccantonato su richiesta delle Amministrazioni titolari degli investimenti e in presenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti.
- La legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025) è intervenuta disponendo una complessiva rimodulazione finanziaria del Piano Nazionale Complementare.
- Il decreto-legge 29 ottobre 2025, n.156, all'art. 3, c. 1, del D.L. n. 156/2025 ha previsto che gli interventi dovranno essere completati entro l'ultima annualità di imputazioni di bilancio delle relative risorse: 2026 per gli interventi della Giustizia minorile, e 2028, per gli interventi dell'Amministrazione penitenziaria

Alla luce degli interventi normativi citati, il Piano Nazionale Complementare prevede attualmente uno stanziamento di euro 107.574.401,00, di cui euro 70.892.433,23 destinati agli interventi del sub-investimento 1, ed euro 36.681.967,77 destinati agli interventi del sub-investimento 2.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

II LA *GOVERNANCE* DEL PNRR E LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'UNITÀ DI MISSIONE NEL CORSO DEL 2025

L'Unità di missione è stata istituita, in posizione di indipendenza funzionale ed organizzativa, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro della giustizia con decreto ministeriale del 18 novembre 2021. Coerentemente a quanto previsto dal citato decreto, l'Unità costituisce il punto di contatto con la Struttura di missione per il PNRR, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, e con l'Ispettorato generale per il PNRR, istituito presso il Ministero per l'economia e le finanze, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 241/2021, relativamente agli interventi PNRR di competenza del Ministero della giustizia, svolgendo anche attività di prevenzione e contrasto delle frodi, del rischio di doppio finanziamento e di conflitti di interesse nella gestione dei fondi del PNRR.

L'Unità svolge attività di coordinamento della gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e controllo delle misure del PNRR Giustizia, avvalendosi delle informazioni e dei dati forniti dalle competenti articolazioni ministeriali. In particolare, per quanto concerne le riforme, le attività dell'Unità si svolgono in coordinamento con l'Ufficio di Gabinetto e l'Ufficio legislativo. Per le attività di rilevazione e analisi dei dati statistici di riduzione delle pendenze civili e del *disposition time* civile e penale, rilevanti ai fini del conseguimento dei *target* previsti dal Piano (M1C1 – 43, M1C1 – 44 giunta a scadenza a dicembre 2024 e M1C1 – 45, M1C1 – 46, M1C1 – 47, M1C1 – 48 in scadenza a giugno 2026), l'Unità si avvale del supporto della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa (DGSTAT) del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia. Per quanto concerne gli investimenti PNRR e PNC, l'Unità di missione collabora con diverse articolazioni ministeriali, individuate con il decreto ministeriale del 30 maggio 2025. In particolare:

- per l'investimento M1C1 – 1.8 "*Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare la disparità fra i tribunali*", la competenza è stata attribuita, al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi – Direzione generale del personale e della formazione;
- per l'investimento M2C3 – 1.2 "*Efficientamento degli edifici giudiziari*", in cui sono soggetti attuatori i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, il Comune di Venezia e l'Agenzia del demanio, la competenza è stata affidata al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi – Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- per la riforma M1C1-R1.8 – "*Digitalizzazione della giustizia*" la competenza è stata affidata al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia – Direzione generale per i servizi applicativi;
- per il sub – investimento M1C1 - 1.6.2. "*Digitalizzazione del Ministero della giustizia*" a titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri, la competenza è stata affidata, in qualità di soggetto attuatore, al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia – Direzione generale per i servizi applicativi;
- per il sub-investimento M1C1-1.5- "*Cybersicurezza*" a titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri, la competenza è stata affidata al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia – Direzione generale per le infrastrutture digitali e l'assistenza all'utenza. L'investimento è volto alla creazione e al rafforzamento delle infrastrutture legate alla protezione cibernetica del Paese. Al Ministero della giustizia sono stati assegnati fondi per 5.000.000,00 di euro di cui 2.187.009,99 euro spesi al 31 ottobre 2025. Il sistema informatico che consente di operare in condizioni di cybersicurezza "SIEM" è in corso di realizzazione e consentirà la classificazione e prevenzione della violazione dei dati e la garanzia della protezione di questi, in coerenza con le *policy* e le prescrizioni normative di riferimento;
- per il sub-investimento MC1C1-1.1 – "*Infrastrutture digitali*" a titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri, la competenza è stata affidata al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia – Direzione generale per le infrastrutture digitali e l'assistenza all'utenza. Come previsto dalla legge 17 dicembre 2012, n.211, è in corso la finalizzazione delle attività volte alla pianificazione dei relativi interventi tecnici. Al 31 ottobre 2025, dei complessivi 40.500.000,00 euro previsti per tale investimento, sono stati spesi 5.590.795,51 euro;
- per il sub-investimento M1C1-1.3.1 – "*Piattaforma Digitale nazionale dati*" a titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri, la competenza è stata affidata al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia – Direzione generale per i servizi applicativi. L'investimento, per il quale il Ministero ha ricevuto un contributo di 14.973.739,82 euro, al fine di sviluppare l'interoperabilità delle proprie banche dati, permettendo così alle pubbliche amministrazioni di erogare servizi in modo più sicuro, veloce ed efficace, ha registrato un significativo sviluppo;
- per i sub – investimenti previsti dal PNC, la competenza è stata affidata al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria – Direzione generale per la gestione dei beni, servizi e

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

degli interventi in materia di edilizia penitenziaria, e al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – Direzione generale del personale e delle risorse.

Il 30 giugno 2025 l'Unità ha aggiornato il proprio *Sistema di gestione e controllo* (Si.Ge.Co.), che disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le procedure complessivamente adottate per l'attuazione degli interventi di competenza del Ministero della giustizia. Tale documento è stato trasmesso a tutte le strutture del Ministero coinvolte nell'attuazione degli interventi PNRR ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione. Tale versione aggiornata tiene conto degli ultimi interventi normativi in materia di PNRR rispetto ai quali gli Uffici dell'Unità di missione hanno provveduto a ridefinire le proprie attività di competenza. In particolare, nell'ambito dell'investimento in edilizia giudiziaria si segnala l'adozione del decreto MEF - Ragioneria generale dello Stato del 6 dicembre 2024 "*Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*", che propone nuove regole per accelerare i pagamenti dei fondi del Piano. Il decreto prevede l'erogazione più rapida delle anticipazioni (fino al 30%), dei trasferimenti intermedi (fino al 90%) e del saldo finale (circa il 10%).

Inoltre, a giugno 2025 l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR ha adottato una propria strategia antifrode, recependo le previsioni del Regolamento (UE) 2021/, il quale richiede che l'attuazione del PNRR avvenga nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, comprendendo la prevenzione e il perseguimento efficace delle frodi (incluse irregolarità gravi, frodi fiscali, evasione fiscale, corruzione, conflitto di interessi e doppio finanziamento), nonché le verifiche previste dalla normativa antiriciclaggio, in particolare quelle riguardanti la cd. titolarità effettiva. Infine, la strategia antifrode per l'attuazione del PNRR, in relazione alle specificità degli interventi di competenza del Ministero ed alle caratteristiche dei soggetti attuatori, recepisce e declina la strategia generale antifrode PNRR diffusa alle Amministrazioni titolari dall'Ispettorato generale per il PNRR con Circolare MEF-RGS n. 35 del 22 dicembre 2023. Per la gestione dei processi connessi alle attività di propria competenza, l'Unità si avvale del Sistema informativo ReGiS, messo a disposizione di tutte le Amministrazioni titolari di interventi PNRR da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in coerenza con i dettami del Regolamento (UE) 241/2021 e delle disposizioni normative nazionali in materia di monitoraggio e rendicontazione delle misure PNRR. Per quanto riguarda l'organizzazione dell'Unità di missione, il decreto ministeriale del 18 novembre 2021 stabilisce che quest'ultima sia articolata in tre Uffici dirigenziali di livello non generale: Ufficio I "Coordinamento della gestione"; Ufficio II

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

"Monitoraggio"; Ufficio III "Rendicontazione e controllo". Nel corso del 2025 tali uffici hanno svolto le seguenti attività.

L'Ufficio I – Coordinamento della gestione è stato impegnato nel coordinamento delle procedure gestionali e finanziarie dei progetti del PNRR, con particolare riferimento ai pagamenti intermedi (rimborsi) e alla risoluzione delle criticità emerse nell'attuazione degli interventi relativi all'investimento per la riqualificazione degli edifici giudiziari. Ha svolto tutte le attività di competenza relative alla gestione finanziaria dei fondi PNRR, supportando i soggetti attuatori nella gestione finanziaria degli interventi tramite il modulo SAP-IGRUE e garantendo l'erogazione delle risorse per ogni misura. Il supporto ai soggetti attuatori si è svolto anche attraverso l'aggiornamento e la riprogrammazione del piano dei costi di ogni intervento sul sistema informativo ReGiS, il supporto al caricamento delle evidenze documentali di spesa nella sezione "gestione spese".

A seguito dell'adozione del decreto-MEF Ragioneria generale dello Stato del 6 dicembre 2024, l'Ufficio I, con specifico riguardo alla presentazione delle richieste di trasferimento intermedio da parte dei soggetti attuatori, riceve dall'Ufficio II l'esito dell'attività di preistruttoria, e procede all'avvio dei controlli di competenza volti all'erogazione delle somme richieste. Tali controlli includono la valutazione delle richieste pervenute, con opzioni per approvarle, sospenderle o rifiutarle, la richiesta di eventuali integrazioni o modifiche, l'esecuzione dei trasferimenti e il tracciamento delle risorse erogate ai soggetti attuatori.

Con specifico riguardo alla presentazione dei rendiconti di progetto, l'Ufficio I ha provveduto altresì, all'elaborazione di un'appendice tematica che mira ad agevolare le attività di controllo e validazione dei rendiconti

L'**Ufficio II - Monitoraggio** si è occupato del monitoraggio di tutte le misure del PNRR e del PNC di competenza del Ministero della giustizia, collaborando con tutte le articolazioni ministeriali competenti. Per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi di riduzione delle pendenze civili di primo e secondo grado previste, rispettivamente, dai *target* M1C1 – 43 e M1C1 – 44 della misura M1C1 – Riforma 14, scaduti a dicembre 2024, l 'Ufficio ne ha monitorato l'avanzamento e il raggiungimento

Per quanto riguarda gli investimenti, l'Ufficio continua a monitorare le iniziative messe in atto dal Ministero per il mantenimento del *target* M1C1-39 (assunzione e mantenimento in servizio di 10.000 unità di personale PNRR - M1C1 – Investimento 1.8), conseguito a giugno 2024 e sta monitorando l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi di efficientamento energetico degli edifici giudiziari per garantire il conseguimento del *target*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

M2C3 – 8 (conclusione dei lavori di riqualificazione di 289.000 mq di edifici giudiziari – M2C3 – Investimento 1.2), svolgendo attività di supporto, affiancamento e formazione a favore dei soggetti attuatori e segnalando altresì le possibili criticità emerse alle competenti articolazioni ministeriali e ai soggetti istituzionali facenti parte della *governance* del Piano. Nell'ambito di tale investimento, l'ufficio è incaricato di monitorare la ricezione delle richieste di trasferimento fondi e di informare l'Ufficio I, al fine dell'avvio dei controlli di competenza. L'Ufficio di monitoraggio verifica l'aggiornamento dei dati nel sistema di monitoraggio ReGis, ovvero, in caso di trasferimento intermedio, prende nota della eventuale dichiarazione di impegno del Soggetto attuatore a completare detto aggiornamento entro 60 giorni successivi all'erogazione dei fondi richiesti. A seguire, l'Ufficio di monitoraggio provvede a comunicare, l'esito della preistruttoria all'Ufficio I. Con riferimento al PNC, l'Ufficio sta monitorando l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi gestiti dai soggetti attuatori in relazione ai progetti finanziati dal PNC, attraverso il Portale BDAP-MOP. L'Ufficio si è inoltre occupato del monitoraggio della milestone MC1-38bis (digitalizzazione del processo penale) in vista del conseguimento della stessa entro la scadenza prevista per il 31 dicembre 2025. Infine, con riferimento agli obblighi di trasparenza e comunicazione, l'Ufficio II provvede all'aggiornamento periodico e costante dei contenuti afferenti al PNRR pubblicati sul sito www.giustizia.it, al fine di garantire il rispetto della normativa in tema di trasparenza e comunicazione PNRR.

L'**Ufficio III – Rendicontazione e controllo** ha assicurato il raccordo con gli organi nazionali ed europei, finalizzato al costante scambio di informazioni necessarie al corretto e completo svolgimento dell'attività di rendicontazione e di controllo. Nello specifico, nel corso del 2025, l'Ufficio III dopo aver gestito la fase di rendicontazione dei *target* statistici in scadenza a dicembre 2024, ha provveduto a completare i controlli di competenza nell'ambito dell'*assesment* della Commissione europea relativo a tali *target*. In relazione alle attività di *audit* esperite nei confronti del Ministero della giustizia l'Ufficio ha provveduto a tutti i necessari adempimenti garantendo la gestione delle interlocuzioni con gli organismi di controllo e il necessario raccordo con i soggetti attuatori per la raccolta degli elementi informativi e documentali nel rispetto delle tempistiche fissate dagli *auditor*. In particolare, nel corso del 2025 si sono svolte le seguenti attività di *audit*:

- *Audit* di sistema da parte dell'Organismo indipendente di *audit* PNRR della Ragioneria Generale dello Stato, avviato nel mese di marzo 2025, e concluso esito sostanzialmente positivo e con richiesta di implementazione di alcune azioni migliorative;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- *Follow up* del *test* di convalida avviato nel mese di marzo 2025 sulla *milestone* M2C3-7 da parte dell'Organismo indipendente di *audit* PNRR della Ragioneria generale dello Stato. L'attività si è conclusa nel mese di novembre 2025 con esito positivo.

Ulteriore contributo è stato fornito al fine di riscontrare alle richieste avanzate dalla Corte dei conti nell'ambito del controllo esercitato ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77.

Infine, nel corso del 2025, a seguito dell'emanazione del Decreto-MEF Ragioneria generale dello Stato del 6 dicembre 2024, l'Ufficio III ha svolto i controlli formali dei rendiconti di progetto presentati dai soggetti attuatori, e il controllo sostanziale su un campione di spese rendicontate. Inoltre, sono stati svolti i controlli sostanziali a campione sulle procedure di affidamento, al fine di assicurare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale e il contrasto alle irregolarità, frodi e conflitti di interesse nonché l'assenza di doppio finanziamento.

III GLI ULTERIORI IMPEGNI ASSUNTI NELL'AMBITO DEL PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE (PSBMT)

Il Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine è il documento previsto dalle nuove regole europee di riforma della *governance*. Queste richiedono che la programmazione economica e di bilancio sia definita attraverso l'elaborazione di un Piano strutturale di bilancio (PSB) di medio termine di durata quinquennale. Il Governo italiano ha scelto di distribuire l'aggiustamento della finanza pubblica su sette anni (anziché quattro), a fronte di un impegno a proseguire il percorso di riforme e investimenti previsto dal PNRR. Il monitoraggio del rispetto degli impegni presi nel PSB dovrà avvenire attraverso una relazione sui progressi compiuti, a cadenza annuale.

Per quanto riguarda lo stato di **avanzamento complessivo della spesa** per gli investimenti di cui il Ministero della giustizia è titolare (*Capitale Umano, Edilizia Giudiziaria, Digitalizzazione del processo penale*) e soggetto attuatore (*Digitalizzazione fascicoli, Data lake e sistemi di conoscenza, Cybersecurity, Migrazione al polo strategico Nazionale, PDND, PerForma PA*), al 31 ottobre 2025 è stato pagato il 63,86% del finanziamento.

Lo sforzo realizzato del Ministero della giustizia per l'attuazione delle riforme e degli investimenti PNRR non si esaurirà nel 2026. Nell'ambito del Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine 2026-2029, infatti, il Governo ha identificato specifici obiettivi da realizzare entro il 2029. Tali obiettivi prevedono, in particolare, di semplificare le procedure nell'ambito

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

del processo civile, di incoraggiare le forme alternative di risoluzione delle controversie, di ridurre la durata delle procedure fallimentari, di promuovere l'uso degli strumenti stragiudiziali, di ridurre ulteriormente l'arretrato civile e la durata dei processi civili e di garantire risorse umane adeguate nel sistema giudiziario, mantenendo in servizio 6.000 unità di personale tra quelle assunte a tempo determinato nell'ambito del PNRR.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

RESPONSABILE
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

PARTE I - Inquadramento generale

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

I compiti del R.P.C.T.

La struttura tecnica di supporto al R.P.C.T.

I rapporti tra R.P.C.T. e Unità di missione per il PNRR

PARTE II - Le novità normative

Il nuovo Codice dei contratti pubblici

PARTE III - L'attività del R.P.C.T. nel 2025

La trasparenza

La trasparenza-Uffici giudiziari

La trasparenza-contratti pubblici

I provvedimenti di riesame

Il Piano integrato di attività e organizzazione

La relazione annuale R.P.C.T.

Il *whistleblowing*

Il Codice di comportamento del personale del Ministero

I flussi documentali

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

PARTE I

Inquadramento generale

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

La figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito *breviter* R.P.C.T.) è disciplinata dall'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190, così come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del d.lgs. n. 97/2016[1]; le modifiche normative introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 hanno eletto la trasparenza a principale misura della prevenzione e della politica anticorruzione e incidono sulla figura del Responsabile unificando, in capo ad un solo soggetto, le funzioni R.P.C.T.

Per l'Amministrazione della giustizia la norma di riferimento è contenuta nell'art. 3 *bis* del D.P.C.M .15 giugno 2015, n. 84[2].

I compiti del R.P.C.T.

L'Anac ha evidenziato che "*il cardine dei poteri del R.P.C.T. è centrato proprio sul prevenire la corruzione*"[3], infatti il ruolo del R.P.C.T. è funzionale alla strategia di prevenzione della corruzione, e si esplica, innanzitutto, attraverso l'adeguata predisposizione della Sottosezione 2.3. "*Rischi corruttivi e trasparenza*" del Piano integrato di attività e organizzazione e di attività (PIAO) mediante la previsione di idonee ed efficaci misure di prevenzione, ivi comprese quelle relative alla trasparenza, funzionali a contrastare l'insorgenza dei fenomeni corruttivi intesi in senso ampio.

---

[1] Ai sensi dell'art. 1 co. 7 legge n. 190/2012 "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività […].*

Il RPCT segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39"

[2] Ai sensi dell'art. 3 bis del DPCM 15 giugno 2015, n. 84 (introdotto con DPCM 19 giugno 2019, n. 99) "*L'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, è conferito dal Ministro ad un dirigente generale dell'amministrazione della giustizia individuato tra i titolari di uno degli uffici dirigenziali generali istituiti presso i Dipartimenti del Ministero di cui all'articolo 2, con esclusione di quelli preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture. Per l'esercizio delle funzioni e per lo svolgimento dei compiti il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si avvale del personale assegnato alle articolazioni del Ministero interessate, dotato di adeguata professionalità nelle materie della corruzione, della trasparenza e dei contratti pubblici*".

[3] Delibera n. 840 del 2 ottobre 2018; Delibera n. 592 dell'8 luglio 2020.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il R.P.C.T. vigila, inoltre, sull'effettiva attuazione delle misure programmate, proponendo eventuali modifiche e miglioramenti e segnalando, ove necessario, all'Organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito, per brevità, O.I.V.), le disfunzioni relative all'attuazione delle misure stesse. Qualora il R.P.C.T. riscontri o riceva segnalazioni di irregolarità e/o illeciti deve, innanzitutto, svolgere una delibazione sul *fumus* di quanto rappresentato e verificare se nella sezione del PIAO vi siano o meno misure volte a prevenire il tipo di fenomeno segnalato. Tale delibazione è senza dubbio strumentale ad un corretto e adeguato esercizio della funzione di predisposizione e progressivo adeguamento delle misure di prevenzione al contesto organizzativo di riferimento, che esplicitamente la legge attribuisce al R.P.C.T.

Al R.P.C.T. non spetta, tuttavia, l'accertamento di responsabilità (e quindi della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione), ma deve fare riferimento agli organi preposti. Compete, invece, al R.P.C.T., in caso di mancata attuazione delle misure, il dovere di riferire ai soggetti competenti per l'adozione delle iniziative conseguenti di rispettiva spettanza (vertice politico, O.I.V., Anac, Ufficio di disciplina, Corte dei conti, Procura della Repubblica).

La legge n. 190/2012 e il d.lgs. n. 33/2013 attribuiscono alla figura del R.P.C.T. la titolarità di diversi compiti e funzioni: I) la vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano[4] (di cui si è detto); II) le proposte di modifica dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione[5]; III) la verifica, d'intesa con il dirigente competente, circa l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai fenomeni di corruzione[6]; IV) la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a maggior rischio corruzione; V) la redazione delle relazioni annuali recanti i risultati dell'attività svolta, tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione[7]; VI) le funzioni di responsabile della trasparenza[8]; VII) il riesame dell'accesso civico[9]; VIII) l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina di cui all'art. 43 comma 5 del d.lgs. n. 33/2013 nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria[10]; IX) la diffusione della

[4] Articolo 1, comma 9, lett. c) legge n. 190/2012
[5] Articolo 1, comma 10, legge n. 190/2012.
[6] *Ibidem*.
[7] Articolo 1, comma 14, legge n. 190/2012.
[8] Articolo 43, d.lgs. n. 33/2013.
[9] Articolo 5, comma 7, d.lgs. n. 33/2013.
[10] Articolo 5, comma 10, d.lgs. n. 33/2013.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

conoscenza dei Codici di comportamento nell'Amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Anac dei risultati del monitoraggio[11]; X) la vigilanza sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, e di segnalazione delle violazioni all'Anac[12].

Con il d.lgs. n. 97/2016 il legislatore ha evidenziato l'esigenza di una sinergia tra le attività del R.P.C.T. e quelle dell'O.I.V., e, di conseguenza, tra la programmazione e l'attuazione delle misure di prevenzione e la realizzazione degli obiettivi di *performance* organizzativa. Si prevede, da un lato, la facoltà dell'O.I.V. di richiedere al R.P.C.T. informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza, dall'altro la trasmissione della relazione annuale del R.P.C.T. (recante i risultati dell'attività svolta da pubblicare nel sito *web* dell'amministrazione) all'O.I.V., oltre che all'Organo di indirizzo dell'Amministrazione.

Infatti, i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione delle misure di prevenzione e trasparenza, programmate nel PIAO, assumono rilevanza nell'ambito della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e di quella individuale, sotto forma di obiettivi e di indicatori. Proprio in questa direzione di rafforzamento della duplice rilevanza delle misure programmate - come strumenti di prevenzione e come obiettivi di *performance* - la giornata formativa annuale sul Codice di comportamento del personale è stata organizzata sul tema "*Codice di comportamento del personale del Ministero della giustizia e sistema di misurazione e valutazione della performance del dipendente*", su cui ci si soffermerà *infra.*

Per l'anno 2025 l'azione del R.P.C.T. ha continuato ad essere improntata alla piena collaborazione e al supporto delle articolazioni ministeriali, al fine di assicurare, a tutti gli attori del sistema giustizia, strumenti operativi idonei, aggiornati e adeguati in materia di prevenzione della corruzione, funzionali al miglior perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa.

Specifica attenzione nell'implementazione delle misure di prevenzione della corruzione, è stata dedicata, anche quest'anno, al settore delle commesse pubbliche, e in particolare, a quelle correlate alla gestione dei fondi strutturali e del PNRR.

[11] Articolo 15, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62.
[12] Articolo 15 d.lgs. n. 39/2013.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Puntuali raccomandazioni hanno riguardato l'attività di monitoraggio sull'attuazione di quanto programmato nella sottosezione 2.3. del PIAO per contenere i rischi corruttivi sia nella fase dell'evidenza pubblica che in quella dell'esecuzione dei contratti.

I compiti e le funzioni del R.P.C.T sono stati svolti nella consapevolezza che una corretta ed efficace predisposizione delle misure di prevenzione della corruzione, contribuisce, tra l'altro, ad una rinnovata sensibilità culturale, in cui la prevenzione della corruzione non è intesa come onere aggiuntivo all'agire quotidiano dell'Amministrazione, ma è considerata come parte integrante dell'ordinaria e corretta gestione amministrativa, funzionale al buon andamento e alla riduzione degli sprechi e delle inefficienze dell'azione amministrativa, affinché essa possa generare realmente valore pubblico.

La struttura tecnica di supporto al R.P.C.T.

Come previsto nella sottosezione 2.3 del PIAO, il R.P.C.T. si avvale di una apposita struttura – prevista dall'art. 1 del d.p.c.m. 19 giugno 2019 n. 99 e costituita con D.M. 14 settembre 2023 – che svolge attività di supporto giuridico e tecnico-amministrativo nello svolgimento di tutti i compiti connessi all'esercizio della funzione di Responsabile. Detta struttura tecnica al momento è incardinata nel Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia (DIT), presso il quale svolge la propria attività l'attuale R.P.C.T. ed è composta da un funzionario giudiziario e da due cancellieri esperti, provenienti dalle articolazioni del Ministero, con competenze specifiche nelle materie dell'anticorruzione, della trasparenza e dei contratti pubblici; è in corso di definizione il trasferimento di un altro funzionario giudiziario per completare la squadra dell'Ufficio.

I rapporti tra R.P.C.T. e Unità di missione per il PNRR

Considerata la rilevanza e l'incidenza che la gestione degli interventi PNRR presenta su tutta l'attività del Dicastero - e come raccomandato dalla stessa Autorità anticorruzione - prosegue il lavoro di valorizzazione dei rapporti tra il R.P.C.T. e l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR (UDM) nel coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo della gestione degli interventi, ottimizzando le azioni interne ed evitando duplicazioni[13].

[13] Il D. L. n. 77 del 2021 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (conv. con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) prevede all'art. 8 che le Amministrazioni centrali titolari degli interventi previsti nel PNRR provvedano al coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle relative attività di gestione. A tal fine, dette amministrazioni possono avvalersi di una struttura di livello dirigenziale generale di riferimento, scelta fra quelle esistenti, o istituire un'apposita

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Detta interazione continua ad essere assicurata dai referenti del R.P.C.T., che svolgono una funzione di raccordo tra lo stesso e l'UDM, anche attraverso la partecipazione di taluni referenti al "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" (GARF), costituito – con apposito PCG del 22 novembre 2023 – da personale UDM e personale delle Direzioni coinvolte nei principali processi di gestione delle misure PNRR, al fine di effettuare una valutazione specifica del rischio frode (che comprende anche i fenomeni corruttivi in senso stretto) nell'ambito degli interventi PNRR di competenza del Dicastero. Gli esiti e i documenti predisposti in seno all'attività di lavoro del Gruppo sono oggetto di condivisione con il R.P.C.T., al fine di assicurare la circolarità delle informazioni e le valutazioni di competenza.

I referenti si occupano, inoltre, della tempestiva implementazione e dell'aggiornamento della sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale, sottosezione "*Attuazione misure PNRR*", in cui devono essere pubblicati gli atti normativi adottati e gli atti amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza.

I referenti medesimi, poi, al pari degli altri referenti delle articolazioni ministeriali, provvedono alla mappatura dei processi, al monitoraggio degli interventi del PNRR e alla gestione dei flussi informativi (ad esempio mediante la trasmissione di relazioni, report, atti e provvedimenti) che formano parte integrante della sottosezione 2.3 del PIAO.

unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR. Il comma 4 della disposizione in esame, prevede poi che tale Struttura/Unità di missione "*vigila sulla regolarità delle procedure e delle spese e adotta tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse. Adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi*". Il funzionamento del sistema di gestione e controllo è sottoposto al controllo dell'Unità di Audit del PNRR istituita presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS). Al fine di rafforzare il sistema di controllo, in base all'art. 7, co. 8, del medesimo decreto le amministrazioni centrali "*ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione*", possono stipulare appositi protocolli di intesa con la Guardia di finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

PARTE II

Le novità normative

Il nuovo Codice dei contratti pubblici

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è stato oggetto di alcune modifiche - diventate pienamente operative o introdotte nel 2025 - derivate principalmente dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. decreto correttivo, in vigore dal 31 dicembre 2024).

Dal 1° gennaio 2025, infatti, la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici è diventata obbligatoria in ogni sua fase.

In particolare, è stato rafforzato il ruolo della Piattaforma dei contratti pubblici, gestita dall'Anac (PCP), e del Fascicolo Virtuale dell'operatore economico (FVOE), che rappresentano, in concreto, il fulcro della digitalizzazione, garantendo la trasparenza e l'interoperabilità dei dati (artt. 19 "Principi e diritti digitali" e 23 "Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici" del d.lgs. n. 36/2023).

È stata innalzata a due milioni di euro – calcolati sulla stima del costo presunto e non più sulla base di gara – la soglia che comporta l'obbligo di utilizzare la metodologia di progettazione digitale *Building Information Modeling* (BIM) (art. 41 "Livelli della progettazione").

Sono state introdotte ulteriori modifiche rilevanti, in particolare: a) previsione della qualificazione per la fase esecutiva delle Stazioni Appaltanti già qualificate per la fase di progettazione e affidamento (art. 63 "Qualificazione stazioni appaltanti"); b) espressa previsione della possibilità di scelta del ruolo di RUP, in caso di carenza di organico, anche tra il personale non di ruolo o appartenente ad altre amministrazioni, (art. 15 "Responsabile Unico del Progetto"); c) piena operatività del principio dell'equo compenso anche con riferimento ai servizi di ingegneria, architettura e altri servizi tecnici/intellettuali. Per i servizi di progettazione sopra i 140.000 euro e aggiudicati con OEPV, è previsto che il 65% del compenso non sia soggetto a ribasso (art. 41 "Corrispettivi per i servizi di ingegneria e architettura"); d) introduzione di meccanismi automatici per la valutazione di equipollenza dei CCNL applicabili al personale coinvolto nell'appalto (art. 11 "Principio di applicazione dei CCNL di settore"); e) previsione di incentivi alle funzioni tecniche del personale dirigenziale e rafforzamento della previsione di criteri premiali per gli operatori economici che hanno dato dimostrazione di efficienza in precedenti contratti conclusi (art. 45 "Incentivi alle funzioni tecniche"; art. 49 "Principio di rotazione"); f) previsione della piena operatività di un sistema automatico e periodico di revisione dei prezzi per mitigare le fluttuazioni di mercato (art. 60 "Revisione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

prezzi", art. 119, comma 2-bis); g) introduzione dell'obbligo per l'appaltatore di stipulare contratti di subappalto, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con PMI (art. 119, comma 2, "Subappalto").

Meritano particolare attenzione le modifiche introdotte alla disciplina delle cd. varianti in corso d'opera (art. 120 "Modifica dei contratti in corso di esecuzione"), specialmente per quanto riguarda le circostanze che le giustificano, le modifiche considerate "non sostanziali" e le conseguenze sui limiti percentuali delle varianti suppletive.

Le novità principali riguardano l'ampliamento delle circostanze imprevedibili che legittimano le varianti - come i rinvenimenti imprevisti o le cause geologiche non prevedibili, nuove disposizioni legislative o regolamentari - e la specificazione che determinati interventi - come l'utilizzo di nuovi materiali o tecnologie, gli interventi del direttore dei lavori per risolvere questioni tecniche che non alterino i contenuti e i costi del progetto - non sono considerati varianti.

Il completamento della digitalizzazione dell'intera procedura dei contratti pubblici sta agendo, indubitabilmente, in modo da favorire la trasparenza, la tracciabilità, la partecipazione e il controllo di tutte le procedure ad evidenza pubblica; tuttavia, le modifiche normative introdotte – tese a semplificare e favorire le procedure, ma anche a migliorare la qualità delle commesse pubbliche realizzate – rendono cruciale il compito del R.P.C.T di monitoraggio specifico sulle misure relative all'*iter* di gestione delle commesse stesse, ed in particolare alla fase esecutiva e alla gestione dei rapporti tra RUP, Direzione Lavori, progettista e appaltatore, per scongiurare il rischio di opacità procedurali e favorire il rispetto della legalità.

Anche per queste finalità resta fondamentale proseguire il lavoro di adeguata e accurata mappatura dei processi e dei rischi presente nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, allineandolo alle sfide provenienti da un settore in continua evoluzione normativa e giurisprudenziale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

PARTE III

L'attività del R.P.C.T. nel 2025

La trasparenza

Il R.P.C.T., nel corso dell'anno, ha svolto le opportune iniziative connesse alle misure di trasparenza, elaborando i contenuti necessari agli aggiornamenti delle pagine del sito istituzionale al dettato normativo e sollecitando le articolazioni ministeriali agli adempimenti legislativamente prescritti, anche al fine della predisposizione delle attività necessarie al rilascio, da parte dell'OIV, dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14, comma 4, lett. g), del d.lgs. n. 150 del 2009.

È proseguita l'attività di raccordo con le articolazioni ministeriali e di collaborazione con l'OIV sulla base delle raccomandazioni di cui alla delibera Anac n. 192 del 7 maggio 2025 per superare le criticità riscontrate nella attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Oltre alle specifiche categorie di dati individuate dalla delibera Anac, in relazione alle quali l'OIV è tenuto ad attestare la pubblicazione, si aggiungono le attività di maggior rilievo, implementate nel corso dell'anno con la segnalazione alla rete dei referenti dipartimentali per la trasparenza e la contestuale richiesta di tempestivo aggiornamento, dei seguenti specifici obblighi di pubblicazione:

- ✓ Sottosezione "Personale", aggiornamento obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 14 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- ✓ Sottosezione "Dati relativi ai premi", di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

L'Ufficio ha poi segnalato al Gabinetto del Ministro la necessità – alla luce della recente riorganizzazione del Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – di novellare il DM 29 ottobre 2020, recante «*Individuazione dei dirigenti generali e dei dirigenti dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile e di comunità e del Corpo di polizia penitenziaria, per i quali non sono pubblicati i dati di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013*», che ha sottratto agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 14 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il personale dirigenziale ivi analiticamente elencato in servizio presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità; all'uopo è stato costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale con il compito di elaborare il testo di un nuovo decreto ministeriale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Inoltre, il R.P.C.T. si è adoperato per raccomandare e promuovere, in vista della scadenza del periodo transitorio concesso dall'Anac, l'aggiornamento degli adempimenti di cui alla Delibera Anac n. 495 del 13 novembre 2024, concernente l'approvazione di tre schemi ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 33/2013, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 4-*bis* (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività e organizzazione del citato decreto (all.ti 1, 2, 3 alla delibera Anac), realizzati con l'obiettivo di mettere a disposizione delle amministrazioni strumenti che consentano un più agevole ed omogeneo popolamento della sezione "Amministrazione Trasparente", in conformità ai requisiti di qualità delle informazioni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 33/2013.

Specifica attenzione è stata data anche alla completezza e correttezza dei dati pubblicati nella sottosezione "Ministero della giustizia | Posta Elettronica Certificata – Uffici del Ministero", per assicurare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Si rappresenta, infine, che il controllo di primo livello, inteso come monitoraggio sulla pubblicazione dei dati, spetta ai referenti del R.P.C.T., i quali sono tenuti a verificare la corretta attuazione degli obblighi di trasparenza.

In ottemperanza di quanto sopra e come previsto nel Piano, i referenti di ciascuna articolazione ministeriale hanno inviato al R.P.C.T. le attestazioni che gli adempimenti sono stati compiuti in modo tempestivo e non sono stati presentati reclami.

In data 6 novembre 2025, il R.P.C.T. ha organizzato un incontro tra i Referenti ministeriali della trasparenza, con la partecipazione del Presidente O.I.V, per fare il punto sullo stato di assolvimento degli obblighi ed esaminare alcune proposte operative formulate dall'O.I.V. - nell'ambito dell'attività di monitoraggio di cui alla Delibera Anac n. 192 del 7 maggio 2025 - volte alla semplificazione e al miglioramento della qualità e della completezza dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, e, in particolare, delle sottosezioni "Bandi di gara e contratti" e "Personale". In esito all'incontro il R.P.C.T. ha inviato le opportune comunicazioni alle articolazioni ministeriali e ai referenti (e per conoscenza all'O.I.V.) sulle iniziative da intraprendere in vista delle scadenze di monitoraggio dei dati, anche ai fini dell'attestazione di assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La trasparenza – Uffici giudiziari

In esito alle attività di costruttivo confronto, svoltesi nel corso del 2024 e proseguite nel 2025, sia internamente a livello interdipartimentale, sia tra il Ministero della giustizia e l'Anac, con il supporto del R.P.C.T., finalizzate ad individuare le modalità per assicurare la conformità dell'attività di natura amministrativa (e non giurisdizionale) degli Uffici giudiziari alla disciplina in materia di trasparenza, è stata emanata la Delibera Anac n. 330 del 30 luglio 2025. Nell'ottica di semplificare e assicurare agli Uffici giudiziari uno strumento di riferimento per la corretta pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" (AT) del sito istituzionale, l'Autorità ha reso disponibile con la Delibera un apposito "Allegato 1) "Elenco degli obblighi di pubblicazione per gli uffici giudiziari".

Per garantire il progressivo adeguamento, nonché una corretta e capillare diffusione delle informazioni, il R.P.C.T. ha curato, innanzitutto, le comunicazioni con i Referenti distrettuali per la trasparenza, già nominati a febbraio 2025, in vista dell'istituzione del Tavolo di lavoro Interdipartimentale funzionale alla definizione degli obblighi di pubblicazione dell'adottanda Delibera.

Inoltre, dopo l'adozione della Delibera, il R.P.C.T. si è adoperato per assumere le iniziative necessarie affinché gli Uffici giudiziari curassero l'assolvimento degli obblighi di trasparenza secondo le modalità individuate di concerto con l'Autorità, in vista scadenza del termine finale per l'allineamento definitivo (31 dicembre 2025), attraverso la diramazione di apposita nota alle articolazioni interne e, in particolar modo, ai Referenti del R.P.C.T. nominati.

Specifico supporto è stato fornito per assicurare l'adeguamento dei siti *web* degli Uffici giudiziari agli *standard* normativi previsti dall'Allegato A del d.lgs. n. 33 del 2013 e dalle linee guida di *design* per i siti internet e servizi digitali della PA adottate il 27 luglio 2022 dall'AGID.

L'Ufficio si è adoperato per fornire chiarimenti e sollecitare il tempestivo rispetto degli obblighi di pubblicazione, in particolare di quelli *ex* art. 14 d.lgs. n. 33/2013 relativi ai dati dei dirigenti che assumono altre cariche - presso enti pubblici o privati - ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti (art. 1, comma 1, lett. d) d.lgs. n. 33/2013), nonché agli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti (art. 14, comma 1, lett. e) d.lgs. n. 33/2013), richiamando le responsabilità e le sanzioni conseguenti all'eventuale inadempimento (artt. 46 e 47 d.lgs. n. 33/2013) e i conseguenti obblighi di segnalazione sussistenti in capo al R.P.C.T. (art. 43, comma 1, d.lgs. n. 33/2013).

Inoltre, ha fornito delucidazioni sulle modalità di pubblicazione semplificata correlate alla Delibera Anac n. 495 del 25 settembre 2024: I) chiarimenti in merito agli obblighi *ex* artt. 4-*bis*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

e 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, per i quali è sufficiente che gli Uffici giudiziari inseriscano un *link* di rimando alla Sezione AT del sito istituzionale del Ministero; II) necessità di assicurare, entro la fine del periodo transitorio, che la pubblicazione dei dati - relativamente agli obblighi di cui agli artt. 4-*bis* (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività e organizzazione) di cui al citato decreto legislativo - avvenga in conformità agli schemi *standard* adottati dall'Anac con la richiamata Delibera n. 495/2024 (approvazione di tre schemi ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 33/2013, all. 1, 2, 3 alla delibera Anac); III) valorizzazione del ruolo dei Referenti del R.P.C.T., incaricati di effettuare un controllo di primo livello sulla corretta attuazione degli obblighi di trasparenza, attraverso il monitoraggio della pubblicazione dei dati degli uffici di rispettiva competenza.

Parallelamente ai suddetti chiarimenti documentali, in data 2 ottobre 2025 il R.P.C.T. ha promosso un incontro – tenutosi in videoconferenza – con i referenti distrettuali degli Uffici giudiziari designati in tutti i distretti di Corte d'appello italiani – al quale hanno partecipato anche i referenti per la trasparenza del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e il personale dell'Ufficio comunicazione e stampa del Ministro - per discutere in merito alle tipologie di obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33 del 2023, alle scadenze per l'adeguamento progressivo alla normativa, al ruolo dei referenti distrettuali nominati, all'individuazione delle principali criticità comuni, di possibili soluzioni e proposte operative, nonché per favorire la circolarità delle informazioni, la condivisione di *best practices* e una maggiore omogeneità delle modalità di pubblicazione dei dati, anche attraverso il possibile ricorso ad un supporto tecnico *ad hoc*.

All'esito del suddetto incontro è emersa l'assoluta utilità di assicurare un confronto diretto con i referenti distrettuali della trasparenza, unitamente a quelli del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, prevedendo la possibilità, almeno nella fase transitoria, di assicurare la possibilità di fissazione di ulteriori conferenze personali.

Inoltre, il R.P.C.T. ha puntualmente riscontrato le richieste dell'Autorità, comunicando gli esiti – incoraggianti – del monitoraggio svolto sul livello di allineamento degli uffici giudiziari alle indicazioni della Delibera alla data di rilevamento del 10 ottobre 2025[14] (dati rilevati attraverso la consultazione dei siti *web* istituzionali degli Uffici giudiziari italiani – accessibili mediante i comuni motori di ricerca, nonché tramite Giustizia MAP – prendendo quale base un numero

[14] Al 10 ottobre 2025:
Dati presenza sito web istituzionale dell'Ufficio (%) = 99,76% (418 UU.GG. su 419)
Dati presenza Sezione AT (%) = 98% (409 UU.GG. su 419).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

complessivo di 419 uffici giudiziari, sia di merito che di legittimità, presenti su tutto il territorio nazionale).

La trasparenza - contratti pubblici

Con la Delibera n. 262 approvata dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione il 3 giugno 2025 «*Revisione del regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza dell'Autorità sui contratti pubblici*», l'Autorità ha novellato il Regolamento che disciplina i procedimenti di Anac concernenti l'esercizio dei poteri di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 222, comma 3, lett. a), b), g) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice degli appalti), nonché l'esercizio dei poteri sanzionatori nei casi previsti dall'art. 222, comma 3, lett. b), del Codice stesso.

La novella, in particolare, dà attuazione alle suddette disposizioni sul potere sanzionatorio affidato ad Anac in merito alle irregolarità relative alla fase esecutiva - che con il regolamento aggiornato vengono puntualmente definite - nell'ottica di rafforzamento delle attività di controllo e perseguimento del corretto adempimento e della qualità complessiva delle prestazioni rese.

In considerazione della sopravvenuta disciplina, il R.P.C.T. ha provveduto a diramare con una nota la Delibera in parola a tutte le articolazioni ministeriali, richiamando l'attenzione sulla necessità di rafforzare le attività tese ad assicurare il perseguimento del corretto adempimento degli obblighi contrattuali - in tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, ma con speciale attenzione alla fase esecutiva - da parte di tutte le stazioni appaltanti delle articolazioni ministeriali di competenza.

I provvedimenti di riesame

Come prescritto dall'art. 5, comma 7, d.lgs. n. 33 del 2013 il R.P.C.T. è competente sulle richieste di riesame presentate dall'accedente, nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso civico, o di mancata risposta entro il termine previsto da parte dell'ufficio detentore dei dati (sia che si tratti di uffici centrali che periferici di quest'amministrazione).

Il R.P.C.T. decide con provvedimento motivato, entro il termine di 20 giorni, salvo il maggior termine previsto dall'art. 5 *bis*, comma 2, lettera a), d.lgs. n. 33/2013, nel caso di interpello del Garante per la protezione dei dati personali.

In ordine alla tutela dell'istante, nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine previsto da parte dell'Ufficio detentore dei dati, o avverso la decisione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

in sede di riesame del R.P.C.T., o in caso di sua mancata risposta entro il termine previsto, il richiedente può presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Resta ferma, comunque, la possibilità di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale anche senza presentare richiesta di riesame.

Nell'anno in esame sono pervenute (alla data del 20 novembre) trentuno istanze di riesame all'Ufficio del R.P.C.T. Su trenta provvedimenti di riesame adottati, otto hanno avuto esito di accoglimento, tre di accoglimento parziale, sette di non luogo a provvedere, uno di inammissibilità, mentre undici sono stati di rigetto. Un provvedimento è in fase di istruttoria.

L'Ufficio del R.P.C.T. provvede regolarmente ad inoltrare alle articolazioni ministeriali le segnalazioni e le istanze di accesso documentale che non rientrano nelle competenze dell'Ufficio del R.P.C.T. in base alle normative vigenti, per i seguiti di rispettiva competenza.

Da segnalare, infine, che, unitamente al Responsabile dell'Ufficio FOIA istituito presso il Dipartimento per gli affari di giustizia, l'R.P.C.T. ha promosso l'adozione di nuove "*Linee guida per l'accesso civico, l'accesso civico generalizzato e il suo riesame per i documenti i dati e le informazioni detenuti dal ministero della giustizia*"; una volta definitivamente approvate, le nuove Linee guida potranno sostituire le vecchie Linee guida adottate nel febbraio del 2018.

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

In seguito alle modifiche introdotte nel sistema dell'anticorruzione e della trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*"[15], la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è diventata parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, del Piano integrato di attività e organizzazione, ovvero il documento di programmazione unitario che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001[16].

Il R.P.C.T. ha provveduto a richiedere il contributo a ciascuna articolazione ministeriale e ad elaborare la parte prima del Piano che confluirà nel PIAO (nella apposita sottosezione 2.3.) il cui termine di pubblicazione è il 31 gennaio 2026.

[15] La riforma è stata prevista nell'ambito del Milestone M1C1-56, Riforma 1.9: Riforma della pubblica amministrazione, del PNRR, che prevede una serie di misure atte a garantire la riforma del pubblico impiego e la semplificazione delle procedure.

[16] L'obiettivo del legislatore si sostanzia nel mettere a sistema gli strumenti di programmazione e di coordinare fra loro il PTPCT ed il Piano della *performance*, in quanto funzionali ad una verifica dell'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso, nonché a sottolineare la rilevanza dell'integrazione dei sistemi di *risk management* con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle amministrazioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Le analisi ed i risultati richiesti saranno collazionati nella parte Seconda (la quale forma parte integrante della sottosezione 2.3) secondo il seguente ordine:

- Uffici di diretta collaborazione;
- Dipartimento per gli affari di giustizia (DAG);
- Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (DOG);
- Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia (DIT);
- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP);
- Dipartimento per la giustizia Minorile e di comunità (DGMC);
- Ufficio centrale degli archivi notarili (UCAN);
- Unità di missione per l'attuazione del PNRR (UDM).

Nello specifico, la parte generale è volta a supportare le articolazioni ministeriali nella pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza in un'ottica di partecipazione e responsabilizzazione degli Uffici, tenendo conto degli obiettivi strategici definiti dall'Organo di indirizzo.

La parte speciale, invece, benché inserita come allegato, costituisce parte integrante della sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, elaborata dalle singole articolazioni ministeriali, coordinate dai rispettivi referenti, contenente:

1) la valutazione di impatto del contesto esterno, che analizza le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera, per valutare se e come possa favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;

2) la valutazione di impatto del contesto interno, che analizza lo scopo dell'ente, la sua struttura organizzativa e le risorse, per valutare se e come possa influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;

3) la mappatura dei processi, in cui sono identificati i processi operativi e decisionali rilevanti, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono maggiormente l'amministrazione a rischi corruttivi, prestando particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di *performance*, volti a incrementare il valore pubblico;

4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in cui, per ciascun processo, sono identificati i rischi maggiormente significativi in termini di probabilità e di impatto, in funzione della programmazione delle misure generali previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche individuate dall'amministrazione;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento/riduzione dei rischi identificati, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, digitalizzazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
6) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure programmate, per assicurare un processo di verifica e continuo miglioramento;
7) la programmazione dell'attuazione delle misure di trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

La relazione annuale R.P.C.T.

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012 il R.P.C.T. entro il 15 dicembre di ogni anno deve trasmettere all'Organismo indipendente di valutazione e all'Organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito *web* dell'Amministrazione.
Anche nell'anno appena trascorso il R.P.C.T. ha proceduto alla richiesta di contributi alle articolazioni ministeriali, propedeutici alla suddetta Relazione annuale, che in conformità al disposto normativo, deve essere trasmessa al Presidente dell'Organismo indipendente di valutazione, all'Organo di vertice e pubblicata sul sito istituzionale.

Il whistleblowing

Proseguono le attività del Gruppo di lavoro a supporto del R.P.C.T. costituito dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con provvedimento del 10 maggio 2024, per la gestione delle attività connesse alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali, ai sensi del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24[17].
A seguito dell'entrata in vigore del richiamato decreto legislativo, l'Autorità nazionale anticorruzione ha adottato, con delibera n. 311 del 12 luglio 2023, apposite "*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*". Sono ancora in fase di

[17] Il d.lgs. del 10 marzo 2023, n. 24 "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali* "è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni ivi previste sono efficaci dal 15 luglio 2023.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

elaborazione le nuove linee guida Anac in materia di *whistleblowing*, la cui consultazione è terminata il 9 dicembre 2024.

Nel corso dell'anno, la composizione del richiamato gruppo di lavoro è stata modificata con due provvedimenti di sostituzione di componenti, rispettivamente del 26 maggio 2025 e del 23 settembre 2025.

Detto gruppo, composto da figure provenienti dalle varie articolazioni ministeriali, coadiuva il R.P.C.T. per lo svolgimento delle istruttorie correlate al procedimento di gestione e ricezione delle segnalazioni effettuate dal *whistleblower.*

Il **canale di segnalazione interno** di cui è dotato il Ministero della giustizia – conformemente alle disposizioni normative contenute nell'art. 4 del decreto *whistleblowing* e alla normativa in materia di tutela del trattamento dei dati personali – garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La gestione del canale di segnalazione è affidata al R.P.C.T. ed il processo di gestione e ricezione delle segnalazioni avviene attraverso un applicativo informatico automatizzato che consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di illecito, nonché la possibilità per il R.P.C.T. di comunicare in forma riservata con il segnalante per acquisire ulteriori informazioni utili all'istruttoria.

Il *whistleblower* completata la segnalazione sulla piattaforma dedicata (**https:\\whistleblowing.giustizia.it** raggiungibile anche dalla sezione "strumenti" sottosezione "whistleblowing" del sito giustizia) riceve il "codice segnalazione" (c.d. *Key Code*) utilizzabile per visionare lo stato di avanzamento della segnalazione e interagire con il R.P.C.T.

A seguito dell'implementazione del *software* è possibile l'interazione sul portale, in modalità riservata, tra il R.P.C.T. e i componenti del Gruppo *whistleblowing*, pur rimanendo il processo di ricezione delle richieste sempre in carico al solo R.P.C.T., il quale sulla base della richiesta ricevuta provvede ad abilitare (rendere visibile) il componente dell'articolazione ministeriale interessata dalla segnalazione.

Durante l'anno (fino al 20 novembre) sono state effettuate trentasette segnalazioni attraverso la detta piattaforma informatica; di esse ventiquattro sono state trasmesse in maniera anonima dal segnalante, mentre le restanti tredici sono nominative. All'attualità ben trentasei segnalazioni risultano chiuse, a fronte di una sola segnalazione ancora in istruttoria.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il Codice di comportamento del personale del Ministero

Il Ministero della giustizia, su proposta del R.P.C.T., ha adottato con D.M. 18 ottobre 2023 il nuovo Codice di comportamento del personale del Ministero della giustizia che dal 1° gennaio 2024 ha sostituito il precedente, adottato con D.M. 23 febbraio 2018.

Il Codice ha natura mista, in quanto stabilisce sia regole di condotta vincolanti – attraverso la definizione dei doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta – la cui violazione comporta sanzioni disciplinari, ma contiene anche principi, che orientano prassi virtuose per la crescita dell'organizzazione e la qualità dei servizi, al fine di garantire che l'azione del dipendente sia guidata dall'interesse pubblico e assicuri l'imparzialità dell'Amministrazione. I doveri di comportamento, inoltre, assumono rilevanza giuridica indipendente dalla adesione morale del funzionario e, in caso di inosservanza, possono dar luogo a sanzioni fino al licenziamento, come previsto dalla cd. legge Severino. Le norme in esso contenute si estendono, sulla base del contatto funzionale, anche ai soggetti esterni all'Amministrazione, con i quali quest'ultima instaura un rapporto consulenziale o di collaborazione. In particolare, in materia di appalti, l'articolo 18 prevede l'acquisizione "*da ciascun partecipante alle procedure di affidamento la dichiarazione di impegno al rispetto del Codice, del quale deve essere assicurata la diffusione tra i consulenti, collaboratori e prestatori d'opera a qualsiasi titolo presso l'Amministrazione*".

Continuano le attività di monitoraggio da parte dell'Ufficio sulla pubblicazione del nuovo Codice di comportamento del personale della giustizia non solo sul sito *web* istituzionale (per la corretta collocazione nella sezione "Amministrazione trasparente") ma anche sui siti *web* delle Corti di appello e degli Uffici giudiziari.

I siti istituzionali degli Uffici giudiziari hanno recepito le sollecitazioni del R.P.C.T. svolte nel 2024; infatti, si registra un netto miglioramento del livello di corretta pubblicazione del Codice nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" (come prescritto dall'art. 26 del medesimo codice, rubricato "Pubblicità ed entrata in vigore").

Come noto l'art. 15, comma 5, del D.P.R. 16 aprile 2016, n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, prevede specificamente che al personale delle pubbliche amministrazioni siano rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti dei codici di comportamento vigenti, nonché sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

In linea con il preciso dettato normativo, il 25 novembre 2025 è stata realizzata, presso la sede ministeriale, una giornata di formazione dedicata a promuovere il rispetto degli obblighi e dei

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

doveri riportati nel Codice anche mediante il sistema di misurazione e valutazione della *performance*, in una visione sinergica e strategica, in cui alla leva meramente sanzionatoria si aggiunge quella incentivante.

La giornata formativa in parola si è svolta presso la sala Livatino del Ministero della giustizia alla presenza del Ministro, con la possibilità per tutti i dipendenti di seguire l'evento in diretta *streaming*.

È stata pubblicata la registrazione dell'evento sul sito del Ministero della giustizia, in modo che i contenuti siano accessibili a tutto il personale dipendente e siano parte del percorso formativo destinato ai corsisti che stanno frequentando le lezioni presso la Scuola Superiore per l'Esecuzione Penale (consiglieri penitenziarie, allievi commissari del Corpo di polizia penitenziaria e funzionari dell'Area III delle funzioni centrali) e presso le Scuole e Istituti di Istruzione dell'Amministrazione (allievi ispettori e allievi agenti del Corpo di Polizia penitenziaria).

I flussi documentali

Di seguito la tabella dei flussi documentali dell'Ufficio R.P.C.T. riportante i dati estratti ed elaborati dal sistema di protocollo Calliope m_dg.RPCT dal 01/01/2025 al 20/11/2025, i cui elementi quantitativi rilevano una crescita per l'anno 2025, rispetto al 2024, pari al 43,97% per i documenti acquisiti, al 40,68% per i documenti assegnati, mentre per i documenti classificati è pari al 35,10%:

Ufficio del Responsabile della prevenzione della corruzione				
Flusso documentale nel protocollo R.P.C.T. dal 1/1/2025 al 20/11/2025				
	entrate	**uscite**	**interni**	**totale**
Acquisiti	1199	302	74	1575
Assegnati	1524	0	1	1525
Classificati	1209	282	68	1559
Legenda:	I documenti acquisiti sono quelli protocollati direttamente dal personale dell'ufficio R.P.C.T.			
	I documenti assegnati comprendono sia gli acquisiti, sia quanto smistato dal protocollo del R.P.C.T., comprese note e circolari.			
	I documenti classificati sono quelli inseriti nel rispettivo fascicolo virtuale. Il numero non è rapportabile direttamente con gli altri valori, in quanto i documenti possono essere classificati in più fascicoli, oppure sono stati classificati nel corso dell'anno documenti risalenti a periodi precedenti.			

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Le materie di competenza del Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) sono comprensive, come noto, dei seguenti compiti (cfr. art. 39 GDPR):

-informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

-sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

-fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;

-cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;

-fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del RGPD ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

-tenere il registro delle attività di trattamento.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività istituzionali, che si articolano in funzioni variegate di informativa, consulenza, sensibilizzazione e vigilanza nel campo della protezione dei dati (come normata dal Reg. UE 2016/679, anche "GDPR", e dalle disposizioni nazionali ed unionali di settore), trasversalmente a tutti gli ambiti di trattamento di dati personali effettuati nel perimetro di competenze dell'amministrazione della giustizia.

In particolare si segnala la funzione di sensibilizzazione e pro-attiva di tale incarico, vieppiù richiesta dalla crescente attenzione della materia nei molteplici campi di competenza che implichino trattamento di dati personali, e dalla sua salda matrice comunitaria – oggi amplificata anche dal tema parallelo della regolamentazione dell'*Artificial Intelligence* – che porta ad intercettare numerosi aspetti operativi dei servizi della giustizia, imponendo il rispetto degli istituti (e tutele) di settore, a beneficio dei diritti degli "interessati".

Le attività di informazione, consulenza, divulgazione (ad es. con la condivisione di utili *format* o validazione di procedure a tema "*privacy*" sottoposte dai vari uffici) e vigilanza nel campo della protezione dei dati (come disciplinato dal GDPR e, in quanto applicabili, dal d.lgs. 51/2018 per il trattamento/protezione dei dati in ambito penale nonché dal codice della *privacy* interno *ex* d.lgs. 196/2003, già novellato dal d.lgs. 101/2018) è dunque trasversale a tutti gli

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ambiti di trattamento di dati personali (sia di operatori interni che di plurimi "utenti" esterni) effettuati nel vasto perimetro di attribuzioni del Ministero, su tutte le attività implicanti l'applicazione del GDPR o, in senso ampio, problematiche sulla "protezione dei dati personali" (secondo le pertinenti definizioni).

Anche nel 2025 anno si è manifestata l'importanza di un ruolo non solo di *feedback* in riscontro alle esigenze conoscitive e di ausilio delle strutture ministeriali sui temi "*data protection*", ma anche di fattivo monitoraggio e, ove possibile, di propulsione sulle tematiche GDPR e delle tutele connesse per i soggetti "interessati" dal trattamento, specialmente ai fini di una corretta "informativa *privacy*" e di un approccio consapevole a tutte le esigibili misure di sicurezza.

Va inoltre segnalato il coinvolgimento del Responsabile protezione dati nei processi di innovazione tecnologica e il supporto a nuovi *iter* normativi e in funzione di precise direttrici del PNRR.

Consulenza in favore di dipendenti e uffici, centrali e periferici

In primo luogo, è stata sempre garantita l'attività di informazione e pareristica in favore di dipendenti e/o Uffici, anche periferici.

In particolare gli Uffici giudiziari e le strutture dell'amministrazione penitenziaria si sono mostrati molto sensibili all'approfondimento dei "temi *privacy*" e all'acquisizione di validi schemi operativi (ad esempio, per la verifica della idoneità degli schemi già in uso, confronto su "*format*" e moduli informativi agli interessati/utenti, per adempimenti *ex* artt. 13-14 GDPR, scambio su eventuali dubbi operativi, sempre in logica di allineamento delle attività di servizio ai ruoli e garanzie previsti dal GDPR e dalla normativa di settore).

I pareri o lo scambio di utili "modelli" (ispirati alle prescrizioni del GDPR e alle linee-guida di settore, ad es. parametri interpretativi già diffusi dall'Autorità nazionale di controllo o dal Comitato europeo per la protezione dati) si sono concentrati:

- sull'inquadramento sistemico delle qualifiche e adempimenti richiesti per gli "operatori" di Giustizia nel GDPR/Cod. *privacy* all'interno dei vari uffici ministeriali;
- sulla corretta individuazione dei "ruoli *privacy*" delle articolazioni ministeriali, quali esercenti la titolarità *ex* 4 nr. 7 GPDR nei rispettivi plessi funzionali;
- sulla revisione di pregressi modelli "organizzativi", ad esempio nei rapporti con fornitori di servizi con riformulazione di clausole convenzionali (atti di nomina dei Responsabili, modelli di autorizzazione dei dipendenti, ai sensi dell'art. *2 quaterdecies* d.lgs. 196/2003);

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- sull'analisi di questioni giuridiche concernenti gli istituti del GDPR e di possibili modelli attuativi dell'art. 2 *sexiesdecies* d.lgs. 196/2003 (questione di stringente attualità e rilevanza per gli uffici giudiziari).

Sono state date soluzioni a varie questioni concernenti i rapporti fra obblighi di pubblicità (anche *online*) circa le attività istituzionali della P.A. e principi di minimizzazione e non eccedenza nel trattamento di dati personali, di tutti i soggetti interessati dagli ambiti di trattamento ministeriali.

È stato fornito supporto agli uffici competenti nella gestione delle istanze per i diritti informativi degli interessati incluse istanze di de-indicizzazione da URL riferibili al dominio Giustizia (con salvezza delle statuizioni rimesse all'Autorità giudiziaria, ad esempio per adempimenti di pubblicità legale nell'ambito di procedure concorsuali o in raccordo, per quanto di competenza, con l'Ufficio poligrafico dello Stato preposto alla gestione del Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia e alle pubblicazioni istituzionali in Gazzetta Ufficiale).

È stata fornita assistenza per la risoluzione di quesiti sulle cautele poste dal Codice della *Privacy* (artt. 51-52 d.lgs. 196/2003) nella pubblicazione degli atti giurisdizionali e inquadramento legale per una corretta attività di "informativa giuridica" (anche funzionali ad eventuali Convenzioni editoriali); pareri funzionali a diversi tavoli di lavoro interministeriali; supporto tecnico all'Ufficio legislativo del ministero nelle proposte involgenti ambiti specifici di protezione dei dati.

Miscellanea dei contributi salienti

Sono state fornite risposte ai quesiti concernenti ambiti di "trattamento dati" del Ministero, anche rispetto all'adozione di modelli organizzativi negli uffici periferici, in particolare, per la definizione di metodologie di lavoro in ambito *privacy*, recepimento di misure tecnico-organizzative e di sicurezza *ex* art. 32 GDPR e relativa trasparenza sui siti istituzionali.

Costante è l'attività di risposte, anche a quesiti di utenti esterni all'amministrazione, per esercizio di diritti informativi o di rettifica/oblio di cui agli artt. 15 ss. GDPR (ad esempio per rimozione di contenuti inattuali o non rispettosi del criterio di minimizzazione da pagine *web* del Ministero o Uffici giudiziari essendo, come noto, il RPD nominato in via unitaria per tutte le articolazioni funzionali del Ministero), nonché di verifiche di "bilanciamento", in tale ambito, fra obblighi di trasparenza amministrativa *ex* d.lgs. 33/2013 ed esigenze di riservatezza degli interessati, anche in raccordo con il prezioso supporto tecnico dell'Ufficio comunicazione e stampa del ministero.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

È stata assicurata assistenza ai vari Dipartimenti rispetto alla stipula di protocolli e/o convenzioni in processi fisiologici o innovativi di trattamento, con studio di conformità agli istituti GDPR e fattibilità o ri-stesura degli atti connessi (ad es. informative "*privacy*", atti di nomina di responsabili, perimetrazione dei reciproci ambiti di responsabilità con la controparte; misure tecnico-organizzative approntabili, etc.).

È stata fornita assistenza in tema di:

- trattamento dati connessi all'impiego di impianti di videosorveglianza negli istituti penitenziari;
- revisione della Convenzione Ministero della giustizia - Equitalia Giustizia, per acquisizione dati debitori e quantificazione crediti in materia di informativa spese di giustizia - nomina del Responsabile *ex* art.28 GDPR;
- redazione dell'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679, per l'attuazione del decreto del Ministero della giustizia di concerto con il Ministro della salute ai sensi dell'art.6-bis, comma 6, del decreto legge 4 luglio 2024, n.92, in tema di interoperabilità tra i due ministeri per il trattamento dati dei soggetti detenuti affetti da patologia da dipendenza o da patologia psichiatrica.

Sono stati resi pareri sulle bozze di decreti direttoriali in cui erano coinvolti profili di protezione dati personali.

Sono state proposte soluzioni a varie questioni concernenti i rapporti fra obblighi di pubblicità (anche *online*) circa le attività istituzionali della P.A. e principi di minimizzazione e non eccedenza nel trattamento di dati personali, di tutti i soggetti interessati dagli ambiti di trattamento ministeriali.

Attività di supporto ed analisi dei casi segnalati di "violazione dei dati"

È sempre stato garantito il supporto necessario nell'analisi preliminare/coordinamento dei casi segnalati di "violazione dei dati", per tutte le strutture coinvolte da attività di trattamento di competenza ministeriale. In particolare, è stata valutata la ricorrenza (o meno) dei presupposti di "rilevanza" per la notifica al Garante ai sensi dell'art. 33 par. 1 GDPR, individuando le caratteristiche principali e gli elementi suscettibili di notifica, anche in ottica di tracciamento degli incidenti di sicurezza *ex* art. 33 GDPR.

Nei casi di "infrazioni" ipotizzate dall'Autorità di controllo (ad esempio su reclami di soggetti interessati, interni o esterni all'organizzazione ministeriale) e/o avvio formale di contestazioni,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

il RPD ha curato un'assistenza continuativa per impostare la linea difensiva, condividendo e/o contribuendo alle memorie istruttorie predisposte dagli Uffici coinvolti.

Consulenza in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e annessa sorveglianza

Questo ruolo si è estrinsecato in pareri e consultazioni volte all'analisi sulla necessità e adeguatezza di valutazioni d'impatto a sensi dell'art. 35 GDPR, in variegati settori che intersecano la titolarità del "comparto giustizia" nel trattamento dei dati, connotati da rilevanza e/o delicatezza tecnica (fra i casi pregnanti si annovera l'analisi del DPIA in tema di collegamento telematico tra la Sala Situazioni e la sala regia degli Istituti penitenziari).

È stata svolta attività di:

- ricognizione, sensibilizzazione e confronto con gli uffici preposti alla gestione del personale, con sviluppo di *format* di "informativa *privacy*" per i dipendenti anche rispetto ad applicativi dedicati alla raccolta/processamento di istanze giuslavoristiche (ad esempio, il TMMG per gestione di ferie, permessi e istituti vari sottesi al rapporto d'impiego);
- analisi d'impatto sulla protezione dati implicate dalla tenuta di relazioni sindacali e relativi adempimenti;
- supporto nell'elaborazione di schemi omogenei di trattamento (in convenzioni e/o rapporti negoziali con fornitori di servizi esterni, anche al fine di approcciare eventi critici;
- assistenza nella redazione di formulari/clausole utili su protezione dati, e in genere nell'analisi di correttezza dei modelli operativi e delle figure abilitate al trattamento, nei singoli uffici o delle modalità contingenti di gestione e prevenzione, *ex* art. 32 GDPR).

In tema di tenuta dei Registri del titolare e dei responsabili del trattamento dei dati è stato dato impulso e supporto nella attività globale di ricognizione e aggiornamento di tutti i Registri delle attività di trattamento dati svolte presso il Ministero, ai sensi dell'art. 30 GDPR per la pubblicazione di contenuti attuali e completi sulla sezione del sito istituzionale del trattamento dei dati.

Consulenza in relazione agli obiettivi PNRR

Con specifico riguardo all'avanzamento del processo riformatore alla luce degli obiettivi PNRR per l'amministrazione della giustizia, si segnalano le costanti interlocuzioni col Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia (DIT), preposto *ex lege* alla programmazione, sviluppo e fornitura degli applicativi informatici del Ministero. Il Responsabile della protezione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dei dati personali ha analizzato diversi protocolli operativi, in particolare per la gestione uniforme degli incidenti di sicurezza forieri di violazione-dati (cd. *data-breach*), con analisi di procedure, ruoli coinvolti, tempistiche di lavorazione, flussi informativi e ottimale evasione degli oneri di notifica ove configurabili.

Sempre per il DIT, nel corso del 2025 è stata analizzato ed espresso parere su numerosi progetti che implicassero valutazioni di impatto preliminare stante la novità degli ambiti di "trattamento dei dati" e/o la delicatezza degli applicativi utilizzabili a tal fine (DPIA sul Tribunale *online*, sulla piattaforma indagini, sui progetti per *DataLake e DataMart*, sul progetto OMNIA per la gestione dei contratti pubblici).

In particolare, è stato fornito al DIT un articolato parere per l'Analisi del Documento di Valutazione preliminare d'impatto *ex* art. 35 Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) sulla Piattaforma a supporto delle indagini per dar corso alla *"digitalizzazione dei procedimenti penali di primo grado (ad esclusione dell'udienza preliminare)*" in attuazione degli obiettivi del PNRR relativi alla digitalizzazione del processo penale di primo grado.

Contatto con il Garante per la *privacy*

Quale punto di contatto con il Garante per la *privacy* (art. 39 del GDPR) vi è stata una serrata interlocuzione nelle attività funzionali ad adempimenti di legge (ad es. rilascio di pareri normativamente prescritti per la redazione di specifiche tecniche PPT/PCT, decreti ministeriali, protocolli operativi, condivisioni di valutazioni d'impatto in ambiti sensibili; interlocuzioni finalizzate – ove prescritte nell'*iter* di normazione specifico – ad acquisire un parere sui temi "*privacy*" dalla stessa Autorità di controllo.

In particolare, vanno segnalati, per la delicatezza istituzionale delle tematiche in regolazione, i pareri sulle bozze di decreti direttoriali della Direzione generale per la giustizia di comunità del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, funzionali alla tenuta degli elenchi dei soggetti accreditati per i CUAV e le strutture residenziali, in attuazione dei rispettivi Decreti ministeriali.

Sono state infine individuate, anche a seguito di interlocuzioni con il Garante, tematiche afferenti alla materia della *privacy*, con le relative ricadute concrete della normativa in materia di protezione dati personali sull'attività giudiziaria, da poter eventualmente sottoporre all'attenzione del Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Partecipazione a *Network* dei Responsabili della protezione dati delle amministrazioni centrali

In ultimo, la Presidenza del Consiglio dei ministri, con recente iniziativa, ha sollecitato la creazione di un "*Network*" dei Responsabili della protezione dati delle amministrazioni centrali, proprio in una logica di confronto operativo sulle principali questioni sottese alla materia e al ruolo, di circolarità dei saperi e di condivisione delle "migliori pratiche" (le prime riunioni si sono tenute a maggio e giugno 2025).

Nel mese di novembre si è tenuta una riunione in cui vi è stato un momento interessante di scambio di opinioni ed esperienze con pianificazione dei successivi incontri e suggerimenti sulle tematiche da approfondire; inoltre, si è tenuto un convegno presso la Consob su "*Intelligenza Artificiale e pubblica amministrazione*", organizzato dal *Network* Responsabili della protezione dati delle amministrazioni centrali.

Dati dei flussi in entrata e uscita

Si riporta, infine, il prospetto dei flussi documentali in entrata e in uscita dal 1° gennaio al 21 novembre 2025, cui deve aggiungersi un discreto flusso di documenti *interni* classificati ad uso di studio/consultazione (ad esempio in casistiche richiedenti pareri o atti interlocutori finalizzati ad ulteriori interventi o approfondimenti con gli uffici ministeriali).

DOCUMENTI	TOTALE	DOCUMENTI IN ENTRATA	DOCUMENTI IN USCITA	DOCUMENTI INTERNI
ACQUISITI	317	195	104	18
ASSEGNATI PER COMPETENZA	281	145	104	32
CLASSIFICATI	297	147	116	34

La discrasia tra voci in entrata e in uscita può addursi a molteplici fattori, fra cui: la non necessità di riscontro formale per taluni documenti (quali, ad esempio, quelli non involgenti profili di competenza e/o destinati all'archiviazione o smistati internamente ad altri uffici); l'evasione – con unica nota in uscita – di più note in entrata stante la pluralità di interlocutori sulla questione/procedura in esame.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Va poi ricordato come alle statistiche delle registrazioni documentali sfuggono i contatti più informali (talora occasionati anche da richieste urgenti) che esprimono una parte secondaria ma egualmente impegnativa delle ordinarie incombenze di questa figura.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Sommario

Ufficio del Capo del Dipartimento
Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria
Direzione generale degli affari interni
Direzione generale degli affari giuridici e legali
Ufficio Centrale degli archivi notarili

Premessa

Il Dipartimento per gli affari di giustizia, nell'anno appena trascorso, nell'attuazione dei compiti ad esso affidati, ha proseguito nell'attività di supporto agli Uffici di diretta collaborazione in relazione agli obiettivi strategici indicati nell'atto di indirizzo valorizzando profili organizzativi volti al miglioramento della *performance* dipartimentale.

Di seguito vengono esposte le attività maggiormente significative coordinate dall'Ufficio del Capo del Dipartimento e dalle Direzioni Generali nonché tutti gli obiettivi raggiunti, funzionali al miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione e dei servizi in coerenza con gli obiettivi del PNRR e con la linea impressa dal Capo Dipartimento a tutte le attività semplificabili e dematerializzabili.

UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

L'Ufficio del Capo del Dipartimento ha assunto un ruolo incisivo di coordinamento e indirizzo delle attività di unità di gestione nell'ottica del perseguimento degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzo del Signor Ministro.

Al fine di innalzare la qualità dell'organizzazione interna, l'Ufficio del Capo del Dipartimento ha inteso realizzare un ruolo di raccordo interdipartimentale nell'attivazione di percorsi aventi rilevanza esterna per il Ministero involgenti la necessaria collaborazione di più articolazioni ministeriali.

Tali prove di sinergia istituzionale si sono concretizzate in diversi ambiti di intervento di competenza del Dipartimento, che hanno consentito al Ministero di realizzare diverse attività di impatto politico.

Di peculiare rilievo sono le attività relative alla gestione dei fondi di bilancio riguardanti:

1. gli interventi in favore delle vittime di reato;
2. il rimborso delle spese legali agli imputati assolti nel processo penale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Inoltre, anche quest'anno, è proseguito l'impegno volto alla realizzazione di obiettivi rappresentanti le direttrici di specifiche azioni:

a) il miglioramento dei servizi interni secondo i principi dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità;
b) la promozione di una politica volta a conseguire *standard* maggiormente elevati nella gestione del personale delle varie articolazioni dipartimentali e a favorire un ambiente di lavoro orientato al benessere organizzativo.

Vittime di reato

Nell'avviso pubblico edito nel 2025, è stato valorizzato uno "schema guidato" ed omogeneo di azione progettuale, incentrato sui diritti informativi e difensivi delle vittime, delle precedenti edizioni, con *focus* primario sui punti di primo accesso sul territorio; in tale prospettiva, si è raccomandato pur nell'autonomia demandata alle Regioni beneficiarie nella scelta degli Enti *partner* di progetto, di coinvolgere, nell'ambito degli sportelli/punti di ascolto, erogatori dei servizi, altre istituzioni e strutture pubbliche di "presidio" e prossimità per l'assistenza alle vittime di reato (quali ad esempio uffici giudiziari, uffici di esecuzione penale esterna, istituti scolastici, aziende sanitarie locali, forze dell'ordine), realizzando convenzioni dedicate che possano valorizzare l'accesso degli utenti in locali idonei (anche in ragione delle specifiche esigenze di supporto e delle professionalità conferenti al caso).

La scelta compiuta si muove nel solco dei principi e garanzie della Direttiva 2012/29/UE, (istitutiva di *norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle* ***vittime di reato***), garantendo la promozione della costruzione di una **rete integrata di servizi** sul territorio nazionale, per l'assistenza "generalista" alle vittime di reato, con progetti e finanziamenti dedicati, in particolare, ai diritti informativi delle vittime e al supporto consapevole per l'accesso alla giustizia. L'iniziativa si declina nell'erogazione di risorse in favore di tutte le Regioni aderenti, per il consolidamento di punti di primo ascolto e di servizi specialistici, gratuiti e professionali di assistenza a (tutte) le vittime di qualsiasi tipologia di reato, con l'interazione di tutti gli attori "istituzionali" del pubblico e del privato sociale.

Facendo seguito ad analoghe Convenzioni stipulate a partire dal 2021, nel 2025 hanno rinnovato la loro adesione 19 Regioni con cui sono stati definiti gli accordi di finanziamento (per un totale nazionale di euro 1.561.542,56 destinato al rafforzamento degli sportelli informativi e delle *équipe* multidisciplinari a beneficio di tutte le vittime di reato).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Inoltre, il partenariato con altri Enti ed operatori del terzo settore è uno snodo cruciale nella logica del potenziamento dei servizi finanziati dal Dipartimento per gli affari di giustizia, in linea con gli obiettivi della Direttiva "vittime", per l'offerta di un sostegno versatile, individualizzato sui bisogni della vittima e garantito per tutta la durata dell'(eventuale) procedimento penale (*prima, durante e per un congruo periodo di tempo successivo allo stesso*, prescindendo comunque l'aiuto erogabile alla vittima dalla presentazione – o meno – di una denuncia penale). Va ricordato che i progetti di assistenza perseguono, in generale, collaborazioni sinergiche fra i vari servizi del territorio, in logica di presidio e prossimità per la vittima, per un coordinamento virtuoso con le forze dell'ordine, uffici giudiziari, area socio-sanitaria e altri operatori del settore, nel rispetto delle reciproche competenze; in sede di monitoraggio delle attività sovvenzionate si riscontrano proficue azioni di raccordo con i Centri Anti Violenza (ove già insediati e operativi *in loco*), nella circolarità delle migliori prassi operative e multidisciplinarità degli interventi erogabili: nonostante l'impronta *generalista* dei servizi, infatti, la stessa Direttiva UE pone l'accento sulle fasce in condizione di particolare vulnerabilità o esposte a rischi elevati di danno, quali vittima di violenza di genere o di violenza reiterata nelle relazioni strette (tema particolarmente attenzionato anche nell'attività dipartimentale di riscontro ad atti di sindacato parlamentare o richieste informative del Gabinetto sul tema della violenza di genere e sui Report di organi comunitari emessi nel 2025 in materia, come il GREVIO).

Si evidenzia infine che, sulla falsariga di analoghi canali di collaborazione attivati con la Cassa delle ammende (Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria), sempre nel settore del supporto vittime, è stato perfezionato un Accordo volto a finanziare interventi di sensibilizzazione degli autori di reato all'interno degli Istituti di pena (per adulti e minorili), in ottica anti-recidivante e potenziato contrasto alla vittimizzazione secondaria, con evidenti ricadute nella prevenzione dei reati e dunque nella tutela (sia pure mediata) delle vittime, in settori tanto più nevralgici come quelli deputati all'esecuzione della sanzione penale.

Si specifica che tale ramo di attività ha comportato anche la risposta, da parte del Dipartimento, a numerose interrogazioni parlamentari focalizzate sulla tutela delle vittime (segnatamente, le vittime di violenza di genere o domestica anche nella chiave del contrasto alla vittimizzazione secondaria), in linea con la *ratio* fondante della Direttiva UE (la cui proposta di revisione, in logica di implementazione più efficace, è in corso di negoziato a cura dell'Ufficio II della D.G. affari internazionali; cfr. pertinente paragrafo sul punto).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Rimborso delle spese legali agli imputati assolti

I risultati raggiunti per l'esercizio finanziario 2025, il cui stanziamento sul capitolo di spesa n. 1265 p.g. 1 è stato di euro 12.255.000,00: le domande di accesso al Fondo per il rimborso delle spese legali in favore degli imputati assolti con sentenza penale passata in giudicato sono state n. 919. All'esito del controllo di effettiva corrispondenza tra quanto dichiarato nelle istanze di accesso al Fondo e quanto emergente dalla documentazione pervenuta: per n. 625 domande si è verificata la presenza dei requisiti per la totale accoglibilità della richiesta, per un totale di € 3.771.574,81; per n. 142 domande si è verificata la presenza dei requisiti per l'accoglimento parziale, per un totale di € 664.615,51; mentre per n. 152 domande si è verificata l'assenza dei requisiti di ammissibilità e/o di accoglimento, anche parziale. Pertanto, la somma complessiva erogata a titolo di rimborso è risultata pari ad € 4.436.190,32.

Innovazione organizzativa e tecnologica

Per individuare delle scelte organizzative più efficaci e snelle, l'Ufficio sta procedendo a ridisegnare alcuni aspetti della struttura amministrativa dipartimentale.

Nell'ottica della semplificazione dei processi interni di lavoro e di razionalizzazione dei flussi documentali, si segnala l'istituzione (Ods n. 64/2025) dell'**unità di staff per la dematerializzazione** degli atti dipartimentali, volta a favorire le interazioni fra i canali comunicativi esistenti e la fruibilità delle informazioni (anche da veicolare all'Ufficio stampa) in ottica di più agevole monitoraggio e di trasparenza; si evidenzia altresì la costituzione, con Ods n. 36/2025, dell'**Unità di staff per la comunicazione dipartimentale**, intesa ad ottimizzare l'attività di comunicazione degli atti più significativi da condividere con l'Ufficio stampa del dicastero, in vista della divulgazione e trasparenza amministrativa sui canali istituzionali dedicati. Obiettivo del gruppo costituito è contestualmente quello di razionalizzare i canali di comunicazione dipartimentale facendo confluire presso la struttura, anche come modello di conservazione organizzato e fruibile, tutti gli argomenti di interesse del Ministro per l'attuazione degli obiettivi strategici indicati nell'atto di indirizzo.

È stata altresì delineata a decorrere dal 9 giugno u.s. apposita **unità di staff per la gestione del personale**, scorporata dall'Ufficio del Capo Dipartimento già assorbito da variegati pressanti impegni di rendicontazione finanziaria e monitoraggio di spesa (*spending review*), anche per incanalare risorse specializzate su tematiche delicate come quelle gravitanti intorno alla gestione del rapporto d'impiego in un ente pubblico (OdS 25/2025).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si ricorda che a partire dal 14 aprile 2025 è stato attivato apposito canale PEC (nel dominio del DAG) per convogliare le **notifiche ex lege 53/1994** indirizzate al Ministero (limitatamente agli ambiti funzionali del DAG) come da accurata informativa edita sul sito istituzionale: iniziativa intesa a razionalizzare l'applicazione dell'art. 16 D.L. 179/2012 in tema di comunicazioni tra professionisti e PP.AA. per via telematica.

Sono state inoltre previste procedure semplificate ed automatizzare per il procedimento autorizzativo e gestionale delle missioni dei delegati all'estero.

Biblioteca Centrale Giuridica

La Biblioteca centrale giuridica del Ministero è - come noto - tra gli istituti depositari dei documenti stampati e dei documenti su supporto informatico pubblicati in Italia in materia giuridica (D.P.R. 252/2006 attuativo della legge 106/2004). Il notevole patrimonio librario ha reso necessario, a metà degli anni Novanta, il trasferimento delle raccolte presso la sede della Corte di Cassazione, ma lo spazio del magazzino dove è conservata la maggior parte dei volumi e delle riviste si sta esaurendo, di qui la necessità di "**dematerializzare**", almeno in parte, la documentazione ricevuta.

Nello specifico, sono in corso di realizzazione i seguenti progetti:

1. con l'intento di valorizzare la raccolta dei volumi che documentano il processo di codificazione italiana a partire dalla proclamazione del Regno d'Italia nel 1861, già censiti in una precedente bibliografia a cura della Biblioteca, è in corso di realizzazione una teca digitale dei lavori preparatori ai Codici italiani: https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_22_4_5.page

Il progetto ha preso inizio con la ricognizione dei testi già disponibili in rete (*Google libri, Internet archive, Babel hathitrust*) per la verifica della corrispondenza con i volumi posseduti dalla biblioteca; sono stati reperiti circa 130 documenti i cui *short link* sono stati inseriti nelle schede catalografiche, con nota URL visibile anche nel catalogo nazionale Indice SBN. Dall'inizio dell'anno è stata avviata la scansione dei testi non presenti sul *web*, previa selezione del materiale e studio delle regole uniformi di digitalizzazione del patrimonio culturale. Attualmente sono stati lavorati 86 volumi, per un totale di 13.883 pagine in formato OCR: ciascun documento è reso accessibile ai non vedenti, corredato di metadati e ottimizzato per la pubblicazione sul sito Giustizia. Il fondo comprende, oltre ai testi dei progetti e delle relazioni ministeriali, i verbali dei lavori delle commissioni e i pareri espressi da università, magistratura e ordini professionali. Sono state quindi predisposte le pagine *web* con una parte storica introduttiva che aggiorna lo studio sopracitato, articolata per periodi significativi del processo

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di codificazione. Sulle pagine del sito giustizia.it sono attualmente consultabili: per il Codice penale 30 documenti; per il Codice civile 15 documenti; per il Codice di commercio 11 documenti; per il Codice di procedura civile 6 documenti, per complessivi 62 testi di cui 16 digitalizzati dalla Biblioteca.

2. Il progetto sul fondo finora inedito di manoscritti della biblioteca, iniziato nel 2019, prevede lo studio e la catalogazione con il sw *MANUSonline* di circa 250 documenti per la maggior parte dei sec. XVIII-XIX, di varia provenienza, tra i quali i verbali delle sedute della Commissione di riforma del Codice penale del Granducato di Toscana (1821), una raccolta di circolari del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti dal 1846 al 1866, e una serie di *Decisiones* del Tribunale della Sacra Rota (1586-1790). I documenti lavorati finora sono più della metà. In considerazione della specificità del materiale, lo studio comprende anche l'approfondimento sulle personalità giuridiche e storiche connesse a ciascun manoscritto, magistrature, istituzioni, luoghi, personaggi, con ruoli anche minori, destinati ad implementare gli *Authority File* della banca dati nazionale Manus. L'assenza di fonti utili a ricostruire la genesi del documento e la sua presenza in biblioteca, l'eterogeneità dei manoscritti, la decodifica e interpretazione delle diverse scritture (grafia del copista e/o cattivo stato di conservazione documento) rendono complessa l'attività di identificazione che si avvale sia degli strumenti bibliografici tradizionali che delle risorse documentali sul *web* (inventari dei fondi archivistici disponibili on line, giornali storici, gazzette, opere di consultazione). Si registra con soddisfazione l'interesse di studiosi anche stranieri per i materiali già resi disponibili in rete.

3. Con un'attenzione non minore sono seguite le richieste di documentazione provenienti dalla comunità di riferimento della biblioteca. A tale scopo, per consentire una risposta tempestiva da parte dei servizi dedicati alle informazioni bibliografiche, sul portale *opac.giustizia.it* sono state allestite bibliografie sulle recenti riforme relative al settore penale, civile e alle persone, famiglia e minori e, nel *cloud* della Giustizia, un percorso bibliografico comprendente i documenti digitali nativi o digitalizzati attinenti ai già menzionati temi, quest'ultimo a consultazione riservata.

È inoltre proseguita l'attività di formazione *online* dedicata alla ricerca giuridica potenziata con i moduli dedicati alla terminologia giuridica e alle banche dati pubbliche dell'Unione europea.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Gazzetta Ufficiale e Bollettino Ufficiale

L'Ufficio ha il compito istituzionale di assicurare la concreta applicazione della complessa normativa che regola il procedimento previsto per la pubblicazione, nel Giornale Ufficiale dello Stato italiano, degli atti approvati dal Parlamento nazionale, dal Governo e dalle Amministrazioni pubbliche; ha assicurato un costante supporto all'attività legislativa garantendo una corretta e sempre tempestiva circolazione delle informazioni volte a completare l'*iter* formale di pubblicazione cui è deputato.

Sul piano della **digitalizzazione** si segnala l'avvio del processo di **re-ingegnerizzazione** dell'attuale gestionale "Access" della GU, atto a sviluppare un applicativo Microsoft (applicazione *Power Apps*) in grado di gestire gli atti normativi, amministrativi e concorsi, utilizzando la tecnologia *no code/low code* di Microsoft. Una piattaforma che permetterà di creare applicazioni senza scrivere il codice, facilitando la modifica e l'adattamento delle schermate e dei campi secondo le esigenze degli utenti. La piattaforma sarà organizzata in macroaree: gestione atti normativi, atti amministrativi, concorsi, anagrafiche enti/sedi/dipartimenti e una sezione analitica per *report* e *dashboard*, replicando le funzionalità del vecchio gestionale Access e aggiungendo possibilità di personalizzazione. Inoltre, sarà possibile accedere alla stessa tramite *browser* su PC e dispositivi mobili, senza necessità di installazione locale o gestione di server, con fruibilità anche "portabile" (tramite tablet e smartphone).

Politiche per il personale

In conformità alle indicazioni pervenute dalla Presidenza del Consiglio con nota del 15.11.2024 a firma del Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, il Capo del Dipartimento, in materia di lavoro agile durante il periodo giubilare, con nota indirizzata ai Direttori generali del Dipartimento e al Dirigente dell'Ufficio del Capo Dipartimento, ha disposto di procedere compatibilmente con le esigenze di servizio, sia mantenendo in essere le posizioni di lavoro agile già in atto, sia potenziando, ove possibile, l'accesso al lavoro agile dei dipendenti dell'Amministrazione durante l'intero anno giubilare.

Di fatto, gran parte delle unità di personale assegnate all'articolazione dipartimentale in parola prestano la loro attività lavorativa in modalità agile per almeno un giorno a settimana.

Si è proceduto alla riorganizzazione dei servizi e alla razionalizzazione delle risorse professionali, al fine di semplificare i cicli di lavoro e dematerializzare i flussi documentali delle varie articolazioni del Dipartimento, anche sulla scorta dell'atto indirizzo 2025 del

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ministro con riferimento alla forte spinta digitale in tutti i settori di supporto all'attività giurisdizionale e delle professioni (si rinvia agli ordini di servizio citati nel paragrafo Innovazione organizzativa e tecnologica)

Risposte agli atti di sindacato ispettivo

Come noto, attraverso gli atti di sindacato ispettivo il Parlamento svolge funzioni di indirizzo politico e di controllo dell'attività di Governo, inteso quale organo costituzionale e, dunque, centro d'imputazione della responsabilità politica. Con riferimento alle singole Amministrazioni, l'attività ispettiva sottopone il Ministero coinvolto al confronto istituzionale in funzione di diversi obiettivi.

In questa cornice, si colloca la rilevanza della risposta dipartimentale che deve essere coerente, coordinata, univoca e razionale, nonché perfettamente corrispondente alle finalità specifiche di ciascuno degli atti parlamentari (interrogazioni, *question time*, mozioni, interpellanze, risoluzioni), in funzione della posizione che l'organo di indirizzo politico dovrà valutare di assumere rispetto alla questione sollevata dal presentatore.

L'attività richiesta al Dipartimento si snoda, pertanto, in due momenti: l'uno tecnico e l'altro di coordinamento delle direzioni generali di volta in volta ritenute competenti a fornire il contributo richiesto. Infatti, come per ogni settore dipartimentale, il Capo del Dipartimento ha la responsabilità dell'attuazione degli atti di indirizzo politico e degli obiettivi strategici fissati dal Ministro e coordina l'attività degli uffici di livello dirigenziale generale, assicurando il corretto ed efficiente raccordo tra i predetti uffici e quelli di diretta collaborazione del Ministro.

In tale contesto e in funzione della valorizzazione degli obiettivi dell'atto di indirizzo per l'anno 2025, è stato consolidato un modello di gestione del servizio interrogazioni parlamentari ancora più attento alla delicatezza del compito che gli è affidato, anche per garantire l'esercizio delle prerogative parlamentari unitamente al rispetto dei requisiti di forma, contenuto e competenza di tali atti parlamentari.

Sul solco della crescente tendenza alla **digitalizzazione**, è stato affinato il sistema di archiviazione già in uso in vista di una ricerca rapida e mirata rispetto ai contributi forniti al Servizio interrogazioni parlamentari del Gabinetto anche in funzione del monitoraggio delle questioni trattate.

Prosegue inoltre l'archiviazione in un contenitore digitale dei contributi forniti dalle direzioni generali, idonea, specie in caso di istruttorie multiple su temi analoghi, ad evitare duplicazioni di approfondimenti ed a semplificare il lavoro di tutti i soggetti coinvolti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'archivio tematico introdotto nel 2024 continua a fungere da utile "massimario" dei contributi resi, attraverso le direzioni generali, sui singoli argomenti richiesti dal Gabinetto. Si segnala anche per il 2025 la corposità del supporto, esitato (per le tre Direzioni generali e l'Ufficio Capo Dipartimento), in totali n. **301** contributi (fino al 20 novembre 2025).

Attività di monitoraggio

Il Dipartimento per gli affari di giustizia, in relazione agli specifici compiti di studio e proposta di interventi normativi nei settori di competenza, nonché di elaborazione dei programmi attuativi degli indirizzi e degli obiettivi indicati nell'atto di indirizzo politico svolge una serie di attività di monitoraggio e raccolta di dati organizzativi e giudiziari.

Tra le attività più significative e costanti di monitoraggio appare opportuno evidenziare quelle in materia di:

- Misure Cautelari Personali e riparazione per ingiusta detenzione (art. 15 legge 47/2015 e art. 1 comma 37 legge 103/2017);
- Reati Ambientali (legge 68/2015 e 6/2014, d.lgs. 152/2006);
- Interruzione volontaria di gravidanza (art. 16 della legge 194/1978);
- Tossicodipendenze (art. 1 comma 9 del D.P.R. 309/90);
- Vittime di reato (art. 28 Direttiva UE n. 2012/29 e d.lgs. 212/2005);
- Patrocinio a spese dello Stato (art. 294 D.P.R. 115/2002);
- OCSE crimini di corruzione internazionale di cui all'art. 322 bis c.p. e connessa responsabilità degli enti *ex* art. 25 comma 4 del d.lgs. 231/2001;
- Legge n.89/2001- contenzioso Pinto (monitoraggio presso le Corti d'Appello sui decreti di condanna emessi per la violazione della ragionevole durata del processo);
- Raccolta di dati relativi ai Beni sequestrati e confiscati in materia di criminalità organizzata (art. 3 comma 2 della legge 7 marzo 1996, n. 109, art. 49 legge 159/2011 e art. 7 del D.M. 73/97).

Accesso civico generalizzato (FOIA)

Nel corso del 2025 sono pervenute al Ministero della giustizia **149 istanze** di accesso civico generalizzato; i settori maggiormente interessati sono: procedure concorsuali e di riqualificazione, richieste di dati statistici sull'attività giudiziaria, richiesta dati statistici sulla popolazione detenuta, dati statistici sul Corpo di Polizia penitenziaria, dati degli Uffici elettorali.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Di queste ne sono **accolte pienamente 68,** di cui **13** solo parzialmente a causa o della indisponibilità di una parte dei dati/documenti/informazioni richiesti (non essendo tenuta l'amministrazione a rielaborare atti/informazioni non già in suo possesso) sia perché la soddisfazione di alcune esigenze conoscitive avrebbe implicato attività di ulteriore ricerca/selezione documentale, inesigibili per la mole dei dati e/o incompatibili con il regolare andamento dell'ufficio (secondo le consolidate linee-guida in materia, in primis dettate dalla delibera ANAC n. 1309/2016) mentre **40** non sono state accolte e **41** sono in lavorazione ai fini dell'iscrizione al registro.

In **18** casi è stata presentata istanza di **riesame** (**1 accolta parzialmente, 1 accolta e 16 non accolte**); non risulta siano stati presentati ricorsi al TAR.

In **17** casi è stato richiesto il consenso al controinteressato, in **4** casi non è stato concesso e pertanto l'ufficio detentore del dato/informazione ha negato l'accesso, o ha fornito i dati richiesti in maniera parziale, tale da rispettare l'anonimato.

Si segnala 1 istanza riqualificata come "accesso civico semplice" relativa a "tracce scritte e orali delle Sessioni di esame per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione, in relazione alle annualità 2020-2024".

In più di un caso è stato instaurato il dialogo cooperativo con l'istante, al fine di meglio comprendere la natura della richiesta. A seguito dell'interlocuzione, in alcuni casi l'istante ha ritirato l'istanza; nelle casistiche di quesiti molto articolati involgenti dati disaggregati o rilevazioni statistiche è stata opportunamente rappresentato il distinguo con la fattispecie regolata dall'art. 5*ter* del d.lgs. 33/2013 ed i relativi presupposti applicativi (specie per le domande svolte a fini di ricerca scientifica ed involgenti dati connessi a procedure giudiziarie sull'intero territorio). Data, inoltre, la peculiarità del contesto operativo del Dicastero, si segnala che ai frequenti quesiti implicanti elaborazioni statistiche su attività di natura giudiziaria, le risposte della Direzione generale di statistica hanno rimandato alle sole informazioni ostensibili per come già aperte a consultazione pubblica sulla pagina https://datiestatistiche.giustizia.it/

Le articolazioni maggiormente coinvolte sono state il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, il Dipartimento dell'innovazione tecnologica della giustizia, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, nonché diversi uffici giudiziari (di ogni grado).

In ossequio al suo ruolo istituzionale di collettore delle istanze e di facilitatore dell'istruttoria (come da linee ministeriali già vigenti: Ministero della giustizia | Linee guida operative concernenti le modalità di presentazione, trattazione e decisione delle richieste, l'unità di staff, pur non potendo esprimersi nel merito, ha costantemente svolto attività di sensibilizzazione e

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

raccordo con gli uffici interessati, rammentando la necessità di essere notiziata degli esiti per la tenuta coerente del Registro degli accessi (di prossimo aggiornamento sul sito istituzionale) ed i principi applicabili nella materia "*FOIA*", operando un preliminare filtro sulle strutture nella plausibile detenzione dei dati d'interesse (per aree di competenza) ovvero individuando (per competenza già declinata dagli uffici riceventi) quelle a cui reindirizzare il mittente. E 'stata sovente ricordata agli uffici la differenza fra gli istituti dell'accesso documentale (*ex* l. 241/1990), dell'accesso civico semplice e di quello generalizzato, secondo le pertinenti *ratio* e cornici normative, e rimarcata l'esigenza di rispondere – in ogni caso espressamente - nei termini prescritti (30 gg. dalla ricezione).

Con riguardo alle istanze involgenti vicende processuali, su richiesta dei referenti delle articolazioni coinvolte dai quesiti, ha anche offerto supporto interpretativo, ispirato all'indirizzo (consacrato nelle linee-guida di settore) secondo cui il FOIA pur potendo annoverare dati, informazioni, documenti *detenuti* dagli uffici giudiziari, esclude quelli riferiti a *specifici* procedimenti giurisdizionali, valendo in tale ultimo caso le regole dettate dai codici di rito o dalle altre leggi speciali regolanti l'attività processuale (cfr. le citate Linee ANAC par. 7.6: "*l'accesso generalizzato riguarda atti, dati e informazioni che siano riconducibili a un'attività amministrativa, in senso oggettivo e funzionale"*).

La piattaforma ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente)

La piattaforma, istituita presso il Ministero dell'interno e alimentata direttamente da singoli Comuni, consente ai cittadini di ottenere in tempo reale le certificazioni anagrafiche personali. L'accesso del Ministero della giustizia a tale sistema persegue un grande input organizzativo e di semplificazione dell'attività degli uffici giudiziari con un ruolo attuativo cruciale in capo al Dipartimento (anche in raccordo con la Direzione generale per i servizi applicativi) al fine di abilitare le "utenze giustizia"; il 2025 ha visto consolidarsi le interlocuzioni sul fronte tecnico per accreditare ulteriori profili di abilitazione rispetto agli specifici certificati di interesse per gli uffici giudiziari. Si ricorda che in forza di una direttiva con annesse istruzioni emanate dal Dipartimento ogni ufficio giudiziario può registrarsi e/o abilitarsi autonomamente. Ad oggi risultano accreditate 843 utenze e ne risultano disattivate 157 (principalmente per cambi di sede dell'operatore o per cessazione dal servizio).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione

Al fine di assicurare adempimenti coerenti e tempestivi sugli obblighi di pubblicazione istituzionale e sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel PIAO, nel corso dell'anno è stata consolidata l'opera sinergica dei due referenti dipartimentali (l'uno per anticorruzione, l'altro per la trasparenza amministrativa) con un **gruppo di lavoro dedicato** composto da referenti per ogni Direzione generale e per l'ufficio del Capo Dipartimento. Le attività sono regolarmente scadenzate e supervisionate per consentire gli interventi richiesti dalle competenti autorità ministeriali e continuano a valorizzare il confronto e l'analisi ragionata su tutti i profili di potenziale impatto sulle materie attenzionate, anche in logica di adeguata prevenzione delle criticità e di efficace coordinamento con gli uffici di diretta collaborazione dell'on. Ministro

Partecipazione del Dipartimento a tavoli e comitati

Comitato di Sicurezza Finanziaria

Il Ministero della Giustizia partecipa al Comitato di Sicurezza Finanziaria (C.S.F.). Tale Comitato -istituito nell'ambito dell'azione per il contrasto del terrorismo internazionale, con il decreto legge 12 ottobre 2001, n. 369, convertito nella legge 14 dicembre 2001, n. 431- opera come noto su due livelli: il "*Comitato*", organo di vertice, con poteri deliberativi, di cui è membro titolare il Capo Dipartimento e membro supplente la Vice Capo, e la "*Rete degli esperti*", organo a supporto delle attività del Comitato, di cui fanno parte il Direttore generale degli affari interni e due magistrati. È appena il caso di precisare che il C.S.F. ha nel tempo, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, esteso la sua competenza alla materia del contrasto al riciclaggio dei proventi di attività criminose ed all'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale. Il C.S.F., presieduto dal Direttore Generale del Tesoro, è composto da rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Giustizia, del Ministero Affari Esteri, della Banca d'Italia, della Commissione nazionale per le società e la borsa, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, dell'Unità di informazione finanziaria, della Guardia di Finanza, della Direzione investigativa antimafia, dell'Arma dei Carabinieri e della Direzione nazionale antimafia; è altresì integrato da due rappresentanti designati, rispettivamente, dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Agenzia delle Dogane ai fini dello svolgimento dei compiti relativi al contrasto della proliferazione delle armi di distruzione di massa. Occorre sottolineare

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

che l'attività in seno a detto Comitato si è molto intensificata dal febbraio 2022, in ragione dell'aggressione portata dalla Federazione Russa all'Ucraina, e ulteriormente incrementata dal mese di settembre 2025 in ragione della reintroduzione delle sanzioni nei confronti dell'Iran da parte del Consiglio dell'Unione. L'attività richiede una continua interlocuzione con la segreteria del C.S.F., la presenza a riunioni con cadenza settimanale per la Rete e mensile per il Comitato, l'approvazione mediante procedura scritta in tempi strettissimi e l'elaborazione di proposte di *listing* e *delisting*.

Task Force "Freeze and Seize"

Proseguono i lavori in seno alla *Task Force "Freeze and Seize",* già costituita dalla Commissione europea per garantire il coordinamento a livello UE nell'attuazione delle sanzioni contro gli oligarchi russi e bielorussi listati.

La *task force* è composta dalla Commissione, dai punti di contatto nazionali di ciascuno Stato membro (per il nostro Ministero, il Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia e un magistrato del Gabinetto - ufficio coordinamento affari internazionali), da Eurojust ed Europol e, quando necessario, da altre agenzie e organismi dell'UE.

Alla *task force* è affidato il coordinamento strategico delle azioni degli Stati membri dell'UE, di Eurojust, di Europol e di altre agenzie per sequestrare e, laddove la legge nazionale lo consenta, confiscare i beni degli oligarchi russi e bielorussi.

Nel corso delle varie riunioni, gli Stati membri hanno illustrato le misure già adottate, la situazione dei procedimenti giudiziari in corso e le possibilità di confisca dei beni secondo le basi giuridiche appropriate. Attualmente il tema centrale delle riunioni è l'individuazione di una cornice normativa comune che consenta di trasformare le misure di congelamento adottate a livello nazionale in provvedimenti di confisca, con l'ulteriore finalità di destinare l'utilità economica dei beni sottratti agli oligarchi vicini al regime sovietico per la ricostruzione dell'Ucraina.

Grande interesse nel corso dei dibattiti è stato mostrato per la legislazione italiana in materia di confisca di prevenzione. Tuttavia, non è stato ancora individuato uno strumento giuridico adeguato al perseguimento degli scopi sopra descritti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Task Force REPO (Russian Elites, Proxies, and Oligarchs)

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività della *task force "Russian Elites, Proxies, and Oligarchs" (REPO)*, riunitasi per la prima volta il 16 marzo 2022, nell'ambito della quale l'UE opera insieme ai Paesi del G7 Canada, Francia, Germania, Italia, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, nonché all'Australia. La sua funzione è principalmente quella di garantire l'effettiva attuazione delle sanzioni, assistere le altre nazioni che collaborano nell'individuazione e nel congelamento dei beni e determinare la possibilità di incamerare i beni congelati.

La *task force* si è impegnata a utilizzare le rispettive Autorità, di concerto con altri Ministeri competenti, per raccogliere e condividere informazioni, per intraprendere azioni concrete, tra cui sanzioni, congelamento dei beni, sanzioni civili e penali, sequestro dei beni ed esercizio dell'azione penale.

Osservatorio Permanente sull'efficacia delle norme in tema di violenza di genere e domestica

È proseguita la partecipazione del Dipartimento come componente dell'*"Osservatorio permanente sull'efficacia delle norme in tema di violenza di genere e domestica"*. Come noto, l'impegno comune sul fronte del contrasto ad ogni forma di abuso o discriminazione di genere ha determinato l'esigenza, sul piano della programmazione degli interventi normativi e organizzativi di rispettiva competenza, di avviare, in sinergia con il Gruppo di lavoro sulla violenza di genere istituito presso il Consiglio Superiore della Magistratura, una ricognizione presso le Procure Ordinarie e le Procure presso i Tribunali per i Minorenni dei modelli organizzativi e delle buone prassi concretamente attuate nella trattazione dei procedimenti relativi ai cd. reati spia o rientranti nella disciplina della legge n.69/2019 (cd. Codice Rosso), aprendo ad una interlocuzione con gli uffici che possa innalzare il livello di efficacia delle norme vigenti. In esito alla ricognizione svolta presso le Procure Ordinarie, si è proceduto all'analisi del materiale informativo raccolto, compendiata in un *report* in corso di pubblicazione, avente ad oggetto: le principali tendenze ed evidenze delle azioni intraprese dalle Procure Ordinarie per contrastare e gestire il fenomeno della violenza di genere e domestica; gli eventuali fattori che ne ostacolano l'efficacia; le possibili pratiche organizzative particolarmente innovative dispiegate a livello di singoli Uffici per aumentare l'efficacia della loro azione di contrasto a questi fenomeni criminali.

Altro prodotto del lavoro dell'Osservatorio completato nell'anno in corso è costituito dal documento "Linguaggio e violenza di genere nella giurisdizione: un cantiere aperto", pubblicato l'8 marzo 2025 con la prefazione del Sig. Ministro. Documento che intende porsi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

quale strumento di supporto e riflessione circa il complesso rapporto fra lingua, linguaggio e violenza di genere nei provvedimenti giurisdizionali e contiene alcuni spunti di riflessione in tema di uso del linguaggio e violenza contro le donne, nella consapevolezza della necessità di mettere a fuoco e rendere visibile il reciproco condizionamento che alimenta la sopravvivenza di stereotipi di genere e può condurre a una delle forme di vittimizzazione secondaria.

Osservatorio Permanente sulla raccolta dei dati relativi ai beni sequestrati e confiscati

Il Dipartimento per gli affari di giustizia, in considerazione delle sue prerogative relative alla titolarità della banca dati dedicata ha inteso partecipare attivamente all'attività dell'Osservatorio Permanente sulla raccolta dei dati relativi ai beni sequestrati e confiscati.

Nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'attività di raccolta di dati relativi ai beni sequestrati e confiscati, la costituzione dell'Osservatorio consentirà di realizzare l'obiettivo di creare una relazione continua, un dialogo e un confronto sempre aperto e costante tra le Parti coinvolte a diverso titolo nella rilevazione di dati convergenti sulle procedure in questione.

L'iniziativa nasce su intuizione e proposta del Dipartimento con l'intenzione di garantire la piena attuazione della normativa vigente in materia, atteso il valore strategico e sociale per la politica del Paese del riutilizzo dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

La conoscenza di tutti i dati relativi ai beni sequestrati e confiscati e la successiva comunicazione degli stessi al Parlamento costituiscono passaggi molto significativi per la valutazione dell'efficacia dell'attività giudiziaria e amministrativa relativa ai beni oggetto di misure di prevenzione e dell'adeguatezza della risposta da parte dello Stato al fenomeno criminale.

Comitato per il recupero e la restituzione dei beni culturali

È regolarmente proseguita con l'ausilio della Direzione generale degli affari internazionali, ove coinvolti profili di competenza nella cooperazione giudiziaria, l'attività di compartecipazione al Comitato, già istituito presso il MIBACT con lo scopo di recuperare importanti opere artistiche al patrimonio culturale nazionale. Il Dipartimento partecipa fornendo, assieme alla Avvocatura dello Stato, un contributo tecnico circa gli aspetti giuridici d'interesse, contribuendo alla complessiva attività di *diplomazia culturale*, che permette al Paese di utilizzare un prezioso *asset* nelle relazioni con altri Paesi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Osservatorio Nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali

L'Osservatorio Nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, istituito dall'art. 6 della legge 3 luglio 2017, n. 105, "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, a tutela dei Corpi politici, amministrativi o giudiziari e dei loro singoli componenti", è presieduto dal Ministro dell'Interno. Al relativo Tavolo tecnico – che intende potenziare lo scambio informativo e raccordo tra Stato e gli enti locali per le pertinenti strategie di prevenzione – partecipa il Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia. Nello specifico, il Dipartimento continua a fornire il proprio apporto elaborando dati statistici sui flussi giudiziari di riferimento.

Comitati Tecnico-scientifici per il monitoraggio sull'efficienza della giustizia civile e penale sulla ragionevole durata del procedimento e sulla statistica giudiziaria

È regolarmente proseguita in corso d'anno, anche su delega del Capo Dipartimento, la partecipazione alle attività programmatorie, riunioni e rilevazioni dei tavoli di cui all'oggetto, per il monitoraggio statistico degli indicatori del PNRR sui sistemi della giustizia civile e penale sulla base delle risultanze periodiche illustrate dalla competente Unità di Missione e dalla Direzione generale di statistica del Ministero.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNAZIONALI E DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA

L'attività di cooperazione internazionale costituisce uno dei temi centrali dell'agenda ministeriale in considerazione dell'opportunità di rafforzare i rapporti con altri Stati per rendere sempre più efficace l'azione di confronto e implementazione dei contesti di riferimento per rilanciare l'Italia nel panorama internazionale, sia nel contesto dell'Unione europea sia nei rapporti con i Paesi extra-UE e nell'ambito delle Organizzazioni Internazionali, secondo la prospettiva di una cooperazione internazionale rafforzata.

Si rappresenta, al riguardo, come evidenziato nello stesso atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro, che il rafforzamento dell'attività internazionale e della cooperazione giudiziaria viene indicato come una priorità politica di carattere strategico.

La sempre maggiore importanza dell'impegno nelle attività internazionali è evidentemente legata in primo luogo al noto carattere transnazionale delle più gravi forme di criminalità ed alla conseguente ineludibile necessità di promuovere un'efficace cooperazione giudiziaria, nonché alla crescente incidenza della normativa euro-unitaria in materia di giustizia sia civile sia penale.

Di seguito, pertanto, si offre una ricognizione delle principali attività internazionali svolte nell'anno 2025 dalla Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria, nella prospettiva dinamica della prosecuzione e dell'ulteriore incremento di tali attività nell'anno 2026, nel più generale contesto del perseguimento della finalità di dare la più completa e soddisfacente attuazione ai pertinenti obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed in particolare alla riduzione della durata dei procedimenti giudiziari ed alla digitalizzazione.

UFFICIO I – COOPERAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE

1. Procedure di cooperazione giudiziaria internazionale

L'attività ordinaria della Direzione generale si esplica e articola innanzitutto nelle **diverse procedure di cooperazione giudiziaria internazionale in materia civile e penale** (principalmente estradizioni, mandati di arresto europeo, trasferimento dei detenuti e assistenza giudiziaria, quest'ultima sia nel campo civile che in quello penale). Nel contesto di queste procedure secondo quanto previsto dal codice di procedura penale e da numerose convenzioni multilaterali e bilaterali, così come da vari strumenti normativi euro-unitari, il Ministero della

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

giustizia riveste il ruolo di Autorità Centrale. Tali normative riservano al Ministro un fondamentale ruolo di assistenza nei confronti delle autorità giudiziarie italiane ed estere, nonché importanti e delicati poteri decisionali in uno strategico e sensibile settore che investe direttamente la libertà personale. Non di rado tali attività rivestono anche rilievo politico, posto che vengono in rilievo strumenti quali la diffusione all'estero di ricerche internazionali, richieste di arresto provvisorio a fini estradizionali, richieste di mantenimento di misure cautelari personali, nonché domande e decreti di estradizione che involgono rapporti intergovernativi.

I dati che seguono – che registrano un notevole incremento rispetto a quelli dell'attività svolta nell'anno 2024 – sono stati estrapolati dal protocollo informatico Calliope, alla data del 14.11.2025.

In materia di estradizione e mandati di arresto europei nell'anno 2024 sono state aperte n. 2.403 nuove procedure, sia in attivo che in passivo. A queste si aggiungono le procedure aperte in relazione agli ulteriori strumenti di mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie in ambito UE, con particolare riferimento alle sanzioni sostitutive e alle misure alternative (n. 254), alle sanzioni pecuniarie (n.235), alle misure cautelari non detentive (n.15) e, infine, agli ordini di protezione (n.1).

In materia di assistenza giudiziaria penale nel periodo indicato sono state aperte n. 5.473 nuove procedure, sia in attivo che in passivo.

In quest'ultimo settore della cooperazione giudiziaria internazionale, oggetto negli ultimi anni d'importanti innovazioni legislative (basti pensare all'ancora recente entrata in vigore sia del regolamento sul reciproco riconoscimento delle decisioni giudiziarie di congelamento e confisca, che del decreto legislativo di attuazione della direttiva sull'ordine europeo di indagine penale, nonché all'integrale riforma del libro XI del codice di procedura penale), spetta al Ministro — quale Autorità Centrale in materia di assistenza giudiziaria — disporre che si dia corso a una rogatoria proveniente dall'estero; così come spetta al Ministro provvedere all'inoltro per via diplomatica delle rogatorie formulate dalle Autorità Giudiziarie Italiane e destinate all'estero.

Nella materia del trasferimento delle persone condannate dall'inizio dell'anno sono state aperte n. 523 nuove procedure, sia in attivo che in passivo.

Infine, sono state aperte n.263 nuove procedure ai sensi degli artt. 9, 10 e 11 c.p., relative al potere del Ministro della Giustizia di chiedere il **perseguimento penale per i delitti comuni commessi all'estero** dal cittadino o dallo straniero.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con riferimento al **riconoscimento delle sentenze straniere**, ai sensi dell'art. 12 c.p., si registrano n.23 procedure.

Per i **reati commessi da militari NATO**, sulla base della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato del Nord Atlantico sullo statuto delle loro forze armate, firmato a Londra il 19.6.1951, sono state iscritte n.65 procedure. Va rammentato, infatti, che, per il caso di giurisdizione concorrente, la Convenzione citata assegna al Ministro della giustizia il potere di chiedere alle Autorità giudiziarie italiane di rinunciare alla giurisdizione su determinati fatti di reato. Uguale potere gli è assegnato in caso di giurisdizione prioritaria dello Stato d'invio, nel quale, infatti, il Ministro ha il potere di chiedere alle Autorità giudiziarie straniere di rinunciare alla loro giurisdizione.

In definitiva, il numero complessivo di procedure di cooperazione giudiziaria in materia penale nel periodo considerato è di 9.255.

Quanto all'**assistenza giudiziaria internazionale civile,** il Ministero della giustizia svolge il ruolo di Autorità Centrale sia in relazione ad alcuni strumenti normativi euro-unitari, sia sulla base di diverse convenzioni bilaterali con Paesi extra-UE per quanto concerne notifiche, rogatorie e riconoscimento di sentenze (quali, per esempio, quelle con Algeria, Egitto, Argentina, Brasile e Cina, nonché con i Paesi dell'ex-Jugoslavia e dell'ex-Unione Sovietica).

Con riguardo al settore civile della cooperazione giudiziaria internazionale si segnala, in particolare, **il piano straordinario di lavorazione dei fascicoli concernenti verbali di violazione del Codice della strada, oggetto di cooperazione in ambito amministrativo con i Paesi dell'ex Jugoslavia**, nel quale sono stati raggiunti importanti risultati nell'abbattimento dell'arretrato e nell'allineamento con le risultanze dei rispettivi fascicoli digitali, attraverso l'impegno coeso e sinergico di tutte le unità amministrative e di magistratura coinvolte nel progetto. L'attività costante e trasversale a tutte le risorse umane dell'Ufficio 1 – settore civile, involgente tutte le fasi del processo di lavoro ha costituito un *unicum* organizzativo che, oltre a consentire per il futuro un regime di operatività più snello su simili pratiche, offrirà certamente un utile schema di gestione per la trattazione di casi seriali e statisticamente cospicui.

L'attività ha altresì registrato l'encomiabile impegno sia del settore penale che dell'ufficio protocollo del Dipartimento.

Nel resto, sono proseguite le ordinarie attività che connotano competenze e obiettivi istituzionali del settore in esame, assicurando una puntuale trattazione delle **variegate casistiche fra richieste di cooperazione, studio e risposte** su quesiti di elevato tecnicismo

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

circa fattispecie normative/istituti del diritto italiano, assistenza ad autorità giudiziarie anche veicolate per i canali di Eurojust.

In materia di cooperazione giudiziaria civile nl corso dell'anno sono state aperte n. 2.268 procedure di cooperazione, sia in attivo che in passivo.

Infine, una specifica novità, degna di menzione per le sue implicazioni applicative sul diritto transfrontaliero, è l'avvenuta designazione dell'Ufficio e di un referente al suo interno come punto di contatto permanente per **l'Ufficio europeo sulla proprietà intellettuale (EUIPO)** individuato quale articolazione competente del DAG, nella cornice attuativa degli artt. 109-110, Reg. UE 2017/1001 e art. 16 D.L. 69/2023.

In sintesi, nel periodo d'interesse presso l'Ufficio I - cooperazione giudiziaria, sono stati iscritti n.11.523 procedimenti di cooperazione giudiziaria internazionale penale e civile.

Va evidenziato che la trattazione di questa imponente mole di procedimenti ha consentito di acquisire una significativa *expertise*, declinata anche nel compimento di un costante e diffuso supporto agli uffici giudiziari nell'ambito delle singole procedure di cooperazione. Ciò, in particolare, assicurando direttamente e anche in modo informale, consigli e informazioni sia sugli strumenti caso per caso applicabili, sia sulle prassi vigenti coi vari Paesi. È quasi superfluo evidenziare che tale assistenza si risolve, in una rilevantissima percentuale di casi, in una semplificazione e velocizzazione della cooperazione internazionale, con le conseguenti ricadute positive in termini di durata dei procedimenti giudiziari interessati dalla cooperazione richiesta.

Va sottolineato anche il **supporto tecnico assicurato agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.**

Si menziona a questo fine l'importante contributo conoscitivo fornito tramite il Capo Dipartimento, attraverso appunti informativi redatti sulle più importanti e sensibili procedure di cooperazione giudiziaria e sulle richieste di cooperazione giudiziaria pervenute dalla Corte Penale Internazionale. Le note informative elaborate mirano ad offrire, di iniziativa o su specifica richiesta, gli strumenti tecnici e gli elementi di valutazione necessari per consentire al Ministro di assumere le proprie determinazioni.

L'Ufficio, inoltre, redige note conoscitive dirette all'Ufficio di Gabinetto anche in vista delle riunioni e degli incontri multilaterali o bilaterali, quali i **Consigli dei Ministri UE in materia di Giustizia e Affari Interni (GAI)**.

Da ricordare, inoltre, il contributo offerto nella redazione della relazione illustrativa sul **Terzo protocollo aggiuntivo alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale** adottata dal CoE.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Per quanto concerne, invece, i **rapporti tra i vari Dipartimenti del Ministero**, va ricordato il proficuo raccordo col Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP) ai fini della capillare opera d'informazione svolta nei confronti dei detenuti di nazionalità straniera per rendere i detenuti di nazionalità stranieri edotti dell'esistenza dei vari trattati internazionali che consentono di chiedere il trasferimento nel Paese d'origine per scontarvi la pena irrogata in Italia.

Analogo raccordo ha riguardato la raccolta e la trasmissione all'estero delle informazioni relative alle condizioni detentive, sia in generale, sia con specifico riferimento a singole strutture penitenziarie, al fine — sempre o pressoché sempre realizzato — di evitare il rigetto di domande di estradizione o il rifiuto di esecuzione di mandati d'arresto europeo per violazione del divieto di trattamenti disumani o degradanti di cui all'art. 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU).

2. Gli accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria (Stati esteri, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale)

L'Ufficio I della Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria ha concentrato l'impegno sui negoziati con alcuni Paesi ritenuti di interesse strategico per il nostro Paese sulla base degli oggettivi criteri della popolazione italiana residente all'estero, dell'infiltrazione di gravi forme di criminalità, del numero di detenuti stranieri presenti nelle carceri italiane, delle statistiche relative alle procedure di estradizione e assistenza giudiziaria e, infine, della qualità della cooperazione bilaterale in assenza di accordi.

Dall'inizio del 2025 sono, dunque, intensamente proseguite le attività di negoziazione di Trattati bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria penale, così come le relative attività prodromiche (contatti preliminari; redazione delle bozze dei testi proposti; esame delle bozze dei testi controproposti) o conseguenti (contatti successivi; traduzione dei testi negoziati in lingue straniere; revisione tecnico-giuridica delle traduzioni in lingua italiana; redazione delle relazioni illustrative; richiesta delle relazioni di analisi tecnico-normativa e tecnico-contabile ai competenti uffici del Ministero).

A queste attività si sono affiancate quelle, collaterali, relative ad alcuni *Memorandum of Understanding.*

Le attività in questione hanno, più in particolare, riguardato i seguenti Paesi, elencati in ordine alfabetico:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Algeria: parere su proposta di programma di cooperazione fra Ministeri della Giustizia nonché partecipazione alla riunione di coordinamento in vista della successiva edizione del dialogo strategico bilaterale (Algeri, 22-23 giugno 2025) nonché redazione di parere su bozza delle conclusioni dell'Italia;
- Algeria: per il Trattato di estradizione, sono proseguite le iniziative finalizzate alla rinegoziazione del testo dell'articolo 5 in materia di pena di morte;
- Argentina: osservazioni in merito alla proposta di Piano d'azione Italia Argentina 2025-2030;
- Argentina: per il trattato di assistenza giudiziaria e di estradizione nel corso del 2025 sono stati avviati contatti finalizzati alla fissazione di un *round* negoziale da svolgersi a Buenos Aires o Roma nel 2026 per l'aggiornamento dei Trattati in vigore;
- Bahrein: è stato elaborato un parere sull'ipotesi di avvio dell'*iter* per la conclusione di un trattato bilaterale sul trasferimento delle persone condannate;
- Bolivia: sia per il trattato di assistenza giudiziaria che per quelli di estradizione e trasferimento dei detenuti, partecipazione a una video-conferenza nel corso della quale sono state essere discusse le proposte di modifica, attualmente all'esame delle autorità boliviane;
- Egitto: è stato redatto un parere su una Proposta di modifica dell'Accordo sul trasferimento delle persone condannate, fatto a Il Cairo il 15.2.2001 e ratificato con legge ordinaria n. 14 del 7.2.2013;
- Emirati Arabi Uniti: è entrato in vigore il 30 aprile 2025 il Trattato sul trasferimento delle persone condannate negoziato dall'Ufficio;
- Filippine: a seguito degli accordi stipulati nel 2016 in materia di estradizione, trasferimento delle persone condannate e assistenza fra Italia e Filippine, sono proseguite le attività finalizzate alla ripresa dei negoziati;
- Ghana: sono tuttora aperti i contatti per la negoziazione del Trattato di assistenza giudiziaria di estradizione e trasferimento dei detenuti, facendo seguito alla redazione e trasmissione delle bozze dei testi proposti, finalizzati all'organizzazione di un apposito round negoziale;
- Giordania: a settembre 2025 è stato raggiunto l'accordo a livello tecnico sui testi dei tre Trattati;
- Guinea Equatoriale: è stato elaborato un parere sull'ipotesi di avvio dell'*iter* per la conclusione di un Trattato bilaterale sul trasferimento delle persone condannate, inoltre è stata costituita presso il MAECI l'apposita Unità negoziale prevista dalla circolare n. 1 del

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

24 aprile 2025 del Ministro degli Affari esteri e della -cooperazione internazionale in materia di procedure relative ai trattati internazionali ed alle intese tecniche;

- India: in attesa di riscontro sui commenti formulati sulle proposte di modifica al Trattato di assistenza giudiziaria formulate dalla controparte, e si è in attesa della fissazione di un nuovo *round negoziale* in videoconferenza;
- Indonesia: sono ancora aperti i contatti per l'avvio della negoziazione dei Trattati di assistenza giudiziaria, di estradizione e trasferimento dei condannati, a seguito della redazione e trasmissione delle bozze dei testi proposti;
- Iraq: è stato elaborato un parere sull'ipotesi di avvio dell'*iter* per la conclusione di un Trattato bilaterale sul trasferimento delle persone condannate;
- Kazakhstan: parere sulla adesione alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 1959;
- Kenya: è stato raggiunto l'accordo tecnico per il Trattato sul trasferimento dei detenuti, a seguito del secondo *round* negoziale che si è svolto a Roma ad aprile 2025;
- Kirghizistan: si è raggiunto l'accordo tecnico sul Trattato di assistenza giudiziaria a seguito dell'accettazione delle modifiche proposte dal MAECI alla Controparte;
- Malesia: sono proseguite le interlocuzioni sul testo del Trattato di assistenza giudiziaria e sono ancora in essere contatti anche per i Trattati di estradizione e trasferimento dei detenuti;
- Messico: è stato elaborato il parere sul testo del Trattato sul trasferimento delle persone condannate, inoltre è stata costituita presso il MAECI l'apposita unità negoziale prevista dalla citata circolare n. 1 del 24 aprile 2025 in materia;
- Mozambico: si è in attesa di riscontro delle proposte di modifiche inviate dal MAECI alla Controparte, a seguito del raggiungimento dell'accordo tecnico sui Trattati di estradizione, trasferimento detenuti e assistenza giudiziaria a seguito della negoziazione avvenuta a Maputo dal 1-5 luglio 2024;
- Niger: prosegue l'interlocuzione per la negoziazione del Trattato di assistenza giudiziaria, di estradizione e di trasferimento dei detenuti;
- Pakistan: sono aperti contatti per l'avvio del negoziato sui trattati di assistenza giudiziaria, di estradizione e trasferimento dei detenuti;
- Qatar: dopo il raggiungimento dell'accordo tecnico sui Trattati di estradizione e di trasferimento delle persone condannate, è stato avviato ed è in corso in modalità di videoconferenza il negoziato per il Trattato sulla assistenza giudiziaria;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord: interlocuzioni conclusive sull'accordo tecnico per il Trattato sul trasferimento dei detenuti;
- Romania: risposta al questionario – inviato dalla Direzione per la Cooperazione Internazionale presso il Ministero della Romania – finalizzato a valutare la cooperazione con gli Stati membri in relazione alla attuazione della Decisione Quadro 2005/214 nel periodo 2023-2024;
- Senegal: per il Trattato di estradizione e per quello sul trasferimento dei detenuti, in attesa di riscontro sulle modifiche al testo negoziato (clausole di salvaguardia europea e protezione dei dati personali);
- Singapore: risulta in attesa di firma il Trattato di assistenza giudiziaria, mentre sono proseguite le attività finalizzate all'avvio del negoziato per il trattato di estradizione.

Va evidenziato che nei negoziati sopra elencati sono state proposte e spesso concordate previsioni normative volte a modernizzare e rendere più celeri i procedimenti di cooperazione, tramite la previsione e la regolamentazione dell'utilizzo di comunicazioni più snelle grazie agli strumenti informatici, nel rispetto della sicurezza delle comunicazioni.
Si fa riferimento, in particolare, alle disposizioni riguardanti l'uso della videoconferenza per l'assunzione delle dichiarazioni di indagati, imputati, vittime, testimoni, consulenti e periti positivamente negoziate in pressoché tutti i trattati di assistenza giudiziaria penale. Ugualmente a dirsi per le disposizioni normative in materia di canali di comunicazione tra autorità giudiziarie e/o autorità centrali, inserite anche nei trattati di estradizione e trasferimento dei detenuti, volte da un lato a superare la lenta e farraginosa via diplomatica; dall'altro e soprattutto a rendere ammissibile l'uso di ogni appropriato strumento di trasmissione degli atti a distanza, con le facilmente immaginabili ricadute positive in termini di risparmio sia di tempi che di costi.
Giova, infine, evidenziare che, per quanto più specificamente concerne l'ottimizzazione delle procedure di trasferimento dei detenuti: a) è stata compiuta l'ormai consueta attività di analisi e studio finalizzata alla diffusione tra i detenuti, col contributo del DAP, di dettagliate informazioni sull'entrata in vigore dei trattati bilaterali che consentono di chiedere il trasferimento, nonché di analoghe informazioni sulle modalità di richiesta del trasferimento; b) si sono avuti, a distanza, diversi informali contatti con gli omologhi uffici di Romania e Albania, Paesi che — com'è noto — presentano una nutrita popolazione carceraria in Italia; inoltre, si è attivamente partecipato, tramite un magistrato delegato, alle attività della *European Organisation of Prison and Correctional Services* (EUROPRIS sottocitato) e, più in particolare,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ai periodici scambi di vedute tra i componenti del Gruppo di Esperti (*Group of Experts*) sulle problematiche applicative della Decisione-Quadro 2008/909/GAI sul reciproco riconoscimento delle sentenze che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale.

3. Incontri, tavoli di lavoro, meeting internazionali bilaterali o multilaterali di rilievo

Dall'inizio del 2025, l'Ufficio I della Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria ha assicurato la partecipazione — in presenza o a distanza — ai numerosi tavoli di lavoro europei ed extraeuropei che già da tempo lo vedono coinvolto. Ciò direttamente o, assai più raramente, tramite propri delegati, oppure attivamente e proficuamente supportando la diretta partecipazione del Direttore Generale:

- *Network for Investigation and Prosecution of Genocide, Crimes against Humanity and War Crimes* (Genocide Network), avente ad oggetto i crimini di genocidio, contro l'umanità e i crimini di guerra, ovvero i cosiddetti core international crimes;
- *Network of National Experts on Joint Investigation Teams* (JITs Network), avente ad oggetto l'analisi e la soluzione delle problematiche poste dall'applicazione della Decisione-Quadro 2002/465/GAI;
- *Criminal and Legal Affairs Sub-Group* (CLASG) del Rome-Lyon Group dei Paesi del G7, avente ad oggetto lo studio delle questioni poste dalla cooperazione giudiziaria internazionale con specifico riferimento ai reati di terrorismo e criminalità organizzata;
- *Working Party on Cooperation in Criminal Matters* (COPEN);
- *European Judicial Network in criminal matters* (Rete Giudiziaria Europea), mediante la partecipazione ai relativi *meeting* del *National Correspondent* e/o del *Tool Correspondent* e/o dei *Contact Points*;
- *European Judicial Network in civil and commercial matters* (Rete Giudiziaria Europea), mediante la partecipazione ai relativi meeting dei *Contact Points*;
- *European Organisation of Prison and Correctional Services* (EuroPris), avente ad oggetto le problematiche di applicazione della Decisione-Quadro 2008/909/GAI e della Decisione-Quadro 2008/947/GAI;
- *Confederation of European Probation* (CEP), avente ad oggetto l'analisi e la soluzione delle problematiche poste dall'applicazione delle Decisioni-Quadro 2008/947/GAI e 2009/829/GAI;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- *Eurojust*, mediante la partecipazione ai relativi *meeting* del Corrispondente Nazionale, che quotidianamente ha svolto e svolge un importante lavoro di risposta alle molteplici richieste d'informazioni formulate dal *Desk i*taliano;
- *EU*, mediante la partecipazione ai meeting dell'*Experts Group on the EAW*, avente ad oggetto le problematiche di applicazione della Decisione Quadro 2002/584/GAI;
- *Council of Europe — CoE* (Consiglio d'Europa), mediante la partecipazione del Direttore generale o di un suo delegato ai *meeting* del comitato di esperti sulle operazioni delle convenzioni in materia di cooperazione giudiziaria (PC-OC);
- *UNODC*, mediante la partecipazione tramite un *focal point* nominato in rappresentanza del Ministero della giustizia ai lavori del *Follow-up Mechanism* della Dichiarazione di Niamey in materia di contrasto ai fenomeni della tratta di persone e del traffico di migranti;
- *UN,* mediante la partecipazione del contact point dell'Ufficio ai meeting con i responsabili del Meccanismo Investigativo per il Myanmar (*International Investigative Mechanism for Myanmar — IIMM)*, istituito nel 2018 dalla Risoluzione 39/2 del Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite;
- Rete *C.A.R.I.N*., un magistrato dell'Ufficio I è stato designato quale punto di contatto della rete informale che a livello internazionale riunisce gli operatori della cooperazione giudiziaria nel settore dell'*asset recovery;*
- *EuroMed Justice Programme*, mediante la partecipazione del Direttore generale o di un suo delegato ai meeting *EMJ* e *CrimEx* (gruppo di esperti di cooperazione giudiziaria formato da practitioners e accademici di alto livello dei Paesi UE e dei South Partner Countries del bacino del mediterraneo);
- *GloBe network,* la rete istituita nel 2021 dall'ONU che, sotto l'egida dell'Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e del crimine (UNODC, promuove la cooperazione transnazionale informale a livello mondiale per rilevare, investigare e facilitare il perseguimento dei casi di corruzione transazionale) mediante la partecipazione del Direttore generale, *Contact point* per questa Amministrazione;
- Commissione nazionale per lo studio e lo sviluppo del diritto internazionale umanitario (CDIU), mediante la partecipazione del Direttore generale;
- *Coalition against organised crime*, mediante la partecipazione di un delegato dell'Ufficio alle relative riunioni;
- *GAFI/FATF* (Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale o *Financial Action Task Force*), organismo intergovernativo che ha per scopo l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

lotta al riciclaggio dei capitali di origine illecita e, dal 2001, anche di prevenzione del finanziamento al terrorismo. Nel 2008, il mandato del GAFI è stato esteso anche al contrasto del finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa. Un magistrato dell'Ufficio DG - COOP è stato nominato *focal point* per il Dipartimento degli Affari di Giustizia nell'ambito della *task force* interistituzionale per la valutazione dell'Italia da parte del predetto organismo. Nei mesi di giugno-luglio 2025 ha avuto luogo la *on-site visit* da parte dei valutatori, cui hanno preso parte, oltre al predetto *focal point*, altri magistrati dell'ufficio. La procedura di valutazione si concluderà a febbraio 2026;

- *11th Round of mutual evaluation*, condotto dal Consiglio dell'Unione europea nell'ambito dell'azione comune 97/827/GAI. Tra il 1° e il 3 aprile 2025, i magistrati addetti all'Ufficio I hanno attivamente partecipato alla visita in sede per la valutazione da parte degli esperti nominati dal Consiglio dell'Unione europea, avente ad oggetto la lotta al traffico illecito di stupefacenti transfrontaliero nell'Unione europea le sfide operative e giuridiche che le autorità giudiziarie, di polizia e doganali si trovano ad affrontare, per mettere in evidenza le migliori pratiche, individuare gli ostacoli giuridici e operativi e offrire una preziosa opportunità per individuare strategie fruttuose e metodi operativi efficienti o innovativi;
- *meeting* bilaterali o multilaterali con Stati Uniti d'America, Canada, Cina, Bosnia Erzegovina, Algeria, Israele, Argentina, Germania, Olandesi, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Svizzera, Mozambico, Kenya, tutti aventi ad oggetto specifiche tematiche legate alla cooperazione giudiziaria in materia penale, anche in relazione a singoli e specifici casi. Sempre in relazione a singoli e specifici casi, si sono avuti numerosi contatti sia coi magistrati italiani di collegamento in Albania, Francia e Marocco, sia con i magistrati di collegamento in Italia di Romania, Stati Uniti d'America, Olanda, Marocco, Francia e Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord.
- partecipazione al "*Preventing & responding to gender-based violence and femicide in Kenya global webinar*";
- partecipazione al tavolo interministeriale sulla implementazione della Direttiva UE 2023/1544 e del Regolamento UE 2023/1543, in materia di *E-evidence*, relativamente agli ordini europei di produzione e agli ordini europei di conservazione di prove elettroniche nei procedimenti penali e per l'esecuzione di pene detentive a seguito di procedimenti penali;
- partecipazione al "*Transfer of proceedings decentralised IT system Committee*" (il gruppo di lavoro istituito dalla Commissione europea per l'analisi delle modalità di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

implementazione del Regolamento (EU) 2024/3011 of the Europ*ean Parliament and of the Council of 27 November 2024 on the transfer of proceedings in criminal matters* e, in particolare, dell'art. 31 dello stesso), tramite la partecipazione del Direttore generale o un suo delegato.

4. Eurojust, Rete Giudiziaria Europea in materia penale (European Judicial Network in criminal matters) e Rete Giudiziaria Europea in materia civile e commerciale (European Judicial Network in civil and commercial matters)

Per la loro particolare importanza meritano una ulteriore, speciale e più approfondita menzione Eurojust, la Rete Giudiziaria Europea in materia penale (*European Judicial Network in criminal matters*) e la Rete Giudiziaria Europea in materia civile e commerciale (*European Judicial Nenwork in civil and commercial matters*).

Presso l'Ufficio I svolgono la loro attività sia il *National Correspondent* della Rete Giudiziaria Europea in materia penale sia i due tool *Correspondents* della stessa Rete (istituita con l'Azione Comune del Consiglio dell'Unione europea 1998/428/GAI, poi sostituita dalla Decisione 2008/976/GAI del 16.12.2008).

Lo scopo di questa importante Rete è quello di accelerare e agevolare la cooperazione giudiziaria penale tra le competenti autorità degli Stati membri, nonché quello di fornire informazioni sia di natura giuridica che pratica alle autorità giudiziarie italiane e straniere. A tal fine, il *National Correspondent* agisce quotidianamente come attivo e qualificato intermediario tra le autorità giudiziarie nazionali e quelle straniere, avvalendosi delle sue privilegiate relazioni con gli omologhi *National Correspondents* operanti nei vari Stati membri dell'Unione (oltre che in alcuni Stati a tal fine associati alla Rete, quali Stati Uniti d'America, Norvegia e Svizzera), con i quali comunica in via diretta e informale (principalmente via e-mail).

Simile ruolo, per il campo civile e commerciale, svolgono i *Contact Points* della corrispondente Rete Giudiziaria Europea. Si tratta di magistrati addetti al DAG o in ruolo ovvero di un funzionario dell'Ufficio, tra i cui compiti rientra anche l'attività di redazione delle schede informative pubblicate sul portale E-Justice e periodicamente aggiornate. Il punto di contatto coordinatore della Rete italiana svolge la sua attività presso l'Ufficio I. I magistrati addetti all'Ufficio si occupano peraltro, altresì, della redazione delle schede d'informazione sul diritto italiano chieste dalle autorità straniere in relazione a specifiche questioni sulla base della

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Convenzione europea nel campo dell'informazione sul diritto estero firmata a Londra il 7.6.1968.

Sempre con riferimento al settore penale, un ruolo analogo a quelli sopra descritti, per le indagini coordinate da Eurojust, viene svolto dal relativo Corrispondente Nazionale, ugualmente incardinato nell'Ufficio I (per inciso si ricorda che i casi di "competenza" di Eurojust sono quelli dei cosiddetti reati transnazionali, ovvero i casi nei quali l'attività di cooperazione giudiziaria richiesta in attivo o in passivo riguarda indagini o azioni penali aventi ad oggetto gravi forme di criminalità e coinvolgenti più Stati membri).

UFFICIO II - AFFARI INTERNAZIONALI

L'Ufficio si occupa istituzionalmente della partecipazione del Ministero della giustizia a negoziati e consessi europei e internazionali, mediante la presenza alle relative riunioni, e in generale occupandosi delle questioni connesse alla fase "ascendente" dei processi decisionali che vedono il Ministero della giustizia impegnato in contesti sovranazionali. L'Ufficio fornisce contributi, commenti e risposte a questionari, assicurando il compimento delle attività richieste da enti e istituzioni europee e internazionali e prestando la propria opera di supporto anche nei confronti di altre Amministrazioni, nonché degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e degli altri Dipartimenti ministeriali, laddove interessati.

Merita segnalazione, per quanto attiene in particolare alla collaborazione fornita al Gabinetto, l'attività di predisposizione di contributi in occasione dei Consigli Giustizia e Affari Interni, cui partecipa il Ministro, al quale vengono forniti elementi di inquadramento delle questioni poste all'ordine del giorno e spunti di intervento.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Ufficio assicura una costante circolarità di informazioni (anch'essa mediata dalla previa interlocuzione con il Direttore generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria e, tramite questi, con il Capo del Dipartimento degli affari di giustizia). Questa continua attività informativa è svolta non solo verso l'esterno (in favore del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione europea e delle istituzioni internazionali interessate) ma anche all'interno, nei confronti dell'Ufficio legislativo ad esempio, ai fini del coordinamento funzionale alla partecipazione dell'Italia alla Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato e ad altri organismi internazionali in materia civile (UNCITRAL, UNIDROIT) ovvero di tutta l'attività di valutazione d'impatto prodromica alla presentazione da parte della Commissione europea delle nuove proposte legislative in materia civile e penale - e soprattutto del Gabinetto.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il Gabinetto del Ministro, in particolare, viene tempestivamente ed esaustivamente informato ogniqualvolta le questioni emerse non siano squisitamente tecniche, ma abbiano implicazioni politiche o comunque siano particolarmente sensibili: l'informazione è puntuale, mirata e corredata di osservazioni tecniche, nonché di spunti e suggerimenti che si ritengono utili, al fine di semplificare il processo di coordinamento interno.

L'Ufficio risponde, nelle materie di competenza, a tutte le richieste di commenti, contributi, pareri provenienti dalle articolazioni ministeriali, da altre Amministrazioni e dalle istituzioni eurounitarie o internazionali; nelle materie di competenza, cura anche la risposta ai questionari veicolati dalle istituzioni e organizzazioni sovranazionali, eventualmente acquisendo dati presso il soggetto che li detiene. Predispone, infine, le relazioni richieste ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012.

Settore penale

Unione Europea

Nel 2025 l'Ufficio, attraverso la partecipazione alle riunioni ed alla redazione di contributi, ha continuato a lavorare affinché gli obiettivi raggiunti nel corso dei negoziati su importanti proposte di strumenti normativi in materia penale fossero conservati e costituissero il presupposto per la prosecuzione e il positivo esito del dibattito.

Tale attività ha investito, nello specifico, i negoziati relativi all'adozione degli strumenti di seguito elencati.

1. **Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla lotta contro la corruzione, che sostituisce la decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio e la convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, e che modifica la Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio.** (COM (2023) 234 final).

Il negoziato è stato avviato il 15 giugno 2023 in gruppo consiliare COPEN ed è pervenuto ad un orientamento generale approvato dal Consiglio nel giugno 2024, sotto Presidenza belga. Nel corso del 2025 l'Ufficio è stato impegnato costantemente nella fase del c.d. trilogo con il Parlamento che ha preso avvio agli inizi dell'anno sotto la Presidenza polacca ed è tuttora in corso sotto la Presidenza danese.

2. **Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2012/29/UE che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI.** Il

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

negoziato è stato avviato nel mese di settembre 2023 in seno al gruppo consiliare COPEN, pervenendo all'approvazione di un orientamento generale sul testo da parte del Consiglio nel giugno 2024. Nel corso del 2025 l'Ufficio è stato impegnato costantemente nella fase del c.d. trilogo con il Parlamento che ha preso avvio agli inizi dell'anno sotto la Presidenza polacca ed è tuttora in corso sotto la Presidenza danese.

3. Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme minime per la prevenzione e il contrasto della facilitazione dell'ingresso, transito e permanenza non autorizzati nell'Unione, e che sostituisce la Direttiva del Consiglio 2002/90/EC e la Decisione Quadro 2002/946/JHA (*smuggling*). Il negoziato è stato avviato il 30 gennaio 2024 in gruppo consiliare COPEN ed è stato raggiunto l'orientamento generale sul testo di compromesso dal Consiglio GAI in data 13 dicembre 2024. I lavori relativi alla fase interistituzionale tra co-legislatori (c.d. trilogo), dopo una prima riunione informativa tenutasi a luglio 2025 sotto Presidenza danese, sono attualmente in attesa della posizione che vorrà esprimere il Parlamento europeo, sicché, allo stato, non sono state organizzate ulteriori riunioni.

4. Proposta di Direttiva relativa alla lotta contro l'abuso, lo sfruttamento sessuale dei minori e il materiale pedopornografico e che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI del Consiglio (*recast*). Il negoziato è stato avviato nell'aprile 2024 in seno al gruppo COPEN, successivamente è stato raggiunto l'orientamento generale sul testo di compromesso dal Consiglio GAI in data 13 dicembre 2024. Nel corso del 2025 l'Ufficio è stato impegnato nella fase del c.d. trilogo con il Parlamento i cui lavori hanno avuto inizio lo scorso 3 giugno sotto la Presidenza polacca e stanno proseguendo, dal mese di luglio, sotto Presidenza danese.

Sempre in ambito UE, l'Ufficio ha partecipato alle **attività della Commissione europea in materia di contrasto alla corruzione**, attraverso la copertura delle riunioni della Rete europea contro la corruzione, nonché la predisposizione di ogni contributo utile al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Commissione, nell'ottica dello scambio di informazioni e buone prassi, anche in relazione al più generale esercizio sulla revisione della *Rule of Law*.

Ancora, nel corso del 2025, l'Ufficio ha proseguito l'attività di sistematica preparazione e/o presenza alle riunioni dei seguenti gruppi di lavoro del Consiglio dell'Unione Europea nel settore Giustizia e Affari Interni, che hanno continuato ad assorbire considerevoli risorse:

- Comitato C.A.T.S., che coordina l'attività svolta dall'Unione Europea in materia di cooperazione giudiziaria penale e di polizia, sui temi discussi in sede di Consiglio UE, tramite la partecipazione diretta del Direttore Generale;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Gruppo di lavoro COPEN (Cooperazione in materia penale), che tratta i temi che attengono al campo della Cooperazione Giudiziaria in ambito penale tra gli Stati Membri e i temi di diritto penale sostanziale e processuale.

Infine, con riferimento alla **tutela dei soggetti vulnerabili**, l'Ufficio ha continuato nel corso del 2025 a partecipare alle attività in ambito UE in tema di diritti delle vittime, condividendo appieno i principi contenuti nel piano strategico dell'UE per le vittime 2020-2025. Particolare attenzione è stata e sarà rivolta alla partecipazione ai gruppi di lavoro organizzati da E.N.V.R. (*European Network on Victims' Rights*). Peraltro, con dichiarazione di affiliazione sottoscritta in data 15.10.2025 dal Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia, l'Italia, per il tramite del Ministero della giustizia, ha aderito alla Associazione AENVR, in tal modo consolidando l'impegno da sempre profuso nella difesa e protezione dei diritti delle vittime di reato.

Attività internazionali in materia di lotta al terrorismo, al trafficking e allo smuggling

Con riferimento alle iniziative, di livello interno e sovranazionale, in tema di prevenzione e repressione del terrorismo internazionale, *trafficking e smuggling* si rammenta che presso l'Ufficio opera il *focal point* istituito in vista del coordinamento informativo e operativo delle attività in corso presso i competenti organismi dell'O.N.U., del Consiglio d'Europa, dell'OSCE e dell'Unione Europea. Anche nel 2025 è proseguito l'impegno dell'Ufficio nell'attività di predisposizione dei contributi oggetto delle richieste indirizzate a questa articolazione ministeriale nell'ambito dei periodici processi finalizzati alla valutazione dell'esaustività e dell'adeguatezza delle misure di contrasto a tali gravi forme di reato adottate in ambito nazionale.

Settore civile

L'Ufficio II, nel corso del 2025, ha contribuito regolarmente alla formazione degli atti normativi adottati dagli organi dell'Unione Europea nell'ambito del settore Giustizia e Affari Interni e degli adempimenti per la loro esecuzione, operando in stretto raccordo con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e con la Rappresentanza permanente presso l'Unione Europea.

Si è assicurata la partecipazione alle riunioni dei **gruppi di lavoro del comitato di diritto civile** presso il Consiglio dell'Unione Europea, dove si esaminano e trattano le proposte normative europee relative alla cooperazione giudiziaria civile e all'armonizzazione delle norme di diritto internazionale privato.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si tratta di iniziative legislative *a partecipazione necessaria* per il nostro Paese e alle quali è indispensabile garantire un contributo costante e qualificato, anche perché la tipologia dello strumento adottato nella quasi totalità dei casi (il regolamento), per la sua forza cogente e immediata, ha un impatto diretto nell'ordinamento interno.
Il calendario degli impegni internazionali relativo al solo comitato di diritto civile presso il Consiglio U.E. ha visto la contemporanea pendenza di diversi negoziati, oltre al gruppo permanente "Questioni generali" che si riunisce a Bruxelles con cadenza mensile e fornisce il quadro di tutta l'attività nel settore civile nonché effettua il coordinamento eurounitario in vista di negoziati con Paesi extra UE.

Di seguito si espone una **breve sintesi dell'andamento dei negoziati** che si sono svolti nel corso del 2025:

1. **Working Party on Civil Law Matters (Parenthood) -** Proposta di Regolamento sulla giurisdizione, legge applicabile, riconoscimento delle decisioni e accettazione dei documenti e sulla creazione di un certificato europeo in materia di filiazione. Sul dossier, il cui negoziato è iniziato alla fine del 2022, si è svolto durante il Consiglio GAI del giugno 2024 un dibattito orientativo tra i Ministri. Il negoziato, tuttora in discussione in Consiglio, è stato seguito dall'Ufficio nel corso di tutto il 2025.
2. **Working Party on Civil Law Matters (Adulti vulnerabili**) - L'Ufficio segue da giugno 2023 il negoziato rivolto alla tutela degli adulti che, a causa di una compromissione o insufficienza delle loro facoltà personali, non sono in grado di tutelare i propri interessi. Nel corso del 2025 l'Ufficio ha continuato a seguire il negoziato partecipando alle riunioni ed inviando contributi; al Consiglio GAI di giugno, in particolare, è stato raggiunto un orientamento generale parziale sui primi cinque capi; il negoziato è ora in corso per giungere ad un accordo sulle restanti parti.
3. **Working Party on Civil Law Matters (Insolvency III) -** la proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che armonizza taluni aspetti del diritto dell'insolvenza nasce dalla necessità di approntare discipline armonizzate in materia di insolvenza la cui mancanza è riconosciuta da tempo come uno dei principali ostacoli alla libera circolazione dei capitali nell'UE e a una maggiore integrazione dei mercati dei capitali dell'UE. I lavori sono proceduti a ritmo serrato tanto che, sotto la Presidenza spagnola, al Consiglio GAI dell'ottobre 2023 vi è stato un dibattito orientativo su alcune questioni tecniche oggetto della citata proposta; successivamente, al Consiglio GAI del giugno 2024, sotto Presidenza belga, il dossier è stato

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

oggetto di un rapporto sullo stato dei lavori. Nel corso del Consiglio GAI del 13 dicembre 2024, è stato raggiunto un orientamento generale parziale su alcuni Titoli della proposta, mentre al Consiglio GAI di giugno 2025 è stato raggiunto un accordo sulle restanti parti del testo. I negoziati con il Parlamento (c.d. triloghi) sono iniziati sotto Presidenza danese nel mese di settembre e sono tuttora in corso in fase conclusiva.

4. **Working Party on Civil Law Matters (General Questions)**, tavolo permanente di diritto civile presso il Consiglio UE, avente ad oggetto questioni varie che riguardano, in prevalenza, i rapporti fra UE e Stati Terzi: fornisce il quadro di tutta l'attività nel settore civile ed effettua il coordinamento eurounitario in vista di negoziati con Paesi extra UE. In modo particolare, si segnala la discussione sulla procedura da adottare per la formazione della posizione europea sull'adesione di Stati terzi alle Convenzioni dell'Aja, aggiornamenti alle Convenzioni stesse e relativi documenti operativi (ad es. *Country Profile*, *Model Forms*), la formazione della posizione UE nei gruppi di lavoro dell'Aja (ad esempio, in relazione al *Digital token Project, Jurisdiction Project, Parentage/Surrogacy Project* e alla Commissione speciale sulle convenzioni dell'Aja sui minori del 1980 e 1996), UNCITRAL sul commercio elettronico (Gruppo IV), sull'insolvenza (Gruppo V) e sui documenti di carico negoziabili "*Negotiable cargo documents*".

Nel corso del 2025 l'Ufficio II ha inoltre offerto il proprio supporto attraverso la redazione di contributi in relazione ad altri negoziati per i quali non è amministrazione capofila e, in particolare:

1. **Proposta di direttiva sull'attività transfrontaliere delle associazioni senza scopo di lucro (*ECBA directive*)**, pubblicata nel settembre del 2023, seguita dal Ministero del Lavoro. Il negoziato si è arrestato dopo pochissimi incontri a causa dei dubbi sollevati da alcuni SM sulla correttezza della base giuridica prescelta dalla Commissione e sulla necessità di effettuare ulteriori valutazioni sull'impatto della proposta sul mercato interno, in particolare, relativamente ai rischi sulla sicurezza interna. Nel luglio del 2024, il Servizio Giuridico del Consiglio ha ritenuto che la proposta ecceda la base giuridica rappresentata dall'art. 114 TFUE per quanto riguarda la libertà di stabilimento e di prestazione di servizi (la componente principale della proposta), mentre appare adeguata per le altre libertà fondamentali interessate (circolazione di beni, capitali e ricezione di servizi): al momento si è quindi in attesa di soluzioni per il superamento dello stallo che si è creato.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

2. Proposta di regolamento relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (*Late payments*), presentata il 12 settembre 2023. Si inserisce nel più ampio pacchetto di misure per il sostegno alle piccole e medie imprese e sostituisce ed abroga l'attuale Direttiva 2011/7/UE. La proposta punta a definire un approccio uniforme e vincolante volto a contrastare i ritardi di pagamento, applicabile alle imprese di tutte le dimensioni, lasciando agli Stati membri la possibilità di regolare in maniera più stringente alcuni aspetti. Nell'aprile 2024, il Parlamento ha adottato la propria posizione in prima lettura sulla proposta di regolamento; nel prosieguo delle riunioni, è emerso come la maggioranza degli Stati Membri non intenda procedere sulla base dell'attuale proposta ed ha invitato la Commissione a ritirare l'iniziale proposta di regolamento e a presentare, se ancora ritenuto necessario, una revisione dell'attuale direttiva sui ritardi di pagamento, accompagnata da una nuova valutazione d'impatto. All'ultima riunione del 18 luglio 2024, la Presidenza ungherese ha invitato la Commissione a presentare una nuova proposta sulla base della vigente direttiva 2011/7/UE, riflettendo sull'opportunità di proseguire con l'attuale negoziato. La Presidenza polacca e quella danese poi, hanno ripreso le fila del negoziato e tenuto nuove riunioni del relativo gruppo di lavoro (Competitività e Crescita) per tentare di trovare una soluzione per poter proseguire i lavori.

3. Negoziato avente ad oggetto la proposta di direttiva sulla trasparenza delle attività di rappresentanza di interessi per conto di Paesi terzi, presentata a dicembre 2023, la proposta mira a contribuire al buon funzionamento del mercato interno disciplinando quelle attività (che, in quanto esercitate dietro retribuzione rientrano nei "servizi" di cui all'art. 57 TFUE), condotte al fine di influenzare lo sviluppo, l'elaborazione o l'attuazione di politiche, normative o processi decisionali pubblici nell'Unione ("attività di rappresentanza d'interessi") per conto di Paesi terzi, stabilendo norme armonizzate che garantiscano un livello elevato di trasparenza di tali attività quando queste sono svolte nel mercato interno. L'Ufficio ha costantemente offerto i propri contributi e commenti scritti quando richiesti. Nel corso dell'ultima riunione del Gruppo Affari Generali (GAG), tenutasi lo scorso settembre, la Presidenza danese ha manifestato l'intenzione di presentare un *draft* del testo di compromesso, per valutare la possibilità di pervenire ad un orientamento generale del Consiglio.

Infine, nel corso del 2025 l'Ufficio ha svolto il ruolo di punto di contatto centrale per le procedure transfrontaliere di **indennizzo alle vittime di reato**, ha preso parte, anche in relazione al settore civile, alle riunioni di E.N.V.R. (*European Network on Victims' Rights*) in

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

materia di indennizzo, fornendo i contributi richiesti dalla stessa ed assicurando la propria partecipazione alla riunione dei punti di contatto.

Organizzazione e digitalizzazione (obiettivo fissato dal PNRR)

Per quanto riguarda le questioni più prettamente organizzative, si deve anzitutto menzionare il processo di digitalizzazione delle procedure di lavorazione degli atti che è stato avviato e che sta proseguendo per arrivare a una pressoché totale dematerializzazione dei fascicoli e dei procedimenti di cooperazione giudiziaria gestiti dalla Direzione generale.

Al riguardo si deve, peraltro, evidenziare che nelle relazioni con le autorità giudiziarie italiane la trasmissione degli atti in formato digitale è già una diffusa e consolidata realtà grazie all'interoperabilità dei sistemi d'informazione tecnologica, mentre nei rapporti con le autorità estere la trasmissione degli atti in formato analogico non potrà essere del tutto eliminato, soprattutto nelle procedure di cooperazione con i Paesi extra-UE. Da un lato, infatti, si deve ricordare che la firma digitale ha una validità ed efficacia che sono limitate – per ragioni sia legali che tecnologiche – al territorio nazionale. Dall'altro, poi, si può citare l'esempio della trasmissione delle domande di estradizione e della relativa documentazione a Stati con cui non si hanno trattati o i cui trattati non contemplano – come spesso avviene – la possibilità di una redazione e trasmissione degli atti in un formato diverso da quello cartaceo per via diplomatica.

In ogni caso, invece, un importante passo in avanti è stato significativamente compiuto per le fasi di lavorazione meramente interne alla Direzione generale che hanno, infatti, portato a una rilevante digitalizzazione degli atti e delle procedure, con conseguenti evidenti vantaggi sia in termini di risparmio dei costi d'acquisto della carta e di riduzione dell'impatto ambientale, che in termini di recupero di una parte degli spazi attualmente destinati all'archiviazione dei fascicoli cartacei.

È in fase conclusiva l'adozione di un gestionale che prevede la profilazione dei file caricati sul protocollo Calliope attualmente in uso mediante la predisposizione di campi con multiple voci. Le voci inserite nei campi di ricerca contengono le informazioni analitiche necessarie per catalogare e archiviare in modo più dettagliato i singoli procedimenti nonché conoscerne facilmente lo stato della lavorazione, con l'eventuale scadenza, anche di fase, secondo i relativi segmenti di lavorazione. L'**attività di ristrutturazione informatica in corso** consentirà un più efficace monitoraggio e l'estrapolazione delle singole procedure in lavorazione attraverso ricerca con metadati e parole chiave.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Va, infine, rammentato il contributo che l'Ufficio ha dato, e continua a dare, **all'attività di aggiornamento delle pagine del sito *web* del Ministero** dedicate all'attività internazionale.
Rimanendo nel campo del rafforzamento e ampliamento del ricorso alle nuove tecnologie in un'ottica di complessivo efficientamento dell'attività, si segnala l'avvio di attività di formazione all'utilizzo dell'applicativo COPILOT da parte del personale, uno strumento che offre un ausilio nella lettura di testi in lingua straniera, disbrigo di ordinaria corrispondenza con autorità straniere, e che, conseguentemente contribuisce in modo significativo ad aumentare la produttività dell'ufficio, sia in termini quantitativi che qualitativi, e, conseguentemente, a una altrettanto significativa contrazione della durate delle procedure di cooperazione.
Deve essere inoltre evidenziato che in tutti i negoziati in materia di cooperazione giudiziaria sono state proposte e spesso concordate disposizioni volte a una **marcata modernizzazione** dei procedimenti di cooperazione tramite la previsione e la regolamentazione del ricorso alle più moderne tecnologie. Si fa riferimento, in particolare, alle disposizioni riguardanti l'uso della videoconferenza per l'assunzione delle dichiarazioni di indagati, imputati, vittime, testimoni, consulenti e periti positivamente negoziate in pressoché tutti i trattati di assistenza giudiziaria penale. Ugualmente, si fa riferimento alle disposizioni sui canali di comunicazione tra autorità giudiziarie e/o autorità centrali inserite anche nei trattati di estradizione e trasferimento dei detenuti, volte da un lato a superare la sicura ma lenta e farraginosa via diplomatica; dall'altro e, soprattutto, a rendere ammissibile l'uso di ogni appropriato strumento di trasmissione degli atti a distanza, con le facilmente immaginabili ricadute positive in termini di risparmio sia di tempi che di costi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI

In occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2026, vengono in rilievo, tenuto conto del particolare rilievo loro assegnato, i seguenti ambiti di attività: innovazione organizzativa e tecnologica, con particolare riferimento al sistema del Casellario Giudiziale; spese di giustizia; misure in tema di giustizia civile; misure in tema di giustizia penale; vigilanza e controllo sugli ordini professionali.

Innovazione tecnologica - Casellario centrale, attività svolte nel 2025

Nel corso dell'anno 2025, il Casellario Centrale ha raggiunto efficacemente gli obiettivi relativi alla digitalizzazione di tutti gli atti di competenza del reparto e di interoperabilità con le altre Amministrazioni interessate al complesso lavoro di certificazione per tutte le finalità amministrative, nell'ottica della realizzazione del principio di buona amministrazione di collaborazione con le altre Amministrazioni.

Nel corso del 2025 il Casellario Centrale, infatti, nell'ambito dei propri compiti istituzionali - così come definiti dall'art. 19 del Testo Unico DPR 313/2002 – ha continuato a fornire il proprio contributo a numerosi progetti, di seguito elencati per punti, definendo i processi dal punto di vista giuridico e funzionale e fornendo supporto al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia nella direzione di esecuzione dei contratti di riferimento.

Certificazione alle Pubbliche Amministrazioni e ai Gestori di Pubblici Servizi

a) Con il rilascio verso ANAC del certificato del casellario è stato avviato in produzione il progetto che consente di erogare i certificati del Casellario Giudiziale e dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in interoperabilità tramite la PDND. Tale progetto, del quale sono stati informati tutti gli Uffici locali del Casellario con apposite circolari, è volto ad alimentare il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) e consentire alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, accreditati alla Banca Nazionale dei Contratti Pubblici, di procedere direttamente al controllo dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di selezione previsti dal Codice dei contratti pubblici. Il progetto continua nella fase operativa per la gestione dei certificati del casellario per il rilascio da parte del Ministero dell'interno del passaporto e del porto d'armi nonché dell'asilo politico e, inoltre, riguarderà la migrazione di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

tutta l'attuale architettura applicativa CERPA e la pubblicazione di tutte le finalità di certificazioni comuni a tutte le PP.AA.

b) È stato sottoscritto un Protocollo Operativo con l'INPS per consentire le verifiche sui soggetti beneficiari dell'"Assegno di inclusione".

c) È stato concluso l'*iter* per la definizione di un accordo *standard* per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati agli uffici locali del Casellario, da parte delle P.A. e dei Gestori di pubblico servizio, nelle more del loro accreditamento alla PDND. Il progetto attualmente si trova in fase sperimentale con due uffici locali pilota all'esito della quale il servizio verrà esteso su tutto il territorio nazionale.

d) Nuovi processi di certificazione digitale a valore aggiunto. Nel corso del 2025, l'Ufficio ha concluso i processi giuridico funzionali di propria competenza per la realizzazione del nuovo progetto di prenotazione digitale e rilascio del certificato del Casellario giudiziale, grazie al quale i cittadini potranno ottenere il predetto certificato direttamente *online*, mediante autenticazione SPID/CNS/CIE, senza quindi necessità di recarsi all'Ufficio locale; ha fornito supporto al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia per le verifiche di conformità e la messa a punto di migliorie.

e) Avvio dell'analisi del processo di interoperabilità tra Ministero della giustizia e Ministero dell'interno – ANPR.

f) Certificazione interdipartimentale (*intra-rug*) certificato con glifo e firma digitale a disposizione delle articolazioni ministeriali centrali previo accordo di fruizione per le finalità amministrative di competenza.

g) L'Ufficio, nell'ambito del progetto Datalake Giustizia, facente parte del PNNR, partecipa con il Datamart del Casellario Giudiziale, archivio degli estratti di sentenze definitive in forma anonima destinato a soddisfare le esigenze di dati statistici sull'andamento dei fenomeni criminali e per esigenze gestionali del Ministero: dal 2025 è possibile procedere alle interrogazioni mediante i cruscotti del Datamart.

h) Sistema Ecris (*European Criminal Record Information System*) e Ecris TCN (*Third country National*). In qualità di Autorità centrale organizza, coordina e controlla il funzionamento dei servizi del Sistema ECRIS istituito nel 2012 con le decisioni 2009/316/GAI e 2009/315/GAI, che consente lo scambio delle informazioni di condanna tra i casellari giudiziali degli Stati Membri collegati. Tutte le attività inerenti alla costruzione della banca dati centralizzata, ECRIS TCN, è demandata al competente dipartimento tecnico a cui il Reparto fornisce il supporto giuridico e funzionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

i) Attività di supporto e consulenza al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e ai fornitori per i progetti e la gestione della banca dati del SIC.

Nucleo operativo interdipartimentale espulsioni

Istituito con provvedimento interdipartimentale Dipartimento affari di giustizia/Dipartimento amministrazione penitenziaria del 22.07.2020, oggetto dell'attività del NOIE è agevolare l'attività di identificazione propedeutica all'emissione del decreto di espulsione come sanzione alternativa alla detenzione ex art. 16 co. 5 T.U. immigrazione. L'attività propulsiva e di collegamento tra il Ministero della giustizia (per la fase di emissione del decreto di espulsione) ed il Ministero dell'interno (per la fase esecutiva) ha raggiunto il culmine nell'anno in corso sia in termini di conoscibilità sia in termini di esecuzione dei provvedimenti emessi ed eseguiti.

In particolare, l'attività del NOIE risulta particolarmente rilevante sia in termini di conoscibilità dei dati della popolazione extracomunitaria (oltre l'82% della totale popolazione carceraria è oggi conosciuto dal Ministero dell'interno deputato all'esecuzione dei provvedimenti di rimpatrio – tale dato nel 2020 era fissato intorno all'11%) sia in termini di facilitazione dell'esecuzione dei provvedimenti stessi determinando un continuo *trend* in crescita di rimpatri ex art.16 co.5 TUI.

Spese di giustizia

Come noto, tra le "spese di giustizia" rientrano quelle relative allo svolgimento del processo penale e del processo civile (quando la parte è ammessa al patrocinio a spese dello Stato), per le intercettazioni (che sono sempre anticipate dall'erario, salvo l'eventuale recupero a carico del condannato) e per la magistratura onoraria.

Ai fini del monitoraggio delle spese di giustizia e per una specifica allocazione delle stesse, nel bilancio del Ministero della giustizia sono stati previsti tre distinti capitoli (1360, 1362 e 1363):

- sul capitolo 1360 "*spese di giustizia*" viene imputata la generalità delle spese processuali quali, ad esempio, quelle per consulenti, periti, traduttori, custodi, difensori, giudici popolari, testimoni, trasferte per il compimento di atti processuali;
- sul capitolo 1363 "*spese di giustizia per l'intercettazione di conversazioni e comunicazioni*", vengono imputate le spese per le intercettazioni telefoniche, telematiche e ambientali;
- il capitolo 1362 accoglie, invece, la spesa relativa alle indennità spettanti alla magistratura onoraria e ausiliaria.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dal mese di luglio del 2025 la Direzione generale degli affari interni e il Capo del Dipartimento hanno intrapreso il percorso diretto all'attuazione dell'obiettivo strategico del Ministero della giustizia dedicato alla riduzione dei tempi di pagamento (capitoli 1360 e 1363) e ciò mediante attività volte all'acquisizione del quadro aggiornato dell'ammontare dei crediti commerciali di ciascuna unità organizzativa e all'aggiornamento della mappatura anagrafica della Piattaforma Crediti Commerciali e allineamento con i dati del sistema di contabilità Init/Sicoge. Con la collaborazione dei funzionari delegati, con i quali si sono tenuti periodici incontri, è stato realizzato lo smaltimento dei debiti pregressi, con la conseguenza che, a partire dall'anno 2026, si potrà tornare ad una situazione di liquidazione concentrata sulle sole spese correnti.

La spesa di giustizia, seppure di natura obbligatoria, è una spesa di importo complessivo piuttosto variabile, essendo condizionata, tra l'altro, dal numero dei processi, dalla celerità con cui vengono effettuate le liquidazioni giudiziarie nonché da parametri reddituali dei soggetti interessati (come nel caso del patrocinio a spese dello Stato, nell'ambito del quale il limite di reddito per l'ammissione deve essere aggiornato ogni due anni), con la conseguenza che non è possibile prevedere, con precisione, quella che potrà essere la spesa che verrà sostenuta in un dato anno.

In tale contesto, eventuali risparmi di spesa possono essere conseguiti soltanto con l'adozione di provvedimenti normativi che incidano sugli istituti e le attività previste a garanzia del procedimento giurisdizionale e dell'esercizio dell'azione penale.

Quanto al dettaglio dei citati capitoli gestiti da questa Direzione generale si può in sintesi evidenziare quanto segue.

Capitolo 1360 ("spese di giustizia")

Nel corso dell'esercizio finanziario la Direzione generale affari interni è riuscita nell'intento di ripianare tutte le situazioni debitorie pregresse fuori bilancio anni 2023 e 2024 emerse sulla base del fabbisogno in conto residui trasmesso dai funzionari delegati appartenenti alla "rete" nazionale: l'impegno è stato assolto, fino al terzo quadrimestre, sia impiegando le risorse finanziarie in conto residui disponibili con impegni a esigibilità pluriennale per spesa delegata, sia ottenendole per il tramite del competente MEF.

Nell'anno 2025 lo stanziamento definitivo di bilancio del cap. 1360 "*spese di giustizia*" è pari a euro 838.242.756,00 a fronte di un fabbisogno distrettuale che, su base previsionale, risulta ben al di sopra dello stanziamento concesso annualmente con la legge di bilancio (circa 630.000.000 di euro). Pertanto, nel corso del 2025 è emersa la necessità di adeguamento della

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dotazione di bilancio all'effettivo fabbisogno per l'importo di euro 208.242.756,00 in termini di competenza e di cassa.

Si rileva, comunque, sulla base dei dati di spesa in possesso e comunicati dagli uffici dislocati sul territorio, una spesa in costante aumento essenzialmente imputabile ai costi crescenti della spesa per i difensori di soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato, che, negli ultimi anni, è passata dai 215 milioni circa dell'anno 2015 a oltre 450 milioni nell'anno 2023 e 2024.

Capitolo 1363 ("spese di giustizia per l'intercettazione di conversazioni e comunicazioni")

In relazione all'esercizio finanziario del 2025 l'impegno della Direzione generale degli affari interni è stato quello di evadere tutte le richieste dei funzionari delegati degli uffici di Procura con la risorse a disposizione e l'obiettivo è stato perseguito per tutte le richieste fino alla data del 10 dicembre 2025.

Nell'anno 2025 lo stanziamento definitivo di bilancio del cap. 1363 è stato pari a euro 321.613.598,00 a fronte di un fabbisogno distrettuale che, su base previsionale, è risultato ben al di sopra dello stanziamento concesso annualmente con la legge di bilancio (euro 227.143.598,00), Pertanto, nel corso del 2025, è emersa la necessità di un adeguamento della dotazione di bilancio all'effettivo fabbisogno per l'importo di euro 94.470.000,00, in termini di competenza e di cassa.

I dati in possesso evidenziano nell'ultimo triennio un *trend* in aumento della spesa per le intercettazioni, considerato che nel 2021 la spesa è stata di circa 203 milioni di euro, nel 2022 di circa 231 milioni di euro, nel 2023 di circa 239 milioni di euro e nel 2024 di circa 273 milioni di euro. Sul punto si deve precisare che si assiste ad una inversione di tendenza rispetto al decennio precedente ove la spesa era caratterizzata da una costante riduzione essendo passata dai 300/280 milioni di euro rilevati rispettivamente negli anni 2009 e 2010 ad una spesa di circa 200 milioni di euro dell'anno 2019 (non considerando la spesa dell'anno 2020 ridotta a 177 milioni di euro probabilmente a causa del periodo di sospensione delle attività processuali causato dal *lockdown* per l'emergenza sanitaria da COVID-19).

La gestione dei capitoli di bilancio destinati a finanziarie le spese di giustizia, così come sopra descritte, comporta diversi, ulteriori incombenti, sia in termini di attività di indirizzo, coordinamento e vigilanza dell'operato dei funzionari delegati dislocati sul territorio e appartenenti alla "rete" (per i capitoli gestiti dalla Direzione generale in numero di circa 300/350), sia in termini di approntamento di relazioni e monitoraggi destinati ad essere impiegati anche per le interlocuzioni del Ministero presso varie sedi nonché, per ciascun

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

capitolo di spesa, il coordinamento e la gestione delle singole note al protocollo (che superano annualmente le 2 mila trasmissioni a vario titolo), delle e-mail e delle assegnazioni delle risorse finanziarie (che ogni anno superano il miliardo di euro, complessivamente considerato per i tre capitoli 1360, 1362 e 1363) in c/competenza e in c/residui, inclusa la predisposizione degli impegni a esigibilità pluriennale e dei conseguenti ordini di accreditamento e ordini di pagamento.

In particolare, in concomitanza e in conseguenza della delicata e intensa attività amministrativo-contabile, la Direzione generale – Ufficio I provvede a curare la predisposizione sistematica di contributi e relazioni istituzionali, nonché circolari destinate alla rete dei funzionari delegati dislocati sul territorio per i cari capitoli di spesa gestiti:

- attività di referto al Parlamento della Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato 2024;
- proposte al disegno di legge di assestamento di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2025;
- previsioni di bilancio per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;
- relazione al Parlamento sullo stato delle spese di giustizia – art. 37, comma 16, del decreto-legge n. 98/2011, convertito nella legge n. 111/2011 – Contributo della Direzione generale degli affari interni;
- proposte e interventi della Direzione generale degli affari interni per la manovra di finanza pubblica per il triennio 2026-2028;
- contributi e relazioni periodiche indirizzate all'OIV;
- circolari annuali e periodiche inerenti all'assegnazione dei fondi dei capitoli di competenza della Direzione generale e adempimenti amministrativi connessi alla legislazione in materia di contabilità e finanza pubblica, aventi ad oggetto le assegnazioni dei fondi per l'anno finanziario 2025, in conto competenza e in conto residui;
- monitoraggio costante sull'utilizzo dei fondi accreditati e sull'osservanza di quanto disposto nelle circolari della Direzione generale degli affari interni, sia per le spese di giustizia in conto competenza, sia per le spese in conto residui per il ripianamento dei debiti pregressi;
- quesiti e contributi destinati all'Ufficio di Gabinetto del Ministro per la risposta a interrogazioni parlamentari vertenti la gestione delle spese di giustizia.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Recupero delle spese e delle pene di giustizia

La Direzione generale degli affari interni si occupa del recupero dei crediti relativi alle spese e alle pene di giustizia attraverso la Convenzione in materia di Crediti di Giustizia stipulata con Equitalia Giustizia S.p.A., che opera come società "*in house*" del Ministero della giustizia. La sinergia fra le due parti contrattuali si è realizzata anche nel corso dell'anno 2025 attraverso una collaborazione operativa sempre più stretta, che ha permesso di migliorare la *performance* di riscossione e di renderla più rapida, trasparente e funzionale.

Il dato offerto da Equitalia Giustizia s.p.a. segnala un significativo incremento nel primo semestre del 2025 che, se confermato nella proiezione annuale al 31.12.25, potrebbe agevolmente determinare il conseguimento del livello di incasso più elevato dall'attribuzione della Convenzione (euro 68.160.065 a titolo riscosso e interessi ed euro 167.045.676 nel primo semestre del 2025 per lo stesso titolo). La Convenzione con Equitalia Giustizia s.p.a. costituisce un valido strumento per il recupero dei crediti di giustizia ed un valido supporto per gli uffici giudiziari, tanto che negli ultimi anni si è registrato un aumento significativo delle loro richieste di recupero nei confronti della società *in house* del Ministero della giustizia.

Misure in tema di giustizia civile

Nell'ottica del principio di buona amministrazione e al fine di rendere agevole ed immediato per gli uffici giudiziari il riscontro con le risposte rese dalla Direzione per la soluzione dei quesiti degli Uffici anche se emessi in forma di circolari, nel corso dell'anno 2025 grazie alla fattiva collaborazione instaurata con l'Ufficio responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito ministeriale, è stato rinnovato e ottimizzato il sistema di pubblicazione *online* e di divulgazione dei provvedimenti emessi dalla Direzione per la soluzione dei quesiti degli Uffici anche se emessi in forma di circolari.

Con riferimento all'esame dei **quesiti** concernenti l'applicazione delle leggi e dei regolamenti nel settore civile e nei relativi servizi di cancelleria, nonché nel settore delle spese di giustizia e di emanazione di circolari, anche nel corso del 2025 sono stati forniti numerosissimi chiarimenti e adottati rilevanti provvedimenti di indirizzo destinati agli Uffici giudiziari, per conseguire l'uniforme interpretazione e la coerente applicazione delle norme vigenti nelle materie di competenza della Direzione generale; a puro titolo esemplificativo, si rammentano le materie delle spese di giustizia, dei diritti di copia, del contributo unificato, dei servizi di cancelleria, della riscossione dei crediti di giustizia, del patrocinio a spese dello Stato, della magistratura onoraria.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con particolare riferimento alle materie sopra indicate, si conferma il *trend* di elevatissimo rendimento già conseguito negli anni 2022-2023-2024: alla data della presente rilevazione (11 novembre 2025), dei 255 quesiti pervenuti in corso d'anno, risultano definiti 243 (ossia il 96%), con l'adozione di 13 circolari.

All'incremento esponenziale dei quesiti provenienti dagli Uffici giudiziari, e delle conseguenti risposte rese dalla Direzione generale, ha contribuito dapprima il periodo di sperimentazione di Filodiretto, conclusosi alla fine del mese di marzo 2024 (che aveva consentito agli Uffici giudiziari di alcune Regioni di formulare quesiti a mezzo *e-mail* ordinaria, senza adire le vie gerarchiche), quindi - principalmente - l'imponente impatto ordinamentale e amministrativo prodotto sia dalle c.d. *riforme Cartabia* (civile e penale), sia dall'entrata a regime della normativa di settore in materia di magistratura onoraria; l'adozione normativa di nuovi modelli organizzativi, amministrativi e tecnologici, ha comportato la necessità di fornire indirizzi interpretativi agli Uffici giudiziari, su questioni di rilevanza nazionale.

Come di consueto, l'Ufficio ha prestato ausilio - quale organo di amministrazione attiva - agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, ed ha avviato numerose interlocuzioni sulle tematiche al suo esame e sulle materie di competenza, sia ove reso necessario per la stessa natura delle questioni in trattazione, sia quando ritenuto opportuno, per conseguire la migliore sinergia e per finalità di coordinamento amministrativo.

Inoltre, grazie al rapporto di fattiva collaborazione attivato con l'Ufficio responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito ministeriale, è stato integralmente rinnovato e ottimizzato il sistema di pubblicazione *online* e di divulgazione dei provvedimenti emessi dalla Direzione per la soluzione dei quesiti degli Uffici giudiziari, sia se destinati a singoli Uffici, sia se emessi in forma di circolare: in particolare, è stata creata una pagina *web* dedicata alla raccolta di tutte le "risposte agli Uffici giudiziari"

(https://www.giustizia.it/giustizia/page/it/risposte_agli_uffici_giudiziari)

ove sono confluiti e resi liberamente consultabili tutti i principali provvedimenti emessi, anche in forma di circolare, dalla Direzione generale in risposta ai quesiti; per agevolare la consultazione e la ricerca dei precedenti ministeriali sono state realizzate apposite *card* dedicate a specifiche aree tematiche (contributo unificato; magistratura onoraria; Equitalia giustizia – FUG – pagamenti volontari; anticipazioni forfettarie, diritti di copia e di certificato; spese di giustizia; foglio delle notizie; servizi di cancelleria; corpi di reato).

La consultazione è stata ulteriormente agevolata grazie alla puntuale massimazione ed all'uso di "parole-chiave" per tutti i provvedimenti pubblicati (sempre presenti anche nel testo

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

integrale); attualmente, le *card* vengono regolarmente implementate con i provvedimenti destinati alla pubblicazione *online*, trasmessi sia in "massima" che in forma integrale alla Redazione del sito. In tal modo, si sono conseguiti encomiabili risultati sia in termini di massima diffusione dei provvedimenti, quindi di trasparenza amministrativa, sia in termini di efficientamento dei compiti di coordinamento, indirizzo e vigilanza spettanti alla Direzione, sia, conseguentemente, in termini di uniformità delle prassi adottate dal personale amministrativo degli Uffici giudiziari.

Quanto alla **mediazione civile**, l'Ufficio II e in particolare il reparto V, è stato investito della concreta applicazione delle disposizioni contenute sia nei due decreti pubblicati in Gazzetta Ufficiale in data 1 agosto 2023 in materia di incentivi fiscali (credito d'imposta e patrocinio a spese dello Stato) e sia del D.M. n.150/2023., che ha abrogato e sostituito il D.M. n. 180/2010, dando contestualmente attuazione anche alla normativa sugli organismi ADR per la risoluzione delle controversie in materia di consumo, come previsto dal codice del consumo (d.lgs. 206/2005).

Sotto il primo profilo, nel corso del 2025 l'Ufficio ha continuato ad esaminare le istanze di liquidazione del gratuito patrocinio e di riconoscimento del credito di imposta derivante da procedimento di mediazione positivamente concluso, presentate dagli avvocati nella apposita piattaforma attivata nel mese di ottobre 2024. Si tratta di una procedura particolarmente impegnativa, che implica verifiche volte all'accertamento della sussistenza dei requisiti normativamente previsti in capo agli istanti, all'esito della positiva delibazione da parte dei consigli dell'ordine degli avvocati di appartenenza. Nell'anno 2025 sono pervenute 582 istanze di cui 266 accolte, 315 non convalidate e con richiesta di integrazione e 1 respinta.

Quanto al secondo profilo, inerente all'adeguamento degli organismi di mediazione e degli enti di formazione ai nuovi requisiti di cui agli artt. 16 e 16-*bis* d.lgs. n. 28/2010, l'Ufficio è stato impegnato nelle attività di valutazione sugli organismi e gli enti di formazione iscritti che avessero presentato domanda di permanenza rispettivamente nel registro e nell'elenco, considerato che il termine di 9 mesi previsto dalla disciplina transitoria di cui all' art. 42 del D.M. n.150 del 2023 (inizialmente fissato al 15 agosto 2024) è stato successivamente prorogato al 31 gennaio 2025 per effetto dell'entrata in vigore del D.M. 9 agosto 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 10 agosto 2024.

Allo stato, risultano iscritti 1.148 organismi di mediazione, di cui 493 attivi, 53 sospesi e 602 cancellati, nonché 492 enti di formazione, di cui 215 attivi, 174 sospesi e 103 cancellati.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Regolamento in materia di tariffe per le spese di custodia. È in corso di definitiva adozione il regolamento recante norme in materia di tariffe per le spese di custodia di beni.

Misure in tema di giustizia penale

Relativamente all'istituzione della Procura Europea ("EPPO"), l'Ufficio I della Direzione generale, dopo avere curato l'istruttoria volta all'adozione del decreto ministeriale di "*Istituzione del registro previsto dall'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 9, e degli altri registri necessari al funzionamento della Procura europea*" (v. il regolamento UE n. 1939 del 2017, adottato il 12 ottobre 2017 ed entrato in vigore il 20 novembre successivo; d. lgs. 2 febbraio 2021, n. 9, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/1939 del Consiglio, del 12 ottobre 2017, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea «EPPO»* è stato prioritariamente investito di questioni afferenti alla **gestione e trattamento delle spese correlate ad indagini condotte dai Procuratori europei delegati (PED)**.

A tal proposito, il regolamento UE 2017/1939 prevede che le spese derivanti da misure investigative effettuate dai PED siano poste "a carico delle autorità nazionali che le eseguono" (considerando 112).

Ciò posto, ed atteso che il PED assume in ambito interno, nello svolgimento della propria attività investigativa, la medesima veste processuale del pubblico ministero, l'Ufficio ha ritenuto che le corrispondenti spese di giustizia e spese per intercettazione debbano gravare sui capitoli di bilancio 1360 (spese di giustizia) e 1363 (spese per intercettazione).

All'esito delle circolari operative volte a disciplinare il pagamento delle spese di giustizia e di intercettazione relative all'attività investigativa posta in essere dal PED (prot. DAG n. 119251.U del 7 giugno 2021), nonché a regolamentare le modalità di istruttoria, liquidazione e pagamento a mezzo funzionari delegati, delle spese di intercettazione e delle altre spese di giustizia generate da indagini di competenza PED (circolare prot. DAG 0256603.U del 21 dicembre 2022), **nel corso del 2025 la Direzione generale ha curato un procedimento amministrativo di attuazione dell'accordo-quadro stipulato, nel settembre-ottobre 2023, *ex* art. 31 Regolamento EPPO**, che regolamenta la procedura per ottenere il rimborso delle spese generate, a carico dell'Erario dello Stato, dalle indagini transfrontaliere condotte sul territorio italiano da PED nazionali, su delega di PED di altro Stato membro; si allude all'accordo denominato "*EPPO/FA/2023/02 – Framework Agreement between he European Public Prosecutor's Office (EPPO) and the Ministry of Justice of the Republic of Italy –*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Department of General Affairs – Directorate General for Home Affairs, on financing by the EPPO the costs related to cross-border investigations under Article 31 of the EPPO Regulation".

In tale contesto**, la Direzione ha curato la raccolta della documentazione giustificativa delle spese sostenute dallo Stato italiano, nonché dei titoli di pagamento, ed ha emesso l'asseverazione prescritta, da EPPO, per il rimborso delle spese ritenute eleggibili.**

Modifiche apportate, dal d.lgs. n. 150/2022, al sistema sanzionatorio penale ed in particolare in materia di esecuzione delle pene pecuniarie

Ai fini della predisposizione della relazione al Parlamento prevista, in materia di esecuzione delle pene pecuniarie, dall'art. 79, d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150, la Direzione ha predisposto e comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Ministro un articolato contributo in cui, dopo la collazione dagli Uffici competenti, sono stati riportati e analizzati i dati statistici e di contabilità finanziaria relativi all'anno 2024.

Nel corso dell'anno 2025, al 30.10.2025, sono state iscritte n. 261 nuove **istanze di Grazia** e, nel medesimo anno sono stati definiti n. 231 fascicoli, mediante l'invio ai superiori competenti Uffici delle osservazioni finali redatte dall'Ufficio comprensivi di n. 31 proposte di archiviazione, circostanza che ha determinato l'ulteriore abbattimento dell'arretrato rispetto all'anno precedente. In base ai dati aggiornati alla data del 30.10.2025, è stato completamente eliminato l'arretrato relativo all'anno 2022. Alla medesima data di aggiornamento, il Presidente della Repubblica ha firmato **n. 7 decreti di grazia.** Complessivamente, dunque, il rapporto tra istanze avviate (261) e fascicoli definiti (238) è pari al 91,18%.

L'Ufficio II della Direzione generale "Ordini professionali, albi e registri" è stato impegnato fino al mese di luglio del 2025 nelle attività conseguenziali alla istituzione dell'elenco dei mediatori esperti in **giustizia riparativa**, espressamente incluso tra gli obiettivi del PNRR, ai sensi del d.lgs. 150/2022. Tale elenco, infatti, è stato istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi del D.M. 9 giugno 2023 adottato con il concerto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'università e della ricerca; vi si iscrivono i professionisti, in possesso di determinati requisiti, abilitati alla conduzione dei programmi di giustizia riparativa.

L'attività connessa alla fase di c.d. prima applicazione del decreto ministeriale citato è stata positivamente conclusa, posto che in ossequio alla disciplina transitoria, l'Ufficio ha

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

provveduto ad esaminare 507 domande di iscrizione di mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa e 101 domande di attribuzione della qualifica di mediatore esperto formatore; sono stati iscritti, all'esito di un complesso iter procedimentale, 359 mediatori e 91 formatori.

Conclusa la fase di prima applicazione e popolamento dell'elenco in virtù della disciplina transitoria di cui all'art. 21 del D.M. 9 giugno 2023 la competenza per la tenuta dell'Elenco è poi transitata dal Dipartimento per gli affari di giustizia alla Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, alla quale sono stati trasferiti i fascicoli digitali e l'archivio.

Vigilanza e controllo sugli ordini professionali

Settore notariato

In tale ambito, l'ufficio si occupa: a) dell'accesso alla professione notarile, emanando con cadenza annuale il bando di concorso e provvedendo all'organizzazione dello stesso nelle sue varie fasi sino a quella, ultima, della nomina, con decreto ministeriale, dei vincitori; b) dell'assegnazione delle sedi ai notai in esercizio nei concorsi, per titoli, per trasferimento; c) dei provvedimenti concernenti il collocamento a riposo dei notai per raggiunti limiti di età o su domanda; d) delle eventuali richieste di riammissione all'esercizio della professione; e) della conservazione delle pronunce disciplinari emesse nei confronti dei notai dai competenti organi.

I contenziosi instaurati nei confronti del Ministero della giustizia per il mancato superamento del concorso notarile o anche, in numero non particolarmente significativo, per il mancato trasferimento in una sede richiesta, sono gestiti, come tutta la materia del contenzioso, dall'Ufficio I della Direzione generale degli affari giuridici e legali, le cui difese sono, tuttavia, approntate sulla base delle relazioni e degli elementi forniti dall'Ufficio II.

Ulteriore competenza è quella dell'esercizio del potere di vigilanza sull'ordine dei notai, i cui appartenenti hanno la peculiare caratteristica di essere al contempo liberi professionisti e pubblici ufficiali; profilo, questo, che si riflette proprio sulla particolarità dell'azione amministrativa che controlla questa professione in via di esclusiva competenza.

Sono iniziate le attività relative al concorso indetto con d.d. 12 giugno 2024, le cui prove scritte si sono svolte nel mese di novembre 2024, coinvolgendo in una intensa attività per assicurare il servizio di segreteria e di vigilanza anche il personale dell'intero Dipartimento, nonché degli Uffici giudiziari. Il concorso versa attualmente nella fase di correzione delle prove scritte da

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

parte della commissione esaminatrice, che viene supportata sul piano logistico e organizzativo dal reparto 2 dell'Ufficio II.

In rigorosa osservanza di quanto disposto dalla legge 30 aprile 1976, n. 197, anche nel corso del 2025 sono stati banditi a gennaio, maggio e settembre 2025 tre concorsi per trasferimento: le procedure di gennaio 2025 e di maggio 2025 si sono conclusi rispettivamente con 42 e 40 notai trasferiti, il concorso di settembre è in lavorazione e la graduatoria sarà pubblicata a fine gennaio dopo la riunione della commissione.

Nell'anno 2025 sono stati emessi n.68 decreti di dispensa per limiti di età; n. 35 dispense a domanda; sono deceduti n.7 notai. Sono stati emessi n.2 decreti di destituzione. Gli esposti pervenuti sono n. 11. I decreti di proroga emessi sono n. 41 a seguito di procedure di trasferimento e n. 207 per il concorso di prima nomina di cui al d.d. 13.12.2022.

In riferimento al concorso di prima nomina non è stato completato l'*iter* di riforma delle modalità di svolgimento del concorso in modalità telematica iniziato nel 2023 con una bozza di riforma degli artt. 10 e 11 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953 predisposta con interlocuzione con il Gabinetto del Ministro e collaborando con l'Ufficio legislativo.

Nella prospettiva dell'obiettivo fondamentale di informatizzazione e semplificazione delle procedure, è stata eliminata l'obsoleta modalità di deposito delle domande in forma cartacea presso gli Uffici della Procura della Repubblica territorialmente competente ed è stata prevista l'acquisizione delle domande di partecipazione al concorso esclusivamente tramite *web,* con accesso dei candidati tramite spid di secondo livello.

In tale settore poi, l'Ufficio ha provveduto a fornire all'Ufficio di Gabinetto gli elementi conoscitivi utili per rispondere alle interrogazioni parlamentari attinenti al settore notariato, nonché ad esprimere il proprio parere su proposte di modifica normativa e su questioni interpretative in materia notarile.

Settore libere professioni

Il Ministero della giustizia esercita la vigilanza e l'alta vigilanza su 17 Ordini e Collegi professionali. Tale attività si concretizza in interventi volti a verificare il regolare funzionamento degli ordini e collegi nelle loro articolazioni, costituite dai Consigli nazionali e territoriali. Qualora siano rilevate disfunzioni, ovvero in caso di gravi e ripetute violazioni di legge – variamente definite dalle norme anche come violazione dei doveri propri dell'organo – ovvero in caso di impossibilità di funzionare degli organi stessi, compete al Ministero l'esercizio del potere di scioglimento e commissariamento degli ordini e collegi locali o

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

nazionali, in base a quanto disposto dal d.lgs.lgt. 23 novembre 1944, n. 382 e dalle leggi disciplinanti i singoli ordinamenti professionali.

La funzione di vigilanza, tuttavia, è stata declinata anche in ottica proattiva, fornendo attività di supporto e chiarificatrice agli ordini e per orientare, sotto varie sfaccettature, l'azione amministrativa al rispetto del parametro della legalità.

Si pensi, a titolo esemplificativo, al supporto fornito ai Consigli degli ordini degli avvocati e dei commercialisti e degli esperti contabili ai fini dell'iscrizione nell'albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo delle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza, di cui all'art. 356 del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Si tratta di un albo istituito presso la Direzione generale nell'anno 2023, tenuto con modalità interamente telematiche, nel quale sono stati iscritti circa 12.000 professionisti e rispetto al quale sono state fornite plurime indicazioni e chiarificazioni soprattutto riguardo al requisito della formazione richiesta dal legislatore ai fini dell'iscrizione, seppure in parte, ai professionisti.

Detto spirito collaborativo e trasparente è stato tenuto anche con riguardo ai singoli professionisti, fornendo loro il massimo ausilio nella gestione delle incombenze richieste ai fini dell'iscrizione.

Anche nel corso del 2025 si sono svolte diverse sessioni elettorali, di rinnovo e suppletive, sia a livello locale, sia a livello nazionale. Si deve sottolineare che, in relazione ad esse, l'attività dell'Ufficio si è esplicata, a seconda del sistema elettorale proprio di ciascun ordine professionale, nella indizione o nella ricezione dei risultati delle elezioni, fatto salvo il controllo di legalità sulle operazioni che non di rado compete all'Amministrazione. La complessità e la diversità delle procedure previste dalle singole norme per i diversi ordini ha reso tuttavia molto gravoso il compito dell'Ufficio, consigliando la futura adozione di regole uniformi in materia: è da tempo allo studio, infatti, in coordinamento con l'Ufficio legislativo, la revisione della normativa generale – contenuta nel d.P.R. 8 luglio 2005 n. 169 – relativa al sistema elettorale ed alla composizione degli organi degli ordini professionali, al fine di ottenere un recupero di efficienza e considerevoli risparmi di spesa per le categorie interessate. Le iniziative di riforma delle singole leggi professionali degli ordini sono destinate ad una più generale rivisitazione a seguito dell'adozione dei disegni di legge approvati dal Consiglio dei ministri nel mese di settembre 2025 contenenti la delega il Governo ad adottare decreti legislativi per la revisione e il riordino degli ordinamenti professionali, con esclusione delle professioni forense, notarile e sanitarie, cui sono dedicati provvedimenti specifici.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nel corso del 2025 si sono svolte le elezioni di rinnovo dei Consigli nazionali degli ordini dei notai, dei geometri e degli assistenti sociali.

Si deve sottolineare che, in relazione ad esse, l'attività dell'Ufficio si è esplicata, a seconda del sistema elettorale proprio di ciascun ordine professionale, nella indizione o nella ricezione dei risultati delle elezioni, fatto salvo il controllo di legalità sulle operazioni che non di rado compete all'Amministrazione. La complessità e la diversità delle procedure previste dalle singole norme per i diversi ordini ha reso tuttavia molto gravoso il compito dell'ufficio, consigliando la futura adozione di regole uniformi in materia: è da tempo allo studio, infatti, in coordinamento con l'Ufficio legislativo, la revisione della normativa generale – contenuta nel d.P.R. 8 luglio 2005 n. 169 – relativa al sistema elettorale ed alla composizione degli organi degli ordini professionali, al fine di ottenere un recupero di efficienza e considerevoli risparmi di spesa per le categorie interessate.

L'Ufficio ha, inoltre, rilasciato 87 pareri di autorizzazioni/rinnovi/dinieghi per l'espletamento dell'attività di formazione professionale continua ai sensi dell'art. 7, comma 2, d.P.R. 137/2012 tra tutti i Consigli nazionali vigilati.

Si deve infine confermare una linea di tendenza, già sottolineata nel corso degli anni precedenti, di accentuata litigiosità all'interno degli ordini, che ha comportato un significativo aggravio dell'attività istruttoria di competenza dell'Ufficio nell'esercizio dei poteri di vigilanza.

Con riguardo al corretto funzionamento degli ordini professionali, nel corso dell'anno 2025 si è profilato un numero ridotto, rispetto agli anni precedenti, di situazioni di criticità territoriali che hanno dato luogo all'adozione di provvedimenti di scioglimento del Consiglio o collegio locale, o del consiglio distrettuale di disciplina interessato, con nomina di commissario straordinario. Tra questi si segnalano, in particolare, le vicende relativa al Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania, al Consiglio dell'ordine degli avvocati di Crotone e al commissariamento del Consiglio del collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari laureati di Ancona Pesaro Urbino e Macerata.

Anche durante l'anno 2025 sono pervenuti dai Consigli locali e nazionali numerosi quesiti riguardanti le modalità di applicazione del D.P.R. n. 169/2005 e delle discipline speciali per i rinnovi dei Consigli; ad essi l'Ufficio ha curato di dare risposte nelle sole ipotesi in cui le questioni elettorali poste non fossero riservate dalla legge alla competenza dei Consigli nazionali quali organi di giurisdizione domestica (quali, ad esempio, quelle che presuppongono un'attività di interpretazione di norme sostanziali connesse all'eleggibilità dei singoli professionisti).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

È stata inoltre curata l'attività di analisi e valutazione tecnica preliminare all'espressione del parere ovvero dell'approvazione da parte del Ministro della giustizia delle modifiche regolamentari adottate dagli ordini professionali che rientrano nella competenza dell'amministrazione vigilante (ad esempio nella materia della formazione professionale o in quella elettorale).

Con riferimento alla vigilanza esercitata nei confronti degli ordini professionali posti nella sua sfera di competenza, e con particolare riguardo alla **professione forense**, l'Ufficio è stato impegnato come di regola anche nel trascorso anno in complesse attività organizzative per il relativo esame di abilitazione.

Posto che il modello di esame come indetto con D.M. del 30 giugno 2025 è incentrato su una prova scritta (semplificata rispetto al passato, perché vertente sulla redazione di un solo atto giudiziario in una materia, a scelta del candidato, tra diritto civile, diritto penale e diritto amministrativo) e una prova orale (rafforzata, perché sostanzialmente inclusiva sia del primo che del secondo orale disciplinati dal decreto legge n. 31/2021), la Direzione generale ha predisposto un bando di esame che ha regolato in modo puntuale e analitico la prova d'esame.

La prova scritta si è tenuta l'11 dicembre 2025.

Si può ragionevolmente prevedere una rapida tempistica di conclusione dell'intera procedura, possibilmente entro la fine del mese di luglio 2026 e, in ogni caso, prima dell'indizione della sessione dell'anno 2026.

Appartiene alla competenza dell'Ufficio anche l'emanazione del bando di **esame per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione e alle altre giurisdizioni superiori**, la nomina della commissione d'esame, l'organizzazione dello stesso e l'emanazione del decreto di nomina dei candidati risultati idonei. Nel corso dell'anno 2025 le prove scritte dell'esame si sono tenute nei giorni 13, 15 e 17 ottobre ed è in corso l'attività di correzione degli elaborati scritti da parte della commissione esaminatrice nominata dal Ministero.

In relazione ai concorsi e agli esami di cui si è detto, l'Ufficio anche nel corrente anno ha gestito i fondi per le attività che comportano spese, occupandosi in particolare: di esaminare le numerosissime istanze di rimborso spese presentate dai componenti delle commissioni esaminatrici, adottando i relativi ordini di pagamento; di raccogliere le richieste di fondi da parte delle Corti di appello per l'organizzazione dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, provvedendo a richiedere la trasmissione di tutta la documentazione a supporto, ad effettuare le valutazioni di competenza e ad adottare gli ordini di accreditamento dei fondi spettanti; di tenere i rapporti con l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

per la risoluzione di ogni questione connessa agli impegni di spesa assunti per far fronte alle citate esigenze.

Nel corso del 2025 è continuata, rispetto all'ordine forense, l'attività di formazione delle commissioni di valutazione per il conseguimento e mantenimento del titolo di avvocato specialista ai sensi dell'art.9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 e del decreto del Ministro della giustizia 12 agosto 2015, n. 144, modificato dal decreto 1° ottobre 2020, n. 163.

Con decreto ministeriale dell'8 agosto 2024 sono state nominate le prime 13 commissioni a seguito della richiesta del Consiglio Nazionale Forense di nomina dei componenti sulla base dei settori di specializzazione.

L'Ufficio, inoltre, ha il compito di prestare assistenza tecnico-giuridica ai **Consigli nazionali delle libere professioni vigilate dal Ministero della giustizia**, occupandosi, precipuamente e per quei Consigli che anche a seguito della introduzione del d.P.R. 7 agosto 2012, n 137 possono svolgere funzioni disciplinari, dell'*iter* dei procedimenti disciplinari dei singoli Consigli nazionali nei confronti di loro appartenenti.

Allo stesso modo di quanto riferito con riguardo al settore del notariato, l'Ufficio ha provveduto, infine, a fornire risposte ad interrogazioni parlamentari in tema di libere professioni oltre ad esprimere il proprio parere, qualora richiesto, su proposte di modifica normativa in tema di libere professioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GIURIDICI E LEGALI

Con D.M. 27.2.2025 è stata ridefinita l'organizzazione interna della Direzione generale degli affari giuridici e legali, trasferendo le competenze del soppresso Ufficio IV all'Ufficio I, secondo criteri di razionalizzazione delle risorse ed efficienza operativa. Grazie alla predetta ridefinizione si è operata una gestione più omogenea dell'intero contenzioso e del personale addetto alla lavorazione delle pratiche.

Da gennaio 2025 ha avuto inizio l'attività del **progetto straordinario denominato** "**PINTOPAGA**" che si propone di raggiungere l'obiettivo dell'azzeramento totale dell'arretrato *ex lege* Pinto in due anni mediante l'utilizzo della piattaforma Siamm Pinto Digitale e che riguarda circa 80.000 decreti di pagamento depositati fino al 31 dicembre 2023, per un debito di circa 400 milioni di euro. Da tale mese sono, quindi, iniziati i pagamenti effettivi degli indennizzi.

Sono state caricate in piattaforma dal 1° gennaio 2025 al 4 dicembre 2025 circa 100.000 istanze e sono stati pagati euro 111.709.231,00.

Inoltre, avendo già predisposto da metà del 2024 una corsia prioritaria per l'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione di indennizzi legge Pinto per i quali è stato proposto giudizio di ottemperanza innanzi ai Tar, dalla metà del mese di luglio 2024 fino ad ottobre 2025 la Direzione ha emesso circa 1500 ordinativi di pagamento, con conseguente estinzione dei giudizi di ottemperanza presso i Tar. Anche nel corso del 2025 si è proceduto al pagamento di circa 320 sentenze di ottemperanza emesse dai Tar per un ammontare complessivo di circa € 1.900.000,00.

È stato così, da un lato, scongiurato l'ulteriore aggravio di spese per l'Amministrazione, e, dall'altro, ridotto in modo rilevante il contenzioso pendente davanti ai Tar.

Altro risultato raggiunto è costituito dal miglioramento della gestione del settore contenzioso non Pinto, in cui il Ministero è stato condannato al pagamento di spese processuali, attraverso la riduzione dei tempi di pagamento.

Nel corso del 2025 la Direzione si è proposta di dare corso al pagamento di tali spese rispettando il termine di 120 giorni dalla notificazione del titolo esecutivo, così come disposto dall'art. 14 del D.L. 31.12.1996, n. 669, ciò anche avviando un processo di informatizzazione per facilitare e monitorare l'attività dei funzionari contabili.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

UFFICIO I

Il settore Legge Pinto

Il numero e l'entità delle condanne *ex* legge Pinto rappresentano, da anni, una voce importante del passivo del bilancio della Giustizia, la cui eliminazione si pone come obiettivo prioritario dell'Amministrazione, stante l'incidenza anche sulla valutazione dell'efficienza e dell'affidabilità dello Stato.

Nell'anno in esame sul capitolo 1264 lo stanziamento iniziale di bilancio è stato di euro 140.000.000, con un unico piano gestionale PG 1 a seguito della unificazione dei piani gestionali.

A differenza dell'anno precedente, per fare fronte ai pagamenti, a seguito dell'entrata a regime del progetto **PintoPaga**, si è avuta la necessità di ulteriori fondi, oltre quello stanziato in bilancio; attualmente la variazione in aumento del capitolo di spesa ammonta a euro 66.200.000,00, portando ad uno stanziamento definitivo per il 2025 pari a euro 206.200.000,00.

Le somme liquidate alla data del 1° dicembre 2025, secondo le risultanze del sistema informatico di contabilità Sicoge, ammontano a euro 111.709.231,36.

Nell'anno 2025, si è registrato un rilevantissimo incremento dei volumi di pratiche/posizioni oggetto di lavorazione e liquidazione.

Il conseguimento dei predetti risultati positivi è da attribuire alla messa in esercizio, iniziata dai primi mesi del 2022, della **piattaforma informatica Siamm-Pinto Digitale**, attraverso la quale è stata introdotta la nuova modalità di trasmissione delle dichiarazioni *ex* art. 5 *sexies* L. 89/2001 in formato digitale per le richieste di liquidazione di decreti depositati a partire dal 1° gennaio 2022 e la nuova modalità di lavorazione digitalizzata delle pratiche, che dal 2025 è stata estesa a tutti i decreti di indennizzo emessi dalle Corti d'appello fino al 31 dicembre 2023.

Oltre alla ideazione di SIAMM Pinto DIGITALE di cui si è detto, nel 2025 la Direzione, al fine di procedere al progressivo abbattimento del debito pregresso, si è mossa lungo queste direttrici:

- sollecitando e agevolando l'incremento dell'attività di pagamento da parte degli uffici periferici presso le Corti d'appello;
- avviando una implementazione delle attività di collaborazione con i Tribunali Amministrativi Regionali.

Nel 2025, la modifica normativa alla legge n. 89/2001, ha introdotto il nuovo art. 5 *sexies*, comma 12 *bis*, che di fatto ha disposto l'improponibilità di azioni esecutive e la sospensione dei giudizi di ottemperanza pendenti a far data dal 21 gennaio 2025. Con l'avvio del progetto Pinto Paga e l'implementazione della piattaforma SIAMM, si è continuato a liquidare i decreti

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

con giudizi di ottemperanza sospesi o pendenti, in modo da consentire alle avvocature dello Stato di far dichiarare la cessazione della materia del contendere. Dagli inizi del mese di aprile al 31 ottobre sono stati emessi circa 300 ordinativi di pagamento;

- elaborando un piano straordinario di azzeramento totale del debito denominato "PintoPaga".

Tale progetto straordinario si propone di raggiungere l'obiettivo dell'azzeramento totale dell'arretrato esistente per decreti di indennizzo emessi fino al 2023, in due anni, cioè entro dicembre 2026, attraverso una Convenzione tra il Ministero della Giustizia e FORMEZPA, avente ad oggetto il reclutamento, l'assunzione (a decorrere da gennaio 2025) e la formazione di personale che predispone le bozze dei decreti per il pagamento degli indennizzi suddetti mediante la piattaforma Siamm Pinto Digitale, già attiva e in uso da parte delle Corti d'appello per il pagamento degli indennizzi medesimi. Pertanto, il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia –tramite la società IBM– ha esteso l'utilizzo della piattaforma suddetta anche ai decreti emessi dalle Corti d'appello fino al 2023.

Da gennaio 2025 sono iniziati i pagamenti effettivi degli indennizzi.

Il progetto riguarda circa 80.000 decreti di pagamento depositati fino al 31 dicembre 2023, per un debito di circa 400 milioni di euro, comprensivo non solo della sorte capitale, ma anche degli interessi e delle spese di giudizio per le azioni esecutive intraprese dai beneficiari per ottenere il pagamento degli arretrati.

Sono state caricate in piattaforma, dal 1° gennaio 2025 al 4 dicembre 2025, n. 100.000 istanze e alla data del 1° dicembre 2025 sono stati pagati euro 111.709.231,00.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Di seguito si rappresentano i numeri del contenzioso dal 22 ottobre 2022 al 15 ottobre 2025.

	PAGATO anno 2022 dal 22/10/22 al 31/12/22	**PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA anno 2022 dal 22/10/22 al 31/12/22**
Sede centrale	4.225.149,00	4.500.000,00
Corti di appello	7.768.482,00 (pg. 1)	9.865.000,00 (pg. 1)
	2.735.815,00 (pg. 2)	3.500.000,00 (pg. 2)
Totale complessivo di spesa	**14.729.446,00**	**17.865.000,00**
	PAGATO anno 2023	**PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA anno 2023**
Sede centrale	25.350.896,92	28.047.990,37
Corti di appello	46.610.894,06 (pg. 1)	59.190.000,00 (pg. 1)
	16.414.891,63 (pg. 2)	21.000.000,00 (pg. 2)
Totale complessivo di spesa	**88.376.682,61**	**108.237.990,37**
	PAGATO anno 2024	**PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA anno 2024**
Sede centrale	24.896.891,59	26.317.159,90
Corti di appello	69.713.073,68 (pg. 1)	68.420.000,00 (pg. 1)
	15.690.429,96 (pg. 2)	13.800.000,00 (pg. 2)
Totale complessivo	**110.300.395,23**	**108.537.159,90**
	PAGATO anno 2025 al 15/10/2025	**PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA anno 2025 al 15/10/2025**
Sede centrale	71.805.181,40	95.238.346,57
Corti di appello	61.929.085,84 (pg. 1)	72.200.000,00 (pg. 1)
Totale complessivo	**133.734.267,24**	**167.438.346,57**

Grazie alla digitalizzazione della procedura, si auspica che entro il 31 dicembre 2026 saranno pagati i decreti depositati fino al 31 dicembre 2023 e, per rendere possibile il conseguimento di tale obiettivo, gli utenti sono chiamati a collaborare ricaricando le istanze di liquidazione e la documentazione necessaria aggiornata sulla piattaforma SIAMM Pinto digitale fino al 30 ottobre 2026.

La digitalizzazione nel settore Pinto ha segnato il passaggio a una gestione integralmente digitale e tracciabile delle istanze, attraverso la piattaforma SIAMM Pinto, che consente di ricevere le domande in formato elettronico, istruirle e valutarle *online*, eliminando i tempi e le

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

inefficienze della gestione cartacea. L'integrazione con i sistemi contabili ministeriali ha reso il processo di pagamento più rapido e sicuro.

Nell'anno 2025, è proseguito l'approfondimento di possibili interventi sulla disciplina dell'esecuzione per espropriazione di crediti, in prosecuzione ai lavori degli anni scorsi che hanno condotto all'innovazione della disciplina contenuta nel codice di rito ad opera della L. n. 206/2021.

Spese di giustizia

Per quanto riguarda le spese di giustizia, particolare attenzione è stata posta sui settori del contenzioso relativo ai decreti ingiuntivi e delle controversie in materia di opposizione alle cartelle esattoriali, nonché di opposizione alla liquidazione dei compensi ai sensi dell'art.170 del D.P.R. n.115/02, settori di competenza dell'Ufficio I della Direzione generale affari giuridici e legali.

Il Settore Contenzioso non Pinto dell'Ufficio I è gravato da un rilevante carico di lavoro (31.868 atti protocollati in entrata al 25.11.2025), di cui 26.723 relativi al settore contenzioso, 706 al settore gare e appalti, 2.494 al settore pignoramenti e 1.945 al settore libere professioni. Una parte importante è poi quella relativa alle opposizioni alle liquidazioni di compensi (3.848 atti pervenuti al 25.11.2025), in cui il Ministero è stato condannato al pagamento delle spese processuali all'esito di procedimenti di opposizione a decreti di liquidazione dei compensi di avvocati o altri ausiliari del giudice.

L'Ufficio si è proposto di dare esecuzione a tali condanne e, quindi, di dare corso al pagamento delle spese processuali con esse liquidate nel termine di 120 giorni dalla notificazione del titolo esecutivo, così come disposto dall'art. 14 del D.L. 31.12.1996, n. 669.

Peraltro, anche in questo settore si è avviato un **processo di informatizzazione** attraverso la predisposizione di un *form*, già utilizzato dai funzionari contabili, per l'inserimento dei dati delle pratiche ad essi affidate cui è collegato un foglio *excel*, condiviso con i Dirigenti, attraverso il quale attuare un monitoraggio specie sotto il profilo della tempestività della gestione delle pratiche stesse e dell'individuazione delle eventuali criticità al fine di trovare soluzioni che consentano di superarle. In tale ottica, inoltre, l'Ufficio si propone di predisporre e sperimentare un sistema telematico di collegamento tra i programmi in uso (Calliope, Sicoge e Siamm) che renda possibile l'eliminazione di fascicoli cartacei e l'informatizzazione delle pratiche e della procedura.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Decreti Ingiuntivi

I ricorsi per decreto ingiuntivo proposti nei confronti del Ministero della giustizia hanno ad oggetto il mancato pagamento, da parte degli Uffici giudiziari, delle spese di giustizia: compensi agli avvocati per l'attività di difesa svolta in regime di gratuito patrocinio e/o difesa di ufficio, ai consulenti tecnici; spese per intercettazioni, per attività di custodia giudiziaria; mancato rimborso della imposta di registro relativa alla registrazione dei provvedimenti giudiziali o del contributo unificato.

Nell'anno 2025, sono stati aperti, al 6.11.2025, n. 115 nuovi fascicoli (periodo di riferimento novembre 2024/novembre 2025).

Il dato rilevato appare pressoché coerente con quello relativo all'anno 2024 in cui erano stati aperti nello stesso periodo, al 10.11.2024, n. 148 nuovi fascicoli.

Opposizione a cartelle esattoriali

Il tema delle spese processuali è fonte di notevole contenzioso anche in tema di opposizione a cartella esattoriale.

Nell'anno 2025 si registrano, al 6.11.2025, n. 1036 nuovi fascicoli di opposizione a cartella esattoriale, sia innanzi al G.O. sia innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria (periodo di riferimento novembre 2024/novembre 2025). Tale dato è coerente rispetto a quello rilevato nell'anno 2024, in cui nello stesso periodo sono state registrati 1097 nuovi fascicoli, ma è in aumento rispetto a quello degli anni precedenti, in cui il numero dei nuovi fascicoli si è sempre attestato intorno ai 700.

I motivi di opposizione riguardano in massima parte la fase relativa alla notificazione della cartella, di stretta competenza e responsabilità dell'agente della riscossione, ovvero l'eccepita prescrizione del credito al momento dell'iscrizione a ruolo o altre questioni relative all'esistenza del credito azionato, che involge la responsabilità dell'ente impositore.

Ha registrato un notevole incremento negli ultimi due anni il contenzioso vertente su questioni relative alla debenza e/o esatta quantificazione del contributo unificato, rientrante nella giurisdizione del giudice tributario, che, nell'anno 2025, conta 330 nuovi fascicoli, in linea con i dati in aumento che si sono registrati negli ultimi anni (2024, 2023 e 2022), in cui si sono registrati tra i 300 e i 250 nuovi fascicoli rispetto all'anno 2021, in cui sono stati aperti 48 fascicoli. Trattasi di contenzioso la cui gestione, di regola, non grava sull'Ufficio in quanto affidato, come la vigente normativa consente (art.11 comma 2 del d.lgs. n.546/1992), alla trattazione diretta da parte degli Uffici giudiziari tramite funzionari di cancelleria delegati.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Opposizione alla liquidazione dei compensi ai sensi dell'art.170 del D.P.R. 115/02

Nel periodo di riferimento non si segnalano criticità relative a tale contenzioso che verte, in misura prevalente, su opposizione a decreti di liquidazione compensi da parte di avvocati che hanno prestato la loro opera professionale a favore di parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato ovvero nella veste di difensori di ufficio.

Trattandosi, nella maggior parte dei casi, di crediti di modesta entità (spesso inferiori a 1.000 euro), l'Ufficio si propone di ridurre le spese legali ad esso connesse, selezionando le ipotesi di rilevanza tale da giustificare la difesa in giudizio tramite Avvocatura dello Stato. Per il resto, in caso di condanna del Ministero, l'Ufficio dà corso al pagamento delle spese di lite nei termini di legge, sollecitando l'Ufficio giudiziario al tempestivo pagamento della sorte di sua competenza.

Trattandosi di contenzioso di tipo seriale, l'Ufficio si propone, altresì, di individuare le questioni ricorrenti al fine di proporre, per il tramite dell'Avvocatura, soluzioni giuridiche che possano **contribuire ad abbattere o, quanto meno, ridurre i relativi filoni di contenzioso** (tale risultato è stato raggiunto nei procedimenti nei quali il Ministero della giustizia è stato convenuto sebbene privo di legittimazione passiva in giudizi di opposizione avverso decreti di liquidazione compensi emessi per attività defensionale svolta in gratuito patrocinio nell'ambito di giudizi amministrativi e tributari. Tale contenzioso ha registrato negli anni un costante e progressivo aumento). Dal 1° gennaio 2025 al 5 novembre 2025, risultano pervenuti all'Ufficio I n. 3.331 nuovi ricorsi rispetto ai n. 3.209 nuovi ricorsi alla data del 15 novembre 2024.

Responsabilità civile dei magistrati

Tale tipo di contenzioso registra, nel periodo dal 27.11.2024 al 5.11.2025, n. 82 nuove iscrizioni con un dato in aumento rispetto all'anno precedente (alla data del 26.11.2024 si erano registrate n. 60 nuove iscrizioni). Considerato che il contenzioso in commento vede come soggetto passivamente legittimato la Presidenza del Consiglio dei ministri, essendo il Ministero della giustizia competente solo per la fase istruttoria, si può solo osservare che la percentuale delle condanne è stata sinora insignificante.

Al contenzioso giurisdizionale si affiancano le richieste stragiudiziali di risarcimento danni (n. 17 nuove iscrizioni), le quali non trovano, di regola, accoglimento per carenza dei presupposti, stante la necessità in tale materia di un accertamento giudiziale. Per tale ragione, l'Ufficio tiene sotto osservazione le richieste stragiudiziali nelle quali viene chiaramente preannunciato il

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

futuro avvio di un'azione di responsabilità civile, provvedendo ad avviare, già all'atto della ricezione della diffida, l'istruttoria presso gli Uffici giudiziari.
Nell'anno di riferimento, si sono registrati n. 25 casi di richiesta stragiudiziale di risarcimento danni da provvedimento giurisdizionale, spesso formulate unitamente ad invito alla stipula di convenzione di negoziazione assistita *ex* D.L. n.132/14.

Contenzioso libere professioni

Nel periodo di riferimento non si segnalano particolari problematiche afferenti il contenzioso per esami avvocato, per concorso notarile, per revisione delle tabelle notarili, per esame di avvocato cassazionista, per esame di revisore contabile, per diniego riconoscimento titoli professionali comunitari ed extracomunitari, per ricorsi avverso i decreti ministeriali di scioglimento e commissariamento degli ordini professionali locali e nazionali, in materia di elezione dei Consigli dell'Ordine locali e nazionali, in materia di libere professioni in genere.
Sono stati aperti, dal 1° gennaio 2025 al 5 novembre 2025, 227 fascicoli (in aumento rispetto al 2024), di cui n. 208 fascicoli esami avvocato sessione 2024, n.2 fascicoli esami cassazionista, n. 2 fascicoli mancato accesso agli atti, n.2 fascicoli riconoscimento titoli comunicati, n. 12 fascicoli altro contenzioso, n. 10 ricorsi straordinari al Capo dello Stato (di cui 3 per esame avvocato sessione 2024).
I motivi di ricorso che caratterizzano tale contenzioso vertono, in minima parte, sulle statuizioni di non ammissione dei ricorrenti alla prova d'esame per ritenuto mancato tempestivo espletamento degli incombenti richiesti da compiersi sulla piattaforma telematica predisposta dal Ministero della giustizia; per il resto, i motivi di ricorso hanno ad oggetto l'impugnazione del giudizio di "non idoneità" espresso dalla commissione esaminatrice, la cui legittimità viene contestata sotto vari profili, tra cui ricorrono in modo prevalente quelli riconducibili alla violazione da parte della commissione esaminatrice delle linee generali per la formulazione dei quesiti e per la valutazione dei candidati approvate dalla Commissione centrale, e all'eccesso di potere per carenza motivazionale per essere la motivazione espressa solo in forma numerica.
Alla data del 5.11.2025 non vi sono fascicoli iscritti relativi al settore del notariato in quanto gli esami sono in corso, ma non si esclude che a breve si apra un nuovo filone di contenzioso.
Quanto ai ricorsi straordinari, si sono registrati n. 10 nuovi ricorsi straordinari al Capo dello Stato (di cui 3 per esame avvocato sessione 2024).
Nell'ottica di una sempre maggiore **semplificazione e riduzione del contenzioso giurisdizionale**, l'Ufficio limita la richiesta di trasposizione alle ipotesi di non manifesta

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

inammissibilità del ricorso, provvedendo negli altri casi, alla predisposizione della relazione istruttoria a firma del Ministro e a tutti gli adempimenti consequenziali (eventuale interlocuzione con il Consiglio di Stato; predisposizione del decreto a firma del Presidente della Repubblica).

Contenzioso civile per risarcimento danni ed altro contenzioso

Nell'anno di riferimento si registrano n. 14 nuove cause di risarcimento danni (a fronte delle 32 registrate nel 2024), che vedono il Ministero passivamente legittimato dinanzi al G.O. in relazione a danni asseritamente cagionati dalla condotta di cancellieri, ufficiali giudiziari, consulenti tecnici o periti, nonché n. 11 di contenzioso elettorale, n. 30 di azioni civili esercitate dal Ministero nel processo penale mediante costituzione di parte civile, n. 1 nuova iscrizione relativa a pubblici dipendenti, n. 17 nuove iscrizioni per precontenzioso risarcimento danni, n. 156 sopravvenienze di altro contenzioso e n. 16 ricorsi al TAR, in relazione alla natura residuale delle competenze dell'Ufficio I rispetto al contenzioso affidato ad altri uffici.

La gestione di tale tipologia di contenzioso impone alcune considerazioni relativamente alle richieste/diffide stragiudiziali di risarcimento danni e, più in generale, al componimento bonario delle controversie mediante stipula di transazione.

Tali richieste - a seguito di una prima valutazione di massima in ordine alla fondatezza della pretesa - vengono trasmesse all'Avvocatura di Stato competente (come previsto dall'art.2 comma 1 *bis* del D.L. 132/14 convertito con modificazioni dalla legge n.162/14). Nella maggior parte dei casi, trattandosi di diritti indisponibili o di fattispecie non riconducibili al campo di applicazione della normativa suddetta, il Ministero non aderisce alla richiesta, ma chiede, comunque, all'Ufficio giudiziario interessato dalla vicenda una relazione sui fatti di causa, al fine di consentire la difesa in giudizio dell'Amministrazione in caso di successiva instaurazione di un contenzioso.

Quanto alla bonaria composizione delle controversie, si segnala che il settore nel quale in maggior misura l'Ufficio fa ricorso, con positivi risultati, a tale strumento è quello della corresponsione dei compensi a favore di curatori di fallimenti poi revocati ovvero di altri professionisti che a vario titolo abbiano prestato la loro opera professionale in favore di fallimenti revocati. Come è noto, sulla base della previsione di cui all'art.147 L.F., in assenza di colpa del creditore istante e/o dello stesso fallito, gravano unicamente sull'Erario le spese della procedura. Conseguentemente, a fronte della pressoché certa soccombenza dell'Amministrazione in un eventuale giudizio intrapreso dal professionista per il pagamento

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

del compenso, l'Ufficio provvede - a fronte di richieste stragiudiziali di pagamento e su concorde parere dell'Avvocatura - ad avviare trattative che possano condurre alla stipula di un accordo transattivo. Tale accordo in genere prevede l'accettazione da parte del professionista creditore di una cifra ridotta del 10% rispetto a quella liquidata in suo favore nel decreto del Tribunale (nonché, in caso di già avvenuta instaurazione del contenzioso, la rinuncia alle spese) e la corresponsione dell'importo in tempi brevi da parte dell'Amministrazione.

Peraltro, una più radicale iniziativa assunta dalla Direzione generale al fine di abbattere tale tipologia di contenzioso, di recente recepita dall'Ufficio legislativo del Ministero, si è concretizzata in una **proposta di intervento normativo** nei termini seguenti: inserimento nel Testo Unico sulle Spese di Giustizia di una norma che preveda di porre direttamente **a carico dell'Erario il compenso del curatore fallimentare e degli altri professionisti** che hanno svolto la propria opera per un fallimento che sia stato revocato per causa non imputabile a colpa del creditore ricorrente, né a responsabilità del debitore.

Contenzioso gare appalti e contratti

Come noto, l'Ufficio IV è stato soppresso con decreto del Ministro del 27/02/2025, pubblicato in data 15/05/2025 nel bollettino ufficiale n. 9 del Ministero della giustizia, con devoluzione dei relativi compiti all'Ufficio I della stessa Direzione (che ha dunque assorbito le competenze istituzionali sul "*contenzioso relativo alle gare di appalto ed ai contratti a relativi lavori, servizi e forniture gestiti dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nonché dall'Ufficio centrale degli archivi notarili; contenzioso relativo ai rapporti di locazione attiva e passiva e di compravendita immobiliare, ivi compreso il contenzioso relativo a rapporti condominiali, ad eccezione dei rapporti gestiti dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria*"). A decorrere dal 19/06/2025 è stato coerentemente assorbito il personale e gli affari assegnati all'Ufficio IV. In tale rinnovato assetto organizzativo è dunque proseguita la gestione del contenzioso di competenza.

Nel periodo ricompreso tra il 21.11.2024 ed il 04.11.2025 si segnalano le seguenti attività e innovazioni.

Quanto ai profili dell'**innovazione organizzativa e tecnologica**, nel periodo immediatamente precedente la citata soppressione, il personale ha proceduto a verificare su Calliope eventuali "false pendenze" così da chiudere anche sul gestionale informatico le procedure definite, in

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

continuità con la già avviata attività sistemica di mappatura del contenzioso (nello specifico, 82 fascicoli chiusi su Calliope in assenza di ulteriore attività giudiziaria da compiere).

Alla data del 4.11.2025, è possibile rappresentare il seguente dato aggregato che consente di apprezzare, a partire dalla data dell'ultima relazione dell'ex Ufficio IV (20/11/2025) per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, l'effettivo flusso di lavoro dell'Ufficio e le attuali pendenze effettive, salvo errori ed omissioni che dipendono dall'estrazione manuale del dato.

	Fascicoli creati Periodo dal 21.11.2024 al 4.11.2025	**di cui già chiusi**	**Fascicoli attualmente aperti**
GO	43	1	244
GA	16	0	54
G.T.	11	2	32
Precontenzioso	14	2	65
Attività consultiva	1	0	80

Quanto all'analisi flussi dell'attività *ex* Ufficio IV Direzione generale degli affari giuridici e legali, si osserva che nell'anno 2025, le sopravvenienze per i procedimenti dinanzi al giudice amministrativo sono diminuite rispetto al 2024, in linea con le diminuzioni già avvenute nell'anno 2023, mentre i procedimenti dinnanzi al giudice ordinario pur diminuiti anch'essi, presentano un calo meno marcato.

In relazione al contenzioso dinnanzi al giudice amministrativo, si evidenzia che il dato appare riconducibile al consolidarsi di orientamenti favorevoli all'Amministrazione da parte dell'Organo giurisdizionale (in particolare in tema di contributi ai comuni per le spese di funzionamento degli uffici giudiziari per quanto attiene ad entrambe le giurisdizioni) con conseguente effetto positivo di riduzione della domanda giudiziale generale anche da parte degli enti che ancora non avevano promosso detta tipologia di contenzioso.

Le **sopravvenienze** sono le seguenti:

- quanto alle controversie dinnanzi al giudice ordinario, 43 procedimenti (rispetto ai 47 procedimenti del 2024 e rispetto ai 46 del 2023);

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- quanto alle controversie dinnanzi al giudice amministrativo, 16 procedimenti (rispetto ai 32 procedimenti sopravvenuti nel 2024 ed ai 44 sopravvenuti nel 2023).

Quanto al contenzioso dinnanzi al giudice ordinario, i procedimenti sopravvenuti sono 43 la cui suddivisione per materia è la seguente:

Infortuni	10
Locazioni	3
Contratti	-
Contributi ai comuni	-
Altre tipologie	3
Decreti ingiuntivi	11
Atti di precetto	1
Pignoramenti presso terzi	10
Cessione crediti	5
TOTALE	**43**

Circa il contenzioso dinnanzi al giudice amministrativo, i procedimenti sopravvenuti sono 16 la cui suddivisione per materia è la seguente:

Gare	7
Appalti	5
Altre tipologie	2
Contributi ai comuni	2
Accesso agli atti	0
Silenzio inadempimento	0
Ricorsi ottemperanza	0
Ricorsi al Consiglio di Stato	2
TOTALE	**16**

In continuità rispetto alla precedente relazione si osserva che tutti i contenziosi che sono pervenuti a definizione hanno visto nell'anno 2025 il pieno accoglimento della prospettazione difensiva così come definita dall'Ufficio IV della DGAGL.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Per i flussi documentali, i dati estratti dai sistemi informatici attestano il seguente flusso documentale:

	2021	2022	2023	2024 16.11.2023 al 20.11.2024	2025 21.11.2024 al 4.11.2025
Totale flusso documentale	3.773	3.829 *+ 56 rispetto al 2021*	3.547 *- 282 rispetto al 2022*	3124 *- 423 rispetto al 2023*	1.718 *- 1406 rispetto al 2023*
Entrate	2.697	2.808	2.831	2367	1264
Uscite	909	881	611	658	397
interni	167	140	105	99	57

Con riferimento al solo anno 2025 e, in particolare, all'analisi del periodo successivo alla cessazione dell'ex Ufficio IV, si forniscono i seguenti dati:

	Anno 2025 Ufficio IV periodo dal 1/1/2025 al 18/06/2025)	Anno 2025 Ufficio I settore contenzioso gare contratti e appalti (periodo dal 19/6/2025 al 4/11/2025)	Totale Anno 2025
Entrate	723	394	1.117
Uscite	215	143	358
Interni	38	10	48

In relazione all'attività precontenziosa si segnala la sopravvenienza di n. 5 procedimenti.
Nell'ambito dell'attività consultiva sono pervenuti n. 6 fascicoli.

UFFICIO II

1. Ambito di competenza

È proseguita l'attività istituzionale ai sensi dell'art. 4 del D.M. 14 dicembre 2015, quale Ufficio competente per i ricorsi proposti dai privati contro lo Stato italiano davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo. L'attività principale consiste nella predisposizione di pareri e osservazioni in fatto e in diritto a difesa del Governo, per i profili riguardanti l'amministrazione della giustizia ordinaria, a seguito di comunicazione della Cancelleria della Corte EDU all'Agente del Governo italiano – Avvocatura Generale dello Stato.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

2. Attività dell'Ufficio e metodologia operativa

L'attività di difesa del Governo italiano dinanzi alla Corte di Strasburgo è articolata in più fasi: valutazione di eventuale definizione del pre-contenzioso con regolamento amichevole, eventuale richiesta preliminare di specifiche informazioni, con acquisizione di atti presso gli Uffici giudiziari, osservazioni a difesa dello Stato, deposito di repliche alle controdeduzioni della parte ricorrente sulla difesa del Governo, interlocuzione sulle richieste in tema di equa soddisfazione, eventuale e concordata richiesta di rinvio alla Grande Camera di decisioni emesse da Sezioni singole della Corte, acquisizione di informazioni e atti rilevanti per l'attuazione dell'esecuzione delle sentenze emesse dalla Corte, sottoposta a supervisione del Comitato dei Ministri in formazione Diritti Umani presso il Consiglio d'Europa.

3. Collaborazioni istituzionali

L'Ufficio II DGAGL svolge la propria attività istituzionale in collaborazione, a supporto e in stretto raccordo con l'Agente del Governo, curando l'istruttoria dei ricorsi, mediante la raccolta di ogni utile elemento informativo e documentale presso gli Uffici giudiziari o ministeriali coinvolti nelle singole vicende sottostanti ai ricorsi, elaborando osservazioni tecniche sui profili di ricevibilità e merito dei ricorsi stessi, sulla base dei dati acquisiti e a seguito di una compiuta ricostruzione delle questioni fattuali e giuridiche, che vengono in rilievo nella specifica vicenda. In molti casi l'attività si connota per notevole complessità ricostruttiva ed espositiva che richiede l'approfondimento preliminare degli istituti giuridici interni e della giurisprudenza, interna e convenzionale.

A causa dell'articolato svolgimento dell'attività difensiva del Governo dinanzi alla Corte prima e al Comitato dei Ministri poi, per la fase dell'esecuzione delle decisioni, i fascicoli relativi ai ricorsi Cedu sono normalmente destinati a restare in trattazione per un consistente periodo di tempo e l'elaborazione dei contributi richiede, nel corso dell'anno, numerose e diversificate attività spiccatamente tipiche del lavoro del magistrato e di supporto da parte del personale amministrativo.

Pertanto, l'obiettivo primario dell'Ufficio resta il **miglioramento del livello di partecipazione agli impegni internazionali in materia di diritti umani,** non solo nella predisposizione delle osservazioni difensive del governo italiano dinanzi alla Corte Edu, ma anche nella rappresentazione degli interessi dell'Italia nei tavoli di lavoro internazionali e nell'adeguamento del diritto interno agli obblighi internazionali assunti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

4. Trattazione di ricorsi nuovi

Nel corso dell'anno 2025, e fino alla data del 31 ottobre 2025, sono state iscritte 149 nuove procedure di contenzioso, con contestuale apertura del fascicolo, a seguito di formale comunicazione da parte della Cancelleria della Corte, attraverso l'Agente del Governo, di nuovi ricorsi.

I singoli fascicoli (in diversi casi anche con sottofascicoli), non di rado, contengono anche diversi ricorsi e in alcuni casi anche diverse decine di posizioni, anche se comunicate con una unica nota, in quanto sussumibili sotto analoghe questioni *ratione materiae*, pur presentando aspetti peculiari differenti oggetto di esame.

I ricorsi che sono stati comunicati nel corso dell'anno attengono a svariate materie, che a titolo esemplificativo vengono di seguito riassunte:

- diritto alla vita, anche sotto l'aspetto della negligenza medica;
- proibizione della tortura, con trattamenti disumani e degradanti, anche con riguardo alle condizioni di detenzione in istituti penitenziari;
- diritto a un equo processo, anche sotto l'aspetto dell'eccessiva durata del processo e all'inefficacia della legge Pinto, diritto al contraddittorio, mancata esecuzione di decisioni nazionali (anche Pinto), mancanza di pubblicità udienza, eccessivo formalismo e prevedibilità decisioni Cassazione, mancata audizione imputati e/o teste in fase di appello, confisca;
- *nulla poena sine lege*, anche sotto l'aspetto della prevedibilità della condanna o di base giuridica sanzionatoria;
- diritto al rispetto della vita privata e familiare;
- libertà di espressione, nei siti social;
- libertà di pensiero, di coscienza e di religione;
- protezione della proprietà;
- diritto alla libertà e sicurezza, anche per quanto riguarda la salute mentale e la destinazione di soggetti dichiarati incapaci di intendere e volere autori di fatti di reato destinati alle REMS;
- diritto di non essere giudicato o punito due volte;
- divieto di discriminazione.

Nel corso dell'anno 2025, e fino alla data del 31 ottobre 2025, sono stati aperti e trattati 7 (sette) fascicoli ex art. 39 *Rules of Court* con richiesta di misure interinali urgenti. Si tratta di procedimenti con istruttoria da espletare con particolare urgenza, comunque con termini brevi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

e contingentati dalla Corte, che spesso si concludono con prescrizioni di immediata conformazione alle prescrizioni della Corte volte alla cessazione delle violazioni riscontrate.

5. Attività connessa al contenzioso davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo

Con riferimento all'esito dei ricorsi proposti contro lo Stato italiano va segnalato che la Corte dal l° gennaio al 31 ottobre 2025 ha emesso 129 decisioni complessive nei confronti dell'Italia, così distinte:

a) n. 58 sentenze

di cui

- n. 3 che non accertano violazioni
- n. 55 che accertano violazioni

b) n. 71 decisioni di radiazione dal ruolo

di cui

- n. 17 per regolamento amichevole
- n. 15 per dichiarazione unilaterale
- n. 39 per altro

Al fine di favorire la più ampia conoscenza del sistema di tutela convenzionale, l'Ufficio, con l'ausilio del Servizio traduzioni, incardinato presso il Dipartimento per gli affari di giustizia, ha curato la traduzione di tutte le sentenze di condanna emesse dalla Corte di Strasburgo nei confronti dell'Italia; ha continuato a curare inoltre la traduzione delle più significative sentenze emesse dalla Corte EDU nei confronti di paesi stranieri.

L'Ufficio II partecipa regolarmente a riunioni periodiche organizzate dal CED della Cassazione per selezionare le sentenze di cui è opportuna la traduzione e assicura la trasmissione delle sentenze tradotte per la successiva pubblicazione sui siti *italgiureweb* della Corte di cassazione, HUDOC della Corte EDU e del Ministero della giustizia.

L'Ufficio II ha continuato a svolgere anche un ruolo propulsivo nella individuazione degli adempimenti conseguenti alle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo, occupandosi anche dell'esecuzione delle sentenze emesse e collaborando, ove di competenza, alla predisposizione dei piani/bilanci d'azione, nell'ambito degli adempimenti previsti dall'articolo 46 della Convenzione, contribuendo allo sforzo collaborativo di tutti i soggetti coinvolti, al fine di esprimere dinanzi al Comitato la posizione dell'Italia nel modo più efficace possibile, per l'ottenimento della chiusura della sorveglianza sull'esecuzione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

A tal fine, nell'ottica della Convenzione, per la piena e tempestiva esecuzione delle sentenze della Corte europea, viene curata in primo luogo la diffusione delle pronunce presso gli uffici giudiziari coinvolti nel procedimento nazionale e vengono forniti, ove richiesti, contributi sulle proposte di modifiche legislative; vengono raccolte tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione di piani e bilanci di azione contenenti misure individuali e generali, volte a rimuovere le conseguenze delle violazioni accertate e a prevenire il ripetersi di violazioni analoghe nel futuro, nonché per la predisposizione dei rapporti d'azione conclusivi, sulla cui base è decisa la chiusura del monitoraggio dell'esecuzione da parte del Comitato dei Ministri in formazione diritti umani.

L'Ufficio ha mantenuto un elevato *standard* nella collaborazione con l'Agente del Governo, con la Rappresentanza italiana a Strasburgo e con la Presidenza del Consiglio, nonché con gli interlocutori interni alla stessa Amministrazione, mediante un costante dialogo su tutte le numerose questioni concernenti la posizione italiana dinanzi alla Corte di Strasburgo.

6. Adempimenti successivi alla pubblicazione delle decisioni

L'Ufficio provvede a curare la traduzione in lingua italiana nonché la diffusione e la pubblicazione delle sentenze emesse dalla Corte europea dei diritti dell'Uomo a carico dell'Italia; il primo atto di esecuzione è sempre stato rappresentato dalla diffusione della sentenza presso gli Uffici giudiziari coinvolti e presso il pubblico, attraverso la pubblicazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 46 della Convenzione, e dalla normativa vigente (art. 4 comma 2 lett. c) del D.P.C.M. n. 84/2015).

Nell'ambito del controllo dell'esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti l'Ufficio è in stretto collegamento con la Rappresentanza italiana a Strasburgo e con la Presidenza del Consiglio.

Nel corso dell'anno 2025 (fino al 31 ottobre 2025) sono stati aperti 23 fascicoli e sono stati evasi anche importanti contributi.

Tra le questioni più rilevanti esaminate si ricordano, a solo titolo esemplificativo, quelle relative ai casi di seguito riportati, alcuni anche con sentenza definitiva risalente negli anni.

- Cannavacciuolo e altri - in materia di diritto alla vita, riguardante la gestione del ciclo dei rifiuti nelle province campane di Napoli e Caserta (c.d. Terra dei fuochi). Viola il diritto dei residenti alla salute, laddove nel complesso le autorità nazionali (legislative, giudiziarie, amministrative e tecnico-operative) non abbiano saputo assicurare – per il periodo dal 1995 in

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

poi - condizioni di legalità, efficienza ed efficacia tali da evitare rischi per la salute umana e i residenti medesimi abbiano poi contratto malattie oncologiche;

- Causa Laterza e D'Errico, in materia di diritto alla vita. Costituisce violazione – sotto il profilo procedurale - dell'art. 2 della Convenzione (diritto alla vita) la mancata prosecuzione delle indagini per omicidio colposo, a seguito di decesso di un lavoratore dell'ILVA di Taranto a causa una malattia oncologica polmonare. L'archiviazione era stata disposta dal GIP nonostante l'opposizione delle parti offese, atto con cui erano stati offerti spunti investigativi in ordine alle cause della malattia e ai possibili responsabili.
- Caso Morabito - in materia di divieto di trattamenti inumani e degradanti. Viola il divieto di trattamenti inumani o degradanti – sancito nell'art. 3 CEDU – la perdurante sottoposizione al regime detentivo di cui all'art. 41-*bis* ord. pen. di un soggetto affetto da progressivo deterioramento cognitivo.
- Caso Niort - in materia di divieto di trattamenti inumani e degradanti. Viola gli art. 3, 6 e 38 della Convenzione la detenzione di un soggetto affetto da malattia mentale, senza che i tribunali nazionali interni abbiano dimostrato di aver approfonditamente valutato la compatibilità del regime carcerario con lo stato di salute del detenuto.
- Gruppo TALPIS (casi Talpis- De Giorgi- Landi- M.S.), sulle violazioni degli articoli 2, 3 e 8 della Convenzione dovute all'inerzia delle autorità nel trattare le denunce di violenza domestica dei richiedenti, compresa la mancanza di una valutazione completa dei rischi da parte dei pubblici ministeri, la mancata adozione di misure protettive, i ritardi nell'esecuzione degli atti investigativi e l'eccessiva durata dei procedimenti penali contro l'autore degli atti di violenza.
- Gruppo TERNA (casi Terna-R.B. e M.-Imeri-T.M.-A.T.-R.V.) - STRUMIA (Strumia-Improta-Endrizzi) - ZHOU (Zhou-A.I.-D.M. e N.-Fiagbe) sulla violazione dell'art. 8 della Convenzione (diritto al rispetto della vita privata e familiare) e riguardanti l'incapacità delle autorità di compiere sforzi adeguati e sufficienti per garantire il rispetto dei diritti di visita dei richiedenti alle condizioni stabilite da decisioni giudiziarie emesse nell'ambito di procedimenti di separazione coniugale e affido.
- Casi di mancata esecuzione di decisioni giudiziarie nazionali (rif. caso LIGHEA IMMOBILIARE e altri - caso ANALISI CLINICHE e altri- caso GUALTIERI e altri- ed altri ancora - caso Banca Sistema S.P.A. - caso Vitiello e altri- caso Carotta e altri - caso Bonanni – caso Riccio e altri - ed altri ancora). Viola l'art. 6, comma 1, sotto il profilo del diritto di adire un tribunale, l'art. 13 CEDU, sul diritto all'effettività della tutela giurisdizionale, e l'articolo 1,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

prot. 1, sotto il profilo del diritto a ottenere la posta patrimoniale riconosciuta da un tribunale, la mancata esecuzione di sentenze di varie autorità giurisdizionali interne, emanate in favore dei ricorrenti. La Corte ha pertanto ordinato allo Stato di dare esecuzione interna alle sentenze di condanna al pagamento della somma di denaro, a titolo di *restitutio in integrum*. La procedura esecutiva di fronte al Comitato dei ministri è stata avviata e allo Stato italiano è stato anche richiesto di adottare misure individuali di riparazione della violazione e misure generali volte a prevenire il ripetersi della violazione.

Si segnalano, infine, nel corso del corrente anno le seguenti **sentenze di non violazione**:

1) Versaci c. ITALIA - Ricorso n. 3795/22 concernente il rigetto da parte del questore della domanda di licenza di pubblica sicurezza presentata dal ricorrente al fine di svolgere un'attività di raccolta di scommesse per conto di una società straniera perché il ricorrente non soddisfaceva il requisito della "buona condotta" di cui all'articolo 11 comma 2 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza). Con sentenza del 15 maggio 2025 la Corte Edu ha stabilito che non costituisce violazione degli artt. 6 (diritto a un equo processo) e 8 (diritto alla tutela della vita privata) della Convenzione il diniego di concessione della "licenza di pubblica sicurezza", necessaria a svolgere l'attività di ricevitoria di scommesse per conto di un allibratore straniero, in ragione del mancato soddisfacimento del requisito di "buona condotta";

2) Ayala Flores c. Italia, con sentenza del 23 ottobre 2025 la Corte ha ritenuto che non vi fosse stata violazione del diritto al rispetto della vita privata e familiare e della casa. Il caso riguardava un ordine di demolizione di una casa costruita senza autorizzazione sull'isola di Procida. La casa apparteneva alla ricorrente e il ricorso concerneva, in particolare, la questione se le autorità avessero raggiunto un giusto equilibrio tra il suo diritto individuale al rispetto della sua abitazione e l'interesse pubblico all'emissione e all'esecuzione di un ordine di demolizione. Ha ritenuto che i giudici avessero ponderato gli interessi in gioco e avessero preso in considerazione gli argomenti della ricorrente, ma che li avessero trovati vaghi, infondati e insufficienti per prevalere sull'interesse prevalente all'esecuzione dell'ordine di demolizione. Il tribunale ha sottolineato che la ricorrente, continuando a vivere in tale casa per 15 anni in deliberata violazione della legge, pur essendo altresì consapevole di trovarsi in un sito naturale protetto e in una zona a rischio sismico, aveva indebolito la sua posizione nell'ambito di tale ponderazione;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

3) X e a. c. - la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 9 ottobre 2025 ha affermato che non vi è stata, da parte della Repubblica italiana, violazione dell'art. 8 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo che garantisce il diritto al rispetto della vita privata e familiare, per effetto dell'annullamento della trascrizione dell'atto di nascita di un minore, nato in Italia nel 2018 a seguito del ricorso alla procreazione medicalmente assistita effettuata all'estero, nella parte in cui recava l'indicazione della madre d'intenzione oltre a quella della madre biologica. La Corte EDU ha precisato che, sin dal 2014, la giurisprudenza italiana ha iniziato a riconoscere, per il genitore di intenzione, il ricorso all'istituto dell'adozione in casi particolari di cui all'art. 44, comma primo, lett. d), della legge n. 184 del 1983, orientamento poi definitivamente consacrato dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (sentenze n. 12193 del 2019 e n. 38162 del 2022) mentre, nel caso di specie, la madre d'intenzione ha scelto di non percorrere questa via, contribuendo a prolungare l'incertezza dello stato giuridico del minore.

Con specifico riferimento al contenzioso e pertanto ai ricorsi pendenti innanzi alla Corte EDU, si evidenzia che nel 2022 i ricorsi pendenti erano 3700 pari al 4,9% del totale (al 30.11.2022), nel 2023 erano 2750 pari al 4% del totale (al 31.12.2023), nel 2024 erano 2150 pendenti pari al 3,6% (al 31.12.2024), **nel 2025 i ricorsi pendenti sono n. 2650 pari al 4,3% del totale (al 30.9.2025).**

La posizione dell'Italia con riferimento al numero di pendenze di ricorsi innanzi alla Corte EDU alla data del 30.9.2025 è la seguente: Slovenia 1,6%, Repubblica moldava 1,9 %, Azerbaijan 3,5%, Italia 4,3%, Grecia 4,4%, Polonia 4,9%, Romania 5,8%, Ucraina 11,6%, Russia 12,9%, Turchia 35,1%, altri 37 stati rimanenti 14%.

Pertanto, complessivamente, l'andamento del contenzioso in cui è parte l'Italia dinanzi alla Corte è migliorato rispetto agli anni precedenti e alla data del 30 settembre 2025 **è al settimo posto** per ricorsi pendenti, dopo la Grecia, con 2650 ricorsi, pari al 4,3% del totale della pendenza complessiva.

UFFICIO III

L'Ufficio è competente in materia di **contenzioso lavoristico e pensionistico del personale gestito dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nonché dall'amministrazione degli archivi notarili.**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il contenzioso lavoristico e pensionistico relativo al personale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e dall'amministrazione degli archivi notarili, pure incluso nelle attività di competenza dell'Ufficio ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera c) del D.M. 14 dicembre 2015, continua a tutt'oggi ad essere trattato dalle articolazioni ministeriali già precedentemente competenti (Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e amministrazione degli archivi notarili) in forza della disciplina transitoria prevista dall'art. 6 del medesimo decreto ministeriale.

L'Ufficio pone in essere – mediante difesa diretta o con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato - tutte le attività processuali, con osservanza dei termini di legge ai fini della difesa in giudizio dell'amministrazione giudiziaria stessa. Fornisce, altresì, pareri in ordine alle materie connesse al rapporto di lavoro dei dipendenti dell'amministrazione giudiziaria o aspiranti tali, nonché in materia di relazioni sindacali; cura, inoltre, il recupero nei confronti dei terzi responsabili, delle retribuzioni corrisposte dall'amministrazione a favore dei propri dipendenti, vittime di infortunio *in itinere.*

1. Innovazione organizzativa e tecnologica

Nell'ottica dell'innovazione organizzativa e tecnologica si rammenta l'iniziativa di automatizzazione avviata con apposito *database* nel 2020 al fine di registrare e gestire i dati relativi al contenzioso lavoristico e pensionistico, con classificazione e monitoraggio su più parametri: oggetto, tipologia di procedimento, autorità giudiziaria, funzionario incaricato, data assegnazione incarico, data udienza, esisto nei diversi gradi giudizio, eventuali conciliazioni. Attualmente tale sistema consente di:

- monitorare ampiamente il contenzioso in carico all'Ufficio III sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo, quindi: la serialità, la criticità, la rilevanza economica, l'entità numerica di determinate controversie, la complessità giuridica delle questioni, ecc.;
- operare una equa distribuzione del carico di lavoro tra gli addetti all'attività defensionale.

L'Ufficio ha inoltre continuato ad avvalersi dei sistemi di profilatura dei fascicoli (con metadati ricercabili a protocollo per la gestione di ogni singolo affare dall'apertura del fascicolo fino a chiusura, con inserimento di tutti i dati utili alla completa e veloce conoscenza del contenzioso pendente) e di canali appositi di lavoro costituiti tramite piattaforma "TEAMS" impattanti favorevolmente sulla coesione ed efficienza del processo di lavoro.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nel corso del 2025 sono stati implementati gli strumenti digitali già esistenti in piattaforma. È stato, altresì, aumentato l'utilizzo della piattaforma *teams* del canale denominato "Gruppo di lavoro" a cui partecipano tutte le funzionarie addette all'attività defensionale.

In particolare, nel canale sono state create ulteriori cartelle condivise riguardanti procedimenti che presentano maggiori criticità o complessità. Sono stati predisposti per ogni contenzioso fogli *excel* al fine di raggruppare i procedimenti aventi la medesima tipologia, il che consente di monitorare ed ottimizzare la conoscenza del contenzioso anno per anno dal punto quantitativo e qualitativo e di fare tesoro di eventuali precedenti o indirizzi giurisprudenziali pregressi, in ottica di costante affinamento delle linee difensive spendibili dall'amministrazione.

Alla data del 5.11.2025 si è registrato un risultato nettamente positivo nelle decisioni intervenute complessivamente:

- decisioni favorevoli all'amministrazione 194;
- decisioni sfavorevoli all'amministrazione 88.

Si è registrato, altresì, un rilevante recupero di somme *ex* art. 37, comma 16, del CCNL Comparto funzioni centrali – pari a complessivi € 183.885,11 (fino al 5.11.2025).

La tendenza positiva si registra anche per procedimenti pendenti, che vede complessivamente (al 5.11.2025) 430 procedimenti, con una riduzione rispetto allo scorso anno (670).

2. Gestione del contenzioso lavoristico e pensionistico

È proseguita la trattazione del contenzioso lavoristico e pensionistico di competenza, per tutto il personale gestito dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi sul territorio nazionale.

Nel corso dell'anno è stata svolta l'ordinaria attività dell'Ufficio consistente, come noto, nella rappresentanza e difesa dell'Amministrazione in tutte le materia di competenza, ovvero nell'ambito del pubblico impiego contrattualizzato e del contenzioso pensionistico.

I funzionari addetti all'attività defensionale hanno provveduto alla tempestiva redazione di tutte le relazioni tecniche richieste dall'Avvocatura dello Stato, prodromiche alla costituzione in giudizio della stessa nonché all'assunzione della difesa diretta dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il primo grado di giudizio davanti al giudice ordinario e alla Corte dei Conti, ottenendo in buona misura anche la condanna delle controparti al pagamento delle spese di lite, come previsto dall'art. 152 *bis* disp. att. Cpc.

Nell'ambito del contenzioso lavoristico si segnalano i seguenti dati:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

1. Procedimenti sopravvenuti (al 5.11.2025) complessivi 184, così suddivisi:
   - 146 Giudice Ordinario;
   - 35 Giudice Amministrativo;
   - 1 Corte dei conti.
2. Decisioni intervenute (al 5.11.2025) complessive 296 di cui:
   - 194 favorevoli;
   - 88 sfavorevoli;
   - 16 accoglimento parziale.

Si è registrato dunque un risultato ampiamente positivo in favore dell'Amministrazione.

Contenzioso che merita di essere posto in evidenza in ragione della peculiare rilevanza che riveste per l'Amministrazione

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, ad eccezione di Trento e Bolzano, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionari, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia.

È stato introdotto nel corso del 2024 un nuovo contenzioso che merita di essere segnalato in ragione dell'entità dei ricorsi azionati sull'intero territorio nazionale. In particolare, i ricorsi proposti contestano per lo più la errata valutazione dei titoli e dei quesiti a risposta multipla. I giudizi incardinati nel 2024 sono stati complessivamente 223. Le decisioni (fase cautelare e merito) n. 77 provvedimenti favorevoli, n. 6 provvedimenti parzialmente favorevoli e n. 30 provvedimenti sfavorevoli.

Nel corso del 2025 (fino al 5.11.2025) sono sopravvenuti 45 procedimenti. Le decisioni complessive sono state 68: favorevoli 48, sfavorevoli 18, parziali 2.

- Rivendicazione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte da dipendenti dell'amministrazione *ex* art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n50 - codice degli appalti.

Il contenzioso attiene alla pretesa dei dipendenti si fonda sul lamentato inadempimento/ ritardo del Ministero della giustizia nell'adozione del Regolamento concernente norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il D.M. 4.8.2021, n. 124, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 222 in data 16.9.2021.

Nel corso del 2025 sono pervenuti n. 2 ricorsi e 1 sentenza in appello favorevole.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Procedura *ex* art. 21-*quater* D.L. 27 giugno 2015, n. 83 - convertito in legge n.132 del 6 agosto 2015. Il contenzioso è stato introdotto nel corso del 2022 con vari ricorsi collettivi depositati da un unico difensore. Nel corso degli anni 2023, 2024 e 2025 vi è stato un incremento delle suddette procedure azionate su tutto il territorio nazionale ed incardinate anche da altri difensori. Inizialmente incentrato sul ritardato scorrimento delle graduatorie degli idonei (figure professionali dei cancellieri e degli ufficiali giudiziari), si è successivamente esteso anche ad altre figure professionali che hanno lamentano gli inadempimenti contrattuali relativi alla loro mancata e ritardata progressione di carriera sin dal lontano 2001, ovvero dal 1 gennaio 1999, allorquando hanno beneficiato, al pari di tutti i dipendenti in servizio presso l'amministrazione giudiziaria - della progressione economica nella fascia immediatamente superiore. Il contenzioso nel corso dell'anno 2025 ha registrato complessivamente: n. 22 procedimenti incardinati nel 2025; n. 5 sentenze sfavorevoli; n. 16 sentenze favorevoli.
- Ricorso *ex* art. 28 L. 300/70 proposto da CIDA Funzioni Centrali c\Ministero della giustizia davanti al Tribunale di Roma sez. lavoro. Si segnala la particolare controversia per i temi trattati di peculiare rilievo. Il giudizio di opposizione si è concluso con la sentenza di primo grado favorevole all'Amministrazione. Il Ministero della giustizia ha proposto opposizione avverso il decreto pronunciato dal Tribunale di Roma in data 21 febbraio 2025 ai sensi dell'art. 28 della legge n. 300/1970, con il quale è stata dichiarata la natura antisindacale della condotta tenuta dall'Amministrazione, consistita nell'aver assegnato ad un dirigente amministrativo, rappresentante sindacale, l'incarico dirigenziale presso il Tribunale di Tivoli senza il preventivo nulla osta dell'organizzazione sindacale convenuta, nonché ordinato all'Amministrazione l'immediata cessazione del comportamento antisindacale, con le specifiche prescrizioni per la rimozione degli effetti.

Sul restante contenzioso non si evidenziano profili da porre in rilevo, poiché si inseriscono nel normale andamento dell'attività defensionale dell'ufficio e non si registrano andamenti anomali nella gestione dello stesso.

Azioni di recupero

Si segnala, infine, che l'Ufficio cura anche la valutazione e la consequenziale trasmissione alla competente Avvocatura dello Stato, ai fini dell'instaurazione dell'eventuale contenzioso, degli affari riguardanti le azioni di recupero *ex* art. 37 comma 16 del CCNL Comparto Ministeri - comparto funzioni centrali 2016-2018, ogni qualvolta il tentativo bonario di recupero presso il debitore, posto in essere dall'Ufficio territoriale di appartenenza del dipendente danneggiato,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

abbia avuto esito negativo e si reputi opportuno procedere in via giudiziale. Si tratta di azione extracontrattuale per il danno subito dall'Amministrazione a causa delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti nei periodi di assenza dovuti a responsabilità di terzi. L'Ufficio si adopera per il recupero delle somme corrisposte a titolo di retribuzione ai dipendenti assenti per infermità riconducibile alla responsabilità di terzi a fatti giuridici (incidenti stradali, infortuni sul lavoro ecc.) dei quali è stata accertata la imputabilità a soggetto terzo.

Nel corso del 2025 (fino al 5.11.2025) si sono registrati i seguenti dati:

- sopravvenuti 70;
- chiuse per riscossione 40;
- trattate 200;
- note per avvocatura e articolazioni ministeriali 400;
- pendenti 150;
- recuperati euro 183.885,11.

Si conferma quindi un *trend* decisamente positivo.

In conclusione, si riportano i dati complessivi del contenzioso lavoristico e pensionistico per l'anno 2025:

1. Procedimenti sopravvenuti (al 5.11.2025) 184 così distinti:
   - 146 Giudice Ordinario;
   - 35 Giudice Amministrativo;
   - 3 Corte dei conti.
2. Procedimenti pendenti (al 5.11.2025) 430 così distinti:
   - 357 Giudice Ordinario;
   - 61 Giudice Amministrativo;
   - 8 Ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica;
   - 4 Corte dei conti.
3. Decisioni intervenute (al 5.11.2025) 296, di cui:
   - 194 favorevoli;
   - 88 sfavorevoli;
   - 16 parziali.
4. Azioni di recupero (al 5.11.2025):
   - sopravvenute 70;
   - trattate 200;
   - chiuse per riscossione 40;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- somme recuperate 183.885,11;
- pendenti 150.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Negli ultimi anni, l'Amministrazione degli Archivi Notarili ha avviato un percorso di profonda **trasformazione**, anche per minimizzare l'impatto della drastica riduzione delle risorse umane che ha portato la dotazione organica da oltre 700 unità alle attuali 510 (di cui meno di 350 attualmente in servizio nelle oltre 100 sedi tra uffici distrettuali, sussidiari e ufficio centrale). Le direttrici strategiche di tale mutamento si fondano principalmente sulla **digitalizzazione e maggiore efficienza dei servizi interni ed esterni**, da un lato, sulla **valorizzazione del patrimonio culturale e della missione strategica**, dall'altro. Tali linee guida rappresenteranno una risposta alle sfide contemporanee e un'opportunità per rafforzare la fiducia dei cittadini e migliorare l'immagine dell'Amministrazione, rendendola maggiormente efficiente e vicina alle esigenze della collettività.

L'innovazione digitale, in particolare, è indispensabile per fare fronte alle carenze di personale nonché per ammodernare l'Amministrazione ed è stata perseguita attraverso una pluralità di progetti e interventi, che hanno coinvolto sia i processi interni sia i servizi rivolti all'utenza.

Tra le innovazioni già in via di sperimentazione e rivolte ai servizi forniti all'utenza, risalta il **portale telematico per la gestione delle richieste e l'emissione dei certificati del Registro Generale dei Testamenti,** che ha semplificato le procedure e ridotto i tempi di attesa per i cittadini, e l'integrazione dei **pagamenti digitali con la piattaforma PagoPA**, che ha reso più sicure e tracciabili le operazioni di pagamento. L'informatizzazione ha riguardato anche i processi interni con applicativi digitali dedicati alla gestione delle schede di valutazione della performance del personale.

Tra le **innovazioni in via di progettazione** e su cui si lavorerà nei prossimi anni rientrano, per i processi interni, la **reingegnerizzazione del software di gestione delle Entrate** e la progettazione di un **sistema contabile informatizzato** che possa garantire una gestione unificata e trasparente delle scritture contabili a livello nazionale con utilizzo di **applicativi in Cloud**. Dal lato dei processi rivolti all'esterno, è **cospicua l'interlocuzione con il DIT e il Notariato** per la **digitalizzazione** della trasmissione dei dati delle schede del registro generale dei testamenti e delle copie repertoriali mensili. Entrambi sono ad un livello di sviluppo normativo avanzato per cui si auspica una realizzazione nel beve-medio termine che consentirà un abbattimento delle lavorazioni a basso contenuto aggiunto di *data entry* che vengono quotidianamente svolte dall'Amministrazione nonché, per i Notai, la notevole riduzione dell'esigenza di presenza fisica in sede per la consegna della documentazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si ritiene essenziale anche continuare a valorizzare gli **aspetti culturali** degli Archivi per rafforzarne l'identità e la visibilità all'esterno ed incoraggiare un avvicinamento dell'utenza all'Amministrazione. Validi modelli in tal senso sono stati perseguiti dall'Archivio Notarile di Napoli, con iniziative di apertura al pubblico e promozione, tra cui merita menzione il progetto "Mischiamo le carte" svolto unitamente alle istituzioni aderenti al "Miglio della Memoria" e che ha previsto, nell'ambito delle celebrazioni di "Napoli 2500", l'apertura al pubblico della sede storica, la realizzazione di eventi e attività formative, e la collaborazione con enti locali e media.

Un ruolo centrale nel processo di trasformazione è svolto anche dall'**innovazione organizzativa e dalla formazione continua del personale.**

Di grande rilievo appaiono le indicazioni fornite per l'attuazione del sistema di **misurazione e valutazione delle *performance***, nel cui ambito, oltre agli obiettivi legati al pagamento delle fatture commerciali nei trenta giorni previsti dalle circolari del Ministero dell'Economia, è stato dato risalto al tema della formazione obbligatoria prevista dalla c.d. Direttiva Zangrillo; è stato richiesto a tutti i capi degli archivi notarili e a tutti i dirigenti di indirizzare alle ore di formazione individuale richieste tutti i dipendenti, con particolare attenzione ai temi della digitalizzazione, della *leadership* e della normativa di settore. Numerosi sono stati gli eventi formativi, anche in materia notarile e di innovazione digitale, a cui ha potuto partecipare il personale nonché gli strumenti messi a disposizione per l'auto-apprendimento.

Sempre nell'ottica dell'efficienza dei servizi offerti e dell'ottimizzazione delle risorse ci si **prefigge di razionalizzare il numero di sedi territoriali** proponendo l'accorpamento di quelle di più modeste dimensioni e la loro trasformazione in archivi sussidiari. I risultati nella **gestione del bilancio,** dei contenziosi e della trasparenza sono soddisfacenti e prevedono di sovente un confronto con la sede centrale del Ministero nonché con l'Ufficio centrale del bilancio.

Ulteriore obiettivo sarà quello di **recuperare i ritardi** accumulatisi negli anni nella gestione dei fondi per la retribuzione accessoria dei dipendenti e dei dirigenti, perseguendo una maggiore regolarità e tempestività delle procedure.

Si riportano di seguito, con maggiore dettaglio, gli avanzamenti sinora ottenuti e le prospettive future, diversificandole per i vari ambiti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

1. Gestione delle presenze del personale, ufficio del protocollo, Rapporti degli archivi notarili con l'utenza, rapporti con gli altri uffici

Nella gestione degli affari generali dell'Amministrazione rientra la **gestione del sistema informatico di rilevazione delle presenze del personale**. A fronte dell'attuale impiego dell'applicativo "*Time management*", si sta valutando la sua estensione ad altre sedi territoriali. La gestione informatizzata delle presenze e dei permessi consente una maggiore trasparenza ed efficienza nella individuazione dei residui a credito di ogni dipendente nonché la corretta individuazione delle ore di straordinario e di eccedenza oraria di prestazioni lavorative e agevola altresì la rendicontazione dei buoni pasto.

Tra le attività di competenza del **Servizio Primo** rientra la gestione del sistema di **protocollazione** dell'Ufficio Centrale: il servizio è gestito in modo ordinato, alcuni ritardi sono spesso attribuibili alla vetustà del sistema di protocollazione Calliope e ai suoi frequenti malfunzionamenti tecnici, che si auspica di risolvere, come anticipato in premessa, con il passaggio al **nuovo applicativo ProDiGius** previsto a breve.

Costante il rapporto con la Redazione del sito del Ministero della giustizia per segnalare le modifiche sui tempi di apertura delle sedi e sulle modalità di erogazione dei servizi. Le richieste dell'utenza formalizzate quali accessi civici sono segnalate anche all'Unità di staff per l'accesso civico generalizzato del DAG per le annotazioni di competenza sul registro degli accessi.

Numerose sono le interlocuzioni, formali e informali intrattenute con gli archivi distrettuali, sia in materia notarile, sia in vista della risoluzione di dubbi sulla corretta attribuzione delle competenze dei Servizi in base al D.M. 17 giugno 2016 o in materie non di stretta competenza del servizio. Nel corso dell'anno si è introdotta la comunicazione agli Archivi Notarili dei provvedimenti, pubblicati in Gazzetta Ufficiale, di dispensa, destituzione, assegnazione di prime sedi o trasferimenti dei notai aventi sede nei distretti di competenza al fine di agevolare e consentire la regolare programmazione delle numerose attività di competenza degli Archivi correlate all'iscrizione e alla cessazione dei notai nel distretto. Si continua a fornire la propria attività di collaborazione e studio, anche di precedenti giurisprudenziali, anche nelle attività di competenza degli altri Servizi dell'Ufficio Centrale per la risoluzione di questioni connotate da peculiare complessità.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

2. Coordinamento delle attività per la trasparenza e l'anticorruzione e supporto in materia disciplinare

Sono stati effettuati controlli sugli **adempimenti della trasparenza** secondo le direttive dell'ANAC, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dell'OIV, segnalando ai vari responsabili le attività da svolgere o i dati e le informazioni da fornire o da aggiornare. I risultati ottenuti appaiono soddisfacenti, anche in vista degli adempimenti sulla c.d. trasparenza amministrativa.

In materia di prevenzione della corruzione, sono stati elaborati i contributi dell'Amministrazione per la sezione dedicata ai rischi corruttivi del **PIAO** e saranno forniti, quando richiesti, i dati per la relazione annuale del **RPCT** del Ministero.

I procedimenti disciplinari nei confronti del personale, istruiti dal Servizio Primo, non hanno interessato fenomeni corruttivi né situazioni di particolare gravità, riguardando per lo più eventi legati a diverbi o dissapori verificatisi tra colleghi in alcuni uffici.

3. *Performance* e valutazione dei dipendenti

Il Servizio ha concluso l'attività di **monitoraggio degli obiettivi strutturali** dell'anno 2024 di tutte le articolazioni territoriali e dei servizi dell'Ufficio Centrale e ha raccolto le valutazioni individuali attribuite al personale per il medesimo anno anche tramite l'utilizzo di un applicativo dedicato a garanzia della **riservatezza dei dati** inseriti.

Per la *performance* 2025 è stata adottata, col supporto del servizio IV, una piattaforma specificamente dedicata alla gestione dell'intero ciclo della *performance* del personale non dirigenziale funzionante secondo modalità analoghe all'applicativo dell'OIV dedicato alla valutazione dei dirigenti.

Sono state elaborate le direttive di II livello indirizzate ai dirigenti dell'Amministrazione e ai capi degli archivi notarili relative alla rendicontazione delle *performance* individuali e strutturali del 2024 e alla fissazione degli obiettivi individuali e strutturali 2025. Per quest'ultimi, in particolare, è stato richiesto a tutti i capi di strutture aventi spese di prevedere tra gli obiettivi il pagamento delle fatture commerciali entro trenta giorni.

4. Proposte organizzative circa la razionalizzazione delle sedi

A seguito della soppressione dell'Archivio distrettuale di Palmi con aggregazione all'Archivio di Reggio Calabria (a cui è seguito anche l'accorpamento del Consiglio Notarile di Palmi a quello di Reggio Calabria), l'Amministrazione ha proposto la soppressione di un ulteriore

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Archivio Distrettuale di modeste dimensioni (l'Archivio di Gorizia che si è proposto di aggregare all'Archivio di Trieste), che ha trovato la condivisione della Direzione generale degli affari interni il 18 marzo u.s..

La razionalizzazione degli Archivi di più ridotte dimensioni, pur non risolvendo le criticità insite nella carente dotazione organica, reca un pur minimo sgravio ai carichi di lavoro in quanto la gran parte della gestione amministrativa e dei compiti di controllo e continuazione delle attività notarili viene svolto ad opera dell'archivio distrettuale anziché dell'archivio degradato a sussidiario.

5. Proposte organizzative circa la dotazione organica

L'insufficienza della pianta organica continua ad essere una problematica dell'Amministrazione che conta **circa 500 dipendenti** (meno di 350 attualmente in servizio) da ripartire nelle oltre 100 sedi tra uffici distrettuali, sussidiari e servizi dell'Ufficio centrale. La penuria di risorse umane unitamente all'inadeguatezza della dotazione organica, è uno dei fattori di maggior criticità dell'Amministrazione degli Archivi notarili.

La principale causa della precaria condizione in cui versa l'Amministrazione va, certamente, ricercata nei consistenti tagli alla dotazione organica succedutisi nel tempo che hanno portato ad un sostanziale ridimensionamento degli organici, passati dalle 780 unità del 2005 alle 520 unità del 2015 a seguito dell'adozione del DPCM n.84/2015 di riorganizzazione del Ministero della giustizia. Alla riduzione di oltre il 30% di unità della dotazione organica non è seguita, però, una corrispondente revisione delle 91 articolazioni territoriali le cui piante organiche hanno attualmente una composizione media di tre o quattro unità, con il progressivo assottigliamento degli organici per effetto delle cessazioni intervenute. Le misure previste dalla legge di bilancio 30 dicembre 2024, n.207 hanno comportato una ulteriore contrazione di 10 unità nella dotazione organica ridottasi, ormai, ad appena 510 unità compreso il personale con qualifica dirigenziale. Lo scenario delineatosi è stato appena mitigato dalla riduzione degli Archivi notarili, passati a 90 per effetto della citata recente soppressione dell'Archivio notarile di Palmi.

Anche a seguito del protocollo di intesa tra il Ministro e le Organizzazioni sindacali del 24 settembre 2025 è stata elaborata una proposta di ampliamento della dotazione organica nonché di adeguamento dei fondi della *performance* interamente finanziata con risorse dell'Amministrazione e, pertanto, non a carico del bilancio dello Stato.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

6. Procedure di reclutamento del personale e copertura degli uffici territoriali

Fra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, le politiche assunzionali perseguite integrano la principale misura per assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali, consentendo di sopperire anche al graduale "*turn-over*" del personale.

Il **Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027**, adottato agli inizi dell'anno 2025, si propone di portare a compimento assunzioni coerenti coi nuovi assetti organizzativi affinché le professionalità inserite rendano servizi di qualità all'utenza, o comunque secondo *standard* accettabili di prestazione.

Grazie all'autorizzata rimodulazione del piano assunzionale (con il *budget* già assentito con DPCM 29.1.2025) **si è potuto portare a termine lo scorrimento della graduatoria** del concorso a 18 posti di conservatore e assumere un assistente amministrativo presso l'Archivio notarile di Bolzano a seguito di procedura concorsuale gestita dal locale Commissario di governo. È inoltre in corso la copertura, attraverso un bando di mobilità riservato a personale comandato, di tre unità di personale appartenente alla seconda area.

Per le peculiari esigenze dell'Amministrazione assume particolare rilievo l'intervenuta assunzione di ulteriori conservatori che ha consentito di fronteggiare l'endemica carenza di questa fondamentale figura professionale (per un totale di 9 assunti nel 2025, alcuni dei quali stanno esperendo il periodo di prova in Archivi di particolare rilevanza).

Deve, peraltro, evidenziarsi che rimangono tuttora **scoperte intere aree geografiche**, in particolare del nord est e che, nonostante sia stato coperto il 90% dei posti attualmente previsti, rimarranno privi della figura del conservatore n. 30 Archivi notarili, a riprova dell'inadeguatezza dell'attuale dotazione organica.

Ulteriore meccanismo assunzionale, già formalmente avviato con il Dipartimento della Funzione pubblica, è quello che ha consentito di avvalersi degli **idonei di graduatorie di concorsi Ripam** per il reclutamento di personale dell'area assistenti (figure di assistenti amministrativi attinte a concorso per professionalità contabili).

Inoltre, tenuto conto delle carenze rilevate nell'area operatori, sono state attivate nel corso dell'anno **due procedure di avviamento a selezione** attraverso i Centri per l'impiego, ai sensi della legge n.56/1987, per l'assunzione di complessive n.17 unità di ausiliari. Sono state, finora, assunte n. 3 unità mentre, per le rimanenti unità sono tuttora in atto le relative procedure.

L'impianto del contratto individuale di lavoro per i nuovi assunti è stato completamente rivisitato recependo le innovazioni introdotte dall'ultima tornata contrattuale e dal DPCM 27 dicembre 2024 relativamente all'indennità di amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nonostante le consistenti assunzioni realizzate nel corso dell'anno, stante il 25% di scoperture che ancora si registra, si è reso necessario fronteggiare tempestivamente le diverse situazioni critiche venutesi a creare nelle articolazioni territoriali attraverso il reperimento di personale da altre Amministrazioni, pur nei limiti imposti dall'attuale normativa, e il ricorso agli istituti della **reggenza** e dell'**applicazione di personale (**249 decreti di applicazione e 105 decreti di reggenza adottati nel corso dell'anno).

È stato profuso il massimo sforzo per dotare l'Amministrazione di personale proveniente da altre realtà mediante il **comando o il distacco** (15 i nuovi dipendenti distaccati, fino a un totale di n.22 in essere).

7. Formazione del personale

L'attuazione della Direttiva del 14 gennaio 2025 del Ministro per la Pubblica amministrazione in materia di **formazione** ha richiesto un rilevante investimento in termini progettuali ed organizzativi per consentire a tutte le articolazioni di raggiungere, attraverso un'adeguata offerta, il previsto obiettivo di performance responsabilizzando, a tal fine, i responsabili degli uffici. In tale prospettiva sono state diffuse capillarmente le varie iniziative formative a cui l'Amministrazione degli Archivi notarili ha aderito, nell'ottica di favorire un'offerta ampia e diversificata volta a rafforzare e sviluppare le competenze.

È stata **innovata** la **procedura** per acquisire le richieste dalle articolazioni territoriali e dai Servizi dell'Ufficio centrale realizzando un canale dedicato alla formazione e adottando uno strumento che consente l'inserimento incrementale delle candidature anche nell'ipotesi di non ammissione con la successiva formulazione di nuove richieste. Sono state ben **284 le autorizzazioni** alla partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla SNA in materia di management pubblico e leadership, regolamentazione amministrativa, innovazione digitale e sostenibilità ambientale, ferma restando l'ammissione dei candidati alle diverse iniziative da parte di quest'ultima.

Nell'ambito del Piano nazionale di formazione per l'aggiornamento del RUP è stata favorita la partecipazione degli interessati ad ulteriori iniziative formative con l'obiettivo di provvedere ad un aggiornamento costante e qualificante in materia di contrattualistica pubblica. Sono stati 8, fra dirigenti e conservatori, i partecipanti a tali iniziative.

È stata, altresì, favorita la più ampia partecipazione di tutto il personale alle iniziative formative attraverso la piattaforma **Syllabus**, fornendo ogni utile indicazione operativa al riguardo. Si è, inoltre, attivato un piano formativo in tema di **informatizzazione** ed utilizzo degli applicativi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di automazione degli uffici (*office, word* ecc) con lezioni fruibili anche in differita rivolti all'intero personale. È stato, inoltre, progettato dal Servizio II un corso di formazione a beneficio dei conservatori e degli assistenti amministrativi assunti recentemente in esito a procedure concorsuali o attraverso la mobilità il cui svolgimento è in atto presso questo Ufficio centrale.

L'offerta formativa è stata completata, infine, favorendo la partecipazione dei dirigenti e funzionari a congressi, convegni, giornate di studio, in considerazione dell'attinenza delle materie trattate con le peculiari funzioni svolte e perseguendo la trasversalità e specializzazione in ragione dei diversi ruoli.

È stato, infine, predisposto un sistema integrato per la **rendicontazione** delle attività formative svolte dal personale dei diversi uffici che consentirà, agli inizi del 2026, di effettuare il monitoraggio finale sui volumi di formazione realizzati e sulle ore di formazione svolte da ogni singolo dipendente.

8. Retribuzioni accessorie per il personale non dirigenziale e dirigenziale

Tenuto conto dei complessi adempimenti che fanno capo al Servizio secondo per l'attribuzione al personale del Fondo risorse decentrate e dei premi di produttività ivi previsti, si è proceduto alla **reingegnerizzazione dei processi di lavoro** nell'ottica dello snellimento e semplificazione delle attività in materia devolute agli Archivi notarili distrettuali.

L'architettura del sistema, in continua evoluzione ed implementazione, si è ispirata alle piattaforme informatiche adottate dalla **Funzione Pubblica per InPA, SNA e PERLAPA** e agli sviluppi delle stesse.

Per consentire la corretta gestione del flusso di dati ed evitare migliaia di protocollazioni in entrata e successive operazioni di smistamento e di elaborazione, è stata **realizzata un'apposita App** attraverso la quale le articolazioni territoriali saranno chiamate ad **inserire i soli dati essenziali** senza dover più effettuare, come avveniva in passato, operazioni di calcolo. Il sistema è stato ulteriormente sviluppato e perfezionato nel corso dell'anno consentendo di velocizzare le operazioni.

Di particolare rilevanza risulta, poi, il riconoscimento di una specifica indennità a favore degli assistenti amministrativi per lo svolgimento di incarichi di particolare responsabilità in attuazione della previsione contrattuale.

Il Fondo dirigenti relativo alle attività 2019 e 2020 è stato oggetto di contrattazione con le OOSS e si è in attesa dei controlli per svolgere l'attività di liquidazione. Nel corso dell'anno è

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

stata altresì rivista la retribuzione di posizione parte variabile con provvedimento vistato dall'UCB nel primo semestre 2025, nei prossimi mesi si elaboreranno i fondi relativi alle attività degli anni successivi.

9. Valorizzazione del patrimonio culturale

L'amministrazione persegue con favore politiche di valorizzazione del proprio patrimonio culturale, documentario e immobiliare. Si rinvia a quanto anticipato sulle iniziative curate dall'Archivio notarile di Napoli.

La valorizzazione della sede dell'Archivio notarile di Napoli e del patrimonio documentario che custodisce continua ad essere perseguita anche attraverso le attività rivolte al perfezionamento della procedura per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'Oratorio del SS. Crocifisso dei Cavalieri di San Paolo, emblematico e prestigioso spazio di interesse storico e artistico, insistente all'interno del complesso dell'Archivio, da destinare a sala di formazione e convegni. L'inizio dei lavori è previsto nei **primi mesi del 2026.**

L'Archivio notarile di Napoli, inoltre, nel mese di marzo è stato coinvolto nella rubrica di approfondimento del TGR "Mezzogiorno Italia". Da ultimo, ma non per rilevanza, l'Archivio notarile ha in corso l'aggiornamento della convenzione stipulata con il locale Provveditorato alle OO.PP. di Napoli a dicembre 2017, la quale, tra, l'altro, prevede l'adeguamento e la sistemazione di un'altra sala ubicata all'interno dell'Archivio di particolare pregio storico-artistico da destinare a sala riunioni ed eventi.

10. Gestione del patrimonio immobiliare

Per consentire l'ottemperanza agli obblighi vigenti in tema di **prevenzione incendi e tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro**, l'Amministrazione degli archivi notarili, che è priva di organi tecnici, ha stipulato apposite convenzioni con gli uffici periferici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominati Provveditorati interregionali per le opere pubbliche demandando loro – nello specifico – le attività di evidenza pubblica finalizzate alle opere necessarie di manutenzione/ristrutturazione, da eseguirsi nelle sedi degli archivi (e negli immobili destinati a depositi di materiale documentario).

Sono in corso di istruttoria diverse pratiche per la risoluzione delle (poche) locazioni passive che interessano l'Amministrazione, le quali richiedono, spesso, l'intervento non solo dell'Agenzia del Demanio ma anche dei Provveditorati alle Opere Pubbliche; l'Agenzia del demanio ha concesso in uso governativo alcuni locali di Castel Capuano, sito a Napoli, per

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

destinarli a deposito di materiale documentario e di sala di consultazione di pertinenza dell'Archivio notarile di detta città.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività (contatti, sopralluoghi e riunioni) finalizzate alla stipula della convenzione per i lavori di ristrutturazione e adeguamento dei suddetti locali (auspicata per gli inizi del 2026 la sottoscrizione della convenzione).

Per il medesimo Archivio il Servizio III ha affidato al Provveditorato con apposita convenzione le funzioni di stazione appaltante per gli interventi da realizzare nei locali di Castel Capuano e nella sede dello stesso Archivio. Particolare cura ed attenzione sono state dedicate al contenzioso sorto nel 2020 con il Comune di Napoli conclusosi con la **sentenza n. 602/2025 con cui la Corte di Appello di Napoli** ha condannato l'Amministrazione al pagamento dell'indennità di occupazione in favore del Comune.

Sempre nella città di Napoli è stato concesso in uso, a titolo obbligatorio e gratuito, con apposita scrittura privata, stipulata il 17 ottobre 2018, approvata con provvedimento 31 maggio 2018, n. 191, un locale, denominato "Oratorio", ubicato al primo piano della sede dell'Archivio notarile di Napoli. Tale locale sarà utilizzato per le finalità istituzionali e culturali dell'Amministrazione.

L'Amministrazione degli Archivi notarili è proprietaria altresì di una porzione immobiliare sita in Avellino di circa 300 mq. da tempo inutilizzata e che versava in evidente stato di abbandono. A seguito di una richiesta di concessione in comodato d'uso gratuito formulata dal Procuratore della Repubblica di Avellino per l'utilizzo di detti locali, è stato sottoscritto un **protocollo d'intesa** tra l'Amministrazione e la citata Procura, che si è assunta l'onere di ristrutturazione dell'edificio tramite l'utilizzo di Fondi che dovrebbero provenire dal PNRR. Nel **settembre 2025** il contratto di comodato in uso gratuito della durata di 25 anni, predisposto dal Servizio III, è stato sottoscritto dalle parti procedendo così alla successiva consegna dei locali.

11. Procedure di affidamento di beni e servizi

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di adesione alle convenzioni e agli Accordi quadro stipulati da **Consip S.p.A.** (fornitura di gasolio, stampanti, pc, buoni pasto ecc). Rispondono alle medesime esigenze, essenziali anche a fronte della carenza di personale e della grande diffusione sul territorio delle sedi, gli ulteriori strumenti di centralizzazione degli affidamenti quali l'accordo quadro di *Facility Management* e l'individuazione di una **centrale di committenza** per l'Amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Sono state avviate le interlocuzioni con una centrale di committenza riconosciuta da Consip per l'invio dei dati necessari ad addivenire alla stipula di una convenzione che potrà snellire e velocizzare le procedure di affidamento uniformi per le diverse sedi periferiche.
Tali procedure centralizzare rispondono, inoltre, non solo ad una esigenza di semplificazione delle singole procedure per gli Archivi Notarili ma anche al perseguire risparmi di spesa tramite la centralizzazione della domanda di beni e servizi.
Con riferimento, inoltre, alle procedure sottosoglia al fine di garantire una maggiore apertura al mercato nonché le migliori condizioni economiche, anche quest'anno è stato utilizzato il portale ASP di Consip che ha consentito di gestire la manifestazione di interesse degli operatori economici per l'affidamento diretto degli appalti.

12. Trasmissione telematica delle copie repertoriali

Sono riprese le attività preordinate all'attuazione della **trasmissione telematica delle copie mensili repertoriali** (per come prevista dall'art. 65 L. 89/1913), riattivando le interlocuzioni con il Consiglio Nazionale del Notariato, D.G.S.I.A. e l'Ufficio legislativo al fine di ottenere i pareri favorevoli di Consiglio di Stato, Agid e altri enti sullo schema di regolamento ministeriale teso alla definizione dei requisiti tecnici del sistema. Ottenuti i pareri del Garante della Privacy e dell'AGID non sono mancate le interlocuzioni con le altre articolazioni ministeriali, in particolare il DIT e l'Ufficio Legislativo, al fine di apportare le modifiche opportune per la revisione del testo in base ai pareri pervenuti, tese all'attuazione di tale progetto di significativa importanza tanto per il Notariato quanto per l'Amministrazione anche in termini di riduzione delle attività oggi presenti e a scarso valore aggiunto di *data entry* manuale a carico del personale. La trasmissione telematica degli estratti repertoriali consentirà, altresì, la semplificazione delle attività relative alla raccolta delle statistiche notarili, attualmente gestita tramite l'elaborazione manuale dei dati forniti dagli studi notarili.

13. Trasmissione telematica delle schede del registro generale dei testamenti

Dall'ottobre 2024 si è dato nuovo impulso al progetto di t**rasmissione telematica delle schede del registro generale dei testamenti**, riprendendo le attività dall'analisi funzionale dell'applicativo GARGT PEC svolta nell'ottobre 2023 e preordinata alla stesura del Provvedimento del Direttore Generale riportante le specifiche tecniche del sistema in applicazione del Decreto Interministeriale Giustizia-MEF n. 170 del 20.09.2019. Le

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

interlocuzioni con il Consiglio Nazionale del Notariato e con DGSIA sono proseguite con cadenza regolare.

Ritenendo condivisibile l'invito di AGID, è stata elaborata la proposta di modifica del cennato DM unitamente alle specifiche tecniche attuative dello stesso, auspicando nel celere *iter* di approvazione. Una priorità per il 2026 è l'implementazione della trasmissione telematica delle schede testamentarie. In tale frangente si provvederà, altresì, a **reingegnerizzare la Banca Dati Atti e a trasferirla su uno spazio cloud.** La trasmissione telematica consentirà anche di risolvere le attuali criticità esistenti nella gestione della banca dati, dovute principalmente alla carenza di personale e temporaneamente risolta con l'esternalizzazione del servizio di *data entry*. Una ulteriore criticità riguarda, invece, la **contabilità non informatizzata del Registro Generale dei Testamenti**: il progetto in corso prevederà, per superare tale ulteriore criticità, un gestionale per la pianificazione delle risorse (ERP) di contabilità (in programma nel corso del 2026 la gara per il suo affidamento in appalto).

14. Digitalizzazione dei repertori originali

L'Amministrazione ha, nel decorso anno, fornito il proprio contributo sulla proposta normativa presentata dal Consiglio Nazionale del Notariato tesa all'attuazione dell'art. 66-bis della Legge Notarile nelle more della realizzazione dell'Archivio centrale informatico degli Archivi Notarili, prima importante tappa verso la **digitalizzazione dei repertori e dei registri notarili.** La digitalizzazione dei repertori originali (che alla cessazione del notaio dalle funzioni o nel caso di suo trasferimento ad altro distretto notarile sono destinati ad essere conservati dagli Archivi Notarili) è la naturale evoluzione della trasmissione digitale degli estratti repertoriali e comporterà, quando attuato, molteplici vantaggi per il Notariato, per gli Archivi notarili e per la collettività. Il progetto richiederà la definizione con regolamento ministeriale delle regole tecniche di formazione e conservazione dei repertori, per il loro controllo periodico e per la ricerca delle annotazioni. Con l'art. 12 del Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con L. 69/2025, è stato di recente modificato l'art. 66-bis della Legge Notarile riducendo il numero di amministrazioni coinvolte nell'iter di approvazione del Decreto attuativo.

15. Diffusione del protocollo informatico

Si è prestata piena collaborazione al DIT e al fornitore IBM, per tutti gli aspetti organizzativi e formativi e la **diffusione negli archivi notarili del nuovo software di protocollo informatico** ministeriale **Prodigius**. L'attività ha rivestito particolare rilevanza per l'intero Ministero in

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

quanto gli Archivi Notarili, fra i primi uffici ministeriali a sperimentare l'applicativo, hanno anche fornito utili feedback per la sua messa a punto. Nel corso del **2026** proseguirà l'implementazione del protocollo informatico su altri archivi distrettuali, anche in base alle disponibilità del DIT.

16. Digitalizzazione dei processi e assistenza informatica rivolta agli uffici dell'Amministrazione

Con riferimento ai **processi di digitalizzazione**, alla gestione dei sistemi informatizzati e all'assistenza prestata ai singoli archivi in campo informatico, nel corso del 2025 sono stati avviati numerosi progetti interni, volti alla semplificazione e all'automazione dei processi. Su applicazioni informatiche sono stati trasferiti i processi di gestione dei buoni pasto, di valutazione del personale non dirigenziale, di monitoraggio delle fatture commerciali dell'Ufficio Centrale, di predisposizione degli ordini di pagamento dell'Ufficio Centrale, nonché di gestione delle comunicazioni periodiche interne tra Archivi ed UCAN. Tali innovazioni hanno consentito di ridurre i tempi di gestione dei processi lavorativi nonché di assistenza informatica agli uffici e ai dipendenti, i quali hanno riscontrato immediati benefici nell'adozione di tali automazioni. Nel **2026 proseguiranno** le attività di digitalizzazione dell'amministrazione, con l'informatizzazione di nuovi processi.

Anche al fine di massimizzare la diffusione degli applicativi informatici e delle trasmissioni telematiche, nel 2025 l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione Consip per l'adeguamento delle reti LAN di alcune sedi e, nel 2026, procederà all'adeguamento delle infrastrutture. È, altresì, in corso un'analisi per la migrazione dei dati in cloud e si attende, nel 2026, l'attivazione di una nuova Convenzione Consip per acquistare gli spazi necessari. In tale contesto, è in corso di valutazione anche l'implementazione di uno sportello telematico per l'utenza di tutti gli Archivi distrettuali, con l'esposizione dei servizi al fine di garantire anche la ricezione dei pagamenti digitali. Su quest'ultimo aspetto, nel 2025 è stata quasi interamente completata l'adesione degli Archivi notarili alla piattaforma PagoPA che sarà implementata nelle innovazioni avviate dall'Amministrazione.

17. Acquisizione delle richieste e rilascio telematico dei certificati del Registro Generale dei Testamenti

Per migliorare il servizio all'utenza e, allo stesso tempo, promuovere il **processo di digitalizzazione** auspicato per le pubbliche amministrazioni, è proseguita la sperimentazione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di un Portale telematico dei Servizi RGT, finalizzato alla gestione delle richieste e alla conseguente emissione dei certificati del Registro Generale dei Testamenti e collegato alla **piattaforma PagoPA** per consentire il contestuale pagamento in formato digitale. In tale fase sperimentale, il riscontro da parte dell'utenza coinvolta è risultato positivo per cui, nel 2026, si prospetta la stabilizzazione del Portale telematico come strumento principale di comunicazione con l'utenza. Una ulteriore semplificazione che si intende perseguire per l'anno 2026 riguarda l'accesso alla **Banca dati dell'Anagrafe della Popolazione Residente (ANPR)** per le verifiche volte all'emissione del certificato, funzionale a ridurre i tempi istruttori con conseguente beneficio per l'utenza oltre che per l'Amministrazione.

18. Gestione informatizzata del Personale e della contabilità

In collaborazione con gli uffici del DIT è stata richiesta l'adesione al **Sistema Unico del Personale (SUP) del Ministero della giustizia** anche per il personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili; si è in attesa dell'avvio della piattaforma per la successiva digitalizzazione dei fascicoli del personale. Il subentro nella piattaforma SUP consentirà il rilascio anche per gli Archivi Notarili delle **Carte dei servizi CMG** abilitando i dipendenti dell'Amministrazione all'accesso da remoto agli applicativi ministeriali facilitando, così, lo svolgimento di prestazioni lavorative in maniera agile.

Ulteriore progetto avviato con il supporto del DIT, riguarda un **sistema di contabilità unico per gli Archivi,** con **quasi completata reingegnerizzazione**, nel corso del 2025, dell'applicativo dedicato alla gestione delle Entrate. La gestione della contabilità, nel 2025, ha garantito il **pagamento delle competenze interne ed esterne senza ritardi**: le competenze fisse ed accessorie al personale sono state sempre lavorate con sollecitudine e le fatture commerciali sono sempre state mandate in pagamento in un tempo medio di 4 giorni dalla ricezione del provvedimento di autorizzazione al pagamento. Per migliorare ulteriormente l'efficienza dei processi di lavorazione, nel 2025 è stata completata la reingegnerizzazione dell'applicativo dedicato all'elaborazione degli stipendi.

19. Controllo dell'attività notarile e contenzioso dell'Amministrazione

L'Ufficio Centrale ha continuato a fornire la propria collaborazione agli Archivi notarili per le attività **ispettive**, esprimendo pareri, formulando oltre 90 massime, segnalando e pubblicando sul portale intranet numerose decisioni in materia disciplinare o tributaria e riguardanti aspetti patologici dell'attività notarile. È continuata la collaborazione con gli archivi nella gestione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

delle ispezioni e dei **procedimenti disciplinari** nei confronti di notai per atti di incolpazione, memorie per udienza di discussione innanzi alle Co.Re.Di., predisposizione o condivisione di relazioni destinate all'Avvocature dello Stato. Degne di rilievo sono state le analisi in materia di atto informatico totalmente a distanza e di alcune pronunce di Cassazione, in particolare, in tema di certificazioni notarili di titoli nobiliari e di rinuncia abdicativa della proprietà.

In materia ispettiva e tributaria è pubblicizzata la disponibilità delle banche dati pubbliche di merito e della Cassazione al fine di agevolare la ricerca di precedenti giurisprudenziali da parte dei capi e dei conservatori degli archivi notarili, è stato altresì diffuso a tutti gli archivi l'accesso ad altre banche dati. Tali strumenti ovviamente rappresentano necessari corollari dell'attività amministrativa di competenza degli archivi notarili anche in altre materie (es. diritto del lavoro, appalti ecc.) e creano anche occasioni di autoformazione del personale.

E' allo studio dell'Ufficio legislativo e del Gabinetto del Ministro la proposta di modifica dei parametri di cui al decreto n. 265 del 27 novembre 2012 in attuazione dell'art. 9 D.L. n. 1/2012 sostitutiva della c.d. **tariffa notarile** formulata dalla Cassa Nazionale del Notariato condividendone l'impianto generale, teso alla semplificazione e ad una maggiore contribuzione, al fine dell'avvio dell'*iter* di revisione ed aggiornamento che coinvolgerà l'Amministrazione nella stesura del testo definitivo avendo impatto anche sui diritti riscossi dall'Amministrazione degli Archivi Notarili.

20. Bilancio e costituzione dei Fondi per la retribuzione accessoria

Nella gestione ordinaria del **Bilancio per l'anno 2025**, particolare attenzione è stata prestata alla tempestiva trasmissione agli archivi notarili dei provvedimenti di autorizzazione alle spese delegate in vista del necessario raggiungimento degli **obiettivi di pagamento delle fatture commerciali** in tempi standard inferiori ai trenta giorni previsti dalla circolare del Ministero dell'Economia n. 1/2024. È stato elaborato il rendiconto generale e il conto consuntivo relativo alla gestione del bilancio dell'anno 2024 nonché il bilancio previsionale 2026-2028 per il quale si è in attesa dell'approvazione definitiva. È **allo studio** dell'Amministrazione l'implementazione di un **sistema contabile e di bilancio** di competenza ed economico patrimoniale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIPARTIMENTO
DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA,
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

SOMMARIO

PREMESSA

1. Politiche del personale

2. Organici della magistratura e concorsi

3. Razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa

4. Edilizia giudiziaria

5. Innovazione organizzativa e tecnologica

6. Misure in tema di giustizia civile e in tema di giustizia penale

7. Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione

UFFICIO I DEL CAPO DIPARTIMENTO - AFFARI GENERALI

UFFICIO II DEL CAPO DIPARTIMENTO - CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE E PIANTE ORGANICHE

UFFICIO III DEL CAPO DIPARTIMENTO - STATUS GIURIDICO ED ECONOMICO DELLA MAGISTRATURA ONORARIA

DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE

DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

PREMESSA

1. Politiche del personale

Le politiche del personale realizzate nel 2025 in seno al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi sono state caratterizzate dalla massima rispondenza rispetto alle linee di azione programmate. In particolare, pur dovendosi rinviare alla analitica esposizione degli interventi contenuta *infra*, appare fondamentale sottolineare che la Direzione generale del personale e della formazione, quale soggetto "attuatore" di linea progettuale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è responsabile della realizzazione dell'intervento 3.1 "Investimento in capitale umano per rafforzare l'ufficio del processo e superare la disparità tra i Tribunali", nell'ambito del Progetto PNRR Giustizia di cui alla Missione M1, Componente C1-39.

Ponendosi detta linea progettuale in stretta connessione con le riforme processuali nei settori civile e penale, l'investimento in capitale umano è stato, senza dubbio, uno degli interventi più rilevanti e significativi. L'obiettivo prefissato è stato quello di agire sui fattori organizzativi attraverso l'inserimento di un cospicuo numero di risorse umane, nel periodo di durata del piano nazionale di ripresa e resilienza, in modo da incidere sull'abbattimento dell'arretrato e sulla durata del processo e contemporaneamente far sì che le riforme, in fase di attuazione, potessero produrre risultati più rapidamente ed efficacemente.

In particolare, il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (così come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) ha disciplinato le modalità di reclutamento di personale a tempo determinato per il supporto alle linee progettuali per la giustizia del PNRR e per assicurare la piena operatività dell'Ufficio per il processo autorizzando, per il periodo 2021-2026 e con contratto di lavoro a tempo determinato, il reclutamento di un contingente massimo di 16.500 unità di addetti all'Ufficio per il processo (poi rimodulate in 9.560 unità con D.M. 6 marzo 2024) nonché di 5.410 unità (rimodulate in 4.745 unità) di ulteriore personale tecnico non dirigenziale, articolato in profili specifici di area II e III.

In particolare, il 5 aprile 2024, è stato pubblicato sulla piattaforma "*InPA*" il secondo bando relativo al concorso pubblico, per titoli e prova scritta, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di **3.946** unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, **con il profilo di addetto all'Ufficio per il processo** (d'ora innanzi A.U.P.P.) da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia.

A seguito del P.D.G. del 27 giugno 2024, con il quale è stato disposto lo scorrimento delle graduatorie di merito ancora capienti, si è provveduto all'immissione in servizio, fissata per il mese di giugno 2024, dei vincitori e degli idonei reclutati attraverso uno scorrimento quasi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

contestuale. A questa sono seguite tre distinte procedure di scorrimento tra i mesi di gennaio e giugno 2025 che hanno consentito di assumere n. **1.345 ulteriori unità di personale, così ripartite:**

- assunzione di **503** unità A.U.P.P. a vantaggio di quei Distretti di Corte d'appello recanti graduatorie ancora capienti e posti disponibili in virtù di procedura di cui a provvedimento recante prot. 0021401.ID del 24 dicembre 2024;
- assunzione di **304** unità A.U.P.P. in virtù di provvedimento recante prot. n. 0005055.ID del 17 aprile 2025;
- assunzione di **538** unità A.U.P.P. in virtù di provvedimento recante prot. n. 0005055.ID del 17 aprile 2025 con cui è stato disposto un ultimo scorrimento a vantaggio dei distretti di Corte d'appello di Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Roma, Torino, Trieste e Venezia, privi di graduatoria capiente, ma aventi contestualmente posti disponibili.

Il personale PNRR attualmente in servizio è pari a **11.680 unità.**

Le procedure di reclutamento hanno riguardato anche il personale a tempo indeterminato. Fino al mese di novembre 2025 sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- **Area Funzionari: assunzioni effettive 22**
- **Area Assistenti: assunzioni effettive 202**
- **Area Operatori: assunzioni effettive 112**

Le assunzioni sopra dettagliate, derivano in primo luogo da scorrimenti di graduatorie di concorsi Ripam Formez banditi per altre amministrazioni, quali le graduatorie del Concorso per l'assunzione di 2.293 unità di personale non dirigenziale nei profili di assistente amministrativo e contabile e del Concorso pubblico per 300 unità di personale a tempo indeterminato in area III – funzionari - nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze.

Inoltre, al fine di sanare le scoperture di organico che gravano sui singoli uffici giudiziari in Comuni o Regioni difficilmente opzionate in sede di assunzioni che utilizzano graduatorie nazionali, l'Amministrazione si è attivata, formalizzando dei protocolli d'intesa con gli Enti locali – anche nell'ambito di appositi accordi quadro - al fine di assumere personale direttamente sul territorio.

Le interlocuzioni con gli organismi interessati hanno condotto ad assunzioni mirate, attingendo le nuove risorse da graduatorie concorsuali già formatesi.

Con riferimento, inoltre, **all'area operatori,** le assunzioni nel profilo di ausiliario sono state effettuate ai sensi della legge n. 68/1999 mediante chiamata diretta dai Centri per l'impiego**.**

Si è provveduto anche alla stabilizzazione, a tempo pieno e indeterminato, di 9 unità di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

personale con il profilo professionale di funzionario giudiziario e/o contabile, già in servizio presso l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR Giustizia, precedentemente reclutate ai sensi dell'articolo 7, co. 1, del decreto-legge n. 80/2021 (così come convertito con legge n. 113/2021).

In data 11 novembre 2025 sono stati, altresì, assunti e hanno sottoscritto il contratto, **40 dirigenti di II fascia**, di cui **5 unità** mediante scorrimento di graduatoria dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e **35 unità** mediante assegnazione dal corso - concorso SNA.

Quanto alle assunzioni a tempo determinato, nel corso dell'anno 2023 – in ossequio a quanto previsto dall'articolo 50-ter, comma 2 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 7 – si è provveduto all'assunzione, per una durata di 18 mesi, di **n. 403 unità di personale col profilo professionale di operatore, con rapporto di lavoro *part-time***. A marzo 2025, sono stati rinnovati i contratti del personale in servizio**,** ai sensi della legge di bilancio n. 207/2024. Il provvedimento di rinnovo ha disposto l'assunzione di **395 unità di personale col profilo professionale di operatore** a tempo determinato.

A fronte della rilevante attività di reclutamento portata avanti nel corso del 2025, si deve evidenziare la principale criticità a cui il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi deve far fronte che è rappresentata dalla situazione attuale delle scoperture di organico relative a ciascun distretto di Corte d'appello. L'analisi dei dati in possesso del Dipartimento fa emergere che – a fronte di una dotazione organica di 43.470 unità così come stabilita ai sensi del D.P.C.M. n. 78 del 2024 – la scopertura nazionale di personale amministrativo attualmente è pari al 30,61%.

Per colmare almeno in parte questo *gap*, riguardo alla **pianificazione assunzionale**, si prevede di portare presto a compimento una serie di procedure concorsuali, di cui è attesa la pubblicazione della graduatoria e l'assunzione dei vincitori nei ruoli del Ministero della giustizia. Tra queste, occorre segnalare:

- il concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di **1.000 posti nella qualifica professionale di conducenti di automezzi** (area assistenti), di cui si stima la conclusione entro la fine del mese di novembre;
- il concorso pubblico Ripam per Giustizia, per il reclutamento di n. **2.970 unità di personale**, di cui n. **370 funzionari** a supporto degli Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP) e **n. 2.600 Assistenti** a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria;
- il concorso pubblico Ripam per Giustizia, per il reclutamento di n. **236 unità in profili tecnici** (funzionari statistici, informatici, edili e geometri), di cui n. **100 unità nell'area**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

funzionari e n. 136 nell'area assistenti.

Inoltre, a fronte degli scorrimenti effettuati sulle graduatorie RIPAM, residuano ulteriori unità da assumere nei profili professionali di **funzionario e assistente contabile** anche alla luce degli ampiamenti di pianta organica di cui al decreto-legge n. 131/2024.

Allo stesso tempo, per l'annualità 2025, nell'ambito dell'area operatori, l'Amministrazione ha provveduto a formulare istanza di partecipazione alla procedura per l'assunzione incentivata, con le risorse statali del Fondo Sociale Occupazione e Formazione, a tempo indeterminato e in regime *part-time*, di **37 unità di lavoratori socialmente utili (LSU)** attualmente in servizio presso diversi uffici giudiziari della Regione Campania.

A seguire, ancora in riferimento alla pianificazione assunzionale per il 2026, occorre rilevare la centralità della **procedura di stabilizzazione di personale PNRR,** già assunto a tempo determinato a seguito delle procedure concorsuali di cui al decreto-legge n. 80/2021.

La realizzazione di tale obiettivo, già fatto proprio dal Governo con il piano strutturale di bilancio di medio termine 2024, con la stima di 6.000 unità da stabilizzare, consentirà di non disperdere il patrimonio di competenze acquisite in termini di efficientamento degli uffici giudiziari e di riduzione dei tempi processuali e dei carichi di lavoro.

Pertanto, al fine di ottemperare al quadro normativo vigente (D.L. n. 80/2021 così come modificato dal D.L. n. 19/2024, legge n. 207/2024, nonché dal D.L. 25/2025) e addivenire, a far data dal 1° luglio 2026, alla stabilizzazione nei propri ruoli, dei dipendenti PNRR che abbiano lavorato per almeno dodici mesi continuativi nella qualifica ricoperta, risultando in servizio alla data del 30 giugno 2026, l'amministrazione giudiziaria sarà impegnata a concretizzare la selezione comparativa contemplata dalla legge, funzionale al processo di assunzione nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria del richiamato personale.

A tal riguardo, si osservi che la possibilità di dare attuazione al processo di stabilizzazione deriva da specifici finanziamenti in deroga, con connessi ampliamenti di dotazione organica in area funzionari e in area assistenti, oltre che da un attento lavoro di rimodulazione delle piante organiche e di impiego strategico dei budget assunzionali.

Per quanto riguarda gli incarichi di tipo dirigenziale si segnala che è in corso una procedura di reclutamento per **54 dirigenti** di II fascia, le cui prove orali sono fissate per il gennaio 2026.

Ugualmente, è in *itinere* una procedura per il reclutamento di **11 dirigenti**, riservata ai dipendenti in servizio presso il Ministero della giustizia e per **5 dirigenti**, già inquadrati in area funzionari e in servizio presso l'amministrazione giudiziaria con incarico ex art.19, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Insieme al costante e profondo impegno nel reclutamento di nuovo personale, pur in presenza della priorità assegnata alla menzionata linea progettuale "Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del processo e superare la disparità tra i Tribunali", di cui alla Missione M1, Componente C1-39 del Progetto PNRR Giustizia, le politiche del personale realizzate dal Dipartimento sono state orientate allo sviluppo del **benessere organizzativo**, inteso come tangibile attenzione alle aspettative dei dipendenti, capace di tradursi in provvedimenti atti a promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori che operano all'interno dell'amministrazione giudiziaria, con l'obiettivo di migliorare la salute mentale e fisica dei lavoratori medesimi nonché la soddisfazione degli utenti e, in via finale, di rendere un servizio migliore e più efficiente.

In detta chiave di attenzione orientata alle aspettative dei dipendenti e di promozione del lavoro all'interno dell'organizzazione, si pongono in evidenza le seguenti azioni positive realizzate nel corso del 2025:

- il 5 febbraio 2025 il Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha costituito il **gruppo di lavoro sul benessere organizzativo** formato da rappresentanti degli Uffici e delle Direzioni generali del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e da quattro dirigenti giudiziari, con il compito di proseguire nella promozione e nell'attuazione di nuove convenzioni non onerose che favoriscano una migliore conciliazione dei tempi vita-lavoro e che siano di supporto alle famiglie dei dipendenti; avviare specifiche iniziative dirette ad attivare sul territorio convenzioni per l'*housing* sociale; promuovere forme di lavoro come il lavoro agile e il *coworking* per utilizzare al meglio le opportunità offerte dalle tecnologie, le esigenze di mobilità e di contenimento dei costi, l'efficienza del servizio e la soddisfazione degli utenti.

Sono attualmente allo studio una serie di convenzioni per il personale da pubblicare sulla rete Intranet del Ministero della giustizia e saranno previste attività di comunicazione per facilitare l'accesso alle stesse.

Il gruppo di lavoro ha inoltre prodotto un questionario che sarà somministrato agli Uffici giudiziari per raccogliere e far emergere eventuali esigenze da trattare in sede centrale al fine di stimolare la sottoscrizione di nuove convenzioni a livello centrale e territoriale;

- sono stati pubblicati **9 interpelli** per l'assegnazione di unità di personale per le esigenze della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo; del Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione; delle Procure Europee (EPPO);

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

della struttura tecnica di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; dell'Ufficio del giudice di pace di Busto Arsizio; dell'Ufficio NEP presso il Tribunale di Prato; dei Tribunali e degli Uffici di sorveglianza presenti sul territorio nazionale; degli Uffici giudiziari maggiormente scoperti presenti sul territorio nazionale (due interpelli rispettivamente del 28 febbraio e del 10 luglio 2025);

- si è provveduto all'**interpello straordinario** riservato ai dipendenti in posizione di distacco o assegnazione temporanea rivolto al personale dell'amministrazione giudiziaria ai sensi dell'art. 23bis dell'Accordo sindacale sulla mobilità del 15 luglio 2020 così come introdotto dall'*Addendum* del 22 marzo 2023;
- sono state curate le attività prodromiche agli incontri con le organizzazioni sindacali, nel corso dei quali sono state toccate tutte le tematiche più urgenti relative alle politiche del personale;
- 16 gennaio: **sottoscrizione** "*Accordo definitivo retribuzione di risultato dei dirigenti di II Fascia coda contrattuale per attività 2021; accordo retribuzione di risultato dei dirigenti di II fascia attività 2022; ipotesi di accordo retribuzione di risultato dei dirigenti di II fascia attività 2023";*
- 4 febbraio: **confronto** *"Linee guida di indirizzo del DOG per il lavoro agile nell'anno giubilare";*
- 20 giugno: **sottoscrizione** "*Accordo sull'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate anno 2023*";
- 16 settembre: **sottoscrizione** "*Ipotesi accordo sull'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate Anno 2024;*
- 24 settembre: **sottoscrizione** *"Ipotesi di contratto integrativo stralcio per la definizione delle famiglie professionali e delle relative competenze";*
- 8 ottobre*:* **sottoscrizione** "*Accordo sull'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate anno 2023 – Amministrazione"*;
- 11 novembre: **sottoscrizione "**A*ccordo retribuzione di risultato dei dirigenti di II fascia attività 2023";*
- in data 13 ottobre 2025, in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 24 settembre 2025 dall'on. Ministro con le organizzazioni sindacali firmatarie, ha avuto inizio il **tavolo tecnico congiunto** per la definizione delle seguenti materie: applicazione art. 21 quater L. 132/2015, revisione organici, trattative Fondo Risorse Decentrate 2025, nuove forme di esecuzione del contratto di lavoro, incremento del Fondo Risorse Decentrate,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

incentivi tecnici, passaggi tra le aree, stabilizzazione personale a tempo determinato, questioni inerenti gli archivi notarili;

- è stata conclusa la procedura di interpello per l'individuazione dei componenti del **Comitato Unico di Garanzia** ed è stato redatto il provvedimento di costituzione, al momento in fase di firma;
- è stata portata a termine la procedura di raccolta delle designazioni dei componenti dell'**Organismo Paritetico per l'Innovazione per il personale del comparto** ed è stato redatto il D.M. di aggiornamento della composizione firmato dall'on. Ministro in data 22 ottobre 2025.

Nell'ambito della promozione delle politiche del personale si colloca anche la **formazione** intesa come strumento per garantire la crescita e lo sviluppo costante delle professionalità e delle capacità del personale amministrativo.

Il programma degli interventi realizzati nell'anno 2025 ha tenuto conto delle esigenze manifestate dagli Uffici giudiziari a seguito dell'analisi dei fabbisogni formativi realizzata a livello distrettuale, attraverso riunioni con i dirigenti, *focus group* e questionari di rilevazione.

Il Piano annuale della formazione per l'anno 2025, come per il biennio 2023/24, è stato integrato dagli interventi definiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in linea con il dettato dell'art. 16 del decreto-legge n. 80 del 2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR - e per l'efficienza della giustizia), a partire dalle attività di orientamento e formazione delle risorse che hanno fatto ingresso nell'amministrazione giudiziaria nell'anno 2025, attraverso gli scorrimenti delle graduatorie dei concorsi per "Addetto all'Ufficio del Processo" e, per quanto riguarda le assunzioni ordinarie, in esito agli scorrimenti dei concorsi RIPAM per funzionari e assistenti amministrativo-contabili.

Alla formazione del personale di nuova assunzione nell'Amministrazione centrale e negli uffici giudiziari, incluse le risorse assunte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a partire dall'anno 2022, è dedicato un percorso di orientamento in ingresso, attivato dagli uffici di assegnazione, differenziato sulla base dei profili professionali di inserimento. Il progetto è definito in sede centrale e articolato a livello distrettuale, con un modulo introduttivo (c.d. "*percorsi per conoscere*": incontri in presenza o a distanza con dirigenti, esperti e personale con ruoli di responsabilità e osservazione dei processi di lavoro), una "*formazione sul campo*" e "*l'affiancamento attraverso un tutor*" per sviluppare le capacità di operare in modo autonomo, in particolare per l'addestramento e il corretto

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

utilizzo degli applicativi giustizia e per lo svolgimento delle attività di competenza nei procedimenti civili, penali o amministrativi.

Con riferimento alle attività di inserimento del personale PNRR assunto negli uffici giudiziari nell'anno 2025, è doveroso aggiungere che è stato avviato un nuovo ciclo di formazione mirato a garantire un effettivo supporto tecnico-giuridico all'attività dell'Ufficio giudiziario, attraverso 25 ore di didattica a distanza sul diritto processuale civile ("Il processo civile dopo la Riforma Cartabia e il Correttivo") e 24 ore di diritto processuale penale ("Il processo penale aggiornato alle ultime riforme del settore"). Inoltre, è stata aperta al personale UPP una piattaforma *online* dedicata alla formazione sull'informatica giuridica e sui principali applicativi *Microsoft Office*, per un totale di 40 ore di videolezioni.

A conclusione della formazione degli A.U.P.P. vi è stata l'erogazione di videolezioni sulle strategie di progettazione delle politiche per il raggiungimento dei *Target* PNRR Giustizia e sulle competenze trasversali.

Nell'anno 2025, inoltre, è proseguito il processo di digitalizzazione del Sistema Giustizia, gestito dal Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia attraverso le nuove Direzioni generali, per la diffusione al personale dei contenuti formativi in area civile, penale e amministrativa. Si evidenzia, in particolare, la realizzazione nel primo semestre 2025 delle attività sul nuovo sistema amministrativo di gestione delle Spese di Giustizia, attraverso un gruppo di lavoro di esperti interni che ha curato le attività di orientamento all'utilizzo del nuovo sistema in fase di sperimentazione negli uffici giudiziari, attraverso iniziative in aula e *webinar* informativi sulle funzionalità sviluppate e in corso di aggiornamento nei procedimenti civili e nei procedimenti penali, nella gestione delle spese prenotate, delle spese anticipate, del foglio notizie, note di trasmissione e nelle vicende del credito, recupero crediti e riscossione.

Numerosi corsi di formazione sono stati erogati, centralmente o per il tramite delle strutture decentrate presso le Corti di appello, ampliando le opportunità di conoscenza e di approfondimento su tematiche giuridiche e manageriali. Analogamente, programmi di aggiornamento formativo sono stati realizzati centralmente e su iniziativa degli Uffici formazione presso i distretti di Corte di appello, con didattica prevalentemente a distanza a cura di docenti esterni, magistrati, dirigenti di altre amministrazioni e professionalità interne all'amministrazione.

Particolare importanza è stata data alla formazione in materia di etica del pubblico dipendente, alle regole comportamentali e alla gestione della comunicazione nei rapporti interpersonali, alla formazione linguistica, attraverso un ambiente online esterno,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

all'aggiornamento in materia di informatica di base, con l'accesso a una piattaforma dedicata agli applicativi *Microsoft Office* 365.

2. Organici della magistratura e concorsi

Il recupero di efficienza e funzionalità degli uffici giudiziari è stato negli ultimi anni perseguito dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi mediante riforme ordinamentali, organiche e strutturali, secondo una linea di intervento fondata sulla necessaria complementarità tra le misure di carattere normativo e quelle di innovazione organizzativa.

ANNO	PROVVEDIMENTO	INCREMENTO	DOTAZIONE ORGANICA
2018	Legge 30 dicembre 2018, n. 145	600	10.751
2021	Decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, convertito con modificazioni con Legge 21 ottobre 2021, n. 147	20	10.771
2021	Legge 30 dicembre 2021, n. 234	82	10.853
2024	Legge 21 febbraio 2024, n. 14	10	10.863
2024	Legge 9 agosto 2024, n. 114	250	11.113
2025	Decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, convertito con modificazioni con Legge 3 ottobre 2025, n. 148	58	11.171

Il rafforzamento e la revisione delle piante organiche dei magistrati, in particolare, è una linea organizzativa avviata con maggiore decisione ed incisività negli ultimi anni, in corrispondenza degli incrementi significativi del ruolo organico disposti dal legislatore, sintetizzati nella tabella che segue.

Tale linea di intervento è stata realizzata sulla scorta di un percorso di analisi ed una metodologia ampiamente condivise nell'ambito del Comitato paritetico Ministero della giustizia - Consiglio superiore della magistratura, che ha tenuto conto dell'ormai acquisito concetto della cd "revisione permanente" delle piante organiche degli uffici giudiziari, inteso come esigenza di una maggiore dinamicità delle piante organiche e della necessità di una costante revisione temporale sulla scorta del monitoraggio degli effetti delle determinazioni assunte, tenuto conto anche dell'eventuale impatto delle novelle normative.

Nel contesto della costante **attività di monitoraggio delle esigenze degli uffici giudiziari**, corollario del già richiamato principio della "revisione permanente" delle piante organiche, con il decreto ministeriale 1° agosto 2025 è stato disposto l'ampliamento della pianta organica del personale di magistratura del Tribunale di Pordenone in ragione di un posto di giudice, attingendo al contingente dei posti non ripartiti del ruolo organico della magistratura ordinaria.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

È inoltre doveroso rilevare che **l'articolo 5 della legge 9 agosto 2024, n. 114**, recante "*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare"* stabilisce che a decorrere dal 1° luglio 2025 il ruolo organico della magistratura ordinaria è aumentato di duecentocinquanta unità, da destinare alle funzioni giudicanti di primo grado.

Tra le modifiche procedurali introdotte con la suddetta legge 114/2024 assume importanza, in particolare, la previsione della decisione collegiale per l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere nel corso delle indagini preliminari.

Al fine di consentire agli Uffici giudiziari di realizzare un assetto dimensionale e organizzativo adeguatamente rispondente alle nuove esigenze funzionali introdotte, il primo comma dell'articolo 9 del medesimo testo legislativo dispone che le predette innovazioni procedimentali in materia di competenza collegiale del giudice per le indagini preliminari si applichino decorsi due anni dalla data di entrata in vigore della legge, prevedendo, per le medesime finalità, le conseguenti modifiche in materia di ordinamento giudiziario (art. 4) e di dotazione organica del personale di magistratura ordinaria (art. 5), ampliata, come già premesso, in ragione di 250 unità da ripartire tra i presidi giudiziari in conformità all'espresso vincolo di destinazione.

Tenendo conto della peculiarità del settore interessato dalla innovazione normativa, l'incremento di dotazione dovrà, quindi, essere distribuito tra gli uffici di primo grado in coerenza con la metodologia e i criteri seguiti in occasione dei precedenti interventi di ripartizione dei già menzionati aumenti (vedi tabella sopra indicata) del ruolo organico disposti dal legislatore negli ultimi anni, che, come accennato, sono stati ampiamente condivisi nell'ambito del Comitato paritetico Ministero della giustizia - Consiglio superiore della magistratura.

Passando all'attività di reclutamento del personale di magistratura ordinaria portata avanti nel corso del 2025, è doveroso rilevare che l'ufficio concorsi della Direzione generale dei magistrati è stato impegnato nel coordinamento di ben cinque procedure concorsuali, e precisamente:

- bando indetto con D.M. 18.10.2022 per 400 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 09.10.2023 per 400 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 08.04.2024 per 400 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 10.12.2024 per 350 posti di magistrato ordinario;
- bando indetto con D.M. 22.10.2025 per 450 posti di magistrato ordinario.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si riportano, per le prime quattro procedure sopra elencate, alcuni dati significativi della intensa attività svolta.

Concorso a 400 posti D.M. 18.10.2022

NUMERO POSTI	**400**
DOMANDE PRESENTATE	**21.768**
GESTIONE MAIL QUESITI CANDIDATI	**350**
ELABORATI CONSEGNATI DOPO LE PROVE SCRITTE	**3.147**
GESTIONE DOMANDE PERSONE AFFETTE DA DISABILITÀ	**101**
CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME ORALE	**549**
ISTRUTTORIA INFORMATIVE	**549**
CANDIDATI IDONEI/VINCITORI	**360**
RICHIESTE ACCESSO AGLI ATTI	**1.809**
RICHIESTE ATTI EVASE (PAGATE)	**1.192**
TEMI SCANSIONATI	**9.439**
VERBALI ELABORATI	**366**
TABELLE DI MISSIONE COMPONENTI	**401**
MANDATI DI PAGAMENTO MISSIONE COMPONENTI	**84**

Concorso a 400 posti D.M. 9.10.2023

NUMERO POSTI	**400**
DOMANDE PRESENTATE	**13.491**
GESTIONE MAIL QUESITI CANDIDATI	**400**
ELABORATI CONSEGNATI DOPO LE PROVE SCRITTE	**2236**
GESTIONE DOMANDE PERSONE AFFETTE DA DISABILITÀ	**91**
CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME ORALE	**469**
ISTRUTTORIA INFORMATIVE	**469**
CANDIDATI IDONEI/VINCITORI	**339**
RICHIESTE ACCESSO AGLI ATTI	**938**
RICHIESTE ATTI EVASE (PAGATE)	**266**
TEMI SCANSIONATI	**6.711**
VERBALI ELABORATI	**348**
TABELLE DI MISSIONE COMPONENTI	**492**
MANDATI DI PAGAMENTO MISSIONE COMPONENTI	**88**

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Concorso a 400 posti D.M. 8.04.2024

NUMERO POSTI	**400**
DOMANDE PRESENTATE	**13.595**
GESTIONE MAIL QUESITI CANDIDATI	**556**
ELABORATI CONSEGNATI DOPO LE PROVE SCRITTE	**2.634**
GESTIONE DOMANDE PERSONE AFFETTE DA DISABILITÀ	**90**
CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME ORALE	**567**
ISTRUTTORIA INFORMATIVE	**567**
CANDIDATI IDONEI/VINCITORI	**--**
RICHIESTE ACCESSO AGLI ATTI	**1513**
RICHIESTE ATTI EVASE (PAGATE)	**1059**
ELABORATI ONLINE	**7902**
VERBALI ELABORATI	**311**
TABELLE DI MISSIONE COMPONENTI	**666**
MANDATI DI PAGAMENTO MISSIONE COMPONENTI	**74**

Concorso a 350 posti D.M. 10.12.2024

NUMERO POSTI	**350**
DOMANDE PRESENTATE	**13.031**
GESTIONE MAIL QUESITI CANDIDATI	**500**
ELABORATI CONSEGNATI DOPO LE PROVE SCRITTE	**3.280**
GESTIONE DOMANDE PERSONE AFFETTE DA DISABILITÀ	**88**
CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME ORALE	**--**
ISTRUTTORIA INFORMATIVE	**--**
CANDIDATI IDONEI/VINCITORI	**--**
RICHIESTE ACCESSO AGLI ATTI	**--**
RICHIESTE ATTI EVASE (PAGATE)	**--**
ELABORATI ONLINE	**--**
VERBALI ELABORATI	**--**
TABELLE DI MISSIONE COMPONENTI	**66**
MANDATI DI PAGAMENTO MISSIONE COMPONENTI	**22**

Inoltre, con particolare riferimento alla magistratura onoraria, nel 2025 è giunta a completamento la III procedura di valutazione per la conferma dei magistrati onorari che, alla data del 15 agosto 2017, avevano maturato meno di 12 anni di servizio, indetta con D.M.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

15.05.2024, pubblicato sulla G.U. n. 41, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 21.05.2024.

Lo svolgimento della procedura di stabilizzazione ha comportato un ingente impegno sia per quanto attiene all'attività di recepimento delle delibere del Consiglio Superiore della Magistratura sia con riguardo agli ulteriori adempimenti connessi.

Per far fronte a tutte le attività relative alla gestione dei magistrati onorari, con Decreto 14 maggio 2025 del Ministro della giustizia è stato istituito l'Ufficio III - *Status* giuridico ed economico della magistratura onoraria nell'ambito degli Uffici del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

Il nuovo Ufficio ha stabilito una costante collaborazione con la Direzione generale del bilancio, che ha continuato a gestire il definitivo inquadramento del personale della magistratura onoraria appartenente alla terza procedura di stabilizzazione, al fine di fornire i nominativi dei magistrati onorari confermati e tutte le informazioni utili per i successivi adempimenti di natura economica e contabile.

Dal 1° maggio 2025 è entrata in vigore la legge 15 aprile 2025 n. 51 che ha apportato significative modifiche alla disciplina della magistratura onoraria, in particolare riguardo all'opzione per il regime di esclusività.

Nello specifico, la novella legislativa ha riconosciuto ai magistrati onorari confermati la facoltà di esercitare l'opzione per il regime di esclusività entro i primi 30 giorni di vigenza della legge medesima.

La riforma in parola ha poi ulteriormente innovato il D.lgs. 116/2017 recante "*Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57*", introducendo una disciplina specifica dello *status* dei magistrati onorari confermati.

In particolare, ha disciplinato direttamente le garanzie e i diritti previdenziali previsti per la generalità dei lavoratori e ha operato un rinvio all'applicazione, in quanto compatibile, del CCNL del comparto funzioni centrali, con particolare riguardo alla disciplina dei permessi, delle assenze e dei congedi.

Il mutato quadro normativo ha determinato il proliferare di richieste di chiarimenti, da parte degli uffici giudiziari e dei magistrati onorari interessati, aventi ad oggetto variegati aspetti, ad esempio l'individuazione delle procedure da attuare in virtù dell'applicazione delle disposizioni del CCNL, la riconoscibilità delle ferie, dei permessi *ex* Legge 104/1992, dei buoni pasto ecc.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Al fine di farvi fronte, il Dipartimento ha provveduto alla diramazione di diverse circolari esplicative aventi ad oggetto numerosi temi relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei magistrati onorari confermati.

Infine, degno di nota è stato il cospicuo contributo offerto dal reparto contenzioso della Direzione generale dei magistrati in merito ai molteplici ricorsi promossi dai magistrati onorari, attraverso la predisposizione di prospetti riepilogativi, relazioni scritte e produzioni documentali, anche alla luce degli intervenuti sviluppi delle procedure di infrazione in materia.

3. Razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa

Con riguardo alla razionalizzazione delle risorse e al contenimento della spesa, con particolare riferimento alle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari, nel corso dell'anno 2025 la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie ha continuato a perseguire obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, riconducendo a livello centrale la stipula e la gestione di alcuni contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e servizi uniformi e necessari a tutti i distretti; allo stesso tempo, ha concesso una maggiore autonomia agli uffici giudiziari, che sono stazioni appaltanti diverse dall'Amministrazione centrale, eliminando la necessità di una preventiva autorizzazione ministeriale in presenza di procedure di acquisto che, per il modesto valore del bene e del servizio acquisito o per l'obbligatorietà di legge (adempimenti obbligatori previsti dal D.lgs. n. 81/08), risultano semplificate, con l'unica condizione che siano inserite in un programma annuale di spesa.

Nel corso del 2025 è continuata anche l'azione volta a sensibilizzare gli uffici sulla necessità di una più puntuale programmazione degli acquisti, sia in sede di bilancio di previsione che in corso di gestione, anche attraverso la rimodulazione dei cronoprogrammi in linea con la dinamicità dei contratti, al fine di far coincidere la conclusione effettiva delle procedure di affidamento e l'erogazione delle risorse.

Un'attenta programmazione dei fabbisogni, il costante monitoraggio e la periodica verifica della spesa in corso di gestione, consentono infatti di procedere al corretto dimensionamento dei capitoli di bilancio, alla razionalizzazione delle risorse ed al contenimento della spesa.

A ciò si aggiunga che un'adeguata programmazione della spesa è idonea anche a prevenire ritardi nei pagamenti rispetto ai termini legali, a evitare il rischio di incorrere in maggiori spese per interessi moratori ed oneri accessori a carico del bilancio dello Stato e ad evitare il profilarsi delle ordinarie responsabilità civili o amministrativo-contabili. Pertanto, la

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie ha continuato a raccomandare in via generale il rispetto delle disposizioni in materia di termini di pagamento dei debiti commerciali, di cui al decreto legislativo n. 231 del 2002, che riprende gli obblighi stabiliti dalla direttiva UE 2011/7/UE.

La riduzione dei tempi di pagamento è, tra l'altro, obiettivo del PNRR in attuazione della riforma "*Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie*", che ha stabilito specifici obiettivi quantitativi (*target*), in termini di tempi medi di pagamento (e di tempo medio di ritardo), da conseguire entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026.

Nonostante gli sforzi di razionalizzazione, i programmi di spesa comunicati dai funzionari delegati hanno registrato un incremento dal 2023 al 2025, mentre la spesa primaria, derivante dalla stipula a livello centrale di contratti in favore degli Uffici giudiziari, è rimasta pressoché costante. A questo deve aggiungersi che lo stanziamento di bilancio per l'anno 2025 ha determinato un *gap* significativo rispetto a quanto richiesto in sede di formulazione delle proposte di bilancio.

La spesa più rilevante ha riguardato il *Facility Management* (circa il 50% del totale delle spese di funzionamento programmate), in quanto gli Uffici giudiziari non hanno più potuto continuare a stipulare specifiche convenzioni ai sensi dell'art. 21-*quinquies* del D.L. n. 83/2015 con i Comuni, che consentivano di avvalersi dei servizi forniti dal personale dell'Ente territoriale per accompagnare il cambiamento organizzativo e contribuire al regolare funzionamento delle strutture giudiziarie, poiché il legislatore non ha più prorogato il termine di scadenza della Convenzione Quadro ANCI.

La quasi totalità dei servizi sono stati ricompresi nei contratti di *Facility Management*, stipulati dagli uffici giudiziari in adesione alle Convenzioni o Accordi Quadro CONSIP, il che ha determinato aumenti di spesa dovuti a livelli di servizio minimi più elevati e agli aggiornamenti ISTAT annuali dei canoni.

Si deve, tuttavia, evidenziare che nel 2025 si è registrata per la prima volta una lieve riduzione delle spese per l'acquisto di carta per fotocopiatrici, delle spese d'ufficio e delle spese postali e per l'acquisto di arredi vari, grazie a una più attenta programmazione e controllo da parte dell'Amministrazione centrale. Per quanto riguarda, invece, l'acquisto di autovetture, è previsto un aumento della spesa, necessario al fine di procedere alla graduale sostituzione del parco auto, ormai palesemente vetusto e al di fuori di *standard* di emissioni ambientali. Tale aumento è, tuttavia, subordinato alla necessità di eliminare il tetto di spesa previsto dalla normativa introdotta nel 2014 e a tutt'oggi vigente per le autovetture ordinarie

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dell'amministrazione. Tale esigenza è stata rappresentata in sede di proposte per la manovra di finanza pubblica.

4. Edilizia giudiziaria

L'Amministrazione giudiziaria utilizza circa 1.000 immobili per le sue funzioni, di cui poco più di 300 in locazione onerosa con un costo annuo di circa 40 milioni di euro. Per ridurre i costi e migliorare la funzionalità, si punta a sostituire progressivamente immobili locati con edifici di proprietà demaniale o con la realizzazione di Cittadelle della Giustizia. Queste ultime consentono di perseguire l'obiettivo di soddisfare le esigenze istituzionali del Ministero della giustizia, di generare un concreto e visibile miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché di garantire la presenza dello Stato e delle istituzioni democratiche in contesti urbani spesso gravati da condizioni di disagio economico e sociale.

Va sottolineato che la realizzazione di un polo giudiziario è connessa inevitabilmente anche alla rigenerazione urbana, il che determina ricadute favorevoli anche rispetto alla valorizzazione di intere aree cittadine. I vari progetti introdotti dal Dicastero prevedono spesso, di concerto con gli Enti locali, anche varianti urbanistiche e l'aggiornamento del piano del traffico urbano, che porta al potenziamento del trasporto pubblico ed all'implementazione dei sistemi di mobilità ecologica e sostenibile.

Ne sono alcuni esempi le cittadelle di Bergamo, Venezia, Bari, Monza, Bologna e Perugia, mentre altre città come Torino, Brescia, Latina Velletri, Benevento, Lecce, Taranto e Reggio Calabria ne saranno dotate in futuro.

Ulteriori iniziative riguardano la riqualificazione di beni confiscati alla criminalità o di immobili statali abbandonati.

Dal 2022 si è avviata anche l'acquisizione di immobili da destinare alle attività giudiziarie, con prime acquisizioni ad Ancona, Modena e Catania. Seguiranno in tempi brevi altri acquisti, che riguarderanno le città di Roma, Reggio Calabria, Messina, Pistoia, Genova, Ragusa e Lecce. Questi interventi mirano a ridurre fino all'80% le locazioni attive nei Circondari interessati. Va, tuttavia, tenuto ben presente che l'adeguamento degli edifici esistenti, spesso costruiti per altri scopi, necessita di diversi anni, anche se alla fine sarà in grado di assicurare un livello di adeguatezza alle funzioni e alle normative superiore rispetto agli immobili condotti in locazione.

Tra i progetti significativi, si segnala il trasferimento della Presidenza della Corte d'appello di Roma, di alcune cancellerie e uffici amministrativi, nonché delle Sezioni Lavoro nella ex

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

caserma Manara, completamente riqualificata, e l'efficientamento *green* dell'edificio del Giudice di Pace di Savona con la realizzazione di un tetto verde di tipo estensivo.

Inoltre, si sta portando avanti una campagna di *audit* conoscitiva volta a definire compiutamente lo stato di sicurezza degli immobili con riferimento alla vulnerabilità sismica e alla sicurezza antincendio ed è stato altresì avviato un programma per la riqualificazione e l'ammodernamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento a servizio degli uffici.

Nell'ambito degli interventi programmati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha seguito nel 2024 le attività connesse alla riqualificazione degli edifici giudiziari in tutta Italia.

Gli interventi presentano diversi stati di avanzamento e sono costantemente monitorati dalla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie e dall'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della giustizia che, con grande sinergia, intervengono tempestivamente laddove si verifichino difficoltà tecniche, amministrative e finanziarie dei soggetti attuatori che rischiano di compromettere il raggiungimento di *milestone* e *target*, il completamento tempestivo delle opere e l'ottenimento dei fondi europei.

L'attivazione di queste grandi manutenzioni sta comportando uno sforzo dal punto di vista amministrativo per la sottoscrizione di diverse convenzioni finanziarie con i Provveditorati alle OO.PP., in qualità di soggetti attuatori, o per l'accesso al Fondo per l'Avvio di Opere Indifferibili (FOI), istituito con l'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici.

L'accesso al fondo è subordinato a un'apposita procedura gestita dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato mediante i propri sistemi informativi. Il Provveditorato alle OO.PP., per i progetti in corso, ha svolto tale procedura che ha avuto esito positivo con l'assegnazione delle risorse avvenuta con decreto della Ragioneria Generale dello Stato.

5. Innovazione organizzativa e tecnologica

Con riferimento agli interventi di innovazione organizzativa realizzati nel 2025, si rileva che, in attuazione della legge delega 26 novembre 2021, n. 206, con i decreti legislativi 10 ottobre 2022, n. 149 e 151, pubblicati nel supplemento ordinario n. 38/L alla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2022, è stato istituito il Tribunale per le persone, per i minorenni e per le

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

famiglie (d'ora in avanti "TPMF"), introducendo le necessarie norme di coordinamento in relazione all'istituto dell'Ufficio per il processo.

All'esito di un'approfondita analisi statistica, previa acquisizione dei dati aggiornati, raccolti e forniti dalla Direzione generale di statistica e di analisi organizzativa del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, è stato predisposto il progetto poi confluito nello schema di decreto, trasmesso dal Ministro al Consiglio superiore della magistratura il 30 aprile 2024, concernente la determinazione delle piante organiche del personale di magistratura del TPMF e contestuale revisione delle piante organiche degli uffici giudiziari interessati dalla riforma, al fine di acquisire il parere non vincolante prescritto dall'art. 10 della legge n. 195/1958.

Considerata la complessità organizzativa connessa al mutamento ordinamentale da realizzare, la data di entrata in vigore del nuovo assetto della giurisdizione ordinaria delineato dalla riforma è stata più volte prorogata[1].

Infatti, allo stato, l'art. 49 del richiamato decreto legislativo n. 149/2022 prevede che le modifiche introdotte, di cui al Capo IV - Sezione VII, abbiano effetto decorsi quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale[2], pur prevedendo un orizzonte di pieno regime al 1° gennaio 2030.

Con il parere reso nella seduta del 6 novembre 2024 il Consiglio superiore della magistratura ha formulato alcune osservazioni sull'analisi condotta e sulla metodologia seguita, sottolineando in particolare l'incidenza delle recenti novelle[3] normative sui carichi di lavoro degli uffici giudicanti di I e II grado che, secondo l'organo di autogoverno della magistratura, risultano assorbenti sul piano della valutazione della coerenza della proposta ministeriale.

Nel medesimo parere viene, infine, evidenziato il potenziale impatto dell'entrata in vigore del TPMF sul raggiungimento degli obiettivi del PNRR e l'opportunità di un differimento dell'entrata in vigore della riforma, rappresentata dai responsabili degli uffici giudiziari autonomamente interpellati dal Consiglio superiore della magistratura.

---

[1] In tal senso, dapprima l'art. 12, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92 (recante "*Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia"*), convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 112, e successivamente l'articolo 6 del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117 (recante "*Misure urgenti in materia di giustizia*"), convertito con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2025, n. 148, hanno prorogato di un anno ciascuno gli effetti delle modifiche apportate dal Capo IV – Sezione VII (articoli dal 30 al 34) del decreto legislativo n. 149/2022, fissando al 17 ottobre 2026 l'entrata in vigore del TPMF.

[2] Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2022.

[3] D.L. 11 ottobre 2024, n. 145, concernente "*Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali"* e D.L. 23 ottobre 2024, n. 158, relativo a "*Disposizioni urgenti in materia di procedure per il riconoscimento della protezione internazionale".*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Le osservazioni formulate dal Consiglio superiore della magistratura con il parere citato saranno oggetto di approfondito esame ai fini della definizione dell'*iter* di determinazione delle piante organiche del TPMF, ferme restando le valutazioni dell'organo di indirizzo politico sul prospettato ulteriore differimento dell'entrata in vigore della riforma.

Particolare menzione va dedicata, inoltre, alle attività connesse al *Patto Europeo su Migrazione e Asilo*[4] approvato dal Parlamento europeo in data 10 aprile 2024 e, successivamente, dal Consiglio d'Europa in data 14 maggio 2024, che riforma il Sistema Comune Europeo di Asilo (CEAS). Il Patto offre un approccio globale volto a rafforzare e integrare le principali politiche dell'Unione Europea in materia di migrazione, asilo, gestione delle frontiere e integrazione ed è concepito per gestire e normalizzare la migrazione a lungo termine e determinerà rilevanti riflessi su un settore particolarmente delicato della giurisdizione.

Come da cronoprogramma imposto dalla Commissione europea, nel mese di ottobre 2024 è stata inviata alla Commissione europea una bozza del Piano Nazionale per l'attuazione del patto europeo sulla migrazione e l'asilo (PAN) dell'Italia, implementato con il contributo di tutti i ministeri coinvolti. Al fine della presentazione della formulazione definitiva, nel dicembre 2024 è stato predisposto un documento denominato "*Seconda ricognizione del quadro esigenziale ed economico"* di aggiornamento e ampliamento a seguito del decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145 (c.d. decreto flussi) e del decreto-legge 25 ottobre 2024, n.158 (c.d. decreto paesi sicuri) che hanno apportato notevoli modifiche alle procedure di frontiera, prima tra tutte la competenza della Corte di appello di primo grado su tutti i ricorsi di convalida di trattenimento dei richiedenti asilo e protezione internazionale nel termine di 48 ore e quale giudice sui reclami sui provvedimenti di sospensiva e di merito della sezione specializzata del Tribunale.

Il Piano nazionale di attuazione è stato approvato il 19 dicembre 2024 dal Comitato di coordinamento nazionale.

Oltre il PAN sono stati redatti nel 2025 con il contributo delle due rappresentanti del Ministero della giustizia i seguenti documenti:

[4] Il 12 giugno 2026 scade il termine entro il quale gli Stati membri sono tenuti a recepire la Direttiva UE 2024/1346, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e dal successivo 1° luglio 2026 troverà applicazione il Regolamento UE 2024/1348 relativo a norme sull'attribuzione a cittadini di paesi terzi o apolidi della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno *status* uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria e sul contenuto della protezione riconosciuta.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- il *Piano di emergenza nazionale* (aprile 2025) per affrontare eventuali flussi eccezionali di migranti, garantendo accoglienza e tutela dei minori;
- il *Piano di sviluppo delle capacità*, volto a potenziare le strutture e le procedure di frontiera, che devono concludersi entro 12 settimane;
- il *Modello per la strategia nazionale di gestione dell'asilo e della migrazione,* della Decisione di Esecuzione (UE) 2025/503 della Commissione, del 18 marzo 2025, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1351 del Parlamento e del Consiglio UE per quanto riguarda il modello che gli Stati membri sono tenuti a utilizzare per garantire che le loro strategie nazionali di gestione dell'asilo e della migrazione siano comparabili riguardo a specifici elementi centrali.

Sono stati redatti, all'esito di numerose riunioni presso il Ministero dell'interno, per concordare le nuove *zone di frontiera e transito* per l'aggiornamento del DM 5.8.2019, dettagliate relazioni con allegate elaborazioni statistiche per raccordare le proposte di zone di frontiera con le esigenze organizzative del Ministero della giustizia e le opportune proposte di modifica della competenza funzionale.

Nell'ambito della struttura di attuazione del PAN ci sono state plurime riunioni tematiche:

- *Definizione di misure alternative al trattenimento*, meno coercitive, per i richiedenti asilo.
- *Meccanismo nazionale indipendente di monitoraggio dei diritti fondamentali*, previsto dall'art. 10 del Regolamento "Accertamenti alla frontiera" n. 2024/1356 (c.d. Regolamento *Screening*) per l'approfondimento del profilo tecnico-operativo.

Varie le riunioni bilaterali con le organizzazioni internazionali UNHCR e UNICEF e di particolare rilievo la collaborazione con EUAA (*European Union Agency for Asylum*), che fornisce supporto tecnico a 12 Tribunali italiani e alla Cassazione mediante 14 *researcher* per la gestione dei procedimenti e il servizio di mediazione culturale, oltre alla formazione professionale specifica al personale amministrativo.

Infine, si ritiene opportuno evidenziare il Progetto 1175 *Mediazione culturale negli uffici giudiziari italiani* fondo FAMI 2021-25.

In ragione della dismissione nel 2025 del servizio di mediazione linguistico culturale fornito da EUAA è stato presentato e ammesso al finanziamento con *fondo FAMI* il Progetto *1175 Mediazione culturale negli uffici giudiziari italiani* per rafforzare le capacità del Ministero della giustizia e migliorare la gestione dei casi di asilo e protezione internazionale. È in corso di attuazione il progetto mediante pubblicazione il 10 novembre 2025 dell'avviso pubblico per consultazione preliminare di mercato *ex* art. 50, comma 2 bis, del D.lgs. 36/2023,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

finalizzato all'individuazione di operatori economici da invitare a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di un servizio di mediazione linguistico-culturale, nell'ambito della gestione delle richieste di asilo/protezione internazionale da parte delle Sezioni specializzate dei Tribunali e delle Corti d'Appello, mediante l'attivazione di almeno 52 mediatori presso 26 Uffici giudiziari del territorio nazionale, per una durata di 20 (mesi).

Inoltre, nell'ambito delle attività del PAN (BB2 – *Screening* e procedure alla frontiera) è stato presentato un altro progetto che prevede l'attivazione di un servizio stabile e qualificato di mediazione linguistica e culturale per un totale di 160 mediatori, a supporto delle procedure di asilo e protezione internazionale, presso i Tribunali (compresi i Tribunali per i minorenni), gli Uffici del giudice di pace competenti in materia di rimpatrio, le Corti d'appello e la Corte di cassazione nonché nei punti di frontiera. Il servizio, rivolto ai migranti coinvolti in procedimenti giudiziari, mira a garantire comprensione delle procedure, diritto di difesa e accesso a una giustizia equa. I mediatori opereranno in sinergia con magistrati, avvocati e cancellieri, con presenza continuativa nelle sedi giudiziarie competenti e nei varchi di frontiera. Essi faciliteranno la comunicazione in contesti spesso urgenti. La finalità è di rafforzamento delle capacità istituzionali del Ministero della giustizia, al fine di incrementare ai fini dell'attuazione del Patto UE l'efficacia del sistema di accoglienza, nell'ottica di assicurare un accesso più equo e consapevole alla giustizia per i richiedenti asilo. L'attività triennale a decorrere dal giugno 2026 è stata ammessa al finanziamento dell'autorità di gestione del fondo FAMI, mentre solo per un anno è stato finanziato dal FAMI un servizio specialistico di *researcher* altamente qualificati in materia di immigrazione, protezione internazionale e di libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea, da destinare alle sezioni specializzate istituite presso i Tribunali ordinari del luogo nel quale hanno sede le Corti di appello. I *researcher* svolgeranno un supporto di carattere tecnico-legale per le attività di competenza delle sezioni specializzate. In specie, la loro attività potrà delinearsi a supporto diretto della funzione giurisdizionale, ma è anche possibile che le richieste di intervento da parte dei magistrati vengano mediate dagli addetti all'Ufficio del processo (UPP). In tal caso il *researcher* affiancherà il personale UPP per revisionare ed integrare il lavoro svolto dallo stesso (ad esempio, supervisionare una ricerca COI (*Country of Origin Information*), rivedere una bozza di provvedimento, etc.), con una finalità quindi formativa e di trasferimento del *know-how*.

Sotto il profilo dell'**innovazione tecnologica**, nell'ambito dell'introduzione dell'applicativo Sistema Unico del Personale (SUP), che gestisce tutto il personale afferente al Dipartimento

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nonché il personale del Dipartimento per gli affari di giustizia e quello del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi sta continuando a supportare l'attività di implementazione e costante aggiornamento del *software*, sia acquisendo le segnalazioni in relazione ai requisiti del sistema che pervengono dagli Uffici destinatari dell'applicativo, sia con la presenza del proprio rappresentante nella Commissione interdipartimentale permanente di verifica di conformità.

6. Misure in tema di giustizia civile e in tema di giustizia penale

Il Ministero della giustizia, attraverso il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, ha adottato una serie di iniziative e misure per gli obiettivi PNRR.

Fin dai primi mesi del 2023, il Dipartimento è stato impegnato nell'elaborazione di una proposta di revisione del PNRR relativamente ai *target* connessi all'investimento in capitale umano (*M1C1 – Investimento 1.8*) e alla riforma del processo civile (*M1C1 – Riforma 1.4*). Il pacchetto di modifiche ed integrazioni è stato valutato positivamente dalla Commissione Europea ed approvato definitivamente con l'adozione da parte del Consiglio della nuova decisione di esecuzione (CID) del Piano, avvenuta nel dicembre 2023.

La predetta rinegoziazione ha comportato l'introduzione della nuova *milestone* M1C1 – 37 *bis* il cui strumento normativo di attuazione, rappresentato dalla legge di conversione n. 56/2024 del decreto-legge n. 19/2024, ha inserito un sistema di incentivi per il personale PNRR e ordinario dei Tribunali, delle Corti di appello e della Corte suprema di cassazione, che concorrano al raggiungimento dei nuovi obiettivi stabiliti dal PNRR.

Nel 2025 sono proseguite le attività connesse all'attuazione delle misure introdotte dall'articolo 23 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante "incentivi per gli uffici giudiziari per il conseguimento degli obiettivi stabiliti dal PNRR".

In particolare, sono stati definiti, in sede di contrattazione integrativa, i criteri di ripartizione dell'incentivo relativo all'annualità 2024. Nel 2026 si provvederà al completamento delle attività attuative della misura, con particolare riferimento alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2025 e al monitoraggio dell'efficacia del sistema di incentivi in relazione agli obiettivi di riduzione dell'arretrato civile e del *disposition time*.

Da sottolineare anche l'attività nell'ambito del Comitato paritetico CSM - Ministero della giustizia per le questioni attinenti al PNRR e, in particolare, all'Ufficio per il processo e al

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

capitale umano ai fini della individuazione di soluzioni condivise in materia di organizzazione degli Uffici giudiziari e dei connessi servizi, in ragione dell'esigenza di rafforzare la collaborazione istituzionale tra CSM e Ministero nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

Nel 2025 l'interlocuzione intercorsa nell'ambito del Comitato paritetico ha riguardato anche le misure normative introdotte con il decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, recante misure urgenti in materia di giustizia, che prevedono, tra l'altro, l'applicazione a distanza, su base volontaria, di magistrati ordinari presso i tribunali maggiormente in difficoltà nel raggiungimento dei *target* del PNRR, nonché la definizione di piani straordinari da parte dei capi degli uffici per la riorganizzazione del carico di lavoro.

Inoltre, il Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, in sinergia con l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, ha proseguito in un programma di incontri con gli Uffici giudiziari, volto a garantire un supporto costante nel raggiungimento dei risultati in materia di riduzione della durata dei procedimenti civili e penali e di abbattimento dell'arretrato civile. Questi momenti di confronto hanno consentito di comprendere le esigenze degli Uffici e raccogliere osservazioni e proposte operative.

In materia di misure in tema di giustizia civile, particolare menzione va dedicata al Protocollo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria.

Il 6 novembre 2023 è stato sottoscritto l'Accordo, della durata di 5 anni, finalizzato alla creazione in Albania di un *hot spot* a Seongjin e di un centro per l'accoglienza con centro per il trattenimento a Gjadër, avente una capienza massima di 3000 posti, per migranti extracomunitari irregolari, provenienti dai c.d. paesi sicuri, da sottoporre alla nuova procedura accelerata di frontiera prevista dall'art. 6-*bis* del decreto legislativo n. 142/2015 e successive modificazioni e integrazioni.

Determinante è stato il contributo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi non solo dal punto di vista prettamente organizzativo ma anche per l'integrazione del testo del disegno di legge di ratifica dell'Accordo e per la valutazione dell'impatto finanziario.

Il 6 dicembre 2023 il Consiglio dei ministri ha approvato il DDL di ratifica dell'Accordo che è stato presentato al Senato e poi alla Camera dei deputati, che hanno approvato la legge 14 febbraio 2024 n. 14, pubblicata nella G.U n. 44 del 22 febbraio 2024 ed entrata in vigore il giorno seguente.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Successivamente si sono susseguite numerose modifiche normative che hanno comportato un ulteriore sforzo organizzativo come l'attribuzione della competenza alle Corti di appello delle convalide di trattenimento dei richiedenti asilo e protezione internazionale e dei reclami sulle sospensive.

Nel 2025 è stato emanato il D.L. 28 marzo 2025, n. 37, "Disposizioni urgenti per il contrasto dell'immigrazione irregolare" che conferma la lista contenuta nel D.L. 158/2024, e consente di trasferire in Albania i migranti che sono già in Italia e sono destinatari di un provvedimento di espulsione, per il successivo trattenimento presso il Centro per il rimpatrio (CPR) di Gjadër.

In relazione alle misure introdotte è stata prestata attenzione ai provvedimenti del Tribunale di Roma – sezione immigrazione, ed ai relativi risvolti, ai provvedimenti del Tribunale di Palermo e di Catania sulle procedure accelerate applicate a migranti non sottoposti alla misura del trattenimento nei Centri di Pozzallo e Porto Empedocle, nonché a tutta la copiosa giurisprudenza di merito, della Cassazione e della Corte Costituzionale ed è stato mantenuto un continuo coordinamento con il Presidente della Commissione nazionale per i diritti di asilo.

Riguardo alle misure in tema di giustizia penale, al fine di adeguare l'organico della magistratura ordinaria alle sempre più gravose attività connesse al controllo dell'esecuzione delle pene e alla tutela dei diritti delle persone detenute o soggette a misure restrittive della libertà personale, l'art. 8 del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, recante *Misure urgenti in materia di giustizia*, convertito con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2025, n. 148, ha disposto a decorrere dal 1° luglio 2026 un incremento del ruolo organico della magistratura ordinaria di cinquantotto unità da destinare ai presidi di sorveglianza provvedendo, con effetto dal 1° gennaio 2026, alla contestuale sostituzione della tabella B allegata alla legge 5 marzo 1991, n. 71.

Per completezza, appare opportuno rilevare che con la sostituzione della tabella B viene anche recepita la riduzione a 180 unità (dalle attuali 194) del numero complessivo dei magistrati ordinari collocabili fuori dal ruolo organico della magistratura e il contestuale aumento del contingente individuato dalla lettera L della stessa tabella disposti dall'articolo 13 del decreto legislativo 28 marzo 2024, n. 45, concernente *Riordino della disciplina del collocamento fuori ruolo*[5].

[5] Si vedano in particolare gli articoli 13 e 15 d.lgs. n. 45/2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con successivo decreto del Ministro della giustizia il suddetto ampliamento di dotazione di cinquantotto unità è destinato ad incrementare le piante organiche del personale di magistratura dei singoli uffici di sorveglianza.

La ripartizione delle unità aggiuntive di dotazione dovrà essere improntata all'analisi dei dati statistici relativi ai flussi di lavoro e alla attenta valutazione degli indicatori quantitativi e qualitativi utilizzati in coerenza con la metodologia utilizzata per la rideterminazione delle piante organiche degli uffici di merito, tra cui i presidi di sorveglianza, realizzata con il decreto ministeriale 14 settembre 2020, riportata in dettaglio nella Relazione tecnica allegata al medesimo provvedimento, nonché degli elementi specifici valutati in occasione della emanazione del decreto ministeriale 23 novembre 2022, con cui le sorveglianze hanno beneficiato di un ulteriore aumento di 21 unità in attuazione dell'articolo 1, comma 614, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

7. Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione

Con riferimento all'attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza, appare fondamentale il richiamo ai principali obiettivi strategici, posti dall'art. 12 della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025 in capo a tutti i titolari dei centri di responsabilità amministrativa:

a. promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità ed attuazione delle misure di contrasto alla *maladministration* previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), quale «sezione» 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
b. implementazione dell'azione di monitoraggio per contenere i rischi corruttivi anche con riferimento allo stato di avanzamento del processo riformatore in atto relativamente agli impegni assunti con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e conformemente alle prescrizioni del nuovo codice dei contratti pubblici, sia nella fase dell'evidenza pubblica che in quella dell'esecuzione dei contratti.
c. miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'amministrazione della giustizia unitamente alla virtuosa gestione delle risorse del PNRR orientata alla prevenzione, individuazione e contrasto delle irregolarità, quali frodi, casi di corruzione e conflitti di interessi;
d. creazione di valore pubblico attraverso il perseguimento di obiettivi di imparzialità, trasparenza ed efficienza, al fine di ridurre gli sprechi e di orientare correttamente

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

l'azione amministrativa, prestando particolare attenzione al contrasto di ogni comportamento che possa rendere opaco l'agire amministrativo.

Nell'ambito del processo di gestione del rischio corruttivo, assume principale rilievo l'attività volta a favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'azione amministrativa e a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.

In tale ottica, le attività di mappatura dei processi, di analisi e valutazione del rischio, affinando la conoscenza dell'amministrazione, hanno consentito di implementare e migliorare il processo decisionale alla luce del costante aggiornamento delle informazioni disponibili.

In continuità con l'anno 2024, sono state altresì individuate per ciascuna articolazione le eventuali misure anti-corruttive volte ad assicurare una maggiore qualità nella trasparenza dei dati e nell'attuazione della normativa sull'accesso civico generalizzato, mediante il rafforzamento delle attività di presidio e di controllo dei processi interni, nonché di attribuzione al personale di competenze distintive e qualificate.

A tal proposito, nel corso del 2025, soprattutto in virtù delle molteplici procedure di assunzione e riqualificazione del personale in corso, sono state puntualmente riscontrate diverse richieste di accesso civico generalizzato, nonché numerose istanze di accesso documentale, ai sensi della legge 241/90, in relazione alla procedura di attribuzione della fascia economica superiore del personale dell'amministrazione della giustizia per vari profili professionali.

Non solo, è stata puntualmente garantita l'attività di formazione in materia di trasparenza ed anticorruzione, quale misura che, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale, si presenta come uno dei più efficaci strumenti gestionali di contrasto alla corruzione.

Proprio in relazione a detti strumenti, è stato effettuato, tra gli altri, il monitoraggio della rotazione ordinaria del personale, mentre verrà avviato a breve quello relativo alla rotazione straordinaria.

Si è, altresì, proseguito con la raccolta delle dichiarazioni di rispetto della clausola di *pantouflage* ai sensi dell'art. 53, comma 16-*ter*, d.lgs.165/2001 per il personale cessando – Amministrazione centrale e Uffici giudiziari, come da circolare del 10 ottobre 2023.

Quanto alle misure in materia di trasparenza, anche per il 2025 è stato svolto il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale giustizia.it, previsti dal d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., in relazione al I e II quadrimestre dell'anno di riferimento.

Il citato monitoraggio, come di consueto, viene effettuato avvalendosi della "Tabella flussi"

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

predisposta dall'ANAC, contenente un elenco dettagliato dei dati (con i rispettivi riferimenti normativi, modalità e tempi di pubblicazione, contenuto del dato) da rendere pubblici, organizzati nelle sezioni e sottosezioni che compongono l'alberatura della sezione "Amministrazione Trasparente" (AT) del sito giustizia.it.

In particolare, è stato richiesto l'aggiornamento per i seguenti contenuti:

- **Disposizioni generali (art. 12 d.lgs. n. 33/2013; art. 55 d.lgs. n. 165/2001):** atti amministrativi generali (direttive, circolari, programmi, ecc.); codice disciplinare e codice di comportamento;
- **Organizzazione (art. 14 d.lgs. n. 33/2013):** titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo (atto di nomina, curriculum vitae, compensi, ecc.); articolazione degli uffici centrali e giudiziari; organigramma; telefono e posta elettronica;
- **Consulenti e collaboratori (art. 15 d.lgs. n. 33/2013; art. 53 comma 14 d.lgs. n. 165/2001):** titolari di incarichi di collaborazione o consulenza (atto di nomina, curriculum vitae, compensi, ecc.);
- **Personale (Art. 14, c. 1 e c. 1-bis, artt. 16 - 21 d.lgs. n. 33/2013):** titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice; titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali); dirigenti amministrativi cessati dal rapporto di lavoro; sanzioni per mancata comunicazione dei dati; posizioni organizzative; dotazione organica; personale non a tempo indeterminato; tassi di assenza; incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti); contrattazione collettiva; contrattazione integrativa; OIV (Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013);
- **Bandi di concorso (art. 19 d.lgs. n. 33/2013):** bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione; criteri di valutazione della Commissione; tracce delle prove scritte;
- ***Performance* (art. 10, c. 8, lett. b), art. 20 d.lgs. n. 33/2013):** sistema di misurazione e valutazione della *Performance*; piano della *Performance*; relazione sulla *Performance*; ammontare complessivo dei premi; dati relativi ai premi;
- **Attività e procedimenti (art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013; art. 1, c. 29, l. 190/2012):** tipologie di procedimento (descrizione, responsabile, ufficio competente, modulistica, recapiti, ecc.);
- **Provvedimenti (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013, art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012):** provvedimenti degli organi di indirizzo politico; provvedimenti dei dirigenti amministrativi;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- **Bandi di gara e contratti (d.lgs. 36/2023):** automatizzazione delle procedure, acquisizione interesse realizzazione opere incompiute; mancata redazione programmazione; documenti sul sistema di qualificazione; gravi illeciti professionali; progetti di investimento pubblico; dibattito pubblico (relazione e documento conclusivo su progetto dell'opera); documenti di gara; affidamento (commissioni giudicatrici, rapporto pari opportunità, affidamento a servizi locali, ecc.); esecuzione (relazione su pari opportunità e inclusione lavorativa); contratti di sponsorizzazione; procedure di somma urgenza e di protezione civile; finanza di progetto; criteri e modalità;
- **Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (art. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013):** atti di concessione di contributi, sovvenzioni, ecc. (nome dell'impresa, importo, riferimento normativo, ufficio responsabile del procedimento, ecc.);
- **Bilanci (art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013, art. 5, c. 1, d.P.C.M. 26 aprile 2011):** bilancio preventivo e bilancio consuntivo; piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- **Beni immobili e gestione patrimonio (art. 30, d.lgs. n. 33/2013):** patrimonio immobiliare (dati identificativi degli immobili posseduti e detenuti), canoni di locazione versati e percepiti;
- **Controlli e rilievi sull'amministrazione (art. 31, d.lgs. n. 33/2013):** atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe; rilievi della Corte dei conti;
- **Servizi erogati (art. 10 e 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013):** carta dei servizi e *standard* di qualità; costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti;
- **Dati sui pagamenti (art. 4-bis, c. 2, art. 32, art. 36 d.lgs. n. 33/2013):** tipologia di spesa sostenuta, ambito temporale di riferimento e ai beneficiari; indicatore di tempestività dei pagamenti; ammontare complessivo dei debiti; IBAN e pagamenti informatici;
- **Opere pubbliche (art. 38 d.lgs. n. 33/2013; d.lgs. n. 50/2016):** informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici; atti di programmazione delle opere pubbliche; tempi, costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche;
- **Interventi straordinari e di emergenza (art. 42 d.lgs. n. 33/2013):** provvedimenti, termini, costi previsti e costi effettivi.

In tale contesto, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto, è stata recepita la delibera ANAC n. 495/2024 adottata ai sensi dell'art. 48 del d.lgs.33/2013, con la quale, all'art.1, sono stati deliberati nuovi schemi inerenti a:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- utilizzo delle risorse pubbliche (art. 4-bis d.lgs. 33/2023);
- organizzazione delle pubbliche amministrazioni (art. 13 d.lgs. 33/2013);
- dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione (art. 31 d.lgs. n.33/2013).

Un elemento di innovazione è stato poi introdotto dalla delibera ANAC 330/2025, volta ad assicurare l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 da parte degli Uffici giudiziari entro il 31 dicembre 2025. Tale attività di regolarizzazione degli Uffici, richiede un coordinamento su base nazionale ed un considerevole impegno di risorse umane coinvolte nella procedura di pubblicazione ed aggiornamento dei dati, per cui si è reso necessario l'individuazione di appositi referenti distrettuali che svolgano il ruolo di raccordo tra il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il singolo Ufficio.

L'opera di armonizzazione dei siti rispetto alla normativa vigente avrà il pregio di innalzare i livelli di trasparenza dell'Amministrazione, favorendo, tra l'altro, la riduzione del numero di accessi civici da parte degli utenti. A partire dal 31 dicembre, pertanto, il monitoraggio quadrimestrale sugli obblighi di pubblicazione coinvolgerà anche i siti istituzionali degli Uffici giudiziari.

Da ultimo, con specifico riferimento agli "accessi civici generalizzati", è stato trasmesso all'Unità per l'accesso civico generalizzato presso il Dipartimento per gli affari di giustizia, l'elenco degli eventuali accessi trattati e decisi, con il relativo esito (accoglimento/rigetto), durante il periodo di riferimento del monitoraggio, per l'annotazione sull'apposito registro.

Sulla base dei risultati ottenuti da tale attività di reportistica è stato specificamente attestato l'avvenuto ottemperamento degli obblighi vigenti in materia di trasparenza.

Sul punto, si rende noto che, attualmente, sono in corso le attività di reportistica e di attestazione relative al secondo quadrimestre per il quale sono in fase di ultimazione le necessarie e connesse attività di verifica.

Relativamente agli adempimenti in materia di trasparenza che riguardano, nello specifico, i titolari di posizioni di livello dirigenziale del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, è costante, inoltre, in continuità con quanto previsto nelle precedenti circolari dell'RPCT aventi ad oggetto le modalità di adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 14, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter* del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la verifica dello stato di pubblicazione che riguarda, nello specifico, i titolari di posizioni di livello dirigenziale del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, ricorrendo, se necessario, ad attività di sollecito dell'adempimento da parte di coloro che non avessero ancora provveduto.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Infine, con riguardo ai rilievi pervenuti dall'Organismo indipendente di valutazione, nell'ambito dell'attività di attestazione e verifiche di cui all'art.14, co. 4, lett. g), del d.lgs. 150/2009, all'art. 44 del d.lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, co.8-*bis* della legge n. 190/2012, a seguito della valutazione del sito istituzionale, al 31 maggio 2025 sono state comunicate al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza tutte le misure adottate idonee a superare le criticità riscontrate dal predetto Organismo.

Seguono i resoconti degli Uffici I, II e III del Capo Dipartimento e delle Direzioni generali del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'attività istituzionale dell'Ufficio

1. *Unità di staff "Supporto tecnico amministrativo" del Capo Dipartimento*

1.1 *Attività ordinaria*

Nell'ambito dell'attività ordinaria, l'Unità di *staff* denominata "Supporto tecnico amministrativo" ha coadiuvato e ha supportato il Capo Dipartimento nelle attività di pertinenza, curandone l'agenda e la fissazione degli appuntamenti, gestendone i messaggi della posta ordinaria e della posta certificata, curando, altresì, la gestione del flusso dei documenti che sono pervenuti in entrata sul protocollo informatico Calliope, nel bacino riservato al Capo Dipartimento, provvedendo alla protocollazione degli atti in uscita e ad ogni altra attività connessa con il servizio di anticamera.

L' Unità di *staff* si è occupata, altresì, della redazione di bozze di provvedimenti organizzativi e di circolari di contenuto vario, nonché della predisposizione di bozze di note da sottoporre alla successiva sottoscrizione del Capo Dipartimento curandone l'attività di *editing;* ha curato, inoltre, l'organizzazione degli incontri sia in presenza sia tramite *conference call* con tutte le articolazioni istituzionali ed amministrative.

Altra attività propria degna di nota è stata la predisposizione dei *dossier* su specifici argomenti di interesse del Capo Dipartimento, provvedendo, se necessario, ad acquisire e collazionare contributi sia dalle Direzioni generali sia da Enti esterni.

Nell'attività istruttoria, l'Unità di *staff* si è occupata del raccordo con le Direzioni generali che compongono il Dipartimento, ha curato i rapporti con le Organizzazioni sindacali, avvalendosi del supporto del reparto relazioni sindacali dell'Ufficio I della Direzione generale del personale e della formazione e ha fornito supporto al Capo Dipartimento nello studio di tematiche di natura ordinamentale e organizzativa.

A questo proposito, l'attività si è incentrata principalmente sulla predisposizione di *dossier* a supporto del Capo Dipartimento per l'elaborazione di proposte di modifica normativa e di atti amministrativi.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, tra gli atti amministrativi si ricordano:

- il provvedimento del Capo Dipartimento in data 29 gennaio 2025 di costituzione del gruppo di lavoro "Criteri di stabilizzazione del personale a tempo determinato PNRR";
- il bando di interpello per la nomina del Direttore dell'Ufficio I del Capo Dipartimento, in data 30 gennaio 2025;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- il provvedimento del Capo Dipartimento in data 5 febbraio 2025, di costituzione del gruppo di lavoro dedicato all'analisi, proposta e monitoraggio del benessere organizzativo del personale amministrativo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria;
- la Direttiva del Capo Dipartimento in data 13 febbraio 2025, in materia di Relazioni sindacali dopo il CCNL Funzioni Centrali 2022/2024;
- la Direttiva del Capo Dipartimento in data 4 marzo 2025, relativa alle indicazioni applicative della Direttiva 14 gennaio 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- il provvedimento del Capo Dipartimento in data 7 marzo 2025, di costituzione del gruppo di lavoro dedicato a definire i criteri di rotazione degli incarichi dirigenziali alla luce delle disposizioni di cui alla legge 190/2012;
- la nomina del "*Disability Manager*", in data 31 marzo 2025;
- la circolare in data 2 aprile 2025, con cui si comunicava la presenza nell'area *Intranet* di Convenzioni di servizi in favore del personale amministrativo di carattere formativo e di benessere organizzativo;
- il provvedimento del Capo Dipartimento in data 9 ottobre 2025 di costituzione del tavolo tecnico di lavoro congiunto tra il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e le Organizzazioni sindacali firmatarie del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 24 settembre 2025 dal Ministro per la definizione delle seguenti materie: applicazione art. 21-*quater* L. 132/2015, revisione organici, trattative Fondo Risorse Decentrate 2025, nuove forme di esecuzione del contratto di lavoro, incremento del Fondo Risorse Decentrate, incentivi tecnici, passaggi tra le Aree, stabilizzazione personale a tempo determinato, questioni inerenti gli Archivi notarili;
- la circolare avente ad oggetto "Magistrati onorari confermati. Art. 29 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, come modificato dalla legge 15 aprile 2025, n. 51 – Istruzioni per la gestione dei passaggi al regime di esclusività esercitati entro il 31 luglio di ciascun anno." in data 28 ottobre 2025;
- la circolare avente ad oggetto "Magistrati onorari confermati ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 13 luglio 2017 n. 116. Circolare relativa alle procedure di gestione delle assenze per malattia ai sensi della legge 15 aprile 2025 n. 51", in data 19 novembre 2025.

1.2 *Attività progettuale*

Assumono rilievo anche le attività dell'Unità di *Staff* legate ai seguenti progetti:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Portale Nazionale dei Lavori di Pubblica Utilità

  Nato da un progetto condiviso tra il Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità e il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, il portale è stato oggetto di Tavolo tecnico interdipartimentale. Alla chiusura dei lavori è stata costituita una Cabina di regia per il progetto a cui il Dipartimento ha partecipato con un componente dell'Unità di *staff*.

  Nel corso del 2025 è continuato l'impegno del Dipartimento che, con la propria Unità di *staff*, ha fornito supporto agli Uffici giudiziari attraverso un'attività di interfaccia tra i referenti presenti in ogni Tribunale e la cabina di regia per la risoluzione di problematiche legate al popolamento del sistema.

- Applicativo per la gestione del personale del Dipartimento

  Nell'ambito dell'introduzione dell'Applicativo - SUP Sistema Unico del Personale, che gestisce tutto il personale afferente al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nonché del personale del Dipartimento degli affari di giustizia e del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, il DOG sta supportando l'attività di implementazione e costante aggiornamento del *software*, sia acquisendo le segnalazioni in relazione ai requisiti del sistema che pervengono dagli Uffici destinatari dell'applicativo, sia con la presenza del proprio rappresentante nella Commissione interdipartimentale permanente di verifica di conformità.

  La Commissione di verifica di conformità è competente per l'applicativo SUP di tutti i Dipartimenti dell'Amministrazione.

- Il Progetto *Enhancing Access to Justice through People-Centred Justice*

  Il Dipartimento è attualmente impegnato nel progetto multinazionale denominato *Enhancing Access to Justice through People-Centred Justice* (d'ora in avanti il Progetto), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma *Technical Support Instrument* (TSI) e, nello specifico, della *flagship* 2024 di promozione e rafforzamento dello stato di diritto negli Stati membri dell'Unione Europea.

  Il Progetto, avviato nel mese di luglio 2024 e operativo fino a giugno 2027, rappresenta un'azione ad elevato impatto strategico per il Paese, non soltanto per la rilevanza ad esso riconosciuta in ambito internazionale, ma anche per le finalità specifiche perseguite. Trattasi, infatti, del solo progetto internazionale che vede l'Italia, insieme ad altri paesi (Malta, Olanda e Irlanda), come *leader* nell'attuazione della Raccomandazione OCSE per una giustizia centrata sulle persone. L'obiettivo a cui si tende è rafforzare le capacità istituzionali e amministrative essenziali per dare piena

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

attuazione all'ampio ed integrato piano di riforme promosso dal Ministero della giustizia, valorizzandone ambiti fondamentali, come la mediazione, la giustizia familiare e minorile, la digitalizzazione intesa come volano di miglioramento organizzativo e di semplificazione.

Per l'intera durata del progetto, il Dipartimento sarà affiancato da esperti dell'OCSE che forniranno supporto qualificato in tre ambiti fondamentali, ovvero: a) la progettazione delle politiche e degli assetti di *governance* per una giustizia centrata sulle persone; b) la costruzione di una batteria di indicatori funzionali al monitoraggio e alla valorizzazione delle professionalità che giocano un ruolo importante in settori particolarmente delicati e cruciali della giustizia; c) lo scambio di esperienze e buone pratiche, favorito dall'approccio multinazionale del Progetto.

Nel mese di luglio 2024, si è svolto, in modalità *online*, l'incontro tecnico di avvio del progetto, con il coinvolgimento di rappresentanti della Direzione generale per il sostegno alle riforme strutturali (DG *Reform*) della Commissione europea, dell'OCSE e del Ministero della giustizia. L'evento ha visto la partecipazione attiva di numerosi *stakeholder* degli Uffici giudiziari, segnando l'avvio di un dialogo proficuo costruttivo sulle tematiche oggetto del progetto.

Nel mese di ottobre a Malta vi è stato l'avvio ufficiale con la presenza di rappresentanti designati dei quattro paesi coinvolti. Per il Dipartimento ha partecipato una componente dell'Unità di *staff*.

- Scambi internazionali

L'Unità di *staff* supporta il Capo Dipartimento nell'organizzazione di eventi di scambio culturale con magistrature e Uffici giudiziari internazionali.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati organizzati:

- 19 marzo 2025 – nell'ambito di un progetto TAIEX della Commissione Europea un convegno con la Commissione di disciplina dei magistrati della Repubblica di Mongolia sul tema "Misure disciplinari nei confronti dei giudici" con la partecipazione come relatori del Capo Dipartimento e del Direttore generale dei magistrati. Al convegno hanno presenziato l'ambasciatore della Repubblica di Mongolia in Italia e il Vice Capo di Gabinetto Vicario;
- 14 aprile 2025 – incontro tecnico preparatorio al bilaterale tra il Ministro della giustizia italiano e il Vice Ministro della giustizia vietnamita limitatamente al contributo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei sevizi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Sapienza *Career Days*

  Il 12 febbraio 2025 l'Unità di *staff* ha organizzato la partecipazione al *Sapienza Career Days* del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, evento di orientamento in uscita dell'Università La Sapienza di Roma, per promuovere la conoscenza delle attività dell'Amministrazione e le opportunità assunzionali nei vari profili. Il Dipartimento è stato rappresentato dal Capo Dipartimento, che ha partecipato al convegno istituzionale e da una rappresentanza di giovani dipendenti sia dell'amministrazione centrale sia degli uffici del territorio che, nello *stand* dedicato, hanno dialogato con i giovani laureandi riportando la propria esperienza.

2. *Unità di staff "Supporto tecnico amministrativo" del Vice Capo Dipartimento*

2.1 *Attività ordinaria*

Nell'ambito delle attività ordinarie, l'Unità di *staff* "Supporto tecnico-amministrativo" del Vice Capo Dipartimento coadiuva e supporta il Vice Capo nelle funzioni di competenza, curandone l'agenda e la pianificazione degli appuntamenti, gestendo la corrispondenza sia ordinaria sia certificata, nonché il flusso documentale in entrata tramite il protocollo informatico Calliope, nel bacino riservato al Vice Capo Dipartimento e provvedendo alla protocollazione degli atti in uscita.

L'Unità di *staff* si occupa, inoltre, della predisposizione di bozze di note, provvedimenti e atti di varia natura, destinati alla successiva firma del Vice Capo Dipartimento, cura l'organizzazione degli incontri, sia in presenza sia in modalità telematica, con i Capi degli altri Dipartimenti, con i dirigenti degli Uffici giudiziari, con i Consigli degli ordini degli avvocati e con le altre Amministrazioni.

Tra le attività di competenza rientra anche la redazione di *dossier* su specifici temi di interesse della Vice Capo Dipartimento, provvedendo, ove necessario, alla raccolta e all'elaborazione di contributi provenienti dalle Direzioni generali e da Enti esterni.

L'Unità di *staff* ha organizzato numerosi incontri tecnico-amministrativi, propedeutici sia a riunioni interdipartimentali sia a momenti di confronto con altre amministrazioni. Particolare attenzione è stata dedicata alle attività di segreteria dei tavoli tecnici ai quali partecipa il Vice Capo Dipartimento, nonché dei tavoli e gruppi di lavoro interni al Dipartimento.

È stata, inoltre, impegnata nella predisposizione di documenti, elaborati grafici e analisi di supporto al Capo Dipartimento, nell'ambito delle attività connesse a diversi progetti e a deleghe permanenti o temporanee.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si segnalano di seguito le principali attività svolte nell'anno dal Vice Capo Dipartimento al quale lo *staff* di segreteria particolare ha collaborato, oltre a quelle connesse alle numerose deleghe permanenti, tra cui:

- il Tavolo di coordinamento tra il Consiglio superiore della magistratura – VI commissione - Ministero della giustizia e la Scuola Superiore della magistratura;
- la Commissione ministeriale per la riforma del C.P.P.;
- il Comitato Tecnico scientifico per il monitoraggio della giustizia civile;
- il Comitato tecnico scientifico dell'efficienza della giustizia penale;
- altre deleghe per attività richieste al DOG (es. proposte di proroga dei termini legislativi, ricognizione delle circolari dipartimentali, Consiglio di amministrazione, Usi civici).

Si riportano di seguito alcune attività e alcuni progetti per cui l'Unità di *staff* ha fornito supporto al Vice Capo Dipartimento.

Commissione paritetica prevista dall'art. 4 della convenzione stipulata il 23 settembre 2010 tra il Ministero della giustizia e la società Equitalia Giustizia S.p.A.

Presso il Ministero è istituita la Commissione paritetica per il coordinamento tra Ministero della giustizia ed Equitalia Giustizia S.p.A., nel rispetto degli obblighi istituzionali delle parti, delle attività oggetto di apposita convenzione e dei rapporti tra uffici, istituti e società, con particolare riferimento a:

a) interpretazione della convenzione;
b) monitoraggio delle attività di competenza della società, su richiesta di quest'ultima o dell'amministrazione, per eventuali interventi correttivi;
c) proposte di modifiche o integrazioni del contenuto della convenzione;
d) integrazioni e modifiche dei modelli allegati alla convenzione, su richiesta della stessa società o dell'amministrazione, che non incidono sull'oggetto e sulla struttura della stessa.

La convenzione regola i rapporti tra Ministero della giustizia ed Equitalia Giustizia S.p.A. in ordine alla gestione del credito relativo alle spese e alle pene pecuniarie previste dal Testo Unico, alle sanzioni pecuniarie civili di cui al decreto legislativo 15 gennaio 2016, n. 7, conseguenti ai provvedimenti passati in giudicato o divenuti esecutivi, nonché alle spese relative al mantenimento in carcere per condanne, per le quali sia cessata l'espiazione della pena in istituto a decorrere dalla stessa data. Il Ministero rimane ente creditore dei suddetti crediti e ne trasferisce la gestione a Equitalia Giustizia S.p.A., la quale provvede alla

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

quantificazione ed alla relativa iscrizione a ruolo delle spese processuali delle pene pecuniarie, delle sanzioni pecuniarie processuali, delle sanzioni amministrative pecuniarie, nonché delle sanzioni pecuniarie civili e di ogni altra spesa di giustizia, in base alle disposizioni del Testo Unico e della normativa di settore.

La società acquisisce i dati anagrafici secondo le modalità di cui agli articoli 5 e 10 della convenzione e procede alla quantificazione del credito sulla base dei provvedimenti giurisdizionali e degli atti trasmessi dall'ufficio, nonché all'annotazione del credito e delle vicende successive dello stesso sul registro fino al pagamento, ovvero, alla comunicazione di inesigibilità. In caso di pagamento, la società provvede all'eliminazione del credito dal Registro, qualora la stessa non consegua ad una funzionalità automatica del sistema informatico.

La Commissione paritetica, presieduta dal Vice Capo Dipartimento, è costituita con provvedimento del Capo di Gabinetto datato 17 aprile 2024 ed è composta in pari numero da rappresentanti del Ministero e della società.

Nel corso del 2025 la Commissione ha portato a termine una lunga e complessa attività di adeguamento alla normativa vigente e all'implementazione di una piattaforma denominata "nuovo SIAMM", oltre all'integrale complessa rivisitazione del testo della convenzione, deliberata in data 23 aprile 2025. In relazione alle modifiche normative introdotte dalla Legge di Bilancio 2024 e dal decreto legislativo 14 giugno 2024, n. 87, è stato formulato un articolato quesito all'Avvocatura Generale dello Stato e acquisito un parere che è stato oggetto di interlocuzioni da parte di Equitalia Giustizia con gli Uffici preposti dell'Agenzia delle Entrate.

È stato anche condotto un approfondito studio sulle clausole della stipulanda convenzione con la società Pago PA per l'utilizzo della piattaforma SEND per la notifica digitale degli avvisi di pagamento che sarà sottoposta all'approvazione del Comitato Analogo e dell'Ufficio di Gabinetto.

Costante è stato poi il monitoraggio dell'attività complessiva svolta e dei risultati conseguiti da Equitalia Giustizia S.p.A..

Proroga della Convenzione con Poste Italiane S.p.A. - Bando di gara per l'affido del servizio di notifica degli atti giudiziari

Il Vice Capo Dipartimento è stata delegata all'espletamento sia di tutte le attività istruttorie relative alla proroga della Convenzione del Ministero della giustizia con Poste Italiane s.p.a.,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

avvalendosi dell'Unità di *staff*, sia di quelle relative all'espletanda gara per l'affidamento del servizio di notifica a mezzo posta degli atti giudiziari.

Nel corso del 2025 è stato dato un forte impulso all'attività in oggetto, culminato nella pubblicazione sul sito Consip, in data 4 luglio 2025, del bando di gara per l'affidamento del servizio di notifica degli atti giudiziari, con relativa presentazione di offerte entro la data di scadenza dell'11.9.2025.

Ad oggi è in corso l'aggiudicazione a cura di Consip S.P.A. come stazione di partecipanti.

Tale procedura porterà alla stipula del contratto con il nuovo fornitore nel 2026. Per garantire il coordinamento ottimale delle attività preliminari e assicurare la rapida attivazione del servizio di notifiche a mezzo posta con l'aggiudicatario, sono state organizzate numerose riunioni con il gruppo di lavoro interdipartimentale, che vede la fattiva partecipazione anche del Dipartimento dell'innovazione tecnologica - Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza e dell'Unità di *staff*.

2.2 *Attività progettuale*

Progetto pilota in convenzione CRUI "Tribunale per la famiglia, le persone e i minori: Costruiamo il futuro

A seguito della riforma Cartabia in materia di famiglia e minori è stato avviato nell'ottobre 2023 un progetto pilota in convenzione CRUI, di cui è responsabile per il Ministero la Vice Capo Dipartimento ed è referente scientifica una professoressa della LUISS. Il progetto ha la finalità di supportare il cambiamento organizzativo del nuovo Tribunale unico istituito con decreto legislativo n. 149/2022, così come integrato con d.lgs. 31 ottobre 2024, n. 164, contenente disposizioni integrative e correttive (c.d. Correttivo Cartabia).

È un progetto biennale di accompagnamento alle innovazioni organizzative, sia per ciò che concerne la costruzione di nuove professionalità, integrate fra settore famiglia e minorile, sia per quanto concerne l'analisi qualitativa dei dati e delle evidenze empiriche. Gli Uffici giudiziari pilota gradualmente coinvolti sono quelli giudicanti e requirenti dei distretti di Genova, Salerno, Firenze, Reggio Calabria, Trento, Bolzano, Cagliari, Sassari, Torino e Catania. In ciascuna sede sono state avviate le analisi dei dati quantitativi sulla base della griglia di rilevazione dati predisposta *ad hoc*, a partire dall'esperienza di ricerca applicata nelle prime due sedi pilota. Successivamente è stata realizzata la raccolta dei dati di carattere qualitativo e l'integrazione con i dati quantitativi con riferimento ai procedimenti che saranno ricondotti nell'alveo del nuovo Tribunale unico e che provengono dal settore

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

minorile e dai Tribunali ordinari, nonché sui procedimenti che attengono alla gestione della responsabilità parentale.

È stata altresì avviata la ricognizione delle buone pratiche relative ai bisogni di qualità della vita del minore, alla tutela e al contrasto della violenza di genere, ovvero, convenzioni e accordi con le istituzioni del territorio: sociali, scolastiche, sanitarie. In tutte le sedi sono stati realizzati uno o più incontri *in loco* con i rappresentanti degli Uffici giudiziari giudicanti e requirenti del distretto e del Consiglio dell'ordine degli avvocati distrettuale. Le visite hanno rappresentato uno spazio-tempo di ricerca applicata, contrassegnata dalle seguenti attività: discussione e analisi di meta livello dei dati di carattere quantitativo attinenti all'andamento degli uffici giudiziari del distretto; elaborazione di possibili soluzioni organizzative nella valorizzazione degli spazi in vista dell'adeguamento e dell'adattamento delle funzionalità operative del Tribunale unico; raccolta delle evidenze di carattere qualitativo con particolare riferimento alla spiegazione ed ai fattori che incidono sul grado di impegno dei procedimenti in materia di famiglia e minorile. Le visite si sono confermate di grande impatto sia sulla qualità del dato di cui ad oggi la linea di ricerca dispone, sia sulla intensità della adesione di carattere scientifico e valoriale al progetto da parte degli uffici giudiziari, sia infine sulla capacità di muoversi nel futuro con una grammatica condivisa tra giudici civili e minorili.

Sempre nell'ambito del progetto CRUI: "Tribunale delle persone, dei minori e della famiglie - COSTRUIAMO IL FUTURO", sono stati organizzati dal responsabile per il Ministero, unitamente alla coordinatrice scientifica del progetto, quattro incontri *Teams* con cadenza quasi mensile denominati *Laboratorio dei Saperi*, destinati a tutti i giudici dei distretti "pilota", con la precipua finalità di apertura ad un dialogo ispirato all'esame dal punto di vista del giudice ordinario e del giudice minorile.

La diversità delle esperienze maturate nel corso della prima fase di attuazione della c.d. riforma Cartabia, hanno rappresentato per il progetto un notevole valore aggiunto e non a caso, tutti gli incontri hanno ottenuto un entusiastico riscontro da parte dei magistrati interessati a confrontarsi sui temi di volta in volta proposti in materia famiglia. Per ogni incontro è stato individuato un *consultant* tra i magistrati disponibili e venivano individuati dei provvedimenti giurisdizionali da esaminare e discutere tutti insieme. Gli spunti e le numerose riflessioni sono stati poi, di volta in volta, raccolti per un lavoro di analisi e studio.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Protocollo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria

Il 6 novembre 2023 è stato sottoscritto l'Accordo, della durata di 5 anni, finalizzato alla creazione in Albania di un *hot-spot* a Shengjin e di un centro per l'accoglienza con centro per il trattenimento a Gjadër, avente una capienza massima di 3000 posti, per migranti extracomunitari irregolari, provenienti dai c.d. paesi sicuri, da sottoporre alla nuova procedura accelerata di frontiera prevista dall'art. 6-*bis* del decreto legislativo n. 142/2015 e successive modificazioni e integrazioni.

Si tratta di un progetto internazionale innovativo, che costituisce una priorità del Governo nella gestione delle politiche sulla migrazione di cittadini extracomunitari. La sua realizzazione ha richiesto sia uno scambio agile e veloce di dati e informazioni tra Ministero della giustizia, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Ambasciata di Tirana, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, sia la concertazione per quanto attiene tempi e modalità di realizzazione del Protocollo, sotto la direzione del Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Determinante è stato il contributo del Dipartimento, non solo dal punto di vista prettamente organizzativo.

Il Vice Capo Dipartimento ha partecipato a tutte le riunioni presso l'Ufficio legislativo del Ministero ed ha fornito, previa raccolta dati anche sui flussi dei procedimenti relativi ai ricorsi *ex* artt. 35 d.lgs. 25/2008 per il riconoscimento della protezione internazionale, numerosi contributi scritti su spese di giustizia, dotazione organica di magistrati e personale amministrativo del Tribunale di Roma - sezione immigrazione e l'Ufficio del Giudice di pace di Roma, per l'integrazione del testo del disegno di legge di ratifica dell'Accordo e per la valutazione dell'impatto finanziario.

Il 6 dicembre 2023 il Consiglio dei ministri ha approvato il DDL di ratifica dell'Accordo che è stato presentato al Senato e poi alla Camera dei deputati, che hanno approvato la legge 14 febbraio 2024, n. 14, pubblicata nella G.U n. 44 del 22 febbraio 2024 ed entrata in vigore il giorno seguente.

Successivamente si sono susseguite numerose modifiche normative che hanno comportato un ulteriore sforzo organizzativo come l'attribuzione della competenza alle Corti di appello delle convalide di trattenimento dei richiedenti asilo e protezione internazionale e dei reclami sulle sospensive.

Nel 2025 è stato emanato il D.L. 28 marzo 2025, n. 37, "Disposizioni urgenti per il contrasto dell'immigrazione irregolare" che conferma la lista contenuta nel D.L. 158/2024, e consente

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di trasferire in Albania i migranti che sono già in Italia e sono destinatari di un provvedimento di espulsione, per il successivo trattenimento presso il Centro per il rimpatrio (CPR) di Gjadër.

In relazione alle misure introdotte è stata prestata attenzione ai provvedimenti del Tribunale di Roma – Sez. immigrazione ed ai relativi risvolti, ai provvedimenti del Tribunale di Palermo e di Catania sulle procedure accelerate applicate a migranti non sottoposti alla misura del trattenimento nei Centri di Pozzallo e Porto Empedocle, nonché tutta la copiosa giurisprudenza di merito della Cassazione e della Corte costituzionale. È stato mantenuto un continuo coordinamento con il Presidente della Commissione nazionale per i diritti di asilo.

Patto Europeo su Migrazione e Asilo

Il Parlamento Europeo e il Consiglio di Europa hanno approvato, rispettivamente in data 10 aprile 2024 e in data 14 maggio 2024, il *Patto Europeo sulla Migrazione e l'Asilo* che riforma il Sistema Comune Europeo di Asilo (CEAS). Il Patto offre un approccio globale volto a rafforzare e integrare le principali politiche dell'Unione Europea in materia di migrazione, asilo, gestione delle frontiere e integrazione ed è concepito per gestire e normalizzare la migrazione a lungo termine.

Il 12 giugno 2024 il Consiglio d' Europa ha presentato il *piano di attuazione comune del patto sulla migrazione e l'asilo (PAC)* che stabilisce le tappe fondamentali (10 *building block*) affinché tutti gli Stati membri mettano in atto le capacità giuridiche e operative necessarie per applicare la nuova legislazione entro il 12 giugno 2026.

È stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale UE del 9 agosto 2024 la Decisione di Esecuzione (UE) 024/2150 della Commissione del 5 agosto 2024 che ha determinato la capacità adeguata dell'Italia per la procedura di frontiera pari a n. 8016 posti, da tenere sempre disponibili per il flusso di ingresso per l'accoglienza di migranti alla frontiera e per la loro uscita per il rimpatrio. Il limite di domande all'anno che l'Italia è tenuta ad esaminare con procedura di frontiera è di n. 16.012 nel primo anno fino al 12 giugno 2027, n. 24.048 dal secondo anno in poi, salve successive revisioni.

Con Decreto del Ministro dell'interno in data 11 luglio 2024 è stato costituito il *Comitato di coordinamento nazionale per l'attuazione del patto europeo migrazione e asilo*, presieduto dal Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione (DLCI), in seno al quale sono stati designati quali referenti del Ministero della giustizia il Vice Capo Dipartimento e una magistrata addetta all'Ufficio legislativo oltre a rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero della salute, del

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ministero del lavoro e delle politiche sociali e altri referenti del Ministero dell'interno - Dipartimento pubblica sicurezza e della Commissione nazionale per il diritto di asilo. Il Comitato di coordinamento nazionale si è insediato in data 7 agosto 2024 e si è subito riunito in data 12 agosto 2024 per redigere un primo documento, il c.d. *Questionario di implementazione del patto su migrazione ed asilo*, contenente riferimenti per la valutazione delle esigenze dell'Italia che, previo contributo fondamentale del DOG e dell'Ufficio legislativo, è stato inviato il 6 settembre 2024 al Comitato nazionale di coordinamento. Nel mese di settembre 2024 è stato costituito dal Capo di Gabinetto il *Gruppo di coordinamento* con i rappresentanti dei vari Dipartimenti, del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR e delle delegate della Direzione generale per la valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa.

La redazione e il coordinamento dei blocchi del PAN di competenza del Ministero della giustizia (BB2, BB5, BB9) sono stati curati dal Vice Capo del Dipartimento e dal magistrato dell'Ufficio legislativo, che hanno partecipato anche alle riunioni con la Commissione europea (DG *Home Migration*) e con il Comitato operativo EUAA per il 2025, redigendo all'esito *report* al Gabinetto del Ministro della giustizia, nelle interlocuzioni scritte e orali con la Struttura tecnica di missione di attuazione, nei tavoli tecnici e nella redazione dei documenti del Ministero.

In data 30 settembre 2024 è stato inviato alla Struttura tecnica di missione il contributo del Ministero della giustizia ovvero la *Prima ricognizione del quadro esigenziale ed economico* finalizzato al Piano Nazionale.

Il Ministero dell'interno per la redazione del Piano Nazionale per l'attuazione del patto europeo su migrazione e asilo ha istituito la *Struttura di missione* per la redazione del Piano, che opera con il supporto dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni e di cui fanno parte il Vice Capo Dipartimento e il magistrato addetto all'Ufficio legislativo, entrambe componenti del Comitato di coordinamento nazionale per l'attuazione del patto europeo.

Come da cronoprogramma imposto dalla Commissione europea, nel mese di ottobre 2024 è stata inviata alla Commissione Europea una bozza del Piano Nazionale per l'Attuazione del Patto Europeo sulla Migrazione e l'Asilo (PAN) dell'Italia, implementato con il contributo di tutti i ministeri coinvolti. Al fine della presentazione della formulazione definitiva nel dicembre 2024 è stato redatto un documento denominato *Seconda ricognizione del quadro esigenziale ed economico* di aggiornamento e ampliamento a seguito dei decreti-legge 11 ottobre 2024, n. 145 (c.d. decreto flussi) e 25 ottobre 2024, n.158 (c.d. decreto paesi sicuri) che hanno apportato notevoli modifiche alle procedure di frontiera, prima tra tutte la

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

competenza della Corte di appello di primo grado su tutti i ricorsi di convalida di trattenimento dei richiedenti asilo e protezione internazionale nel termine di 48 ore e quale giudice sui reclami sui provvedimenti di sospensiva e di merito della sezione specializzata del Tribunale.

Nelle more della conversione in legge con modifiche dei due decreti in data 25 novembre 2024 è stata inviata alla Struttura tecnica di missione la *Seconda ricognizione del quadro esigenziale ed economico unitamente* al contributo della Direzione generale per la valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa, finalizzato alla redazione del Piano Nazionale.

Il Piano Nazionale di Attuazione è stato approvato il 19 dicembre 2024 dal Comitato di coordinamento nazionale.

Oltre il PAN sono stati redatti nel 2025 i seguenti documenti:

- *Piano di Emergenza Nazionale* (aprile 2025) per affrontare eventuali flussi eccezionali di migranti, garantendo accoglienza e tutela dei minori;
- *Piano di Sviluppo delle Capacità*, volto a potenziare le strutture e le procedure di frontiera, che devono concludersi entro 12 settimane;
- *Modello per la Strategia nazionale di gestione dell'asilo e della migrazione,* della Decisione di Esecuzione (UE) 2025/503 della Commissione del 18 marzo 2025, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1351 del Parlamento e del Consiglio UE per quanto riguarda il modello che gli Stati membri sono tenuti a utilizzare per garantire che le loro strategie nazionali di gestione dell'asilo e della migrazione siano comparabili riguardo a specifici elementi centrali.

Sono stati inoltre redatti, all'esito di numerose riunioni presso il Ministero dell'interno per concordare le nuove *zone di frontiera e transito* per l'aggiornamento del D.M. 5 agosto 2019, dettagliate relazioni con allegate elaborazioni statistiche per raccordare le proposte di zone di frontiera con le esigenze organizzative del Ministero della giustizia e le opportune proposte di modifica della competenza funzionale.

Nell'ambito della struttura di attuazione del PAN ci sono state plurime riunioni tematiche:

- *definizione di misure alternative al trattenimento*, meno coercitive, per i richiedenti asilo.
- *Meccanismo nazionale indipendente di monitoraggio dei diritti fondamentali*, previsto dall'art. 10 del Regolamento "Accertamenti alla frontiera" n. 2024/1356 (c.d. Regolamento *Screening*) per l'approfondimento del profilo tecnico-operativo.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Varie le riunioni bilaterali con le organizzazioni internazionali UNHCR e UNICEF e di particolare rilievo la collaborazione con *European Union Agency for Asylum* (EUAA), che fornisce supporto tecnico a 12 Tribunali italiani e alla Cassazione mediante 14 *researcher* per la gestione dei procedimenti e il servizio di mediazione culturale, oltre alla formazione professionale specifica al personale amministrativo.

Progetto 1175 "Mediazione culturale negli uffici giudiziari italiani" fondo FAMI 2021-25
In ragione della dismissione nel 2025 del servizio di mediazione linguistico culturale fornito da EUAA è stato presentato e ammesso al finanziamento con *fondo FAMI* per complessivi € 1.108.980, il Progetto *1175 Mediazione culturale negli uffici giudiziari italiani* per rafforzare le capacità del Ministero della giustizia e migliorare la gestione dei casi di asilo e protezione internazionale. È in corso di attuazione il progetto mediante pubblicazione il 10 novembre u.s. dell'avviso pubblico per consultazione preliminare di mercato *ex* art. 50, comma 2-*bis*, del d.lgs. 36/2023, finalizzato all'individuazione di operatori economici da invitare a procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di un servizio di mediazione linguistico-culturale, nell'ambito della gestione delle richieste di asilo/protezione internazionale da parte delle Sezioni Specializzate dei Tribunali e delle Corti d'appello, mediante l'attivazione di almeno 52 mediatori presso 26 Uffici giudiziari del territorio nazionale, per una durata di 20 (mesi). L'importo massimo stimato dell'appalto è di € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00), oltre IVA al 22% per un numero di ore di servizio complessivo massimo pari a 30.000.
Inoltre, nell'ambito delle attività del PAN (BB2 - *Screening* e procedure alla frontiera è stato presentato un altro progetto che prevede l'attivazione di un servizio stabile e qualificato di mediazione linguistica e culturale per un totale di 160 mediatori, a supporto delle procedure di asilo e protezione internazionale, presso i Tribunali (compresi i Tribunali per i minorenni), gli Uffici del giudice di pace competenti in materia di rimpatrio, le Corti d'appello e la Corte di cassazione nonché nei punti di frontiera. Il servizio, rivolto ai migranti coinvolti in procedimenti giudiziari, mira a garantire comprensione delle procedure, diritto di difesa e accesso a una giustizia equa. I mediatori opereranno in sinergia con magistrati, avvocati e cancellieri, con presenza continuativa nelle sedi giudiziarie competenti e nei varchi di frontiera. Essi faciliteranno la comunicazione in contesti spesso urgenti. La finalità è di rafforzamento delle capacità istituzionali del Ministero della giustizia, al fine di incrementare ai fini dell'attuazione del Patto UE l'efficacia del sistema di accoglienza, nell'ottica di assicurare un accesso più equo e consapevole alla giustizia per i richiedenti

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

asilo. L'attività triennale a decorrere dal giugno 2026 è stata ammessa al finanziamento dell'autorità di gestione del fondo FAMI per € 8.464.896,00, mentre solo per un anno è stato finanziato dal FAMI nella misura di € 3.174.336 un servizio specialistico di *researcher* altamente qualificati in materia di immigrazione, protezione internazionale e di libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea, da destinare alle sezioni specializzate istituite presso i Tribunali ordinari del luogo nel quale hanno sede le Corti di appello. I *researcher* svolgeranno un supporto di carattere tecnico-legale per le attività di competenza delle sezioni specializzate. In specie, la loro attività potrà delinearsi a supporto diretto della funzione giurisdizionale, ma è anche possibile che le richieste di intervento da parte dei magistrati vengano mediate dagli addetti all'Ufficio del processo (UPP). In tal caso il *researcher* affiancherà il personale UPP per revisionare ed integrare il lavoro svolto dallo stesso (ad esempio, supervisionare una ricerca *Country of Origin Information*, rivedere una bozza di provvedimento, etc.), con una finalità quindi formativa e di trasferimento del *know-how*.

Comitato Direttivo del Piano Operativo EUAA Italia 2025

Il Piano Operativo EUAA Italia 2025 è stato predisposto per la fornitura di assistenza operativa e tecnica da parte dell'EUAA all'Italia, questo risponde alle esigenze specifiche dello Stato membro o degli Stati membri ospitanti per quanto riguarda:

- l'attuazione degli obblighi derivanti dal sistema europeo comune di asilo (CEAS);
- le esigenze operative e tecniche dello Stato membro o degli Stati membri i cui sistemi di asilo e/o di accoglienza sono sottoposti a una pressione sproporzionata;
- le situazioni di pressione sproporzionata o di inefficacia dei sistemi di asilo e di accoglienza.

L'Italia è rappresentata dal Capo del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, dal Capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno e dal Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia.

Il periodo di attuazione del Piano va dal 1º gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Il Vice Capo del DOG, quale rappresentate per il Ministero della giustizia in seno al Comitato Direttivo del Piano Operativo EUAA Italia 2025, ha partecipato ai diversi incontri programmati nel corso dell'anno. Recentemente sono state nominate il Direttore dell'Ufficio V presso la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie come *Security Focal Point* e una unità di *staff* tecnico-amministrativa del Capo Dipartimento come *Data*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Protection Focal Point al fine di favorire l'interlocuzione tra EUAA e i responsabili di settore presso il Ministero della giustizia.

3. *Supporto UPP - PNNR*

L'Unità di *staff* Supporto PNRR del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi è stata costituita con lo scopo di offrire, per tutta la durata del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, analisi e supporto per l'attuazione della missione "M1C1 - Capitale Umano e Ufficio per il Processo".

Nell'ambito delle sue attività ordinarie, la suddetta Unità mantiene rapporti costanti con le Direzioni generali e con gli Uffici giudiziari, fornendo informazioni e chiarimenti sulle tematiche PNRR, nonché con l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, partecipando ad incontri e coordinandosi con i rappresentanti delle diverse articolazioni coinvolte al fine di rafforzare l'Ufficio per il processo.

In particolare, in collaborazione con la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, provvede a formulare gli indirizzi a supporto degli Uffici giudiziari per la programmazione delle azioni organizzative funzionali al raggiungimento degli obiettivi di Piano e a monitorarne periodicamente l'impatto.

Inoltre, nell'ambito delle attività svolte dall'Ufficio I - Affari generali del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, l'Unità agevola il raccordo con la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione e risponde a specifiche richieste delle varie articolazioni ministeriali aventi ad oggetto la situazione degli Uffici giudiziari con riferimento alle risorse umane e materiali.

Monitoraggio integrato quali-quantitativo sull'Ufficio per il Processo

L'attività principale svolta dall'Unità di *staff* Supporto PNRR è rappresentata dal monitoraggio integrato quali-quantitativo, sotto forma di questionario, rivolto alle Corti di appello e ai Tribunali ordinari, interessando complessivamente 169 Uffici giudiziari (26 Corti di appello, 3 Sezioni distaccate di Corte di appello e 140 Tribunali).

Il monitoraggio integrato quali-quantitativo rappresenta la modalità privilegiata di verifica dell'evoluzione del contesto amministrativo degli Uffici giudiziari.

Dall'ottobre 2022 ad oggi si sono svolti cinque monitoraggi ed è stato avviato il sesto in data 03 settembre 2025.

Il questionario viene sottoposto con cadenza semestrale e ha lo scopo di rilevare come gli

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Uffici giudiziari organizzano, nel periodo di riferimento della rilevazione, l'Ufficio per il processo a seguito dell'immissione in servizio degli addetti UPP e del personale tecnico.
Ulteriore scopo del monitoraggio è quello di cogliere le logiche evolutive dell'organizzazione interna e le dinamiche dei flussi di lavoro degli Uffici giudiziari nel loro complesso.
Il Gruppo interdipartimentale DOG-DIT fornisce un costante supporto agli Uffici giudiziari nella compilazione del questionario, sia attraverso l'elaborazione di FAQ, sia dando riscontro tempestivo ai quesiti pervenuti dagli Uffici.
L'Unità di *staff* Supporto PNRR, dopo aver esaminato le risposte alla rilevazione e i relativi allegati, restituisce agli Uffici gli esiti onde garantire una circolarità dei dati e delle misure organizzative e dare vita a nuove buone prassi, anche attraverso l'inserimento dei nuovi Addetti all'Ufficio per il processo.

Analisi sull'impiego del personale PNRR presso gli Uffici giudiziari e gli Uffici centrali del Ministero della giustizia

Nell'ambito della *milestone* M1C1-I1.8 "Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del processo e superare le disparità tra i Tribunali", l'Unità di *staff* procede, con riunioni mensili insieme all'Unità di missione e alla Direzione generale del personale e della formazione, all'aggiornamento sullo stato di avanzamento dell'investimento e sulla formazione del personale di cui agli artt. 11 (addetti all'ufficio per il processo) e 13 (personale cd. tecnico) D.L. n. 80 del 2021 assunti con risorse PNRR.

Incontri presso gli Uffici giudiziari

Il Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, in sinergia con l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, ha proseguito un programma di incontri con gli Uffici giudiziari, volto a garantire un supporto costante nel raggiungimento dei risultati in materia di riduzione della durata dei procedimenti civili e penali e di abbattimento dell'arretrato civile. Questi momenti di confronto hanno consentito di comprendere le esigenze degli Uffici e raccogliere osservazioni e proposte operative, attività che proseguono stabilmente e contribuiscono a rafforzare un approccio collaborativo e inclusivo, orientato al perseguimento degli obiettivi del PNRR.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Proposte normative dell'Unità di staff Supporto PNRR per un rafforzamento delle azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi PNRR

Sin dalla sua costituzione, l'Unità svolge un ruolo propulsivo nel fornire proposte di modifiche normative ed ordinamentali al Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi finalizzate a supportare gli Uffici giudiziari nel perseguire in maniera efficace ed efficiente gli obiettivi del PNRR. Tra le attività in corso, si ricorda che nel 2025 sono proseguite le attività connesse all'attuazione delle misure introdotte dall'articolo 23 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Incentivi per gli uffici giudiziari per il conseguimento degli obiettivi stabiliti dal PNRR", in attuazione della *milestone* M1C1-37 *bis* derivante dalla rinegoziazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza concordata con la Commissione europea. In particolare, sono stati definiti, in sede di contrattazione integrativa, i criteri di ripartizione dell'incentivo relativo all'annualità 2024. Nel 2026 si provvederà al completamento delle attività attuative della misura, con particolare riferimento alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2025 e al monitoraggio dell'efficacia del sistema di incentivi in relazione agli obiettivi di riduzione dell'arretrato civile e del *disposition time*.

Unità di staff "Analisi giuridica e normativa"

Nell'ambito delle attività di supporto al Capo Dipartimento è operativa l'Unità di *staff* "Analisi giuridica e normativa", incaricata di svolgere ricerche di carattere normativo e di fornire riscontro ai quesiti formulati dal Capo Dipartimento, assicurando un apporto tecnico costante e qualificato

Comitato paritetico CSM – Ministero della giustizia

Dal 2022 l'Unità di *staff* prosegue con l'attività di supporto al Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi nell'ambito del Comitato paritetico Consiglio superiore della magistratura - Ministero della giustizia per le questioni attinenti al PNRR e, in particolare, all'Ufficio per il processo e il capitale umano ai fini della individuazione di soluzioni condivise in materia di organizzazione degli Uffici giudiziari e dei connessi servizi.

Nel 2025 l'interlocuzione intercorsa nell'ambito del Comitato paritetico ha riguardato anche le misure normative introdotte con il decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, recante misure urgenti in materia di giustizia, che prevedono, tra l'altro, l'applicazione a distanza, su base

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

volontaria, di magistrati ordinari presso i Tribunali maggiormente in difficoltà nel raggiungimento dei *target* del PNRR, nonché la definizione di piani straordinari da parte dei capi degli uffici per la riorganizzazione del carico di lavoro.

I dossier e la situazione degli Uffici giudiziari

L'Unità di *staff* Supporto PNRR, grazie al contributo delle altre articolazioni dipartimentali, predispone *dossier* complessi sulla situazione di singoli distretti giudiziari e circondari, con *focus* sulla situazione delle piante organiche, della geografia giudiziaria, dell'edilizia, del personale amministrativo e di magistratura togata ed onoraria, fornendo dati ed informazioni sulle situazioni in atto e illustrando le attività future o programmate laddove si riscontrino criticità o ambiti di miglioramento.

4. *Atti di sindacato ispettivo e atti di indirizzo*

L'attività del servizio Interrogazioni parlamentari del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Il servizio interrogazioni parlamentari svolge la propria attività in stretto coordinamento con l'omologo Servizio interrogazioni parlamentari dell'Ufficio di Gabinetto curando – su impulso di quest'ultimo – l'istruttoria degli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo trasmessi dal Parlamento nell'ambito dell'attività di indirizzo, controllo e conoscitiva esercitata nei confronti del Governo.

Nello specifico, il Servizio interrogazioni parlamentari esamina gli atti ricevuti, individua le articolazioni dipartimentali competenti a fornire gli elementi di risposta e provvede al tempestivo invio dei medesimi all'Ufficio di Gabinetto per consentire al Ministro di formulare la risposta nei tempi previsti dai Regolamenti parlamentari.

Il servizio interrogazioni parlamentari verifica, altresì, su istanza del Servizio rapporti con il parlamento dell'Ufficio di Gabinetto, lo stato di attuazione degli ordini del giorno approvati nel corso dell'esame delle proposte di legge nonché lo stato di attuazione degli impegni assunti dal Governo con mozioni e risoluzioni.

Ulteriore attività curata dal servizio Interrogazioni parlamentari attiene al coordinamento dei contributi sui temi oggetto delle audizioni del Ministro e alla predisposizione del documento di sintesi da sottoporre all'Ufficio di Gabinetto.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

*Gli atti di sindacato ispettivo e di indirizzo pervenuti al DOG nel 2025***.**

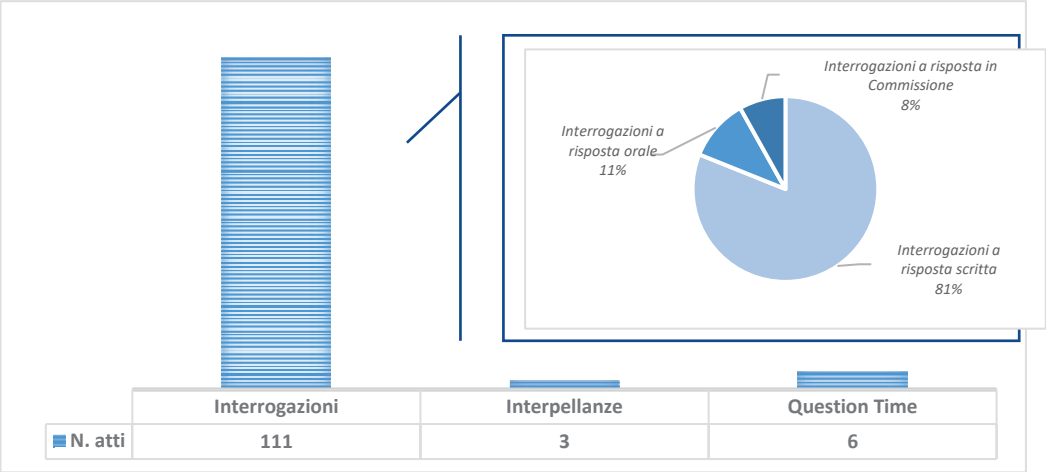
Gli atti di controllo pervenuti nel corso del 2025 sono costituiti principalmente da interrogazioni a risposta scritta alle quali il Ministro, secondo quanto previsto dall'art. 153 del Regolamento del Senato e dall'art. 134 del Regolamento della Camera, deve rispondere entro 20 giorni, inviando copia della risposta alla competente Presidenza della Camera dei deputati o del Senato della Repubblica.

Le interrogazioni a risposta orale, le interrogazioni a risposta in Commissione e le interpellanze, dirette a conoscere i motivi o gli intendimenti del Ministro su questioni di particolare rilievo o di carattere generale, costituiscono uno strumento poco utilizzato: nel 2025 esse hanno rappresentato complessivamente circa il 20% del totale degli atti di sindacato ispettivo pervenuti.

Al 14 novembre 2025, il Servizio interrogazioni parlamentari dell'Ufficio di Gabinetto ha trasmesso al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, 120 atti di sindacato ispettivo. L'istruttoria è stata avviata per 111 interrogazioni (di cui 90 interrogazioni a risposta scritta, 12 interrogazioni a risposta orale e 9 interrogazioni a risposta in Commissione), 3 interpellanze – che hanno richiesto spesso la raccolta delle informazioni in brevissimo tempo in ragione della contestuale iscrizione dell'atto all'ordine del giorno dell'Assemblea –, 2 *Question Time* e 4 *Interrogazioni a risposta immediata in Commissione* (v. GRAFICO 1).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

GRAFICO 1 – DISTRIBUZIONE ATTI DI CONTROLLO - ANNO 2025



Per quanto riguarda gli atti di indirizzo, nel 2025 sono pervenute al Servizio interrogazioni parlamentari 2 mozioni, 1 risoluzione in Commissione e 1 ordine del giorno con cui è stato richiesto al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi l'ampliamento della dotazione organica della magistratura di sorveglianza, la stabilizzazione di tutti i precari reclutati per il tramite delle straordinarie risorse messe a disposizione dal PNRR e l'aumento della dotazione organica per la strutturazione a regime dell'ufficio per il processo (v. TABELLA 1 e 2).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

TABELLA 1 – IMPEGNI PROPOSTI CON LE MOZIONI E RISOLUZIONI - ANNO 2025

N. ATTO	DATA	1° FIRMATARIO	OGGETTO	IMPEGNI	ITER
1-00406	27/02/2025	FARAONE	Sovraffollamento carceri	*Impegno n. 4* – adottare iniziative di competenza volte a rivedere per **implementare in modo significativo le dotazioni organiche della magistratura di sorveglianza e del personale amministrativo** che opera presso gli uffici o i tribunali di sorveglianza	***Concluso***
1-00407	27/02/2025	D'ORSO	Sovraffollamento carceri	*Impegno n. 6* – adottare iniziative di competenza, con il primo provvedimento utile, per destinare specifiche risorse **all'ampliamento della dotazione organica della magistratura di sorveglianza e provvedere all'istituzione dell'Ufficio per il processo anche presso i tribunali di sorveglianza**, al fine di consentire un celere smaltimento delle istanze per la concessione della libertà anticipata e dei permessi premio, in favore di coloro che abbiano maturato i requisiti di legge	***Concluso***
7-00313	03/07/2025	BUONGUERRIERI	Personale Amministrativo	Assumere ogni opportuna iniziativa di competenza, di carattere normativo, amministrativo ed organizzativo, volta ad ottimizzare il sistema dell'esecuzione forzata in Italia, con particolare riguardo a: a) […]; b) disciplinare l'ipotesi in cui il creditore decida di procedere con pignoramento autonomo sui beni individuati tramite ricerche telematiche delegate all'ufficiale giudiziario; a valutare l'opportunità di assicurare all'ufficiale giudiziario il riconoscimento, anche economico, dell'attività telematica svolta, in analogia con quanto previsto per altre amministrazioni	***In corso***

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

TABELLA 2 – IMPEGNI PROPOSTI CON ORDINI DEL GIORNO - ANNO 2025

N. ATTO	DATA	1° FIRMATARIO	OGGETTO	IMPEGNI	ITER
2112-BIS-A/47	20/12/2024	GIANASSI	PNRR	«stanziare risorse finanziarie adeguate [….] per la Giustizia civile e penale, per la transizione digitale al fine di assicurare il funzionamento del sistema giustizia, per **potenziare gli organici**, per la digitalizzazione, ridurre conseguentemente i tempi dei processi e risolvere le gravissime criticità del sistema penitenziario nazionale, nonché a stanziare risorse per procedere alla **stabilizzazione di tutti i precari reclutati per il tramite delle straordinarie risorse messe a disposizione dal PNRR**, onde evitare la dispersione del patrimonio di competenze messe a disposizione per l'amministrazione della giustizia, sia ordinaria che amministrativa, per non perdere questa formidabile occasione per ammodernare e migliorare l'organizzazione della giustizia, poiché la previsione attuale della legge di bilancio risulta insufficiente a garantire tutto questo; a prevedere altresì il corrispondente **aumento della dotazione organica per la strutturazione a regime dell'ufficio per il processo**, nonché dei funzionari e assistenti tecnici reclutati per le medesime finalità»	***Concluso***

Gli atti di sindacato ispettivo hanno costituito uno strumento per segnalare asserite criticità ed inefficienze del settore giustizia e per sollecitare l'adozione di misure correttive.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Gli interroganti hanno portato alla attenzione del Ministro la situazione del personale amministrativo e di magistratura di alcuni Uffici giudiziari, ora sotto il profilo del sottodimensionamento della pianta organica ora sotto il profilo della scopertura della stessa, nonché l'inadeguatezza di alcuni edifici giudiziari sotto il profilo degli spazi a disposizione. Gli atti di sindacato ispettivo hanno costituito, altresì, uno strumento per sollecitare la piena attuazione degli obiettivi del PNRR, la revisione della geografia giudiziaria e delle piante organiche, nonché per segnalare controverse vicende giudiziarie, in relazione alle quali si è chiesto al Ministro di valutare l'opportunità di attivare i propri poteri ispettivi per verificare il funzionamento degli Uffici giudiziari coinvolti ed accertare eventuali irregolarità, anomalie od omissioni.

Per ulteriori dettagli sulle questioni oggetto degli atti di sindacato ispettivo, v. TABELLA 3. Per la consultazione di tutti i quesiti posti con le interrogazioni a risposta immediata, v. TABELLA 4.

TABELLA 3 – TEMI ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO – ANNO 2025

ARTICOLAZIONE DIPARTIMENTALE COMPETENTE	TEMATICA DELL'ATTO DI SINDACATO ISPETTIVO	N. ATTI PERVENUTI	% ATTI
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE	***Personale amministrativo***	***25***	31,6%
	- *Scopertura pianta organica*	19	
	- *Procedure assunzionali*	4	
	- *Rapporto di lavoro*	2	
	Personale PNRR	***13***	
	- *Scorrimento graduatorie*	1	
	- *Stabilizzazione del personale*	12	
DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI	***Personale di magistratura***	**63**	52,5%
	- *Scopertura pianta organica*	8	
	- *Rapporto di lavoro*	6	
	- *Responsabilità disciplinare*	49	
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE	***Edilizia giudiziaria***	**8**	6,6%
UFFICIO I DEL CAPO DIPARTIMENTO	***PNRR***	**3**	2,5%
UFFICIO II DEL CAPO DIPARTIMENTO	***Geografia giudiziaria***	**6**	13,3%
	Piante organiche	**10**	
UFFICIO III DEL CAPO DIPARTIMENTO	***Personale di magistratura onoraria***	**1**	0,8%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

TABELLA 4 – TEMI QUESTION TIME – ANNO 2025

SEDUTA QT/QT COMM	ON.	QUESTION TIME
15 gennaio 2025	POTENTI	Sulla carenza di personale presso gli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti
15 gennaio 2025	BORGHI	Sulla politica della giustizia perseguita dall'attuale Ministro
28 gennaio 2025	LACARRA	Sulla pubblicazione dei contenuti del contratto stipulato con l'impresa fornitrice dell'applicativo «App», a supporto dell'introduzione del processo civile telematico e dei procedimenti penali di primo grado
28 gennaio 2025	DORI	Sulla pubblicazione dell'elenco dei **tribunali interessati alla riapertura** in conseguenza della preannunciata revisione della geografia giudiziaria, nonché sulla presenza in esso del **Tribunale di Rossano**
28 gennaio 2025	COSTA	Tempi e criteri di attuazione della preannunciata **revisione della geografia giudiziaria**, con particolare riguardo al rafforzamento della giustizia di prossimità anche attraverso la riattivazione dalle sezioni distaccate delle sedi giudiziarie
28 gennaio 2025	VARCHI	Iniziative di competenza, anche di carattere ispettivo, in merito all'ingiustificata concessione da parte del Tribunale di sorveglianza di Milano dei benefici penitenziari a Cappellano Seminara

Elaborazione su dati pubblicati su sito web istituzionale della Camera dei deputati

5. *Segreteria di sicurezza*

Presso l'Ufficio I del Capo Dipartimento è istituita la Segreteria di sicurezza che provvede alla ricezione, registrazione e custodia dei documenti ai quali è apposta una classifica di segretezza per circoscrivere, ai sensi dell'art. 42 della legge 3 agosto 2007, n. 124, recante *Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto*, la conoscenza delle informazioni ai soli soggetti che abbiano necessità di accedervi in ragione delle proprie funzioni istituzionali.

Nel 2025, la Segreteria di sicurezza ha curato tutti gli adempimenti demandati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2015, n. 5, per la tutela amministrativa delle informazioni classificate, tra cui la tenuta dei registri di contabilizzazione e l'aggiornamento dell'elenco del personale della propria articolazione al quale è stato rilasciato il Nulla Osta Sicurezza (NOS).

In seguito alla rimodulazione della composizione della Segreteria di sicurezza, sempre in ottemperanza a quanto previsto dalla citata normativa, sono state tempestivamente aggiornate le liste di accesso con le quali si individuano, in base al principio della necessità di conoscere, i soggetti autorizzati a trattare le informazioni connotate da elevato grado di sensibilità.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La Segreteria di sicurezza ha adottato tutte le misure necessarie per tutelare le informazioni classificate dalla sottrazione, manomissione, manipolazione o rivelazione non autorizzata e ha promosso la conoscenza delle norme relative alla protezione delle informazioni classificate attraverso l'istruzione, con periodicità semestrale, del proprio personale in possesso di Nulla Osta Sicurezza (NOS).

5.1 *Protocollo riservato del Capo Dipartimento*

La Segreteria di sicurezza ha curato, altresì, in raccordo con la Segreteria particolare del Capo Dipartimento, l'acquisizione, la trattazione e l'archiviazione della documentazione riservata del Capo del Dipartimento.

6. *Controllo di gestione*

Ciclo della Performance: programmazione dell'amministrazione centrale

Tra le attività di competenza del Controllo di gestione si rilevano quelle inerenti al ciclo della *performance*; nel corso del primo semestre è stato predisposto il contributo dipartimentale inserito nella sezione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2025-2027, sezione dedicata alla *Performance* dell'Amministrazione. In detto documento sono stati raccolti gli obiettivi delle strutture di I livello, con la possibilità di integrarli e di definire quelli delle strutture di II livello nell'ambito del processo di predisposizione di successivi documenti di programmazione.

Gli obiettivi presenti nel PIAO per il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi sono in totale 7, così distribuiti:

TABELLA 1. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 - OBIETTIVI SPECIFICI DI I LIVELLO

DIREZIONI GENERALI	OBIETTIVO 1	OBIETTIVO 2
Direzione generale del personale e della formazione	Attività volte alla realizzazione del concorso a 54 posti di dirigente di seconda fascia presso il DOG	Diffusione piattaforma linguistica *goFLUENT*
Direzione generale dei magistrati	Copertura organici magistratura ordinaria: concorsi in magistratura	magistratura onoraria: completamento procedure di stabilizzazione
Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie1	Monitoraggio impianti antincendio	Acquisizione di immobili da destinare a uffici giudiziari
Direzione generale del bilancio e della contabilità	Supporto all'applicazione delle nuove disposizioni e all'implementazione delle nuove procedure relative ai magistrati onorari stabilizzati	

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con riguardo alla programmazione finanziaria il Reparto ha fornito supporto alla Direzione generale del bilancio e della contabilità nella rilevazione della previsione annuale dei fabbisogni, finalizzata alla valutazione complessiva da parte delle Amministrazioni statali, centrali e periferiche, dei fabbisogni di beni e servizi, al fine di eliminare duplicazioni e sprechi e verificarne *ex ante* la coerenza con le disponibilità finanziarie.

Per concludere, si sottolinea la redazione del contributo per il Dipartimento utile alla predisposizione delle linee programmatiche dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro della giustizia per l'anno 2026, nel quale sono state individuate due priorità politiche a cui collegare gli obiettivi strategici da inserire nelle Note integrative alla Legge di Bilancio.

Programmazione degli Uffici giudiziari: Programmi annuali delle attività ex art. 4, d.lgs. n. 240/2006

Con riguardo alla programmazione degli Uffici giudiziari, il Controllo di gestione ha provveduto alla raccolta e all'esame dei Programmi delle attività annuali. Essi costituiscono, come evidenziato dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP), «*uno strumento programmatico peculiare dell'amministrazione della giustizia che individua l'indirizzo prioritario dell'attività amministrativa, in coerenza con le direttive del Capo dell'Ufficio giudiziario, finalizzato a disciplinare l'impiego efficiente ed efficace delle risorse umane e materiali disponibili nell'ufficio*».

Il documento programmatico è stato inviato da 444 Uffici giudiziari, pari al 69,3% del numero atteso (v. GRAFICO 1).

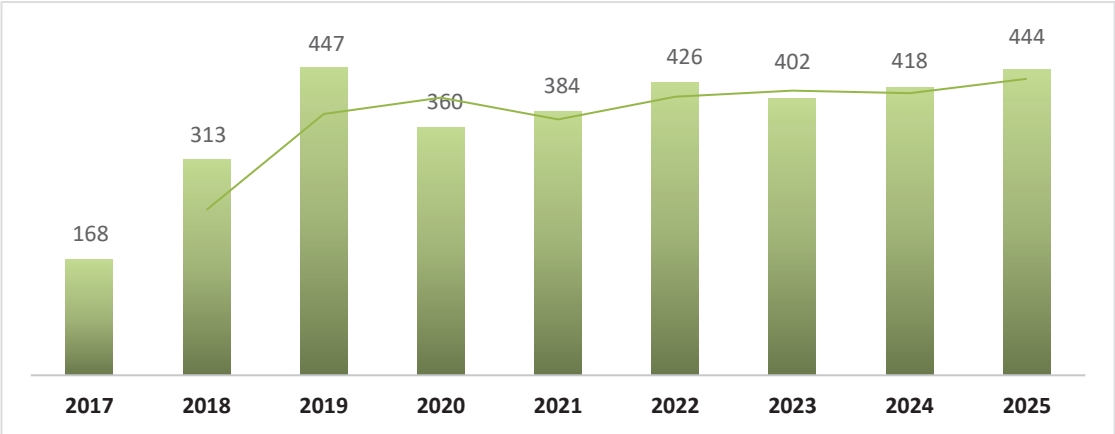
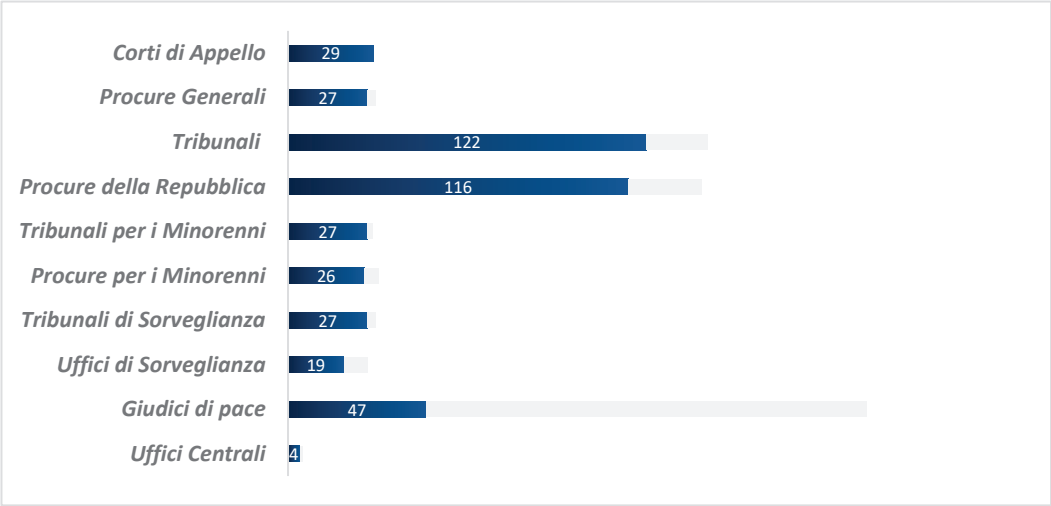


GRAFICO 1 - PROGRAMMI DELLE ATTIVITÀ ANNUALI RICEVUTI - ANNO 2025

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ad eccezione di alcuni anni (2017, 2018 e 2020), la percentuale di Uffici giudiziari che trasmette il Programma delle attività annuali è sempre superiore al 60% (v. GRAFICO 2).

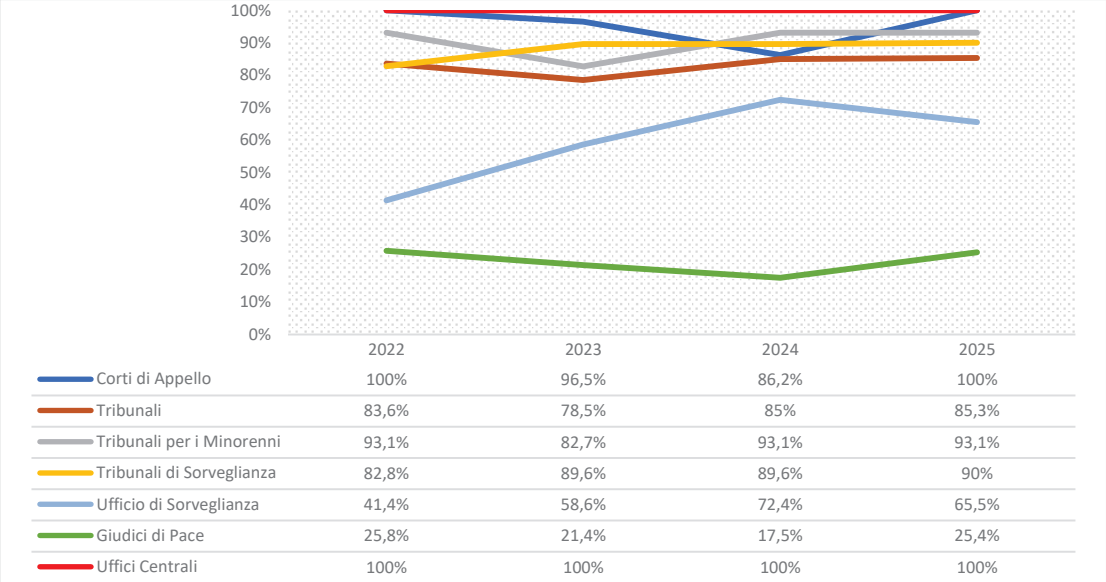
GRAFICO 2 - PROGRAMMI DELLE ATTIVITÀ ANNUALI RICEVUTI (ANNI 2017-2025)



Nel 2025 è aumentata la percentuale di invio al Dipartimento dei Programmi delle attività annuali da parte delle Corti di appello (+13,8% rispetto al 2024), delle Procure generali presso le Corti di appello (+3,5% rispetto al 2024), delle Procure della repubblica presso i Tribunali per i minorenni (+6,9% rispetto al 2024), degli Uffici del giudice di pace (+7,9% rispetto al 2024) e degli Uffici centrali requirenti (+50% rispetto al 2024); mentre è diminuita quella degli Uffici di sorveglianza (-6,9% rispetto al 2024). Tendenzialmente stabile la percentuale di risposta dei Tribunali, dei Tribunali per i minorenni, dei Tribunali di sorveglianza, delle Procure della repubblica presso i Tribunali e degli Uffici centrali giudicanti (v. GRAFICI 3 e 4).

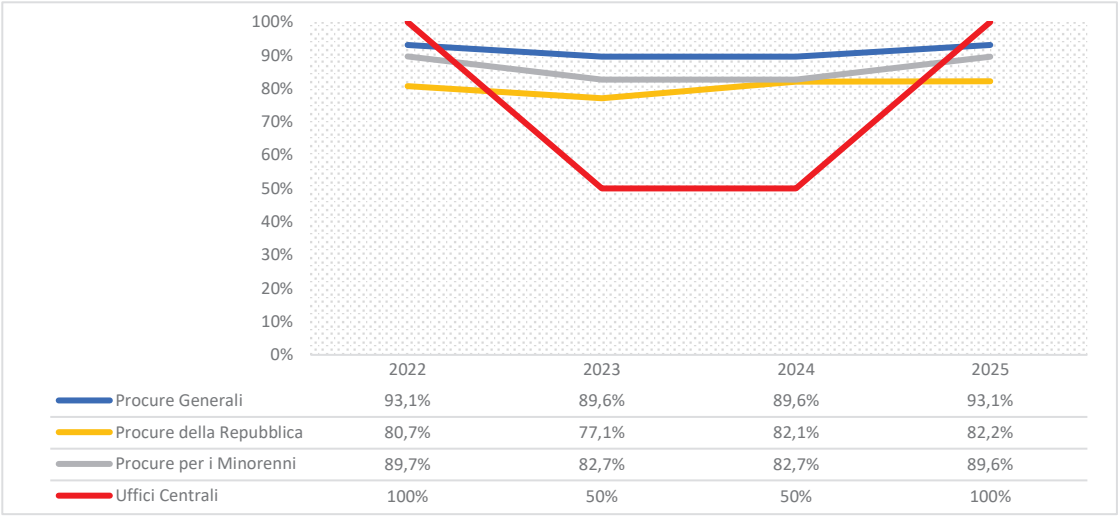
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

GRAFICO 3 – TASSO RISPONDENZA UFFICI GIUDICANTI (ANNI 2022-2025)



	2022	2023	2024	2025
Corti di Appello	100%	96,5%	86,2%	100%
Tribunali	83,6%	78,5%	85%	85,3%
Tribunali per i Minorenni	93,1%	82,7%	93,1%	93,1%
Tribunali di Sorveglianza	82,8%	89,6%	89,6%	90%
Ufficio di Sorveglianza	41,4%	58,6%	72,4%	65,5%
Giudici di Pace	25,8%	21,4%	17,5%	25,4%
Uffici Centrali	100%	100%	100%	100%

GRAFICO 4 – TASSO RISPONDENZA UFFICI REQUIRENTI (ANNI 2022-2025)



	2022	2023	2024	2025
Procure Generali	93,1%	89,6%	89,6%	93,1%
Procure della Repubblica	80,7%	77,1%	82,1%	82,2%
Procure per i Minorenni	89,7%	82,7%	82,7%	89,6%
Uffici Centrali	100%	50%	50%	100%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

In continuità con il lavoro svolto nel 2024, si è proceduto alla raccolta delle informazioni concernenti l'indirizzo prioritario dell'attività amministrativa e le azioni programmate per migliorare l'attività di supporto alla giurisdizione e la *governance* dell'ufficio.
Ulteriore ambito di esame ha riguardato la rilevazione del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2024 e la mappatura dei modelli moderni ed innovativi utilizzati dagli Uffici giudiziari che partecipano al Progetto "*Strategia DOG: dati, organizzazione, governance*" per il consolidamento della qualità del settore giustizia.
È proseguito, altresì, il monitoraggio sulle misure volte a promuovere la trasparenza e a prevenire il rischio corruttivo.

Ciclo della Performance: rendicontazione

Durante i primi mesi dell'anno sono stati rilevati i risultati raggiunti al 31 dicembre 2024 per 14 obiettivi specifici di I livello presentati dal Vice Capo del Dipartimento e dalle Direzioni generali del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ripartiti secondo la tabella che segue.

TABELLA 2 – OBIETTIVI SPECIFICI ANNO 2024

ARTICOLAZIONI DI I LIVELLO	NUMERO OBIETTIVI SPECIFICI MONITORATI
VICE CAPO DIPARTIMENTO	N. 3
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE	N. 3
DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI	N. 4
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE	N. 2
DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ	N. 2
TOTALE	N. 14

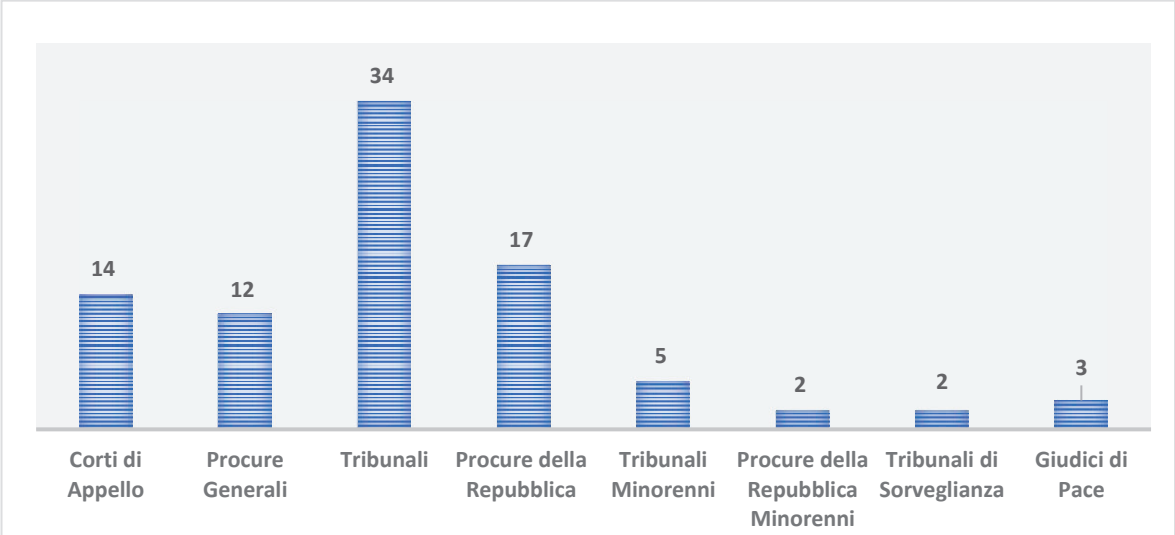
Nei primi mesi del 2026 saranno sottoposti altresì a rendicontazione gli obiettivi del PIAO 2025-2027, e tutti gli ulteriori obiettivi che il Vice Capo del Dipartimento e le articolazioni di I livello hanno presentato in altri documenti di programmazione.
In ottemperanza a quanto previsto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* (SMVP), i Dirigenti non generali hanno l'obbligo di compilare i *report* di gestione, prospetti che contengono gli indicatori utili a misurare le attività caratteristiche degli Uffici. Il reparto ha provveduto, nei primi mesi dell'anno, a raccogliere i dati necessari al Direttore dell'Ufficio per determinare il valore degli indicatori inseriti nel proprio *report*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di gestione e ha proceduto alla raccolta dei *report* degli Uffici giudiziari, inserendoli in un archivio informatizzato a tale scopo predisposto.

Nel 2025 sono pervenuti 89 *report* di gestione relativi alle attività svolte nell'anno 2024 distribuiti secondo il seguente grafico.

GRAFICO 5 – REPORT DI GESTIONE PERVENUTI DAGLI UFFICI GIUDIZIARI NEL 2025



I *report* suddetti, evidenziando i risultati conseguiti alla fine di ogni anno dagli Uffici, sono utilizzati dall'Organismo indipendente di valutazione ai fini della valutazione dei dirigenti non generali e sono compilati solo negli uffici dove è presente il dirigente amministrativo in posizione di titolarità o di reggenza.

Al fine di dare piena attuazione alle disposizioni contenute nelle Linee Guida n. 2/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica, relative ai cosiddetti "indicatori comuni", utili a rilevare l'andamento delle "attività di supporto" tipicamente svolte da tutte le Amministrazioni, nel corso del primo quadrimestre è stato monitorato, con il contributo delle articolazioni dipartimentali interessate, un elenco di 7 indicatori appartenenti alle seguenti due aree: gestione delle risorse umane e gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi e degli immobili.

Infine, sono stati elaborati e trasmessi al Gabinetto del Ministro della giustizia, come di consueto, i contributi dipartimentali utili per la predisposizione della Relazione sulla *Performance* per l'anno 2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Valutazione dei dirigenti

Il controllo di gestione supporta il Capo del Dipartimento negli adempimenti demandati dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance* (SMVP) per la validazione delle *performance* dei dirigenti di livello non generale.

In particolare, il reparto controlla, su richiesta dell'Organismo indipendente di valutazione e previa istruttoria presso la Direzione generale del personale e della formazione, la congruenza dei punteggi relativi al grado di raggiungimento degli obiettivi e ai comportamenti organizzativi per richiedere, se del caso, al valutatore una rivalutazione dei punteggi assegnati.

Nel 2025, l'attività relativa alla validazione della *performance* delle posizioni dirigenziali di livello non generale per l'anno 2024 ha riguardato 27 posizioni dirigenziali incardinate negli Uffici centrali e negli Uffici nazionali e 163 posizioni dirigenziali incardinate negli Uffici giudiziari (per il dettaglio, si rinvia alla tabella sotto riportata).

TABELLA 3 - POSIZIONI DIRIGENZIALI NON GENERALI VALIDATE DISTINTE PER UFFICIO GIUDIZIARIO

UFFICI	N. POSIZIONI
Uffici centrali	22
Uffici nazionali	5
Corti di appello	29
Procure Generali	25
Tribunali	58
Procura della Repubblica	27
Tribunali Minorenni	8
Procure Minorenni	4
Tribunali Sorveglianza	5
Giudici di pace	7
	190

Il controllo di gestione coadiuva, altresì, il Capo del Dipartimento per la definizione delle procedure di conciliazione che i dirigenti di livello non generale possono proporre nel caso in cui non condividano il punteggio assegnato dal valutatore per il raggiungimento degli obiettivi e/o per i fattori di valutazione concernenti i comportamenti organizzativi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nello specifico, il reparto richiede informazioni all'Organismo indipendente di valutazione, alla Direzione generale del personale e della formazione e al valutatore al fine di acquisire elementi utili al Capo del Dipartimento per redigere, previo esperimento del tentativo di conciliazione, il parere motivato previsto dal par. 7.8 (*La procedura di conciliazione*) del sistema di misurazione e valutazione della *performance*.
Nel 2025 è stata avviata e conclusa una procedura di conciliazione.

Progetto "Strategia D.O.G: dati, organizzazione, governance"
Nel 2025, il controllo di gestione ha coadiuvato la coordinatrice scientifica del progetto unitario "*Strategia D.O.G.: dati, organizzazione, governance*", avviato dal Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi per la costruzione di un controllo di gestione pienamente orientato sia all'arrivo delle risorse ordinarie sia alla valorizzazione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Per ulteriori dettagli sul Progetto *de quo*, si rinvia al par. B "I Progetti cui partecipa l'Ufficio I del Capo Dipartimento".

Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza
In materia di prevenzione della corruzione, il livello di esposizione al rischio corruttivo delle attività dell'Ufficio I del Capo Dipartimento è mediamente basso e risulta sostanzialmente azzerato dalla pluralità di fonti di controllo e dall'adozione di modalità operative che consentono la più ampia condivisione delle attività.
All'inizio dell'anno 2025 si è provveduto a compilare la scheda messa a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai fini della redazione della Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (d'ora in avanti RPCT) del Ministero della giustizia, prevista dall'art. 1, comma 14, della legge 6 novembre 2012, n. 190, inerente all'efficacia delle misure di prevenzione adottate per le attività di competenza dell'Ufficio I del Capo Dipartimento per l'anno 2024.
Dal monitoraggio del primo semestre 2025 relativo alle misure di prevenzione alternative alla rotazione ordinaria è emerso che, seppur non sia stata applicata una rotazione ordinaria programmata del personale dell'Ufficio sui processi amministrativi, essa è stata comunque attuata grazie alle nuove assunzioni di personale a cui è stata erogata un'adeguata formazione specifica e sul campo (sia di tipo teorico sia di tipo pratico) sui compiti assegnati, integrata anche con corsi di carattere più generale come il corso in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e quello sul Protocollo informatico Calliope.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Inoltre, tra le misure di prevenzione alternative alla rotazione ordinaria del personale, sono state adottate la tracciabilità delle comunicazioni tramite Protocollo informatico e, per quei servizi con maggiore esposizione a rischio di corruzione (Gestione del personale e sorveglianza sanitaria), l'impiego di una procedura informatizzata per la gestione delle presenze e la disposizione di ambienti blindati corredati di cassaforte e armadi chiusi a chiave.

In aggiunta, in occasione della richiesta di contributi del referente dipartimentale per la Prevenzione della Corruzione, finalizzata alla redazione di un contributo unitario per il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi per l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", è stata aggiornata la mappatura dei processi e delle attività dell'Ufficio I del Capo Dipartimento ed è stata rivista la valutazione dei relativi rischi e la programmazione di misure specifiche. Tale aggiornamento è stato necessario anche a causa di una riorganizzazione dell'Ufficio avvenuta sia per un cambio del vertice del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi sia per la movimentazione del personale in entrata e in uscita.

In materia di trasparenza, sono stati curati gli adempimenti connessi ai monitoraggi quadrimestrali sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e quelli connessi alla verifica della completezza e della correttezza dei dati pubblicati nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale del Ministero della giustizia con riferimento alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, in ottemperanza alla Delibera ANAC n. 213 del 23 aprile 2024.

Nel corso dell'anno 2025 per l'Ufficio del Capo del Dipartimento risulta pervenuta una richiesta di accesso civico generalizzato rientrante nelle materie di competenza dell'Ufficio I, per il periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2025, a cui è stata data risposta sulla base della normativa vigente. La richiesta è stata inserita nel registro degli accessi tenuto dal Dipartimento per gli affari di giustizia e presente sul sito istituzionale del Ministero della giustizia nella sottosezione *Altri contenuti —Accesso civico* della sezione *Amministrazione trasparente*.

Si è provveduto, inoltre, ad aggiornare le pagine *web* del sito istituzionale relative a *Gli Uffici dell'organigramma*, inserendo l'organizzazione e le competenze del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e delle varie articolazioni dell'Ufficio del Capo Dipartimento nell'apposito schema approvato dall'Autorità nazionale

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

anticorruzione con la delibera n. 495/2024 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 13 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e comunicando i dati del nuovo Capo del Dipartimento. Sono stati aggiornati anche i procedimenti dell'Ufficio I nella sottosezione *Attività e procedimenti - Tipologie di procedimento* della sezione

Amministrazione trasparente

Infine, si provvederà all'inizio del 2026, alla compilazione, per l'anno 2025, della scheda messa a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai fini della redazione della Relazione annuale del RPCT del Ministero della giustizia, prevista dall'art.1, comma 14, della legge 6 novembre 2012, n. 190, inerente all'efficacia delle misure di prevenzione adottate per le attività di competenza dell'Ufficio I del Capo del Dipartimento e agli obblighi relativi alla trasparenza, intesa come ulteriore strumento di prevenzione della corruzione.

7. *Sicurezza sui luoghi di lavoro e Sorveglianza sanitaria del personale dipendente*

L'Ufficio I del Capo Dipartimento, ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2, del d.P.C.M. del 15 giugno 2015, n. 84 e, secondo quanto disposto dall'art. 6, commi 1 e 2, del d.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 99 e dall'art.5, comma1 lett. a) del decreto ministeriale del 6 febbraio 2020 "*Individuazione presso il Dipartimento per gli affari di giustizia e il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti e recante misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra le articolazioni dell'amministrazione interessate dalla riorganizzazione ai sensi dell'art. 16 c1 e c2 del d.P.C.M. 84/2015 e ai sensi dell'art. 6 c1 e c2 del d.P.C.M. 99/2019*", si occupa, tra le molteplici attività, di tutto ciò che inerisce alla salute e alla sicurezza sul lavoro del personale amministrativo e di magistratura impiegato presso la sede centrale, alle dipendenze delle Direzioni generali del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi nonché dell'Ufficio I - Affari Generali e dell'Ufficio II - Circoscrizioni giudiziarie e piante organiche del Capo del Dipartimento.

È doveroso evidenziare che al novero degli Uffici sopra menzionati si è aggiunto un terzo Ufficio dirigenziale non generale del Capo del Dipartimento che ha assunto i compiti precedentemente assolti dalla Direzione generale dei magistrati nei confronti della magistratura onoraria, a seguito della modifica agli articoli 5 e 7 del decreto del Ministro della giustizia del 6 febbraio 2020 operata con il decreto del Ministro della giustizia del 14 maggio 2025. Il nuovo Ufficio III del Capo del Dipartimento, composto in gran parte dal

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

personale già appartenente al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, è stato denominato Ufficio III – Status giuridico ed economico della magistratura onoraria.

C'è ancora da aggiungere che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del D.M. del 12 febbraio 2002, il Capo del Dipartimento è datore di lavoro per le articolazioni sopra menzionate ed è, altresì, indicato quale responsabile della sicurezza delle parti comuni dell'edificio in cui ha sede l'Amministrazione centrale ed è dunque chiamato a vigilare, entro tali limiti, sulla sede ministeriale di via Arenula, 70.

Per quanto riguarda le attività connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nel corso dell'anno sono state firmate la proroga quadrimestrale del contratto in adesione alla Convenzione Consip per la *Gestione integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni*, scaduto in data 30 giugno 2025, con la medesima società e un'ulteriore proroga di altri tre mesi, fino al 31 gennaio 2026 e si è provveduto a confermare l'incarico al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), nonché al medico competente.

Dal mese di gennaio fino a tutto il mese di marzo del 2025 l'Ufficio II formazione ha avviato a formazione generale e specifica - rischio medio - sulla sicurezza sui luoghi di lavoro tutti i dipendenti che non avevano ricevuto quella erogata nel 2018, in modalità a distanza.

Si è provveduto a fornire al Gabinetto del Ministro i nominativi delegati, per il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, a far parte del Gruppo di lavoro per lo *stress* da lavoro correlato, i cui incontri saranno prossimamente indetti.

Con particolare riguardo alla sorveglianza sanitaria, disciplinata dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, l'attività dell'Ufficio I del Capo del Dipartimento si è focalizzata sull'assolvimento completo e tempestivo degli adempimenti prescritti a tutela della salute dei lavoratori dagli artt. 38 e seguenti del suindicato testo normativo.

Nello specifico, all'inizio dell'anno 2025 e nuovamente a cadenze ravvicinate, tramite contatti tenuti per posta elettronica o Teams con i responsabili degli Uffici del personale delle diverse articolazioni dipartimentali, sono state effettuate le periodiche ricognizioni del personale assegnato alle articolazioni del Dipartimento e presente nell'edificio ministeriale, con l'obiettivo di aggiornare la relativa banca dati e, in tal modo, assicurarne la piena corrispondenza con l'organigramma attuale dei singoli uffici.

A partire dall'inizio dell'anno, inoltre, è stata realizzata un'opera di riorganizzazione e razionalizzazione dell'Archivio cartaceo blindato in dotazione all'Ufficio I del Capo

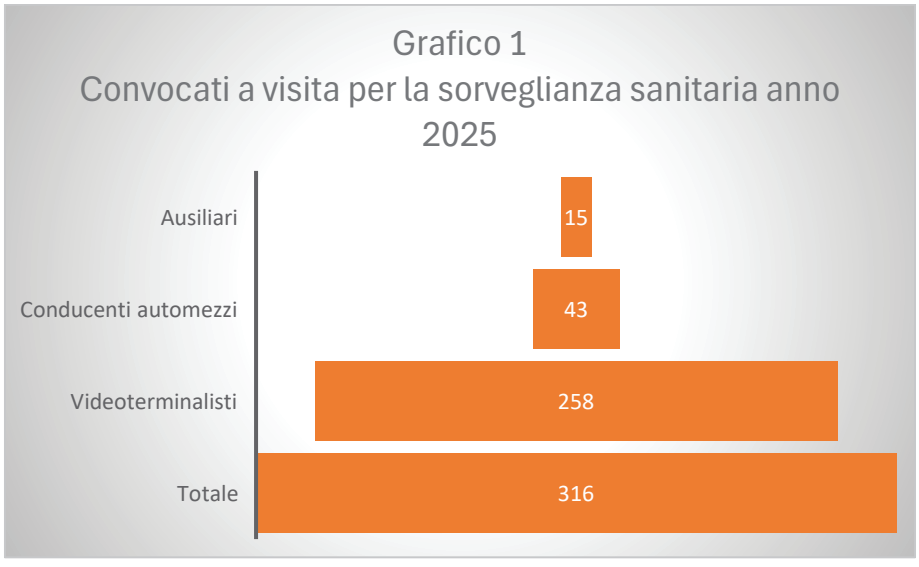
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dipartimento, contenente la documentazione sanitaria del personale tutt'ora interessato dalle visite di sorveglianza sanitaria nonché la documentazione relativa al personale non più operativo, a causa di cessazioni e trasferimenti. Le cartelle sanitarie del personale cessato o trasferito ad altre amministrazioni sono state trasmesse alla Direzione generale del personale e della formazione per la conservazione delle stesse nel fascicolo del dipendente. A garanzia della *privacy* dei soggetti interessati, è stata in ogni caso assicurata, in collaborazione con il medico competente, una custodia scrupolosa ed attenta, limitando l'accesso al suindicato materiale al solo personale espressamente autorizzato.

Con riguardo all'andamento delle sessioni di visita, nel corso dell'anno sono state convocate per la visita periodica n. 316 unità di cui:

- n. 15 ausiliari, per i quali sono stati disposti anche gli elettrocardiogrammi, volti a consentire al medico competente di valutarne l'idoneità specifica al sollevamento di pesi;
- n. 43 conducenti di automezzi, per i quali sono stati eseguiti gli esami ematochimici e gli elettrocardiogrammi;
- n. 258 videoterminalisti.

Si fornisce, di seguito, un grafico riepilogativo del numero di convocati nel corso dell'anno (v. GRAFICO 1), volto a rappresentare con maggior immediatezza quanto appena descritto.

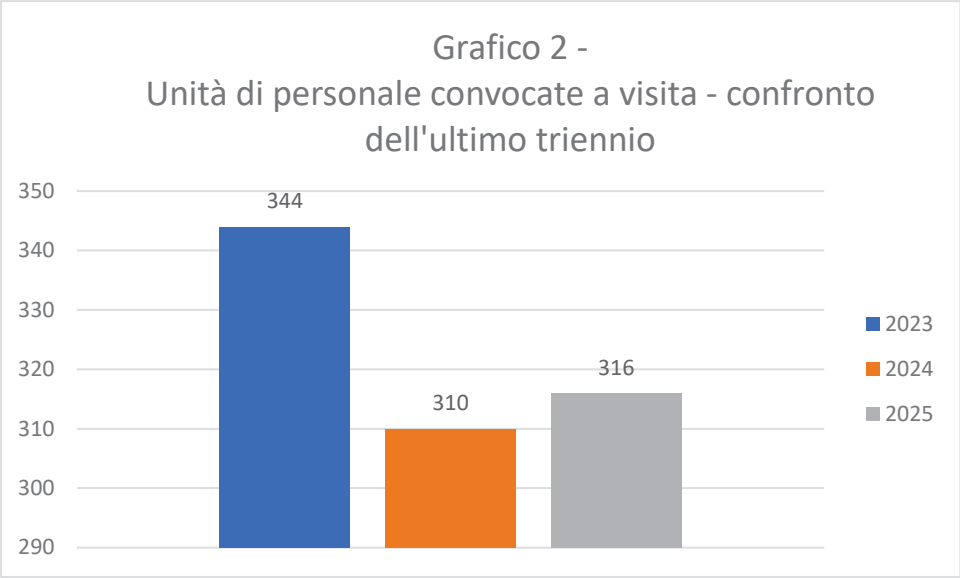


Tra le visite dei dipendenti ve ne sono state fino al mese di ottobre cinque straordinarie per idoneità alla mansione, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera e-*ter*) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, che hanno, nello specifico, riguardato tre videoterminalisti, assenti dal servizio per più di 60 giorni, e due conducenti di autoveicoli, sottoposti al momento del rientro in servizio a tale accertamento in sede di contestuale visita sanitaria periodica di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

idoneità all'attività lavorativa. Nel mese di dicembre è stata fissata una ulteriore visita straordinaria per idoneità alla mansione nei confronti di una dipendente videoterminalista, a seguito di superamento dei sessanta giorni di malattia continuativa.

In conclusione, si ritiene opportuno rappresentare, in un secondo grafico, l'andamento del numero dei convocati a visita nel corso dell'ultimo triennio 2023-2025, tenuto conto delle stime in precedenza effettuate per il mese di dicembre, con l'obiettivo di assicurare una lettura dinamica dei dati forniti in precedenza (v. GRAFICO 2).



Come si evince dal grafico sopra rappresentato, il numero di dipendenti sottoposti a visita medica di sorveglianza sanitaria nel 2024 ha subito una leggera flessione rispetto all'anno precedente, nonostante il Reparto abbia continuato a mantenere il controllo costante sulle scadenze delle idoneità alla mansione. Una ragione potrebbe essere rappresentata dall'abbassamento dell'età media dei dipendenti del Dipartimento che ha portato al dilatarsi, per la mansione di videoterminalista, della durata delle idoneità rilasciate dal medico competente.

8. *Servizio Gestione del personale*

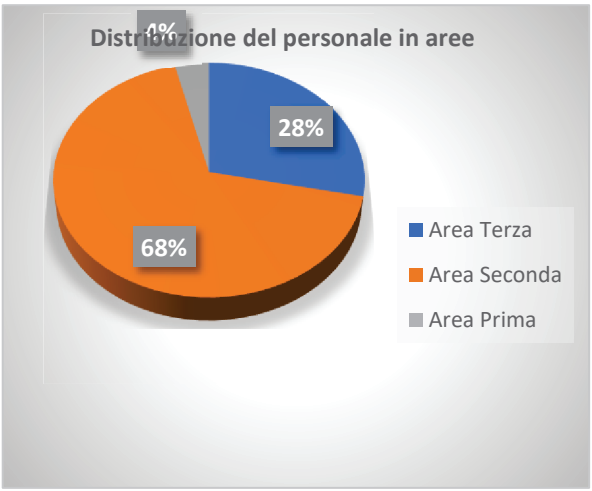
Al Servizio del personale dell'Ufficio I del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi è attribuito il compito di gestire il personale degli Uffici I, II e III del Capo Dipartimento. Il reparto, tra le principali attività, svolge gli adempimenti connessi alla verifica delle presenze/assenze del personale, al rispetto dell'orario di lavoro, allo straordinario e agli istituti disciplinati dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Centrali oltre che da specifiche leggi

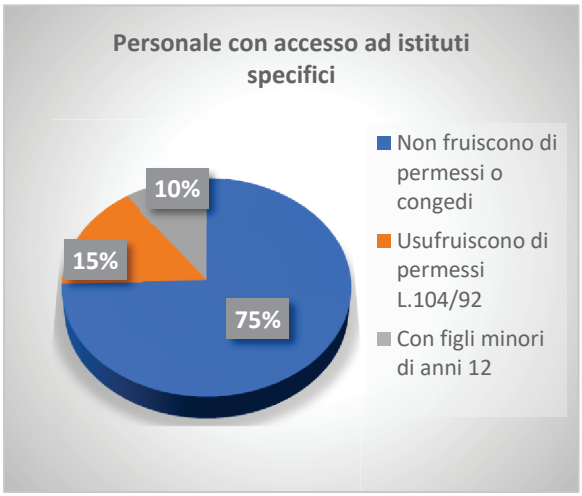
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

a tutela del lavoratore (maternità, disabilità, istituti di congedo parentale). Si occupa degli adempimenti relativi ai buoni pasto, alle comunicazioni di tipo statistico a vario titolo come, ad esempio la rilevazione delle assenze per adesioni allo sciopero e cura costantemente la comunicazione di note o circolari dirette al personale. Cura inoltre l'esame degli atti e dei documenti pervenuti sul protocollo informatico ed evade le istanze dei dipendenti pervenute su posta elettronica; si occupa della consultazione e dell'inserimento di assenze e di permessi sul sistema di rilevazione delle presenze *Time Management* nonché di attività con cadenza mensile, come ad esempio le comunicazioni per il pagamento delle ore di straordinario e per le assenze dei dipendenti che comportano una decurtazione dello stipendio; svolge attività con cadenza bimestrale come il conteggio dei buoni pasto e la comunicazione alla Direzione generale del bilancio e della contabilità; cura adempimenti con scadenze periodiche, anche annuali, come il Fondo di sede, il FESI, la tabella 11, la relazione al conto annuale, l'inserimento dei permessi ex legge n. 104/92 sul sistema Perla PA.

Si occupa, inoltre, dello studio delle circolari emanate dalla Direzione generale del personale e della formazione, della normativa in continua evoluzione e degli orientamenti dell'ARAN relativi ai quesiti che via via pervengono dai dipendenti.

Le unità gestite dal Servizio del Personale sono attualmente pari a 62 e di queste, 15 fruiscono di permessi ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, per sé stessi o per assistere per assistere un familiare disabile, 2 unità sono in regime di part time e 9 fruiscono o potrebbero fruire di congedi parentali per figli minori di anni 12.

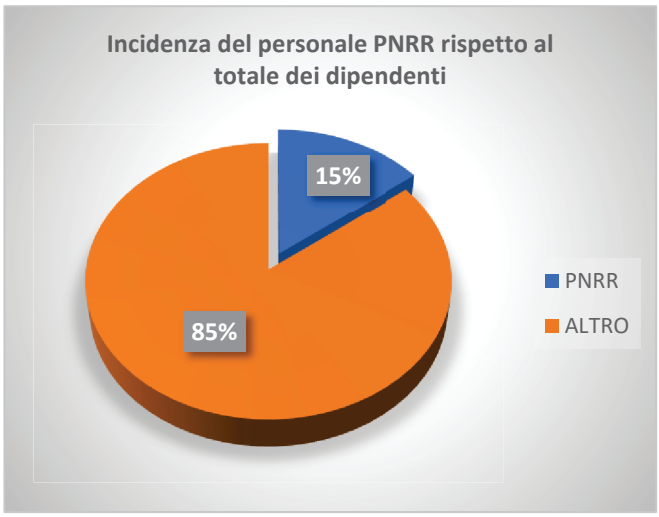




Quanto alle 10 unità di personale a tempo determinato, di cui 8 appartenenti all'area terza e 2 all'area seconda, assunte nell'anno 2022 e, successivamente, nell'anno 2024, facenti parte del contingente di 5.410 unità di personale tecnico e amministrativo reclutate con concorso

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

RIPAM a supporto delle linee progettuali PNRR Giustizia, nell'anno 2025 si sono dimesse 2 unità di area terza.



Per tutto il personale di nuova assunzione si è proceduto all'inserimento dei dati anagrafici nella piattaforma di rilevazione delle presenze *Time Management*, sono stati associati ai nominativi i numeri dei rispettivi tesserini di riconoscimento e, dopo l'approvazione da parte dei Direttori degli Uffici I, II e III, sono stati creati i relativi profili orari.

Anche per i dipendenti che nel corso dell'anno hanno lasciato l'Ufficio del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria è stato necessario provvedere alla eliminazione dei profili sulla piattaforma di rilevazione delle presenze ed all'invio delle prese d'atto delle dimissioni, da parte dell'Amministrazione, alla Direzione generale del personale e alla Direzione generale del bilancio e della contabilità.

Il 2025 è stato connotato dalla prosecuzione del regime dell'attività lavorativa in modalità agile in forma ordinaria e così si è proceduto all'integrazione degli accordi, sia con le novità normative intervenute, sia con l'aggiunta di alcuni obiettivi connessi con le mansioni proprie di ogni dipendente.

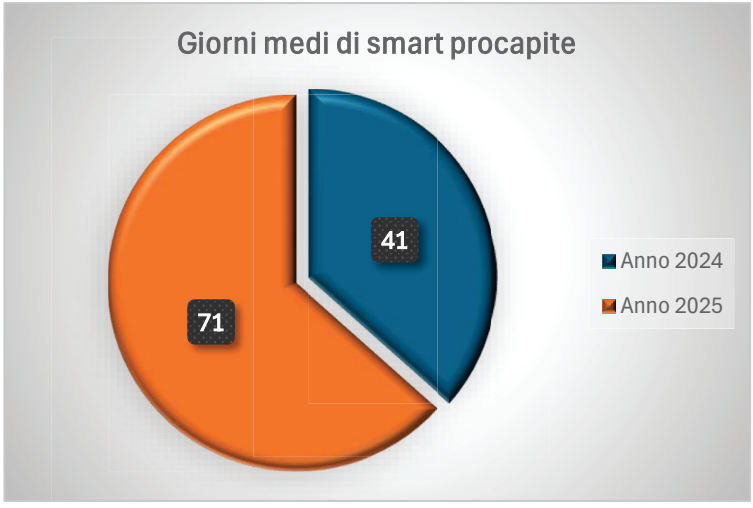
A tal proposito, il reparto servizio gestione del personale ha mantenuto, anche per l'anno 2025, il monitoraggio bimestrale delle attività mediante la predisposizione di schede in formato *word* con indicazione del numero dei giorni lavorati in modalità agile e indicazione degli obiettivi/attività svolti nonché la relativa percentuale di raggiungimento. In questo modo, i Direttori degli Uffici I e II hanno avuto modo di verificare la percentuale di raggiungimento nel breve e lungo periodo.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il Servizio gestione del personale ha continuato ad inviare mensilmente alla Direzione generale del personale e della formazione i dati relativi al personale che fruisce di tale modalità lavorativa, distinto in uomini e donne, e il numero medio di dipendenti che giornalmente nel mese hanno prestato servizio in ufficio, nonché il numero di giornate lavorate, distinte tra quelle lavorate in presenza e quelle lavorate in *smart working*, estraendo i dati dal sistema di rilevazione delle presenze.

I dati sono stati raccolti dal *Time Management*, attraverso varie interrogazioni *ad hoc*, effettuando anche sommatorie o ulteriori riscontri matematici per verificarne l'esattezza, prima di procedere all'inserimento di essi nel questionario *online*, predisposto dalla Direzione generale del personale e della formazione sulla piattaforma *Microsoft Forms*.

Si è provveduto ad assolvere agli adempimenti connessi alle comunicazioni obbligatorie *ex* art. 23 della l. 22 maggio 2017 n. 81 a seguito della sottoscrizione degli accordi. Durante l'anno 2022 tali adempimenti prevedevano l'invio obbligatorio degli accordi siglati, in formato pdf, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali tramite il portale "Clic Lavoro", da effettuarsi, al più tardi, entro il ventesimo giorno del mese successivo alla data di avvio dello *smart working* con riferimento a ciascun dipendente. Dal 2023 in poi, il portale "Clic lavoro" prevede la sola comunicazione, su apposita maschera, dell'inizio dell'attività in modalità agile o di eventuali modifiche o cessazioni di tale attività.



Con riguardo alle attività connesse alla valutazione del personale non dirigente, all'inizio del 2025 è stata chiusa la valutazione 2024 ed il Direttore dell'Ufficio ha assegnato il punteggio finale attribuito a ciascun dipendente, provvedendo poi alla redazione dell'elenco dei dipendenti in ordine di punteggio ed alla comunicazione agli interessati delle attestazioni

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

della valutazione ottenuta e del livello di *performance* raggiunto. Chiusa la valutazione per l'anno 2024, sono state compilate le schede di valutazione per l'anno 2025, inserendo gli obiettivi individuati per ciascun dipendente nei *format* allegati al Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance*. È utile rilevare che, per il 2025, le due parti in cui si articola la valutazione del personale non dirigente, quella legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati ad inizio anno e quella legata ai comportamenti organizzativi, pesano sulla valutazione finale in misura, rispettivamente del 70% e 30%. Il Servizio del personale, nel corrente anno, si è occupato altresì della elaborazione dei dati relativi alla presenza del personale, estratti dal *Time Management*, ai fini della liquidazione del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2023 per gli Uffici I e II del Capo Dipartimento, curando la raccolta della documentazione comprovante il raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa dei due uffici.

Dal mese di luglio 2023 e quindi anche per il 2025, la responsabile del servizio gestione del personale è stata nominata "*Amministratore Centrale per i Profili/Strutture P.A. in Gestione Conto Stato*" per l'abilitazione sulla piattaforma INAIL dei datori di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria in servizio sia presso gli Uffici centrali sia presso gli Uffici giudiziari. In tale attività è coadiuvata da due colleghe dello stesso servizio gestione del personale.

9. *Call center Giustizia*

Al reparto *Call Center* Giustizia è attribuito il compito di rispondere sui servizi del Ministero e sulle competenze in generale del Dipartimento per gli affari di giustizia, del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e del Dipartimento per la innovazione tecnologica della giustizia.

Per l'anno 2025 l'attività informativa si è concentrata sull'assistenza agli utenti il cui interesse verteva su procedure concorsuali, interpelli e selezioni banditi dal Ministero della giustizia.

Di interesse generale sono stati anche i concorsi banditi dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria quale il concorso pubblico per il reclutamento a tempo indeterminato di 653 posti di allievi agenti del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con Decreto Dirigenziale 11 luglio 2025 del citato Dipartimento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con D.M. 8 aprile 24 è stato bandito il concorso pubblico per esami a 400 posti di Magistrato Ordinario; con D.M. 22 ottobre 2025 è stato bandito un ulteriore concorso per esami a 450 posti.

Per la gran parte dei concorsi e degli interpelli banditi era prevista l'iscrizione *online*.

Il *Call Center* giustizia ha prestato assistenza ai candidati sia nella fase della presentazione delle domande che in quella di partecipazione alle prove, dissipando dubbi, ad esempio, circa il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso o l'ammissibilità di materiale normativo da consultare in sede d'esame ed ha fornito aiuto anche per una prima risoluzione dei problemi relativi alla registrazione ed alla compilazione ed invio della domanda.

Sono pervenute al *Call Center* anche numerose richieste di chiarimento e di informazione relative alle adozioni nazionali ed internazionali, alla ricerca di atti notarili e di sentenze, alla mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, ai rimborsi delle spese legali per l'imputato assolto, alla procedura per il riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero e al Portale dei Servizi telematici del Ministero della giustizia.

Sono state evase richieste di informazione sulle procedure relative alle modalità di accesso al servizio civile digitale, al reclutamento delle figure professionali di pedagogista, esperto psicologo e di mediatore culturale nonché sulle modalità di accesso al tirocinio professionale con la giustizia minorile.

Si segnala inoltre l'attività svolta d'intesa con l'Ufficio centrale del casellario per l'assistenza agli utenti del servizio di prenotazione *online* dei certificati. Sono pervenute numerose richieste di informazione sul rilascio dei certificati penali multilingue ed ancora più numerose richieste in tema di certificato richiesto dal datore di lavoro, qualora intenda impiegare una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate, che comportino contatti diretti e regolari con minori: in tal caso il certificato riporta le eventuali condanne per reati commessi in danno di soggetti minori.

In conclusione, si conferma anche per l'anno 2025 per il reparto "*Call Center* giustizia", accanto alla attività ordinaria di comunicazione e informazione, quella di assistenza all'utenza per le procedure informatiche attivate dall'Amministrazione.

Gli operatori del *Call Center*, pur non potendo garantire un'assistenza tecnica, hanno offerto un aiuto per una prima risoluzione dei problemi riscontrati nell'accesso ai numerosi servizi *online*.

Il totale dei contatti da gennaio a ottobre 2025 è stato di *e-mail* e 21.123 telefonate

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

10. *Convenzioni*

Nel sistema giudiziario italiano, da anni ormai, si sono affermate forme di supporto alla organizzazione giudiziaria mediante convenzioni, accordi o protocolli di intesa stipulati dai Capi degli Uffici giudiziari con soggetti pubblici o privati.

L' art. 1, comma 787, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che "*Le convenzioni, anche diverse da quelle di cui ai commi 784 e 785, stipulate dai capi degli uffici giudiziari con le amministrazioni pubbliche devono essere preventivamente autorizzate, a pena di inefficacia, dal Ministero della giustizia e devono essere realizzate senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*". È stata estesa la facoltà di stipulare convenzioni o protocolli anche con i soggetti privati.

Si tratta di un'attività complessa per l'Amministrazione centrale, volta a contemperare l'esigenza di potenziare l'attività giudiziaria in continua evoluzione normativa e tecnologica con la necessità di evitare che, situazioni temporanee di sostegno e implementazione dell'organizzazione degli Uffici giudiziari tramite apporto di c.d. forza lavoro e strumenti tecnologici, si trasformino nel tempo in situazioni onerose e/o non temporanee e/o sostitutive di mezzi e risorse ministeriali. In ogni caso, il Ministero deve valutare la concreta incidenza della convenzione proposta nei processi interni al modello organizzativo dell'Ufficio giudiziario c.d. beneficiario, le attività nelle quali si concretizza, il contributo esterno e i soggetti di ciascuna delle parti contraenti responsabili di ogni attività ricompresa nell'accordo stipulando, nonché la non duplicazione di interventi finanziati con fondi europei.

In esecuzione di quanto disposto dall'art. 1, comma 787, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, la disciplina della materia convenzionale è regolamentata dalla circolare interdipartimentale del 12 settembre 2023, adottata a firma congiunta dei Capi del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia.

La suddetta circolare emanata, anzitutto, per far fronte alla istituzione di nuove e diverse articolazioni ministeriali, nonché per snellire l'*iter* procedimentale di approvazione degli accordi convenzionali, si applica sia alle convenzioni stipulate con Amministrazioni pubbliche ovvero soggetti pubblici che a quelle stipulate con *"*soggetti diversi*"* dalle Amministrazioni pubbliche ovvero soggetti privati, prevedendo per entrambe le tipologie di accordi convenzionali la **necessaria preventiva autorizzazione** da parte del Ministero della giustizia, a pena di inefficacia, e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 787, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'impegno del Dipartimento è anche quello di supportare gli Uffici giudiziari nella corretta esecuzione della predetta circolare, stante la diffusa prassi di sottoscrivere le convenzioni con soggetti terzi ancor prima di essere autorizzati, nello spronarli ad implementare il sito *web* predisposto dal Ministero, nonché di supportare l'esecuzione dei dettami della circolare nel corretto riparto di competenze tra i due Dipartimenti, al fine della prescritta autorizzazione ministeriale, non impegnando - neanche indirettamente - risorse ministeriali e assicurando il sollecito svolgimento procedimentale nelle ipotesi di competenza congiunta.
In linea generale, con riferimento alla materia degli accordi convenzionali, è possibile distinguere i seguenti ambiti tematici: distacchi di personale, tirocini curriculari ed extracurriculari, attività di volontariato, ausilio all'attività di istituto, pubblicità legale o gestione del sito internet degli Uffici giudiziari, alternanza scuola - lavoro e collaborazioni varie, quali ad esempio collaborazioni scientifiche relative alla consultazione di banche dati, estrazione di giurisprudenza e flussi informativi.
La maggior parte delle convenzioni con soggetti pubblici trasmesse all'Ufficio I – Affari Generali del Capo DOG ed autorizzate dal Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi riguarda lo svolgimento di attività di volontariato, attivazione e svolgimento di tirocini di formazione e orientamento presso Università o SSPL e assegnazione temporanea di personale.
Per quanto concerne le convenzioni stipulate con soggetti privati è possibile individuare come ambito tematico prevalentemente lo svolgimento di attività di volontariato, servizi di pubblicità legale delle vendite giudiziarie e la gestione del sito *internet* dell'Ufficio giudiziario nonché collaborazioni varie, quali attività di supporto alle cancellerie.
Nell'anno 2025 le convenzioni, esaminate nel merito, a cui si è fornito riscontro con apposita nota sono **189**, così distinte:

- **90** stipulate con soggetti pubblici, di cui 41 autorizzate, 32 autorizzate a seguito di richiesta di integrazione del testo convenzionale, per renderlo conforme ai dettami della circolare interdipartimentale prot. DOG. n. 199613.U del 12 settembre 2023, e 17 non necessitanti di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 787, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in quanto non rientranti nella casistica di cui alla citata circolare;
- **99** stipulate con soggetti privati, di cui 56 autorizzate e 43 autorizzate a seguito di richiesta di integrazione del testo convenzionale per uniformarlo alla suddetta circolare.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

11. *Protocollo del Dipartimento*

L'Ufficio I è responsabile della gestione documentale del Dipartimento, cura e coordina lo smistamento del flusso documentale digitale – attraverso il sistema informatico di protocollo denominato Calliope – e cartaceo delle varie articolazioni, Direzioni generali e Uffici, assicurando che all'interno dell'Area Organizzativa Omogenea (AOO) il trattamento, la classificazione e l'archiviazione dei documenti avvenga secondo regole e criteri uniformi.

L'attività svolta nel 2025 si è caratterizzata per una nuova edizione degli incontri formativi sull'utilizzo del sistema documentale ai quali si è aggiunto l'approfondimento del tema della sicurezza informatica, a dimostrazione della centralità del servizio e dell'importanza di sensibilizzare gli utenti sulla protezione dei sistemi in uso e delle postazioni di lavoro. Gli incontri che hanno avuto un riscontro molto partecipativo da parte del personale (circa 200 persone nelle due edizioni) si sono conclusi con un questionario di valutazione in cui mediamente il 25% ha dichiarato di essere soddisfatto e il 75% degli utenti molto soddisfatto del corso.

Sono proseguiti, inoltre, gli interventi di bonifica delle rubriche utenti al fine di completare il riallineamento tra il sistema informatico di protocollo e la nuova struttura organizzativa degli Uffici del Capo del Dipartimento anche a seguito dell'istituzione dell'Ufficio III - *Status* giuridico ed economico della magistratura onoraria.

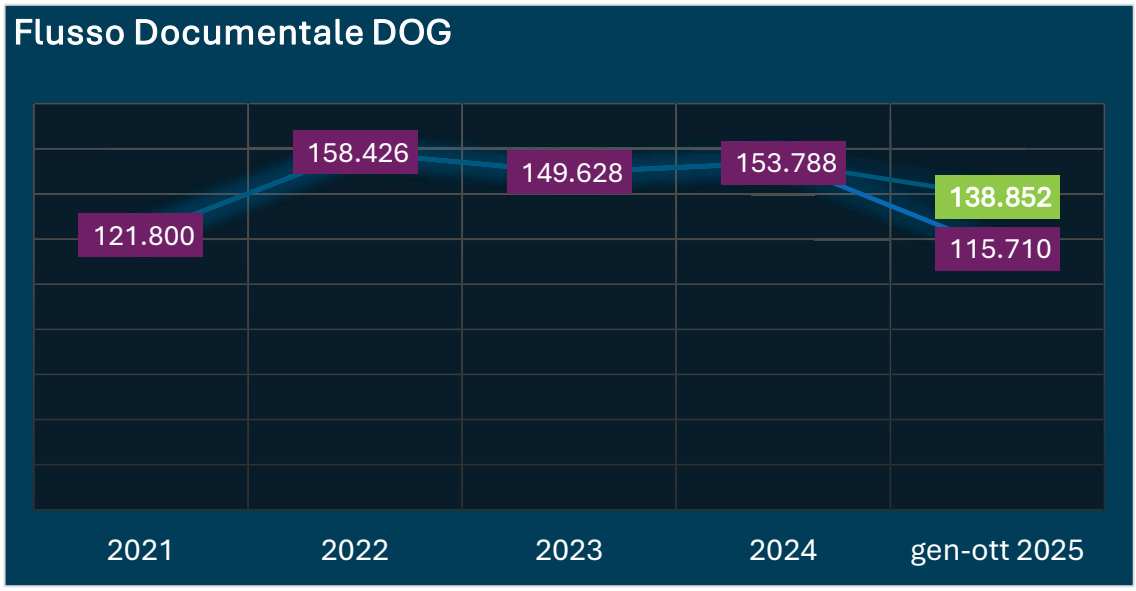
A livello organizzativo, è proseguito nel corso del 2025:

- l'utilizzo dell'istituto della prestazione lavorativa in modalità agile anche per effetto dell'utilizzo strutturato da parte del personale della piattaforma *Microsoft Teams*, come strumento di comunicazione diretta, formazione e *repository* documentale sempre accessibile;
- la piena operatività dell'applicativo Calliope da remoto;
- il monitoraggio periodico dei flussi in entrata e in uscita e la mappatura dei processi di lavoro critici o con peculiarità dettate da particolari esigenze delle Direzioni generali.

  Da citare, altresì, la rilevazione dei documenti "difformi", ovvero "pec" che, a causa di problematiche di sistema, hanno contribuito ad un aggravio della procedura di acquisizione al sistema di interoperabilità al fine di essere correttamente protocollati e smistati alle Direzioni generali.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Flusso documentale



Nel periodo gennaio-ottobre 2025 il flusso di atti in entrata nel protocollo informatico, smistato alle varie articolazioni del Dipartimento, è stato di oltre 115 mila documenti.La proiezione del dato 2025 su base annua (in verde nel grafico) conduce ad un dato di quasi 140 mila documenti.

Corsi di formazione sull'utilizzo del Protocollo informatico Calliope

Nell'ambito degli incontri formativi sul sistema di protocollo informatico Calliope, dedicati al personale in servizio presso il Ministero, al personale delle Direzioni generali del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e del Dipartimento per gli affari di giustizia, sono state illustrate tutte le procedure tecnico-operative dell'applicativo.

Ciascuna delle due edizioni ha previsto due giornate formative di n. 4 ore ciascuna, (complessivamente, quindi, 4 giornate formative); la didattica delle due giornate si è svolta prevalentemente da remoto su piattaforma *Microsoft Teams* e ciò ha consentito la partecipazione di un gran numero di persone (109 per la prima e 85 per la seconda edizione).

L'attività formativa è stata articolata in tre parti:

– una prima, a carattere teorico-esplicativa del programma informatico tramite l'ausilio di *slides* appositamente predisposte, finalizzata ad illustrare i flussi di gestione documentale all'interno delle articolazioni ministeriali, le principali normative che regolano i sistemi di protocollo informatico e tutte le operazioni per un corretto utilizzo del sistema nelle fasi di invio/ricezione di un atto;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

– una seconda, a carattere prettamente pratico, e di intervento diretto sull'applicativo informatico, finalizzata ad illustrare tutti i passaggi procedurali: la protocollazione di un atto; la modalità di spedizione tramite l'interoperabilità per lo scambio di comunicazioni; le regole sulla formulazione di un corretto oggetto della nota e per la reperibilità dei documenti; lo smistamento all'interno degli Uffici con relative disposizioni, deleghe, motivi e note; la classificazione degli atti e il corretto utilizzo di un sistema di catalogazione in fascicoli tematici all'interno del titolario di classificazione del Dipartimento e la risoluzione di casi pratici e risposte alle domande;
– la terza parte, innovativa rispetto ai corsi precedenti, è stata introdotta per sensibilizzare gli utenti sui rischi informatici e si è concentrata sull'abilità di riconoscere i comportamenti a rischio, sull'adozione di misure preventive di base e sulla conoscenza di doveri specifici in materia di *cybersecurity* per i dipendenti pubblici.

Il materiale didattico dedicato al Protocollo Calliope, comprensivo di *slides* e brevi guide procedurali, è pubblicato nell'ambiente *e-learning* giustizia raggiungibile al collegamento *web*: https://e-learning.giustizia.it – spazio dedicato ai Servizi digitali Giustizia – Accesso remoto (https://e-learning.giustizia.it/course/view.php?id=62).

Bonifica organigramma del Protocollo informatico Calliope

L'intervento di bonifica della rubrica utenti censiti nel protocollo informatico viene effettuato su richiesta degli uffici delle Direzioni generali eliminando le utenze che sono cessate o che hanno modificato l'ufficio di appartenenza e inserendo le utenze per le unità di nuove assegnazioni al Dipartimento nel corso del 2025.

12. *Nomina dei Commissari ad acta ed esecuzione dei giudicati di ottemperanza*

Nell'ambito delle attività attribuite all'Ufficio I, benché sia materia di esclusiva competenza del Dipartimento per gli affari di giustizia, vi è la predisposizione delle note di nomina dei Commissari *ad acta* e gli adempimenti correlati a dette nomine, disposte dai Tar Lazio, Campania, Liguria, Basilicata, Calabria e Sicilia che emettono il maggior numero di sentenze di ottemperanza dei decreti delle Corti di Appello *ex* L. 89/2001. Si tratta di un incombente che consegue direttamente dalla pronuncia delle sentenze di ottemperanza emesse nei confronti del Ministero della giustizia che prevedono, decorso il termine assegnato per il pagamento spontaneo da parte dell'Amministrazione della somma dovuta a titolo di indennizzo *ex lege* Pinto (legge 24 marzo 2001, n. 89) quantificata dal decreto della Corte di appello, la designazione da parte del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

personale e dei servizi di un dirigente che corrisponda – in via sostitutiva rispetto all'amministrazione inadempiente – *il quantum debeatur* al ricorrente, leso dalla durata irragionevole del processo civile o penale in cui è stato parte. Il Capo del DOG provvede all'incombente mediante delega permanente alla Vice Capo del DOG ed è una attività svolta a titolo di collaborazione interdipartimentale, che perdura da anni, tra l'Ufficio I e la Direzione Generale per gli affari giuridici e legali incardinata all'interno del Dipartimento per gli affari di giustizia, che è titolare e gestisce il capitolo di spesa 1632.

Occorre segnalare come l'anno 2025 è stato caratterizzato da molteplici novità conseguenti l'emanazione della Legge Finanziaria 2025, n. 207/2024. In particolare, l'art. 1, comma 817, lettera m), della suddetta legge, ha modificato l'art. 5 *sexies*, comma 12 *bis* della Legge Pinto (L. 89/2001), prevedendo la sospensione automatica per due anni dei giudizi di ottemperanza pendenti al 1° gennaio 2025, con la finalità di ridurre il contenzioso pendente mediante l'attuazione del piano straordinario di pagamento degli indennizzi. La medesima disposizione normativa prevede alla lettera g) che "*il giudice amministrativo nomina, ove occorra, commissario ad acta un funzionario dell'amministrazione soccombente, a cui è riconosciuto come compenso per l'attività svolta un importo non superiore a 150 euro lordi per ciascun incarico definito, nei limiti dello stanziamento previsto"*. In attuazione della novella, nel corso del 2025, è stato diramato un interpello rivolto al personale dell'area funzionari, il cui esito è stato valutato sulla base dei titoli e delle competenze dichiarate dagli aspiranti, con la conseguente predisposizione, a livello centrale, di un elenco redatto secondo criteri di competenza.

Contestualmente è stato avviato dal DAG il progetto straordinario, denominato "Pinto Paga", operativo dal 1° gennaio 2025, con l'obiettivo di liquidare, in via diretta e centralizzata, i provvedimenti definitivi di condanna emessi dalle Corti d'appello tra il 2015 ed il 2022. Il piano, gestito esclusivamente dal DAG, si propone di azzerare l'arretrato entro il 31 dicembre 2026, attraverso l'istituzione di un fondo dedicato e l'utilizzo della piattaforma informatica SIAMM Pinto per la presentazione e il monitoraggio delle istanze.

Al fine di contribuire al buon esito del suddetto piano straordinario, nel 2025, l'Ufficio I ha provveduto a trasmettere con cadenza periodica n. 4 elenchi, suddivisi per distretto, delle sentenze pronunciate dai TAR – antecedenti e successive al 20 gennaio 2025 – nelle quali è previsto il conferimento al Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria dell'onere di designare i commissari *ad acta* per l'ottemperanza dei decreti emessi ai sensi della Legge Pinto. Tale attività, che comporta un impegno periodico notevole, viene svolta mediante l'invio ordinato e ragionato dei dati, strutturati, mediante l'ausilio di un modello *excel*, in

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

griglie contenenti: il numero RG del decreto della Corte di appello, il nominativo della parte, il nome del difensore, la data della camera di consiglio, il numero RG della sentenza del TAR e la relativa data di comunicazione.

Inoltre, è stata avviata un'attività di monitoraggio finalizzata a verificare le pratiche evase o non concluse dei commissari *ad acta* designati negli anni precedenti, con l'indicazione a questi ultimi di compilare un *file* dettagliato contenente: la sentenza di ottemperanza che ha determinato la nomina, il decreto della Corte d'appello, i nominativi dei ricorrenti e del difensore, la data di nomina del commissario *ad acta* e quella dell'insediamento, l'eventuale ricezione delle dichiarazioni *ex* art. 5 *sexies*, comma 2, L. 89/2001, nonché la data di emissione dell'ordine di pagamento nei confronti dei ricorrenti e del difensore, specificando, qualora l'O.P. non sia stato emesso, le motivazioni del mancato pagamento. Ad oggi, a seguito della consultazione delle piattaforme SICOGE e SIAMM Pinto – per le quali sono state richieste al DAG le relative abilitazioni per due unità di personale dell'Ufficio I – risulta che, delle 183 sentenze pendenti, 71 sono state liquidate, totalmente o parzialmente (*dato aggiornato al 6 novembre 2025*) dai commissari *ad acta* nominati per l'ottemperanza delle suddette sentenze e, in alcuni casi, direttamente dal Dipartimento competente, titolare del capitolo di spesa, senza tuttavia darne comunicazione al DOG o al commissario nominato. Attraverso l'accesso a tali piattaforme solo per la visibilità è stato, dunque, possibile verificare l'avvenuto pagamento alle parti ricorrenti in ottemperanza, dandone comunicazione ai commissari *ad acta* già nominati, onde evitare duplicazioni di pagamenti, ai difensori, ai Tar (attraverso il deposito PAT) e alle Avvocature dello Stato. Non è stato, invece, possibile verificare l'avvenuto pagamento dei compensi e delle spese liquidati ai difensori antistatari dalla Corte d'appello e/o dal TAR, poiché i giudici amministrativi sono soliti riportare nei propri provvedimenti esclusivamente il numero cronologico del decreto della Corte d'appello e non il numero di R.G., che viene invece sempre indicato, nella causale di pagamento dall'Amministrazione centrale ai fini della liquidazione.

Si segnala, inoltre, che i Tar Lazio e Campania non sospendono fino al 31 dicembre 2026 i procedimenti *ex* D.L. 117/2025 qualora il ricorso sia stato proposto *ex* art. 114 c.p.a. dalla parte che abbia già ottenuto sentenza di ottemperanza, disponendo nuovamente la nomina di commissario *ad acta*, onerando il Capo DOG della sua designazione. Tale orientamento giurisprudenziale genera un ulteriore flusso di pratiche e possibili duplicazioni di pagamenti, nei casi in cui sono state avanzate richieste tramite piattaforma SIAMM Pinto e il DAG provvede ai pagamenti in sede centrale senza darne comunicazione al DOG, anche nei casi in cui sia stato nominato un commissario *ad acta.*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Alla luce di quanto sopra esposto, l'attività svolta dall'Ufficio I è stata particolarmente complessa nel 2025 al fine di monitorare le pratiche ancora pendenti dei commissari *ad acta* nominati negli anni precedenti, coadiuvandoli costantemente attraverso la trasmissione documentale, l'inoltro di avvisi fissazione udienze e di ordinanze. Rilevante è stato, altresì, il raccordo con la Direzione generale del personale e della formazione, che ha provveduto, con cadenza semestrale, alla trasmissione di elenchi aggiornati relativi alle posizioni dirigenziali coperte, vacanti e ai collocamenti a riposo, consentendo, dunque, l'individuazione dei dirigenti prossimi al pensionamento e la sollecitazione gli stessi per l'espletamento delle pratiche non ancora definite.

Inoltre, per contribuire al buon esito del progetto straordinario Pinto Paga, sono state trasmesse agli avvocati apposite note di invito ad avvalersi della piattaforma SIAMM per la presentazione delle istanze di pagamento in ottemperanza delle sentenze o ordinanze dei TAR comunicate al DOG successivamente al 2025. Le predette comunicazioni recano specifici collegamenti ipertestuali alle istruzioni operative per il corretto inserimento delle istanze, consentendo così una gestione tracciabile e trasparente delle richieste di pagamento. Solo una piccola parte dei legali ha aderito all'invito avendo ottenuto una sentenza di ottemperanza emessa dopo il 21 gennaio 2025, sebbene il D.L. 117/2025, convertito con la Legge 3 ottobre 2025 n.148, abbia introdotto una disciplina stringente che prevede per i creditori di somme liquidate a norma della legge Pinto di rinnovare la dichiarazione di cui al comma 1 entro termini perentori, secondo le modalità stabilite dai commi 3 e 3-*bis*, L. 89/2001, ed inoltre la mancata osservanza di tale obbligo comporta la decadenza dal diritto e determina, fino al 21 gennaio 2027, la sospensione delle azioni esecutive e dei giudizi di ottemperanza, con conseguente impossibilità per i creditori di intraprendere nuove iniziative giudiziarie.

13. *Onorificenze*

Per il conferimento delle Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, istituito con la legge 3 marzo 1951, n. 178, l'Ufficio I del Capo Dipartimento svolge il compito di raccordo tra le Direzioni generali, la Prefettura competente per territorio e l'Ufficio di Gabinetto del Ministro della giustizia.

Le proposte di conferimento delle onorificenze determinano l'apertura di approfondita istruttoria, come stabilito dall'art. 4 del d.P.R. 13 maggio 1952, n. 458 e come ribadito dalla direttiva impartita dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con nota n. 3071 dell'8 agosto 2002. Per i dipendenti segnalati dalle articolazioni del Dipartimento

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, risulta necessario verificare attraverso la Prefettura competente per territorio se siano immuni da precedenti o procedimenti penali e se vantino una situazione fiscale regolare, nonché se in capo ad essi vi siano procedimenti disciplinari, notizia acquisita dalla Direzione generale del personale e della formazione.

Per le segnalazioni di dipendenti giudiziari che prestano servizio presso gli Uffici territoriali o che sono comandati in altre Amministrazioni e che pervengono, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Ufficio I verifica la loro situazione dal punto di vista disciplinare chiedendo il nulla osta alla Direzione generale del personale e della formazione.

Al termine dell'istruttoria la documentazione raccolta viene inviata all'Ufficio di Gabinetto che si occupa di inoltrarla alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il riconoscimento dell'onorificenza da conferire nelle date del 2 giugno e del 27 dicembre di ogni anno.

L'Ordine è composto di cinque classi: Cavalieri di Gran Croce, Grandi Ufficiali, Commendatori, Ufficiali e Cavalieri. Per altissime benemerenze può essere eccezionalmente conferita ai Cavalieri di Gran Croce la decorazione di Gran Cordone.

Nel corso dell'anno 2025, l'Ufficio I ha definito l'istruttoria di 9 segnalazioni per il conferimento di Onorificenze, nello specifico 7 per l'assegnazione della distinzione di Cavaliere, 1 per l'assegnazione della distinzione di Ufficiale e 1 per l'assegnazione della distinzione di Commendatore dell'Ordine "*al Merito della Repubblica Italiana*". Delle 7 onorificenze per l'assegnazione della distinzione di Cavaliere 3 hanno riguardato dipendenti segnalati dalle articolazioni del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

È stato, inoltre, nominato Cavaliere dell'Ordine "*al Merito della Repubblica Italiana*", con pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 2025, un dipendente la cui istruttoria si era conclusa nel 2023. Infine, è opportuno segnalare che delle 9 onorificenze concluse nell'anno 2024 sono stati insigniti in data 2 giugno 2024 tre dipendenti con la distinzione di Cavaliere – di cui uno segnalato dalle articolazioni del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – e in data 27 dicembre 2024 un dipendente con la distinzione di Grande Ufficiale e tre dipendenti con quella di Cavaliere – di cui uno segnalato dalle articolazioni del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

B) I Progetti cui partecipa l'Ufficio I del Capo Dipartimento ed altre attività in corso di realizzazione

Nel 2025, l'Ufficio I del Capo Dipartimento è stato impegnato, oltre che nello svolgimento delle attività istituzionali, nella prosecuzione di due progetti avviati negli anni precedenti: il Progetto "*Strategia D.O.G: dati, organizzazione, governance*" e il Progetto UdP – Uffici di prossimità e in particolari attività.

1. *Il progetto "Strategia DOG: dati, organizzazione, governance"*

Il progetto "*Strategia D.O.G.: dati, organizzazione, governance*", che è stato avviato nel 2019, si sviluppa attraverso l'attivazione, senza soluzione di continuità, di linee di ricerca finalizzate allo studio e alla diffusione di strumenti idonei a migliorare l'organizzazione e i servizi della giustizia.

Nella prima fase del progetto, che si è svolta tra il 2019 e il 2021, è stato costruito il cd. *Atlante dei dati*, ove sono state censite tutte le informazioni utili agli Uffici giudiziari per la costruzione e la valorizzazione della capacità amministrativa.

La sperimentazione di una strategia di analisi dei dati censiti è iniziata nel 2022 coinvolgendo alcuni Uffici giudiziari cd. "pilota", individuati nelle sedi di due Corti di appello (Milano e Palermo) e di quattro Tribunali (Benevento, Bologna, Pisa e Taranto), scelti tenendo conto del tipo di *performance* dell'Ufficio giudiziario, del numero di assunzioni dell'ultimo triennio, dell'indice di *turn-over* e degli interventi di ampliamento della pianta organica.

Con l'aiuto dei predetti Uffici giudiziari è stato messo a punto un modello di analisi basato sul monitoraggio di indicatori che esprimono la capacità di trasformare le risorse assegnate in risorse "in uso". Per scoprirne le potenzialità, nel 2023 è stata avviata una specifica linea di ricerca denominata "*Metodo per trasformare le risorse in capitale organizzativo nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi*".

Il progetto unitario è proseguito nel 2024 con l'apertura di una linea di ricerca denominata "*Triade Metodo DOG – dal Programma delle Attività Annuali al metodo esteso di co-design e governance partecipata per il capitale umano, organizzativo, istituzionale*", nell'ambito della quale è stato offerto supporto metodologico e scientifico, ai magistrati capi di Uffici giudiziari e ai dirigenti amministrativi dei medesimi, nella redazione dei Programmi delle attività annuali previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240, con l'obiettivo di rendere il *format* in uso maggiormente leggibile e fruibile trasversalmente negli anni e nonostante gli avvicendamenti della dirigenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La nuova linea di ricerca, più ambiziosa e di alto grado innovativo sia nel metodo sia nel merito, è stata avviata, in stretta sinergia con il progetto denominato "*Enhancing access to justice through the application of people-centred justice (PCJ) approach*", presentato dal Ministero della giustizia nel luglio del 2024.

In essa sono coinvolti dieci Uffici giudiziari: gli Uffici giudiziari cd. "pilota" precedentemente selezionati e, in aggiunta, il Tribunale di Ferrara, il Tribunale di Firenze e il Tribunale di Pescara, nonché la Corte di appello di Napoli, quest'ultima scelta per orientare la sperimentazione anche nel contesto di realtà organizzative altamente complesse.

Nel 2025 la coordinatrice scientifica del progetto ha continuato a fornire supporto metodologico e scientifico, ai magistrati capi di Uffici giudiziari e ai dirigenti amministrativi dei medesimi, nella redazione dei Programmi delle attività annuali previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240, creando un *helpdesk* scientifico/metodologico con gli Uffici giudiziari coinvolti. Ha poi proseguito le attività promuovendo la linea di ricerca "*Triade Metodo DOG – dal Programma delle Attività Annuali al metodo esteso di co-design e governance partecipata per il capitale umano, organizzativo, istituzionale*" attraverso sessioni formative rivolte ai Dirigenti degli Uffici giudiziari con l'obiettivo di valorizzare le attività di pianificazione e le connesse azioni di crescita del capitale umano e organizzativo, in vista delle nuove assunzioni e della stabilizzazione del personale legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

INCONTRI UFFICI GIUDIZIARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "*STRATEGIA D.O.G.: DATI, ORGANIZZAZIONE, GOVERNANCE*" -ANNO 2025

Linea di progetto *"Triade Metodo DOG – dal Programma delle Attività Annuali al metodo esteso di co-design e governance partecipata per il capitale umano, organizzativo, istituzionale"*	**14 APRILE 2025**	*Webinar* sulla linea di progetto TRIADE rivolto ai Dirigenti amministrativi degli Uffici giudiziari di nuova assunzione
	12 GIUGNO 2025	I Sessione di formazione nel contesto del progetto Metodo DOG-TRIADE rivolta a tutti i Dirigenti degli Uffici giudiziari in collaborazione con l'Associazione Dirigenti Giustizia
	27 GIUGNO 2025	II Sessione di formazione rivolta ai Dirigenti degli Uffici giudiziari che non avessero potuto partecipare alla I sessione del 12 giugno

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

2. *POC al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 "Progetto complesso Uffici di Prossimità"*

Il progetto intende promuovere – grazie al coinvolgimento degli Enti locali e dei Tribunali di riferimento, nonché all'utilizzo di sistemi informatici dedicati – un sistema di giustizia più vicino al cittadino, attraverso la costituzione di una rete di "*Uffici di Prossimità*", dedicati ai cittadini, con particolare riguardo alle c.d. fasce deboli, finalizzati ad offrire servizi di orientamento ed informazione in ambito di "volontaria giurisdizione" e sugli istituti di protezione giuridica, ad inviare e ricevere gli atti telematici agli e dagli Uffici giudiziari, nonché a rilasciare informazioni sullo stato delle procedure e copie degli atti contenuti nei fascicoli elettronici.

Tale progetto, avviato nel 2018, ha visto il progressivo intensificarsi delle attività ed il coinvolgimento di diverse regioni italiane, con la sinergica collaborazione tra il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e la Direzione Generale per le politiche di coesione (DGCOE).

Il progetto è stato inizialmente finanziato dal Fondo Sociale Europeo, in ambito PON *Governance* (Asse I – O.T. 11 - Azione 1.4.1).

La Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione, con provvedimento del 28 luglio 2022, ha attivato e fatto confluire il progetto complesso "*Uffici di Prossimità*" e i progetti derivati nel PON *Governance* e Capacità Istituzionale Asse 1 – obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al PON Governance 2014-2020.

L'azione sinergica dell'Unità di *staff* Supporto PNRR con la Direzione generale per le politiche di coesione ha consentito di portare avanti le attività di sviluppo dei modelli organizzativi, comunicativi, formativi e di processo lavorativo, già avviate dalle tre Regioni pilota (*i.e.* Liguria, Piemonte e Toscana).

Nel corso degli ultimi anni, si è visto il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di regioni italiane.

L'Unità è impegnata nello studio e nell'analisi delle schede progetto dalle regioni beneficiarie per l'elaborazione di pareri, proposte di modifica o integrazione e per il rilascio dei necessari *nulla osta* dipartimentali.

Nel mese di ottobre 2025 è stata approvata la rimodulazione dell'importo complessivo del progetto "*Uffici di Prossimità*" a valere sull'Azione del "Programma Operativo Complementare al PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020"

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

3. *Il Gruppo di lavoro sul benessere organizzativo*

Il 5 febbraio 2025 il Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha costituito il gruppo di lavoro sul benessere organizzativo formato da rappresentanti degli Uffici e delle Direzioni generali del Dipartimento e da quattro dirigenti giudiziari con il compito di proseguire nella promozione e nell'attuazione di nuove convenzioni non onerose che favoriscano una migliore conciliazione dei tempi vita-lavoro e di supporto alle famiglie dei dipendenti; avviare specifiche iniziative dirette ad attivare sul territorio convenzioni per l'*housing* sociale; promuovere forme di lavoro come il lavoro agile e il *coworking* per utilizzare al meglio le opportunità offerte dalle tecnologie, le esigenze di mobilità e di contenimento dei costi, l'efficienza del servizio e la soddisfazione degli utenti. Sono attualmente allo studio una serie di Convenzioni per il personale da pubblicare sulla *Intranet* del Ministero della giustizia e saranno previste attività di comunicazione per facilitare l'accesso alle stesse.

Il gruppo di lavoro ha inoltre prodotto un questionario che sarà somministrato agli Uffici giudiziari per raccogliere e far emergere eventuali esigenze da trattare in sede centrale al fine di stimolare la sottoscrizione di nuove Convenzioni a livello centrale e territoriale.

4. *Il Disability manager*

Il 31 marzo 2025 il Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ha nominato in seno all'Ufficio I del Capo Dipartimento il nuovo *Disability Manager* ossia il responsabile, presso l'Amministrazione giudiziaria, sia in sede centrale che nelle articolazioni periferiche, del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro, inteso come l'insieme degli aspetti sociali e delle condizioni fisiche in cui un individuo è chiamato a svolgere i propri compiti.

Le nuove assunzioni obbligatorie stanno facendo emergere una serie di problematiche relative a casi specifici che a seconda del tipo di disabilità richiedono lo studio e l'attuazione di accomodamenti ragionevoli per l'inserimento in servizio. La soluzione di tali problematiche necessita del coinvolgimento di diverse articolazioni ministeriali (la Direzione generale del personale e della formazione, la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie e il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia) oltre che richiedere azioni di formazione mirata.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'UFFICIO II DEL CAPO DIPARTIMENTO – CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE E PIANTE ORGANICHE

1. Le piante organiche del personale della magistratura ordinaria

Il recupero di efficienza e funzionalità degli uffici giudiziari è stato negli ultimi anni perseguito mediante riforme ordinamentali, organiche e strutturali, secondo una linea di intervento fondata sulla necessaria complementarità tra le misure di carattere normativo e quelle di innovazione organizzativa.

Il rafforzamento e la revisione delle piante organiche dei magistrati, in particolare, è una linea organizzativa avviata con maggiore decisione ed incisività negli ultimi anni, in corrispondenza degli incrementi significativi del ruolo organico disposti dal legislatore, sintetizzati nella tabella che segue.

ANNO	PROVVEDIMENTO	INCREMENTO	DOTAZIONE ORGANICA
2018	Legge 30 dicembre 2018, n. 145	600	10.751
2021	Decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, convertito con modificazioni con Legge 21 ottobre 2021, n. 147	20	10.771
2021	Legge 30 dicembre 2021, n. 234	82	10.853
2024	Legge 21 febbraio 2024, n. 14	10	10.863
2024	Legge 9 agosto 2024, n. 114	250	11.113
2025	Decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, convertito con modificazioni con Legge 3 ottobre 2025, n. 148	58	11.171

Tale linea di intervento è stata realizzata sulla scorta di un percorso di analisi ed una metodologia ampiamente condivise nell'ambito del Comitato paritetico Ministero della giustizia - Consiglio superiore della magistratura, che ha tenuto conto dell'ormai acquisito concetto della c.d. "revisione permanente" delle piante organiche degli Uffici giudiziari, inteso come esigenza di una maggiore dinamicità delle piante organiche e della necessità di una costante revisione temporale sulla scorta del monitoraggio degli effetti delle determinazioni assunte, tenuto conto anche dell'eventuale impatto delle novelle normative.

L'istituzione del Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie

In attuazione della legge delega 26 novembre 2021, n. 206, con i decreti legislativi 10 ottobre 2022, n. 149 e 151, pubblicati nel supplemento ordinario n. 38/L alla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2022, è stato istituito il Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie (d'ora in avanti "TPMF"), introducendo le necessarie norme di coordinamento in relazione all'istituto dell'Ufficio per il processo.

All'esito di un'approfondita analisi statistica, previa acquisizione dei dati aggiornati, raccolti e forniti dalla Direzione generale di statistica e di analisi organizzativa del Dipartimento per

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

l'innovazione tecnologica della giustizia, è stato predisposto il progetto poi confluito nello schema di decreto, trasmesso dal Ministro al Consiglio superiore della magistratura il 30 aprile 2024, concernente la determinazione delle piante organiche del personale di magistratura del TPMF e contestuale revisione delle piante organiche degli Uffici giudiziari interessati dalla riforma, al fine di acquisire il parere non vincolante prescritto dall'art. 10 della legge n. 195/1958.

Considerata la complessità organizzativa connessa al mutamento ordinamentale da realizzare, la data di entrata in vigore del nuovo assetto della giurisdizione ordinaria delineato dalla riforma è stata più volte prorogata[6].

Difatti, allo stato, l'art. 49 del richiamato decreto legislativo n. 149/2022 prevede che le modifiche introdotte, di cui al Capo IV – Sezione VII, abbiano effetto decorsi quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale[7], pur prevedendo un orizzonte di pieno regime al 1° gennaio 2030.

Con il parere reso nella seduta del 6 novembre 2024 il Consiglio superiore della magistratura ha formulato alcune osservazioni sull'analisi condotta e sulla metodologia seguita, sottolineando in particolare l'incidenza delle recenti novelle[8] normative sui carichi di lavoro degli uffici giudicanti di I e II grado che, secondo l'organo di autogoverno della magistratura, risultano assorbenti sul piano della valutazione della coerenza della proposta ministeriale.

Nel medesimo parere viene, infine, evidenziato il potenziale impatto dell'entrata in vigore del TPMF sul raggiungimento degli obiettivi del PNRR e l'opportunità di un differimento dell'entrata in vigore della riforma rappresentata dai responsabili degli Uffici giudiziari autonomamente interpellati dal Consiglio superiore della magistratura.

Le osservazioni formulate dal Consiglio superiore della magistratura con il parere citato saranno oggetto di approfondito esame ai fini della definizione dell'*iter* di determinazione delle piante organiche del TPMF, ferme restando le valutazioni dell'organo di indirizzo politico sul prospettato ulteriore differimento dell'entrata in vigore della riforma.

---

[6] In tal senso, dapprima l'art. 12, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92 (recante "*Misure urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia"*), convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 112, e successivamente l'articolo 6 del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117 (recante "*Misure urgenti in materia di giustizia*"), convertito con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2025, n. 148, hanno prorogato di un anno ciascuno gli effetti delle modifiche apportate dal Capo IV – Sezione VII (articoli dal 30 al 34) del decreto legislativo n. 149/2022, fissando al 17 ottobre 2026 l'entrata in vigore del TPMF.

[7] Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2022.

[8] D.L. 11 ottobre 2024, n. 145, concernente "*Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali"* e D.L. 23 ottobre 2024, n. 158, relativo a "*Disposizioni urgenti in materia di procedure per il riconoscimento della protezione internazionale".*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il Patto Europeo su Migrazione e Asilo (direttiva UE 2024/1346) e le altre misure introdotte in materia

Il Patto Europeo su Migrazione e Asilo di cui alla direttiva UE 2024/1346, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e al Regolamento UE 2024/1348 relativo a norme sull'attribuzione a cittadini di paesi terzi o apolidi della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria e sul contenuto della protezione riconosciuta – entrambi adottati il 14 maggio 2024 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea – determina rilevanti riflessi su un settore particolarmente delicato della giurisdizione.

Al riguardo appare opportuno evidenziare che il 12 giugno 2026 è il termine entro il quale gli Stati membri sono tenuti a recepire la direttiva UE e che dal successivo 1° luglio 2026 troverà applicazione il regolamento UE innanzi citato.

Oltre alle misure comunitarie, va ricordato anche il quadro normativo interno, partendo dal decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145, convertito con modificazioni con la legge 9 dicembre 2024, n. 187, che ha anche previsto un riordino delle competenze in materia tra i Tribunali distrettuali e le Corti di appello.

Il mutato contesto normativo di riferimento comporta la necessità di valutare con attenzione le esigenze degli uffici addetti alla trattazione della materia (i Tribunali distrettuali, le Corti di appello, la Corte di cassazione), anche mediante una analisi previsionale dell'eventuale fabbisogno aggiuntivo di dotazione, sia di magistrati che di personale amministrativo.

La legge 9 agosto 2024, n. 114 – L'incremento della dotazione organica da destinare alle funzioni giudicanti di primo grado.

L'articolo 5 della legge 9 agosto 2024, n. 114, recante "*Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al Codice dell'ordinamento militare"* stabilisce che a decorrere dal 1° luglio 2025 il ruolo organico della magistratura ordinaria è aumentato di duecentocinquanta unità, da destinare alle funzioni giudicanti di primo grado.

Tra le modifiche procedurali introdotte con la suddetta legge 114/2024, rileva, in particolare, la previsione della decisione collegiale per l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere nel corso delle indagini preliminari. Al fine di consentire agli Uffici giudiziari di realizzare un assetto dimensionale e organizzativo adeguatamente rispondente alle nuove esigenze funzionali introdotte, il primo comma dell'articolo 9 del medesimo testo

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

legislativo dispone che le predette innovazioni procedimentali in materia di competenza collegiale del giudice per le indagini preliminari si applichino decorsi due anni dalla data di entrata in vigore della legge, prevedendo, per le medesime finalità, le conseguenti modifiche in materia di ordinamento giudiziario (art. 4) e di dotazione organica del personale di magistratura ordinaria (art. 5), ampliata, come già premesso, in ragione di 250 unità da ripartire tra i presidi giudiziari in conformità all'espresso vincolo di destinazione.

Tenendo conto della peculiarità del settore interessato dalla innovazione normativa, l'incremento di dotazione dovrà, quindi, essere distribuito tra gli uffici di primo grado in coerenza con la metodologia e i criteri seguiti in occasione dei precedenti interventi di ripartizione dei già menzionati aumenti del ruolo organico disposti dal legislatore negli ultimi anni, che, come accennato in premessa, sono stati ampiamente condivisi nell'ambito del Comitato paritetico Ministero della giustizia - Consiglio superiore della magistratura.

Nello specifico, la ripartizione delle unità aggiuntive di dotazione dovrà essere improntata all'analisi dei dati statistici relativi ai flussi di lavoro e alla attenta valutazione degli indicatori quantitativi e qualitativi utilizzati per la rideterminazione delle piante organiche degli uffici di merito, realizzata con il decreto ministeriale 14 settembre 2020, riportati in dettaglio nella Relazione tecnica allegata al medesimo provvedimento.

Il decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117 – L'incremento del ruolo organico del personale della magistratura ordinaria da destinare ai presidi di sorveglianza

Al fine di adeguare l'organico della magistratura ordinaria alle sempre più gravose attività connesse al controllo dell'esecuzione delle pene e alla tutela dei diritti delle persone detenute o soggette a misure restrittive della libertà personale, l'art. 8 del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, recante *"Misure urgenti in materia di giustizia"*, convertito con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2025, n. 148, ha disposto a decorrere dal 1° luglio 2026 un incremento del ruolo organico della magistratura ordinaria di cinquantotto unità da destinare ai presidi di sorveglianza provvedendo, con effetto dal 1° gennaio 2026, alla contestuale sostituzione della tabella B allegata alla legge 5 marzo 1991, n. 71.

Per completezza, appare opportuno rilevare che con la sostituzione della tabella B viene anche recepita la riduzione a 180 unità (dalle attuali 194) del numero complessivo dei magistrati ordinari collocabili fuori dal ruolo organico della magistratura e il contestuale aumento del contingente individuato dalla lettera L della stessa tabella disposti dall'articolo

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

13 del decreto legislativo 28 marzo 2024, n. 45, concernente "*Riordino della disciplina del collocamento fuori ruolo*"[9].

Con successivo decreto del Ministro della giustizia il suddetto ampliamento di dotazione di cinquantotto unità è destinato ad incrementare le piante organiche del personale di magistratura dei singoli uffici di sorveglianza.

Anche in tale caso, la ripartizione delle unità aggiuntive di dotazione dovrà essere improntata all'analisi dei dati statistici relativi ai flussi di lavoro e alla attenta valutazione degli indicatori quantitativi e qualitativi utilizzati in coerenza con la metodologia utilizzata per la rideterminazione delle piante organiche degli uffici di merito, tra cui i presidi di sorveglianza, realizzata con il decreto ministeriale 14 settembre 2020, riportata in dettaglio nella Relazione tecnica allegata al medesimo provvedimento, nonché degli elementi specifici valutati in occasione della emanazione del decreto ministeriale 23 novembre 2022, con cui le sorveglianze hanno beneficiato di un ulteriore aumento di 21 unità in attuazione dell'articolo 1, comma 614, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

I singoli interventi a sostegno degli Uffici – Il Decreto ministeriale 1° agosto 2025

Nel contesto della costante attività di monitoraggio delle esigenze degli Uffici giudiziari, corollario del già richiamato principio della revisione permanente delle piante organiche, con il decreto ministeriale 1° agosto 2025 è stato disposto l'ampliamento della pianta organica del personale di magistratura del Tribunale di Pordenone in ragione di un posto di giudice, attingendo al contingente dei posti non ripartiti del ruolo organico della magistratura ordinaria.

Tale intervento a favore del Tribunale di Pordenone, adottato in considerazione delle difficoltà rilevate nella gestione dei relativi flussi di lavoro, costituisce un rilevante sostegno per promuovere una migliore *performance* da parte del locale ufficio giudicante e in vista del conseguimento degli obiettivi fissati dal PNRR in ambito nazionale.

2. Il personale amministrativo – L'aumento della dotazione organica e l'attuazione del Contratto collettivo nazionale integrativo

Sul punto, si evidenzia che la dotazione organica del personale del comparto Funzioni centrali del Ministero della giustizia è stata di recente aumentata in misura pari a 1.947 unità dell'area dei funzionari (art 13-*bis* del decreto-legge 22 giugno 2023, n.75, convertito con

[9] Si vedano in particolare gli articoli 13 e 15 d.lgs. n. 45/2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112), di 250 unità per il rafforzamento della capacità amministrativa-contabile, di cui 61 dell'area dei funzionari e 189 dell'area assistenti, (art. 4 del decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131- convertito con modificazione dalla legge 14 novembre 2024, n. 166), nonché di 3.000 unità, di cui 2.600 dell'area dei funzionari e 400 dell'area assistenti (art. 17-*quater* del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 – convertito con modificazione dalla legge 9 maggio 2025, n. 69).

I predetti incrementi, tuttavia, non risultano ancora recepiti da atti amministrativi modificativi della Tabella D allegata al d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84.

All'esito del perfezionamento delle ulteriori procedure necessarie per consentire l'effettività degli incrementi di dotazione potranno essere ripartiti i nuovi contingenti fissati per le diverse aree del personale amministrativo, tenendo conto, altresì, degli adempimenti contrattuali connessi al nuovo *"Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni Centrali triennio 2019/2021"* stipulato il 9 maggio 2022, che prevede una revisione delle aree professionali e un diverso inquadramento del personale con l'istituzione delle c.d. nuove famiglie professionali.

Al riguardo si rileva che il 24 settembre del 2025 è stato firmato, dal Ministro e dai rappresentanti dei Sindacati firmatari del CCNL 2022-2024, l'ipotesi di accordo sulla definizione delle nuove famiglie professionali, che è stata successivamente inviata all'attenzione degli organi di controllo per le relative valutazioni, al cui esito potrà essere sottoscritto l'accordo definitivo.

L'Ufficio fornirà supporto al vertice dipartimentale per la declinazione dei contingenti delle aree disponibili tra le famiglie professionali in esse comprese e, quindi, alla rideterminazione delle piante organiche dei presidi dell'Amministrazione giudiziaria, valutando le concrete esigenze operative rilevate per gli uffici giudiziari nell'ambito di un progetto organico che, come avvenuto per il personale di magistratura, consenta di formulare le opportune analisi e valutazioni comparative, al fine di evitare che eventuali interventi parziali si risolvano nel mero spostamento del "disagio" da un Ufficio giudiziario all'altro.

In tale ambito si terrà anche conto delle esigenze relative alla stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato per il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come previsto dal quadro normativo di riferimento (*cfr.* art. 1, comma 135, legge n. 207/2024 e art. 17-*quater* d.l. n. 25/2025), in coerenza con i piani integrativi di attività e organizzazione predisposti dall'Amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il personale della magistratura onoraria - Determinazione della pianta organica degli uffici del Giudice di pace e degli uffici di collaborazione del Procuratore della Repubblica.

Con il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, recante "*Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57"* è stata realizzata una profonda riforma ordinamentale che, tuttavia, è stata più volte oggetto di significative revisioni, con effetti che hanno inciso, da un lato, sulla disciplina dei magistrati onorari in servizio e, sotto altro profilo, sulla consistenza delle dotazioni organiche.

Per quanto qui di interesse rilevano le previsioni dell'articolo 1, commi 629 e segg., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, *("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*) che contengono un'articolata disciplina di modifica del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, volta a dare *"attuazione agli interventi tesi alla riforma della disciplina della magistratura onoraria in funzione dell'efficienza del sistema giustizia, attraverso misure coerenti con le sollecitazioni sovranazionali e nel rispetto dei limiti imposti dall'ordinamento interno"*.

In particolare, il comma 630 della richiamata legge prevede che *"Nelle more della conclusione delle procedure valutative di cui al comma 3 dell'articolo 29 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, come sostituito dal comma 629 del presente articolo, non trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro della giustizia 22 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2018, emanato ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, e la dotazione organica dei giudici onorari di pace e dei vice procuratori onorari è fissata in complessive 6.000 unità. La predetta dotazione organica sarà rideterminata, con le medesime modalità di cui al predetto articolo 3, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente."*

Tanto premesso, pertanto, solo all'esito della definitiva conclusione delle già menzionate procedure valutative, di esclusiva pertinenza dell'organo di autogoverno della magistratura[10], si sarebbe potuto procedere alla rideterminazione della dotazione organica dei GOP e dei VPO, nei limiti, come sopra evidenziato, delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, su cui incide il differente inquadramento e trattamento economico, previdenziale e assistenziale previsto per il personale onorario (confermati o di nuova nomina) e in ragione dell'opzione esercitata confermati (esercizio delle funzioni in via esclusiva o non esclusiva).

[10] Gli ultimi decreti relativi ai magistrati onorari confermati, all'esito della terza procedura avviata nel 2024, dovrebbero essere conclusivamente adottati nel corrente anno 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

In tale contesto, tuttavia, risulta intervenuta l'approvazione della legge 15 aprile 2025, n. 51, recante "*modifiche alla disciplina della magistratura onoraria*" che ha introdotto ulteriori rilevanti modifiche alle disposizioni previste dal suddetto d.lgs. n. 116/2017.

Tra le disposizioni così adottate, giova richiamare quanto previsto dall'art. 2 [11] che contempla l'eventuale indizione di una nuova procedura di conferma.

Al riguardo, in particolare, al primo comma di tale articolo è previsto che "*quando, all'esito delle procedure di conferma già concluse, residuano risorse finanziarie disponibili, da accertare con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Consiglio superiore della magistratura, con propria deliberazione, bandisce una nuova procedura valutativa secondo le modalità indicate dall'articolo 29, comma 3, del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116, per un numero di posti corrispondente alle risorse disponibili, indicando altresì i criteri per la formazione, all'esito della selezione, della graduatoria dei candidati"*[12].

Risulta altresì rilevante l'esplicita neutralità finanziaria delle disposizioni adottate prevista dall'art. 4, primo comma: "*1. Dall'attuazione delle disposizioni di cui alla presente legge, ad eccezione di quanto previsto dagli articoli 1, comma 3, e 2, non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*".

Sulla scorta di tali considerazioni, risulta di tutta evidenza che la procedura di determinazione del nuovo ruolo organico della magistratura onoraria potrà essere avviata solo risolta la questione della eventuale nuova procedura introdotta con l'ultima novella normativa.

Monitoraggio degli Uffici del Giudice di pace mantenuti con oneri a carico degli Enti locali ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 156

Si intende rafforzare l'attività di monitoraggio costantemente eseguita sullo stato di funzionalità e sulle capacità operative degli Uffici del Giudice di pace mantenuti con oneri a carico degli Enti locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 156, restando attuali le esigenze sottese a tale oneroso adempimento in considerazione delle sempre più frequenti criticità segnalate dai Capi degli Uffici giudiziari in merito all'erogazione del servizio giustizia in alcuni presidi giudiziari anche in vista del prossimo aumento delle competenze.

[11] Rubricato "*Rimessione in termini e disciplina della riconferma*".
[12] Art. 2, comma 1.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Al riguardo, occorre ricordare che l'art. 27 del decreto legislativo n. 116/2017, rispondendo all'esigenza di ridurre in misura sensibile il contenzioso incardinato presso i Tribunali ordinari, prevede disposizioni dirette ad ampliare la competenza giurisdizionale dell'Ufficio del Giudice di pace in materia civile, la cui efficacia, tuttavia, è stata differita al 31 ottobre 2026[13].

Tale finalità deflattiva è stata perseguita anche mediante la modifica dell'art. 7 c.p.c. disposta con il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 (c.d. riforma Cartabia), che ha previsto l'estensione della competenza per valore del Giudice di pace da 5.000 a 10.000 euro per le cause aventi ad oggetto beni mobili e da 20.000 a 25.000 mila euro per le controversie di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e natanti, intervenendo, quindi, nel medesimo ambito disciplinato dal richiamato d.lgs. n. 116/2017 con effetto a decorrere dal 28 febbraio 2023.

Tanto premesso sulle novelle normative e sul prevedibile impatto sui carichi di lavoro che rende ragione della necessità di un attento monitoraggio delle esigenze di tutte le sedi giudiziarie e di quelle mantenute in particolare, la tabella che segue sintetizza l'attuale assetto degli Uffici del Giudice di pace[14].

Sedi degli Uffici del giudice di pace	
Uffici a carico dell'Amministrazione	182
Uffici con oneri a carico degli enti locali	189
Uffici totali	**371**

Le circoscrizioni giudiziarie

Con l'articolo 6 del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 117, recante *"Misure urgenti in materia di giustizia"*, convertito con modificazioni con la legge 3 ottobre 2025, n. 148, sono state disposte anche alcune significative modifiche alle norme che disciplinano l'assetto delle circoscrizioni giudiziarie.

[13] Al riguardo si veda il comma 2, lettera b – punto 1), dell'articolo 6 del decreto-legge n. 117/2025.

[14] Al riguardo si ricorda che tra i 182 uffici a carico dell'Amministrazione vi è anche che la sede del giudice di pace Ostia che non risulta ancora operativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

In particolare, con il comma 5, è previsto che "*All'articolo 11, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155, relativo al termine di efficacia della modifica delle circoscrizioni giudiziarie de L'Aquila e Chieti, le parole: «a decorrere dal 1° gennaio 2026» sono sostituite dalle seguenti: «a decorrere dal 1° gennaio 2027*»", così rinviando la disposta soppressione dei circondari Avezzano e Sulmona, da accorpare al circondario de L'Aquila, e dei circondari di Vasto e Lanciano, da accorpare al circondario Chieti, nonché delle relative sezioni distaccate di Tribunale (specificamente Ortona del Tribunale di Chieti e Atessa del Tribunale di Lanciano).

Il successivo comma 7, invece, provvede a prorogare sino al 31 dicembre 2026 il ripristino delle sezioni distaccate insulari di Ischia (circondario di Napoli), Lipari (circondario di Barcellona Pozzo di Gotto) e Portoferraio (circondario di Livorno) di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 19 febbraio 2014, n. 14, fissando al 1° gennaio 2027 l'efficacia delle disposizioni temporanee.

Da ultimo, appare opportuno segnalare la presentazione di un disegno di legge di iniziativa governativa [15], atto Camera dei deputati n. 2646, recante "*Disposizioni in materia di circoscrizioni giudiziarie*"[16].

Tale proposta di legge, oltre a prevedere una delega legislativa al Governo per la revisione delle circoscrizioni giudiziarie, prevede la ricostituzione del Tribunale e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bassano del Grappa e il ripristino dei Tribunali e delle corrispondenti Procure della Repubblica di Avezzano, Lanciano, Sulmona e Vasto nonché il definitivo ripristino delle sezioni distaccate insulari di Ischia, Lipari e Portoferraio.

[15] Presentato dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro della pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

[16] Assegnato (non ancora iniziato l'esame al 6 novembre 2025) alla 2ª Commissione permanente (Giustizia) in sede referente il 29 ottobre 2025. Annuncio nella seduta n. 555 del 29 ottobre 2025. Parere delle commissioni 1ª (Aff. costituzionali), 5ª (Bilancio), 11ª (Lavoro).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'UFFICIO III DEL CAPO DIPARTIMENTO - *STATUS* GIURIDICO ED ECONOMICO DELLA MAGISTRATURA ONORARIA

In materia di ***status* giuridico dei magistrati onorari**, sono stati emessi complessivamente n. **6213** provvedimenti, e in particolare:

- ***Giudici onorari di Pace*** (già Giudici di pace e Giudici onorari di Tribunale): sono stati emessi in totale n. **3969** provvedimenti:

NOMINE	**377**
CONFERME	**826**
RINUNCE INCARICO	**3**
RETTIFICHE DM	**2**
DECADENZE	**10**
REVOCHE INCARICO	**4**
DIMISSIONI	**18**
CESSATI A SEGUITO III PROCEDURA VALUTATIVA	**85**
RIAMMISSIONI	**0**
PASSAGGI REGIME ESCLUSIVITA'	**1818**
VISTI UCB	**826**

- ***Vice Procuratori Onorari*:** sono stati in totale emessi n. **2226** provvedimenti:

NOMINE	**311**
CONFERME	**475**
DIMISSIONI	**12**
RINUNCIA INCARICO	**2**
DECADENZA	**1**
DISPENSA	**0**
CESSATI A SEGUITO III PROCEDURA VALUTATIVA	**43**
RIAMMISSIONE NELL'INCARICO	**0**
RETTIFICHE DM	**8**
REVOCA DM	**2**
REVOCA INCARICO	**3**
PASSAGGI REGIME ESCLUSIVITA'	**894**
VISTI UCB	**475**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- ***Giudici ausiliari*** presso le Corti di appello: sono stati emessi in totale n. **18** provvedimenti:

DIMISSIONI	**17**
PROROGHE	**0**
NON CONFERMA E MANCATA PROROGA	**0**
DECESSO	**1**

Con decreto 14 maggio 2025 del Ministro della giustizia è stato istituito l'Ufficio III - *Status* giuridico ed economico della magistratura onoraria nell'ambito degli Uffici del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

L'incarico di direzione è stato assegnato il 1° ottobre 2025.

L'Ufficio III è attualmente composto dal dirigente e da 4 unità di personale amministrativo (2 di area III e 2 di area II).

Si rappresenta che nel periodo preso in esame, è giunta a completamento la III Procedura di valutazione per la conferma dei magistrati onorari che, alla data del 15 agosto 2017, abbiano maturato meno di 12 anni di servizio, indetta con D.M. 15 maggio 2024, pubblicato sulla G.U. n. 41, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 21 maggio 2024.

Lo svolgimento della procedura di stabilizzazione ha comportato un ingente impegno in capo all'Ufficio sia per quanto attiene all'attività di recepimento delle delibere del Consiglio Superiore della Magistratura sia con riguardo agli ulteriori adempimenti connessi.

L'Ufficio è stato altresì investito di numerose richieste di monitoraggio, in particolare con riguardo ai dati risultanti dalla prima e dalla seconda procedura di stabilizzazione.

Si rappresenta, inoltre, che l'Ufficio ha provveduto alla trasmissione all'Ufficio Centrale del Bilancio – Ragioneria Generale dello Stato di tutti i decreti di conferma dei giudici onorari stabilizzati nell'ambito della terza procedura per il visto di controllo della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/2011.

Gli atti sottoposti a visto sono stati complessivamente 1301, tutti restituiti senza rilievo.

Anche tale passaggio si è tradotto in un considerevole impegno per l'Ufficio a fronte delle numerose richieste di informazioni pervenute, in particolare, dall'Ottava Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura per l'attività istruttoria di competenza in ordine al vaglio di ammissibilità delle domande di partecipazione alla terza procedura di stabilizzazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

A far data dal 1° maggio 2025 è entrata in vigore la legge 15 aprile 2025 n. 51 che ha apportato significative modifiche alla disciplina della magistratura onoraria, in particolare riguardo all'opzione per il regime di esclusività.

Nello specifico, la novella legislativa ha riconosciuto ai magistrati onorari confermati la facoltà di esercitare l'opzione per il regime di esclusività entro i primi 30 giorni di vigenza della legge medesima.

Il nuovo testo legislativo ha introdotto una previsione di carattere transitorio, centralizzando le procedure per il riconoscimento del regime esclusività e, di conseguenza, traducendosi in un considerevole impegno per l'Ufficio anche in considerazione dell'elevato numero di richieste pervenute.

La riforma in parola ha poi ulteriormente innovato il d.lgs. 116/2017, introducendo una disciplina specifica dello *status* dei magistrati onorari confermati.

In particolare, ha disciplinato direttamente le garanzie e diritti previdenziali previsti per la generalità dei lavoratori e ha operato un rinvio all'applicazione, in quanto compatibile, del CCNL del comparto funzioni centrali, con particolare riguardo alla disciplina dei permessi, delle assenze e dei congedi.

Il mutato quadro normativo ha determinato il proliferare di richieste di chiarimenti, da parte degli Uffici giudiziari e dei magistrati onorari interessati, aventi ad oggetto variegati aspetti, ad esempio all'individuazione delle procedure da attuare in virtù dell'applicazione delle disposizioni del CCNL, alla riconoscibilità delle ferie, dei permessi *ex* Legge 104/1992, dei buoni pasto ecc.

Pertanto, al fine di farvi fronte, questo Ufficio ha provveduto alla diramazione di diverse circolari esplicative aventi ad oggetto numerosi temi relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei magistrati onorari confermati.

Vi è stata, inoltre, una costante collaborazione con la Direzione generale del bilancio, avendo l'ufficio provveduto ad aggiornarla regolarmente in ordine ai nominativi e ai dati dei magistrati onorari stabilizzati, mediante l'invio di appositi file *excel* e fornendo, di volta in volta, tutte le informazioni utili per i successivi adempimenti di natura economica e contabile.

Infine, degno di nota è stato il cospicuo contributo offerto dal reparto contenzioso della Direzione generale magistrati in merito ai molteplici ricorsi promossi dai magistrati onorari, attraverso la predisposizione di prospetti riepilogativi, relazioni scritte e produzioni documentali, anche alla luce degli intervenuti sviluppi delle procedure di infrazione in materia.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI

1. Articolazioni e funzioni della Direzione Generale Magistrati: quadro di sintesi

Si reputa opportuno sintetizzare, per un'impostazione più organica ed ordinata delle attività e dei settori di competenza, l'attuale struttura della Direzione generale dei magistrati.

In attuazione del decreto ministeriale 3 febbraio 2016, "*Individuazione presso il Dipartimento affari di giustizia ed il Dipartimento organizzazione giudiziaria, personale e servizi degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti e recante misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra le articolazioni dell'amministrazione interessate dalla riorganizzazione ai sensi dell'art. 16 comma I e 2 del d.P.C.M. 84/2015*", pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 6 del 31 marzo 2016, la Direzione generale si compone di **due uffici** e **una unità di Staff** e, segnatamente, dell'Ufficio I, dell'Ufficio II, dell'Unità di Staff "*disciplinare magistrati, concerti, interrogazioni parlamentari* ".

Ufficio I- status giuridico ed economico magistrati

L'Ufficio I, si occupa di tutti gli aspetti inerenti alla carriera dei magistrati ordinari ed è organizzato in reparti e conta sulla presenza di **26 unità** di personale amministrativo:

a) reparto segreteria, protocollo e ricezione atti e segreteria particolare del Direttore generale;
b) reparto matricola e archivio;
c) reparto status economico;
d) reparto status giuridico e movimento magistrati;
e) reparto congedi e aspettative;
f) reparto tabelle.

Fino al 30 settembre 2025 l'Ufficio I si componeva anche del reparto magistratura onoraria che curava la predisposizione provvedimenti relativi alla nomina, conferma, dimissioni, decadenza e cessazione a qualunque titolo, rinuncia e sanzioni disciplinari dei magistrati onorari; tenuta dei fascicoli personali dei magistrati onorari, rilevazioni statistiche. Dal 1° ottobre 2025 suddette competenze sono state trasferite all'ufficio III del Capo Dipartimento in esecuzione del D.M. 14.05.2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ufficio II - Concorsi

L'Ufficio II cura l'organizzazione e la gestione dei concorsi per l'ammissione in magistratura; la gestione contabile delle missioni dei componenti della commissione concorsuale, la verifica delle tabelle di missione, computo di indennità e compensi dovuti ai componenti delle commissioni esaminatrici; il supporto amministrativo e logistico ai lavori della Commissione, cura la manifestazione di interesse per l'individuazione delle sedi dove svolgere la prova scritta, i contratti di locazione degli immobili individuati, la gestione del programma per le domande di partecipazione al concorso, le istruttorie per gli eventuali contenziosi. Conta sulla presenza di **7 unità di personale** amministrativo.

Unità di staff

L'Unità di *staff* "*disciplina e Consiglio di amministrazione, contenzioso amministrativo, economico e relativo alle procedure concorsuali in magistratura*", ha contato nel corso del 2025 sulla presenza di **quattro magistrati** addetti, **7 unità di personale amministrativo** e opera a supporto delle funzioni e sotto la responsabilità del Direttore generale per la gestione delle seguenti attività:

1.1. procedimenti disciplinari e predisciplinari a carico dei magistrati ordinari; risposta ad interrogazioni parlamentari in materia di responsabilità disciplinare dei magistrati professionali e nelle altre materie di competenza; attività concernente le prerogative del Ministro in tema di conferimento di incarichi direttivi ai fini del concerto e di richieste di dimissioni e riammissione in servizio da parte dei magistrati professionali; attività di supporto al Consiglio di amministrazione del Ministero.

1.2. attività consultiva ed istruttoria relativamente alle controversie giuridiche riguardanti azioni instaurate dai magistrati togati dinnanzi all'Autorità giudiziaria; alle procedure instaurate dai predetti magistrati mediante ricorsi amministrativi gerarchici e ricorsi straordinari al presidente della Repubblica; alle controversie giuridiche riguardanti azioni giudiziarie relative alle procedure concorsuali per l'accesso in magistratura, in particolare annullamenti bando di concorso, annullamento verbali e/o provvedimenti mancato superamento prove scritte oppure prove orali, diniego di accesso agli atti concorso.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

UFFICIO I

Attività svolta nel corso dell'anno 2025 dall'Ufficio Primo

Il reparto **segreteria e protocollo,** si occupa della ricezione degli atti della Direzione generale magistrati e dello smistamento agli altri reparti secondo competenza; della gestione del personale della Direzione generale magistrati; della protocollazione atti in entrata ed in uscita della Direzione generale e delle attività connesse alle elezioni del Consiglio superiore della magistratura e dei Consigli giudiziari.

La Segreteria particolare svolge invece attività di supporto al Direttore generale secondo le istruzioni dallo stesso impartite.

Il reparto ha trattato **n. 141.532** atti ed in particolare:

ATTI PROTOCOLLATI IN ENTRATA/USCITA	**76.974**
ATTI PROTOCOLLATI IN INTEROPERABILITA'	**9.195**
INSERIMENTO DATI DIPENDENTI SU APPLICATIVO TMMG (assenze, ferie, permessi orari/giornalieri, congedi, infortuni)	**8.100**
ELABORATI ECONOMICI IN *EXCEL* (assenze, straordinari, buoni pasto, conteggio FUA)	**32**
DIFFUSIONE ATTI INERENTI DIPENDENTI (circolari, informative, formazione e diritto allo studio, vigilanza sanitaria)	**980**
GESTIONE *EMAIL* PER/DAI DIPENDENTI	**4500**
PRATICHE PENSIONAMENTO (indicizzazione documenti, inoltro documenti Ufficio Pensioni, comunicazioni Ufficio Gestione del personale)	**2**
INDAGINI STATISTICHE RELATIVE AL PERSONALE (piattaforma Webstat assenze mensili, monitoraggio smart working, conto annuale, tabella 11)	**26**
PRATICHE PERMESSI EX L.104/92	**3**
RICOGNIZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E CESSATO AI FINI ASSUNZIONALI	**3**
GESTIONE CARD BUONI PASTO (richiesta e distribuzione al personale, ai magistrati in servizio presso il Ministero ed ai magistrati componenti commissioni)	**7**
SCANNERIZZAZIONE E CLASSIFICAZIONE DIGITALE RELATIVA AI FASCICOLI DEL PERSONALE	**600**
TRASMISSIONE PER COMPETENZA AL PERSONALE E CLASSIFICAZIONE ATTI TRAMITE APPLICATIVO CALLIOPE	**3500**
ELEZIONI DEI CONSIGLI GIUDIZIARI QUADRIENNALI (trasmissione schede elettorali)	**37610**

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Il reparto **matricola e archivio** si occupa della tenuta, aggiornamento e rilascio copie dello stato matricolare e degli atti contenuti nei fascicoli personali dei magistrati togati, della tenuta, aggiornamento e rilascio copie dei fascicoli personali dei magistrati togati, dei decreti di variazione anagrafica e decessi, collocamento a riposo per limiti d'età, inserimento SUP; gestione fascicolo itinerante magistrati fuori ruolo all'estero.
Sono stati trattati **13.912** provvedimenti ed in particolare:

PROVVEDIMENTI INSERITI SULLO STATO MATRICOLARE A SEGUITO DI PUBBLICAZIONE SU BOLLETTINO UFFICIALE	**6500**
ATTI PERVENUTI DA ALTRI UFFICI INSERITI SULLO STATO MATRICOLARE	**340**
VARIAZIONI MATRICOLARI: ANAGRAFICHE, DI RESIDENZA, MATRIMONI E FIGLI	**200**
COPIE DI STATI MATRICOLARI E DI FASCICOLI PERSONALI PER CONCORSI E VARIE	**50**
RICHIESTE DI COPIE MATRICOLARI E FASCICOLI PERSONALI DA UFFICI VARI	**1600**
RICHIESTE DI RILASCIO COPIE DEGLI ELABORATI CONCORSUALI	**25**
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	**79**
DECRETI DI MODIFICA ANAGRAFICA MAGISTRATI ORDINARI	**10**
INFORMATIVE DECESSO MAGISTRATI ORDINARI	**6**
COMUNICAZIONI PROVVEDIMENTI MINISTERIALI AD UFFICI INTERESSATI	**48**
PRATICHE RELATIVE AI MASSIMALI CONTRIBUTIVI	**160**
FASCICOLI ITINERANTI MAGISTRATI FUORI RUOLO ALL'ESTERO	**46**
CHIUSURA FASCICOLI MAGISTRATI CESSATI 1	**1500**
CARICAMENTO STATI MATRICOLARI AL SUP	**2000**
CREAZIONE FASCICOLI NUOVI MAGISTRATI	**1298**
COMPUTO CONGEDI ORDINARI MAGISTRATI FUORI RUOLO (compresi quelli all'estero)	**50**

Il reparto ***status*** **economico magistrati ordinari**, si occupa della attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi alla nomina ed alla progressione in carriera dei magistrati professionali; attività di gestione magistrati ordinari in tirocinio: nomina, controllo della regolarità della documentazione di rito, conferimento delle funzioni giurisdizionali, assegnazione e modifica della sede, controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; esecuzione dei giudicati amministrativi relativi a contenzioso economico dei magistrati; liquidazione spese di lite e rimborso spese legali; attività di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

gestione dei dati anagrafici relativi e relativi allo *status* giuridico ed economico dei magistrati professionali nonché del ruolo di anzianità; esecuzione dei giudicati amministrativi relativi a contenzioso economico dei magistrati; liquidazione spese di lite e rimborso spese legali; esecuzione dei giudicati amministrativi relativi a contenzioso economico dei magistrati onorari; liquidazione spese di lite e spese legali.

Il reparto ha emesso complessivamente n**. 8.036** provvedimenti, e in particolare:

DECRETI DI NOMINA	**694**
DECRETI DI CONFERIMENTO FUNZIONI	**588**
DECRETI DI PROSECUZIONE TIROCINIO	**15**
DECRETI DI PROMOZIONE	**1.093**
DECRETI DI NON NOMINA E NON IDONEITA'	**16**
DECRETI DI CESSAZIONE (DECADENZA E DIMISSIONI)	**25**
DECRETI DI RETTIFICA, REVOCA E ANNULLAMENTO	**5**
SCATTI PER INCREMENTO DEMOGRAFICO (2° comma art. 3 Legge n. 425/1984)	**41**
PROVVEDIMENTI INDENNITÀ L. 133/98 SEDE DISAGIATA E APPLICAZIONE EXTRADISTRETTUALE	**41**
PROVVEDIMENTI DI RISARCIMENTO DANNO	**5**
PROVVEDIMENTI DI INDENNITÀ' EX ART. 6 LEGGE 27/81	**30**
PROVVEDIMENTI DI MONETIZZAZIONE FERIE	**4**
PROVVEDIMENTI PER PAGAMENTO SPESE DI LITE	**32**
PROVVEDIMENTI PER RIMBORSO SPESE LEGALI	**11**
DETERMINAZIONE TRATTAMENTO STIPENDIALE ALTE CARICHE	**3**
NOTIFICHE AGLI INTERESSATI	**167**
TRASMISSIONE DECRETI AL CSM	**1.859**
TRASMISSIONE DECRETI ALLE RAGIONERIE TERRITORIALI DELLO STATO (esclusi indennità e decreti riconoscimento II, IV e VI valutazione di professionalità)	**1.589**
TRASMISSIONE DECRETI PER LA PUBBLICAZIONE ALLA REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE (esclusi quelli di non nomina e di non idoneità)	**1.818**

Il reparto ***status* giuridico dei magistrati ordinari**, *si* occupa della attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi a cessazioni per dimissioni, decadenza, passaggio ad altra amministrazione, riammissioni, sospensioni e revoche sospensioni, rimozioni, destituzioni; attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi al conferimento delle funzioni giudicanti e requirenti di legittimità e delle funzioni giudicanti e requirenti di primo e secondo grado; attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi a

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

trasferimenti, collocamenti e conferme fuori ruolo e richiami in ruolo; anticipato e posticipato possesso; applicazioni extra distrettuali; attività connesse all'esecuzione dei giudicati amministrativi.

Sono stati emessi complessivamente n. **10.511** provvedimenti, e in particolare:

DM e DPR	**1.756**
POSSESSI CAUTELARI	**4**
PROVVEDIMENTI ANTICIPATO POSSESSO	**44**
PROVVEDIMENTI POSTICIPATO POSSESSO	**82**
Istruttorie RICHIESTE ANTICIPATO POSSESSO	**88**
Istruttorie RICHIESTE POSTICIPATO POSSESSO	**164**
CONFERME INCARICHI	**74**
DECRETI DI SOSPENSIONE DALLE FUNZ. E DALLO STIP. E REVOCA	**5**
DECRETI DI PERDITA DI ANZIANITA'	**6**
CESSAZIONI PER PASSAGGIO AD ALTRE AMMINISTRAZIONI	**4**
DECRETI DI CENSURA E AMMONIMENTO	**15**
DECRETI DI RIMOZIONE	**1**
DECRETI DI DIMISSIONE E REVOCA	**157**
DECRETI DI TRASFERIMENTO	**752**
DECRETI SOSPESI AI SENSI DELL'ART. 10 BIS	**152**
CONFERIMENTO FUNZIONI	**194**
NOMINE	**92**
DECRETI DI RIABILITAZIONE	**47**
TRASFERIMENTO D'UFFICIO	**19**
TRASFERIMENTI PIANTA ORGANICA FLESSIBILE	**21**
RIASSEGNAZIONI	**6**
DECRETI AI SENSI ART. 2 D.L. 117/2025	**16**
DECRETI DI COLLOCAMENTO FUORI DAL RUOLO ORGANICO DELLA MAGISTRATURA	**37**
DECRETI DI CONFERMA NELLA POSIZIONE DI FUORI DAL RUOLO ORGANICO DELLA MAGISTRATURA	**32**
DECRETI DI RICHIAMO IN RUOLO	**29**
DECRETI DI APPLICAZIONE EXTRADISTRETTUALE, REVOCA E SOSPENSIONE	**85**
DECRETI DI NOMINA COMMISSARIO E\O COMMISSARIO AGGIUNTO USI CIVICI	**4**

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

RICHIESTE AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA A FIRMA DEL MINISTRO PER MAGISTRATI COLLOCATI E\O CONFERMATI FUORI DAL RUOLO ORGANICO DELLA MAGISTRATURA	**77**
ISTRUTTORIE E NULLA OSTA PER PARTECIPAZIONE A BANDI	**53**
SISTEMAZIONE SITUAZIONI SU SUP E INSERIMENTO POSSESSI E DIMISSIONI	**1.727**
TRASMISSIONE ATTI ALLE RAGIONERIE GENERALI DELLO STATO E AD UCB	**235**
TRASMISSIONE DECRETI PER LA PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO	**1.524**
INVIO DPR CORTE DEI CONTI	**160**
TRASMISSIONE DECRETI AL CSM	**1.756**
DIRAMAZIONI DEL C.S.M.	**27**
DIRAMAZIONI EXTRA	**6**
RICHIESTE CONTRIBUTI ED ELABORAZIONI STATISTICHE	**196**
VARIE COMUNICAZIONI	**864**

Il reparto **aspettative e congedi** si occupa dell'attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi a congedi straordinari e parentali; aspettative; collocamenti fuori ruolo per aspettativa, gestione dei fuori ruolo per incarichi politici ed altri incarichi; cessazioni per dispensa dal servizio per dimissioni e decadenza dei magistrati in congedo straordinario o in aspettativa; rilevazioni dei dati statistici relativi a congedi, aspettative, collocamenti fuori ruolo, richiami in ruolo.

Sono stati emessi complessivamente n. **4841** provvedimenti, e in particolare:

DD. MM. DI COLLOCAMENTO IN ASPETTATIVA A QUALSIASI TITOLO – CONCESSIONE CONGEDI PARENTALI – RICHIAMI IN RUOLO	**1188**
DD. MM. DI DISPENSE DAL SERVIZIO	**3**
DD.MM. TRASMESSI ALLA REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE, PER LA PUBBLICAZIONE	**1160**
P.D.G. PER LA CONCESSIONE DI CONGEDI STRAORDINARI A FIRMA DEL DIRETTORE GENERALE, RELATIVI A MAGISTRATI COLLOCATI FUORI DAL RUOLO ORGANICO DELLA MAGISTRATURA	**18**
CORRISPONDENZA CON CSM, UFFICI GIUDIZIARI E ALTRI	**48**
TRASMISSIONE DD. MM. ALLE RAGIONERIE TERRITORIALI DELLO STATO E ALL'UFFICIO DEL BILANCIO	**1215**
TRASMISSIONE DECRETI E PDG AL CSM	**1209**

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Il reparto **tabelle** si occupa dell'attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi alle tabelle di composizione, tabelle infradistrettuali e tabelle feriali degli uffici giudicanti e requirenti; attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi alla nomina, conferma e revoca degli esperti dei tribunali di sorveglianza, dei tribunali regionali delle acque pubbliche, degli esperti e dei consiglieri di Stato aggregati del Tribunale superiore delle acque pubbliche; dell'attività istruttoria e predisposizione dei provvedimenti relativi alla delega ai capi di Corte per la nomina dei componenti estranei alla magistratura diversi dai componenti privati degli uffici minorili e degli esperti dei tribunale di sorveglianza; cura la predisposizione del decreto di fissazione del periodo feriale per il personale della magistratura.

Il reparto ha curato complessivamente **1.159** provvedimenti, in particolare:

DECRETI DI NOMINA E CESSAZIONE ESPERTI DEI TRIBUNALI DI SORVEGLIANZA E DELLE ACQUE PUBBLICHE	**92**
DECRETO FISSAZIONE PERIODO FERIALE	**1**
DECRETI DI APPROVAZIONE PROGETTI ORGANIZZATIVI DELLE PROCURE	**12**
DECRETO DI DELEGA AI PRESIDENTI DI CORTE DI APPELLO per la nomina, la conferma e la revoca dei componenti estranei alla magistratura, con esclusione dei giudici onorari degli Uffici minorili, degli esperti dei Tribunali di sorveglianza e degli esperti dei Tribunali regionali delle acque pubbliche.	**106**
DIGITALIZZAZIONE DECRETI PER CONDIVISIONE DATI	**106**
COMUNICAZIONI DEI DECRETI EMESSI RILEVANTI PER GLI UFFICI GIUDIZIARI	**40**
SINTESI PROVVEDIMENTI EMESSI PER LA PUBBLICAZIONE SU BOLLETTINO UFFICIALE	**1**
RICEZIONE, LAVORAZIONE E CLASSIFICAZIONE ATTI DA PROTOCOLLO INFORMATICO	**798**
PROSPETTI EXCELL RIEPILOGATIVI DELL'ITER PROCEDURALE DEI PROVVEDIMENTI MINISTERIALI DI COMPETENZA	**3**

Attività svolta dall'Ufficio Secondo

Nel corso del 2025 l'attività di reclutamento della magistratura ordinaria è stata particolarmente intensa.

L'ufficio concorsi è stato impegnato nel coordinamento di ben cinque procedure concorsuali, e precisamente quelle di cui ai seguenti bandi indetti con D.M. 18 ottobre 2022 per 400 posti, con D.M. 9 ottobre 2023 per 400 posti, con D.M. 8 aprile 2024 per 400 posti, con DM 10 dicembre 2024 per 350 posti e con DM 22 ottobre 2025 per 450 posti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Concorso a 400 posti D.M. 18.10.2022

NUMERO POSTI	**400**
DOMANDE PRESENTATE	**21.768**
GESTIONE MAIL QUESITI CANDIDATI	**350**
ELABORATI CONSEGNATI DOPO LE PROVE SCRITTE	**3.147**
GESTIONE DOMANDE PERSONE AFFETTE DA DISABILITÀ	**101**
CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME ORALE	**549**
ISTRUTTORIA INFORMATIVE	**549**
CANDIDATI IDONEI/VINCITORI	**360**
RICHIESTE ACCESSO AGLI ATTI	**1.809**
RICHIESTE ATTI EVASE (PAGATE)	**1.192**
TEMI SCANSIONATI	**9.439**
VERBALI ELABORATI	**366**
TABELLE DI MISSIONE COMPONENTI	**401**
MANDATI DI PAGAMENTO MISSIONE COMPONENTI	**84**

Concorso a 400 posti D.M. 9.10.2023

NUMERO POSTI	**400**
DOMANDE PRESENTATE	**13.491**
GESTIONE MAIL QUESITI CANDIDATI	**400**
ELABORATI CONSEGNATI DOPO LE PROVE SCRITTE	**2236**
GESTIONE DOMANDE PERSONE AFFETTE DA DISABILITÀ	**91**
CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME ORALE	**469**
ISTRUTTORIA INFORMATIVE	**469**
CANDIDATI IDONEI/VINCITORI	**339**
RICHIESTE ACCESSO AGLI ATTI	**938**
RICHIESTE ATTI EVASE (PAGATE)	**266**
TEMI SCANSIONATI	**6.711**
VERBALI ELABORATI	**348**
TABELLE DI MISSIONE COMPONENTI	**492**
MANDATI DI PAGAMENTO MISSIONE COMPONENTI	**88**

Camera dei Deputati **ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN**

Concorso a 400 posti D.M. 8.04.2024

NUMERO POSTI	**400**
DOMANDE PRESENTATE	**13.595**
GESTIONE MAIL QUESITI CANDIDATI	**556**
ELABORATI CONSEGNATI DOPO LE PROVE SCRITTE	**2.634**
GESTIONE DOMANDE PERSONE AFFETTE DA DISABILITÀ	**90**
CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME ORALE	**567**
ISTRUTTORIA INFORMATIVE	**567**
CANDIDATI IDONEI/VINCITORI	**--**
RICHIESTE ACCESSO AGLI ATTI	**1513**
RICHIESTE ATTI EVASE (PAGATE)	**1059**
ELABORATI ON LINE	**7902**
VERBALI ELABORATI	**311**
TABELLE DI MISSIONE COMPONENTI	**666**
MANDATI DI PAGAMENTO MISSIONE COMPONENTI	**74**

Concorso a 350 posti D.M. 10.12.2024

NUMERO POSTI	**350**
DOMANDE PRESENTATE	**13.031**
GESTIONE MAIL QUESITI CANDIDATI	**500**
ELABORATI CONSEGNATI DOPO LE PROVE SCRITTE	**3.280**
GESTIONE DOMANDE PERSONE AFFETTE DA DISABILITÀ	**88**
CANDIDATI AMMESSI ALL'ESAME ORALE	**--**
ISTRUTTORIA INFORMATIVE	**--**
CANDIDATI IDONEI/VINCITORI	**--**
RICHIESTE ACCESSO AGLI ATTI	**--**
RICHIESTE ATTI EVASE (PAGATE)	**--**
ELABORATI ON LINE	**--**
VERBALI ELABORATI	**--**
TABELLE DI MISSIONE COMPONENTI	**66**
MANDATI DI PAGAMENTO MISSIONE COMPONENTI	**22**

Attività svolta dall'Unità di Staff

L'Unità di Staff del **settore disciplina** è deputata alla gestione delle attività concernente la funzione del Ministro in materia di responsabilità disciplinare dei magistrati professionali; nonché contributi per le risposte alle interrogazioni parlamentari; le attività concernente le prerogative del Ministro in tema di conferimento di incarichi direttivi e di richieste di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dimissioni e riammissione in servizio da parte dei magistrati togati, le attività di supporto al Consiglio di amministrazione del Ministero.

Nel corso dell'anno 2025 sono state iscritte e trattate **1.545** nuove pratiche e ne sono state definite **1.857,** conseguendosi, all'evidenza, un elevato indice di smaltimento.

AZIONE DISCIPLINARE	56	**82**
CONCERTI	86	**88**
DIMISSIONI E CESSAZIONI	148	**170**
ESPOSTO	275	**300**
INCHIESTA	1	**1**
INTERROGAZIONE	63	**59**
ISPEZIONE	147	**166**
PROCEDIMENTO PENALE	245	**328**
SEGNALAZIONE	29	**3**
VARIE	288	**324**

L'Unità di *staff* del **settore contenzioso** è deputata alla gestione dell'attività istruttoria per i contenziosi di competenza della Direzione generale, abbiano essi natura amministrativa, economica o riguardino le procedure concorsuali per l'accesso in magistratura.

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E PENSIONISTICO	154	**105**
CONTENZIOSO ECONOMICO	46	**118**
CONTENZIOSO IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORSUALI PER L'ACCESSO IN MAGISTRATURA	7	**113**

Per quanto riguarda **l'attività di supporto al consiglio di amministrazione** deve evidenziarsi che, in linea con quanto previsto dalla normativa primaria e secondaria vigente, relativamente alle pratiche riguardanti il personale di magistratura fuori ruolo presso il Ministero della giustizia, le funzioni di segretario della riunione del Consiglio di amministrazione sono svolte dal magistrato relatore addetto alla Direzione generale dei magistrati, all'uopo delegato con decreto del Ministro della giustizia,.

Il segretario redige, all'esito delle sedute del Consiglio, i verbali ed i pareri conclusivi espressi dal Consiglio, esplicitandone i passaggi motivazionali.

Inoltre il coordinatore dell'Unità di *staff*, avvalendosi del personale amministrativo designato presso la Direzione generale dei magistrati**,** si occupa dell'istruzione delle pratiche

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dei magistrati, coordinando la raccolta delle informazioni disponibili presso il CSM e lo stesso Ministero e, segnatamente, delle statistiche comparate del lavoro svolto, degli atti e dei provvedimenti giudiziari e amministrativi adottati nel periodo in verifica, delle certificazioni relative agli incarichi giudiziari ed extragiudiziari ed alla partecipazione a corsi di formazione e convegni, quale relatore o discente, dei rapporti informativi del Capo dell'Ufficio di appartenenza, e curando la completezza delle pratiche da inserire all'ordine del giorno.

Sono state istruite, trattate e definite n. **110** pratiche

	Pratiche totali istruite 72	Pratiche definite 38
SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
11 marzo 2025	7 valutazioni prof. 3 incarichi ex art 13. d.lgs. n 160/2006 1 incarichi ex art. 4 circolare 599/2022 2 incarichi extragiudiziari	13
16 aprile2025	3 valutazioni prof 2 incarichi ex art 13. d.lgs. n 160/2006	5
03 luglio 2025	3 valutazioni prof. 6 incarichi ex art 13. d.lgs. n 160/2006.	9
24settembre 2025	1 incarichi ex art. 4 circolare 599/2022	1
26 novembre 2025	6 valutazioni prof. 4 incarichi ex art 13. d.lgs. n 160/2006	10
Totale Sedute: 5		Totale Verbali: 38

Attività in materia di Tirocini formativi ex art.73 D.L. 69/2013

Per quanto concerne i tirocini formativi, giova ricordare che l'art. 6, D.M. 1° ottobre 2015, recante misure organizzative necessarie per il funzionamento dell'Ufficio per il processo, prevede che il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, avvalendosi della (allora) Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati e della Direzione generale di statistica, provveda alla "rilevazione dei dati" relativi ai tirocini e, in particolare:

- i soggetti ammessi allo *stage* (con suddivisione per fasce di età, per voto di laurea riportato, per media dei voti conseguiti, per università in cui si sono laureati, per le materie preferite per l'assegnazione);
- i magistrati che hanno espresso la propria disponibilità a rendersi affidatari dei tirocinanti; gli assegnatari della borsa di studio *ex* art. 73, comma 8-bis, d. I. 69/2013);

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- i corsi di formazione decentrata specificamente dedicati ai tirocinanti organizzati con cadenza almeno semestrale secondo i programmi indicati dalla Scuola Superiore della Magistratura;
- i nominativi di coloro che non hanno terminato positivamente il tirocinio;
- i partecipanti al concorso per magistrato ordinario che si siano avvalsi nella presentazione della domanda del titolo precostituito dal positivo svolgimento del tirocinio (precisando poi quanti siano stati dichiarati idonei);
- gli Uffici che hanno stipulato le convenzioni aventi ad oggetto l'apporto finanziario di terzi;
- l'incidenza del contributo offerto dai tirocinanti alla produttività dell'Ufficio giudiziario nel suo complesso e dei singoli magistrati formatori.

La gestione e organizzazione dell'esperienza formativa negli Uffici giudiziari e dell'erogazione delle borse di studio per i tirocinanti *ex* art. 73 l. 69/2013 beneficia oramai, sin dall'anno 2022, dell'applicativo informatico, denominato "Tirocini formativi", impiegato oramai con successo per la gestione annuale dei tirocini avviati e per la redazione della graduatoria degli aventi diritto alla borsa di studio. L'applicativo è accessibile, previa autenticazione da parte del responsabile dell'Ufficio giudiziario e del tirocinante, dal seguente indirizzo *web* https://tirociniformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/login.

L'applicativo, infatti, è suscettibile di utilizzo, oltre che da parte delle competenti articolazioni del Ministero, anche direttamente dagli Uffici territoriali e consente una efficace gestione dei tirocini da parte dei singoli Uffici giudiziari e una rapida interlocuzione fra questi e l'amministrazione centrale.

Attraverso la piattaforma informatica è, pertanto, possibile effettuare la costante ricognizione anagrafica, organizzativa e gestionale dei tirocini formativi e dei relativi benefici economici, a partire dalla presentazione delle domande per lo svolgimento dei tirocini e per la erogazione delle borse di studio sino alla compilazione della graduatoria finale per l'erogazione del beneficio economico e per l'effettuazione degli incombenti successivi all'attestazione del positivo esito finale.

È stato poi costituito un *help desk* con la società fornitrice del *software*, ad oggi pienamente operativo e, in tale contesto, proseguono, ancora oggi video-conferenze fra il magistrato referente in materia di tirocini ed ideatore dell'applicativo e i collaboratori della società sviluppatrice del *software* al fine di monitorare e di perfezionare le funzionalità della predetta piattaforma informatica e risolvere le problematiche operative di volta in volta segnalate dagli Uffici giudiziari e dai singoli tirocinanti, pur se ad oggi tali problematiche risultano di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

fatto azzerate dall'esperienza e competenza acquisita dagli Uffici giudiziari nell'uso dell'applicativo. Si è contestualmente proceduto all'adeguamento della normazione secondaria di riferimento per agevolare la raccolta delle domande da parte degli uffici territoriali e per realizzare il migliore raccordo con l'amministrazione centrale, nella fase di trasmissione degli incartamenti, comprendenti il modulo cartaceo precedentemente in uso.
È stata pure aggiornata e diffusa la Circolare informativa relativa alla gestione delle domande di tirocinio e di riconoscimento delle borse di studio, contenente indicazioni sulla tempistica e sulle modalità di svolgimento della procedura, per garantire continuità nella gestione delle domande di tirocinio già presentate nel corso degli anni precedenti, così come nell'applicativo sono stati pubblicati e sono disponibili specifici manuali per i referenti interni degli Uffici giudiziari e per i tirocinanti aspiranti allo svolgimento del tirocinio od al conseguimento della borsa di studio.
Per quanto concerne l'erogazione delle borse di studio relative all'anno 2024, sono state soddisfatte 1.932 domande, grazie alle risorse economiche disponibili – individuate con Decreto interministeriale (Giustizia-MEF) del 30 dicembre 2024 – a fronte di 2.039 domande di borsa di studio validate nel *software* ministeriale. La percentuale di accoglimento è pari all'89,84% delle domande ricevute e validate, ed è in linea con le elevate percentuali di accoglimento raggiunte anche nel corso degli anni precedente.

Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione

Con riferimento alla tematica della trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione, si rappresenta che è stato curato il costante aggiornamento del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 6, co.1, D.M. 27 gennaio 2016 e della circolare n. 3/2019, in materia di pubblicazione dei dati nella sezione "amministrazione trasparente", così da assicurare completezza e chiarezza delle informazioni.

Accesso agli atti	**78**
Pubblicazione contratti per la locazione della fiera di Roma	**2**

Vengono altresì pubblicate sul sito del ministero, con cadenza settimanale, le domande poste dalla Commissione del concorso in magistratura alle prove orali, nonché nella settimana della prova scritta vengono pubblicate le tracce sia estratte che non estratte, si da implementare la sezione ove sono consultabili tutte le tracce proposte ai concorsi precedenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Viene data notizia settimanalmente attraverso pubblicazione sul sito anche dell'andamento delle correzioni della prova scritta con la percentuale degli idonei.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Premessa

La Direzione generale del personale e della formazione ha accentuato il ruolo di rilievo nella realizzazione delle direttrici portanti per la costruzione della programmazione strategica, contenute nell'atto di indirizzo politico istituzionale e che investono in particolare il personale amministrativo.

Nello specifico le politiche del personale sono state orientate alla realizzazione di interventi ed azioni finalizzati ad aumentare la funzionalità, l'efficacia e la trasparenza dei servizi, anche in attuazione del processo di riforma della giustizia.

A tal fine assumono rilevanza fondamentale le azioni volte al potenziamento del capitale umano presso gli Uffici giudiziari e centrali, ricorrendo alle assunzioni di personale mediante scorrimento delle numerose graduatorie in essere che hanno consentito di immettere in servizio **376** unità complessive a tempo indeterminato e di **1.000** unità di personale nella qualifica professionale di Conducente di automezzi.

In conformità alle prospettive e alle linee di intervento delineate dal PNRR, approvato il 13 luglio 2021, ed in particolare nell'ottica di contribuire alla realizzazione delle strutture organizzative denominate Ufficio per il Processo e di fornire supporto agli Uffici giudiziari e centrali con personale altamente qualificato e con competenze tecniche specifiche, la Direzione generale ha continuato ad assumere personale (addetti all'ufficio per il processo e personale tecnico amministrativo PNRR) al fine di coprire, al massimo delle potenzialità, i posti previsti presso gli uffici coinvolti nella realizzazione dei *target* e delle *milestones* di Piano (le assunzioni sono state complessivamente **1.345** nel 2025).

Al tempo stesso esigenze di razionalizzazione hanno imposto, in continuità con gli anni precedenti, di continuare a valorizzare il personale di ruolo attraverso attività formative e di aggiornamento che hanno coinvolto sia il personale a tempo indeterminato sia determinato, azioni che muovono verso un utilizzo congruo delle risorse, aspetto centrale dell'azione dell'Amministrazione, a cui deve accompagnarsi una politica improntata sul benessere del dipendente, nelle sue declinazioni relative alla sicurezza, alla limitazione dello stress "da lavoro", alla promozione della parità di genere e ai miglioramenti organizzativi e professionali. In tale ottica è proseguita anche la diffusione e l'utilizzo dei sistemi amministrativi, attraverso piattaforme di accesso da remoto, per il personale in *smart-working*.

Di rilievo, altresì, l'impegno della Direzione generale nelle relazioni sindacali che si

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

manifesta nei numerosi momenti di confronto realizzati e prodromici alla sottoscrizione degli accordi che hanno interessato il personale amministrativo e dirigenziale.

PNRR - Investimento in capitale umano

La Direzione generale del personale e della formazione, quale soggetto attuatore, è responsabile della realizzazione dell'intervento 3.1 "Investimento in Capitale umano per rafforzare l'Ufficio del processo e superare la disparità tra i Tribunali", nell'ambito del Progetto PNRR Giustizia di cui alla Missione M1, Componente C1-39.

Ponendosi in stretta connessione con le riforme processuali nei settori civile e penale, l'investimento in capitale umano è stato l'intervento più rilevante. L'obiettivo prefissato è di agire sui fattori organizzativi attraverso l'inserimento di un rilevante numero di risorse umane, nel periodo di durata del Piano, in modo da incidere sull'abbattimento dell'arretrato e sulla durata del processo e contemporaneamente far sì che le riforme, in fase di attuazione, producano risultati più rapidamente ed efficacemente.

In particolare, il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (così come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) ha disciplinato le modalità di reclutamento di personale a tempo determinato per il supporto alle linee progettuali per la giustizia del PNRR, al fine di assicurare la piena operatività dell'Ufficio per il processo e di supportare le linee di progetto di competenza del Ministero della giustizia, autorizzando, per il periodo 2021-2026 e con contratto di lavoro a tempo determinato, il reclutamento di un contingente massimo di 16.500 unità di addetti all'Ufficio per il processo (poi rimodulate in 9.560 unità con D.M. 6 marzo 2024) nonché di 5.410 unità (rimodulate in 4.745 unità) di ulteriore personale tecnico non dirigenziale, articolato in profili specifici di area II e III.

A tale riguardo, corre l'obbligo di precisare che le procedure concorsuali per il reclutamento di 8.171 addetti all'Ufficio per il processo, 79 addetti UPP per i soli Distretti di Trento e Bolzano e 5.410 unità tecnico-amministrative, rispettivamente di ex area II e III, sono giunte a conclusione al termine dell'anno 2024, stante l'esaurimento delle rispettive graduatorie distrettuali.

Assunzioni anno 2025 PNRR

Il 5 aprile 2024, è stato pubblicato sulla piattaforma "*InPA*" il secondo bando relativo al Concorso pubblico, per titoli e prova scritta, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di **3.946** unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, **con il profilo di addetto all'Ufficio per il processo** da inquadrare tra il

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

personale del Ministero della giustizia.

A seguito del P.D.G. del 27 giugno 2024, con il quale è stato disposto lo scorrimento delle graduatorie di merito ancora capienti, si è provveduto all'immissione in servizio dei vincitori e degli idonei reclutati attraverso uno scorrimento quasi contestuale, fissata per il mese di giugno 2024, a questa sono seguite tre distinte procedure di scorrimento tra i mesi di gennaio e giugno 2025 che hanno consentito di assumere n. **1.345 ulteriori unità di personale, così ripartite:**

- assunzione di **503** unità di addetti all'Ufficio per il processo a vantaggio di quei distretti di Corte d'appello recanti graduatorie ancora capienti e posti disponibili in virtù di procedura di cui al provvedimento del 24 dicembre 2024;
- assunzione di **304** unità A.U.P.P. in virtù di provvedimento del 17 aprile 2025;
- assunzione di **538** unità A.U.P.P. in virtù di provvedimento del 17 aprile 2025 con cui è stato disposto un ultimo scorrimento a vantaggio dei distretti di Corte d'appello di Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Roma, Torino, Trieste e Venezia, privi di graduatoria capiente, ma aventi, contestualmente, posti disponibili.

Si riportano, di seguito, i dati relativi al personale PNRR attualmente in servizio, pari a 11.680 unità.

Informazione di riferimento	**8.171 Addetti UPP**	**79 Addetti UPP (TN-BZ)**	**5.410 Unità a supporto UPP**	**3.946 Addetti UPP**
Contratti sottoscritti	8.302	59	5.001	4.940
Unità in servizio	**4.479**	**30**	**2.726**	**4.445**
Unità cessate	3.871	22	2.100	495

Politiche del personale

Assunzione e reclutamento del personale

Assunzioni a tempo indeterminato - anno 2025 - dati aggiornati all'11 novembre 2025:

- Area Funzionari: assunzioni effettive 22;
- Area Assistenti: assunzioni effettive 202;
- Area Operatori: assunzioni effettive 112.

Le assunzioni effettuate all'11 novembre 2025, in area funzionari e in area assistenti, derivano in primo luogo da scorrimenti di graduatorie di concorsi Ripam Formez banditi per

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

altre Amministrazioni, quali le graduatorie del Concorso per l'assunzione di 2.293 unità di personale non dirigenziale nei profili di assistente amministrativo e contabile e Concorso pubblico per 300 unità di personale a tempo indeterminato in area III - funzionari - nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze.

In secondo luogo, al fine di sanare le scoperture di organico che gravano sui singoli uffici giudiziari in Comuni o Regioni difficilmente opzionate in sede di assunzioni che utilizzano graduatorie nazionali, l'Amministrazione si è attivata, formalizzando dei protocolli d'intesa con gli Enti locali – anche nell'ambito di appositi Accordi quadro – al fine di assumere personale direttamente sul territorio.

Le interlocuzioni con gli organismi interessati hanno condotto ad assunzioni mirate, attingendo le nuove risorse da graduatorie concorsuali già formatesi.

Si può, in particolare, annoverare l'Accordo quadro con il Piemonte e le connesse convenzioni con la Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, con i Comuni di Chivasso, Ivrea e ancora con le Associazioni sanitarie locali di Cuneo e Alessandria. Ancora, si rileva la conclusione di Accordi quadro con Regione Valle d'Aosta, Toscana, Lombardia e Convenzioni con Unione Comune Valdostani, Comuni di Crema, Marcheno, Vicenza, Camera di Commercio di Gorizia, l'Agenzia Laore in Sardegna, Provincia di Modena.

Con riferimento **all'area operatori,** le assunzioni nel profilo di ausiliario sono state effettuate ai sensi della legge n. 68/1999 mediante chiamata diretta dai Centri per l'impiego**.**

Infine, si è provveduto alla stabilizzazione, a tempo pieno e indeterminato, di 9 unità di personale col profilo professionale di funzionario giudiziario e/o contabile, già in servizio presso l'Unità di missione PNRR Giustizia, precedentemente reclutate ai sensi dell'articolo 7, co. 1, del decreto-legge n. 80/2021 (così come convertito con Legge n. 113/2021).

Assunzioni 2025 – incarichi dirigenziali: totale 40 unità

In data 11 novembre 2025 sono stati assunti, e hanno sottoscritto il contratto, **40 Dirigenti di II fascia**, di cui **5 unità** mediante scorrimento di graduatoria dell'Agenzia delle dogane e monopoli e **35 unità** mediante assegnazione Corso – Concorso SNA.

Assunzioni a tempo determinato

Nel corso dell'anno 2023 – in ossequio a quanto previsto dall'articolo 50-*ter*, comma 2 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 7 – si è provveduto all'assunzione, a tempo determinato per una durata di 18 mesi, di n. 403 unità di personale col profilo professionale di operatore, con rapporto di lavoro *part-time*. A marzo 2025, i contratti del personale in servizio sono stati rinnovati**,** mediante la stipula di nuovi contratti, ai sensi della legge di bilancio n.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

207/2024. Il provvedimento di rinnovo ha disposto l'assunzione di **395 unità di personale** col profilo professionale di operatore.

Criticità

Con riferimento alla situazione attuale delle scoperture di personale relative a ciascun distretto di Corte d'appello, l'analisi dei dati in possesso del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi fa emergere che – a fronte di una dotazione organica di **43.470** unità così come stabilita ai sensi del D.P.C.M. n. 78 del 2024 – la scopertura nazionale ad oggi è pari al **30,61%**.

Linee di azione programmate

Per ciò che concerne, invece, la **pianificazione assunzionale** nel primo trimestre del nuovo anno la Direzione generale porterà a compimento una serie di procedure concorsuali, di cui è attesa la pubblicazione della graduatoria e l'assunzione dei vincitori nei ruoli del Ministero della giustizia. Tra queste, occorre segnalare:

- concorso pubblico Ripam per Giustizia, per il reclutamento di n. **2.970 unità di personale**, di cui n. 370 funzionari a supporto degli Uffici Notificazioni, Esecuzioni e Protesti (UNEP) e n. 2.600 assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria;
- concorso pubblico Ripam per giustizia per il reclutamento di n. **236 unità in profili tecnici** (funzionari statistici, informatici, edili e geometri) di cui n. 100 unità nell'area funzionari e n. 136 nell'area assistenti.

Inoltre, a fronte degli scorrimenti effettuati sulle graduatorie RIPAM, residuano ulteriori unità da assumere nei profili professionali di funzionario e assistente contabile anche alla luce degli ampiamenti di pianta organica di cui al decreto-legge n. 131/2024.

Allo stesso tempo, per l'annualità 2025, nell'ambito dell'area operatori, l'Amministrazione ha provveduto a formulare istanza di partecipazione alla procedura per l'assunzione incentivata, con le risorse statali del FSOF, a tempo indeterminato e in regime *part-time* di **37 Unità di Lavoratori Socialmente Utili (LSU)** attualmente in servizio presso diversi Uffici giudiziari della Regione Campania.

A seguire, ancora in riferimento alla pianificazione assunzionale per il 2026, occorre rilevare la centralità della procedura **di stabilizzazione di personale PNRR,** già assunto a tempo determinato a seguito delle procedure concorsuali di cui al decreto-legge n. 80/2021.

La realizzazione di tale obiettivo, già fatto proprio dal Governo con il Piano strutturale di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

bilancio di medio termine 2024, con la stima di 6.000 unità da stabilizzare, consentirà di non disperdere il patrimonio di competenze acquisite in termini di efficientamento degli Uffici giudiziari e di riduzione dei tempi processuali e dei carichi di lavoro.

Pertanto, al fine di ottemperare al quadro normativo vigente (D.L. n. 80/2021 così come modificato dal D.L. n. 19/2024, legge n. 207/2024, nonché dal D.L. 25/2025) e addivenire, a far data dal 1° luglio 2026, alla stabilizzazione nei propri ruoli, dei dipendenti PNRR che abbiano lavorato per almeno dodici mesi continuativi nella qualifica ricoperta, risultando in servizio alla data del 30 giugno 2026, l'Amministrazione giudiziaria sarà impegnata a concretizzare la selezione comparativa contemplata dalla legge, funzionale al processo di assunzione nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria del richiamato personale.

A tal riguardo, si osservi che la possibilità di dare attuazione al processo di stabilizzazione deriva da specifici finanziamenti in deroga, con connessi ampliamenti di dotazione organica in area funzionari e in area assistenti, oltre che da un attento lavoro di rimodulazione delle piante organiche e di impiego strategico dei budget assunzionali.

Incarichi dirigenziali - Pianificazione assunzionale 2025

Per quanto riguarda gli incarichi di tipo dirigenziale si segnala che è in corso una procedura di reclutamento per **54 dirigenti** di II fascia, le cui prove orali sono fissate per il mese di gennaio 2026.

Ugualmente, è in itinere una procedura per il reclutamento di **11 dirigenti**, riservata ai dipendenti in servizio presso il Ministero della giustizia e per **5 dirigenti**, già inquadrati in area funzionari e in servizio presso l'Amministrazione con incarico *ex* articolo 19, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Benessere organizzativo: interpelli e costituzione tavolo tecnico

Nel corso del 2025 sono stati pubblicati 9 interpelli per l'assegnazione di unità di personale per le esigenze della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo; del Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione; delle Procure Europee (EPPO); della struttura tecnica di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; dell'Ufficio del Giudice di pace di Busto Arsizio; dell'Ufficio NEP presso il Tribunale di Prato; dei Tribunali e degli Uffici di Sorveglianza presenti sul territorio nazionale; degli Uffici giudiziari maggiormente scoperti presenti sul territorio nazionale (due interpelli rispettivamente del 28 febbraio e 10 luglio 2025).

Si è, inoltre, provveduto all'interpello straordinario riservato ai dipendenti in posizione di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

distacco o assegnazione temporanea rivolto al personale dell'amministrazione giudiziaria ai sensi dell'art. 23-*bis* dell'Accordo sindacale sulla mobilità del 15 luglio 2020 così come introdotto dall'*Addendum* del 22 marzo 2023.

Infine, la Direzione generale ha contribuito alla composizione del tavolo tecnico sul benessere organizzativo nominando referenti all'interno dello stesso.

Relazioni sindacali

L'attività preminente in materia sindacale si è concentrata sugli adempimenti e sulla metodica risposta a specifici quesiti, al fine di consentire una corretta applicazione degli istituti e delle prerogative sindacali in coerenza con le disposizioni previste dal C.C.N.Q. del 4 dicembre 2017 coordinato con le modifiche introdotte dal CCNQ del 19 novembre 2019, nonché dalle disposizioni del C.C.N.L. 2016 – 2018, del C.C.N.L. 2019 – 2021 e, da ultimo, del C.C.N.L. 2022 – 2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025.

Tra gli adempimenti necessari rientra:

- *comunicazione degli scioperi*: il referente nazionale GEPAS del reparto relazioni sindacali ha comunicato agli Uffici giudiziari l'indizione di n. **13 scioperi nazionali** proclamati nel 2025, per la costituzione del presidio, e ha poi curato la comunicazione delle adesioni agli scioperi, su territorio nazionale, al Dipartimento della funzione pubblica e alla Commissione di garanzia per gli scioperi;
- *abilitazione inseritori GEPAS:* il referente unico nazionale GEPAS del reparto relazioni sindacali ha provveduto all'abilitazione degli inseritori degli Uffici giudiziari alla piattaforma PerlaPA, fornendo loro supporto, e ha curato gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, secondo le nuove modalità di comunicazione dei dati degli scioperi, introdotte dal Dipartimento della funzione pubblica, a far tempo dal 1°gennaio 2025;
- *abilitazione responsabili GEDAP, inserimento istituti sindacali e calcolo del monte ore*: il referente nazionale GEDAP del reparto relazioni sindacali ha provveduto all'abilitazione dei responsabili degli Uffici giudiziari alla piattaforma PerlaPA per l'inserimento dei permessi sindacali, fornendo loro supporto, e ha curato gli adempimenti relativi al monte ore delle sigle sindacali (iniziale, trimestrale e finale) con riferimento al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, oltre a tutti gli inserimenti degli istituti sindacali per i dipendenti della sede centrale del Ministero;
- *trasmissione dei contratti integrativi all'ARAN*: a cura del responsabile del

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

procedimento per la trasmissione dei contratti integrativi all'ARAN;

- *elezioni per il rinnovo delle R.S.U.:* gestione degli aspetti di competenza, secondo quanto stabilito dalla Circolare ARAN n. 1/2025, per la procedura di rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie del personale del Comparto, tenutesi il 14, 15 e 16 aprile 2025.

La Direzione generale, inoltre, ha seguito le attività prodromiche ai **6 incontri** con le organizzazioni sindacali, nel corso dei quali sono state toccate tutte le tematiche più urgenti relative alle politiche del personale, che hanno maggiormente coinvolto la Direzione generale del personale e della formazione.

Di seguito un elenco riassuntivo dei momenti di confronto con le sigle sindacali:

- 16 gennaio: **sottoscrizione** *Accordo definitivo retribuzione di risultato dei Dirigenti di II Fascia Coda Contrattuale per attività 2021; Accordo retribuzione di risultato dei Dirigenti di II Fascia attività 2022; Ipotesi di accordo retribuzione di risultato dei Dirigenti di II Fascia attività 2023;*
- 4 febbraio: **confronto** *"Linee guida di indirizzo del DOG per il lavoro agile nell'anno giubilare";*
- 20 giugno: **sottoscrizione** "*Accordo sull'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate anno 2023*"
- 16 settembre: **sottoscrizione** "*Ipotesi Accordo sull'Utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate Anno 2024;*
- 24 settembre: **sottoscrizione** *"Ipotesi di Contratto integrativo stralcio per la definizione delle famiglie professionali e delle relative competenze";*
- 8 ottobre*:* **sottoscrizione** "*Accordo sull'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate anno 2023 – Amministrazione"*.
- 11 novembre: **sottoscrizione "**A*ccordo retribuzione di risultato dei Dirigenti di II Fascia attività 2023";*

In data 13 ottobre 2025, in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 24 settembre 2025 dal Ministro con le Organizzazioni sindacali firmatarie, ha avuto inizio il tavolo tecnico congiunto per la definizione delle seguenti materie: applicazione art. 21 *quater* L. 132/2015, revisione organici, trattative Fondo Risorse Decentrate 2025, nuove forme di esecuzione del contratto di lavoro, incremento del Fondo Risorse Decentrate, incentivi tecnici, passaggi tra le aree, stabilizzazione personale a tempo determinato, questioni inerenti gli archivi notarili. La Direzione ha anche coadiuvato la parte datoriale nell'espletamento dei diversi "Tentativi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

preventivi di conciliazione di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 146/1990 e successive modificazioni, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali*",* svoltisi in particolare nelle seguenti date:

- 18 e 25 febbraio: FP CGIL e UIL PA;
- 27 maggio 2025: FP CGIL;
- 2 e 4 luglio, 12 settembre, 2, 9 e 20 ottobre: Coordinamento nazionale Direttori Giustizia;
- 15 luglio: USB PI;
- 13 ottobre: FP CGIL.

Il Reparto relazioni sindacali ha inoltre curato:

- la procedura di interpello per l'individuazione dei componenti del Comitato Unico di Garanzia e la conseguente stesura del provvedimento di costituzione, attualmente in fase di firma;
- la procedura di raccolta delle designazioni dei componenti dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione per il personale del comparto e la conseguente stesura del D.M. di aggiornamento della composizione firmato dal Ministro in data 22 ottobre 2025.

Formazione

Contesto

Il programma degli interventi realizzati nell'anno 2025 ha tenuto conto delle esigenze manifestate dagli Uffici giudiziari a seguito dell'analisi dei fabbisogni formativi realizzata a livello distrettuale, attraverso riunioni con i dirigenti, *focus group* e questionari di rilevazione.

Il Piano annuale della formazione per l'anno 2025, come per il biennio 2023/2024, è integrato dagli interventi definiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in linea con il dettato dell'art. 16 del decreto-legge n. 80 del 2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR - e per l'efficienza della giustizia*), a partire dalle attività di orientamento e formazione delle risorse che hanno fatto ingresso nell'amministrazione giudiziaria nell'anno 2025, attraverso gli scorrimenti delle graduatorie dei concorsi per "Addetto all'Ufficio del Processo" e, per quanto riguarda le assunzioni ordinarie, in esito agli scorrimenti dei concorsi RIPAM per funzionari e assistenti amministrativo-contabili.

Alla formazione del personale di nuova assunzione nell'Amministrazione centrale e negli

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Uffici giudiziari, incluse le risorse assunte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a partire dall'anno 2022, è dedicato un percorso di orientamento in ingresso, attivato dagli uffici di assegnazione, differenziato sulla base dei profili professionali di inserimento. Il progetto è definito in sede centrale e articolato a livello distrettuale, con un modulo introduttivo (c.d. "*percorsi per conoscere*": incontri in presenza o a distanza con dirigenti, esperti e personale con ruoli di responsabilità e osservazione dei processi di lavoro), una "*formazione sul campo*" e "*l'affiancamento attraverso un tutor*" per sviluppare le capacità di operare in modo autonomo, in particolare per l'addestramento e il corretto utilizzo degli applicativi giustizia e per lo svolgimento delle attività di competenza nei procedimenti civili, penali o amministrativi.

Nell'anno 2025 è proseguito il processo di digitalizzazione del Sistema Giustizia gestito dal Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, attraverso le nuove Direzioni generali, per la diffusione al personale dei contenuti formativi in area civile, penale e amministrativa. Si evidenzia, in particolare, la realizzazione nel primo semestre 2025 delle attività sul nuovo sistema amministrativo di gestione delle Spese di Giustizia, attraverso un gruppo di lavoro di esperti interni che ha curato le attività di orientamento all'utilizzo del nuovo sistema in fase di sperimentazione negli Uffici giudiziari, attraverso iniziative in aula e *webinar* informativi sulle funzionalità sviluppate e in corso di aggiornamento nei procedimenti civili e nei procedimenti penali, nella gestione delle spese prenotate, delle spese anticipate, del foglio notizie, note di trasmissione e nelle vicende del credito, recupero crediti e riscossione.

Numerosi corsi di formazione sono stati erogati, centralmente o per il tramite delle strutture decentrate presso le Corti di appello, ampliando le opportunità di conoscenza e di approfondimento su tematiche giuridiche e manageriali. Analogamente, programmi di aggiornamento formativo sono stati realizzati centralmente e su iniziativa degli Uffici formazione presso i distretti di Corte di appello, con didattica prevalentemente a distanza a cura di docenti esterni, magistrati, dirigenti di altre amministrazioni e professionalità interne all'amministrazione.

Particolare importanza è stata data alla formazione in materia di etica del pubblico dipendente, alle regole comportamentali e alla gestione della comunicazione nei rapporti interpersonali, alla formazione linguistica, attraverso un ambiente *online* esterno, all'aggiornamento in materia di informatica di base, con l'accesso a una piattaforma dedicata agli applicativi *Microsoft Office* 365.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Formazione neoassunti

Il 2025 è stato caratterizzato da un ulteriore rinnovamento degli organici del personale nell'amministrazione centrale e a copertura delle dotazioni organiche degli uffici giudiziari. Si fa riferimento per gli ultimi 12 mesi all'assunzione di funzionari e assistenti contabili, mediante scorrimento della graduatoria degli idonei relativa al concorso unico RIPAM per il reclutamento di un contingente complessivo di 2.293 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, area II, posizione economica F2/categoria B.

Relativamente alle attività previste in ingresso, gli Uffici destinatari di personale hanno definito i cosiddetti "*percorsi per conoscere*" (incontri in presenza o a distanza con dirigenti, esperti e personale con ruoli di responsabilità e osservazione dei processi di lavoro), la "*formazione sul campo*" e "*l'affiancamento attraverso un tutor*" per sviluppare le capacità di operare in modo autonomo nell'ambito dei processi lavorativi dell'ufficio di assegnazione.

Nel 2025 è stata data priorità agli interventi formativi sul Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, alla luce dell'art. 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001, in risposta all'obbligo formativo in materia di etica, legalità e prevenzione della corruzione, anche per affrontare il tema della gestione delle relazioni e gli aspetti di comunicazione come strumenti utili al miglioramento del benessere organizzativo e conseguentemente la *performance* individuale e dell'organizzazione.

Le attività di inserimento del personale sono state realizzate attraverso didattica in presenza e sessioni di affiancamento a distanza, attraverso il contributo organizzativo e di coordinamento degli Uffici di formazione dei distretti di Corte di appello, con il ricorso ad esperti esterni e ad alcune professionalità interne per gli interventi dedicati all'orientamento iniziale, al Codice di comportamento, all'anticorruzione e alla trasparenza.

Formazione PNRR: addetti all'Ufficio per il processo

Con riferimento alle attività di inserimento del personale assunto negli Uffici giudiziari nell'anno 2025 in esito al concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento di 3.946 unità con il profilo di addetto all'Ufficio per il processo (Concorso RIPAM 5 aprile 2024) e in riferimento alle attività di formazione continua in favore del personale addetto all'Ufficio per il processo già in servizio per effetto del concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di 8.250 unità (Concorso RIPAM del 6 agosto 2021), è stato avviato un nuovo ciclo di formazione mirato a garantire un effettivo supporto tecnico-giuridico all'attività dell'Ufficio giudiziario, attraverso 25 ore di didattica a distanza sul

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

diritto processuale civile ("Il processo civile dopo la Riforma Cartabia e il Correttivo") e 24 ore di diritto processuale penale ("Il processo penale aggiornato alle ultime riforme del settore"). Inoltre, è stata aperta al personale UPP una piattaforma *online* dedicata alla formazione sull'informatica giuridica e sui principali applicativi *Microsoft Office*, per un totale di 40 ore di videolezioni.

Concluderà la formazione degli AUPP l'erogazione di videolezioni sulle strategie di progettazione delle politiche per il raggiungimento dei *target* PNRR Giustizia e sulle competenze trasversali.

Specifici progetti di formazione specialistica hanno ricevuto particolare attenzione da parte dell'Amministrazione, sia per l'impegno degli addetti UPP sia per l'importanza della materia (ad esempio, immigrazione e protezione internazionale, oggetto di un successivo approfondimento).

Formazione in materia giuridico-normativa

Considerata la specificità della materia non ricompresa nel catalogo SNA, sono stati pianificati e realizzati nell'anno 2025 interventi su temi giuridico-normativi con il supporto di professionalità interni ed esperti esterni all'amministrazione.

Tra le diverse iniziative distrettuali in materia giuridico-normativa è utile richiamare i progetti di aggiornamento formativo sulla Riforma Cartabia realizzati dalla Scuola di formazione di Milano con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei principi fondamentali della legge delega 206/2021 e delle principali innovazioni introdotte dalla riforma nel processo civile, nonché dai decreti legislativi 149/2022 e 164/2024 e l'iniziativa della stessa Scuola in ambito penale sull'impatto della Riforma sulle attività delle segreterie del Pubblico Ministero e delle cancellerie degli Uffici giudicanti – d.lgs. n. 150/2022 e d.lgs n. 164/2024.

Di notevole interesse per l'aggiornamento del personale amministrativo le iniziative in tema di cooperazione giudiziaria internazionale per gli Uffici di esecuzione penale organizzato dall'Ufficio formazione di Bologna; il progetto dell'Ufficio di formazione di Torino sulle competenze, le procedure e le prassi applicate presso i Tribunali e gli Uffici di sorveglianza, alla luce delle rilevanti innovazioni introdotte dalla riforma Cartabia, con particolare attenzione all'esecuzione penale e alle misure alternative alla detenzione; l'iniziativa della Scuola di Catania sulle vicende che coinvolgono i beni e i corpi di reato sottoposti a sequestro; i programmi della Scuola di Napoli su "La prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle Pubbliche Amministrazioni" e sul d.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

del d.lgs. n. 165 del 2001", realizzato anche nei distretti di L'Aquila, Roma, Venezia, nella Sezione distaccata di Taranto. Giova evidenziare, infine, le iniziative sulle competenze del funzionario delegato in materia di Spese di giustizia curate dagli Uffici formazione nei distretti di Bari e Venezia.

Immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione Europea

Mediante un approccio integrato che combina attività in presenza e formazione a distanza, anche nel corso del 2025 è stata realizzata una formazione specialistica rivolta al personale in servizio presso le sezioni specializzate in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea.

Grazie al rinnovo della collaborazione con l'Agenzia dell'Unione Europea per l'Asilo – EUAA (*European Union Agency for Asylum*), nell'ambito della Misura IT-AS-1 "Asilo" del Piano Operativo 2025 per l'Italia, è stato attuato un programma annuale di formazione articolato in modalità mista, con alternanza di studio autonomo *online* e attività in aula, volto a offrire una visione d'insieme del Sistema europeo comune d'asilo (CEAS) e a fornire supporto tecnico-giuridico nell'esame dei ricorsi in materia di protezione internazionale.

Le iniziative hanno interessato, in particolare, il personale dell'Ufficio per il processo (UPP), con attività formative dedicate al personale di più recente assegnazione e moduli di approfondimento specialistico rivolti al personale già formato negli anni precedenti.

Tali percorsi, pianificati a seguito di una nuova rilevazione dei fabbisogni formativi, confermano la proficua sinergia instaurata con l'EUAA e si inseriscono nel quadro più ampio delle azioni volte al rafforzamento delle competenze professionali e al miglioramento dell'efficienza delle sezioni specializzate.

Formazione per le Sezioni specializzate dei Tribunali

- *Modulo "Country of Origin Information (COI)"*: corso *online* e successiva formazione in aula presso la Scuola di formazione del personale dell'amministrazione giudiziaria – sede di Napoli Castel Capuano, dedicato alla redazione, analisi e valutazione delle informazioni sui Paesi di origine.
- *Modulo "Identification of Potential Exclusion Cases"*: corso *online* dedicato all'individuazione dei casi potenzialmente soggetti a esclusione dalla protezione internazionale, secondo i criteri stabiliti dalla Convenzione di Ginevra e dalla Direttiva Qualifiche.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- *Workshop "Supporto ai giudici nella valutazione dei ricorsi in materia di protezione internazionale"*: attività formativa in presenza dedicata al ruolo degli addetti UPP nelle sezioni specializzate, con approfondimenti pratici sulle fasi del procedimento giurisdizionale, sull'organizzazione del fascicolo, sull'individuazione di vulnerabilità e sull'utilizzo di strumenti operativi quali *checklist*, *screening tool* e ricerche COI.
- *Modulo "Advanced Workshop for Research Officers on Medical Country of Origin Information (MedCOI)"*: *workshop* avanzato in presenza dedicato all'approfondimento delle metodologie MedCOI per la raccolta, valutazione e interpretazione delle informazioni mediche relative ai Paesi di origine, con l'obiettivo di diffondere buone pratiche nella redazione di *report* affidabili e favorire lo scambio di esperienze tra funzionari di diversi Stati membri.

Formazione per il personale UPP in servizio presso le Corti d'appello

- *Modulo "Inclusion"*: corso *online* dedicato all'analisi dei requisiti per il riconoscimento dello *status* di rifugiato e della protezione sussidiaria, in conformità con la Convenzione di Ginevra del 1951, la Direttiva Qualifiche e la giurisprudenza dell'Unione europea e internazionale.
- *Modulo "Evidence, Assessment"*: corso *online* volto a fornire competenze operative per l'applicazione del metodo strutturato di valutazione delle prove elaborato dall'EUAA, con particolare attenzione alla raccolta, analisi e confronto degli elementi probatori, alla valutazione della credibilità e del rischio.
- *Seminario giudiziario "Supporto ai giudici nella valutazione dei ricorsi in materia di protezione internazionale"*: attività formativa in presenza dedicata all'approfondimento delle procedure, della qualificazione e della valutazione delle prove nella prassi giudiziaria in materia di protezione internazionale.

Nel corso del 2025 i funzionari dell'Ufficio per il processo in servizio presso i Tribunali e le Corti d'appello hanno partecipato a un articolato programma formativo, volto ad accrescere le competenze specialistiche e a favorire l'uniformità delle prassi nelle sezioni specializzate in materia di protezione internazionale. Le attività, realizzate in modalità mista e con il contributo dei formatori dell'Agenzia EUAA, hanno consentito di approfondire strumenti teorici e operativi attraverso sessioni interattive, esercitazioni pratiche e l'analisi di casi studio, consolidando le conoscenze acquisite nei precedenti cicli formativi. Valutare l'applicazione delle clausole di esclusione nell'ambito delle procedure di determinazione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dell'ammissibilità alla protezione internazionale.

Formazione in materia di applicativi amministrativi, civili e penali di supporto al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Attraverso la stretta collaborazione con il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, la Direzione generale del personale e della formazione ha fornito supporto in sede di progettazione formativa per la realizzazione di *webinar,* incontri a distanza o in presenza e tramite la diffusione di corsi e spazi *e-learning* dedicati a nuovi sistemi o all'aggiornamento degli stessi.

Sulla base della programmazione dei fabbisogni e dei piani di formazione nell'Amministrazione centrale e negli Uffici giudiziari, sono stati realizzati interventi formativi sui Sistemi Giustizia di area civile, penale e amministrativa. In sintesi, le attività più rilevanti hanno riguardato:

- il processo civile telematico e l'uso degli applicativi in seguito alla Riforma Cartabia;
- il processo penale e i cambiamenti nel lavoro delle cancellerie e segreterie giudiziarie a seguito della Riforma Cartabia;
- APP – Applicativo del processo penale, nuovo sistema di gestione telematica dei flussi di lavoro e degli interscambi informativi e documentali, dalla fase delle indagini preliminari fino alla udienza preliminare esclusa, secondo gli obiettivi affidati al Ministero della giustizia dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la nuova disciplina dell'esecuzione della pena pecuniaria - d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 - formazione e aggiornamento applicativo SIEP;
- Sistema Informativo del Casellario, iniziativa di aggiornamento formativo avviata a livello distrettuale sin dall'anno 2022;
- applicativo SIGP, l'utilizzo del PCT negli Uffici del giudice di pace, con particolare riferimento alla ricezione e alla registrazione degli atti introduttivi e degli atti endoprocessuali, con *focus* sul procedimento di cognizione e sulla Riforma Cartabia e sulle modifiche apportate con il d.lgs. n. 164/2024;
- PCT per gli Uffici NEP, con l'avvio di programma di formazione a distanza sulle notifiche telematiche;
- il sistema di gestione INIT, con particolare riferimento alle funzionalità ordini acquisto, cruscotto del consegnatario e registrazione/gestione fatture elettroniche;
- Fondo Unico Giustizia - Servizi WEB per le comunicazioni tra gli Uffici giudiziari ed Equitalia Giustizia Spa;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- *Time Management* (TMMG) riservata agli uffici del personale;
- Sistema di protocollo informatico e gestione documentale degli Uffici giudiziari;
- Calliope (Protocollo documentale) per la gestione delle comunicazioni in interoperabilità nell'Amministrazione centrale;
- l'applicativo SI.G.E.G. Sistema informativo della gestione degli edifici giudiziari;
- la piattaforma ME.PA. e la digitalizzazione dei contratti pubblici.

Di particolare importanza l'attività di formazione svolta in collaborazione con Equitalia Giustizia Spa sul Fondo Unico Giustizia, alimentato principalmente con i proventi dei sequestri in cui confluiscono i rapporti finanziari ed assicurativi sottoposti a sequestro penale o amministrativo oppure a confisca di prevenzione ed altresì le somme non ritirate trascorsi cinque anni dalla definizione dei processi civili e delle procedure fallimentari. A conclusione degli interventi realizzati a distanza nell'anno 2024 per i distretti di Bari, Bologna, Brescia, Potenza e Roma, è proseguita nel corso del 2025 l'attività di formazione a distanza per il personale amministrativo, con le attività di aggiornamento dedicate ai rimanenti uffici giudiziari fino a coprire tutti i distretti di Corte di appello, per complessive 2.0000 unità formate nel biennio.

Formazione informatica di base

Rientra nei percorsi di formazione utili al raggiungimento dell'obiettivo delle 40 ore di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025, l'iniziativa "*Learning 365*®" avviata a settembre 2025 per fornire uno strumento di autoapprendimento al personale amministrativo degli Uffici giudiziari in materia formazione informatica di base, mediante lo svolgimento di videocorsi disponibili all'interno di una piattaforma dedicata e customizzata per le esigenze dell'Amministrazione. I corsi della piattaforma sono strutturati in video pillole formative sulle funzionalità base e avanzate degli applicativi *Microsoft Office*, inclusi gli strumenti di condivisione e collaborazione in *cloud*. Tutti i corsi garantiscono l'accessibilità attraverso uno strumento – *tool* di accessibilità, in conformità agli *standard* internazionali (come le WCAG - Linee guida per l'accessibilità dei contenuti web): le *clip* audio e le video-animazioni prevedono la possibilità di attivare i sottotitoli sincronizzati e personalizzare la velocità del *player video*.

Di seguito si elencano i principali contenuti formativi e caratteristiche della piattaforma "*Learning 365*®":

- Accesso illimitato a videocorsi sul pacchetto di applicativi *Microsoft Office 365* (per oltre 70 ore di formazione) e nello specifico contenuti da fruire *online* su *Word, Excel*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

(base, intermedio, avanzato), *PowerPoint, Outlook, Teams, SharePoint, OneDrive for Business, Acces*s (base e avanzato); videolezioni sull'intelligenza artificiale in *Microsoft 365* (introduzione *a Copilot*) e sull'applicativo *Planner* di *Microsoft*.

Competenze manageriali: iniziative in collaborazione con Presidenza del Consiglio e Formez PA

Nel 2025 è stata particolarmente rafforzata la formazione per il personale dirigenziale attraverso l'adesione all'iniziativa Essere PA della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, rivolta in particolare ai responsabili delle risorse umane e della formazione che ricoprono un ruolo chiave per il rafforzamento e la valorizzazione del capitale umano pubblico. Un'ulteriore iniziativa riservata ai dirigenti amministrativi degli Uffici giudiziari è stata avviata nel secondo semestre 2025 grazie a una stretta collaborazione con Formez PA. Entrambi i progetti sono dedicati allo sviluppo delle competenze manageriali, trattandosi di percorsi che favoriscono le *soft skills*, le capacità comunicative e la propensione alla *leadership* e le competenze per la valutazione della *performance*.

La rinnovata piattaforma "*Syllabus*", promossa dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della funzione pubblica, ha offerto nuovi percorsi di autoapprendimento all'interno di un catalogo di corsi eterogeneo che comprende *videolezioni* sulla sicurezza informatica, sulla digitalizzazione dei documenti, sulla *privacy* e sulla comunicazione in rete, sulla *cyber*sicurezza e l'intelligenza artificiale, sulla cultura del rispetto e in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa ed altresì in materia di contratti pubblici ed edilizia, per la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Per il trasferimento di contenuti giuridici o per lo sviluppo delle competenze digitali il personale amministrativo ha avuto a disposizione l'ambiente *e-learning* giustizia, per l'orientamento sugli applicativi di area civile, penale e amministrativa; la piattaforma ospita i contenuti trasversali realizzati in occasione delle assunzioni dei tecnici PNRR (transizione amministrativa, digitale ed ecologica), tra cui registrazioni di corsi nell'ambito della comunicazione e della gestione delle relazioni con il pubblico.

Competenze linguistiche

A partire dalla fine dell'anno 2024 i dipendenti dell'amministrazione giudiziaria hanno l'opportunità di accrescere le proprie conoscenze linguistiche attraverso un percorso formativo innovativo. Un ambiente di formazione *online* offre una vasta gamma di risorse

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

multimediali, organizzati per tematiche e livelli di difficoltà. I dipendenti possono scegliere diverse lingue, tra cui inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, olandese, arabo, cinese, coreano, giapponese.

Il progetto prevede il rilascio di una licenza individuale per ogni dipendente, consentendo l'accesso alla piattaforma da qualsiasi dispositivo, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Ogni utente può gestire autonomamente il proprio percorso di apprendimento, con la possibilità di partecipare a classi di conversazione internazionali per sviluppare una reale padronanza della lingua. L'iniziativa rappresenta un'opportunità unica per il personale amministrativo di migliorare le proprie competenze linguistiche, essenziali per operare efficacemente in contesti europei e internazionali.

Offerta formativa della Scuola Nazionale dell'Amministrazione

In riferimento alla formazione in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), ai dipendenti dell'Amministrazione giudiziaria è stata diffusa un'offerta formativa di oltre 160 corsi selezionati tra le aree tematiche di *management* pubblico e *leadership*, *governance* pubblica, innovazione digitale e sostenibilità ambientale, regolamentazione amministrativa, internazionalizzazione e Unione europea, gestione economica, finanziaria e tributaria nella PA. Vista l'ampiezza della proposta formativa si è posta l'attenzione verso i temi di *governance* pubblica e di *leadership*. Facendo un paragone con il precedente anno si evidenzia un consistente aumento della richiesta di erogazione di formazione evidenziando un maggiore interesse da parte del personale alla fruizione. I dati più recenti (novembre 2025) accompagnano all'aumento di richiesta un aumento di fruizione per un totale di 2.029 unità, rilevando maggiore erogazione della formazione in particolare per tematiche di appalti e contratti pubblici e di cultura dell'integrità. Si riconferma l'interesse alla partecipazione a corsi aventi temi quali l'anticorruzione, la trasparenza, i contratti pubblici e contabilità pubblica nonché formazione specifica relativamente ai temi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza inerente al monitoraggio, la valutazione delle politiche pubbliche e *anticipatory governance*. Nell'ottica del crescente interesse per i temi di digitalizzazione, il personale dell'Amministrazione ha fruito di corsi il cui obiettivo era fornire elementi per attivare e gestire la transizione digitale e la valorizzazione dei dati attraverso l'intelligenza artificiale.

Al solo scopo esemplificativo si riportano i corsi:

- gestire la *cyber*sicurezza nella PA;
- sistemi decisionali e supporto alla PA: il ruolo dei dati e dell'intelligenza artificiale;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- procedimenti basati su sistemi documentali e registri pubblici.

In materia di contratti pubblici, la formazione SNA ha coinvolto circa 300 unità di personale in programmi di aggiornamento utili per la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Parallelamente, a seguito del XXXIV Ciclo Formativo per nuovi dirigenti, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione in accordo con il Ministero della giustizia - DOG, ha organizzato un percorso formativo articolato in quattro profili di approfondimento:

1. *management*: processi e strumenti di gestione;
2. amministrazione e *management*;
3. valutazione delle politiche e amministrazione;
4. contabilità e amministrazione.

È stata, inoltre, prevista una fase di *assesment* delle competenze professionali dei partecipanti e di valutazione delle necessità dell'amministrazione, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti competenze e conoscenze finalizzate al ruolo che ricopriranno all'interno dell'amministrazione.

Il percorso si è concluso con la progettazione, realizzazione e presentazione di un progetto di miglioramento/cambiamento organizzativo (cd. *project work*), con il supporto di un docente SNA come *tutor* per ciascun partecipante.

Altre attività di rilievo della Direzione Generale

Trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione

Con riferimento all'attività in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, deve richiamarsi all'art. 12 della citata direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025, nell'ambito della pianificazione strategica in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con il quale vengono assegnati a tutti i titolari dei Centri di responsabilità amministrativa i seguenti ulteriori obiettivi strategici:

1. promozione della cultura della trasparenza e dell'integrità ed attuazione delle misure di contrasto alla *maladministration* previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), quale «sezione» 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
2. implementazione dell'azione di monitoraggio per contenere i rischi corruttivi anche con riferimento allo stato di avanzamento del processo riformatore in atto relativamente agli impegni assunti con il PNRR e conformemente alle prescrizioni del nuovo codice dei contratti pubblici, sia nella fase dell'evidenza pubblica che in quella dell'esecuzione dei contratti;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

3. miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'amministrazione della giustizia, unitamente alla virtuosa gestione delle risorse del PNRR orientata alla prevenzione, individuazione e contrasto delle irregolarità, quali frodi, casi di corruzione e conflitti di interessi;
4. creazione di valore pubblico attraverso il perseguimento di obiettivi di imparzialità, trasparenza ed efficienza, al fine di ridurre gli sprechi e di orientare correttamente l'azione amministrativa, prestando particolare attenzione al contrasto di ogni comportamento che possa rendere opaco l'agire amministrativo.

Nell'ambito del processo di gestione del rischio corruttivo, assume principale rilievo l'attività volta a favorire, attraverso misure organizzative sostenibili, il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'azione amministrativa e a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi.

In tale ottica, le attività di mappatura dei processi, di analisi e valutazione del rischio, affinando la conoscenza dell'amministrazione, hanno consentito di implementare e migliorare il processo decisionale alla luce del costante aggiornamento delle informazioni disponibili.

In continuità con l'anno 2024, sono state altresì individuate per ciascuna articolazione le eventuali misure anti-corruttive volte ad assicurare una maggiore qualità nella trasparenza dei dati e nell'attuazione della normativa sull'accesso civico generalizzato, mediante il rafforzamento delle attività di presidio e di controllo dei processi interni, nonché di attribuzione al personale di competenze distintive e qualificate.

A tal proposito, nel corso del corrente anno, soprattutto in virtù delle molteplici procedure di assunzione e riqualificazione del personale in corso, sono state puntualmente riscontrate diverse richieste di accesso civico generalizzato, nonché numerose istanze di accesso documentale, ai sensi della legge 241/90, in relazione alla procedura di attribuzione della fascia economica superiore del personale dell'amministrazione della giustizia per vari profili professionali.

Inoltre, è stata puntualmente garantita l'attività di formazione in materia di trasparenza ed anticorruzione, quale misura che, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale, si presenta come uno dei più efficaci strumenti gestionali di contrasto alla corruzione.

Proprio in relazione a detti strumenti, è stato effettuato, tra gli altri, il monitoraggio della rotazione ordinaria del personale, mentre verrà avviato quello relativo alla rotazione straordinaria.

Si è, altresì, proseguito con la raccolta delle dichiarazioni di rispetto della clausola di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

pantouflage ai sensi dell'art. 53 comma 16 *ter* d.lgs.165/2001 per il personale cessando - Amministrazione centrale e Uffici giudiziari, come da circolare del 10 ottobre 2023.

Quanto alle misure in materia di trasparenza, anche per il 2025 è stato svolto il monitoraggio degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale giustizia.it, previsti dal d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., in relazione al I e II quadrimestre dell'anno di riferimento.

Il citato monitoraggio, come di consueto, viene effettuato avvalendosi della "Tabella flussi" predisposta dall'ANAC, contenente un elenco dettagliato dei dati (con i rispettivi riferimenti normativi, modalità e tempi di pubblicazione, contenuto del dato) da rendere pubblici, organizzati nelle sezioni e sottosezioni che compongono l'alberatura della sezione "Amministrazione Trasparente" (AT) del sito giustizia.it.

In particolare, è stato richiesto l'aggiornamento per i seguenti contenuti:

- disposizioni generali (art. 12 d.lgs. n. 33/2013; art. 55 d.lgs. n. 165/2001): atti amministrativi generali (direttive, circolari, programmi, ecc.); codice disciplinare e codice di comportamento;
- organizzazione (art. 14 d.lgs. n. 33/2013): titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo (atto di nomina, curriculum vitae, compensi, ecc.); articolazione degli uffici centrali e giudiziari; organigramma; telefono e posta elettronica;
- consulenti e collaboratori (art. 15 d.lgs. n. 33/2013; art. 53 comma 14 d.lgs. n. 165/2001): titolari di incarichi di collaborazione o consulenza (atto di nomina, curriculum vitae, compensi, ecc.);
- personale (Art. 14, c. 1 e c. 1-bis, artt. 16 - 21 d.lgs. n. 33/2013): titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice; titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali); dirigenti amministrativi cessati dal rapporto di lavoro; sanzioni per mancata comunicazione dei dati; posizioni organizzative; dotazione organica; personale non a tempo indeterminato; tassi di assenza; incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti); contrattazione collettiva; contrattazione integrativa; OIV (Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013);
- bandi di concorso (art. 19 d.lgs. n. 33/2013): bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione; criteri di valutazione della Commissione; tracce delle prove scritte;
- *performance* (art. 10, c. 8, lett. b), art. 20 d.lgs. n. 33/2013): sistema di misurazione e valutazione della *performance;* Piano della *performance*; Relazione sulla *performance*; ammontare complessivo dei premi; dati relativi ai premi;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- attività e procedimenti (art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013; art. 1, c. 29, l. 190/2012): tipologie di procedimento (descrizione, responsabile, ufficio competente, modulistica, recapiti, ecc.);
- provvedimenti (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013, art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012): provvedimenti degli organi di indirizzo politico; provvedimenti dei dirigenti amministrativi;
- bandi di gara e contratti (d.lgs. 36/2023): automatizzazione delle procedure, acquisizione interesse realizzazione opere incompiute; mancata redazione programmazione; documenti sul sistema di qualificazione; gravi illeciti professionali; progetti di investimento pubblico; dibattito pubblico (relazione e documento conclusivo su progetto dell'opera); documenti di gara; affidamento (commissioni giudicatrici, rapporto pari opportunità, affidamento a servizi locali, ecc.); esecuzione (relazione su pari opportunità e inclusione lavorativa); contratti di sponsorizzazione; procedure di somma urgenza e di protezione civile; finanza di progetto; criteri e modalità;
- sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (art. 26 e 27 d.lgs. n. 33/2013): atti di concessione di contributi, sovvenzioni, ecc. (nome dell'impresa, importo, riferimento normativo, ufficio responsabile del procedimento, ecc.);
- bilanci (art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013, art. 5, c. 1, D.P.C.M. 26 aprile 2011): bilancio preventivo e bilancio consuntivo; piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- beni immobili e gestione patrimonio (art. 30, d.lgs. n. 33/2013): patrimonio immobiliare (dati identificativi degli immobili posseduti e detenuti), canoni di locazione versati e percepiti;
- controlli e rilievi sull'amministrazione (art. 31, d.lgs. n. 33/2013): atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe; rilievi della Corte dei conti;
- servizi erogati (art. 10 e 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013): carta dei servizi e standard di qualità; costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti;
- dati sui pagamenti (art. 4-bis, c. 2, art. 32, art. 36 d.lgs. n. 33/2013): tipologia di spesa sostenuta, ambito temporale di riferimento e ai beneficiari; indicatore di tempestività dei pagamenti; ammontare complessivo dei debiti; IBAN e pagamenti informatici;
- opere pubbliche (art. 38 d.lgs. n. 33/2013; d.lgs. n. 50/2016): informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici; atti di programmazione delle opere pubbliche; tempi, costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- interventi straordinari e di emergenza (art. 42 d.lgs. n. 33/2013): provvedimenti, termini, costi previsti e costi effettivi.

In tale contesto, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto, è stata recepita la delibera ANAC n. 495/2024 adottata ai sensi dell'art. 48 del d.lgs.33/2013, con la quale, all'art.1, sono stati deliberati nuovi schemi inerenti a:

- utilizzo delle risorse pubbliche (art. 4-bis d.lgs. 33/2023);
- organizzazione delle pubbliche amministrazioni (art. 13 d.lgs. 33/2013);
- dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione (art. 31 d.lgs. n.33/2013).

Un elemento di innovazione è stato poi introdotto dalla delibera ANAC 330/2025, volto ad assicurare l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 da parte degli Uffici giudiziari entro il 31 dicembre 2025. Tale attività di regolarizzazione degli Uffici, richiede un coordinamento su base nazionale ed un considerevole impegno di risorse umane coinvolte nella procedura di pubblicazione ed aggiornamento dei dati, per cui si è reso necessario l'individuazione di appositi referenti distrettuali che svolgano il ruolo di raccordo tra il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il singolo Ufficio.

L'opera di armonizzazione dei siti rispetto alla normativa vigente avrà il pregio di innalzare i livelli di trasparenza dell'Amministrazione, favorendo, tra l'altro, la riduzione del numero di accessi civici da parte degli utenti. A partire dal 31 dicembre, pertanto, il monitoraggio quadrimestrale sugli obblighi di pubblicazione coinvolgerà anche i siti istituzionali degli Uffici giudiziari.

Da ultimo, con specifico riferimento agli "accessi civici generalizzati", è stato trasmesso all'Unità per l'accesso civico generalizzato presso il Dipartimento per gli affari di giustizia, l'elenco degli eventuali accessi trattati e decisi, con il relativo esito (accoglimento/rigetto), durante il periodo di riferimento del monitoraggio, per l'annotazione sull'apposito registro.

Sulla base dei risultati ottenuti da tale attività di reportistica è stato specificamente attestato l'avvenuto ottemperamento degli obblighi vigenti in materia di trasparenza.

Sul punto, si rende noto che, attualmente, sono in corso le attività di reportistica e di attestazione relative al secondo quadrimestre per il quale sono in fase di ultimazione le necessarie e connesse attività di verifica.

Relativamente agli adempimenti in materia di trasparenza che riguardano, nello specifico, i titolari di posizioni di livello dirigenziale del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

è costante, inoltre, in continuità con quanto previsto nelle precedenti circolari dell'RPCT aventi ad oggetto le modalità di adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 14, commi 1, 1-*bis* e 1-*ter* del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la verifica dello stato di pubblicazione che riguarda, nello specifico, i titolari di posizioni di livello dirigenziale del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, ricorrendo, se necessario, ad attività di sollecito dell'adempimento da parte di coloro che non avessero ancora provveduto.

Infine, con riguardo ai rilievi pervenuti dall'Organismo indipendente di valutazione, nell'ambito dell'attività di attestazione e verifiche di cui all'art.14 co.4 lett. g) 150/2009, all'art. 44 d.lgs. n. 33/2013 e all'art. 1 co.8-bis della legge n. 190/2012, a seguito della valutazione del sito istituzionale al 31 maggio 2025, sono state comunicate al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza tutte le misure adottate idonee a superare le criticità riscontrate dal predetto organismo.

Convenzioni

In relazione all'attività complessiva di gestione del personale, è da evidenziare l'impegno profuso dalla Direzione per assicurare agli uffici giudiziari un adeguato supporto anche attraverso la stipula di convenzioni.

Nell'anno 2017, a seguito di quanto disposto dall'art.1, co. 787, legge 28 dicembre 2015, n. 208, è stato istituito, presso l'Amministrazione, un gruppo interdipartimentale sulle Convenzioni, con il fine di mettere in atto tutte le attività necessarie ad eseguire quanto previsto dalla sopracitata norma.

A tale proposito, la Direzione generale, ha rivestito, e continua a ricoprire un ruolo determinante nell'analisi degli aspetti tecnici finalizzati alla raccolta, analisi e predisposizione dei documenti essenziali alla valutazione dei testi convenzionali trasmessi dagli Uffici giudiziari. Siffatta attività è stata finalizzata a fornire all'organo decisionale tutti gli elementi utili e funzionali a consentire allo stesso, la concessione o meno della prescritta autorizzazione.

Contestualmente alle elencate attività, la Direzione generale ha anche svolto un'azione di coordinamento tra le varie articolazioni amministrative coinvolte nel procedimento descritto.

Supporto agli uffici centrali e periferici in tema di gestione del personale e di applicazione dei nuovi istituti contrattuali

La Direzione generale ha continuato a svolgere attività di consulenza giuridica fornendo il dovuto supporto, previa formulazione di appositi pareri e predisposizione di note-circolari,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

agli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione, circa l'applicazione degli istituti inerenti alla gestione del personale, sia di fonte legislativa, sia di rango contrattuale.
In particolare, ha fornito indicazioni relative alla corretta portata applicativa dei CCNL 27 gennaio 2025, 09 maggio 2022 e 12 febbraio 2018, del nuovo Accordo sulla mobilità interna del personale, sottoscritto dall'Amministrazione centrale e dalle OO.SS. il 15 luglio 2020; ha continuato a rispondere ai quesiti in materia di sistema di misurazione e valutazione della *performance* provenienti dagli Uffici periferici, raccordandosi con il Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi.
A tali attività si deve aggiungere la gestione dei permessi studio, così come disciplinati dall'art. 26 del CCNL 27 gennaio 2025 e dall'Accordo di amministrazione del 28 luglio 2003.

Atti di sindacato ispettivo e Atti Camera
La Direzione generale del personale e della formazione fornisce contributi all'Ufficio del Capo Dipartimento, in ordine ai quesiti formulati negli atti di interrogazioni, mozioni, interpellanze e quesiti a risposta immediata, oltre a richieste di aggiornamenti per contributi già evasi.
I quesiti parlamentari spaziano dalla carenza di personale amministrativo e/o dirigenziale negli Uffici giudiziari centrali e periferici, interessando situazioni singole, distrettuali o nazionali; alle procedure concorsuali *in fieri* o in corso; alle tematiche inerenti agli obiettivi prefissati e raggiunti attraverso l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza oltre alla stabilizzazione del personale incardinato presso gli Uffici giudiziari assunto a tempo determinato grazie ai fondi europei; alla formazione del personale amministrativo; alle procedure di progressioni economiche previste dall'art. 16 del CCNL 2022-2024 e di passaggi di profilo e di Area, come previsti dall'art 19 del CCNL del 27 gennaio 2025; ai tavoli tecnici instaurati sulla contrattazione integrativa; alle tematiche inerenti il lavoro agile ordinario; alle indagini patrimoniali riguardo alla titolarità di beni e rapporti finanziari in capo al debitore *ex* art. 492-bis c.p.c.
Per la peculiarità di determinate questioni sollevate negli atti di sindacato ispettivo, ci si avvale dei contributi forniti dai competenti uffici della Direzione generale.
La Direzione, su richiesta del Capo Dipartimento, fornisce contributi anche su eventuali iniziative assunte, pendenti o in corso di valutazione, in ordine ad Atti Camera che impegnino il Governo sulle tematiche di competenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Comunicazioni obbligatorie

La Direzione ha effettuato 170 comunicazioni obbligatorie per via telematica nel Portale "Cliclavoro", del personale in servizio presso il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, presso il Dipartimento per gli affari di giustizia, presso il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia e l'Ispettorato generale e l'assunzione e la cessazione di personale estraneo all'Amministrazione ed assegnato agli Uffici di diretta collaborazione, nonché del personale comandato.

Ricognizioni e monitoraggi statistici

La Direzione generale è costantemente impegnata in una capillare attività di monitoraggio/ricognizione relativa a diverse materie di particolare interesse, che spesso richiedono una intensa assistenza, sia tramite *email* sia telefonica, agli uffici nella corretta compilazione dei questionari predisposti su piattaforma *Microsoft Forms*, quali, a mero titolo di esempio: referto alla Corte dei conti per quanto di competenza della Direzione generale, a supporto della Direzione generale del bilancio; ricognizione mensile del personale che espleta il servizio in modalità agile (censendo, sia presso gli Uffici giudiziari sia presso gli uffici dell'Amministrazione centrale, numero di persone e giornate espletate in tale modalità); ricognizione annuale relativa agli indicatori comuni per le funzioni di supporto, al fine di fornire dati sempre più aggiornati al controllo di gestione; trasparenza, controlli interni e prevenzione della corruzione. Indicativamente, vengono svolte circa venti ricognizioni annuali, con la predisposizione di almeno quaranta questionari che richiedono, altresì, una attenta fase di collazionamento.

"*Focal point" esperti nazionali distaccati*

In ottemperanza alla Direttiva del 3 agosto 2007 del Dipartimento della funzione pubblica, inerente alla razionalizzazione ed il rafforzamento dell'istituto dell'esperto nazionale distaccato (END) presso le Istituzioni dell'Unione europea, ed in considerazione di quanto emerso nella riunione di coordinamento del 6 aprile 2001 presso il Ministero degli affari esteri per assicurare la migliore gestione delle candidature END, continua l'attività del *focal point*, organo istituito presso l'Ufficio I ed incaricato di preselezionare, seguire e reinserire gli esperti nazionali distaccati, nonché le figure analoghe, quali gli esperti nazionali in formazione professionale e gli stagisti presso le istituzioni europee.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Rotazione degli incarichi dirigenziali

In linea con la piattaforma operativa delineata con il P.C.D. 22 ottobre 2018, in relazione alla tematica inerente alla rotazione degli incarichi dirigenziali, nel corso del 2025 è stato pubblicato un bando di interpello per posizioni dirigenziali vacanti e disponibili negli uffici giudiziari il 4 luglio 2025.

Secondo le disposizioni impartite con il P.C.D. già menzionato, gli interpelli sono stati realizzati in concomitanza alla scadenza degli incarichi – 30 giugno 2025 – in modo da favorire la rotazione dei dirigenti con incarichi in scadenza più risalenti.

All'esito della procedura del 4 luglio 2025 sono stati disposti 6 provvedimenti di conferimento di nuovi incarichi, all'esito della medesima procedura è stato disposto un provvedimento di conferimento incarico per un dirigente amministrativo esterno al ruolo del Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 19, co 5 bis, d.lgs. n. 165 del 2001.

Sono stati, inoltre, rinnovati 11 incarichi alla scadenza naturale, trattandosi di primo o secondo rinnovo.

Attesa la rilevante scopertura delle posizioni dirigenziali negli uffici giudiziari si è fatto ricorso, laddove ci fossero dirigenti disponibili, all'istituto della reggenza. In tal senso, sono stati disposti 12 provvedimenti di nuove reggenze, ne sono stati prorogati 10 e ne sono state revocate 4.

Nel corso del 2025 sono stati assunti 5 dirigenti amministrativi a seguito dello scorrimento della graduatoria dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli nel ruolo del Ministero della giustizia e 36 allievi del IX corso concorso SNA e per tutti sono stati disposti i relativi conferimenti di incarico.

Sono stati disposti, inoltre, 5 provvedimenti di presa d'atto di dimissioni per dirigenti.

Da ultimo, si fa menzione delle attività realizzate nell'ambito degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalle attuali norme di riferimento. In tal senso è stato costantemente aggiornato il sito Giustizia con la trasmissione dei dati relativi ai dirigenti di seconda fascia di cui sussiste l'obbligo di pubblicazione. A tal fine si è provveduto ad acquisire le dichiarazioni di ciascun dirigente per i successivi adempimenti.

Sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità rese, *ex* art. 20, co. 1, del d.lgs. 39/2013 in occasione di nuovo incarico ovvero di rinnovo del precedente tramite l'accesso al sistema informativo del Casellario tramite il sistema MASSIVA CERPA, parimenti sono stati effettuati i controlli tramite il sistema TELEMACO per i controlli *ex* art. 20, co. 2, del D.lgs. 39/2013.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Gestione del part time e inquadramenti economici

Oltre alle procedure di reclutamento e alle procedure finalizzate alla riqualificazione del personale sopra rappresentate, la Direzione generale si occupa di esaminare e provvedere alle modifiche dei contratti di lavoro da *full-time* a *part-time* e degli inquadramenti giuridico-economici.

Tali attività hanno prodotto una serie di provvedimenti come di seguito indicati:

1. 318 provvedimenti relativi alla trasformazione, a domanda, del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa (art. 21 CCNL1998/2001), di cui, 86 respinti;
2. 316 provvedimenti di trattamento economico/giuridico e assegno personale riassorbibile;
3. 260 provvedimenti di attribuzione assegno personale riassorbibile conseguente allo scorrimento degli idonei della procedura selettiva interna per il passaggio al profilo professionale di operatore giudiziario, area assistenti, già area II F1, riservata agli ausiliari;
4. 11 provvedimenti di rigetto monetizzazione dei giorni di ferie maturati e non fruiti alla data di cessazione;
5. 73 provvedimenti di pagamento sostitutivo, a domanda, dei giorni di ferie maturate e non fruite alla data della cessazione del rapporto di lavoro per causa non imputabile alla volontà del dipendente;
6. 70 provvedimenti di pagamento sostitutivo del preavviso nei confronti rispettivamente degli eredi e degli aventi diritto del personale deceduto;
7. 44 provvedimenti di pagamento sostitutivo, a domanda, dell'indennità sostitutiva dei giorni di ferie maturati e non fruiti, alla data di cessazione del rapporto di lavoro per causa non imputabile alla volontà del dipendente;
8. 7 provvedimenti di esonero del periodo di prova;
9. 10 provvedimenti di esecuzione di sentenze sfavorevoli e/o favorevoli al Ministero. Si tratta per la maggioranza di sentenze relative al riconoscimento del differenziale retributivo a seguito di svolgimento di mansioni superiori e di recupero somme;
10. 5 provvedimenti di riconoscimento di anzianità giuridica del personale;
11. 1 provvedimenti di conferma in servizio per superamento del periodo di prova;
12. 25 provvedimenti di mutamento del profilo professionale all'interno della stessa fascia d'accesso e stessa fascia economica ai sensi dell'art. 20 CCNI del 29 luglio 2010 (flessibilità tra profili all'interno delle aree) di cui 1 provvedimento di rigetto.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Forme di mobilità del personale

Per quanto concerne il personale amministrativo, accanto agli atti di gestione ordinaria del rapporto di lavoro, si è continuato, come per gli anni precedenti e nei limiti imposti dalle vigenti norme, a ricorrere alle ordinarie forme di utilizzo temporaneo di personale che hanno permesso di garantire, sia pure con provvedimenti di natura transitoria, l'incremento della forza lavoro negli Uffici giudiziari. Rientrano in tale tipologia i comandi da altre amministrazioni e i distacchi ad altri uffici.

Nel tramutare in termini numerici quanto descritto si evidenzia che sono stati complessivamente realizzati:

- 32 comandi o proroghe di comando di personale proveniente da altre Amministrazioni o distacchi da diversi dipartimenti del Ministero della giustizia e 15 rigetti;
- 100 comandi o proroghe di comando di personale verso altre Amministrazioni e 19 rigetti di comando;
- 27 distacchi di personale verso altri dipartimenti del Ministero della giustizia;
- 63 unità di personale comunale negli uffici del Giudice di pace ai sensi della L. 468/99**;**
- 140 provvedimenti di verifica della coerenza con l'Accordo per la mobilità interna del personale sottoscritto il 15 luglio 2020 per interpelli distrettuali emessi dai competenti uffici territoriali;
- 71 passaggi di amministrazione ai sensi degli articoli 1, 8, 10 e 11 del d.P.R. 24 aprile 1982 n° 339 per il reimpiego del personale della Polizia di Stato e ai sensi del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n° 443, relativo al reimpiego del personale del Corpo di polizia penitenziaria giudicato permanentemente inidoneo al servizio di istituto e 40 rigetti di passaggio;
- 68 trasferimenti per mobilità di personale già in comando da altre amministrazioni, relativi all'avviso di mobilità 14 marzo 2024 ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, per la copertura di complessivi 107 posti nell'area dei funzionari e nell'area degli assistenti e 1 trasferimento per mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.L. 165/2001;
- 894 distacchi o proroghe di distacco ad altri uffici ai sensi delle normative vigenti (art. 42 bis, legge 104/92, art. 20 C.C.N.Q., art. 78 d.lgs. 267/00 ed altre previsioni normative e contrattuali); 282 rigetti;
- 4 scambi e 8 rigetti di scambio per compensazione ai sensi del d.P.C.M. n. 325/88;
- 306 trasferimenti effettuati, di cui 4 trasferimenti *ex* L. 266/99 e 36 trasferimenti *ex* legge 104/92;
- 7 trasferimenti *ex* art. 20 CCNQ;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- 19 provvedimenti di scambio sede ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali;
- 10 passaggi per mobilità di personale già in posizione di comando verso altre Amministrazioni e 38 rigetti;
- 95 interpelli distrettuali ai sensi dell'Accordo della mobilità siglato con le OO.SS. il 15 luglio 2020;
- 11 provvedimenti di applicazione distrettuale, ai sensi dell'articolo 21 dell'Accordo della mobilità siglato con le OO.SS. il 15 luglio 2020.

Per quanto riguarda la gestione del personale Unep, si comunica che nel periodo di riferimento sono stati emessi 50 provvedimenti di collocamento a riposo e sono state predisposte 293 note in materia di pensionamento; sono in istruttoria 12 sentenze emesse dalla Corte dei conti in favore dell'Amministrazione per recupero debiti erariali dei dipendenti; sono stati emessi 14 decreti di nomina a dirigente Unep; sono state predisposte 6 risposte a quesiti e 13 note riguardanti l'attività di gestione del personale Unep; è stato emesso 1 decreto dirigenziale e 1 ordine di pagamento SICOGE e 1 circolare di accompagnamento per rimborsare le Poste Italiane SPA per anticipazioni stipendiali Unep; sono stati emessi 52 decreti dirigenziali e 52 ordini di pagamento SICOGE per il pagamento dell'Irap alle Regioni per l'attività svolta dai dipendenti Unep; in collaborazione con la Direzione generale del bilancio e della contabilità sono stati emessi 220 decreti dirigenziali e 220 ordini di accreditamento SICOGE per il pagamento al personale Unep della percentuale prevista *ex* art. 122 del D.P.R. 1229/59; sono stati emessi, inoltre, 6 decreti di pagamento e 6 ordini di pagamento relativo all'emolumento in parola, spettante per l'anno 2025 al personale Unep in servizio negli Uffici Nep del distretto di Trento, inquadrati nei ruoli della Regione Trentino Alto Adige; è stato predisposto 1 provvedimento di versamento all'Inps per contribuzione previdenziale relativa all'anno 2025, corredato da 1 ordine di pagamento SICOGE.

Per quanto concerne gli infortuni di dipendenti che hanno comportato periodi di assenza dei dipendenti stessi dal servizio, sono state coordinate le azioni di rivalsa nei confronti di terzi responsabili e nel corso del 2025 sono stati trattati 168 casi. In via stragiudiziale sono stati recuperati circa € 152.637,07 e trasmessi al contenzioso 61 fascicoli per il recupero in via giudiziale.

Al fine di provvedere alle esigenze del personale, che a vario titolo ha necessitato di usufruire di periodi di assenza dal servizio o di essere collocato a riposo per inabilità, la Direzione generale a fronte di 7.783 atti pervenuti e esaminati, ha predisposto 1354 atti (aspettative,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

aspettative sindacali, congedi retribuiti, conservazioni del posto per vincita di concorso in altro profilo/altra amministrazione, risoluzioni del rapporto di lavoro per dispensa o pensioni di inabilità L.335/95, ed altri previsioni normative e contrattuali).

La Direzione è stata impegnata anche sul fronte degli incarichi *extra* istituzionali, attinenti a richieste di autorizzazioni ed è altresì competente per l'esame di atti relativi alle mansioni superiori. Si evidenzia che nel corso dell'anno 2025, al fine di semplificare gli adempimenti, sono stati adottati modelli di comunicazione preventiva laddove l'incarico extraistituzionale non necessiti dell'autorizzazione.

Si segnala l'attività del gruppo S.U.P., svolta sia per il consolidamento del sistema stesso, sia a fini pensionistici. Sono stati aggiornati 4.375 stati matricolari e a fronte delle nuove assunzioni ne sono stati aperti 1.691 nuovi. Sono stati lavorati e messi a disposizione dell'Ufficio V pensioni 9.440 fascicoli personali, e sono stati lavorati 2.429 fascicoli del personale cessato.

Pensioni

Nel settore pensioni, per il personale **amministrativo**, le posizioni gestite e certificate sulla piattaforma PASSWEB dell'Inps ai fini della pensione sono 1279; del pari, sono state gestite e certificate 1279 posizioni ai fini della liquidazione del TFS/TFR.

Sono stati predisposti 848 provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età; 48 di essi sono stati revocati e sostituiti con 48 provvedimenti di trattenimento in servizio ai sensi della legge 207/2024.

Si è provveduto a riliquidare il TFS/TFR e la pensione per 1992 posizioni, ovvero 996 pensioni e 996 buonuscite a loro volta suddivise in PL2, TFS online e TFR2, a seguito delle nuove progressioni economiche e del C.C.N.L. di riferimento, entrato in vigore dopo la cessazione del personale di cui trattasi ma allo stesso applicabile retroattivamente. Inoltre, sono state riesaminate e controllate 203 posizioni che sono risultate essere definite con gli importi di competenza. Si tratta di un carico di lavoro particolarmente complesso, sia per la diversità di presupposti che per i numeri gestiti, tenuto altresì conto della necessità di procedere a ritroso su posizioni già definite. Ciò al fine di aggiornare le posizioni contributive del personale già cessato che ha diritto alle maggiorazioni previste. In totale, le posizioni gestite sono 2195.

Infine, per il reparto posizioni assicurative, riguardante magistrati e personale amministrativo ed avente ad oggetto sia coloro che transitano in altre amministrazioni, sia coloro che lasciano l'amministrazione senza diritto a pensione, sono state lavorate 1350

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

nuove posizioni; ciò è da riferire anche alle assunzioni a tempo determinato in base al PNRR ed alle conseguenti dimissioni. I relativi adempimenti si aggiungono a quelli inerenti alla definizione delle posizioni già pendenti, in attesa di completamento dell'istruttoria.

Nel settore ricongiunzioni, riscatti, computi, cause di servizio, pensioni inabilità e privilegiate, benefici vittime del terrorismo, della criminalità organizzata, del dovere e soggetti equiparati, per quanto riguarda i riscatti ai fini di pensione, l'accredito figurativo per maternità, i computi dei servizi pubblici, le ricongiunzioni dei servizi svolti nel settore privato e la sistemazione delle posizioni assicurative del personale in servizio, l'attività si è concentrata, in relazione alle domande c.d. *ante subentro* (anteriori al 1° ottobre 2005), sul popolamento della banca dati dell'INPS PASSWEB mediante l'inserimento dei provvedimenti già emessi dall'Ufficio. L'attività ha riguardato circa 1003 posizioni. In relazione alle domande c.d. *post subentro* e alle richieste di variazione della posizione assicurativa (presentate dal 1° ottobre 2005), l'attività ha riguardato la comunicazione dei dati giuridici ed economici all'INPS, previa sistemazione della posizione assicurativa ed ha riguardato circa 2176 posizioni.

Si tratta di attività che coinvolgono la definizione di vari istituti e servizi, nonché aventi ad oggetto l'allineamento della posizione con i flussi provenienti dal Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di attualizzare i contenuti della prestazione cui il dipendente/cittadino ha diritto. A tal fine, inoltre, sono state inviate 705 segnalazioni al MEF – Sistema NoiPA.

Per quanto riguarda i riscatti ai fini di buonuscita, sono pervenute 46 nuove istanze e sono state istruite 39 domande ancora pendenti.

Per le posizioni esistenti, si è provveduto ad inviare 180 richieste di sollecito all'INPS - ex gestione INPDAP, di modo da ottenere dall'Istituto la determina necessaria a definire le pratiche pendenti, già oggetto di istruttoria da parte dell'Ufficio.

Del pari, si è provveduto a chiedere alle Ragionerie Territoriali dello Stato territorialmente competenti, il rilascio di 89 certificazioni attestanti l'avvenuto pagamento del contributo di riscatto**.** Si è potuto invece procedere direttamente alla verifica dell'avvenuto pagamento del contributo per 292 posizioni, mediante la consultazione della banca dati di NoiPA.

In riferimento ai riconoscimenti delle infermità per causa di servizio ed agli istituti collegati dell'equo indennizzo e delle pensioni privilegiate, non vi sono attualmente pratiche pendenti stante l'intervento del Legislatore che ha abrogato l'istituto dell'infermità per causa di servizio. In sostanza, l'attività svolta ha riguardato prevalentemente la risposta a richieste inammissibili o a istanze di riconoscimento di aggravamenti dell'infermità.

In merito alle domande di applicazione dei benefici in favore delle vittime del dovere e dei

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

soggetti ad essi equiparati si è provveduto all'esecuzione di sentenze sfavorevoli e a definire le pratiche pendenti.

In ordine alle pensioni di inabilità/invalidità e relative riliquidazione, sono state definite n. 374 posizioni in relazione alle pensioni e al TFR/TFS, si è avuto un aumento collegato alle riliquidazioni delle pensioni e del TFS, a seguito delle progressioni economiche e della sottoscrizione del CCNL 2022-2024 intervenuto dopo la cessazione del dipendente.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE

Le principali attività che hanno caratterizzato l'anno 2025, con particolare riguardo agli aspetti volti ad assicurare maggiore efficacia, efficienza ed economicità nella gestione degli Uffici giudiziari, in modo da rendere più agevole e più rapido l'esercizio della giurisdizione, riguardano i punti di seguito indicati, di cui vengono anche evidenziati contenuto e lo stato di avanzamento del processo riformatore in atto, anche in relazione agli impegni assunti con il PNRR:

a) razionalizzazione delle risorse e contenimento della spesa, con specifico riguardo alle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari, indicando, anche per i singoli distretti, le azioni intraprese, i costi ed i risparmi conseguiti;
b) edilizia giudiziaria, indicando, per ciascun distretto, le maggiori criticità, le linee di azione programmate e gli investimenti previsti.

Contenzioso relativo agli ambiti di attività della Direzione

Alla data del 21 ottobre 2025, sono state registrate n. 59 sopravvenienze, di cui n. 42 procedimenti contenziosi e n. 23 procedimenti precontenziosi, riferibili alle macroaree, di seguito meglio specificate, in cui si articola la competenza della Direzione generale:

- procedure contenziose avviate dai Comuni sedi degli Uffici giudiziari, sia in materia di contributi dovuti *ex* legge 24 aprile 1941, n. 392, per le spese di funzionamento degli Uffici giudiziari, sia in materia di contributo ai Comuni per concorso alle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari come previsto dal d.P.C.M. 10 marzo 2017;
- contenzioso relativo agli appalti e contratti stipulati dal Ministero della giustizia a livello nazionale, riguardanti:

a) servizio di verbalizzazione degli atti processuali penali;
b) procedure di gara gestite da CONSIP per l'Accordo Quadro per la vigilanza armata, per le quali nel merito è la Centrale di Committenza ad elaborare il rapporto informativo;
c) procedure di gara gestite dagli Uffici giudiziari su delega della Direzione generale, con particolare riferimento ad affidamenti di vigilanza armata sottosoglia;
d) gestione dei contratti conclusi dall'Amministrazione per le spese obbligatorie per il funzionamento degli Uffici giudiziari in materia locatizia, nonché per il pagamento delle fatture/note;

- procedimenti contenziosi originati da sinistri verificatisi all'interno degli immobili sedi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

degli Uffici giudiziari o nelle aree esterne di pertinenza degli stessi;

- procedimenti contenziosi riguardanti gli immobili gestiti dal Ministero;
- procedimenti contenziosi attivati da banche cessionarie di crediti mediante procedimento di ingiunzione o atto di citazione, riguardanti principalmente la somministrazione di luce, gas e acqua;
- contenzioso introdotto per il pagamento delle spettanze retributive non percepite (incentivi tecnici);
- procedure esecutive, in particolare pignoramenti presso terzi, in cui il Ministero della giustizia viene invitato a rendere la dichiarazione *ex* art 547 c.p.c.;
- contenziosi relativi ai tributi e principalmente la TARI.

Le pratiche attualmente pendenti sono n. 331, di cui n. 169 procedimenti contenziosi e n. 162 precontenziosi.

Spese di funzionamento degli Uffici giudiziari

A far data dal 2025, gli Uffici giudiziari non hanno più potuto continuare a stipulare specifiche convenzioni ai sensi dell'art. 21-*quinquies* del D.L. n. 83/2015 con i Comuni, le quali consentivano di avvalersi dei servizi forniti dal personale dell'Ente territoriale per accompagnare il cambiamento organizzativo e contribuire al regolare funzionamento delle strutture giudiziarie, in quanto il legislatore non ha più prorogato il termine di scadenza della Convenzione Quadro ANCI.

La quasi totalità dei servizi sono stati ricompresi nei contratti di *Facility Management*, stipulati dagli Uffici giudiziari in adesione alle Convenzioni o Accordi Quadro CONSIP.

Si puntualizza che, nell'ambito delle spese di funzionamento degli immobili, e quindi trasferite dai Comuni, rientrano:

- forniture di energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento e carburanti per caldaie;
- forniture di telefonia fissa e mobile;
- contratti di locazione, manutenzione edile ed impiantistica (idraulica, elettrica, riscaldamento-raffreddamento, ascensori ed antincendio);
- facchinaggio, pulizia e disinfestazione;
- servizi di custodia degli edifici, *reception*, sorveglianza armata ed altri servizi ausiliari.

Alle citate spese si aggiungono quelle che sono sempre state di competenza del Ministero, ovvero l'acquisto di beni (mezzi di trasporto, arredi vari, attrezzature, sistemi e apparecchiature non informatiche, materiale igienico sanitario, *toner* e *drum* per stampanti,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

carta per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria, registri e stampati, pubblicazioni giuridiche, impianti d'archivio, di condizionamento, di sicurezza e di audio-registrazione, centrali telefoniche, ecc.) e servizi (servizi di pulizia e facchinaggio, noleggio fotocopiatrici, servizi per adempimenti obbligatori previsti dal d.lgs. n. 81/08, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di fonoregistrazione, servizi di trascrizione, mediazione culturale, traduzione e trascrizione, ecc.).

Per tutte le voci di spesa, nel corso dell'anno 2025 la Direzione generale ha continuato a perseguire obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa riconducendo a livello centrale la stipula e la gestione di alcuni contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e servizi uniformi e necessari a tutti i distretti; allo stesso tempo, ha concesso agli Uffici giudiziari che sono stazioni appaltanti diverse dal Ministero una maggiore autonomia, eliminando la necessità di una preventiva autorizzazione ministeriale in presenza di procedure di acquisto che, per il modesto valore del bene e del servizio acquisito o per l'obbligatorietà di legge (adempimenti obbligatori previsti dal d.lgs. n. 81/08), risultano semplificate, con l'unica condizione che siano inserite in un programma annuale di spesa.

Nel corso dell'anno 2025 è continuata anche l'azione volta a sensibilizzare gli Uffici sulla necessità di una più puntuale programmazione degli acquisti, sia in sede di bilancio di previsione che in corso di gestione, anche attraverso la rimodulazione dei cronoprogrammi in linea con la dinamicità dei contratti, al fine di far coincidere la conclusione effettiva delle procedure di affidamento e l'erogazione delle risorse. Un'attenta programmazione dei fabbisogni, il costante monitoraggio e la periodica verifica della spesa in corso di gestione, consentono, infatti, di procedere al corretto dimensionamento dei capitoli di bilancio, alla razionalizzazione delle risorse ed al contenimento della spesa.

A ciò si aggiunga che un'adeguata programmazione della spesa è idonea anche a prevenire ritardi nei pagamenti rispetto ai termini legali ed evitare il rischio di incorrere in maggiori spese per interessi moratori ed oneri accessori a carico del bilancio dello Stato, oltre ad evitare il profilarsi delle ordinarie responsabilità civili o amministrativo-contabili. Pertanto, la Direzione generale ha continuato a raccomandare in via generale il rispetto delle disposizioni in materia di termini di pagamento dei debiti commerciali, di cui al decreto legislativo n. 231 del 2002, che riprende gli obblighi stabiliti dalla direttiva UE 2011/7/UE. La riduzione dei tempi di pagamento è, tra l'altro, obiettivo del PNRR in attuazione della riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", che ha stabilito specifici obiettivi quantitativi (*target*), in termini di tempi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

medi di pagamento (e di tempo medio di ritardo), da conseguire entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026.

Per quanto attiene ai dati contabili, nonostante la Direzione generale abbia adottato misure finalizzate alla razionalizzazione ed all'efficientamento dei consumi, negli ultimi tre anni è stato rilevato un costante e tendenziale aumento delle spese di funzionamento. Più in particolare, i programmi di spesa comunicati dai funzionari delegati hanno registrato un incremento da € 341.000.000,00 nel 2023 ad € 352.000.000,00 nel 2024 per arrivare ad € 364.000.000,00 nel 2025, mentre la spesa primaria derivante dalla stipula a livello centrale di contratti in favore degli Uffici giudiziari è risultata sempre pari a circa € 37.000.000,00.

Al fine di soddisfare il fabbisogno finanziario, la Direzione generale ha ricevuto, nell'anno 2025, uno stanziamento di bilancio di € 321.112.500,00, con un incremento di € 20.000.000,00 rispetto allo stanziamento iniziale dell'anno 2024, il quale, tuttavia, è inferiore di circa € 43.000.000,00 rispetto a quanto richiesto in sede di formulazione delle proposte di bilancio. Analoga situazione si verificherà, stando al disegno di legge di bilancio, per l'anno 2026, con la conseguenza che sarà ancora più difficile assicurare la completa copertura delle esigenze degli Uffici giudiziari che, si ricorda, sono per la maggior parte contraddistinte da spese non comprimibili, soprattutto per la parte corrente (*Facility Management*, gas, energia elettrica, fonia, locazioni, vigilanze armate, sicurezza sul lavoro, automezzi, spese postali, ecc.).

Le spese per il *Facility Management* sono quelle che incidono in percentuale maggiore, ossia circa il 50% del totale programmato. La progressiva e graduale adesione di tutti gli Uffici giudiziari alla Convenzione CONSIP *Facility Management* 4 (FM4) o alla Convenzione CONSIP "Grandi Immobili", all'interno delle quali sono previsti livelli minimi di servizio particolarmente elevati, ha determinato un inevitabile aumento della spesa rispetto a quella sostenuta negli anni precedenti all'adesione. A ciò si aggiunga che il capitolato tecnico della convenzione stabilisce che la validità dei prezzi è annuale e che, pertanto, annualmente deve essere applicato l'aggiornamento dei canoni alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo, il quale determina ogni anno un incremento del costo di diversi milioni di euro solo per i contratti già stipulati.

Si registra, inoltre, un aumento tendenziale della spesa per la manutenzione ordinaria dei nuovi sistemi di videosorveglianza e controllo accessi degli Uffici giudiziari distrettuali, acquisiti a seguito di un'importante ed indispensabile attività di ammodernamento, razionalizzazione ed implementazione degli impianti preesistenti, intrapresa dalla Direzione generale mediante adesione alle convenzioni attivate da CONSIP.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ulteriori aumenti delle spese di funzionamento si sono registrati per il servizio di vigilanza armata a seguito della stipula di nuovi contratti a favore di grandi sedi giudiziarie come Napoli, Catania e Caserta, dove fino al 2024 il servizio era stato reso dalle Forze di polizia. Ciò ha comportato un incremento del costo complessivo di circa € 20.000.000,00 l'anno.

Anche per le spese per canoni di locazione si registrano incrementi, i quali sono dovuti alle maggiori esigenze di spazi manifestate dagli Uffici. I progetti volti alla razionalizzazione dei canoni hanno subito un rallentamento, sia per la scarsità di immobili demaniali disponibili, sia per la difficoltà a reperire altri edifici a condizioni maggiormente vantaggiose, sia, infine, per l'indisponibilità delle controparti a contrattare o rivedere i canoni e le condizioni contrattuali.

Anche le spese per la fornitura di energia elettrica e gas, che (unitamente alle spese per la telefonia) rappresentano la terza voce di spesa in termini percentuali dopo *il Facility Management* e la vigilanza armata, non registrano significative riduzioni rispetto agli anni precedenti. Rimane, pertanto, ferma la necessità che gli edifici adibiti ad Uffici giudiziari siano interessati da una profonda azione di efficientamento energetico, per ridurre l'elevatissimo consumo di energia: ciò spiega perché n. 59 edifici sono stati inseriti nei progetti di efficientamento energetico previsti dal PNRR.

Per quanto riguarda le spese relative all'acquisto di beni e servizi che sono state sempre di competenza del Ministero, nell'anno 2025 lo stanziamento complessivo di circa € 125.000.000,00 è stato inferiore di quasi € 2.000.000,00 rispetto al 2024, nonostante si sia registrato un consistente incremento del fabbisogno finanziario per il servizio di vigilanza privata a favore degli Uffici giudiziari di Roma e per il servizio di delocalizzazione degli archivi, custodia, movimentazione ed eventuale dematerializzazione del materiale cartaceo. Le risorse finanziarie stanziate in bilancio non sono state, infatti, sufficienti per far fronte all'aumentato fabbisogno derivante dalla stipula del nuovo contratto per la fornitura di un servizio di vigilanza privata.

Il servizio di vigilanza a favore degli Uffici giudiziari di Roma, fino al 2024, era stato assicurato dalle Forze dell'ordine, in prevalenza Polizia penitenziaria, non comportando, di conseguenza, alcun costo per l'Amministrazione. Il rientro della Polizia penitenziaria nel Dipartimento di appartenenza e l'esternalizzazione del servizio, con l'aggiudicazione della fornitura ad un operatore economico individuato a seguito di gara delegata a CONSIP, ha determinato un aumento della spesa di circa € 10.000.000,00 annui.

Al contempo, la mancata realizzazione dei poli archivistici, destinati alla conservazione di faldoni processuali e al contenimento della spesa per locazioni passive di immobili ad uso

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

archivio, scelta adottata a seguito di una attenta analisi del rapporto costi-benefici, ha imposto di esternalizzare in parte il servizio di custodia, gestione e movimentazione del materiale in vista di una auspicabile dematerializzazione nel medio-lungo termine, il che ha determinato un aumento di costi per € 10.000.000,00.

Per quanto attiene agli stanziamenti relativi alle spese per l'acquisto di carta per fotocopiatrici, alle spese d'ufficio ed alle spese postali, in contro tendenza rispetto agli anni passati, si registra per la prima volta una lieve riduzione delle richieste da parte dei funzionari delegati. Con particolare riguardo a tali tipologie di spesa, la Direzione generale ha più volte sensibilizzato i suddetti Funzionari a tenere conto del processo di revisione della spesa pubblica e li ha invitati ad adottare specifiche iniziative volte alla razionalizzazione ed alla riduzione dei consumi di carta e *toner* per stampanti e fotocopiatrici, materiale di cancelleria, pubblicazioni e stampati, servizi di facchinaggio e di recapito della corrispondenza amministrativa, il cui utilizzo dovrà essere doverosamente ridotto in ragione della progressiva informatizzazione e digitalizzazione di tutte le procedure amministrative, nonché delle progressiva implementazione, oltre che del processo civile telematico, anche del processo penale telematico.

Anche con riferimento alle spese per l'acquisto di arredi vari (postazioni lavoro, studi completi, aule d'udienza, armadi, librerie, scaffalature per archivio, ecc.), impianti d'archivio, di condizionamento, di sicurezza, di audio-registrazione e centrali telefoniche, in contro tendenza rispetto agli anni passati, si è registrata per la prima volta un sensibile contenimento della spesa complessiva. Tale riduzione è stata determinata non solo da una minore richiesta da parte degli Uffici ma anche da una più attenta analisi e valutazione delle singole esigenze da parte della Direzione generale, che in alcuni casi ha ritenuto di non autorizzare acquisti non indispensabili. Pertanto, nel 2025, per la prima volta dopo diversi anni, lo stanziamento di bilancio previsto, pari ad € 17.000.000,00, è stato sufficiente e non è stato necessario, come per gli anni passati, procedere ad integrazioni mediante richieste aggiuntive formulate in sede di assestamento di bilancio ovvero in sede di ripartizione del Fondo Unico Giustizia.

Per quanto riguarda, invece, l'acquisto di autovetture, è previsto un aumento della spesa, il quale è necessario al fine di procedere alla graduale sostituzione del parco auto, ormai palesemente vetusto e al di fuori di *standard* di emissioni ambientali. Tale aumento è, tuttavia, subordinato alla necessità di eliminare il tetto di spesa previsto dalla normativa introdotta nel 2014 e a tutt'oggi vigente per le autovetture ordinarie dell'amministrazione. Tale esigenza è stata rappresentata in sede di proposte per la manovra di finanza pubblica.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Infine, occorre accennare anche alle spese di funzionamento dell'Amministrazione centrale che, seppur di volume di gran lunga inferiore rispetto a quelle degli Uffici giudiziari, richiedono alla Direzione generale un impegno in termini di tempo e di risorse umane dedicate non inferiore. Al riguardo, si evidenzia che nell'anno 2025 gli stanziamenti iniziali sono stati sufficienti perché maggiori rispetto allo scorso anno e non è stato necessario richiedere alcuna integrazione. La spesa complessiva relativa al funzionamento dell'Amministrazione centrale è stata nel 2025 di circa € 9.000.000,00, in linea con quanto speso nel corso dell'anno precedente.

Al fine di fornire alcuni dati a supporto di quanto rappresentato, si riportano nel prosieguo il prospetto delle spese dei distretti (Corti d'appello e Procure generali), oltre che della Cassazione, nonché tre grafici con l'andamento della spesa nei distretti nel corso dell'intero triennio 2023-2025.

Da ultimo, si rappresenta che dal 2025 anche sui capitoli attinenti all'edilizia giudiziaria, sia relativi ai servizi di progettazione che alla manutenzione straordinaria degli edifici giudiziari, per quanto riguarda le procedure delegate si è provveduto ad assumere, sulla base dei programmi di spesa comunicati dai Funzionari delegati all'inizio dell'anno, un unico impegno a favore della rete dei funzionari. Ciò ha consentito di semplificare l'attività, ma soprattutto di essere tempestivi nell'accreditamento dei fondi richiesti influenzando positivamente sulla riduzione dei tempi di pagamento.

Edilizia Giudiziaria

Il Ministero della giustizia utilizza, per ottemperare ai propri doveri istituzionali, circa 1.000 immobili, in parte di proprietà demaniale, in parte concessi in comodato d'uso gratuito da altri Enti ed in parte locati a titolo oneroso. Questi ultimi sono poco più di 300, per un esborso totale di circa € 40.000.000,00 annui.

Considerando che anche per gli immobili di proprietà di terzi in uso gratuito al Ministero le manutenzioni ordinarie e straordinarie, gli adeguamenti richiesti dal d.lgs. n. 81/2008 e qualsiasi altro tipo di ristrutturazione necessario per rendere gli spazi fruibili ed accoglienti per l'utenza sono a carico del Ministero medesimo e che le spese per le locazioni sono molto onerose, si sta cercando di sostituire gradualmente gli immobili locati con edifici di proprietà demaniale o di realizzare le **Cittadelle della giustizia**, ossia dei complessi immobiliari completamente dedicati alle funzioni giudiziarie. L'obiettivo è soddisfare le esigenze istituzionali del Ministero della giustizia, al fine di conseguire e generare un concreto e visibile miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché di garantire la presenza dello

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Stato e delle istituzioni democratiche in contesti urbani spesso gravati da condizioni di disagio economico e sociale.

Va sottolineato che la realizzazione di un polo giudiziario è connesso inevitabilmente anche alla **rigenerazione urbana**, il che determina ricadute favorevoli anche sotto il profilo della valorizzazione di intere aree cittadine. I vari progetti introdotti dal Ministero, pertanto, prevedono spesso, di concerto con gli Enti locali, anche varianti urbanistiche e l'aggiornamento del piano del traffico urbano, il quale porta al potenziamento del trasporto pubblico ed all'implementazione dei sistemi di mobilità ecologica e sostenibile.

Di seguito alcuni esempi:

- Cittadella della giustizia di **Bergamo**, realizzata dall'Agenzia del demanio attraverso la riqualificazione e la rifunzionalizzazione dell'ex Convento della Maddalena;
- Cittadella della giustizia di **Venezia**, nata da un protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Ministero della giustizia sulla rifunzionalizzazione dell'ex Manifattura Tabacchi.
- Parco della giustizia di **Bari,** che prevede, oltre agli edifici destinati all'attività giudiziaria, anche l'allestimento di un grande parco verde.
- Cittadella di **Monza**, realizzata dall'Agenzia del demanio attraverso il recupero e la riqualificazione dell'ex Caserma Palestro.
- Cittadella di **Bologna**, realizzata dall'Agenzia del demanio attraverso il recupero e la riqualificazione dell'area STAVECO (complesso industriale ex Stabilimento di Veicoli da Combattimento).
- Cittadella di **Perugia**, realizzata dall'Agenzia del Demanio attraverso il recupero, la riqualificazione e rifunzionalizzazione del compendio ex carceri maschili e femminili.

Le altre città che saranno, negli anni, dotate di cittadelle sono: Torino, Brescia, Latina, Velletri, Benevento, Lecce, Taranto e Reggio Calabria.

Sono state intraprese ulteriori iniziative con lo scopo di fornire agli Uffici giudiziari immobili non gravati da canoni di locazione e la cui disponibilità risulti stabile nel tempo. Una di queste prevede la riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata o di vecchi immobili già di proprietà dello Stato che altrimenti sarebbero destinati all'abbandono, come le ex caserme, le ex scuole e gli edifici storici. Le città interessate da queste iniziative sono: Alessandria, Vercelli, Udine, Roma, Chieti, Trani, Caltanissetta, Termini Imerese e Sassari.

Nel quadro della razionalizzazione della spesa di lungo periodo va citata anche la ricerca di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

immobili da acquisire a patrimonio e da destinare alle attività della giustizia. Questa attività è iniziata nell'anno 2022 e nel corso dell'anno 2024 ha iniziato a dare i primi risultati, con l'acquisizione di edifici situati ad Ancona, Modena e Catania. Seguiranno in tempi brevi altri acquisti, che riguarderanno le città di Roma, Reggio Calabria, Messina, Pistoia, Genova, Ragusa e Lecce.

L'insieme di queste iniziative permetterà, nel tempo, di abbattere l'80% delle locazioni attualmente in essere per i Circondari interessati. Va, tuttavia, tenuto ben presente che l'adeguamento degli edifici esistenti, spesso costruiti per altri scopi, necessita di diversi anni, anche se alla fine sarà in grado di assicurare un livello di adeguatezza alle funzioni e alle normative superiore rispetto agli immobili condotti in locazione.

In quest'ottica, appare degno di menzione il definitivo trasferimento della Presidenza della Corte d'appello di Roma, di alcune Cancellerie e Uffici amministrativi, nonché delle Sezioni lavoro, all'interno della ex caserma Luciano Manara, pienamente riqualificata e riconvertita per uso giudiziario, consentendo così il definitivo sviluppo di un unico polo civile lungo l'asse di quella che veniva definita "Piazza d'armi" nei primi anni della Roma capitale dello Stato unitario.

Allo stesso modo, pur se su una scala decisamente più ridotta, non sembra irrilevante ricordare l'avvenuto efficientamento dell'edificio ospitante il **Giudice di pace di Savona**, mediante la realizzazione di un **tetto verde di tipo estensivo**, primo esempio di edilizia green tra gli edifici giudiziari.

Purtroppo, trovare delle soluzioni adatte ad ospitare gli apparati della giustizia non è semplice, perché devono essere soddisfatti almeno i seguenti vincoli:

- gli immobili devono essere situati in zone ben servite dai mezzi pubblici e possibilmente in prossimità degli altri edifici destinati allo stesso scopo;
- i medesimi devono avere determinate caratteristiche di dimensione, distribuzione degli spazi e stato manutentivo e devono essere in regola dal punto di vista normativo.

È proprio quest'ultimo punto a mettere la Direzione in particolare difficoltà, perché la normativa richiede che gli immobili offerti in locazione da Enti o da privati siano corredati da una valutazione tecnica che ne stimi la vulnerabilità sismica, ossia la probabilità che l'edificio subisca dei danni in caso di terremoto. Dato che le spese da sostenere, sia per la relazione tecnica, sia per gli eventuali adeguamenti, sono ingenti, è molto difficile trovare sul mercato o nella disponibilità dell'Agenzia del demanio edifici che ne siano provvisti. Per risolvere il problema, la Direzione generale ha presentato, in collaborazione con l'Agenzia del demanio, una proposta normativa che mira a semplificare la procedura.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Gli immobili in carico alla Direzione generale necessitano di una gestione continuativa che si sostanzia nelle attività di pulizia e igiene ambientale, nella manutenzione ordinaria degli impianti ed altri servizi operativi e gestionali per il corretto funzionamento degli stessi. Questi servizi vengono acquisiti dagli Uffici tramite dei contratti di *Facility Management*.
Nel 2025 la Direzione ha raggiunto l'obiettivo del 100% di adesioni degli Uffici giudiziari ad una Convenzione o Accordo Quadro CONSIP operante nell'ambito del *Facility Management*. L'adesione agli strumenti di acquisto offerti da CONSIP ha sicuramente comportato un maggior esborso rispetto ai singoli appalti, ma consentirà in futuro una rimodulazione dei servizi organica e trasversale agli Uffici giudiziari. Infatti, in continuità con le azioni di risparmio già intraprese nel 2024, la Direzione ha perseguito l'obiettivo del contenimento dei costi mediante il censimento sistematico e la supervisione dei contratti stipulati, soprattutto relativamente ai servizi più costosi di pulizia e facchinaggio.
Attualmente, per merito di queste azioni, la Direzione ha effettuato un recupero (sia in termini di minore spesa che di ottimizzazione della stessa) di oltre € 15.000.000,00.
Di contro, si affaccia la necessità di un incremento degli stanziamenti per coprire i maggiori costi che dovranno essere affrontati nei prossimi anni per l'adeguamento dei contratti di *Facility management*: con tutta probabilità, infatti, le nuove adesioni agli strumenti CONSIP banditi nell'ultimo biennio implicheranno un aumento dei corrispettivi stimabile in oltre il 10%.

Vulnerabilità sismica

In ottemperanza a quanto previsto dall'o.P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003, la Direzione generale sta già da tempo portando avanti una campagna di *audit* conoscitiva volta a definire compiutamente lo stato di sicurezza degli immobili sedi di Uffici giudiziari sul territorio nazionale con riferimento alla vulnerabilità sismica.
Considerata la limitatezza delle risorse, il numero di edifici da sottoporre a verifica, nonché la similare attività che l'Agenzia del demanio sta conducendo sugli immobili di propria competenza, si è stabilito di operare prioritariamente su immobili comunali collocati in zone ad elevato rischio sismico e/o con sede ricadente nei "crateri" di recenti terremoti. Tali attività, che hanno riguardato in prima istanza le sedi comunali di Uffici giudiziari ricadenti in prima zona di rischio sismico, sono state recentemente estese agli immobili situati in seconda zona di rischio sismico.
Nel corso del 2025 si sono concluse le operazioni di indagine preliminare, di verifica della vulnerabilità sismica e di redazione del documento di fattibilità tecnica per quasi tutti gli

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

immobili ricadenti nella zona 1 di rischio sismico (distretti compresi in alcune zone delle Regioni di Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Abruzzo, Lazio, Umbria, Molise, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), mentre stanno proseguendo le indagini per gli edifici della zona 2.

Adeguamento alla prevenzione incendi

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Prevenzione Incendi (d.P.R. n. 151 del 2011), la Direzione generale, a seguito dell'*audit* volto a definire lo stato di fatto della sicurezza antincendio di tutti gli edifici giudiziari, rilevata la condizione di criticità rispetto all'adeguatezza alla prevenzione degli incendi di un gran numero di immobili in uso agli Uffici giudiziari, ha avviato una prima attività finalizzata all'ottenimento del Parere di conformità dei Vigili del fuoco.

Tale attività, non è finalizzata solamente alla presentazione del Progetto Antincendio al competente Comando dei vigili del fuoco, ma anche alla definizione, per ciascun immobile, del rischio di incendi attraverso la compilazione di una apposita matrice di valutazione del rischio. La matrice suddetta, elaborata dalla Direzione, ha come finalità la programmazione e pianificazione dei numerosi interventi che sarà necessario attuare, anche in considerazione delle circoscritte risorse finanziare disponibili.

Impermeabilizzazione e manutenzione delle coperture

In ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008 in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro, la Direzione generale dal 2022 sta portando avanti un'attività di monitoraggio dello stato di manutenzione ed impermeabilizzazione delle coperture degli immobili sedi di Uffici giudiziari.

Considerato il vasto numero degli edifici che dovrebbero essere oggetto di intervento, la Direzione ha stabilito di dare priorità agli interventi sugli immobili che sono risultati essere maggiormente critici.

Ripristino dell'efficienza di gruppi frigo e/o pompe di calore

Da analisi e ricerche di mercato effettuate dalla Direzione generale, è emerso come possa essere conveniente per l'Amministrazione risolvere il problema del cattivo funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento attraverso il noleggio a lungo termine delle unità climatizzanti (gruppi frigo e/o pompe di calore). Quest'ultimo, infatti, presenta indubbi vantaggi, quali:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- rapidità di intervento nella fornitura ed installazione dei macchinari;
- scelta di unità perfettamente compatibili con l'impianto esistente;
- contenimento delle spese di conduzione (gestione e manutenzione completamente terziarizzata);
- garanzia di funzionamento "continuo" dell'impianto (pianificazione di interventi manutentivi ordinari preventivi);
- beneficio di prestazioni di più alto livello "energetico" del servizio (impiego di macchinari di ultima generazione).

Pertanto, la Direzione, ha avviato, dalla primavera del 2023, un programma per la rigenerazione e/o riqualificazione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, laddove necessario e su richiesta degli Uffici giudiziari interessati, intervenendo con la sostituzione di macchine rimosse, oppure attualmente presenti e non più funzionanti o malfunzionanti, e per le quali risulta economicamente non conveniente il loro ripristino, con unità più efficienti (di ultima generazione e classe energetica elevata), attraverso lo strumento proprio del noleggio a lungo termine di gruppi climatizzanti.

Efficientamento impianti termotecnici

Allo scopo di ridurre le molteplici criticità e migliorare la classe energetica degli immobili in uso dagli Uffici giudiziari, la Direzione ha avviato un programma per la riqualificazione ed ammodernamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento a servizio degli Uffici. Si è così predisposto uno specifico provvedimento per ottenere:

- analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento;
- programma di manutenzione;
- progetto esecutivo per assicurare il corretto funzionamento degli impianti stessi;
- attestato di prestazione energetica (A.P.E.);
- valutazione sugli interventi edili e/o impiantistici che possano ridurre il fabbisogno di energia, al fine di rendere la gestione dell'edificio più sostenibile sul piano economico ed ambientale.

L'affidamento di tali servizi è stato indirizzato a professionisti del settore ingegneristico energetico/impiantistico/edilizio, muniti di certificazione ed accreditamento E.G.E. (Esperto in Gestione Energia) e con comprovata pregressa esperienza nei settori indicati.

PNRR - Edilizia giudiziaria M2C3 I.1.2

Per quanto concerne il PNRR, la Direzione generale ha programmato diversi interventi di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

riqualificazione degli edifici giudiziari in tutta Italia, cercando di sfruttare al massimo questa grande occasione.

Attualmente, questi interventi sono a diversi stati di avanzamento, grazie anche al costante monitoraggio della Direzione e dell'Unità di missione per gli interventi PNRR del Ministero della giustizia, che, con grande sinergia, intervengono tempestivamente laddove le difficoltà tecniche, amministrative e finanziarie dei soggetti attuatori rischino di compromettere il raggiungimento delle *milestone* e *target*, nonché il completamento tempestivo delle opere.

L'attivazione di queste grandi manutenzioni, inoltre, ha comportato anche uno sforzo dal punto di vista amministrativo per la sottoscrizione di diverse convenzioni finanziarie con i Provveditorati alle OO.PP., in qualità di soggetti attuatori, o per l'accesso al F.O.I. (Fondo Opere Indifferibili), quando necessario.

Non è insolito che nel corso dello sviluppo di questi progetti si registrino richieste di ulteriori finanziamenti rispetto ai quadri economici inseriti nei fondi PNRR, le quali derivano da diversi fattori, quali, a titolo esemplificativo, l'adeguamento dei prezzi in seguito ai rincari sui materiali, l'adozione di prezziari aggiornati in luogo di quelli adottati per il progetto di fattibilità tecnico economica oppure definitivo, adempimenti alle prescrizioni segnalate sui progetti definitivi (ad esempio: Vigili del fuoco o Sovrintendenza), inserimento dei costi per lo spostamento degli arredi durante il corso dei lavori, lavorazioni che comportano nuovi prezzi, aumento dei costi dei servizi professionali con l'aggiunta della diagnosi energetica necessaria per l'attestazione del raggiungimento dei risultati di efficientamento attesi, costi delle locazioni da acquisire per liberare gli Uffici giudiziari interessati dai lavori, varianti in corso d'opera, ecc.

Per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, il c.d. "D.L. Aiuti" (D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91) ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi d'asta. Nello specifico, l'articolo 26, comma 7, del già menzionato D.L. n. 50/2022 ha istituito il **F.O.I. - Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili**.

L'accesso al fondo prevede un'apposita procedura gestita dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato mediante i propri sistemi informativi ed il Provveditorato alle OO.PP., per i progetti in corso, ha svolto tale procedura, che ha avuto esito positivo con l'assegnazione delle risorse.

Purtroppo, non è mancata **l'estromissione di interventi dai fondi PNRR**, come, ad esempio, il Palazzo Piacentini di Messina, o la nuova costruzione per l'ampliamento del Tribunale di Velletri, per i quali l'emersione di nuovi elementi in fase di progettazione ha

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

reso incompatibili le opere con le stringenti tempistiche dettate dal Piano.

Di seguito, un riepilogo degli interventi finanziati col Piano Nazionale:

- **TORINO, Le Nuove, Bracci I, II e III dell'ex complesso carcerario**

  L'intervento prevede la riqualificazione del braccio I, da destinare ad uffici della Procura e del Tribunale, la ristrutturazione del braccio II, da destinare a Tribunale e Procura, e la ristrutturazione del braccio III, da destinare a Tribunale di Sorveglianza. L'importo finanziato con fondi PNRR è di € 23.290.000,00, quello con il Fondo Opere Indifferibili è di € 2.309.557,60 e quello con fondi Giustizia è di € 5.090.442,40 (per un totale complessivo di quadro economico pari ad € 30.690.000,00). I lavori sono in corso di esecuzione. È prevista la redazione di una piccola variante che avrà un'incidenza economica minima (esclusione di opere inizialmente previste e integrate alcune richieste degli Uffici).

- **MILANO, Palazzo di giustizia**

  Restauro e manutenzione ordinaria e straordinaria volte all'efficientamento energetico. L'intervento è finanziato su fondi PNRR per € 43.000.000,00 e su fondi Giustizia per € 31.500.000,00. Lo stesso è stato suddiviso in due fasi, una rientrante nel PNRR, per le tempistiche stringenti che esso richiede, e finanziata esclusivamente con fondi europei ed una (c.d. "Fase 2"), finanziata interamente con fondi giustizia, che verrà eseguita in parallelo alla c.d. "Fase 1". Quest'ultima è in corso di esecuzione; per la Fase 2 si era in attesa del parere della Soprintendenza che è pervenuto nel mese di ottobre 2025. A breve dovrebbero avviarsi i lavori.

- **MILANO, Tribunale per i minorenni**

  Sono previsti interventi utili all'ottenimento del certificato prevenzione incendi ed all'efficientamento energetico. È previsto un finanziamento su fondi PNRR di € 5.787.500,00. I lavori sono in corso di esecuzione ma si è accumulato un ritardo rispetto al cronoprogramma procedurale, dovuto allo slittamento della data di inizio. È in fase di valutazione una perizia di variante per la ridefinizione dei serramenti e degli aspetti meccanici degli impianti.

- **MONZA, Ala Est del Palazzo di giustizia**

  L'intervento prevede la riqualificazione in chiave energetica di una porzione dell'immobile e la sua messa a norma dal punto di vista antincendio e di salubrità. È previsto un finanziamento su fondi PNRR pari ad € 6.000.000,00, di € 1.492.770,00 sul Fondo Opere Indifferibili e di € 1.507.230,00 su fondi giustizia (per un totale di €

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

9.000.000,00). I lavori sono in corso di esecuzione, ma sono in ritardo, sebbene il volume della produzione e delle opere stia accelerando. Si prevede un orizzonte temporale di fine dei lavori che va al mese di maggio 2026.

- **VENEZIA, Palazzo Corner Cavalli**

  Interventi di straordinaria manutenzione delle coperture a falde inclinate, restauro degli infissi e delle vetrate storiche e riqualificazione igienico-sanitaria dei locali, per un importo finanziato con fondi PNRR pari a € 1.046.250,00. I lavori sono quasi ultimati e se ne prevede la conclusione a breve.

- **VENEZIA, Tribunale Civile in Sestiere San Polo (Rialto)**

  L'intervento, a seguito della consegna della diagnosi energetica e del progetto definitivo da parte dei progettisti incaricati dal Provveditorato alle OO.PP. in qualità di Soggetto Attuatore, ha mutato la sua natura in sostituzione degli infissi esterni ed interventi sugli impianti di illuminazione e condizionamento. L'importo finanziato con fondi PNRR è pari a € 1.643.750,00. I lavori sono conclusi è in corso il collaudo delle opere realizzate.

- **VENEZIA, Tribunale e Procura per i Minorenni, Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa**

  Si tratta di interventi di straordinaria manutenzione delle coperture piane e dei lucernari, di installazione, negli strati di copertura, di pannelli in poliuretano espanso per impermeabilizzazione e isolamento termico, di installazione di pannelli fotovoltaici e di installazione di nuovi boiler a pompa di calore per la produzione di acqua calda sanitaria nei servizi igienici. È finanziato con fondi PNRR per € 1.425.000,00 e con fondi giustizia per € 475.000,00. I lavori sono in corso di esecuzione ed è prevista a breve la loro conclusione.

- **VENEZIA, Cittadella della giustizia di Venezia – III Lotto**

  L'ultimo lotto in ordine temporale ad essere interessato dalla rifunzionalizzazione è il III Lotto, costituito dagli edifici 7, 12 e 13, i quali, come da progetto esecutivo, ospiteranno gli Uffici del settore penale della Corte d'appello, la Procura Generale della Repubblica ed il Tribunale di sorveglianza. L'intervento è stato finanziato con fondi PNRR per circa € 30.000.000,00, con il Fondo Opere Indifferibili per € 4.700.000,00 e con fondi giustizia per € 5.300.000,00. In corso d'opera sono state necessarie delle varianti che hanno aumentato l'apporto finanziato dal Ministero di ulteriori € 14.000.000,00.

- **BOLOGNA Corte d'Appello, Procura Generale e Tribunale, piazza dei Tribunali**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'intervento consiste nell'adeguamento e rifacimento impiantistico, oltre che nell'efficientamento di alcune componenti edilizie. È finanziato con fondi PNRR per € 8.000.000,00, fondi FOI per € 1.600.000,00 e fondi giustizia per € 10.000,00. L'intervento è diviso in tre sub-interventi, di cui due sono stati ultimati. L'ultimo sub-intervento è in corso di esecuzione riguarda la sostituzione dei serramenti.

- **BOLOGNA, Tribunale per i minorenni e Procura della Repubblica, via del Pratello**

  L'intervento attiene al rifacimento di facciate e coperture, alla ristrutturazione dei piani terra e terzo ed alla riqualificazione dei locali "ex chiesa". È finanziato con fondi pari ad € 3.670.000,00; di cui € 3.420.000,00 a valere su fondi PNRR e € 250.000,00 a valere su fondi Giustizia. I lavori sono in corso di esecuzione, al momento il cronoprogramma rimane confermato nonostante il ritardo dell'inizio dei lavori.

- **BERGAMO, Cittadella della giustizia**

  È prevista la riqualificazione e rifunzionalizzazione del sito, dove si realizzeranno adeguamenti strutturali ed impiantistici che permetteranno l'ampliamento del Tribunale. L'intervento investirà un'area di 2.017 mq. con un costo di € 7.800.000,00, di cui € 4.000.000,00 a valere su fondi PNRR, € 3.487.097,58 a valere su fondi del Ministero della Giustizia ed € 312.902,42 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI). I lavori sono in corso di esecuzione ma presentano un ritardo rispetto al cronoprogramma procedurale iniziale. Sono in corso alcune valutazioni tecniche per addivenire ad una accelerazione delle opere ancora da realizzarsi.

- **FIRENZE, Tribunale e Procura per i minorenni**

  L'intervento attiene al restauro della facciata in Via della Scala ed a lavori edili per impermeabilizzazione ed accessibilità. Si interviene su una superficie stimata di 1.220,55 mq. con un finanziamento su fondi PNRR di € 1.407.500,00. I lavori sono in fase avanzata è in corso di redazione la relazione sullo stato finale.

- **FIRENZE, aula *bunker***

  Sono previsti interventi di manutenzione sugli impianti e una rifunzionalizzazione in chiave energetica. Si interviene su una superficie stimata di 2.200 mq. con un importo pari a € 1.500.000,00, finanziato con fondi giustizia per € 800.000,00 e con fondi PNRR per € 500.000,00. I lavori sono terminati, è in corso la redazione dei documenti necessari alla rendicontazione.

- **LIVORNO, Tribunale via de' Larderel**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si tratta di interventi di riqualificazione in chiave energetica dell'edificio (fotovoltaico ed adeguamento/rifacimento dell'impianto termico). Si interviene su una superficie stimata di 15.600 mq. con un importo pari a € 5.500.000,00, finanziato con fondi giustizia per € 4.500.000,00 e con fondi PNRR per € 1.000.000,00. I lavori sono in corso di esecuzione ed una variante è in corso di approvazione. Il termine degli stessi è stimato entro il mese di gennaio 2026.

- **ANCONA, Palazzo di giustizia**

  Si tratta della riqualificazione in chiave energetica per una superficie stimata di 25.250 mq. per un importo, da quadro economico, complessivo pari ad € 16.000.000,00, finanziato per € 14.000.000,00 con fondi Giustizia e € 2.000.000,00 con fondi PNRR. Attualmente, i lavori sono in corso di esecuzione.

- **PERUGIA, Palazzo del Capitano del Popolo**

  L'intervento attiene alla riqualificazione della Sala Salara. L'intervento, a cura dell'Agenzia del demanio, prevede il miglioramento sismico della Sala che costituisce una parte nevralgica del palazzo storico rinascimentale. Esso rientra nell'ambito di un intervento più ampio di riqualificazione dell'intero complesso anche dal punto di vista funzionale ed impiantistico. La Sala Salara è il primo di tre lotti, ed è l'unico inserito nell'ambito del PNRR, in quanto l'unico che potesse rispettare le tempistiche imposte dall'UE. L'importo per la riqualificazione è finanziato con fondi PNRR per € 1.595.000,00. L'intervento è in fase di conclusione.

- **TERAMO, Palazzo di giustizia**

  Importo del quadro economico pari a € 16.071.124,96 finanziato con fondi Giustizia pari a € 12.371.124,98 e con fondi PNRR pari a € 3.700.000,00. I lavori sono in corso di esecuzione.

- **TERAMO, Procura della Repubblica**

  importo del quadro economico pari a € 3.361.569,77 finanziato con fondi giustizia pari a € 1.361.569,77 e con fondi PNRR pari ad € 2.000.000,00. I lavori sono in corso di esecuzione.

- **TERAMO, Giudice di pace**: importo del quadro economico pari a 5.934.044,98 finanziato con fondi Giustizia pari ad € 3.934.044,98 e con fondi PNRR pari ad € 2.000.000,00. I lavori sono in corso di esecuzione.

- **PESCARA, Tribunale**: importo da quadro economico pari a € 5.402.829,22 finanziato con fondi Giustizia pari ad € 2.402.829,22 e con fondi PNRR pari ad € 3.000.000,00. I

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

lavori sono in corso di esecuzione, ma è prevista la valutazione di una perizia di variante.

- **BARI, Palazzo di Giustizia**

  Si tratta di un intervento di efficientamento energetico previsto nella M2C3 I.1.2. L'intervento è interamente finanziato con fondi PNRR per circa € 13.500.000,00. Allo stato, i lavori sono in corso di esecuzione ma presentano un ritardo rispetto al cronoprogramma procedurale.

- **NAPOLI, Procura della Repubblica**

  Il progetto prevede la realizzazione di un collegamento aereo tramite un ponte pedonale sopraelevato di nuova realizzazione tra gli Uffici della Procura ed il Palazzo di Giustizia di Napoli. Il progetto è finanziato dal PNRR per € 6.700.000,00. I lavori sono quasi terminati.

- **BENEVENTO, ex Caserma Pepicelli**

  Realizzazione del c.d. "Polo della Legalità": a seguito di valutazioni effettuate di concerto con l'Unità di Missione per gli interventi PNRR ed il Soggetto Attuatore, si è deciso di procedere con l'estromissione dell'intervento dall'ambito PNRR, in quanto a forte rischio rendicontazione per vari aspetti tecnici e amministrativi. È stato sottoscritto l'atto di revoca dell'intervento. Resta inteso che, nonostante l'estromissione dell'intervento dal PNRR, saranno garantiti con fondi del Ministero i finanziamenti necessari a concludere il progetto, che ormai è in una fase avanzata.

- **REGGIO CALABRIA, Corte d'appello, Tribunale, Procura della Repubblica e Giudice di pace**

  Si tratta di lavori di adeguamento degli impianti, rifacimento delle coperture e restauro delle facciate dei cortili interni. È finanziato con fondi PNRR per € 4.944.000,00 e con il Fondo Opere Indifferibili per € 938.000,00. I lavori sono in corso di esecuzione, in quanto è stata approvata una variante in corso d'opera che sposta la conclusione a febbraio 2026.

- **REGGIO CALABRIA, Tribunale e Aula *Bunker***

  Sono previsti lavori di adeguamento impianti e rifacimento coperture. È finanziato con fondi PNRR per un importo di € 1.950.000,00 e con fondi Giustizia per € 292.000,00 (per un totale di quadro economico pari a € 2.242.000,00). I lavori sono in corso di esecuzione. È stata approvata una variante in corso d'opera che sposta la conclusione a gennaio 2026.

- **REGGIO CALABRIA, Archivi siti in Località Ravagnese**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si tratta di lavori di adeguamento dell'edificio esistente con opere di efficientamento energetico. È finanziato con fondi PNRR per € 2.500.000,00, con il Fondo Opere Indifferibili per € 210.000,00 e con fondi giustizia per € 610.000,00. I lavori sono in corso di esecuzione, è stata approvata una variante in corso d'opera che sposta la conclusione a gennaio 2026.

- **PALMI, Sezione Civile del Tribunale**

  Sono previsti lavori di adeguamento degli impianti ed il rifacimento delle coperture. È finanziato con fondi PNRR per € 2.490.000,00 e con il Fondo Opere Indifferibili per € 347.200,00. I lavori sono in corso di esecuzione.

- **BARCELLONA POZZO DI GOTTO, Tribunale**

  Realizzazione impianto fotovoltaico, rifacimento del manto di copertura con isolamento termico, sostituzione degli infissi esterni e tinteggiatura interna. Il progetto è finanziato con fondi PNRR per € 2.336.000,00. I lavori sono sostanzialmente terminati, si è in attesa di definire il collegamento con il G.S.E. per la messa in funzione definitiva dell'impianto fotovoltaico.

- **PALERMO, Corte d'appello, UNEP, CISIA, Tribunale e archivi della Procura**

  In via Impallomeni verranno realizzati una serie di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico. L'intervento è finanziato con fondi PNRR per € 9.320.000,00, con il Fondo Opere Indifferibili per € 2.508.515,60 e con fondi giustizia per € 6.971.484,40. I lavori sono in corso di esecuzione.

- **PALERMO, Uffici Giudiziari minorili**

  L'intervento di manutenzione prevede interventi di efficientamento energetico ed ulteriori interventi di adeguamento ai sensi del d.lgs. n. 81/08. La ristrutturazione dei locali avverrà nel rispetto della valenza storico-architettonica degli edifici. È finanziato con fondi PNRR per € 1.015.000,00. I lavori sono in corso di esecuzione ed è stato emesso il 5° SAL.

- **PALERMO, Aula *Bunker***

  Verranno eseguiti interventi di rifacimento impiantistico ed efficientamento energetico coperti con fondi PNRR per € 3.264.262,50 e con fondi giustizia per € 635.736,20. Dovranno essere eseguiti dei lavori collaterali di rifinitura per dare l'opera completata a regola d'arte.

- **TERMINI IMERESE, Palazzo di giustizia**

  L'intervento coinvolge la copertura e le pavimentazioni oltre ad opere di adeguamento

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

impiantistico. È finanziato con fondi PNRR pari ad € 1.528.600,00. I lavori sono ultimati.

Da ultimo, si dà conto dei principali interventi su Roma Capitale, riguardanti l'Amministrazione centrale, gli Uffici Giudiziari nazionali, nonché gli Uffici del circondario di Roma e del Distretto.

- **Ministero della Giustizia in Via Arenula**

  Interventi di risanamento delle coperture e dei prospetti esterni, compresa la sostituzione degli infissi, oltre al risanamento delle aree interne ed esterne. Importo finanziato con fondi PNRR di € 8.917.428,00. I lavori sono in corso di esecuzione e sono a buon punto di realizzazione, si attende il visto della Corte dei conti su una variante presentata ad inizio anno. Per tale motivo la conclusione è prevista per gennaio 2026.

- **DAG - Via Tronto**

  L'importo finanziato con fondi PNRR è di € 1.260.000,00. Interventi di efficientamento energetico dell'immobile. I lavori sono quasi ultimati, rimane da dirimere il problema del collegamento con la nuova cabina elettrica.

- **Casellario - Piazza di Firenze**

  Interventi utili all'adeguamento alla normativa di cui al d.lgs. n. 81/08, comprensivi dell'adeguamento per la prevenzione incendi. L'importo finanziato con fondi PNRR è pari a € 1.944.000,00. L'intervento sta recuperando il ritardo iniziale dovuto al rilascio da parte del Comune di Roma dell'O.S.P. e dai rapporti con l'impresa. La conclusione è prevista per gennaio 2026.

- **Palazzo di Giustizia, Corte di cassazione**

  Riqualificazione di facciate ed infissi ed adeguamenti impiantistici. Importo finanziato con fondi PNRR pari a € 60.340.000,00. I lavori sono attualmente in corso di esecuzione, sono prossimi all'ultimazione.

- **D.N.A.A. - Via Giulia**

  Risanamento di coperture e aree pertinenziali oltre ad interventi su vari impianti. Importo finanziato con fondi PNRR di € 10.824.500,00. I lavori sono attualmente in corso e si è quasi giunti alla conclusione.

- **Corte di Appello - Via Varisco**

  Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico e riguardano la sostituzione degli infissi della facciata continua e l'installazione di pannelli fotovoltaici in copertura. L'importo è finanziato con fondi PNRR per € 2.150.000,00, con il Fondo

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Opere Indifferibili per € 405.237,00 e con fondi Giustizia per € 244.763,00. I lavori sono nella fase conclusiva.

- **Corte di Appello - ex Caserma Manara, Lotto 2° A**
  Riqualificazione e rifunzionalizzazione ai sensi del d.lgs. n. 81/08. Importo complessivo dell'intervento da quadro economico è pari a € 26.885.000,00 suddivisi su tre linee di finanziamento: a valere su fondi giustizia un importo di € 24.250.000,00, a valere su fondi PNRR un importo di € 750.000,00, e un importo di € 1.885.000,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili. I lavori sono in corso di esecuzione.
- **UNEP presso la Corte d'appello - Viale Giulio Cesare, 52**
  Interventi di efficientamento energetico con rifunzionalizzazione del sistema di climatizzazione, installazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura della palazzina B del plesso, nonché il *relamping* dell'illuminazione interna ed esterna. Importo finanziato con fondi PNRR per € 1.259.528,41. I lavori sono attualmente in corso ed in fase di ultimazione, all'85% dell'esecuzione.
- **Tribunale ordinario di Roma-Sezione penale di Piazzale Clodio - Edificio A**
  Interventi di efficientamento energetico e risanamento dei prospetti. Importo finanziato con fondi PNRR per € 16.900.000,00 e con il Fondo Opere Indifferibili per € 1.500.000,00. I lavori sono in corso e si è giunti all'80% dell'esecuzione. I lavori sono in fase di conclusione.
- **Tribunale ordinario di Roma- Sezione penale di Piazzale Clodio - Edificio B**
  Interventi di efficientamento energetico tramite rifacimenti impiantistici e risanamento di prospetti e aree interne ed esterne. Importo finanziato su fondi PNRR di € 10.580.000,00. I lavori sono in corso e si è giunti all'80% dell'esecuzione. La conclusione è prevista a breve.
- **Tribunale ordinario di Roma-Sezione penale di Piazzale Clodio - Edificio C**
  Interventi di efficientamento energetico tramite rifacimenti impiantistici e lavori di risanamento su prospetti. Importo finanziato con fondi PNRR per € 9.198.921,00 e con il Fondo Opere Indifferibili per € 1.006.886,27. I lavori sono in corso. Si è giunti all'85% dell'esecuzione.
- **Tribunale ordinario di Roma - Via Lepanto**
  Rifacimento dei pacchetti di copertura, sostituzione degli infissi, adeguamenti impiantistici, opere di consolidamento strutturale consistenti nel rifacimento dei solai di piano dell'ala di Viale Giulio Cesare, opere di risanamento delle facciate, cablaggio di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

rete dati e telefonia e risanamento delle aree interne. Importo finanziato con fondi PNRR di € 25.880.000,00. I lavori sono attualmente in corso ed in fase di conclusione.

- **Tribunale ordinario di Roma - Settore Civile - Viale Giulio Cesare 54/B**
  Manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico. Importo a valere su fondi PNRR per € 4.487.500,00 e su fondi Giustizia pari a € 2.232.500,00. I lavori sono in corso, al 95% dell'esecuzione e prossimi all'ultimazione.
- **Aula *Bunker* - Via del Casale di San Basilio**
  Risanamento delle coperture ed impianti antincendio e riscaldamento/condizionamento. Importo finanziato con fondi PNRR per € 5.851.000,00. I lavori sono quasi conclusi.
- **Tribunale ordinario di Roma - Settore Civile - Viale Giulio Cesare - Edifici B e D**
  Manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico. L'intervento presenta un quadro economico complessivo pari a € 9.200.000,00, finanziato per € 7.200.000,00 con fondi Giustizia e per € 2.000.000,00 con fondi PNRR. I lavori sono in fase di conclusione.
- **Tribunale Ordinario di Roma-Settore Civile-Viale Giulio Cesare - Edificio C**
  Manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico. L'intervento presenta un quadro economico complessivo pari a € 7.800.000,00 finanziato per € 5.800.000,00 con fondi Giustizia e per € 2.000.000,00 con fondi PNRR. I lavori sono in fase di conclusione.
- **Edificio corpo C Via Damiata**
  Facente parte del complesso dell'ex caserma Manara, già oggetto di riqualificazione come espresso nel corso della presente relazione. L'intervento presenta un quadro economico complessivo pari ad € 7.320.000,00 finanziato per € 6.320.000,00 con fondi Giustizia e per € 1.000.000,00 con fondi PNRR.
- **Tribunale per i minorenni - Via Bresciani**
  Interventi di efficientamento relativi all'impianto termico di riscaldamento e raffreddamento e all'impianto elettrico di illuminazione *(relamping*). Importo finanziato con fondi PNRR per € 1.161.895,62. I lavori risultano conclusi, è in corso il collaudo tecnico-amministrativo.

Autoveicoli e impianti di sicurezza

Per quanto attiene alle problematiche connesse alla sicurezza negli Uffici giudiziari, e più specificamente alla fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

sicurezza passiva degli Uffici centrali e degli Uffici giudiziari, l'intervento della Direzione generale ha interessato tutti gli aspetti della sicurezza.

Più in particolare, anche nel corso del 2025 le relative attività sono state concentrate su quattro obiettivi:

1. completamento del progetto per l'acquisto di auto per garantire la sicurezza dei magistrati sottoposti a misure di protezione;
2. gestione dei rapporti con CONSIP per gli sviluppi della gara indetta il 9 gennaio 2020 per la vigilanza armata e supporto agli Uffici giudiziari sulle procedure di approvvigionamento del servizio della vigilanza;
3. verifica dei sistemi di sicurezza e adeguamento dei sistemi dal punto di vista tecnologico;
4. manutenzione dei sistemi di sicurezza.

Per quanto riguarda gli autoveicoli destinati alla sicurezza dei magistrati, il programma del 2025 prevedeva il collaudo dei veicoli destinati ai dispositivi tutori di III livello e IV livello acquistati con ordinativi di fornitura del 2024 e l'acquisto di ulteriori veicoli per i dispositivi tutori di IV livello. Nel 2025 sono stati complessivamente immessi nel circuito n. 47 nuovi veicoli per le diverse tipologie dei dispositivi tutori menzionati.

L'obiettivo dell'investimento è quello di procedere al graduale rinnovo del parco auto, divenuto ormai obsoleto, sostituendo i veicoli più risalenti con veicoli di nuova generazione, dotati di pacchetti manutentivi estesi per sei anni. L'investimento complessivo è stato pari a circa € 2.595.000,00.

Al contempo, nel periodo 2024-2025 si è proceduto alla dismissione di n. 55 veicoli destinati alla sicurezza più obsoleti, a cui si aggiungeranno presto ulteriori dismissioni per procedure ancora in corso.

Per quanto riguarda, invece, le autovetture ordinarie, destinate all'espletamento dei servizi istituzionali, si è proceduto alla quantificazione della somma disponibile nel 2025, tenuto conto del limite di spesa annuale previsto dalla legge.

All'interno di quel limite, con le risorse a disposizione si sono potute acquistare n. 15 vetture, già collaudate e assegnate, mentre è ancora in corso l'iniziativa del noleggio a lungo termine che ha consentito di noleggiare una vettura per ciascuna Corte d'appello, con contratti quadriennali dal 2022 al 2026.

Da ultimo si segnala che la Direzione generale ha continuato a fare ricorso anche all'affidamento in custodia giudiziale di veicoli oggetto di sequestro o confisca di prevenzione, richiedendo nel corso del 2025 l'assegnazione di alcuni veicoli ad altrettante

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Corti d'appello.

Al contempo, nel periodo 2024-2025 si è proceduto alla dismissione di n. 68 veicoli destinati ai servizi istituzionali più obsoleti, a cui si aggiungeranno ulteriori dismissioni per procedure ancora in corso.

L'investimento in nuovi veicoli, unito alla dismissione degli automezzi più obsoleti, ha consentito di limitare la complessiva spesa di gestione dei veicoli.

Nel settore delle autovetture ordinarie destinate al servizio d'istituto, va segnalato che il vincolo all'acquisto di nuovi veicoli per l'espletamento dei servizi ordinari, legato alla vigenza del tetto di spesa previsto dall'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95 del 2012, come modificato in senso ulteriormente restrittivo dall'art. 15 del D.L. n. 66 del 2014, è tuttora vigente e stringente. Tale norma, si ricorda, ha fissato il limite al 30% della spesa per automezzi effettuata nel 2011. Si rammenta, altresì, che il margine di spesa annuale è comprensivo di tutti gli esborsi per gli automezzi, quali, a titolo esemplificativo, la manutenzione, il carburante, l'assicurazione, il bollo, oltre che l'acquisto e il noleggio di nuovi veicoli. Nella sostanza, quindi, ogni anno il margine di spesa a disposizione per nuovi acquisti oscilla tra € 300.000,00 e 400.000,00. Come è comprensibile, tale somma è inidonea ad assicurare il rinnovo del parco auto dell'Amministrazione giudiziaria, composto attualmente da n. 752 veicoli, di cui n. 647 immatricolati prima del 2013. Pertanto, a tutela del buon funzionamento degli Uffici giudiziari e della dignità dell'Amministrazione, si impone uno svecchiamento straordinario del parco macchine.

Per quanto concerne l'approvvigionamento dei servizi di vigilanza armata, la Direzione generale ha provveduto nel corso dell'anno alle autorizzazioni alla spesa nuove procedure, oltre che alle proroghe tecniche dei contratti in essere nei casi previsti dalla normativa sugli appalti.

Si segnala che il costo complessivo del servizio è destinato a crescere in ragione dei seguenti fattori:

1. venir meno della presenza del personale della Polizia penitenziaria nelle sedi di Roma e Napoli e definitiva sostituzione con il personale delle ditte di vigilanza;
2. rinnovo dei C.C.N.L. del personale addetto ai servizi di vigilanza e custodia, con aumento delle tariffe orarie;
3. automatismo nei meccanismi di revisione dei prezzi.

Quanto alla verifica dei sistemi di sicurezza passiva ed all'adeguamento dei contratti manutentivi, è risultato possibile usufruire utilmente del nuovo Accordo Quadro CONSIP "SGM edizione 2, Lotto 1", "Servizi di gestione e manutenzione", che prevede servizi idonei

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

(*call-center*, assistenza, presidio, monitoraggio ecc.). Pertanto, la Direzione generale, al fine di semplificare il procedimento amministrativo nel suo complesso, ha inteso ridurre l'onere a carico degli Uffici giudiziari e, nell'ottica di una uniformità di servizi e di riduzione di costi, si è proceduto ad una unica procedura di affidamento in Accordo Quadro fino al 31 ottobre 2028.

La gestione centralizzata della manutenzione degli impianti (videosorveglianza e altri sistemi di controllo accessi) ha consentito di standardizzare prestazioni e costi e di omogeneizzare la qualità dei servizi, oltre ad una significativa riduzione della spesa.

Per quanto attiene alla realizzazione di nuovi impianti, si è proseguita l'attività di messa in sicurezza delle sedi, sia con la realizzazione di nuovi impianti che con l'ammodernamento o ampliamento di quelli esistenti. I contratti sono stati stipulati tramite l'adesione alla convenzione CONSIP "Videosorveglianza". Il ricorso alle convenzioni CONSIP per la videosorveglianza ha permesso un risparmio rispetto ai singoli affidamenti effettuati in precedenza oscillante tra il 50% e il 75%.

Approvvigionamento di beni mobili, impianti e attrezzature

Le principali attività che hanno caratterizzato l'anno 2025 - con particolare riguardo agli aspetti volti ad assicurare maggiore efficienza, efficacia ed economicità nella gestione delle procedure di acquisto, attivate in favore dell'Amministrazione centrale e degli Uffici giudiziari, sono di seguito brevemente descritte.

Con riferimento alle misure specifiche individuate dal PNRR per il sistema giudiziario, la Direzione è stata impegnata nell'approvvigionamento del servizio di formazione *e -learning*, da destinare al personale neoassunto nella qualifica professionale di Addetto Ufficio Processo (AUPP) per un'utenza massima di n. 9.650 unità, articolato su corsi formativi vari. Si tratta di contratti sottoscritti dalla Direzione generale a favore degli Uffici per il Processo (UPP), per un importo complessivo di € 750.000,00 (IVA esclusa), i cui adempimenti amministrativo-contabili sono a cura della Direzione generale del personale e della formazione e dell'Unità di Missione - PNRR.

Inoltre, con un contratto triennale di circa € 23.000.000,00 sono stati assicurati i servizi postali di raccolta e recapito per il Ministero della giustizia nel suo complesso, ovvero Amministrazione centrale e tutti gli Uffici giudiziari.

Proseguono gli effetti positivi derivanti dalla estensione della modalità semplificata per gli Uffici giudiziari – ovvero senza necessità di autorizzazione ministeriale – delle procedure di acquisto delegato per beni di scarso valore, decisione che ha concorso ad una maggiore

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

speditezza dell'azione amministrativa e alla maggiore responsabilizzazione, in termini di gestione e impiego delle risorse assegnate, degli Uffici giudiziari territoriali.

Nel mese di luglio 2025, CONSIP, in qualità di Centrale di Committenza, ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara a procedura aperta (*ex* art.71 del D.lgs. n. 36/2023) relativo all'affidamento del servizio di notifica a mezzo posta degli atti giudiziari civili e penali e delle comunicazioni connesse per il Ministero della giustizia (*ex* legge n.890/1982) per un valore globale stimato pari ad € 124.780.835,85 (I.V.A. esclusa), gara della quale la Direzione ha curato la stesura degli atti.

A novembre 2025 è stato pubblicato l'avviso di indagine di mercato finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata senza bando (*ex* art. 50, comma 1, lett. b, del d.lgs. n.36/2023) in attuazione del Progetto **"Mediazione culturale negli Uffici giudiziari italiani"** (PROG-1175) O.S. 1 Asilo – MA 1.a -1. b, finanziato a valere sulle risorse del PN Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027) per un importo di circa € 1.000.000,00. Gli atti a corredo dell'Avviso pubblico sono stati redatti in collaborazione con la Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione.

Uffici periferici

Ai sensi del D.M. 14 aprile del 2022, adottato in attuazione del d.lgs. 25 luglio 2006, n. 240, sono stati individuati gli Uffici periferici (Torino, Milano, Venezia, Firenze, Roma, Napoli e Palermo), quali articolazioni della Direzione generale aventi competenza interdistrettuale di supporto agli Uffici giudiziari.

Di detti Uffici è oggi operativo unicamente quello di Napoli, ma è stata **individuata la sede di quello di Venezia**, ossia il Palazzo Grimani, per cui, non appena terminate le verifiche statiche, si potranno avviare gli interventi necessari per rendere fruibili i locali individuati e le procedure per l'individuazione del personale destinato ad operare nell'Ufficio.

Ufficio periferico di Napoli

L'attività dell'Ufficio periferico di Napoli consiste principalmente nel realizzare operazioni tecniche rivolte a risolvere le molteplici problematiche strutturali e impiantistiche di un numero di strutture immobiliari che, per dimensioni, complessità e numero di utenti, è considerato il più grande complesso giudiziario sul territorio nazionale e, pertanto, produce un vasto e costante flusso di fabbisogni, necessitanti interventi di varia natura tecnica.

In detto ambito, il principale compito da assolvere riguarda la supervisione delle attività manutentive affidate alla Romeo Gestioni S.p.A. nell'ambito della vigente Convenzione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

CONSIP: detto fornitore, infatti, eroga i servizi di manutenzione ordinaria immobiliare e, inoltre, esercita un costante monitoraggio sulle strutture per provvedere alla soddisfazione delle eventuali esigenze, preliminarmente inviando al settore tecnico dell'Ufficio notizia delle necessarie operazioni da eseguire, al fine della opportuna previa disamina e valutazione della congruità e conseguente supervisione delle attività.

Detta attività in ambito CONSIP, tuttavia, non è l'unica che impegna le competenze dell'Ufficio di Napoli: infatti, ulteriori esigenze, non rientranti nell'ambito funzionale circoscritto dai termini dettati dalla detta Centrale Unica alla sola materia manutentiva ordinaria, devono essere prese in carico attraverso ulteriori e distinti affidamenti dedicati, che si realizzano indicendo procedure di appalto progettate *ad hoc*, la cui attuazione viene affidata alla cura del personale con qualifica tecnica e amministrativa in servizio presso l'Ufficio di Napoli, appositamente formato e specializzato in tema di affidamenti di contratti pubblici. Pertanto, l'Ufficio periferico realizza, ai sensi del d.lgs. 36/2023, nonché della normativa dettata a disciplina degli affidamenti governati dalla Centrale Unica CONSIP S.p.A., una media oscillante tra 80 e 100 appalti l'anno.

Particolarmente rilevanti al riguardo sono stati gli interventi disposti in tema di sicurezza sulle scale di emergenza del Palazzo di Giustizia di Napoli "Alessandro Criscuolo", nonché di ristrutturazione degli ambienti siti nell'antica sede giudiziaria di Castel Capuano (Napoli) e in dotazione alla Presidenza della Corte di appello di Napoli.

L'Ufficio periferico ha inoltre recentemente implementato le proprie linee di intervento con iniziative dirette all'efficientamento energetico delle strutture immobiliari e dei relativi impianti. A tal riguardo, è in fase di esecuzione il progetto di "*relamping*" consistente nella sostituzione delle lampade a incandescenza/fluorescenza installate nell'impianto di illuminazione della Torre A del Nuovo Palazzo di giustizia di Napoli, mediante la fornitura e posa in opera di lampade a diodi luminosi (c.d. "led"). Stanti le notevoli dimensioni del detto manufatto, da tale operazione scaturirà un più che significativo risparmio dei costi energetici. Ciò, peraltro, rappresenta solo la prima fase di un progetto che investirà progressivamente tutte le strutture del Palazzo di giustizia di Napoli "Alessandro Criscuolo", prospettando ulteriori notevolissime economie nelle spese di approvvigionamento, date le mastodontiche dimensioni di tale complesso immobiliare.

Sulla stessa direttrice di contenimento energetico e tutela ambientale, non può tacersi dell'avanzata fase di studio, presso l'Area tecnica dell'Ufficio periferico, del progetto per la realizzazione di pareti verticali "*green*" destinate al Palazzo di giustizia di Napoli. Infatti, la funzione di controllo climatico esplicata da tali "giardini verticali" (detti anche "*living*

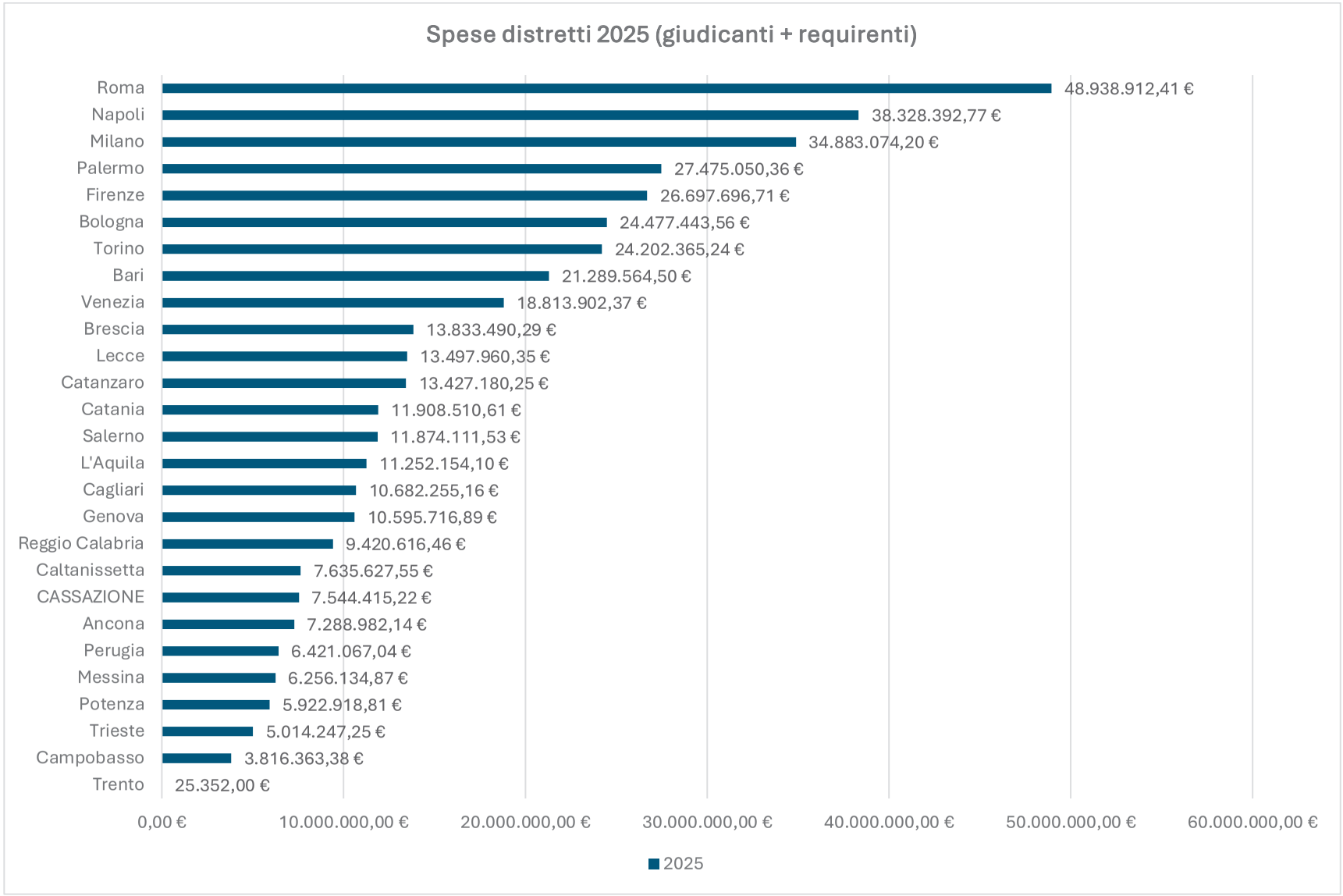
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

walls") non solo produce una rilevante razionalizzazione nell'impiego degli impianti di raffrescamento e riscaldamento, ma genera anche un notevole miglioramento della qualità dell'aria, sia all'esterno che all'interno degli edifici, in piena coerenza con le normative dettate a tutela della salubrità degli ambienti di lavoro.

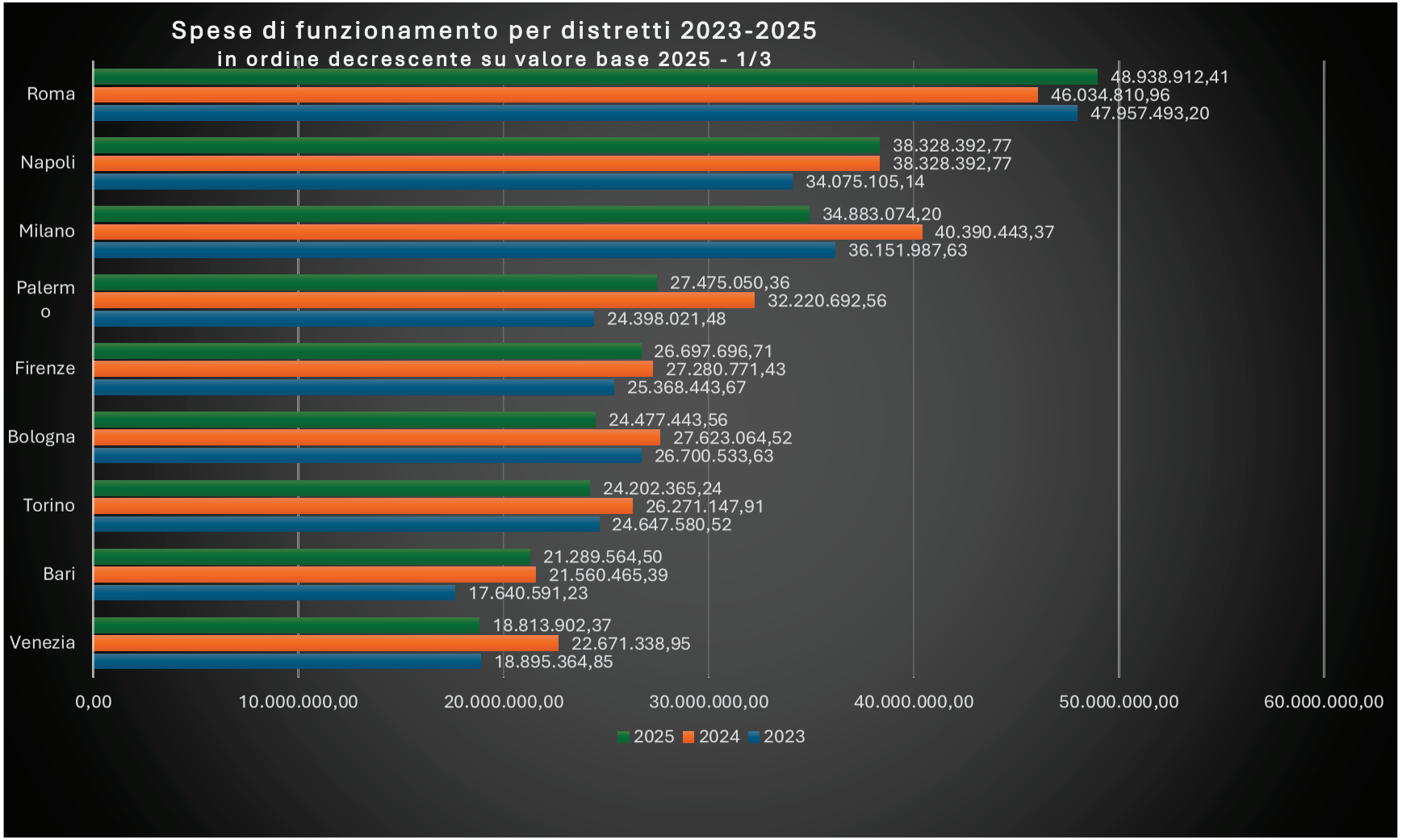
Infine, su un differente fronte operativo, l'Ufficio prosegue nelle azioni collaterali ai compiti strettamente d'istituto, fra le quali si vuole riferire, in particolare, della cura dei contenziosi dove l'Amministrazione è chiamata a rispondere alle pretese risarcitorie per infortuni sofferti dall'utenza delle strutture immobiliari giudiziarie diversa dal personale giudiziario e che si affermano causate da incurie manutentive. Su tale punto si deve riferire della notevole diminuzione osservata, nel corso degli ultimi anni, nella frequenza degli eventi in parola, effetto positivo che si ritiene di poter attribuire alle iniziative promosse dal personale amministrativo in servizio presso l'articolazione. Questo, infatti, agendo in sinergia con la Direzione degli affari giuridici e legali nonché dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, ha promosso e realizzato efficaci strategie difensive che hanno messo al riparo l'Amministrazione da pretese meramente strumentali.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

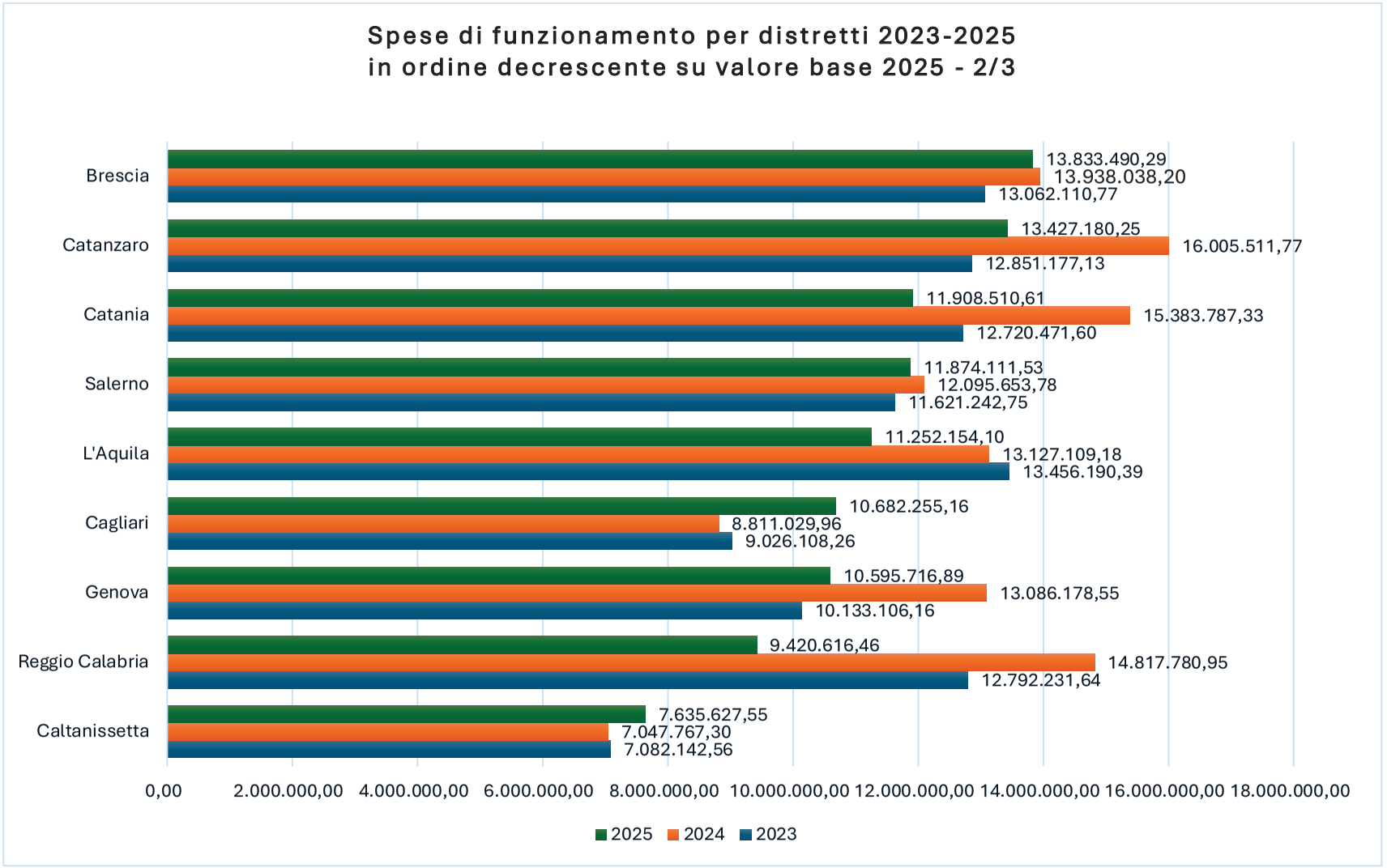


Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

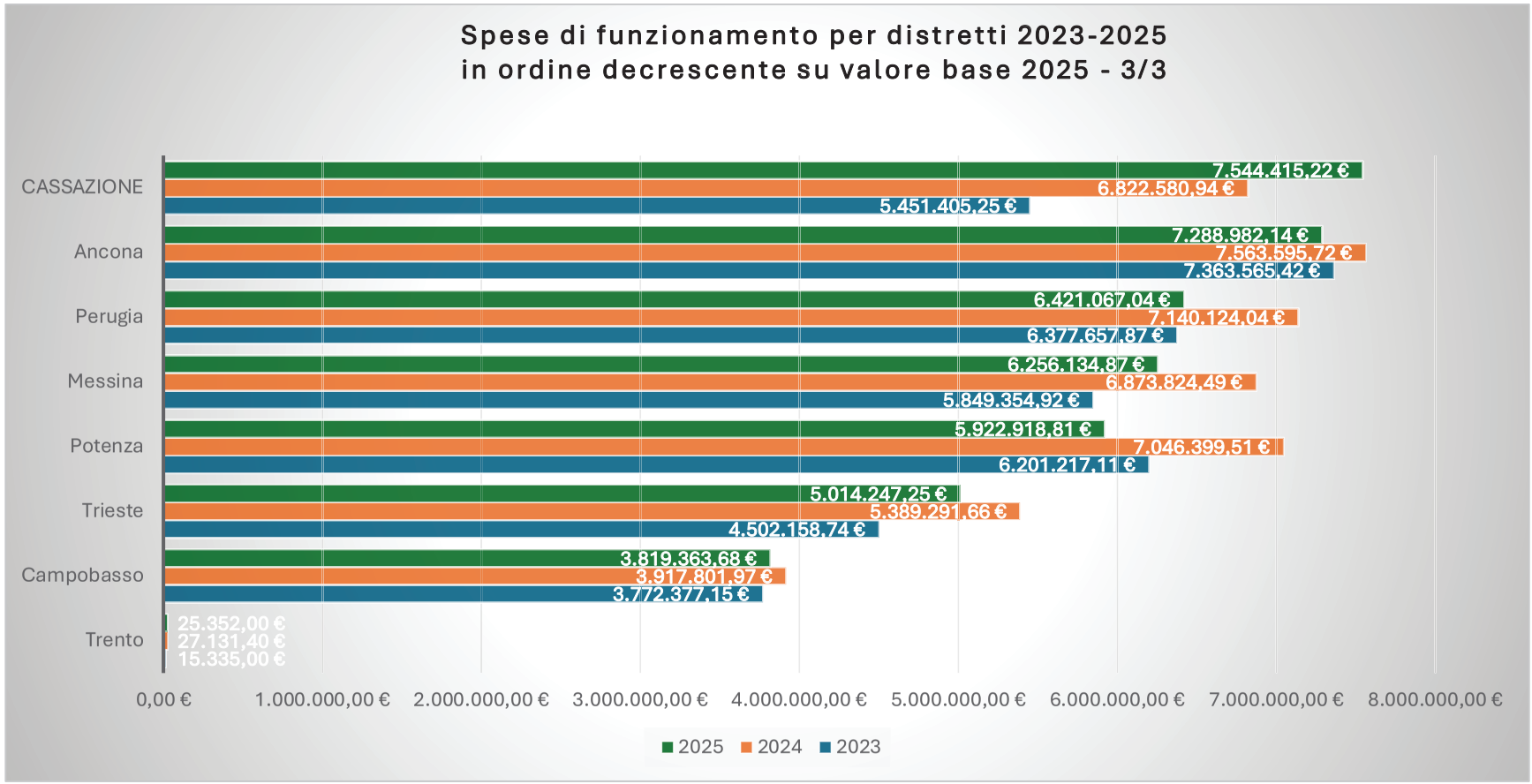


Nota: in attesa di consolidamento a chiusura esercizio finanziario 2025

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

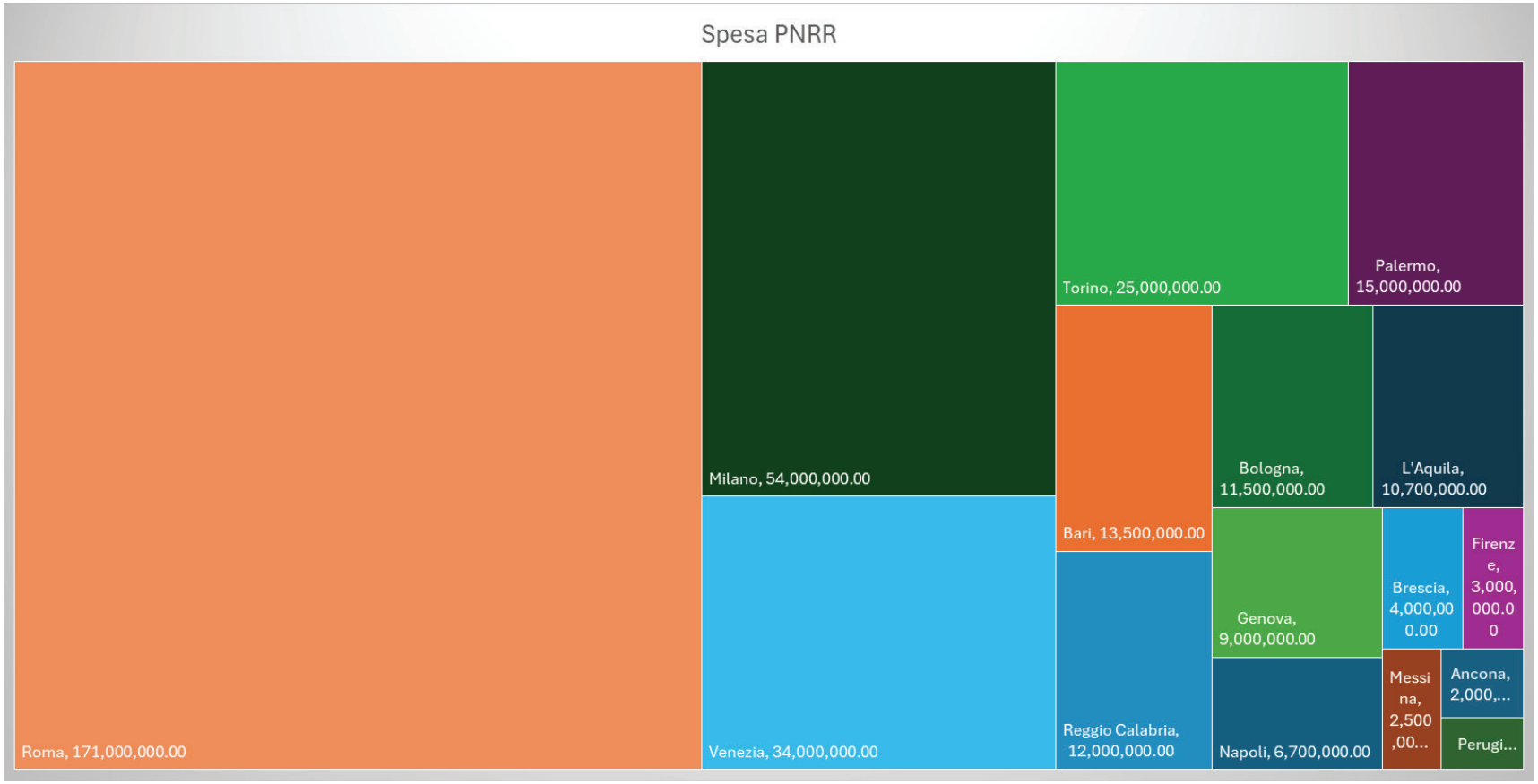


Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Prospetto dei finanziamenti PNRR per località intervento/importo



DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITA'

La Direzione generale del bilancio e della contabilità è articolata in due uffici dirigenziali e persegue il duplice obiettivo di contribuire da un lato alla formazione e gestione del bilancio di pertinenza del DOG, assicurando l'assegnazione delle risorse finanziarie all'apparato giudiziario periferico, e dall'altro di assicurare la corresponsione del trattamento economico fondamentale al personale dell'Amministrazione centrale e degli Uffici giudiziari nazionali di Roma e il trattamento economico accessorio a livello nazionale.

La Direzione generale nel suo complesso, inoltre, in ragione delle specifiche competenze giuscontabilistiche, riveste un ruolo centrale e un punto di riferimento nell'ambito delle altre articolazioni ministeriali per quanto riguarda gli aspetti connessi alla gestione della spesa e l'adozione di provvedimenti aventi riflessi contabili.

Attività significative non rientranti nell'ambito della gestione ordinaria

Si segnala che in aggiunta alle ordinarie attività, la Direzione generale del bilancio e della contabilità, ed in particolare l'ufficio I, è stata impegnata in particolari attività come di seguito riportate che hanno condizionato in maniera più che significativa l'attività complessiva della Direzione generale.

Pagamento degli acconti ai magistrati onorari confermati.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività finalizzate al primo inquadramento dei magistrati a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 29 del decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 come sostituito dall'art. 1, comma 629, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e come, successivamente modificato dalla legge 15 aprile 2025, n. 51, delle criticità connesse al quadro normativo non completamente definito riguardo alla natura del reddito e al regime previdenziale e fiscale da applicare, con circolare congiunta del Dipartimento per gli affari di giustizia e del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi sono state tra l'altro fornite informazioni di carattere più operativo riguardanti la liquidazione del trattamento economico spettante, con particolare riferimento alla corresponsione, sulla base di alcuni presupporti e condizioni, di un importo a titolo di acconto, salvo successivo conguaglio. La Direzione generale del bilancio e della contabilità ha, inoltre, continuato a gestire il definitivo inquadramento del personale della magistratura onoraria appartenente terza procedura di stabilizzazione acquisendo le informazioni necessarie per la predisposizione dei tracciati e la

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

conseguente loro trasmissione a NoiPA. Sono state, inoltre, gestite singolarmente le criticità concernenti partite stipendiali non lavorabili centralmente attraverso contatti diretti con le Ragionerie territoriali dello Stato.

Attività di Commissario ad acta per i decreti ex lege n. 89/2001

L'attività della Direzione generale, oltre alle suddette criticità connesse alla stabilizzazione dei magistrati onorari, ha continuato ad essere condizionata dall'esecuzione delle sentenze di ottemperanza derivanti dalle oltre 1.200 nomine di Commissario *ad acta* per l'esecuzione dei decreti *ex lege* n. 89/2001 da parte del TAR Lazio al dirigente dell'Ufficio I, che hanno sostanzialmente alterato e, di fatto, ridefinito, nell'ultimo triennio, il quadro delle competenze della Direzione, come disciplinato dall'apposito regolamento ministeriale (d.P.C.M. n. 84/2015 e ss.mm.ii.).

Principali aree di attività

Formazione e gestione del bilancio

Nell'ambito della formazione del bilancio finanziario sono state svolte tutte le attività connesse alla formulazione delle proposte previsionali in vista della predisposizione del disegno di legge di bilancio, la predisposizione della nota integrativa e della relazione illustrativa.

Riguardo alle previsioni di bilancio per l'anno 2026 e il triennio 2026-2028 è stata confermata la presenza, accanto alla missione giustizia, della missione "Servizi generali delle amministrazioni di competenza", che fa esclusivo riferimento alle strutture dedicate allo svolgimento di funzioni di supporto all'intera amministrazione (gestione risorse umane, affari generali, contabilità, ecc.). Da tale programma sono escluse le articolazioni periferiche nonché quelle centrali del comparto sicurezza (corpi di polizia), in linea con la nuova organizzazione del Ministero attuata a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, laddove vengono introdotti elementi di trasversalità nelle competenze del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria.

Sono state, inoltre, svolte le attività concernenti il disegno di legge di assestamento 2025 ed il rendiconto generale dello Stato 2024, ivi compresa la predisposizione dei decreti di accertamento dei residui per il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.

Con riferimento alla contabilità economica, e in parallelo con le fasi relative al bilancio finanziario, è stata curata la predisposizione del *budget* economico per centri di costo per il

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

2026 e svolti i relativi aggiornamenti della gestione 2025, nonché la rilevazione dei dati di consuntivo 2024.Nell'ambito della gestione del bilancio e nei limiti della legislazione vigente sono stati predisposti, attraverso il ricorso agli strumenti di flessibilità del bilancio, tutti i provvedimenti di variazioni compensative o richieste di integrazione volte ad assicurare l'ottimale allocazione delle risorse finanziarie tra i diversi capitoli di bilancio in termini di competenza e in termini di cassa.

Tali attività sono state svolte in raccordo con le Direzioni generali interessate e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

È stata, inoltre, curata ogni altra attività finalizzata alla predisposizione di relazioni e monitoraggi richiesti dalla Corte dei conti o da altri soggetti istituzionali.

La Direzione ha provveduto inoltre a fornire il proprio contributo nella predisposizione della documentazione prevista dalle norme di contabilità di Stato a corredo dei provvedimenti normativi rientranti nell'ambito di competenza.

Si riportano, di seguito, gli importi relativi alle risorse finanziarie iniziali e finali (dati provvisori), riferite al corrente esercizio finanziario 2025, aggregati per principali tipologie di spesa considerando anche le risorse di cui al Fondo da destinare ad interventi strategici finalizzati al recupero di efficienza del sistema giudiziario e al completamento del processo telematico per il cui utilizzo sono però necessari appositi provvedimenti autorizzativi.

	STANZIAMENTI INIZIALI 2025 (legge di bilancio)		**STANZIAMENTI FINALI (provvisori a 31/10/12)**	
STANZIAMENTI TOTALI	**5.738.975.832,00**		**6.018.684.471,00**	
di cui missione Giustizia	5.577.543.595,00	97,19%	5.806.648.436,00	96,48%
di cui missione Servizi generali	161.432.237,00	2,81%	212.036.035,00	3,52%
SPESE CORRENTI				
SPESE DI PERSONALE	4.739.416.857,00	82,58%	5.006.776.431,00	83,19%
BENI E SERVIZI	503.685.093,00	8,78%	541.633.842,00	8,99%
TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI E FAMIGLIE	11.581.010,00	0,20%	11.581.010,00	0,19%
ALTRE SPESE CORRENTI	1.062.580,00	0,02%	1.194.380,00	0,02%
STANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE	451.674.043,00	7,87%	455.360.009,00	7,57%
FONDI DA RIPARTIRE	28.036.966,00	0,49%	0,00	0,00%
FONDO INTERVENTI STRATEGICI SIST. GIUD.	3.519.283,00	0,06%	2.138.799,00	0,04%

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Trattamento economico fondamentale

La Direzione generale del bilancio e della contabilità gestisce le partite stipendiali del personale di magistratura e del personale amministrativo in servizio presso l'Amministrazione centrale, la Corte Suprema di Cassazione, la Procura generale presso la Corte Suprema di Cassazione, la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo ed il Tribunale superiore delle acque pubbliche, per 3.540 dipendenti.

Tali attività, particolarmente complesse e gravose, si sono concretizzate attraverso la gestione delle partite di spesa fissa, le modifiche del trattamento economico, le variazioni economiche derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali mediante l'inserimento, sul sistema informatico di gestione degli stipendi, di oltre 11.000 variazioni stipendiali. In qualità di sostituto di imposta ha curato gli adempimenti relativi al conguaglio fiscale e previdenziale.

L'ufficio ha, inoltre, provveduto all'immediata applicazione di tutte i provvedimenti aventi riflessi sul trattamento economico nonché delle procedure concorsuali nazionali ivi comprese quelle relative al personale PNRR.

La Direzione ha curato, altresì, l'attività concernente i prestiti richiesti dal personale dipendente, attraverso il ricorso alla cessione del quinto dello stipendio ed alla delegazione di pagamento e gli adempimenti a carico del terzo pignorato.

Rimborso del trattamento economico relativo al personale proveniente da altre amministrazioni o enti

La Direzione generale è competente in materia di rimborsi del trattamento economico corrisposto al personale, in posizione di comando, distacco o altra analoga posizione, proveniente da altre amministrazioni pubbliche.

Le principali tipologie di utilizzo del predetto personale riguardano:

- personale comunale comandato presso gli Uffici del Giudice di pace ai sensi della legge n. 468 del 1999;
- altro personale comandato a seguito di provvedimenti della Direzione generale del personale e della formazione, sulla base di altre disposizioni di rango primario;
- personale applicato presso le sezioni di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 5, comma 2, delle disp. att. c.p.p.

Trattamento economico accessorio

La Direzione generale ha provveduto a curare tutte le attività volte ad assicurare la

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

corresponsione del trattamento economico accessorio spettante al personale dell'Amministrazione giudiziaria in servizio presso l'amministrazione centrale e presso tutti gli Uffici giudiziari.

Tali attività riguardano, in particolare:

- *Retribuzione di risultato dei dirigenti*

  La Direzione ha predisposto le relazioni tecnico finanziarie relative alla ipotesi di accordo 16 gennaio 2025 della retribuzione di risultato dei dirigenti non generali dell'amministrazione giudiziaria per l'anno 2023 e all'accordo definitivo per la medesima retribuzione sottoscritto l'11 novembre 2025, ed ha tempestivamente provveduto alla trasmissione a NoiPA dei tracciati finalizzati al pagamento centralizzato, per gran parte degli interessati.

- *Straordinario e Fondo unico di amministrazione*

  L'attività è consistita nella predisposizione dei decreti ministeriali relativi allo straordinario per processi penali di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 320/87 convertito con legge n. 401/87, e per il lavoro straordinario svolto dal personale della DNAA e delle DDA, ai sensi dell'articolo 13, comma 10 del D.L. n.367/91 convertito con legge n. 8/92, per un totale complessivo di risorse gestite pari ad euro 3.129.391.

È stata curata la predisposizione della richiesta, al Ministero dell'economia e delle finanze, delle risorse occorrenti per la liquidazione delle altre prestazioni di lavoro straordinario (art. 12, quarto comma d.P.R. n.344/1983) per un totale complessivo pari ad euro 1.519.828 nonché per l'adozione del corrispondente d.P.C.M. autorizzativo.

Per tali emolumenti sono state in parte ripartite ed assegnate, attraverso le procedure previste in materia di cedolino unico, le risorse tra le diverse articolazioni centrali e periferiche dell'amministrazione.

Sono state curate, inoltre, le richieste le richieste di straordinario per servizi di carattere elettorale per i referendum abrogativi dell'8 e 9 giugno 2025 e per le amministrative nel corso dell'anno 2025.

La Direzione ha, altresì, predisposto l'apposito decreto interministeriale di attuazione per l'anno 2025 e provveduto all'assegnazione delle relative risorse finanziarie (€ 5.651.846 lordo dipendente) agli Uffici giudiziari per le prestazioni di lavoro straordinario volto a fronteggiare le imprevedibili esigenze di servizio volte al conseguimento degli obiettivi, in materia di efficienza del sistema giudiziario e celere definizione delle controversie, di cui all'art. 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 come modificato e integrato dall'art. 1, comma

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

494, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Ha provveduto, inoltre, alla predisposizione della relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo sull'utilizzazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 sottoscritto il 20 giugno 2025 nonché alla predisposizione della relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo sull'utilizzazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024 sottoscritto il 16 settembre 2025. Si è, ulteriormente, provveduto al pagamento degli emolumenti relativi al medesimo accordo per il personale dell'amministrazione centrale e delle strutture periferiche della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie e della Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia.

Trattamento di missione e trasferimenti

La Direzione ha provveduto, nel corso dell'anno 2025, alla prosecuzione della gestione delle attività amministrative-contabili conseguenti all'esecuzione dell'ordinativo di fornitura con la CISALPINA TOURS S.p.a., in adesione all'accordo quadro – 4ª edizione, per la gestione integrata delle trasferte di lavoro nazionali ed estere del personale.

La gestione del servizio, nell'ambito dell'organizzazione giudiziaria, ha comportato la ripartizione e assegnazione delle risorse per le esigenze degli uffici giudiziari attraverso l'emissione di circa 170 ordini di accreditamento per missioni nazionali e indennità di trasferimento nonché attraverso un monitoraggio costante de rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 12, del D.L. n.78/2010.

Sono stati inoltre emessi circa 1.000 mandati di pagamento per la liquidazione del trattamento di missione al personale in servizio presso il Dipartimento e per il personale estraneo componente delle commissioni di concorso.

Nel complesso tale attività ha comportato la gestione di risorse per circa euro 2.250.000,00.

Buoni pasto

La Direzione ha provveduto, nel corso dell'anno 2025, all'adesione all' Accordo Quadro Consip buoni pasto elettronici, Edizione 11, per i lotti scaduti nel corso dell'anno nelle Regioni Sicilia, Calabria, Emilia Romagna, Puglia e Basilicata, per le quali ha attinto ai lotti dell'accordo quadro in parola, con relativa sottoscrizione degli ordinativi diretti di acquisto, con i fornitori aggiudicatari del servizio, al fine di garantire le esigenze relative al personale amministrativo e di magistratura in servizio.

Il servizio prevede anche, nell'ambito dell'organizzazione giudiziaria, l'assegnazione delle risorse in favore dei funzionari delegati per il pagamento delle fatture emesse dai fornitori, con

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ordini di accreditamento a cadenza quadrimestrale, attraverso il ricorso a due distinti capitoli di spesa.

La menzionata attività viene condotta attraverso un costante monitoraggio della spesa dei buoni pasto elettronici a livello nazionale, allo scopo di consentire l'adeguamento delle risorse in relazione alle effettive necessità dei singoli Uffici, evitando che rimangano sulle aperture di credito cospicui fondi inutilizzati.

Sussidi al personale

Per quanto concerne tale servizio, si evidenzia che, a seguito della verifica dei previsti presupposti, si è proceduto alla liquidazione dei sussidi spettanti per un ammontare di 110.988,00 euro.

Altre assegnazioni e pagamenti

La Direzione generale ha svolto, inoltre, ogni altra attività volta ad assicurare, anche a livello nazionale, la corresponsione di emolumenti o pagamenti in genere, anche previdenziali e fiscali, previsti da particolari disposizioni, attraverso pagamenti diretti da parte dell'Amministrazione centrale o assegnazione di risorse in favore dei funzionari delegati, secondo la soluzione gestionale più idonea in termini di efficienza.

Tra questi si segnalano, in particolare:

- l'indennità di amministrazione liquidata al personale comandato presso gli Uffici giudiziari con conseguente emissione di ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati, nonché per il versamento Irap alle regioni;
- l'indennità ai componenti togati e agli esperti del Tribunale Superiore delle acque pubbliche e dei Tribunali Regionali delle acque pubbliche spettante ai sensi della L. 704/1959;
- l'indennità a favore dei Commissari agli usi civici ai sensi dell'art. 38 L. 1766/1927;
- il riconoscimento dei gettoni di presenza per le commissioni di garanzia elettorale con l'emissione dei provvedimenti di liquidazione del compenso spettante ai componenti non togati dei collegi regionali di garanzia elettorale istituiti presso le Corti d'appello di cui alla legge 515/1993;
- l'onorario giornaliero ai componenti e agli esperti degli uffici elettorali che si costituiscono presso gli Uffici giudiziari in occasione delle elezioni con conseguente assegnazione delle occorrenti risorse finanziarie in favore dei funzionari delegati;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- la liquidazione dei gettoni di presenza in favore del personale addetto alla sorveglianza durante l'espletamento delle prove concorsuali nonché i compensi spettanti ai componenti le commissioni di concorso.

La gestione delle competenze accessorie spettanti agli eredi del personale deceduto per l'intero territorio nazionale.

Ciascuno dei pagamenti disposti in favore del personale comporta una consistente attività concernente il conguaglio fiscale e previdenziale.

Nel corso del 2025 sono state realizzate le procedure connesse alla liquidazione dell'indennità spettanti ai partecipanti ai progetti formativi di perfezionamento in attuazione dell'art. 73, comma 1, del decreto-legge 21/6/2013, n. 69, per l'anno 2024 con emissione dei relativi ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati e con il trasferimento dei fondi al Segretariato generale della giustizia amministrativa.

Conto annuale

Sono stati svolti tutti i necessari adempimenti connessi alla predisposizione del Conto annuale e della relazione al Conto annuale, previsti dal Titolo V del d.lgs. 165/01, effettuate attraverso il sistema SICO (Sistema Conoscitivo del personale) del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ivi compresa l'attività di coordinamento degli uffici del Ministero coinvolti. Nello svolgimento di tale attività sono state riscontrate rilevanti criticità negli applicativi informatici di gestione del personale.

Attività connesse al contenzioso

La Direzione generale ha fornito alla competente Direzione generale degli affari giuridici e legali numerosi conteggi e relazioni per supportare la difesa dell'Amministrazione nelle materie inerenti al trattamento economico fondamentale e accessorio.

Ha provveduto, inoltre, all'esecuzione di giudicati in materia di competenze accessorie e altri pagamenti connessi ed ha curato le attività di recupero conseguenti la riforma, in favore dell'amministrazione, di sentenze eseguite in primo grado.

È stata, inoltre, curata l'attività relativa al pagamento delle spese di giudizio e di consulenza tecnica, al rimborso delle spese legali in favore del personale, di cui all''art. 18 del D.L. 25/03/1997 n. 67, convertito con la legge 23 maggio 1997, n. 135, e all'esecuzione di sentenze pronunciate dal giudice del lavoro nei confronti dell'amministrazione per le materie di competenza della Direzione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interessi e rivalutazioni

Una complessa attività, in termini di procedure e di volumi, viene eseguita per la liquidazione degli interessi (o, in via alternativa, della rivalutazione) spettanti al personale amministrativo e di magistratura ordinaria, in servizio su tutto il territorio nazionale, a seguito della corresponsione di somme derivanti dall'esecuzione di provvedimenti giudiziari e dell'amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA GIUSTIZIA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

RUOLO E STRATEGIA DEL DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DIT) NEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ALL'ESITO DELLA RIORGANIZZAZIONE COMPLETATASI NEL SETTEMBRE 2025

La riorganizzazione del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia (DIT)

L'attuale Dipartimento per l'innovazione tecnologica ha visto la sua origine con la costituzione del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione (DDSC), in attuazione dell'articolo 35 del decreto-legge n.152 del 2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", avviata nel corso dell'anno 2022 con D.M. del 13 agosto 2022.

L'originario DDSC è stato poi interessato, oltre che dal cambio di denominazione, da una profonda riorganizzazione, di cui al "*Regolamento recante modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84*", che si è tradotta nell'adozione del D.M. 18 settembre 2024, recante "Organizzazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, di cui all'articolo 5-*bis* del d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84", come da ultimo modificato dal D.M. 28 aprile 2025.

Dal punto di vista strutturale, all'esito della nuova organizzazione il DIT risulta composto dalle seguenti quattro direzioni generali:

- **Direzione generale per i servizi applicativi (DGSAP)**, con il compito di attuare gli obiettivi di digitalizzazione dei sistemi e dei procedimenti dell'amministrazione della giustizia, gestire lo sviluppo e la disponibilità degli applicativi ministeriali, e fornire pareri tecnico-economici sugli acquisti relativi ai sistemi applicativi; coordinare le attività centrali con gli uffici periferici (CISIT), in tutti i settori di competenza del Dipartimento, organizzare l'assistenza agli utenti del sistema giustizia;
- **Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza (DGINFRA)**, focalizzata sull'evoluzione tecnologica delle infrastrutture digitali e sulla sicurezza informatica;
- **Direzione generale di statistica ed analisi organizzativa (DGSTAT)**, oltre ai compiti tradizionali di produzione e diffusione della statistica ufficiale, è responsabile dei processi di produzione del dato e della gestione dei dati e dei sistemi di supporto statistico per le

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

diverse articolazioni del Ministero e degli Uffici giudiziari, delle attività di sviluppo e gestione del *Data-lake* giustizia secondo gli obiettivi previsti dal PNRR, dell'interoperabilità tra banche dati, delle attività di *business analytics& big data*, anche attraverso l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale;

- **Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione (DGCOE)**, mantiene in parte le competenze delineate in precedenza di gestione e rendicontazione del conto di contabilità speciale e supporta le azioni di transizione - innovazione digitale della giustizia coordinando e monitorando gli interventi finanziati con fondi UE, la cui attuazione è affidata ad altre articolazioni organizzative sia del DIT che di altri Dipartimenti.

La riorganizzazione ha determinato la costituzione di tutti i nuovi uffici dirigenziali di secondo livello all'interno delle direzioni generali, in relazione ai quali sono stati reclutati nel corso dell'anno 2025 i nuovi dirigenti. Oltre a tali uffici poi, il D.M. 18 settembre 2024, come novellato dal D.M. 28 aprile 2025 ha istituito presso l'Ufficio del Capo Dipartimento quattro uffici dirigenziali di livello non generale a supporto delle sue attività, prevedendo altresì che "*Il Capo Dipartimento può istituire, nell'ambito del proprio Ufficio e alle proprie dirette dipendenze, unità di staff a supporto delle proprie funzioni organizzative, di direzione, di impulso, controllo e coordinamento.*"

L'art. 4 del D.M. 18 settembre 2024 descrive i quattro uffici dirigenziali non generali in seno all'Ufficio del Capo Dipartimento:

- Ufficio I - Gestione del personale, *performance*, organizzazione e segreteria generale;
- Ufficio II - Programmazione e gestione economico-finanziaria;
- Ufficio III - Pianificazione acquisti, consulenza giuridica e PMO (*Project Management Office*);
- Ufficio IV - Innovazione digitale, *governance*, sviluppo internazionale, sicurezza e protezione dati.

Inoltre, in ogni Direzione generale vengono riorganizzati gli uffici dirigenziali non generali con compiti dettagliatamente indicati.

Per la **Direzione generale per i servizi applicativi (DGSAP)** sono operativi i seguenti uffici dirigenziali non generali centrali**:**

- Ufficio I - Sistemi applicativi per la giurisdizione territoriale digitale civile;
- Ufficio II - Sistemi applicativi per la giurisdizione territoriale digitale penale;
- Ufficio III - Sistemi applicativi per l'amministrazione digitale;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Ufficio IV - Sistemi applicativi per amministrazione penitenziaria e la giustizia minorile.

Inoltre, i CISIA (Coordinamento Interdistrettuale per i Sistemi Informatici Automatizzati), un tempo articolazioni territoriali della soppressa Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, sono diventati uffici dirigenziali non generali territoriali della DGSAP, con la nuova denominazione di **C.I.S.I.T.** (coordinamento interdistrettuale per i servizi dell'innovazione tecnologica).

Attualmente sono istituiti come uffici dirigenziali non generali a livello territoriale di DGSAP**,** i C.I.S.I.T. di Milano, Bologna, Roma, Napoli e Palermo, suddivisi a loro volta con competenza sugli uffici amministrativi e giudiziari, ricompresi nel territorio dei distretti delle corti d'appello.

Per la **Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza (DGINFRA)** sono stati istituiti i seguenti uffici dirigenziali non generali:

- Ufficio I - Sicurezza informatica ed architetture;
- Ufficio II - Infrastruttura ICT (*Information and Communications Technology*) e *cloud*;
- Ufficio III - Reti e postazioni di lavoro.

Per la **Direzione generale di statistica ed analisi organizzativa (DGSTAT)** sono stati istituiti i seguenti uffici dirigenziali non generali**:**

- Ufficio I: - Indagini dirette e rapporti con il SISTAN (Sistema Statistico Nazionale);
- Ufficio II - Statistiche di giustizia e monitoraggio statistico dell'attività giudiziaria;
- Ufficio III - *Data governance*, analisi e gestione archivi.

Per la **Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione (DGCOE)** sono stati istituiti i seguenti uffici dirigenziali non generali:

- Ufficio I - Programmazione interventi e relazioni istituzionali;
- Ufficio II - Gestione, coordinamento e monitoraggio progetti.

Per tutto l'anno 2025 il Dipartimento è stato impegnato nella predisposizione della normativa a supporto del cambiamento strutturale, nell'indizione degli interpelli e la selezione dei numerosi candidati per la copertura dei ventuno uffici dirigenziali non generali, che costituiscono l'ossatura dell'articolazione ministeriale.

La procedura concorsuale si è definitivamente conclusa con la presa di possesso di tutti i nuovi direttori degli uffici non generali a partire dal 15 settembre 2025, data quest'ultima in cui si può definire completato il complesso processo di riorganizzazione del Dipartimento avviato in forza del citato d.P.C.M. n. 78 del 2024.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La ragione della riorganizzazione e della stessa costituzione del Dipartimento nasce dall'esigenza di rendere omogenea la cura degli aspetti della digitalizzazione del Ministero della giustizia tra tutte le sue complesse articolazioni, dal punto di vista degli applicativi, delle infrastrutture, della rete, della sicurezza, delle postazioni di lavoro e componenti *hardware* coinvolti.

Negli ultimi anni le attività del Dipartimento sono state intense in ragione di importanti riforme che hanno interessato la giustizia civile e penale, oltre che dalla necessità di concorrere, per gli aspetti di competenza, all'attuazione del PNRR.

Nonostante la complessità delle attività in carico al Dipartimento e la novità della struttura, interessata dal richiamato processo di riorganizzazione, importanti traguardi sono stati raggiunti e, nel 2025, è stata disegnata la strategia per gli anni a venire.

La digitalizzazione della giustizia, intrapresa agli inizi del nuovo millennio, deve essere rivista in ragione degli enormi progressi dell'evoluzione tecnologica degli ultimi anni, sia in termini di efficacia che di sicurezza e impone perciò aggiornamenti delle soluzioni precedentemente individuate e, sinteticamente, la necessità di innovare e completare interi settori relativi agli applicativi giudiziari civili e penali, nonché a quelli di natura gestionale e amministrativa, in uno al rafforzamento e ammodernamento della infrastruttura, della rete e delle postazioni di lavoro, nel quadro dei principi e delle norme europee.

La nuova fase della trasformazione digitale della giustizia

Nel corso del 2025 è stata avviata una nuova fase della trasformazione digitale della giustizia, fondata su tre direttrici essenziali: un cambio di metodo, il rafforzamento strutturale dell'infrastruttura, e la costruzione progressiva di servizi digitali più moderni, sicuri e accessibili.

Si tratta di un percorso profondamente innovativo, che pone al centro il funzionamento quotidiano degli Uffici giudiziari e le esigenze reali di magistrati, personale amministrativo, avvocatura e cittadini.

1. Un metodo nuovo

La modernizzazione della giustizia digitale è oggi guidata da un approccio collaborativo e partecipato.

Le evoluzioni degli applicativi vengono progettate insieme agli utenti finali: magistratura, avvocatura e personale amministrativo.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Questo cambio di metodo sta consentendo di superare frammentazioni e stratificazioni del passato, e di costruire soluzioni più coerenti, semplici da utilizzare e aderenti alle esigenze del processo. Lo sviluppo del processo penale telematico ne è un esempio: non soltanto un progetto tecnologico, ma una trasformazione che nasce dal confronto costante con chi opera negli uffici, attraverso rilasci progressivi e verifiche continue.

2. Rafforzamento dell'infrastruttura e della sicurezza

La trasformazione digitale si fonda anche su un lavoro profondo sulle fondamenta tecnologiche del sistema giustizia.

Per decenni l'Amministrazione ha operato su un'infrastruttura ampliata per stratificazioni successive, divenuta nel tempo non adeguata alla crescita della domanda e all'evoluzione tecnologica: una situazione radicata in scelte risalenti, non imputabile agli anni più recenti. Nel 2025 è stato avviato un percorso organico di consolidamento e messa in sicurezza: un lavoro essenziale, spesso non visibile all'esterno, ma indispensabile per garantire continuità operativa, protezione dei dati e resilienza dei servizi.

L'evoluzione della postura di sicurezza, l'adeguamento delle architetture e la modernizzazione delle dotazioni costituiscono il presupposto dei servizi digitali dei prossimi anni.

3. Verso servizi più moderni e integrazioni più efficienti

Parallelamente, sono stati avviati rilasci e interventi evolutivi che nel 2026 consentiranno di migliorare l'esperienza d'uso degli applicativi, di integrare meglio i sistemi e di offrire servizi più efficaci a cittadini e operatori del diritto.

Il Dipartimento ha definito un percorso progressivo e misurabile: dalla razionalizzazione degli applicativi alla modernizzazione dei flussi documentali, dall'interoperabilità con le piattaforme nazionali all'evoluzione dei sistemi destinati al processo civile e penale, fino al rafforzamento degli strumenti per la statistica e l'analisi dei dati.

4. Una visione unitaria: sicurezza, interoperabilità e servizio

La direzione intrapresa punta a restituire al Paese una giustizia digitale più sicura, moderna e integrata. Sicurezza dei dati, proprietà pubblica delle informazioni, interoperabilità tra sistemi, riduzione delle ridondanze e coerenza con gli *standard* europei rappresentano i cardini della nuova *governance*.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il lavoro svolto nel 2025 costituisce la base della trasformazione che proseguirà nel 2026, con l'obiettivo di consolidare quanto avviato e di rendere sempre più efficiente, trasparente e vicina ai cittadini l'amministrazione della giustizia.

5. Riordino organizzativo e valorizzazione delle risorse umane

La trasformazione digitale è stata accompagnata da un ampio processo di riordino organizzativo e di valorizzazione del personale. Attraverso interpelli trasparenti e una redistribuzione mirata delle funzioni, sono stati costituiti nuovi uffici e ridefinite responsabilità e linee di coordinamento, in coerenza con il nuovo assetto normativo.

In parallelo, è stato avviato un rinnovamento della dirigenza tecnica e amministrativa, ispirato al principio generale di rotazione e a criteri di merito, competenza e specializzazione.

Questo rinnovamento consente di consolidare una *leadership* amministrativa adeguata alle sfide della trasformazione digitale, assicurando stabilità, continuità e qualità nella gestione dei progetti.

6. Utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale

Nel 2025 sono state avviate le prime attività esplorative sull'impiego dell'intelligenza artificiale a supporto dell'amministrazione della giustizia.

Si tratta di iniziative sviluppate con la massima prudenza e nel pieno rispetto delle garanzie costituzionali, della disciplina europea e dell'autonomia della funzione giudiziaria, in parallelo ad altre analoghe iniziative adottate negli altri Paesi europei e nelle istituzioni (es. Corte Europea dei diritti dell'uomo, Corte di cassazione francese, Gran Bretagna).

Le sperimentazioni in corso non incidono sui processi decisionali né sulle valutazioni giurisdizionali, ma sono volte esclusivamente a migliorare l'organizzazione del lavoro, la classificazione delle informazioni e l'accessibilità dei dati, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali.

Il Ministero prosegue questo percorso con un approccio rigoroso e graduale, affinché l'utilizzo dell'intelligenza artificiale sia sicuro, trasparente e pienamente conforme ai valori dello Stato di diritto.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Processo civile telematico (PCT)

Nel corso del 2025 si è proseguito nel percorso di ampliamento delle funzionalità disponibili nella soluzione in uso presso i tribunali e le corti d'appello.

Le principali funzioni realizzate includono:

- realizzazione delle necessarie implementazioni applicative atte a garantire l'attuazione della riforma sul "trasferimento competenze su ricorsi per migrazione" che ha introdotto la competenza della corte d'appello in composizione monocratica sulle convalide dei provvedimenti di trattenimento alla frontiera;
- produzione di uno studio di fattibilità per valutare gli impatti sul Processo Civile Telematico dell'introduzione della firma elettronica avanzata (FEA) associata al sigillo del Ministero della giustizia, tipologia di firma di potenziale utilizzo per gli utenti del Tribunale *Online* ed avvio delle necessarie attività realizzative;
- adeguamento del tracciato nell'ambito dello scambio dati in essere tra i tribunali e il Registro delle imprese rendendo obbligatorio il campo relativo al domicilio;
- completamento dell'analisi relativa alle convenzioni di negoziazione assistita - nuovi flussi per Procura e realizzazione delle implementazioni applicative necessarie;
- realizzazione delle implementazioni relative alla trasmissione telematica del provvedimento reso dalla Corte di cassazione *ex* art. 388 c.p.c..

Inoltre, si segnala che a breve verrà:

- implementata l'apertura della visibilità sugli atti e sullo storico dei fascicoli appellati provenienti dagli uffici dei Giudici di pace (il cosiddetto trasferimento del fascicolo);
- per il SICID ed il SIECIC verrà previsto un controllo di coerenza sulla sintassi delle PEC inserite manualmente dalla cancelleria.

Nel corso del mese di ottobre 2025, il Dipartimento ha provveduto alla messa in esercizio di interventi migliorativi ed evolutivi al fine di implementare le modifiche nei sistemi SICID e *Consolle* del Magistrato imposte dalla novella dell'art. 445-*bis*, comma IV, c.p.c., introdotta dall'art. 7 del D.L. 8 agosto 2025, n. 117, convertito con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2025, n. 148; è stato inoltre garantito il recepimento di quanto disposto dall'art. 3 del ridetto D.L. n. 117 del 2025, in tema di applicazione a distanza di magistrati ordinari, anche fuori ruolo, presso gli Uffici giudiziari di primo grado, attraverso il rilascio negli applicativi SICID e *Consolle* del magistrato delle modifiche per l'applicazione multi-distrettuale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

È stato, inoltre, organizzato un servizio di supporto formativo di primo avvio per i magistrati non provenienti da funzioni giurisdizionali civili o che si trovino in posizione di fuori ruolo.

Evoluzioni per i Tribunali per i minorenni e le Procure presso i Tribunali per i minorenni

Nel corso dell'anno, è stato portato avanti il programma di evoluzione della soluzione per il Tribunale e le Procure per i minorenni al fine di adattarlo alle esigenze specifiche e di migliorarne la fruibilità da parte degli utenti.

Tra le principali iniziative intraprese:

- bonifica dei residui pendenze e false pendenze originatisi a seguito della migrazione da SIGMA;
- adeguamento dell'estrazione dei fascicoli;
- previsione, nel registro affari civili del SICID (UAC) - Minorenni (Ricerche e aggiornamenti) di una nuova modalità di ricerca per "Soggetti (MIN)" che consentirà di ricercare i fascicoli utilizzando i dati dei soggetti (minori o genitori) anagrafati nel fascicolo di provenienza (Tribunale per i minorenni);
- interventi di adeguamento dello storico dei fascicoli in *Consolle* PM, *Consolle* magistrato e *Consolle* udienza;
- realizzazione delle attività di adeguamento della *Consolle* udienza al registro minorenni;
- concessione al magistrato assegnatario del fascicolo portante della visibilità di tutti i fascicoli riuniti allo stesso;
- adeguamento stati eventi nei riti WG e WU;
- adeguamenti applicativi al fine di consentire di evidenziare l'urgenza dei provvedimenti al Tribunale per i minorenni;
- implementazione di interventi utili alla messa in evidenza dei fascicoli di nuova assegnazione in *Consolle* magistrato e *Consolle* PM;
- introduzione della visibilità del fascicolo principale in caso di apertura di *sub*-procedimento per sospensiva (art. 351 c.p.c.).

Evoluzione per i Giudici di pace

Il sistema di gestione dei registri di cancelleria per gli uffici dei Giudici di pace, nel corso del 2025, ha subito importanti evoluzioni tecnologiche dal punto di vista infrastrutturale:

- implementazione del *load balancing* sull'infrastruttura centralizzata del Portale dei giudici di pace;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- implementazione del bilanciamento dei *server web* distrettuali del Portale dei Giudici di pace;
- implementazione della funzionalità di "*download* dei documenti originali dagli applicativi di cancelleria";
- abilitazione/configurazione e modifica dell'implementazione per la firma remota con *token* JWT per SIECIC, SICID e SIGP.

Il suddetto sistema, assieme al Portale dei Giudici di pace (*alias Consolle web* dei Giudici di pace), è stato oggetto dei seguenti interventi evolutivi:

- Portale Giudice di pace - introduzione della Coda di firma;
- Portale Giudice di pace - introduzione della possibilità di accedere ai Collegamenti ipertestuali inseriti nei depositi degli avvocati;
- SIGP - revisione della gestione del periodo di attività dei giudici e dell'algoritmo di assegnazione automatica delle cause (gestione per Ufficio e non distrettuale);
- Portale Giudice di pace - calendario: distinzione udienze "in presenza/con mezzi audiovisivi";
- Portale Giudice di pace - calendario: ordinamento delle cause secondo l'orario dell'udienza;
- SIGP/STATGDP - introduzione del calcolo delle statistiche per nuovi Oggetti (Opposizione. a precetto e di terzi);
- SIGP - Verbale di Conciliazione: inserimento del numero del verbale di conciliazione e relativo cronologico sul provvedimento del giudice;
- SIGP - Evento Lettura Dispositivo: possibilità di scaricare l'evento in assenza di lesioni;
- SIGP - Rito Immigrati: convalida (e tutti gli eventi decisori) disponibili anche senza udienza fissata (in stato Designato Giudice);
- SIGP - Rito OSA: introduzione di un nuovo evento revoca udienza e fissazione termine per note in sost. udienza;
- SIGP - Procedimenti speciali sommari, generali degli affari civili contenzioso e generale degli affari civili contenzioso (Cartabia): introduzione e gestione dell'ammissione al gratuito patrocinio;
- SIGP – revisione del calcolo termini per scadenza in giorni festivi;
- SIGP - accettazione automatica dei depositi per: a) istanza rilascio attestazione passaggio in giudicato b) istanza attestazione mancata opposizione a decreto ingiuntivo.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Inoltre, nel mese di ottobre 2025 sono state avviate le attività per l'adeguamento dei sistemi applicativi in uso presso gli uffici dei Giudici di pace.

Invero, come è noto, l'art. 32 del d.lgs. 13 luglio 2017, n. 116, ha stabilito che le modifiche in tema di competenza del Giudice di pace previste dall'art. 27 del medesimo decreto delegato entrano in vigore il 31 ottobre 2025; tuttavia siffatto termine è stato prorogato – per effetto dell'art. 6, comma 2, del D.L. n. 117 del 2025 – al 31 ottobre 2026.

Supporto UNEP e gestione dei dati

Nel corso del 2025 sono stati realizzati alcuni interventi migliorativi per semplificare e ottimizzare le attività degli Uffici Notificazioni, Esecuzioni e Protesti (UNEP).

Tra i principali interventi realizzati:

- il perfezionamento del flusso di restituzione degli atti all'Avvocatura dello Stato distrettuale o generale ricercando la PEC all'interno del Registro PA. Il meccanismo prevede l'introduzione di una marcatura "PA" durante la fase di comunicazione telematica o restituzione verso l'Avvocatura di pubbliche amministrazioni in modo che la PEC sia cercata in Registro PA;
- nel GSU (Gestione Spese Ufficio), al fine di determinare la PEC corretta per le Avvocature dello Stato e le pubbliche amministrazioni, che prevedono AOO (Aree Organizzative Omogenee con PEC diverse per ognuna delle AOO, come ad esempio INPS), per la comunicazione telematica/restituzione è stata migliorata la funzionalità "Verifica PEC" ampliando il numero dei registri su cui può essere effettuata la ricerca PEC (ReGIndE, Registro PA, INIPEC). Per il 2026 è previsto un ulteriore ampliamento del numero dei registri con l'introduzione della ricerca PEC su INAD e sdoppiamento INIPEC in INIPEC/imprese e INIPEC/professionisti al fine di risolvere l'ambiguità nel caso di PEC multiple per uno stesso soggetto;
- è stata modificata la CUA (*Consolle* Unica Atti) del GSU per consentire la gestione dei depositi in quarantena.

Corte Suprema di cassazione e Procura generale

A decorrere dal 1° gennaio 2023 è ormai obbligatorio davanti alla Corte di cassazione il c.d. processo civile telematico (PCT).

In tale contesto nel corso del 2025 sono stati introdotti importanti aggiornamenti per estendere le funzionalità del PCT alla Procura Generale presso la Corte di cassazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Questi sviluppi, realizzati tramite rilasci aggiornati degli applicativi *Desk* PG (Protezione Generale) e SPG (Sistema di Protezione Generale) - *Client,* hanno segnato un ulteriore passo avanti verso la digitalizzazione dei flussi operativi.

Le principali innovazioni hanno riguardato:

- implementazione del flusso cosiddetto navetta presidente-relatore;
- realizzazione del flusso telematico di «Correzione errore materiale» sia per i ricorsi di correzione errore materiali presentati dalla parte sia per quelli avviati d'ufficio;
- pubblicazione delle requisitorie del PG nel sito «SENTENZE *WEB*»;
- realizzazione della digitalizzazione degli adempimenti ex art. 388 c.p.c. per sentenze e ordinanze e decreti di inammissibilità. Sono in corso ulteriori implementazioni per la gestione dei decreti di estinzione;
- è stata completata l'analisi ed è in corso la realizzazione del flusso di redazione e condivisione dello statino e del ruolino di udienza.

Si segnala, inoltre, che sono in corso di realizzazione i seguenti aggiornamenti evolutivi:

- apertura di visibilità su comunicazioni/notificazioni di Cancelleria del fascicolo di grado precedente;
- realizzazione del flusso di segnalazione alla Procura generale dei ricorsi con particolare rilevanza.

È stato, infine, avviato un tavolo di lavoro tra Corte di cassazione, Ministero della giustizia e Dipartimento della giustizia tributaria del Ministero dell'economia e delle finanze al fine di definire ed analizzare l'interoperabilità tra i sistemi informatici della Corte di cassazione e quelli della giustizia tributaria.

Per le sezioni penali della Corte Suprema di cassazione e della Procura Generale nel corso del 2025 sono stati realizzati i seguenti interventi evolutivi:

- implementazione della funzionalità di gestione dei ricorsi riuniti su *Desk* Penale e su CSP *Client*;
- interventi evolutivi, migliorativi, adeguativi del *Desk* Penale per i magistrati con ruolo Estensore e Presidente;
- possibilità di allegare provvedimenti in formato *word* e conversione automatica in formato PDF;
- visualizzazione dei provvedimenti pubblicati;
- limitazione della visibilità delle segnalazioni ai soli ultimi tre mesi;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- implementazione delle funzionalità del CSP *Client*;
- visualizzazione della sezione "Storia provvedimento" all'interno del Dettaglio deposito fascicolo;
- visibilità nella "Storia del provvedimento" delle note di rifiuto;
- disponibilità dell'inserimento di una nota di accompagnamento in fase di accettazione della minuta per la messa trasmissione al Presidente;
- inserimento in "Ricerca Ricorsi" e "Monitoraggio" di appositi filtri di ricerca per imputato (cognome);
- presa in carico massiva dei provvedimenti depositati telematicamente per agevolare le attività della VII sezione.
- adeguamento degli avvisi di udienza alle disposizioni del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (la c.d. legge Cartabia).

La riattivazione del gruppo di lavoro sul PCT

Nel corso dell'anno è stato riattivato il gruppo di lavoro in tema di Processo Civile Telematico, allo scopo di definire le linee direttrici degli interventi correttivi da realizzare con maggiore urgenza sugli applicativi destinati ai magistrati e al personale di cancelleria, nonché al fine di indirizzare le future evoluzioni.

Nel contesto dei lavori del gruppo è stato diffuso un questionario destinato all'intera platea di utenti degli applicativi PCT (magistrati togati e onorari, personale amministrativo, personale UNEP, addetti all'Ufficio per il processo), così da raccogliere, con approccio "dal basso", le idee di tutti coloro che a vario titolo prestano la propria opera nel contesto del processo civile.

Sono pervenute oltre 1400 risposte, che costituiranno prezioso elemento di valutazione ai fini delle proposte del tavolo, i cui lavori si chiuderanno il 31 dicembre.

AZIONI IN MATERIA DI GIUSTIZIA PENALE

Processo penale telematico (PPT)

Nel corso dell'ultimo anno il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia ha progressivamente modificato il proprio metodo di lavoro, con l'obiettivo di rendere gli strumenti digitali più aderenti alle esigenze operative degli uffici giudiziari.

In questo percorso un ruolo centrale è assunto da APP, oggi riferimento principale per la gestione del processo penale telematico.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Le attività di sviluppo e aggiornamento di APP vengono impostate attraverso un confronto stabile con magistrati, personale amministrativo e avvocatura.
Tale confronto si svolge tramite riunioni periodiche di analisi funzionale e verifica operativa, che consentono di raccogliere indicazioni puntuali, individuare criticità e orientare le soluzioni tecniche verso un utilizzo più efficace da parte degli uffici.
È stato inoltre costituito un gruppo di lavoro permanente, coordinato dalla Direzione generale per i servizi applicativi e composto da magistrati della Struttura Tecnica per l'Organizzazione, componenti della rete RID, e rappresentanti dell'avvocatura.
Il gruppo opera come sede di confronto continuativo, nella quale vengono esaminati gli sviluppi previsti, condivisi gli standard applicativi e verificata la coerenza delle soluzioni con le esigenze degli operatori.
Questo approccio ha consentito di introdurre, negli ultimi mesi, una serie di miglioramenti di tipo funzionale e organizzativo, mirati a rendere APP più semplice da utilizzare, più stabile e più adatto alla gestione quotidiana dei fascicoli digitali.
Le verifiche con gli utenti, svolte prima dei rilasci, hanno contribuito a ridurre l'impatto delle modifiche sull'operatività degli uffici e a identificare ulteriori miglioramenti da programmare.
La digitalizzazione viene affrontata come un processo che richiede attenzione costante all'organizzazione del lavoro, alla chiarezza dei flussi e alla qualità delle funzionalità messe a disposizione.
L'obiettivo resta quello di fornire agli uffici strumenti affidabili, che facilitino le attività e rispettino le esigenze del procedimento penale, senza introdurre complessità non necessarie.
In questa stessa logica di collaborazione con gli uffici giudiziari, la Direzione generale per i servizi applicativi ha avviato, a partire dal 25 marzo, una fase di sperimentazione delle nuove funzionalità di APP mediante un ambiente applicativo dedicato.
Sono stati coinvolti alcuni Uffici giudiziari, con la finalità di verificare in anticipo la correttezza e l'efficacia dei rilasci e di raccogliere osservazioni utili a eventuali ulteriori adeguamenti.
Questa attività permette di introdurre le evoluzioni in modo più controllato e di garantire che le soluzioni proposte rispondano il più possibile alle reali necessità operative.
Di seguito si riassumono gli interventi evolutivi di maggiore rilievo sugli applicativi diffusi in esercizio nel primo semestre del 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

APP (Applicativo Processo Penale)

APP (Applicativo Processo Penale) è l'applicativo di gestione del processo penale telematico per il governo dei flussi procedurali e documentali esterni e interni agli Uffici giudiziari, che ha visto nel 2025 il raggiungimento delle seguenti *milestone* di digitalizzazione previste dal D.M. 27 dicembre 2024 n. 206:

- 1° gennaio 2025: procedimenti relativi all'udienza preliminare, all'applicazione della pena su richiesta delle parti, al procedimento per decreto e alla sospensione del procedimento con messa alla prova;
- 1° aprile 2025: procedimenti relativi all'iscrizione delle notizie di reato;
- 1° aprile 2025: procedimenti speciali a giudizio abbreviato, direttissimo e immediato;
- 1° gennaio 2026: per i procedimenti relativi al rito ordinario e per i procedimenti in materia di misure cautelari e sequestro probatorio per le sezioni del Giudice per le indagini preliminari del Tribunale ordinario.

Tra le principali evoluzioni introdotte nel corso del 2025, in aggiunta alla realizzazione dei flussi sopra citati, si evidenziano una serie di interventi volti a migliorare l'usabilità del sistema al fine di agevolare gli utenti nell'utilizzo dello stesso.

Tra questi si citano gli interventi più rilevanti:

- revisione e integrazione del titolario degli atti redigibili in APP e dei relativi modelli;
- ottimizzazione delle modalità di redazione degli atti per semplificare e velocizzare l'esperienza degli utenti in APP;
- creazione dell'alberatura del fascicolo informativo e miglioramento della funzionalità di trasmissione degli atti all'ufficio destinatario;
- potenziamento delle funzionalità di accesso al fascicolo e di gestione del contenuto informativo, garantendo il lavoro collaborativo tra utenti e gruppi;
- rinnovamento delle scrivanie virtuali degli utenti con possibilità di personalizzazione delle stesse in base alla complessità ed eterogeneità degli uffici;
- separazione delle funzionalità e dei processi di gestione documentale da quelle di registro, garantendo comunque l'integrazione tra i due aspetti.

Nell'ambito della diffusione delle informazioni, attraverso il *modello di adoption* il Dipartimento si è mosso sia attraverso il potenziamento di canali già attivi, sia avviando iniziative ad impatto capillare ed immediato volte a trarre vantaggio da una frequente interazione con gli utilizzatori finali.

Gli elaborati dell'attività di informazione sono a beneficio di tutto il sistema giustizia.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con particolare riferimento ai canali informativi:

- risultano realizzati e pubblicati sul portale di "*Help Desk* Giustizia" più di 80 *vademecum* su argomenti verticali dedicati diversificati per diverse tipologie di utente;
- tra ottobre 2024 e ottobre 2025 sono stati organizzati diversi moduli di *webinar* (sessioni tenute in modalità *live* da parte del Coordinatore dell'Area Penale e dei referenti del *Team* Funzionale DGSAP), per un totale di 13 sessioni complessive;
- da gennaio 2025 sono state attivate sessioni dedicate per la gestione della profilazione degli utenti in APP;
- sono state sviluppate *brochure* e avviate campagne informative attraverso il canale *Teams* "Giustizia Informa" e attraverso la casella di posta ordinaria istituzionale.

Il progetto APP è la soluzione a supporto dell'intero processo penale telematico; pertanto, la sua realizzazione non è conclusa con questo obiettivo, poiché prevede anche le fasi successive ed i diversi gradi di giudizio.

Portale Notizie di Reato (PNDR)

Nel corso del 2025, nell'ambito dell'intervento di gestione esclusivamente telematica dei procedimenti di iscrizione delle notizie di reato (obbligatoria dal 1° aprile 2025), sono state realizzate evolutive volte al perfezionamento e velocizzazione delle funzionalità di trasmissione agli uffici di Procura delle notizie di reato e dei seguiti, con particolare riferimento alle notizie di reato riguardanti gli arrestati e i fermati.

Come è noto, APP può ricevere dal PNDR tutte le comunicazioni delle notizie di reato e altre comunicazioni da tutti i soggetti abilitati ad inviare le informative alle Procure della Repubblica.

Attraverso tali invii sono trasmessi sia i documenti che i dati relativi alle notizie di reato che, dopo il vaglio dell'Autorità giudiziaria, sono importati automaticamente in APP: i documenti confluiscono direttamente nel documentale del singolo fascicolo e i dati confluiscono – previo controllo di congruità – nel registro degli indagati, generando un significativo risparmio in termini di *data entry*.

L'interoperabilità è biunivoca: pertanto, attraverso apposita funzione, le Procure della Repubblica trasmettono deleghe di indagine o le altre comunicazioni alla polizia giudiziaria che vengono ricevute in apposita sezione del PNDR, ordinate secondo la data di scadenza.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Inoltre, a maggio del 2025, è stato avviato un progetto di reingegnerizzazione del portale, in termini di evoluzione dell'interfaccia grafica, aggiornamento e adeguamento funzionale e tecnologico.
Tale progetto ha visto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro dedicato, in collaborazione con il *team* funzionale DGSAP, finalizzato alla raccolta dei requisiti e alla condivisione delle soluzioni implementative individuate.
Attualmente sono in corso interventi di adeguamento del Portale, al fine di gestire con maggiore fluidità le richieste di intercettazioni, onde garantire – attraverso l'ottimizzazione dei processi di *data entry* – un flusso telematico realmente performante.

Portale Deposito atti Penali (PDP)

Il Portale Depositi atti Penali consente la trasmissione telematica agli Uffici giudiziari (appositamente selezionabili) di atti, documenti e istanze da parte dei soggetti abilitati esterni, *in primis* i difensori.
Alla data sono disponibili sul portale 161 atti, di cui ben 58 introdotti nel 2025.
Nel corso del 2025 sono stati realizzati diversi interventi evolutivi sul portale, volti a migliorare le funzionalità di deposito attraverso l'introduzione di controlli automatici per la trasmissione degli atti agli Uffici giudiziari di competenza e mediante l'integrazione del titolario degli atti depositabili.
Inoltre, nel corso dello stesso anno è stato completato e integrato il progetto di reingegnerizzazione e *redesign* del portale (PDP 2.0), in termini di evoluzione della grafica e di aggiornamento e adeguamento funzionale e tecnologico secondo le linee guida del Ministero.
Tale progetto ha visto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro di avvocati, in collaborazione con il *team* funzionale DGSAP, dedicato alla raccolta dei requisiti e alla condivisione delle soluzioni implementative individuate.
Il Portale è stato altresì interessato da importante intervento infrastrutturale che potrà garantire, nell'immediato futuro, la diretta visibilità degli atti presenti nel fascicolo informatico dibattimentale, da parte del difensore regolarmente costituito.

Miglioramenti nei registri penali

Aggiornamenti significativi hanno interessato il sistema SICP (Sistema Informativo della Cognizione Penale), con modifiche ai moduli per:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- la gestione delle udienze tramite entità "ruolo", garantendo continuità anche in caso di assenza del giudice;
- l'istituto della messa alla prova e le definizioni dei fascicoli, integrando nuovi istituti previsti dalla riforma Cartabia;

Ulteriori interventi garantiranno la gestione telematica del flusso presso il tribunale del riesame, la cui obbligatorietà è prevista dal 1° gennaio 2026.

Videoregistrazioni

Nell'ambito della riforma del processo penale introdotta dal d.lgs. n. 150 del 2022 (la c.d. riforma Cartabia), sono stati effettuati nel corso del 2023 e del 2024 diversi interventi volti ad incrementare l'efficienza del sistema giudiziario in ambito penale.

In particolare, nell'ambito delle videoregistrazioni delle udienze penali, *ex* art. 510, comma 2-bis, c.p.p., è stata implementata la soluzione tecnologica che ha consentito l'allestimento delle aule penali per la videoregistrazione delle udienze dibattimentali, introducendo soluzioni temporanee basate su installazione di dispositivi mobili di acquisizione audio/video registrazione e registrazione su *Teams* (sia per udienze in presenza che remote).

A partire dal gennaio 2024 è stato rilasciato in produzione un portale *web* per la gestione e riproduzione delle videoregistrazioni, il cd "Portale delle fruizioni", attraverso il quale gli utenti degli Uffici giudiziari possono accedere al contenuto dell'udienza in precedenza videoregistrato.

Con l'obiettivo di evolvere le funzionalità del Portale delle fruizioni, e al contempo di ottimizzare l'operatività degli utenti degli uffici giudiziari nel quarto trimestre del 2024 è stata avviata un'iniziativa che ha visto *in primis* il coinvolgimento diretto degli uffici giudiziari con attività di "*co-working*" nel disegno del nuovo Portale delle fruizioni, sia in termini di ottimizzazione dei processi di navigazione, consultazione e fruizione dei procedimenti audio-video registrati (a titolo esemplificativo nuovo *format* grafico, integrazione dei metadati a supporto dello studio del procedimento), che in termini di nuove funzionalità volte a supportare l'operatività degli utenti e strumenti di controllo avanzati (a titolo di esempio: integrazione delle funzioni di registrazioni sul portale, calendarizzazione delle sessioni da registrare, cruscotto di monitoraggio dello stato delle registrazioni).

Nel secondo trimestre 2025 è terminato lo sviluppo ed è stata avviata una fase sperimentale propedeutica alla diffusione del nuovo Portale a tutti gli Uffici giudiziari.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA)

Nel corso del 2025, il tavolo tecnico permanente congiunto DNAA - DIT istituito in accordo con il Procuratore Nazionale Antimafia, ha gestito e monitorato le seguenti attività:

- conclusa la realizzazione della migrazione da infrastruttura di ADN della DNAA all'ADN nazionale per poter uniformare e rafforzare le politiche di sicurezza;
- consolidamento Sale *Server*: previsto l'adeguamento dell'attuale CED nelle more del *restyling* del CED di Roma Balduina. Allo stato attuale si segnala che è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori finalizzata all'attivazione della manutenzione straordinaria e al potenziamento dell'infrastruttura. Tale procedura prevederà la bonifica degli apparati obsoleti o non più operativi (armadi *rack, server, storage, switch*, ecc.), l'ottimizzazione degli impianti antincendio, la riqualificazione e l'efficientamento energetico dell'impianto di condizionamento e di quello elettrico, comprensivo del gruppo elettrogeno;
- evoluzione – in corso – dei sistemi SIDDA/SIDNA per incrementare i livelli di sicurezza applicativa, estendere l'interoperabilità della piattaforma con i sistemi di altre amministrazioni in linea con i nuovi protocolli di intesa sottoscritti tra le parti (Banca D'Italia, DIA e Guardia di Finanza), introduzione di nuove funzionalità che prevedono l'integrazione con moduli di intelligenza artificiale per aumentare le capacità di analisi, catalogazione e ricerca su atti giudiziari e altri fonti informative.

  Inoltre, i due prototipi relativi rispettivamente a funzionalità di analisi utili alle indagini e *matching* dei soggetti secondo le linee guida condivise con il tavolo tecnico permanente congiunto DNA - DIT sono stati utilizzati come *benchmark*, da un punto di vista funzionale-procedurale, rispetto ai risultati ottenuti, per indirizzare i futuri sviluppi.
- misure di prevenzione: completate le attività per avviare la fase di sperimentazione per permettere alla DNA di inserire le misure di prevenzione personali e patrimoniali nel sistema SIT-MP.

Sorveglianza ed esecuzione

Continua l'impegno del Dipartimento per corrispondere alle esigenze espresse dai tribunali di sorveglianza riguardo la realizzazione di evolutive del sistema SIES (Sistema Integrato Esecuzione sorveglianza). In particolare, è stato dato seguito ad un adeguamento normativo del Sistema, nella sua interezza, al d.lgs. n. 150 del 2022, (la riforma Cartabia) che ha introdotto

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

un nuovo sistema di pene sostitutive per reati con pena detentiva non superiore a quattro anni, con l'obiettivo di ridurre la detenzione e favorire il recupero del condannato.
Queste pene sono la semilibertà sostitutiva, la detenzione domiciliare sostitutiva, il lavoro di pubblica utilità sostitutivo e la pena pecuniaria sostitutiva.
Gli interventi hanno impattato i sottosistemi SIEP e SIUS.

Casellario giudiziale

Con riferimento al sistema del Casellario, anche nel 2025 è proseguita l'attività di informatizzazione, *upgrade* tecnologico e adeguamento normativo del Sistema Informativo del Casellario (SIC).
In particolare, sono state intraprese le seguenti attività:

- attivazione dell''interfaccia *web* tramite la quale le P.A. e gli uffici di pubblico servizio, in accordo diretto con gli uffici locali, possono richiedere la certificazione di più soggetti (per certificati come Certificato Elettorale - Comuni (Art. 29), Certificato P.A. generale (Art. 28 comma 3) Certificato Pubblica Amministrazione (*ex* Art. 39) Sanzioni Amministrative). Da ottobre 2025 è disponibile il portale "quicasellario.giustizia.it", nuovo servizio "Gestione delle richieste di certificazione multiple in accordo diretto". Il sistema è stato aperto in "sperimentazione" alle Procure di Roma e Pescara. Il nuovo servizio permetterà alle amministrazioni pubbliche e ai gestori di pubblico servizio, dopo la stipula di un apposito accordo di fruizione tra la Procura e gli Enti richiedenti, di operare sul portale per richiedere ed acquisire i certificati, in formato digitale del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato direttamente dal portale stesso, nelle more dell'attivazione dei servizi dedicati sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- realizzazione, in attesa di attivazione, del portale per i cittadini con servizi di prenotazione e rilascio certificazioni *online* del Casellario, tramite autenticazione SPID e con integrazione PagoPA per il pagamento degli oneri. Questo sistema permetterà ai cittadini di ottenere il certificato di interesse direttamente dalla piattaforma invece di recarsi personalmente presso gli sportelli degli uffici locali;
- aggiornamento del SIC all'adeguamento normativo dettato dalla c.d. riforma Cartabia;
- realizzazione dei sistemi di interoperabilità volti alla cooperazione con altri enti della Pubblica Amministrazione tramite l'utilizzo della PDND. Le Amministrazioni coinvolte sono le seguenti:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Ministero dell'interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza;
- Ministero dell'interno - Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo;
- Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Cittadinanza;
- Dipartimento per l'amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie - Merito civile;
- Dipartimento per l'amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie - ANAC;
    - Tipi di certificati:
        - art. 28, comma 7-*bis*, D.P.R. 14/11/2002 n. 313;
        - art. 28, comma 3, D.P.R. 14/11/2002 n. 313;
        - art. 28, comma 2, D.P.R. 14/11/2002 n. 313;
        - art. 29, comma 3, D.P.R. 14/11/2002 n. 313;
        - art. 32 D.P.R. 14/11/2002 n. 313.

Nuovo applicativo per patrocinio stragiudiziale

Un'applicazione innovativa consente agli avvocati di richiedere il patrocinio a spese dello Stato e il credito d'imposta. Include:

- *Front-office* per l'invio delle istanze: accessibile solo agli utenti registrati;
- *Back-office* per la gestione: verifica delle richieste, controllo delle fatture e integrazione con il Ministero dell'economia e delle finanze) e l'Agenzia delle Entrate.

È in fase di sviluppo un'estensione dell'applicativo di *back-office* per una corretta gestione delle richieste di conferma dell'ammissione anticipata al patrocinio: sarà possibile per il Dipartimento per gli affari di giustizia, una volta che le richieste saranno state accolte dal Consiglio Ordine Avvocati di competenza, convalidare (art. 7, comma 2), non convalidare (art. 7, comma 3) o respingere (art. 7, comma 1) e per quelle convalidate firmare il provvedimento; inoltre, sarà prevista la verifica delle fatture indicate dagli avvocati.

Infine, saranno implementate l'integrazione col Ministero dell'economia e delle finanze per verificare che le fatture possano essere compensate e quindi per bloccarle per altri utilizzi e l'integrazione con l'Agenzia delle Entrate per la comunicazione dei crediti d'imposta riconosciuti.

Nel corso del 2025 sono state inviate 923 istanze per un importo richiesto di più di 2 milioni e mezzo di euro (€ 2.703.474,51).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Statistiche avanzate: monitoraggio e ottimizzazione degli uffici giudiziari

Il Progetto "Monitoraggio degli Uffici giudiziari" mira a fornire strumenti per monitorare i tempi di lavorazione dei procedimenti, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e valutare l'impatto del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149 e del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150 (le c.d. riforme Cartabia del civile e del penale) sui procedimenti giudiziari. Applicato ai settori civile e penale, il progetto supporta il raggiungimento dei target previsti dal PNRR.

Progetti Principali

- *Dashboard* di monitoraggio del PNRR: questo sistema monitora l'efficienza e l'efficacia dei procedimenti penali e civili, coinvolgendo tutti gli uffici giudiziari (tribunali, corti d'appello, Cassazione e relative Procure). I dati, pubblicati sul portale DGSTAT, permettono di misurare il raggiungimento degli obiettivi nazionali;
- Cruscotti del Sistema Unico del Personale (SUP): il sistema acquisisce dati dal SUP per creare *dashboard* avanzate, consentendo un'analisi approfondita delle risorse umane nei vari dipartimenti del Ministero della giustizia;
- *Report* sui dati distrettuali degli Uffici per il Processo (UPP): questo sistema raccoglie dati quantitativi e qualitativi sugli UPP per monitorare la loro organizzazione, composizione, modelli operativi e impatto sulle attività degli Uffici giudiziari. I *report* valutano anche il raggiungimento dei target del PNRR;
- Portale degli Indici di Sezione per il Settore Civile: sviluppato in collaborazione con il DIT e altri enti, questo portale offre strumenti per monitorare e pianificare le attività degli uffici giudiziari civili, con particolare attenzione al carico di lavoro, produttività ed efficienza delle sezioni. Una reportistica interattiva aiuta i Presidenti dei tribunali a identificare criticità e sovraccarichi. Il progetto pilota è stato avviato in quattro tribunali.
- Portale Gestione e Monitoraggio Controllo e Qualità: in collaborazione con la Procura di Perugia, è stata sviluppata una *dashboard* per analizzare le *performance* degli Uffici del Pubblico Ministero (PM), con indicatori chiave per migliorare la qualità e l'efficienza dei procedimenti. Attualmente, sono in corso verifiche funzionali e definizioni per un portale *web* dedicato ai PM.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Monitoraggio degli interventi del PNRR e statistiche avanzate

Il Ministero della giustizia ha continuato l'attuazione del sistema di monitoraggio per gli interventi previsti dal PNRR, articolato in tre livelli principali:

1. monitoraggio statistico (o continuo): focalizzato sull'acquisizione e analisi di dati statistici per valutare il progresso verso i *target* definiti;
2. monitoraggio organizzativo (o integrato): indirizzato alla raccolta di informazioni sulle attività degli Uffici per il processo (UPP);
3. monitoraggio delle riforme del processo civile e penale: per valutare l'efficacia delle modifiche normative introdotte.

Nel corso dell'anno, le principali attività realizzate dal DIT, tramite la competente DGSTAT, hanno riguardato:

- l'acquisizione e l'elaborazione di dati statistici e organizzativi, con analisi dettagliate per definire le proiezioni di raggiungimento dei *target*;
- La pubblicazione di *report* nazionali e distrettuali e l'aggiornamento di *dashboard* interattive, che consentono confronti a livello temporale e territoriale. Queste *dashboard* forniscono una visione d'insieme sull'andamento di indicatori chiave, come il *disposition time*, i flussi e le pendenze (aggiornati trimestralmente per arretrati e pendenze e semestralmente per i tempi di definizione).

Gli strumenti di monitoraggio integrato degli UPP permettono agli Uffici giudiziari e ministeriali di individuare eventuali criticità, ottimizzando l'impiego delle risorse per migliorare la gestione dei procedimenti.

A marzo 2025 è stato avviato il monitoraggio al 31 dicembre 2024 e a luglio sono state rilasciate agli uffici le elaborazioni dei dati rilevati. Nel mese di settembre 2025 è stato avviato il monitoraggio al 30 giugno, per il quale è previsto il rilascio a breve.

Nel mese di ottobre 2025, sul sito della Direzione sono state pubblicate alcune *dashboard* che mettono a confronto le variabili più significative rilevate nelle ultime tre edizioni del monitoraggio.

Sono proseguite le analisi relative all'efficienza della giustizia civile e penale, con il contributo informativo e metodologico fornito ai comitati tecnico-scientifici istituiti presso il Ministero.

Tra le attività principali:

- Settore penale: elaborazione di dati sui reati di corruzione e analisi dei tempi di attraversamento dei fascicoli tra secondo e terzo grado di giudizio, con un focus sull'impatto della riforma sull'improcedibilità;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Settore civile: avvio di un confronto sui momenti rilevanti della procedura *pre* e *post*-riforma, con particolare attenzione alle fasi introduttive e ai tempi definiti dalla riforma.

Con riguardo al monitoraggio statistico della mediazione, le maschere d'acquisizione sono state adeguate alla raccolta dei dati inerenti alle novità introdotte con la c.d. "riforma Cartabia".

Nel rilascio dei dati del 2024 e del I semestre 2025 è stato sviluppato un *focus* sui flussi e gli esiti dei procedimenti di mediazione delle nuove materie per le quali è divenuto obbligatorio il tentativo di conciliazione come condizione di procedibilità, sulle mediazioni demandate dal giudice, i primi incontri e le mediazioni telematiche e miste.

Inoltre, la DGSTAT, al fine di predisporre le elaborazioni statistiche previste nei decreti ministeriali del 1° agosto 2023, ha definito nel *Data-lake* uno strumento di interrogazione dei dati trasmessi attraverso la piattaforma digitale dedicata al patrocinio stragiudiziale e agli incentivi fiscali richiesti dalle parti interessate al beneficio, fornendo i *report* relativi alle richieste di patrocinio stragiudiziale e di credito di imposta avanzate nel 2024.

Nell'ambito delle attività istituzionali, la Direzione ha garantito la regolare produzione e diffusione delle statistiche periodiche sull'attività giudiziaria, in particolare: I) le statistiche sui flussi e le durate dei procedimenti civili e penali e sulle modalità di definizione dei procedimenti penali; II) il monitoraggio nazionale e distrettuale della giustizia civile e penale; III) le statistiche sui procedimenti penali per qualificazione giuridica del fatto; IV) le rilevazioni in materia di spese di giustizia e intercettazioni.

- Statistiche civili: la DGSTAT pubblica annualmente i dati di flusso e la durata dei procedimenti civili (di area SICID e SIECIC) dei Tribunali e delle Corti di appello. I *report* pubblicati, attualmente aggiornati al 2024, permettono di analizzare i dati sia a livello nazionale che di singola sede. I dati di flusso sono classificati secondo una gerarchia a tre livelli (macromateria, materia, dettaglio). L'offerta statistica è stata ampliata con la pubblicazione dei flussi e dei principali indicatori statistici sui Tribunali per i minorenni e sui Giudici di pace a partire dalle rilevazioni del *Data-lake*;
- Statistiche penali: la DGSTAT produce annualmente i dati relativi ai flussi, alle modalità di definizione e alle durate dei procedimenti penali presso gli uffici giudiziari requirenti e giudicanti di primo e secondo grado. I dati sono disponibili a livello circondariale, distrettuale e nazionale. Per gli uffici giudicanti sono stati pubblicati anche i principali indicatori di *performance*.
- Statistiche sui procedimenti penali per qualificazione giuridica del fatto: la DGSTAT fino al 2024 ha garantito la produzione di dati aventi ad oggetto i procedimenti penali iscritti e

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

definiti nei Tribunali ordinari (con esclusione delle Corti di assise) suddivisi per qualificazione giuridica del fatto (QGF), elaborando le informazioni trasmesse dagli Uffici giudiziari. Con il rilascio del *DataMart* delle QGF in ambito *Data-lake*, alimentato attraverso l'acquisizione diretta dei microdati dai registri degli uffici giudiziari (SICP), dal 2025 la rilevazione è stata completamente ridefinita ed ampliata, comprendendo anche gli uffici di secondo grado e la valutazione della durata media.

- Le rilevazioni in materia di spese di giustizia: viene monitorato l'andamento delle spese di giustizia previste dal d.P.R. 30 maggio 2002 n.115 ed annotate nei registri. I dati (Modello 1/A/SG) misurano gli importi liquidati per le spese sostenute dagli Uffici giudiziari che sono a carico dell'erario di varie tipologie di spesa. La diffusione dei dati, per gli anni dal 2014 al 2024, è stata completamente ridefinita con l'utilizzo di nuove *dashboard* elaborate nel *Data-lake* e pubblicate sul sito della Direzione. I dati a partire dal 2025 saranno elaborati centralmente attraverso il *DataMart* rilasciato nel *Data-lake*;
- La rilevazione sulle intercettazioni: la rilevazione è finalizzata all'acquisizione dei dati inseriti nel modello statistico M37INT, in particolare il numero di bersagli sottoposti a intercettazione e la loro suddivisione per tipologia (telefoniche, ambientali e altre tipologie). I costi per le intercettazioni sono rilevati con il modello 1/A/SG.

Strumenti innovativi come i portali interattivi e il trasferimento dei processi di gestione dati nel *Data-lake* hanno migliorato l'accessibilità e la sicurezza dei dati. Questi interventi hanno favorito una gestione centralizzata e coerente delle informazioni, migliorando il supporto decisionale e aumentando la trasparenza verso i cittadini.

Digitalizzazione dei fascicoli giudiziari

Il progetto Digitalizzazione dei fascicoli giudiziari, parte del PNRR (Missione M1C1 - Investimento 1.6), è stato riprogrammato per raggiungere il *target* europeo M1C1-153 entro giugno 2026.

Le principali modifiche includono:

- ambito civile: digitalizzazione estesa ai fascicoli di Giudici di pace, Tribunali per i minorenni e processi di merito, primo e secondo grado;
- ambito penale: attività ampliate a sezioni penali di Tribunali, Corti d'appello e Procure.

Gli obiettivi di digitalizzazione sono stati suddivisi in lotti territoriali per entrambi gli ambiti, con scadenze progressivamente raggiunte. Ad oggi, il 75% del *target* è stato completato (5,8 milioni di fascicoli digitalizzati su 7,75 milioni previsti), con ampie ricadute positive sia

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

istituzionali che operative, migliorando la gestione dei flussi documentali e garantendo un accesso rapido alle informazioni.

Transizione documentale e infrastrutture per le intercettazioni

Gestore documentale (Document@)

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività che consentiranno la dismissione del vetusto applicativo *"Document@"* nelle more della completa sostituzione con il nuovo documentale unico "Mercurio", infrastruttura di gestione e conservazione documentale che verrà utilizzato dal nuovo applicativo del Processo Penale Telematico APP.

Sistema delle intercettazioni

Nel corso dell'ultimo anno il Dipartimento ha proseguito, in collaborazione con le Procure della Repubblica, il percorso di attuazione dei decreti ministeriali relativi alla realizzazione delle infrastrutture digitali centralizzate per le intercettazioni, previste dal decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105.

L'obiettivo perseguito è quello di garantire continuità operativa agli uffici, migliorando al tempo stesso sicurezza, prestazioni e modalità di gestione dei dati intercettati.

L'assetto attuale dell'Archivio Digitale delle Intercettazioni (ADI), distribuito in installazioni locali presso ogni Procura, è stato oggetto di un intervento organico articolato in più fasi.

La prima ha riguardato la **migrazione e sincronizzazione delle ISO** dalle infrastrutture locali verso le infrastrutture digitali interdistrettuali: attività conclusa nel febbraio 2025 senza interferenze con il conferimento ordinario delle Procure.

La sincronizzazione è avvenuta con modalità cifrate secondo gli *standard* definiti dai decreti ministeriali, mediante l'impiego di nuove coppie di chiavi generate e gestite tramite il sistema **DKMS**, che assicura a ciascuna Procura il controllo esclusivo sulle proprie chiavi crittografiche.

Sono in corso le attività di **certificazione delle migrazioni**, già anticipate nelle comunicazioni inviate agli uffici.

In parallelo è stata avviata la seconda fase, relativa all'**abilitazione del conferimento e della fruizione delle nuove intercettazioni** (in formato ISO) sulle infrastrutture interdistrettuali.

Per supportare il periodo transitorio è stata introdotta la componente **"ADI *Switch*"**, che consente agli uffici di conferire e consultare le intercettazioni sulla nuova infrastruttura garantendo sicurezza, segregazione dei ruoli e continuità operativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Le Procure vengono attivate progressivamente sulla base del completamento degli ampliamenti di connettività richiesti, in modo da garantirne la continuità operativa.

Il Dipartimento ha inoltre avviato un lavoro condiviso con le Procure, volto a migliorare la qualità e le prestazioni dell'applicativo ADI.

Nel corso degli incontri tecnici sono state approfondite esigenze operative e criticità applicative, con particolare riferimento alla gestione degli eventi, alle modalità di esportazione e ai flussi tra fase investigativa e fase processuale.

Sulla base di queste interlocuzioni è stata definita l'evoluzione dell'applicativo, che passerà da una logica di elaborazione sequenziale a una **gestione in parallelo**, con un incremento significativo delle prestazioni nelle operazioni di copia, consultazione ed esportazione dei dati.

A supporto dell'efficienza operativa degli uffici è stato inoltre avviato un programma di **ampliamento della banda di connettività**, che porterà progressivamente tutte le Procure ad avere collegamenti a **1 Gbps** verso le infrastrutture interdistrettuali.

Tale potenziamento, già in fase di implementazione, è funzionale sia alle attività di conferimento sia alle successive operazioni di consultazione e fruizione.

Per quanto riguarda la nuova versione del sistema ADI centralizzato, sono in corso le attività preparatorie necessarie al suo dispiegamento:

- la definizione delle **specifiche tecniche aggiornate per i fornitori** delle intercettazioni;
- gli approfondimenti sull'**architettura logica** e sul modello di gestione a eventi;
- l'approvvigionamento delle componenti infrastrutturali necessarie alla centralizzazione.

L'intero percorso è stato sviluppato in costante coordinamento con le Procure, secondo un metodo che ha consentito di garantire continuità al servizio e al tempo stesso di impostare un'evoluzione graduale del sistema, in coerenza con le esigenze operative rappresentate dal territorio.

Applicativo "Disciplinare magistrati": innovazione nella gestione dei procedimenti

L'applicativo "Disciplinare magistrati" è stato progettato per digitalizzare e ottimizzare la gestione dei procedimenti disciplinari a carico dei magistrati, offrendo significativi vantaggi operativi alla Procura Generale presso la Corte di cassazione.

Nel 2025, sono state completate le seguenti fasi principali:

- disciplinare: gestione completa dei procedimenti disciplinari;
- giudizi e impugnazioni: monitoraggio e organizzazione dei ricorsi e delle decisioni;
- cautelare: gestione delle misure cautelari connesse ai procedimenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Tutte le fasi sono integrate con funzionalità avanzate per la gestione documentale e il tracciamento dei dati. Gli ambienti di preproduzione e produzione, strettamente collegati al sistema documentale Mercurio, sono stati popolati con dati aggiornati.

La connessione tra il *data center* di Balduina, dove i dati sono archiviati, e l'ambiente AWS (*Amazon Web Service*) che ospita l'applicativo, è stata completata con implementazioni di sicurezza avanzate per garantire la protezione delle informazioni.

L'applicativo rappresenta un passo significativo verso una gestione moderna ed efficace dei procedimenti disciplinari, rispondendo alle esigenze di trasparenza e ottimizzazione del sistema giudiziario, garantendo numerosi benefici:

- centralizzazione: una piattaforma unica per gestire in modo coordinato tutti i procedimenti disciplinari;
- efficienza: digitalizzazione dei processi per ridurre i tempi di gestione e migliorare la tracciabilità;
- sicurezza: archiviazione sicura dei dati sensibili e connessioni protette.
- integrazione: collegamento diretto con il sistema documentale mercurio per garantire un flusso di lavoro senza interruzioni.

Nuovi siti *web* della Corte Suprema e della Procura generale di Cassazione

Nel 2023 e 2024 sono stati pubblicati *online* i nuovi siti della Corte Suprema di cassazione (luglio 2023) e della Procura Generale della Cassazione (gennaio 2024), entrambi progettati seguendo le linee guida AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) in materia di accessibilità e usabilità.

La riprogettazione, focalizzata su *User Experience (UX) e User Interface (UI*), ha migliorato l'interazione per utenti interni ed esterni, rendendo i portali più intuitivi e funzionali alle loro esigenze.

Pur mantenendo un design istituzionale, il nuovo *look &feel* favorisce una relazione moderna e immediata con gli utenti.

Un *assesment* svolto nel 2024 ha verificato la conformità dei siti dopo un anno di operatività per la Corte Suprema. Inoltre, il personale dell'ufficio tecnico informatico interno è stato formato sull'uso del CMS (*Content Management System*), garantendo autonomia nella gestione dei contenuti e nella risoluzione di richieste tecniche minori.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

In occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2024, entrambi i portali hanno ospitato la diretta *streaming* dell'evento, sottolineando il ruolo centrale dei siti come strumenti di comunicazione e partecipazione.
Questi aggiornamenti rappresentano un passo importante verso un'amministrazione digitale più vicina alle esigenze degli utenti e in linea con i moderni *standard* tecnologici.

Gestione interpelli e progressioni economiche

Un nuovo applicativo è stato reso disponibile al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP) per gestire in modo digitale ed efficiente gli interpelli relativi a funzionari dell'organizzazione e delle relazioni, funzionari tecnici e funzionari contabili.
Questo strumento ha semplificato e centralizzato l'intero processo, garantendo maggiore trasparenza e rapidità nella valutazione delle candidature.
Attualmente sono presenti diverse applicazioni per la gestione degli interpelli.
In particolare, l'Ufficio per l'amministrazione digitale ha garantito il miglioramento dell'efficienza e l'ottimizzazione dei processi dei Dipartimenti dell'organizzazione giudiziaria e dell'amministrazione penitenziaria attraverso lo sviluppo di una piattaforma internet dedicata alla gestione delle domande e un sistema intranet per il *back office*.
Sono state effettuate attività di sviluppo su piattaforma internet per la domanda e intranet per il *back office* per i citati Dipartimenti.
Questa integrazione permette di gestire le fasi di configurazione dei bandi, la presentazione delle domande, la valutazione delle stesse, la creazione delle graduatorie da parte delle Commissioni e la produzione della documentazione necessaria per le diverse tipologie di bando.
Gli interpelli sono utilizzabili dai Dipartimenti dell'organizzazione giudiziaria, dell'amministrazione penitenziaria e per la giustizia minorilele e di comunità.

Digitalizzazione dei procedimenti di Polizia stradale

La polizia penitenziaria, sezione di Polizia stradale presso l'Ufficio X - Traduzioni e piantonamenti, necessitava di una soluzione tecnologica per automatizzare la gestione delle contravvenzioni su scala nazionale.
In risposta, è stato sviluppato un sistema informatico innovativo che consente la completa dematerializzazione delle procedure sanzionatorie previste dal Codice della strada.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Questo intervento rappresenta un ulteriore passo avanti nella modernizzazione dei processi amministrativi del DAP, migliorando sia l'efficacia operativa che la qualità dei servizi offerti e vanta le seguenti caratteristiche e benefici:

- digitalizzazione delle sanzioni: attraverso l'uso di 200 *tablet* noleggiati, gli agenti possono elevare sanzioni in modalità telematica;
- integrazione con PagoPA: produzione immediata del bollettino di pagamento, con possibilità di stamparlo tramite stampanti laser portatili e consegnarlo direttamente al conducente;
- *back-office* avanzato: gli operatori amministrativi possono verificare i pagamenti delle sanzioni e accedere al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per effettuare controlli amministrativi;
- efficienza operativa: riduzione dei tempi di gestione delle contravvenzioni e semplificazione delle attività sia sul campo che negli uffici;
- trasparenza e tracciabilità: ogni procedura è tracciata e integrata digitalmente, migliorando il monitoraggio delle operazioni;
- migliore servizio al cittadino: possibilità di ottenere immediatamente informazioni e documenti, con una gestione semplificata dei pagamenti.

Alla data del 10 luglio 2025 per i due anni di attività si ha la seguente situazione:

	2024	2025
Verbali	1.703	3.844
Atti pagati	1.197	2.191
Importo versato	83.984,52 €	219.439,22 €

Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo: innovazioni e progetti

La Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA) ha continuato a implementare e monitorare attività strategiche, rafforzando il proprio ruolo nel contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo. Ecco i principali sviluppi:

- sicurezza ICT (*Information Communication Tecnologies*): completata la migrazione dei beni ICT della DNA all'ADN (*Active Directory Nazionale*) per una maggiore uniformità e robustezza delle politiche di sicurezza;
- ARES (*Assestement of Risks by Enterprise Scores*): realizzato l'estrattore CY (*cybercrime*) e operativi tutti i nuovi estrattori;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- CED Consolidato: approvato il progetto per adeguare l'attuale Centro Elaborazione Dati (CED), in attesa del *restyling* del CED di Roma - Balduina;
- SIDDA/SIDNA: progetto che ha previsto una Banca di Dati nazionale, presso la quale confluiscono tutti i dati relativi alle informazioni inerenti alle indagini preliminari ed ai procedimenti pendenti e definiti presso le singole Procure distrettuali. È stata avviata la reingegnerizzazione dei sistemi informativi per il coordinamento delle attività investigative.
- Registri Ausiliari: in corso l'analisi per digitalizzare i registri attualmente in uso presso la DNA;
- Sito *Web*: in fase di sviluppo un nuovo portale per migliorare l'accesso alle informazioni.
- Misure di Prevenzione: avanzati i lavori per l'integrazione delle misure di prevenzione personali e patrimoniali nel sistema SIT-MP (Sistema Informatico Telematico delle Misure di Prevenzione), con il coinvolgimento delle Procure Distrettuali;
- Sorveglianza Digitale: definiti tempi e modalità per digitalizzare i flussi cartacei tra Tribunali di Sorveglianza, Direzioni Distrettuali Antimafia (DDA) e DNA.

Il progetto di reingegnerizzazione del sistema informativo SIDDA-SIDNA, ammesso a finanziamenti per oltre 45 milioni di euro, rappresenta una pietra miliare nell'evoluzione tecnologica della DNA.

Obiettivi principali:

- centralizzazione dei dati presso la DNA con 26 banche dati locali collegate alle Procure Distrettuali Antimafia;
- estensione del sistema per includere il contrasto al terrorismo (dal 2015);
- potenziamento delle funzionalità di coordinamento investigativo del Procuratore Nazionale Antimafia;
- supporto diretto alle attività di contrasto nelle sette Regioni meno sviluppate (Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna), rafforzando l'operatività di Procure Distrettuali come Bari, Napoli, Palermo e Reggio Calabria.

Questo progetto consente di:

- garantire un flusso continuo e sistematico di informazioni investigative;
- coordinare le attività delle Procure in ambito nazionale e locale per contrastare in modo mirato la criminalità organizzata e il terrorismo;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- sostenere direttamente le regioni più colpite, dove le mafie continuano a mantenere radici profonde.

Le attività operative del progetto sono in fase di avviamento, con una proposta di rimodulazione per ottimizzare ulteriormente gli obiettivi e gli impatti.

Questo percorso di trasformazione tecnologica rappresenta un pilastro per un'efficace lotta contro le mafie e il terrorismo, consolidando il ruolo della DNA come fulcro strategico del contrasto alla criminalità su scala nazionale.

AZIONI DI GIUSTIZIA PARTECIPATA

La Banca Dati di Merito (Bd.m.)

La Banca dati di merito (Bd.m.), in funzione dal dicembre del 2024, è stata progettata per semplificare e uniformare la consultazione giuridica di tutti i provvedimenti di merito resi dai giudici civili e penali.

La Bd.m. offre:

- Banca Dati Pubblica (BDP): accesso a provvedimenti pseudoanonimizzati per garantire trasparenza e tutela della *privacy*;
- Banca Dati Riservata (BDR): destinata ai magistrati, con documenti completi, eccetto quelli riguardanti minori e famiglia.

Anche nel corso del 2025 sono proseguite le evoluzioni che includono ricerca avanzata in linguaggio naturale e strumenti per la redazione di *abstract* dei provvedimenti, migliorando accessibilità e coerenza giuridica.

La Bd.m. è uno strumento strategico per la digitalizzazione e l'efficienza del sistema giudiziario.

La Banca Dati delle Aste giudiziarie (BDAG)

La Banca Dati Aste Giudiziarie (BDAG) è stata realizzata al fine di ottemperare alle prescrizioni del Decreto del Ministro della giustizia 11 luglio 2023, n. 99, "*Regolamento relativo al funzionamento della banca dati relativa alle aste giudiziarie, ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n°149*".

La BDAG contiene le informazioni relative alle aste giudiziarie, divise tra i dati delle vendite pubblicate sul Portale delle Vendite Pubbliche e quelli delle offerte presentate per le vendite stesse; essa è articolata in tre sezioni:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- esecuzioni immobiliari;
- esecuzioni mobiliari;
- vendite nelle procedure concorsuali.

I dati relativi alle aste sono acquisiti in maniera automatizzata nella Banca Dati tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, previsto dall'articolo 490 del codice di procedura civile.

Agli utenti della BDAG sono rese disponibili delle funzionalità di interrogazione e, per alcuni profili abilitati, è anche prevista la possibilità di integrare tali dati, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 3 D.M. 99/2023.

La realizzazione della BDAG ha comportato anche la definizione delle relative specifiche tecniche delle modalità operative per l'uso della Banca Dati delle Aste Giudiziarie, come da previsione normativa.

Per la BDAG, rilasciata in esercizio a partire da fine settembre 2024, è in previsione il collaudo dell'integrazione dei tracciati di alimentazione della Banca dati da parte del PVP.

L'adeguamento del Sistema Informativo del Casellario (SIC) ha introdotto:

- reingegnerizzazione dei servizi di certificazione massiva;
- interfaccia *web* per richieste multiple da parte di PA e Uffici di Pubblico Servizio;
- aggiornamento normativo in linea con la riforma Cartabia.

Il sistema migliora la gestione delle certificazioni, semplificando le procedure per PA e cittadini.

Mentre il sistema documentale Mercurio centralizza la gestione documentale, garantendo:

- semplificazione: riduzione della complessità applicativa e dei costi di manutenzione;
- razionalizzazione: eliminazione della duplicazione dei contenuti e riduzione dello spazio richiesto per l'archiviazione;
- interoperabilità: integrazione con altri sistemi ministeriali.

La piattaforma supporta la conservazione di oltre 100 milioni di documenti, con funzionalità di archiviazione, OCR e gestione del ciclo di vita dei documenti. È parte integrante della digitalizzazione del Ministero e in linea con le riforme del PNRR.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il Portale nazionale Albo CTU e Periti

Il Portale, realizzato nel 2024, ha reso concreta la prevista digitalizzazione di tutti gli albi circoscrizionali, consentendo:

- domande *online* per l'iscrizione;
- aggiornamento automatico delle anagrafiche professionali nei sistemi civili e penali.
- pagamenti tramite PagoPA.

Ad oggi, sono iscritti oltre 56.500 professionisti. Il portale migliora accessibilità e uniformità nelle procedure.

L'elenco dei gestori della crisi d'impresa

L'elenco (già Albo) dei gestori della crisi d'impresa, previsto dall'art. 356 del codice della crisi d'impresa, è stato realizzato nel 2023 in tre fasi; attualmente il sistema gestisce iscrizioni, pagamenti e monitoraggi.

Con 12.586 iscritti, semplifica la gestione digitale e il rispetto delle scadenze per i contributi.

Portale Vendite Pubbliche

Il Portale delle Vendite Pubbliche (PVP), realizzato per rendere più trasparenti e accessibili le vendite giudiziarie, centralizza digitalmente le informazioni relative a beni immobili e mobili coinvolti in esecuzioni e procedure concorsuali.

Questo strumento è stato aggiornato da ultimo con:

- migrazione in *Cloud* presso il Polo Strategico Nazionale (PSN), completata a maggio 2024;
- revisione architetturale (*re-architect*), introdotta a luglio 2024, per utilizzare tecnologie moderne come microservizi, *container* e autenticazione IAM (*Identity Access Management*);
- implementazione del *database* con la BDAG.

Il PVP nasce dall'esigenza di rendere più trasparenti, accessibili ed efficienti le procedure di vendita forzata dei beni immobili e mobili nell'ambito delle esecuzioni giudiziarie e delle procedure concorsuali.

L'obiettivo principale è centralizzare e digitalizzare le informazioni relative alle vendite giudiziarie, offrendo uno strumento unico e integrato per la pubblicazione degli avvisi di vendita.

Il PVP è stato sviluppato in conformità con le disposizioni legislative, in particolare con il D.L. n. 83, convertito con modifiche dalla legge n. 132/2015, che ha previsto la creazione di un

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

portale gestito dal Ministero della giustizia per la pubblicazione obbligatoria degli annunci di vendita giudiziaria.

Il Portale è stato oggetto di *porting* (*lift and shift*) in ambiente *Cloud* del PSN e di successivo *rearchitect* isofunzionale, per il quale sono in corso di pianificazione ulteriori evoluzioni in ottica di maggiore semplificazione e rispondenza alle esigenze degli utenti.

È stata, inoltre, organizzata una sessione di raccolta evolutive, in cui si è anche presentata una proposta di applicazione dell'intelligenza artificiale al processo di pubblicazione degli annunci di vendita che permetta la compilazione in automatico della maggioranza delle informazioni richieste e un controllo delle immagini della pubblicazione, al fine di verificare la presenza o meno di dati personali.

È attualmente in fase di programmazione il collaudo del seguente intervento evolutivo:

- UX/UI e Accessibilità: evoluzione delle interfacce grafiche e della UX dell'Area pubblica del PVP seguendo linee guida di accessibilità.

Si segnala, inoltre, che sono state realizzate le attività di collaudo per i seguenti interventi:

- funzionalità *Backoffice*: funzionalità evolute per Amministratori e Gestori della Vendita (Cruscotto Statistiche, Accreditamento Siti, Gestione configurazioni e *batch*, *Export* su *file*, Svuotamento automatico casella richieste visita bene);
- evoluzioni BDAG: modalità evoluta di popolamento automatico delle aste dal PVP, revisione della rappresentazione delle offerte e dei rilanci, miglioramento filtri di ricerca ed *export* su *file*;
- offerta e pagamenti: evoluzioni del processo offerta, esitazione automatica delle aste, integrazione del PVP con il PST per i pagamenti telematici del contributo di pubblicazione e bollo sulle offerte.

Nuovo Portale Mediazione e OCC

Da ottobre 2024 è stato lanciato un portale per la raccolta e gestione dei dati relativi alla Mediazione e agli Organismi di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento (OCC), previsti dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Il portale integra le funzionalità del precedente sistema, migliorando l'efficienza operativa e l'accessibilità alle informazioni.

Parallelamente, è stato sviluppato e messo in esercizio un *data mart* dedicato, con misure e dimensioni definite dalla DGSTAT, e sono state elaborate *dashboard*.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Tribunale *Online*

Il progetto Tribunale *Online* (TOL) è stato concepito dalla c.d. Commissione interministeriale per la giustizia del Sud, al fine di aumentare l'efficienza dei processi di lavoro in un'ottica di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure giudiziarie, nonché dell'ottimizzazione delle modalità di relazione con gli utenti di servizi giudiziari.

Il Tribunale *Online* rende disponibili dei servizi dedicati ai cittadini che intendono costituirsi personalmente nei procedimenti per i quali non è previsto l'obbligo dell'assistenza legale, nella fattispecie in alcune tipologie di procedimenti della volontaria giurisdizione, così favorendo i processi organizzativi di accessibilità alla Giustizia.

L'obiettivo perseguito dal progetto è quello di fornire strumenti digitali agli utenti per i quali, in via residuale, è ancora previsto l'uso della procedura cartacea; in tal modo si vuole favorire e semplificare l'accesso alla giustizia efficientando il lavoro delle cancellerie con uno sgravio del numero di accessi allo sportello dell'Ufficio giudiziario.

La piattaforma *web* del Tribunale *Online* è accessibile da qualsiasi dispositivo e consta fondamentalmente di due aree di servizi: un'area pubblica informativa e una riservata dispositiva.

Rende disponibile i servizi di deposito delle istanze e di gestione dei propri procedimenti consentendo il monitoraggio delle varie fasi procedurali.

L'art. 36, comma 1, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ha previsto che nei procedimenti civili di volontaria giurisdizione, le persone fisiche che stanno in giudizio personalmente possono depositare gli atti processuali e i documenti con modalità telematiche avvalendosi del portale dedicato gestito dal Ministero della giustizia.

Attualmente, in forza del D.M. 18 giugno 2025, recante "*Deposito telematico nei procedimenti di volontaria giurisdizione di atti processuali e di documenti, effettuato dalle persone fisiche che stanno in giudizio personalmente (c.d. Tribunale Online)"*, per i tribunali di Catania, Catanzaro, Marsala, Napoli Nord, L'Aquila, Roma, Trento, Verona sono disponibili, in fase sperimentale, i servizi dell'area dispositiva relativi ai procedimenti di volontaria giurisdizione per:

- l'amministrazione di sostegno (art.473-bis.58 c.p.c.);
- la curatela dell'eredità giacente e nomina del curatore (art.782 c.p.c.);
- la richiesta di autorizzazione al compimento di atti di straordinaria amministrazione in favore di minori (art. 320, 374 c.p.c.);

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- l'autorizzazione al rilascio di passaporto o documento valido per l'espatrio per figli minori (art 3, lett. a) della legge 21 novembre 1967, n. 1185);
- le autorizzazioni del giudice tutelare (ex artt. 372, 373 e 374 c.c.);
- la nomina dell'ufficiale che procede all'inventario (ex art. 769 c.p.c.);
- l'autorizzazione alla vendita dei beni ereditari (art. 747 c.p.c.);
- l'istanza di proroga per inventario (ex artt.749 e 769 c.p.c.);
- il pagamento mediante la piattaforma PagoPA.

Per gli altri procedimenti o per Tribunali non oggetto di sperimentazione, attraverso la piattaforma del Tribunale *Online*, l'utente potrà recepire le informazioni necessarie all'avvio dell'*iter* per l'atto di interesse.

All'interno del progetto del Tribunale *Online* è stata avviata una significativa evoluzione ad ottobre 2025, IT *Wallet,* con la quale verrà reso disponibile al cittadino, tramite l'APP IO, l'atto di nomina come amministratore di sostegno per l'ostensione in tempo reale agli uffici che ne fanno richiesta.

Portale assistenza al cittadino

Il portale gestisce l'intero ciclo delle richieste, garantendo efficienza e trasparenza.

Sono proseguite le attività relative al "Portale Assistenza al Cittadino", una piattaforma progettata per semplificare e rendere più efficiente il processo di assistenza, permettendo ai cittadini inviare richieste e ricevere supporto in maniera rapida e organizzata.

Il Portale, che permette la gestione completa delle richieste di assistenza seguendo l'intero ciclo di vita dei *ticket*, consentirà ai cittadini la consultazione di *FAQ* e l'accesso a un archivio informativo relativi alle problematiche più frequentemente oggetto di richiesta di assistenza.

L'Ufficio dell'amministrazione digitale si è occupato di integrare i seguenti servizi di propria competenza:

- Banca Dati di Merito: problemi legati alla Banca Dati di Merito.
- Concorsi: richieste relative a concorsi ed esami;
- Credito d'Imposta: supporto per il Credito d'Imposta nei procedimenti di mediazione civile e commerciale e negoziazione assistita (D.M. 1° agosto 2023);
- Imputato Assolto: assistenza per le istanze di rimborso degli imputati assolti;
- Patrocinio Stragiudiziale: richieste di conferma dell'ammissione anticipata al patrocinio a spese dello Stato;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Legge Pinto: istanze di equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L.89/2001);
- Spese di Giustizia: supporto per la liquidazione delle spese di giustizia;
- PASS: utilizzo del sistema P@SS per il rilascio dei certificati giudiziari;
- Portale NDR: supporto tecnico e segnalazione di problemi per il Portale NDR;
- Recupero Crediti EQG: assistenza per il recupero crediti di Equitalia Giustizia;
- SIGE: problemi con il Sistema Informativo Gestione Entrate.

Piattaforma di raccolta firme digitali

La piattaforma per la raccolta digitale delle sottoscrizioni per promuovere i referendum abrogativi previsti dall'art. 75 Cost., i referendum costituzionali ex art. 138 Cost. e le leggi di iniziativa popolare previste dall'art. 71 Cost. è stata attivata nel 2024, con integrazione all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), per automatizzare la verifica degli elettori.

Ad oggi, sono stati gestiti dalla piattaforma:

- 36 referendum abrogativi (di cui 34 conclusi) con 2.193.763 firme raccolte;
- 41 proposte di legge di iniziativa popolare (LIP) (di cui 13 concluse) con 744.073 firme raccolte.

Digitalizzazione delle attività elettorali

Il Dipartimento ha sviluppato un ecosistema di applicazioni per automatizzare i processi di raccolta e rendicontazione delle spese elettorali. Tra queste troviamo il sistema "Ricezione Liste", che digitalizza la gestione delle candidature elettorali, verifica la coerenza delle informazioni. È utilizzato con successo in elezioni regionali e europee, semplificando operazioni e riducendo errori.

Il sistema ha rivestito un ruolo tattico operativo nel supporto al processo di digitalizzazione delle operazioni elettorali in occasione delle elezioni regionali del 2025.

La piattaforma ha consentito la gestione integrale delle candidature, l'automazione delle verifiche sulle sottoscrizioni, il caricamento dei documenti e la generazione dei verbali di ammissione. Grazie alla sua architettura modulare, ha garantito agli operatori e ai validatori di Tribunali e Corti d'appello un ambiente operativo sicuro e profilato, riducendo sensibilmente i tempi di verifica mediante controlli incrociati sulle candidature e migliorando la tracciabilità delle attività.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Un altro importante progetto dell'ecosistema è l'applicativo "RES", portale dedicato alla gestione del conteggio dei verbali prodotti dai presidenti di seggio, rilasciato nel 2025 in concomitanza alle importanti consultazioni elettorali.
In particolare, è entrato in esercizio in vista dei referendum nazionali di giugno 2025, segnando il passaggio dal vecchio sistema integrato nel portale SIAMM al nuovo sistema autonomo. Successivamente, a partire da settembre 2025, RES è stato utilizzato per le elezioni regionali in programma: (Marche, Toscana, Calabria, Puglia, Veneto e Campania).

Modernizzazione dei sistemi di pagamento

La nuova stazione PagoPA, progettata per sostituire il sistema precedente (deprecato a giugno 2024), è integrata con i servizi di giustizia nei settori civile, amministrativo e penale. Offre una tecnologia avanzata e compatibile con le esigenze future.
Oltre a superare il problema della obsolescenza tecnologica, l'obiettivo è stato quello di realizzare una stazione fruibile ed integrabile con tutti i sistemi di Giustizia, ma da essi tecnologicamente indipendente. Ai fini di facilitare le attività di migrazione sono stati implementati i nuovi servizi con la stessa nomenclatura di quelli della vecchia stazione al fine di favorire il processo di interoperabilità:

- Emissione Avviso di Pagamento;
- Genera Avviso;
- Download Avviso;
- Elenco Pagamenti;
- *Download* Ricevuta;
- Bruciatura;
- Prenota CRS
- Annulla CRS;
- Rilascia CRS;
- Ripristino CRS.
- Rendicontazione attraverso la *Consolle* di Gestione di *GovPay* (cruscotto);
- Integrazione con Sistema di Autenticazione AAD B2C di Microsoft per accesso a Cruscotto
- IUV in Bianco;
- Prenotazione dei Numeri Avviso;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Supporto Avvisi senza destinatario;
- Supporto Avvisi con messaggio testuale personalizzabile;
- Supporto Avvisi con data di scadenza personalizzabile;
- Caricamento Pendenza emessa da un operatore;
- API PST di retrocompatibilità (chiamate SOAP);
- Creazione della pendenza;
- Pagamento da Portale dell'Ente o da PSP;
- Consultazione del pagamento;
- Stampa della ricevuta.

Lo sviluppo dell'applicazione è avvenuto da maggio a novembre 2023. La nuova stazione di pagamento disponibile per le integrazioni applicative in ambiente di collaudo è operativa a livello sperimentale per il pagamento dei diritti di copia del Tribunale di Roma e della Procura di Milano, superando il concetto di "bruciatura manuale" presente nella vecchia stazione, semplificando i processi amministrativi e riducendo i tempi per la loro lavorazione.

Istanza imputato assolto

L'applicativo "Istanza imputato assolto", operativo da marzo 2022, consente l'inserimento di richieste di rimborso per imputati assolti in procedimenti penali, in base alla legge di bilancio 2020.

Il sistema si compone di:

- *Front-office:* per l'invio delle richieste da parte degli utenti, inclusi genitori, tutori o rappresentanti legali, con gestione dei documenti allegati tramite il sistema documentale;
- *Back-office:* per la gestione, l'istruttoria, da parte del Dipartimento per gli affari di giustizia (DAG) e l'integrazione con SICOGE (Sistema per la Gestione integrata della Contabilità economica e finanziaria) per i pagamenti.

Nel corso del 2025 sono state inviate 920 istanze per un importo richiesto di più di 6 milioni di euro (6.223.916,98).

Credito d'imposta per mediazione e negoziazione

Nel 2024 è stato introdotto un modulo per la gestione delle richieste di credito d'imposta legate a mediazioni e negoziazioni stragiudiziali. L'applicativo, disponibile da febbraio per i cittadini e da aprile per il *back-office*, prevede:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- invio delle richieste tramite *front-office*;
- gestione istruttoria e generazione dei provvedimenti con notifiche via PEC;
- integrazione con l'Agenzia delle Entrate per la validazione dei crediti.

Nel corso del 2025 sono state inviate 3113 istanze per un importo complessivo riconosciuto di più di 2 milioni di euro. (2.089850,98). Nel corso dell'anno sono state realizzate e rilasciate piccole evolutive.

Legge Pinto

Per gestire l'elevato arretrato legato agli indennizzi per processi eccessivamente lunghi, è in corso lo sviluppo di un sistema informatico dedicato alle pratiche antecedenti il 2022. L'obiettivo è ridurre i tempi di lavorazione grazie alla collaborazione con personale esterno (FormezPA), con una previsione di smaltimento entro 18 mesi.

Sportelli di prossimità

Il progetto "Sportelli di prossimità" mira a migliorare l'accesso alla giustizia nei territori più periferici, offrendo servizi in collaborazione con Tribunali ed Enti locali. Attraverso sistemi informatici avanzati e il Processo Civile Telematico (PCT), gli sportelli permettono:

- trasmissione digitale di ricorsi e istanze;
- orientamento e supporto informativo per i cittadini.

Già nel 2024 sono stati attivati 125 uffici in regioni come Toscana, Piemonte e Veneto, con un finanziamento complessivo di oltre 35 milioni di euro. L'implementazione ha portato alla creazione di ulteriori uffici realizzando progetti anche in Sicilia e Friuli-Venezia Giulia; attualmente risultano attivi sul territorio nazionale circa 200 Uffici di prossimità.

Nell'ambito di tale progetto, si è avuto modo di apprezzare l'utilità di nuovi strumenti informatici, come avvenuto per la nuova piattaforma del progetto *G-Prox*, realizzato per la regione pilota Liguria da Liguria Digitale, in collaborazione con il Tribunale di Genova; inoltre, il progetto, che prevede un sistema di gestione digitale completa e tracciata delle pratiche giudiziarie a carattere sociosanitario, è stato avviato nel 2025 anche dalle regioni Sardegna e Abruzzo. Grazie al sistema *G-Prox* i funzionari e gli operatori degli Uffici di Prossimità potranno trasmettere al Tribunale ordinario e a quello per i minorenni una grande quantità di atti, sia in fase d'avvio sia nel corso del procedimento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Sicurezza informatica e architetture: innovazione e resilienza

Il Ministero della giustizia ha avviato un programma strutturato per rafforzare la sicurezza informatica e modernizzare le infrastrutture tecnologiche, adottando soluzioni innovative e conformi agli *standard* internazionali. L'obiettivo è consolidare la resilienza tecnologica, ottimizzare la gestione dei dati e proteggere le risorse sensibili del sistema giustizia, con una governance sempre più efficace e integrata.

Gestione degli accessi e identità digitali

Implementazione del sistema *Network Access Control* (NAC): riguarda l'implementazione, l'evoluzione e la gestione del sistema di controllo degli accessi alla rete aziendale. Obiettivo è garantire che solo utenti, dispositivi e applicazioni autorizzati possono accedere alle risorse interne, grazie a *policy* aggiornate, *onboarding* e classificazione degli *asset*, automazione delle azioni di sicurezza, monitoraggio continuo e reportistica. Queste attività permettono di ridurre sensibilmente il rischio di compromissioni dovute a dispositivi non controllati o non sicuri e di elevare il livello complessivo di governance della rete.

Multi-Factor Authentication (MFA) per quasi tutto il personale, garantendo sicurezza negli accessi.

Monitoraggio e protezione delle identità digitali tramite tecnologie avanzate come *Microsoft Defender for Identity*.

Protezione e monitoraggio dell'infrastruttura

Installazione di sistemi di *Endpoint Detection & Response* (EDR) su tutti gli *asset* ministeriali, con monitoraggio continuo, *threat hunting*, gestione delle *policy* di protezione, azioni di contenimento e reportistica retrospettiva. Le attività EDR comprendono la gestione continua della piattaforma di protezione degli *endpoint*, con lo scopo di individuare minacce avanzate, rilevare comportamenti anomali e intervenire rapidamente in caso di compromissione.

Le attività includono il monitoraggio dei segnali e degli eventi di sicurezza, il "*threat hunting*", quindi la ricerca proattiva di indicatori di compromissione (IoC) e comportamenti sospetti non rilevati automaticamente, la gestione delle *policy* di protezione, le azioni di contenimento e di rimedio, la reportistica e le analisi retrospettive. Questo insieme di attività consente di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

mantenere un elevato livello di protezione contro attacchi mirati, *ransomware*, *exploit* e attività malevole non rilevabili con strumenti tradizionali.

Sicurezza avanzata per portali in *cloud*, in particolare la gestione dei portali AWS: La gestione dei portali AWS comprende la supervisione tecnica e amministrativa degli *account*, delle risorse *cloud* e dei servizi utilizzati dall'organizzazione. Le attività sono orientate a garantire sicurezza, efficienza e continuità operativa. Tra le principali azioni ci sono la gestione degli account e delle identità (IAM), il monitoraggio delle risorse e l'ottimizzazione dei costi, la gestione dell'infrastruttura *cloud*, la *governance* e la verifica del rispetto delle linee guida di sicurezza, l'automazione e l'orchestrazione per migliorare l'efficienza dei processi. Queste attività permettono di garantire una gestione sicura, strutturata e ottimizzata dell'ambiente AWS.

Revisione e aggiornamento continuo delle architetture IT per garantire resilienza e conformità.

Prevenzione e gestione delle vulnerabilità

Reingegnerizzazione di applicativi obsoleti e bonifica delle componenti a rischio.

Analisi e mitigazione delle vulnerabilità tramite test di sicurezza sugli applicativi.

Gestione completa degli incidenti di sicurezza informatica tramite il *Computer Security Incident Response Team* (CSIRT): l'attività comprende la gestione completa degli incidenti di sicurezza informatica, dalla ricezione delle segnalazioni alla loro analisi, classificazione e prioritizzazione, fino al coordinamento delle azioni di contenimento, mitigazione e ripristino. L'iniziativa è orientata a garantire una risposta tempestiva e strutturata alle minacce, sostenendo le attività investigative e forensi, producendo reportistica dedicata e formulando raccomandazioni per il miglioramento continuo. Il CSIRT assicura un presidio operativo costante, volto a preservare la continuità dei servizi e la protezione degli asset informativi.

Protezione dei dati e crittografia

Integrazione della crittografia sui *notebook* del personale, con accesso ai dati protetto e monitorato.

Data Loss Prevention – DLP: le attività prevedono la definizione di modelli di classificazione, *policy* e controlli per prevenire la divulgazione o l'utilizzo improprio delle informazioni. Il percorso promuove una gestione strutturata della protezione dei dati, in coerenza con i requisiti normativi e con i principi di minimizzazione e integrità. L'obiettivo è consolidare un quadro di tutela che riduca il rischio di perdita o fuga di informazioni sensibili.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Data Encryption Endpoint: le iniziative sono finalizzate a proteggere i dati presenti sui dispositivi attraverso meccanismi di cifratura e controlli di sicurezza integrati. L'approccio garantisce la tutela delle informazioni anche in scenari di compromissione fisica o logica dei terminali. L'intervento rafforza l'*hardening* dei sistemi e contribuisce a elevare la protezione del patrimonio informativo.

Soluzioni avanzate per il monitoraggio e controllo

Implementazione di sistemi *Security Information and Event Management* (SIEM) per la raccolta, correlazione e analisi centralizzata degli eventi provenienti da sistemi, reti e applicazioni. Attraverso un motore unificato di monitoraggio, supporta l'individuazione tempestiva di anomalie e consente valutazioni basate su informazioni complete e affidabili. L'azione rappresenta un pilastro fondamentale per il rafforzamento della capacità di rilevazione e risposta.

Presidio continuo tramite *Security Operations Center* (SOC): monitoraggio, analisi e gestione degli eventi di sicurezza, sorveglianza costante dell'infrastruttura e risposta coordinata agli incidenti. Il modello favorisce una postura proattiva e un rafforzamento delle capacità decisionale.

La attività relative al servizio DHCP e IP *Address Management* (DHCP-IPAM), coprono la gestione operativa e strategica dell'indirizzamento IP aziendale e dei sistemi di assegnazione dinamica degli indirizzi. Il servizio include la configurazione e la manutenzione dei server DHCP, la pianificazione e la *governance* dello spazio IP, il monitoraggio della saturazione delle *subnet*, la riconciliazione con *asset inventory* e sistemi di *discovery*, i processi di *audit* e conformità. L'obiettivo di tali attività è garantire un controllo esaustivo e affidabile dell'intero patrimonio di indirizzi IP, riducendo rischi operativi e facilitando la scalabilità delle infrastrutture.

Sensibilizzazione e formazione

Diffusione di una cultura della sicurezza consapevole e matura, attraverso programmi formativi e iniziative di sensibilizzazione rivolte a magistrati e personale, per favorire comportamenti responsabili e aumentare la competenza interna.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ottimizzazione e resilienza delle infrastrutture e sistemi

Il Dipartimento ha avviato un programma per standardizzare e ottimizzare i processi dei sistemi informativi civili, penali e amministrativi, con *focus* su dati, interoperabilità, infrastrutture e sicurezza.

Modello Architetturale Unificato: standardizzazione, modularità e riuso per migliorare *governance* e sviluppo del parco applicativo.

Paradigma *DevSecOps*: pratiche moderne per il ciclo di vita del *software*, con sicurezza integrata e collaborazione interfunzionale.

Nuove Tecnologie per Dati Complessi: strutture dati *NoSQL* per applicativi come Mercurio, *DATS* e Piattaforma Indagini.

Infrastruttura Unificata e Scalabile: quattro centri principali (Roma, Milano, Napoli, Palermo) garantiscono scalabilità, *business continuity*, efficienza operativa e riduzione dei tempi di avvio per nuovi progetti.

Monitoraggio Avanzato e *Cyber Intelligence*: controllo centralizzato dei dati, analisi proattiva per prevenire vulnerabilità, presidio permanente con strumenti *SIEM/EDR*, servizio operativo 24/7, reportistica settimanale e mensile, monitoraggio continuo per identificare minacce emergenti e prevenzione di esposizioni di dati sensibili online.

Queste iniziative rappresentano un pilastro essenziale per la protezione dei dati, la sicurezza dell'infrastruttura IT e la modernizzazione del sistema giustizia, assicurando efficienza operativa, riduzione dei costi, miglioramento della sicurezza e una difesa robusta contro le minacce *cyber*.

Tecnologie innovative a supporto degli uffici

Il progetto "Multivideoconferenza" segna il passaggio delle aule giudiziarie da una gestione analogica a una digitale, sfruttando apparati robotizzati e soluzioni domotiche. Questa trasformazione consente il controllo remoto delle udienze da una sala regia, in conformità con la legge 103/2017. Grazie a queste innovazioni, è possibile monitorare in tempo reale lo stato del sistema, risolvere eventuali problematiche in modo proattivo e garantire sicurezza tramite trasmissioni audio-video su una rete privata del Ministero della giustizia.

La sala regia avvia e programma i collegamenti e le registrazioni con anticipo, consentendo a un Ufficiale di Polizia Giudiziaria (UPG) di monitorare il colloquio da una terza postazione. Una volta predisposto il sistema, il personale della sala interviene solo in caso di necessità, assicurando un funzionamento fluido e discreto.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Sale *Server* e *Cloud*

Nel corso del 2024 e 2025 il Ministero della giustizia ha proseguito il consolidamento e l'ammodernamento delle Sale *Server*, con interventi mirati a migliorare infrastrutture, sicurezza e continuità operativa. L'analisi dettagliata delle infrastrutture fisiche e degli impianti ha permesso di individuare *gap* e avviare progetti di adeguamento per le Sale *Server* Nazionali (Milano, Roma, Napoli, Palermo) e Centrali (Cassazione, DAP, Casellario, DNA), oltre al consolidamento di 13 Sale *Server* Distrettuali verso le nazionali.

Al fine di supportare il processo di digitalizzazione, sono stati conclusi studi e valutazioni tecniche per la realizzazione di una infrastruttura di *Cloud* Privato, su 4 poli nazionali (Milano, Roma, Napoli, Palermo), con finalità di scalabilità e sicurezza.

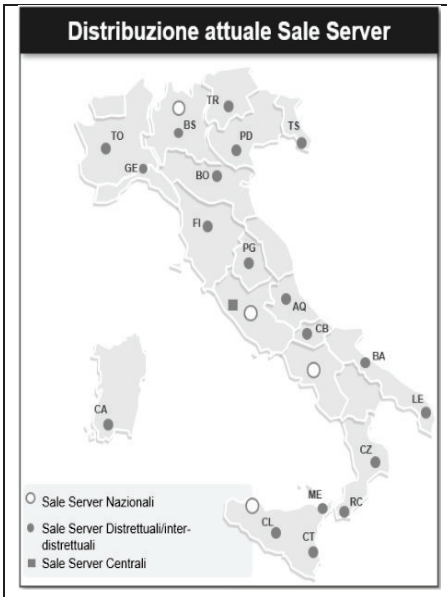
La prima fase di sperimentazione di questa infrastruttura su Roma e Napoli ha messo in evidenza la fattibilità del progetto su scala nazionale, da ampliare con temi applicativi moderni, per realizzare applicazioni "*cloud-native*" con un'ottica digitale, di *multi-device* e di interoperabilità. L'architettura applicativa progettata, è abilitante al progetto di *Content Management* unico (per la gestione di tutte le tipologie di file), al nuovo processo telematico ed al completamento dei progetti di consolidamento del distrettuale al "centro". A tal fine, è stato relazionato un rilevante e strutturato lavoro di analisi e adeguamento di dettaglio dello stato delle infrastrutture fisiche (mura, accessi fisici, dislocazione spazi, ecc.) e degli impianti (condizionamento, elettrico, antincendio, ecc.) di tutte le Sale *Server*.

Per poter realizzare questo modello di *Private Cloud* è stata creata una rete in fibra ottica dedicata di interconnessione tra i quattro data center nazionali.

Sale Server

La distribuzione su tutto il territorio nazionale di una molteplicità di Sale *Server*, che gestiscono complessivamente oltre 10.000 macchine, ha da tempo indotto l'Amministrazione a destinare significative risorse nella realizzazione di un progetto di razionalizzazione, consolidamento, potenziamento e messa in sicurezza delle stesse, nello specifico, allo stato attuale il Ministero della giustizia dispone di:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

	• 4 Sale *Server* Nazionali: Milano, Roma, Napoli e Palermo; • 4 Sale *Server* Centrali: Cassazione, DAP, Casellario e DNA; • 19 Sale *Server* Distrettuali sul territorio Nazionale consolidate su Sale *Server* Nazionali: o consolidate su Milano: Bologna, Brescia, Padova, Trieste, Torino, Genova e Trento; o consolidate su Napoli: Bari, Catanzaro, Lecce e Reggio Calabria; o consolidate su Palermo; Messina, Caltanissetta, Catania e Cagliari; o consolidate su Roma: Firenze, Perugia, L'Aquila e Campobasso.

Nel corso del 2025 è proseguito il già avviato lavoro di analisi di dettaglio dello stato delle infrastrutture fisiche (mura, accessi fisici, dislocazione spazi, ecc.) e degli impianti (condizionamento, elettrico, antincendio, ecc.) di tutte le Sale *Server* al fine di accertare la presenza di eventuali divari tra l'infrastruttura presente e quella desiderabile e conforme alle normative.

Ciò in accordo con quanto esposto nel Decreto direttoriale n. 21007/24 di ACN e ss.mm.ii., dando avvio alle attività propedeutiche all'adeguamento infrastrutturale e impiantistico delle quattro Sale *Server* Nazionali (MI, RM, NA, PA).

Attualmente, a valle di specifici sopralluoghi effettuati presso le sedi, sono stati consegnati nel corso dell'annualità 2025 tutti i progetti di fattibilità tecnico economica presso le Sale *Server* Nazionali principali e di alta affidabilità, e consegnati i relativi progetti esecutivi, da asseverare, certificare e validare, per poter avviare le procedure di affidamento dei lavori.

Nel corso dell'anno tali attività di analisi e progettazione sono state portate avanti parallelamente a fondamentali interventi infrastrutturali presso le Sale *Server* Centrali e Nazionali per incrementare la resilienza e la ridondanza dei sistemi di alimentazione elettrica, antincendio, raffrescamento.

Inoltre, sono state indirizzate considerevoli acquisizioni per tutte le Sale *Server* del Dipartimento per incrementare la resilienza e la ridondanza di sistemi IT.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Relativamente alle Sale *Server* Centrali, si stanno conducendo approfondimenti ed interventi specifici volti a garantire l'efficientamento di tali Sale *Server*.

Al fine di incrementare la ridondanza e continuità operativa della Sala *Server* DNAA, è stato portato avanti un progetto, avviato dal 2024, di manutenzione straordinaria finalizzato all'adeguamento e al potenziamento complessivo dell'infrastruttura, comprendente la bonifica degli apparati obsoleti o non più operativi (armadi *rack*, *server*, *storage*, *switch*, ecc.) e l'ottimizzazione degli impianti di climatizzazione, alimentazione e antincendio. Il progetto è stato revisionato e sviluppato in un'ottica di integrazione e coordinamento con i lavori in corso finanziati dal PNRR (per la parte di climatizzazione) e dalla DNAA (per gli impianti elettrici e antincendio). La revisione del Progetto Esecutivo prevede nello specifico la riqualificazione e l'efficientamento energetico dell'impianto di condizionamento e di quello elettrico, comprensivo del gruppo elettrogeno, in collaborazione con il Provveditorato, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie.

Per le altre sale *server* centrali si precisa che:

- per il Casellario proseguono le verifiche tecniche e le analisi sulle possibilità di effettuare interventi adeguativi della sala considerando anche la migrazione verso *data center* esterni;
- per il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, nel corso del 2025 è stata completata l'acquisizione legata al rinnovo infrastruttura del DAP, tramite l'acquisizione di dodici *server* per le necessità del Dipartimento stesso, contenendo anche la fornitura di infrastruttura di *switching*; proseguono le verifiche tecniche e le analisi sulle possibilità di effettuare interventi adeguativi della sala;
- per la Corte di Cassazione nel corso del 2025 sono proseguiti gli incontri volti ad approfondire i prossimi passi propedeutici alla produzione della progettazione esecutiva degli interventi relativi alla Sala, per cui il Dipartimento sta effettuando delle analisi interne propedeutiche al prosieguo delle attività.

Nel corso del 2025 è stato peraltro completato il progetto di consolidamento delle Sale *Server* Distrettuali in quelle Nazionali, avviato nell'annualità 2022, per garantire un adeguato livello di sicurezza dei dati e delle infrastrutture.

Migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN)

Il Dipartimento, in qualità di soggetto attuatore, si è avvalso del Polo Strategico Nazionale per il *rearchitect/re-platform* e conseguente migrazione delle seguenti applicazioni:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Produttività Individuale e Collaboration, nel seguito denominato PEL (sistema di posta elettronica dedicata per l'invio massivo di comunicazione da parte degli uffici competenti del Ministero della giustizia.);
- Portale Vendite Pubbliche, nel seguito denominato PVP (servizio dedicato agli avvisi di vendita di beni mobili e immobili provenienti da procedure esecutive individuali, concordato preventivo con cessione dei beni, liquidazione in ambito fallimentare, beni provenienti da pegni non possessori).

***Data-lake*: innovazione per la digitalizzazione della giustizia**

Il sistema *Data-lake* (sistema di *repository* centralizzato che consente di archiviare qualsiasi dato su qualsiasi scala) rappresenta un passo decisivo nella modernizzazione della giustizia, offrendo un accesso ampliato a informazioni ricavate da dati non strutturati, documenti e fonti interne ed esterne.

Questo strumento consente di monitorare e analizzare l'efficienza del sistema giudiziario e supporta la creazione di sei nuovi sistemi di conoscenza:

1. anonimizzazione delle sentenze civili e penali;
2. sistema di gestione integrato;
3. sistema di gestione e analisi dei processi civili;
4. sistema di gestione e analisi dei processi penali;
5. sistema di statistiche avanzate sui processi civili e penali;
6. sistema relazione vittima-autore del reato.

L'obiettivo principale è estrarre conoscenza dal patrimonio informativo del Ministero della giustizia per guidare decisioni strategiche basate sui dati. Per colmare il *gap* informativo e razionalizzare i sistemi statistici, è stata condotta un'analisi funzionale che ha definito le specifiche per acquisire informazioni dai registri informatizzati e stabilire le caratteristiche logiche dei dati statistici, basata sulle seguenti *Milestone* europee:

- avvio contratto: 31 dicembre 2023 (raggiunta);
- completamento dei sei sistemi: 30 giugno 2026.

Questo approccio integrato migliora la gestione interna dei dati e fornisce informazioni utili per finalità operative e statistiche, contribuendo a un sistema giustizia più trasparente, efficiente e orientato alle decisioni. Il *Data-Lake* centralizza dati provenienti da diverse aree operative, tra cui:

- statistiche giudiziarie: rilevazioni presso uffici giudiziari e organismi terzi;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Casellario giudiziale: dati gestionali e statistici del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Tecnologie emergenti: *business analytics* e intelligenza artificiale

Nell'ambito del progetto *Data-lake*, il Ministero della giustizia ha intrapreso iniziative volte a ottimizzare l'analisi e l'elaborazione dei dati giudiziari, introducendo strumenti di *Business Analytics* e *Big Data* per migliorare la trasparenza e l'efficienza del sistema giudiziario.

È in fase avanzata lo sviluppo di una Piattaforma di *Business Intelligence* per *dashboard* interattive e *report*, utili per l'elaborazione di statistiche nazionali e distrettuali. Questa piattaforma fornisce:

- dati tempestivi e affidabili per supportare decisioni strategiche;
- cruscotti interattivi per analisi comparative a livello temporale, territoriale e organizzativo.

Sono stati progettati e realizzati diversi *data mart* specifici per settori chiave della giustizia, che integrano dati provenienti da fonti eterogenee, sia in ambito civile che penale. Le principali aree coperte includono:

1. *Giustizia civile*

- Revisione del *Datawarehouse* Statistico (DWGC): centralizzazione dei dati da tribunali e corti d'appello, con *focus* sui registri SICID (Contenzioso, Volontaria Giurisdizione e Lavoro) e SIECIC (Concorsuale ed Esecuzioni Civili), per armonizzare l'acquisizione e l'elaborazione;
- Giudici di pace: passaggio da modelli manuali a un sistema automatizzato basato sul registro informatizzato SIGP (Sistema Informatico Giudice di Pace per Affari civili), migliorando la precisione e riducendo gli errori;
- Tribunali per i minorenni: strutturazione e analisi dei dati provenienti da registri informatizzati (SICI - Minorenni Civile) per monitorare il movimento dei procedimenti;
- Spese di giustizia: definizione del *Data Mart* Spese di giustizia per monitorare le spese anticipate dallo Stato (registro 1/A/SG), con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficienza dei dati gestiti.

2. *Giustizia penale*

- *Data Mart* Penale: in fase di sviluppo per la rilevazione e l'analisi dei procedimenti penali iscritti e definiti, con *focus* su durata, sospensioni (messa alla prova, pene sostitutive, condotte riparatorie) e tipologie di archiviazione;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Monitoraggio APP (Applicazione): *Dashboard* aggiornata mensilmente per analizzare l'utilizzo dell'applicativo da parte di Procure e Tribunali;
- Richieste GAFI (Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale): *Dashboard* dedicata al monitoraggio delle segnalazioni richieste;
- Casellario giudiziale: completato il *Data Mart* dedicato per migliorare la gestione e l'accesso ai dati;
- Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità: sviluppo di strumenti specifici per l'area penale esterna (SIEPE) e l'Esecuzione Penale Minori (SISM).

DIGITALIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria: digitalizzazione e innovazione

Anche nel 2025 il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP) ha compiuto importanti passi avanti nella digitalizzazione dei processi penitenziari, migliorando l'efficienza operativa, la sicurezza e il supporto ai detenuti e alle loro famiglie. Di seguito, i principali sviluppi.

È stata sviluppata una piattaforma tecnologicamente avanzata, integrata con i servizi *Microsoft Teams*, per ottimizzare i video colloqui per detenuti e familiari che offre:

- gestione completa - dalla richiesta di autorizzazione alla prenotazione degli appuntamenti e *streaming* sicuro;
- *Control room* - monitoraggio in tempo reale da parte della Polizia penitenziaria;
- accesso sicuro - supporto a SPID, CIE e modalità alternative per familiari extraeuropei.

Attualmente, è in corso una diffusione graduale della piattaforma, che migliora le operazioni del personale e rafforza i contatti familiari, garantendo sicurezza e *privacy*.

È in fase di reingegnerizzazione il sistema per la gestione degli eventi critici negli istituti penitenziari, con l'obiettivo di creare una piattaforma centralizzata e scalabile. Le caratteristiche principali includono:

- integrazione dei dati - collegamento con le banche dati centrali per garantire l'integrità delle informazioni;
- monitoraggio avanzato - *alert* in tempo reale, *report* dettagliati e cruscotti per analisi aggregate;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- gestione documentale - archiviazione elettronica degli atti collegati, integrati nel fascicolo elettronico del detenuto nell'area "sicurezza". Questo sistema consente un controllo più efficiente degli eventi critici, migliorando il monitoraggio, le indagini e le analisi.

In collaborazione con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento, è in fase di sviluppo il Fascicolo Elettronico del Detenuto, una piattaforma centralizzata per la gestione dei fascicoli elettronici dei detenuti, con due fasi principali:

- prima fase - reingegnerizzazione del sistema Dir.Det, migliorando l'interfaccia e l'esperienza utente, applicando *policy* di sicurezza e implementando un fascicolo elettronico gestito centralmente dal DAP;
- seconda fase - estensione agli istituti penitenziari, unificando i fascicoli detenuti gestiti dal DAP centrale con quelli degli istituti, garantendo una piattaforma unica per tutti gli operatori.

Gli obiettivi chiave da tenere in considerazione sono:

- efficienza operativa - miglioramento dei processi amministrativi e gestione centralizzata dei dati;
- innovazione tecnologica - superamento dell'obsolescenza dei sistemi attuali, con un *focus* su sicurezza e conformità G.D.P.R. (*General Date Protection Regulation*);
- supporto agli utenti - creazione di soluzioni intuitive per il personale e miglioramento delle condizioni operative per i detenuti.

Lavori di Pubblica Utilità (LPU) e Messa alla Prova (MAP)

I Lavori di Pubblica Utilità (LPU) e la Messa alla Prova (MAP) rappresentano misure alternative alla detenzione, pensate per favorire la rieducazione e il reinserimento sociale, riducendo al contempo la recidiva.

- LPU: prestazioni non retribuite a favore della collettività, spesso applicate per reati minori come la guida in stato di ebbrezza;
- MAP: percorsi di volontariato e riabilitazione che consentono, su richiesta dell'imputato, la sospensione del procedimento penale e della condanna.

Questi strumenti, regolati da convenzioni con Enti e monitorati dagli Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna, offrono una seconda possibilità a soggetti liberi, detenuti e internati, promuovendo benefici concreti per la comunità.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nel 2022 è stato avviato un progetto di digitalizzazione per centralizzare e semplificare la gestione delle convenzioni e delle informazioni relative a LPU e MAP. Il nuovo portale digitale consente di:

- centralizzare e digitalizzare le informazioni su convenzioni, enti e associazioni;
- facilitare lo scambio di informazioni tra gli attori coinvolti;
- snellire la gestione dei documenti relativi alle convenzioni, riducendo il carico di lavoro degli operatori;
- fornire statistiche utili per decisioni strategiche;
- garantire l'accesso tramite SPID, CIE e CNS, rispettando le normative AGID.

Ad aprile 2024 è partita una sperimentazione con 12 Tribunali ordinari e 19 Uffici per l'Esecuzione Penale Esterna. La formazione si è completata entro ottobre, permettendo ai Tribunali di adottare il portale come unico strumento per la gestione delle convenzioni.

A novembre 2024, il portale è diventato pubblico, consentendo ai cittadini di visualizzare convenzioni attive e disponibilità su scala nazionale. Con 497 utenti registrati e 7762 convenzioni attive, il sistema sta già trasformando la gestione operativa di LPU e MAP ed è attualmente in fase di progettazione uno studio per esplorare l'interoperabilità con altri enti, ampliando le potenzialità del sistema e garantendo una rete di supporto ancora più efficace e integrata.

Questo progetto rappresenta un passo significativo verso una giustizia più moderna, efficiente e orientata al recupero sociale.

Progetto SPAID e Innovazioni per l'istruzione dei detenuti

Il Progetto SPAID (Sottosistema Periferico per l'Acquisizione delle Impronte Digitali) mira a modernizzare i dispositivi per il rilevamento delle impronte digitali nei penitenziari, sostituendo le apparecchiature obsolete con nuove tecnologie.

I tavoli tecnici hanno concluso l'elaborazione del capitolato tecnico, che consentirà di avviare le procedure di gara per l'acquisizione dei nuovi apparati.

Accesso digitale per studio e lavoro

Dopo il successo della sperimentazione finanziata dall'Università di Sassari per l'accesso digitale dei detenuti a contenuti di studio e lavoro, sono state acquistate licenze e 300 postazioni sicure, come prima *tranche* di un progetto che sarà esteso a livello nazionale in quattro fasi.

Gli accordi tra i Provveditorati Regionali e le Università permetteranno una diffusione capillare, offrendo ai detenuti opportunità di formazione e reinserimento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Per sostenere l'istruzione primaria e secondaria dei detenuti, è stato sviluppato un *kit* per la didattica a distanza. Sebbene l'urgenza di implementarlo si sia attenuata dopo l'emergenza Covid, il *kit* è pronto per l'acquisto non appena saranno disponibili le risorse economiche necessarie, seguendo i principi di:

- modernizzazione - introduzione di strumenti avanzati per migliorare la sicurezza e la gestione digitale;
- inclusione educativa - promuovere studio e lavoro per favorire il reinserimento sociale dei detenuti;
- sviluppo progressivo - espansione graduale dei progetti a livello nazionale.

AZIONI DI INNOVAZIONE INFRASTRUTTURALE

Reingegnerizzazione del sito statistico

La diffusione dei dati prodotti dalla DGSTAT, ad accesso pubblico, è garantita attraverso l'aggiornamento della reportistica e la pubblicazione di documenti di analisi sul sito *web* gestito dalla Direzione generale (https://datiestatistiche.giustizia.it).

Per adeguare il sito alle specifiche previste dalla normativa e agli *standard* definiti per l'ambito Giustizia, è stata realizzata una reingegnerizzazione della piattaforma, già operativa ed utilizzata per la diffusione dei report pubblici prodotti della DGSTAT e per la messa a disposizione di nuovi strumenti gestionali ad accesso riservato.

Il nuovo sito, concepito in un'ottica di continua evoluzione ed efficientamento, si configura come un portale informativo sia ad accesso pubblico, sia con autenticazione riservata agli Uffici giudiziari. È stata, inoltre, rivista la modalità di produzione della reportistica, che utilizza come fonte principale i dati presenti nel *Data-lake*. L'obiettivo è uniformare, ampliare e armonizzare la produzione statistica e la pubblicazione dei dati, arricchendo progressivamente l'offerta di contenuti informativi, grazie allo sviluppo del *Data-lake*. Sarà anche rilasciato una *chatbot* per la navigazione dei dati ed il nuovo 'Sistema Documentale', un sistema descrittivo dei metadati sulle misure e sui concetti presenti nelle diverse elaborazioni della Direzione. La *dashboard* consentirà di navigare tra le varie sezioni del portale (statistiche giudiziarie, rilevazioni, PNRR e indicatori di funzionamento) dalle quali sarà possibile selezionare le schede, oltre che le statistiche, visualizzandone le descrizioni con dettagli sulle misure associate e le loro definizioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Sistema Unico del Personale (SUP)

Il SUP è stato esteso alla gestione dei magistrati ordinari e del personale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, mentre sono in corso le implementazioni per il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, gli Archivi Notarili, i magistrati onorari e i Giudici di Pace.
Nel 2024, sono stati introdotti:

- domande di progressione economica - piattaforma per l'elaborazione e la creazione di graduatorie in base ai bandi pubblicati;
- cessazioni decentrate - funzione per l'inserimento delle dimissioni da parte degli uffici territoriali, con una panoramica aggiornata dell'organico;
- gestione proroghe contratti UPP (Ufficio Per il Processo) - reportistica avanzata per contratti a tempo determinato;
- ottimizzazione *onboarding* - procedure migliorate per i dipendenti delle funzioni centrali e i Magistrati in tirocinio.

***Time Management* (TMMG)**

Il modulo TMMG del SUP, dedicato alla gestione di presenze, permessi e profili orari flessibili, è stato implementato in 837 uffici per oltre 10.000 operatori.
La migrazione dal sistema Perseo è completata negli Uffici giudiziari.
Inoltre, il sistema è stato aggiornato per integrare le timbrature con il MEF, migliorandone sicurezza e interoperabilità.
Nel corso del 2025 è stata implementata la gestione centralizzata delle causali, relative alle varie tipologie di assenza oraria/giornaliera, di presenza, di servizio fuori sede, di formazione, di lavoro agile; questa funzionalità consente di uniformare la configurazione delle causali per tutti gli Uffici permettendo di predisporre delle statistiche centralizzate, in linea con quanto richiesto dagli Uffici centrali.
Il completamento dell'attività di diffusione delle causali centralizzate consentirà, nell'arco del prossimo anno, l'integrazione tra TMMG e Sistema Unitario del personale (SUP).

Gestione accessi e sicurezza

Il Ministero ha adottato un sistema unico per il controllo degli accessi fisici, configurabile da ciascuna sede. Questo sistema consente:

- la gestione autonoma delle *white list* di accesso;
- il monitoraggio di flussi di personale e visitatori;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- la configurazione per diverse utenze (vigilanza, accrediti esterni). Nel 2024, l'integrazione ha aggiunto 1.000 utenze presso la Cassazione e terminali presso altre sedi, tra cui la Procura di Firenze e la Casa di Reclusione di Civitavecchia.

Nel corso del 2025 è stata effettuata l'attivazione del sistema come controllo accessi all'interno della sede del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Gestione degli interpelli

Un nuovo applicativo facilita la gestione dei bandi, permettendo:

- la configurazione dei bandi;
- la raccolta automatizzata delle informazioni dei candidati dal SUP;
- la creazione di graduatorie e documentazione necessaria. La piattaforma supporta i bandi DOG, DAP e DGMC, migliorando l'efficienza nei processi di selezione.

Concorsi e tirocini

Già nel 2024 sono stati aggiornati i sistemi per gestire domande di partecipazione, accesso agli atti e rilascio certificati per:

- concorsi magistrati - 13.695 domande inviate su 14.641 ricevute;
- concorsi notai - 2.645 domande inviate su 2.822 ricevute, con un nuovo sistema di validazione centralizzato. Entrambi i sistemi sono stati adeguati a *standard* digitali (SPID, PagoPA, accesso da dispositivi mobili) e semplificati per supportare meglio i candidati.

Gestione del patrimonio immobiliare

Già nel corso del 2024 sono stati completati gli applicativi SIAEG e *Facility Management* per centralizzare la gestione del patrimonio immobiliare del Ministero.

I benefici includono:

- programmazione degli interventi e monitoraggio riqualificazioni;
- centralizzazione delle informazioni per un accesso rapido e sicuro;
- digitalizzazione dei processi e riduzione dell'utilizzo di documentazione cartacea. Una fase pilota ha coinvolto il DAP, con censimenti e compilazione delle schede degli edifici. Incontri specifici con il DOG hanno favorito l'adozione degli applicativi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

OMNIA: Gestione digitale dei contratti

OMNIA, la piattaforma unica per la gestione degli acquisti e dell'esecuzione contrattuale, è operativa dal gennaio 2024 e offre una gestione digitale e centralizzata delle fasi di programmazione, documentazione di gara e monitoraggio contrattuale. Integrazioni come quella con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici garantiscono conformità normativa. Dopo la certificazione completata a ottobre 2024, OMNIA è pienamente operativa con attività di manutenzione e sviluppo evolutivo.

PRODIGIUS: nuovo protocollo informatico

Il sistema ProDiGius, progettato per sostituire Calliope e Script@, unifica la gestione documentale ministeriale con:

- interoperabilità tra le AOO e altre Pubbliche Amministrazioni;
- architettura a microservizi, ricerche semantiche e integrazione con il sistema IAM (*Identity and Access Management*) ;
- digitalizzazione avanzata, riducendo tempi, costi e migliorando la collaborazione tra uffici.

Nel 2024 sono state avviate le migrazioni da Calliope e Script@, accompagnate da formazione e supporto per gli utenti. ProDiGius è destinato a migliorare l'efficienza dei processi documentali, garantendo maggiore sicurezza e tracciabilità.

Nel 2025 sono state predisposte le infrastrutture sulle quattro sale *server* di Roma, Napoli, Palermo e Milano; la diffusione del sistema è iniziata come progetto pilota partendo dalla nuova AOO del DIT.

A seguire sono stati avviati alcuni uffici degli Archivi Notarili, la Scuola di formazione della Polizia Penitenziaria, alcuni Istituti penali minorili del DGMC.

È stata avviata la migrazione delle AOO che già utilizzano Calliope o Script@, mentre prosegue la diffusione per gli uffici che non erano ancora dotati di un sistema di protocollo informatizzato, con l'obiettivo di dotare tutti i Dipartimenti di un sistema di protocollo unico e uniforme.

L'avvio del sistema è costantemente accompagnato da formazione e supporto per gli utenti. ProDiGius è destinato a migliorare l'efficienza dei processi documentali, garantendo maggiore sicurezza e tracciabilità.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

SIAMM: Sistema Informativo Amministrativo

La reingegnerizzazione del SIAMM mira a centralizzare e modernizzare la gestione delle spese di giustizia, migliorando interoperabilità e sicurezza. Tra le principali innovazioni:

- anagrafica unica per evitare duplicazioni;
- integrazione con i sistemi di Agenzia delle Entrate e Ministero dell'economia e delle finanze;
- digitalizzazione completa per semplificare il dialogo tra Uffici giudiziari. La migrazione dei dati è stata completata, con una fase di formazione e sperimentazione avviata nei distretti di Palermo, Lecce e Taranto. Il nuovo SIAMM sarà pienamente operativo nel 2026, coinvolgendo circa 1.500 uffici e 29.000 utenti interni.

Nel primo semestre dell'anno 2025:

- sono stati profilate oltre 8000 utenze in ambiente di collaudo;
- è stata svolta, in collaborazione con il DOG, la formazione in presenza presso tutti i distretti di Corte d'appello. Il nuovo SIAMM, che prenderà il nome di "SPEDIGIUS" sarà pienamente operativo nel primo semestre 2026, coinvolgendo circa 1.500 uffici e 29.000 utenti interni;
- è stata implementata l'interoperabilità con i principali registri civili e penali.

Istanza *Web* e Portale LSG

L'applicativo Istanza *Web*, evoluto nel 2024, permette l'invio digitale delle richieste di liquidazione delle spese di giustizia. Risultati significativi includono:

- 635.141 istanze ricevute nel 2024 per un valore di oltre 1,3 miliardi di euro;
- nuova funzione di gestione delega per utenti rappresentanti di terzi. Il sistema sarà integrato nel nuovo SIAMM, garantendo una gestione ancora più efficiente.

Nel corso del 2025 l'applicativo ha registrato i seguenti aggiornamenti:

- le istanze ricevute sono arrivate a circa 878 mila alla data del 30 ottobre 2025, in significativo aumento rispetto agli anni precedenti;
- l'avvio di SPEDIGIUS entro il prossimo anno porterà ulteriori benefici gestionali, sia all'utenza che agli uffici giudiziari.

Sistema automezzi: gestione digitale del parco veicoli

Il Sistema Automezzi è una piattaforma centralizzata progettata per uniformare e digitalizzare i processi operativi e amministrativi legati alla gestione dei veicoli del Ministero della giustizia.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Strutturato su tre moduli principali, rispecchia il modello gerarchico del Dipartimento:

- Modulo Automezzi SIAT2 (DAP): gestione completa del parco auto del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;
- Modulo Automezzi DAG/DOG: supporto alla gestione dei veicoli del Ministero da parte degli utenti centrali del Dipartimento;
- Modulo Automezzi DGM: gestione dedicata al parco veicoli del Dipartimento giustizia minorile.

Il sistema offre una visibilità personalizzata in base alla competenza di ciascun ufficio e consente di:

- monitorare in tempo reale la disponibilità di veicoli con caratteristiche specifiche sul territorio;
- gestire spese operative, tra cui carburante, manutenzione e sinistri, con *report* dettagliati;
- automatizzare le scadenze per manutenzione, bollo e revisioni;
- produrre statistiche utili per analisi e ottimizzazioni.

Ne consegue che i vantaggi del Sistema Automezzi non solo migliora l'efficienza operativa, ma anche:

- centralizza le informazioni, garantendo accesso esclusivo ai dati di competenza di ogni ufficio;
- digitalizza i processi amministrativi, eliminando documentazione cartacea e riducendo errori;
- supporta la pianificazione delle attività con evidenze amministrative in tempo reale.

Applicativo "SIGE - Atti notarili": un nuovo strumento per la digitalizzazione

Il nuovo applicativo SIGE - Atti notarili è stato progettato per sostituire l'attuale sistema basato su *Microsoft Access*, ormai obsoleto e non adeguato alle esigenze di digitalizzazione.

Questo strumento, sviluppato per uniformare e centralizzare la gestione della contabilità degli archivi notarili, introduce una piattaforma moderna, intuitiva e integrata.

L'applicativo offre funzionalità avanzate sia per i notai che per gli operatori, semplificando e automatizzando le attività quotidiane.

- Per i notai:
    - inserimento e modifica degli estratti notarili;
    - generazione e pagamento dei bollettini tramite PagoPA;
    - gestione di recuperi per disanima;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- inserimento e modifica di contributi di maternità, fondo di garanzia e assicurazione obbligatoria.

- Per gli operatori:
  - verifica dei pagamenti e annullamento dei bollettini;
  - generazione di *report* sintetici sugli estratti e sui contributi di maternità;
  - invio delle sanzioni e stampa delle quietanze di pagamento;
  - monitoraggio dei recuperi per disanima.

La *web app* è dotata di un'interfaccia intuitiva e moderna, accessibile tramite autenticazione SPID. È integrata con i servizi PagoPA per i pagamenti e *Service Now* per l'assistenza. Grazie all'automatizzazione dei processi, i notai e gli operatori possono gestire estratti e tributi in modo più rapido ed efficiente.

La fase di sviluppo ha incluso un'ampia raccolta di requisiti e *feedback* direttamente dagli utenti degli archivi notarili. Questo processo ha permesso di identificare criticità, migliorare le funzionalità esistenti e introdurre innovazioni per ottimizzare il nuovo sistema SIGE.

L'obiettivo finale è rendere il sistema operativo e avviare una fase di sperimentazione in un distretto selezionato. Questa fase consentirà di raccogliere ulteriori *feedback* per affinare e migliorare l'applicativo, assicurando che risponda pienamente alle esigenze degli utenti. Il nuovo SIGE rappresenta un passo importante verso la digitalizzazione, semplificando i processi, riducendo i tempi di gestione e migliorando l'efficienza operativa degli archivi notarili.

Reti e Postazioni di lavoro: innovazione e modernizzazione

Negli ultimi mesi del 2024, il Dipartimento ha avviato un vasto programma di miglioramento tecnologico, con particolare attenzione a connettività, sicurezza e rinnovo delle postazioni di lavoro.

Questi interventi rappresentano un passo significativo verso una giustizia più digitale ed efficiente, fornendo al personale strumenti all'avanguardia per affrontare le sfide operative con maggiore sicurezza, velocità e produttività.

Connettività, cablaggi e sicurezza delle reti

Rete ad alta velocità: i principali *Data Center* del Ministero (Roma, Milano, Napoli e Palermo) sono ora collegati tramite connessioni a 10 Gbps, creando un'infrastruttura magliata e sicura.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Secondo punto di uscita Internet: a Milano è stato aggiunto un secondo punto di uscita Internet, affiancando quello esistente a Napoli, per bilanciare il traffico e garantire la continuità del servizio.
Fibra ottica: sostituzione dei collegamenti in rame con fibra ottica in tutti gli edifici, istituti di pena e sedi giudiziarie. Su 1.057 sedi previste, 954 sono già passate alla fibra, mentre le restanti sono in fase di aggiornamento.
Firewall e *VPN*: installazione di *firewall* in tutte le sedi e *VPN* ridondate per connessioni remote sicure.
Cablaggio interno: avviato un censimento delle necessità di cablaggio interno, con 207 progetti già avviati e 155 completati per migliorare le reti locali (LAN) in tutta Italia.
Wi-Fi: realizzazione di una rete *Wi-Fi* per l'accesso alla rete *RUG/Guest*, con aggiornamento dell'infrastruttura hardware, sostituzione degli apparati obsoleti e revisione delle *policy* di sicurezza.

Cloud, monitoraggio e sicurezza
Progetto *Azure:* fornitura di servizi *Cloud Azure* con *Server & Cloud Enrollment* e *Azure Monetary Commitment*, utilizzati per numerose progettualità strategiche (*Azure Sentinel, SPID Gateway, IAM, Virtual Desktop, Customer Key, Azure Arc, onboarding*, anonimizzazione sentenze, videoregistrazioni "Cartabia", progetti PNRR, ecc.).
Monitoraggio e sicurezza: attivazione di servizi specifici per il monitoraggio continuo, la sicurezza informatica e la protezione dei dati, in linea con i requisiti normativi e le *best practice* di settore.

Rinnovamento del parco tecnologico e gestione delle postazioni
Aggiornamento sistemi operativi: uniformazione dei sistemi operativi, con aggiornamento dei dispositivi compatibili a *Windows* 11 23H2 e utilizzo di *Windows* 10 22H2 per quelli meno recenti.
Autopilot/Intune: introduzione del sistema *Autopilot/Intune* per configurazioni automatizzate e gestione centralizzata degli aggiornamenti.
Licenze ESU e *Windows 365*: acquisto di 10.000 licenze *Win10 Extended Security* (ESU) e *Windows 365* per garantire aggiornamenti critici oltre la fine del supporto ufficiale di *Windows* 10 (ottobre 2025), assicurando sicurezza e continuità operativa delle postazioni non migrabili a *Windows* 11.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Gestione centralizzata: implementazione di procedure tramite *ECM/Intune* per la distribuzione degli aggiornamenti, verifica compatibilità *software*, monitoraggio e possibilità di *rollback* in caso di malfunzionamenti.
Progetto MUS (*Microsoft Unified Support*): servizio di supporto tecnico *Enterprise* per piattaforme *Microsoft*, fondamentale per la continuità operativa, la sicurezza informatica, l'efficienza delle piattaforme e il supporto alle attività istituzionali.

Forniture hardware e progetti di modernizzazione

Distribuzione PC

Nel 2024 sono stati ordinati 8.000 *PC Desktop* e 5.000 *PC Laptop*, distribuiti secondo priorità di obsolescenza e destinazione (MOT, emergenze, UPP, magistrati ordinari, ecc.).
Nel 2025 sono stati distribuiti ulteriori 8.000 *PC desktop*, 3.000 *PC desktop* per obsolescenza, 4.000 *PC laptop* per UPP e 5.000 *PC laptop* per vari uffici giudiziari e DIT.
Nel 2026 sono previsti 4.000 *PC desktop* per obsolescenza e 135 *PC desktop* per la Corte d'appello di Roma (Progetto Albania).

Stampanti e dotazioni

Aggiornamento dotazioni *hardware* nell'ambito del Programma Operativo Complementare PON Governance, con fornitura di PC *desktop, laptop, monitor* e stampanti per uffici centrali e CISIA, oltre a dotazioni per sale MVC e fonoregistrazione.
Progetto SPC2: Adesione al Contratto Quadro SPC2 per garantire connettività, sicurezza e servizi evoluti presso uffici giudiziari e sedi ministeriali.

Progetto "Modernizziamo e Dotiamo"

Il Progetto "Modernizziamo e Dotiamo", a valere sull'Asse 1, Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.2.2 del POC al PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020, si pone come obiettivo principale, nel contesto di piena digitalizzazione della giustizia, il miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici giudiziari mediante la realizzazione di un sistema organico e adeguatamente aggiornato di attrezzature informatiche che, in sostituzione alle attrezzature esistenti, divenute inadeguate ed obsolete, sia in grado di supportare in maniera efficiente le numerose attività informatiche e amministrative svolte da tutto il personale, nell'ambito degli uffici giudiziari e degli uffici per il processo.
Questo include:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- **3.000 *PC Desktop*** destinati agli uffici periferici, al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, alla Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo, alla Direzione per il coordinamento per le politiche di coesione e altri Enti coinvolti nella gestione delle emergenze;
- **4.000 PC *Laptop*** per i nuovi ingressi UPP, configurati automaticamente con *Autopilot*;
- l'acquisto di licenze *Office 365* per i nuovi *laptop* è già in fase avanzata, completando così un ecosistema informatico moderno e funzionale.

***Focus* su violenza di genere**

È stato avviato un *datamart* dedicato per l'analisi del fenomeno della violenza di genere, seguendo le indicazioni del Tavolo tecnico interistituzionale e dell'Osservatorio permanente del Ministero.

Questo strumento consentirà di monitorare:

- la tipologia dei reati e il profilo delle vittime e dei colpevoli;
- le modalità di intervento e l'efficacia delle misure adottate.

Per quanto riguarda le pianificazioni future, sono in previsione:

- definizione di un *datamart* dedicato alla gestione dei procedimenti penali negli uffici di primo e secondo grado;
- implementazione di *dashboard* per il monitoraggio delle sospensioni procedurali e delle loro durate;
- estensione del monitoraggio statistico su ulteriori registri per migliorare l'efficienza e la trasparenza.

L'adozione di tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale (AI) è una parte integrante delle strategie del Ministero per migliorare l'efficienza operativa e la protezione dei dati sensibili.

Adeguamenti normativi e interoperabilità

Nel 2025 è proseguita l'implementazione dell'infrastruttura necessaria per garantire l'interoperabilità con la PDND, in linea con l'art. 60, comma 3-bis, del CAD.

Questo ha incluso:

- integrazione degli *eService* per lo scambio di dati tra il Ministero della giustizia e altre Pubbliche Amministrazioni;
- attivazione sulla PDND di nuovi servizi;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- certificato del casellario *ex* art. 28 d.p.r. 313/2002, contenente informazioni su precedenti penali e legalità;
- certificato delle sanzioni amministrative ex art. 32 d.p.r. 313/2002, utile per la trasparenza degli operatori economici;
- evoluzione dell'infrastruttura verso un catalogo API certificato Modello d'Interoperabilità (MoDI), per la gestione del catalogo dei servizi e la progressiva sostituzione del sistema SPCoop.

Già a partire dal 2024 sono stati sviluppati nuovi progetti di interoperabilità tra cui:

- interoperabilità per il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, con sistemi per lo scambio di dati con INPS (in collaudo), Agenzia delle Entrate e Registro Imprese (in sviluppo);
- integrazione con la piattaforma PagoPA per gestire i pagamenti;
- collegamento con il sistema di e-*procurement* del Ministero e ANAC (in collaudo);
- accesso a banche dati certificate come ANPR, validazione dei codici fiscali e dati del Registro Imprese.

Progetti significativi hanno riguardato il potenziamento delle capacità di scambio di informazioni e l'adozione di nuove tecnologie per favorire la cooperazione tra Stati membri dell'UE e il contrasto al crimine.

Pseudonimizzazione e anonimizzazione

È stato sviluppato un *framework* di pseudonimizzazione basato su algoritmi avanzati di Intelligenza Artificiale (AI), progettato per garantire un elevato livello di protezione dei dati sensibili presenti nei provvedimenti di primo e secondo grado in ambito civile.

Tale *framework* è stato utilizzato per pseudoanonimizzare massivamente i provvedimenti nativi digitali depositati dai magistrati nei fascicoli processuali, rendendoli idonei alla pubblicazione nella Banca Dati di Merito (Bd.m.).

Inoltre, il sistema automatizza la pseudonimizzazione giornaliera dei nuovi provvedimenti depositati nei registri e 3 destinati alla pubblicazione, garantendo così un trattamento dei dati sicuro e pienamente conforme alle normative vigenti;

- *Web* Application per la pseudonimizzazione delle sentenze della Corte di cassazione: è stata sviluppata una *Web App* di pseudonimizzazione che integra strumenti di Intelligenza Artificiale (AI) con approcci *Human-in-the-Loop*, consentendo un oscuramento accurato ed efficace dei dati personali presenti nei documenti. La soluzione assicura elevati *standard*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di sicurezza e conformità alle normative vigenti ed è attualmente in fase di sperimentazione presso la Corte di cassazione;

- *Engine* di pseudonimizzazione: è stato sviluppato un *engine* di pseudonimizzazione dei dati strutturati, integrato all'interno del *Data-lake*, progettato per mascherare e proteggere le informazioni sensibili nella fase preliminare di acquisizione dai sistemi sorgente.

Record linkage e analisi avanzate

Sono stati sviluppati algoritmi per il *record linkage* (processo integrazione dati provenienti da fonti diversi), consentendo di correlare informazioni provenienti da diverse banche dati all'interno del *Data-lake*. Questo migliora:

- l'identificazione di pattern investigativi;
- l'analisi dei fenomeni giudiziari su scala nazionale.

Le applicazioni *Future* dell'AI si riferiscono all'automazione dell'analisi dei dati non strutturati per identificare *trend* e anomalie e allo sviluppo di sistemi predittivi per ottimizzare le risorse e migliorare la pianificazione strategica.

L'integrazione di *Business Analytics* e Intelligenza Artificiale nei sistemi del Ministero della giustizia sta trasformando il modo in cui vengono gestiti e analizzati i dati giudiziari.

Queste innovazioni non solo migliorano la trasparenza e l'efficienza, ma supportano una gestione più consapevole e strategica, favorendo decisioni basate su dati e contribuendo a un sistema giudiziario più moderno e responsivo.

AZIONI DELLA STRATEGIA DI COESIONE

GOM'S ACT: formazione avanzata per il gruppo operativo mobile

Il Progetto *"GOM'S ACT (Analysis and Censorship Training del Gruppo Operativo Mobile - DAP)*", ammesso al finanziamento nell'ambito del Programma Nazionale ISF 2021-2027 – Fondo Sicurezza Interna, Obiettivo specifico 3 – Prevenzione e lotta alla criminalità, per un importo di euro 314.126,04 e per una durata di 40 mesi, vede come Beneficiario la Direzione generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

La formazione specialistica prevista dal progetto è indirizzata al Gruppo Operativo Mobile, reparto specializzato della Polizia penitenziaria, ed incaricato dal Ministro della giustizia della gestione in via esclusiva dei detenuti sottoposti al regime speciale di detenzione *ex* art. 41-*bis*, comma 2, della legge 26 luglio 1975, n. 354, al fine di rafforzare le competenze dello stesso

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

nell'esercizio dei propri compiti istituzionali e nelle attività di *intelligence* per il contrasto della criminalità organizzata sul territorio.

In tale contesto, il controllo della corrispondenza dei detenuti diventa un tassello importante dell'attività di *intelligence*, quale contributo alle valutazioni degli organi preposti alle investigazioni e quale fonte di notizie su eventuali azioni, ordini e reati che il *boss* detenuto tenti di coordinare dal carcere, fornendo un supporto più significativo alla magistratura.

Il Progetto di formazione specialistica degli operatori GOM è orientato a specializzare il personale nell'ambito della crittografia e della stenografia.

Lo sviluppo di iniziative di formazione costituisce un valido strumento trasversale per un concreto supporto anche alle strategie investigative più efficaci per incrementare la capacità di risposta ai fenomeni criminali.

Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione violenta e al terrorismo

Un altro progetto, dedicato alla formazione specialistica per la Polizia penitenziaria, è stato approvato nell'ambito dello stesso Programma Nazionale ISF 2021-2027.

Questo intervento mira a prevenire e contrastare la radicalizzazione violenta, il proselitismo e il terrorismo nei contesti penitenziari, con un *focus* particolare sul Nucleo Investigativo Centrale e Regionale (NIC/NIR).

Il progetto si propone di innovare le tecniche di prevenzione e contrasto alla radicalizzazione politica, ideologica e confessionale, migliorando al contempo le competenze tecniche del personale coinvolto e i suoi obiettivi chiave sono:

- miglioramento del sistema di monitoraggio e gestione dei rischi attraverso strategie avanzate di *risk management*;
- formazione del personale per potenziare le capacità analitiche e di monitoraggio, con *focus* su:
    - analisi delle piattaforme informatiche e utilizzo delle banche dati;
    - sviluppo di nuove tecniche investigative e metodologie operative.
- formazione linguistica in inglese per favorire le attività investigative internazionali.

Entrambi i progetti, recentemente ammessi a finanziamento, sono nella fase di avvio, con l'obiettivo di elevare la capacità di analisi, prevenzione e contrasto del crimine organizzato e della radicalizzazione, rafforzando la sicurezza e l'efficacia delle operazioni nei contesti penitenziari.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Progetto "Rete di difesa dalle chiamate non autorizzate"

Nel 2025 è stato ammesso a finanziamento il progetto "*Defence network for unauthorize mobile calls*" - Rete di difesa dalle chiamate non autorizzate", il cui obiettivo è creare una schermatura totale alla comunicazione radio tramite l'uso dei cellulari all'interno degli Istituti penitenziari.

Pertanto, la proposta ha previsto la realizzazione di una "rete di difesa" supportata dalla tecnologia per il rilevamento delle celle telefoniche, al fine di schermare gli Istituti penitenziari e localizzare i telefoni cellulari illegali.

La necessità di inibire l'uso dei cellulari non è solo un doveroso contrasto alla commissione del reato previsto dall'art. 391 *ter* c.p., ma anche un mezzo per prevenire ulteriori e spesso più gravi reati, come il traffico di stupefacenti, armi, droghe ed esseri umani.

In particolare, per i detenuti sottoposti al regime 41 *bis*, è fondamentale impedire l'illecita comunicazione con l'esterno.

Programma nazionale inclusione e lotta alla povertà 2021-2027

In data 31 maggio 2024 è stata sottoscritta la Convenzione con l'Autorità di Gestione (Ministero del lavoro e delle politiche sociali) che individua le azioni delegate alla DGCOE, in qualità di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027.

Il Piano, denominato «*Una Giustizia più inclusiva: inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale, anche attraverso la riqualificazione delle aree trattamentali*», approvato il 3 settembre 2024, definisce le azioni finanziate con fondi gestiti dal Ministero, destinate a sostenere le finalità sociali, educative e rieducative del sistema di esecuzione penale. Tali interventi mirano a favorire il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure penali, con particolare attenzione a minori, giovani e adulti prossimi al ritorno nella società.

Il Piano prevede, in particolare, la realizzazione delle seguenti Azioni:

1. Azione 1 - Azione di sistema per lo sviluppo di modelli di inclusione delle persone sottoposte a misura penale
2. Azione 2 - AMA DE
3. Azione 3 - AMA MI
4. Azione 4 - AMA ES
5. Assistenza Tecnica FSE+
6. Assistenza Tecnica FESR

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il Piano ha la finalità di promuovere una giustizia più inclusiva, tramite l'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale e la riqualificazione delle aree trattamentali in cui si svolgeranno le attività di inclusione previste e coinvolge tre tipologie di destinatari: detenuti, minorenni e giovani adulti dai 14 ai 25 anni, sottoposti a procedimento penale, soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità.

Tra le azioni previste ha particolare rilevanza l'Azione 1, denominata "Azione di sistema", ideata non solo per definire un Piano Strategico Nazionale e Modelli innovativi di inclusione sociale, ma finalizzata, in particolar modo, alla creazione di una Piattaforma Informatica, "Piattaforma Nazionale delle competenze", al fine di raccogliere informazioni ed ampliare la sfera delle opportunità delle persone sottoposte a misura penale favorendo l'inclusione socio lavorativa.

Il progetto di realizzazione della Piattaforma è stato avviato nel mese di giugno 2025 e si prevede una durata di trenta mesi.

Tale strumento di supporto digitale sarà dedicato, in particolare, alla rilevazione e al tracciamento delle competenze professionali in ingresso, dei percorsi di formazione e laboratoriali, nonché delle competenze acquisite dei detenuti, per favorire il *match* tra domanda e offerta nel mondo del lavoro, per garantire un'adeguata inclusione lavorativa e per rispondere alle richieste provenienti dal mercato del lavoro.

A tal fine, saranno svolte ricognizioni sia sulle competenze dei detenuti in ingresso e in uscita dai percorsi previsti, sia sulle attività formative e lavorative nei diversi Istituti carcerari.

In linea generale, la Piattaforma dovrà soddisfare i seguenti obiettivi:

1. integrazione socio-lavorativa: promuovere l'integrazione socio-lavorativa dei detenuti mediante l'uso di strumenti digitali avanzati;
2. orientamento e formazione: migliorare l'orientamento professionale e la formazione con modelli predittivi e sistemi di tracciabilità delle competenze;
3. ecosistema interoperabile: creare un ecosistema interoperabile tra Ministero della giustizia nelle sue articolazioni, con Istituti penitenziari, Ministero del lavoro, Enti di formazione e mercato del lavoro;
4. competenze e CV digitale: ottimizzare la gestione delle competenze e valorizzare i percorsi formativi attraverso un CV digitalizzato e tracciabile.

L'intelligenza artificiale costituirà la tecnologia abilitante di alcune funzioni chiave, come la compilazione assistita del CV, i suggerimenti personalizzati di percorsi formativi e lavorativi,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

la tracciabilità e il *rating* dei corsi e la previsione dei fabbisogni, migliorando interoperabilità, accessibilità e precisione dei servizi.

L'ecosistema sarà interconnesso e metterà in rete le diverse articolazioni del Ministero della giustizia e gli Istituti penitenziari con il Ministero del lavoro, gli Enti di formazione e gli Operatori del mercato del lavoro, al fine di promuovere percorsi di reinserimento "*extra* murari", valorizzare la giustizia riparativa e favorire anche l'avvio di iniziative imprenditoriali.

I destinatari sono: a) persone in esecuzione penale, incluse minorenni e giovani adulti; b) soggetti in uscita dal circuito penitenziario e in esecuzione penale esterna o sottoposti a sanzioni di comunità; c) personale amministrativo e penitenziario coinvolto nell'erogazione dei servizi.

Le attività relative alle Azioni sopramenzionate vedranno la Direzione impegnata sino al 2029 nelle fasi attuative dei progetti da parte dei Beneficiari, nel monitoraggio, nell'assistenza ai Beneficiari e nella rendicontazione dei progetti, oltreché in tutte le operazioni richieste dai Programmi sui portali attivi sia per il monitoraggio che per la contabilità speciale, in collaborazione con gli stessi Beneficiari, gli Uffici del Ministero dell'economia e delle finanze e le autorità di gestione coinvolte.

Il Progetto "Supporto Tecnologico per gli addetti all'UPP"

Il Progetto *"Supporto Tecnologico per gli addetti all'UPP",* concluso e già rendicontato, è intervenuto nell'ambito del PON *Governance* e Capacità istituzionale 2014-2020 per fornire supporto alla costituzione e implementazione degli "Uffici per il processo" su tutto il territorio nazionale, nonché per migliorare l'efficienza e le prestazioni degli Uffici giudiziari e delle strutture amministrative operanti nel settore giustizia.

In tale ambito sono state implementate delle "*UPP task force*" finalizzate allo svolgimento di azioni di miglioramento degli Uffici giudiziari mediante sperimentazione di modelli d'intelligenza artificiale.

Le attività sono state condotte dalle Università beneficiarie in stretto raccordo con gli Uffici giudiziari dei singoli territori e con il Ministero della giustizia che attraverso la DGCOE ne ha curato il coordinamento.

Progetto di potenziamento del laboratorio centrale del DNA

Ammesso a finanziamento nel Programma Nazionale ISF 2021-2027, il progetto mira a:

- incrementare i profili genetici nella Banca Dati Nazionale del DNA, rafforzandone la funzionalità e l'operatività;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- favorire la cooperazione transfrontaliera per il contrasto a terrorismo, criminalità organizzata e migrazione illegale;
- potenziare le capacità investigative e di prevenzione grazie a infrastrutture moderne e programmi di formazione per gli operatori.

Piattaforma per attività investigative e scambio dati (NIC)

Questo progetto, anch'esso finanziato dal Programma ISF 2021-2027, è orientato alla creazione di una piattaforma digitale avanzata per la gestione e l'analisi di dati investigativi, come:

- tabulati telefonici, dati fiscali, veicoli, immobili e assetti societari;
- OSINT (*Open Source Intelligence*) per analisi strategiche. Gli obiettivi includono:
  - migliorare le attività investigative attraverso strumenti digitali avanzati;
  - rafforzare lo scambio di informazioni per combattere criminalità organizzata, terrorismo e radicalizzazione;
  - potenziare la formazione tecnica del personale di polizia e degli operatori del NIC/NIR.

Questi interventi sono centrali per garantire il rispetto degli obblighi normativi, aumentare l'efficienza dei sistemi di scambio dati e rafforzare la cooperazione investigativa sia a livello nazionale che europeo.

Attraverso una maggiore interoperabilità e tecnologie avanzate, il Ministero della giustizia si allinea agli obiettivi strategici del PNRR e ai requisiti di sicurezza e innovazione richiesti dal panorama giuridico moderno.

Nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, sono state implementate delle "UPP *task force*" finalizzate allo svolgimento di azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici giudiziari mediante sperimentazione di modelli di A.I..

Difatti, tali modelli mirano all'obiettivo di garantire la ragionevole durata del processo, l'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi produttivi e l'aggressione dell'arretrato giudiziario.

Le attività sono state condotte dalle Università beneficiarie in stretto raccordo con gli Uffici giudiziari dei singoli territori e con il Ministero della giustizia che attraverso la DGCOE ne ha curato il coordinamento.

Di seguito si riporta l'elenco delle diverse *task force* attivate sul territorio.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Università Capofila	**Progetto**	**Iniziative relative all'utilizzo dell'I.A.**
Università di Torino	*NEXT GENERATION UPP*	LEGALBOT: Sperimentazione di tecnologia conversazionale per facilitare il rapporto del cittadino con i tribunali
Università di Torino	*NEXT GENERATION UPP*	Progettazione di *document builder* e architettura a servizi volta all'estrazione di conoscenza da provvedimenti, basati su tecniche e modelli di intelligenza artificiale ("*Large Language Model*")
Università di Torino	*NEXT GENERATION UPP*	Sviluppo di un algoritmo per l'analisi semantica, classificazione ed estrazione di conoscenza da sentenze
Università di Torino	*NEXT GENERATION UPP*	Attività di annotazione con software *Ellogon* basata su uno schema di sentenza
Università di Torino	*NEXT GENERATION UPP*	Sviluppo di un algoritmo preliminare per la segmentazione automatica di sentenze
Università di Torino	*NEXT GENERATION UPP*	Sviluppo di un'applicazione software prototipale per l'estrazione di informazione semantica da sentenze di divorzio, loro anonimizzazione ed estrazione di statistiche.
Università di Torino	*NEXT GENERATION UPP*	Progettazione di un *document builder* per assistere il giudice nella scrittura dei provvedimenti giudiziari, con particolare attenzione alla motivazione, sfruttando tecniche di intelligenza artificiale per l'elaborazione del linguaggio naturale dei documenti giuridici.
Università di Torino	*NEXT GENERATION UPP*	Progettazione di servizi di giustizia predittiva, sfruttando l'intelligenza artificiale: sviluppo di un algoritmo di analisi testuale delle sentenze da inserire in un'applicazione di Intelligenza Artificiale (machine learning), che, in base al *Data-lake* composto da sentenze, individui l'esito di precedenti giudizi relativi a casi simili a quello in ordine al quale il giudice è chiamato a decidere
"Alma Mater Studiorum" Università degli Studi di Bologna	*UNI 4 JUSTICE*	Elaborazione di strumenti per annotare i testi secondo le tassonomie e le ontologie sviluppate nel progetto. Per esempio, in merito al micro-spaccio, il codice rosso, gli sfratti sono stati identificati degli indicatori guida che possono agevolare le ricerche ma anche l'elaborazione futura di modelli AI.
"Alma Mater Studiorum" Università degli Studi di Bologna	*UNI 4 JUSTICE*	Sono state utilizzate le ontologie giuridiche in tre modi diversi: 1. Come metodologia per analizzare in modo formale le relazioni fra concetti giuridici complessi e quindi semplificarli senza ridurne la semantica (e.g., nei prototipi di *Legal Design*); 2. Come strumento di semplificazione di una realtà complessa che doveva essere codificata e formalizzata per gli strumenti di NLP (*natural language processing*); 3. Come risorsa linguistica semantica di input per i modelli di AI
"Alma Mater Studiorum" Università degli Studi di Bologna	*UNI 4 JUSTICE*	*MeLOn (METHODOLOGY for building LEGAL ONTOLOGY)*, che nasce dall'esigenza interdisciplinare di adottare metodi formali quali le ontologie informatiche per definire concetti semantici di natura giuridica da rendere *machine-readable* e per integrare i modelli di AI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

"Alma Mater Studiorum" Università degli Studi di Bologna	*UNI 4 JUSTICE*	Utilizzo di Algoritmi di pesatura del caso giudiziario (Intelligenza Artificiale per l'efficienza della giustizia)
"Alma Mater Studiorum" Università degli Studi di Bologna	*UNI 4 JUSTICE*	Estrazione di conoscenza dai testi con AI e NLP al fine di creare modelli matematici di pesatura flessibili per analizzare i casi
"Alma Mater Studiorum" Università degli Studi di Bologna	*UNI 4 JUSTICE*	Utilizzo di un metodo basato su intelligenza artificiale per lo studio dei *topic* che emergono in un corpus di documenti in cui la componente temporale è particolarmente significativa
"Alma Mater Studiorum" Università degli Studi di Bologna	*UNI 4 JUSTICE*	Analisi giuridica dell'uso dell'AI e dei *Big Data* in ambito giustizia
Università della Tuscia	GIUSTIZIA AGILE	Studio comparato su utilizzo modelli IA nel settore della giustizia
Università della Tuscia	GIUSTIZIA AGILE	Strumenti di information *extraction* e NLP/AI relativi alle basi documentali preesistenti e alle sentenze - *ChatGPT* e la Giustizia Agile: guida pratica
Università della Tuscia	GIUSTIZIA AGILE	Anonimizzazione di sentenze attraverso utilizzo di *BERT*, un'architettura per il *Natural Language Processing* con cui poter eseguire anche task di tipo *Named Entity Recognition* (NER).
Università della Tuscia	GIUSTIZIA AGILE	Sviluppo di un *tool* basato su tecniche di *Machine Learning*/ Intelligenza Artificiale per assistere i giudici nella valutazione della mediabilità di processi civili. Il *software* serve a facilitare il lavoro del giudice attraverso l'analisi dei documenti del processo, assistendolo nelle scelte relative all'opportunità di tentare la risoluzione della controversia attraverso lo strumento della mediazione.
Università della Tuscia	GIUSTIZIA AGILE	Studio su applicativo CICERO, assistente alla scrittura legale basato su utilizzo di strumenti di *information extraction* e NLP/AI relativi alle basi documentali preesistenti e alle sentenze
Università degli Studi di Napoli Federico II	*MOD-UPP*	Studio in cui è stata esaminata la disciplina applicativa riguardante specificamente i software digitalizzati di giustizia, individuando i modelli virtuosi basati su "banche dati digitali". È stato evidenziato come l'applicazione di un software che utilizza algoritmi in ambito giudiziario, basato sulla circolarità dei verbali di conciliazione può contribuire ad implementare l'attività giudiziaria nel processo di evoluzione dei sistemi digitalizzati.
Università degli Studi di Napoli Federico II	*MOD-UPP*	Piattaforma sperimentale di AI: per la sperimentazione di funzionalità informatiche integrative basate su tecniche di intelligenza artificiale. Nello specifico la piattaforma prevede: a) modellatore atti, b) individuazione dei caratteri di serialità nelle sentenze, c) ricerca semantica documentale, d) catalogazione dei documenti e) anonimizzazione automatica documenti f) digitalizzazione OCR AI

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

		(trasforma una scansione in un documento nativamente digitale con tecniche avanzate di AI)
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	*Start UPP*	Studio in cui è stato rappresentato come a) il recupero di sentenze giuridiche tramite *web scraping* per popolare una base di dati può contribuire al miglioramento dell'apprendimento dell'IA; b) l'intelligenza artificiale può fornire strumenti e risorse potenti per l'elaborazione delle informazioni legali; c) la massimizzazione delle sentenze tramite l'AI implica l'uso di algoritmi di analisi del testo e di estrazione delle informazioni per individuare e comprendere i principi giuridici contenuti nelle sentenze; d) utilizzando tecniche di elaborazione del linguaggio naturale (NLP) e di elaborazione dei dati sensibili, l'AI può identificare e rimuovere automaticamente le informazioni personali dalle sentenze, come i nomi delle parti, gli indirizzi o altre informazioni identificative
Università degli Studi di Palermo	*JustSmart*	Algoritmo di calendarizzazione automatica delle prime udienze

COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI

Collaborazioni interistituzionali

Le collaborazioni con altri Enti nazionali e internazionali rappresentano un *asset* strategico per il Ministero, favorendo lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento delle capacità operative. Tra le principali iniziative:

1. **Protocollo Italia-Albania**

   Creazione di un sistema di videoconferenza tra il CPR in Albania e le aule dei Tribunali di Roma. Sono state allestite 15 aule civili e 5 sistemi presso il Giudice di Pace di Roma, oltre a 10 aule dibattimentali in Albania per udienze civili e penali.

2. **Progetto LEILA**

   Integrazione del Portale delle Vendite Pubbliche italiano con un mercato europeo per le aste giudiziarie. Questo sistema permette a cittadini e imprese di accedere alle informazioni sui beni all'asta in più lingue, favorendo la trasparenza e la concorrenza.

3. **Archivio Digitale EPPO**

   Creazione di un sistema centralizzato per la gestione delle intercettazioni legate alla Procura Europea, garantendo sicurezza e conformità ai più alti standard.

4. **ECRIS-TCN**

   Interconnessione dei casellari giudiziari europei per facilitare lo scambio di informazioni sui precedenti penali. L'Italia è tra i primi paesi ad aver completato con successo i test applicativi e a essere pronta per l'implementazione a livello europeo.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Iniziative europee e innovazione tecnologica

La digitalizzazione della cooperazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione Europea nel corso dell'anno 2025 è diventata realtà: con il Regolamento (UE) 2023/2844, gli Stati membri e la Commissione Europea hanno avviato un importante percorso di digitalizzazione e di semplificazione dell'accesso alla giustizia in materia civile, commerciale e penale a livello transfrontaliero.

Il suo obiettivo principale è rendere più efficienti le procedure attraverso l'uso di canali di comunicazione elettronici, stabilendo un quadro giuridico uniforme per l'uso di tali mezzi e creando un punto di accesso elettronico sul Portale europeo della giustizia elettronica (https://e-justice.europa.eu/home_it) al fine di garantire ai cittadini europei di accedere alla giustizia in modo semplice ed efficace.

Gli strumenti giuridici che saranno informatizzati entro il 2031 sono 24: i primi due sono stati resi obbligatori dal 1° maggio 2025, gli altri sono stati divisi in 4 gruppi ("*batch*").

In particolare, sono in corso le attività inerenti analisi e disegno per i primi 2 *batch*.

Si precisa che gli strumenti del primo *batch* (che includono le Ingiunzioni di Pagamento Europee (*European Payment Orders - EPO*), Controversie di modesta entità (*Small Claims*) e gli Ordini di Indagine Europee (*European Investigation Orders - EIO*) andranno in esercizio nel 2028; gli strumenti giuridici dei *batch* successivi andranno in esercizio successivamente.

L'architettura fondante della digitalizzazione di questi strumenti giuridici, attualmente trattati in cartaceo o via posta elettronica, è *e-Codex*, in ottemperanza al Regolamento UE 2022/850. Tale architettura è stata scelta per attuare l'interoperabilità tra le autorità giudiziarie nell'UE attraverso una rete di punti di accesso.

Ogni Stato membro dispiega un punto di accesso a livello nazionale per ciascun strumento giuridico che deve implementare.

Al punto di accesso viene collegato il sistema informatico decentrato sviluppato dalla Commissione europea (la *Reference implementation*) oppure un'implementazione nazionale che rispetti i requisiti, il formato dei dati, i moduli e tutto quanto è previsto dallo strumento giuridico da digitalizzare. L'obiettivo finale è avere un unico sistema informatico decentrato per la cooperazione giudiziaria, *JUDEX*, con installazioni presso tutti gli Stati membri europei.

L'adozione del Regolamento (UE) 2023/2844, accompagnato dalla Direttiva (UE) 2023/2843, ha rappresentato l'occasione per estendere trasversalmente il c.d. principio "*digital by default*", e i corollari del decentramento e dell'interoperabilità informatiche, ad un'ulteriore gamma di strumenti europei afferenti alle diverse aree della cooperazione giudiziaria.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

In effetti, tali strumenti in origine non prevedevano la possibilità di ricorrere a forme di interazione elettroniche, ovvero, pur ammettendole, palesavano delle lacune circa la sicurezza, l'affidabilità e il riconoscimento della valenza giuridica del materiale scambiato telematicamente.

La digitalizzazione avviata, in tal senso, ha una portata rivoluzionaria nell'efficientamento della trattazione dei casi transfrontalieri, che sarà sempre più esteso all'aumentare degli strumenti giuridici digitalizzati.

Service of Documents (SoD) & Taking of Evidence (ToE)

Com'è noto, in ottemperanza ai Regolamenti (UE) 2020/1784 e 2020/1783, a partire dal 1° maggio 2025 devono essere trattati obbligatoriamente mediante il sistema informatico decentrato i servizi relativi alla notificazione di documenti giudiziari ed *extra*-giudiziari (*Service of Documents - SoD*) e all'assunzione delle prove in procedimenti di ambito civile e commerciale (*Taking of Evidence - ToE*).

Attraverso il sistema informatico decentrato europeo, la trasmissione di atti da notificare o comunicare, domande, attestati, ricevute, certificati, tra organi mittenti e riceventi, tra questi e le autorità centrali e tra le autorità centrali dei vari Stati membri, nonché la trasmissione delle domande di assunzione delle prove, avviene attraverso un canale sicuro e affidabile.

Il Ministero della giustizia italiano, per il dispiegamento del sistema informatico, ha adottato la *Reference Implementation* (RI) realizzata dalla Commissione europea ed ha dispiegato un punto di accesso *e-Codex* ed il sistema presso la Sala *Server* Nazionale di Palermo. Il sistema è andato in esercizio per tutti gli Uffici giudiziari italiani il 30 giugno 2025; l'Italia è il nono Paese ad avere attivato il sistema informatico nell'Unione Europea e ad oggi sono stati censiti più di 6.000 utenti e 400 Uffici giudiziari.

Il modulo *software* relativo a *Taking of Evidence* è destinato:

1. all'Ufficio I cooperazione giudiziaria – Settore civile - della Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria del Dipartimento per gli affari di giustizia in qualità di Organo centrale;
2. alle corti d'appello, tribunali e giudici di pace in qualità di autorità giudiziaria richiedente;
3. ai tribunali e giudici di pace in qualità di autorità giudiziaria richiesta.

Il modulo *software* relativo a *Service of Documents* è destinato, secondo il Regolamento sopra citato:

- all'UNEP presso la Corte d'appello di Roma in qualità di ufficio centrale;
- a tutti gli UNEP sul territorio nazionale in qualità di uffici richiedenti e riceventi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

E-Evidence

Con il termine "*E-Evidence*" si fa riferimento al Regolamento (UE) 2023/1543 ed alla corrispondente Direttiva 2023/1544, che stabiliscono le norme in base alle quali un'autorità di uno Stato membro può, nell'ambito di un procedimento penale, emettere un ordine europeo di produzione o un ordine europeo di conservazione e ingiungere, pertanto, a un prestatore di servizi che offre servizi nell'Unione di produrre o conservare prove elettroniche, indipendentemente dall'ubicazione dei dati.

La Commissione europea, con la collaborazione degli Stati membri mediante la partecipazione al comitato di progetto (*Committee*) e dei prestatori di servizi telefonici e telematici (Google, Meta, Telecom, ecc.) sta sviluppando il sistema informativo decentrato, basato su architettura *e- Codex*, che andrà in esercizio ad agosto 2026.

Ogni Stato membro sarà responsabile e dovrà garantire l'accesso al sistema decentrato anche per tutti i prestatori di servizi con sede nel proprio Paese. Dovranno altresì garantire su propria infrastruttura l'invio e la corretta ricezione delle prove attraverso *e-Codex*.

Il Ministero della giustizia ha partecipato ai lavori del comitato di progetto e, in linea con la pianificazione dei lavori congiunti della Commissione europea e degli Stati membri, sta predisponendo le componenti infrastrutturali necessarie.

Stato di avanzamento di altri progetti

Oltre ai lavori in corso descritti sopra, si elencano di seguito ulteriori iniziative in corso su cui il Ministero della giustizia è stata parte attiva nel corso del 2025.

1. *Ingiunzioni di pagamento europee (European Payment Orders - EPO)*

   Relativamente al Regolamento 2006/1896, il Ministero della giustizia è stato coordinatore di un progetto, l'*Action* 2018-IT-IA-0150 - *Connecting member state to e-Codex – EPO*: un progetto cofinanziato dall'agenzia europea HaDEA con l'obiettivo di consentire la gestione degli EPO direttamente dal sistema del processo civile (SICID) in collaborazione con il CNR.

   Il *software* realizzato utilizza l'infrastruttura *e-Codex* per scambiare i moduli previsti dal Regolamento EPO con altri Stati membri ed è integrato nel SICI/*Consolle* del Magistrato.

   Il Regolamento 2006/1896 è inoltre presente nel primo *batch* del Regolamento digitalizzazione 2023/2844, ma mentre col progetto descritto è stato realizzato un sistema integrato con i sistemi informatici nazionali, la digitalizzazione europea prevede un altro

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

applicativo esterno ai sistemi nazionali, per la trattazione delle ingiunzioni di pagamento europee.

2. *electronic Evidence Digital Exchange System – e-EDES*

   e-EDES è il sistema informatico realizzato dalla Commissione europea a partire dal 2021 relativo agli Ordini di Indagine Europei (*European Investigation Order – EIO*) ed alla Mutua Assistenza Legale (MLA). Ad oggi il sistema non era obbligatorio, infatti solo una decina di Paesi europei attualmente lo usa, ma il Reg. 2023/2844 prevede l'obbligatorietà nel 2028. Il Ministero della giustizia ha installato in ambiente di collaudo il sistema ed è imminente il rilascio in produzione, che interesserà tutti gli Uffici requirenti italiani.

3. *Counter-terrorism Register*

   Sistema centralizzato e basato su *e-Codex*, gestito da Eurojust, per condividere informazioni sensibili sui procedimenti per terrorismo. Il sistema ha lo scopo di digitalizzare le comunicazioni verso Eurojust. Il *Counter-terrorism register*, Registro giudiziario europeo antiterrorismo (CTR), è stato istituito nel settembre 2019, sulla base della decisione 2005/671/GAI del Consiglio. Ai fini del CTR, le autorità nazionali competenti devono condividere con Eurojust informazioni operative altamente sensibili sui procedimenti giudiziari nei casi di terrorismo. Inoltre, le autorità nazionali competenti sono già obbligate, ai sensi del regolamento Eurojust, a fornire a Eurojust altre informazioni altrettanto sensibili sulle squadre investigative comuni e sui casi transfrontalieri complessi. Il Ministero della giustizia partecipa al comitato di progetto per l'evoluzione del registro ai sensi del Regolamento UE 2023/2131.

4. *Joint Investigation Teams Collaboration Platform (JITs CP)*

   Il Regolamento UE 2023/969 mira a rendere più semplice, per procuratori e giudici che collaborano nell'ambito di squadre investigative comuni, la necessità di scambiare informazioni e assicurare i criminali alla giustizia. A tal fine è in fase di realizzazione una piattaforma digitale (piattaforma di collaborazione delle squadre investigative comuni) da utilizzare su base volontaria.

   Come da regolamento, il CP delle JIT sarà composto dal sistema informativo centralizzato, dall'applicazione di comunicazione e dalla connessione con altri strumenti informatici. L'app di comunicazione sarà installata sui dispositivi degli utenti. Inoltre, sarà necessario installare il *software client* sui dispositivi degli utenti per caricare o scaricare volumi straordinariamente elevati di dati operativi. *eu-LISA* fornirà uno strumento informatico

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

dedicato, che dovrà essere utilizzato dagli utenti. Il Ministero della giustizia partecipa al comitato di progetto.

5. *Casellario europeo delle sentenze su extra-comunitari e apolidi (Electronic Criminal Register Information System – Third Country Nationals - ECRIS-TCN)*

   Il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari è stato istituito per agevolare lo scambio informativo sui casellari giudiziari in tutta l'UE. Il progetto per i *Third Country Nationals* (TCN) ai sensi del Regolamento UE 2019/816 ne è l'evoluzione e mira allo scambio di dati biometrici (impronte) e condanne per reati gravi di tutti i cittadini di paesi extraeuropei o apolidi provenienti dalle banche dati degli Stati membri.

   L'importanza del progetto risiede anche nel fatto che il sistema fa parte del programma per l'interoperabilità dei sistemi informativi dell'UE nel settore Giustizia ed Affari Interni.

   L'Italia partecipa al comitato di progetto ed è in corso la fase di test di conformità del sistema, che andrà in esercizio nel corso del 2026.

6. *Interconnessione dei registri di insolvenza (Insolvency Register Interconnection - IRI)*

   Il sistema di interconnessione dei registri fallimentari (IRI) è integrato nel portale *e-Justice*. Questa funzionalità del portale europeo della giustizia elettronica (*e-Justice*) consente di cercare soggetti insolventi, siano essi persone fisiche o giuridiche, all'interno dell'UE, ai sensi dell'articolo 25 del regolamento (UE) 2015/848 del Parlamento europeo e del Consiglio.

   Il servizio è fornito dalla Commissione europea in cooperazione con gli Stati membri dell'UE, ad eccezione della Danimarca. L'Italia sta perfezionando il sistema di esposizione dei dati verso il portale *e-Justice*.

7. *Trasferimento processi penali (Transfer of Criminal Proceedings)*

   Lo strumento giudiziario del Regolamento UE 2024/3011 è relativo al trasferimento di procedimenti penali nell'ambito dell'Unione Europea e deve essere digitalizzato per mezzo della realizzazione di un sistema informatico decentrato. Il Ministero partecipa ai lavori con la Commissione europea relativi alla redazione dei documenti di analisi del flusso operativo necessario alla cooperazione giudiziaria.

Collaborazioni Statistiche e Studi

Il Dipartimento, in collaborazione con ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) e altri organismi internazionali, ha condotto studi e rilevazioni per migliorare la comprensione e la gestione dei fenomeni giudiziari:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Indicatore BES (Benessere Equo e Sostenibile): analisi delle dinamiche di efficienza della giustizia civile;
- Progetto Reform: studio dei tempi di attraversamento dei fascicoli penali, con *focus* su prassi operative e punti di attenzione;
- Progetto BIGOSINT: utilizzo dell'intelligenza artificiale per contrastare crimini transfrontalieri come il traffico di migranti.

La co-creazione e la cooperazione interistituzionale hanno permesso al Ministero di realizzare progetti innovativi che migliorano la qualità e l'efficienza del sistema giudiziario. La partecipazione attiva degli utenti finali, combinata con l'adozione di tecnologie avanzate e il rafforzamento delle collaborazioni internazionali, ha consolidato un approccio integrato e sostenibile. Questi sforzi, uniti a una visione strategica, pongono le basi per un sistema giudiziario moderno, trasparente ed efficace, in grado di rispondere alle sfide del futuro.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ALLEGATI

DIREZIONE GENERALE DI STATISTICA E ANALISI ORGANIZZATIVA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ALLEGATO 1

AREA CIVILE - NOTA ILLUSTRATIVA

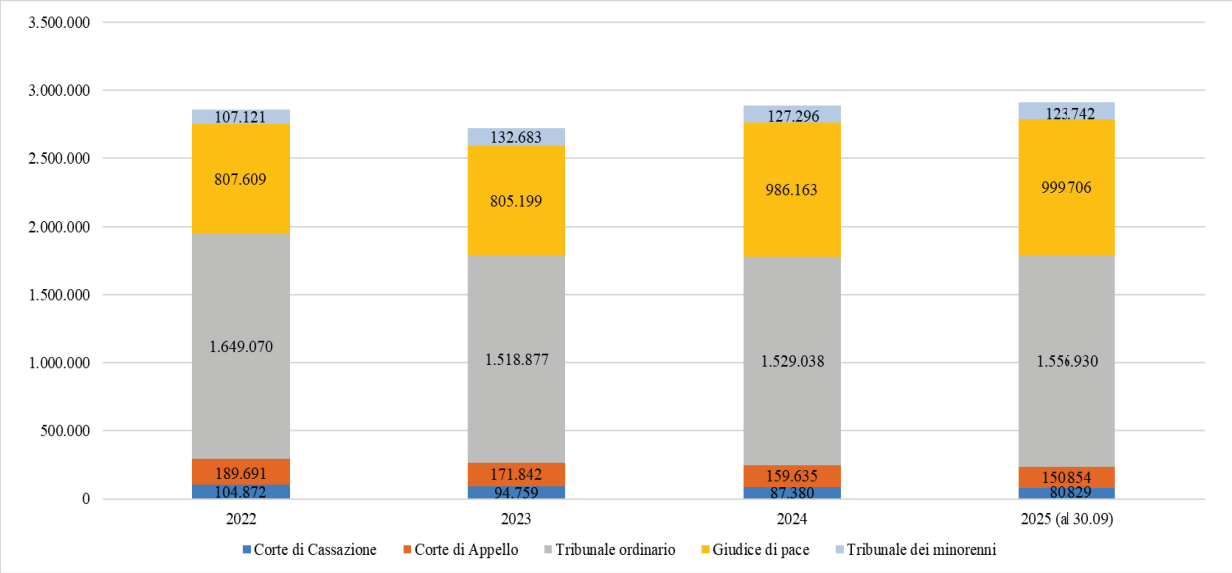
DATI NAZIONALI – ANNI 2022 - 2025 (dati al 30 settembre)

Nel periodo 01/10/2024-30/09/2025 sono stati iscritti 2.777.064 procedimenti e ne sono stati definiti 2.736.396, con un decremento rispetto all'anno 2024 dello 0,4% per quanto riguarda le iscrizioni, mentre le definizioni restano sostanzialmente invariate.

Nei primi nove mesi del 2025 il totale dei procedimenti civili pendenti è aumentato dello 0,8% (**Fig. 1**). L'aumento ha interessato in particolare i Giudice di pace[1] (+5,4%) e in misura minore il Tribunale ordinario (+1,8%), mentre la Corte di Cassazione e la Corte di Appello registrano una variazione in diminuzione, pari rispettivamente a -7,5% e -5,5%.

Fig. 1 - Procedimenti civili pendenti per tipologia di ufficio

(numero procedimenti)



Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - direzione generale di statistica e analisi organizzativa

Considerando i dati di flusso nel periodo 1/10/2024 – 30/09/2025 per tipologia di ufficio, si osserva che per la Corte di Cassazione diminuiscono le iscrizioni (-2,9% rispetto al 2024) e

[1] La rilevazione dei dati del Giudice di pace, come quella dei Tribunali per i minorenni, sono state reingegnerizzate nel 2025; pertanto, i dati potrebbero essere in parte non coerenti con il pregresso.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

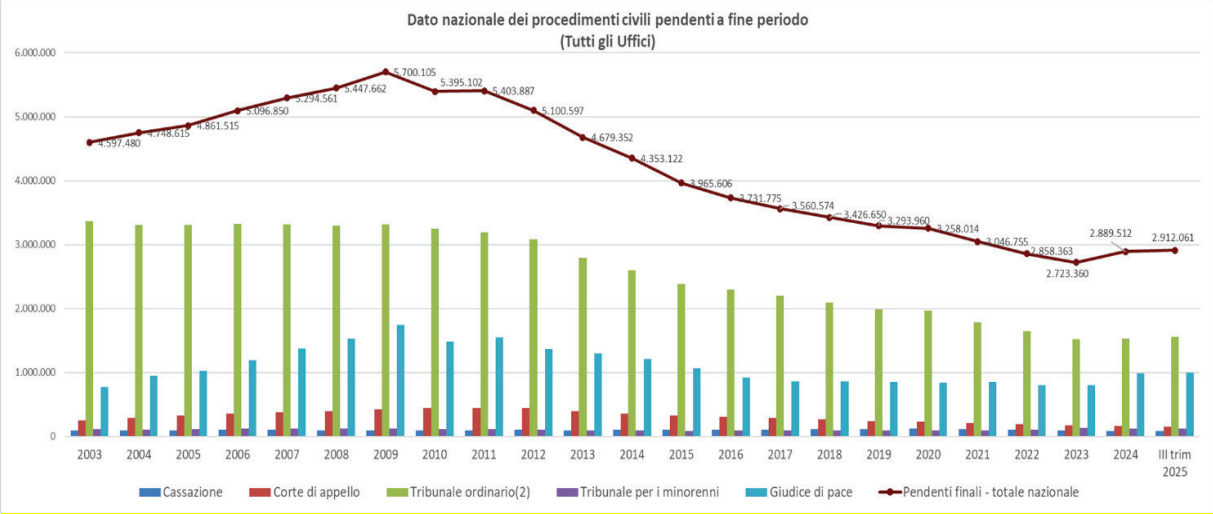
aumentano le definizioni (+1,6%); per la Corte di appello aumentano sia le definizioni (+3,5% rispetto al 2024) sia le iscrizioni (+2,4%); per il Tribunale si registra un leggero aumento delle iscrizioni (+1,0% rispetto al 2024) ed una stabilità delle definizioni (+0,1%).

Tra le materie, nel 2025 si rileva una crescita presso i Tribunali ordinari del "lavoro pubblico impiego" (iscrizioni +6,9%, definizioni +9,5%, pendenze +13,7%); risultano in aumento anche le iscrizioni dei procedimenti relativi alla protezione internazionale (+18,0%) con un conseguente aumento delle pendenze (+29,6%), mentre le definizioni aumentano del 2,9%.

Al 30 settembre 2025 pendevano, complessivamente dinanzi agli uffici giudiziari italiani, 2.912.061 fascicoli civili[2], 22.549 in più rispetto al 2024.

Fig. 2 Dato nazionale dei procedimenti civili pendenti a fine periodo

(tutti gli Uffici, esclusa attività del Giudice tutelare, ATP Previdenza e verbalizzazione dichiarazioni giurate. In evidenza l'incidenza di esecuzioni e fallimenti)



Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa

Se si considerano i soli procedimenti di area SICID, al netto quindi delle procedure concorsuali e delle esecuzioni (area SIECIC), al 30.09.2025 le pendenze sono pari a 2.552.400, con un lieve aumento rispetto al 2024 (+0,4%), anno in cui si è osservata una inversione di *trend* rispetto agli anni precedenti.

[2] Totale area SIECIC e SICID. Per il SICID, sono esclusi l'attività del Giudice Tutelare, gli accertamenti tecnici preventivi in materia previdenziale e le verbalizzazioni di dichiarazioni giurate in Tribunale, in quanto attività di carattere meramente amministrativo.

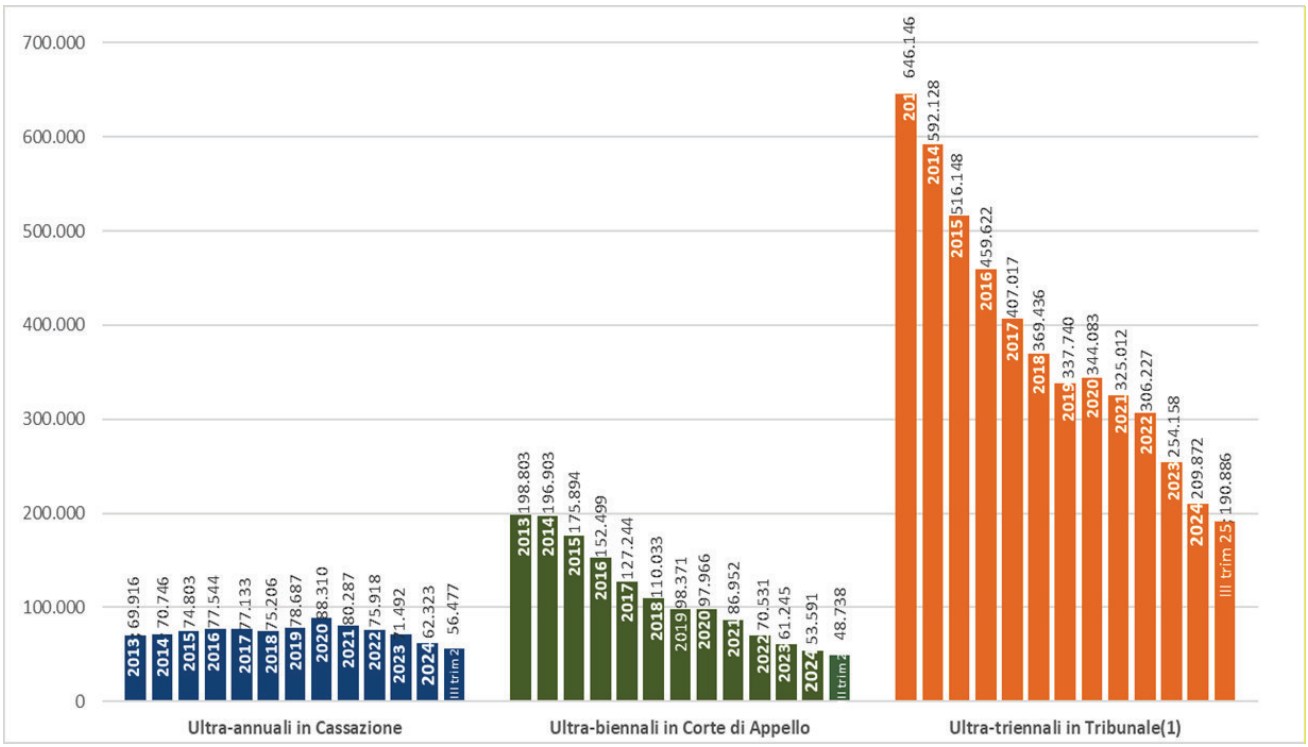
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Considerando invece i soli procedimenti di area SIECIC al 30.09.2025 le pendenze sono pari a 359.661 (3,2% in più rispetto al 2024).

L'aumento delle pendenze non si riflette sull'arretrato patologico o "a rischio Pinto" che vede invece una diminuzione, che è stata marcata sia in Corte di Cassazione (-9,4%), che in Corte d'Appello (-9,1%) ed in Tribunale (-9,0%).

Fig. 3 – Andamento dell'arretrato civile

(numero procedimenti)



(1) Sono esclusi l'attività del giudice tutelare, l'ATP, la verbalizzazione di dichiarazioni giurate, le esecuzioni mobiliari ed immobiliari e i fallimenti.

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa

Secondo l'indice utilizzato a livello europeo (*disposition time*), applicato al complesso dei procedimenti (totale SICID e SIECIC), nel 2025[3] la durata media prospettica dei procedimenti civili è stata pari a 347 giorni nei Tribunali ordinari, 505 giorni nelle Corti di Appello e 847 giorni in Corte di Cassazione. Si osserva una diminuzione in Corte di Appello e in Corte di Cassazione, che nel 2024 riportavano un indicatore pari rispettivamente a 555 e 933 giorni, mentre in Tribunale si registra un aumento dell'1,2%, passando da 343 a 347 giorni (**Tav. 1**).

[3] Il dato è riferito al periodo compreso tra il primo ottobre 2024 ed il 30 settembre 2025. Si evidenzia che il *disposition time* riportato si riferisce ad aggregati diversi da quelli considerati a fini PNRR, che comprendono solo il contenzioso Cepej.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Tav. 1 - *Disposition* time - Settore CIVILE

Uffici	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025*	Variazione 2025* vs 2024
Corte Suprema di Cassazione	1.055	994	933	847	-9,2%
Corte di Appello	590	559	555	505	-9,0%
Tribunale ordinario	322	325	343	347	1,2%
Giudice di pace	370	341	407	409	0,5%
Tribunale per i minorenni	602	760	609	695	14,1%

* Stima effettuata considerando il periodo 1/10/2024 - 30/09/2025. La fonte dei dati statistici relativi al movimento degli affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il sistema di datawarehouse della giustizia civile - Ultimo aggiornamento del sistema il 15/11/2025. I dati del Giudice di Pace e del Tribunale per i Minorenni sono rilevati tramite il nuovo sistema del DATALAKE in fase sperimentale e aggiornati rispettivamente al 16/11/2025 e 22/11/2025.

Si riportano di seguito i prospetti aggiornati con: *i*) il movimento dei procedimenti civili per anno solare 2022 – stima 2025 (01/10/2024-30/09/2025) e per anno giudiziario (2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025), *ii*) la serie storica delle pendenze e *iii*) il *disposition time*.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Movimento dei procedimenti civili rilevati presso gli uffici giudiziari con il dettaglio di alcune materie. Anni 2022 - 2023 - 2024 - 2025 (periodo 1/10/2024-30/9/2025)

	Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025 (periodo 1/10/2024-30/9/2025)			variazione 2025 vs 2024		
Uffici	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali
Corte di Cassazione															
Procedimenti civili tutte le materie:	**29.915**	**36.284**	**104.872**	**24.680**	**34.793**	**94.759**	**26.810**	**34.283**	**87.380**	**26.028**	**34.843**	**80.829**	**-2,9%**	**1,6%**	**-7,5%**
Corte di Appello															
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	**96.639**	**117.279**	**189.691**	**93.950**	**112.286**	**171.842**	**93.111**	**105.281**	**159.635**	**95.366**	**108.962**	**150.854**	**2,4%**	**3,5%**	**-5,5%**
Cognizione Ordinaria - Contenzioso ordinario	28.702	36.466	76.150	28.409	34.926	69.711	29.216	33.410	65.620	31.901	35.284	63.793	9,2%	5,6%	-2,8%
Contenzioso commerciale	18.579	23.296	57.024	18.277	22.256	53.476	17.489	20.958	50.046	16.738	21.751	46.856	-4,3%	3,8%	-6,4%
Lavoro non Pubblico Impiego e proc. speciali	9.570	11.268	16.607	8.953	11.382	14.251	8.674	10.266	12.690	8.327	10.190	11.611	-4,0%	-0,7%	-8,5%
Lavoro Pubblico Impiego	3.997	5.418	7.866	4.520	4.972	7.383	4.468	4.998	6.808	4.394	5.067	6.474	-1,7%	1,4%	-4,9%
Previdenza e Assistenza	11.006	14.822	23.041	9.990	13.694	19.416	10.010	12.040	17.356	9.767	11.775	16.103	-2,4%	-2,2%	-7,2%
Equa Riparazione	16.897	17.523	4.202	17.459	17.612	3.977	18.974	18.424	4.501	20.057	20.342	3.680	5,7%	10,4%	-18,2%
Volontaria Giurisdizione	7.888	8.486	4.801	6.342	7.444	3.628	4.280	5.185	2.614	4.182	4.553	2.337	-2,3%	-12,2%	-10,6%
Tribunale ordinario															
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	**1.722.997**	**1.868.767**	**1.649.070**	**1.547.755**	**1.703.427**	**1.518.877**	**1.626.954**	**1.633.263**	**1.529.038**	**1.643.322**	**1.635.661**	**1.556.930**	**1,0%**	**0,1%**	**1,8%**
Cognizione Ordinaria - Contenzioso ordinario	178.451	199.198	432.307	177.980	206.452	408.647	208.248	204.302	412.356	197.024	195.027	406.472	-5,4%	-4,5%	-1,4%
Protezione internazionale	29.110	40.423	65.014	36.242	33.828	65.008	62.843	36.810	92.755	74.171	37.881	120.250	18,0%	2,9%	29,6%
Contenzioso commerciale	95.800	126.146	271.778	81.977	124.133	236.505	80.423	110.723	209.006	80.776	102.423	195.839	0,4%	-7,5%	-6,3%
Lavoro non Pubblico Impiego	53.682	67.534	78.677	55.651	65.392	71.240	59.278	62.637	68.581	60.558	61.065	70.391	2,2%	-2,5%	2,6%
Lavoro Pubblico Impiego	30.415	24.376	43.089	56.681	38.317	61.578	77.941	66.157	73.443	83.326	72.434	83.519	6,9%	9,5%	13,7%
Previdenza e Assistenza	80.391	86.626	122.982	75.873	85.423	113.994	79.108	83.511	109.964	76.206	80.203	109.066	-3,7%	-4,0%	-0,8%
Opposizioni ord. ingiunz. lavoro e prev. (1)	13.180	6.722	16.591	8.499	9.588	15.235	9.467	10.013	14.532	6.979	9.397	12.330	-26,3%	-6,2%	-15,2%
Lavoro e prev - Proc. speciali (1)	85.964	86.557	14.018	84.602	86.408	12.465	88.494	89.449	10.849	92.060	91.893	10.862	4,0%	2,7%	0,1%
Istanze di fallimento (2)	12.045	16.908	1.698	92	1.230	502	43	172	365	29	108	317	-32,6%	-37,2%	-13,2%
Fallimenti (2)	6.159	14.244	63.525	462	13.874	50.181	47	11.524	38.833	12	9.830	32.171	-74,5%	-14,7%	-17,2%
Altre Procedure Concorsuali (2)	1.161	2.487	4.740	116	1.674	3.994	4	1.427	3.587	3	1.366	3.399	-25,0%	-4,3%	-5,2%
Separazioni e divorzi consensuali	79.348	82.086	24.051												
Separazioni e divorzi giudiziali	56.665	66.243	76.463												
Separazione consensuale e divorzio congiunto (4)				66.190	69.405	21.540	70.310	62.577	30.775	67.122	68.352	32.630	-4,5%	9,2%	6,0%
Separazione giudiziale e divorzio (4)				45.009	59.627	62.050	38.229	44.409	56.424	35.870	42.355	54.039	-6,2%	-4,6%	-4,2%
Procedimenti Esecutivi Immobiliari	40.083	65.696	143.242	39.033	66.423	120.661	40.042	59.860	105.566	36.666	55.213	96.748	-8,4%	-7,8%	-8,4%
Procedimenti Esecutivi Mobiliari	273.674	300.069	149.860	249.431	256.815	148.837	274.024	260.909	167.198	275.136	265.819	183.203	0,4%	1,9%	9,6%
Decreti ingiuntivi e altri Procedimenti speciali	383.075	382.382	72.139	328.796	338.792	62.068	320.690	318.355	64.462	335.067	331.105	65.574	4,5%	4,0%	1,7%
Volontaria Giurisdizione (5)	295.556	298.458	63.280	208.189	226.271	45.638	177.500	184.146	37.419	178.523	181.684	36.297	0,6%	-1,3%	-3,0%
Fase dichiarativa - Liquidazione giudiziale (3)	4.972	1.829	3.140	15.848	14.407	4.557	17.588	17.203	4.972	18.747	18.113	5.832	6,6%	5,3%	17,3%
Fase dichiarativa - Procedure di CCS (3)	1.281	612	667	4.603	3.878	1.390	6.124	5.539	2.004	6.750	6.311	2.258	10,2%	13,9%	12,7%
Fase dichiarativa - Altre procedure concorsuali (3)	469	143	323	1.277	988	601	1.619	1.421	875	1.757	1.599	983	8,5%	12,5%	12,3%
Fase esecutiva - Liquidazione giudiziale (3)	935	1	932	7.252	226	7.944	8.976	1.587	15.327	9.722	2.737	20.337	8,3%	72,5%	32,7%
Fase esecutiva - Procedure di CCS (3)	484	1	483	3.360	24	3.821	4.967	100	8.725	5.409	131	12.756	8,9%	31,0%	46,2%
Fase esecutiva - Altre procedure concorsuali (3)	97	26	71	592	252	421	989	432	1.020	1.409	615	1.657	42,5%	42,4%	62,5%
Giudice di pace															
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	**783.785**	**796.890**	**807.609**	**849.564**	**861.420**	**805.199**	**975.479**	**887.265**	**986.163**	**948.661**	**891.941**	**999.706**	**-2,7%**	**0,5%**	**5,4%**
Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 5000	155.816	176.030	197.774	153.350	185.016	263.241									
Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 10000 (812 cc)							162.174	136.500	311.605	158.013	117.326	338.538	-2,6%	-14,0%	8,6%
Risarcimento danni circolazione	116.192	119.763	319.062	119.624	130.730	365.076	100.198	111.050	371.651	95.595	98.763	354.637	-4,6%	-11,1%	-4,6%
Opposizione alle sanzioni amministrative	173.829	136.772	165.244	141.255	134.449	130.621	147.928	106.421	185.851	133.039	111.753	193.834	-10,1%	5,0%	4,3%
Procedimenti monitori e altro	316.415	343.148	90.012	435.335	411.225	46.261	565.179	533.294	117.056	562.014	564.099	112.697	-0,6%	5,8%	-3,7%
di cui procedimenti monitori							*530.901*	*504.312*	*91.728*	*525.156*	*531.772*	*84.526*	*-1,1%*	*5,4%*	*-7,9%*
Opposizione ai decreti ingiuntivi	21.532	21.176	35.516												
*Opposizione ai decreti ingiuntivi***										*32.873*	*20.515*	*29.571*			
Tribunale per i minorenni															
Procedimenti civili tutte le materie	**75.513**	**64.966**	**107.121**	**71.397**	**63.691**	**132.683**	**66.297**	**76.499**	**127.296**	**63.687**	**64.989**	**123.742**	**-3,9%**	**-15,0%**	**-2,8%**
Totale dei procedimenti civili (esclusa Cassazione)	**2.678.934**	**2.847.902**	**2.753.491**	**2.562.666**	**2.740.824**	**2.628.601**	**2.761.841**	**2.702.308**	**2.802.132**	**2.751.036**	**2.701.553**	**2.831.232**	**-0,4%**	**0,0%**	**1,0%**
Gran Totale dei procedimenti civili	**2.708.849**	**2.884.186**	**2.858.363**	**2.587.346**	**2.775.617**	**2.723.360**	**2.788.651**	**2.736.591**	**2.889.512**	**2.777.064**	**2.736.396**	**2.912.061**	**-0,4%**	**0,0%**	**0,8%**
Accertamento Tecnico Preventivo - Previdenza	*187.170*	*185.861*	*198.814*	*189.557*	*203.500*	*182.365*	*204.191*	*203.328*	*181.131*						
*Ricevimento e verbalizzazione dichiarazione giurata**	*197.352*	*197.146*	*2.179*	*224.472*	*224.155*	*1.559*	*262.771*	*248.714*	*15.077*						
Giudice Tutelare			*476.816*			*474.592*			*479.756*						

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

La fonte dei dati statistici relativi al movimento degli affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il sistema di datawarehouse della giustizia civile - Ultimo aggiornamento del sistema il 15/11/2025. I dati del Giudice di Pace e del Tribunale per i Minorenni sono rilevati tramite il nuovo sistema del DATALAKE in fase sperimentale e aggiornati rispettivamente al 16/11/2025 e 22/11/2025.

(1) I procedimenti speciali in materia di lavoro e previdenza e le opposizioni a ordinanza ingiunzione ex art. 22 e ss l.689/81, per coerenza col dato statistico pubblicato dalla DGSTAT, sono stati distinti dalle cause in materia di "Lavoro non Pubblico Impiego" e riportati in dettaglio.

(2) Con l'entrata in vigore del nuovo codice della Crisi di Impresa (D.L. 14 del 12 gennaio 2019) il 15/07/2022, tali materie sono da considerare ad esaurimento.

(3) Dall'entrata in vigore del nuovo codice della Crisi di Impresa (D.L. 14 del 12 gennaio 2019)

*Attività di natura amministrativa esclusa dal movimento dei procedimenti civili dall'A.G. 2016/2017

(4) Con la Riforma Cartabia sono stati introdotti i nuovi codici oggetto 411671, 411672, 411674, 411676, 411706, 111003 e 111004 'Separazione consensuale e divorzio congiunto' (che sono stati considerati insieme ai vecchi 111001, 111011 e 111021) e i nuovi codici oggetto 111023 e 111024 'Separazione giudiziale e divorzio' (che sono stati considerati insieme ai vecchi 111002, 111012 e 111022).

(5) Alcuni codici oggetto riguardanti la VG in materia di Famiglia, transitati erroneamente nel contenzioso, sono stati inseriti nella Volontaria Giurisdizione. Nello specifico si tratta dei seguenti codici oggetto: 111010, 111014, 111214, 111215, 111402, 111403, 111404, 111503, 111504, 111604, 111107, 111109.

** Opposizione ai decreti ingiuntivi è un dettaglio disponibile nel nuovo sistema Datalake dall'estrazione del 16/11/2025; il 94% di tali procedimenti riguarda risarcimento danni circolazione e cause relative a beni mobili.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dato nazionale comprensivo di tutti gli uffici. Anni 2003 - III trimestre 2025

Anno	Cassazione	Corte di appello	Tribunale ordinario[2]	Tribunale per i minorenni	Giudice di pace	Pendenti finali - totale nazionale	di cui: Area SIECIC [Esecuzioni e procedure concorsuali]	di cui: Area SICID [Contenzioso, lavoro, famiglia e volontaria giurisdizione]	Variazione vs anno precedente	Area SIECIC Variazione vs periodo precedente	Area SICID Variazione vs periodo precedente
2003	91.963	253.429	3.363.937	110.477	777.674	4.597.480	743.240	3.854.240			
2004	93.726	289.608	3.307.625	109.100	948.556	4.748.615	722.539	4.026.076	*3,3%*	-2,8%	4,5%
2005	95.081	323.916	3.307.007	112.057	1.023.454	4.861.515	700.907	4.160.608	*2,4%*	-3,0%	3,3%
2006	100.805	359.011	3.326.263	119.886	1.190.885	5.096.850	675.517	4.421.333	*4,8%*	-3,6%	6,3%
2007	102.588	376.519	3.318.876	124.906	1.371.672	5.294.561	650.229	4.644.332	*3,9%*	-3,7%	5,0%
2008	99.066	398.242	3.295.604	122.105	1.532.645	5.447.662	613.039	4.834.623	*2,9%*	-5,7%	4,1%
2009	96.233	421.825	3.317.758	119.889	1.744.400	5.700.105	618.195	5.081.910	*4,6%*	0,8%	5,1%
2010	97.653	443.435	3.251.720	116.769	1.485.525	5.395.102	643.945	4.751.157	*-5,4%*	4,2%	-6,5%
2011	95.593	448.810	3.194.233	110.806	1.554.445	5.403.887	659.384	4.744.503	*0,2%*	2,4%	-0,1%
2012	99.792	439.848	3.086.899	106.428	1.367.630	5.100.597	664.745	4.435.852	*-5,6%*	0,8%	-6,5%
2013	98.692	398.315	2.789.436	96.834	1.296.075	4.679.352	672.492	4.006.860	*-8,3%*	1,2%	-9,7%
2014	100.778	356.016	2.596.290	92.749	1.207.289	4.353.122	672.777	3.680.345	*-7,0%*	0,0%	-8,1%
2015	104.561	327.080	2.381.929	89.634	1.062.402	3.965.606	596.884	3.368.722	*-8,9%*	-11,3%	-8,5%
2016	106.860	312.316	2.294.460	94.930	923.209	3.731.775	573.549	3.158.226	*-5,9%*	-3,9%	-6,2%
2017	106.922	290.616	2.201.452	96.651	864.933	3.560.574	567.553	2.993.021	*-4,6%*	-1,0%	-5,2%
2018	111.353	269.367	2.089.412	92.812	863.706	3.426.650	524.358	2.902.292	*-3,8%*	-7,6%	-3,0%
2019	117.033	241.695	1.990.044	95.633	849.555	3.293.960	487.616	2.806.344	*-3,9%*	-7,0%	-3,3%
2020	120.473	229.150	1.970.034	97.186	841.171	3.258.014	470.743	2.787.271	*-1,1%*	-3,5%	-0,7%
2021	111.241	209.815	1.780.826	97.711	847.162	3.046.755	419.690	2.627.065	*-6,5%*	-10,8%	-5,7%
2022	104.872	189.691	1.649.052	107.121	807.627	2.858.363	368.681	2.489.682	-6,2%	-12,2%	-5,2%
2023	94.759	171.842	1.518.877	132.683	805.199	2.723.360	342.909	2.380.451	-4,7%	-7,0%	-4,4%
2024	87.380	159.635	1.529.038	127.296	986.163	2.889.512	348.472	2.541.040	6,1%	1,6%	6,7%
III trim 2025	*80.829*	*150.854*	*1.556.930*	*123.742*	*999.706*	2.912.061	*359.661*	*2.552.400*	*0,8%*	*3,2%*	*0,4%*

(1) I dati della Cassazione sono estratti dal Data Base SIC civile. La fonte dei dati statistici relativi al movimento degli affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il nuovo sistema di datawarehouse della giustizia civile - Ultimo aggiornamento del sistema il 15/11/2025. I dati del Tribunale per i Minorenni e del Giudice di Pace sono rilevati tramite il nuovo sistema del DATALAKE in fase sperimentale e aggiornati rispettivamente al 22/11/2025 e al 16/11/2025.

(2) Per i Tribunali ordinari sono esclusi l'attività del giudice tutelare, l'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di Previdenza e la verbalizzazione di dichiarazioni giurate.

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Numero di procedimenti civili pendenti a fine periodo - Arretrato civile.

Dato nazionale relativo a Corte di Cassazione, Corte di appello e Tribunale ordinario. Anni 2013 - III trimestre 2025

	Arretrato Civile			
Anno	Ultra-annuali in Cassazione	Peso % della materia tributaria sull'arretrato della Cassazione	Ultra-biennali in Corte di Appello	Ultra-triennali in Tribunale(1)
2013	69.916	40%	198.803	646.146
2014	70.746	44%	196.903	592.128
2015	74.803	48%	175.894	516.148
2016	77.544	50%	152.499	459.622
2017	77.133	52%	127.244	407.017
2018	75.206	56%	110.033	369.436
2019	78.687	55%	98.371	337.740
2020	88.310	50%	97.966	344.083
2021	80.287	47%	86.952	325.012
2022	75.918	46%	70.531	306.227
2023	71.492	49%	61.245	254.158
2024	62.323	50%	53.591	209.872
III trim 25	56.477	51%	48.738	190.886

(1) Il dato sull'arretrato civile "patologico" esclude l'attività del giudice tutelare, dell'ATP, della verbalizzazione di dichiarazioni giurate, delle esecuzioni mobiliari ed immobiliari e dei fallimenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Movimento dei procedimenti civili rilevati presso gli uffici giudiziari con il dettaglio di alcune materie.
Anni Giudiziari 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025

Totale Nazionale	Anno giudiziario 2022/2023			Anno giudiziario 2023/2024			Anno giudiziario 2024/2025			variazione 2024/2025 vs 2023/2024		
Uffici	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 giugno	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali
Corte di Cassazione												
Procedimenti civili tutte le materie:	**27.727**	**33.883**	**100.607**	**25.684**	**34.573**	**91.718**	**26.156**	**34.142**	**83.899**	**1,8%**	**-1,2%**	**-8,5%**
Corte di Appello												
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	**95.527**	**115.625**	**177.047**	**92.552**	**107.647**	**162.070**	**94.529**	**107.392**	**150.850**	**2,1%**	**-0,2%**	**-6,9%**
Contenzioso ordinario	27.994	36.131	71.355	29.213	33.958	66.528	30.758	34.443	63.360	5,3%	1,4%	-4,8%
Contenzioso commerciale	18.588	23.205	54.533	17.721	21.223	51.238	16.886	21.615	47.492	-4,7%	1,8%	-7,3%
Lavoro non Pubblico Impiego	9.349	11.243	14.957	8.763	10.913	12.880	8.385	10.095	11.332	-4,3%	-7,5%	-12,0%
Lavoro Pubblico Impiego	4.139	5.043	7.178	4.722	5.010	6.900	4.333	4.996	6.243	-8,2%	-0,3%	-9,5%
Previdenza	10.476	14.150	20.279	10.008	12.866	17.473	9.873	11.780	15.673	-1,3%	-8,4%	-10,3%
Equa Riparazione	17.355	17.793	4.200	17.533	17.548	4.137	20.133	19.837	4.393	14,8%	13,0%	6,2%
Volontaria Giurisdizione	7.626	8.060	4.545	4.592	6.129	2.914	4.161	4.626	2.357	-9,4%	-24,5%	-19,1%
Tribunale ordinario												
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	**1.671.237**	**1.832.667**	**1.545.468**	**1.543.827**	**1.620.488**	**1.489.471**	**1.632.696**	**1.626.022**	**1.519.621**	**5,8%**	**0,3%**	**2,0%**
Contenzioso ordinario	209.746	240.888	476.651	234.112	239.971	471.409	271.806	234.474	510.703	16,1%	-2,3%	8,3%
Contenzioso commerciale	92.095	125.387	253.202	76.072	116.551	217.813	81.226	103.858	197.477	6,8%	-10,9%	-9,3%
Lavoro non Pubblico Impiego	54.790	66.755	72.230	57.220	62.950	67.428	59.713	60.711	67.114	4,4%	-3,6%	-0,5%
Lavoro Pubblico Impiego	45.530	30.788	50.127	71.651	53.623	68.314	80.848	71.504	77.634	12,8%	33,3%	13,6%
Previdenza e assistenza	78.665	86.496	115.459	78.196	84.532	109.746	76.005	80.328	105.534	-2,8%	-5,0%	-3,8%
Opposizioni ord. ingiunz. lavoro e prev. (1)	13.050	8.439	17.541	7.144	10.313	14.140	7.944	9.419	12.582	11,2%	-8,7%	-11,0%
Lavoro e prev - Proc. speciali (1)	87.059	88.039	13.665	87.305	88.691	12.004	90.899	91.033	11.387	4,1%	2,6%	-5,1%
Istanze di fallimento (2)	1.803	6.916	845	48	389	417	38	124	333	-20,8%	-68,1%	-20,1%
Fallimenti (2)	2.589	14.212	56.640	121	12.835	44.032	25	10.152	34.038	-79,3%	-20,9%	-22,7%
Altre Procedure Concorsuali (2)	393	1.958	4.290	45	1.490	3.792	5	1.412	3.437	-88,9%	-5,2%	-9,4%
Separazione consensuale e divorzio congiunto (4)	72.238	78.895	17.510	68.415	60.429	26.910	67.623	66.989	31.291	-1,2%	10,9%	16,3%
Separazione giudiziale e divorzio (4)	52.787	64.917	67.299	38.738	48.331	58.034	36.038	42.764	53.430	-7,0%	-11,5%	-7,9%
Procedimenti Esecutivi Immobiliari	39.550	65.996	130.833	40.226	63.828	111.934	37.736	55.510	98.299	-6,2%	-13,0%	-12,2%
Procedimenti Esecutivi Mobiliari	256.678	283.169	137.370	260.800	250.323	153.955	273.181	263.238	169.735	4,7%	5,2%	10,2%
Decreti ingiuntivi e altri Procedimenti speciali	373.617	378.564	65.937	311.251	312.413	65.271	329.341	325.650	69.767	5,8%	4,2%	6,9%
Volontaria Giurisdizione (5)	265.661	279.282	52.880	175.729	190.278	38.091	177.505	180.330	36.217	1,0%	-5,2%	-4,9%
Fase dichiarativa - Liquidazione giudiziale (3)	13.316	8.783	4.523	16.733	16.173	5.084	18.281	18.014	5.344	9,3%	11,4%	5,1%
Fase dichiarativa - Procedure di CCS (3)	3.596	2.419	1.173	5.361	4.903	1.638	6.688	5.988	2.366	24,8%	22,1%	44,4%
Fase dichiarativa - Altre procedure concorsuali (3)	1.112	607	504	1.325	1.182	631	1.747	1.506	997	31,8%	27,4%	58,0%
Fase esecutiva - Liquidazione giudiziale (3)	4.477	7	4.459	8.161	849	11.726	9.626	2.366	19.031	18,0%	178,7%	62,3%
Fase esecutiva - Procedure di CCS (3)	2.102	10	2.087	4.390	81	6.407	5.168	113	11.448	17,7%	39,5%	78,7%
Fase esecutiva - Altre procedure concorsuali (3)	383	140	243	784	353	695	1.253	539	1.457	59,8%	52,7%	109,6%
Giudice di pace												
Procedimenti civili tutte le materie di cui:	**820.144**	**859.078**	**821.055**	**897.011**	**849.508**	**846.789**	**951.432**	**888.223**	**992.416**	**6,1%**	**4,6%**	**17,2%**
Opposizione alle sanzioni amministrative	166.017	135.239	171.697	142.691	118.452	151.462	137.249	108.855	185.146	-3,8%	-8,1%	22,2%
Risarcimento danni circolazione	118.281	106.113	349.717	93.209	118.498	356.332	96.951	99.521	360.073	4,0%	-16,0%	1,0%
*Opposizione ai decreti ingiuntivi***	21.419	21.091	46.054	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			
Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 5000	148.154	147.991	193.435									
Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 10000 (812 cc)				149.440	145.068	271.302	158.419	121.804	331.247	6,0%	-16,0%	22,1%
Procedimenti Monitori e altro	366.273	448.644	60.152									
Procedimenti Monitori				478.374	438.447	47.547	522.777	526.524	89.013	9,3%	20,1%	87,2%
Altro				33.297	29.043	20.146	36.036	31.519	26.937	8,2%	8,5%	33,7%
Tribunale per i minorenni												
Procedimenti civili tutte le materie	**73.382**	**67.665**	**107.246**	**71.674**	**62.698**	**120.857**	**62.903**	**64.812**	**122.509**	**-12,2%**	**3,4%**	**1,4%**
Totale dei procedimenti civili (esclusa Cassazione)	**2.660.290**	**2.875.035**	**2.650.816**	**2.605.064**	**2.640.341**	**2.619.187**	**2.741.560**	**2.686.449**	**2.785.396**	**5,2%**	**1,7%**	**6,3%**
Gran Totale dei procedimenti civili	**2.688.017**	**2.908.918**	**2.751.423**	**2.630.748**	**2.674.914**	**2.710.905**	**2.767.716**	**2.720.591**	**2.869.295**	**5,2%**	**1,7%**	**5,8%**
Accertamento Tecnico Preventivo - Previdenza	186.024	197.129	190.247	196.451	203.950	179.530	213.138	202.224	188.358			
*Ricevimento e verbalizzazione dichiarazione giurata**	205.610	205.293	1.444	250.402	242.459	9.288	262.993	246.602	24.674			
Giudice Tutelare			478.347			477.831			485.207			

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

La fonte dei dati statistici relativi al movimento degli affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il sistema di datawarehouse della giustizia civile - Ultimo aggiornamento del sistema 15/9/2025. I dati dei Giudici di Pace e dei Tribunali per i Minorenni sono stati rilevati tramite il nuovo sistema Datalake, ancora in fase sperimentale, e sono aggiornati rispettivamente al 21/09/2025 e al 27/09/2025; tali dati, basandosi su diverse modalità di elaborazione rispetto alle aggregazioni presenti nei modelli trimestrali, non sono direttamente confrontabili con i flussi degli anni giudiziari precedenti.

(1) I procedimenti speciali in materia di lavoro e previdenza e le opposizioni a ordinanza ingiunzione ex art. 22 e ss l.689/81, per coerenza col dato statistico pubblicato dalla DGSTAT, sono stati distinti dalle cause in materia di "Lavoro non Pubblico Impiego"

(2) Con l'entratata in vigore del nuovo codice della Crisi di Impresa (D.L. 14 del 12 gennaio 2019) il 15/07/2022, tali materie sono da considerare ad esaurimento.

(3) Dall'entrata in vigore del nuovo codice della Crisi di Impresa (D.L. 14 del 12 gennaio 2019)

(4) Con la Riforma Cartabia sono stati introdotti i nuovi codici oggetto 411671, 411672,411674, 411676, 411706, 111003 e 111004 'Separazione consensuale e divorzio congiunto' (che sono stati considerati insieme ai vecchi 111001, 111011 e 111021) e i nuovi codici oggetto 111023 e 111024 'Separazione giudiziale e divorzio' (che sono stati considerati insieme ai vecchi 111002, 111012 e 111022).

(5) Alcuni codici oggetto riguardanti la VG in materia di Famiglia, transitati erroneamente nel contenzioso, sono stati inseriti nella Volontaria Giurisdizione. Nello specifico si tratta dei seguenti codici oggetto: 111010, 111014, 111214, 111215, 111402, 111403, 111404,

*Attività di natura amministrativa esclusa dal movimento dei procedimenti civili dall'A.G. 2016/2017

** Opposizione ai decreti ingiuntivi è un dettaglio ancora non disponibile nel nuovo sistema Datalake; tali procedimenti sono comunque compresi nel totale

Durata media dei procedimenti civili presso gli uffici giudiziari - Disposition time [a] Anni Giudiziari 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025

Uffici	A.G. 2022/2023	A.G. 2023/2024	A.G. 2024/2025	AG 23/24 vs AG 22/23	AG 24/25 vs AG 23/24
Corte di Appello	*559*	*551*	*513*	-1,4%	-6,9%
Tribunale ordinario	*308*	*336*	*341*	9,1%	1,5%
Giudice di pace	*349*	*365*	*408*	4,6%	11,8%
Tribunale per i minorenni	*579*	*706*	*690*	21,8%	-2,2%

La fonte dei dati statistici relativi al movimento degli affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il sistema di datawarehouse della giustizia civile - Ultimo aggiornamento del sistema 15/9/2025. I dati dei Giudici di Pace e dei Tribunali per i Minorenni sono stati rilevati tramite il nuovo sistema Datalake, ancora in fase sperimentale, e sono aggiornati rispettivamente al 21/09/2025 e al 27/09/2025; tali dati, basandosi su diverse modalità di elaborazione rispetto alle aggregazioni presenti nei modelli trimestrali, non sono direttamente confrontabili con i flussi degli anni giudiziari precedenti.

(a) Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)

Disposition time[a] per anno solare - Settore CIVILE

Uffici	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	2023 vs 2022	2024 vs 2023
Corte di Appello	*590*	*559*	*555*	-5,3%	-0,7%
Tribunale ordinario	*322*	*325*	*343*	0,9%	5,5%
Giudice di pace	*370*	*341*	*407*	-7,8%	19,4%
Tribunale per i minorenni	*602*	*760*	*609*	26,2%	-19,9%

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa - Dati Definitivi

(a) Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Durata media dei procedimenti civili presso gli uffici giudiziari - Disposition time(a) - Anni 2022-2023-2024-20

Uffici	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025*	Variazione 2025* vs 2024
Corte Suprema di Cassazione	*1.055*	*994*	*933*	*847*	-9,2%
Corte di Appello	*590*	*559*	*555*	*505*	-9,0%
Tribunale ordinario	*322*	*325*	*343*	*347*	1,2%
Giudice di pace	*370*	*341*	*407*	*409*	0,5%
Tribunale per i minorenni	*602*	*760*	*609*	*695*	14,1%

** Periodo compreso tra l'1/10/2024 ed il 30/09/2025*

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

La fonte dei dati statistici relativi al movimento degli affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il sistema di datawarehouse della giustizia civile - Ultimo aggiornamento del sistema il 15/11/2025. I dati del Giudice di Pace e del Tribunale per i Minorenni sono rilevati tramite il nuovo sistema del DATALAKE in fase sperimentale e aggiornati rispettivamente al 16/11/2025 e 22/11/2025.

(a) Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)

Durata media dei procedimenti civili presso gli uffici giudiziari - Disposition time[(a)] Anni Giudiziari 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025

Uffici	A.G. 2022/2023	A.G. 2023/2024	A.G. 2024/2025	AG 23/24 vs AG 22/23	AG 24/25 vs AG 23/24
Corte di Cassazione	*1.084*	*971*	*897*	-10,4%	-7,6%
Corte di Appello	*559*	*551*	*513*	-1,4%	-6,9%
Tribunale ordinario	*308*	*336*	*341*	9,1%	1,5%
Giudice di pace	*349*	*365*	*408*	4,6%	11,8%
Tribunale per i minorenni	*579*	*706*	*690*	21,8%	-2,2%

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa - Dati aggiornati al 15/9/2025 per Corte d'Appello e Tribunale ed al 21/09/2025 e al 27/09/2025 per Giudice di Pace e Tribunale per i minorenni

(a) Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ALLEGATO 2

AREA PENALE – NOTA ILLUSTRATIVA

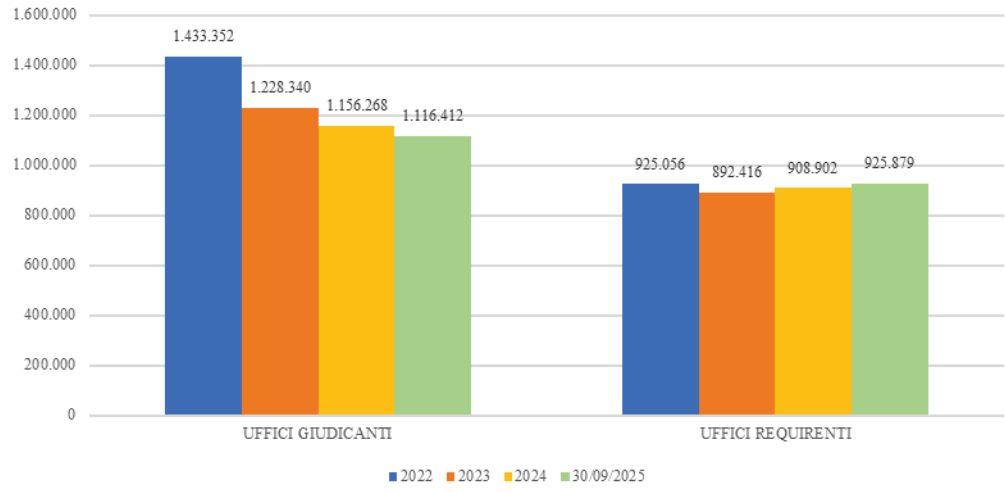
DATI NAZIONALI – ANNI 2022 – 2024 e STIMA 2025 (dati al 30 settembre)

Nel periodo 01/10/2024-30/09/2025, sono stati iscritti complessivamente 2.369.026 procedimenti penali. Nel confronto con il 2024, le iscrizioni sono diminuite di 36.718 fascicoli (-1,9%) e tale contrazione ha riguardato sia gli uffici giudicanti (-3%) che gli uffici requirenti (-0,8%).

I procedimenti definiti sono stati complessivamente 2.303.117, in diminuzione rispetto all'anno 2024 di 51.222 procedimenti (-3,2%): analogamente a quanto osservato per i fascicoli iscritti, anche per le definizioni si registrano variazioni negative sia presso gli uffici giudicanti (-4%) sia negli uffici requirenti (-2,3%).

La pendenza complessiva al 30 settembre 2025 si attesta a 2.042.291 procedimenti, di cui 1.116.412 dinanzi agli uffici giudicanti e 925.879 dinanzi a quelli requirenti. Rispetto alla fine del 2024, la pendenza diminuisce complessivamente di quasi 40.000 fascicoli (-1,1%); la riduzione ha interessato principalmente gli uffici giudicanti (-3,4%), mentre per gli uffici requirenti si osserva una variazione di segno positivo (+1,9%) (**Fig. 1**).

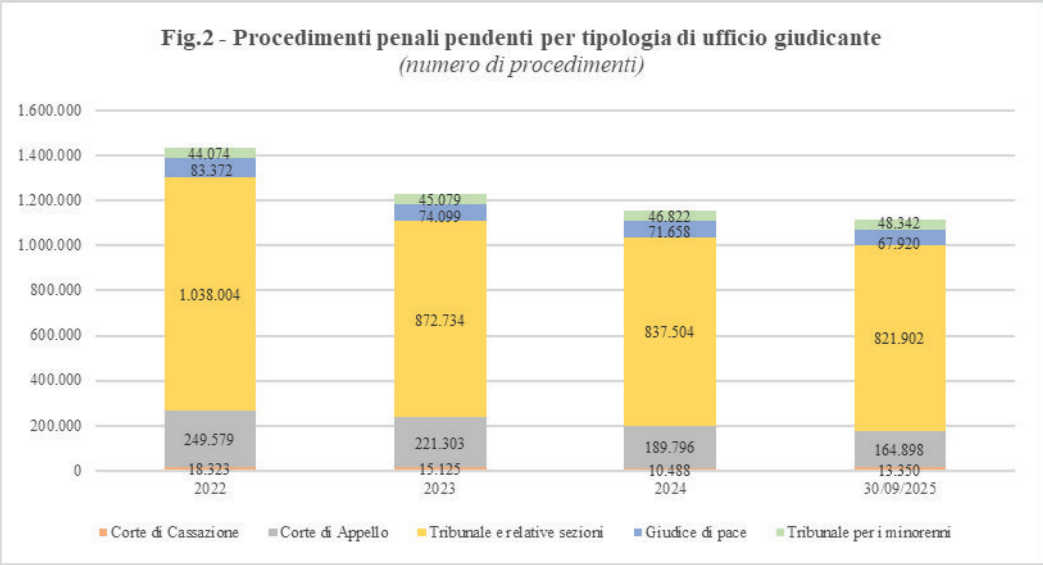
Fig.1 - Procedimenti penali pendenti
(numero di procedimenti)



Fonte: Ministero della giustizia -Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

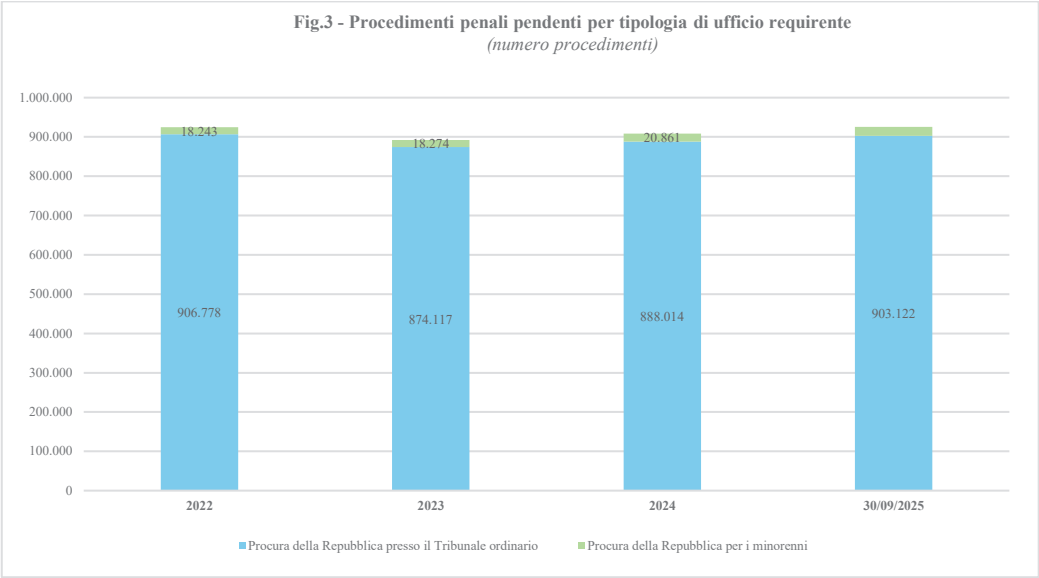
In dettaglio, per gli uffici giudicanti, si osserva un'apprezzabile diminuzione delle pendenze in Corte di Appello (-13,1%), presso il Giudice di pace (-5,2%) e nel Tribunale ordinario (-1,9%); mentre si registra un aumento del numero dei pendenti nei restanti uffici, che risulta particolarmente marcato in Corte di Cassazione (+27,3%) e più contenuto nel Tribunale per i minorenni (+3,2%) (**Fig. 2**).



Fonte: Ministero della giustizia -Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Per gli uffici di Procura presso il Tribunale ordinario, l'incremento delle pendenze (nel complesso +1,7%) ha riguardato la sezione ordinaria e la sezione di competenza del giudice di pace (rispettivamente +1,8% e +1,5%), mentre per i fascicoli con reati di competenza della *DDA* si registra una lieve riduzione del numero di procedimenti pendenti (-2,6%). Per la Procura della Repubblica per i minorenni, infine, le pendenze tendono ad aumentare (+9%) (**Fig. 3**).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN



Fonte: Ministero della giustizia -Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Secondo l'indice utilizzato a livello europeo (*disposition time)*, nel 2025[4], la durata media prospettica dei procedimenti penali è stata di 114 giorni in Corte di Cassazione, 524 giorni in Corte di Appello, 323 giorni nel Tribunale ordinario, 316 giorni nella Procura della Repubblica e 254 giorni negli uffici del Giudice di Pace (**Tav. 1**). Nel 2024 le medesime durate erano pari, rispettivamente, a 80, 605, 315, 303 e 256 giorni. Rispetto all'anno precedente, quindi, nel 2025 si rileva una contrazione della durata soltanto per la Corte di appello (-13,4%), ed un incremento per gli altri uffici (+42,5% per la Corte di Cassazione, che nel 2024 aveva raggiunto un valore minimo di durata pari a 80 gg, +4,3% per la Procura della Repubblica, +2,5% per il Tribunale ordinario e +0,8% per il Giudice di pace).

Tav. 1 - *Disposition* time - Settore PENALE (registro noti)

Ufficio	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025[(1)]	Anno 2025[(1)] vs Anno 2024
Corte di Cassazione	132	110	80	114	42,5%
Corte di Appello	755	649	605	524	-13,4%
Tribunale ordinario	366	286	315	323	2,5%
Procura della Repubblica	314	303	303	316	4,3%
Giudice di pace	257	238	256	254	0,8%

Fonte: Ministero della giustizia -Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

[(1)] Periodo compreso tra il 1ottobre 2024 ed il 30 settembre 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si riportano di seguito i prospetti aggiornati con: *i*) il movimento dei procedimenti penali per anno solare 2022 – stima 2025 (01/10/2024-30/09/2025) e per anno giudiziario (2022/2023 - 2023/2024 e 2024/2025), *ii*) la serie storica delle pendenze, iii) il *disposition time*.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Anni 2022, 2023, 2024, 2025*

	Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025* (1/10/2024-30/9/2025)			Variazione 1/10/2024-30/9/2025 vs. 1/1/2024-31/12/2024		
Uffici	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 31 dicembre	Iscritti	Definiti	Pendenti al 30 settembre	Iscritti	Definiti	Pendenti fine periodo
UFFICI GIUDICANTI															
Corte di Cassazione	**45.363**	**50.775**	**18.323**	**47.157**	**50.350**	**15.125**	**43.109**	**47.659**	**10.488**	**43.021**	**42.736**	**13.350**	**-0,2%**	**-10,3%**	**27,3%**
Corte di Appello	**106.845**	**120.656**	**249.579**	**97.186**	**124.436**	**221.303**	**83.548**	**114.498**	**189.796**	**81.067**	**114.871**	**164.898**	**-3,0%**	**0,3%**	**-13,1%**
sezione ordinaria	104.972	118.550	247.578	95.429	122.335	219.721	81.897	112.566	188.503	79.411	113.085	163.667	-3,0%	0,5%	-13,2%
sezione assise appello	499	533	514	472	501	463	454	495	419	473	463	404	4,2%	-6,5%	-3,6%
sezione minorenni appello	1.374	1.573	1.487	1.285	1.600	1.119	1.197	1.437	874	1.183	1.323	827	-1,2%	-7,9%	-5,4%
Tribunale e relative sezioni	**998.520**	**1.035.726**	**1.038.004**	**1.003.393**	**1.114.441**	**872.734**	**976.119**	**970.909**	**837.504**	**947.777**	**928.009**	**821.902**	**-2,9%**	**-4,4%**	**-1,9%**
rito collegiale sezione ordinaria	16.763	15.539	34.483	15.553	17.126	33.432	15.830	16.084	33.394	14.727	15.595	32.628	-7,0%	-3,0%	-2,3%
rito collegiale sezione assise	300	345	422	314	342	407	358	307	462	366	340	454	2,2%	10,7%	-1,7%
rito monocratico primo grado	289.706	313.091	593.794	278.350	371.653	492.175	274.506	324.388	438.116	249.908	290.704	412.096	-9,0%	-10,4%	-5,9%
rito monocratico appello giudice di pace	3.286	3.246	3.286	2.973	3.402	2.821	2.438	2.887	2.303	2.046	2.438	2.099	-16,1%	-15,6%	-8,9%
indagini e udienza preliminare (noti)	688.465	703.505	406.019	706.203	721.918	343.899	682.987	627.243	363.229	680.730	618.932	374.625	-0,3%	-1,3%	3,1%
Giudice di pace	**105.657**	**118.487**	**83.372**	**106.199**	**113.437**	**74.099**	**101.438**	**101.726**	**71.658**	**94.315**	**97.598**	**67.920**	**-7,0%**	**-4,1%**	**-5,2%**
dibattimento penale	43.653	54.317	72.787	41.702	51.528	62.593	40.403	43.942	59.428	38.804	43.066	56.909	-4,0%	-2,0%	-4,2%
Indagini preliminari - registro noti	62.004	64.170	10.585	64.497	61.909	11.506	61.035	57.784	12.230	55.511	54.532	11.011	-9,1%	-5,6%	-10,0%
Tribunale per i minorenni	**37.392**	**34.439**	**44.074**	**39.982**	**38.695**	**45.079**	**39.164**	**37.191**	**46.822**	**40.480**	**37.547**	**48.342**	**3,4%**	**1,0%**	**3,2%**
dibattimento	3.502	3.682	4.585	2.818	3.590	3.932	3.056	3.107	3.939	3.040	2.975	4.078	-0,5%	-4,2%	3,5%
indagini preliminari - registro noti	22.265	19.598	16.379	24.227	23.270	17.029	22.601	22.483	16.800	22.693	22.693	16.020	0,4%	0,9%	-4,6%
udienza preliminare	11.625	11.159	23.110	12.937	11.835	24.118	13.507	11.601	26.083	14.747	11.879	28.244	9,2%	2,4%	8,3%
UFFICI REQUIRENTI															
Procura Generale della Repubblica -avocazioni	**44**	**41**	**35**	**47**	**56**	**25**	**40**	**40**	**27**	**33**	**37**	**18**	**-17,5%**	**-7,5%**	**-33,3%**
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	**1.080.798**	**1.051.863**	**906.778**	**1.091.313**	**1.052.232**	**874.117**	**1.132.283**	**1.070.943**	**888.014**	**1.122.116**	**1.044.147**	**903.122**	**-0,9%**	**-2,5%**	**1,7%**
reati di competenza della dda	4.261	4.418	6.363	4.422	4.283	6.302	4.618	4.219	6.684	4.819	4.621	6.512	4,4%	9,5%	-2,6%
reati di competenza del giudice pace	114.262	108.876	106.985	112.990	106.246	104.117	111.725	102.094	105.163	107.079	96.337	106.789	-4,2%	-5,6%	1,5%
reati ordinari	962.275	938.569	793.430	973.901	941.703	763.698	1.015.940	964.630	776.167	1.010.218	943.189	789.821	-0,6%	-2,2%	1,8%
Procura della Repubblica per i minorenni	**37.092**	**34.894**	**18.243**	**38.224**	**38.175**	**18.274**	**39.616**	**36.992**	**20.861**	**40.217**	**38.172**	**22.739**	**1,5%**	**3,2%**	**9,0%**
Totale Generale	**2.411.711**	**2.446.881**	**2.358.408**	**2.423.501**	**2.531.822**	**2.120.756**	**2.415.317**	**2.379.958**	**2.065.170**	**2.369.026**	**2.303.117**	**2.042.291**	**-1,9%**	**-3,2%**	**-1,1%**

** dati comprensive di stime statistiche per gli uffici non rispondenti*

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Anni giudiziari 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

	Anno giudiziario 2022/2023			Anno giudiziario 2023/2024			Anno giudiziario 2024/2025			Variazione Anno giudiziario 2024/2025 vs 2023/2024		
Uffici	**Iscritti**	**Definiti**	**Pendenti al 30 giugno**	**Iscritti**	**Definiti**	**Pendenti al 30 giugno**	**Iscritti**	**Definiti**	**Pendenti al 30 giugno**	**Iscritti**	**Definiti**	**Pendenti al 30 giugno**
UFFICI GIUDICANTI												
Corte di Cassazione	**47.359**	**52.411**	**15.968**	**43.394**	**48.621**	**10.741**	**42.741**	**43.683**	**9.712**	**-1,5%**	**-10,2%**	**-9,6%**
Corte di Appello	**109.676**	**125.214**	**236.488**	**83.182**	**117.754**	**200.884**	**82.490**	**115.189**	**168.096**	**-0,8%**	**-2,2%**	**-16,3%**
sezione ordinaria	107.738	123.165	234.592	81.609	115.726	199.526	80.760	113.356	166.860	-1,0%	-2,0%	-16,4%
sezione assise appello	512	507	496	430	500	406	473	472	404	10,0%	-5,6%	-0,5%
sezione minorenni appello	1.426	1.542	1.400	1.143	1.528	952	1.257	1.361	832	10,0%	-10,9%	-12,6%
Tribunale e relative sezioni	**1.017.178**	**1.104.226**	**935.131**	**976.984**	**1.019.407**	**846.064**	**946.012**	**926.073**	**825.515**	**-3,2%**	**-9,2%**	**-2,4%**
rito collegiale sezione ordinaria	16.195	16.631	33.703	15.513	16.414	33.206	15.164	15.596	33.274	-2,2%	-5,0%	0,2%
rito collegiale sezione assise	327	325	437	319	340	422	358	326	456	12,2%	-4,1%	8,1%
rito monocratico primo grado	282.925	351.912	530.876	282.455	347.221	458.023	255.384	296.490	415.571	-9,6%	-14,6%	-9,3%
rito monocratico appello giudice di pace	3.266	3.416	3.069	2.656	3.171	2.540	2.139	2.590	2.118	-19,5%	-18,3%	-16,6%
indagini e udienza preliminare (noti)	714.465	731.942	367.046	676.041	652.261	351.873	672.967	611.071	374.096	-0,5%	-6,3%	6,3%
Giudice di pace	**107.490**	**117.672**	**76.990**	**103.641**	**106.237**	**72.471**	**95.429**	**96.775**	**68.414**	**-7,9%**	**-8,9%**	**-5,6%**
dibattimento penale	42.949	53.687	65.863	41.269	46.967	60.506	39.592	42.608	56.518	-4,1%	-9,3%	-6,6%
Indagini preliminari - registro noti	64.541	63.985	11.127	62.372	59.270	11.965	55.837	54.167	11.896	-10,5%	-8,6%	-0,6%
Tribunale per i minorenni	**40.199**	**36.966**	**44.425**	**38.484**	**36.611**	**46.042**	**39.657**	**38.032**	**47.384**	**3,0%**	**3,9%**	**2,9%**
dibattimento	3.050	3.898	3.862	2.987	3.113	3.825	2.977	2.960	3.892	-0,3%	-4,9%	1,8%
indagini preliminari - registro noti	24.538	21.721	17.279	22.397	21.591	17.813	22.382	23.267	16.535	-0,1%	7,8%	-7,2%
udienza preliminare	12.611	11.347	23.284	13.100	11.907	24.404	14.298	11.805	26.957	9,1%	-0,9%	10,5%
UFFICI REQUIRENTI												
Procura Generale della Repubblica (avocazioni)	**42**	**55**	**25**	**44**	**48**	**21**	**40**	**36**	**25**	**-9,1%**	**-25,0%**	**19,0%**
Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario	**1.088.025**	**1.064.164**	**861.236**	**1.112.715**	**1.055.023**	**863.292**	**1.116.491**	**1.049.238**	**876.699**	**0,3%**	**-0,5%**	**1,6%**
reati di competenza della dda	4.348	4.263	6.462	4.529	4.311	6.658	4.728	4.376	6.766	4,4%	1,5%	1,6%
reati di competenza del giudice pace	114.427	109.262	101.986	112.993	104.678	101.027	106.784	97.691	102.057	-5,5%	-6,7%	1,0%
reati ordinari	969.250	950.639	752.788	995.193	946.034	755.607	1.004.979	947.171	767.876	1,0%	0,1%	1,6%
Procura della Repubblica per i minorenni	**38.376**	**37.883**	**17.483**	**38.547**	**36.842**	**19.180**	**39.925**	**37.249**	**21.822**	**3,6%**	**1,1%**	**13,8%**
Totale Generale	**2.448.345**	**2.538.591**	**2.187.746**	**2.396.991**	**2.420.543**	**2.058.695**	**2.362.785**	**2.306.275**	**2.017.667**	**-1,4%**	**-4,7%**	**-2,0%**

Fonte: Ministero della giustizia -Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dato nazionale - uffici giudicanti. Anni 2003 - 3 trimestre 2025

Anno	Cassazione	Corte di appello	Tribunale ordinario	Tribunale per i minorenni	Pendenti finali - totale nazionale escluso Giudice di pace	Variazione vs anno precedente	Giudice di pace	Pendenti finali - totale nazionale incluso Giudice di pace	Variazione vs anno precedente
2003	31.140	130.395	1.139.953	36.061	1.337.549		60.379	1.397.928	
2004	30.953	135.322	1.184.940	39.847	1.391.062	*4,0%*	76.113	1.467.175	*5,0%*
2005	32.862	140.822	1.165.732	38.671	1.378.087	-0,9%	81.208	1.459.295	*-0,5%*
2006	37.439	154.844	1.194.511	40.407	1.427.201	3,6%	105.987	1.533.188	*5,1%*
2007	33.177	157.996	1.195.646	38.568	1.425.387	-0,1%	116.857	1.542.244	*0,6%*
2008	28.340	170.307	1.198.005	34.608	1.431.260	0,4%	116.396	1.547.656	*0,4%*
2009	25.560	199.470	1.184.591	35.939	1.445.560	1,0%	137.177	1.582.737	*2,3%*
2010	29.381	219.392	1.221.444	37.653	1.507.870	4,3%	147.913	1.655.783	*4,6%*
2011	30.561	238.008	1.239.629	39.553	1.547.751	2,6%	154.306	1.702.057	*2,8%*
2012	31.289	249.319	1.293.360	42.768	1.616.736	4,5%	160.709	1.777.445	*4,4%*
2013	31.871	266.475	1.313.246	43.126	1.654.718	2,3%	164.967	1.819.685	*2,4%*
2014	34.143	260.748	1.302.395	43.040	1.640.326	-0,9%	161.039	1.801.365	*-1,0%*
2015	35.984	257.504	1.313.577	42.274	1.649.339	0,5%	153.220	1.802.559	*0,1%*
2016	30.354	268.445	1.187.734	38.539	1.525.072	-7,5%	133.439	1.658.511	*-8,0%*
2017	30.236	275.596	1.165.339	38.890	1.510.061	-1,0%	118.759	1.628.820	*-1,8%*
2018	24.609	271.247	1.157.500	40.145	1.493.501	-1,1%	108.421	1.601.922	*-1,7%*
2019	23.579	263.319	1.152.240	41.810	1.480.948	-0,8%	101.175	1.582.123	*-1,2%*
2020	24.473	271.640	1.185.957	40.901	1.522.971	2,8%	108.167	1.631.138	*3,1%*
2021	23.736	262.761	1.139.491	41.320	1.467.308	-3,7%	99.414	1.566.722	*-3,9%*
2022	*18.323*	*249.579*	*1.038.004*	*44.074*	1.349.980	*-8,0%*	*83.372*	*1.433.352*	*-8,5%*
2023	*15.125*	*221.303*	*872.734*	*45.079*	1.154.241	*-14,5%*	*74.099*	*1.228.340*	*-14,3%*
2024	*10.488*	*189.796*	*837.504*	*46.822*	1.084.610	*-6,0%*	*71.658*	*1.156.268*	*-5,9%*
3° trimestre 2025	*13.350*	*164.898*	*821.902*	*48.342*	1.048.492	*-3,3%*	*67.920*	*1.116.412*	*-3,4%*

Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Suddivisione dei procedimenti penali pendenti di Tribunale per tipo di rito.

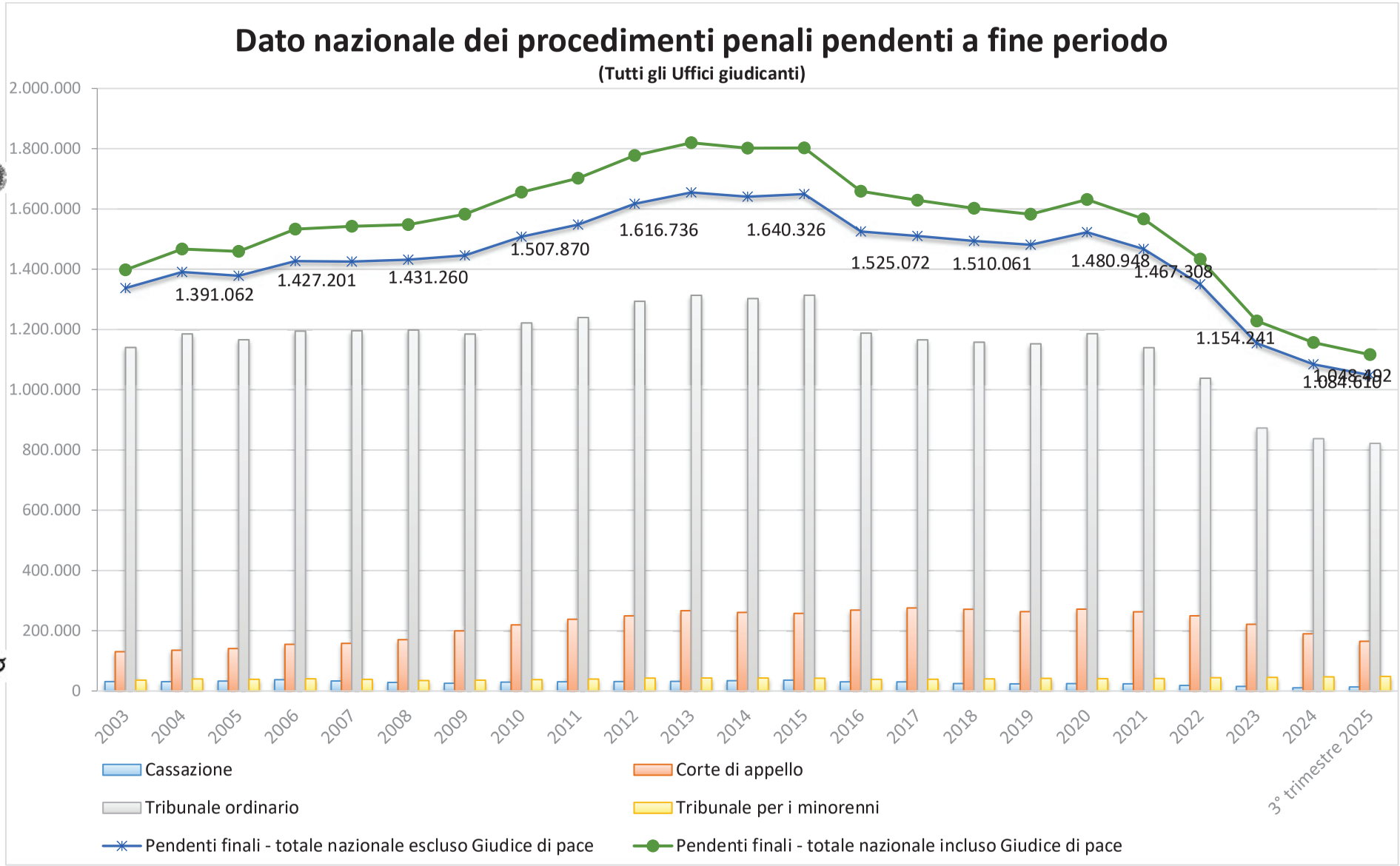
Dato nazionale - Anni 2003 - 3 trimestre 2025

Anno	Tribunale ordinario	di cui: Trib. in composizione monocratica	di cui: Trib. in composizione collegiale	di cui: Corte di assise	di cui: Ufficio Gip/Gup
2003	1.139.953	334.849	26.649	438	778.017
2004	1.184.940	350.520	23.832	432	810.156
2005	1.165.732	354.007	21.772	461	789.492
2006	1.194.511	380.500	21.378	442	792.191
2007	1.195.646	377.470	20.988	402	796.786
2008	1.198.005	377.208	21.144	423	799.230
2009	1.184.591	395.432	22.215	362	766.582
2010	1.221.444	425.293	22.178	377	773.596
2011	1.239.629	450.031	21.943	355	767.300
2012	1.293.360	489.053	22.437	341	781.529
2013	1.313.246	522.286	23.015	359	767.586
2014	1.302.395	548.041	24.136	348	729.870
2015	1.313.577	565.596	25.537	348	722.096
2016	1.187.734	534.037	26.610	332	626.755
2017	1.165.339	578.760	27.459	344	558.776
2018	1.157.500	597.657	28.192	423	531.228
2019	1.152.240	605.399	29.373	415	517.053
2020	1.185.957	637.302	30.312	441	517.902
2021	*1.139.491*	*624.461*	*32.716*	*468*	*481.846*
2022	*1.038.004*	*597.080*	*34.483*	*422*	*406.019*
2023	*872.734*	*494.996*	*33.432*	*407*	*343.899*
2024	*837.504*	*440.419*	*33.394*	*462*	*363.229*
3° trimestre 2025	*821.902*	*414.195*	*32.628*	*454*	*374.625*

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN



(*) Stima effettuata considerando il periodo 1/10/2024 - 30/09/2025

Disposition time per anno giudiziario - Settore PENALE, registro Noti

Durata espressa in giorni, calcolata sulla base della formula Cepej denominata "Disposition time" (i.e. Pendenti finali/Definiti)

Ufficio	Anno giudiziario 2022/2023	Anno giudiziario 2023/2024	Anno giudiziario 2024/2025	2024/2025 vs 2023/2024	2023/2024 vs 2022/2023
Corte di Cassazione	111	81	81	0,0%	-27,2%
Corte di Appello	689	623	533	-14,4%	-9,6%
Tribunale ordinario	310	303	325	7,3%	-2,3%
Procura della Repubblica	296	299	305	2,0%	1,0%
Giudice di pace	239	249	258	3,6%	4,3%

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa e Corte Suprema di Cassazione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

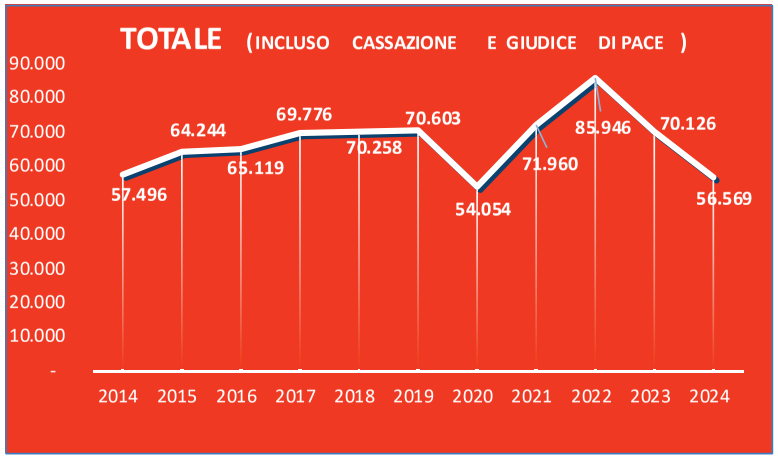
Dati sulle prescrizioni

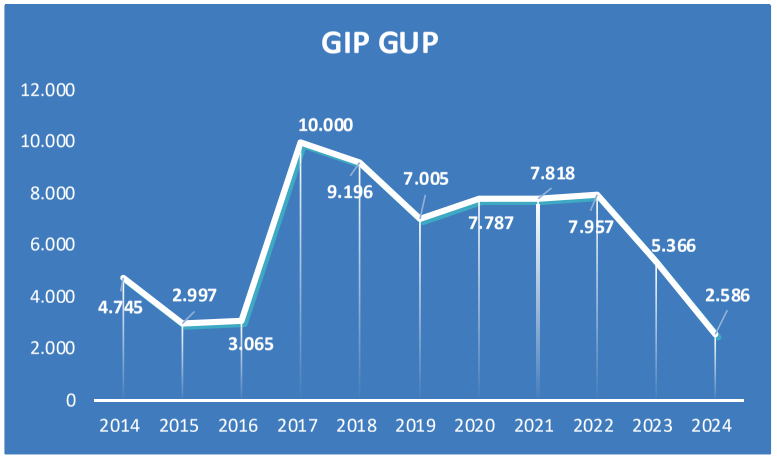
Elaborazione condotta dalla

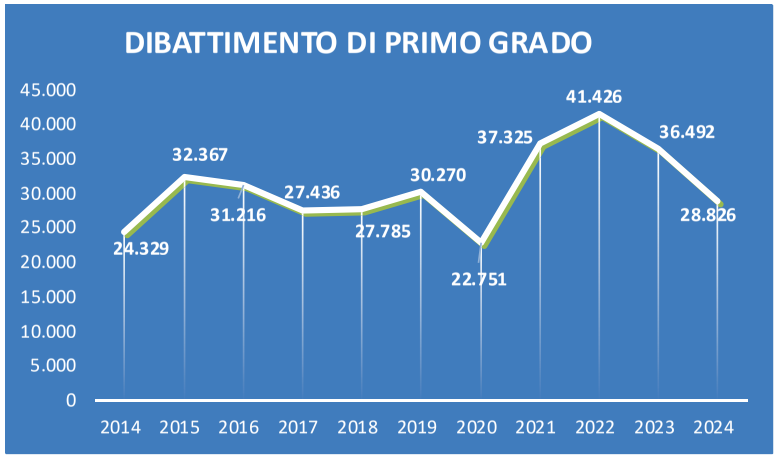
Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

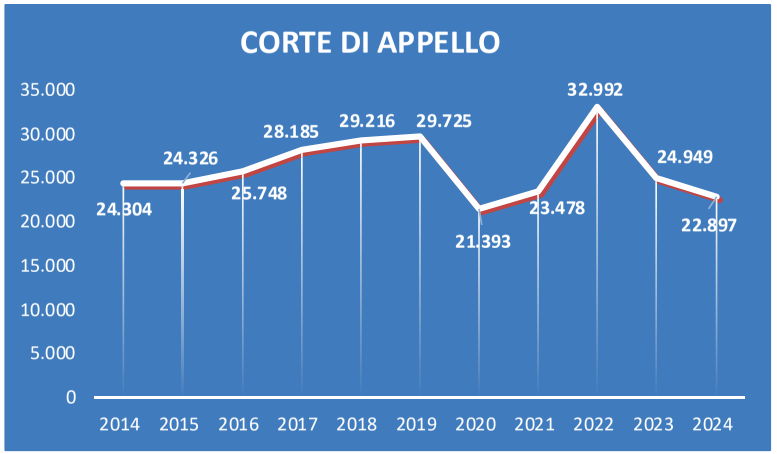
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

TREND STORICO SENTENZE DI PRESCRIZIONE PER FASE DEL GIUDIZIO









ALLEGATO 3

MEDIAZIONE CIVILE

PROIEZIONE NAZIONALE SU RILEVAZIONE CAMPIONARIA PRESSO GLI ORGANISMI ABILITATI E PRIME RIFLESSIONI SUL RICORSO AI METODI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE (c.d. ADR)

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, la Direzione generale di statistica e analisi organizzativa ha assunto la responsabilità di effettuare il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione trattati presso gli Organismi abilitati.
La rilevazione è riferita a tutte le tipologie di mediazione – obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice – e ha ad oggetto sia i flussi (iscritti, definiti e pendenti), sia altre variabili quali l'esito dei procedimenti, la durata, la personalità giuridica delle parti coinvolte, la materia trattata, le indennità corrisposte agli Organismi di mediazione.
Il d.lgs. 149/2022 in attuazione della legge delega n. 206/2021 ("Riforma Cartabia") ha, tra le altre cose, modificato la normativa sui procedimenti ADR, in particolare sulla mediazione. Alcune modifiche sono entrate in vigore dal 30 giugno 2023 e sono state recepite nei modelli di rilevazione.
La rilevazione è stata completamente reingegnerizzata nel corso del 2024 ed è gestita nel nuovo sistema *Datalake* Giustizia. Le rilevazioni trimestrali del 2024 sono riprese nel mese di dicembre e nel corso del 2025 sono state rese pubbliche le elaborazioni relative all'anno 2024 e al primo semestre 2025.
Con riferimento al 2024, la partecipazione media alla rilevazione, da parte degli Organismi accreditati presso il Ministero, è stata del 77%; due Organismi di mediazione hanno continuato a trasmettere dati anomali e pertanto sono stati esclusi dalle analisi.
La distribuzione geografica delle mediazioni è sostanzialmente stabile nella serie storica; le zone in cui l'istituto viene più utilizzato sono il nord-ovest e il centro-sud.
Si segnala la chiusura di ulteriori Organismi di mediazione; si passa da 580 al 31 dicembre 2020 a 543 al 31 dicembre 2024. Nel periodo 2021- 2024, 19 Organismi hanno chiesto l'iscrizione al Registro degli Organismi di mediazione e sono ancora attivi al 31 dicembre 2024.
Nel 2024 sono state iscritte circa 162.194 mediazioni civili, molte delle quali "obbligatorie in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge" (78%). Le volontarie rappresentano circa

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

il 10% del totale mentre quelle demandate dal giudice circa il 12%, delle quali il 92% dovute a improcedibilità per mancato rispetto dell'obbligo di esperire il tentativo di mediazione.
Le mediazioni iscritte, demandate dal Giudice, sono state pari a circa 18.540, l'11,5% delle iscrizioni complessive del periodo. Circa il 56% di questi procedimenti si riferisce alle materie contratti bancari e locazione. Dopo i numerosi ricorsi alla mediazione, da parte dei giudici, rilevati nel secondo semestre 2023 (11.170, il 13% delle iscrizioni del periodo), nei semestri del 2024, le demandate dal giudice hanno avuto una flessione, attestandosi mediamente a 9.000 procedimenti a semestre.
Il confronto delle iscrizioni e delle definizioni del 2024 con quelle del 2023 evidenzia un decremento di circa il 9% per le iscrizioni e un incremento di circa l'1% per le definizioni. Lo stesso confronto con i dati dell'anno 2019, anno pre-pandemia, evidenzia un incremento di circa il 10% per le iscrizioni e del 9% per le definizioni. Pertanto, rispetto al 2019, i dati segnalano un incremento del ricorso all'istituto della mediazione, anche se la riforma Cartabia non sembra aver avuto, almeno finora, un impatto importante.
A livello settoriale, sempre con riferimento al 2024, la materia in cui si registrano più iscrizioni è quella dei Diritti reali (16,23%) seguita da "Altra natura", dove vanno a confluire le materie non esplicitamente riportate all'art. 5 co.1-bis del d.lgs. 28/2010 e quelle a carattere volontario (14,85%), Condominio (14,38%), Contratti bancari (11,18%) e Locazione (10,73%). Le altre materie hanno un peso minore: Contratti assicurativi (5,78%), Successioni ereditarie (5,68%), Divisione (5,49%), Contratto d'opera (5,40%), Risarcimento danni da responsabilità medica (2,66%), Contratti finanziari (2,36%), Contratti di somministrazione (1,49%), Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa (1,13%), Comodato (1,12%), Affitto di aziende (0,57%), Contratti di subfornitura (0,31%), Società di persone (0,26%), le restanti materie (Consorzio, Patti di famiglia, Associazione in partecipazione Franchising, Contratti di rete) registrano iscrizioni inferiori allo 0,1%.
Con il passare del tempo e la diminuzione dei casi di Covid-19, la materia "Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID", introdotta dal D.L. 6/20 art. 3 co. 6-bis e 6-ter per monitorare i contenziosi provocati dall'emergenza sanitaria, non è stata considerata una priorità e pertanto non è stata più monitorata da gennaio 2024.
Per quanto riguarda i primi incontri, svolti sulla totalità dei procedimenti iscritti e pendenti all'inizio del 2024, nel 59% dei casi le parti hanno deciso di proseguire la mediazione. Le materie con più alta percentuale di prosecuzione sono state: Contratti finanziari (76,36%), Divisione (71,16%), Successioni ereditarie (68,19%), Condominio (66,98%), Diritti reali

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

(64,24%), Patti di famiglia (61,73%). Come previsto, il *trend* dei primi incontri ha avuto un andamento crescente per l'obbligatorietà del suo svolgimento, prevista dalla Riforma. Se, nel secondo semestre 2023, i primi incontri rappresentavano il 59% del totale delle iscrizioni e delle pendenze iniziali del periodo considerato, nei semestri 2024 rappresentano mediamente il 74%. Nel 2024 la percentuale di procedimenti con aderente comparso al primo incontro è stata pari al 55,4%, superiore a quella rilevata nel 2023 (52,5%), nel 2022 (51,8%), nel 2021 (50%), nel 2020 (47,8%) e nel 2019 (49,2%).

La percentuale di accordo raggiunto, nel caso in cui l'aderente compare, è stata pari al 32,8%, superiore a quella rilevata nel 2023 (30,4%), nel 2022 (28,9%) e nel periodo 2019-2021, in cui si attesta mediamente al 28,2%. La percentuale di accordo raggiunto, quando le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro, è stata pari al 54%. Anche in questo caso il dato è superiore a quello rilevato nel 2023 (50,1%), nel 2022 (47,4%) e nel periodo 2019-2021 (mediamente 46,3%).

Le materie in cui vi è una maggiore partecipazione dell'aderente sono Consorzio (69,1%), Successioni ereditarie (67,8%), Franchising (66,7%), Società di persone (65,6%), Divisione (64,1%), Contratti di subfornitura (63,2%), Condominio (63,1%), Affitto aziende (61,4%), Diritti reali (60%), Contratti di rete (58,7%), Patti di famiglia (56,8%), Contratto d'opera (56,7%). Locazione (55,8%), Altra natura (53,2%), Contratti bancari (52,3%), Contratti di somministrazione (51%). Per le restanti materie (Comodato, Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa, Risarcimento danni da responsabilità medica, Associazione in partecipazione, Contratti finanziari, Contratti assicurativi), la partecipazione dell'aderente è inferire al 50%. La materia in cui è minore la partecipazione dell'aderente è Contratti assicurativi (25,6%).

La probabilità di raggiungere un accordo è più elevata nelle mediazioni che riguardano le materie: Patti di famiglia, Diritti reali, Contratti di rete, Divisione, Successioni ereditarie, Locazione, Associazione in partecipazione, Comodato, Altra natura, Contratti di subfornitura, Società di persone, Affitto aziende, Contratto d'opera. Per le restanti materie (Condominio, Franchising, Contratti di somministrazione, Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa, Contratti assicurativi, Consorzio, Contratti finanziari e bancari), la percentuale di accordo, registrata sui procedimenti definiti, è inferiore al 30%.

La percentuale di accordo più elevata (39%, che sale al 61% nel caso le parti accettino di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro informativo) si registra nei procedimenti con un valore della lite compreso tra i 1.000 e i 5.000 euro. Analoghe

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

considerazioni posso essere fatte per la classe di valore 5.001 – 10.000 euro (38% che sale al 60% nel caso le parti accettino di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro informativo).

Con riguardo alla tipologia di organismo che riceve l'istanza di mediazione, il tasso più elevato di definizione con accordo raggiunto (nel caso in cui le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro informativo) si osserva per gli organismi appartenenti alle "Camere di commercio" (57,8%), seguiti dagli "Organismi privati" (57,3%), dagli "Altri ordini" (52,7%) e dagli Ordini degli avvocati (48,7%).

La percentuale di accordi raggiunti, sempre considerando il caso in cui le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro informativo, è più elevata per i procedimenti di tipo volontario (57%), seguono i procedimenti di tipo obbligatorio (55%), i procedimenti demandati dal giudice per improcedibilità (41%) e i procedimenti demandati dal giudice per le materie non obbligatorie (40%).

Per le mediazioni volontarie, per le quali non vige l'obbligo per le parti di essere assistite da un difensore, la presenza dell'avvocato si osserva comunque in una quota molto elevata dei casi (l'89% considerando l'assistenza legale dei proponenti e l'81% considerando l'assistenza legale degli aderenti).

Infine, la mediazione telematica ha interessato il 44% dei procedimenti definiti nel corso dell'anno, equiparando quasi la mediazione svolta in presenza (45%). Il trend del ricorso alla modalità di svolgimento telematico sembra in crescita se si considera la percentuale del riscorso rilevato nel secondo semestre del 2023 (34%).

Nel primo semestre 2025, la partecipazione media alla rilevazione, da parte degli Organismi accreditati presso il Ministero, nel primo semestre 2025 è stata del 71%; nessun Organismo di mediazione ha presentato dati anomali e pertanto tutti gli Organismi accreditati sono stati inclusi nelle analisi. Gli Organismi attivi al 30 giugno 2025, iscritti nel Registro tenuto dal Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia, erano 546.

Nel primo semestre del 2025 sono state iscritte circa 87.416 mediazioni civili, molte delle quali "obbligatorie in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge" (78%). Le volontarie rappresentano circa il 9% del totale mentre quelle demandate dal giudice circa il 13%, delle quali l'85% dovute a improcedibilità per mancato rispetto dell'obbligo di esperire il tentativo di mediazione. Le mediazioni iscritte, demandate dal Giudice, sono state pari a circa 11.300, il 12,9% delle iscrizioni complessive del periodo. Circa il 64% di questi procedimenti si riferisce alle materie Contratti bancari, Locazione e Altra natura.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il primo semestre 2025, rispetto allo stesso periodo del 2024, fa registrare un incremento di circa l'1% per le iscrizioni e un decremento di circa il 4% per le definizioni. Dopo il forte incremento del ricorso all'istituto della mediazione registrato negli anni post pandemici, le iscrizioni si sono ridotte e stabilizzate nel corso del 2024 e del periodo in esame in cui si rileva un lieve incremento, mentre le definizioni continuano a recuperare più lentamente la ripresa post pandemica. Infatti, se si confrontano le iscrizioni e le definizioni del primo semestre 2025 con quelle dello stesso periodo del 2019, si evidenzia un incremento del 14% per le iscrizioni e dell'8% per le definizioni.

La percentuale di partecipazione dell'aderente, nel primo semestre 2025, è stata del 55,5%, pressoché uguale a quella rilevata nel primo semestre del 2024 (55%) e superiore a quella registrata nello stesso periodo del 2023 (53,4%), del 2022 (51,6%) e del periodo 2019-2021, in cui si attesta mediamente al 47,6%. Per quanto riguarda i primi incontri, svolti sulla totalità dei procedimenti iscritti e pendenti all'inizio del 2025, nel 56% dei casi le parti hanno deciso di proseguire la mediazione. Le materie con più alta percentuale di prosecuzione sono state Divisione, Contratti finanziari e Successioni ereditarie. Il ricorso alla modalità di svolgimento telematico è in crescita e ha interessato il 49% dei procedimenti definiti nel corso del semestre, superando la mediazione svolta in presenza (39%).

La percentuale di accordo raggiunto nel caso in cui l'aderente compare è stata pari a 30,3%, inferiore a quella rilevata nel primo semestre del 2024 (32,4%), ma superiore a quella registrata nello stesso periodo del 2023 (29%), e nei periodi pregressi.

La percentuale di accordo raggiunto, quando le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro, è stata pari al 52,7%. Anche in questo caso il dato è leggermente inferiore a quello rilevato nel primo semestre del 2024 (52,8%), ma superiore a quello rilevato nello stesso periodo del 2023 (48,2%).

La percentuale di accordo più elevata (38%, che sale al 63% nel caso le parti accettino di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro informativo) si registra nei procedimenti con un valore della lite compreso tra i 1.001 e i 5.000 euro. Analoghe considerazioni posso essere fatte per la classe di valore 5.001 – 10.000 euro (35% che sale al 57% nel caso le parti accettino di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro informativo).

Con riguardo alla tipologia di organismo che riceve l'istanza di mediazione, il tasso più elevato di definizione con accordo raggiunto (nel caso in cui le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro informativo) si osserva per gli organismi appartenenti

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

alle “Camere di commercio” (57,2%), seguiti dagli “Organismi privati” (55,2%), dagli “Altri ordini” (51,1%) e dagli Ordini degli avvocati (48,5%).

Focus sul ricorso al patrocinio dello Stato e incentivi fiscali

Per favorire il ricorso ai procedimenti di mediazione, la riforma Cartabia ha rafforzato i benefici fiscali a vantaggio delle parti e dei loro patrocinatori e riconosciuto, con certezza, il diritto della parte al gratuito patrocinio.

La Direzione di statistica e analisi organizzativa è chiamata a svolgere un monitoraggio in merito (art. 14 D.M. 1° agosto 2023 per il patrocinio e art. 16 D.M. 1° agosto 2023 per il credito d’imposta) che, per il 2024, ha evidenziato che sono state presentate ai Consigli degli Ordini degli avvocati (COA) 628 istanze di patrocinio stragiudiziale. Il Dipartimento per gli affari di giustizia (DAG), competente per l’avallo delle richieste, ha accolto, nello stesso anno, 121 istanze. Le materie in cui sono state presentate più domande sono Divisione, Successioni ereditarie, Diritti reali e Locazione.

Inoltre, nello stesso anno, sono state inoltrate 716 procedure di richiesta degli incentivi fiscali, di queste ne sono state accolte 554 (il 77%) dal DAG.

Flussi per Materia

	1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024				1 gennaio 2025 - 30 giugno 2025			
Natura	Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali	Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti	Pendenti finali
Condominio	23.140	23.324	22.379	24.085	24.093	12.130	10.930	25.293
Diritti reali	29.966	26.321	25.076	31.211	31.220	13.277	12.111	32.386
Divisione	11.544	8.900	8.524	11.920	11.923	4.839	4.310	12.452
Successioni ereditarie	10.129	9.214	8.821	10.522	10.533	4.924	4.476	10.981
Patti di famiglia	268	139	145	262	262	45	40	267
Locazione	16.782	17.400	16.620	17.562	17.567	8.923	8.565	17.925
Comodato	1.974	1.816	1.800	1.990	1.990	883	880	1.993
Affitto di Aziende	1.897	919	884	1.932	1.933	474	401	2.006
Risarcimento danni da responsabilità medica	6.644	4.313	4.091	6.866	6.874	2.297	2.123	7.048
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	1.408	1.841	1.439	1.810	1.810	1.739	1.253	2.296
Contratti assicurativi	11.363	9.369	9.258	11.474	14.152	5.129	4.933	14.348
Contratti bancari	31.431	18.137	16.647	32.921	32.941	9.621	8.071	34.491
Contratti finanziari	5.845	3.830	3.291	6.384	6.478	1.529	1.510	6.497
Associazione in partecipazione	14	125	106	33	33	61	56	38
Consorzio	29	176	143	62	62	90	107	45
Franchising	36	117	122	31	31	85	77	39
Contratto d'opera	891	8.751	7.371	2.271	2.274	5.963	5.468	2.769
Contratti di rete	11	79	73	17	17	44	40	21
Contratti di somministrazione (comprende la fornitura di energia elettrica, gas e acquane)	354	2.422	2.035	741	742	1.785	1.654	873
Società di persone	58	425	391	92	92	261	214	139
Contratti di subfornitura	161	497	410	248	248	278	275	251
(*) Altra natura della controversia	33.914	24.079	23.103	34.890	34.903	13.039	11.528	36.414
Totale complessivo	**187.859**	**162.194**	**152.729**	**197.324**	**200.178**	**87.416**	**79.022**	**208.572**

(*) In questa materia sono classificati i procedimenti non esplicitamente riportati all’art. 5 co.1-bis del d.lgs. 28/2010 (modificato dal d. Lgs.149/2022) e quelli a carattere volontario.

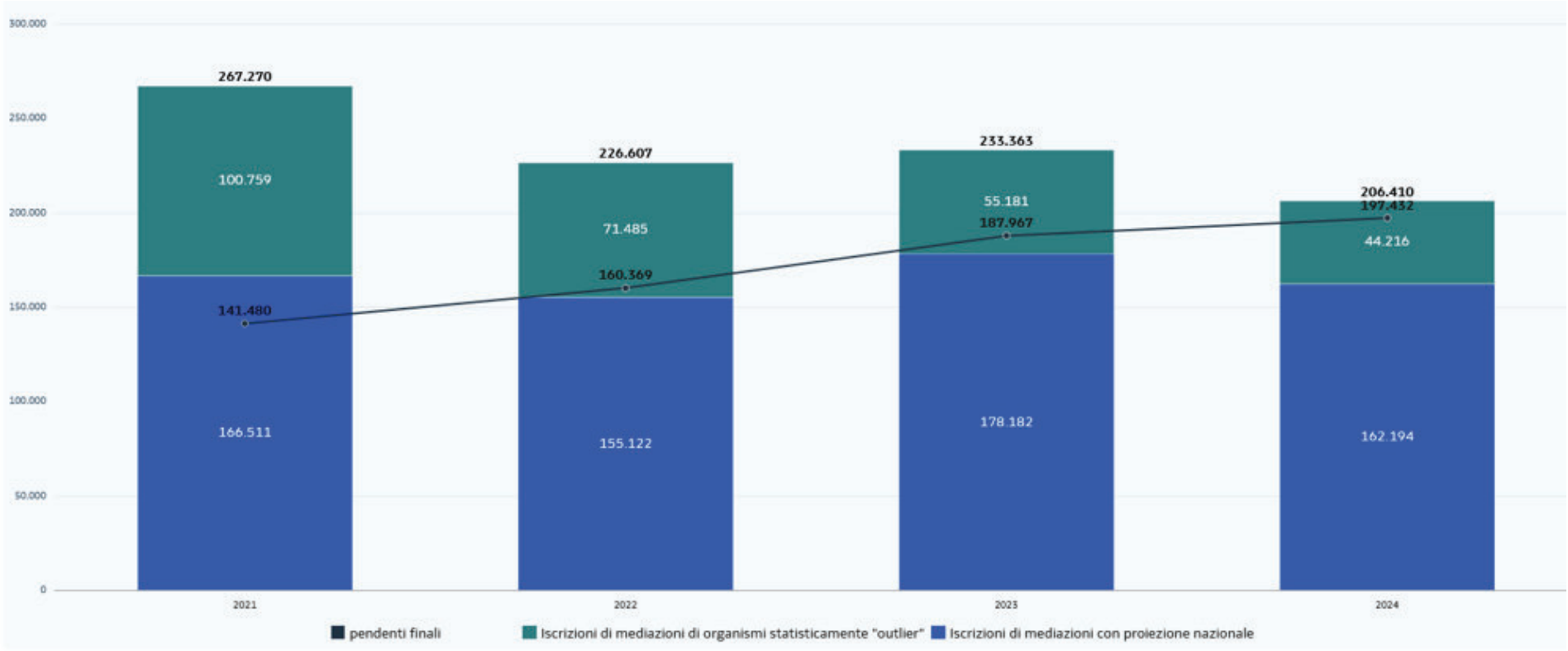
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Iscrizioni

Rilevazione statistica con proiezione nazionale

1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2024



Organismi rispondenti nel 4° trimestre 2024: 419 su 543

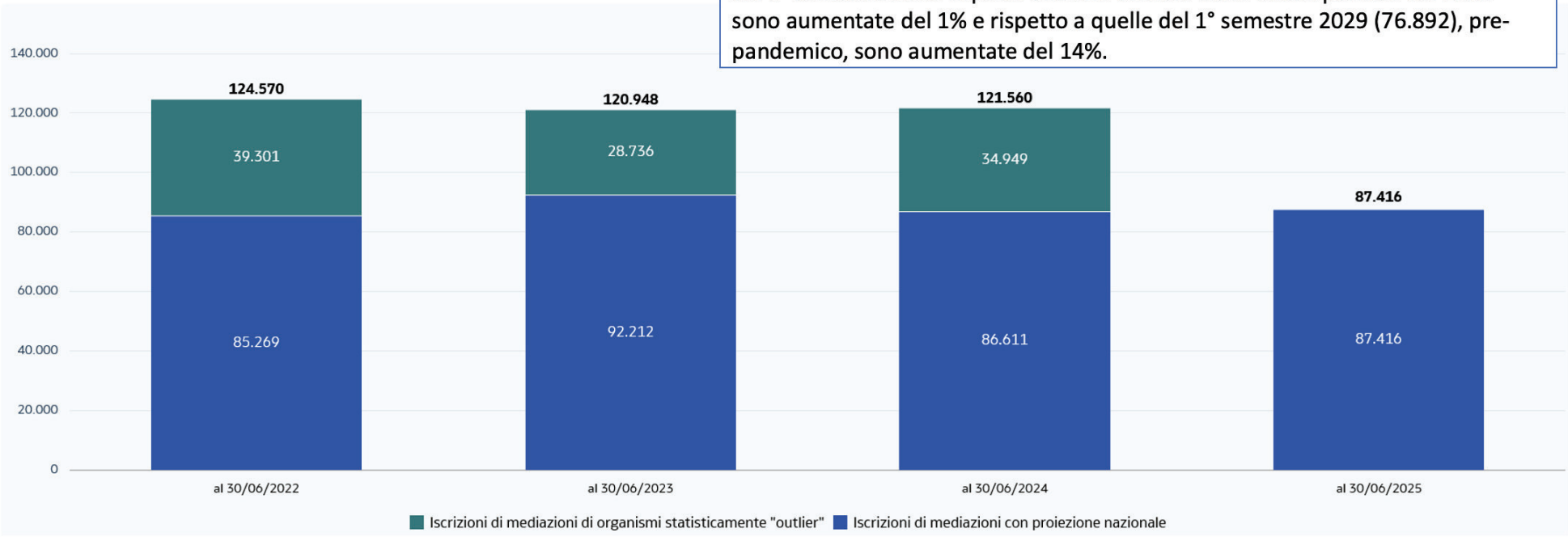
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Iscrizioni

Rilevazione statistica con proiezione nazionale

Confronti semestrali al 30 giugno: ultimo quadriennio

Nel 1° semestre 2025 nessun organismo ha presentato dati anomali. Le iscrizioni del 1° semestre 2025 rispetto alle «no outlier» dello stesso periodo del 2024 sono aumentate del 1% e rispetto a quelle del 1° semestre 2029 (76.892), pre-pandemico, sono aumentate del 14%.



Organismi rispondenti nel 2° trimestre 2025: 389 su 546

Gli Organismi «outlier», rilevati fino al 31/12/2024, hanno le seguenti caratteristiche:
_tutte le iscrizioni riguardano la materia «Contratti assicurativi»;
_il 99% dei procedimenti si concludono con la mancata comparizione dell'aderente

Fonte: Ministero della Giustizia - DIT - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Si riportano infine i dati, elaborati dall'Istat, delle separazioni e divorzi consensuali ex D.L. 132/2014 per il periodo 2018 - 2024 (provvisorio). È stata aggiunta la nuova voce "scioglimenti delle unioni civili" mentre non viene più rilevata la "modifica delle condizioni".

Separazioni e divorzi consensuali ex DL 132/2014 trasmessi all'Istat dai Comuni. Anni 2018-2024 (a)
Dati relativi a tutti i Comuni d'Italia.

Tipologia di accordo	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (b)
TOTALE negoziazioni assistite (ex art.6)	**15.428**	**16.373**	**16.344**	**17.883**	**16.117**	**18.157**	**17.825**
di cui							
Accordi di separazione	8.222	8.890	9.178	9.716	8.567	9.728	9.813
Accordi di divorzio	6.519	6.698	6.341	7.263	6.731	7.265	7.995
Modifica delle condizioni (c)	687	785	825	904	819	1.164	
Accordi di scioglimenti di unioni civili							17
TOTALE accordi di fronte allo stato Civile (ex art.12)	**34.426**	**35.232**	**27.956**	**31.312**	**31.100**	**33.169**	**33.131**
di cui							
Accordi di separazione	13.865	14.693	12.177	13.551	13.701	13.833	14.146
Accordi di divorzio	20.203	20.222	15.467	17.469	17.134	19.021	18.763
Modifica delle condizioni (c)	358	317	312	292	265	315	
Accordi di scioglimenti di unioni civili							222
TOTALE accordi extragiudiziali (art. 6 + art.12)	**49.854**	**51.605**	**44.300**	**49.195**	**47.217**	**51.326**	**50.956**
di cui							
Accordi di separazione	22.087	23.583	21.355	23.267	22.268	23.561	23.959
Accordi di divorzio	26.722	26.920	21.808	24.732	23.865	26.286	26.758
Modifica delle condizioni (c)	1.045	1.102	1.137	1.196	1.084	1.479	
Accordi di scioglimenti di unioni civili							239

Fonte: Istat, Rilevazione delle separazioni e dei divorzi
(a) La data di riferimento è quella in cui gli accordi sono stati confermati (art. 12) o trascritti (art. 6) presso l'Ufficio di Stato Civile.
(b) Dati provvsisori
(c) Fonte: Eventi di stato civile, Modello Istat D.7a mensile

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ALLEGATO 4

SPESE DI GIUSTIZIA - COMMENTO AI DATI

ANNI 2022 - 2024 e 1° SEMESTRE 2025

I dati analizzati rappresentano le spese a carico dell'erario liquidate da tutti gli uffici giudiziari ad esclusione degli UNEP (Uffici Notificazioni, Esecuzioni e Protesti). Tali spese non sono indicative degli effettivi pagamenti, rilevabili esclusivamente presso gli uffici contabili degli uffici giudiziari.

Fino al 2024 i dati sono stati trasmessi dagli uffici giudiziari alla DgStat semestralmente, attraverso apposito modello di rilevazione. I dati relativi al 1 semestre 2025 sono estratti centralmente dal sistema *Datalake* (*DataMart* SIAMM) e aggiornati al 14/12/2025. Non sono compresi gli importi liquidati da 11 uffici del Giudice di Pace di piccole dimensioni e mantenuti dal Comune, che non alimentano il SIAMM.

Le voci di spesa considerate sono quelle previste nel registro delle spese pagate dall'erario (modello 1/A/SG) e tutti gli importi sono comunicati dagli uffici al lordo delle ritenute e al netto di imposte ed oneri.

L'analisi delle spese pagate dall'erario presso gli uffici giudiziari evidenzia, nel periodo considerato, un andamento complessivamente stabile della spesa totale, accompagnato tuttavia da una significativa ricomposizione interna delle singole voci.

Nel confronto tra il 2024 e gli anni precedenti, la spesa complessiva registra un incremento contenuto rispetto al 2022 (+3,1%) e una lieve flessione rispetto al 2023 (–0,6%), attestandosi nel 2024 su un livello sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente. Tale andamento complessivo nasconde però dinamiche differenziate tra le principali categorie di spesa.

Con riferimento alle spese operative, il 2024 mostra un aumento sia rispetto al 2022 sia al 2023, riconducibile principalmente alla crescita delle spese per intercettazioni, che rappresentano la componente largamente prevalente della categoria. Anche le spese di viaggio e quelle sostenute per lo svolgimento degli incarichi risultano in aumento nel confronto pluriennale, sebbene alcune voci minori presentino andamenti discontinui. Nel passaggio dal primo semestre 2024 al primo semestre 2025, la categoria delle spese continua a crescere, con un incremento superiore al 5%, trainato soprattutto dall'ulteriore aumento delle spese per intercettazioni e da una ripresa delle spese straordinarie nel processo penale, mentre si registra una riduzione delle spese di viaggio.

Le indennità mostrano invece una dinamica fortemente decrescente. Nel 2024 esse si riducono in misura significativa sia rispetto al 2022 che al 2023, evidenziando una contrazione strutturale che prosegue anche nel primo semestre 2025, quando il calo supera il 40% rispetto al corrispondente periodo del 2024. La riduzione interessa in particolare le indennità spettanti alla magistratura onoraria, con diminuzioni molto marcate per i Giudici di Pace e i Vice Procuratori Onorari ed è dovuta alla stabilizzazione di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

queste figure, non più pagate con i capitoli di bilancio delle spese di giustizia. Tale andamento incide in modo rilevante sulla composizione complessiva della spesa, riducendo il peso relativo di questa categoria sul totale.

Di segno opposto risulta l'andamento degli onorari, che costituiscono la principale voce di spesa. Nel 2024 gli onorari crescono in modo significativo rispetto al 2022 e continuano ad aumentare, seppure più moderatamente, rispetto al 2023. L'incremento è imputabile soprattutto agli onorari spettanti ai difensori, che mostrano una crescita costante nel tempo. Anche nel confronto tra il primo semestre 2025 e il primo semestre 2024 si osserva un ulteriore aumento degli onorari, confermando il ruolo centrale di questa categoria nel determinare l'andamento complessivo della spesa. Alcune componenti, come gli onorari ai consulenti tecnici di parte, risultano invece in progressiva riduzione.

Per quanto riguarda gli oneri previdenziali e l'IVA, l'andamento appare complessivamente stabile nel periodo considerato. Dopo un aumento nel confronto tra 2022 e 2024, gli oneri previdenziali mostrano una lieve flessione rispetto al 2023, seguita da una moderata ripresa nel primo semestre 2025. L'IVA rimane sostanzialmente costante, con variazioni contenute e un lieve incremento nel confronto tra i primi semestri 2024 e 2025.

In conclusione, dall'analisi emerge che la sostanziale stabilità della spesa complessiva nel 2024 e nel primo semestre 2025 è il risultato di dinamiche compensative tra le diverse categorie: da un lato, la crescita delle spese operative e degli onorari, in particolare quelli spettanti ai difensori; dall'altro, la forte e continuativa riduzione delle indennità, soprattutto a favore della magistratura onoraria. Il primo semestre 2025 conferma tali tendenze, evidenziando una lieve ripresa della spesa totale e un ulteriore consolidamento del processo di riallocazione interna delle tipologie di spesa.

Con riferimento alle intercettazioni, i dati nazionali sui bersagli mostrano un andamento in crescita negli ultimi anni, con un'accelerazione particolarmente evidente nel 2024. Analizzando la serie storica dal 2022 al 2024, si osserva che il totale dei bersagli è passato da 82.494 nel 2022 a 90.883 nel 2024, registrando un incremento complessivo del 10,1%. Tale crescita non è stata uniforme tra le diverse tipologie di intercettazioni.

Le intercettazioni telefoniche, pur rimanendo la tipologia predominante, con circa il 70% dei bersagli totali, hanno mostrato un incremento moderato: da 59.754 nel 2023 a 63.432 nel 2024 (+6,2%). Le intercettazioni ambientali hanno evidenziato un aumento più consistente (+7,2% nel 2024 rispetto al 2023), mentre le intercettazioni informatiche e tramite Trojan hanno registrato i tassi di crescita più elevati, rispettivamente +23,9% e +21,7%, confermando un crescente ricorso a strumenti digitali per le attività investigative. Anche la categoria "Altre" mostra una crescita rispetto agli anni precedenti, ma il contributo al totale rimane marginale.

Analizzando il primo semestre del 2025, si rileva un proseguimento del trend positivo: i bersagli totali aumentano del 5,7% rispetto al primo semestre del 2024. In particolare, le intercettazioni ambientali e informatiche crescono rispettivamente del 20,4% e del 16%, a indicare un rafforzamento delle attività

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

investigative sia negli ambienti che nei canali digitali. Le intercettazioni telefoniche restano sostanzialmente stabili (+1,1%), mentre le intercettazioni Trojan e le “Altre” evidenziano incrementi moderati.

Sulla base dei dati del primo semestre 2025 e considerando che l’andamento possa mantenersi costante nella seconda metà dell’anno, si può stimare che il trend di crescita delle intercettazioni continuerà nel 2025, confermando la tendenza degli ultimi anni caratterizzata da un aumento delle intercettazioni digitali e ambientali, a fronte di una relativa stabilità delle intercettazioni telefoniche.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Spese pagate dall'erario rilevate presso gli uffici giudiziari per voce di spesa - Dati nazionali - Anni 2022 - 2024 e 1° semestre 2025

Voci di spesa		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	1 Semestre 2024	1 Semestre 2025*
Spese		**€ 215.087.688**	**€ 217.064.180**	**€ 226.939.851**	**€ 126.691.496**	**€ 133.335.759**
	viaggio	€ 5.042.262	€ 6.008.265	€ 8.571.746	€ 6.256.278	€ 4.598.930
	sostenute per lo svolgimento dell'incarico	€ 11.586.902	€ 11.766.361	€ 11.938.853	€ 6.733.916	€ 5.996.411
	spese per intercettazioni	€ 192.634.139	€ 193.529.561	€ 199.734.576	€ 109.919.702	€ 119.222.175
	altre spese straordinarie nel processo penale	€ 1.207.287	€ 1.363.609	€ 1.313.111	€ 771.258	€ 989.543
	postali e telegrafiche	€ 101.917	€ 48.368	€ 10.021	€ 3.294	€ 6.871
	demolizione/riduzione opere - compimento/distruzione opere	€ 194.067	€ 212.538	€ 291.984	€ 600	€ 33.880
	custodia	€ 1.792.359	€ 1.317.685	€ 1.073.214	€ 560.801	€ 472.085
	stampa	€ 79.587	€ 75.185	€ 97.119	€ 37.885	€ 26.243
	altre Spese	€ 2.449.168	€ 2.742.608	€ 3.909.226	€ 2.407.763	€ 1.989.621
Indennità		**€ 120.213.481**	**€ 105.249.174**	**€ 66.599.585**	**€ 41.609.481**	**€ 24.234.669**
	trasferta	€ 438.227	€ 485.913	€ 430.307	€ 225.556	€ 179.716
	custodia	€ 8.751.775	€ 10.523.110	€ 10.498.062	€ 5.963.651	€ 6.167.589
	spettanti a magistrati onorari	€ 100.920.926	€ 84.803.794	€ 46.377.086	€ 30.537.630	€ 12.549.869
	di cui: presso le Corti di Appello (Giudici Ausiliari)	*€ 2.926.140*	*€ 2.652.421*	*€ 2.267.679*	*€ 1.320.037*	*€ 1.029.579*
	presso gli uffici del Giudice di Pace (Giudici Onorari di Pace ed ex Giudici di Pace)	*€ 41.361.730*	*€ 31.223.946*	*€ 10.391.663*	*€ 8.692.843*	*€ 1.788.718*
	presso i Tribunali ordinari (Giudici Onorari di Pace ed ex Giudici Onorari di Tribunale)	*€ 27.367.799*	*€ 25.811.456*	*€ 19.018.107*	*€ 11.363.995*	*€ 6.380.251*
	presso le Procure della Repubblica (Vice Procuratori Onorari)	*€ 29.265.258*	*€ 25.115.971*	*€ 14.699.637*	*€ 9.160.756*	*€ 3.351.322*
	spettanti ad esperti (sezione minori Corte Appello, Trib. Minori, Trib. Sorveglianza)	*€ 7.142.338*	*€ 6.270.289*	€ 6.143.332	€ 3.241.390	€ 3.710.932
	spettanti a giudici popolari	€ 2.929.035	€ 3.152.394	€ 3.136.673	€ 1.633.452	€ 1.618.652
	altre indennità	€ 31.180	€ 13.674	€ 14.125	€ 7.802	€ 7.911
Onorari		**€ 529.364.374**	**€ 577.428.360**	**€ 598.875.755**	**€ 370.164.961**	**€ 384.307.209**
	agli investigatori privati	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	agli ausiliari del magistrato	€ 125.757.642	€ 123.199.810	€ 129.314.037	€ 78.430.061	€ 74.399.479
	ai consulenti tecnici di parte	€ 1.644.076	€ 1.270.786	€ 858.126	€ 601.661	€ 329.165
	ai difensori	€ 401.962.655	€ 452.957.764	€ 468.703.591	€ 291.133.239	€ 309.578.565
Altre Voci		**€ 393**	**€ 0**	**€ 45**	**€ 45**	**€ 0**
Oneri Previdenziali		**€ 20.810.769**	**€ 23.343.171**	**€ 22.911.351**	**€ 14.243.687**	**€ 14.583.248**
IVA		**€ 111.494.502**	**€ 111.082.821**	**€ 112.453.866**	**€ 65.577.799**	**€ 67.697.784**
Totale voci di Spesa		**€ 996.971.207**	**€ 1.034.167.705**	**€ 1.027.780.452**	**€ 618.287.470**	**€ 624.158.669**

*** dati provvisori**

NOTE:

- I dati dal 2022 al 2024 sono quelli comunicati semestralmente dagli uffici alla DgStat tramite il sito DatieStatistiche.

- I dati relativi al 1 semestre 2025 sono estratti dal DataMart SIAMM e aggiornati al 14/12/2025. Non sono compresi gli importi liquidati da 11 uffici del Giudice di Pace che non alimentano il SIAMM.

- I dati non includono gli importi degli Uffici Notificazioni, Esecuzioni e Protesti.

- Gli importi sono al lordo delle ritenute e al netto di imposte ed oneri.

- Gli importi relativi ad oneri previdenziali ed IVA sono riportati come voci separate.

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa

Bersagli per tipologia di intercettazione - Dati nazionali - Anni 2022 - 2024 e 1° semestre 2025

Intercettazioni	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	1 Semestre 2024	1 Semestre 2025*
Telefoniche	60.837	59.754	63.432	34.492	34.855
Ambientali	13.467	14.317	15.350	7.647	9.204
Informatiche	4.382	5.423	6.721	3.397	3.941
Trojan	3.588	4.324	5.261	2.532	2.783
Altre	220	65	119	84	109
Totale	**82.494**	**83.883**	**90.883**	**48.152**	**50.892**

*** dati provvisori**

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si elencano di seguito le attività svolte nel corso dell'anno dalle diverse articolazioni dipartimentali, ciascuna secondo gli ambiti di rispettiva competenza.

a) RICOGNIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO, SIA SOTTO IL PROFILO DELLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE E DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA CHE SOTTO L'ASPETTO DELLE POLITICHE DEL PERSONALE E DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI

Razionalizzazione delle risorse, contenimento della spesa e ristrutturazione dei servizi

Come previsto dall'articolo 22-*bis* della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nell'ambito del contributo dello Stato alla definizione della manovra di finanza pubblica, sulla base degli obiettivi programmatici indicati nel Documento di economia e finanza e di quanto previsto dal cronoprogramma delle riforme indicato nel suddetto documento programmatico, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sono stati definiti gli obiettivi di spesa per ciascuna articolazione dipartimentale del Ministero della giustizia.

In applicazione delle priorità politiche previste nell'atto di indirizzo del Ministro della giustizia – volte alla valorizzazione delle risorse umane, alla digitalizzazione, all'innovazione tecnologica e all'intelligenza artificiale, alla riqualificazione del patrimonio immobiliare, all'esecuzione penale tra sicurezza e dignità – per quanto concerne l'Amministrazione penitenziaria, prosegue la realizzazione dei seguenti obiettivi di revisione della spesa:

- *riorganizzazione dei servizi penitenziari per effetto della transizione tecnologica e digitale* tramite la ripianificazione dei posti di servizio, la razionalizzazione del personale negli istituti di pena e l'adeguamento degli impianti di videosorveglianza, al fine di riorganizzare e innovare i servizi penitenziari;
- *semplificazione delle procedure amministrative relative al mantenimento dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari* attraverso la realizzazione di nuove procedure finalizzate alla fornitura dei beni necessari al mantenimento dei ristretti;
- *efficientamento energetico e miglioramento tecnologico delle strutture penitenziarie* tramite interventi di riqualificazione strutturale del patrimonio edilizio penitenziario, al fine di razionalizzare i consumi energetici e la previsione del Partenariato Pubblico-Privato per ridurre i costi di fornitura;
- *rafforzamento del servizio di videoconferenze per la partecipazione a distanza dei detenuti alle udienze processuali, con razionalizzazione dei servizi connessi alle traduzioni e piantonamenti* attraverso la progettazione e realizzazione di sale di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

videoconferenza e la razionalizzazione del servizio traduzioni e piantonamenti, al fine di estendere a tutti i detenuti che ne facciano richiesta quanto previsto dalla legge n. 103/2017;

- *semplificazione delle procedure amministrative per gli interventi di edilizia penitenziaria* tramite il potenziamento dell'efficacia della programmazione degli interventi, al fine di ridurre i costi imprevisti dovuti alla manutenzione d'urgenza;
- *semplificazione delle procedure amministrative per il lavoro dei detenuti negli istituti penitenziari,* al fine di accedere più agevolmente al mercato del lavoro e alle misure alternative alla detenzione.

In particolare, si specifica che nel 2025 è stata avviata la riorganizzazione del personale e dei servizi attraverso la ripianificazione dei posti di servizio, la razionalizzazione del personale in termini di unità assegnate negli istituti penitenziari su tutto il territorio nazionale nonché l'implementazione di nuovi impianti tecnologici di videosorveglianza, migliorando l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa in ambito penitenziario.

Per migliorare l'efficacia della gestione finanziaria, è stato approntato uno strumento di monitoraggio che consente di verificare lo stato di utilizzo delle risorse e, soprattutto, il rispetto del cronoprogramma dei pagamenti da parte di tutte le articolazioni territoriali. Per effetto dell'analisi dello stato di utilizzo delle risorse finanziarie, in attuazione del principio di flessibilità di bilancio, sono state emanati oltre 50 decreti di variazione per consentire l'allocazione delle risorse per il soddisfacimento delle effettive esigenze insorgenti in corso di gestione.

Non si può infine non evidenziare, sul piano organizzativo, come l'anno 2025 sia stato contrassegnato da importanti passaggi in ambito normativo ed amministrativo relativi all'attivazione dei nuovi Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria per l'Umbria e le Marche e per l'Abruzzo e il Molise, nonché delle nuove Direzioni generali del Corpo di polizia penitenziaria, quella delle Specialità e quella dei Servizi logistici e tecnici di polizia penitenziaria.

Nello specifico, sono stati emanati i decreti ministeriali attraverso i quali si è data attuazione al d.P.C.M. del 30 ottobre 2024 istitutivo del dodicesimo Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria, con sede in Perugia, la cui circoscrizione comprende le regioni dell'Umbria e delle Marche. Il 17 novembre 2025 è stato immesso nell'esercizio delle funzioni il Dirigente generale nominato Provveditore regionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Riguardo all'istituzione del tredicesimo provveditorato (per l'Abruzzo ed il Molise, con sede a Pescara), si è in attesa dell'emanazione del d.P.R. che andrà all'uopo a modificare il decreto Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n.84, fonte secondaria di riferimento in materia di organizzazione del Ministero della giustizia.

Con il medesimo provvedimento si andranno inoltre a ridisegnare le competenze delle Direzioni generali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, alla luce delle modifiche apportate al decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, ad opera del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.172. Quest'ultimo ha introdotto l'art.5-bis, che prevede l'istituzione della Direzione generale delle specialità del Corpo di polizia penitenziaria e la Direzione generale dei servizi logistici e tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, disponendo che al loro vertice siano posti dirigenti generali di polizia penitenziaria.

b) LE POLITICHE DEL PERSONALE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE POLITICHE ASSUNZIONALI E ALLA SICUREZZA E BENESSERE DEL PERSONALE

Politiche assunzionali

Comparto sicurezza

Si sintetizzano di seguito le principali attività concorsuali relative al Corpo di polizia penitenziaria, concluse o in corso di definizione nel 2025:

- Concorso pubblico per n. 120 (elevati a **132**) allievi commissari della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con p.D.G. 24 giugno 2021.

  Il 26 maggio 2025, i commissari hanno raggiunto le sedi di assegnazione. L'articolo 3 del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, ha previsto l'assunzione di ulteriori unità mediante scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori del concorso. Il 30 giugno ha avuto inizio il corso di formazione della durata di 16 mesi;
- concorso interno per **60** posti di vicecommissario della carriera dei funzionari del Corpo, indetto con p.D.G. 6 settembre 2023.

  Il 30 giugno 2025, ha preso avvio il relativo corso di formazione, della durata di 12 mesi;
- concorso pubblico per complessivi n. **411** allievi viceispettori, indetto con p.D.G. 25 novembre 2021.

  Dal 26 maggio 2025, i viceispettori hanno raggiunto le sedi di assegnazione. L'articolo 3 del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, ha previsto l'assunzione di ulteriori unità mediante scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori del concorso. Il 9 giugno ha avuto inizio il corso di formazione della durata di 12 mesi;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- in esito ai concorsi interni per la nomina alla qualifica di vice sovrintendente, rispettivamente banditi per n. **583** e n. **293** posti, nel 2025, i vincitori sono stati assegnati nelle rispettive sedi;
- concorso per complessivi **1.713** allievi agenti, indetto con p.D.G. 8 marzo 2023.
  Con p.D.G. 9 luglio 2024 è stata approvata la graduatoria finale e sono stati nominati i vincitori del concorso. Il 22 luglio 2024 ha avuto inizio il 184° corso di formazione della durata di sei mesi. Il 10 febbraio 2025, i neo-agenti di Polizia penitenziaria hanno assunto servizio negli istituti penitenziari;
- concorso per complessivi **2.568** allievi agenti, indetto con p.D.G. 6 marzo 2024.
  Con p.D.G. 12 maggio 2025 è stata approvata la graduatoria finale e sono stati nominati i vincitori del concorso. Il 26 maggio 2025 ha avuto inizio il 185° corso di formazione della durata di quattro mesi. Il 3 ottobre i neo-agenti di polizia penitenziaria hanno assunto servizio negli istituti;
- concorso per complessivi **3.246** allievi agenti, indetto con p.D.G. 10 gennaio 2025.
  Dal 9 giugno 2025 sono cominciati gli accertamenti psico-fisici e attitudinali;
- concorso per complessivi **653** allievi agenti del ruolo maschile, indetto con p.D.G. 11 luglio 2025. Dal 25 al 28 novembre 2025 si è tenuta la prova scritta.

Si sono conclusi, altresì:

- concorso pubblico per n. **16** posti nel Gruppo sportivo del Corpo di polizia penitenziaria "Fiamme Azzurre", indetto con p.D.G. 18 marzo 2024;
- concorso pubblico per n. **30** posti nel Gruppo sportivo del Corpo di polizia penitenziaria "Fiamme Azzurre", indetto con p.D.G. 26 marzo 2025.

Si specifica, infine, che:

- con l'articolo 1, comma 864, della legge 29 dicembre 2022, n. 97, è stata autorizzata l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di **1.000** unità del Corpo di polizia penitenziaria, nel limite della dotazione organica, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, per un numero massimo di 250 unità per anno dal 2023 al 2026;
- con l'articolo 1 del decreto-legge 4 luglio 2022, n. 92, è stata autorizzata l'assunzione straordinaria di un contingente massimo di **1.000** unità di agenti del Corpo di polizia penitenziaria, nel limite della dotazione organica, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, per un numero massimo di 500 unità per l'anno 2025 e per l'anno 2026.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dirigenza penitenziaria

Dirigenti penitenziari

L'8 settembre 2025, al termine del prescritto corso di formazione della durata di un anno, sono stati nominati e immessi in servizio n. **18** dirigenti penitenziari, assunti mediante scorrimento della graduatoria del concorso indetto con p.D.G. 5 maggio 2020, in attuazione del d.P.C.M. 11 maggio 2023 e del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, articolo 14, comma 4, relativo all'aumento della dotazione organica del personale dirigenziale penitenziario.

Dirigenti area funzioni centrali

Il 19 maggio 2025 sono stati assunti n. **2** dirigenti funzioni centrali (di cui uno dimesso nel mese di settembre 2025), mediante scorrimento della graduatoria dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, previa sottoscrizione dell'accordo ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Comparto funzioni centrali

Area dei funzionari

Funzionari contabili

Il 24 novembre 2025 hanno assunto servizio i primi **122** funzionari contabili vincitori del concorso indetto con p.D.G. 22 ottobre 2024, pubblicato sul portale www.inpa.gov.it, per 77 posti (elevati a **132**). Successivamente, si procederà allo scorrimento della graduatoria per il completamento delle assunzioni.

Funzionari giuridico-pedagogici

Nel 2024, sono stati assunti, complessivamente, **248** funzionari giuridico-pedagogici vincitori del concorso indetto con p.D.G. 18 ottobre 2022, per 104 posti (elevati a 236). A tal proposito, si evidenzia che, nell'ambito delle facoltà assunzionali già autorizzate, si procederà allo scorrimento della graduatoria del suddetto concorso, approvata con p.D.G. 31 gennaio 2024, per l'assunzione di ulteriori **57** unità.

Funzionari tecnici

Dal dicembre 2024, sono stati assunti **33** funzionari tecnici vincitori del concorso indetto con p.D.G. 12 giugno 2024, per 30 posti (elevati a **37**). Si sta procedendo all'ulteriore scorrimento della graduatoria per le unità mancanti e il completamento delle assunzioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Area degli assistenti

Assistenti tecnici

Il 13 ottobre u.s., hanno assunto servizio le prime **114** unità del concorso pubblico per n. 150 (elevati a 170) assistenti tecnici, indetto con p.D.G. 18 settembre 2024. Ulteriori **19** unità hanno assunto servizio il 10 novembre 2025. Successivamente, si procederà all'ulteriore scorrimento della graduatoria per il completamento delle assunzioni.

Assistenti amministrativi

All'esito delle quattro procedure di scorrimento delle graduatorie fornite da FORMEZ, dal febbraio 2024 ad oggi, sono stati assunti, complessivamente, n. **59** assistenti amministrativi. Al completamento delle assunzioni dei vincitori del concorso per 170 assistenti tecnici, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione, nell'ambito delle facoltà assunzionali già autorizzate, delle unità mancanti.

Assistenti informatici

Al completamento delle assunzioni dei vincitori del concorso per 170 assistenti tecnici, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria per l'assunzione, nell'ambito delle facoltà assunzionali già autorizzate, delle unità mancanti.

Contabili

Dall'8 settembre 2025 hanno preso servizio le prime **49** unità (+ 1 differito al 17 dicembre 2025) del concorso indetto con p.D.G. 26 settembre 2024. per 50 posti (elevati a **60**). Si sta procedendo allo scorrimento della graduatoria per il completamento delle assunzioni.

Si comunica, infine, che, nell'anno 2026, saranno avviate le procedure per le progressioni tra le aree (ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.L. 2019-2021) Area funzionari – Comparto Funzioni Centrali, per complessivi n. **41** posti.

Politiche del personale: sicurezza e benessere del personale

Comparto sicurezza

Nel 2025 si è dato corso alle seguenti attività:

- ✓ accorpamento delle piante organiche degli istituti penitenziari di Alessandria, Ancona, Brescia, Civitavecchia e Reggio Calabria;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- ✓ proposta di riconfigurazione delle piante organiche degli Uffici del Dipartimento e delle articolazioni centrali (comprese le Scuole di formazione e gli Istituti di istruzione), al fine di allineare l'impiego del personale alle reali e nuove esigenze dell'apparato amministrativo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria alla luce del nuovo assetto definito dal decreto ministeriale 10 dicembre 2023, che, tra l'altro, ha istituito le Divisioni;
- ✓ proposta di ridefinizione delle piante organiche dei Provveditorati, degli istituti penitenziari e dei servizi, non sempre allineate alle reali esigenze operative e gestionali, con conseguente distribuzione del personale da assegnare alle sedi;
- ✓ predisposizione della bozza di decreto ministeriale relativo ai posti di funzione della carriera dei funzionari del Corpo;
- ✓ proposta di riconoscimento dell'indennità c.d. di "comando terrestre" per i comandanti e responsabili di Uffici, Divisioni e articolazioni operative (comunque denominate) del Corpo di polizia penitenziaria appartenenti a tutti i ruoli e qualifiche; ciò, per il superamento della sperequazione, in materia, rispetto alle altre forze di polizia che, da anni, percepiscono l'indennità in parola, mutuata dall'indennità di comando navale ed estesa, appunto, ai comandi terrestri;
- ✓ modifica dei criteri di assegnazione degli incarichi ai funzionari del Corpo in linea con le previsioni dell'art. 6 del decreto legislativo n. 146/2000;
- ✓ ridefinizione delle dotazioni organiche interforze del Dipartimento della Pubblica Sicurezza ed elaborazione della proposta di revisione della dotazione organica del Corpo nel contesto interforze;
- ✓ adozione dei provvedimenti conseguenti all'entrata in vigore della legge 4 aprile 2025, n. 42, recante "*Misure in materia di ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Forze di Polizia, delle Forze armate, nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco*", con la quale è stata prevista l'unificazione del ruolo degli ispettori, eliminando la suddivisione tra uomini e donne;
- ✓ conferimento degli incarichi di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 146/2000 ai funzionari del Corpo, in applicazione del p.C.D. 8 marzo 2023. In particolare, nel corso dell'anno 2025 e fino alla data odierna, sono stati conferiti, complessivamente, n. **103** incarichi triennali;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- ✓ assegnazione in prima nomina di n. **139** funzionari del Corpo del VII corso di formazione per commissari, fino al 18 dicembre 2025 in tirocinio operativo presso gli istituti penitenziari;
- ✓ assegnazione degli agenti del 184° corso (gennaio 2025): incremento di n. **1.256** unità (di cui 856 unità maschili e 400 unità femminili) e connesso piano di mobilità;
- ✓ assegnazione degli agenti del 185° corso (ottobre 2025): incremento di **2.071** unità (di cui 1.434 unità maschili e 637 unità femminili) e connesso piano di mobilità;
- ✓ sottoscrizione, avvenuta il 13 maggio 2025, dell'Accordo per l'utilizzazione del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali - anno 2024; mentre, il 16 luglio 2025, si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo F.E.S.I. per l'anno 2025;
- ✓ sottoscrizione, avvenuta il 6 agosto 2025, del primo e secondo triennio contrattuale per l'Area negoziale della dirigenza del Corpo di polizia penitenziaria 2018-2020 e 2021-2023;
- ✓ condivisione con le Organizzazioni sindacali dello schema definitivo del nuovo Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria, trasmesso all'Ufficio legislativo.

Specialità e specializzazioni del Corpo

Servizio navale: n. **5** unità di Polizia penitenziaria hanno frequentato il corso di abilitazione al comando costiero presso la Scuola sottufficiali della Marina militare de La Maddalena (8 settembre-28 novembre 2025); sono state, altresì, avviate interlocuzioni con la Guardia di Finanza e la Marina Militare finalizzate alla definizione di condizioni vantaggiose per l'organizzazione di futuri corsi specifici per il servizio navale che interessano circa n. 10 unità.

Specializzazione dei negoziatori del Corpo di polizia penitenziaria, introdotta e disciplinata con decreto ministeriale 14 aprile 2025.

Servizio matricola detenuti e internati: sono in atto dei corsi per l'acquisizione della specializzazione di *matricolista* presso le Scuole e gli Istituti di istruzione dell'Amministrazione.

Specialità di addetto alla vigilanza e osservazione dei detenuti Alta Sicurezza: sono in atto corsi specifici rivolti al personale del Corpo presso le Scuole e gli Istituti di istruzione dell'Amministrazione.

Specializzazione di analista criminale, introdotto e disciplinato dal decreto ministeriale 20 ottobre 2025; sono stati effettuati vari corsi e altri sono in programma.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Specializzazione di informatico del Corpo di polizia penitenziaria: un nuovo schema di decreto ministeriale è attualmente in itinere.

Servizio a cavallo della polizia penitenziaria: attualmente disciplinato dal decreto ministeriale 18 novembre 2003; è in fase di definizione il nuovo decreto ministeriale. N. **4** unità di polizia penitenziaria stanno frequentando il Corso per cavalieri presso il Centro di coordinamento dei servizi a cavallo e cinofili della Polizia di Stato di Ladispoli. Sono state intraprese, altresì, fattive interlocuzioni con la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri, al fine consentire l'ammissione di circa **18** unità di polizia penitenziaria ai percorsi formativi.

Servizio Cinofili: in programmazione il corso per le unità da assegnare presso il distaccamento di Firenze. Anche per il servizio cinofili è stata avviata una specifica progettualità per consentire la formazione di circa **30** unità (istruttori e conduttori cinofili) presso il relativo servizio della Polizia di Stato, al fine di consentire l'apertura di nuovi distaccamenti, finalizzati a garantire la copertura su tutto il territorio nazionale; la prima progettualità riguarda l'istituto penitenziario di Laureana di Borrello (RC).

Servizio UAS: sono in fase di definizione i correttivi alla bozza del relativo decreto ministeriale, in collaborazione con la Direzione generale della formazione e la Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria.

Dirigenza penitenziaria e comparto funzioni centrali

- ✓ emanazione del p.D.G. 16 dicembre 2024, concernente l'adozione del Piano di lavoro agile ordinario del personale appartenente alle aree del Comparto funzioni centrali del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, inserito nel PIAO 2025 – 2027 del Ministero della giustizia – Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;
- ✓ elaborazione delle disposizioni relative alla concessione dei permessi studio e della graduatoria dei dipendenti della sede dipartimentale;
- ✓ emanazione delle ministeriali 11 e 18 settembre 2025, con cui vengono fornite indicazioni operative per effetto delle novità introdotte dalla legge 18 luglio 2025, n. 106, recante: "*Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche*";
- ✓ emanazione della ministeriale 16 settembre 2025, con cui vengono fornite indicazioni operative sulla materia delle ferie solidali: sensibilizzazione del personale cedente;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- ✓ emanazione della ministeriale 12 febbraio 2025, recante: "*Trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207";*
- ✓ emanazione della ministeriale 24 luglio 2025, con cui vengono confermate le disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro per i vincitori di concorso in altra pubblica amministrazione;
- ✓ sottoscrizione, avvenuta il 24 settembre 2025, dell'ipotesi di Contratto collettivo nazionale integrativo "stralcio" sulla definizione delle famiglie professionali del Ministero della giustizia. In tale occasione, è stato siglato anche un Protocollo d'Intesa per stabilire i futuri obiettivi relativi al personale non dirigenziale. Pertanto, si dovranno avviare le procedure di contrattazione integrativa a livello centrale con gli altri Dipartimenti del Ministero della giustizia relative a:
  - le Aree delle Elevate professionalità;
  - l'istituto del lavoro a distanza;
  - la settimana lavorativa su quattro giorni.
- ✓ sottoscrizione, avvenuta il 20 giugno 2025, dell'Accordo per il Fondo risorse decentrate (FRD) relativo all'anno 2023, mentre il 16 settembre 2025, è avvenuta la sottoscrizione dell'ipotesi di Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate - anno 2024.

Benessere del personale

Nell'ambito della manovra di finanza pubblica, è stato istituito, a decorrere dal 2022, il capitolo 1675, piano gestionale 2, per "*Somme da destinare al supporto psicologico a favore del personale del Corpo di polizia penitenziaria*", con uno stanziamento di circa **un milione di euro**, anche per il 2025. Sono stati avviati, nel corso dell'anno, progetti di supporto psicologico in tutti Provveditorati regionali e negli istituti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

c) POLITICHE DELLA FORMAZIONE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE ALL'INTERNO DELLE CARCERI

Politiche della formazione del personale

In riferimento alle attività formative dedicate alle specializzazioni del Corpo, sono state realizzate 583 giornate formative, per complessive 3.834 ore di formazione d'aula erogata e sono state formate **1.574** unità del personale del Corpo di polizia penitenziaria[1].

Le attività realizzate hanno consentito di ricoprire il fabbisogno formativo e di aggiornamento inerente alle specialità e alle specializzazioni del Corpo.

Nel dettaglio:

1. il corso di aggiornamento **Piloti Istruttori UAS** ha consentito di formare **5** unità, per la durata di 36 ore;
2. sono state realizzate due edizioni del Corso di formazione per il **conseguimento della patente di servizio cat. D** mediante conversione della patente civile, destinato a **16** unità di personale, per la durata di 36 ore;
3. nell'ambito del più ampio progetto sulle **Tecniche operative e metodologie per la gestione delle operazioni di polizia penitenziaria all'interno degli istituti penitenziari – Manuale operativo di Polizia penitenziari**a – dal mese di febbraio al mese di aprile 2025, sono state realizzate 20 edizioni del "*Seminario per il coordinamento di interventi operativi"* – Modulo formativo 1.c) – Area tematica 1 (durata 36 ore), inerente all'aspetto addestrativo e all'utilizzo delle tecniche operative di autodifesa, finalizzate a intervenire per tutelare la sicurezza dell'istituto, del personale e della persona detenuta, nel pieno rispetto della legalità; l'attività formativa si è rivolta ai Comandanti e Vice Comandanti di Reparto, ai Responsabili della Sorveglianza generale e ai Coordinatori dei Reparti detentivi operanti negli istituti penitenziari per adulti e per minorenni, raggiungendo il fabbisogno formativo di **660** unità di personale. Ulteriori 24 edizioni sono state avviate dal 20 ottobre 2025 e si concluderanno il 19 dicembre 2025, per formare complessivamente altre **720** unità; con la nuova istituzione del Gruppo di Intervento Operativo (decreto ministeriale 14 maggio 2024), si è ritenuto opportuno realizzare 7 edizioni del corso Tecniche operative e metodologie per la gestione delle operazioni di polizia penitenziaria all'interno degli istituti penitenziari, corso rivolto al personale che andrà a far parte del G.I.O. e delle sue

[1] Dati aggiornati al 03.10.2025

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

articolazioni regionali (G.I.R.), della durata di 108 ore, replicate sulle sedi formative di Roma, San Pietro in Clarenza e Cairo Montenotte. Il progetto risponde al bisogno del personale del Corpo di polizia penitenziaria che andrà a operare nel G.I.O e nei G.I.R di apprendere, approfondire e aggiornare innovative tecniche operative e di difesa personale, per l'attuazione di una corretta gestione delle situazioni critiche e/o potenzialmente ostili che potrebbero verificarsi durante il processo dell'attività lavorativa. L'iniziativa formativa ha raggiunto, ad oggi, **300** unità di personale; è in previsione la realizzazione di ulteriori edizioni;

4. nell'ambito dell'area tematica 2 *Perquisizione, battitura e conta, sorveglianza esterna, primi elementi di conoscenza del detenuto, attività rutinarie*, nel trimestre gennaio-marzo 2025, sono stati realizzati i relativi seminari nell'ambito dei Provveditorati regionali;
5. il Corso di formazione per ***Tutor*** **d'aula**, per complessive 108 ore di formazione per singolo gruppo, realizzato per due gruppi di discenti (Gruppo A e Gruppo B), ha consentito di qualificare **41** nuovi *Tutor* d'aula da impiegare nelle molteplici attività formative e, principalmente, per i corsi rivolti agli allievi neoassunti;
6. il Programma Nazionale ISF 2021-2027 – Fondo Sicurezza Interna ha consentito la realizzazione di 5 edizioni del **corso GOM'S ACT-A1 Censura** (72 ore), che ha permesso di formare, al momento, **150** unità di personale di polizia penitenziaria. Anche in questo caso, sono previste altre edizioni da realizzare che permetteranno di formare ulteriori **300** unità. La finalità del progetto è quella di accrescere le competenze specifiche del personale facente parte del Gruppo Operativo Mobile, reparto specializzato del Corpo di polizia penitenziaria, incaricato, in via esclusiva, della gestione dei detenuti sottoposti allo speciale regime di cui all'art. 41-*bis* o.p., al fine di favorire un contesto di coordinamento operativo con le Forze di polizia impegnate nel contrasto della criminalità organizzata sul territorio, sia per la funzione deterrente del regime attuato, sia per l'attività di *intelligence* legata all'osservazione dei ristretti, di cui la censura è fonte rilevante di notizie;
7. con il **corso di formazione "*In service training*"** (16 ore) è stato formato il personale della polizia penitenziaria e del Comparto funzioni centrali da integrare nel contingente della missione internazionale presso la struttura penitenziaria di Gjader in Albania (40 unità);
8. il corso di formazione teorico-pratico per **conduttori cinofili privi di cane** (700 ore) e il corso rivolto ai **coordinatori regionali cinofili** in servizio presso i Provveditorati regionali (36 ore) ha permesso di formare **28** unità per questa delicata specializzazione. Il corso per conduttori ha la prevalente finalità di sviluppare nella coppia uomo-cane la capacità di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

individuare e rinvenire sostanze stupefacenti per contrastarne l'introduzione negli istituti penitenziari; si connota, pertanto, come un percorso prevalentemente di tipo addestrativo. Il corso rivolto ai coordinatori regionali cinofili ha la finalità di fornire le conoscenze necessarie inerenti alla specializzazione e al servizio, nonché gli elementi inerenti al coordinamento delle attività della specializzazione cinofila nell'ambito territoriale di competenza. I coordinatori appartengono al ruolo degli ispettori di polizia penitenziaria. Le suddette attività hanno consentito di formare nell'anno in corso complessivamente **22** unità tra conduttori (14) e coordinatori (8);

9. il corso di formazione per **Addetto ai servizi di protezione** per il personale di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ufficio per la Sicurezza personale e per la Vigilanza (U.S.Pe.V.) e presso i Provveditorati, per la durata di 180 ore, di cui la terza edizione è stata realizzata a giugno e la quarta si è avviata a settembre, ha coinvolto **50** partecipanti. Questa iniziativa formativa intende formare gli operatori per garantire lo svolgimento dei servizi di vigilanza, sorveglianza e controllo delle strutture del Ministero della giustizia, delle strutture di competenza del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nonché la sicurezza delle persone che ivi operano e accedono. L'obiettivo del corso è sviluppare competenze e consapevolezza delle modalità di intervento sia in condizione di quiete, sia di criticità, permettendo di innalzare il livello di sicurezza delle strutture e delle personeL;
10. il 29 settembre 202 è stato avviato il corso di specializzazione per **matricolista**, che formerà **183** unità specializzate, come previsto dal decreto ministeriale 9 ottobre 2009. La durata prevista dal decreto è pari a 72 ore ed esso mira a qualificare il lavoro svolto presso gli uffici matricola; lavoro che richiede conoscenze specialistiche, competenze trasversali ed elevati livelli di responsabilità;
11. l'8 settembre 202 è stato avviato il corso di formazione per **personale di mare** selezionato in seguito a interpello, della durata di 360 ore, che è in fase di svolgimento presso il Polo didattico della Marina Militare de "La Maddalena", destinato a **5** Comandanti costieri del Corpo di polizia penitenziaria. Il corso nasce dalla necessità di integrare il supporto operativo-logistico di pattugliamento delle acque nelle vicinanze delle strutture detentive, trasporto di personale e materiali, il sostegno dal mare alle attività di ricerca di evasi, il pronto intervento e il soccorso in mare. Il percorso specialistico consente di approfondire le conoscenze giuridico/professionali e tecnico/nautiche necessarie per adempiere ai compiti affidati al Corpo;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

12. il 2 settembre u.s., è stato avviato il corso di formazione per **istruttori del Reparto a cavallo**, della durata di 16 settimane, anch'esso in fase di svolgimento presso il Centro di coordinamento del Servizio a cavallo della Polizia di Stato di Ladispoli – Roma, per **4** unità di personale del Corpo. Il servizio a cavallo, istituito con decreto ministeriale 18 novembre 2003, garantisce l'ordine e la sicurezza degli istituti penitenziari che hanno sede in particolari aree rurali o boschive.

Prevenzione della radicalizzazione

L'attività di monitoraggio e contrasto al fenomeno della radicalizzazione violenta e del proselitismo ideologico/religioso è strettamente connessa a una formazione specifica di tutte le figure professionali operanti in ambito penitenziario.

Nel merito, il Nucleo investigativo centrale, nell'ambito del Programma Nazionale ISF 2021-2027 finanziato dall'Unione europea, ha ottenuto il finanziamento da parte dell'UE (per 135.000 € circa) - finalizzato al "*Rafforzamento delle competenze e formazione specialistica per operatori del Corpo per la prevenzione e il contrasto alla radicalizzazione violenta, al proselitismo e al terrorismo in ambito penitenziario"*; lo svolgimento di tali corsi è organizzato congiuntamente con la Direzione generale della formazione.

Esso si colloca in una concezione complessiva, secondo la quale il problema della radicalizzazione non può essere affrontato esclusivamente all'interno dei confini nazionali. Pertanto, anche in tale settore, ha assunto crescente centralità e ruolo di sostegno l'azione dell'Unione europea volta al rafforzamento della collaborazione tra tutti gli attori (LEAs) competenti a contrastare e prevenire le sfide che richiedono la massima urgenza, proprio a partire dalla radicalizzazione violenta di diversa matrice, nella società civile e in carcere e intende rafforzare le competenze specialistiche degli analisti del N.I.C. (Nucleo Investigativo Centrale) e dei N.I.R. (Nuclei Investigativi Regionali), nonché degli operatori "*front line*" (i c.d. *Focal point* in servizio presso ogni istituto), in materia di prevenzione e contrasto investigativo alla radicalizzazione violenta e al terrorismo in ambito carcerario.

In particolare, il progetto in argomento ha permesso di formare n. **40** unità appartenenti al N.I.C. e ai N.I.R. e sta portando a termine la formazione di n. **380** unità di personale operante all'interno degli istituti penitenziari, nonché di circa n. **60** unità tra funzionari giuridico-pedagogici e funzionari addetti alla mediazione culturale.

È anche in programmazione l'ampliamento dell'attività formativa attraverso l'inserimento dei Comandanti dei Reparti di tutti gli istituti penitenziari.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Inoltre, data la partecipazione del N.I.C. ai diversi *meeting* promossi a livello internazionale sulla tematica della radicalizzazione, nell'ambito del medesimo progetto ISF, sono stati finanziati specifici corsi di formazione per il potenziamento della conoscenza della lingua inglese.

Negli ultimi anni, la Direzione generale della formazione ha previsto uno specifico *focus* nell'ambito dei corsi di formazione per commissari di polizia penitenziaria, relativa al *risk assesment* in tema di contrasto alla radicalizzazione violenta.

Al fine di rendere più capillare e incisiva l'attività didattica, i N.I.R., anche a seguito del suddetto corso di formazione, hanno provveduto a organizzare degli incontri informativi con i *Focal point* (figura, come detto, di grande importanza, in quanto *trait d'union* tra tutte le aree dell'istituto), i Comandanti dei Reparti, i Responsabili delle aree educative e i mediatori culturali, in forza agli istituti del proprio distretto.

Analisti del N.I.C. hanno, altresì, preso parte a incontri e progetti proposti in ambito europeo (*EU Knowledge Hub, CEPOL – EMISA*), permettendo di "esportare" la strategia italiana e il modello del N.I.C. e contribuendo allo scambio delle *best practices* per contrastare e prevenire il fenomeno della radicalizzazione e del proselitismo di diversa matrice.

Con particolare riferimento al progetto *"CT INFLOW 2024-2028 - Counter-Terrorism Information Exchange and Criminal Justice Responses project"*, il N.I.C. – attraverso il suo Comandante – partecipa da anni all'importante iniziativa dell'Agenzia UE CEPOL rivolta anche ai Paesi MENA – Medio Oriente Nord Africa attraverso il nuovo progetto *EU-MENA Information Sharing and Analysis Network* (EMISA).

Il Progetto supporta i paesi *partner* nei loro sforzi per prevenire e smantellare le reti terroristiche e le attività dei reclutatori, bloccare i finanziamenti al terrorismo e assicurare i terroristi alla giustizia, nel rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale. Il progetto adatta i suoi risultati in base alle priorità delle forze dell'ordine e di altre agenzie competenti, come giudici, pubblici ministeri, polizia, altre agenzie di sicurezza e organizzazioni internazionali, nei paesi beneficiari. Affronta aree prioritarie delle indagini per contrastare il terrorismo, tra cui l'assistenza o la facilitazione della cooperazione internazionale e lo scambio di informazioni.

Più nel dettaglio, a seguito dell'ammissione ai finanziamenti del Progetto 20.3.CA.ISF recante: "*Rafforzamento delle competenze e formazione specialistica per operatori di Polizia penitenziaria per la prevenzione e il contrasto alla radicalizzazione violenta, al proselitismo e al terrorismo in ambito penitenziario"* sono state organizzate e realizzate:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- tre edizioni del corso A "Analista/investigatore" per il personale di Polizia penitenziaria del Nucleo Investigativo Centrale e dei Nuclei Investigativi Regionali. Ad oggi, risultano formate **39** unità;
- sedici edizioni, delle venti totali previste, del corso B per operatori *front line* con profili di "*Focal point*/Referente per il monitoraggio" presso gli istituti penitenziari, che coadiuvano il N.I.C. e i Nuclei Investigativi Regionali. Ad oggi, sono state formate **320** unità di personale di polizia penitenziaria. Sono previste ulteriori 4 edizioni, finalizzate a coprire il fabbisogno formativo;
- la sezione 21.3.CA.ISF del suddetto progetto prevede la realizzazione del Corso C Lingua inglese livello avanzato per **6** unità del Nucleo Investigativo Centrale, attualmente in fase di svolgimento;
- due edizioni del corso di formazione "Investigazioni telematiche e *digital web",* rivolte a **33** unità di polizia penitenziaria del Nucleo Investigativo Centrale, che si sono svolte nei mesi di novembre e dicembre 2024. Saranno presto realizzate ulteriori tre edizioni per permettere la formazione di complessive **100** unità di polizia penitenziaria del Nucleo Investigativo Centrale.

d) STRUMENTI IMPIEGATI PER IL MONITORAGGIO DELLE PRESENZE CARCERARIE E LA PREVENZIONE DEL SOVRAFFOLLAMENTO

Allo scopo di arginare il fenomeno del sovraffollamento intramurario, è stato realizzato il cd. Applicativo 15 "A.S.D. – Corte Europea Diritti dell'Uomo*"*, una *dashboard* a uso esclusivamente interno, utilizzata quale strumento ordinario di lavoro e ausilio nella gestione e costante monitoraggio dell'intero sistema penitenziario.

Il predetto applicativo consente di visualizzare la capienza dei singoli istituti di pena, attualmente regolata tenendo in considerazione quanto indicato dal decreto del Ministero della sanità 5 luglio 1975, sulla cui base è determinata la capacità ricettiva delle camere di pernottamento.

L'applicativo 15 viene alimentato dalla Banca Dati SIAP/AFIS e dall'Applicativo 3 *"*Area Monitoraggi*"* e consente non soltanto di conoscere il numero delle persone ristrette nei singoli istituti, ma anche la loro esatta collocazione all'interno delle camere di pernottamento di ogni istituto, nonché lo spazio disponibile per ciascun individuo. Mediante tale applicazione, è consentito, inoltre, rilevare l'esatta indicazione della metratura delle camere e il monitoraggio, in tempo reale, del rispetto dei parametri C.E.D.U., ovvero le eventuali violazioni. In

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

quest'ottica, è stato introdotto un "campo orario" nel momento della registrazione di un soggetto all'interno di una camera di pernottamento e inserito un avviso, il c.d. *Alert*, che si attiva per segnalare una sofferenza allocativa in concomitanza della dislocazione anomala e/o *contra legem* di un individuo. Nel corso del tempo, si è potuto accertare che, il più delle volte, non vi è violazione automatica dell'art. 3 C.E.D.U., ma una forte presunzione di violazione, richiedente un'attività di verifica diretta con le Direzioni degli istituti penitenziari.

L'esito degli accertamenti ha permesso di constatare che il personale abilitato ad aggiornare le dislocazioni in camera tramite SIAP/AFIS, nella maggioranza dei casi, inserisce per errore un numero di detenuti superiore alla ricettività, determinando un *Alert.*

Come detto, prima di determinare un *Alert,* appare nel sistema un *avviso,* che dovrebbe far evitare il prosieguo dell'azione, ma viene puntualmente disatteso e superato con una mera conferma di prosecuzione d'inserimento delle informazioni.

Il competente reparto della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, nel rilevare la violazione, informa tempestivamente la Direzione dell'istituto e il Provveditorato regionale; inoltre, eseguendo un'attenta verifica delle camere, dei reparti e delle sezioni detentive, fornisce indicazioni al personale preposto, al fine di disporre con urgenza le corrette dislocazioni, invitando lo stesso a indicarne la motivazione nel sistema SIAP/AFIS nel caso in cui la sofferenza sia dovuta, di fatto, a cause di forza maggiore; in tali circostanze, si cerca di intervenire con regolari e sistematici provvedimenti di trasferimento, sia a livello centrale sia distrettuale. Nel caso in cui si contravviene alle suddette indicazioni e non si hanno comunicazioni da parte degli istituti, la predetta Direzione generale formalizza lettera ufficiale per le giustificazioni al Direttore dell'istituto e al Provveditorato regionale.

Inoltre, in ottemperanza alle direttive per il rilancio del regime penitenziario e del trattamento penitenziario in materia di Media Sicurezza, emanate con circolare del Capo del Dipartimento 18 luglio 2022, si è provveduto all'adeguamento del sistema e dell'A.S.D., uniformando le denominazioni delle sezioni detentive in tal senso.

Per quanto concerne il circuito *Media Sicurezza*, è proseguita l'attività di monitoraggio delle presenze detentive e di perequazione delle capienze - presenze all'interno dei singoli Provveditorati, coinvolgendo ogni singolo distretto nell'opera di utilizzo di ogni spazio ancora disponibile sul territorio, in particolare nelle regioni ove si registra il maggiore affollamento detentivo.

Deve rilevarsi che, allo stato, atteso il grave e generalizzato stato di sovraffollamento degli istituti penitenziari, la funzione perequativa svolta dal competente Ufficio della Direzione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

generale dei detenuti e del trattamento ha perso la sua efficacia, posto che frequentemente gli interventi deflattivi realizzati riescono a determinare solo un temporaneo alleggerimento delle presenze nella sede interessata dallo sfollamento.

Per evitare che si creino situazioni inique nella distribuzione dei detenuti all'interno dei singoli istituti penitenziari, nonché al fine di incidere nella misura minore possibile sul principio di territorialità della pena, fatta eccezione per le realtà penitenziarie caratterizzate da un rilevante flusso di ingressi dalla libertà, eventuali provvedimenti di sfollamento vengono emessi, prioritariamente, dai Provveditorati regionali nell'ambito del distretto di rispettiva competenza.

Durante il corso dell'anno, si è proceduto a una graduale attività di ripopolazione delle colonie penali in Sardegna, contribuendo, in tal modo, alla realizzazione di due obiettivi fondamentali per l'Amministrazione penitenziaria: il primo, quello di alleggerire le presenze detentive sul continente, e il secondo, quello di garantire che ai detenuti sia offerta una possibilità di reinserimento graduale nella società, attraverso lo svolgimento di un'attività lavorativa remunerata.

Per quanto concerne i detenuti del circuito *Alta Sicurezza*, si rappresenta che il monitoraggio delle presenze detentive viene effettuato attraverso la consultazione degli applicativi a tale scopo destinati. Scrupolosa è la valutazione in ordine alle sedi di assegnazione: oltre alla previsione delle consorterie criminali affiliate o contrapposte del detenuto da movimentare si confrontano i posti letto disponibili con i soggetti già assegnati, ma di cui non è ancora stata data esecuzione al trasferimento. Tale modalità operativa è finalizzata a evitare l'affollamento ovvero la congestione di soggetti appartenenti alla medesima consorteria.

Qualora si ravvisino o vengano segnalate situazioni di istituti penitenziari al limite della capienza, si provvede a effettuare le opportune valutazioni per l'emissione dei provvedimenti di trasferimento, al fine di equilibrare il più possibile la presenza dei detenuti in ogni istituto penitenziario del territorio nazionale.

Per completezza, si evidenzia che, nell'ambito del monitoraggio degli spazi detentivi, determinante è risultata l'attività costantemente svolta dal gruppo di lavoro "*Torreggiani*", sul quale grava l'incombenza di monitorare, mediante l'applicativo A.S.D., le presenze giornaliere dei detenuti negli istituti di pena, nonché di rilevare gli spazi detentivi a disposizione di ciascuno, con l'esatta indicazione della metratura delle camere.

Appare, altresì, utile evidenziare come, attraverso la reingegnerizzazione dell'applicativo "Eventi Critici", progettata dal competente Ufficio, sarà possibile implementare le informazioni relative alle singole realtà penitenziarie, contribuendo a fornire ulteriori elementi di interesse.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

In considerazione del ruolo ricoperto dalla Magistratura di Sorveglianza, a tutti i Tribunali e Uffici di Sorveglianza sono state rilasciate le credenziali di accesso all'applicativo 15, che possono, in tal modo, disporre di un valido supporto di conoscenza costantemente aggiornato, delle mutevoli realtà dei singoli istituti, nonché di un sistema di informazioni utili ai fini di un'efficace e tempestiva trattazione e decisione dei ricorsi; ciò per dotare di ulteriore e, vieppiù concreta efficacia, l'attività di vigilanza sull'esecuzione della pena nel rispetto dei diritti dei detenuti e degli internati.

L'applicativo è stato, inoltre, implementato con i seguenti *report*:

1. riepilogo per Provveditorato dei detenuti assegnati per sezione;
2. riepilogo nazionale dei detenuti distinti per tipologia e posizione giuridica;
3. riepilogo dei detenuti per posizione giuridica;
4. spazi agricoli a uso detentivo;
5. spazi sportivi a uso detentivo.

e) POLITICHE DI TRATTAMENTO DEI DETENUTI, CON SPECIFICO RIGUARDO ALL'ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI CIRCUITI PENITENZIARI, AI CRITERI ADOTTATI NELL'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI *EX* ART. 41-*BIS* O.P., AL TRATTAMENTO DELLE TOSSICODIPENDENZE E DELLE PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIE PSICHIATRICHE, ALLE DETENUTE MADRI, NONCHÉ ALLA PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE

Organizzazione dei circuiti penitenziari

Media Sicurezza

È proseguita l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione della circolare 18 luglio 2022, recante "*Circuito media sicurezza - Direttive per il rilancio del regime penitenziario e del trattamento penitenziario*".

Alta Sicurezza

I detenuti ristretti per reati legati alla criminalità organizzata sono inseriti nel circuito di *Alta Sicurezza*. Nello specifico, si fa riferimento a:

a) soggetti imputati e/o condannati per violazione dell'art. 416-*bis* c.p. e fattispecie delittuose aggravate dall'art. 7 della legge n. 203/1991, ora 416-*bis* n. 1 c.p.;
b) promotori di associazioni finalizzate al traffico di sostanze stupefacenti, sequestro di persona a scopo di estorsione, capi e promotori dei delitti di contrabbando;
c) soggetti ristretti per reati di terrorismo nazionale o internazionale;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

d) soggetti fuoriusciti dal circuito del regime speciale per annullamento o mancato rinnovo del decreto ministeriale.

Tali categorie di detenuti richiedono un'attenta e costante attività di controllo e monitoraggio, a partire dall'individuazione della più idonea sede di assegnazione, al fine di consentire un raggruppamento omogeneo dei detenuti – così come richiesto dalle norme dell'ordinamento penitenziario – che consenta di soddisfare, da un lato, le esigenze di sicurezza connesse al circuito d'appartenenza, evitando eccessive concentrazioni di detenuti facenti parte della medesima consorteria criminale, ovvero a gruppi contrapposti, e, dall'altro, la possibilità di procedere a un percorso trattamentale rieducativo comune.

Il concetto di circuito rappresenta una modalità organizzativa del sistema penitenziario italiano. In particolare, l'articolo 14 o.p., al comma terzo, prevede espressamente che "*l'assegnazione dei condannati e degli internati ai singoli istituti e il raggruppamento nelle sezioni di ciascun istituto sono disposti con particolare riguardo alla possibilità di procedere a un trattamento rieducativo comune e all'esigenza di evitare influenze nocive reciproche*."

Per le assegnazioni sono, inoltre, applicati, di norma, i criteri di cui al primo e al secondo comma dell'articolo 42 o.p., il quale prevede, a sua volta, che "*i trasferimenti sono disposti per gravi e comprovati motivi di sicurezza*".

Il principio sancito in tale articolo indirizza le modalità organizzative alla collocazione dei detenuti all'interno degli istituti di pena, definendo, *de facto*, una logistica del sistema penitenziario italiano centrata sul principio della "classificazione" dei detenuti.

I cosiddetti circuiti – definiti sempre in relazione alla categoria di sicurezza – sono sistemi il cui scopo è quello di preservare l'ordine e il funzionamento degli istituti penitenziari. Nella pratica, sono a tutti gli effetti governi particolari da adottare nei confronti di quei detenuti ritenuti altamente pericolosi, in relazione sia al reato commesso sia al comportamento assunto durante la detenzione.

I circuiti sono disciplinati da una serie di circolari del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Tale scelta lascia, quindi, ampio margine di discrezionalità all'Amministrazione penitenziaria relativamente alla loro gestione.

L'assegnazione a un circuito penitenziario non comporta alcuna riduzione nella titolarità dei diritti del detenuto, potendo soltanto implicare l'allocazione in sezioni particolarmente sicure, la sottoposizione a maggiori controlli o l'adozione di speciali cautele nella fruizione degli istituti trattamentali, per come normativamente delineati.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La circolare 21 aprile 2009, disciplina il circuito Alta Sicurezza, che è stato suddiviso in tre differenti sotto circuiti:

1. **AS1**, dedicato al contenimento di detenuti e internati nei cui confronti sia stato dichiarato inefficace il decreto di applicazione del regime di cui all'art. 41-*bis* o.p.;
2. **AS2,** dedicato ai detenuti per delitti commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico mediante il compimento di atti di violenza;
3. **AS3,** dedicato ai detenuti per delitti di cui agli art. 416-*bis* c.p. o aggravati dall'art. 416-*bis*, c.1 c.p., 630 c.p., art. 74, co. 1, del d.P.R. n. 309/1990 (ruolo di promotori di associazioni).

La detenzione differenziata di cui ai precedenti punti è volta a evitare influenze nocive reciproche, anche in relazione alle possibili attività di proselitismo, nonché a impedire sopraffazioni dovute alla differenza di ruolo criminale, restando impregiudicate le opportunità trattamentali.

Come già accennato, l'inserimento nel circuito di Alta Sicurezza non implica una differenza nel regime penitenziario in relazione ai diritti e ai doveri dei detenuti e alla possibilità di accedere alle opportunità trattamentali, se non quelle espressamente previste dalla legge, con riferimento alla natura del titolo detentivo. Un'attenta gestione dei detenuti appartenenti all'Alta Sicurezza è fondamentale per sventare le molteplici insidie presenti nei fenomeni criminali collettivi, che hanno un *modus procedendi* di aggregazione, sottomissione e uso spregiudicato della forza derivante dal vincolo associativo, che tendono a replicare all'interno degli istituti di pena con le stesse modalità esplicate all'esterno dall'organizzazione di appartenenza: da qui, l'esigenza di effettuare una ripartizione della popolazione detenuta che tenga distinti non solo i detenuti comuni da quelli appartenenti all'Alta Sicurezza ma, tra quest'ultimi, anche i soggetti più pericolosi ovvero al vertice delle organizzazioni, così come una particolare attenzione va dedicata ai detenuti sottoposti al regime di cui all'art. 41-*bis* o.p..

Regime speciale ex art. 41-bis, c. 2, o.p.

La detenzione speciale prevista dall'art. 41-*bis*, c. 2, o.p., consiste in un catalogo di limitazioni volte a ridurre la frequenza dei contatti con l'esterno degli esponenti di vertice delle organizzazioni criminali, per evitare che vengano commessi nuovi reati. Il suo scopo, pertanto, non è determinare una condizione di isolamento, né aggravare la sofferenza della detenzione ordinaria, ma rafforzare la prevenzione in ambiente penitenziario.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

I criteri adottati nell'attuazione dei provvedimenti ex art.41-*bis* o.p. sono rispondenti a quanto previsto dalla vigente normativa e nel rispetto dei contenuti della circolare 2 ottobre 2017, che fissa, nel dettaglio, le Linee guida per la gestione del circuito 41-*bis*.

Le leggi n. 279/2002 e, soprattutto, n. 94/2009, hanno definito, in modo analitico, i presupposti per l'applicazione del regime in esame.

L'art. 41-*bis* o.p. prevede che il regime detentivo speciale sia applicato con decreto motivato del Ministro della giustizia, nei confronti dei detenuti per fatti rientranti nella previsione di cui al primo periodo del primo comma dell'art. 4-*bis* dell'ordinamento penitenziario, per gravi motivi di ordine e sicurezza pubblica ,su richiesta del Ministero dell'interno, sentito il parere del pubblico ministero e acquisite ulteriori notizie presso la Direzione nazionale antimafia e gli Organi di polizia.

Quanto alla procedura seguita presso il D.A.P., si segnala che la richiesta di applicazione proviene dalle Direzioni Distrettuali antimafia competenti ed è seguita da specifica richiesta, avanzata dall'Ufficio V della Direzione generale dei detenuti e del trattamento e dalla D.N.A., al fine di acquisire ogni utile elemento per l'emanazione dell'atto. Il decreto di applicazione ha durata di quattro anni.

La proroga, invece, richiede ulteriori accertamenti in ordine alla permanenza dei presupposti e all'attualità delle esigenze di prevenzione.

La recente normativa, infatti, ha ribadito che la proroga del regime è disposta quando risulta che la capacità di mantenere collegamenti con l'associazione criminale, terroristica o eversiva, non è venuta meno, tenuto conto anche del profilo criminale e della posizione rivestita dal soggetto in seno all'associazione, della perdurante operatività del sodalizio criminale, della sopravvenienza di nuovi incriminazioni non precedentemente valutate, degli esiti del trattamento penitenziario e del tenore di vita dei familiari del sottoposto.

Ciò impone di dare atto, nel testo dei decreti di proroga, dell'effettuazione e delle risultanze di un'istruttoria il più possibile completa: sulla permanente gravità e persistente attualità delle esigenze di prevenzione riferite al gruppo criminale organizzato operante all'esterno (criterio di riferimento oggettivo) e sulla persistente rilevanza del ruolo del soggetto all'interno dell'organizzazione criminosa (criterio soggettivo).

Vengono, pertanto, richieste notizie alla D.D.A. competente, alla D.N.A. e agli Organi di Polizia e investigativi (Direzione centrale della Polizia criminale del Ministero dell'interno, Direzione investigativa antimafia, Comando generale dell'Arma dei Carabinieri e Comando

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

generale della Guardia di Finanza,) al fine di ottenere un articolato giudizio su entrambi i profili sopra evidenziati, da cui dipenderà la proroga del decreto di applicazione.

La bozza di decreto ministeriale, predisposta per la durata di due anni, viene poi sottoposta al Ministro della giustizia, per la successiva firma.

Si segnala, per completezza, che l'organizzazione del regime differenziato continua a manifestare maggiori difficoltà dovute alle numerose ordinanze emesse dalla Magistratura di sorveglianza, le quali compromettono l'uniformità gestionale nei **12** Reparti operativi mobili del Paese.

In particolare, le ordinanze sperequative *de quibus* hanno interessato i seguenti aspetti:

- ✓ autorizzazione per i colloqui senza vetro divisorio con familiari ultradodicenni;
- ✓ autorizzazione a tenere il fornello e il pentolame nella camera di pernottamento, anche nelle ore serali (dalle 20:00 alle 07:00);
- ✓ autorizzazione a fruire dei permessi ex art. 30 o.p., comma 2;
- ✓ autorizzazione a consumare generi alimentari e/o dolci durante i colloqui visivi;
- ✓ autorizzazione a consegnare i giocattoli acquistati per i figli durante i colloqui visivi;
- ✓ autorizzazione ad acquistare alimenti e/o prodotti in deroga al modello 72.

Al fine di evitare ripetizioni rispetto a quanto già comunicato riguardo agli immutati criteri di attuazione dei provvedimenti *ex* art. 41-*bis* o.p., si evidenzia l'unica differenza, stabilita dalla scelta legislativa, che concerne la non ammissione dei detenuti in regime di detenzione speciale al ricorso all'istituto giuridico della giustizia riparativa.

Alla data del 9 novembre 2025, il numero totale dei detenuti 41-*bis* presenti è pari a **726**, di cui 10 donne e 7 internati, dislocati nelle sedi indicate nella seguente tabella.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Reparto detentivo	Tot. detenuti 41-*bis*	Donne	Internati
Cuneo	45	-	-
L'Aquila	148	di cui 10	-
Milano "Opera"	99	-	-
Novara	69	-	-
Nuoro	6	-	-
Parma	61	-	-
Roma *Rebibbia*	42	-	-
Sassari	88	-	-
Spoleto	79	-	-
Terni	28	-	-
Tolmezzo	17	-	di cui 7
Viterbo	43	-	-
TOTALE	**726**		

I detenuti sottoposti al regime differenziato sono distribuiti sul sistema AFIS in base all'organizzazione criminale di appartenenza, come segue:

Camorra	'Ndrangheta	Cosa Nostra	Mafia siciliana	Sacra Corona Unita	Mafia pugliese	Stidda	Mafia lucana	Altre Mafie	Terrorismo interno/ internazionale
229	206	197	29	18	32	5	3	2	5

Con riferimento alle nuove applicazioni, riapplicazioni, proroghe del regime speciale, declassificazioni, scarcerazioni e decessi intervenuti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 ottobre 2025, si riportano di seguito i relativi dati.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Tipologia	Anno 2025
Detenuti in regime detentivo speciale per **nuova applicazione** dell'art. 41-*bis,* comma 2, o.p.	22
Detenuti riassociati in regime detentivo speciale per **riapplicazione** dell'art. 41-*bis,* c. 2, o.p.	9
Detenuti ai quali è stato **prorogato** il regime detentivo speciale	232
Detenuti **declassati** in AS1 per accoglimento reclamo dal Tribunale di sorveglianza di Roma	1
Detenuti **declassati** in AS1 per mancato rinnovo del decreto ministeriale	1
Detenuti **declassati** in AS1 per revoca del decreto ad opera del Ministro	3
Detenuti **declassati** per inizio collaborazione con la giustizia	2
Detenuti 41-*bis* **scarcerati**	35
Detenuti 41-*bis* **deceduti**	1

Trattamento delle tossicodipendenze

Sebbene in virtù di quanto previsto dal decreto legislativo n. 230/1999[2] all'interno degli istituti penitenziari i SER.D. assicurino la presa in carico e la cura dei soggetti tossicodipendenti, l'Amministrazione penitenziaria continua a rivestire un ruolo fondamentale nel contrasto alla diffusione delle sostanze stupefacenti. A seguito dell'adozione del *"Piano nazionale di azione contro la diffusione del fentanyl e delle droghe sintetiche",* elaborato dal Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze, incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, si è resa necessaria una preventiva attività di monitoraggio, effettuata nel corso del 2024, anche all'interno dell'Amministrazione penitenziaria, curata, nella fattispecie, dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento, volta a verificare la diffusione all'interno degli istituti penitenziari del *fentanyl*, con riguardo al suo utilizzo quale farmaco e all'esistenza delle prassi di somministrazione del medesimo ai pazienti detenuti.

[2] L' art. 8 del decreto legislativo n. 230/1999 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2000, sono trasferite al Servizio sanitario nazionale le funzioni sanitarie svolte dall'Amministrazione penitenziaria, con riferimento ai soli settori della prevenzione e dell'assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si rappresenta che nel mese di settembre 2025, la già menzionata Direzione generale ha effettuato una nuova attività di monitoraggio, invitando le articolazioni dipendenti a fornire aggiornamenti circa lo stato di attuazione del suddetto Piano, con particolare riferimento al *"Monitoraggio e controllo delle prescrizioni mediche. Gestione di farmaci contenenti fentanyl in tutti gli istituti penitenziari"*.

La suddetta Direzione ha partecipato ai lavori propedeutici nel corso della VII Conferenza nazionale sulle dipendenze, organizzata dal Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze, fornendo il proprio contributo nell'ambito del Tavolo "*Presa in carico, continuità terapeutica e misure alternative per persone detenute con patologia da dipendenza, anche con particolare riferimento al mondo dei minori*", per l'individuazione di proposte tese a una migliore gestione del fenomeno delle dipendenze in carcere.

Trattamento delle persone affette da patologie psichiatriche

Come noto, a seguito dell'entrata in vigore del d.P.C.M. 1° aprile 2008, la competenza relativa all'assistenza sanitaria di tipo psichiatrico per le persone detenute è stata trasferita dal Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale, che assicura la tutela della salute all'interno dei penitenziari attraverso le Regioni e le Aziende sanitarie locali.

Considerato che il contesto detentivo concentra in un unico ambiente soggetti affetti da diverse malattie fisiche, psichiche e di devianza comportamentale, la collaborazione interistituzionale tra l'Amministrazione penitenziaria e quella sanitaria risulta fondamentale, seppur nel rispetto della diversa *mission.*

Il tema del disagio psichico delle persone detenute, quindi, ha trovato spazio in apposite Linee di indirizzo, ponendo come obiettivo prioritario la riabilitazione nel campo della salute mentale attraverso la presenza dei Dipartimenti di salute mentale in ogni istituto penitenziario: tale principio è stato ribadito con l'Accordo approvato dalla Conferenza unificata Stato - Regioni il 22 gennaio 2015.

Pertanto, al fine di garantire un'adeguata assistenza sanitaria psichiatrica, risultano necessarie misure di carattere strutturale-organizzativo, quali la presenza dello specialista psichiatra e dello psicologo negli istituti penitenziari, nonché la realizzazione di specifiche sezioni detentive denominate A.T.S.M. – Articolazioni per la tutela della salute mentale, interventi che richiedono una costante azione di impulso operata dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento nei confronti delle Autorità sanitarie, con relativa sollecitazione e sensibilizzazione, al fine di potenziare i servizi suddetti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria svolge continue interlocuzioni con gli Organi sanitari regionali e territoriali, al fine di sollecitare l'implementazione delle ore di servizio specialistico in psichiatria e assicurare un adeguato numero di operatori sanitari negli istituti penitenziari.

A tal proposito, si citano alcuni risultati raggiunti dall'Amministrazione e in fase di sviluppo:

- ✓ elaborazione di un progetto di riorganizzazione che prevede la chiusura della Sezione A.T.S.M. della Casa circondariale di Ascoli Piceno, subordinata all'apertura della Sezione A.T.S.M. presso la Casa circondariale di Ancona Montacuto, finalizzata ad ampliare i posti nella Regione Marche e potenziare, quindi, l'offerta sanitaria dedicata alla psichiatria;
- ✓ elaborazione di un progetto di riorganizzazione, che prevede il cambio di destinazione d'uso della Sezione A.T.S.M. della Casa circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi, da tempo non più operativa, subordinata all'apertura di una nuova Sezione A.T.S.M. individuata presso la Casa circondariale di Avellino.

Inoltre, allo scopo di assicurare la presenza del presidio psichiatrico (come degli altri presidi sanitari contemplati dai L.E.A - Livelli Essenziali di Assistenza), presso un numero maggiore di istituti penitenziari, con Accordo siglato in Conferenza unificata Stato-Regioni n.53 del 2025, è stato istituito un "Gruppo tecnico di monitoraggio", con il compito di verificare, periodicamente, lo stato di attuazione delle Reti dei servizi regionali e provinciali attivate e le relative modalità di gestione e funzionamento.

Si rappresenta che il dato numerico relativo ai detenuti affetti da patologie psichiatriche è, per ora, nella esclusiva disponibilità del Servizio sanitario nazionale. Tali dati saranno a breve conferiti all'Amministrazione penitenziaria, analogamente ai dati relativi alla tossicodipendenza, in virtù dell'art. 6-*bis* della legge n. 112/2024.

Con riguardo, poi, alla prevenzione del fenomeno delle condotte autolesive e suicidarie poste in essere dai reclusi, la Direzione generale dei detenuti e del trattamento, nel mese di ottobre 2025, ha svolto una nuova attività di monitoraggio volta al controllo della presenza dei protocolli suicidari, cc.dd. Piani regionali e locali di prevenzione del rischio suicidario, richiamando l'attenzione dei Provveditorati regionali e delle Direzioni degli istituti penitenziari a inserire e/o aggiornare i citati protocolli anti-suicidio nell'Applicativo 12 *"Monitoraggio situazione sanitaria"* a disposizione dell'Amministrazione, previo il necessario coordinamento con le Aziende sanitarie locali.

Sul tema, inoltre, la medesima Direzione generale partecipa al Gruppo di monitoraggio degli accordi sul rischio suicidario, nell'ambito del Tavolo di consultazione sulla Sanità

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

penitenziaria, i cui lavori sono iniziati nel secondo semestre del corrente anno.

Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive (R.E.M.S.)

Alla data del 7 novembre 2025 (data dell'ultima rilevazione comunicata), i detenuti dichiarati infermi di mente in attesa di un posto letto in R.E.M.S., sono **670,** di cui **44** ristretti in strutture penitenziarie.

Si ricorda che la gestione delle R.E.M.S. è di esclusiva competenza sanitaria: al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria è tuttavia demandato, a seguito della sentenza n. 22/2022 della Corte costituzionale, un delicato ruolo di coordinamento che la già citata Direzione generale sta attuando, contribuendo, in tal modo, alla gestione di un sistema deficitario, poiché mancano posti letto sufficienti a garantire l'immediato ricovero dei soggetti per i quali l'Autorità giudiziaria ha riconosciuto l'incapacità di intendere e volere.

Alla data del 7 novembre 2025, risultano ricoverati presso le 30 R.E.M.S. attive sul territorio nazionale n. **675** soggetti, di cui **606** uomini e **69** donne.

Politiche di trattamento dei detenuti con particolare riferimento alle detenute madri

Gli interventi e le attività rivolte allo specifico *target* delle detenute madri hanno, quale obiettivo prioritario, il miglioramento delle condizioni di detenzione delle donne detenute madri con figli minori infraseienni al seguito, ospitate presso gli istituti penitenziari del Paese, nonché la promozione di azioni trattamentali mirate ai loro specifici bisogni.

Gli interventi di miglioramento delle condizioni detentive sono volti anche a garantire alla madre reclusa l'esercizio della responsabilità genitoriale e la cura dei figli minori, prestando attenzione anche all'aspetto strutturale, con la definizione di spazi/sezioni di istituti penitenziari dedicati e situati, ove possibile, in aree distanti dai reparti ordinari di detenzione femminile (donne con prole/asili nido) e in Istituti a custodia attenuata per detenute madri (I.C.A.M.), i cui allestimenti interni rispondono, soprattutto, ai primari bisogni del minore e della madre, e sono volti a ricostruire quanto più possibile un ambiente confortevole e prossimo a quello domestico; così come le attività proposte e realizzate tengono conto della specificità dei destinatari.

Al 30 giugno 2025 (data dell'ultima rilevazione statistica pubblicata), risultavano presenti **20** madri con **22** figli minori al seguito.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Prevenzione della radicalizzazione

Il contesto detentivo rappresenta un importante osservatorio per il monitoraggio e lo studio dei fenomeni devianti, favoriti da concrete situazioni di disagio e vulnerabilità in cui versano numerosi individui.

Infatti, come ormai generalmente condiviso anche a livello internazionale, il carcere può costituire un potenziale ambiente per l'estremismo, anche di soggetti ristretti per reati non direttamente legati al terrorismo.

Inoltre, le crisi geopolitiche possono obiettivamente incidere sui processi di radicalizzazione violenta, fungendo da innesco anche per potenziali "lupi solitari", sia all'interno degli istituti penitenziari sia a seguito della scarcerazione.

Negli ultimi anni, a seguito dei diversi conflitti in atto, per quanto di competenza dell'Amministrazione penitenziaria, il Nucleo Investigativo Centrale ha assicurato una mirata attività di osservazione nei confronti dei detenuti con nazionalità riconducibile ai Paesi coinvolti nei vari conflitti.

Tuttavia, il tempo trascorso in carcere – se ben organizzato dall'istituzione attraverso idonei percorsi di recupero sociale – può offrire un'opportunità ai ristretti per liberarsi da un passato caratterizzato da disagio e violenza, fornendo un'alternativa trattamentale alla deriva radicale e fungendo da catalizzatore per un cambiamento positivo.

Di assoluta rilevanza, quindi, risulta l'osservazione svolta dal personale dell'Amministrazione e la valutazione sul rischio dei detenuti di intraprendere un percorso di radicalizzazione o estremismo, nonché l'attivazione di corrette procedure di *risk management*, ossia di presa in carico di questi ultimi da parte di tutti gli operatori penitenziari – *équipe* multiprofessionale, al fine di assolvere alla *mission* costituzionale del reinserimento sociale.

In tale contesto, il N.I.C. assicura tale delicata attività operando in costante coordinamento con i Reparti territoriali della Polizia penitenziaria, presso gli istituti, con le altre Forze di polizia e con tutti gli altri *stakeholder* di volta in volta coinvolti nelle attività di prevenzione.

Al fine di contrastare l'attività di proselitismo e di indottrinamento ideologico nei confronti di ristretti più vulnerabili, nonché evitare pericolosi sodalizi con appartenenti ad altre consorterie criminali, come la criminalità organizzata autoctona, i detenuti per il reato di terrorismo interno e internazionale sono separati dagli altri e destinati al sotto circuito Alta Sicurezza 2[3].

[3] L'assegnazione a tale circuito non comporta alcuna *deminutio* nella titolarità dei diritti del detenuto, potendo soltanto implicare l'allocazione in sezioni particolarmente sicure, la sottoposizione a maggiori controlli o l'adozione di speciali cautele nella fruizione degli istituti trattamentali per come normativamente delineati.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

In casi eccezionali, qualora se ne registrino i presupposti, può essere emanato dal Ministro della giustizia un decreto ai sensi dell'art. 41-bis o.p.

Ciò posto, la separazione attuata attraverso i circuiti penitenziari o addirittura la sottoposizione al regime speciale, oltre a essere conforme alle linee direttrici comunitarie, rappresenta solo una delle possibili misure per impedire che la radicalizzazione violenta si diffonda ad altri detenuti.

Pertanto, a prescindere da coloro che sono ristretti per reati specifici di terrorismo (i cd. Terroristi), l'osservazione penitenziaria svolta nelle sezioni a media sicurezza ha reso possibile individuare diversi profili di detenuti a rischio di radicalizzazione: gli indottrinatori, persone carismatiche che, in maniera più o meno manifesta, assurgono a posizioni di *leadership* e promuovono attività di proselitismo; i seguaci, ristretti più facilmente influenzabili a causa della loro vulnerabilità e i *criminal opportunists*, che aderiscono all'ideologia per motivi di convenienza.

Tale individuazione risulta di assoluto rilievo in ordine alla scelta più idonea di un possibile programma trattamentale di depotenziamento[4], ma anche per una corretta gestione penitenziaria che possa mitigare la minaccia, evitando che soggetti più deboli subiscano l'influenza di altri più strutturati e che l'ordine e la sicurezza penitenziaria siano posti concretamente a rischio.

Nei penitenziari italiani, i percorsi trattamentali si uniformano al modello europeo e si ispirano a un'attività di "*disengagement*", piuttosto che a quella di deradicalizzazione.

Nello specifico, il *disengagement* indica quel processo di involuzione della deriva radicale perseguito con specifiche pratiche di tutoraggio multidisciplinare: è un processo complesso che deve partire necessariamente dalla conoscenza della persona e del suo ambiente familiare e sociale, con lo scopo di comprendere i fattori di stimolo e attrattivi che hanno attivato il percorso di radicalizzazione, nonché quelli protettivi che possano al contrario favorirne l'uscita.

Durante il 2025, il N.I.C. ha supportato gli istituti penitenziari indicando le situazioni di persone che sembravano avere intrapreso un percorso di radicalizzazione violenta che richiedeva degli interventi mirati.

Inoltre, considerato l'incremento del numero dei minori radicalizzati, il N.I.C. ha avviato una collaborazione sempre più intensa con il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità. Giova evidenziare alcuni casi di minori, arrestati per il reato di cui all'art. 270-*bis* c.p., che hanno seguito un percorso di disingaggio, avviato dal N.I.C. - in collaborazione con il

[4] Nella nota con la quale è disposto il monitoraggio è prevista anche la segnalazione all'area educativa dell'Istituto, indipendentemente dalla posizione giuridica, per un trattamento individualizzato teso al disingaggio.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – in virtù del fattivo costante supporto degli Enti del C.A.S.A..

Alla luce di quanto sopra, l'Amministrazione penitenziaria italiana – avvalendosi di una intensa attività di studio e analisi del fenomeno condotta nel tempo da parte del N.I.C. e dei pregevoli contributi scientifici offerti dal mondo accademico – ha elaborato, nell'ambito del progetto dell'Unione Europea *TRAinTRAINING*[5], una serie articolata di indicatori di rischio di radicalizzazione, utile agli operatori *frontline* per fornire i loro qualificati contributi nella fase di *screening* del rischio.

La griglia a disposizione degli operatori prende in esame quattro dimensioni che rappresentano le aree comportamentali/ideologiche del soggetto attivate dal processo di radicalizzazione in atto e si articola in sottogruppi di indicatori, cioè in variabili di natura quantitativa e qualitativa utili per analizzare il singolo caso. In particolare, gli *item* afferiscono alla storia personale, al comportamento, alle dimensioni emotive e a quelle valoriali/ideologiche e consentono di identificare la presenza di vulnerabilità personali, situazioni di polarizzazione, mobilitazione all'azione violenta ed eventuali fattori protettivi su cui far leva. L'osservazione si fonda su un'attività multidisciplinare che investe il personale di polizia penitenziaria e tutti gli altri operatori e consiste nell'osservazione scientifica della personalità dei ristretti, traducendosi poi in trattamenti individualizzati

Tenuto pertanto conto dell'analisi degli indicatori rilevati in istituto, nonché delle informazioni provenienti dagli Enti del Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.), il N.I.C. procede a inserire i soggetti a rischio di radicalizzazione in tre diversi livelli di analisi (primo livello – rischio Alto, secondo livello – rischio Medio e terzo livello – rischio Basso); tale inserimento non influisce mai sul trattamento penitenziario se non in un'accezione positiva, consistente nella richiesta di presa in carico da parte di tutti gli operatori penitenziari, ciascuno per quanto di competenza, per l'attivazione delle più idonee azioni di supporto al detenuto.

Il profilo di analisi non costituisce quindi un *labeling* permanente e, a tal fine, è rivalutato annualmente, mediante l'acquisizione da parte del N.I.C. di circostanziati pareri provenienti dai *Focal point*[6] del N.I.C., dalle *équipe* degli istituti penitenziari, dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento, dai N.I.R. e dagli Enti del C.A.S.A.. Nel merito, l'Amministrazione

[5] Finanziato dalla Commissione Europea (*Grant Agreement n. 763745)* a cui hanno partecipato diverse Istituzioni: l'Università degli Studi di Padova, "L'Orientale" e la Cattolica del Sacro Cuore di Napoli, nonché il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Magistratura, The Siracusa International Institute for criminal justice and human rights, l'Institut de Formation Judiciaire del Belgio e il General Directorate Executiion of sentences della Bulgaria.

[6] Presenti in ogni Istituto Penitenziario ai sensi del § 3.4 della circolare GDAP n. 388766.U del 20.12.2019.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

penitenziaria, attraverso il N.I.C., partecipa dal 2008 al C.A.S.A. e dal 20 aprile 2023, in attuazione del decreto del Ministro dell'interno, ne è entrata a far parte in pianta stabile, quale componente *permanente,* al fine di assicurare – anche per il contesto penitenziario – l'evoluzione del sistema sicurezza, nell'ottica di un rafforzamento del rispetto della legalità, della prevenzione e del contrasto delle minacce terroristiche interna ed esterna.

I detenuti inseriti nei livelli di analisi per rischio di radicalizzazione violenta di matrice *jihadista*, al 30 settembre 2025, ammontavano complessivamente a **194** detenuti così ripartiti:



Inoltre, al 30 settembre 2025, erano monitorati anche **19** detenuti di "matrice internazionale diversa" e **66** soggetti riconducibili all'eversione interna.

Da ultimo, si evidenzia che dall'analisi svolta N.I.C., dal 1° gennaio al 30 settembre 2025, la popolazione detenuta risulta essere di 63.198, di cui **20.076** stranieri. I ristretti provenienti dai Paesi di religione musulmana sono **13.814**, di cui **7.477** praticanti (di questi **36** svolgono la funzione di *Imam,* conducendo la preghiera all'interno dei penitenziari).

Infine, si segnala che alla data del 30 settembre 2025, sono risultati convertiti all'Islam **37** detenuti.

f) AZIONI INTRAPRESE E PROGETTATE CON RIFERIMENTO ALL'ESECUZIONE CARCERARIA E AI PROGRAMMI TRATTAMENTALI, ALL'ISTRUZIONE, ALLA SALUTE E AL LAVORO DEI DETENUTI

Istruzione

Le attività di istruzione vengono curate in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, secondo il modello organizzativo - didattico dell'istruzione degli adulti, che vede come

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ente istituzionale responsabile delle attività di orientamento e didattica il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CPIA).

Il 23 novembre 2023 è stato rinnovato, per la quarta volta, il Protocollo d'Intesa tra il Ministero della giustizia e il Ministero dell'istruzione e del merito, con valenza triennale, al fine di proseguire la collaborazione tra i due Dicasteri. Obiettivo dell'intesa è stato, ed è tutt'ora, quello di dare continuità al Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei Servizi minorili della Giustizia, favorendo l'applicazione del decreto interministeriale 12 marzo 2015: "*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti*", con il quale sono state definite le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti, a norma dell'art. 11, comma 10, del d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263: "*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*".

Per favorire l'attuazione del citato Protocollo, come previsto dall'art. 4 dell'accordo medesimo, a ogni rinnovo viene istituito un Comitato attuativo composto da membri di ciascun Dicastero, finalizzato a realizzarne gli obiettivi attraverso la pianificazione strategica degli interventi, mediante un piano annuale delle attività.

Per quel che concerne i corsi di formazione professionale, gli stessi vengono realizzati in collaborazione con le Regioni, titolari della competenza nello specifico settore formativo.

I percorsi di livello universitario sono diffusi sul territorio sia all'interno dei Poli universitari penitenziari presenti in alcuni istituti, sia mediante l'iscrizione "singola" (cioè, anche in assenza di un polo universitario interno) da parte di detenuti in possesso dei necessari requisiti.

Al fine di migliorare le forme di collaborazione con l'Università, l'11 settembre 2019 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento e la Conferenza nazionale dei Poli universitari penitenziari (CNUPP), tacitamente rinnovato alla scadenza, che ha costituito il primo passo di un percorso teso a migliorare la cooperazione con il mondo universitario, con l'obiettivo di fornire adeguate e qualificate risposte alle molteplici e diversificate esigenze dei soggetti reclusi.

Il 25 ottobre 2021 sono state trasmesse a tutti i Provveditorati regionali le linee guida concordate e sottoscritte dal Dipartimento e dalla CNUPP.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Per quanto concerne l'uso degli strumenti digitali per esigenze di studio, è stato individuato un modello unico di *virtual desktop* su licenza CITRIX, che consente di scalare, ovvero personalizzare, le esigenze di collegamento con il mondo esterno in maniera sicura e controllata.

Il citato modello è, attualmente, in fase di revisione, con l'obiettivo finale di attrezzare digitalmente tutti gli istituti del territorio per esigenze di studio e lavoro, anche al fine di ridurre l'impatto del *digital divide* sulla popolazione detenuta.

Sempre in tema di formazione digitale in favore delle persone in esecuzione pena, il 29 ottobre 2024 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra D.A.P. e Fondo per la Repubblica digitale, finalizzato alla realizzazione di un bando volto a sostenere progetti nell'ambito della formazione digitale delle persone in esecuzione pena, anche in collaborazione con il Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).

Il bando "Fuoriclasse", destinato alla formazione digitale dei detenuti, ha stanziato 10 milioni di euro, con la finalità di sostenere progetti in grado di realizzare efficaci azioni formative nello specifico ambito e valorizzare potenzialità, attitudini e ambizioni delle persone detenute, tramite una presa in carico personalizzata e la costruzione di percorsi integrati qualificati. I beneficiari diretti delle attività progettuali saranno detenuti con pena definitiva residua non superiore ai tre anni, in carico agli istituti penitenziari o agli Uffici di esecuzione penale esterna.

Con le medesime finalità del Protocollo summenzionato, il 5 novembre 2024 è stato sottoscritto con la Camera di Roma e la *Cyber Security Italy Foundation* il Protocollo d'Intesa "*Progetto di diffusione della cultura cibernetica e competenze digitali negli Istituti penitenziari e introduzione alle professionalità specifiche con certificazioni informatiche*", finalizzato a promuovere una progettualità formativa volta all'introduzione delle competenze digitali e alla diffusione della cultura della *Cyber* Sicurezza negli istituti penitenziari, sia sensibilizzando i detenuti sui rischi connessi all'utilizzo delle tecnologie digitali e sulle misure di sicurezza da adottare, sia fornendo strumenti, risorse e formazione per favorire la consapevolezza e la responsabilità degli utenti nell'ambiente digitale, promuovendo comportamenti responsabili *online*, al fine di prevenire i fenomeni del *cyberbullismo*, della pedopornografia e della falsificazione di identità digitale. Si prevede di sperimentare l'iniziativa progettuale in due istituti penitenziari pilota, al fine di validarne la fattibilità, in vista della sua auspicabile estensione ad altri sedi penitenziarie del territorio nazionale.

Riguardo ai dati relativi ai corsi scolastici, facendo riferimento agli ultimi dati pubblicati dalla Sezione Statistica del D.A.P., nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati organizzati **901** corsi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

scolastici di primo livello (tra alfabetizzazione, primo periodo didattico e secondo periodo didattico), cui hanno partecipato **10.105** detenuti, di cui 700 donne e 6.736 stranieri. Sono stati promossi alla classe successiva 3.518 detenuti, di cui 264 donne e 2.403 stranieri.

Sempre nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati attivati **782** corsi di secondo livello (tra primo, secondo e terzo periodo didattico), cui hanno partecipato **9.286** detenuti, di cui 369 donne e 1.969 stranieri. Sono stati promossi alla classe successiva 4.726 detenuti, di cui 157 donne e 901 stranieri. Il totale dei detenuti e delle detenute coinvolti/e in percorsi di istruzione nell'anno scolastico 2024/2025 è, quindi, di **19.391.**

Per ciò che concerne, invece, gli studi universitari, nell'anno accademico 2024/2025, secondo il dato acquisito mediante il prezioso ausilio del CNUPP, sono risultati iscritti n. **1.837** detenuti (di cui n.1.769 uomini, n. 68 donne e n.189 stranieri). Nel medesimo anno accademico, risultavano presenti negli istituti penitenziari n. **260** Dipartimenti con n. **437** corsi di laurea attivi.

Complessivamente, nell'anno 2024, **43** detenuti hanno conseguito la laurea triennale, mentre n. **12** detenuti hanno conseguito quella magistrale.

Per quanto riguarda i corsi di formazione professionale relativi al primo semestre dell'anno 2025, la rilevazione a opera della Sezione Statistica del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha registrato un totale di n. **391** corsi attivati, frequentati da n. **4.276** corsisti, di cui n. 614 donne e n. 1.823 stranieri, nonché (sempre nel primo semestre anno 2025) n. **339** corsi terminati, frequentati da n. **3.419** corsisti, di cui 328 donne e 1.514 stranieri.

I corsi terminati nel corso del primo semestre del 2025 hanno visto n. **2.985** detenuti promossi, pari all'**87,31%**.

Attività culturali, ricreative e sportive

In tema di valorizzazione degli aspetti culturali dei soggetti in esecuzione pena, è stato rinnovato, nel maggio 2023, con durata quinquennale, il Protocollo d'Intesa per la "*Promozione e gestione dei servizi di biblioteca negli istituti penitenziari*", di concerto con l'Associazione italiana Biblioteche, l'Associazione nazionale Comuni italiani, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia.

Per quel che concerne la promozione delle attività artistico/creative, in particolare di quelle teatrali, si segnala che il 3 maggio 2022 si è proceduto al rinnovo del Protocollo d'Intesa tra D.A.P., D.G.M.C., Università *Roma Tre* e Coordinamento nazionale Teatro e Carcere, al fine

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di sostenere e promuovere la diffusione delle esperienze teatrali all'interno degli istituti penitenziari.

Sullo specifico settore culturale del teatro, il 20 giugno 2024 è stato sottoscritto un ulteriore Protocollo d'Intesa per la promozione delle attività teatrali all'interno degli istituti penitenziari, sottoscritto dal D.A.P., da A.C.R.I. - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio e dall'Associazione *Carte Blanche*/Centro nazionale di teatro e carcere.

Il 23 ottobre 202, è stato siglato un Protocollo d'Intesa fra il D.A.P. e l'Associazione Maurizio Costanzo E.T.S., finalizzato alla promozione di iniziative sia di carattere prettamente teatrale sia di carattere formativo e professionalizzante, mediante nozioni relative ai mestieri e alle maestranze legate alla realizzazione degli spettacoli. Fra le iniziative espressamente previste dal Protocollo vi è il "Premio teatrale Maurizio Costanzo nelle carceri", che vede il coinvolgimento di realtà teatrali d'eccellenza che da anni operano all'interno degli istituti di pena italiani, contribuendo a fornire alle stesse visibilità a livello nazionale e promuovendo l'immagine del teatro in carcere presso la comunità esterna.

La compagnia vincitrice avrà l'opportunità di rappresentare il proprio testo nel mese di maggio 2026 presso il Teatro Parioli Maurizio Costanzo in Roma, con la partecipazione di ospiti illustri del mondo del teatro e della cultura.

Relativamente alle attività teatrali, i dati statistici rilevati al 31 dicembre 2024, vedono partecipare ad attività e laboratori teatrali n. **4.582** detenuti, di cui n. 384 donne e n.1.280 stranieri.

Da un monitoraggio effettuato nel corso dell'anno 2024 dall'Ufficio II - Trattamento penitenziario della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, le attività/laboratori teatrali sono risultate presenti nel **77%** degli istituti penitenziari che hanno fornito risposta, con attivo un progetto (47%), 2 progetti (20%) o più di 2 progetti (10%). Non risultano attività nel 23% degli istituti penitenziari. Ove presenti, tali attività risultano attive da 1-3 anni nel 37% dei casi, da 4-10 anni nel 31% e da oltre 10 anni nel 31%.

La frequenza dei laboratori si attesta, nella maggioranza dei casi, a cadenza settimanale (60%), con la tendenza a intensificarsi nelle settimane immediatamente precedenti lo svolgimento della rappresentazione finale.

La partecipazione ai laboratori vede quasi sempre un numero di detenuti superiore a 10, in prevalenza uomini (76%) e appartenenti al circuito di Media Sicurezza (72%); le donne partecipano solo nel 14% dei casi, mentre i detenuti AS3 sono coinvolti nel 18% dei casi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Sporadica la partecipazione di altri circuiti detentivi, fra i quali si citano AS1, protetti e collaboratori di giustizia.

Nell'83% dei casi, l'attività viene portata avanti da un Ente/Associazione esterna, ma è rara la stipula di una specifica convenzione fra l'Ente e la Direzione; conducono le attività professionisti esterni (47%), volontari (35%) e, in misura minore, docenti o funzionari giuridico-pedagogici.

L'esperienza teatrale viene inserita nella quasi totalità dei casi nella programmazione pedagogica dell'istituto (87%), ma, al contempo, a essa non sono quasi mai associati dei percorsi formativi legalmente riconosciuti (91%). A fruire di finanziamenti pubblici o privati sono il 60% degli istituti interessati, mentre, nel 40% dei casi, le attività si svolgono a titolo volontario, con rimborso spese, o non sono presenti fondi specifici adibiti a tale scopo.

Con riguardo agli spazi, le attività teatrali vengono svolte per il 47% nella sala teatro, mentre nel 34% dei casi viene utilizzata una sala polivalente; nel 18% dei casi, in assenza di spazi specifici, la scelta ricade sull'utilizzo di aree adibite ad altre attività, quali biblioteca, palestra, aule scolastiche, chiesa, magazzini.

Nella quasi totalità delle risposte pervenute dalle aree pedagogiche, l'esperienza del laboratorio teatrale viene valutata rispetto al percorso trattamentale del singolo detenuto partecipante positivamente, incidendo anche sul clima generale dell'istituto, alleviando le tensioni e generando un circolo virtuoso di cui possono godere tanto i detenuti quanto gli operatori coinvolti nell'opera di rieducazione.

Ai fini di una maggiore valorizzazione delle attività teatrali, riconoscendone la significativa valenza trattamentale, nei primi mesi del 2025 è stato istituito il "Fondo per la promozione e il sostegno delle attività teatrali negli istituti penitenziari" (capitolo 1778 p.g. 1), pensato con lo scopo di finanziare progettualità di natura teatrale, attraverso lo stanziamento di **€ 500.000,00** per ciascuno anno, dal 2025 al 2027.

I sopracitati stanziamenti per l'anno 2025 sono stati erogati nella loro totalità a favore dei Provveditorati regionali, con lo scopo di finanziare un totale di n. **43** progettualità di natura teatrale in altrettanti istituti penitenziari, su tutto il territorio nazionale.

Le risorse finanziarie di questo fondo di nuova istituzione vanno a sommarsi, inoltre, a quelle già previste dal capitolo ordinario 1761 p.g. 12, concernente le attività culturali, ricreative e sportive.

Sempre in tema di iniziative legate all'espressione culturale e artistica, a partire dall'anno 2001, il competente Ufficio II ha promosso la partecipazione degli istituti penitenziari alle diverse

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

edizioni del *Medfilm Festival*, sia mediante il coinvolgimento dei detenuti nel Premio *METHEXIS* in qualità di giurati – nell'ambito di una giuria plenaria formata anche da studenti di cinema di varie nazionalità – sia attraverso la partecipazione degli istituti penitenziari alla Rassegna "Corti dal carcere", all'interno della quale viene proiettato il materiale audiovisivo realizzato nelle sedi penitenziarie aderenti all'iniziativa.

Con particolare riferimento alla pratica sportiva, il Ministero della giustizia e quello per lo sport e i giovani hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa il 9 aprile 2024, al fine di promuovere lo sport come strumento e opportunità di rieducazione per i detenuti, attraverso il potenziamento dell'attività sportiva negli istituti penitenziari per adulti e minori.

Altri Protocolli nello specifico ambito sono stati sottoscritti con la Federazione italiana Rugby, il Centro sportivo italiano (CSI) e l'Associazione Cultura Sport e Tempo libero – ACSI e l'US ACLI.

Inoltre, sulla base dell'ormai consolidata collaborazione con Sport & Salute S.p.a., nell'anno 2024 è stato pubblicato il secondo Avviso pubblico per il sostegno di Progetti di sport sociale realizzati negli istituti penitenziari per adulti e negli istituti penali per minori e nelle comunità di accoglienza per minori, denominato "Sport di tutti – Carceri 2024", con una dotazione finanziaria di circa di **1.400.000.00 €** e rivolto alle Associazioni sportive dilettantistiche, alle Società sportive dilettantistiche e agli Enti del Terzo settore, in virtù del quale sono stati finanziati n. **46** progetti, mediante l'erogazione di un contributo massimo di **€ 20.000** a progetto per l'impegno dei detenuti in ambito sportivo e per l'erogazione di corsi di preparazione iniziale alla professione dell'istruttore sportivo, in favore di detenuti adulti e minori, per un monte ore settimanale non inferiore a due ore e per la durata di 18 mesi.

La collaborazione con Sport & Salute S.p.a. prevede ulteriori Linee di azione, tra le quali una finalizzata all'acquisto di materiale sportivo per migliorare le dotazioni sportive degli istituti penitenziari; con riferimento a quest'ultima linea di azione, l'Ufficio II ha avviato un monitoraggio sul fabbisogno di attrezzature sportive presso gli istituti penitenziari, i cui risultati sono stati comunicati a Sport e Salute S.p.a. per avviare le procedure di fornitura, al fine di creare negli istituti di pena "isole dello sport" adeguatamente attrezzate.

Secondo i dati relativi all'anno 2024 (ultimo dato disponibile), nell'ambito dell'attività sportiva, si sono svolte **534** iniziative cui hanno partecipato **11.951** detenuti/e; in ambito culturale e ricreativo **1.840** iniziative hanno coinvolto **28.233** detenuti/e; nell'ambito dei laboratori teatrali, **266** iniziative hanno coinvolto **4.582** detenuti/e; per quanto riguarda le iniziative a carattere religioso, **506** iniziative hanno coinvolto **10.201** detenuti/e.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

In totale, le attività culturali, ricreative e sportive realizzate nel 2024 sono state n. **3.145**, con il coinvolgimento di **56.101** detenuti/e.

Religione

Negli istituti penitenziari, l'assistenza religiosa è assicurata per tutti i culti, ferma restando la presenza di un Cappellano cattolico per ogni istituto penitenziario.

Per i culti diversi dalla religione cattolica, i relativi ministri possono accedere negli istituti penitenziari mediante due modalità:

1. i ministri di culto che appartengono alle Confessioni religiose che hanno stipulato un'intesa con lo Stato italiano possono accedere negli istituti "senza particolare autorizzazione", secondo le rispettive Leggi d'Intesa e ai sensi dell'art. 58 del Regolamento di Esecuzione della legge n. 354/75;
2. i ministri di culto che appartengono a Confessioni che non hanno stipulato alcuna intesa con lo Stato, accedono negli istituti penitenziari previo nulla osta rilasciato della Direzione centrale degli Affari dei culti del Ministero dell'interno.

A proposito dei ministri di culto di fede islamica, a partire dal 2020 sono stati siglati i seguenti Protocolli d'Intesa: con l'UCOII (Unione delle Comunità e Organizzazioni islamiche in Italia), con il Centro islamico culturale d'Italia, e con la Confederazione islamica italiana. Il loro rinnovo è all'esame.

Mediazione culturale

Al fine di predisporre interventi finalizzati a una migliore gestione penitenziaria e trattamentale dell'utenza straniera, all'interno degli istituti penitenziari sono presenti mediatori culturali sia come funzionari della mediazione culturale in organico nell'Amministrazione penitenziaria, sia come esperti in convenzione ai sensi dell'art. 80 o.p.

I detenuti di origine straniera vengono sistematicamente coinvolti in tutte le attività trattamentali pianificate negli istituti penitenziari, potendo godere delle medesime possibilità di natura ricreativa, didattica, formativa e lavorativa previste dall'ordinamento. Al tempo stesso, in virtù delle loro specifiche necessità, i detenuti stranieri sono oggetto di azioni mirate, prima fra tutte il potenziamento della lingua italiana mediante i corsi di alfabetizzazione, volte a favorirne l'integrazione sia nel contesto detentivo che nella società libera.

L'assunzione, avvenuta nel febbraio 2022, di funzionari della mediazione culturale ha permesso di incrementare la qualità dell'offerta trattamentale nei confronti della popolazione detenuta

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

straniera, che, ad oggi, si attesta attorno al **30%** della popolazione totale, permettendo una progettazione che tenga conto dei peculiari bisogni dello straniero nel sistema penitenziario.
Fra le progettualità che hanno tradotto tale concetto in azioni sistemiche, spicca il progetto "*Integrando*" della Direzione generale dei detenuti e trattamento, finanziato dalla Cassa delle Ammende, attualmente alla sua terza edizione, il quale, dalla metà del 2023, ha prodotto un considerevole incremento della presenza di esperti negli istituti penitenziari, teso a rafforzare l'inclusione sociale, l'integrazione e, al tempo stesso, prevenire il rischio di episodi suicidari e di autolesionismo da parte di detenuti stranieri, intercettando situazioni di disagio, grazie all'azione combinata di esperti psicologi e mediatori culturali ex. art. 80 o.p.
La popolazione straniera viene supportata attraverso diverse tipologie di interventi specifici, quali sportelli che forniscono servizi di assistenza legale, orientamento al lavoro, accoglienza, mediazione linguistica, traduzione e regolarizzazione di documenti, segretariato sociale, nonché mediante progetti volti all'integrazione, alla valorizzazione linguistico-culturale e all'abbattimento delle barriere culturali grazie alla presenza di numerose associazioni del territorio attive nell'ambito del sostegno all'immigrazione.
All'atto di ingresso, e/o su richiesta, ai detenuti stranieri vengono fornite tutte le nozioni necessarie a prendere decisioni informate circa la possibilità di trasferimento presso il proprio paese di origine, mediante gli istituti previsti dalla normativa vigente.
Il diritto alla libertà religiosa, sancito dall'art. 26 o.p., si esplica, nella stragrande maggioranza dei casi, attraverso la garanzia di vitto differenziato sulla base dei dettami religiosi, mediante la possibilità di ricevere supporto spirituale grazie all'ingresso di ministri di culto, grazie alla presenza di spazi dedicati alla preghiera e alla celebrazione di festività di particolare rilievo (es. mese sacro del Ramadan).
I mediatori culturali presenti a vario titolo nell'anno 2024 sono stati **338**, secondo la rilevazione periodica a opera dell'Ufficio Statistica del Dipartimento.

Lavoro penitenziario

La legge 26 luglio 1975, n. 354, di riforma dell'ordinamento penitenziario, ha previsto che il lavoro e la formazione professionale siano elementi essenziali per la "rieducazione del condannato". Nello specifico, l'art. 15 individua il lavoro quale elemento del trattamento rieducativo, stabilendo, al secondo comma, che, ai fini del trattamento rieducativo e salvo casi di impossibilità, al condannato e all'internato è assicurata un'occupazione lavorativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'art. 20 o.p., ha stabilito, inoltre, che l'organizzazione e i metodi del lavoro all'interno degli istituti "devono riflettere quelli del lavoro nella società libera". La miniriforma di cui al decreto legislativo n. 124/2018 ha allineato, sostanzialmente, il lavoro svolto dalle persone in stato di detenzione a quello svolto dai cittadini liberi, superando il pregresso carattere punitivo/afflittivo del lavoro in carcere, in favore di una funzione risocializzante e di reinserimento sociale, coerente con l'enunciazione dell'art. 1 della Costituzione.[7]

Il lavoro, dunque, è stato individuato dalla legge come il perno del trattamento penitenziario, la strada maestra per il reinserimento sociale. L'esperienza dimostra che il lavoro fornisce riscontro tangibile, sotto l'aspetto soggettivo, all'adesione convinta del detenuto al programma di trattamento; e sotto l'aspetto oggettivo, alla sua capacità di mantenere fede agli impegni della quotidianità.

Proprio ed esclusivamente in tale ottica, con decreto ministeriale 10 dicembre 2023, recante: "*Modifiche al decreto 2 marzo 2016, concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria degli Uffici di livello dirigenziale non generali, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2 del d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63*", è stato istituito, all'interno della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, l'Ufficio VI - Promozione e coordinamento del lavoro penitenziario, quale articolazione altamente strategica per perseguire l'obiettivo di strutturare sempre più il lavoro penitenziario con meccanismi stabili che incrociano domanda e offerta, che attraggano realtà imprenditoriali esterne, in sinergia con le altre articolazioni dell'Amministrazione – in particolare, quelle deputate agli interventi in materia di edilizia penitenziaria, per sfruttare al massimo tutti gli spazi idonei presso gli istituti e ricavarne possibilmente di nuovi.

I principali obiettivi perseguiti dall'Ufficio VI sono:

- ✓ pianificazione, sviluppo e attuazione dei progetti e delle ulteriori iniziative, anche mediante l'accesso a finanziamenti europei, che favoriscano l'implementazione delle opportunità di lavoro dei detenuti;

[7] L'art. 20 dell'ordinamento penitenziario. è stato completamente riscritto dal D.Lgs. 2 ottobre 2018, n. 124 (Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario), tenendo conto del dibattito dottrinario e giurisprudenziale sulla materia e delle proposte di modifica formulate dalla "*Commissione Giostra*" in occasione dei lavori degli Stati generali dell'Esecuzione penale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- ✓ convenzioni con soggetti pubblici o privati o cooperative sociali per l'applicazione della legge 22 giugno 2000, n. 193;
- ✓ pianificazione e cura delle Convenzioni per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte dei detenuti;
- ✓ pianificazione, attivazione e coordinamento delle lavorazioni penitenziarie produttive e connessa programmazione.

I detenuti occupati in attività lavorative rappresentano, allo stato, circa il **34%** dei presenti (circa 21.354 detenuti lavoratori al 30 giugno 2025) e, all'incirca, l'84% di essi lavora alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria, impiegati prevalentemente in attività definite di tipo "domestico" (cc.dd. servizi interni), ovvero relative alla gestione quotidiana dell'istituto (pulizie, facchinaggio, preparazione e distribuzione dei pasti, interventi di piccola manutenzione, così come assistenza ad altri detenuti), oppure in attività di tipo "industriale", presso laboratori e opifici presenti all'interno degli istituti per la produzione di arredi ed effetti di casermaggio necessari agli istituti (ad oggi, prevalentemente falegnamerie, officine fabbri, sartorie, tessitorie, tipografie) o, ancora, in attività di tipo agricolo presso le "colonie agricole" dell'Amministrazione, così come presso più contenuti tenimenti di tipologia agricola presenti in alcuni istituti.

I servizi domestici di istituto, pur non essendo professionalizzanti, assicurano il mantenimento di condizioni di igiene e pulizia all'interno delle zone detentive, comprese le aree destinate alle attività in comune, e garantiscono il servizio di preparazione e distribuzione dei pasti.

Con specifico riferimento alla popolazione detenuta femminile, si evidenzia che le detenute, pur costituendo una porzione esigua della popolazione detenuta complessiva, pari a circa **4,36%** dei detenuti presenti negli istituti, partecipano in modo molto significativo alle attività istruttive e lavorative che si svolgono all'interno dei penitenziari, risultando complessivamente, al 31 dicembre 2024, **1.250** unità, pari a circa il 50% del totale delle detenute presenti; di queste, 1.038 sono risultate occupate alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria e 212 dipendenti di datori di lavoro esterni, con un lieve incremento di occupazione rispetto all'anno 2023. Sono per lo più occupate all'interno degli istituti nei servizi necessari al funzionamento degli stessi; mentre quelle dipendenti da datori di lavoro esterni collaborano con imprese e cooperative esterne affidatarie di attività produttive.

È il caso dei progetti di eccellenza quali, a titolo esemplificativo, il laboratorio per la produzione di saponi e cosmetici naturali gestito dalla cooperativa Rio Terà dei Pensieri nella Casa di reclusione femminile di Venezia e dell'Azienda agricola gestita dalla Cooperativa "*Il Cerchio*",

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

sempre a Venezia. Altrettanto significative sono le attività di formazione professionale, per l'acquisizione di competenze lavorative utili ad agevolarne il corretto reinserimento al termine dell'esecuzione della pena, organizzate dalle Regioni e dalle Direzioni degli istituti, con finanziamento *ad hoc* della Cassa delle ammende, ma anche da Associazioni e Fondazioni del privato sociale (Soroptimist International d'Italia, Fondazione Severino). La maggior parte di tali attività vengono realizzate senza oneri a carico dell'Amministrazione, di cui si fanno carico le molteplici associazioni/enti di volontariato/ terzo settore.

Si citano, a livello nazionale, le iniziative realizzate dalle socie di Soroptimist International d'Italia, in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con il D.A.P. per agevolare l'occupabilità delle donne detenute, firmato per la prima volta nel 2017 e rinnovato nell'ottobre 2024 per la quarta volta, per il triennio 2024-2027. Il rinnovo del Protocollo prevede un ampliamento dei temi già trattati, quali la formazione, l'inclusione lavorativa, ricomprendendo i temi della *Gender Equality*: avanzamento della condizione della donna, parità di diritti, uguaglianza di genere, incluso il diritto alla salute e al benessere psico-fisico.

Sotto il profilo finanziario, il numero dei detenuti occupati nei servizi domestici di istituto è strettamente correlato alle risorse disponibili annualmente sui capitoli di bilancio: cap. 1764 p.g. 2, con il quale si provvede al pagamento delle retribuzioni, denominate anche "mercedi", relativamente ai cc.dd. servizi domestici interni; cap. 7361 p.g. 1, con il quale si procede a finanziarie le attività produttive di natura industriale, come opifici e laboratori; cap. 7361 p.g. 2, per il finanziamento della attività e lavorazioni agricole.

I fondi assegnati sul capitolo delle retribuzioni per i detenuti lavoratori impiegati in servizi domestici interni (cap. 1764 art.2), per l'anno 2025, ammontano a **€ 132.000.000,00** – circa **4.000.000,00** in più rispetto all'anno precedente. A tale *budget* si sono aggiunti ulteriori € **8.000.000,00** mediante il finanziamento da parte della Cassa delle ammende del progetto "*Opportunità di lavoro professionalizzante 2025*", presentato dalla Direzione generale dei detenuti, progetto che, per l'appunto, ha permesso di incrementare le risorse finanziarie di 8 milioni di euro per implementare le opportunità di lavoro intramurarie più professionalizzanti alle dipendenze dell'Amministrazione.

Mentre, riguardo alle attività di tipo produttivo, il pertinente capitolo 7361 p.g.1 "*Industria*", sul quale gravano i costi per il funzionamento degli opifici penitenziari, relativamente alla retribuzione dei lavoratori, alla manutenzione dei macchinari e all'acquisto delle materie prime, è stato destinatario, per il 2025, di uno stanziamento pari a **€. 12.902.720**, consentendo di soddisfare buona parte delle esigenze di arredo e casermaggio richieste dagli istituti

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

penitenziari. In sostanza, attraverso tale finanziamento, si è mantenuta l'attività produttiva di arredi ed effetti di casermaggio (letti, sedie, armadi, tavoli e scaffalature, per le stanze di pernottamento dei detenuti e per gli alloggi collettivi del personale di polizia penitenziaria, nonché effetti quali federe, coperte e lenzuola, tute, camici e scarpe anti-infortunistiche per detenuti lavoratori e, ancora, presso le officine tipografiche, stampati per gli istituti, etc.), mediante l'assegnazione di commesse di lavoro, tra cui, le più rilevanti risultano essere assegnate presso i seguenti istituti: Casa circondariale di Lecce (falegnameria), Casa circondariale di Nuoro (falegnameria), Casa reclusione di Massa (tessitoria e lanificio), Casa reclusione di Spoleto (falegnameria), Casa reclusione di Orvieto (sartoria, falegnameria, officina fabbri), Casa reclusione di Volterra (sartoria), Casa circondariale di Avellino (falegnameria e sartoria), Casa circondariale di Benevento (sartoria), Casa circondariale di Napoli Poggioreale (falegnameria), Casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere (sartoria), Casa circondariale di Sant'Angelo dei Lombardi (tipografia), Casa reclusione di Noto (falegnameria, officina fabbri, tessitoria e sartoria), Casa circondariale di Siracusa (tessitoria e sartoria), Casa reclusione di Augusta (officina fabbri), Casa reclusione di Sulmona (sartoria, falegnameria e calzaturificio), Casa circondariale di Pescara (calzaturificio), Casa circondariale femminile di Roma Rebibbia (sartoria), Casa circondariale di Viterbo (falegnameria e sartoria) e Casa circondariale di Ivrea (tipografia).

Al 30 giugno 2025 (ultimo dato ad oggi disponibile pubblicato), il numero dei detenuti lavoratori alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria impegnati nelle varie attività all'interno degli istituti – sia servizi domestici sia opifici – è stato di **18.004** unità, di cui **976 unità** (quasi 50 in più rispetto al dato dell'anno precedente) nelle specifiche attività di tipo "industriale" (come detto opifici e laboratori vari) e "agricolo-produttivo".

Per lo sviluppo, la gestione e la manutenzione delle colonie e dei tenimenti agricoli presenti all'interno degli istituti penitenziari, per l'esercizio finanziario 2024, sono stati assegnati agli istituti penitenziari nazionali **€ 7.560.000,00**. In tale settore lavorativo "agricolo", al 30 giugno 2025, sono risultate addette circa **175** unità.

L'ordinamento penitenziario consente, inoltre, l'assunzione delle persone detenute da parte di soggetti terzi, Cooperative o Imprese, che possono gestire lavorazioni o servizi presenti all'interno dell'istituto penitenziario o assumere detenuti in lavoro all'esterno, in semilibertà o in misura alternativa. Le imprese e le Cooperative (quest'ultime nell'esperienza risultano essere sempre "miste", ossia con la presenza sia di lavoratori liberi che detenuti) possono assumere utilizzando le stesse forme possibili per un qualunque lavoratore "libero" e, quindi, assumere il

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

detenuto come: dipendente, socio di cooperativa, lavoratore a progetto, lavoratore a domicilio o utilizzando borse lavoro.

Al 30 giugno 2025, sono risultati **3.350** i detenuti lavoratori alle dipendenze di privati, pari a circa il 6% del totale dei detenuti presenti.

A tal riguardo, l'Amministrazione penitenziaria opera d'intesa e in accordo con i maggiori Consorzi del mondo della cooperazione, nell'ambito di percorsi di collaborazione e integrazione delle risorse, per garantire il diritto al lavoro delle persone detenute, impegnandosi a far coincidere gli interessi imprenditoriali delle cooperative e/o delle imprese con i valori sociali ed etici, condivisibili con l'Amministrazione, relativi all'attività di recupero della persona in esecuzione penale. A tal proposito, sono stati sottoscritti e rinnovati diversi accordi con il mondo imprenditoriale e del Terzo settore, tra i quali si segnalano:

- ✓ Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'Innovazione tecnologica e transizione digitale e il Ministero della giustizia, sottoscritto il 30 maggio 2024, per la realizzazione e l'implementazione delle infrastrutture di rete a banda ultra-larga;
- ✓ Protocollo d'intesa tra Ministero della giustizia, Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016, la Conferenza Episcopale Italiana, l'ANCI e l'ANCE, sottoscritto il 10 settembre 2024, per lo svolgimento di attività lavorative extra-murarie da parte dei soggetti in stato di detenzione ristretti negli istituti penitenziari;
- ✓ rinnovo della Convenzione "*Progetto Sartoria*" tra la Società Ermenegildo Zegna NV e la Casa circondariale di Biella, avvenuto il 22 ottobre 2024;
- ✓ rinnovo del Protocollo d'Intesa tra D.A.P. e Confcooperative Federsolidarietà Avvenuto il 13 novembre 2024

Inoltre, sono proseguite le interlocuzioni con il Gruppo imprenditoriale "*We Build*" per dare attuazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto il 13 settembre 2023, che hanno portato a una ricognizione nazionale tra la popolazione detenuta delle candidature e delle competenze professionali, all'individuazione delle realtà territoriali dove avviare una prima sperimentazione e al raccordo con il Provveditorato regionale della Campania, dove sono in corso i contatti necessari per le procedure di autorizzazione negli istituti penitenziari individuati per la selezione dei detenuti da ammettere alla formazione professionale volta all'assunzione.

Non si può sottacere l'impegno profuso anche rispetto all'attuazione dei Protocolli d'Intesa a carattere locale, come "Ripartenze: riprendiamoci il futuro!", promosso da Fondazione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Lottomatica, in collaborazione con il Ministero della giustizia e in *partnership* con ELIS, associazione *no profit* specializzata nella formazione professionale.

Allo scopo di incentivare l'ingresso dell'imprenditoria all'interno degli istituti, un sostegno determinante è venuto dalla legge 22 giugno 2000, n. 193 (cd. legge *Smuraglia*), che prevede incentivi economici significativi alle imprese che assumono detenuti. La norma in questione, infatti, offre sgravi fiscali e contributivi ai datori di lavoro che assumono detenuti, anche per il periodo della formazione, sia per lavorazioni all'interno degli istituti, sia per lavorazioni all'esterno, con qualche differenziazione a seconda se trattasi di società private oppure cooperative, o ancora, se trattasi di detenuti ammessi o meno al lavoro all'esterno o a misura alternativa alla detenzione, quale la semilibertà.

Nell'anno 2025, è stato assegnato sul capitolo 1765 l'importo complessivo di € **19.148.112.**

In applicazione della legge 22 giugno 2000, n. 193 ("*Smuraglia*"), nel mese di dicembre 2024, si è concluso il procedimento per l'autorizzazione dei benefici fiscali per l'anno 2025, con la pubblicazione del provvedimento del Capo del Dipartimento 16 dicembre 2024, per un importo complessivo di **€ 12.180.865,87**. Tale importo è stato successivamente integrato con il p.C.D. 29 gennaio 2025, per un importo complessivo asceso a **€ 12.422.796,37**. Nel corso del medesimo anno, si è proceduto a una seconda integrazione di fondi, resasi necessaria a seguito dell'aumento delle istanze presentate da imprese e cooperative, confluita nel provvedimento 27 giugno 2025, per un importo complessivo asceso, a oggi, a **€. 12.830.927,15**. In questi giorni è previsto un ultimo provvedimento integrativo.

Si rappresenta che per il 2025 vi è stato un incremento delle richieste di circa il **20%** rispetto al 2024 e un corrispondente aumento degli importi di sgravio fiscale autorizzato di circa il **15%**. Del totale delle imprese che hanno richiesto i benefici, oltre il **38%** risultano nuove beneficiarie.

La legge *Smuraglia* prevede un meccanismo previsionale che comporta la presentazione delle richieste di accesso al credito fiscale e contributivo al 31 ottobre dell'anno precedente, che viene verificato nell'anno di effettivo inserimento lavorativo dei detenuti, articoli 21 (lavoro all'esterno) e semiliberi, attraverso periodici monitoraggi, che potranno evidenziare se si sono realizzate le previste assunzioni. Il numero complessivo delle aziende coinvolte è progressivamente cresciuto negli anni. Si consideri che, al 31 ottobre 2022 (quindi con riferimento all'annualità 2023), sono state presentate richieste di accesso ai benefici della legge *Smuraglia* da parte di **500** diverse aziende (tra cooperative e imprese).

Mentre, allo stato, con riferimento all'annualità 2025, le richieste autorizzate totalizzano il numero di **708** (in costante ascesa, a indicare come l'attività di promozione volta a incentivare

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

l'offerta privata stia sortendo i suoi risultati), per previste assunzioni di un numero complessivo di detenuti pari a **2.781**, così distribuiti:

- ✓ n. **1.379** soggetti previsti nelle lavorazioni attivate all'interno degli istituti penitenziari, ovvero art. 20 o.p., con un incremento di oltre il 34% rispetto all'annualità 2023, in cui il numero previsto era di 1.025 unità;
- ✓ n. **813** unità ammesse al lavoro all'esterno ex art. 21 o.p.., con un incremento di oltre il 130% rispetto all'annualità 2023, in cui il numero previsto era di 342;
- ✓ n. **426** unità in regime di semilibertà, con un incremento di oltre il 120% rispetto all'annualità 2023, in cui il numero previsto era di 190 nel 2023;
- ✓ n. **163** soggetti che hanno scontato la pena ma che possono fruire degli sgravi fiscali nei 18 mesi successivi alla dimissione dall'istituto, con un incremento di oltre il 73% rispetto all'annualità 2023, in cui il numero previsto era di 94.

Avuto riguardo al lavoro penitenziario alle dipendenze dell'Amministrazione, l'analisi dei dati statistici riferiti alle annualità 2023 e 2024 consente di raffrontare il rapporto percentuale tra detenuti presenti e detenuti alle dipendenze dell'Amministrazione, come di seguito riportato: nel dicembre 2023 risultava pari al 28,3%; nel dicembre 2024 si attesta al **29,2%,** evidenziando una crescita rispetto all'anno precedente.

Con riferimento, invece, al numero complessivo di detenuti impiegati in attività lavorative di tipo continuativo, al 30 giugno 2025 (considerato anche il lavoro alle dipendenze di terzi), esso ha riguardato 21.354 unità, corrispondente al **34%** dei presenti, su una popolazione detenuta complessiva rilevata di 62.728 ristretti, di cui 59.981 uomini (95.62%) e 2.747 donne (4.38 %), di cui n.19.816 stranieri (31.59%).

Il dato generale è di seguito dettagliato in base ad alcune specifiche:

- ✓ **21.354** detenuti lavoratori (in modalità più continuativa) – di cui 20.132 uomini (33,6% degli uomini) e 122 donne (il 44,5% delle donne presenti);
- ✓ **18.004** lavoratori alle dipendenze dell'Amministrazione (28,7% dei complessivi presenti) – di cui 16.944 uomini (28,3% degli uomini presenti) e 1.010 donne (36,8% delle donne presenti);
- ✓ **3.350** lavoratori alle dipendenze di terzi (5,3% dei complessivi presenti) – di cui 3.138 uomini (5,2% degli uomini presenti) e 212 donne (7,7% delle donne presenti); 1.213 semiliberi, di cui 38 in attività in proprio e 1.175 presso datori esterni; 978 in art. 21 presso datori esterni, di cui 904 uomini;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- ✓ **971** lavoratori in istituto per conto di cooperative, di cui 874 uomini e 97 donne;
- ✓ **188** lavoratori in istituto per conto di imprese, di cui 180 uomini e 8 donne;
- ✓ **7.835** i detenuti stranieri lavoratori (39,5% del totale degli stranieri) – di cui 6.688 alle dipendenze dell'Amministrazione, 1.147 alle dipendenze di terzi; 7.394 detenuti stranieri uomini (38,8% dei detenuti stranieri) e 441 donne (56,7% delle detenute straniere).

Sempre nell'ottica di valorizzare e promuovere l'impiego delle agevolazioni fiscali connesse alla legge 22 giugno 2000, n. 193, l'Amministrazione penitenziaria ha riservato particolare attenzione all'organizzazione dell'evento di rilievo nazionale tenutosi presso il CNEL il 16 aprile 2024, dal titolo "Recidiva Zero. Studio, formazione e lavoro in carcere", realizzato a seguito dell'Accordo interistituzionale siglato il 13 giugno 2023 tra il Ministero della giustizia e il CNEL.

Per quel che concerne le concrete offerte di lavoro, molte aziende hanno avviato nel tempo proficui rapporti di collaborazione con l'Amministrazione penitenziaria, stipulando apposite convenzioni. Tra queste si segnalano:

- ✓ TISCALI ITALIA SPA, (LINKEM) che opera nella Casa circondariale femminile di Rebibbia e nella Casa circondariale di Lecce;
- ✓ SIRTI TELCO, all'interno di una progettualità legata alla transizione digitale, presente nella struttura di Roma Rebibbia Nuovo Complesso e nella Casa circondariale di Torino;
- ✓ COOPERATIVA GIOTTO, che gestisce laboratori di assemblaggio e *call center* nelle Case reclusione di Porto Azzurro e Padova, occupando circa 150 detenuti, e la *WORK CROSSING* che nella Casa d reclusione di Padova produce il noto "panettone Giotto";
- ✓ COOPERATIVA BEE QUATTRO ALTREMENTI, con il *call center* presso la Casa di reclusione di Bollate;
- ✓ COOPERATIVA ARCOLAIO di Siracusa, che produce prodotti dolciari tipici della Sicilia;
- ✓ COOPERATIVA IL SOGNO di Verbania, che produce i "banda biscotti";
- ✓ IMPRESA CRS *PROJECT*, per la produzione artigianale di cioccolato (Casa circondariale di Busto Arsizio);
- ✓ IMPRESA LAZZARELLI, che a Pozzuoli gestisce un laboratorio di produzione di caffè;
- ✓ PAUSA CAFFE', per analoga attività presente a Torino.

Altresì, assume particolare importanza l'ampia progettualità strutturata all'interno del Programma Nazionale 2021-2027 "*Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali*"), in particolare con l'Azione 2 "*Attuazione modelli di intervento per l'inclusione*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

attiva dei detenuti" (AMA DE) – avviata nel 2024. A tal proposito, all'inizio del mese di agosto 2025, sono stati pubblicati sul sito del Ministero della giustizia, a cura della Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione che funge da Organismo intermedio del Piano nazionale, i corrispondenti decreti di ammissione a finanziamento dei progetti candidati sia da parte delle Regioni – in quanto previsti beneficiari della linea di finanziamento del Fondo Sociale Europeo FSE+ – sia da parte dei Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria – in quanto previsti beneficiari della linea di finanziamento del Fondo Sociale Europeo di Sviluppo regionale. In ordine all'Azione AMA DE, a valere sulle risorse FESR, si rappresenta che, complessivamente, a oggi, risulterebbero impegnate risorse economiche pari al **96%** di quelle disponibili, ovvero oltre **72 milioni** su 75 milioni disponibili e sono stati candidati e approvati oltre **180** interventi da tutti i PRAP, allocati presso circa **120** differenti istituti penitenziari (tra cui almeno 10 sezioni detentive femminili).

Lavoro di pubblica utilità

Il *Protocollo d'Intesa,* quale accordo che definisce i termini della collaborazione tra l'Amministrazione penitenziaria e il settore pubblico e privato, è lo strumento che viene utilizzato per la realizzazione di un rapporto di cooperazione, oltre che di co-progettazione istituzionale, con i *partner* individuati per il raggiungimento degli obiettivi ordinamentali.

Gli accordi con le istituzioni pubbliche prevedono percorsi specifici:

- ✓ la realizzazione di un piano formativo dedicato ai soggetti ristretti negli istituti penitenziari per favorire l'acquisizione di competenze e conoscenze utilmente spendibili nel mondo del lavoro oltre che nei programmi di pubblica utilità;
- ✓ l'impiego di persone detenute in programmi di pubblica utilità fuori dal carcere;
- ✓ indennizzo da parte di Cassa delle ammende previsto dal comma 7 art. 20-ter o.p.;
- ✓ avvio delle persone detenute presso i cantieri individuati per i programmi di pubblica utilità;
- ✓ controllo e sicurezza affidato alla polizia penitenziaria, in coordinamento con la Polizia locale delle Città coinvolte.

La pubblica utilità si autopromuove con i risultati: strade pulite, giardini e ambienti pubblici in ordine e tutto ciò che può tornare utile alla collettività. Questa caratteristica del "Fare concreto" trova spazio nella comunicazione sociale, nella misura in cui il progetto si "Comunica da sé", riuscendo a innescare un circuito virtuoso nel quale tutte le componenti coinvolte (detenuti, personale di polizia penitenziaria, funzionari delle aree trattamentali presso gli istituti

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

penitenziari, Amministrazioni comunali, Amministrazione penitenziaria nel suo complesso ed, eventualmente, imprese) ricevono un beneficio, in termini di efficacia del trattamento finalizzato al reinserimento socio lavorativo del detenuto.

In particolare, le persone in esecuzione pena, attraverso il programma di pubblica utilità:

- ✓ svolgono un'attività che li tiene impegnati per un certo numero di ore al giorno fuori dal carcere;
- ✓ hanno la possibilità di essere formati allo svolgimento di una mansione o di una professione che, una volta fuori dal carcere, potrebbe facilitarli nella ricerca di un lavoro;
- ✓ svolgono un'occupazione che li responsabilizza e consente di mostrare alla comunità esterna che stanno riparando in qualche modo il danno sociale commesso con il reato;
- ✓ ritrovano il contatto umano con i cittadini, con i quali hanno contratto un debito sociale.

Le Amministrazioni comunali, specialmente quelle delle grandi città metropolitane o quelle in difficoltà economiche e di bilancio, attraverso i lavori di pubblica utilità, realizzano alcuni obiettivi in tema di servizi sociali, importanti per la collettività, che possono essere affrontati con un limitato impegno di risorse.

Le imprese, quando sono coinvolte nel progetto, costituiscono una importantissima leva nel percorso di reinserimento sociale dei detenuti, grazie alla formazione professionale certificata che viene da queste assicurata attraverso personale specializzato e alla possibilità di assumere alcuni detenuti una volta espiata la pena. Inoltre, le imprese che accettano di inserire nei loro progetti delle clausole sociali, con le quali si fanno carico di assumere una definita quota di persone rientranti nelle cosiddette categorie svantaggiate, possono beneficiare di incentivi ai finanziamenti o di sgravi fiscali da parte dello Stato (ad esempio, quelli previsti dalla cosiddetta legge "Smuraglia").

Gli accordi di partenariato, sottoscritti con aziende quali Trenitalia, Autostrade per l'Italia, Enel, Tim, Pirelli, Lend Lease, Italia Camp, Imprese consorziate in ASI Caserta, #ricuciamo, Formula –E, Sirti, hanno agevolato il consolidamento di un servizio volto a dare un concreto contributo al coordinamento con tutte le forze che operano nella società civile e nella realtà produttiva del Paese, allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo delle persone in stato di detenzione nel circuito produttivo e sviluppare iniziative tendenti a facilitare la realizzazione di lavoro all'interno del carcere. Per tale via, altresì, sviluppano la preparazione professionale dei detenuti, spendibile per il loro completo reinserimento una volta terminata l'esecuzione della pena.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si segnalano i più recenti Protocolli di Intesa sottoscritti con le Amministrazioni comunali per la maggior e miglior diffusione delle attività di pubblica utilità nelle città di Palermo, Firenze e Catania. Lo scorso 23 maggio, è stato firmato l'*Addendum* al protocollo operativo del progetto "Mi Riscatto per Palermo", in favore dell'Associazione Vittime di Mafia "Quarto Savona Quindici" per la cura e la manutenzione dell'area verde denominata "Giardino della Memoria Quarto Savona Quindici".

Infine, l'11 settembre 2024, è stato siglato il Protocollo di Intesa tra il Ministro della giustizia, il Commissario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 e il Dicastero per l'evangelizzazione della Santa Sede, con l'obiettivo comune di sviluppare progetti di pubblica – ai sensi dell'art. 20-*ter* o.p. – durante il Giubileo 2025, esclusivamente sul territorio italiano e relativamente agli istituti penitenziari della Regione Lazio. Il protocollo sarà attivo fino al 31 dicembre 2026 e prevede la stipula di convenzioni attuative da stipulare, di volta in volta, tra i rispettivi responsabili delle strutture italiane di riferimento per le attività individuate prioritariamente, con riferimento alla manutenzione e fruizione del patrimonio pubblico. A tale proposito, nel luglio del 2025, è seguita la stipula di due convenzioni attuative tra il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, il Comune di Roma e AMA Roma S.p.a., riguardo alla cura del decoro urbano e del verde cittadino, la cura e decoro delle tombe incustodite e abbandonate presso il cimitero del Verano, nonché il riutilizzo dei teli dei cantieri dismessi mediante la produzione di alcuni prodotti del tipo *shopper bag*, portachiavi, borse e altri accessori.

Formazione professionale

Il tema della formazione professionale è contenuto in vari articoli della Costituzione, tra i quali particolare importanza riveste l'art. 117, che demanda alle Regioni il potere di emanare norme legislative in materia.

Le Regioni svolgono principalmente un ruolo di indirizzo e programmazione, mentre l'attuazione degli interventi formativi è, di regola, realizzata attraverso l'intervento degli Enti locali e di Enti terzi/Agenzie formative accreditate.

La normativa che regola l'attuazione di interventi di istruzione e formazione professionale in carcere è la stessa attualmente in vigore nella società libera; tuttavia, – nel particolare contesto detentivo – la concreta realizzazione di tale tipo di interventi deve necessariamente essere adeguata alla tipologia di utenza in esso presente.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'obiettivo deve essere quello della costruzione di una rete di rapporti *inter* ed *extra* istituzionali che siano in grado di supportare un sistema formativo teso allo sviluppo delle potenzialità della persona, per una riprogettazione di sé attraverso l'idea guida della competenza intesa come "*dimensione operativa della conoscenza*", al fine di rendere concretamente realizzabile un reale percorso di inclusione sociale.

In quest'ottica, fondamentale risulta essere la previsione di un accompagnamento all'esterno quale concreto sostegno alla fase di reinserimento, attraverso il coinvolgimento della rete locale di volontariato, del privato sociale, del mondo dell'imprenditoriale e dei Centri per l'Impiego.

Per quanto riguarda i corsi di formazione professionale, nell'intero anno 2024 sono stati attivati e terminati **518** corsi professionali, per un numero di indirizzi tipologici superiore a 20 (con un incremento di oltre il 12% rispetto all'anno 2023, in cui i corsi iniziati e terminati erano stati 459), ai quali si sono iscritti **5.854** detenuti (oltre il 5,5% in più dell'anno precedente 2023, in cui gli iscritti erano stati 5.846), di cui complessivamente 2.155 stranieri (circa il 2,3% in più dell'anno precedente, in cui gli stranieri iscritti erano stati 2.105). I promossi ai corsi di formazione terminati sono risultati essere mediamente pari al **87,50%** degli iscritti.

Si evidenzia, per completezza, che, nell'ambito della gestione dei capitoli ordinari di bilancio in capo al già menzionato Ufficio VI della Direzione generale dei detenuti e del trattamento, viene curata la pianificazione finanziaria di previsione annuale e pluriennale, del bilancio di assestamento e del conto preventivo e consuntivo attraverso l'attività di monitoraggio dei fabbisogni e delle procedure di spesa dei Provveditorati regionali dipendenti, nonché della programmazione annuale alla Corte dei Conti.

Gestione ordinari capitoli di bilancio :

- ✓ Cap. 1761 p.g. 15 *"Somme da destinare alla promozione e allo sviluppo della formazione professionale e al lavoro dei detenuti";*
- ✓ Cap. 1764 p.g. 2 "*Mercedi detenuti lavoranti"*;
- ✓ Cap. 1765 "*Rimborsi legge n. 193/2000 c.d. Smuraglia"*;
- ✓ Cap. 7361 p.g. 1 "*Servizio delle industrie"*;
- ✓ Cap. 7361 p.g. 2 "*Servizio delle bonifiche agrarie".*

La movimentazione finanziaria annua su tali capitoli ammonta, nel totale, a circa € **180.000.000,00** comprensivo di circa 9.000.000,00 relativi a progetti Cassa ammende.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Salute dei detenuti

La Direzione generale dei detenuti e del trattamento è da tempo orientata a dare piena attuazione alla riforma, invitando le articolazioni periferiche a operare sempre più in sinergia con gli enti sanitari del territorio, per fare in modo che la tutela del diritto alla salute delle persone recluse sia garantita con le risorse della Regione e, possibilmente, all'interno degli istituti di pena del relativo territorio. Pervengono, tuttavia, alla sede centrale, numerose richieste di trasferimento di detenuti in altre sedi penitenziarie del territorio, per consentire ai reclusi di ricevere le prestazioni sanitarie non assicurate negli istituti penitenziari di appartenenza o nella Regione in cui si trovano. Pertanto, qualora il presidio sanitario attivo nell'istituto non comprenda la risposta sanitaria adeguata, il detenuto viene trasferito in altre sedi penitenziarie con più ampia organizzazione assistenziale intramuraria, come quelle dotate di servizio di continuità assistenziale nelle 24 ore o di S.A.I. (Servizi ad assistenza intensificata).

Le modalità e i tempi di erogazione dell'assistenza sanitaria, dunque, non sono sempre del tutto omogenei sul territorio nazionale.

Inoltre, tra gli obiettivi del Dipartimento rientra quello di adeguare gli ambienti detentivi, prevedendo l'abbattimento di barriere architettoniche, la realizzazione di percorsi idonei agli spostamenti e garantendo ambienti con servizi igienici dedicati e camere di pernottamento adeguate per ogni circuito detentivo, in modo da garantire ai detenuti disabili la necessaria assistenza, la libera e autonoma circolazione all'interno dell'istituto, compresa l'accessibilità ai locali destinati alle attività trattamentali.

Per tale motivo, nel mese di ottobre 2025, è iniziata una nuova attività di monitoraggio finalizzata a garantire, per ogni sede penitenziaria, una o più camere adeguate all'assistenza di soggetti con disabilità, atteso l'elevato numero di detenuti disabili e l'obbligo che questa Amministrazione ha nel garantire che le condizioni relative all'esecuzione della pena siano compatibili con il rispetto della dignità umana.

g) AZIONI AVVIATE PER INCREMENTARE LA SOCIALITÀ DEI DETENUTI E IL MANTENIMENTO DEI RAPPORTI FAMILIARI, SPECIE CON RIFERIMENTO ALLE DETENUTE MADRI E ALLA PRESENZA DEI FIGLI MINORI ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI

In attuazione della circolare del Capo del Dipartimento 11 aprile 2025, contenente "*Linee guida per l'applicazione della sentenza della Corte costituzionale 26 gennaio 2024, n. 10*", nell'ambito di competenza della Direzione generale dei detenuti e del trattamento e in raccordo con l'Ufficio VIII dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, è stata avviata un'interlocutoria con

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

i Provveditori regionali, in ordine al censimento dei locali destinati al colloquio "intimo", esortandoli ad alimentare l'Applicativo 3 "Area Monitoraggi" con tutte le informazioni attinenti alla presenza o meno di spazi dedicati a tale fine.

Come già in precedenza evidenziato, gli interventi di miglioramento delle condizioni detentive sono volti anche a garantire alla madre reclusa l'esercizio della responsabilità genitoriale e la cura dei figli minori, prestando attenzione anche all'aspetto strutturale, con la definizione di spazi/sezioni di istituti penitenziari dedicati e situati, ove possibile, in aree distanti dai reparti ordinari di detenzione femminile (donne con prole/asili nido) e I.C.A.M., i cui allestimenti interni rispondono, soprattutto, ai primari bisogni del minore e della madre, e sono volti a ricostruire quanto più possibile un ambiente confortevole e prossimo a quello domestico; così come le attività proposte e realizzate tengono conto della specificità dei destinatari.

Per quanto attiene al contributo che il Dipartimento ha fornito per la realizzazione di strutture case famiglia protette e/o case alloggio, a favore di donne madri con figli a seguito sprovviste di riferimenti alloggiativi e materiali, per consentire loro l'accesso alle misure alternative *extra* detentive, pur precisando che trattasi di strutture estranee al circuito penitenziario, il cui monitoraggio è a carico del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, la legge di bilancio n.178/2020 aveva finanziato il sistema dell'accoglienza di madri e minori, introducendo nuovi oneri a carico della finanza pubblica con la creazione di un fondo di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021,2022, 2023. Fondo che è stato distribuito a livello regionale, come disposto dal decreto ministeriale 15 settembre 2021, in attuazione del quale sono stati emessi ordini di pagamento (a valere sul cap. 1770) dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento in favore di tutte le Regioni, sulla base del numero e della durata della permanenza dei minori all'interno delle strutture di accoglienza con le loro madri. Fondo che, per il 2025, non è stato rifinanziato.

Per quanto riguarda, invece, le azioni avviate per incrementare il mantenimento dei rapporti familiari, specie con riferimento alle detenute madri e alla presenza dei figli minori all'interno degli istituti, si inseriscono tutte quelle progettualità finalizzate all'accrescimento e acquisizione del senso di responsabilità genitoriale, con interventi di supporto e orientamento durante la permanenza nei circuiti penitenziari e in prospettiva del rientro in società.

Nel tempo, accanto e parallelamente ai progetti di ogni singolo istituto, supportati e sostenuti dalla menzionata Direzione generale, s'innestano i numerosi Protocolli di Intesa e di collaborazione tra il D.A.P., Enti ed Associazioni del Terzo Settore. A titolo esemplificativo, "Bambinisenzasbarre", "ConiBambini", "Fondazione con il Sud", "Telefono Azzurro", che

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

hanno contribuito e contribuiscono alla realizzazione di interventi sia sul fronte strutturale/ logistico, con la creazione di spazi dedicati e a dimensione di bambino, che di supporto alla persona genitore/genitrice detenuta, prevedendo anche interventi di figure specialistiche quali gli psicologi. Tra questi Protocolli, va menzionato il protocollo convenuto con Fondazione con il Sud e *ConiBambini* Impresa sociale, che prevede non solo il prosieguo delle azioni tese a ulteriori miglioramenti degli spazi dedicati ai piccoli visitatori che entrano a far visita ai loro genitori, quanto soprattutto di tutta una serie di interventi che, avviati in carcere, proseguiranno in ambiente libero col supporto di una rete costituita dalla scuola, dai servizi sociali, dagli Enti locali, etc., a supporto dei minori a rischio povertà educativa, per sottrarli al rischio di delinquenza e criminalità, promuovendo un sano processo di crescita e integrazione sociale dei minorenni coinvolti in situazioni di detenzione genitoriale, oltre a garantire la continuità del legame affettivo con il genitore detenuto. Gli interventi seguiranno una strategia di approccio olistico, secondo un modello d'intervento multidisciplinare, con azioni tra "dentro" e "fuori" il contesto penitenziario, con l'obiettivo di creare una linea di continuità che favorisca la normalizzazione della relazione figlio-genitore detenuto per facilitarne il rientro in famiglia nel post-carcerazione.

h) AZIONI INTRAPRESE E PROGRAMMATE SUL VERSANTE DELLA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE CON LE REGIONI, GLI ENTI TERRITORIALI E ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI FINI DEL TRATTAMENTO DEI DETENUTI.

La complessa attività trattamentale e di reinserimento dei detenuti è affrontata anche di concerto con tutte le risorse della Comunità esterna e, in particolare, degli Enti pubblici e territoriali, secondo una specifica azione intrapresa e programmata sul versante della cooperazione istituzionale. Prova ne è, in tale ambito, l'utilizzo dello strumento di cui all'art. 15 della legge n. 241/90, per l'assegnazione, a favore delle Regioni, delle risorse residuali ancora utilizzabili che hanno costituito la dotazione del 2023 del fondo istituito dall'art. 1, comma 856, della legge 29 dicembre 2022, n.197, recante: **"***Fondo per il recupero e il reinserimento dei detenuti e dei condannati, nonché per l'assistenza agli stessi e alle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione. Cura e assistenza sanitaria e psichiatrica in collaborazione con le regioni. Recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori di sostanze stupefacenti, psicotrope o alcoliche. Integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, alla loro cura e assistenza sanitaria"* e che sono state utilizzate sul capitolo 1771 p.g. 1 "*Accoglienza,*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

trattamento penitenziario e politiche di reinserimento delle persone sottoposte a misure giudiziarie".

Progetti di ricerca in corso

Nel corso del 2025, sono stati approvati circa 50 Progetti di ricerca da realizzarsi nell'Amministrazione penitenziaria; le tematiche di ricerca sono molteplici e toccano gli argomenti più rilevanti affrontati con la supervisione accademica.

Si segnalano le ricerche attualmente in essere che risultano maggiormente rappresentative per la complessità degli argomenti indagati e che vedono il coinvolgono di diverse Università e Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria:

- ✓ la ricerca sul *Nuovo modello di salute mentale e di Assistenza psichiatrica,* patrocinato dalla *Società della Ragione Aps*, avviato nel 2024 e in corso di realizzazione, che coinvolge i Provveditorati regionali del Triveneto, del Lazio, Abruzzo e Molise e quello della Toscana;
- ✓ la ricerca *Prison Training for job placement,* i cui capofila sono l'Università di Catania e l'Associazione *Seconda Chance* e che attualmente coinvolge i Provveditorati della Sicilia e della Calabria;
- ✓ la ricerca su *Detenzione ed empowerment Femminile*, sviluppata in forma comparativa tra il sistema penitenziario italiano e quello francese e rumeno, che coinvolge i Provveditorati del Veneto, Lombardia, Puglia e Lazio, Abruzzo e Molise;
- ✓ la ricerca storica su *I Circuiti di sicurezza nel sistema penitenziario italiano tra il 1890 e il 1944*, che coinvolge i Provveditorati di Puglia, Toscana e Lazio, Abruzzo e Molise.

Nell'ambito della sottoscrizione di Protocolli finalizzati anche allo sviluppo della ricerca e all'*empowerment* professionale, si segnala che nel mese di settembre 2025, in continuità con il Protocollo stipulato nel 2024 con l'Albo degli psicologi della regione Toscana, è stata avviata una rilevazione su tutto il territorio nazionale che coinvolge gli psicologi ex articolo 80 o.p. che svolgono attività professionale con persone condannate all'ergastolo ostativo. Il Protocollo è finalizzato al monitoraggio e all'implementazione degli strumenti utilizzati dai professionisti per la "*valutazione della personalità delle persone condannate per reati ostativi e che non abbiano collaborato con la giustizia*".

Infine, nell'ambito del progetto Prin 2022 dell'Università di Milano Bicocca, finanziato dal Ministero dell'università, si segnala la ricerca recante: "*L'accesso alle misure alternative: una ricerca sulle persone detenute negli istituti penitenziari italiani*", finalizzata a esplorare le ragioni per le quali le persone che potrebbero beneficiare di misure alternative alla detenzione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

per entità della pena o per caratteristiche personologiche, continuano a scontare la pena intramoenia; il progetto terminerà a febbraio 2026 ed è stato realizzato un importante momento di confronto con le istituzioni il 2 ottobre 2025, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Milano Bicocca.

i) POLITICHE ADOTTATE IN TEMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA, CON PRECIPUO RIFERIMENTO ALLO STATO DEI PROCESSI DI ADEGUAMENTO AGLI *STANDARD* EUROPEI E INTERNAZIONALI, AI PROCESSI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI ISTITUTI E ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO ALTERNATIVO DI NUOVE REALIZZAZIONI IN CORSO DI ATTUAZIONE

Realizzazione di nuovi padiglioni

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione finalizzato all'aumento del numero dei posti detentivi disponibili al fine di contrastare il sovraffollamento penitenziario, sia attraverso la creazione di nuove strutture – anche mediante l'acquisizione e la rifunzionalizzazione di caserme militari dismesse – sia attraverso il recupero e la riattivazione di quelle esistenti ma indisponibili, nonché mediante l'adeguamento degli istituti alle prescrizioni previste dal d.P.R. n. 230/2000, allo scopo di migliorare le condizioni di detenzione dei ristretti.

Continuerà, pertanto, il piano di interventi avviato dall'attuale legislatura, nell'ambito del quale il Comitato paritetico interministeriale (Infrastrutture e Trasporti/Giustizia) ha rimodulato risorse per circa 166 milioni di euro relativi a 21 interventi di edilizia penitenziaria.

In tale programma, sono state previste le risorse finanziarie occorrenti per riavviare procedimenti fermi da anni, tra i quali si evidenziano quelli inerenti alla costruzione dei nuovi istituti di Forlì e San Vito al Tagliamento (PN) e l'ampliamento di quello di Brescia Verziano.

Tra i maggiori interventi in corso di realizzazione, in grado di produrre nuovi posti detentivi o riattivarne di indisponibili, in quanto relativi a padiglioni chiusi da lungo tempo, si annoverano i seguenti:

- ✓ C.C. Cagliari Uta

  Il 20 marzo 2024, è stato consegnato un nuovo padiglione detentivo da 92 posti destinato al 41-*bis*. È in corso di ultimazione, a cura del M.I.T. (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), la realizzazione del "Nuovo edificio per Servizi" necessario per garantire la funzionalità dello stesso padiglione. Il fine lavori è previsto per dicembre 2025;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- ✓ C.R. Milano Opera

  Risulta affidato a professionista esterno, a cura del M.I.T., l'incarico di verifica dello stato di consistenza dei lavori e di collaudo statico del nuovo padiglione da 392 posti. A seguito delle attività di collaudo, si potrà procedere all'avvio della progettazione delle opere di completamento;
- ✓ C.C.N.C. Roma Rebibbia

  Sono in corso i lavori di realizzazione del nuovo padiglione da 400 posti, la cui ultimazione è fissata nel mese di dicembre 2026;
- ✓ C.R. Milano Bollate

  È stata verificata la progettazione definitiva del nuovo padiglione da 200 posti. Il M.I.T. sta predisponendo la documentazione necessaria per l'avvio della proceduta di gara per l'affidamento dei lavori;
- ✓ C.C. Bologna

  È prevista la realizzazione di un padiglione da 150 posti. Il Provveditorato alle Opere Pubbliche Emilia-Romagna risulta aver chiesto al M.I.T. la disponibilità dei fondi necessari ad affidare l'aggiornamento della progettazione della struttura (quella originaria risale al 2012) a professionista esterno;
- ✓ C.C. Gorizia

  È stata esperita una gara europea per l'affidamento "del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione". L'8 agosto 2025, è stata disposta l'aggiudicazione;
- ✓ C.C. Forlì

  È previsto il completamento del nuovo istituto penitenziario da 250 posti;
- ✓ Pordenone S. Vito al Tagliamento

  Nuovo istituto penitenziario da 300 posti. Dopo un lungo contenzioso, l'11 novembre 2024, si è proceduto alla consegna dei lavori per la realizzazione del nuovo istituto di Pordenone, mediante recupero e rifunzionalizzazione della caserma "F.lli Dall'Armi". Ultimazione entro il 2026.

Proseguirà l'attività di competenza dell'Amministrazione penitenziaria finalizzata alla realizzazione degli 8 nuovi padiglioni da n. 80 posti ciascuno, finanziati dal Fondo complementare al PNRR, per i quali il M.I.T. è stato individuato quale soggetto attuatore e di cui risultano essere stati affidati gli appalti integrati (progettazione esecutiva ed esecuzione dei

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

lavori) dei nuovi padiglioni di Vigevano, Rovigo, Ferrara, Viterbo, Perugia, Civitavecchia e Santa Maria Capua Vetere.

Riguardo al nuovo padiglione di Reggio Calabria "Arghillà", causa contenzioso, si dovrà procedere con un nuovo affidamento, se compatibile coi tempi di chiusura del programma. La realizzazione di tali padiglioni, definiti "ad alta vocazione trattamentale", dovrà essere ultimata entro il 2026 e produrrà, complessivamente, ulteriori **640** posti detentivi.

Adeguamento posti detentivi

Per quanto concerne il miglioramento delle condizioni di vivibilità delle strutture, procede l'attività finalizzata all'adeguamento delle camere al d.P.R. n. 230/2000, con particolare attenzione al miglioramento igienico-sanitario, all'accrescimento della salubrità degli ambienti e del benessere detentivo, attraverso l'eliminazione dei wc ancora a vista, la collocazione delle docce nei locali bagno a servizio di ogni camera di pernottamento e correlata necessità di modificare gli impianti termici, al fine di assicurare a tali locali la disponibilità di acqua calda a uso sanitario.

Tra i più rilevanti interventi di tale specie, si segnalano:

- ✓ C.C. Napoli Poggioreale

  Conclusi i lavori di adeguamento al d.P.R. n. 230/2000 del piano terra e del piano primo del padiglione "Roma" (che hanno reso nuovamente disponibili 61 posti detentivi); sono attualmente in corso i lavori di ristrutturazione dei padiglioni Italia, Napoli, Salerno e Genova piano terra;
- ✓ C.C. Udine

  Ultimata la ristrutturazione e il miglioramento sismico dell'edificio su Via Spalato per creare una sezione di semilibertà; dell'edificio "ex femminile" per creare un polo didattico e per la riqualificazione del cortile passeggio destinato ad attività ludiche e sportive;
- ✓ C.C. Potenza

  Sono stati recentemente ultimati i lavori di ristrutturazione con adeguamento al d.P.R. 230/2000 e di miglioramento della prestazione energetica;
- ✓ C.C. Livorno

  Ultimate la ristrutturazione e l'adeguamento del padiglione "C" (124 posti) e del padiglione "D" (138 posti). Il M.I.T. sta completando le operazioni di collaudo. Il 14 maggio 2025, si è proceduto alla consegna anticipata all'Amministrazione penitenziaria del padiglione "C";

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- ✓ C.C. Milano San Vittore

  È in corso la progettazione delle opere di manutenzione straordinaria e di riqualificazione conservativa del II e IV raggio (171 posti detentivi totali). É in fase di completamento il progetto definitivo del consolidamento e adeguamento funzionale del IV raggio;
- ✓ C.R. Civitavecchia

  È stata appena ultimata la ristrutturazione con adeguamento al d.P.R. 230/2000 del padiglione "Ferri", composto da n. 28 camere di pernottamento che assicurano una capienza di n. 28 posti. È in corso il relativo allestimento finalizzato all'attivazione;
- ✓ C.R. Fossombrone

  È stata appena ultimata la ristrutturazione della sezione *Levante*. I lavori risultano ultimati e collaudati. È in corso il relativo allestimento. L'attivazione di tale sezione consentirà di riattivare 56 posti.

Riconversioni immobili dello Stato

Relativamente all'acquisizione e alla rifunzionalizzazione di caserme militari dismesse, il 18 gennaio 2024 è stato firmato il verbale d'acquisizione della Caserma "Barbetti" (GR) al patrimonio conferito in uso governativo all'Amministrazione penitenziaria ed è in corso di ultimazione il relativo Documento di Indirizzo alla Progettazione, particolarmente complesso in ragione della vasta estensione dell'area (154.000 mq) e della presenza di ben 32 edifici.

Saranno avviate le attività finalizzate all'affidamento dell'appalto integrato inerenti alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del progetto esecutivo, l'esecuzione dei lavori, l'analisi di vulnerabilità sismica del "blocco A" e la realizzazione delle indagini ambientali dell'intero complesso. Per questo progetto il D.A.P. agisce da stazione appaltante del Commissario Straordinario per l'edilizia penitenziaria.

Sempre in tema di ottimizzazione delle risorse, è proseguita l'attività relativa al procedimento di acquisizione e riconversione dell'ex Ospedale degli Infermi di Biella per essere riadattato all'uso di Scuola dell'Amministrazione penitenziaria. A tal proposito, il 17 novembre 2025 si è proceduto alla stipula dell'atto di costituzione del diritto di superficie per la durata di 99 anni, a titolo gratuito, in favore dello Stato e, per esso, dell'Agenzia del Demanio.

In merito alle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento, le stesse sono state garantite, a partire dall'anno 2027, nell'ambito del "Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, finanziato ai sensi dell'art. l, commi 875, 876 della legge n.207/2024".

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Come noto, al fine consentire una più efficace e rapida risposta alla problematica del sovraffollamento mediante l'implementazione di nuovi posti detentivi, con decreto 19 settembre 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri – ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 112 – è stato nominato il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria. Il Commissario resta in carica fino al 31 dicembre 2026.

Il programma del commissario, adottato con d.P.C.M. 9 luglio 2025, è articolato su quattro linee di intervento:

- ✓ Linea 1 – Interventi programmati/in corso (utilizzo poteri commissariali - posti n. **808**);
- ✓ Linea 2 – Ampliamenti delle strutture esistenti (posti n. **1.944**);
- ✓ Linea 3 – Ottimizzazione camere e caserme della polizia penitenziaria: ripristino all'uso detentivo delle camere inagibili, che necessitano di manutenzione straordinaria (attualmente circa **4.500** posti inutilizzabili). Interventi di manutenzione straordinaria per il riutilizzo di circa **1.900** posti;
- ✓ Linea 4 – Piattaforma digitale nazionale per il censimento delle strutture penitenziarie e loro valorizzazione. Creazione di una banca dati/piattaforma per il censimento e la gestione degli *asset* di edilizia penitenziaria, al fine di allineare il sistema carcerario italiano agli *standard* europei.

l) AZIONI INTRAPRESE E RISULTATI OTTENUTI SUL VERSANTE DELLA RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO DI FONTI SOSTENIBILI O RINNOVABILI

L'Amministrazione ha avviato il più ampio piano nazionale di efficientamento energetico del sistema penitenziario italiano.

L'iniziativa, nata dalla necessità di fronteggiare il forte aumento dei costi energetici (stimati in circa 180 milioni di euro annui), punta a ridurre i consumi del 20-30%, migliorare la sostenibilità ambientale, attuare processi di razionalizzazione della spesa pubblica, generando economie da reinvestire nella riqualificazione delle strutture.

Al riguardo, si annota che è stato pubblicato un "*Avviso pubblico finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse propedeutiche all'avvio di procedure di partenariato pubblico privato, di cui agli art. 174 e ss. del d.lgs. n. 36/2023, per la realizzazione di un sistema integrato di fornitura e gestione dell'energia e interventi di efficientamento energetico*", con

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

l'obiettivo di raccogliere la disponibilità, da parte di operatori qualificati, a sviluppare operazioni di partenariato pubblico-privato in tema di fornitura e gestione dell'energia e di efficientamento energetico delle strutture penitenziarie. Tali operazioni coinvolgeranno **178** istituti penitenziari, dei 189 complessivamente attivi sul territorio nazionale. In questo quadro, anche al fine di un rafforzamento della capacità di direzione di procedimenti complessi, come il PPP, il 6 maggio 2025, è stato sottoscritto con l'Agenzia del Demanio un accordo *ex lege* n. 241/90, art. 15, che, in un'ottica di collaborazione e sinergia tra istituzioni dello Stato, supporterà l'Amministrazione penitenziaria in tutte le fasi procedurali assumendo, in alcuni casi, anche il ruolo di Stazione appaltante. A tal proposito, è stato già costituito un Tavolo tecnico tra le due Amministrazioni con l'obiettivo di redigere, al più presto, le indispensabili "Linee guida per la presentazione delle proposte di PPP" che consentiranno agli operatori interessati di procedere alla presentazione delle proposte in un quadro di regole chiare.

Inoltre, sono in corso due progetti pilota di partenariato riguardanti n. 10 istituti tra Toscana e Umbria (Terni, Spoleto, Perugia, Firenze, Prato, Livorno, Pisa, Volterra, San Gimignano, Porto Azzurro) e una procedura riguardante la riqualificazione energetica e gestione degli stabili di proprietà della Casa circondariale "Pasquale Mandato" di Napoli Secondigliano.

m) RISULTATI RAGGIUNTI SUL VERSANTE DELL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E TECNOLOGICA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TELEMEDICINA

Con le nuove tecnologie che da tempo stanno trasformando il modo in cui viene assicurata la salute, si sta creando un nuovo sistema in cui la *telemedicina* e l'intelligenza artificiale acquistano particolare importanza nel contesto detentivo, in quanto la distanza (non solo geografica) e la carenza di personale sanitario fisicamente presente sono fattori critici.

Questo cambiamento eleva, certamente, i livelli essenziali di assistenza alla popolazione detenuta, minimizza i costi sia del Servizio sanitario nazionale che dell'Amministrazione penitenziaria, in condizioni di assoluta sicurezza, considerato che tali nuove strategie riducono la movimentazione dei reclusi presso luoghi esterni di cura. La Telemedicina permette, quindi, di creare una rete di intervento sul territorio, in grado di assistere e monitorare i ristretti con il solo utilizzo delle tecnologie digitali.

Per questa ragione, l'Amministrazione penitenziaria continua costantemente la sua attività di impulso e sensibilizzazione nei confronti delle Autorità sanitarie competenti, affinché tramite i contatti tra le Direzioni del proprio distretto e le rispettive Aziende Sanitarie Locali, pongano in essere necessari interventi all'applicazione/implementazione dell'iniziativa in argomento,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

abbattendo in tal modo le barriere geografiche e temporali che consentono un'omogenea distribuzione dell'offerta sanitaria sul territorio, in un periodo caratterizzato da una diffusa e nota carenza di personale medico.

L'importanza del tema e la funzione strategica della telemedicina nell'ottica del potenziamento della erogazione delle cure mediche in ambito penitenziario, ha spinto la Direzione generale dei detenuti e del trattamento a partecipare ai lavori del "*Welfair* – La fiera del fare sanità" presso la Fiera di Roma, nel mese di novembre 2025, per l'elaborazione di proposte nella sessione "*Digitalizzazione, salute e salute mentale in carcere: nuove strade per la medicina penitenziaria*"

Meritano, inoltre, menzione le attività del Reparto Multi videoconferenze, di cui si riporta l'incremento percentuale registrato nell'anno corrente rispetto al 2024, per ogni singola voce.

	Gen.-ott. 2024	**Gen.-ott. 2025**	**Variazione percentuale**
Numero di richieste ricevute dal centro gestioni	25.175	29.434	**+16,92%**
Numero totale delle sessioni andate a buon fine	20.075	22.119	**+10,18%**
Rogatorie internazionali	405	446	**+10,12%**
Colloqui detenuti 41-bis	788	1.114	**+41,37%**

Restando nell'ambito dell'**innovazione tecnologica e organizzativa**, si indicano appresso gli interventi che attengono a diversi applicativi, alcuni già in uso e, dunque, da aggiornare, alcuni di nuova concezione, che vedono coinvolto il competente Ufficio VIII di *Staff*, in collaborazione con altre articolazioni, anche di diversi Dipartimenti o Ministeri:

- ✓ Progetto per la realizzazione di un portale delle competenze dei detenuti (con fondi della Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione e il coinvolgimento della Direzione generale dei detenuti e del trattamento e di Società esterne);

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- ✓ Progetto per l'individuazione dei detenuti con patologie di tossicodipendenza, alcol dipendenza e problemi psichiatrici (in collaborazione con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento e il Ministero della salute);
- ✓ Progetto Dir Det in vista della realizzazione del fascicolo del detenuto (attuato dalla Società esterna nell'ambito del contratto AS14, in collaborazione con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento);
- ✓ Progetto Equitalia Giustizia per il calcolo automatico delle spese di mantenimento dovute dai detenuti all'atto della loro scarcerazione;
- ✓ Progetto per l'aggiornamento dell'applicativo SICO, utilizzato per il calcolo delle mercedi (in collaborazione con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento e il C.N.E.L.);
- ✓ Progetto del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, per la realizzazione di una piattaforma digitale per la gestione del patrimonio edilizio penitenziario (con Ditta esterna contrattualizzata, sembrerebbe, direttamente dal citato Commissario);
- ✓ Razionalizzazione degli applicativi c.d. *Monitoraggi* in un solo sistema a sostegno delle decisioni (in collaborazione col Dipartimento dell'innovazione tecnologica e la Ditta esterna in ambito AS14).

n) AZIONI INTRAPRESE NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE AMMESSA AI FINANZIAMENTI DELL'UNIONE EUROPEA

Progetti in corso

Si segnala l'approvazione e il finanziamento di diversi progetti europei nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna (ISF), gestiti da un apposito Gruppo di lavoro che è stato presieduto dal vice Capo del Dipartimento, destinati al Nucleo Investigativo Centrale, al Gruppo Operativo Mobile e al Laboratorio centrale della Banca dati del DNA presso la Direzione generale detenuti e trattamento.

Progetti presentati

Il Dipartimento ha aderito come *partner* co-beneficiario a un consorzio europeo di enti – fra i quali le Amministrazioni penitenziarie di Portogallo, Bulgaria e Romania – che ha presentato la proposta progettuale denominata "*CAPTOR - Creating an Assessment tool for Prisons to Tackle Organised crime Recruitment*" (Bando HORIZON - CL3-2025-01-FCT-03), sottoposta alla Commissione europea per il finanziamento. Il progetto intende sviluppare uno strumento di valutazione del rischio e un programma formativo con una componente stabile, una flessibile

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

e una mobile, che migliorerà l'efficace individuazione di detenuti a rischio di reclutamento da parte della criminalità organizzata. Il progetto è stato appena presentato alla Commissione europea.

o) PROGRESSI RAGGIUNTI NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, CON PRECIPUO RIFERIMENTO AL TRASFERIMENTO DEI DETENUTI STRANIERI VERSO I PAESI D'ORIGINE E ALLE POLITICHE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA RADICALIZZAZIONE

Prosegue la stretta collaborazione con *EUROPRIS* – Organizzazione delle Amministrazioni penitenziarie europee, mirata allo scambio di esperienze, buone prassi e informazioni fra operatori e vertici delle diverse Amministrazioni penitenziarie europee. In tale ambito, i tre rappresentanti del Dipartimento selezionati come esperti nei Gruppi di esperti di *EuroPris* sulla Sicurezza penitenziaria, sul Benessere del personale penitenziario e sull'Edilizia penitenziaria, svolgono una regolare attività all'interno di quei gruppi transnazionali, partecipando a incontri e scambiando informazioni e buone prassi con i colleghi europei. Il funzionario di collegamento del D.A.P. con *EuroPris* ha, inoltre, partecipato agli incontri dedicati ai *liaison officers* con quella Organizzazione, mentre il Direttore dell'Ufficio V ha partecipato a un *workshop* a Lisbona sulle tendenze e gli sviluppi dell'ambito penitenziario in Europa. Inoltre, due rappresentanti dell'Amministrazione – un agente di polizia penitenziaria e una funzionaria giuridico-pedagogica – hanno potuto partecipare a un'attività di "*staff exchange*" in Lussemburgo per una settimana, nel mese di maggio 2025.

Fra le attività promosse da *EuroPris*, il competente Ufficio V del Capo Dipartimento ha partecipato fattivamente all'organizzazione e allo svolgimento in Italia della II Conferenza internazionale sulla criminalità organizzata in carcere, tenutasi dal 4 al 7 novembre a Roma.

La continua e proficua cooperazione con il Consiglio d'Europa e, in particolare, con il PC-CP (Consiglio di cooperazione penologica), ha condotto alla partecipazione di rappresentanti del Dipartimento alle sedute del Gruppo di lavoro e alla sessione plenaria di quel Consiglio, fornendo contributi alla redazione dei testi delle bozze delle future raccomandazioni del COE sulla salute mentale degli autori di reato in esecuzione penale e sull'istruzione in carcere. Il vice Capo del D.A.P. ha partecipato alla Conferenza dei Capi delle Amministrazioni penitenziarie e di *Probation* svoltasi nel settembre 2025 a Cracovia, Polonia. Rappresentanti del Dipartimento, inoltre, partecipano a convegni, *meeting* e *workshop* promossi sia in presenza sia *online* dal Consiglio di Cooperazione penologica (PC-CP), come anche da altri organi del COE.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con l'agenzia delle Nazioni Unite UNODC, nel 2025 è stata portata avanti la collaborazione con il Gruppo di esperti intergovernativo per la redazione delle *Model Strategies on Reducing Reoffending*, tramite la partecipazione del Direttore dell'Ufficio V a diversi incontri, sia in presenza a Vienna sia *online*.

Una citazione a parte merita la cooperazione che l'Amministrazione offre da anni nell'ambito del Comitato interministeriale per i Diritti umani (CIDU). Tale Comitato è l'interfaccia tra ogni Comitato o Organismo sovranazionale che si occupa di tutela dei diritti di gruppi speciali o di minoranze e gli Organi amministrativi italiani che, con tali gruppi o minoranze, si trovano a interagire. Grande rilevanza assume, ad esempio, il rapporto con il Comitato prevenzione tortura del Consiglio d'Europa (CPT), che dal 1° al 12 settembre 2025 ha svolto una visita *ad hoc* in Italia, visitando diversi istituti penitenziari e comunicando, al termine del percorso compiuto in Italia, alcune osservazioni preliminari cui l'Amministrazione ha reagito con proprie contro-osservazioni.

Di grande importanza, sempre in ambito CIDU, sono anche le convocazioni a Ginevra per le discussioni della Revisione periodica universale (UPR) o della Convenzione per la non discriminazione delle donne (CEDAW). Il Dipartimento assicura una stretta cooperazione con il Gabinetto del Ministro nella partecipazione alle diverse iniziative in ambito CIDU.

Nell'ambito della cooperazione internazionale bilaterale, è meritevole di segnalazione l'intensa collaborazione che, dal mese di dicembre 2024, si è instaurata – grazie al magistrato francese di collegamento in Italia – con il Ministero della giustizia – Amministrazione penitenziaria francese, che si è concretizzata in tre visite di delegazioni (una guidata dal Ministro Darmanin in persona) a Roma e un invito a un incontro a Parigi rivolto ai Direttori del G.O.M. e del N.I.C.. Tale collaborazione si incentra sulla gestione della criminalità organizzata in carcere (gestione di detenuti di alta e massima sicurezza, indagini e *intelligence* contro le organizzazioni criminali in carcere) e fa seguito alla riorganizzazione dell'Amministrazione d'oltralpe per quanto attiene alla gestione dei detenuti più pericolosi, principalmente membri di grandi gruppi criminali dediti al narcotraffico.

Il Direttore dell'Ufficio V partecipa regolarmente a una Tavola rotonda informale cui partecipano anche Francia, Olanda, Belgio, Svezia e Regno Unito sul contrasto al sovraffollamento carcerario, che intende individuare le misure strutturali e strategiche più efficaci ed eventualmente replicabili da un Paese all'altro.

Inoltre, nell'estate del 2025, è stata avviata una specifica collaborazione bilaterale – tramite incontri *online* in videoconferenza – con esperti del sistema penitenziario del Regno Unito,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

relativamente alla gestione dei detenuti appartenenti alla criminalità organizzata e a tutte le problematiche e soluzioni relative a tale gestione.

Nell'ambito della cooperazione internazionale con le altre Forze dell'Ordine, coordinata dal Ministero dell'interno, si segnala un costante e regolare coinvolgimento del Corpo della polizia penitenziaria nelle iniziative interforze. In tale ambito, per esempio, nel corso del 2024, la Polizia penitenziaria ha offerto un significativo contributo alla *Task Force* per la Presidenza italiana del G7 - Gruppo Roma/Lione, con la partecipazione di tre dirigenti e di un funzionario del Corpo della polizia penitenziaria. Terminata la Presidenza italiana del G7, l'Amministrazione è presente nel Segretariato del G7 LEPSG (*Law Enforcement Practitioners Subgroup*) con un funzionario della polizia penitenziaria.

Fra le più corpose attività svolte dall'Amministrazione in ambito internazionale, si segnalano, infine, i numerosi contatti con le Ambasciate e i Consolati di paesi stranieri che richiedono dati, informazioni e notizie sui cittadini stranieri detenuti, al fine di curarne gli interessi nei rispettivi ambiti di competenza. Una volta ricevute le richieste di contatto o informazioni, direttamente o tramite la Direzione generale dei detenuti e del trattamento, l'Ufficio V le trasmette ai singoli istituti o, se del caso, ai diversi Provveditorati regionali coinvolti per ottenere quanto richiesto, previo formale consenso espresso della persona detenuta, se si tratta di Paesi che non hanno sottoscritto con i nostri specifici accordi bilaterali sulle relazioni consolari. Solo se la persona ristretta fornisce il proprio consenso, vengono veicolate le informazioni relative alla sua detenzione alle Autorità consolari del suo Paese.

Relativamente alla prevenzione del fenomeno della radicalizzazione, nell'ambito delle attività dell'*EU Knowledge Hub on Prevention of Radicalisation*, organismo UE che ha sostituito la RAN *Radicalisation Awareness Network*, il Dipartimento continua a fornire regolarmente il proprio contributo in diversi incontri, tramite la partecipazione di personale di polizia penitenziaria alle iniziative promosse dal gruppo *Prisons* di quell'*Hub*.

Il monitoraggio penitenziario assume un rilievo assoluto anche in ordine ai detenuti prossimi alla scarcerazione. Infatti, le informazioni raccolte e analizzate nel corso della detenzione consentono di effettuare una valutazione del rischio piuttosto accurata.

In particolare, nell'ambito del Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.) è favorita e promossa la cooperazione internazionale nella prevenzione e contrasto della radicalizzazione in ambito penitenziario.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Inoltre, le situazioni più complesse concernenti i detenuti radicalizzati sono condivise dal N.I.C. con gli Enti del suddetto Comitato, al fine di valutare la possibilità di ricorrere al meccanismo dell'espulsione per motivi di ordine e sicurezza pubblica.

Dal 2015, il rimpatrio di tali soggetti, nell'ambito del C.A.S.A., ha assunto un rilievo crescente, a testimonianza di un impegno focalizzato sulla fase preventiva, che mira a neutralizzare la minaccia al delinearsi dei primi segnali di rischio. Per tali motivi, i Protocolli di Intesa tra Ministero dell'interno e della giustizia hanno cercato di favorire, sin dall'ingresso in carcere dello straniero, le procedure per l'esatta identificazione.

Nello specifico, dal 1° gennaio al 30 settembre 2025, sono stati eseguiti provvedimenti amministrativi di espulsione disposti dal Ministero dell'interno nei confronti di **13** soggetti dimessi dai penitenziari, per i quali era stato rilevato un processo di radicalizzazione violenta.





In tal senso, le informazioni condivise assumono connotati particolarmente significativi, anche nelle valutazioni concernenti l'inammissibilità di cittadini di Paesi terzi (ex art. 24 del Regolamento SIS II) nel Territorio Schengen.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si rappresenta, infine, che, in virtù del decreto del Ministro dell'interno emanato nel dicembre 2023, l'Amministrazione penitenziaria partecipa a pieno titolo – sempre attraverso il Comandante del N.I.C. - alle riunioni periodiche del Comitato di Analisi Strategica su Immigrazione e Frontiere (CAISF), a cui prendono parte, oltre alle Forze dell'Ordine e ai Servizi di *Intelligence*, la Marina Militare e la Guardia Costiera. Nell'ambito di tale Comitato, viene promossa la condivisione, la valutazione del patrimonio informativo e l'analisi di natura operativa attinente, in particolare, alle rotte migratorie, ai movimenti secondari ed alle dinamiche ad essi connesse.

p) LA COLLABORAZIONE PRESTATA AL GARANTE NAZIONALE DEI DETENUTI E AZIONI INTRAPRESE IN RELAZIONE AGLI ESITI CONOSCIUTI DELLE ATTIVITÀ DEL GARANTE

Anche nel 2025 è proseguita la collaborazione tra la Direzione generale dei detenuti e del trattamento e l'Ufficio del Garante nazionale, in merito alle segnalazioni attinenti sia alle visite condotte all'interno dei singoli istituti e alle criticità segnalate (problematiche di natura sanitaria, strutturale, di vita intramuraria, astensioni dal vitto collettive, manifestazione di protesta pacifiche, etc.) sia riguardanti le singole istanze di detenuti (Alta o Media sicurezza) per avvicinamento ai familiari.

Le istanze vengono esaminate dai reparti competenti, con riscontro diretto al Garante, sia in caso di accoglimento che di rigetto dell'istanza; l'attività istruttoria viene, altresì, condotta con l'interessamento dei vari Uffici competenti e con eventuale acquisizione di notizie dalle sedi periferiche relativamente alle iniziative intraprese ai fini del superamento delle segnalate criticità.

Inoltre, sempre nell'ottica della massima collaborazione interistituzionale, l'Amministrazione ha valutato tutte le richieste di informazioni circa lo stato delle strutture penitenziarie, a seguito delle visite effettuate dal Garante negli istituti dislocati sul territorio nazionale.

Quale forma di collaborazione istituzionale, si evidenzia che presso il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà sono attualmente assegnate nr. 8 unità appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, di cui 2 del ruolo ispettori, 2 del ruolo sovrintendenti e 4 del ruolo agenti/assistenti.

q) TRASPARENZA, CONTROLLI INTERNI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ufficio, sin da subito, è stato impegnato nella raccolta dei contributi da fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in occasione della

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

redazione – ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113 – del Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025-2027 e per la predisposizione della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.). prevista dall'art. 1, comma 14, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Allo stato, sono state evase **31** richieste di accessi civici generalizzati ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. A tal proposito, l'Ufficio VI provvede a individuare l'unità organizzativa competente *ratione materiae,* fornisce supporto agli uffici detentori dei documenti richiesti e, una volta acquisto il riscontro, provvede all'inoltro degli atti al richiedente, informando contestualmente l'Unità di Staff per l'accesso civico generalizzato - Dipartimento per gli affari di giustizia sull'esito dell'istruttoria, ai fini della regolare tenuta e aggiornamento del registro per l'accesso civico.

L'ufficio ha curato, altresì, in ottemperanza alle delibere ANAC, i seguenti aggiornamenti:

- ✓ Artt. 13 e 14 d.lgs. n. 33/2013, sull'articolazione degli Uffici e delle Divisioni;
- ✓ Art. 23, lett. d), d.lgs. n. 33/2013, concernente la pubblicazione e l'aggiornamento ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione «Amministrazione trasparente», degli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- ✓ Art. 30 d.lgs. n. 33/2013, concernente la pubblicazione delle informazioni identificative degli immobili posseduti (e di quelli detenuti), nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti;
- ✓ Art. 31 d.lgs. n. 33/2013, riguardante la pubblicazione degli atti degli organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione e della relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o *budget*, delle relative variazioni e del conto consuntivo o bilancio di esercizio nonché di tutti i rilievi ancorché non recepiti della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici;
- ✓ Art. 35 d.lgs. n. 33/2013, riguardante gli obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Particolare attenzione è stata dedicata anche al controllo e all'aggiornamento dei dati, ormai obsoleti, nelle schede informative dei singoli istituti dislocati sul territorio nazionale e alla raccolta dei dati da trasmettere al Responsabile della protezione dei dati personali (R.P.D.) per l'aggiornamento e la regolare tenuta dei registri del titolare e del responsabile del trattamento dei dati.

L'Ufficio, in particolare, ha invitato i referenti territoriali a riportare dei dati attuali nonché lo stato di attivazione dei servizi (in molti casi, infatti, erano ancora riportate informazioni sul coronavirus e sullo stato pandemico).

Degna di menzione è stata l'attività svolta, per il successivo riscontro al R.P.C.T., sui rilievi comunicati da ANAC a seguito di accertamenti ispettivi presso il Provveditorato per la Calabria, rispetto ai quali l'ufficio era stato già interessato in fase istruttoria. In particolare, l'informativa riguardava l'idoneità delle misure di prevenzione del rischio corruttivo e/o di *maladministration* e dei monitoraggi eseguiti in fase di esecuzione dei contratti per la verifica della corretta attuazione delle prestazioni rese dagli operatori economici affidatari dei contratti.

A tal riguardo, di recente, l'Amministrazione ha rammentato ai Responsabili unici del progetto e ai Direttori dell'esecuzione del contratto, di prestare particolare attenzione ai monitoraggi in tutte le fasi di vita dei contratti pubblici, ossia programmazione, progettazione, affidamento, aggiudicazione, stipula ed esecuzione del contratto.

Si segnala, altresì, che l'Ufficio ha curato il contributo da inoltrare al R.P.C.T. ai fini dell'attestazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (O.I.V.). sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, come chiarito nella delibera ANAC n. 192 del 7 maggio 2025. La verifica effettuata dall'O.I.V. ha evidenziato delle criticità, con specifico riferimento alla voce "bandi di gara e contratti" e gli Uffici sono stati prontamente invitati ad assumere iniziative atte a superarle e sarà premura di questo Ufficio assicurare il tempestivo adempimento al R.P.C.T..

Come richiesto dal R.P.C.T., in occasione dell'aggiornamento annuale del PIAO, trasmesso alla predetta Autorità ministeriale il 28 ottobre, l'Ufficio è stato impegnato nella raccolta dei contributi da parte delle articolazioni centrali e territoriali per la predisposizione della Sezione "rischi corruttivi e trasparenza" dell'atto programmatico. A tal fine, ha richiesto alle articolazioni la conferma o designazione del nuovo referente per le attività in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Si rappresenta, inoltre, che in materia di *privacy*, il competente Ufficio ha elaborato, d'intesa con il Responsabile della protezione dati del Ministero della giustizia, l'atto di nomina a

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), nei confronti della società *Safety 21* riguardo al progetto di digitalizzazione del processo sanzionatorio per la violazione del codice della strada - Servizio polizia stradale del Corpo di polizia penitenziaria.

L'Ufficio è stato ed è tuttora impegnato nella redazione del documento di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati D.P.I.A in ordine al progetto relativo al collegamento telematico tra la Sala situazioni e le sale regia degli istituti penitenziari – previamente vistato dalla Responsabile della protezione dati del Ministero della giustizia e sottoposto alla consultazione preventiva del Garante per la protezione dei dati personali ai sensi del GDPR e36 GDPR e art. 24 d.lgs. 51/2018.

L'Ufficio, nei primi giorni del mese di settembre, ha trasmesso alla Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria il parere elaborato, d'intesa con il R.P.D., sull'*addendum* del contratto per le *body cam* proposto dalla società aggiudicataria della relativa gara.

L'Ufficio è stato investito di diversi casi riguardanti la tutela della *privacy* e il rispetto dei dati personali che hanno interessato, a diverso titolo, le articolazioni territoriali (PRAP Sardegna, CR Mamone, PRAP Lombardia, CC Cosenza, DG Formazione).

L'Ufficio ha redatto, inoltre, pareri nella suddetta materia con particolare riferimento all'applicativo gestionale *Gusweb* e alla visione delle immagini dei dispositivi di videosorveglianza in ordine alla gestione dei sotto circuiti AS1, AS2, AS3 e al superamento di criticità custodiali dei ristretti.

Infine, di recente l'Ufficio è stato interessato, da parte dell'Ufficio legislativo del Ministero della giustizia, nell'ambito della redazione dello schema di decreto ministeriale sul trattamento dei dati sanitari e penitenziari ex art. 6-*bis,* co. 5, del decreto-legge n. 92/2024, con specifico riguardo alla compilazione di una informativa, da inserire nell'ambito della carta dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati; l'informativa è stata trasmessa all'Ufficio studi e legislazione penitenziaria in data 3 novembre 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

DIPARTIMENTO
PER LA GIUSTIZIA MINORILE
E DI COMUNITÀ

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

1. UNA RICOGNIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, istituito con d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", oggetto di modifica con il d.P.C.M. 29 maggio 2024, n. 78 e con il Decreto ministeriale del 23 ottobre 2024, esercita le funzioni attribuite dalla legge al Ministero della giustizia in materia di minori, esecuzione penale esterna, messa alla prova e pene sostitutive, giustizia riparativa, nonché gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi.

Alla luce degli interventi normativi e regolamentari intervenuti, l'Amministrazione centrale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità si compone di tre Direzioni generali:

a) **Direzione generale del personale e delle risorse:** assicura le competenze inerenti le attività di gestione delle risorse umane, dei beni mobili, immobili e strumentali, mirando al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle risorse umane dell'Amministrazione per la giustizia minorile e di comunità; svolge inoltre la funzione di stazione appaltante centrale, acquisendo, in parte, incombenze in precedenza espletate dagli uffici territoriali, posto che solo la sede centrale di questa articolazione dipartimentale possiede i requisiti previsti dal nuovo codice dei contratti per la procedura di qualificazione.

b) **Direzione generale per la giustizia minorile e riparativa:** dà attuazione alle disposizioni contenute nel Titolo IV- Capo V - del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, norme concernenti i servizi della giustizia riparativa e delle attività che le strutture di riferimento, quali la Conferenza nazionale e le Conferenze locali per la giustizia riparativa che sono chiamate a svolgere, per assicurare i livelli essenziali delle prestazioni, il monitoraggio dei medesimi servizi e la programmazione delle risorse da destinare al settore interessato. Al contempo, alla nuova Direzione generale è affidato l'obiettivo di elevare l'offerta trattamentale nel delicato universo della giustizia minorile, che sta vedendo un consistente incremento degli ingressi e delle presenze nei servizi residenziali, oltre all'emergere di una rinnovata complessità del fenomeno delle devianze giovanili, manifestatasi con eventi critici di particolare intensità lesiva e maggiore difficoltà gestionale anche intramuraria dei giovani detenuti, per i quali si richiedono interventi prioritari.

c) **Direzione generale per la giustizia di comunità:** assicura i compiti connessi all'esecuzione penale esterna e alla messa alla prova ed assume ulteriormente l'esecuzione delle

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

pene sostitutive introdotte dal D.lgs. 150/2022, le competenze sulle strutture residenziali di cui al D.L. 92/2024 e quelle previste dal codice rosso (L. 69/2019 e L.168/2023), acquisendo così la nuova denominazione in luogo della precedente, con una pregnante *novatio* delle funzioni.
Il nuovo assetto dipartimentale, definito dalle tre Direzioni generali, e, in particolare, la scelta di separare le competenze in materia di giustizia minorile da quelle relative al personale e alle risorse, è volto a garantire il riconoscimento della specificità di tali tematiche e ad attribuire loro il rilievo che compete.
Il Capo del Dipartimento, con la collaborazione del Vice Capo, attraverso i propri uffici di staff, svolge altresì i seguenti compiti:

- relazioni istituzionali e internazionali;
- innovazione e attività di indirizzo e controllo sulle progettualità territoriali, sulle comunità e sulle strutture residenziali;
- raccordo con l'Ufficio stampa ed informazione del Ministro;
- attività ispettiva;
- rapporti con le autorità giudiziarie italiane ed estere;
- adempimenti connessi in qualità di Autorità centrale previsti da convenzioni internazionali, regolamenti e direttive dell'Unione europea in collaborazione con l'Ufficio legislativo e con l'Ufficio di Gabinetto;
- in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto, programmazione finanziaria, monitoraggio della *performance* organizzativa e controllo di gestione;
- affari legali e legislazione;
- raccordo con il servizio rapporti con il Parlamento del Gabinetto.

Il decreto del Ministro della giustizia del 23.10.2024, attuativo del D.P.C.M. n. 78/24, individua gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento, la definizione dei relativi compiti, l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. n. 84/2015, nonché i posti di funzione da attribuire ai dirigenti superiori e ai primi dirigenti del Corpo di polizia penitenziaria in servizio, in applicazione del d.lgs. 146/2000.
Al fine di dare attuazione al processo di riorganizzazione dettato dal citato D.M., sono stati emanati: il D.M. 25 febbraio, che individua la diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale della dirigenza penitenziaria; il D.M. 10 marzo 2025, che individua i criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali non generali dell'area funzioni

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

centrali; il D.M. 28 marzo 2025 che individua i criteri per l'attribuzione dei punteggi al conferimento degli incarichi superiori alla dirigenza penitenziaria.

Infine, in ottemperanza al D.M. 23 ottobre 2024, sono state istituite presso la sede centrale del Dipartimento tre divisioni, rette da Primi Dirigenti di polizia penitenziaria, prettamente dedicate alle specifiche competenze del personale del Corpo di polizia penitenziaria nei relativi ambiti di intervento delle tre Direzioni generali.

Particolare rilevanza organizzativa il Dipartimento ha assegnato, nella rimodulazione attuata, alla creazione di una struttura che si fondi su un duplice e sinergico profilo: uffici di programmazione e uffici di attuazione.

In attuazione del Decreto ministeriale 20 novembre 2019 di riorganizzazione dei Servizi minorili della giustizia, come modificato dal Decreto ministeriale 19 maggio 2022 e dal Decreto ministeriale 14 novembre 2024, l'assetto organizzativo dei servizi per la giustizia minorile ha visto una rilevante implementazione. Quest'ultimo D.M., nello specifico, ha previsto l'istituzione di quattro nuovi Istituti penali per minorenni (L'Aquila, Lecce, Rovigo, Santa Maria Capua Vetere).

Attualmente, sul territorio nazionale operano:

Centri per la Giustizia Minorile (11)

Organi del decentramento amministrativo con territorio di competenza generalmente pluriregionale, corrispondente anche a più Corti d'Appello. Essi esercitano funzioni di programmazione tecnica ed economica, controllo e verifica nei confronti dei Servizi Minorili da essi dipendenti (Uffici di Servizio sociale per i minorenni, Istituti penali per i minorenni, Centri di prima accoglienza, Comunità, Centri diurni polifunzionali) e di collegamento con gli Enti locali. Stipulano convenzioni e protocolli d'intesa con Enti pubblici, del privato sociale e con le Università.

Istituti Penali per Minorenni (18 + 3 di nuova apertura)

Assicurano l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile di custodia cautelare, detentiva o di espiazione di pena. Ospitano ultradiciottenni, fino al compimento dei 25 anni. Hanno un'organizzazione funzionale ad un'azione educativa integrata con gli altri Servizi della giustizia minorile e del territorio. Negli Istituti vengono garantiti i diritti soggettivi dei minori alla crescita armonica psico-fisica, allo studio, alla salute, con particolare riguardo alla non interruzione dei processi educativi in atto ed al mantenimento dei legami con le figure significative. Sono organizzate attività scolastiche, di formazione professionale, di animazione culturale, sportiva e ricreativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Centri di Prima Accoglienza (22, di cui 4 non attivi)

Ospitano i minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento. L'équipe del Centro predispone per l'udienza di convalida (entro le 96 ore) una relazione informativa sulla situazione psico-sociale del minorenne e sulle risorse territoriali disponibili.

Comunità (3, di cui 1 sospesa)

Servizi residenziali di tipo comunitario per l'esecuzione delle misure penali integrate nel contesto sociale di appartenenza del giovane.

Centri Diurni Polifunzionali (8)

Servizi minorili non residenziali per l'accoglienza diurna dei minori dell'area penale e di giovani in situazioni di disagio sociale e a rischio, anche se non sottoposti a procedimento penale. Offrono attività educative, ricreative e di studio.

Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (29)

Forniscono assistenza ai minorenni autori di reato in ogni stato e grado del procedimento penale. Attuano gli interventi previsti dalla legge contro la violenza sessuale e quelli previsti dalla Convenzione sulla sottrazione internazionale di minori. Forniscono elementi conoscitivi all'Autorità giudiziaria minorile. Svolgono attività di sostegno e controllo nella fase di attuazione del provvedimento penale. Alcuni Uffici, per una migliore gestione dei rapporti con l'utenza, hanno sedi distaccate (22) sul territorio di competenza.

Sul territorio nazionale, in attuazione del Decreto ministeriale 19 ottobre 2022, operano gli

Uffici di esecuzione penale esterna

Provvedono all'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed intervengono sull'esecuzione delle sanzioni penali non detentive e delle misure alternative alla detenzione rivolte agli adulti; propongono alla magistratura il programma di trattamento da applicare e ne verificano la corretta esecuzione (affidamento in prova al servizio sociale, semilibertà, detenzione domiciliare, sanzioni sostitutive, messa alla prova, misure di sicurezza); svolgono attività di sostegno dei detenuti domiciliari e attività di consulenza agli istituti penitenziari per favorire il buon esito del trattamento penitenziario.

Sono organizzati in:

- *Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna (11)*

  Sono uffici dirigenziali ed organi del decentramento amministrativo con territorio di competenza generalmente pluriregionale, corrispondente a più Corti d'Appello. Individuano i fabbisogni e propongono all'Amministrazione i documenti programmatici per le politiche di esecuzione penale esterna. Svolgono funzioni di indirizzo,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

coordinamento, verifica dell'attività degli uffici distrettuali e locali, promuovono iniziative progettuali, sviluppano i rapporti con gli enti territoriali, gli enti pubblici e privati, il terzo settore ed il volontariato.

- *Uffici distrettuali di esecuzione penale esterna (18)*

  Sono uffici dirigenziali e provvedono all'attuazione delle direttive e degli indirizzi operativi emanati dal Capo del Dipartimento, dalle Direzioni generali e dagli Uffici interdistrettuali. Provvedono all'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria nel distretto di competenza.

- *Uffici locali di esecuzione penale esterna (45)* con relative Sezioni distaccate (17, di cui 6 non attive)

  Sono articolazioni non dirigenziali che provvedono all'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è *Autorità centrale* per le seguenti convenzioni e regolamenti internazionali:

- Convenzione in materia di protezione dei minori (L'Aja 5.10.1961) (tutela dei minori a rischio e dei loro beni).
- Convenzione europea relativa al rimpatrio dei minori, firmata a L'Aja il 28 maggio 1970.
- Convenzione sul riconoscimento delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento (Lussemburgo 20.5.1980).
- Convenzione sugli aspetti civili della Sottrazione Internazionale di Minori (L'Aja 25.10.1980) (istanze di rimpatrio dei minori ed esercizio del diritto di visita).
- Regolamento n. 2201/2003 del Consiglio del 27.11.2003 (detto anche Bruxelles II Bis) (competenza, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale).
- Regolamento (UE) 2019/1111 del Consiglio del 25 giugno 2019 relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e alla sottrazione internazionale di minori (rifusione).
- Convenzione sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti dei figli e di altri membri della famiglia (L'Aja 23.11.2007).
- Regolamento n. 4/2009 del Consiglio del 18.12.2008 (competenza, legge applicabile, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni e cooperazione in materia di obbligazioni alimentari).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Convenzione sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e di misure di protezione dei minori (L'Aja 19 ottobre 1996).

L'attività di formazione e aggiornamento professionale viene svolta dalla Direzione generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, in raccordo, per le scelte gestionali, con il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

2. POLITICHE DEL PERSONALE DELLE FUNZIONI CENTRALI E DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, CON RIFERIMENTO ALLE POLITICHE ASSUNZIONALI, ALLA SICUREZZA E AL BENESSERE DEL PERSONALE

Negli ultimi anni il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ha attuato un piano assunzionale senza precedenti, che ha consentito di far affluire nei servizi risorse importanti, con un rinnovamento complessivo degli organici. In poco più di due anni sono state assunte oltre 1500 unità del comparto funzioni centrali, con un incremento degli organici di fatto di circa il 25%. Il tasso di copertura degli organici, al 30 giugno 2025, è pari a:

- 88% per i dirigenti;
- 84% per il comparto funzioni centrali;
- 89% per il Corpo di polizia penitenziaria.

In tutti i casi si tratta dei tassi più alti registrati negli ultimi anni.

Le attività compiute sono state dirette a colmare il *gap* di forte carenza generatasi a causa del decennale blocco delle assunzioni, che aveva determinato un conseguente depauperamento del personale per le progressive cessazioni dal servizio. Le finalità perseguite sono state quelle di assicurare la piena operatività degli Uffici, dei servizi centrali e territoriali, nonché di favorire il benessere organizzativo dei lavoratori

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Personale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità. Situazione al 30 giugno 2025

Personale	Posti in organico	Personale in servizio				Vacanza in organico	Vacanza effettiva sui posti di lavoro
		Ruolo DGMC		In servizio da altre Amm.	Totale presenti in sedi DGMC		
		In servizio presso sedi del DGMC	In servizio presso altre Amm.				
	A	B	C	D	E	F	G
					B + D	A - B - C	A - E
DIRIGENTI [1]							
di I fascia - Capo Dipartimento [2]	1	1	0	0	**1**	0	0
di I fascia - Vice Capo Dipartimento[2]	1	1	0	0	**1**	0	0
di I fascia - Direttore generale [3]	2	2	0	0	**2**	0	0
di I fascia carriera penitenziaria - Direttore generale	1	1	0	0	**1**	0	0
II fascia - carriera amministrativa	19	10	1	3	**13**	8	6
II fascia - carriera penitenziaria	52	42	1	7	**49**	9	3
magistrato addetto	0	0	0	2	**2**	0	-2
TOTALE	**76**	**57**	**2**	**12**	**69**	**17**	**7**

AMMINISTRATIVI E TECNICI (Comparto Funzioni centrali) [4]							
Area Funzionari	3.383	2.902	23	8	**2.910**	458	473
Area Assistenti	1.157	894	16	6	**900**	247	257
Area Operatori	27	27	0	0	**27**	0	0
TOTALE	**4.567**	**3.823**	**39**	**14**	**3.837**	**705**	**730**
POLIZIA PENITENZIARIA [5]							
Carriera dei Funzionari (Dirigenti e Dirigenti agg.)	63	51	4	5	**56**	8	7
Ispettori	161	86	6	23	**109**	69	52
Sovraintendenti	176	151	7	12	**163**	18	13
Agenti/Assistenti	1.213	1.155	60	48	**1.203**	-2	10
TOTALE	**1.613**	**1.443**	**77**	**88**	**1.531**	**93**	**82**

ANNOTAZIONI:

1 La dotazione organica del Personale Dirigente del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è definita dal D.P.C.M. n.78 del 28 maggio 2024.

2 Due magistrati svolgono le funzioni di Capo Dipartimento e di Vice Capo Dipartimento.

3 Un magistrato svolge la funzione di Direttore generale per la giustizia minorile e riparativa.

4 La dotazione organica del personale Comparto Funzioni Centrale ha subito una riduzione ad opera della Legge di Bilancio 207/2024, art.1 comma 833.

5 La dotazione organica del Personale del Corpo di polizia penitenziaria presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è definita dal D.M. del 12 luglio 2023.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dirigenti

Nel 2025 è stata data piena attuazione alla riorganizzazione del Dipartimento avviata con Legge di Bilancio 2024 e con D.P.C.M. 78/2024. In particolare, sono stati attivati tutti gli interpelli conseguenti alla nuova definizione degli uffici dirigenziali non generali approvata con D.M. 23 ottobre 2024, con una sostanziale rivoluzione che ha riguardato soprattutto gli uffici dell'Amministrazione centrale, ove sono stati riassegnati tutti gli incarichi relativi alle tre Direzioni generali, con le nuove competenze definite dall'attuale normativa. Tra le novità più significative: l'introduzione di un ufficio specificamente dedicato alla giustizia riparativa; l'introduzione di un ufficio competente in materia di CUAV (Centro per Uomini Autori -o potenziali autori- di Violenza) e di strutture residenziali di cui all'art. 8 del D.L. 92/2024; il rafforzamento degli uffici dedicati alla giustizia minorile, al coordinamento dei servizi minorili e alle relative risorse.

Al contempo, sono proseguite le azioni per consolidare gli organici dirigenziali.

Per quanto riguarda i *dirigenti penitenziari del ruolo di Esecuzione penale esterna,* in data 15 marzo 2025, si è concluso il corso di formazione iniziale, della durata di dodici mesi, per 6 idonei del concorso pubblico per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria, a seguito di scorrimento della graduatoria definitiva. Con la relativa immissione nelle funzioni dirigenziali in data 31 marzo 2025, si è raggiunta la sostanziale copertura di tutte le posizioni di funzione relative al suddetto ruolo (43 su 45), anche grazie all'assegnazione di 6 incarichi superiori a dirigenti del ruolo DAP, in applicazione dell'art. 5 del D.L. 105/2023.

Per quanto riguarda il *ruolo di dirigenti penitenziari di istituto penale per minorenni*, che prevede un organico teorico di sole 7 unità, si rilevano alcune criticità connesse anche ai numeri ridotti, alle difficoltà di sostituzione e soprattutto alla delicatezza dei contesti diretti. Degli originali 5 vincitori del primo concorso per dirigenti di istituto penale per i minorenni, entrati in servizio nell'ottobre 2023, a distanza di due anni solo uno conserva l'originario incarico, mentre si sono registrate ben due dimissioni volontarie a favore di altre Amministrazioni. La copertura delle posizioni di funzione presso gli I.P.M. è stata assicurata sia con nuove assunzioni (1 caso), sia con reggenze di dirigenti del ruolo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e, in un caso, del ruolo di esecuzione penale esterna. È in corso, allo stato, la procedura per il conferimento dell'incarico superiore di direzione dell'I.P.M. di Milano, *ex* art. 5 D.L. 105/2023.

Anche per i *Dirigenti dell'area funzioni centrali* si registrano alcune difficoltà nell'assicurare la piena copertura dell'organico. Alla data del 15 novembre 2025, risultano in servizio, su un

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

organico di 19 unità, 12 dirigenti di seconda fascia dell'Area Funzioni Centrali, comprensivi di n. 2 unità in comando da altre Amministrazioni e di n. 1 unità con incarico *ex* art. 19 comma 6 del D.lgs. 165/2001. Per la copertura di tutte le posizioni territoriali è stato, pertanto, necessario ricorrere ad incarichi *ad interim*.

Nel corso dell'anno, peraltro, si sono registrati tre collocamenti in quiescenza, cui si è fatto fronte con altrettante assunzioni. È stata infatti avviata, nel maggio 2025, la procedura per l'acquisizione di n. 2 dirigenti di seconda fascia dalla graduatoria del concorso bandito dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, in virtù dell'autorizzazione all'assunzione prevista dalla legge 213 del 30 dicembre 2023, che si è conclusa con l'assunzione, in data 3 novembre 2025, di due dirigenti di seconda fascia, di cui uno assegnato all'Ufficio I del Capo Dipartimento e l'altro assegnato al Centro per la giustizia minorile per la Calabria. Una ulteriore posizione è stata coperta tramite procedura di mobilità, *ex* art. 30 del d.lgs. 165/2001.

Personale comparto funzioni centrali

Nei primi 10 mesi del 2025 sono state realizzate ben 714 assunzioni del comparto funzioni centrali, a fronte di 119 cessazioni, con un sostanziale rafforzamento degli organici di fatto.

Le politiche assunzionali del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità hanno risposto a un duplice obiettivo:

- il rafforzamento degli aspetti operativi dell'esecuzione penale esterna in relazione alla riforma del settore e alla trasformazione delle sue attribuzioni sulla base degli orientamenti legislativi in materia di politica penale;
- il rafforzamento della capacità gestionale ed amministrativa degli Uffici/Servizi della giustizia minorile e dell'esecuzione penale esterna.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Prospetto sintetico assunzioni e cessazioni riferite al periodo dal 01/01/2025 al 06/11/2025

TIPO AREA	PROFILO PROFESSIONALE	ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO	DIMISSIONI DAL SERVIZIO TEMPO INDETERMINATO
Funzionario	DIRETTORE	0	2
Funzionario	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	7	7
Funzionario	FUNZIONARIO CONTABILE	19	8
Funzionario	FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE	0	1
Funzionario	FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RELAZIONI	0	1
Funzionario	FUNZIONARIO DELLA PROFESSIONALITA' DI SERVIZIO SOCIALE	227	53
Funzionario	FUNZIONARIO DELLA PROFESSIONALITA' PEDAGOGICA	376	13
Funzionario	FUNZIONARIO INFORMATICO	3	0
Funzionario	FUNZIONARIO TECNICO	5	1
Assistente	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	51	13
Assistente	ASSISTENTE DI AREA PEDAGOGICA	0	2
Assistente	ASSISTENTE TECNICO	0	1
Assistente	CONDUCENTE DI AUTOMEZZI	0	2
Assistente	CONTABILE	25	10
Assistente	OPERATORE	1	4
Operatore	AUSILIARIO	0	1
Totale Assunti/Cessati		**714**	**119**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Le assunzioni più rilevanti hanno riguardato il profilo di Funzionario della professionalità del servizio sociale e di Funzionario della professionalità pedagogica, entrambe figure chiave per i servizi minorili e di esecuzione penale esterna, direttamente impegnati nella presa in carico degli utenti.

Per quanto riguarda i Funzionari della professionalità del servizio sociale, sono state realizzate ben 227 assunzioni, grazie allo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di 413 funzionari della professionalità di servizio sociale da inquadrare nei ruoli del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Ancora più rilevanti sono state le assunzioni di Funzionari della professionalità pedagogica (376), realizzate grazie alla cessione della graduatoria del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del concorso pubblico per esami a 104 posti, elevati a 236, nel profilo professionale di Funzionario della professionalità giuridico - pedagogica, III area funzionale, fascia retributiva F1. Nelle assegnazioni di tale personale si è tenuto specificamente conto delle esigenze degli Istituti penali per i minorenni, con particolare riferimento a quelli di nuova apertura quali L'Aquila, Lecce e Rovigo, garantendo il contingente necessario per l'avvio dell'operatività.

Particolarmente significativa, in relazione anche alla procedura realizzata integralmente *in house*, è stata, poi, l'assunzione di 22 unità del profilo Assistente amministrativo tramite concorso pubblico del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità per esami riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, iscritti nelle liste di collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della medesima legge, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di numero trentatré (33) posti di assistente amministrativo.

Per gli altri profili si è ricorso all'acquisizione di graduatorie RIPAM (29 Assistenti amministrativi e 25 contabili), del Ministero dell'economia e delle finanze (7 Funzionari amministrativi e 15 Funzionari contabili), nonché, si è avviata anche la ricerca di graduatorie locali.

Inoltre, tra il mese di marzo e maggio 2025 sono state definite due *procedure di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30/3/2001, n. 165*, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nell'area dei funzionari per un totale di n. 8 unità così suddivise:

- n. 3 funzionari informatici;
- n. 5 funzionari tecnici.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La procedura di mobilità esterna si è rivelata particolarmente indicata per i profili tecnici, permettendo di acquisire risorse esperte.

L'esito generale delle politiche assunzionali è tuttavia condizionato da numerose rinunce registrate in sede di scelta della prima sede di destinazione, nonché a dimissioni nei primi mesi di svolgimento del rapporto di lavoro, quasi sempre per opzione del candidato o del lavoratore neoassunto a favore di altre pubbliche amministrazioni, con un *turn over* eccessivamente veloce, che ostacola, peraltro, la conservazione e il passaggio di competenze e *know how*.

Le maggiori difficoltà si registrano nelle Regioni del centro e nord Italia, ove le opzioni sono sempre inferiori alle necessità e ove sempre più frequentemente i neo-assunti richiedono, spesso ancor prima del completamento del periodo di prova, l'assegnazione temporanea in correlazione a diritti soggettivi. Ciò ha determinato una sostanziale sperequazione negli organici di fatto, che vedono la piena copertura – e in qualche caso minimi esuberi – nelle Regioni del sud a fronte di scoperture ancora significative nelle Regioni del centro e del nord, con particolare riferimento alle grandi città come Milano.

Parimenti, rilevanti difficoltà si registrano nel reperimento di personale diplomato o di funzionari tecnici e informatici, nonché di personale contabile. Numerosi sono i casi, in questi profili, di personale che chiede il distacco/comando verso altre Amministrazioni, ovvero l'assenso a procedure di mobilità. Molti sono anche i funzionari anziani di servizio, appartenenti a tali profili, che partecipano a concorsi esterni per pari profilo e inquadramento, in quanto le condizioni lavorative di altre Amministrazioni centrali e delle Agenzie sono ritenute migliorative, sia sotto il profilo economico, che di progressione di carriera, di carichi lavorativi, di rischi e responsabilità.

Particolarmente significativa è stata, in tal senso, l'introduzione dell'indennità di specificità organizzativa penitenziaria, di cui all'art. 2-ter del D.L. 92/2024. Tale indennità interessa solo la quota di personale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità in servizio presso gli Istituti penali per i minorenni, in relazione all'assoluta peculiarità dell'attività svolta nell'ambito penitenziario e al fine di compensare i carichi e le responsabilità organizzative gestionali. Tale disposizione ha contribuito a rafforzare le motivazioni del personale operante in sedi particolarmente gravose, con indubbio beneficio sull'organizzazione nel suo complesso e sui relativi risultati.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Personale del Corpo di polizia penitenziaria

Funzionari del Corpo di polizia penitenziaria

Per quanto riguarda il personale di polizia penitenziaria, nel dare attuazione alla revisione dei ruoli del personale del Corpo, sono stati individuati i posti di funzione da attribuire ai dirigenti superiori e ai primi dirigenti in servizio presso le articolazioni centrali e territoriali del Dipartimento. Attualmente sono stati conferiti, a seguito di specifico interpello: nella sede centrale, gli incarichi di Direttore di Divisione e di Vice Consigliere ministeriale; nelle sedi territoriali, sono stati conferiti 10 su 11 incarichi disponibili, di Comandante di Nucleo presso gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna e 7 incarichi su 11 disponibili, di Direttore di Area Sicurezza presso i Centri per la giustizia minorile.

Infine, a seguito di specifico interpello, sono in fase di conferimento gli incarichi di Comandante di Nucleo presso Uffici distrettuali di esecuzione penale esterna.

Movimentazione del personale

Nell'ambito della dotazione organica di polizia penitenziaria del contingente per la giustizia minorile e di comunità, pari a n. 1.613 unità (D.M. 12 luglio 2023) con P.C.D. 14 luglio 2025, è stata operata una ridistribuzione del personale fra tutte le sedi, al fine di procedere all'apertura dei nuovi II.PP.MM. di Lecce, L'Aquila e Rovigo.

La dotazione organica di polizia penitenziaria per i nuovi Istituti è pari a: n. 43 unità per gli II.PP.MM. di Lecce e L'Aquila; n. 47 unità per l'I.P.M. di Rovigo, oltre a n. 10 unità per il Centro di prima accoglienza di Venezia-Mestre.

Sulla base della ridistribuzione pianificata e al fine di garantire l'attivazione degli II.PP.MM. di Lecce e L'Aquila in tempi adeguati, è stato diramato un interpello interno rivolto al solo personale del Dipartimento, al quale hanno aderito n. 28 unità maschili e n. 18 unità femminili per l'I.P.M. di Lecce e n. 28 unità maschili e n. 8 unità femminili per la sede dell'I.P.M. di L'Aquila. All'esito di tale procedura, sono state individuate le unità effettivamente oggetto di movimentazione verso gli II.PP.MM. di Lecce e L'Aquila, provenienti dalle sedi di Milano, Torino, Treviso, Bologna, Roma, Firenze, Bari e Pontremoli. Saranno poi da valutarsi soluzioni previsionali e tempestive per dotare di un'idonea forza operativa anche l'I.P.M. di Rovigo.

Personale di nuova nomina

Anche al fine di sostituire il personale proveniente dalle sedi minorili, oltre che per l'implementazione del personale negli Istituti con carenza di organico, in accordo con il

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria sono state assegnate al Dipartimento 59 unità di agenti neoassunti, provenienti dal 185° corso di formazione, oltre a n. 20 unità di personale trasferito, nell'anno 2025, dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

3. LE POLITICHE DELLA FORMAZIONE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

Attività di formazione e aggiornamento del personale

Il Dipartimento ha collaborato con la Direzione generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, competente per le attività di formazione e aggiornamento professionale anche in favore del personale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

In tale ambito, il Dipartimento, previo confronto con gli Uffici e le Direzioni generali, individua le esigenze formative del personale e le comunica alla Direzione generale della formazione, ai fini del loro inserimento nel Piano Annuale della Formazione.

Il Piano Annuale Formativo 2025 ha l'obiettivo di sostenere la politica assunzionale attuata dal Dipartimento e, nel suo ambito, sono state pianificate delle attività di realizzazione di percorsi formativi iniziali destinati a un numero significativo di unità di personale afferente ai diversi profili professionali. La progettazione di tali interventi formativi, oltre a perseguire la finalità di implementare l'acquisizione da parte dei neoassunti di un'identità di ruolo, è stata finalizzata a potenziare le competenze necessarie per realizzare interventi gestionali e tecnico-professionali in linea con quanto definito nel documento di programmazione generale.

Nel corso dell'anno 2025, sono stati avviati i seguenti corsi di formazione iniziale:

- *Arianna e Teseo*: corso iniziale per n. 402 funzionari della professionalità di Servizio Sociale e n. 275 Funzionari della professionalità pedagogica. Il corso ha previsto un primo modulo, svoltosi da gennaio a giugno 2025, comprendente anche con un periodo di *training on the job* guidato dai *tutor* di sede. Nel mese di ottobre 2025 ha preso avvio la seconda edizione del percorso formativo;
- nel mese di novembre è iniziato un corso di formazione iniziale rivolto a n.61 assistenti amministrativi e 6 funzionari amministrativi assunti nel 2024/2025. Il corso persegue la finalità di promuovere la costruzione dell'identità di ruolo coerente la *mission* del Dipartimento attraverso la conoscenza della sua organizzazione e lo sviluppo di competenze tecnico specialistiche nell'ambito del processo di trasformazione in atto nella P.A.;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- *Mentore e Telemaco:* il percorso formativo è stato rivolto a 295 funzionari individuati quali *tutor* di sede dei funzionari di servizio sociale e funzionari pedagogici neoassunti nell'ambito del corso Arianna e Teseo. L'iniziativa è stata finalizzata allo sviluppo di competenze di *mentoring*, *tutorship* e di facilitazione all'inserimento professionale;
- Itinerario formativo – *che succede che facciamo*. Il lavoro della cura e della sicurezza nell'I.P.M. di Casal del Marmo – Roma: il percorso ha avuto come finalità il rafforzamento delle competenze psicopedagogiche degli operatori che svolgono la loro attività quotidiana nei confronti dei giovani ospiti dell'Istituto;
- nel mese di novembre 2025 è iniziato un corso rivolto a 21 contabili e 16 funzionari contabili finalizzato ad una formazione specializzata del personale tecnico e a fornire gli strumenti necessari per esercitare la professione al passo con le riforme legislative e l'innovazione tecnologica;
- nel terzo trimestre 2025 è iniziato un secondo modulo formativo rivolto a 6 funzionari amministrativi e 16 funzionari contabili. Per i predetti funzionari è stato programmato tale modulo per completare le competenze specifiche all'esercizio del ruolo rispetto al mandato istituzionale.

L'attività formativa di aggiornamento, finalizzata allo sviluppo di competenze del personale in servizio, è stata promossa attraverso l'offerta di corsi e seminari erogati dai seguenti enti:

- SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) che grazie all'erogazione di molti corsi in modalità *e-learning* ha favorito la partecipazione diffusa del personale su tutto il territorio nazionale;
- le Università ed altri enti pubblici e privati, che, sia presso i Centri per la giustizia minorile che presso gli Uffici di esecuzione penale esterna, hanno offerto un'attività formativa specificamente rivolta alle esigenze di ciascun territorio;
- la piattaforma "*Syllabus*" del Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito ai dipendenti che vi hanno aderito una formazione personalizzata, attraverso moduli *online.*

A seguito della Direttiva sulla formazione emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione nel mese di febbraio 2025, l'Amministrazione ha richiamato l'attenzione di tutti i dirigenti, a livello centrale e periferico, mediante una specifica nota di diffusione trasmessa su tutto il territorio nazionale, sulla necessità di sensibilizzare e promuovere presso le rispettive sedi di appartenenza la formazione del personale dipendente. Particolare rilievo è stato attribuito alle priorità formative individuate dal PNRR, con riferimento alla transizione amministrativa, alla *leadership* e alla promozione dei principi e dei valori propri delle

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

amministrazioni pubbliche. L'Amministrazione ha, inoltre, trasmesso a tutto il territorio nazionale un elenco aggiornato dei programmi formativi disponibili sulla Piattaforma *Syllabus* e proposti dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione allo scopo di fornire un supporto operativo agli Uffici nella pianificazione dei percorsi formativi destinati al personale.

Formazione del personale del Corpo di polizia penitenziaria

Il Dipartimento sta collaborando con la Direzione generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria l fine di dare attuazione ad un programma di formazione destinato al personale di polizia penitenziaria che opera negli Istituti penali per i minorenni. Il progetto muove dall'approfondimento condotto, nell'ambito degli istituiti per i minorenni, sul ruolo e le competenze specifiche del personale di polizia penitenziaria, mettendone in luce gli aspetti distintivi dell'operatività nel contesto minorile. L'esigenza è nata dalla presa d'atto di una realtà sostanzialmente mutata nell'ultimo decennio, sia in relazione alla composizione eterogenea del personale in servizio presso gli istituti (nuove immissioni, personale transitato dal DAP, comando di reparto affidato a Funzionari provenienti dal DAP), sia con riferimento ai bisogni e alle problematiche espresse dalla popolazione detenuta.

Sono state pertanto ipotizzate 4 edizioni del corso di formazione, dal 24 novembre al 19 dicembre 2025, della durata di 1 settimana ciascuna, per circa 40 partecipanti per edizione.

A seguire, gli agenti saranno affiancati nell'operatività del proprio contesto lavorativo da *coach* appositamente individuati e formati per ogni Istituto, sotto la supervisione e il coordinamento di una cabina di regia formata da personale di consolidata esperienza operativa nel settore minorile, che avrà il compito di analizzare e fornire linee guida operative e contestualizzazione normativa, su casi e situazioni che il personale di prima immissione concretamente vive.

4. POLITICHE ADOTTATE IN TEMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Apertura nuovi Istituti Penali Minorili (I.P.M.)

L'Amministrazione svolge un costante monitoraggio dei fabbisogni di posti letto detentivi a livello nazionale per consentire l'attuazione del principio di territorialità dell'esecuzione della pena, nonché per assicurare l'ampliamento della disponibilità di accoglienza, far fronte alla situazione emergenziale nazionale di carenza di posti per i ristretti e per il miglioramento delle condizioni ambientali, igienico-sanitarie e trattamentali all'interno degli Istituti, garantendo condizioni detentive in linea con il dettato costituzionale e con le convenzioni internazionali.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nel 2025 il massimo impegno è stato dedicato all'apertura di nuovi Istituti Penali Minorili sul territorio nazionale, in attuazione del D.M. 14 novembre 2024, con la finalità di assicurare spazi detentivi adeguati ai percorsi formativi e migliorare complessivamente le condizioni di vita e lavoro.

Nello specifico il D.M. 14 novembre 2024 prevedeva l'apertura di n. 4 Istituti:

- l'istituzione dell'I.P.M. di Rovigo (*ex* Casa Circondariale), per complessivi n. 22 posti letto e n. 8 posti letto per custodia attenuata *ex* art. 21 del D.lgs. n. 121/2018 e s.m.i.;
- la riattivazione dell'I.P.M. di L'Aquila, per complessivi n. 28 posti letto;
- l'adeguamento dell'I.P.M. di Lecce, già in uso al Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria, per complessivi n. 27 posti letto;
- la riattivazione dell'I.P.M. di Santa Maria Capua Vetere (CE), per una capienza massima di n. 50 posti letto.

Grazie all'enorme sforzo compiuto in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), l'I.P.M. di L'Aquila ha cominciato la propria attività in data 27 ottobre 2025. Alla data del 15 novembre 2025, l'Istituto ospita i primi 10 detenuti, quasi tutti provenienti dal territorio abruzzese e quindi riavvicinati ai propri contesti familiari, in applicazione del principio di territorialità. La presenza dei detenuti è destinata gradualmente a salire, per consentire il pieno rodaggio delle procedure e del nuovo contesto organizzativo, fino alla capienza massima prevista di 28 posti detentivi.

Il 20 novembre 2025 è stato inaugurato l'I.P.M. di Lecce, che ha aperto una prima sezione con 12 posti detentivi a inizio dicembre 2025. La seconda sezione (ulteriori 15 posti) sarà aperta a inizio 2026.

Parimenti, a inizio 2026 è prevista l'apertura dell'I.P.M. di Rovigo.

Questi risultati eccezionali sono il frutto di una grande collaborazione con il MIT e con i Provveditorati alle opere pubbliche. L'Amministrazione ha assicurato un costante raccordo per garantire il rispetto dei cronoprogrammi previsti e l'aderenza delle opere al quadro esigenziale dei fabbisogni, al fine di dar corso alla programmazione e far fronte alle esigenze sia a livello nazionale che a livello territoriale dei distretti di pertinenza degli Istituti Penali per i Minorenni.

Parallelamente sono state avviate tutte le procedure necessarie per assicurare il completo e tempestivo approvvigionamento di tutti i beni e servizi necessari alla sollecita apertura degli Istituti: acquisto di arredi e attrezzature di sicurezza, attrezzature tecnologiche, impianti internet e telefonia, avvio degli appalti di vitto e tutto quanto necessario al pieno funzionamento degli istituti e delle relative caserme. L'attività ha coinvolto tutto il personale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Per quanto riguarda l'I.P.M. di Santa Maria Capua Vetere (CE), sono stati previsti finanziamenti per l'importo di € 10.509.271 a valere sul Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, Legge 30 dicembre 2024, n. 207 – articolo 1, commi 875 e 876, Anni 2027-2036.

Ampliamento II.PP.MM. esistenti

L'Amministrazione è intervenuta, sempre d'intesa con il MIT, per ampliare la programmazione esistente e per accelerare l'esito delle procedure avviate in precedenza (talune con decorso pluriennale):

- I.P.M. di Quartucciu (CA): completamento dell'intervento di ampliamento, con un incremento della capienza per 14 posti detentivi, oltre 2 posti per la sezione semilibertà e 11 posti per la custodia attenuata. I lavori sono in corso di esecuzione;
- I.P.M. di Roma: rifunzionalizzazione della palazzina L, con un incremento della capienza per 18 posti. Il competente Provveditorato OO.PP. ha in corso la procedura per l'affidamento dei lavori;
- I.P.M. di Firenze: gli interventi di completamento della ristrutturazione, avviata nel 2010, consentiranno di riportare la struttura detentiva a pieno regime con una capienza di 29 posti, con un incremento di 12 posti. I lavori sono in corso di esecuzione, ripresi dopo diverso tempo di interruzione;
- I.P.M. di Nisida (NA): ripristino del IV reparto detentivo, con un incremento della capienza per 19 posti; il completamento dei lavori è previsto nel 2027;
- I.P.M. di Airola (BN): intervento finanziato nell'ambito del PNC al PNRR, con un incremento della capienza per 12 posti detentivi, oltre 1 posto per la sezione semilibertà. Il completamento dei lavori è previsto nel 2026;
- I.P.M. di Torino: rifunzionalizzazione delle *ex* sezioni detentive, con un incremento della capienza per circa 21 posti (dipartimentale prot. 53499.U del 21/07/2025); progetto con finanziamento a carico del DGMC (euro 3.820.000,00), che sarà curato dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. di Torino. È stata sottoscritta dal Dipartimento la convenzione *ex* art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i. con il MIT e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di Torino, in corso di perfezionamento.

I suddetti interventi determineranno, *medio tempore*, un incremento complessivo di oltre 100 posti detentivi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Interventi del Piano Nazionale Complementare al PNRR e per il miglioramento della distribuzione degli spazi degli Istituti Penali per i Minorenni e della loro funzionalità

Gli interventi del Piano Nazionale Complementare al PNRR di cui risulta beneficiario il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera g) n. 1 del D.L. 8 maggio 2021, n. 59, al sub-investimento 2, relativamente alle strutture minorili ubicate nelle città di Torino, Bologna, Roma e Airola, sono volti:

- al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e loro sicurezza, implementazione di interventi tecnici per la prevenzione antisismica, al fine di aumentarne la resilienza rispetto agli eventi naturali, con una riduzione dei costi, dei consumi energetici e dell'impatto ambientale, in linea con gli obiettivi legati alla transizione green, attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili;
- miglioramento della distribuzione degli spazi e della loro funzionalità, garantiti attraverso la revisione della sicurezza degli ambienti portando alla revisione del *layout*, ripensando la suddivisione delle aree funzionali, creando percorsi e distanze per una nuova qualità in termini di tutela della salute;
- miglioramento complessivo dell'alloggio e della gestione della popolazione carceraria, garantendo spazi migliori per le attività riabilitative (in particolare, istruzione e formazione professionale), rendendo possibile l'ammissione dei detenuti ad attività organizzate per diverse categorie (minori di diciotto anni, giovani adulti).

L'importo complessivo della spesa a valere sul PNC è attualmente pari ad € 33.674.319,99, importo rimodulato (in riduzione rispetto agli originari € 48.900.000,00) a seguito del definanziamento in parte in applicazione dell'art. 8 del D.L. 113/2024 (€ 9.561.369,23) e in parte per mancata re-iscrizione, con Legge di Bilancio 2025, delle economie di bilancio riferite all'esercizio 2023 (€ 2.656.663,15), con la devoluzione di € 3.007.647,63 al Sub investimento 1 di competenza del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria a parziale compensazione del definanziamento che ha interessato anche il relativo sub investimento.

Lo stato di attuazione è il seguente:

- I.P.M. di Bologna: è stato approvato il progetto esecutivo con D.P. n. 9 del 09 ottobre 2025 ed è stata autorizzata la consegna dei lavori;
- I.P.M. di Roma: i lavori sono conclusi;
- I.P.M. di Airola: i lavori sono in corso;
- I.P.M. di Torino: è in corso la progettazione degli interventi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'obiettivo rimodulato per il PNC prevede, per il complesso demaniale "Ferrante Aporti" di Torino, il completamento della progettazione. Al fine di assicurare l'esecuzione dell'intervento originario, per l'importo di € 25.300.000,00, che comprende sia gli interventi di miglioramento sismico, di efficienza energetica che riorganizzazione funzionale degli edifici dell'intero complesso immobiliare, è stato proposto il finanziamento dell'intervento a valere sul Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese di cui alla Legge 30 dicembre 2024, n. 207 art. 1, commi 875 e 876, per gli anni 2027–2036.

Interventi di Efficientamento energetico e utilizzo di fonti sostenibili e rinnovabili e nuovi impianti tecnologici, con l'introduzione di apparati di produzione di energia alternativa complementari alle attuali fonti tradizionali, per il risparmio energetico e conseguente contenimento dei costi

Nell'ambito del PREPAC D.M. 16 settembre 2016 (Programma di Riqualificazione Energetica della Pubblica Amministrazione Centrale), che ha l'obiettivo di contribuire alla riqualificazione energetica, sono stati ammessi agli interventi di efficientamento energetico i seguenti Istituti:

- I.P.M. di Acireale;
- I.P.M. di Palermo;
- I.P.M. di Roma;
- I.P.M. di Bari.

Interventi del Commissario straordinario per l'emergenza bradisismo area Campi Flegrei

In relazione all'emergenza bradisismo, il Commissario straordinario, in collaborazione con il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. della Campania, ha svolto una campagna conoscitiva della situazione delle strutture presenti sull'isola.

Dai risultati delle attività di accertamento della vulnerabilità sismica, tuttora in via di conclusione, sono emerse criticità strutturali per la maggioranza degli edifici, per i quali dovranno essere eseguiti degli interventi volti ad aumentarne la sicurezza.

Massima priorità dovrà essere data agli edifici che ospitano regolarmente e quotidianamente personale e detenuti. I quattro reparti detentivi dovranno, di conseguenza, essere coinvolti da importanti lavori di consolidamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Adozione delle linee di indirizzo nazionali per la progettazione degli interventi edilizi negli I.P.M.

Al fine di pervenire al miglioramento e potenziamento delle capacità gestionali delle strutture detentive sull'intero territorio nazionale, si è avviata una attività di confronto e ricerca tra il settore tecnico, il settore sicurezza e rappresentanti della gestione degli I.P.M., volta alla definizione di linee di indirizzo per la progettazione degli interventi edilizi negli I.P.M., attraverso l'analisi delle dinamiche organizzative e funzionali e l'individuazione di soluzioni tecniche standardizzate, pur considerando l'eterogeneità del patrimonio in uso all'Amministrazione e garantire l'uniformità degli interventi e migliorare la gestione dei penitenziari minorili.

A tal fine è stato elaborato il documento licenziato in data 19 aprile 2023, oggetto di costante monitoraggio che ne consentirà l'aggiornamento e l'integrazione, anche per recepire le eventuali esigenze che di volta in volta potranno emergere.

Stretto raccordo con il MIT e con i Provveditorati alle Opere Pubbliche

L'Amministrazione assicura un costante raccordo con il MIT e con i Provveditorati OO.PP. per garantire il rispetto dei cronoprogrammi previsti e l'aderenza delle opere al quadro esigenziale dei fabbisogni, al fine di dar corso alla programmazione e far fronte alle esigenze sia a livello nazionale che a livello territoriale dei distretti di pertinenza degli Istituti Penali per i Minorenni.

Vengono costantemente svolti sopralluoghi congiunti con il personale dei Provveditorati territorialmente competenti al fine di assicurare ogni supporto utile per la tempestiva conclusione degli interventi ed in modo da renderli rispondenti alle esigenze dipartimentali.

L'attività di coordinamento dei due Ministeri è diventata sempre più produttiva ed efficace. Ciò ha consentito di programmare e finanziare i seguenti interventi.

Seduta CO.MI.PA. del 22 aprile 2024:

- PALERMO I.P.M. - Interventi di ristrutturazione dei gruppi detentivi e adeguamento sicurezza passiva dell'Istituto Penale per i Minorenni facente parte del Complesso demaniale "Malaspina", per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- ROMA I.P.M. - Intervento di ristrutturazione della Palazzina L (n. 232), per l'importo complessivo di € 3.000.000,00;
- MILANO I.P.M. - Manutenzione Straordinaria complesso immobiliare "Cesare Beccaria", per l'importo complessivo di € 4.000.000,00;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- MESTRE CPA - Intervento di adeguamento e rifunzionalizzazione del Centro di Prima Accoglienza (CPA), per l'importo complessivo di € 703.366,85.

Seduta CO.MI.PA. del 31 luglio 2024:

- L'AQUILA I.P.M. - Riattivazione Istituto Penale per i Minorenni in Via Acquasanta, per l'importo complessivo di € 8.000.000,00.

Seduta CO.MI.PA. del 24 settembre 2024:

- ROMA I.P.M. Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del complesso demaniale in via Giuseppe Barellai n. 140. Opere complementari e di sistemazione generale, comprensive dei lavori di completamento della parte impiantistica delle Palazzine "A, B e C", per l'importo complessivo di e 2.000.000,00.

Costante monitoraggio del rispetto dei cronoprogrammi

È proseguita l'attività di monitoraggio procedurale e finanziario dell'attuazione dei cronoprogrammi degli interventi attuati anche dai Provveditorati Interregionali alle OO.PP. competenti territorialmente, con riunioni e sopralluoghi congiunti.

In particolare, relativamente all'attuazione degli interventi del PNC vengono svolte, per il tramite dell'Unità di Missione, apposite riunioni mensili al fine di verificare il grado di avanzamento dei cronoprogrammi ed eventuali criticità.

Ciò consente di razionalizzare e ottimizzare la programmazione e l'andamento della spesa, allineando il cronoprogramma finanziario con quello procedurale, avuto riguardo agli impegni assunti e alle spese sostenute/da sostenere relativamente agli stanziamenti di bilancio.

Stipula di Accordi quadro che consentono immediata operatività per gli interventi di manutenzione straordinaria

L'Ufficio Edilizia della Direzione generale del personale e delle risorse svolge anche la funzione di Stazione Appaltante centrale del Dipartimento per l'affidamento di contratti di appalto di lavori inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici attuati dal Dipartimento stesso.

In particolare, al fine di evitare la parcellizzazione degli interventi di manutenzione e ripristino posti in essere, in passato, dalle articolazioni territoriali, il Dipartimento (Stazione appaltante centrale) ha provveduto ad attivare accordi quadro pluriennali per gli interventi di manutenzione straordinaria, con l'obiettivo di assicurare una rapida e tempestiva operatività d'intervento per il ripristino della funzionalità degli immobili e dei servizi dovuta alla necessità di attività di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

manutenzione, all'adeguamento normativo, agli eventi imprevedibili causati dalla specifica destinazione d'uso detentiva degli immobili e dalla peculiare usura alla quale sono assoggettati dovuta, talvolta, anche ai sovraccarichi non ordinari relativi all'utilizzo della popolazione detentiva. Si tratta di uno strumento flessibile che, accorpando prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, consente di definire le prestazioni ed i soggetti aggiudicatari che potranno essere oggetto di affidamento al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo al raggiungimento dell'importo dell'Accordo Quadro, complessivamente stimato. Ciò consente un risparmio di tempi e di costi in quanto si può attivare la prestazione resasi necessaria a semplice chiamata mediante stipula di un Contratto Attuativo, in tal modo evitando l'indizione di molteplici appalti e conseguente parcellizzazione della spesa, favorendo anche la concorrenza tra gli operatori economici.

Sono ancora attive, sull'intero territorio nazionale per l'importo complessivo di € 4.439.185,77, le tre procedure indette nell'anno 2023 e contrattualizzate nell'anno 2024 per l'esecuzione di Accordi quadro, da eseguirsi in lotti, per le manutenzioni presso le strutture dipendenti del nord Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Triveneto), centro Italia (Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria, Lazio Abruzzo e Molise) e sud Italia (Sicilia, Sardegna, Calabria, Puglia, Basilicata e Campania). Allo stato attuale, sono in corso di esecuzione:

- Accordo quadro, da eseguirsi in lotti, per le manutenzioni presso le strutture dipendenti del nord Italia, nelle regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Triveneto", Lotto 1 – Lombardia CUP J32J23000180001; sono in corso i lavori del Contratto Attuativo n.2;
- Accordo quadro, da eseguirsi in lotti, per le manutenzioni presso le strutture dipendenti del Centro Italia, nelle regioni: Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria, Lazio Abruzzo e Molise", Lotto 1 – Edifici competenza Lazio Abruzzo e Molise CIG 9922745C34; sono in corso i lavori del Contratto Attuativo n.3;
- Accordo quadro, da eseguirsi in lotti, per le manutenzioni presso le strutture dipendenti del sud Italia, nelle regioni: Campania, Sardegna, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia – Lotto 1 Regione Sicilia CUP: J72J23000150001; sono in corso i lavori del Contratto Attuativo n.3;
- Accordo quadro, da eseguirsi in lotti, per le manutenzioni presso le strutture dipendenti del sud Italia, nelle regioni: Campania, Sardegna, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia – Lotto 5 Regione Campania CUP; sono in corso i lavori del Contratto Attuativo n.1.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Contestualmente sono stati programmati e in corso di attivazione i seguenti ulteriori Accordi quadro, circoscritti all'ambito regionale, indispensabili per continuare ad assicurare, senza soluzione di continuità, le costanti attività di manutenzione e ripristino:
- Polo Tecnico Nord, Accordo Quadro per le manutenzioni presso le strutture del CGM per il Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, per € 641.000,00. È stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica ed è in corso di redazione il Progetto esecutivo (CUP J12J25000080001);
- Polo Tecnico Nord, Accordo Quadro per le manutenzioni presso le strutture del CGM per il Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Sud/Tirol, € 641.000,00. È in corso di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica (CUP J32J25000130001);
- Polo Tecnico Centro, Accordo Quadro pluriennale per gli interventi di manutenzione di competenza dell'Amministrazione e da eseguire presso gli Istituti Penali per i Minorenni, le Strutture e gli altri Servizi del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nella regione Toscana (CUP J22J24000110001); importo complessivo del Quadro Economico euro 720.477,00 ed è in fase di aggiudicazione la procedura di gara;
- Polo Tecnico Centro, Accordo Quadro pluriennale per gli interventi di manutenzione di competenza dell'Amministrazione e da eseguire presso gli Istituti Penali per i Minorenni, le Strutture e gli altri Servizi del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nella regione Emilia-Romagna (CUP J62J24000200001); importo complessivo del Quadro Economico euro 560.421,00 ed è in fase di espletamento la procedura di gara per l'affidamento dei lavori;
- Polo Tecnico Centro, Accordo Quadro pluriennale per gli interventi di manutenzione di competenza dell'Amministrazione e da eseguire presso gli Istituti Penali per i Minorenni, le Strutture e gli altri Servizi del DGMC, nelle Regioni Lazio e Abruzzo; importo del Quadro Economico euro 1.420.430,80;
- Polo Tecnico Sud, Accordo Quadro pluriennale per gli interventi di manutenzione di competenza dell'Amministrazione e da eseguire presso gli Istituti Penali per i Minorenni, le Strutture e gli altri Servizi del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nella regione Puglia (CUP J12J24000160001); importo complessivo del Quadro Economico euro 725.000,00 ed è in fase di aggiudicazione la procedura di gara;
- Polo Tecnico Sud, Accordo Quadro pluriennale per gli interventi di manutenzione di competenza dell'Amministrazione e da eseguire presso gli Istituti Penali per i Minorenni, le Strutture e gli altri Servizi del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nella

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

regione Calabria; importo complessivo del Quadro Economico euro 725.000,00 ed è in corso di approvazione il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica;

- Polo Tecnico Sud, Accordo Quadro pluriennale per gli interventi di manutenzione di competenza dell'Amministrazione e da eseguire presso gli Istituti Penali per i Minorenni, le Strutture e gli altri Servizi del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nella regione Basilicata; importo complessivo del Quadro Economico euro 700.000,00 ed è in corso di redazione il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica;
- Polo Tecnico Sud, Accordo Quadro pluriennale per gli interventi di manutenzione di competenza dell'Amministrazione e da eseguire presso gli Istituti Penali per i Minorenni, le Strutture e gli altri Servizi del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, nella regione Sardegna; importo complessivo del Quadro Economico euro 725.000,00, è in corso di approvazione il Progetto esecutivo.

L'attività del Dipartimento ha dato forte impulso anche all'esecuzione degli interventi per i quali il soggetto attuatore è il Provveditorato per le Opere Pubbliche territorialmente competente, garantendo un coordinamento e monitoraggio degli interventi edilizi che insistono sugli edifici in uso al Dipartimento, in particolar modo quelli che ospitano gli Istituti Penali per i Minorenni.

Grazie a tale azione è stato possibile ripristinare la capacità ricettiva strutturale dei n. 17 attuali Istituti Penali per i Minorenni. Alla data del 20 gennaio 2023 la capienza disponibile era di 397 posti letto (maschi e femmine), mentre alla data del 30 settembre 2025 la capienza disponibile è di 507 posti letto (complessivi), con un sostanziale incremento, nel biennio, della capacità ricettiva complessiva.

Alcuni dei suddetti interventi sono stati inseriti nell'Elenco ricognitivo degli interventi a cura del DGMC allegato al Programma degli interventi di cui all'art. 4bis D.L. 92/2024 convertito con modificazioni dalla L. 112/2024 del Commissario Straordinario per l'Edilizia Penitenziaria.

5. RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE, CONTENIMENTO DELLA SPESA, AZIONI INTRAPRESE E I RISULTATI OTTENUTI SUL VERSANTE DEI CONSUMI

Nell'anno 2025 è proseguita la politica di contenimento delle spese connesse all'approvvigionamento dei beni e dei servizi e alle attività di funzionamento degli Uffici e servizi attraverso l'analisi, la verifica e il monitoraggio delle risorse finanziarie al fine di razionalizzare e ridurre le maggiori spese e al contempo di migliorare l'efficienza della spesa sul territorio.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Locazioni

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità gestisce 169 sedi sul territorio nazionale, per un totale di circa 250.000 mq, di cui il 17,62% è in locazione. Le sedi in locazione corrispondono prevalentemente alle sedi degli uffici penali di esecuzione penale esterna acquisite dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria a seguito della riorganizzazione del 2015, con il transito delle relative competenze all'allora neo-istituito Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

L'Amministrazione monitora costantemente l'andamento della spesa per locazioni e ha attivato tutte le misure possibili per il suo contenimento. Per il tramite delle articolazioni periferiche, è stata avviata un'intensa attività di ricerca di immobili demaniali, patrimoniali, confiscati alla criminalità organizzata, nonché di beni inseriti nel Fondo Immobili Pubblici, nel Fondo Patrimonio Uno, o appartenenti a Regioni ed Enti che li abbiano offerti in regime di gratuità.

Ove non sia stato possibile individuare soluzioni tra tali tipologie di immobili, la ricerca è stata estesa anche a Enti pubblici non territoriali (per i quali, sul canone di locazione congruito, è per legge applicata una riduzione del 30%) e, in ultima istanza, al libero mercato, privilegiando le condizioni economiche più vantaggiose per l'Amministrazione.

Tale attività ha consentito di regolarizzare alcune indennità di occupazione ancora attive mediante la stipula di nuovi contratti di locazione, di trasferire diversi uffici in immobili demaniali messi a disposizione dall'Agenzia del Demanio e di utilizzare locali concessi in comodato d'uso gratuito da parte di Enti locali.

Anche la rinegoziazione dei contratti di locazione ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha determinato riduzioni dei canoni per le sedi i cui proprietari hanno accettato l'adeguamento ai nuovi valori determinati dall'Agenzia del Demanio, commisurati al valore minimo locativo fissato dall'Osservatorio del mercato immobiliare e ridotto del 15%.

Nonostante le iniziative sopra richiamate e l'introduzione del lavoro agile, l'ampliamento delle competenze gestionali e operative del Dipartimento ha reso necessario l'avvio di un piano straordinario di assunzioni, comportando l'esigenza di nuove strutture o, ove possibile, l'ampliamento di quelle esistenti, nonché l'individuazione di locali idonei per l'attivazione di sedi distaccate, in un'ottica di maggiore prossimità con la comunità e l'utenza.

Si evidenzia inoltre che l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive, ha disposto il blocco della rivalutazione dei canoni di locazione passiva per gli immobili utilizzati dalle amministrazioni

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

centrali, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché per le Autorità indipendenti, la Consob e gli enti nazionali di previdenza e assistenza.

Tale blocco, prorogato sino al 2023, a decorrere dal primo gennaio 2024 è cessato; pertanto, i locatori hanno iniziato a richiedere la rivalutazione dei canoni di locazione passiva, con effetti significativi sull'esercizio finanziario in corso e su quelli successivi, in quanto si tratta di adeguamenti vincolanti e non discrezionali.

Permangono, ad ogni modo, le attività congiunte con l'Agenzia del Demanio finalizzate alla razionalizzazione degli spazi e al contenimento della spesa pubblica per le locazioni passive, mediante l'individuazione di immobili demaniali alternativi a quelli di proprietà privata.

Attrezzature e automezzi

I maggiori investimenti sono stati realizzati per il parco automezzi e le attrezzature di sicurezza.

Prosegue regolarmente il programma di investimento che prevede la graduale sostituzione delle autovetture obsolete, con autoveicoli a basso impatto ambientale destinati al trasporto ed alla traduzione dei soggetti sottoposti a procedimento penale, in particolare per gli istituendi Istituti Penali per i Minorenni di L'Aquila, Lecce e Rovigo, nonché per garantire il potenziamento delle autovetture destinate ai Nuclei di Polizia Penitenziaria insistenti presso gli Uffici di esecuzione penale esterna per le attività di controllo esterno, di cui all'art. 2 del D.M. 1 dicembre 2017 e nel P.C.D. 8 aprile 2020.

Analogamente, prosegue l'attività di contrasto e di prevenzione all'indebita introduzione e possesso di oggetti non consentiti ed utilizzo di telefoni cellulari da parte dei detenuti, mediante il finanziamento delle risorse per consentire l'acquisto di *metal detector*, macchine a raggi X per controllo pacchi, "rilevatori di cellulari", "apparato radioricevitore" e "rilevatori cellulari portatili" finalizzati a porre in essere le azioni per la rilevazione, la ricerca e la inibizione dei segnali profusi dagli apparecchi cellulari di proprietà dei soggetti sottoposti a procedimento penale.

Sono stati istallati negli istituendi Istituti Penali per i Minorenni di L'Aquila, Lecce e Rovigo e potenziati negli altri Istituti di Roma, Palermo, Catania, Torino, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità sede centrale, gli apparati ricetrasmittenti con protocollo DAPNET e/o TETRA, in collaborazione con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

In stretto coordinamento con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria che ne ha curato la fornitura, si procederà alla dotazione di un sistema di videosorveglianza in mobilità

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

(cd. *body-cam*) ai Reparti di polizia penitenziaria presso gli Istituti Penali per i Minorenni e ai Nuclei di polizia penitenziaria degli Uffici di esecuzione penale esterna - sedi Interdistrettuali e Distrettuali.

Nell'ottica della collaborazione tra soggetti istituzionali espressa nelle Linee guida dettate dal Capo della Polizia nella circolare 37145 del 25 agosto 2025, instauratasi con il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, il Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - sta provvedendo alla fornitura di apparecchiature *tablet* con app *SmartSDI* a beneficio degli Uffici di esecuzione penale esterna del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità utili al compiuto svolgimento delle attività di verifica e controllo demandate ai Nuclei di polizia penitenziaria annessi agli Uffici esecuzione penale esterna.

6. STRUMENTI IMPIEGATI PER IL MONITORAGGIO DELLE PRESENZE CARCERARIE ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI MINORILI E LA PREVENZIONE DEL SOVRAFFOLLAMENTO

Il Dipartimento ha introdotto, già dal 2010, il Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM), che costituisce il punto di raccolta di tutti i dati rilevanti attinenti al minore/giovane adulto, necessari a fini operativi.

Nel fascicolo personale informatizzato relativo agli utenti in carico ai servizi minorili della giustizia - Centri di Prima Accoglienza (C.P.A.), Istituti Penali per i Minorenni (I.P.M.), Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (U.S.S.M.), Comunità ministeriali, Centri diurni polifunzionali (C.D.P.) - , compresi quelli collocati presso Comunità private, particolare rilievo assumono i dati relativi alla posizione giuridica, quelli descrittivi della situazione personale e familiare, nonché quelli relativi agli interventi trattamentali attuati dal personale socio-educativo. Tali dati consentono la conoscenza del soggetto e l'aggiornamento dell'*iter* procedurale e trattamentale durante la presa in carico da parte degli operatori della giustizia minorile, che accedono al sistema informativo secondo diversi profili di accesso, definiti in base alla tipologia di Servizio e alla funzione svolta.

Un set predefinito di dati del sistema SISM è utilizzato per le elaborazioni statistiche di competenza dell'Amministrazione.

L'estrazione dei dati dal sistema SISM consente all'Amministrazione di avere un quadro aggiornato dei minorenni e giovani adulti presenti nelle strutture residenziali (C.P.A., I.P.M. e Comunità ministeriali e private), così come di quelli in area penale esterna, in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Per quanto riguarda le presenze all'interno degli I.P.M. è possibile registrare l'esatta collocazione del minorenne/giovane adulto nelle stanze di pernottamento. In particolare, sono stati aggiunti i dati relativi alla dimensione della stanza detentiva e al relativo numero dei posti previsti e realmente occupati, nonché le informazioni sui diversi ambienti interni agli istituti e sulla relativa destinazione d'uso. Pertanto, accedendo alla scheda di dettaglio dello spazio detentivo, è possibile consultare l'elenco dei minori ospitati in ogni stanza.

La verifica delle presenze in rapporto alle capienze viene effettuata quotidianamente; ciò agevola il riscontro di eventuali segnalazioni di sovraffollamento e costituisce un elemento necessario per la valutazione delle nuove assegnazioni.

Nel corso del 2025, in relazione all'aumento dell'utenza ed alla continua necessità di manutenzione delle celle a seguito di numerosi eventi critici registrati negli I.P.M., molti dei quali con danni alle strutture, i posti a disposizione per l'utenza in tutto il territorio nazionale e, in particolare, nelle Regioni del centro-nord Italia, hanno subito continue fluttuazioni e risultano comunque insufficienti rispetto alle necessità cosicché, si registra, anche nel minorile, il fenomeno del sovraffollamento ed il ricorso a continui collocamenti in strutture *extra*-regionali rispetto al domicilio/residenza del giovane. (Nel successivo capitolo 8 si dà ampiamente conto delle ricadute della diminuita capienza in relazione al principio di territorialità).

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ingressi e presenze negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2025 per sede. Situazione al 31 ottobre.

I.P.M.	Ingresso stabile (esclusi trasferimenti tra I.P.M.)	Trasferimenti da altro I.P.M.	Totale ingressi stabili	Presenza media giornaliera	Presenti al 31 ottobre 2025
Torino	70	18	88	47,4	47
Pontremoli (MS) (*)	34	1	35	14,6	9
Milano	174	14	188	71,4	74
Treviso	53	7	60	19,9	8
Bologna	100	15	115	44,1	40
Bologna Sezione Dozza	0	52	52	14,0	0
Firenze	46	9	55	24,5	22
Roma (**)	107	42	149	60,4	62
L'Aquila (****)	1	6	7	0,1	7
Nisida (NA) (**)	94	12	106	76,2	78
Airola (BN)	38	13	51	27,7	29
Bari	63	29	92	27,0	23
Potenza	21	19	40	16,4	17
Catanzaro	18	39	57	31,2	31
Palermo	69	37	106	29,3	35
Catania	51	60	111	42,7	43
Acireale (CT)	8	35	43	19,6	20
Caltanissetta	10	23	33	10,3	13
Quartucciu (CA)	15	7	22	12,0	9
Totale	**972**	**438**	**1.410**	**588,7**	**567**

(*) Solo femminile

(**) Con sezione femminile

(***) Dal 24 marzo al 30 settembre 2025 è stata attiva una ulteriore sezione per giovani adulti dell'I.P.M. di Bologna c/o la Casa Circondariale "Rocco D'Amato" di Bologna.

(****) Dal 27 ottobre 2025 è stato riattivato l'I.P.M. di L'Aquila

L'attuale condizione di tendenziale sovraffollamento del comparto detentivo minorile è dovuta anche al significativo numero dei detenuti stranieri, molti dei quali minori stranieri non accompagnati. Trattasi di ragazzi perlopiù provenienti dal nord-Africa, spesso poli-assuntori di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

sostanze stupefacenti e/o psico-farmaci, con gravi problematiche comportamentali, talora anche di natura *post*-traumatica, che, giunti in Italia, vengono presto fagocitati dal circuito illecito costituito dalla sequenza integrata dell'assunzione di sostanze stupefacenti, alcol e psico-farmaci, connessi reati di spaccio di droga e condotte criminose predatorie, con conseguente marginalità sociale ed assoggettamento a misure penali.

Come già osservato lo scorso anno, anche per il 2025 l'incremento significativo della presenza dell'utenza minorile negli I.P.M. trova ulteriore concausa nella ingravescenza delle devianze giovanili, con fenomeni criminosi di elevata pregnanza lesiva, come la cronaca quotidiana oggettivamente dimostra, tali da imporre un doveroso intervento normativo quale quello attuato con l'emanazione del Decreto Legge n. 123/2023.

Alla ricorrenza dei suddetti fattori concausali deve aggiungersi la cronica insufficienza di Comunità socio-educative ad alta integrazione sanitaria su tutto il territorio nazionale, con la conseguenza che soggetti caratterizzati da disturbi comportamentali o psichiatrici, astrattamente collocabili in comunità, finiscono per essere immessi nel circuito detentivo minorile a fronte della loro ritenuta pericolosità ed in assenza di alternative praticabili. In tale ambito, rilevante è l'impegno dell'Amministrazione per l'apertura di nuove comunità sul territorio (cfr. *infra* capitolo 7).

Sono ricorrenti nel comparto detentivo minorile condotte oppositive e violente attuate da detenuti in danno della polizia penitenziaria e delle stesse strutture, eventi critici questi che producono una ulteriore riduzione dei posti fruibili, a seguito del danneggiamento mediante incendio di numerose stanze di pernottamento (porte blindate divelte, sanitari sradicati, materassi e suppellettili bruciati, mura annerite, corridoi devastati, etc.). L'innesco di tali, ricorrenti, condotte oppositive e violente va attribuito a motivazioni spesso futili o dettate da reazioni abnormi e strumentali a fronte dell'esecuzione di atti di istituto da parte della polizia penitenziaria (perquisizioni, esecuzione di provvedimenti disciplinari, allontanamenti di detenuti, etc.).

Nella strategia prospettica che si è data l'Amministrazione, si intende potenziare al massimo, all'interno degli I.P.M., le figure sociali, tenendo conto anche delle specificità socio-culturali e personologiche afferenti ai minori stranieri non accompagnati.

Tale strategia postula una forte implementazione degli organici e una progressiva ridefinizione del ruolo stesso della polizia penitenziaria, che deve recuperare ed incentrare il proprio operato nel garantire la sicurezza, in una pienezza e prevalenza trattamentale che consenta ai giovani detenuti di introiettare una proiezione esistenziale positiva e adeguatamente supportata.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La specializzazione dei reparti di polizia penitenziaria addetti al comparto detentivo minorile è di fondamentale importanza.

Gli eventi critici possono, talora, essere disinnescati prima del loro verificarsi attraverso adeguati percorsi trattamentali, mirati interventi dissuasivi, negoziazioni professionalizzate, sistematiche interlocuzioni con i detenuti. Una sapiente e specialistica gestione "del minorile" richiede professionalità specializzate, équipe multidisciplinari integrate, Direttori e Comandanti assegnati a tempo pieno.

7. LE AZIONI INTRAPRESE CON RIFERIMENTO ALLA DETENZIONE MINORILE, SPECIE IN RELAZIONE AI PROGRAMMI TRATTAMENTALI VOLTI AL REINSERIMENTO SOCIALE DEI GIOVANI, TENUTO CONTO IN PARTICOLARE DELLE ESIGENZE DI INDIVIDUALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI RECUPERO ALL'ISTRUZIONE, ALLA SALUTE E AL LAVORO

L'attenzione al trattamento individualizzato, all'istruzione, alla salute, alla formazione e all'inserimento lavorativo costituisce il principio fondante delle progettualità educative attuate sia all'interno degli Istituti Penali per Minorenni sia nei contesti esterni del sistema penale minorile.

Come evidenziato nelle Linee guida attuative del D.lgs. 121/18 *"Il programma di intervento educativo deve essere attentamente calibrato in relazione alle esigenze del singolo, in ossequio ai principi di individualizzazione del trattamento e di promozione della personalità del minore, più volte richiamati anche dalla giurisprudenza della Corte costituzionale".*

In tale prospettiva, i **programmi trattamentali** sono strutturati al fine di promuovere percorsi di istruzione, formazione professionale, inserimento lavorativo, attività culturali, sportive e di utilità sociale, funzionali allo sviluppo psico-fisico, al recupero sociale e alla prevenzione del rischio di recidiva.

L'organizzazione delle attività all'interno degli Istituti si fonda anche su un approccio di **giustizia riparativa**, volto a favorire la ricostruzione dei legami sociali e il rafforzamento della capacità riflessiva dei giovani. La partecipazione ad attività educative e formative è concepita come opportunità per l'elaborazione critica del significato dell'azione deviante, il recupero delle funzioni emotive, lo sviluppo della responsabilità personale e l'acquisizione di competenze decisionali orientate a scelte di vita positive e costruttive.

L'attuazione di tali indirizzi si concretizza attraverso la definizione di **programmi individualizzati,** calibrati sulle specifiche esigenze di ciascun minore o giovane adulto, e

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

strutturati secondo uno sviluppo modulare, coerente con il livello di coinvolgimento e di partecipazione effettiva dell'utenza.

A livello **territoriale**, i **Centri per la Giustizia Minorile (CGM)** e i **Servizi minorili** operano per consolidare e ampliare le **intese istituzionali** con Regioni, Enti locali, organizzazioni del Terzo settore e realtà del volontariato, con l'obiettivo di costruire **reti territoriali integrate** finalizzate al reinserimento sociale dei minori e giovani adulti sottoposti a procedimento penale.

Nel corso del 2025 è proseguito il processo di **interconnessione e cooperazione** con il privato sociale e con le altre realtà territoriali attraverso la stipula di accordi, protocolli e la realizzazione di progetti congiunti. Tale rafforzamento delle reti territoriali coinvolge gli attori istituzionali titolari di competenze in ambito scolastico, formativo, lavorativo, sociale e sanitario, ampliando le opportunità di sperimentazione di **spazi organizzati di libertà**, sia all'interno dei Servizi residenziali sia in contesti esterni.

Questi percorsi consentono di verificare la **tenuta comportamentale** dei minori, il livello di adesione al progetto educativo e la capacità di riorientamento personale. In un'ottica di **prevenzione della recidiva,** le attività trattamentali, sviluppate in sinergia con gli interlocutori territoriali istituzionali e non, sono orientate a facilitare un **percorso di reinserimento sociale e lavorativo** adeguatamente strutturato, in corrispondenza del momento della remissione in libertà o dell'uscita dal circuito penale.

Tra le iniziative di maggiore rilevanza messe in atto in favore dell'utenza straniera, si cita il progetto "RECLAIM", che verrà realizzato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) del Ministero dell'interno. Nel contesto delle politiche e degli interventi a favore dei minori stranieri e dei giovani adulti che entrano in contatto con il sistema penale, emerge con sempre maggiore evidenza la necessità di sviluppare risposte specifiche e integrate, in grado di tenere conto delle molteplici vulnerabilità connesse a tali profili. In particolare, i dati del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità evidenziano che una quota significativa dei minori non italiani, o con *background* migratorio, che accede al circuito della giustizia minorile richiede interventi interdisciplinari.

Il Progetto "RECLAIM" si inserisce nell'ambito delle azioni di prevenzione, tutela e inclusione sociale rivolte a minori e giovani adulti stranieri sottoposti a procedimenti penali, con l'obiettivo di promuovere percorsi personalizzati di responsabilizzazione e reinserimento sociale.

In coerenza con le finalità del sistema della giustizia minorile e dei servizi territoriali, il progetto prevede interventi integrati finalizzati a sostenere i beneficiari nella costruzione di un percorso

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di crescita autonoma e consapevole, attraverso il potenziamento delle competenze personali, sociali e professionali.

Destinatari degli interventi sono i Servizi minorili del distretto lombardo, gli USSM di Milano e Brescia e, in particolare, l'I.P.M. Beccaria di Milano.

L'iniziativa, che ha l'obiettivo di promuovere e sostenere percorsi e processi di pacifica convivenza e coesione sociale, è rivolta a un *target* di 700 minori e giovani adulti stranieri; attraverso interventi educativi, formativi e relazionali; il progetto intende contribuire al rafforzamento dei legami comunitari, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla costruzione di contesti inclusivi, orientati alla promozione della legalità.

Le principali linee di intervento comprendono:

- accoglienza e presa in carico individualizzata, con la definizione di un progetto educativo e formativo coerente con le esigenze e le potenzialità del soggetto;
- mediazione interculturale e linguistica, al fine di garantire pari accesso alle opportunità e favorire la piena comprensione del contesto giuridico e sociale di riferimento;
- percorsi di formazione e orientamento al lavoro, comprendenti attività laboratoriali, tirocini e misure di accompagnamento all'inserimento professionale;
- sostegno psicologico e interventi socioeducativi mirati a promuovere la consapevolezza di sé, la gestione dei conflitti e la riduzione dei comportamenti a rischio.

Tutela della salute

Le "*Linee di indirizzo per la costituzione di Comunità sperimentali ad alta integrazione socio-sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai servizi della giustizia minorile*", di cui all'Accordo sancito il 14 settembre 2022 in Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province Autonome e Autonomie locali, hanno disegnato un modello di struttura finalizzato a garantire, attraverso stretta collaborazione con l'ASL, risposte appropriate alle situazioni di minori portatori di disagio psichico anche correlato all'uso di sostanze stupefacenti, che non trovano adeguata risposta nelle comunità socioeducative e/o in quelle terapeutiche. Il Dipartimento si è attivamente impegnato nel sostenere le Amministrazioni che hanno espresso la volontà di realizzare tale sperimentazione, anche al fine di superare eventuali difficoltà e individuare, congiuntamente agli amministratori locali e alle ASL coinvolte, le prassi amministrative più idonee all'avvio della sperimentazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Allo stato, la Regione Campania ha sottoscritto, in data 20 settembre 2023, un accordo *ex* art. 15 L. 241/1990 con l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, volto a disciplinare la collaborazione del Dipartimento per l'attivazione di una Comunità sperimentale di tipo sociosanitario ad elevata integrazione sanitaria, destinata a minori e giovani adulti in carico ai servizi della giustizia minorile, nel rispetto del principio di territorialità del provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

La Regione Lombardia ha stipulato, in data 23 settembre 2024, un Accordo di programma *ex* art. 15 L. 241/1990 per l'attivazione di tre comunità ad alta integrazione sociosanitaria, per un totale di 36 posti. Alla data attuale risultano operative due delle tre strutture previste.

La Regione Sardegna, con Deliberazione n. 42/64 del novembre 2024, ha espresso parere favorevole alla realizzazione di una comunità sperimentale nell'ambito dell'ASL n. 1 di Sassari, prospettando la sottoscrizione di una convenzione con il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità per la definizione dei meccanismi di compartecipazione alla spesa.

La Regione Lazio ha recepito gli Accordi sanciti in Conferenza Unificata e la ASL RM1 ha trasmesso al Dipartimento, in data 04 luglio 2025, l'accordo in prima stesura per l'attivazione di una comunità sperimentale.

La Regione Umbria ha inserito la sperimentazione di una comunità sociosanitaria nel proprio piano strategico triennale.

In data 29 maggio 2025 la Regione Veneto ha recepito l'Accordo e ha avviato le procedure per l'apertura di una comunità ad alta integrazione sanitaria.

La Regione Sicilia, con il decreto 1034 del 30 settembre 2025, ha recepito gli Accordi della Conferenza Unificata e autorizzato l'Assessorato alla Salute alla stipula di apposite convenzioni con il CGM di Palermo e con le ASP di Palermo e Catania, finalizzate a disciplinare la realizzazione di due strutture residenziali destinate a minori e giovani adulti.

Il Ministero della salute – Dipartimento One Health – inoltre, ha deliberato la destinazione di 38,4 milioni di euro, a valere sul Programma Nazionale "Equità nella salute 2021–2027", inserito all'interno del più ampio Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021–2027", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le risorse saranno destinate alla costituzione di sei nuove comunità socio-sanitarie sperimentali.

D'altronde, l'incremento progressivo dell'utilizzo del collocamento in comunità sia come misura cautelare, sia per lo svolgimento della messa alla prova in tutti i casi in cui non sia possibile attuarla presso il domicilio del minore, impone la revisione del modello organizzativo

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

delle comunità ministeriali e la promozione di nuove comunità ministeriali o di "comunità filtro", anche in co-gestione con gli Enti Locali e il privato sociale.

Pertanto, l'individuazione di comunità in grado di rispondere alla complessità dei bisogni dei minori e giovani provenienti dal circuito penale rappresenta una priorità dell'Amministrazione.

Rispetto al tema più generale dell'assistenza sanitaria ai minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità giudiziaria, l'Amministrazione ha promosso l'aggiornamento delle Linee di indirizzo risalenti al 2009 giungendo, già nel 2023, ad un nuovo accordo siglato in Conferenza Unificata (Repertorio Atti n. 45/CU del 19 aprile 2023).

L'Accordo intende favorire sui territori la presa in carico integrata dei complessi bisogni dei minori e giovani adulti in carico ai servizi minorili attraverso una forte sinergia fra il sistema della giustizia, le Aziende sanitarie e gli Enti locali, che contemperi le esigenze di cura con i tempi e le modalità del percorso penale.

L'Accordo è stato ulteriormente aggiornato il 24 febbraio 2025 (Rep. Atti n. 15/CU), al fine di integrare le misure riguardanti le visite mediche dei minori privati della libertà personale a seguito di fermo, arresto o applicazione di misure penali presso Centri di Prima Accoglienza o Comunità.

Oltre all'attività sopra descritta, viene posta costante attenzione al tema della prevenzione e contrasto del fenomeno suicidario in carcere, al fine di prevenire, contenere e fronteggiare gli episodi di autolesionismo che i minori e giovani adulti mettono in atto in vario modo anche nelle carceri minorili, spesso con intenti dimostrativi o di protesta. Per la gestione di tali fenomeni, si fa riferimento al "Piano Nazionale per la prevenzione del rischio autolesivo e suicidario nei servizi residenziali minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità" sancito nell'ambito della Conferenza Unificata il 26 ottobre 2017 e recepito da tutte le Regioni. Il cardine di tale piano è rappresentato da una stretta collaborazione multidisciplinare e interistituzionale favorita, in molti casi, anche dai numeri – comunque contenuti – dei detenuti da attenzionare.

Il Piano prevede, come noto, una struttura di attuazione a più livelli: nazionale, regionale e locale. Il livello locale è costituito dalle direzioni degli Istituti Penali per i Minorenni, dei Centri di Prima Accoglienza e Comunità Pubbliche e dalle direzioni delle Asl.

Negli anni successivi all'approvazione del Piano nazionale, molte Regioni si sono attivate per la definizione dei piani regionali e dei relativi piani di prevenzione locali.

A tale riguardo, si segnalano, tra gli atti più recenti, il protocollo operativo regionale della Regione Calabria del dicembre 2022 e l'elaborazione, nel settembre 2024, di una bozza per

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

l'aggiornamento del piano per la prevenzione del rischio suicidario negli Istituti penitenziari del Lazio.

Con il protocollo operativo, la Regione Calabria ha voluto individuare linee di indirizzo per la stesura dei piani locali sulla base di quanto indicato nel Piano nazionale. In particolare, si richiede l'istituzione di un gruppo di valutazione multidisciplinare presso ciascun servizio interessato, con il coordinamento del Direttore.

La bozza di piano della Regione Lazio è articolata in due sezioni: la prima è dedicata alla prevenzione del rischio suicidario tra la popolazione detenuta, mentre la seconda introduce un elemento di novità poiché inserisce anche il tema della necessità di proteggere il personale di polizia penitenziaria da situazioni di stress estremo e disagio psicologico.

Istruzione

Gli Istituti Penali per i Minorenni contribuiscono, in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche territorialmente competenti, a garantire all'utenza penale minorile l'esercizio del diritto/dovere all'istruzione. Con tale finalità rappresentano agli interlocutori scolastici (Dirigenti scolastici di Centro Provinciale Istruzione per Adulti (CPIA) e di Istituti di Scuola secondaria di secondo grado) le esigenze di formazione-istruzione dell'utenza. La tipologia, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi sono prevalentemente curati dal CPIA competente per territorio. All'interno delle strutture si tengono corsi di scuola primaria, di alfabetizzazione, di scuola secondaria di primo e di secondo grado. Per gli studenti che abbiano dimostrato di aderire ai programmi trattamentali, è consentita, previa approvazione dell'Autorità giudiziaria competente e in applicazione di quanto previsto dal D.lgs.121/18, la frequenza di corsi scolastici tenuti all'esterno della struttura.

All'interno di tutti Istituti Penali Minorili del territorio, risultano attivi corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati a tutti coloro che non conoscono la lingua o che desiderano approfondire la loro competenza linguistica, sia per un migliore inserimento nella società sia per motivi professionali. Questa *skill*, particolarmente importante per i minori stranieri non accompagnati (MSNA), costituisce un aspetto fondamentale per creare e rafforzare "un'identità biculturale" andando a ridurre il conflitto e la distanza, molto spesso percepita, tra la cultura d'origine e quella ospitante.

Come si osserva dalla tabella, si registra la contemporanea partecipazione di minori e giovani a Corsi di alfabetizzazione e Corsi professionalizzanti. I ristretti iscritti a Corsi di Primo livello risultano presenti inoltre all'interno di laboratori e progetti organizzati all'interno dell'Istituto

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

nel quale risultano attualmente ristretti. Infine, coloro che sono impegnati in percorsi per il conseguimento del Diploma di maturità partecipano a laboratori professionalizzanti.

Minori e giovani detenuti negli Istituti penale per minorenni che hanno partecipato a percorsi di scolarizzazione e formativi nell'anno scolastico 2024/2025

Iscritti a Corsi di Alfabetizzazione	308
Iscritti a Corsi di Primo livello	234
Iscritti a Corsi di Secondo livello	195
Iscritti a Percorsi di Scuola Secondaria di Primo Grado	65
Iscritti a Percorsi di Scuola Secondaria di Secondo Grado	30
Iscritti a Percorsi per il Conseguimento del Diploma di maturità	46
Iscritti a Corsi Universitari per il conseguimento del titolo di Laurea	3
Iscritti a Corsi e Laboratori Professionalizzanti	42
Partecipanti a progetti /concorsi svolti in I.P.M.	161

La scuola riveste un ruolo di primaria importanza nel contesto detentivo minorile, poiché l'utenza è in genere accomunata da vissuti di abbandono scolastico precoce, difficoltà di apprendimento e concentrazione, difficoltà linguistiche per i minorenni stranieri non accompagnati e per gli analfabeti di ritorno. Peraltro, è stata riscontrata una notevole difficoltà di fruizione della didattica nella modalità da remoto da parte dell'utenza penale minorile, scarsamente autonoma e spesso portatrice di disturbi dell'apprendimento e dell'attenzione, nonché poco avvezza all'uso di strumentazioni tecnologiche.

Significativa è stata l'introduzione del *curriculum* dello studente, quale documento rappresentativo che riporta le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività *ex*trascolastiche. Di fatto, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n° 88, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo, è allegato il *curriculum* ai fini della presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio d'esame.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Lo strumento introdotto ha un alto valore educativo e intende offrire allo studente uno spazio di riflessione per favorire il processo di acquisizione consapevole delle competenze, delle potenzialità e delle esperienze maturate, con la finalità di orientarlo rispetto alla prefigurazione del possibile progetto di vita e alle scelte formative e di lavoro che possono contribuire a definirlo.

In applicazione del principio cardine del procedimento penale minorile, relativo alla continuità dei percorsi educativi in atto, il *curriculum* dello studente è un'occasione significativa, di carattere formativo, che ben può essere valorizzata nell'ambito dei progetti educativi individualizzati predisposti per i ragazzi in carico, anche ai fini della sottoposizione all'A.G. competente.

A decorrere dall'anno scolastico 2022-2023, è stato applicato, anche per chi si trova in stato di detenzione, il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*", ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lett. b), e dell'articolo 14, comma 3 – che stabilisce per tutti gli studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, la necessità di sostenere le prove INVALSI quale requisito di ammissione all'esame conclusivo del II ciclo di istruzione. Attraverso un ciclo di incontri con i rappresentanti del MIM, si è concordata una modalità idonea allo svolgimento delle prove INVALSI, per quei ragazzi e/o giovani adulti del circuito penale minorile che rientrino nella categoria indicata, fermo restando che la valutazione emergente dalle prove non influirà in alcun modo sul giudizio o voto dell'esame.

L'azione dipartimentale di indirizzo e di sostegno si è concretizzata, anche per l'anno scolastico 2025-2026, nella diffusione a tutti i Servizi minorili della nota emanata dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici del Ministero dell'istruzione, relativa alla valutazione e all'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione. Tale nota ha fornito indicazioni operative per il suddetto anno scolastico, allo scopo di garantire, a tutti gli utenti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile, la possibilità di sostenere gli esami di Stato anche in presenza di casi particolari. Nello specifico le Direzioni dei Servizi sono state esortate a intensificare la collaborazione con le istituzioni scolastiche e a supportare gli utenti, soprattutto in caso di modifiche della posizione giuridica o in caso di trasferimenti, per l'eventuale re-iscrizione alle scuole del territorio.

Il Dipartimento, il 23 novembre 2023, ha sottoscritto il *Protocollo d'Intesa tra il Ministero per l'istruzione e del merito e il Ministero della giustizia* (DAP e DGMC), per la prosecuzione del

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

programma speciale per l'istruzione e la formazione negli Istituti Penitenziari e nei servizi minorili della giustizia.

Formazione professionale e lavoro

L'articolo 20, comma 1, dell'Ordinamento Penitenziario, come modificato dal Decreto Legislativo n. 124 del 2018, stabilisce che "*negli istituti penitenziari e nelle strutture ove siano eseguite misure privative della libertà devono essere favorite in ogni modo la destinazione dei detenuti e degli internati al lavoro e la loro partecipazione a corsi di formazione professionale*".

Gli Istituti Penali per i Minorenni devono essere dotati di spazi idonei allo svolgimento di attività lavorative e formative, al fine di garantire ai giovani ristretti opportunità concrete di crescita personale e di reinserimento sociale. A questo scopo, possono essere organizzati, sia all'interno sia all'esterno degli istituti, servizi e lavorazioni che prevedano l'impiego dei detenuti. Inoltre, corsi di formazione e attività lavorative possono essere promossi e gestiti direttamente da enti pubblici o privati.

I Servizi minorili sono da sempre particolarmente attenti alla promozione della formazione professionale, riconosciuta come parte integrante del percorso educativo e rieducativo del minore. In tutti gli I.P.M. sono attivi corsi di formazione, spesso coerenti con l'offerta scolastica presente nelle strutture; un esempio significativo è rappresentato dalle collaborazioni con gli istituti alberghieri presso gli I.P.M. di Roma e Bologna.

In numerosi istituti – tra cui quelli di Milano, Bologna, Roma, Catanzaro, Bari e Potenza – i corsi sono realizzati da enti accreditati e finanziati tramite fondi regionali o europei, garantendo il rilascio di qualifiche professionali riconosciute sul mercato del lavoro. In altri contesti, la formazione è assicurata da esperti o associazioni locali, spesso operanti su base volontaria, con l'Amministrazione che contribuisce alla copertura delle spese essenziali, come attrezzature, materiali didattici e incentivi per i partecipanti.

Accanto ai percorsi formativi, in molte realtà si stanno sviluppando esperienze lavorative intramurarie gestite da soggetti terzi in convenzione con l'Amministrazione. Tra queste, merita una menzione l'iniziativa avviata presso l'I.P.M. di Bari, dove dal 2018 è attivo un laboratorio di produzione di prodotti da forno. Il progetto mira non solo a fornire ai giovani detenuti competenze professionali spendibili nel settore della pasticceria e della panificazione, ma anche a valorizzare le tradizioni artigianali locali attraverso l'utilizzo di materie prime a chilometro zero e biologiche. Nello stesso istituto è stata inoltre avviata la coltivazione biologica di funghi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

cardoncelli ed erbe aromatiche all'interno di una serra ubicata all'interno del complesso detentivo, con l'assunzione, da parte della Cooperativa che lo gestisce, di almeno due giovani.
L'**I.P.M. di Quartucciu** ospita una piccola **lavanderia industriale** e laboratori di **gastronomia**, mentre presso l'**I.P.M. di Milano** sono operativi un **laboratorio di panetteria** e un **laboratorio di cablatura di quadri elettrici**. All'**I.P.M. di Nisida** si svolgono attività artigianali di **ceramica** e di **produzione di pizze e prodotti da forno**, mentre l'**I.P.M. di Palermo** ospita un **laboratorio di panificazione, pasticceria e rosticceria** gestito da una cooperativa sociale che opera anche sul territorio, impiegando sia detenuti in art. 21 O.P., sia giovani in misura penale di comunità.
Presso l'**I.P.M. di Potenza** è stato avviato un **laboratorio di formazione professionale per la produzione di biscotti e taralli**, che, una volta a regime, potrà coinvolgere fino a 8-10 giovani attraverso diverse modalità contrattuali (tirocini, apprendistato o assunzioni).
All'**I.P.M. di Bologna** è in corso la sperimentazione di un'**Osteria Formativa**, finalizzata alla realizzazione di cene ed eventi aperti alla cittadinanza, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra comunità esterna e realtà penitenziaria.
L'**I.P.M. di Torino**, infine, ha attivato un **corso professionale per operatore nel settore delle pulizie**.
Un'esperienza di particolare rilievo è rappresentata dal **"Pastificio Futuro"**, inaugurato nel novembre 2023 presso l'**Istituto Penale per i Minorenni "Casal del Marmo" di Roma**. Il laboratorio, dedicato alla produzione di **pasta artigianale**, è coordinato dalla **Cooperativa sociale Gusto Libero** con il sostegno della **Conferenza Episcopale Italiana**, della **Caritas Italiana** e in sinergia con il **Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise** e il **Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità**.
Realizzato all'interno di una struttura di 500 m², il Pastificio è in grado di produrre fino a 220 kg di pasta all'ora e ha come finalità la **promozione di percorsi di autonomia e inserimento lavorativo** per i giovani adulti del circuito penale.
Nel corso del **2025**, il Dipartimento ha continuato a garantire **attività di supporto tecnico e giuridico** agli Istituti penali per i minorenni impegnati nell'avvio o nel consolidamento delle esperienze sopra descritte, al fine di superare criticità operative e rafforzare la sostenibilità delle iniziative.
In prospettiva, si prevede di **potenziare ulteriormente** tali esperienze, anche attraverso l'accesso ai benefici previsti dalla **Legge 22 giugno 2000, n. 193 ("Legge Smuraglia"),** che riconosce **agevolazioni fiscali e contributive** alle cooperative sociali e alle imprese che

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

assumono persone detenute, sia all'interno degli istituti penitenziari sia nel lavoro esterno (art. 21 O.P.). Dal 2020, tali benefici sono stati estesi anche ai soggetti che assumono **utenza in carico ai Servizi della giustizia minorile**.

A tal fine, il **Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità** provvede alla raccolta e alla valutazione delle domande presentate dai soggetti convenzionati con gli I.P.M., trasmettendole al **Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria** per l'inserimento nell'elenco ufficiale dei beneficiari.

Fra le proposte progettuali finalizzate al potenziamento e allo sviluppo della rete relativa alla formazione professionale e al lavoro, si cita la collaborazione con la società Sviluppo Lavoro Italia, che trova concretezza nell'ambito del progetto "Reti specialistiche e misure per l'inserimento lavorativo delle persone detenute", promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finanziato nell'ambito del Programma Nazionale Giovani, Donne e Lavoro (FSE+). Il progetto, in fase di sperimentazione presso gli Istituti Penali per i Minorenni di Catania e Palermo, ha la finalità di trasformare l'inserimento lavorativo dei detenuti in una politica strutturale, costruendo reti territoriali e facilitando l'integrazione dei servizi e il coinvolgimento attivo del tessuto economico-produttivo, attraverso l'attivazione di sportelli operativi all'interno degli I.P.M. con personale formato e dedicato, in grado di avviare l'orientamento, la presa in carico e l'accesso ai servizi del lavoro anche in fase detentiva. L'obiettivo è quello di coinvolgere 1.000 persone detenute in percorsi formativi e lavorativi.

Anche per quanto riguarda le progettualità realizzate all'esterno delle strutture detentive, i Servizi minorili promuovono costantemente la ricerca di opportunità per i minori e giovani adulti in carico, nell'ambito della formazione professionale e dell'avviamento al lavoro

8. LE AZIONI AVVIATE PER INCREMENTARE LA SOCIALITÀ DEI MINORI DETENUTI ED IL MANTENIMENTO DEI RAPPORTI FAMILIARI, IN ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA TERRITORIALIZZAZIONE DELLA PENA

Attuazione del principio della territorialità della pena

Il decreto legislativo n. 121/2018, all'art. 22, ha rafforzato ulteriormente il principio di territorialità, stabilendo che la pena debba essere eseguita in Istituti prossimi alla residenza o all'abituale dimora del detenuto e delle famiglie, così da consentire la continuità delle relazioni personali e socio-familiari significative. La territorialità, tra i principi cardine del procedimento penale minorile, assume particolare significato nei programmi di trattamento dei minori e giovani adulti detenuti in quanto consente la continuità delle relazioni personali, familiari,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

sociali, nonché la lettura e la ricomposizione dei conflitti di cui il reato è espressione. Tale principio orienta gli obiettivi e le attività del percorso di reinserimento sociale che ha avvio durante la detenzione e si sviluppa nella comunità di appartenenza alle dimissioni dall'Istituto, con il coinvolgimento dei servizi sociosanitari e delle agenzie del terzo settore.

Anche nel corso del 2025, a causa di una molteplicità di fattori, non è stato possibile, purtroppo, garantire interamente tale principio. L'aumento del numero dei detenuti presenti registrato nell'anno in riferimento ha comportato maggiore complessità nella gestione degli Istituti penali per i minorenni. I lavori di ristrutturazione di numerosi Istituti, anche in attuazione del Piano Nazionale Complementare al PNRR, hanno determinato un'inevitabile compressione degli spazi di pernottamento a disposizione dell'utenza, in particolare nel nord Italia. Tale contrazione degli spazi ha acuito i problemi di sovraffollamento dovuti a preesistenti cantieri o a necessità di interventi di ripristino delle celle a seguito di danneggiamenti causati dagli stessi ristretti nell'ambito di eventi critici che si verificano anche negli Istituti penali minorili.

Il maggior numero di ingressi per arresto o fermo si è verificato in modo nettamente più evidente nei distretti giudiziari del Nord: ciò ha inevitabilmente comportato una costante e considerevole assegnazione di minori/giovani adulti presso Istituti Penali per i Minorenni situati anche a notevole distanza dai territori di appartenenza. Ciò, inoltre, ha reso impossibile, in molti casi, assicurare il principio della territorialità dell'esecuzione penale, con inevitabili ricadute anche sullo sviluppo di progettualità all'esterno, che trovano un senso compiuto soltanto se realizzate presso i territori di provenienza.

L'afflusso negli I.P.M. del sud e anche del centro Italia di ragazzi provenienti da altri contesti territoriali, con una prevalenza di utenza straniera – in netto aumento nel corso degli ultimi mesi – portatrice di gravi disagi psichici e con pregresse esperienze di violenze e abusi subiti, con una componente di immigrati di seconda generazione, provenienti spesso da quartieri periferici delle città del nord e un'altra componente di minori non accompagnati, senza fissa dimora e privi di riferimenti in Italia, ha comportato inevitabilmente un turbamento degli equilibri interni agli I.P.M. e ha reso difficile la convivenza tra i detenuti, appartenenti a differenti culture, e tra detenuti e personale di polizia penitenziaria.

Queste due componenti (psicologica e di differenza culturale) hanno reso difficile e complessa la costruzione di un positivo clima relazionale all'interno degli I.P.M. e si sono di frequente verificati eventi critici, con un moltiplicarsi di peculiari difficoltà di convivenza, spesso sfociate in veri e propri conflitti tra gruppi di diversa appartenenza culturale, in agiti violenti, auto ed etero-diretti, e in danneggiamenti a beni e strutture dell'Amministrazione.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Rispetto a tali problematiche risulta necessario procedere all'aggiornamento dei modelli organizzativi e trattamentali degli Istituti, ripensare l'accoglienza e individuare criteri per gestire l'utenza fuori distretto, garantendo e incrementando in tutti gli I.P.M. un servizio di mediazione culturale, mettendo in campo interventi diretti al singolo, alla gestione delle dinamiche conflittuali dei gruppi, oltre che metodologie improntate al trattamento del disagio psicologico in chiave interculturale. A tal proposito, il Dipartimento ha promosso iniziative progettuali finalizzate a supportare gli interventi trattamentali. In particolare, con un finanziamento da parte di Cassa delle Ammende, il progetto "*Construere 4*" consente, nel periodo luglio 2025-febbraio 2026, l'impiego di esperti *ex* art. 80 dell'Ordinamento Penitenziario al fine di supportare gli interventi educativi, di servizio sociale e di mediazione culturale presso i Servizi minorili. Il contributo specialistico dei mediatori culturali, non presenti nelle dotazioni organiche, si configura come imprescindibile in questa fase storica, caratterizzata da profondi mutamenti delle caratteristiche e delle esigenze dei minori e giovani adulti stranieri in carico ai Servizi minorili. I mediatori culturali sono impiegati, se pur nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, in tutte le fasi della presa in carico.

Tutela dell'affettività. Colloqui, conversazioni telefoniche e visite con i familiari

La valorizzazione dei rapporti affettivi è una componente centrale dei programmi di trattamento e dei percorsi di reinserimento sociale dei minori e giovani adulti detenuti.

L'Amministrazione ha da sempre promosso e incentivato presso i Servizi minorili azioni volte a rafforzare nelle progettualità una presenza e una partecipazione attiva della famiglia, sia nell'esecuzione delle misure detentive, alternative, sostitutive o di sicurezza sia nei programmi di messa alla prova, con un richiamo e un sostegno all'assunzione e/o al recupero di una responsabilità educativa diretta.

Per quanto attiene nello specifico ai giovani ristretti negli I.P.M., fatte salve le indicazioni della magistratura e tenuto conto della ricettività delle strutture, nell'assegnazione e movimentazione dei detenuti in carico si cerca di assicurare la vicinanza territoriale del detenuto alla famiglia, nonché del giovane detenuto genitore ai propri figli, nella consapevolezza che il contributo offerto dalla famiglia sia di primaria importanza nel percorso di riflessione del ragazzo e nel significato che l'evento penale assume nella sua vita.

Nel caso in cui si renda necessario procedere alla collocazione di minori e giovani adulti in sede diversa da quella del territorio di residenza della famiglia, si tenta di assicurare agli stessi

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

periodiche aggregazioni nelle sedi di provenienza al fine di garantire la fruizione del diritto di colloquio diretto con i familiari o con altre persone affettivamente significative.

Il Decreto legislativo n. 121 del 02 Ottobre 2018 ha riservato particolare attenzione alla tutela delle relazioni affettive del minorenne/giovane adulto ristretto presso le strutture detentive minorili, non solo con riguardo ai rapporti con i diretti familiari, ma anche con tutte le persone con le quali esistono significativi legami affettivi, ampliando le occasioni d'incontro diretto o indiretto con gli stessi.

Infatti, le nuove disposizioni legislative hanno innovato profondamente la precedente disciplina relativa al numero e alla durata dei colloqui, sia diretti che telefonici: gli Istituti devono ora assicurare l'effettuazione di otto colloqui diretti mensili, in luogo dei precedenti sei, di cui uno da svolgersi in una giornata prefestiva o festiva, per una durata che va da un minimo di 60 a un massimo di 90 minuti.

In tutti gli Istituti sono stati recepiti i principi relativi all'ampliamento del numero e della durata dei colloqui, sia in presenza che telefonici, anche con l'utilizzo dello strumento del video-colloquio. Di fatto, superata l'emergenza pandemica, è stata ripristinata l'ordinaria fruizione dei colloqui in presenza, considerati lo strumento principale per assicurare la concreta attuazione dei principi di tutela dell'affettività e del mantenimento delle relazioni familiari. Tuttavia, lo strumento del video-colloquio è divenuto un'utile risorsa di comune utilizzo e rappresenta una delle modalità che possono contribuire al mantenimento delle relazioni affettive soprattutto per gli utenti, anche stranieri, che hanno i genitori in altri Paesi e non possono spostarsi, oltre che per coloro che sono ospitati in strutture distanti dal luogo di residenza dei familiari. Alcune famiglie hanno rivisto, per la prima volta, i figli dopo anni attraverso la modalità da remoto.

Il Dipartimento ha assicurato il più ampio supporto alle strutture detentive diffondendo, già dal 30 dicembre 2020, le "*Linee guida per lo svolgimento dei video-colloqui all'interno degli Istituti Penali per i Minorenni*" per disciplinare l'uso della strumentistica e garantire lo svolgimento dei video-colloqui in piena sicurezza. Con circolare del 19 ottobre 2022, sono state introdotte nuove disposizioni, operative a far data dal 1° gennaio 2023, aventi ad oggetto "*Video-colloqui – applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 221, comma 10 del D.L. 34/2020. Utilizzo della piattaforma "Microsoft Teams" per lo svolgimento dei video-colloqui da parte dei detenuti minorenni.*"

Per assicurare l'accesso ai colloqui telefonici, l'Amministrazione dispone di un sistema di gestione automatizzato delle conversazioni telefoniche dei detenuti, unico per tutti gli istituti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Tale sistema garantisce la sicurezza dei contatti con l'esterno, eliminando la possibilità di comunicazioni fraudolente, assicurando la perfetta e dissimulata esecuzione dell'attività di intercettazione telefonica disposta dall'A.G. e la registrazione, con eventuale contestuale ascolto per le chiamate di soggetti rientranti nelle previsioni di cui all'art. 4 *bis* dell'O.P. (art. 19 d.lgs. 121/18).

Maggiori difficoltà si sono invece evidenziate nell'azione di realizzazione degli spazi da destinare alle visite prolungate di cui all'art 19 c. 4 del D.lgs. 121/18. Si tratta di uno strumento fortemente innovativo per favorire e mantenere le relazioni affettive all'interno dei contesti detentivi. Esso consiste nella possibilità per il ristretto di usufruire di visite prolungate, nel numero di quattro al mese, per una durata non inferiore alle quattro ore e non superiore alle sei. Come disciplinato dall'art. 19 c.4 del citato decreto, le visite prolungate devono svolgersi "*all'interno di unità abitative appositamente attrezzate all'interno degli istituti, organizzate per consentire la preparazione e la consumazione dei pasti e riprodurre, per quanto possibile, un ambiente del tutto familiare"*. L'attuale situazione di sovraffollamento non ha consentito lo sviluppo dei necessari investimenti.

All'interno degli I.P.M. particolare attenzione è dedicata agli utenti che non hanno riferimenti affettivi sul territorio nazionale, per i quali la nuova normativa richiede un maggior coinvolgimento nelle attività trattamentali dei volontari autorizzati, un costante supporto psicologico e un adeguato sostegno, non esclusivamente specialistico, come da indicazioni dipartimentali.

L'estensione dell'età a 25 anni dell'utenza presente nelle strutture detentive minorili ha dato maggior impulso all'attenzione sempre prestata al ruolo delle giovani madri e dei giovani padri detenuti, con il potenziamento di tutte le iniziative che possano offrire loro maggiori spazi di condivisione, crescita e responsabilizzazione.

Tale impostazione è coerente con le Raccomandazioni definite nel Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministro della giustizia con il Garante dell'Infanzia e l'Adolescenza e l'Associazione Bambinisenzasbarre, finalizzato a implementare le azioni atte a garantire il diritto dei detenuti alla genitorialità e alla continuità del legame affettivo con i propri figli.

In esecuzione del Protocollo, gli I.P.M. hanno adottato le misure più adeguate, tenuto conto delle risorse e degli spazi a disposizione. Sono stati realizzati progetti per il sostegno alla genitorialità con l'obiettivo di favorire il processo di responsabilizzazione al ruolo genitoriale e la stabilizzazione di un maturo rapporto interpersonale all'interno della coppia. La costruzione di una buona relazione padre-madre-figlio è la base per poter pensare a una riabilitazione

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

"emotiva" del ristretto che, così giovane, ha già costruito un nuovo nucleo familiare. Al fine di favorire i legami genitoriali essenziali, si è posta particolare attenzione alle modalità di realizzazione degli incontri, con la predisposizione di spazi di ospitalità alle famiglie al di fuori dei consueti colloqui settimanali e anche negli spazi esterni alle strutture.

Nell'ambito del citato Protocollo d'intesa, rinnovato il 20 marzo 2024, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità è componente del Tavolo Permanente, che ha compiti di monitoraggio periodico dell'attuazione del protocollo, di promozione della cooperazione tra i soggetti coinvolti, istituzionali e non, nonché di promozione dello scambio delle buone prassi, delle analisi e delle proposte a livello nazionale ed europeo.

9. PROTOCOLLI AVVIATI CON LE REGIONI, GLI ENTI LOCALI E IL TERZO SETTORE PER IL PROCESSO DI REINSERIMENTO E LA PRESA IN CARICO TERRITORIALE DEI MINORI DETENUTI

L'azione dei Servizi minorili si contraddistingue per la capacità di lavorare in rete con le altre istituzioni che operano sul territorio nazionale.

Le maggiori sinergie si registrano con le Amministrazioni regionali, per la formazione professionale e per l'inserimento lavorativo, e con gli Enti locali, con i quali si costruiscono prese in carico congiunte dei minori e giovani adulti del circuito penale minorile, con particolare riferimento all'obiettivo di reinserimento nel contesto di appartenenza. Altrettanto prezioso è l'apporto del terzo settore, che consente un ampliamento e una maggiore qualificazione dell'offerta trattamentale. Il coinvolgimento del territorio avviene in tutte le fasi del percorso per garantirne la continuità.

In tale contesto, l'azione dell'Amministrazione centrale è volta a ricercare, promuovere e costruire nuove opportunità di collaborazione, finalizzate ad ampliare l'offerta disponibile per i minorenni e giovani adulti in carico. In particolare, i progetti e i protocolli d'intesa sviluppati a livello nazionale sono diretti a sostenere le attività scolastiche e formative, i percorsi di orientamento e di inserimento al lavoro, l'accesso alle attività sportive, la sperimentazione di attività culturali e ricreative, lo svolgimento di attività socialmente utili, gli interventi di mediazione penale, l'attività di mediazione culturale per gli stranieri.

I Centri per la giustizia minorile avviano accordi e protocolli a livello territoriale; i medesimi Centri, inoltre, favoriscono lo sviluppo delle progettualità previste nell'ambito dei protocolli d'intesa siglati dall'amministrazione centrale. Si segnalano di seguito i più rilevanti:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

1. l'Accordo Quadro di collaborazione tra Marina Militare e Ministero della giustizia, rinnovato il 24 settembre 2025 per un triennio, è finalizzato a promuovere azioni di tutela dei soggetti in età evolutiva e di prevenzione del disagio e della devianza minorile attraverso la realizzazione di progetti di formazione a favore di minori e giovani adulti in situazioni di disagio, a rischio di emarginazione e vulnerabilità sociale;
2. il Protocollo d'Intesa "Teatro in Carcere", stipulato il 3 maggio 2022 per un triennio e attualmente in fase di rinnovo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre e con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ha lo scopo di implementare uno spazio di confronto e di qualificazione del movimento teatrale sorto all'interno delle carceri italiane, data l'alta valenza educativa e formativa riscontrata negli anni nelle attività laboratoriali e teatrali in genere, e di curare lo scambio di informazioni, incentivando la collaborazione con le istituzioni nazionali e regionali;
3. il Protocollo d'Intesa con "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie", in fase di rinnovo, è finalizzata alla promozione di percorsi di educazione alla legalità, azioni di utilità sociale, attività di rieducazione, percorsi di reinserimento sociale e di apprendimento lavorativo, manifestazioni unitarie come la partecipazione alla giornata nazionale in ricordo delle vittime di mafie;
4. il Protocollo d'Intesa con l'Associazione Croce Rossa Italiana è finalizzato a promuovere nel territorio nazionale attività educative e di reinserimento sociale a favore di giovani sottoposti a provvedimenti penali che si trovano in situazione di disagio e/o a rischio di emarginazione sociale;
5. il Protocollo d'Intesa con l'Università Sacro Cuore Milano – *Transcrime* è finalizzato alla promozione di iniziative congiunte in materia di analisi, contrasto e prevenzione di fenomeni criminali e devianti. Attraverso l'attività di monitoraggio dei vari fenomeni devianti, il protocollo favorisce l'elaborazione di modelli analitici avanzati e di strategie di prevenzione, contrasto e reinserimento sociale nonché la valorizzazione di *best practices*; è attualmente in corso una ricerca che interessa l'USSM di Milano;
6. l'Accordo di collaborazione con la Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), sottoscritto il 21 maggio 2023, è finalizzato alla realizzazione di azioni congiunte tese a promuovere e attivare percorsi di educazione, formazione, attività motoria, qualificazione e socializzazione, favorendo opportunità di efficacia operativa per il reinserimento sociale e prelavorativo dei minorenni e dei giovani adulti in carico ai Servizi minorili della giustizia;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

7. il Protocollo d'Intesa Fonte di Ismaele - ODV, sottoscritto il 5 giugno 2023, è finalizzato alla realizzazione di attività educative e di reinserimento sociale per i giovani in situazioni di disagio e sottoposti a provvedimenti penali. Collabora con servizi presenti sul territorio per attività di sostegno scolastico, sportelli di ascolto psicologico, laboratori ludico-espressivi, attività di sostegno logopedico e neuromotorio, a tutela della salute psico-fisica e alla riabilitazione delle persone di età minore in condizioni di vulnerabilità. In data 11 giugno 2024 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa locale con il Municipio VI Roma Capitale;
8. l'Accordo *ex* art.15 L. n. 241 del 07 agosto 1990 con l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta**,** sottoscritto il 20 settembre 2023 nell'ambito della normativa vigente sulla collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche in attività di interesse comune, impegna il Dipartimento a cooperare – in termini di definizione dei criteri di accesso, di assegnazione di utenti e di concorso alle spese – per l'operatività di una Comunità sperimentale di tipo sociosanitario, ad elevata integrazione sanitaria, per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o problematiche di dipendenza in carico ai servizi sanitari, sociali ed ai Servizi della giustizia minorile, nel rispetto prioritario del criterio di territorialità del provvedimento dell'A.G.;
9. il Protocollo d'Intesa con la "Fondazione Severino", sottoscritto il 2 ottobre 2023 per la durata di tre anni, è finalizzato alla sensibilizzazione di enti pubblici e imprese circa la condizione di disagio socioeconomico dei soggetti minorenni e di giovani adulti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, al fine di promuovere percorsi di risocializzazione, reinserimento sociale, formazione, occupazione e innovazione culturale ed economica etica e sostenibile;
10. il Protocollo d'Intesa con l'Istituto Italiano Donazione (IID), sottoscritto il 7 novembre 2023, promuove iniziative finalizzate al conseguimento di obiettivi in tema di educazione civica a favore di minori e giovani in carico ai Servizi della giustizia minorile e al perseguimento della finalità rieducativa della pena oltre che all'abbattimento del tasso di recidiva tra i più giovani;
11. il Protocollo d'Intesa tra il Ministero per l'istruzione e del merito e il Ministero della giustizia (DAP e DGMC), sottoscritto il 23 novembre 2023, è diretto alla prosecuzione del programma speciale per l'istruzione e la formazione negli Istituti Penitenziari e nei Servizi minorili della giustizia;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

12. il Protocollo d'Intesa con l'Associazione Nazionale Teatri e Giustizia minorile, rinnovato il 28 novembre 2023, promuove la realizzazione di attività espressive, teatrali e artistiche rivolte a minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi minorili, al fine di ampliare le opportunità trattamentali e arricchire i percorsi educativi con iniziative di forte valore formativo e culturale;
13. il Protocollo d'Intesa con l'Unione Italiana Vela Solidale, rinnovato il 14 dicembre 2023 con scadenza triennale, è finalizzato a promuovere interventi socioeducativi e rieducativi di conoscenza, esperienza e professionalità nel campo dell'educazione, della formazione, della terapia e della prevenzione primaria, secondaria e terziaria applicate al mondo della vela, del mare e della navigazione. La novità dell'attuale protocollo riguarda la possibilità di inserire i ragazzi in carico presso le Associazioni afferenti ad Unione Vela Solidale in attività socialmente utili legate al mare e ai mestieri del mare, con l'auspicio che questa risorsa sia utile alle progettualità di messa alla prova e dell'art. 27 bis della Legge n. 159/23;
14. il Protocollo d'Intesa con l'Associazione "Nel nome del rispetto", sottoscritto il 20 dicembre 2023, intende promuovere iniziative congiunte, al fine di individuare strumenti e progettualità volti al conseguimento di obiettivi comuni in tema di educazione civica di minorenni e di giovani sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nonché collaborare nell'individuazione di strumenti, anche di matrice didattica e scientifica, atti a rafforzare l'efficacia delle misure più idonee al perseguimento della finalità rieducativa della pena e all'abbattimento del tasso di recidiva fra i più giovani;
15. il Protocollo d'Intesa con la Fondazione Francesca Rava – NPH Italia ETS, sottoscritto in data 17 gennaio 2024, intende promuovere presso gli Istituti Penali per i Minorenni, analogamente a quanto già realizzato presso l'I.P.M. di Milano, corsi di formazione professionale, *work shop* creativi, esperienze educative e culturali, attività sportive in collaborazione con agenzie e realtà presenti sul territorio;
16. il Protocollo d'Intesa con la Fondazione V*ex*illum (già Giuseppe Sciacca), rinnovato il 17 gennaio 2024 con durata quinquennale, disciplina i rapporti tra il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e la Fondazione V*ex*illum in relazione a attività, iniziative e progetti proposti e posti in essere a sostegno dei ragazzi in carico ai Servizi minorili sul territorio nazionale, finalizzati a contrastare la povertà educativa e a favorire l'inclusione sociale, in sinergia con altri operatori presenti sul territorio. In particolare, la Fondazione, attraverso l'omonimo Premio, prevede per ogni annualità una o più borse di studio per i minori e i giovani adulti del circuito penale che con i loro elaborati hanno dato un

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

contributo per la valorizzazione del tema dei diritti. La Fondazione, infine, fornisce la propria disponibilità a svolgere a titolo gratuito attività di aggiornamento e di informazione concernenti le tematiche socio-giuridiche rivolte al personale dipendente del Dipartimento;

17. il Protocollo d'Intesa con la Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK), sottoscritto il 16 marzo del 2024, è finalizzato alla promozione di percorsi di educazione, formazione, qualificazione e socializzazione attraverso l'attivazione di corsi di educazione fisica e addestramento all'uso del "pagaiergometro", propedeutici all'avvio di attività in canoa kayak. In particolare, presso gli I.P.M. la FICK propone la presenza di un allenatore che segue direttamente i ragazzi impegnati negli allenamenti. Si prevede, inoltre, l'inserimento dei minori e giovani adulti in percorsi professionalizzanti e in attività socialmente utili e di volontariato;
18. il Protocollo d'Intesa tra Ministero della giustizia e Ministero per lo sport e i giovani**,** **s**ottoscritto il 9 aprile 2024, analogamente al Protocollo d'intesa sottoscritto il 29 settembre 2022 con il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e Sport e Salute S.P.A., intende incentivare l'attività motoria e sportiva e promuovere uno stile di vita attivo per i minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della giustizia e per i detenuti adulti. Tale protocollo sancisce, in particolare, l'intento dei Ministeri firmatari di sostenere attraverso gli Avvisi "Sport per tutti – Carceri", iniziative progettuali che destinano risorse a progetti di pratica sportiva individuale e collettiva oltre che percorsi di avviamento al tirocinio e alla qualificazione tecnica per i minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili e all'interno degli Istituti di pena per adulti;
19. l'Accordo di collaborazione tra Ministero dell'interno - Fondo Edifici di Culto, Ministero della giustizia e Ministero della cultura, per il quale sono in corso interlocuzioni istituzionali per il rinnovo, è volto allo sviluppo di percorsi formativi e culturali, nonché di progetti di integrazione sociale a favore dei minori a rischio di devianza e dell'area penale, attraverso l'utilizzo di beni di proprietà del FEC. Il documento prevede specifiche forme di collaborazione per la protezione di azioni a carico di tutela nei confronti dei giovani di anni dai 14 ai 25 anni e di prevenzione del disagio minorile, attraverso la realizzazione di percorsi formazione e fruizione culturale;
20. il Protocollo Liberi di scegliere**,** sottoscritto il 7 maggio 2024 tra i Ministri della giustizia, dell'interno, dell'istruzione e del merito, dell'università e della ricerca, della famiglia natalità e pari opportunità, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, le Autorità giudiziarie di Catania, Napoli, Palermo e Reggio Calabria, le Associazioni: Libera,

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Salesiani per il sociale, Fonte d'Ismaele, Centro Elis, Cometa e la Fondazione Comunità San Gennaro e successivamente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Procura della Repubblica di Milano e dagli Uffici giudiziari del distretto di Catanzaro, si propone di fornire una rete di supporto (educativa, psicologica, logistica, scolastica, economica e lavorativa), nei contesti di criminalità organizzata, ai minori, ai giovani adulti e ai nuclei familiari destinatari di provvedimenti giudiziari (penali o civili ai sensi degli artt. 330 e ss.cc. e 25 del RD.L. 1934 n. 1404, misure penali di comunità) dei Tribunali per i Minorenni, con l'obiettivo di garantire concrete alternative di vita e adeguate tutele per una regolare crescita psico-fisica. Prevede inoltre misure di supporto, laddove si palesano le condizioni di intervento, anche ai nuclei familiari di appartenenza. Tramite gli Istituti Penali, gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni e gli Uffici di esecuzione penale esterna, si propone inoltre l'attivazione di azioni rivolte al reinserimento dei minori beneficiari del progetto attraverso l'offerta di attività e programmi destinati anche al contesto familiare di appartenenza ed interventi di giustizia riparativa e di mediazione penale. Si prefigura, infine, anche la possibilità di sperimentare – presso le scuole e le università di tutto il territorio nazionale – progetti e programmi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, volti a favorire una conoscenza approfondita del fenomeno mafioso e dei deleteri effetti economici, ambientali, sociali, culturali e psicologici che lo stesso provoca, oltre che delle azioni di prevenzione e contrasto previste dal protocollo;

21. il Protocollo d'Intesa con *The Infinity Foundation*, sottoscritto in data 15 maggio 2024, intende promuovere iniziative in favore di giovani in situazioni di disagio, a rischio di emarginazione sociale e sottoposti a provvedimenti penali, finalizzate in particolare alla realizzazione di progettualità nell'ambito della formazione e del reinserimento sociale dei minori e giovani adulti in carico ai Servizi Minorili della giustizia, tenendo conto dei bisogni specifici e delle caratteristiche del contesto sociale e territoriale. Sono previste inoltre attività formative per il personale coinvolto nei progetti e per il personale degli Istituti e Servizi Minorili e collaborazioni in occasioni di eventuali studi e/o pubblicazioni su aree tematiche pertinenti il Protocollo;
22. l'Accordo *ex* art.15 L. n. 241 del 07 agosto 1990 con la Regione Lombardia – Direzione generale Welfare**,** sottoscritto il 23 settembre 2024 nell'ambito della normativa vigente sulla collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche in attività di interesse comune. L'Accordo è finalizzato a regolare l'avvio in Regione Lombardia di posti letto in comunità sociosanitaria ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e della giustizia minorile, da attivarsi sui territori della/e ATS di ubicazione delle strutture che saranno individuate all'esito di specifica manifestazione di interesse, nel rispetto del quadro regolatorio previsto;

23. il Protocollo d'Intesa con "Fondazione con il Sud" e "Con i bambini - Impresa Sociale s.r.l.", sottoscritto in data 12 dicembre 2024, è finalizzato a promuovere tra le parti la condivisione delle reciproche competenze ed esperienze nell'ambito della reintegrazione sociale di minori, giovani adulti e adulti autori di reato. Con questo scopo e nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, le parti intendono cooperare secondo il principio di sussidiarietà orizzontale per attuare programmi e progetti di interesse comune e/o potenziare quelli che già rispettivamente stanno realizzando. La collaborazione prevede, in modo primario e non esclusivo, attività quali: a) il reinserimento sociale di minori e giovani adulti autori di reato attraverso la collaborazione dei servizi minorili con gli enti del privato sociale per la realizzazione di percorsi personalizzati; b) il reinserimento sociale di detenuti attraverso attività di inclusione lavorativa e di formazione, anche tramite l'accesso a misure alternative alla detenzione in collaborazione con gli Uffici afferenti alla Direzione generale per la giustizia di comunità; c) sostegno a enti del terzo settore che contribuiscono a creare percorsi e opportunità per l'inclusione sociale di minori e adulti autori di reato; d) individuazione di strumenti, anche di matrice didattica e scientifica, per implementare l'efficacia delle misure più idonee al perseguimento della finalità rieducativa della pena e all'abbattimento del tasso di recidiva soprattutto fra i più giovani; e) potenziamento e promozione dell'accesso a percorsi di giustizia riparativa da parte dei minori e giovani adulti e adulti autori di reato.
24. il Protocollo d'Intesa con Fondazione "Le Stelle di Marisa", sottoscritto in data 04 marzo 2025, prevede che le parti, in base alle proprie competenze, facoltà e prerogative, promuovano iniziative congiunte, al fine di individuare progettualità e strumenti volti al conseguimento di obiettivi comuni in tema di sensibilizzazione, prevenzione, educazione e formazione, finalizzati a favorire la destrutturazione dei modelli di mascolinità stereotipati appresi e ricostruire modelli positivi e non violenti. In particolare, si intende instaurare una collaborazione orientata a favorire il miglior approccio gestionale ai casi relativi ai cd. "orfani speciali", ovvero alle vittime conseguenti di crimini domestici e violenza di genere, attraverso l'ausilio di professionisti incaricati di assicurare attività di sostegno psicologico ai figli di uxoricidio, di sostegno economico alle famiglie che si

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

rendono disponibili ad accogliere gli orfani speciali, di fornitura di servizi di varia natura e di supporto legale;

25. il Protocollo d'Intesa con Italiainmoto srl, sottoscritto in data 05 marzo 2025, ha l'intento di instaurare una futura attività di collaborazione per lo svolgimento di programmi di interesse comune e per regolamentare gli aspetti generali delle attività da svolgere in maniera coordinata, con primario e non esclusivo riferimento alle seguenti tematiche: a) Corsi di formazione professionale per il settore meccatronico; b) Corsi di formazione professionale per la gestione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici; c) Corsi professionali per il settore energetico e in particolare per quello fotovoltaico; d) Corsi professionali concentrati sui veicoli elettrici, in particolar modo scooter elettrici e veicoli per la mobilità urbana; e) avviamento e posizionamento del personale formato sul mercato nazionale ed europeo della mobilità sostenibile. Le attività relative alle tematiche di cui sopra saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi territoriali. Le parti intendono inoltre promuovere iniziative congiunte, al fine di individuare strumenti e progettualità volti al conseguimento di obiettivi in tema di educazione civica dei minori e giovani in carico ai Servizi minorili;
26. il Protocollo d'Intesa con la Comunità di Sant'Egidio, sottoscritto in data 07 aprile 2025, prevede che il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità e la Comunità di Sant'Egidio si impegnino ad avviare un rapporto di collaborazione per l'individuazione e il superamento delle criticità e la realizzazione di azioni congiunte sui temi dell'educazione e dell'assistenza dei minori e giovani ristretti nell'Istituto Penale per i Minorenni "Casal del Marmo" di Roma, ed eventualmente replicabili in altri Istituti, favorendo buone prassi e azioni di sistema volte alla rieducazione e al positivo reinserimento degli stessi nel tessuto sociale. Sant'Egidio si impegna, in particolare, a realizzare corsi di lingua e cultura italiana, iniziative culturali, progetti formativi, laboratori di pace sui temi della convivenza e dell'integrazione, del contrasto alla discriminazione e della radicalizzazione, campagne o azioni di sensibilizzazione e di solidarietà anche in ambito internazionale, eventi religiosi e interreligiosi, attività artistiche, manuali e musicali, in una prospettiva educativa e di complessivo reinserimento sociale;
27. il Protocollo d'Intesa con Associazione Girotondo Intorno al Sogno (APS), sottoscritto in data 29 aprile 2025, in considerazione delle pregresse e positive esperienze del servizio di ascolto attivato con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e delle problematiche che stanno interessando i servizi minorili della giustizia, ha voluto offrire

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

agli operatori – grazie alla collaborazione con l'Associazione – uno strumento di supporto e di "cura" della propria salute, intesa qui come benessere emotivo-psicologico. Con questo protocollo, pertanto, è stato attivato uno sportello gratuito di ascolto e di supporto psicologico rivolto a tutto il personale sia del Corpo di polizia penitenziaria sia delle Funzioni Centrali, attraverso un numero verde e due indirizzi e-mail, messi a disposizione da Girotondo Intorno al Sogno;

28. il Protocollo d'Intesa con Rete delle Università Italiane, sottoscritto in data 19 maggio 2025, ha come obiettivo la definizione delle modalità di collaborazione fra le parti al fine di favorire, nel rispetto delle rispettive e specifiche competenze, l'acquisizione, lo scambio e l'analisi di dati e informazioni relative alle tematiche oggetto di ricerca inerenti all'applicazione del d.P.R. 48/1988 nel nostro Paese. A tal fine, saranno coinvolti docenti con specifiche competenze in diversi settori disciplinari afferenti alla Rete firmataria dell'atto. Nell'ambito della collaborazione sarà favorita la partecipazione reciproca ad incontri di approfondimento tematici come convegni, seminari, etc., nonché la promozione di attività culturali, formative e iniziative editoriali inerenti ai temi della giustizia minorile;
29. il Protocollo d'Intesa con Fondazione Milan Onlus, Fondazione CDP e Federazione Italiana Giuoco Calcio, sottoscritto in data 19 maggio 2025, intende disciplinare la reciproca collaborazione tra le parti in riferimento al progetto *Play for the Future*, finalizzato al reinserimento sociale dei beneficiari attraverso azioni e iniziative educative, sportive e culturali. In particolare, le parti si impegnano a collaborare al progetto con l'obiettivo di realizzare specifiche attività a favore dei beneficiari, al fine di coniugare i valori positivi dello sport con quelli dell'educazione alla legalità. Inoltre, si prevede di concordare le procedure per il monitoraggio, nonché le finalità e le modalità di realizzazione della valutazione di impatto sociale;
30. il Protocollo d'Intesa con Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria – Gruppo sportivo "Fiamme Azzurre" del Corpo di polizia penitenziaria, sottoscritto in data 20 maggio 2025**,** è finalizzato alla promozione e alla realizzazione di attività sportive all'interno degli Istituti Penali per i Minorenni e a favore dell'utenza in carico ai Servizi Minorili della giustizia. Le azioni previste dal Protocollo saranno declinate in specifici progetti che prevedono propedeutiche attività di analisi del fabbisogno, verifica delle risorse disponibili in termini di personale delle Fiamme azzurre e dello stato delle strutture

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

adibite o da adibire alle attività sportive presso gli I.P.M. e presso le strutture DAP in uso al Gruppo sportivo;

31. il Protocollo d'Intesa con Università degli studi di Roma Unitelma Sapienza, sottoscritto in data 3 giugno 2025, è finalizzato alla realizzazione di azioni congiunte tese a promuovere e attivare percorsi di educazione, di formazione, di qualificazione e di socializzazione, a favore dei giovani adulti privati della libertà;
32. il Protocollo d'Intesa con Fondazione Lottomatica, sottoscritto in data 4 giugno 2025, promuove iniziative congiunte, al fine di individuare progettualità e strumenti volti al conseguimento di obiettivi comuni in tema di formazione e accesso al mercato del lavoro di minorenni e di giovani sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, nonché di collaborare nella individuazione di strumenti, anche di matrice didattica e scientifica, atti a incrementare l'efficacia delle misure per il perseguimento della finalità rieducativa della pena e per l'abbattimento del tasso di recidiva fra i più giovani;
33. la Convenzione con Fondazione *Terre Des Hommes*, sottoscritta in data 28 agosto 2025, mira a garantire ai minorenni e giovani adulti detenuti negli I.P.M. di Milano "Beccaria" e di Catanzaro un percorso psicosociale/educativo multi-azione, funzionale al recupero da parte dei detenuti di una consapevolezza del sé nuova e altra rispetto alla condizione di detenzione, che favorisca l'acquisizione di strumenti di analisi critica nonché la scoperta di *skills* utili ad approcciarsi al fine pena in modo costruttivo e funzionale al riscatto sociale;
34. il Protocollo d'Intesa con Fondazione *One Sight* Essilor Luxottica Italia ETS, sottoscritto il 1° ottobre 2025, è finalizzato alla realizzazione di interventi congiunti in materia di salute visiva e prevenzione. In particolare, il programma filantropico sarà incentrato sulla donazione di visite oculistiche ed occhiali da vista su prescrizione;
35. il Protocollo d'Intesa con F. Lottomatica, F. Rava, SWG S.p.A e Cuntura S.r.l.s., sottoscritto in data 06 ottobre 2025, promuove un'indagine demoscopica sulla popolazione all'interno del circuito penale minorile. La stessa è finalizzata all'ascolto dei minori e giovani adulti in carico agli I.P.M. attraverso la somministrazione di questionari strutturati – facoltativi e anonimi – volti ad indagare atteggiamenti, valori, opinioni e attitudini di base;
36. il Protocollo d'Intesa con *Prison Fellowship* Italia Onlus, sottoscritto il 7 ottobre 2025, promuove iniziative congiunte per la realizzazione di progettualità incentrate sui temi dell'educazione e dell'assistenza dei minori e giovani adulti ristretti. In particolare, attraverso percorsi di giustizia riparativa e iniziative solidali, fra le quali il progetto

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

"*L'alt(r)a cucina"*, le parti si impegnano a sviluppare attività che favoriscano l'acquisizione di competenze personali, professionali e sociali, promuovendo valori di responsabilità, inclusione e partecipazione attiva, nonché a mantenere e rafforzare i legami familiari che possono essersi indeboliti durante la detenzione;

37. il Protocollo d'Intesa con Associazione Terra Dorea, sottoscritto il 15 ottobre 2025, promuove iniziative congiunte, al fine di individuare strumenti e progettualità volti al conseguimento di obiettivi comuni in tema di formazione e accesso al mercato del lavoro di minorenni e di giovani sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria. Allo scopo, saranno attivati percorsi formativi personalizzati in base alle motivazioni personali e agli interessi professionali dei giovani coinvolti, con certificazioni riconosciute secondo *standard* nazionali o regionali, rispondenti alla domanda del mondo del lavoro e alle reali esigenze produttive del territorio. Tali percorsi saranno incentrati, oltre che sull'acquisizione di competenze nel settore agrario, apiario, caseario e turistico-ricettivo, sulla cultura digitale e sull'intelligenza artificiale applicata ai settori tradizionali;
38. il Protocollo d'Intesa con *Cyber Security Foundation* e la Camera Penale di Roma, sottoscritto il 21 ottobre 2025, con il quale le parti si impegnano a: a) promuovere e implementare iniziative volte alla diffusione della cultura della *Cyber* Sicurezza nelle carceri; b) sensibilizzare i detenuti sui rischi connessi all'utilizzo delle tecnologie digitali e sulle misure di sicurezza da adottare; c) fornire strumenti, risorse e formazione per favorire la consapevolezza e la responsabilità degli utenti nell'ambiente digitale; d) promuovere comportamenti sicuri e responsabili online, prevenendo fenomeni come il cyberbullismo, la pedopornografia e la falsificazione di identità digitale; e) sviluppare competenze digitali trasversali, incoraggiando l'apprendimento delle tecnologie informatiche in modo critico e consapevole; f) orientare l'interesse dei detenuti a una formazione specialistica, sia di secondo livello che eventualmente universitaria, in favore di uno sbocco professionale nel campo della *Cyber* Sicurezza.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

10. LA COLLABORAZIONE PRESTATA AL GARANTE NAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE ED AZIONI INTRAPRESE IN RELAZIONE AGLI ESITI CONOSCIUTI DELLE ATTIVITÀ DEL GARANTE

Nel corso del 2025 e nel prosieguo dell'attività di cooperazione già avviata con il Garante Nazionale per i diritti delle persone detenute o private della libertà personale, su mandato del Capo Dipartimento sono state avviate specifiche e mirate attività di controllo.

In questo quadro, l'Amministrazione ha ricevuto i rapporti informativi redatti all'esito delle visite eseguite dalla predetta Autorità presso alcuni Istituti Penali per i Minorenni ed ha avviato, sempre su mandato del Capo Dipartimento, puntuali accertamenti ispettivi. Con attività propulsiva e di supporto, il Dipartimento ha affiancato le Direzioni degli Istituti interessati nella progettazione degli interventi necessari per gli adeguamenti gestionali e strutturali, anche attraverso l'emanazione di precise prescrizioni per il buon andamento dei servizi istituzionali.

In alcuni casi sono state indicate proposte di miglioramento, mentre in altri è stata constatata la predisposizione di atti e misure per il superamento delle criticità rilevate.

L'istituzionalizzazione degli scambi di informazioni con il Dipartimento è stata resa più agevole dalla possibilità riconosciuta all'Autorità Garante di accedere al Sistema Informativo dei Servizi Minorili della Giustizia (S.I.S.M.), al fine di consultare il fascicolo digitale di ogni minorenne o giovane adulto presente nei servizi residenziali o in carico agli U.S.S.M. in area penale esterna.

11. GIUSTIZIA RIPARATIVA

In materia di giustizia riparativa, l'anno 2025 segna un momento fondamentale nel progetto di strutturazione della rete nazionale dei servizi di giustizia riparativa, registrando l'impegno di più attori istituzionali e territoriali nella costruzione di un sistema particolarmente complesso, volto ad introdurre servizi idonei a garantire l'erogazione dei programmi di giustizia riparativa previsti dall'art. 53 del decreto legislativo 150 del 2022 e oggi giunto alle fasi conclusive, rispetto all'architettura, con l'istituzione imminente dei Centri di giustizia riparativa.

Secondo il disegno configurato dal Legislatore, sono previste diverse strutture organizzative che concorrono all'attuazione delle norme introdotte con la disciplina organica sulla giustizia riparativa e che incidono su più piani di intervento con la partecipazione di più attori istituzionali:

- la Conferenza nazionale, di cui si avvale il Ministero della giustizia per il coordinamento nazionale dei servizi per la giustizia riparativa, per l'esercizio delle funzioni di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

programmazione delle risorse, di proposta dei livelli essenziali delle prestazioni e di monitoraggio dei servizi erogati (art. 61, comma 1, del d.lgs. 150/22);

- le Conferenze locali per la giustizia riparativa istituite, sulla base della geografia giudiziaria, una per ciascun distretto di Corte d'Appello, nel numero di ventisei, il cui compito è individuare, nel distretto di competenza, uno o più Enti locali a cui affidare l'istituzione e la gestione dei Centri per la giustizia riparativa in base alla disciplina transitoria di cui all'art. 92 e successivamente secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del d.lgs.150/22 (art. 63, comma 2);
- i Centri di giustizia riparativa, istituiti dagli Enti locali in base agli elenchi redatti in seno alle Conferenze locali, definiti all'art 42, comma 1, lett. g), come le strutture pubbliche cui competono le attività necessarie all'organizzazione, gestione, erogazione e svolgimento dei programmi di giustizia riparativa (art. 63, comma 1, d.lgs. 150/22).

Nel corso del 2025 il Dipartimento, facendo seguito all'attività avviata nell'ottobre 2024, ha proseguito la raccolta degli elementi informativi per la mappatura dei servizi di giustizia riparativa esistenti al 31 dicembre 2023 e in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai livelli essenziali delle prestazioni.

Tale attività è stata preordinata al fine di restituire una fotografia delle esperienze territoriali e del patrimonio pregresso, utile per la ricognizione ad opera delle Conferenze locali prevista dal regime transitorio di cui dall'art. 92 del decreto lgs.150/2022.

Conclusa detta fase, sono stati auditi i 6 esperti a cui sono assegnati compiti di consulenza tecnico scientifica (individuati con decreto ministeriale 27 luglio 2023) e sentiti i Presidenti di Corte d'Appello, i Procuratori Generali delle Corti di Appello e i Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati.

Contestualmente si è proceduto alla consultazione di Regioni, Province, Comuni e di Cassa Ammende.

Rispetto alla funzione di segretariato, il Dipartimento ha fornito supporto tecnico amministrativo all'organizzazione e svolgimento delle Conferenze nazionali e locali.

In particolare, si sono tenute 3 Conferenze nazionali e 36 Conferenze locali di cui 10 a carattere tecnico preparatorio e 26 a carattere decisorio.

Nel corso delle Conferenze nazionali è stato dato atto delle linee di sviluppo della giustizia riparativa e delle prospettive rispetto alla programmazione finanziaria, degli esiti della ricognizione, del quadro riepilogativo delle realtà presenti nei distretti territoriali, degli esiti delle Conferenze locali e dell'individuazione di uno o più Enti locali cui affidare l'istituzione e

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

la gestione dei Centri, infine, dei successivi *step* inerenti la sottoscrizione di Protocolli d'intesa e delle procedure di assegnazione delle risorse.

Le Conferenze locali sono pervenute all'approvazione e redazione dell'elenco dei servizi, per ciascun distretto di Corte d'Appello, idonei ai sensi dell'art. 92, comma 2, del decreto legislativo e all'individuazione di uno o più Enti locali cui affidare l'istituzione e la gestione dei Centri di Giustizia riparativa.

In sintesi, si sono resi disponibili per istituire e gestire i futuri Centri per la giustizia riparativa 34 Enti territoriali:

- 4 Regioni: Calabria, Marche, Lazio, Trentino-Alto Adige.
- 29 Comuni: Napoli, Bari, Reggio Emilia, Bologna, Brescia, Bergamo, Cagliari Caltanissetta, Catania, Firenze, Genova, Aquila, Taranto, Messina, Milano, San Fermo della Battaglia, Monza, Lecco, Palermo, Terni, Matera, Roma, Velletri, Salerno, Novara, Torino, Verona, Padova, Venezia.
- 1 Provincia: Latina.

Risultano invece 36 i servizi censiti, approvati ed inseriti nell'elenco previsto per ciascun distretto di Corte d'Appello.



Distribuzione sul territorio Nazionale degli Enti locali istitutori dei CGR.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Successivamente, ciascun Ente locale, individuato in seno alla precipua Conferenza, ha provveduto a sottoscrivere un Protocollo d'intesa con la stessa, rappresentata dal Ministero della giustizia.

Il Protocollo d'intesa rappresenta lo strumento giuridico per la formalizzazione degli impegni di ciascuna parte rispetto alla istituzione ed organizzazione dei Centri di giustizia riparativa, elemento chiave nella *governance* della giustizia riparativa finalizzato al coordinamento tra Istituzioni e all'organizzazione dei servizi di giustizia riparativa nell'attuazione delle norme di cui agli art. 61-67, 92 e 93 del decreto legislativo n. 150/2022.

Nella seconda parte dell'anno hanno preso avvio le procedure per la sottoscrizione dei Protocolli, inviati con l'elenco dei servizi a ciascun Ente locale individuato. Preliminarmente alla sottoscrizione dei Protocolli, a seguito di richieste di chiarimenti presentate dall'ANCI ed emerse anche in sede di alcune Conferenze locali, si è svolto un incontro interlocutorio di chiarificazione rispetto a quanto osservato. Le procedure di sottoscrizione si sono concluse in data 21 ottobre con la firma del Ministro della giustizia e del Capo del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, per delega del Ministro.

Ultimo passo del percorso avviato verso l'istituzione dei Centri è rappresentato dalla procedura di assegnazione e distribuzione agli Enti territoriali sottoscrittori delle risorse previste dalla legge di bilancio, risorse oggetto dell'apposito capitolo di bilancio 2136, istituito presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Dette procedure, oggi *in itinere*, prevedono preliminarmente un decreto del Ministero della giustizia di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, acquisito il parere della Conferenza unificata Stato-Regioni e autonomie locali; successivamente le attività di trasferimento contabile; infine, l'operatività con l'istituzione e l'erogazione dei programmi da parte dei Centri di giustizia riparativa (art. 67, comma 1, d. lgs. 150/22).

Nel secondo semestre del 2025, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità ha acquisito la gestione dell'elenco dei mediatori penali, precedentemente gestito dal Dipartimento per gli affari di giustizia, in conseguenza del processo di centralizzazione previsto dalle nuove disposizioni normative (d.P.C.M. 28 maggio 2024, n. 78).

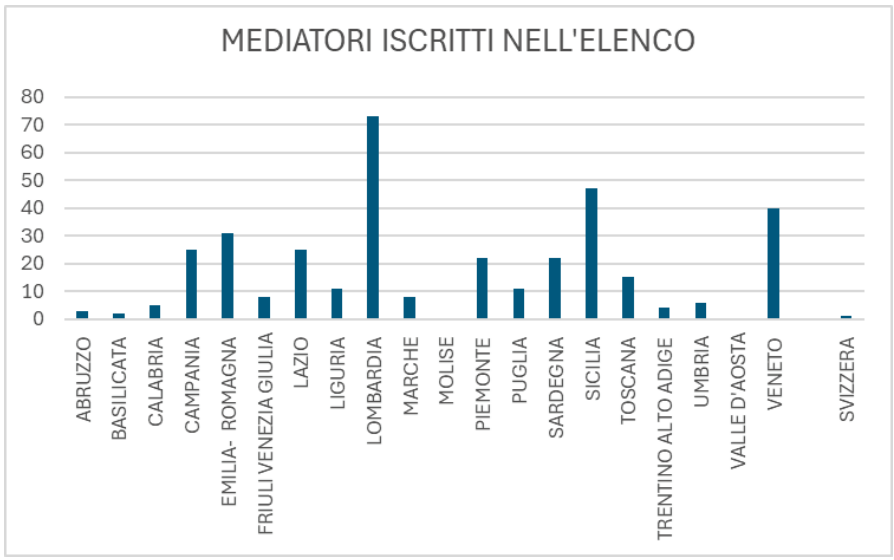
Tale trasferimento si inserisce nell'ambito della disciplina di cui al decreto legislativo n. 150/2022, in particolare, il Capo IV del Titolo IV del decreto (artt. 59 e 60) che disciplina la figura del mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa e prevede l'istituzione, presso il Ministero della giustizia, di un apposito elenco nazionale dei mediatori, la cui tenuta è

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

demandata al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità quale struttura di riferimento per l'organizzazione e il coordinamento dei Centri per la giustizia riparativa.

L'acquisizione dell'elenco da parte del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità costituisce un passaggio essenziale per l'attuazione della riforma della Giustizia riparativa, consentendo di unire in un unico centro di responsabilità la gestione dei mediatori e l'attuazione dei programmi riparativi, in una prospettiva di maggiore coerenza, uniformità e qualità degli interventi sul territorio nazionale.

L'elenco acquisito risulta attualmente composto da 359 mediatori iscritti, distribuiti sull'intero territorio nazionale. Tale dato costituisce la base conoscitiva iniziale per la programmazione delle attività future e per l'organizzazione della rete dei Centri per la giustizia riparativa, garantendo un primo quadro di riferimento omogeneo delle risorse professionali disponibili.



Distribuzione territoriale degli iscritti all'elenco nazionale mediatori penali

Successivamente all'acquisizione dell'elenco, il Dipartimento ha avviato una sua revisione complessiva finalizzata a un'analisi approfondita dei dati disponibili, con particolare riferimento alla verifica della distribuzione territoriale dei mediatori. Dall'analisi effettuata è emerso che n. 358 mediatori risultano essere residenti sul territorio nazionale, mentre n.1 mediatore penale risulta essere residente al di fuori (in Svizzera).

Tale attività ha avuto lo scopo di mappare la distribuzione dei professionisti sul territorio nazionale, individuare eventuali aree di carenza e acquisire elementi utili ad un monitoraggio, in prospettiva costante, della presenza dei mediatori in relazione alla rete dei Centri per la Giustizia riparativa.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'acquisizione e la revisione dell'elenco costituiscono, dunque, un passaggio operativo e strategico di primaria importanza per l'attuazione della riforma.
Esse consentono al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità di disporre di una base informativa aggiornata e affidabile, utile alla progettazione delle attività.

12. PREVENZIONE DELLA DEVIANZA

La prevenzione della devianza, con particolare riferimento all'ambito minorile, rappresenta, in linea con gli indirizzi internazionali ed europei, uno degli obiettivi più importanti ed ambiziosi dell'amministrazione della Giustizia: essa svolge la sua azione e incide su destinatari diversi – i giovani nella doppia accezione di potenziali autori e vittime di reato, gli autori di reato, nella forma di prevenzione della recidiva – e sui diversi fattori di rischio, sia sociali che personali (vulnerabilità individuali, familiari, economiche o sociali che espongono il giovane al rischio di delinquere o di essere cooptato in attività criminali o, se già autore di reato, di reiterare azioni criminose).
È evidente che, al fine di fornire risposte e strategie di intervento adeguate, occorre una approfondita conoscenza del mondo degli adolescenti, dei processi di trasformazione in essere, dei rischi, dei bisogni, interessi, aspettative delle nuove generazioni.
In particolare, gli ambiti di intervento su cui il sistema della Giustizia minorile e di comunità sta lavorando per il rafforzamento delle competenze, per la sensibilizzazione dei territori e delle comunità e per la costruzione di interventi integrati di sistema interistituzionali, riguardano: l'educazione alla legalità e al rispetto dell'altro, la costruzione di una cittadinanza attiva, l'attenzione a forme di aggregazione criminale e di affiliazioni alla criminalità organizzata, la prevenzione del bullismo e del *cyber*bullismo, lo studio approfondito del fenomeno della violenza di genere e la tutela dei minori stranieri non accompagnati.
In questa cornice, anche per l'anno 2025, ci si è mossi parallelamente lungo due direttrici: l'una, a livello centrale, con l'obiettivo di lavorare per la proposizione e per la condivisione di una politica di intervento integrata ed inter-istituzionale attraverso azioni progettuali di ricerca-intervento; l'altra, a livello territoriale, volta a sostenere le iniziative promosse al fine di favorire il diffondersi dei temi della prevenzione, accompagnando le articolazioni territoriali del Dipartimento ad attuare iniziative nei territori di competenza con gli altri attori delle politiche sociali.
I progetti approvati sono connessi alle macro-aree proposte: educazione alla legalità, con progettualità che intendono stimolare la riflessione nell'utenza (minori e giovani adulti dell'area

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

penale, studenti e scolaresche) sui valori della legalità e della cittadinanza attiva; sostegno alla comprensione della pari dignità di genere e azioni di contrasto alla violenza di genere; bullismo e *cyber*bullismo, con progettualità volte a sviluppare consapevolezza sull'uso degli strumenti informatici e della comunicazione digitale al fine di prevenire forme di illecito commesso in rete e di rafforzare la riflessione critica sulla propria condotta. Accanto a tali progettualità, sono state sostenute le ulteriori iniziative condotte a livello locale, avvalendosi dei contributi finanziari e delle collaborazioni dei territori interessati quali frutto di cooperazione con Enti locali, forze di polizia, istituzioni scolastiche, mondo del volontariato e dell'imprenditoria privata.

L'Amministrazione centrale ha condotto attività su due livelli d'intervento: a) approfondimento e sviluppo tematico; b) rafforzamento del raccordo di sistema con gli altri attori istituzionali.

Con riferimento all'approfondimento tematico di cui al punto a) sono state sviluppate le iniziative progettuali di seguito declinate.

- *Progetto pilota città di Napoli per la prevenzione dei reati commessi in rete ed emersione delle vittime della rete.*

  L'iniziativa ha la finalità di sperimentare la costruzione di un modello d'intervento di rete pubblico-privato da applicare anche ad altri territori sul piano nazionale. Sono obiettivi del progetto: responsabilizzare i giovani sull'uso corretto della rete e sui rischi del *web*, sensibilizzare in merito ai danni arrecati alle vittime della rete, responsabilizzare e sostenere i genitori per facilitare la capacità di dialogo in famiglia e la messa in atto di azioni regolative sull'utilizzo di *web* e *social*.

  La metodologia utilizzata è quella del dialogo alla pari: un gruppo di giovani appartenenti all'area penale (facilitatori), individuati dall'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Napoli, partecipano ad un corso di formazione acquisendo competenze su temi come: riconoscere e affrontare il bullismo e lo *stalking* in rete; *revenge porn*; violazione della *privacy*; furto d'identità; le vittime della rete etc.; successivamente, il gruppo incontra altri giovani nelle scuole e nei territori, promuovendo riflessioni e discussioni sui predetti temi, al fine di responsabilizzarli sull'uso corretto della rete e sensibilizzarli circa i danni che si possono arrecare alle vittime della rete stessa. L'intervento educativo trova il suo punto di forza nella comunicazione tra pari. La realizzazione del progetto è in fase avanzata e si stanno già svolgendo incontri nelle scuole. Sia gli operatori della scuola che del Ministero della giustizia hanno confermato la validità dell'iniziativa e l'elevato livello di coinvolgimento di tutti i partecipanti. Il progetto è rivolto anche ai genitori, che sono

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

supportati nel riconoscere i comportamenti che esprimono un disagio, nel conoscere i rischi della rete, nell'approfondire la conoscenza delle dinamiche adolescenziali e nell'intervenire per supervisionare sull'utilizzo dei dispositivi informatici. Gli incontri con i genitori sono condotti da esperti e *partner* del progetto (magistrati, polizia postale, psicologi). In data 15 novembre 2024, presso il Comune di Napoli, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tre i partner del progetto: Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, Tribunale per i Minorenni di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, Comune di Napoli, Istituto scolastico Cesare Pavese – Nazareth, Centro Operativo della Sicurezza Cibernetica della Polizia di Stato, Fondazione Rut, Fondazione don Calabria.

Il progetto pilota ha conseguito i seguenti risultati:

a) formazione dei facilitatori: sono stati formati 22 giovani facilitatori, di cui 12 provenienti dall'area penale e 9 dal territorio, attraverso 31 incontri per un totale di 100 ore di formazione. Ai corsi di formazione hanno partecipato, oltre ai giovani stessi, i magistrati minorili, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, il Sostituto Procuratore e la Polizia Postale. La formazione è stata ulteriormente arricchita dal contributo di esperti del Terzo Settore, tra cui psicologi, esperti legali e psicosociali;
b) attività con gli studenti: sono stati realizzati 47 incontri con 374 studenti della scuola secondaria di primo grado, per un totale di 96 ore di formazione;
c) coinvolgimento dei genitori: sono stati organizzati 19 incontri con i genitori, sia degli alunni e sia dei giovani provenienti dall'area penale, per un totale di 20 ore di formazione.

Nel corso del 2025, il progetto originario ha conosciuto un ampliamento, estendendo la propria sperimentazione a ulteriori istituti scolastici del territorio. In particolare, l'iniziativa ha coinvolto un istituto della città di Nola (Napoli), a seguito della sottoscrizione di un accordo tra le parti interessate. Allo stato è in corso di pubblicazione il volume *"Michele parla come me"*, quale esito significativo della sperimentazione.

- *Progetto minori stranieri non accompagnati (MSNA) e criminalità organizzata*, in collaborazione con il CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale ETS.

L'attività progettuale ha inteso indagare la possibile cooptazione dei minori stranieri non accompagnati nelle organizzazioni criminali.

Il progetto ha considerato:

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

a) approfondimenti di tipo statistico nelle regioni individuate con significativa presenza di *MSNA* sulla base delle rilevazioni per sede di autorità giudiziaria negli anni dal 2018 al 2022 (Sicilia, Lombardia, Liguria, Puglia ed Emilia-Romagna);
b) questionari rivolti agli operatori dei servizi della giustizia, Tribunali per i Minori, tutori volontari e operatori del terzo settore che lavorano con i *MSNA*;
c) interviste non strutturate rivolte ai *MSNA* che hanno intrapreso un percorso all'interno dei programmi della giustizia minorile;
d) interviste ad attori privilegiati.

Al termine delle attività previste, il progetto è stato formalmente presentato ai servizi territoriali competenti nel corso di un incontro pubblico tenutosi in modalità telematica ed è stato successivamente pubblicato sul portale istituzionale del CeSPI.

- *Progetto di Ricerca e consultazione per l'identificazione degli elementi critici e propositivi che possano favorire la protezione dei minorenni stranieri non accompagnati coinvolti nel sistema giustizia. Legge 47/2017. Misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati* in collaborazione con *Defence for Children Italia*.

  L'attività progettuale ha visto l'elaborazione di un questionario strutturato sulla base delle indicazioni della legge 47 del 2017, che è stato somministrato agli operatori di tutti i servizi minorili, ai Tribunali per i minorenni e a testimoni privilegiati che a vario titolo lavorano con i *MSNA*. I risultati del progetto di ricerca sono stati ufficialmente pubblicati sul portale istituzionale di *Defence for Children Italia*, al fine di assicurare la diffusione delle evidenze raccolte e favorire il loro utilizzo a supporto delle pratiche operative e delle politiche di tutela dei *MSNA*.

- *Progetto pilota Regione Lazio - abuso e dipendenza da sostanze psicotrope e alcol nei minori stranieri non accompagnati entrati nel circuito penale* in collaborazione con il CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale ETS, e con l'Ordine degli Psicologi del Lazio.

  L'attività progettuale si propone di analizzare la condizione del minore antecedente l'ingresso nel circuito penale, con l'obiettivo di prevenire comportamenti devianti connessi a situazioni di dipendenza o abuso di sostanze. Il progetto intende, inoltre, fornire risposte concrete, in termini di strumenti e metodologie operative, agli operatori dei servizi della giustizia minorile, nonché promuovere la creazione di reti territoriali finalizzate alla prevenzione delle condotte devianti e delle dipendenze, al sostegno dei percorsi di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

recupero, alla riduzione del rischio di recidiva e al reinserimento sociale dei *MSNA*. I risultati del progetto pilota saranno di prossima pubblicazione.

- *Monitoraggio prevenzione ed educazione alla legalità nei servizi territoriali della giustizia minorile.*

  Per l'anno 2025 è stata promossa una ricognizione sullo stato dell'arte dei progetti realizzati dai Centri per la Giustizia minorile e dai Servizi dei distretti di loro competenza, anche in collaborazione con altri Enti o istituti di ricerca. Tale attività ha previsto l'utilizzo di risorse informatiche, in particolare un questionario digitale elaborato mediante la piattaforma di *Microsoft Forms*. L'analisi dei dati e la loro restituzione avranno come scopo ultimo la condivisione delle migliori strategie realizzate dagli stessi servizi per prevenire fenomeni emergenti di devianza minorile, con uno sguardo alla specificità di ciascun territorio.

- *Approfondimento del fenomeno della violenza di genere e tutela delle vittime.*

  Nell'intento di stimolare, presso l'utenza dei servizi minorili, una più profonda consapevolezza rispetto al fenomeno della violenza di genere, nonché di contribuire al sostegno degli interventi di prevenzione e contrasto attivati al livello territoriale, nel secondo semestre del 2024 sono state sostenute, nell'ambito delle attività di programmazione, progettualità territoriali finalizzate a rafforzare la capacità di comprensione di tali tematiche. In tal senso, è stata altresì promossa e finanziata un'azione di sistema, su scala nazionale, rivolta al settore minorile su proposta degli 11 (undici) Centri per la giustizia minorile, comprendente iniziative a loro volta profilate dai servizi minorili afferenti, orientate alla promozione e alla diffusione di percorsi di sensibilizzazione, riflessione e acquisizione di consapevolezza sul tema della violenza di genere e domestica nonché sul riconoscimento e sostegno delle vittime di tali violenze. In continuità con tali iniziative, nel corso del 2025, è stata avviata una ricognizione volta ad approfondire i temi e le dimensioni di analisi connesse al predetto ambito, come esse emergono nel contesto europeo, rilevando tipologie specifiche di approccio alla problematica, nonché politiche e metodologie di contrasto adottate nei diversi contesti. In particolare, sono state esaminate le politiche di contrasto alla violenza adottate in Francia, Spagna, Svezia, Austria e Portogallo. Lo studio intende approfondire le attività dei rispettivi Piani nazionali d'azione con particolare attenzione ad alcune aree tematiche quali la dimensione normativa, la violazione dell'integrità del minore, il reato di istigazione al suicidio e il cosiddetto "reato d'onore". L'analisi riserva, inoltre, uno spazio significativo all'esame dei programmi di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

prevenzione e dei servizi di assistenza destinati alle vittime di violenza, con l'obiettivo di evidenziare le buone pratiche e le strategie operative adottate nei diversi contesti nazionali. Una sezione è, infine, dedicata alla prevenzione terziaria della violenza attraverso lo studio, in alcuni Paesi, dei programmi di trattamento rivolti agli uomini autori di reati violenti, al fine di promuovere modelli di intervento efficaci e replicabili.

In tale ambito, sono state attuate le seguenti iniziative:

a) ricognizione della letteratura in merito alle dimensioni di analisi, ai nodi problematici del fenomeno della violenza sulle donne e sulla violenza domestica, così come sono evidenziati in ambito europeo, con la consultazione di documenti *open access*;
b) attività di ricognizione delle principali fonti di diritto internazionale ed europeo in materia di violenza contro le donne e violenza domestica, con l'indicazione delle principali caratteristiche del documento di indirizzo in esame, con l'elaborazione di un'Appendice dal titolo: "Principali fonti di diritto internazionale in materia di violenza contro le donne e violenza domestica";
c) attività di ricognizione delle più importanti istituzioni e organizzazioni non governative che si occupano della suddetta tematica nel campo delle statistiche, delle buone pratiche e delle ricerche empiriche realizzate con la prospettiva di sviluppare una scheda di sintesi delle organizzazioni.

- *Progetto orizzonti comuni: arte, comunità e giustizia minorile.*

Il progetto, che si realizza nel comune di Airola (BN) e comprensorio Valle Caudina, mira ad ampliare le opportunità di inclusione e partecipazione a favore dell'utenza penale facendo ricorso, in particolare, ai temi della musica e dell'arte teatrale. La modalità di realizzazione delle attività intende sperimentare un modello di partecipazione della comunità affinché essa stessa sia coinvolta nella presa in carico dei ragazzi dell'I.P.M. e dell'area penale esterna, con l'impegno diretto e continuo delle risorse sociali ed economiche presenti nel territorio di riferimento, riconoscendo alle stesse il valore opportunità di inclusione e coesione sociale. In relazione a quest'ultimo aspetto e in seguito alla ricognizione delle risorse disponibili, è intenzione del Dipartimento sperimentare un patto territoriale con la sottoscrizione di un Accordo di rete tra il Dipartimento stesso e attori della comunità. Il progetto, programmato in più annualità, ha realizzato nel 2025 la prima fase, che ha previsto l'avvio di un laboratorio teatrale a cui hanno partecipato giovani in carico alla giustizia minorile in area esterna e giovani del territorio (scuole, parrocchie, centri diurni). Il laboratorio si è realizzato in un teatro di proprietà del comune di Airola

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

che lo ha reso disponibile per realizzare l'iniziativa. Sempre nel primo anno, si è proceduto anche al censimento degli attori economici e sociali disponibili a partecipare all'azione di rete per la presa in carico dei giovani in carico alla giustizia minorile in un'ottica di sistema, piuttosto che con iniziative che si realizzano una sola volta.

- *Progetto di ricerca-azione Futuri (Im)possibili. Diagnosticare il presente e immaginare il futuro con i giovani a Caivano.*

  L'azione progettuale è stata avviata il 06 agosto 2024 con la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione fra la Presidenza Consiglio dei ministri – il Commissario Straordinario per il risanamento e la riqualificazione funzionali al territorio del Comune di Caivano, il Ministero della giustizia – Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, la Fondazione Rut, la Fondazione don Calabria per il Sociale e il Comune di Caivano. L'iniziativa ha la finalità di rafforzare l'efficacia delle azioni delle politiche pubbliche destinate a minori, giovani e famiglie e di supportare la co-programmazione pubblico-privato per la prevenzione del disagio e della devianza giovanile.

  La struttura del progetto prevede la realizzazione di sei azioni.

  a) Attività 1: Laboratorio di co-progettazione SSTT – Mappatura delle Risorse

     Si tratta di una attività preliminare alla realizzazione delle azioni successive, consistente nella mappatura delle risorse disponibili all'interno della comunità per l'avvio di un lavoro sinergico e con l'obiettivo di fornire le adeguate risposte alle criticità emerse. Con il supporto dei Servizi Sociali del territorio e dell'Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni del Ministero della giustizia sono stati realizzati quattro *focus group*, da cui sono emersi gli aspetti maggiormente rappresentativi delle problematiche giovanili a Caivano, quali dispersione scolastica, mancanza di spazi di aggregazione, povertà culturale. È stata creata una mappatura delle risorse territoriali che essenzialmente sono costituite da istituti scolastici, Centri di assistenza sociale e sanitaria, associazioni sportive e culturali, seppur va evidenziato che la presenza del privato si presenta poco strutturata.

  b) Attività 2: *Survey* sui giovani e futuro a Caivano

     È stato predisposto un questionario, in collaborazione con il CNR – Istituto di Ricerca sulla Popolazione e sulle Politiche Sociali, che costituisce uno strumento di indagine sulla visione del presente e del futuro dei giovani di Caivano.

  c) Attività 3: Mappatura generale delle opportunità

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'attività è finalizzata a definire le opportunità territoriali per l'elaborazione di programmi di intervento a favore di adolescenti e giovani.

d) Attività 4: Tavolo di Comunità

Il tavolo è concepito come un dispositivo di partecipazione comunitaria che coinvolge anche i giovani per la co-progettazione dei Servizi a cui potrebbero rispondere le Unità di Strada di progetto.

e) Attività 5: Laboratori trasformativi sui "Futuri (im)possibili"

Sarà offerto ai giovani uno spazio espressivo che, attraverso il confronto, promuova l'auto responsabilizzazione e la consapevolezza del sé.

f) Attività 6: Progetto di linguistica

Tra le azioni previste dal progetto, vi è la realizzazione di un "*Glossario della Devianza giovanile*", in collaborazione con il CNR – Istituto Computazionale "Antonio Zampolli" di Pisa. Le dinamiche linguistiche e comportamentali possono essere significativi strumenti per innovare il modello di studio e di intervento applicato da chi lavora nel campo della prevenzione e dell'educazione sociale.

Il progetto *"Caivano - Futuri (im)possibili"* ha avviato i laboratori di co-progettazione con i Servizi Sociali territoriali e l'USSM di Napoli, mappando oltre 60 elementi di criticità e risorse locali e predisponendo la *survey* "*Giovani e Futuro*" per indagare bisogni, percezioni e aspirazioni dei ragazzi. Parallelamente sono stati istituiti i Tavoli di Comunità, spazi di confronto tra Enti pubblici, privato sociale e operatori locali, e avviata l'attività delle Unità di Strada per una lettura diretta dei vissuti giovanili. Accanto alla ricerca di campo, si è sviluppato il *Glossario della devianza giovanile* in collaborazione con il CNR di Pisa, strumento innovativo per analizzare linguaggi e rappresentazioni sociali dei giovani, e la piattaforma di comunicazione partecipativa *CambiaVento* che, con oltre 12.000 visualizzazioni, ha amplificato le voci e le storie emerse dal territorio. Tra i punti di forza del percorso emergono la qualità delle interviste, la costruzione di nuove alleanze locali e l'avvio di un dialogo autentico fra istituzioni e comunità. Le principali sfide riguardano la partecipazione giovanile e la necessità di modelli comunicativi più inclusivi e attrattivi. Nel complesso, il progetto si conferma essere stato un laboratorio di innovazione sociale, capace di coniugare ascolto, ricerca e azione, restituendo ai giovani di Caivano fiducia, visibilità e protagonismo nel processo di cambiamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

13. GIUSTIZIA DI COMUNITÀ

La Direzione generale per la giustizia di comunità, di cui all'art. 7, comma 2, lett. c). del d.P.C.M. 29 maggio 2024, n. 78, assicura lo svolgimento dei compiti connessi all'esecuzione penale esterna e alla messa alla prova, all'esecuzione delle pene sostitutive introdotte dal D.lgs. n. 150/2022, nonché gli interventi in materia di sospensione condizionale della pena ai sensi dell'art. 165, comma 5, del codice penale, in attuazione dell'art. 15 della legge 168/2023, e di facilitazione all'accesso a misure alternative alla detenzione per soggetti privi di domicilio idoneo, in attuazione dell'art. 8 del D.L. 92/2024.

L'articolazione interna della Direzione generale è stata declinata con il D.M. 23 ottobre 2024, che ha previsto la costituzione di cinque uffici di livello dirigenziale non generale, alla luce delle nuove competenze affidate dai provvedimenti succitati in materia di strutture residenziali e Centri per uomini autori di reati di violenza di genere.

Attualmente, la Direzione generale per la giustizia di comunità coordina sul territorio 11 Uffici interdistrettuali, 18 Uffici distrettuali, 45 Uffici locali con 17 Sezioni distaccate, di cui 6 non attive.

Alla data del 31 ottobre 2025 risultavano in carico presso le articolazioni territoriali n. 100.513 soggetti per misure di comunità e n. 42.267 per indagini o consulenze richieste dai committenti istituzionali. Complessivamente, gli uffici del territorio avevano n. 142.780 soggetti in carico.

Soggetti in carico alla data del 31 ottobre 2025, secondo la tipologia di incarico

Tipologia di incarico	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Misure	89.219	11.294	100.513
Indagini e consulenze	37.910	4.357	42.267
Totale soggetti in carico	**127.129**	**15.651**	**142.780**

Com'è noto, il D.lgs. n. 150/2022, entrato in vigore il 30 dicembre 2022, ha modificato la legge n. 689/1981 e introdotto le sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi della semilibertà, della detenzione domiciliare, del lavoro di pubblica utilità. Sono state previste, inoltre, modifiche al codice di procedura penale in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova, che hanno portato all'estensione dell'ambito di applicabilità della misura a ulteriori reati puniti con pena edittale non superiore a sei anni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Sulla base delle più recenti rilevazioni, effettuate alla data del 31 ottobre 2025, risultavano n. 8.073 soggetti in carico per sanzioni sostitutive di pene detentive brevi (detenzione domiciliare sostitutiva, semilibertà sostitutiva e lavoro di pubblica utilità sostitutivo). Si tratta di un dato che è destinato a crescere, considerato che alla medesima data del 31 ottobre erano in corso di istruzione ulteriori n. 1.019 programmi di trattamento.

In conformità all'atto di indirizzo del Ministro è stato previsto nella Proposta del Documento di Programmazione Generale per il triennio 2026-2028, che la Direzione generale si impegni prioritariamente nel rafforzamento della collaborazione con i Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria, realizzando l'apertura di nuovi presidi presso gli Istituti penitenziari, l'accesso alle misure alternative delle persone detenute, nonché nella definizione delle procedure di formazione dell'Elenco dei "CUAV", ai sensi della L. n. 168/2023, e dell'Elenco delle strutture residenziali di cui all'art. 8 del D.L. n. 92/2024.

Saranno emanate direttive volte a realizzare, nelle articolazioni territoriali dipendenti, la revisione dei processi di servizio e di indirizzo tecnico professionale al fine di definire programmi di trattamento individualizzati che favoriscano l'inclusione, riducano la recidiva e migliorino la sicurezza sociale. Al riguardo, si sosterrà la costituzione di équipe multidisciplinari, integrando nella gestione dei processi di servizio i funzionari della professionalità pedagogica, di recente assunzione. A tale scopo, l'Amministrazione si avvarrà, inoltre, come di consueto, anche della collaborazione degli esperti *ex* art. 80, comma 4 della legge n. 354/1975.

Per lo sviluppo del lavoro multiprofessionale è ritenuta strategica la collaborazione del personale del Corpo di polizia penitenziaria, il quale già svolge le seguenti attività: accertamento dell'idoneità del domicilio *ex* legge 26 novembre 2010 n. 199; supporto agli accertamenti sulle condizioni economiche e lavorative nell'ambito dell'attività di indagine per la fruizione di misure alternative o di comunità; controllo, sulla base di intese tra l'Ufficio di esecuzione penale esterna e l'autorità di pubblica sicurezza, dell'osservanza delle prescrizioni imposte alle persone ammesse alle misure alternative.

Al fine di garantire servizi rispondenti alle esigenze differenziate delle persone nei contesti territoriali di riferimento, gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna operano per la definizione del Piano di Azione Regionale triennale con i competenti Uffici regionali, locali, delle amministrazioni centrali, con le associazioni del terzo settore e le realtà produttive, nelle Cabine di regia previste dall'Accordo siglato il 28 aprile 2022 dalla Conferenza Unificata, recante le "*Linee di Indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi*

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

per il reinserimento socio lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria".

Con il Protocollo attuativo del 28 giugno 2022, il Ministero della giustizia ha definito, con la Conferenza Stato Regioni, Province Autonome e Cassa delle Ammende, una strategia di collaborazione interistituzionale per rafforzare i servizi di inclusione attiva, la formazione professionale certificata, i servizi di accoglienza abitativa per favorire l'accesso alle misure di comunità.

La pianificazione dei programmi si sviluppa quindi su due livelli: il primo riguarda la programmazione condivisa con le Regioni e le Province autonome, con la definizione dei Piani di Azione Regionali Triennali; il secondo livello di intervento è costituito dalla realizzazione delle progettualità che vengono proposte congiuntamente dagli Istituti penitenziari e dagli Uffici di esecuzione penale esterna. Gli interventi finanziabili sono relativi alle attività per il reinserimento sociale in linea con il Documento di programmazione generale del Dipartimento e con i Piani di Azione Regionali Triennali.

Ad integrazione delle azioni sopra descritte, la Direzione generale per la giustizia di comunità si è fatta promotrice di una iniziativa progettuale (Progetto AMA ES), parte del più complesso piano del Ministero della giustizia, finanziato dal PON Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 a valere sui fondi strutturali europei.

Con i finanziamenti ricevuti saranno realizzate iniziative volte ad implementare luoghi di residenzialità per condannati privi di domicilio idoneo, nonché attività di volontariato, animazione sociale e culturale, tutela del patrimonio ambientale, artistico e naturale allo scopo di favorire la rieducazione e il reinserimento sociale dei soggetti in uscita dal circuito penitenziario. Gli Uffici di esecuzione penale esterna avranno il compito di individuare i destinatari da inserire nei servizi, operando anche congiuntamente con gli Istituti penitenziari per la presa in carico delle persone detenute.

Il sistema informativo dell'esecuzione penale esterna (SIEPE)

Il sistema informativo SIEPE, divenuto operativo l'8 giugno 2022, ha modificato le modalità di approccio al lavoro degli Uffici di esecuzione penale esterna.

All'interno del sistema esistono oggi due nuovi flussi di lavoro utilizzabili dagli Uffici: il trasferimento incarico e la richiesta di collaborazione. Tra i risultati conseguiti, si segnalano la protezione e la sicurezza dei dati informatici e lo snellimento del processo di lavoro dell'invio/ricezione di documenti, nonché la possibilità di realizzazione del fascicolo

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

informatizzato dell'utente, velocizzando le comunicazioni con i vari interlocutori del sistema giustizia.

Nel 2025, grande impegno è stato rivolto all'implementazione dei dati giudiziari e delle informazioni sulle caratteristiche personali degli autori di reato (es. percorsi di istruzione, di formazione professionale, esperienze lavorative), seguiti dagli Uffici di esecuzione penale esterna e al controllo della loro accuratezza, completezza e integrità.

Servizio Civile

A partire dall'anno 2016, la Direzione generale per la giustizia di comunità è Ente accreditato per il Servizio Civile Universale (istituito con D.lgs. n.6/2017) presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale. Le iniziative progettuali del Servizio Civile Universale rappresentano un segmento importante nelle collaborazioni con il Terzo settore e, in particolare, con il mondo del volontariato, considerate le positive esperienze di impegno sociale e di promozione della cittadinanza attiva, realizzate nel settore dell'esecuzione penale esterna.

Per l'anno 2025, l'Amministrazione ha partecipato al bando del Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, ed è risultata vincitrice per la realizzazione del progetto "I.N.T.E.G.R.A.: iniziative di trattamento ed *empowerment* per generare responsabilità e attivazione", con il coinvolgimento di 60 articolazioni territoriali per un totale di oltre 90 operatori volontari. L'iniziativa progettuale si inscrive negli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU con particolare riferimento alla necessità, ormai improrogabile, di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi e sicuri in altri termini, realizzando una giustizia di comunità. Obiettivi prioritari sono il perseguimento della sicurezza collettiva mediante la partecipazione responsabile ai percorsi di trattamento dell'autore del reato ed il coinvolgimento degli attori sociali, siano essi singoli o associati, di natura pubblica o privata. Il progetto, attraverso l'impegno dei volontari di servizio civile, mira a incrementare la partecipazione attiva della comunità al sistema delle misure penali non detentive, mediante l'attivazione di servizi innovativi e integrati con le reti territoriali e la promozione di eventi di animazione territoriale, a favore dei soggetti destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

Soggetti in carico agli uffici di esecuzione penale esterna

Dall'analisi dei dati relativi alle misure e sanzioni di comunità, alla data del 31 ottobre 2025, risultano in carico agli Uffici di esecuzione penale esterna n. 142.780 soggetti, con un

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

incremento, rispetto all'anno precedente, dell'1,42%; nello specifico, n. 100.513 soggetti sono in carico per misure o sanzioni di comunità (con un incremento dell'8%) e n. 42.267 soggetti sono in carico agli uffici per attività di indagine e consulenze (con un decremento dell'11%). Tale decremento, rapportato all'incremento delle misure in fase esecutiva, può essere conseguenza tanto dell'immissione in servizio, nel corso dell'anno 2025, di un considerevole numero di funzionari, i quali hanno garantito la trattazione dei casi in tempi più celeri, quanto dalla sottoscrizione di accordi con l'Autorità giudiziaria per l'adozione, nella fase istruttoria, di procedure semplificate.

Le misure alternative, i rapporti con la magistratura di sorveglianza e gli istituti penitenziari

Dall'esame dei dati relativi alle misure e sanzioni di comunità, alla data del 31 ottobre 2025, risultano:

- 49.000 soggetti in carico per l'esecuzione di misure alternative alla detenzione (affidamento, semilibertà e detenzione domiciliare), pari al 49% del totale dei soggetti in carico per misure e sanzioni di comunità, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente;
- 4 soggetti in esecuzione di sanzioni sostitutive (semidetenzione e libertà controllata), pari allo 0,004% del totale dei soggetti in carico per misure e sanzioni di comunità, con un decremento del 64% rispetto all'anno precedente, per effetto della "Riforma Cartabia";
- 1.774 soggetti sottoposti a detenzione domiciliare sostitutiva e semilibertà sostitutiva, pari all'1,8% del totale dei soggetti in carico per misure e sanzioni di comunità, con un incremento dell'83% rispetto all'anno precedente;
- 5.241 soggetti sottoposti alla misura di sicurezza della libertà vigilata, pari al 5% del totale dei soggetti in carico per misure e sanzioni di comunità, con un incremento del 6% rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi dei dati relativi ai n. 49.000 soggetti in carico per misure alternative alla detenzione, alla data del 31 ottobre 2025, secondo lo stato del soggetto, risultano:

- 33.641 in affidamento in prova al servizio sociale, pari al 69% del totale delle misure alternative alla detenzione concesse complessivamente (incremento dell'8 % rispetto al 2024), di cui: il 69% dalla libertà (incremento del 8% rispetto al 2024); il 26% dalla detenzione (incremento del 8% rispetto al 2024) e il 5% dalla detenzione domiciliare o degli arresti domiciliari (incremento del 4% rispetto al 2024);

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- 13.956 in detenzione domiciliare, pari al 28% del totale delle misure alternative alla detenzione concesse complessivamente (incremento dell'8% rispetto al 2024), di cui: il 38% dalla libertà (incremento del 7% rispetto al 2024); il 45% dalla detenzione (incremento dell'8% rispetto al 2024) e il 18% dalla detenzione domiciliare o degli arresti domiciliari (incremento del 10% rispetto al 2024);
- 1.403 in semilibertà, pari al 3% del totale delle misure alternative alla detenzione concesse complessivamente (incremento dell'11% rispetto al 2024), di cui: il 6% dalla libertà (incremento del 4% rispetto al 2024); il 94% dalla detenzione (incremento dell'11% rispetto al 2024).

Dall'analisi dei dati relativi ai n. 42.267 soggetti in carico per attività di indagine e consulenze, sempre alla data del 31 ottobre 2025, risultano:

- 15.821 soggetti in carico per attività di collaborazione al trattamento penitenziario dei detenuti e degli internati (in REMS/casa lavoro/colonia agricola) pari al 37% del totale, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente;
- 7.466 soggetti in carico per indagini per misure alternative, pari al 18% del totale, con un decremento dell'11% rispetto all'anno precedente;
- 833 soggetti in carico per indagini per misure di sicurezza, pari al 2% del totale, con un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente;
- 1.159 soggetti in carico per indagini per altri motivi, pari al 3% del totale, con un decremento del 7% risetto all'anno precedente;
- 105 soggetti in carico per attività di assistenza post penitenziaria, pari allo 0,24% del totale, con un incremento del 38% rispetto all'anno precedente;
- 84 soggetti in carico per attività di assistenza familiare, su committenza dell'istituto penitenziario, pari allo 0,19% del totale, con un incremento del 18% rispetto all'anno precedente.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Soggetti in carico per misure alla data del 31 ottobre 2025, secondo la tipologia di misura(*)

Tipologia di misura	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Misure alternative alla detenzione (**)			
Affidamento in prova al servizio sociale	30.538	3.103	33.641
Detenzione domiciliare	12.437	1.519	13.956
Semilibertà	1.357	46	1.403
Totale	*44.332*	*4.668*	*49.000*
Sanzioni sostitutive			
Semidetenzione	0	0	0
Libertà controllata	3	1	4
Totale	*3*	*1*	*4*
Pene sostitutive			
Detenzione domiciliare sostitutiva	1.578	153	1.731
Semilibertà sostitutiva	41	2	43
Lavoro di pubblica utilità sostitutivo	5.742	557	6.299
Totale	*7.361*	*712*	*8.073*
Misure di sicurezza			
Libertà vigilata	*4.815*	*426*	*5.241*
Sanzioni di comunità			
Lavoro di pubblica utilità - violazione legge sugli stupefacenti	562	62	624
Lavoro di pubblica utilità - violazione codice della strada	6.929	923	7.852
Sospensione condizionale della pena	2.143	170	2.313
Totale	*9.634*	*1.155*	*10.789*
Misure di comunità			
Messa alla prova	*23.074*	*4.332*	*27.406*
Totale soggetti in carico per misure	**89.219**	**11.294**	**100.513**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Soggetti in carico per indagini e consulenze alla data del 31 ottobre 2025, secondo la tipologia di indagine o consulenza. (*)

Tipologia di indagine e consulenza	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Attività di consulenza			
Per detenuti e per internati REMS/casa lavoro/colonia agricola	*15.032*	*789*	*15.821*
Attività di indagine			
Indagini per misure alternative	6.724	742	7.466
Indagini per misure di sicurezza	763	70	833
Indagini per messa alla prova	13.073	2.506	15.579
Indagini per altri motivi	1.050	109	1.159
Totale	*21.610*	*3.427*	*25.037*
Attività istruttoria			
Programma di trattamento MAP	95	11	106
Programma di trattamento pene sostitutive	918	101	1.019
Programma di trattamento sospensione condizionale della pena	84	11	95
Totale	*1.097*	*123*	*1.220*
Attività di trattamento			
Assistenza post-penitenziaria	91	14	105
Assistenza familiare	80	4	84
Totale	*171*	*18*	*189*
Totale soggetti in carico per indagini e consulenze	**37.910**	**4.357**	**42.267**

(*) Le tabelle riportano dati riferiti al numero di soggetti. I soggetti in carico a più UEPE sono conteggiati una sola volta. I soggetti seguiti per più incarichi (misure, indagini o consulenze) sono conteggiati una sola volta, tenendo conto dell'ordine di priorità con cui gli stessi sono presentati nella tabella.

Elaborazione del 3 novembre 2025 su dati del sistema SIEPE del 31 ottobre 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Soggetti in carico per misure alternative alla detenzione alla data del 31 ottobre 2025, secondo lo stato del soggetto.

Tipologia di misura alternativa e stato del soggetto	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Affidamento in prova al servizio sociale			
Condannati dalla libertà			
Misura ordinaria	19.869	2.278	22.147
Misura per tossico/alcoldipendenti	971	112	1.083
Misura per affetti da AIDS	8	1	9
Misura per militari	5	0	5
Totale	**20.853**	**2.391**	**23.244**
Condannati dalla detenzione			
Misura ordinaria	5.263	434	5.697
Misura per tossico/alcoldipendenti	2.828	124	2.952
Misura per affetti da AIDS	12	1	13
Totale	**8.103**	**559**	**8.662**
Condannati da detenzione domiciliare o da arresti domiciliari			
Misura ordinaria	1.202	134	1.336
Misura per tossico/alcoldipendenti	339	15	354
Misura per affetti da AIDS	41	4	45
Totale	**1.582**	**153**	**1.735**
Totale soggetti in affidamento in prova al servizio sociale	**30.538**	**3.103**	**33.641**
Detenzione domiciliare			
Condannati dalla libertà			
Misura ordinaria	4.276	595	4.871
Misura per affetti da AIDS	54	13	67
Misura per madri/padri	2	18	20
Misura L.199	270	40	310
Totale	**4.602**	**666**	**5.268**
Condannati dalla detenzione			
Misura ordinaria	4.180	520	4.700
Misura per affetti da AIDS	66	17	83
Misura per madri/padri	23	56	79
Misura L.199	1.260	99	1.359

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Totale	**5.529**	**692**	**6.221**
Condannati da arresti domiciliari			
Misura L.199	17	0	17
Ex art.656 c.p.p.	2.289	161	2.450
Totale	**2.306**	**161**	**2.467**
Totale soggetti in detenzione domiciliare	**12.437**	**1.519**	**13.956**
Semilibertà			
Condannati dalla libertà			
Misura ordinaria	80	3	83
Totale	**80**	**3**	**83**
Condannati dalla detenzione			
Misura ordinaria	1.277	43	1.320
Totale	**1.277**	**43**	**1.320**
Totale soggetti in carico per semilibertà	**1.357**	**46**	**1.403**
Totale soggetti in carico per misure alternative alla detenzione	**44.332**	**4.668**	**49.000**

Elaborazione del 3 novembre 2025 su dati del sistema SIEPE del 31 ottobre 2025.

Relazioni degli Uffici di esecuzione penale esterna con la magistratura di sorveglianza e gli Istituti penitenziari

Ai fini dell'efficace gestione delle misure alternative alla detenzione e della fase istruttoria, propedeutica alla loro concessione, la collaborazione con la magistratura di sorveglianza, Autorità giudiziaria di storica interlocuzione istituzionale con gli Uffici di esecuzione penale esterna, risulta essere consolidata su tutto il territorio nazionale. Le intese, nel tempo intervenute, tra i Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza di ciascun distretto di Corte d'Appello e le direzioni degli Uffici di esecuzione penale esterna si sostanziano principalmente nell'adozione di Protocolli d'Intesa, periodicamente a tale scopo aggiornati. Tali protocolli favoriscono l'adozione di procedure più snelle ed uniformi nella presa in carico dei soggetti tanto nella fase istruttoria quanto in quella esecutiva delle misure alternative alla detenzione e dei correlati programmi di trattamento individualizzati.

Ad oggi, i Protocolli siglati con i Tribunali e gli Uffici di sorveglianza sono n. 40 e sono sempre più connotati dalla condivisione con la medesima magistratura dei documenti di programmazione annuale delle attività, promosse e realizzate con il concorso delle risorse del territorio e degli Istituti penitenziari.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Con gli Istituti penitenziari, sin dal 2016, si è gradualmente strutturata una integrazione operativa più funzionale e maggiormente incisiva, supportata dall'istituzione di tavoli di lavoro congiunti tra gli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna e i Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria. Tale fruttuosa collaborazione ha determinato, a livello locale, la condivisione tra gli Istituti penitenziari e gli Uffici di esecuzione penale esterna di modalità di lavoro orientate alla semplificazione e all'efficienza dei processi di servizio.
È stata implementata la presa in carico congiunta del detenuto, con priorità definite in appositi accordi, per i procedimenti riguardanti i soggetti in condizioni di accedere ai permessi premio e alle misure alternative, i detenuti giovani adulti, i dimittendi e coloro che presentano problematiche sanitarie o sociali di competenza dei servizi territoriali.
Al fine di favorire il miglioramento della qualità degli interventi nelle attività di collaborazione al trattamento penitenziario, tra gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione generale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità per l'anno 2024, è stato inserito quello relativo all'apertura di presidi di Uffici di esecuzione penale esterna negli Istituti penitenziari collegati che, ad oggi, sono aumentati rispetto all'anno precedente. Al 31 ottobre 2025, risultano attivati n. 27 presidi, il cui funzionamento è assicurato da funzionari specializzati nella *probation* penitenziaria.

La sospensione del procedimento con messa alla prova e altre misure di competenza della magistratura di cognizione

Con riferimento all'andamento quantitativo della misura della sospensione del procedimento con messa alla prova per adulti, si continua a registrare un costante aumento.
Al 31 ottobre 2025, il numero di imputati in messa alla prova risulta pari a 27.406 (con un incremento pari allo 0,7% rispetto al 31 ottobre 2024). È importante evidenziare che a fronte di un costante e graduale aumento del numero di misure concesse nel corso degli anni, si è registrato un numero molto contenuto di revoche. Il ridotto numero di revoche, che nel 2025 è risultato pari all'1,6%, è un indicatore significativo della qualità dei programmi di trattamento predisposti per gli imputati adulti in messa alla prova, nonché della sinergica collaborazione tra gli Uffici di esecuzione penale esterna, la magistratura e la comunità.
Dall'analisi dei dati relativi ai 42.267 soggetti in carico agli Uffici di esecuzione penale esterna per indagini e consulenze, sempre alla data del 31 ottobre 2025, risultano:

- 15.579 indagini per messa alla prova, pari al 37% del totale, con un decremento del 26% rispetto all'anno precedente;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- 106 soggetti in carico per attività istruttoria per l'elaborazione del programma di trattamento per la messa alla prova, pari allo 0,25 %, con un decremento dell'8 % rispetto all'anno precedente;
- 1.019 soggetti in carico per attività istruttoria per l'elaborazione del programma di trattamento per le pene sostitutive di pene detentive brevi, pari al 2 %, con un incremento del 21 % rispetto all'anno precedente;
- 95 soggetti in carico per attività istruttoria per l'elaborazione del programma di trattamento per la sospensione condizionale della pena ai sensi dell'articolo 165, comma quinto, c.p., pari allo 0,22 %, con un incremento del 90 % rispetto all'anno precedente.

Relazioni tra gli Uffici di esecuzione penale esterna e i Tribunali Ordinari

La Direzione generale prosegue nelle attività volte alla promozione e al consolidamento dei rapporti di collaborazione tra le proprie articolazioni territoriali e la magistratura ordinaria, finalizzate alla stipula di accordi per assicurare una più rapida, omogenea e corretta applicazione delle norme attraverso la realizzazione di procedure semplificate per l'accesso e per la gestione dei provvedimenti, nonché per l'attribuzione di maggiori e più qualificati contenuti ai programmi di trattamento.

Al 31 ottobre 2025, sono stati siglati n. 202 accordi tra gli Uffici di esecuzione penale esterna e i Tribunali ordinari e, nello specifico, n. 135 per l'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova, n. 28 che regolamentano sia la messa alla prova sia le pene sostitutive di pene detentive brevi, n. 33 per le sole pene sostitutive e n. 6 per la sospensione condizionale della pena *ex* art. 165, quinto comma, c.p..

Particolarmente efficaci risultano essere i n. 29 osservatori permanenti/tavoli tecnici attivi ad oggi presso i Tribunali ordinari, cui prendono parte i rappresentanti degli Enti firmatari dell'accordo. Gli stessi costituiscono validi strumenti di monitoraggio dei risultati attesi e consentono di superare le criticità operative rilevate in *itinere*. Parimenti efficace è l'attività degli sportelli per la messa alla prova/lavori di pubblica utilità, istituiti presso i Tribunali. La loro diffusione è stata largamente promossa dalla Direzione generale in una logica di prossimità al cittadino, al fine di facilitare l'accesso all'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova.

Tali sportelli svolgono prevalentemente un servizio di consulenza e di orientamento. Inoltre, presso taluni di essi, è possibile presentare istanze di ammissione alla misura e realizzare colloqui tanto in fase istruttoria quanto in fase esecutiva della misura, con evidenti e positive

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

ricadute soprattutto nei territori più distanti dalle sedi degli Uffici di esecuzione penale esterna. La loro dislocazione strategica presso le sedi dei Tribunali, oltre ad agevolare le interlocuzioni tra le due articolazioni ministeriali, favorisce una più rapida soluzione delle questioni eventualmente afferenti all'*iter* di accesso ai provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

Al 31 ottobre 2025, i presidi di prossimità istituiti presso i Tribunali sono n. 82[1].

La Direzione generale prosegue nelle attività volte al rafforzamento dell'istituto della messa alla prova, stimolando le proprie articolazioni territoriali ad affinare gli strumenti operativi. Lo sviluppo e la crescita della misura sono, pertanto, il portato di scelte e strategie adottate dalla Direzione generale stessa, che ha indirizzato le proprie articolazioni territoriali verso l'adozione di più funzionali metodologie di presa in carico dell'imputato.

Nell'ambito di tali metodologie di lavoro l'approccio multiprofessionale si è rivelato efficace tanto nella fase istruttoria quanto in quella esecutiva della misura, avendo favorito, da un lato, la completezza delle informazioni utili ai fini della valutazione della magistratura competente e, dall'altro, l'attuazione degli impegni prescrittivi contenuti nei programmi di trattamento. Assumono rilievo, in particolare, i percorsi di prevenzione della recidiva, organizzati con gruppi omogenei e consistenti, prevalentemente, nell'orientamento alla legalità e alla guida sicura. In tali iniziative progettuali sono stati coinvolti Enti pubblici e privati specializzati in educazione e sicurezza stradale.

Altra iniziativa che ha innalzato il livello qualitativo delle azioni da realizzare per la migliore attuazione della messa alla prova è costituita dall'implementazione dell'utilizzo di un modello d'indagine in grado di soddisfare anche la funzione special preventiva della misura.

Al fine di rispondere prontamente all'incremento dell'istituto della messa alla prova e, al contempo, alla richiesta di un numero crescente di posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità prosegue nell'azione di promozione della stipula, sia a livello centrale che locale, di ulteriori accordi con Enti e organizzazioni pubbliche e private senza scopo di lucro e di utilità sociale. A livello centrale sono vigenti n. 13 Convenzioni nazionali stipulate con diversi Enti. Nell'ultimo anno è stata stipulata quella con il Ministero della difesa e sono state rinnovate quelle con l'A.V.I.S. e la S.O.G.IT. (22 ottobre 2025).

[1] Nel 2025 sono stati attivati 14 nuovi presidi presso i seguenti Tribunali: Alba, Varese, Verona, Reggio Emilia, Rimini, Cagliari, Pescara, Tivoli, Velletri, Isernia, Potenza, Bari, Brindisi e Messina.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Le convenzioni nazionali rendono disponibili sul territorio nazionale un totale di n. 3.047 posti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova, registrando rispetto allo scorso anno un incremento pari al 17 %. In particolare, per quanto concerne la Convenzione nazionale stipulata con la Croce Rossa Italiana – C.R.I., alla data del 31 ottobre 2025, i comitati aderenti all'accordo risultano in totale n. 382, per n. 474 sedi di servizio e n. 1.675 posti disponibili per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti.

Tali dati, frutto di un'attenta e mirata attività di monitoraggio che il Dipartimento effettua in stretta collaborazione con gli Enti nazionali convenzionati a livello centrale, evidenziano l'incremento significativo, raggiunto fra le articolazioni nazionali e locali degli Enti e il sistema di esecuzione penale esterna. Al 30 settembre 2025, risultavano inseriti presso le strutture locali degli Enti che hanno stipulato convenzioni nazionali con il Ministero della giustizia n. 1.468 imputati per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova, assicurando l'attuazione di importanti progettualità a forte impatto sociale. Sono numeri destinati ad aumentare, come da accordi con le singole strutture convenzionate, proporzionalmente al consolidarsi delle collaborazioni e al virtuoso dispiegarsi delle attività.

Sempre a livello centrale, prosegue anche l'azione di promozione della sottoscrizione di Protocolli nazionali, tesi a pervenire alla stipula di convenzioni locali per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova. Allo stato, ne sono stati stipulati n. 22 e tra quelli sottoscritti nel 2024, figurano l'Istituto Buon Samaritano, l'Ente Nazionale Sordi, la L.N.D.C.-*Animal Protection*, i Salesiani per il Sociale Asp e la Federazione Nazionale Italiana Società S. Vincenzo De Paoli O.D.V.. A questi si aggiunge un primo protocollo stipulato il 14.10.2016 con l'Associazione "Libera contro le mafie", dal quale sono scaturite localmente numerose e diversificate forme di collaborazione con gli Uffici di esecuzione penale esterna.

In sede locale sono stati stipulati anche accordi per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità da eseguire in luoghi simbolici quali gli Uffici giudiziari, in modo da supportarne le attività. A tale riguardo, alcuni validi esempi si confermano le convenzioni locali stipulate a Firenze tra il Tribunale ordinario, la Procura della Repubblica, l'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Toscana e l'Umbria, l'Ordine degli Avvocati, la Camera penale, la Città metropolitana, il Comune di Firenze e la Fondazione Solidarietà Caritas Onlus; a Benevento fra il Tribunale, la Croce Rossa Italiana e l'Ufficio di esecuzione penale esterna; a Cassino fra il Presidente del Tribunale e l'Ordine degli Avvocati con la collaborazione del locale Ufficio di esecuzione penale esterna; a Napoli fra il Tribunale e una locale associazione di volontariato; a

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

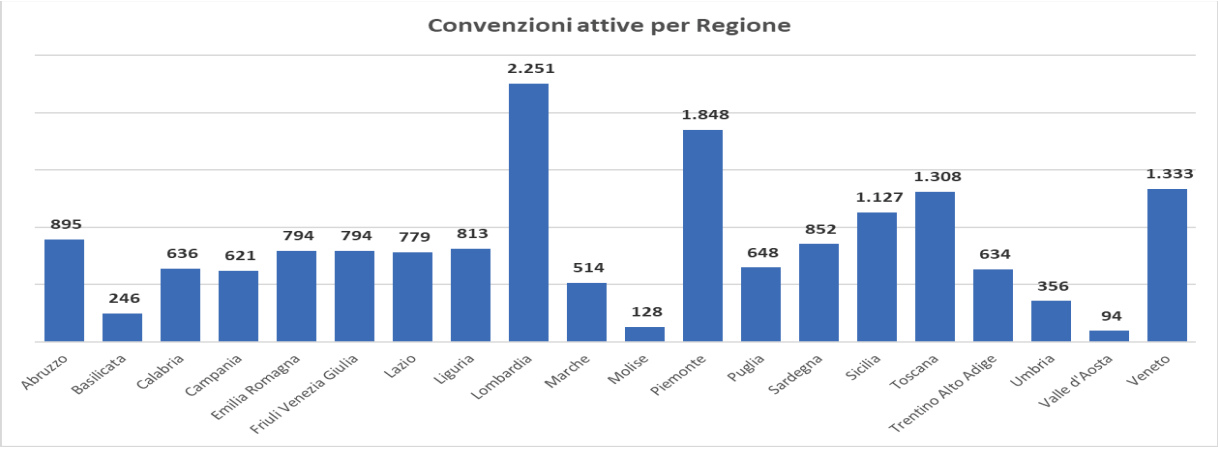
Nola tra il Tribunale, l'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna e una locale associazione; a Venezia tra il Tribunale, l'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna e una locale associazione di volontariato; a Lecce tra il Tribunale e il locale Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna; a Massa fra il Tribunale e il locale Ufficio di esecuzione penale esterna; sempre a Massa tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale e il locale Ufficio di esecuzione penale esterna e, per ultimo, l'accordo stipulato nella città di Tempio Pausania tra il Tribunale, la Procura della Repubblica presso il Tribunale, l'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale della stessa città, la Caritas Diocesana di Tempio Ampiuras e l'Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Sassari, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità negli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale e del Tribunale di Tempio Pausania.

Considerevole è risultato, inoltre, il lavoro degli Uffici di esecuzione penale esterna teso al maggiore coinvolgimento di altre articolazioni territoriali di amministrazioni statali e locali.

Al 31 ottobre 2025, risultano stipulate dai presidenti dei Tribunali complessivamente n. 16.671 convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, monitorate da questo Dipartimento.

Il grafico che segue mostra il numero e la distribuzione sul territorio nazionale delle convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità stipulate localmente e monitorate dal Dipartimento.

Numero di convenzioni stipulate dai presidenti dei Tribunali a livello locale per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi del D.M. 88/2015, del D.M. 26.03.2001 e D.M. 27 luglio 2023. Dato ripartito per regione al 31 ottobre 2025.

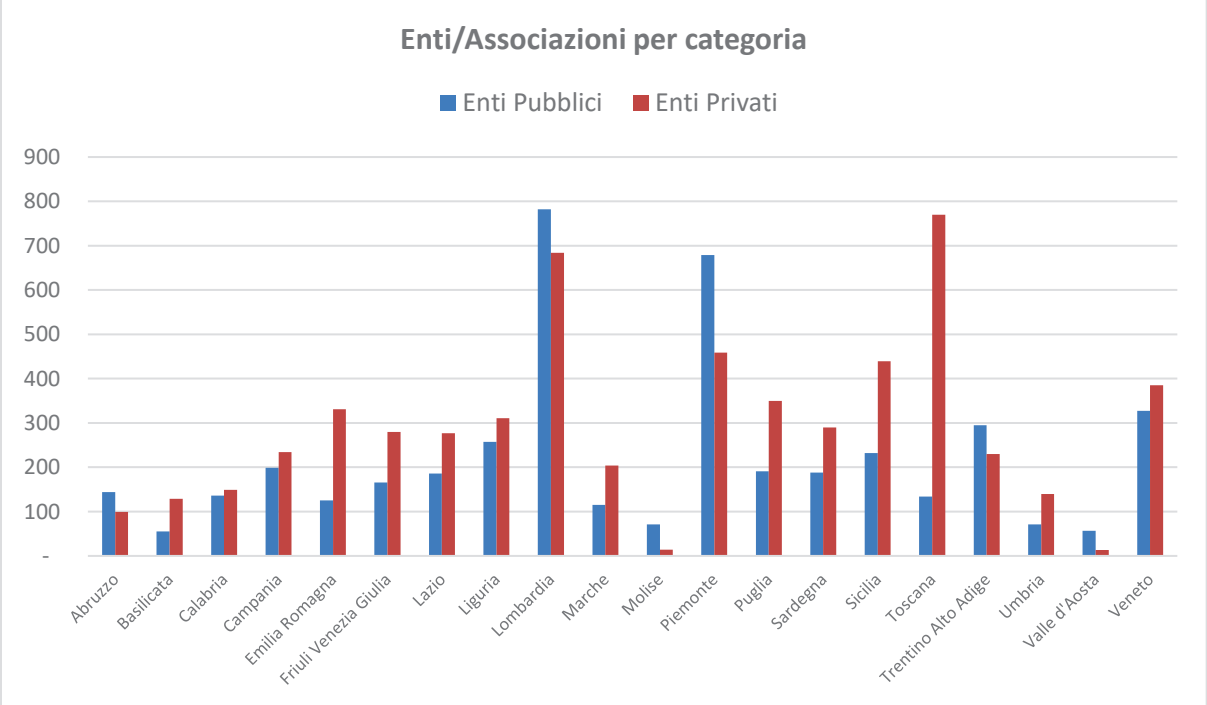


Fonte: DGMC-portale nazionale per il lavoro di pubblica utilità

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Fra gli Enti convenzionati si rileva ancora una prevalenza di Enti privati rispetto agli Enti pubblici, prevalentemente i Comuni. Il Dipartimento, pertanto, prosegue nell'azione tesa a incrementare e diversificare le attività e a favorire lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità presso la pubblica amministrazione.

Numero di enti e associazioni *no profit* che hanno stipulato convenzioni con i Presidenti dei Tribunali a livello locale per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi del D.M. 88/2015, del D.M. 26.03.2001 e del D.M. 27 luglio 2023. Dato ripartito per ente pubblico e privato e per regione al 31.10.2025.



Fonte: DGMC-portale nazionale per il lavoro di pubblica utilità

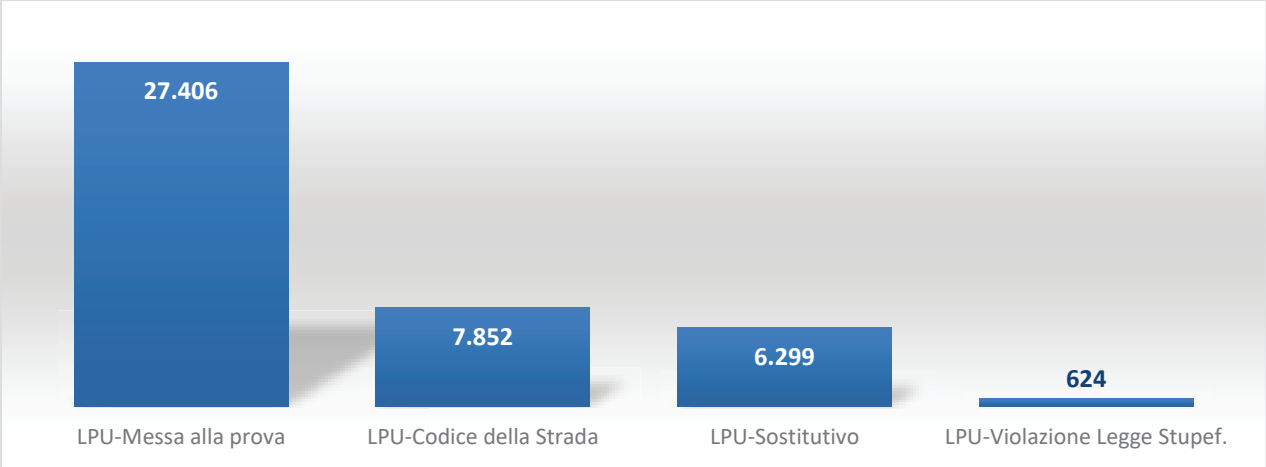
La selezione ed individuazione accurata da parte dell'Ufficio di esecuzione penale esterna delle attività da far svolgere in concreto ai soggetti sottoposti alle varie fattispecie di lavoro di pubblica utilità, rispondono inoltre all'esigenza di evidenziare la funzione risarcitoria mediante specifiche attività non retribuite di ristoro del *vulnus* che la sua azione ha provocato alla collettività.

Altra condizione che, concretamente, risulta avere favorito la stipula di convenzioni è riconducibile alla possibilità per gli Enti di attingere al Fondo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e finalizzato a reintegrare l'INAIL degli obblighi di copertura

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

assicurativa di malattie e infortuni per tutte le fattispecie di lavoro di pubblica utilità gestite dagli uffici di esecuzione penale esterna.
Il grafico che segue mostra il numero di soggetti, in carico agli Uffici di esecuzione penale esterna, che svolgono il lavoro di pubblica utilità alla data del 31 ottobre 2025.

Adulti in area penale esterna in LPU, violazione codice della strada, LPU sostitutivo, LPU violazione legge stupefacenti, LPU/messa alla prova. Situazione al 31.10. 2025



Fonte: DGMC.

Anche il lavoro di pubblica utilità, previsto quale pena sostitutiva in caso di condanna a pena detentiva non superiore a tre anni, registra, rispetto allo scorso anno, un incremento pari al 66%, con un totale di n. 6.299 condannati che, al 31 ottobre 2025, risultavano in carico agli Uffici di esecuzione penale esterna. Nella crescente applicazione del lavoro di pubblica utilità ai citati casi, sicuramente ha inciso anche l'avvenuta estensione del Fondo INAIL a tale fattispecie.
Parimenti si rileva un *trend* in crescita nell'applicazione delle altre e più tradizionali fattispecie di lavoro di pubblica utilità, quale istituto legato alla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, per la violazione del d.P.R. n. 309/90 e nell'ambito della messa alla prova (di cui è elemento contenutistico obbligatorio).
Al fine di rafforzare, con l'adeguato supporto informatico e tecnologico, la circolarità delle informazioni e la prossimità dei servizi, prosegue lo sforzo del Dipartimento teso a implementare il "Portale Nazionale per i Lavori di Pubblica Utilità", attivo sul *web* dal 13 novembre 2024, che consente la consultazione in tempo reale delle opportunità di lavoro di pubblica utilità su tutto il territorio nazionale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Il Portale Nazionale per i Lavori di Pubblica Utilità, valido strumento di orientamento al cittadino, agli avvocati, agli uffici di *probation* e ai Tribunali, è in grado di velocizzare e semplificare notevolmente la ricerca dei posti resi disponibili dagli Enti convenzionati per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, nonché migliorare il *matching* fra le caratteristiche e competenze del soggetto, il fatto reato e l'attività lavorativa non retribuita da svolgere. L'individuazione dell'attività lavorativa non retribuita secondo tali criteri, infatti, aiuta sensibilmente nello sforzo di prevenire la recidiva e favorire il recupero e reinserimento sociale del condannato o imputato. Detto strumento, inoltre, agevola il lavoro dei Tribunali nella costruzione delle convenzioni locali per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, uniformandole ai modelli forniti in allegato all'atto di delega del Guardasigilli e rendendole aderenti a quanto disciplinato con i decreti ministeriali 26 marzo 2001, 8 giugno 2015 e 27 luglio 2023.

Il Portale Nazionale per i Lavori di Pubblica Utilità è il risultato di un importante lavoro sinergico di varie articolazioni ministeriali, che ha coinvolto, oltre al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità-Direzione generale per la giustizia di comunità, il Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e l'Ufficio comunicazione e stampa.

Interventi in materia di sospensione condizionale della pena ai sensi dell'art. 165 c .5 del Codice penale in attuazione dell'art. 15 della L. 168/2023 e di facilitazione all'accesso alle misure alternative alla detenzione per i soggetti privi di domicilio idoneo in attuazione dell'art. 8 del D.L. 92/2024

In un contesto sociale caratterizzato dalla necessità di contenere i fenomeni della violenza di genere e del sovraffollamento carcerario, il legislatore è opportunamente intervenuto attraverso l'introduzione dell'art. 15 della L. n. 168/2023, che detta disposizioni in materia di sospensione condizionale della pena per gli autori dei reati di violenza di genere espressamente indicati dalla legge e dell'art. 8 del D.L. 4 luglio 2024, n. 92, che contempla disposizioni in materia di strutture residenziali per l'accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti allo scopo di semplificare la procedura di accesso alle misure penali di comunità e agevolare un più efficace reinserimento delle persone detenute adulte.

La Direzione generale per la giustizia di comunità, coerentemente con le nuove competenze alla stessa attribuite per effetto del decreto ministeriale del 23 ottobre 2024, ha intrapreso tutte le azioni amministrative necessarie a dare efficace attuazione alla sopra richiamata normativa

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

primaria e che culmineranno nell'istituzione e piena operatività dell'Elenco dei Centri per uomini autori di reati di violenza (C.U.A.V.) e dell'Elenco delle strutture residenziali per il reinserimento sociale delle persone detenute adulte.

Per quanto concerne le misure di attuazione del cd. "Codice rosso", è stato firmato il 21 gennaio 2025 il decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per famiglia, la natalità e le pari opportunità, recante la "*Disciplina dei criteri e delle modalità per il riconoscimento e l'accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori di reati di violenza contro le donne e di violenza domestica, in attuazione dell'art. 18, comma 1, della legge 24 novembre 2023, n. 168*".

Il modello di accreditamento necessario agli interessati per la presentazione dell'istanza di iscrizione all'Elenco dei C.U.A.V., ai sensi dell'art. 5 del suddetto D.M., è stato opportunamente predisposto e potrà essere pubblicato sul sito *web* del Ministero della giustizia soltanto successivamente all'adozione del decreto direttoriale in materia di trattamento dei dati personali, strettamente necessari all'esercizio delle competenze e al raggiungimento degli scopi connessi alla tenuta dell'Elenco di cui all'articolo 4 del D.M. del 22 gennaio 2025, che è stato trasmesso dalla direzione generale per la giustizia di comunità al Garante per la protezione dei dati personali per il prescritto parere, di cui si è in attesa di restituzione.

Al fine di consentire l'operatività dei C.U.A.V. già esistenti, nelle more dell'emanazione del decreto direttoriale e della successiva istituzione dell'Elenco ministeriale, con decreto del Ministro della giustizia di concerto con l'Autorità politica delegata per le pari opportunità del 12 settembre 2025, recante "*Modifica della disciplina transitoria di cui al decreto del 22 gennaio 2025, recante disciplina dei criteri e delle modalità per il riconoscimento e l'accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica*" è stata disposta la proroga della disciplina transitoria di cui all'articolo 17 del decreto ministeriale del 22 gennaio 2025 fino al mese di settembre 2026, in recepimento delle modifiche introdotte dall'art. 1 dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, acquisita in data 30 luglio 2025.

A seguito dell'emanazione del decreto direttoriale e degli ulteriori atti necessari a consentire l'accreditamento dei C.U.A.V. presso l'Elenco di cui all'art.4 del suddetto D.M., sarà poi espletata la complessa attività istruttoria di valutazione delle istanze di accreditamento, all'esito della quale l'Elenco dei C.U.A.V. sarà formato e aggiornato con cadenza trimestrale.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La costituzione del suddetto Elenco rappresenta un segnale tangibile del potenziamento dell'intervento pubblico nel contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica, consentendo all'Autorità giudiziaria di disporre di una lista di enti accreditati presso i quali sarà possibile far svolgere il programma trattamentale ai soggetti condannati per reati di violenza di genere che beneficiano della sospensione condizionale della pena ai sensi dell'art. 165, comma 5, del Codice penale.

Attraverso la costituzione di un Elenco nazionale di C.U.A.V., che si inserisce nell'ambito del più ampio tema del contrasto alla violenza di genere, si vuole rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale il percorso trattamentale cui è subordinata la sospensione condizionale della pena ai sensi dell'art. 165, c. 5, del Codice penale. In particolare, l'azione dipartimentale sarà volta ad assicurare che, nell'organizzazione dei percorsi di recupero e dei programmi di prevenzione, i soggetti richiedenti l'accreditamento soddisfino i requisiti organizzativi e formativi previsti dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere del 14 settembre 2022, e si conformino alle Linee guida di cui all'articolo 16 del D.M. del 22 gennaio 2025, a pena di revoca dell'inserimento nell'Elenco. Si procederà ad ipotizzare ed eventualmente mettere in campo un sistema di indicatori di monitoraggio e valutazione dei programmi trattamentali cui saranno sottoposti i *sex offender*, volto a raccogliere dati utili a misurare l'impatto degli interventi e delle azioni intraprese. Tale sistema potrebbe consentire di individuare eventuali criticità e opportunità di miglioramento, fornendo un supporto oggettivo all'elaborazione di futuri interventi, fondati su evidenze concrete. Nell'ottica di ampliare e qualificare il ventaglio delle opportunità trattamentali per migliorare i programmi di trattamento per gli uomini autori di reati di violenza di genere, saranno altresì realizzate azioni volte all'implementazione di protocolli operativi fra U.E.P.E. e C.U.A.V. che possano specificare le modalità operative di presa in carico del condannato e le interlocuzioni fra gli enti.

Nella tabella che segue è rappresentata la situazione delle persone in carico ai sensi dell'art. 165, quinto comma c.p., per i quali gli Uffici di esecuzione penale esterna accertano l'effettiva partecipazione al percorso di recupero, secondo la fascia di età, la nazionalità e il sesso.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Soggetti per i quali, nei casi di cui all'art.165, quinto comma del c.p., gli Uffici di esecuzione penale esterna accertano l'effettiva partecipazione del condannato al percorso di recupero, secondo la fascia di età, la nazionalità e il sesso. Situazione al 31.10.2025.

Fasce di età	Italiani			Stranieri			Totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
18-29 anni	210	18	228	97	4	101	307	22	**329**
30-39 anni	289	18	307	183	11	194	472	29	**501**
40-49 anni	368	23	391	191	26	217	559	49	**608**
50-59 anni	360	35	395	121	8	129	481	43	**524**
60-69 anni	176	18	194	40	2	42	216	20	**236**
70 anni e oltre	102	7	109	6	0	6	108	7	**115**
Totale soggetti	**1.505**	**119**	**1.624**	**638**	**51**	**689**	**2.143**	**170**	**2.313**

Con riferimento agli interventi finalizzati a semplificare la procedura di accesso alle misure alternative alla detenzione e facilitare il reinserimento sociale delle persone detenute adulte, di particolare rilevanza è la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 214 del 15 settembre 2025 del D.M. 24 luglio 2025, n. 128, "Regolamento recante le disposizioni in materia di strutture residenziali per l'accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti", in attuazione dell'art. 8 c.1 del D.L. 4 luglio n. 92.

Sono di prossima emanazione gli atti attuativi necessari a costituire un Elenco delle strutture residenziali idonee all'accoglienza e al reinserimento sociale dei detenuti, fra i quali in particolare l'Avviso pubblico finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli enti gestori di strutture aventi carattere residenziale. Quest'ultimo potrà essere pubblicato successivamente all'adozione del decreto direttoriale per il trattamento dei dati personali, strettamente necessari all'esercizio delle competenze e al raggiungimento degli scopi connessi alla tenuta dell'Elenco delle strutture residenziali, all'esito del parere del Garante per la protezione dei dati personali di cui si è parlato.

L'*iter* che sarà avviato a seguito di pubblicazione dell'Avviso è finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse degli Enti gestori di strutture di accoglienza aventi carattere residenziale, ubicate sul territorio nazionale, regolarmente autorizzate al funzionamento secondo le pertinenti normative nazionali, regionali e comunali, e idonee ad accogliere persone detenute adulte ammesse con provvedimento della magistratura di sorveglianza all'esecuzione di una misura penale di comunità e prese in carico dagli Uffici di esecuzione penale esterna.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'attuazione della suddetta procedura consentirà lo svolgimento di programmi di reinserimento socio-lavorativo e di riqualificazione professionale, consistenti nella presa in carico del residente per l'esecuzione della misura penale di comunità e diretti a valorizzare percorsi di rieducazione, basati sull'autonomia e l'autosostentamento e fondati in via prioritaria su attività intensive di formazione e lavoro, con la possibilità di far espletare prestazioni lavorative remunerate o tirocini lavorativi, anche presso luoghi diversi dalla struttura di residenza.

Le azioni che si intraprenderanno, in adesione al principio della rieducazione come fondamento della pena, favoriranno altresì la riduzione della popolazione carceraria, estendendo anche ai detenuti più fragili, «*compresi quelli con problematiche derivanti da dipendenza o disagio psichico, che non richiedono il trattamento in apposite strutture riabilitative*» (art. 2, comma 1, lettera g), D.M. 24 luglio 2025, n.128), l'occasione di espiare la pena fuori dall'istituto penitenziario, in contesti maggiormente inclusivi e risocializzanti.

A livello periferico, gli Uffici di esecuzione penale esterna, nel prossimo triennio, sono chiamati a rafforzare il proprio ruolo di coordinamento e di controllo nell'ambito dei rapporti con gli enti gestori delle strutture residenziali per implementare reali opportunità di reinserimento sociale.

In particolare, i Direttori degli Uffici interdistrettuali – in sinergia con l'Autorità giudiziaria competente – avranno un ruolo chiave nel curare le procedure di convenzionamento con gli Enti gestori delle strutture residenziali insistenti nel territorio di competenza, perseguendo l'obiettivo di massimizzare la distribuzione territoriale dei posti riservati per le finalità di cui all'art. 8, comma 6, del decreto-legge 92/2024. Saranno assicurate, da parte degli Uffici centrali, le azioni di guida, orientamento e supporto, anche sul piano organizzativo e tecnico-operativo, con particolare riguardo agli aspetti maggiormente innovativi che caratterizzano la procedura di istituzione dell'Elenco delle strutture residenziali per il reinserimento sociale delle persone detenute adulte.

Con l'intento di garantire la fruibilità di misure penali di comunità ad un adeguato numero di detenuti e, contestualmente, arginare il rischio che gli interventi posti in essere si traducano in forme di mero assistenzialismo, si vuole, attraverso la formazione del suddetto Elenco, consentire ai condannati in possesso dei requisiti per l'accesso alle misure alternative alla detenzione e contestualmente privi di domicilio idoneo di avere accesso presso le strutture residenziali nel medesimo iscritte, per un periodo non superiore agli otto mesi. Tale arco temporale si ritiene congruo ai fini del reperimento di un idoneo domicilio, nonché di un'attività lavorativa per il raggiungimento dell'autonomia economica dei condannati inseriti nelle

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

strutture residenziali, anche mediante il ricorso alle misure di politiche attive del lavoro, proposte dagli Enti gestori delle strutture di accoglienza e reinserimento sociale.

Al fine di promuovere un più efficace reinserimento del condannato ammesso al beneficio, oltre all'osservanza delle prescrizioni disposte dalla magistratura di sorveglianza, è previsto un suo impegno formale al rispetto di obblighi comportamentali di carattere generale da tenere durante la permanenza presso la struttura residenziale. Sarà cura dell'Amministrazione rendere edotti i rappresentanti legali degli enti gestori delle strutture residenziali presso le quali possono essere allocati i detenuti beneficiari e promuoverne il fattivo coinvolgimento, regolamentando il comportamento che il detenuto si impegna a tenere in apposito allegato all'avviso pubblico di iscrizione all'Elenco delle strutture residenziali idonee all'accoglienza e al reinserimento sociale delle persone detenute adulte.

I Direttori degli Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna saranno chiamati, prima del rilascio dell'apposita attestazione da trasmettere alla competente Autorità giudiziaria, ad esaminare la conformità delle richieste del condannato alla sussistenza dei presupposti legittimanti e a verificare la disponibilità del posto presso una struttura residenziale e la relativa copertura finanziaria.

L'attestazione trasmessa all'Autorità giudiziaria riporterà l'indicazione della struttura residenziale presso la quale è disponibile il posto, che è riservato al detenuto per un periodo di due mesi.

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, al fine di promuovere procedure omogenee e armonizzare le finalità volute dal legislatore, predisporrà uno schema di convenzione tipo in cui, oltre alla definizione della retta giornaliera e del numero dei posti riservati all'Amministrazione da ogni struttura residenziale iscritta nell'Elenco, saranno declinate anche le modalità per favorire la corretta permanenza del condannato nella struttura residenziale.

14. L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

L'utenza

Per delineare un quadro complessivo delle iniziative e degli interventi realizzati dai Servizi minorili della giustizia in attuazione dei provvedimenti della magistratura minorile, si ritiene indispensabile un'analisi dei flussi di ingresso e presa in carico dell'utenza.

I dati che seguono sono stati acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla data del 31 ottobre 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La lettura complessiva dei dati conferma l'andamento dei flussi di utenza registrato negli ultimi anni: la netta maggioranza dei minori autori di reato in carico ai Servizi minorili è sottoposta a misure che vengono eseguite in area penale esterna; la detenzione, infatti, assume per i minori di età il carattere della residualità, per lasciare spazio a percorsi sanzionatori alternativi. Si evidenzia un aumento significativo del totale dei soggetti in carico rispetto all'anno 2024 pari a circa l'8,4%. Negli ultimi anni si sta assistendo a un nuovo incremento dell'applicazione del collocamento in comunità, utilizzato in modo assolutamente prevalente come misura cautelare, ma anche nell'ambito di altri provvedimenti giudiziari. In relazione al genere e alla nazionalità, l'utenza dei Servizi minorili è prevalentemente maschile e italiana. La presenza degli stranieri è maggiormente evidente nei Servizi residenziali, in particolare nei Centri di prima accoglienza (CPA) e negli Istituti Penali per Minorenni (I.P.M.). I dati sulle provenienze evidenziano che negli ultimi anni, alle nazionalità più ricorrenti, quali il Marocco, la Tunisia; l'Egitto; la Romania, l'Albania e i Paesi dell'*ex* Jugoslavia, tutt'ora prevalenti, se ne sono affiancate altre, singolarmente poco rilevanti in termini numerici, che hanno contribuito a rendere ancor più multietnico e complesso il quadro generale dell'utenza. Come per gli anni precedenti, le ragazze di nazionalità straniera provengono in maggior numero dai paesi dell'area dell'*ex* Jugoslavia, dalla Romania e dal Marocco. Con riferimento all'età, la componente dei "giovani adulti", costituita da ragazzi di età tra i 18 e i 24 anni compiuti, ha assunto nel tempo una maggiore consistenza, particolarmente significativa in area penale esterna, dove costituisce circa la metà dell'utenza in carico. Nel merito delle categorie dei reati, quelli contro il patrimonio risultano essere oltre un terzo del totale, con una prevalenza dei reati di furto e rapina, seguiti dai reati contro la persona, tra i quali prevalgono le lesioni personali volontarie, che risultano essere la tipologia di reato più ricorrente. Frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti.

Relativamente al fenomeno dei reati di gruppo, fortemente attenzionato a livello mediatico, le osservazioni degli operatori non rilevano, negli ultimi anni, consistenti differenze relative ai reati commessi in gruppo. Tali agiti, definiti *'devianti'* e attribuiti alle cosiddette *'baby gang',* assumono in realtà forme e modalità espressive molto differenti fra loro, inerenti piuttosto a nuove forme di disagio di aggregazioni giovanili 'fluide' che non a veri e propri gruppi strutturati (fatta eccezione per le bande di criminalità organizzata, che rappresentano però un segmento specifico e ben definito del settore) e pongono, in ogni caso, sempre nuovi interrogativi rispetto ai possibili interventi socio-educativi da porre in atto.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi della Giustizia minorile. Dati di riepilogo - Situazione al 31 ottobre 2025

Servizi minorili	Sesso		Totale
	maschi	femmine	
Presenti nei Servizi residenziali			
Centri di prima accoglienza	8	0	8
Istituti penali per i minorenni	552	15	567
Comunità ministeriali	19	0	19
Comunità private	1.140	81	1.221
Totale presenti alla data considerata	**1.719**	**96**	**1.815**
In carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (1)			
In messa alla prova	3.002	205	3.207
In casa	*2.474*	*165*	*2.639*
In comunità	*528*	*40*	*568*
In misura penale di comunità/ alternativa alla detenzione, sostitutiva, di sicurezza, cautelare delle prescrizioni e della permanenza in casa	536	19	555
In casa	*451*	*16*	*467*
In comunità	*85*	*3*	*88*
In Comunità, per misura diversa dalle precedenti	526	34	560
Negli Istituti penali per i minorenni	542	15	557
Nei Centri di prima accoglienza	3	0	3
Per indagini sociali e progetti trattamentali e in altra situazione (2)	10.661	1.223	11.884
Totale soggetti in carico alla data considerata	**15.270**	**1.496**	**16.766**
Frequentanti i Centri diurni polifunzionali			
N. minori frequentanti alla data considerata	**148**	**8**	**156**

Note: (1) I dati riguardano i minorenni e giovani adulti in carico agli USSM per l'esecuzione di un provvedimento e/o per indagini sociali e progetti trattamentali. Sono compresi i soggetti presenti nei Servizi residenziali che sono anche in carico agli USSM. (2) I dati riguardano i soggetti in carico solo per indagini sociali e progetti trattamentali; sono esclusi coloro che sono in carico anche per provvedimenti in esecuzione in area penale esterna o interna, già considerati nelle precedenti voci della tabella. Sono compresi i soggetti per i quali si è conclusa l'esecuzione di una misura o è stata già evasa una richiesta dell'Autorità Giudiziaria, che sono in attesa di un'udienza.

I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2025; l'elaborazione è stata effettuata in data 3 novembre 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Istituti Penali per i Minorenni (I.P.M.)

Negli Istituti penali per i minorenni, nel periodo considerato, gli ingressi complessivi risultano 972, di cui 524 di italiani e 448 di stranieri, con una leggera flessione rispetto all'anno precedente, considerato lo stesso periodo di tempo, quando erano risultati 1.021. La presenza degli italiani rimane superiore a quella degli stranieri e la differenza in termini numerici tra i due gruppi risulta più consistente rispetto all'analisi precedente. Nella prospettiva di garantire il miglioramento delle condizioni di vita dei minori ristretti, con il decreto del Ministro della giustizia 14 novembre 2024, recante modifiche al decreto del Ministro della giustizia 20 novembre 2019 e al decreto del Ministro della giustizia 19 maggio 2022, concernenti la riorganizzazione dei Centri per la giustizia minorile e Servizi minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, l'amministrazione ha previsto l'istituzione dei nuovi Istituti Penali per i Minorenni nelle città de L'Aquila, Lecce, Rovigo e S. Maria Capua Vetere. Allo stato, risulta essere stato riattivato l'I.P.M. di L'Aquila ed è prossima la riapertura di quello di Lecce, mentre per l'I.P.M. di Rovigo si prevede l'apertura all'inizio del 2026.

Ingressi negli Istituti penali per i minorenni secondo l'età, la nazionalità e il sesso. Anno 2025 – fino al 31 ottobre

Età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
14-15 anni	80	6	**86**	60	3	**63**	140	9	**149**
16-17 anni	271	12	**283**	267	9	**276**	538	21	**559**
18-20 anni	98	3	**101**	78	4	**82**	176	7	**183**
21-24 anni	51	3	**54**	18	9	**27**	69	12	**81**
Totale	**500**	**24**	**524**	**423**	**25**	**448**	**923**	**49**	**972**

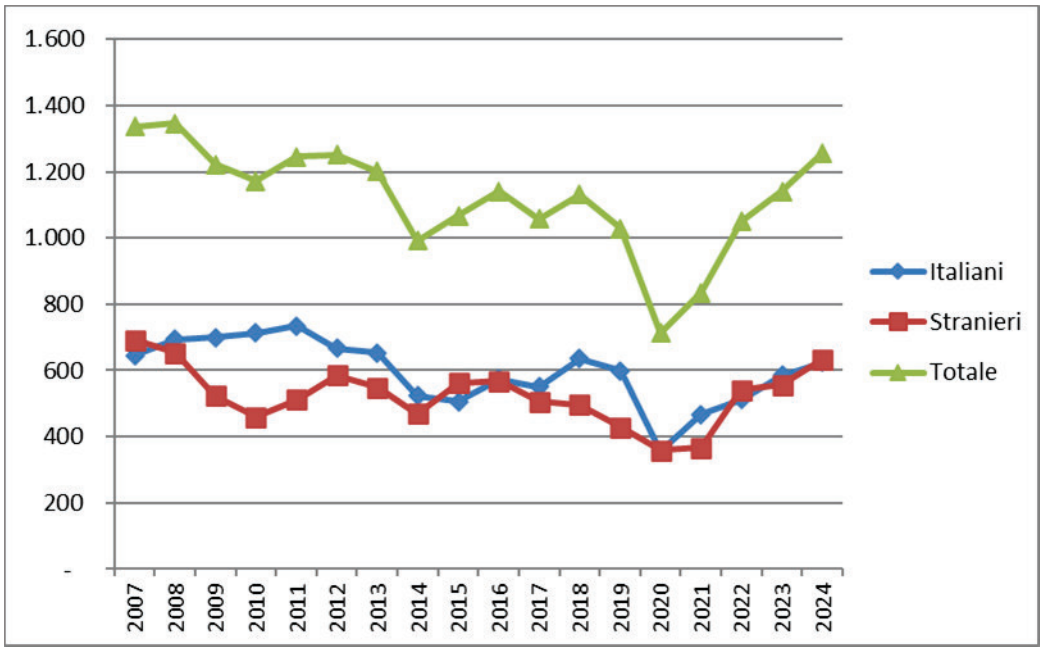
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ingressi negli Istituti penali per i minorenni secondo il motivo, la nazionalità e il sesso. Anno 2025 – fino al 31 ottobre

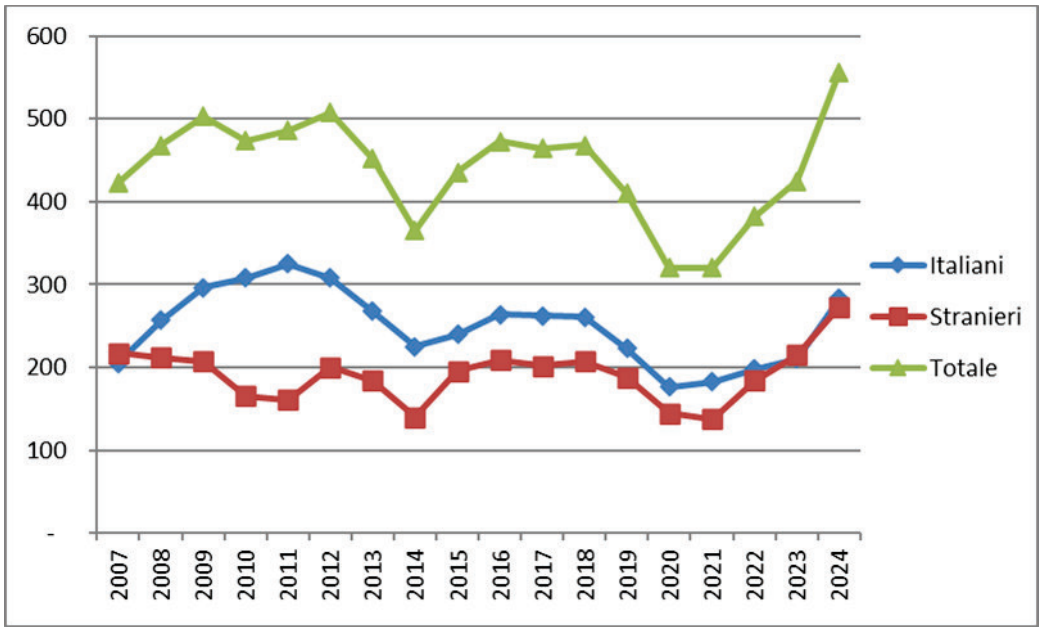
Motivo	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Per custodia cautelare									
Dalla libertà	110	6	**116**	110	6	**116**	220	12	**232**
Da CPA	74	4	**78**	113	5	**118**	187	9	**196**
Da permanenza in casa per trasformazione di misura	2	0	**2**	0	1	**0**	2	1	**3**
Da comunità, per trasformazione di misura	99	7	**106**	71	2	**73**	170	9	**179**
Da comunità per nuovo procedimento	9	0	**9**	7	0	**7**	16	0	**16**
Da comunità, per aggravamento	81	3	**84**	54	2	**56**	135	5	**140**
Da evasione o mancato rientro per custodia cautelare	2	0	**2**	0	0	**0**	2	0	**2**
Dagli arresti domiciliari (adulti)	1	0	**1**	0	0	**0**	1	0	**1**
Da istituto penale per adulti	0	0	**0**	11	0	**11**	11	0	**11**
Per esecuzione di pena									
Dalla libertà	66	3	**69**	35	9	**44**	101	12	**113**
Da comunità	6	0	**6**	2	0	**2**	8	0	**8**
Per revoca o sospensione misura penale di comunità/alternativa alla detenzione	42	1	**43**	19	0	**19**	61	1	**62**
Dagli arresti domiciliari (adulti)	3	0	**3**	1	0	**1**	4	0	**4**
Da evasione o mancato rientro per esecuzione pena	3	0	**3**	0	0	**0**	3	0	**3**
Da istituto penale per adulti	2	0	**2**	0	0	**0**	2	0	**2**
Totale	**500**	**24**	**524**	**423**	**25**	**448**	**923**	**49**	**972**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ingressi negli Istituti penali per i minorenni negli anni dal 2007 al 2024 secondo la nazionalità



Presenza media giornaliera negli Istituti penali per i minorenni nel periodo dal 2007 al 2024 secondo la nazionalità



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La maggioranza dei minori e giovani detenuti, nel periodo preso in considerazione, è stata dimessa a conclusione del periodo di aggravamento della misura del collocamento in comunità o ha ottenuto la trasformazione della misura cautelare della custodia cautelare in collocamento in comunità. Il numero dei trasferimenti presso le strutture per adulti si è mantenuto pressoché costante; il dato rileva la difficoltà di molti giovani adulti ad aderire ai programmi trattamentali propri di un istituto penale per minorenni.

Uscite dagli Istituti penali per i minorenni secondo il motivo, la nazionalità e il sesso. Anno 2025 – fino al 31 ottobre

Motivi di uscita	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Da custodia cautelare									
Decorrenza termini custodia cautelare	5	1	**6**	5	0	**5**	10	1	**11**
Revoca della custodia cautelare	6	2	**8**	7	0	**7**	13	2	**15**
Remissione in libertà	21	3	**24**	28	2	**30**	49	5	**54**
Prescrizioni	4	0	**4**	5	0	**5**	9	0	**9**
Permanenza in casa	29	0	**29**	18	0	**18**	47	0	**47**
Collocamento in comunità (compresi fine aggravamento)	205	13	**218**	237	19	**256**	442	32	**474**
Sospensione del processo e messa alla prova	9	1	**10**	13	0	**13**	22	1	**23**
Arresti domiciliari	1	0	**1**	0	0	**0**	1	0	**1**
Sospensione condizionale della pena	8	0	**8**	1	0	**1**	9	0	**9**
Provvedimento del giudice a seguito di udienza	1	0	**1**	2	1	**3**	3	1	**4**
Estradizione	0	0	**0**	2	1	**3**	2	1	**3**
Da espiazione pena									
Espiazione della pena	25	2	**27**	31	2	**33**	56	4	**60**
Differimento esecuzione pena	0	1	**1**	0	4	**4**	0	5	**5**
Sospensione esecuzione pena	1	0	**1**	1	0	**1**	2	0	**2**
Concessione liberazione anticipata	0	0	**0**	1	0	**1**	1	0	**1**
Liberazione condizionale	0	1	**1**	0	0	**0**	0	1	**1**
Affidamento in prova al servizio sociale	18	0	**18**	19	0	**19**	37	0	**37**
Detenzione domiciliare	33	1	**34**	22	1	**23**	55	2	**57**
Concessione Legge 199/2010	3	0	**3**	2	0	**2**	5	0	**5**
Trasferimenti a strutture per adulti									
A strutture per adulti	89	1	**90**	63	5	**68**	152	6	**158**
Totale	**458**	**26**	**484**	**457**	**35**	**492**	**915**	**61**	**976**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nei primi dieci mesi del 2025 la presenza media giornaliera all'interno degli I.P.M. si è attestata sulle 588,7 unità, registrando un aumento del 7% rispetto al dato dell'anno precedente, pari a 552,2 unità.

Ingressi e presenze negli Istituti penali per i minorenni nell'anno 2025 per sede. Situazione al 31 ottobre

I.P.M.	Ingresso stabile (esclusi trasferimenti tra I.P.M.)	Trasferimenti da altro I.P.M.	Totale ingressi stabili	Presenza media giornaliera	Presenti al 31 ottobre 2025
Torino	70	18	88	47,4	47
Pontremoli (MS) (*)	34	1	35	14,6	9
Milano	174	14	188	71,4	74
Treviso	53	7	60	19,9	8
Bologna	100	15	115	44,1	40
Bologna Sezione Dozza	0	52	52	14,0	0
Firenze	46	9	55	24,5	22
Roma (**)	107	42	149	60,4	62
L'Aquila	1	6	7	0,1	7
Nisida (NA) (**)	94	12	106	76,2	78
Airola (BN)	38	13	51	27,7	29
Bari	63	29	92	27,0	23
Potenza	21	19	40	16,4	17
Catanzaro	18	39	57	31,2	31
Palermo	69	37	106	29,3	35
Catania	51	60	111	42,7	43
Acireale (CT)	8	35	43	19,6	20
Caltanissetta	10	23	33	10,3	13
Quartucciu (CA)	15	7	22	12,0	9
Totale	**972**	**438**	**1.410**	**588,7**	**567**

(*) solo femminile

(**) con sezione femminile

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Centri di Prima Accoglienza

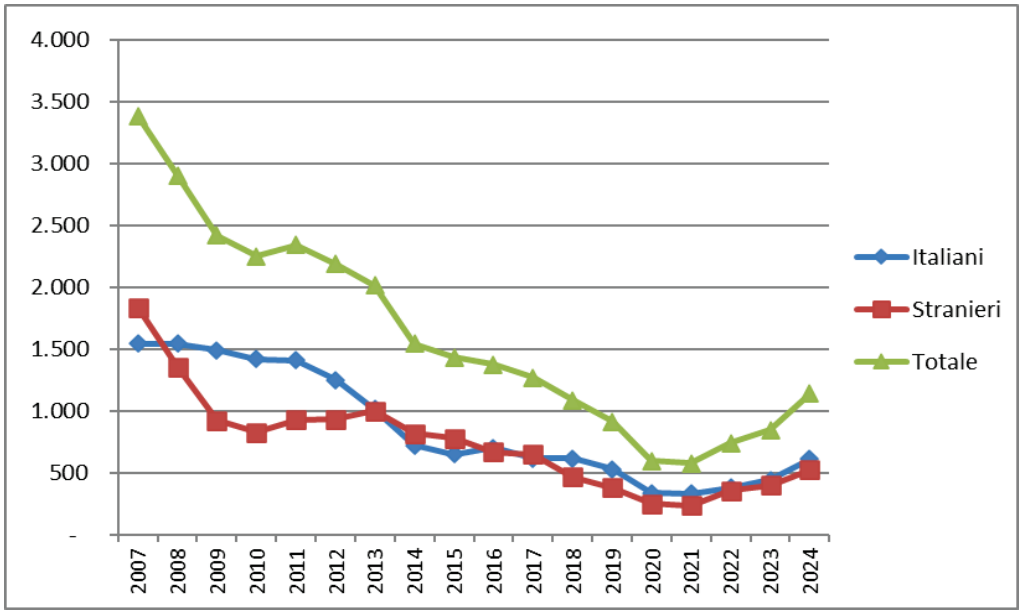
Nei Centri di Prima Accoglienza, nei primi dieci mesi dell'anno 2025, gli ingressi sono stati pari a 885, registrando in questo caso un lieve flessione rispetto agli ingressi nello stesso periodo del 2024, pari a 950.

Degli 885 utenti che hanno fatto ingresso presso un Centro di Prima Accoglienza, 502 (480 maschi +22 femmine) sono italiani e 383 (360 +23) sono stranieri, dato che conferma un maggior numero di ingressi di minori italiani anche nel 2025.

Ingressi nei Centri di prima accoglienza secondo l'età, la nazionalità e il sesso. Anno 2025 - fino al 31 ottobre

Età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	1	0	**1**	3	6	**9**	4	6	**10**
14 anni	30	1	**31**	18	3	**21**	48	4	**52**
15 anni	98	6	**104**	62	2	**64**	160	8	**168**
16 anni	155	8	**163**	107	5	**112**	262	13	**275**
17 anni	192	7	**199**	165	6	**171**	357	13	**370**
18 anni e oltre	4	0	**4**	5	1	**6**	9	1	**10**
Totale	**480**	**22**	**502**	**360**	**23**	**383**	**840**	**45**	**885**

Ingressi nei Centri di prima accoglienza negli anni dal 2007 al 2024, secondo la nazionalità



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Ingressi e presenze nei Centri di prima accoglienza nell'anno 2025, per sede di CPA. Situazione al 31 ottobre

CPA	Ingressi stabili (compresi trasferimenti tra CPA)	Presenza media giornaliera	Presenti al 31 ottobre 2025
Torino	43	0,9	2
Genova	31	0,5	0
Milano	148	2,8	1
Treviso	27	0,3	0
Bologna	31	0,3	0
Firenze	56	0,8	1
Roma	192	2,2	0
Ancona	52	0,9	1
L'Aquila	8	0,1	0
Napoli (*)	121	1,2	1
Nisida (NA) (*)	1	0,0	0
Salerno	0	0,0	0
Bari	25	0,3	0
Lecce	16	0,2	0
Catanzaro	7	0,1	0
Potenza	1	0,0	0
Palermo	67	0,7	0
Messina	0	0,0	0
Caltanissetta	1	0,0	0
Catania	52	0,6	2
Quartucciu (CA)	4	0,1	0
Sassari	7	0,2	0
Totale	**890**	**12,1**	**8**

(*) Napoli = maschile; Nisida (NA) = femminile.

CPA Ancona: attività sospesa fino al 31.3.2025.

CPA di Bologna: attività temporaneamente sospesa dall'1.4.2025; i minorenni di genere maschile sono ospitati nel CPA di Ancona; le minorenni di genere femminile sono ospitate nel CPA di Milano.

CPA di Nisida: attività temporaneamente sospesa dal 4.4.2025; le minorenni sono ospitate dal CPA di Roma.

CPA di Salerno: attività temporaneamente sospesa dal 27.2.2024.

Con il richiamato decreto del Ministro della giustizia 14 novembre 2024, l'Amministrazione ha disposto la soppressione del Centro di Prima Accoglienza di Reggio Calabria e di Trento, le cui

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

attività sono da tempo sospese per l'esiguità di utenza che gestiscono, e di quello di Treviso, quest'ultimo in favore dell'istituendo CPA di Venezia-Mestre.

Comunità

Nelle Comunità, sia ministeriali che private, i collocamenti effettuati nell'arco temporale di riferimento sono stati 1.672, di cui 971 riguardano utenti di nazionalità italiana, mentre i restanti 701 riguardano utenti stranieri. Prosegue l'incremento del numero dei collocamenti in comunità, seppure in misura lieve rispetto all'anno precedente, invertendo la tendenza del 2023 che aveva visto, invece, una leggera riduzione.

Rispetto al totale dei collocamenti, aumentano significativamente quelli disposti ai sensi dell'art. 22 d.P.R. 448/88, passando da circa la metà del totale a poco meno dei due terzi (1.081); mentre si riducono leggermente (200) quelli disposti ai sensi dell'art. 28 d.P.R. 488/88.

Il numero di collocamenti in comunità in applicazione di misure penali di comunità/alternative (49) ha registrato un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: in tali casi sono stati collocati in comunità quei minorenni/giovani adulti nelle cui situazioni si rilevano riferimenti familiari fragili e l'assenza di una abitativa idonea.

Come emerge dalla Tabella che segue, il collocamento in comunità è avvenuto a seguito di dimissione da un I.P.M. in 288 casi, di cui 243 per trasformazione della misura cautelare e i restanti 45 per il rientro in comunità a seguito di un aggravamento temporaneo della misura cautelare (custodia cautelare disposta dall'A.G.). In altri casi il collocamento in comunità è stato disposto a seguito di aggravamento della misura cautelare della permanenza in casa (art. 21 d.P.R. 448/88) o in esecuzione della misura di sicurezza del riformatorio giudiziario, di cui all'art. 36 d.P.R. 448/88.

Collocamenti in Comunità secondo l'età, la nazionalità e il sesso. Anno 2025 - fino al 31 ottobre

Età	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
meno di 14 anni	2	0	**2**	2	1	**3**	4	1	**5**
14 anni	57	6	**63**	15	2	**17**	72	8	**80**
15 anni	139	7	**146**	94	6	**100**	233	13	**246**
16 anni	278	15	**293**	145	7	**152**	423	22	**445**
17 anni	304	25	**329**	256	10	**266**	560	35	**595**
giovani adulti	132	6	**138**	159	4	**163**	291	10	**301**
Totale	**912**	**59**	**971**	**671**	**30**	**701**	**1.583**	**89**	**1.672**

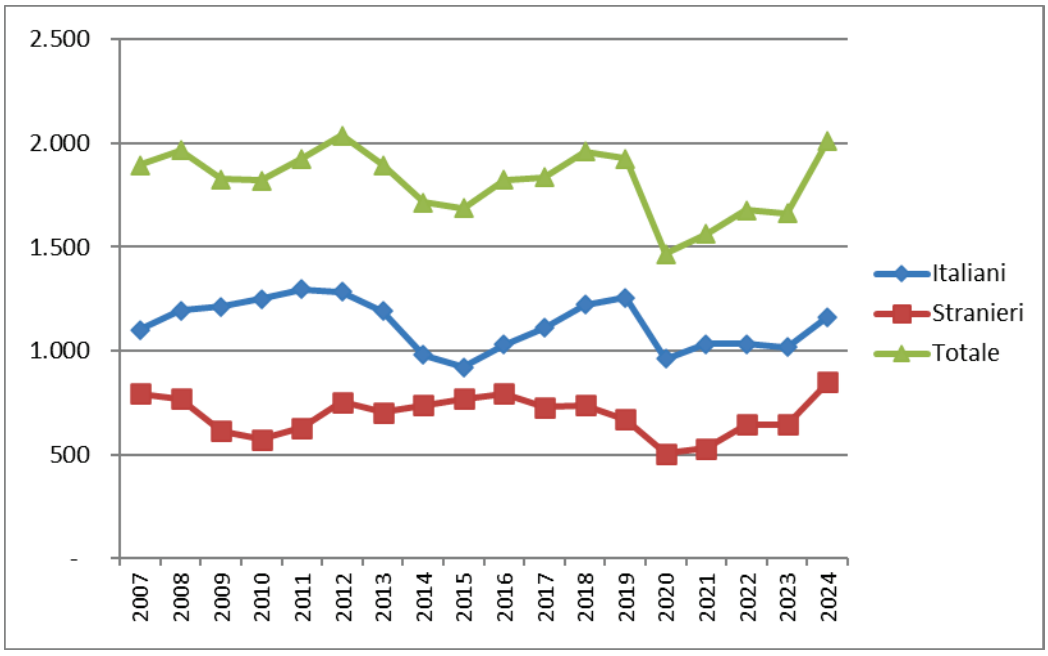
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Collocamenti in Comunità secondo il motivo, la nazionalità e il sesso. Anno 2025 - fino al 31 ottobre

Motivo	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Per misura cautelare del collocamento in comunità	637	37	**674**	389	18	**407**	1.026	55	**1.081**
Da prescrizioni, per trasformazione misura	0	0	**0**	1	0	**1**	1	0	**1**
Da permanenza in casa, per trasformazione misura	4	0	**4**	3	0	**3**	7	0	**7**
Da I.P.M., per trasformazione misura	92	9	**101**	132	10	**142**	224	19	**243**
Da I.P.M., per fine aggravamento	28	3	**31**	14	0	**14**	42	3	**45**
Per messa alla prova	108	9	**117**	81	2	**83**	189	11	**200**
Per applicazione misure penali di comunità/alternative	20	1	**21**	28	0	**28**	48	1	**49**
Per misura di sicurezza	12	0	**12**	6	0	**6**	18	0	**18**
Per arresto, fermo o accompagnamento	11	0	**11**	17	0	**17**	28	0	**28**
Totale	**912**	**59**	**971**	**671**	**30**	**701**	**1.583**	**89**	**1.672**

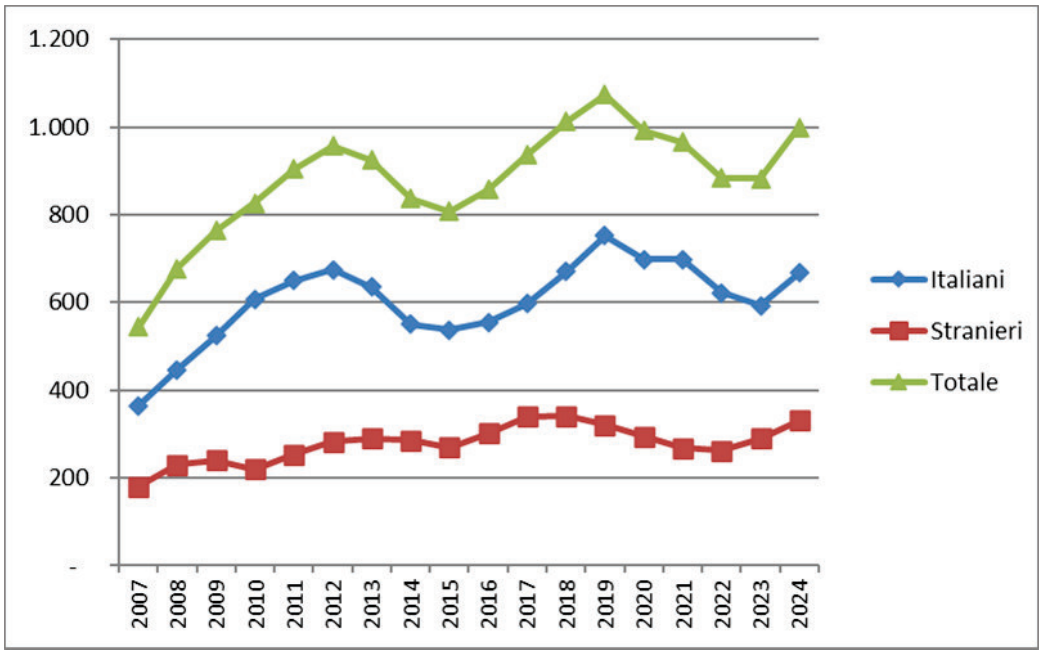
I dati sono acquisiti dal Sistema Informativo dei Servizi Minorili (SISM) e sono riferiti alla situazione alla data del 31 ottobre 2025; l'elaborazione è stata effettuata in data 3 novembre 2025.

Collocamenti in Comunità negli anni dal 2007 al 2024, secondo la nazionalità



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Presenza media giornaliera nelle Comunità nel periodo dal 2007 al 2024, secondo la nazionalità



Alla luce dell'aumento del numero dei collocamenti in comunità, rimane considerevole l'investimento economico per il pagamento delle rette comunitarie, che rappresenta la voce di spesa preponderante tra le risorse destinate all'utenza.

L'esecuzione delle misure penali che prevedono il collocamento in comunità è garantita presso le comunità del privato sociale che manifestano l'interesse ad accogliere minorenni e giovani adulti infra-venticinquenni con provvedimenti disposti dall'Autorità giudiziaria minorile.

La misura del collocamento in comunità presenta elevati livelli di complessità nella gestione dei singoli percorsi, anche in considerazione dei notevoli cambiamenti intervenuti nelle caratteristiche dell'utenza penale minorile che vi accede. I numerosi aggravamenti di misura, i collocamenti di minori/giovani adulti portatori di fragilità psichiche, non preventivamente individuate e diagnosticate, rendono, infatti, ardua l'individuazione della comunità più adeguata.

I Centri per la giustizia minorile effettuano i collocamenti nelle strutture comunitarie sulla base di specifici parametri, quali la non interruzione dei processi educativi in atto, il principio di territorialità e la necessaria vicinanza ai luoghi di vita del minorenne/giovane adulto, salvo specifiche esigenze di allontanamento. L'inserimento viene disposto sulla base di una valutazione del progetto educativo della comunità rispetto ai seguenti criteri: i bisogni del

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

minorenne e giovane adulto; la configurazione della rete dei Servizi sociosanitari del territorio; la possibilità di presa in carico da parte dei Servizi specialistici; le opportunità formative e/o lavorative; la compatibilità con il gruppo dei pari presenti nella struttura.

Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni seguono e monitorano costantemente il percorso educativo dei giovani in comunità.

Per le situazioni dei minorenni e giovani adulti che richiedono il collocamento in una comunità terapeutica, l'individuazione della struttura è di competenza del Servizio Sanitario Nazionale, che ne sostiene i relativi oneri in attuazione del d.P.C.M. 1° aprile 2008. Gli Uffici di servizio sociale per i minorenni seguono e monitorano il percorso educativo anche presso le strutture terapeutiche in collaborazione con i servizi sociosanitari territoriali competenti.

Al fine di assicurare pubblicità, trasparenza, economicità, qualità ed efficienza, tenuto conto che le strutture comunitarie del privato sociale rappresentano un'importante risorsa per l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità., già con circolare n. 2/2017, ha diramato specifiche linee di indirizzo per innovare le procedure di selezione delle strutture comunitarie e la verifica del loro operato. Per rispondere a tali esigenze, sul sito istituzionale del Ministero è stato pubblicato, in data 29 dicembre 2017, l'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco aperto di strutture residenziali disponibili all'accoglienza di minorenni e giovani adulti sottoposti a provvedimento penale dell'Autorità giudiziaria minorile". Nel luglio 2024, considerato il lungo tempo trascorso dalla pubblicazione dell'Avviso e la necessità di aggiornamento in relazione alle modifiche normative intervenute nel tempo (sia in ambito amministrativo – contabile sia in ambito penale minorile), si è provveduto a pubblicare sul sito istituzionale del Ministero della giustizia il nuovo Avviso pubblico.

Possono richiedere l'iscrizione all'Elenco, tramite manifestazione d'interesse, gli Enti gestori di strutture socioeducative a carattere residenziale e/o semiresidenziale, autorizzate e accreditate in base alla normativa regionale.

Sul sito istituzionale del Ministero della giustizia è pubblicato il citato Elenco aperto, diviso in sezioni regionali definite dai Centri per la giustizia minorile territorialmente competenti, aggiornato con cadenza semestrale. Presso ogni Centro per la giustizia minorile è costituito un "Gruppo di monitoraggio delle Comunità", cui partecipano anche operatori indicati dalle Direzioni dei servizi minorili dei vari distretti di competenza. Il Gruppo effettua periodiche visite, anche senza preavviso, presso le strutture comunitarie, recependo anche le eventuali indicazioni e valutazioni dei Servizi sociosanitari degli Enti locali e delle Aziende sanitarie

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

regionali. Nel corso delle visite viene verificata la sussistenza dei requisiti funzionali e organizzativi delle comunità e valutata la necessaria rispondenza con la documentazione acquisita: autorizzazioni al funzionamento, progetto-quadro, organigramma, carta dei servizi. Al termine di ciascuna visita viene redatta una relazione tecnica sulle base della quale il Centro giustizia minorile può impartire eventuali prescrizioni alla struttura visitata.

Nel caso in cui, durante la gestione dei casi o durante i controlli effettuati, si evidenzino inadempienze, omissioni o negligenze esecutive, i Centri per la giustizia minorile valutano la revoca del collocamento e il trasferimento in altra sede dei minori/giovani inseriti, riservandosi di segnalare l'esito del controllo alle Autorità competenti e di disporre la cancellazione o la sospensione della struttura dall'Elenco.

In questi ultimi anni il Dipartimento ha rafforzato ulteriormente le attività di vigilanza e controllo sui collocamenti sia a livello locale che centrale, proseguendo nella proficua collaborazione tra i Centri per la giustizia minorile e le Procure minorili, con la stipula di accordi formali o l'instaurarsi di preziose prassi operative finalizzate al confronto e allo scambio di informazioni. L'Amministrazione centrale assicura il più ampio supporto ai Centri nell'esecuzione di tali procedure e svolge un costante monitoraggio sulle verifiche effettuate a livello territoriale.

Un'ulteriore analisi viene effettuata sulle rette delle Comunità, anch'esse registrate sul Sistema Informativo dei Servizi Minorili (S.I.S.M.), al fine di verificare i costi effettivi, i costi medi, il numero delle compartecipazioni, nonché di stimare le previsioni di spesa dell'anno in corso.

Per quanto riguarda il collocamento in comunità terapeutica di soggetti con problematiche psicopatologiche e/o abuso di sostanze psicotrope, si registrano notevoli e crescenti difficoltà a causa della carenza di dette strutture su tutto il territorio nazionale. In tale ambito si ravvisa, quindi, la necessità di promuovere, con il S.S.N., l'istituzione di nuove tipologie di strutture residenziali a favore di tutti gli adolescenti portatori di un grave disagio psichico come più ampiamente rappresentato nel capitolo 7 nell'ambito della trattazione del tema della tutela della salute.

Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni

Il numero dei minorenni e giovani adulti presi in carico dagli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni ha raggiunto, al 31 ottobre 2025, le 22.497 unità.

Rispetto all'anno pecedente, si registra un incremento del dato complessivo del numero dei soggetti in carico, che al 31 ottobre 2024 risultava pari a 20.752 unità; anche il numero degli

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

utenti presi in carico per la prima volta risulta in aumento (da 6.430 del 2024 ai 7.110 dello stesso periodo del 2025).

Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo il periodo di presa in carico, la nazionalità e il sesso. Anno 2025 - fino al 31 ottobre

Periodo di presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Presi in carico per la prima volta nel 2025	4.988	619	**5.607**	1.400	103	**1.503**	6.388	722	**7.110**
Già precedentemente in carico	10.573	1.082	**11.655**	3.462	270	**3.732**	14.035	1.352	**15.387**
Totale	**15.561**	**1.701**	**17.262**	**4.862**	**373**	**5.235**	**20.423**	**2.074**	**22.497**
di cui: per l'esecuzione di provvedimenti in area penale esterna									
Messa alla prova	4.690	393	**5.083**	1.375	65	**1.440**	6.065	458	**6.523**
Percorso di rieducazione	135	18	**153**	19	0	**19**	154	18	**172**
Misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa	595	28	**623**	212	12	**224**	807	40	**847**
Misure penali di comunità/ alternative alla detenzione	371	10	**381**	171	15	**186**	542	25	**567**
Sanzioni sostitutive	4	1	**5**	4	0	**4**	8	1	**9**
Pene sostitutive	15	0	**15**	16	0	**16**	31	0	**31**
Misure di sicurezza	77	3	**80**	24	1	**25**	101	4	**105**

(1) La tabella riporta dati riferiti al numero di soggetti; i soggetti in carico a più USSM sono conteggiati una sola volta, così come quelli che nel periodo in esame hanno avuto più provvedimenti.

(2) Sono considerati i soli provvedimenti in area penale esterna, emessi dall'Autorità Giudiziaria minorile nel periodo o ancora attivi da periodi precedenti. I dati riferiti alle diverse tipologie di provvedimento non possono essere sommati, in quanto i soggetti per i quali è stata disposta l'esecuzione di provvedimenti di diverso tipo sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna tipologia di provvedimento che li ha riguardati.

In particolare, in area penale esterna, l'istituto della messa alla prova si conferma come il principale ambito di intervento del servizio sociale.

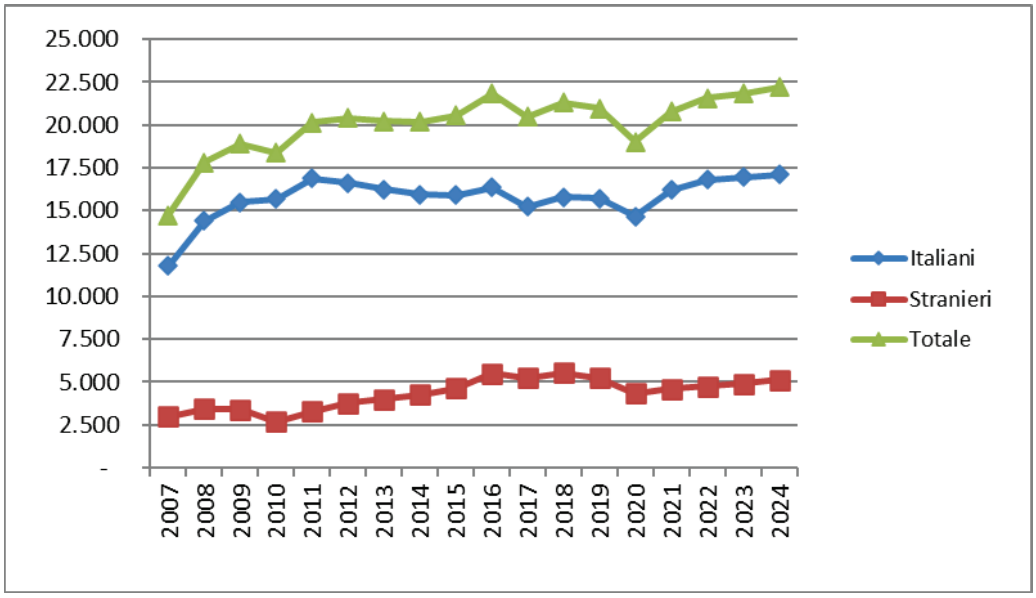
Di minore portata sono gli interventi richiesti a favore dei soggetti sottoposti a misure di sicurezza e sanzioni sostitutive; fino al 31 ottobre 2025, sono stati 40 i ragazzi presi in carico per pene e sanzioni sostitutive e 105 quelli presi in carico per misure di sicurezza.

Il grafico che segue rappresenta il *trend* del numero dei soggetti in carico secondo la nazionalità e conferma la consistente prevalenza dell'utenza italiana in carico agli USSM.

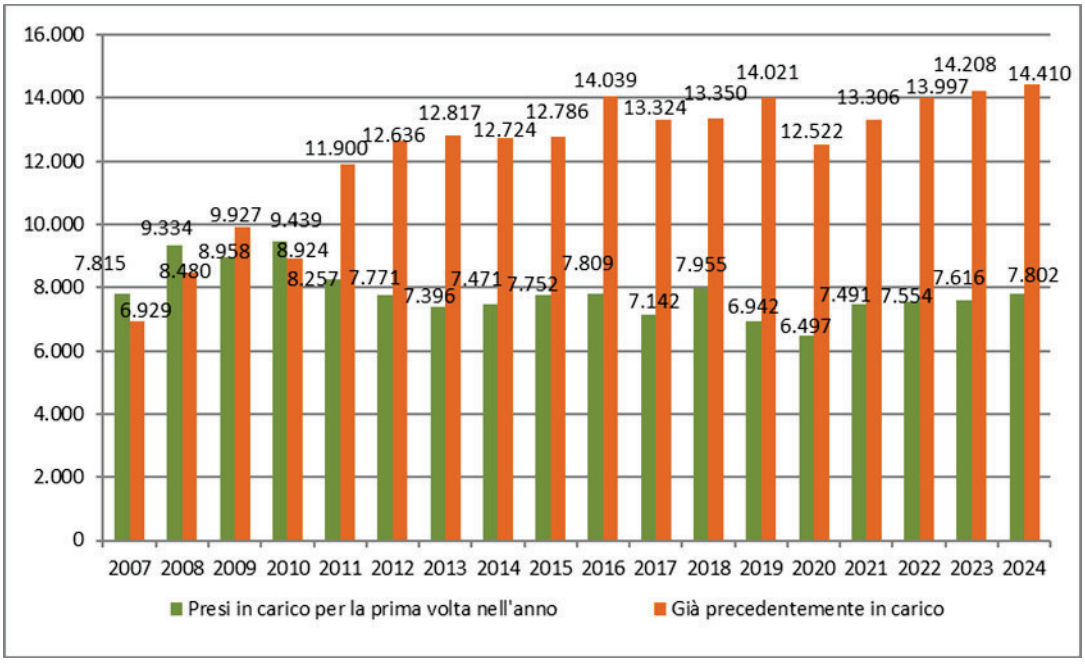
Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nella tabella che segue sono riportati i dati riferiti alle categorie di reato a carico dei minori e dei giovani adulti.

Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2007 al 2024 secondo la nazionalità



Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni negli anni dal 2007 al 2024 secondo il periodo di presa in carico



Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Reati dei minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo la categoria. Anno 2025 - fino al 31 ottobre

Categorie di reato	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Contro la persona	13.6	1.5	**15.2**	5.14	296	**5.43**	18.8	1.8	**20.6**
Contro famiglia, moralità	763	81	**844**	136	16	**152**	899	97	**996**
Contro il patrimonio	13.6	941	**14.5**	9.17	777	**9.95**	22.8	1.7	**24.5**
Contro l'incolumità pubblica	4.79	154	**4.95**	1.33	20	**1.35**	6.13	174	**6.31**
Contro la fede pubblica	681	105	**786**	373	61	**434**	1.05	166	**1.22**
Contro Stato, altre istituzioni,	3.35	316	**3.67**	1.99	97	**2.09**	5.34	413	**5.76**
Altri delitti	988	35	**1.02**	105	5	**110**	1.09	40	**1.13**
Contravvenzioni	3.76	177	**3.94**	1.43	62	**1.49**	5.20	239	**5.44**
Sanzioni amministrative	426	4	**430**	45	1	**46**	471	5	**476**
Totale reati	**42.0**	**3.3**	**45.4**	**19.7**	**1.3**	**21.0**	**61.8**	**4.7**	**66.5**

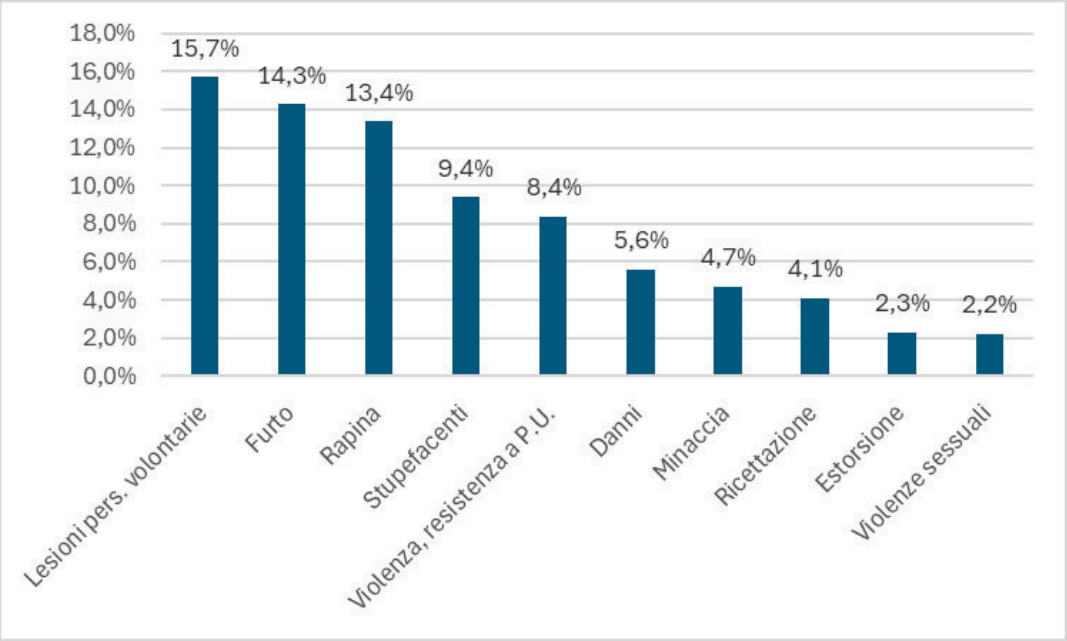
I dati sono riferiti ai reati dei procedimenti penali a carico dei minori nel periodo in esame; il numero dei reati è superiore al numero dei minori in quanto un minore può avere a carico uno o più reati.

La tabella riporta il dettaglio delle tipologie di reato con frequenza pari o superiore a 100 o di particolare interesse.

Il grafico successivo rappresenta le prime dieci tipologie di reato più frequenti fra i minorenni e i giovani adulti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Delitti ascritti ai minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. Anno 2025 – fino al 31 ottobre. Prime dieci tipologie. Valori percentuali sul totale dei delitti



L'U.S.S.M., unitamente ai servizi sociosanitari territoriali, assicura assistenza al minorenne in ogni stato e grado del procedimento penale, esegue accertamenti sulla sua personalità, fornendo all'A.G. richiedente elementi circa le sue condizioni e risorse personali, familiari, sociali e ambientali, assicura le necessarie attività di osservazione, trattamento e sostegno, predisponendo, su richiesta dell'A.G., gli opportuni progetti di intervento.

Gli U.S.S.M. assumono, rispetto al minorenne/giovane adulto sottoposto a procedimento penale, un ruolo catalizzatore tra tutti i Servizi deputati a intervenire, al fine di garantire che gli interventi avviati siano coerenti e continuativi nel corso della misura penale e con un'adeguata presa in carico dei servizi territoriali all'uscita dal circuito penale.

In rigorosa continuità con i principi del d.P.R. n. 448/88 la nuova disciplina dell'esecuzione delinea un sistema in cui il ricorso alla detenzione per i minorenni può essere attivato solo come *extrema ratio*, nei casi in cui le finalità educative non possano essere perseguite con altre forme di trattamento.

La normativa in materia di esecuzione penale minorile rafforza ulteriormente il ruolo dell'U.S.S.M. quale interlocutore privilegiato dell'Autorità giudiziaria minorile per la realizzazione di indagini sociali, il controllo sulle prescrizioni impartite, la predisposizione e l'attuazione di progetti di intervento. L'Ufficio di Servizio Sociale, inoltre, assicura il proprio

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

apporto sui singoli casi, contribuendo alla chiarificazione dei percorsi e costruendo la corrispondenza tra il "tempo della giustizia", quello del minore e quello dell'intervento professionale. Promuove, altresì, la diffusione di una cultura e di un linguaggio specifico del contesto penale minorile, attivando canali di comunicazione e di collaborazione efficaci con tutti gli interlocutori istituzionali, ivi incluse le Forze dell'Ordine, le Prefetture e le Questure.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni, secondo la sede e il periodo di presa in carico. Anno 2025 - fino al 31 ottobre

USSM	Periodo di presa in carico		Totale
	Presi in carico per la prima volta nel 2025	Già precedentemente in carico	
Ancona	325	648	973
Bari	337	1.174	1.511
Bologna	330	1.014	1.344
Bolzano	157	165	322
Brescia	361	967	1.328
Cagliari	288	458	746
Caltanissetta	147	529	676
Campobasso	81	189	270
Catania	464	683	1.147
Catanzaro	288	781	1.069
Firenze	548	772	1.320
Genova	251	390	641
L'Aquila	107	370	477
Lecce	252	384	636
Messina	140	325	465
Milano	316	727	1.043
Napoli	785	979	1.764
Palermo	379	928	1.307
Perugia	195	338	533
Potenza	201	216	417
Reggio Calabria	149	270	419
Roma	543	1.394	1.937
Salerno	152	274	426
Sassari	157	353	510
Taranto	151	240	391
Torino	312	733	1.045
Trento	208	237	445
Trieste	109	291	400
Venezia	443	668	1.111

I soggetti in carico a più U.S.S.M. sono conteggiati in corrispondenza di ciascuno di essi; la somma dei dati delle diverse sedi U.S.S.M. è superiore al numero effettivo dei soggetti in carico nel periodo in esame e, per questo motivo, non è riportata in tabella.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

La sospensione del procedimento e la messa alla prova

La messa alla prova (MAP) rappresenta uno degli istituti più importanti del sistema della giustizia minorile. Si evidenzia un sempre più ampio ricorso dell'A.G. all'applicazione della misura e un'ottima riuscita dei progetti, il cui esito positivo (come si vede nella serie storica della Tabella che segue) è sempre superiore all'80%; ciò a dimostrazione di una qualificata e crescente capacità degli U.S.S.M. nella definizione di progetti altamente personalizzati.

Provvedimenti di sospensione del processo e messa alla prova (art.28 D.P.R.448/88) emessi negli anni dal 2012 al 2024 e anno 2025 fino al 31 ottobre

Anni	**N. provvedimenti**
2012	3.368
2013	3.456
2014	3.261
2015	3.340
2016	3.757
2017	3.558
2018	3.653
2019	3.988
2020	3.043
2021	4.634
2022	4.553
2023	4.506
2024	4.799
2025 fino al 31 ottobre	4.448

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Provvedimenti di messa alla prova secondo l'esito. Anni dal 2012 al 2024

Anno del provvedimento di MAP	Positivo (Estinzione)	Negativo
2012	83,5%	16,5%
2013	83,3%	16,7%
2014	81,8%	18,2%
2015	83,3%	16,7%
2016	82,8%	17,2%
2017	81,9%	18,1%
2018	82,5%	17,5%
2019	83,4%	16,6%
2020	85,5%	14,5%
2021	83,1%	16,9%
2022	84,7%	15,3%
2023	85,3%	14,7%
2024	85,5%	14,5%

Situazione al 31 ottobre 2025.

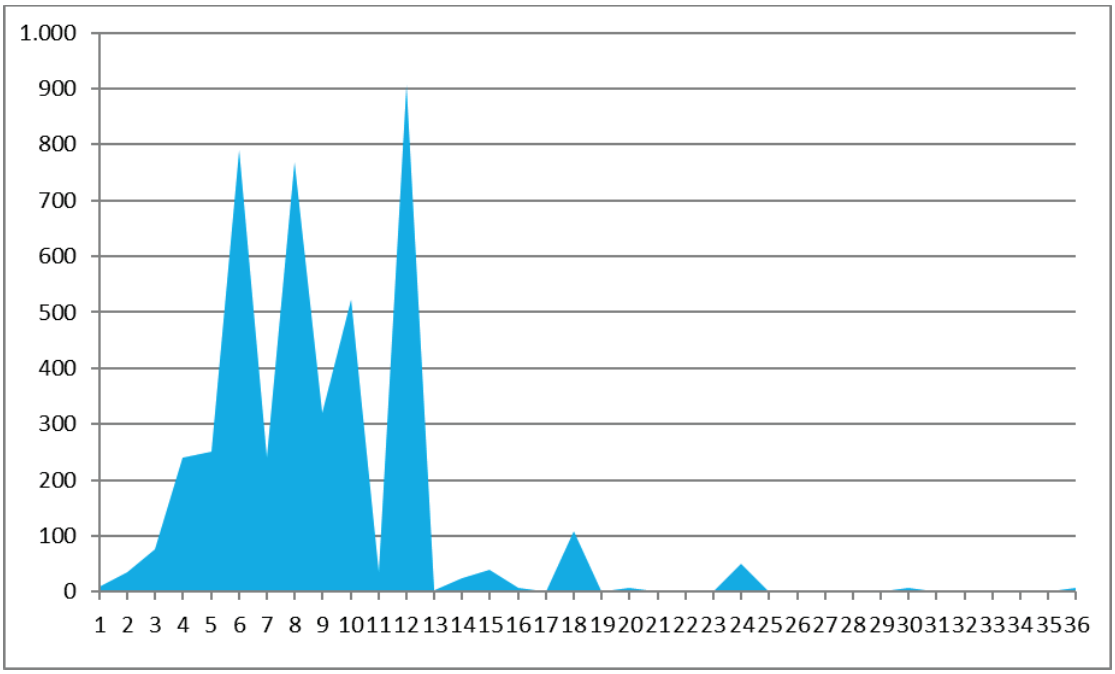
Come si evince dai dati riportati nella tabella che segue, la durata della misura si attesta per la maggior parte sui sette-dodici mesi; un tempo relativamente breve che consente comunque il raggiungimento di obiettivi di reinserimento sociale e di fuoriuscita dal circuito penale.

Provvedimenti di messa alla prova per durata della prova espressa in mesi. Anno 2025, fino al 31 ottobre

Durata in mesi	N. provvedimenti
1-6 mesi	1.399
7-12 mesi	2.792
13-24 mesi	241
oltre 24 mesi	16
Totale	**4.448**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Provvedimenti di messa alla prova per durata della prova espressa in mesi. Anno 2025, fino al 31 ottobre



La funzione di riparazione sociale propria del progetto della messa alla prova implica la rielaborazione del fatto reato tenendo conto della sofferenza causata alla vittima, che diviene la base per ricostruire il legame sociale ed un cambiamento del proprio stile di vita. Per garantire che la messa alla prova abbia un esito positivo è necessario potenziare la rete di servizi e di sostegno che prepari la comunità a riaccogliere, al suo interno, il giovane autore di reato.

Provvedimenti di messa alla prova secondo la tipologia di gestione dei progetti. Anno 2025, fino al 31 ottobre

Gestione progetti	**N. provvedimenti**
Progetti gestiti in collaborazione con altri Enti	4.408
Progetti gestiti esclusivamente dall'USSM	40
Totale	**4.448**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Enti che hanno collaborato ai progetti di messa alla prova. Anno 2025, fino al 31 ottobre

Enti	N. progetti
Privato Sociale	3.666
Comune	1.313
A.S.L.	1.187
Scuola	901
Altri	1.134

N.B.: Ad un progetto di messa alla prova possono partecipare più Enti.

Prescrizioni impartite ai minori messi alla prova ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 448/88. Anno 2025, fino al 31 ottobre

Prescrizioni	N. prescrizioni
Colloqui e sostegno educativo	
Colloqui con il servizio sociale	3.226
Colloqui e sostegno presso il SERT	903
Colloqui psicologici in USSM	681
Sostegno educativo	488
Attività e altre prescrizioni	
Attività di volontariato e socialmente utili	3.660
Attività di studio	1.605
Permanenza in comunità	874
Attività lavorativa	1.046
Attività sportiva	456
Orientamento formativo/lavoro	842
Attività di socializzazione	166
Invio all'Ufficio di mediazione	169
Conciliazione parte lesa	39
Risarcimento simbolico del danno	88
Frequenza in centro diurno	120

N.B.: Un progetto di messa alla prova contiene più prescrizioni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

All'individuazione di un progetto di messa alla prova concorrono i Servizi della giustizia minorile, i Servizi socio-sanitari territoriali e il Terzo Settore con ruoli, funzioni e professionalità diverse, oltre che, necessariamente, la famiglia. Il ruolo dei Servizi sociali degli Enti locali si rivela essenziale nel percorso di riparazione sociale, contribuendo a reinserire il giovane nella comunità di appartenenza.
Non di rado, essendoci frequentemente un accesso alla misura in prossimità della maggiore età, la progettualità si scontra, per i minori stranieri, con le difficoltà all' acquisizione del titolo di soggiorno, la cui mancanza rischia di invalidare anche eventuali percorsi attivati in precedenza e maturati nel progetto di messa alla prova.

Le misure penali di comunità

Le misure penali di comunità sono disposte nell'ambito dell'esecuzione della pena quando risultano idonee a favorire il percorso evolutivo, educativo e di recupero del beneficiario e si qualificano per la presenza del programma di intervento educativo predisposto dai Servizi minorili, di concerto con i competenti servizi sociosanitari territoriali.
Il numero complessivo di ragazzi in carico per provvedimenti di misure penali di comunità è molto ridotto, in considerazione del fatto che la normativa italiana relativa al procedimento penale a carico di imputati minorenni prevede specifici istituti giuridici che consentono la fuoriuscita dal circuito penale già nelle prime fasi processuali; pertanto, sono pochi i giovani che completano l'*iter* giudiziario con un provvedimento di condanna definitiva.
Nel 2024 i minorenni/giovani adulti in carico ai servizi minorili per l'esecuzione di misure penali di comunità e misure alternative risultavano 640, mentre al 31 ottobre 2025 sono 567.
La misura dell'affidamento in prova, nelle sue diverse tipologie, è quella maggiormente applicata e rappresenta quella che, più di ogni altra, è in grado di garantire una significativa risposta alle istanze educative del condannato minore di età e giovane adulto.
Con riferimento alla popolazione detenuta, l'art. 24 del D.lgs. 121/18 prevede che, nei sei mesi precedenti l'uscita di un ragazzo dall'Istituto Penale per Minorenni, l'ufficio di Servizio sociale, in collaborazione con l'area trattamentale dell'Istituto, prepari e curi la dimissione del ristretto.
Con l'approssimarsi della conclusione della pena detentiva occorre, infatti, costruire un percorso di reinserimento, con la collaborazione dei Servizi sociosanitari territoriali e l'attivazione di risorse educative, di formazione, di lavoro e sostegno, particolarmente per coloro che sono privi di riferimenti familiari.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Nell'elaborazione dei progetti trattamentali l'ufficio di Servizio sociale per i minorenni svolge un ruolo attivo e di garanzia, oltre che di verifica della fattibilità dell'ipotesi trattamentale in area penale esterna e di controllo e monitoraggio del programma di trattamento. Per tutta la durata dell'esecuzione delle misure penali di comunità, l'U.S.S.M. garantisce l'accompagnamento del minorenne/giovane adulto e della sua famiglia, attraverso colloqui strutturati, calendarizzati in relazione al progetto di intervento e alle relative prescrizioni, di aggiornamento e verifica, con il minore e giovane adulto, con la famiglia e con le figure di riferimento coinvolte nell'esecuzione del progetto (scuola, contesto lavorativo, referenti delle attività previste nel progetto, etc.); aggiorna, inoltre, puntualmente il magistrato di sorveglianza sulle risultanze di tale attività di assistenza, sostegno e controllo, con particolare riferimento ad eventuali elementi sopravvenuti, al fine di consentire al magistrato, se ne ravvisa l'opportunità, di provvedere alla modifica delle prescrizioni.

L'articolo 12, comma 4, del d.lgs. 121/18, prevede, terminata l'esecuzione della misura di comunità, la presa in carico del soggetto da parte dei Servizi sociosanitari territoriali al fine di garantire la continuità dell'intervento educativo e l'inserimento sociale e la prosecuzione delle attività di assistenza e sostegno, curando i contatti con i familiari e le altre figure di riferimento.

Al fine di rispondere al dettato normativo, i Servizi minorili che hanno in carico il minore attivano tempestivamente i presidi sociosanitari territoriali, coinvolgendo il nucleo familiare, già in fase di definizione del progetto di intervento e di condivisione del percorso in esecuzione della misura di comunità, agevolando in tal modo il passaggio di consegne al termine della esecuzione della misura.

A tal proposito si riscontra nel territorio una risposta diversificata nell'attivazione della presa in carico territoriale, anche in considerazione del fatto che spesso non si tratta di minori, per i quali la tutela è più accentuata, ma di giovani adulti per i quali non tutti i territori sono in grado di attivare percorsi mirati di presa in carico.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Minorenni e giovani adulti in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni per misure in area penale esterna. Anni dal 2021 al 2024 e anno 2025, fino al 31.10. Dati di flusso

Categoria misura	Anni				
	2021	2022	2023	2024	2025 fino al 31.10
Messa alla prova	5.966	6.714	6.694	6.708	6.523
Percorso di rieducazione	-	-	-	261	172
Misure penali di comunità/alternative alla detenzione	558	569	594	640	567
Sanzioni sostitutive	27	35	20	9	9
Pene sostitutive	-	-	9	29	31
Misure di sicurezza	89	93	113	99	105
Misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa	579	740	663	797	847

Tipologia misura	Anni				
	2021	2022	2023	2024	2025 fino al 31.10
Misure penali di comunità/alternative alla detenzione					
Affidamento in prova al servizio sociale	288	353	365	374	290
Affidamento in prova in casi particolari	25	20	20	25	23
Affidamento in prova con detenzione domiciliare	16	22	22	22	20
Detenzione domiciliare	256	212	239	267	258
Concessione Legge 199/2010	27	21	10	10	13
Semilibertà	0	1	1	5	4
Sanzioni sostitutive					
Libertà controllata	27	35	20	9	9
Semidetenzione	0	0	0	0	0
Pene sostitutive					
Detenzione domiciliare sostitutiva	-	-	3	16	18
Lavoro di pubblica utilità sostitutivo	-	-	1	12	13
Semilibertà sostitutiva	-	-	2	1	1

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Libertà vigilata con prescrizioni	41	37	45	48	41
Libertà vigilata con permanenza in casa	5	5	6	4	2
Riformatorio giudiziario con collocamento in comunità	51	59	71	63	67
Misure cautelari delle prescrizioni e della permanenza in casa					
Prescrizioni	209	247	238	291	319
Permanenza in casa	436	603	500	603	639

N.B.: Sono considerati i soggetti in carico per provvedimenti in area penale esterna, emessi dall'Autorità Giudiziaria minorile nel periodo o ancora attivi da periodi precedenti. I dati riferiti alle diverse tipologie di provvedimento non possono essere sommati, in quanto i soggetti per i quali è stata disposta l'esecuzione di provvedimenti di diverso tipo sono conteggiati in corrispondenza di ciascuna categoria/tipologia di provvedimento che li ha riguardati.

L'assistenza alle vittime da parte degli Uffici di Servizio Sociale per Minorenni

La competenza dei Servizi minorili in materia civile è legata a specifiche norme di legge e il loro intervento avviene solo nei casi in cui vi sia la richiesta da parte dell'Autorità giudiziaria minorile.

Gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, su richiesta dell'Autorità giudiziaria, assicurano – in ogni stato e grado del procedimento penale – l'assistenza affettiva e psicologica del minorenne vittima di reato sessuale o di altre forme di sfruttamento e maltrattamento, prestando tutela, assistenza e protezione nei loro confronti. Gli U.S.S.M. accolgono e informano la vittima sui diritti e il percorso giudiziario a cui andrà incontro. L'intervento del servizio minorile si configura come aiuto nella comprensione dell'*iter* giudiziario, come sostegno alla vittima e al contesto familiare, in cooperazione con gli altri servizi sociali e specialistici coinvolti.

Nell'anno 2024 sono stati segnalati dall'A.G. agli uffici di servizio sociale 77 minori vittime di reati sessuali e 49 minori vittime di altre forme diverse di sfruttamento e maltrattamento, in netta riduzione rispetto ai 161 dell'anno 2023. Sono stati presi in carico per la prima volta nell'anno 2024 n. 74 minori, vittime di reati sessuali e 41 minori vittime di altre forme di sfruttamento e maltrattamento ai quali si aggiungono i 36 minori vittime di reati sessuali già in carico da anni precedenti e i 135 vittime di altre forme di sfruttamento.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Minori vittime di violenza sessuale e di altre forme di sfruttamento e maltrattamento segnalati e in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. Anno 2024. Dati di flusso

Periodo di segnalazione e presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	F	mf	m	f	mf	m	f	mf
Minori vittime di reati sessuali (reati previsti dalla Legge 66/96 - artt. 609 bis, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies c.p.)									
Minori segnalati nell'anno 2024	5	59	**64**	-	13	**13**	5	72	**77**
Minori in carico da periodi precedenti	8	27	**35**	-	1	**1**	8	28	**36**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nell'anno 2024	5	57	**62**	-	12	**12**	5	69	**74**
Minori vittime di altre forme di sfruttamento e maltrattamento (reati previsti dagli artt. 572, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 undecies, 612 bis c.p.)									
Minori segnalati nell'anno 2024	20	24	**44**	1	4	**5**	21	28	**49**
Minori in carico da periodi precedenti	57	65	**122**	8	5	**13**	65	70	**135**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nell'anno 2024	16	23	**39**	1	1	**2**	17	24	**41**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Minori vittime di violenza sessuale e di altre forme di sfruttamento e maltrattamento segnalati e in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni. Primo semestre 2025. Dati di flusso

Periodo di segnalazione e presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Minori vittime di reati sessuali (reati previsti dalla Legge 66/96 - artt. 609 bis, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies c.p.)									
Minori segnalati nel primo semestre 2025	10	27	**37**	-	3	**3**	10	30	**40**
Minori in carico da periodi precedenti	4	29	**33**	-	5	**5**	4	34	**38**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nel primo semestre 2025	10	27	**37**	-	3	**3**	10	30	**40**
Minori vittime di altre forme di sfruttamento e maltrattamento (reati previsti dagli artt. 572, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 undecies, 612 bis c.p.)									
Minori segnalati nel primo semestre 2025	11	15	**26**	-	2	**2**	11	17	**28**
Minori in carico da periodi precedenti	39	45	**84**	1	1	**2**	40	46	**86**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nel primo semestre 2025	11	15	**26**	-	2	**2**	11	17	**28**

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Minori in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni per Convenzioni e Regolamenti internazionali e per provvedimenti amministrativi. Primo semestre 2025. Dati di flusso

Periodo di segnalazione e presa in carico	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Minori contesi nei casi di sottrazione internazionale (Legge 64/94)									
Minori segnalati nel primo semestre 2025	3	1	**4**	2	4	**6**	5	5	**10**
Minori in carico da periodi precedenti	-	1	**1**	1	7	**8**	1	8	**9**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nel primo semestre 2025	3	1	**4**	2	4	**6**	5	5	**10**
Minori coinvolti in casi inerenti ad altre Convenzioni o Regolamenti internazionali									
Minori segnalati nel primo semestre 2025	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Minori in carico da periodi precedenti	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nel primo semestre 2025	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Minori segnalati e presi in carico per provvedimenti amministrativi [(1)]									
Minori segnalati nel primo semestre 2025	-	2	**2**	-	-	**-**	-	2	**2**
Minori in carico da periodi precedenti	11	8	**19**	3	-	**3**	14	8	**22**
Minori per i quali sono state attivate azioni di servizio sociale per la prima volta nel primo semestre 2025	-	2	**2**	-	-	**-**	-	2	**2**

[(1)] I dati si riferiscono ai minori segnalati e/o in carico solo per provvedimenti amministrativi; sono esclusi i minori dell'area penale segnalati anche per provvedimenti amministrativi, in quanto già considerati nella tabella "Area penale".

Gli U.S.S.M. sono chiamati a ridefinire le proprie pratiche di lavoro anche nel rapporto con le vittime e con la collettività, presidiando la condizione di specificità/vulnerabilità dei minori-vittime. In tale ambito appare di particolare importanza che l'U.S.S.M. riesca ad attivare, nell'ambito dei diversi territori, la collaborazione fra Servizi che sappiano accogliere le fragilità che si manifestano nell'intero nucleo familiare, al fine anche di fortificarlo nell'affrontare l'*iter* del procedimento.

Il coordinamento con i servizi sociosanitari territoriali

La normativa in materia di esecuzione penale minorile, di cui al D.lgs. 121/18, confermando i principi già presenti nel d.P.R. 448/88, investe a pieno titolo i Servizi sociosanitari territoriali

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

della funzione di controllo, assistenza e sostegno per tutta la durata dell'esecuzione della misura, al pari dei Servizi minorili della giustizia.

I Servizi minorili della giustizia collaborano con i Servizi sociosanitari territoriali, attivandoli già in fase di definizione del progetto di intervento educativo. Tale collaborazione è certamente agevolata dalla eventuale co-presenza di un provvedimento civile o amministrativo.

In tale ambito, tuttavia, si registra una sempre maggiore difficoltà dovuta alla penuria di risorse umane e finanziarie nei servizi sociosanitari. Particolarmente significativo, ad esempio, è il progressivo venir meno delle compartecipazioni degli Enti locali alle rette di accoglienza delle comunità del privato sociale. Analoghe difficoltà si riscontrano al termine della misura penale, al momento del passaggio di competenze ai servizi sociali territoriali.

Al fine di affrontare tali criticità, l'Amministrazione della Giustizia partecipa ai tavoli di coordinamento delle politiche sociali, a livello regionale e locale, portando la propria competenza tecnica nell'attivazione di progettualità, nella lettura dei contesti e nella formalizzazione di atti di intesa che definiscano le modalità di "presa in carico congiunta dei minori". La giustizia minorile e di comunità si pone come un osservatorio privilegiato per registrare ed esaminare i fenomeni emergenti e i nuovi bisogni espressi da adolescenti e giovani adulti, offrendo ai tavoli di coordinamento conoscenze e competenze tecniche per leggere le nuove realtà, premessa indispensabile per definire congiuntamente le opportune strategie di intervento e prevenzione.

In relazione all'area sanitaria, la collaborazione si inscrive nel quadro definito dalla riforma della sanità penitenziaria con d.P.C.M. 1° aprile 2008.

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, come già detto sopra, partecipa attivamente al Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria costituito, ai fini del coordinamento nazionale, presso la Conferenza Unificata fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e le Autonomie Locali, con l'obiettivo di garantire l'uniformità degli interventi e delle prestazioni sanitarie e trattamentali nell'intero territorio nazionale.

La tutela della salute del minorenne e giovane adulto che entra nel circuito penale minorile parte necessariamente dall'analisi dei bisogni di cui sono portatori gli utenti. In termini qualitativi, si tratta di una utenza sempre più complessa, sia per le caratteristiche personali che per il contesto sociale di provenienza. L'utenza è costituta da minorenni e giovani adulti che spesso appartengono a famiglie multiproblematiche, con situazioni di emarginazione socio-economica e culturale, e i Servizi minorili sono chiamati a gestire nuove espressioni della devianza minorile collegate a una molteplicità di fattori, quali la diversità delle etnie, il disagio

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

psichiatrico o psicologico non sempre riconducibile a specifiche diagnosi, la difficoltà delle famiglie e delle istituzioni scolastiche e sociali.

Per fronteggiare tale problematicità è richiesto un costante raccordo tra i Servizi minorili della giustizia e i Servizi sociosanitari del territorio, ai fini dell'attivazione di concreti programmi di prevenzione e di intervento nei confronti dell'utenza sottoposta ai provvedimenti penali. Pertanto, particolare impegno è stato dedicato alla definizione degli Accordi operativi tra i servizi minorili e i Servizi sanitari territoriali, anche nella loro concreta applicazione.

Centri Diurni Polifunzionali (C.D.P.)

Nella circolare n. 1 del 5 agosto 2021, recante "I Centri Diurni Polifunzionali - Modelli di intervento e relativi disciplinari" si ribadisce che i C.D.P. sono strutture minorili non residenziali e si configurano come servizi aperti alla comunità, offrendo spazi e luoghi per attività educative, ludico-ricreative, sportive, di studio e di formazione-lavoro, destinati all'accoglienza diurna di minorenni e giovani adulti dell'area penale esterna e di minori segnalati dai servizi territoriali.

I C.D.P. assicurano un'attività di sostegno e accompagnamento ai percorsi formativi, lavorativi e scolastici dei minori e giovani adulti in carico. Oltre al ricorso all'offerta degli Enti locali e del privato sociale, l'Amministrazione attualmente gestisce direttamente otto Centri Diurni: tre in Campania, a Nisida (Napoli), Salerno e a Santa Maria Capua Vetere, due in Sicilia, a Palermo e a Caltanissetta, uno in Puglia, a Lecce, uno in Sardegna, a Sassari, uno in Liguria, a Genova.

Con il decreto del Ministro della giustizia 14 novembre 2024, recante modifiche al decreto del Ministro della giustizia 20 novembre 2019 e al decreto del Ministro della giustizia 19 maggio 2022, concernenti la riorganizzazione dei Centri per la giustizia minorile e Servizi minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, l'Amministrazione ha disposto la soppressione dei C.D.P. di Lecce; il Centro diurno polifunzionale di S. Maria Capua Vetere e di Palermo. I C.D.P. di Lecce e di Santa Maria Capua Vetere proseguiranno la loro attività fino alla data di attivazione degli I.P.M. nelle medesime sedi territoriali. Il C.D.P. di Palermo viene soppresso per consentire l'utilizzo dei locali attualmente in uso ai fini della costituzione, con la Regione Sicilia, di una comunità di accoglienza ad alta valenza sociosanitaria, rispetto alla quale sono in corso le relative interlocuzioni istituzionali.

Nei primi dieci mesi del 2025 i C.D.P. hanno preso in carico 335 minorenni e giovani adulti, la maggior parte dei quali (283) di nazionalità italiana, 273 maschi e 10 femmine; molto più esiguo, seppure in crescita rispetto all'anno precedente, è il numero degli stranieri, 52 maschi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Si evidenzia che il numero dei ragazzi frequentanti i C.D.P., riportato in tabella, riguarda esclusivamente i minorenni e giovani adulti sottoposti a provvedimento penale; la restante utenza dei C.D.P., ammessa a diverso titolo, non è registrata nel SISM, in quanto il sistema contiene esclusivamente i fascicoli dei minori e giovani adulti sottoposti a procedimento penale da parte dell'A.G. minorile.

Minorenni e giovani adulti dell'area penale assegnati ai Centri diurni polifunzionali secondo l'età, la nazionalità e il sesso. Anno 2025 - fino al 31 ottobre. Dati di flusso

CDP	Italiani			Stranieri			Totale		
	m	f	mf	m	f	mf	m	f	mf
Genova	27	1	**28**	18	1	**19**	45	2	**47**
Nisida (NA)	30	0	**30**	3	0	**3**	33	0	**33**
Santa Maria Capua Vetere (CE)	47	0	**47**	14	1	**15**	61	1	**62**
Salerno	11	2	**13**	1	0	**1**	12	2	**14**
Lecce	41	2	**43**	2	0	**2**	43	2	**45**
Palermo	68	3	**71**	6	0	**6**	74	3	**77**
Caltanissetta	32	1	**33**	4	0	**4**	36	1	**37**
Sassari	17	1	**18**	2	0	**2**	19	1	**20**
Totale	**273**	**10**	**283**	**50**	**2**	**52**	**323**	**12**	**335**

15. ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

L'attività internazionale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità nel corso dell'anno 2025 si è svolta, come di consueto, in sinergia con il Servizio Affari Internazionali del Gabinetto del Ministro della Giustizia (oggi Ufficio per io coordinamento degli affari internazionali) e la Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria del Dipartimento per gli affari di giustizia, in collaborazione con il Consigliere Diplomatico del Ministro, con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. L'attività ha riguardato particolarmente la partecipazione ai lavori del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU) per i Rapporti periodici sull'attuazione delle varie Convenzioni in materia di diritti umani, con le Rappresentanze Permanenti d'Italia a Bruxelles, Strasburgo e Ginevra.

Si è provveduto, inoltre, a fornire supporto concreto alle relazioni internazionali curate dagli Ambasciatori della Repubblica Italiana, all'atto del loro insediamento nei rispettivi Paesi di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

nomina, mediante l'apporto tempestivo di osservazioni tecniche e di dati statistici sulla presenza ed il trattamento di cittadini, minori e adulti, provenienti da quei Paesi nelle strutture e nei servizi gestiti o coordinati dal Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, in area penale interna ed esterna, nonché di cittadini coinvolti in procedimenti amministrativi o giudiziari in ambito civile per controversie familiari internazionali, quali la sottrazione di minori, l'esercizio del diritto di visita o di affidamento transfrontalieri e il recupero dei crediti alimentari all'estero insoluti.

Si è, altresì, provveduto a seguire i lavori di vari organismi in seno al Consiglio d'Europa, quali il Consiglio per la Cooperazione Penologica (PC-CP) – con particolare riferimento alla raccolta annuale di statistiche penali *SPACE I e SPACE II,* per migliorare gli *standard* e le pratiche nel campo dell'applicazione delle sanzioni detentive e non detentive – nonché la proficua collaborazione con la Confederazione del *Probation* Europeo (CEP).

Una particolare attenzione è stata riservata al rilancio delle attività di assistenza tecnica, in sinergia con la Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria e con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; si segnala, in particolare, l'Accordo Quadro, siglato ad ottobre 2025 dal Dipartimento con l'Istituto italo-latino-americano (IILA), incentrato sulla realizzazione di percorsi di formazione specializzata del personale delle strutture penitenziarie minorili, che vedrà coinvolti tutti i paesi dell'America latina, nonché lo scambio di competenze e buone prassi con Paesi stranieri nelle materie della giustizia minorile. Si segnala, in particolare, a questo proposito, la missione del Capo del Dipartimento nei Paesi Bassi, nell'ambito del Progetto di Conclusioni del Consiglio sulla *small-scale detention*.

16. UFFICIO DELLE AUTORITÀ CENTRALI – COOPERAZIONE CIVILE INTERNAZIONALE

L'Ufficio delle Autorità centrali è deputato, in via assolutamente prevalente, ad assicurare l'applicazione delle disposizioni stabilite dalle Convenzioni internazionali e dai Regolamenti europei che si elencano di seguito:

- Convenzione de L'Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori;
- Convenzione di Lussemburgo del 25 maggio 1980 sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento;
- Convezione de L'Aja del 23 novembre 2007 sul recupero internazionale di alimenti nei confronti di figli minori e di altri membri della famiglia;

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

- Regolamento (CE) 2201/2003, relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale;
- Regolamento (CE) 2019/1111, anch'esso relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e alla sottrazione internazionale di minori (rifusione), entrato in vigore in data 1° agosto 2022 in sostituzione del Regolamento (CE) 2201/2003, il quale continua a disciplinare i procedimenti promossi fino al 31 agosto 2022;
- Regolamento (CE) 4/2009, relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari.

In particolare, l'Autorità centrale è affidataria di funzioni amministrative di assistenza degli utenti, di cooperazione con gli omologhi Uffici esteri e di collaborazione con gli Organi giudiziari italiani, sia ordinari che minorili, finalizzate a dare attuazione, in ambito transfrontaliero, agli istituti previsti dalle normative internazionali ed europee a tutela dei diritti civili familiari di natura personale e patrimoniale.

Inoltre, l'Ufficio è stabilmente impegnato, nella veste di delegato dalla competente Autorità centrale italiana di settore, rappresentata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, anche nella trattazione delle procedure di applicazione delle norme dettate dalla Convenzione de L'Aja del 19 ottobre 1996 sulla protezione dei minori in contesti internazionali.

Provvede, altresì, alla redazione della parte di competenza del Ministero della giustizia della relazione periodica al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 149/2001, recante "*Modifiche alla disciplina dell'adozione e dell'affidamento di minori, nonché al titolo VIII del libro I del codice civile*", la cui VI edizione è stata trasmessa al Parlamento nel marzo del 2025.

Nel primo semestre dell'anno 2025 il numero delle domande (75) presentate ai sensi degli artt.7 e 21 della Convenzione de L'Aja del 1980, rivolte a ottenere rispettivamente il rimpatrio coattivo di minori illecitamente trasferiti in Paesi diversi da quelli di residenza abituale e l'esercizio all'estero del diritto di vista vantato da congiunti non conviventi con bambini, fanciulli e adolescenti, ha registrato un non trascurabile decremento, su base proporzionale, rispetto a quello di 204 rilevato nell'intero anno 2024.

Appare così ristabilita la tendenza – costantemente registrata dall'anno 2019 e invertita soltanto nell'anno 2023 – alla diminuzione progressiva del flusso di affari, ivi compresi quelli concernenti il ritorno di minori sottratti.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'apertura di nuovi casi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 2201/2003 (comunemente definito "Bruxelles II bis") relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, è, invece, cessata dall'1 agosto 2022 per effetto dell'abrogazione della legislazione di riferimento, la quale è stata sostituita da una nuova versione, riformulata e ampliata, consacrata nel Regolamento (UE) 2019/1111.

Pertanto, tutte le richieste di cooperazione formulate secondo il regime del Regolamento (CE) 2201/2003, ivi comprese quelle caratterizzate da particolare complessità, sono state evase.

Ciò premesso, il volume (127) delle analoghe istanze di assunzione di informazioni sulle condizioni esistenziali di minori residenti all'estero e di autorizzare del loro collocamento transfrontaliero presso persone affidatarie o comunità di accoglienza, enunciate in attuazione della nuova disciplina definita dal Regolamento (UE) 2019/1111 tra l'1 gennaio 2025 e il 30 giugno 2025, rivela un incremento proporzionale nella sua virtuale proiezione annuale, dal valore (220) rilevato nell'intero anno precedente.

Si osserva un tendenziale incremento del carico di lavoro nel comparto, oggetto del Regolamento (CE) n.4/2009, dell'emanazione, del riconoscimento e dell'esecuzione forzata, nei Paesi aderenti all'Unione Europea, di decisioni di addebito di obbligazioni alimentari.

Infatti, la mole complessiva (503) di domande ricevute fino al 12 novembre 2025 (306 delle quali prese in carico dal 1° gennaio al 30 giugno 2025) si presenta, in proiezione, maggiore alle 560 sopravvenienze acquisite nel 2024. Anche una non trascurabile propensione all'aumento delle pratiche di nuova iscrizione si è manifestata nelle analoghe procedure di applicazione della Convezione de L'Aja del 23 novembre 2007 sull'esazione in ambito *ex*traeuropeo di alimenti. Infatti, al 12 novembre 2025 sono state prese in carico ben 122 istanze, 69 delle quali aperte fino al 30 giugno 2025, mentre nell'intero anno 2024 erano stati instaurati solo 66 procedimenti.

Dall'anno 2008 non è stata attivata alcuna procedura di applicazione della Convenzione di Lussemburgo del 25 maggio 1980 sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento.

Si segnala, infine, per completezza di informazione che, fino al 30 giugno 2025, è stata delegata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Autorità centrale di settore l'istruzione di 69 richieste di applicazione della Convenzione de L'Aja del 19 ottobre 1996, divenute 121 al 10 novembre 2025.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Anno 2024

ISTANZE	Pendenti inizio anno	Pervenute nell'anno	Trattate nell'anno
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1961 (protezione minori)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1970 (rimpatrio dei minori)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione Lussemburgo 1980 (affidamento e ristabilimento affidamento)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1980 (sottrazione internazionale di minori)	342	204	546
Casi riferiti al Regolamento CE 2201/2003 - Bruxelles II bis (responsabilità genitoriale)	0	0	7
Casi riferiti al Regolamento CE 4/2009 (obbligazioni alimentari)	870	560	1.430
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 2007 (obbligazioni alimentari)	74	66	140
Casi riferiti al Regolamento CE n.1111 del 2019 (competenza, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e sottrazione internazionale di minori)	93	220	313

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

Primo semestre 2025

ISTANZE	Pendenti inizio anno	Pervenute nell'anno	Trattate nell'anno
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1961 (protezione minori)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1970 (rimpatrio dei minori)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione Lussemburgo 1980 (affidamento e ristabilimento affidamento)	0	0	0
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 1980 (sottrazione internazionale di minori)	287	75	362
Casi riferiti al Regolamento CE 2201/2003 - Bruxelles II bis (responsabilità genitoriale)	0	0	0
Casi riferiti al Regolamento CE 4/2009 (obbligazioni alimentari)	867	306	1.173
Casi riferiti alla Convenzione L'Aja 2007 (obbligazioni alimentari)	97	69	166
Casi riferiti al Regolamento CE n.1111 del 2019 competenza, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale e sottrazione internazionale di minori)	161	127	288
Casi riferiti Convenzione sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e protezione dei minori (L'Aja19.10.1996).	164	69	233

Per alcune Convenzioni/Regolamenti il numero dei casi pendenti all'inizio dell'anno è variato rispetto a quanto pubblicato come pendenza alla fine dell'anno precedente per correzioni nell'archivio da parte dell'Ufficio delle Autorità Centrali.

Si evidenzia che il valore nullo inserito nella tabella fa riferimento a Convenzioni superate da quelle di più recente introduzione ed applicabili in via residuale ad un numero limitato di Stati.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

17. LA TRASPARENZA, I CONTROLLI INTERNI E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Nel corso del 2025 sono stati adempiuti tutti gli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza prescritti dalla normativa vigente in materia.

Con riferimento all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013, la Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 ha introdotto nuovi *standard*, prescrivendo l'utilizzo di nuovi schemi da sviluppare con i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria.

In particolare, in ordine agli obblighi di cui all'art. 13 del D.lgs. 33/2013, rubricato *Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni*, il Dipartimento ha proceduto all'adeguamento della pubblicazione, in formato tabellare, delle schede relative agli uffici delle articolazioni centrali e periferiche nella sottosezione *"*Amministrazione Trasparente*"* del sito istituzionale Giustizia.it.

Per quanto riguarda la disposizione contenuta all'art. 31 del decreto trasparenza. – "*Obblighi di pubblicazione concernenti i dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'Amministrazione"* – il Dipartimento ha emanato il 14 gennaio 2025 una nota di indirizzo contenente indicazioni operative al fine di garantire una corretta, uniforme e tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale dei rilievi da parte degli organi di controllo.

Rispetto all'art. 4-bis del citato decreto, rubricato *Trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche*, si rappresenta che la pubblicazione dei dati in conformità agli *standard* definiti da Anac, risulta, allo stato, estremamente oneroso in termini di tempo e risorse da impiegare.

Il rispetto di tali *standard*, infatti, coinvolge tutte le articolazioni del Dipartimento presenti sul territorio nazionale. La pubblicazione dei dati sui pagamenti è, altresì, garantita mediante il collegamento ipertestuale con il sistema SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) del Ministero dell'economia e delle finanze.

In materia di contratti pubblici, il nuovo Codice, adottato con D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi degli articoli 62 e 63 e l'allegato II. 4, ha innovato il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti: il Dipartimento si è qualificato tra le stazioni appaltanti, oltre che per i servizi e le forniture, anche per i lavori, al fine di procedere direttamente ed autonomamente agli affidamenti per gare sopra soglia.

Uno dei punti focali del nuovo Codice degli appalti è la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del contratto: dal primo gennaio 2024, le stazioni appaltanti hanno avuto l'obbligo di dotarsi di piattaforme di approvvigionamento digitale per poter essere ammesse alla procedura

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

di qualificazione per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e contemporaneamente monitorare gli adempimenti della trasparenza.

A tal fine, il Dipartimento ha partecipato alle attività di avvio della nuova Piattaforma pianificazione acquisti e gestione "OMNIA", realizzata dal Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, per la gestione digitale dell'intero ciclo di vita dei contratti, dalla programmazione all'esecuzione, con i seguenti obiettivi:

- digitalizzazione del processo di pianificazione e gestione acquisti;
- ottimizzazione delle modalità di lavoro e dei processi di pianificazione delle iniziative e del *budget*;
- gestione centralizzata delle informazioni;
- monitoraggio in tempo reale degli adempimenti della trasparenza.

Nel mese di ottobre 2024 la piattaforma pianificazione acquisti e gestione "OMNIA" ha ottenuto la certificazione da parte dell'Agid. Mediante tale applicativo, il Dipartimento, in qualità di stazione appaltante centrale, ha pubblicato la Programmazione triennale dei servizi e forniture 2025-2027 sul sito Giustizia.it - sezione *Amministrazione Trasparente*, sul sito dell'ANAC e su quello del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Con riguardo al monitoraggio delle situazioni di incompatibilità/inconferibilità per l'anno 2025, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 20 D.lgs. 39/2013, dei dirigenti in servizio presso il Dipartimento sono in fase istruttoria. I nominativi dei dirigenti saranno estratti a sorteggio, nella misura del 15% sul totale, dalla Commissione istituita con Ordine di Servizio n. 18 del 5 luglio 2019 del Direttore generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile. Gli esiti di tali controlli saranno acquisiti mediante consultazione delle banche dati gestite dalle amministrazioni competenti.

In materia di prevenzione della corruzione, e di gestione del rischio corruttivo, per far fronte alle esigenze di improvvise carenze di personale negli Istituti Penitenziari per Minorenni e per contribuire alla gestione delle criticità contingenti, il Capo Dipartimento ha ritenuto di adottare una specifica misura di prevenzione della corruzione, che ha ricadute nell'area di rischio specifico "Area detentiva minorile": con suo provvedimento del 16 novembre 2023 è stata istituita la Squadra di intervento operativo, incardinata nell'ambito del Servizio Sicurezza della sede centrale del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, operativa su tutto il territorio nazionale, con il fine di assicurare tempestivamente ausilio agli Istituti Penali per i Minorenni, a garanzia dell' ordine e della sicurezza interni, nonché al servizio delle traduzioni e dei piantonamenti dei detenuti minorenni.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

L'impiego del personale di polizia penitenziaria della sede centrale nei servizi della squadra di intervento operativo avviene secondo il criterio della rotazione.

18. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità aggiorna costantemente le pagine della trasparenza del sito web www.giustizia.it, in modo tale che tutte le informazioni relative alla struttura del Dipartimento, ivi compresi i servizi territorialmente dipendenti, siano corrispondenti a quanto previsto di volta in volta dalle disposizioni normative di settore.

Le pagine del sito vengono aggiornate in tempo reale rispetto ad ogni modifica organizzativa o normativa; vengono, inoltre, inseriti i bandi relativi alla gestione del personale: concorsi, passaggi di profilo professionale, interpelli, etc.

In collaborazione con l'Ufficio comunicazione e stampa del Ministro, il Dipartimento ha avuto modo, attraverso la pubblicazione di articoli e comunicati stampa sul quotidiano *online* "gNews" del sito giustizia, di dare rilievo alle iniziative progettuali di inclusione e promozione sociale realizzate dai servizi per la giustizia minorile e di comunità nei confronti dell'utenza, ivi compresi gli accordi stipulati con gli attori del privato sociale o di altre istituzioni nazionali e locali, nonché degli eventi culturali, artistici, sociali, sportivi e ricreativi realizzati.

Il Dipartimento ha predisposto le istruttorie finalizzate alla concessione, da parte del Gabinetto del Ministro, delle autorizzazioni alla realizzazione di documentari, docufilm, riprese, e alla relativa diffusione sui diversi canali di comunicazione quali *social network*, emittenti televisive, testate giornalistiche, etc.

Sono state, inoltre, predisposte e seguite le istruttorie finalizzate all'acquisizione dell'autorizzazione dei patrocini e del logo del Ministero da parte dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro della giustizia sulle iniziative di carattere nazionale e locale.

19. ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO

Nel corso dell'anno 2025 il Dipartimento ha eseguito numerose attività di verifica di carattere straordinario, relativamente al riscontro di fatti e situazioni, a criticità ricorrenti o ad eventi di significativo rilievo.

In particolare, è stato necessario svolgere accertamenti non programmati, a causa di numerosi eventi critici straordinari (evasioni, rivolte, incendi, disordini…), che hanno indotto il Dipartimento a cercare di chiarire l'accaduto, a ricostruire le dinamiche e ad approfondire le cause degli eventi verificatisi.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

In particolare, sono stati eseguiti i seguenti accessi ispettivi.

- *Attività ispettiva straordinaria con accesso in sede:*

- n. 7 presso Istituti Penali per i Minorenni (I.P.M. Airola - I.P.M. Bari - 2 volte I.P.M. Treviso - I.P.M. Milano - I.P.M. Torino - IPM Bologna);
- n. 2 presso Uffici di Esecuzione Penale Esterna (U.D.E.P.E. Reggio Calabria - U.I.E.P.E. Milano).

Come è noto, le verifiche a carattere straordinario rispondono all'esigenza di controlli immediati su fatti o situazioni critiche oggetto di relazioni di servizio, note sindacali, segnalazioni e fonti informative qualificate. Tali accertamenti, nel 2025, hanno riguardato, in alcuni casi, presunte condotte anomale di personale dipendente, dinamiche e cause di eventi pregiudizievoli per la sicurezza degli Istituti, specifiche disfunzioni gestionali e gravi carenze strutturali; problematiche che, in taluni casi, hanno avuto ricadute negative per l'utenza e per il personale in servizio, squilibri organizzativi interni e situazioni di temporanea difficoltà nella gestione di un'utenza particolarmente complessa.

Per tali attività ispettive si sono privilegiati strumenti di intervento e forme di interlocuzione propositivi, con l'intento di orientare, in modo sempre più netto, tutte le scelte gestionali verso obiettivi adeguati ai principi di una buona amministrazione.

Gli accertamenti compiuti su questioni specifiche di particolare rilevanza o urgenza sono stati illustrati con autonoma segnalazione.

Le attività hanno consentito di verificare l'andamento della gestione dei principali settori che concorrono a definire la *governance* degli Istituti Penali (area sicurezza, area trattamentale e area contabile) nonché la struttura e l'organizzazione dei Servizi preposti all'accoglienza dei minori sottoposti a misure pre-cautelari (C.P.A.) e dei Servizi che ospitano i minori destinatari del provvedimento cautelare emesso dall'Autorità giudiziaria penale (collocamento in comunità ai sensi dell'art. 22 d.P.R. 448/1988).

Gli accertamenti svolti sono stati documentati nelle relazioni ispettive, sulla cui base l'Amministrazione ha emesso prescrizioni volte ad elevare i livelli di ordine e sicurezza degli Istituti ispezionati ed a garantire il buon andamento dei servizi istituzionali.

Le strutture sono state individuate, in linea con gli obiettivi del Capo Dipartimento, secondo criteri funzionali all'esigenza di assicurare un monitoraggio costante e periodico dei servizi gestiti dalle articolazioni locali.

Tutti gli accessi in sede sono stati orientati anche a rilevare buone prassi suscettibili di diffusione e/o implementazione in altri territori. È stata, inoltre, valorizzata ogni forma di

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN

cooperazione utile a favorire il raggiungimento di *standard* qualitativi omogenei tra i Servizi locali.

Tale finalità propulsiva e sollecitatoria caratterizza in modo spiccato la *mission* del Dipartimento, in ossequio al principio per cui l'accertamento ispettivo non ha mera funzione inquisitoria ma può – e auspicabilmente deve – diventare una proficua occasione di impulso, di raccordo e di indirizzo, capace di indurre le amministrazioni a adottare i metodi innovativi suggeriti dagli ispettori per semplificare e migliorare il lavoro ed i servizi.

I princìpi sopra accennati, unitamente alle finalità dell'attività ispettiva, sono stati raccolti ed illustrati dettagliatamente nelle "*Linee guida per l'Attività ispettiva*", documento organico e fondamentale predisposto e pubblicato, per la prima volta, nel corso del 2024.

In via ulteriore, sono state esperite specifiche attività istruttorie, anche da remoto, mediante acquisizione di informazioni e documenti, in considerazione delle segnalazioni pervenute relative alle anomalie gestionali riscontrate.

Camera dei Deputati ARRIVO 08 giugno 2026 Prot: 2026/0000960/TN